l'affidamento dei rai. fa pagato

LA STAMPA

ANNO 130. N. 54 · SABATO 24 FEBBRAIO 1996 · L. 1500 (*)

è affidato. RAI

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221.121. FAX 011/655309. REDAZIONE DI ROMA: VIA [illegible] 50, TEL. 06/47291, FAX 06/5749157. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/760371, FAX 02/201[illegible]. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011 [illegible], FAX 011/5627853. TARIFFE PER L'ITALIA: 6 NUMERI (C.C. POSTALE 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO: L. 577.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 084-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT J.F.K. NEW YORK AND ADDRESS MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - [illegible] 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.400 CON IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE; L. 1.700, E A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»; L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «LE NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; [illegible] Cfa 3.50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 650; CROAZIA K. 9.5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 9; FINLANDIA [illegible]. 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tal. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7.65; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA FRN. 215; USA $ 2.50. AL SABATO L. 3.000 CON SPECCHIO, ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA.

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLICOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8470460. [illegible] TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 60, TEL. 011/66211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30: FESTIVI, POSIZIONE O DATA DETERMINATE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.260.000 (1.536.000), SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000), SABATO L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE, IL VENERDI', L. 1.050.000 (1.260.000); VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.260.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000), SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 16.500; ECHI DI CRONACA L. 22.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE, PIU' IVA.

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'Ulivo applaude, il Polo attacca. Vendita Cirio: invito a comparire per Prodi, che però nega di averlo ricevuto

Dini scende in campo, Di Pietro no

Il premier: mi candido al centro, con un nuovo movimento

L'ITALIA IN DUE POLI NON CI STA

ALL'INSEGUIMENTO di un bipolarismo che in Italia pare irraggiungibile, quasi si trattasse di un modello incompatibile con i caratteri nazionali della frammentazione e della litigiosità, Silvio Berlusconi e Romano Prodi si ritrovano oggi a fare i conti con la nascita di un nuovo Centro politico imperniato sulla premiership di Lamberto Dini; e contemporaneamente devono scoprire le carte affrontando senza più rinvii lo spinoso problema della desistenza con la Lega di Umberto Bossi.

Che Lamberto Dini abbia completato in tempi brevi la sua metamorfosi da tecnico in politico, è un positivo fattore di chiarezza. La stagione dei tecnici in democrazia non può durare a lungo, pena la sua trasformazione in oligarchia. E comunque in Italia quella stagione era già finita nello stesso momento in cui Antonio Maccanico verificava l'impossibilità di dare vita al suo governo e sceglieva apertamente di schierarsi col centrosinistra. Il fatto che viceversa Lamberto Dini resti per conto proprio al Centro, in apparente equidistanza tra il Polo che nel '94 lo volle ministro del Tesoro di Berlusconi e l'Ulivo che nel '95 gli ha fornito una maggioranza parlamentare, è solo la conferma di come nessun congegno di ingegneria costituzionale, nessuna legge elettorale possa imporre il bipolarismo a un Paese che gli è culturalmente refrattario.

In ogni caso vedere un presidente del Consiglio candidarsi alle elezioni è molto più rassicurante che immaginarlo proteso a candidarsi alla premiership per altre vie interne

Gad Lerner

CONTINUA A PAG. 6 PRIMA COLONNA

ROMA. Lamberto Dini ha deciso di partecipare alle elezioni, ed ha sorpreso tutti. Non tanto per l'annuncio, che sembrava ormai inevitabile, quanto per il modo in cui si presenterà. A capo di «una nuova formazione politica di centro, moderata e riformista». Così, Polo e Ulivo scoprono che Lamberto Dini scende in campo non per aggregarsi a una squadra già esistente (l'Ulivo), ma col trasparente proposito di essere lui il vero centro di aggregazione.

Per un Dini che scende in campo, c'è un Di Pietro che resta fuori. «Io ho una parola sola - ha detto -. Le inchieste non sono ancora finite: la strada è lunga e lastricata di insidie. Non posso candidarmi».

Sempre dal fronte giudiziario, ieri sera, un'altra notizia che potrebbe avere riflessi politici: secondo un dispaccio Ansa, smentito dall'interessato, Prodi avrebbe ricevuto un «invito a comparire» per la vendita della Cirio, che varò come presidente Iri. **Repetto, Poletti e Tiberga**

ALLE PAGINE 2-3

LA DECISIONE DEL PREMIER

Da Scalfaro l'ultimo «ok»

ROMA. Nell'indurre Dini (foto) al «Grande Annuncio» è stata determinante la «benedizione» del Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, cui il comunicato è stato letto prima di essere divulgato. **Martini** A PAG. 3

IL DAY AFTER DELL'EX PM

Tonino laurea il primo allievo

CASTELLANZA. Il giorno dopo il proscioglimento Antonio Di Pietro (nella foto) torna professore. All'Università Cattaneo ha seguito come relatore la prima tesi di laurea di un suo allievo. Poi ha pranzato alla mensa. A PAG. 2

LE QUATTRO VITE

ROMA

LO ammetto - ha sospirato - faccio una scelta coraggiosa. Ma sono coerente...». Dunque sì, Lamberto ha ucciso il Rospo tecnico che era in lui ed è rinato, un po' machiavellicamente, come Principe politico. Ma con meno tormenti del kafkiano Gregor Samsa, il premier uscente se n'è andato tranquillo con la moglie Donatella a festeggiare la sua «discesa in campo» a casa dello stilista Valentino, impavesata per l'arrivo di Sharon Stone. Ma sì, perché in fondo, a riguardare indietro alla storia di Lamberrow, sarebbe poi sbagliato stupirsi di questa metamorfosi. O immaginarla sofferta, dolorosa. Perché lui, alle suggestioni della leadership e al gusto della mediazione e dell'equilibrio tra le forze - da bravo "moderato con un'inclinazione sociale", come lui si definisce - non ha mai resistito. Certo, è anche vero che, da quell'ormai lontano maggio del 1994, quando giurò al Quirinale da ministro del Tesoro, insieme ai suoi nuovi colleghi del governo Berlusconi, gli italiani se lo son visto cambiare sotto gli occhi, giorno dopo giorno.

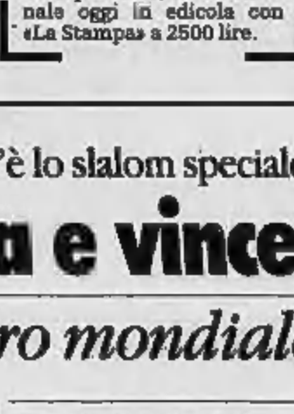
Prima, in verità, di lui non sapevano molto. Era solo il direttore generale di Bankitalia, compassato, serissimo. Ricordato dai più solo per esser stato alla fin fine silurato dall'amico-nemico Ciampi nella corsa al governatorato. Perché?

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. 3 SECONDA COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» rivela i segreti del Lotto



Come giocare e vincere al Lotto: storia e segreti della Smorfia; il «miracolo cervello»; viaggio dentro le discoteche che fanno moda; nella terra del cachemire: tutto questo e altri servizi sul quinto numero di «Specchio», il settimanale oggi in edicola con «La Stampa» a 2500 lire.

I due ex gerarchi trucidati dai loro familiari

Saddam fa uccidere i generi «traditori»

I PIANI DEL FISCO

Rimborsi rapidi e 740 più chiaro

ROMA. Il ministro delle Finanze Fantozzi (foto) ha annunciato ieri i piani del suo ministero: il nuovo modello 740 sarà più chiaro e facile da compilare, e i rimborsi verranno completati entro il '98. **Petrone** A PAG. 23

BAGHDAD. Un massacro (otto morti) nella famiglia di Saddam: sono stati uccisi ieri - dai loro stessi parenti - i due generi del Raiss fuggiti sei mesi fa in Giordania (con le due figlie del dittatore) e rientrati in patria con le consorti martedì; assieme a loro, nella casa di famiglia a Baghdad, sono morti anche il padre dei due e un loro fratello più giovane, e inoltre due parenti schierati nel gruppo degli assalitori, e infine un altro paio di persone non identificate. A dare notizia dell'accaduto è stata la stessa televisione di Stato irachena.

Poche ore dopo il loro ritorno in Iraq, martedì, i media iracheni avevano detto che il presidente Saddam aveva perdonato i suoi generi. Ma ieri pomeriggio era giunto il sinistro annuncio che le due figlie del dittatore avevano chiesto e ottenuto il divorzio immediato dai mariti, accusati di tradimento. Il prologo della strage. **Grassia** A PAG. 8

Alberto, fischiato alla partenza, travolge gli avversari. E domani c'è lo slalom speciale

Super-Tomba: cade, si rialza e vince

Nel «gigante» conquista il suo primo oro mondiale

Lo stile e la potenza di Tomba, dominatore del gigante di Sierra Nevada

SIERRA NEVADA. Alberto Tomba ha vinto sulle nevi spagnole di Sierra Nevada la medaglia d'oro del gigante mondiale. Una caduta, dopo l'ottava porta della seconda manche, sembrava dovesse negargli il traguardo che mai era riuscito a conquistare, ma con un'acrobazia straordinaria, un vero colpo magico, l'azzurro è stato capace di rialzarsi e portare a termine una gara fantastica. «Mi hanno caricato i fischi del pubblico», ha detto alla fine: «Al cancelletto mi sono ripetuto: vai, Alberto, sei unico».

Alberto Tomba, già forte di tre ori olimpici, una Coppa del mondo e 47 successi di Coppa, mette nel suo carnet un nuovo prestigioso alloro, quello che maggiormente aveva sognato e testardamente inseguito. Mentre Tomba sul podio stringeva le bandiere italiana e spagnola, Koelin e Von Grueningen, i due svizzeri battuti, assistevano alla scena ammutoliti.

Cascio e Chiavegato NELLE SPORT

NESSUNO COME LUI

DOPO tre successi olimpici e uno di Coppa del mondo Alberto Tomba, sciatore e carabiniere e anche grosso uomo di pubbliche relazioni, doveva studiare qualcosa di visivo, a incrementare la valenza statistica del suo primo oro mondiale. Così ieri a Sierra Nevada per vincere il gigante ha inventato una resurrezione atletica, dinamica, eccentrica forse mai riuscita a nessuno nella storia dello sci: anche perché non c'è mai stato nessuno come lui. Tomba nella se-

Gian Paolo Ormezzano

CONTINUA A PAG. 4 SETTIMA COLONNA

Fra i film prescelti Schindler's List, Otto e mezzo, Fantasia e Mission

I 45 Oscar della Chiesa

LOS ANGELES

E' l'anno del centenario del cinema. E mentre giornali e critici si esercitano nel compilare impossibili liste sui 10 o sui 100 migliori film mai prodotti, ora vuole dire la sua anche un'istituzione che di solito si occupa di altre faccende: il Vaticano. Lo ha fatto attraverso il Consiglio pontificio sulla comunicazione sociale, annunciando con un tocco di modestia e understatement «alcuni importanti film».

Una lista costituita da 45 titoli e dove i film a contenuto religioso giocano, naturalmente, un ruolo importante. Troviamo, tra quelli raccomandati, «La passione di Giovanna d'Arco», «Il Vangelo secondo Matteo», «Francesco giullare di Dio», «Un uomo per tutte le stagioni» e un film del cattolicissimo Olmi, «L'albero degli zoccoli». Ma per chi si aspettava una selezione dottrinaria e, diciamocelo, un po' noiosa, il Vaticano è riuscito invece a sorprendere, suggerendo titoli, temi e autori decisamente laici e spesso anche controversi. E che, in alcuni casi, faranno storcere il naso a quelli che accusano Hollywood e l'industria del cinema di depravazione morale.

Certo, nella liste non c'è nessun film con Arnold Schwarzenegger e anche Sharon Stone è stata rigorosamente esclusa. Ma tra i film religiosi, scopriamo non «I Dieci Comandamenti», ma «Ben Hur». C'è anche «Mission», che racconta un'orrenda strage degli indios del Sud America da parte dei gesuiti che volevano imporre la fede cattolica e «Nazarin», una satira di Luis Buñuel sull'ipocrisia delle gerarchie ecclesiastiche.

Quando non sono fini a se stessi, ma servono a raccontare una storia che può elevare lo spirito, il Vaticano non ha avuto problemi ad accettare sesso e violenza. Come in «Schindler's List», di Steven Spielberg. O come in «Fronte del porto», piuttosto che in «Quarto potere» e persino in un western, «Ombre rosse» di John Ford. Tra i film definiti «importanti» dal Vaticano, ci sono anche «Roma città aperta» e «Ladri di biciclette». La lista più sorprendente è tuttavia quella dei film segnalati come «artistici». Con tutti quei divorzi e quelle fughe con minorenni, Charlie Chaplin non ha avuto certo una vita esemplare. Ma questo non ha impedito al Vaticano di segnalare «Tempi moderni». Lo stesso vale per Luchino Visconti e «Il gattopardo» e per Federico Fellini. Nel corso della sua carriera, la Chiesa è stata spesso oggetto di satira e di ridicolo, ma adesso... Maestro viene ripagato con due segnalazioni, per «La strada» e anche per «Otto e mezzo».

Lorenzo Soria

Scatta il Toto-Festival

Sanremo, Syria vince tra i giovani Oggi gran finale

SANREMO. Stasera gran finale del Festival di Sanremo, dopo quattro serate di canzoni e tante polemiche, soprattutto tra la Rai e la Fininvest, tra Pippo Baudo e «Striscia la notizia». Tra i favoriti Elio e le Storie Tese, Giorgia (foto) e Al Bano. Ieri è stato il giorno dei Take That e della proclamazione del vincitore tra i debuttanti: ha prevalso Syria. SERVIZI ALLE PAG. 19 e 20

Rivendicata dai «nuclei comunisti», gli stessi della bomba del '94 alla sede Nato

Bomba al tritolo contro l'Aeronautica

Roma: l'attentato nella notte, danni rilevanti

ROMA. Paura a Roma per un attentato contro il palazzo dell'Aeronautica: una bomba, sul davanzale di una finestrella, è esplosa, aprendo un buco di circa un metro di diametro nel muro. I detriti sono volati tutt'intorno, investendo le auto parcheggiate in viale dell'Università. Gravi i danni, nessun ferito e mezza città svegliata nel cuore della notte. Un attentato difficile da decifrare. «Le dimensioni del danno sono così rilevanti da far pensare che la bomba non avesse un carattere solo dimostrativo, poteva provocare vittime», commenta il sottosegretario alla Difesa Santoro. Nel pomeriggio, una rivendicazione: la bomba è opera dei Nuclei comunisti combattenti», dice una telefonata anonima. L'ordigno era costituito forse da un paio di chili di tritolo. Ha fatto saltare la corrente elettrica nella zona dell'Università e i vetri di molti palazzi. **Bianconi** A PAG. 11

L'ex pm deve affrontare altre due udienze. Veltri: elezioni troppo vicine per lui

Di Pietro: ho una parola sola, sto fuori

«Le inchieste continuano, non posso candidarmi»

MILANO. Di Pietro sì, Di Pietro no. Il tormentone è durato un paio di giorni, dal proscioglimento di giovedì al Tg1 di ieri sera: «Alle prossime elezioni non ci sarò - ha mandato a dire l'ex magistrato -. Credevo di essere stato chiaro: avevo detto che non mi sarei impegnato in politica fino al termine delle inchieste giudiziarie a Brescia. E la strada è ancora lunga e lastricata di insidie». Inutile anche l'ottimismo di Massimo Dinoia, il difensore dell'ex magistrato: «E' stato facile, non c'erano scogli per noi. Di Pietro è stato molto efficace».

Volitivo, convincente, a volte anche duro. Questa l'immagine del Di Pietro inquisito che esce dai protagonisti della giornata giudiziaria di giovedì: «Per lui la posta in gioco era altissima - dice Roberto Spanò, il gip che lo ha prosciolto -. Era molto determinato. A un certo punto ho dovuto chiedergli di suo figlio Cristiano, che per un breve periodo ha lavorato per la Isi informatica. Ma prima gli ho detto: "Non si arrabbi, ma le devo chiedere una cosa". Che ne penso di lui? No comment, parlerò quando tutto sarà finito».

Già, perché nonostante l'entusiasmo dei suoi supporter, questa storia non è ancora chiusa. E, nonostante il successo, Di Pietro non sarà al fianco di Lamberto Dini (come qualcuno dava per sicuro nel pomeriggio di ieri) né di nessun altro. In una parola non diventerà l'ago della bilancia delle prossime elezioni: una delusione per chi aveva applaudito a scena aperta il suo proscioglimento, una conferma per chi si era affrettato a telefonare all'ex leader del pool, per strappargli un'adesione che - a sentire i sondaggi - avrebbe fatto la differenza il 21 aprile.

«E' troppo presto», commenta al telefono da Milano Elio Veltri, il portavoce di Di Pietro. «Chi parlava di candidature e di accordi già presi non sapeva quello che diceva - continua -. Non si può confondere una sentenza favorevole con un proscioglimento definitivo». Ora Antonio Di Pietro dovrà affrontare altre due udienze preliminari. La prima lunedì prossimo, ma Veltri non esclude un rinvio. Il gip Anna De Martino dovrà pronunciarsi sulle storie di Gorrini, del prestito di 100 milioni, della Mercedes, degli affari con la Maa di Susanna Mazzolani, moglie dell'ex magistrato, e per la vicenda del concorso a capo dei vigili urbani per Eleuterio Rea.

La seconda udienza preliminare è per il 6 marzo, ancora per una questione di informatizzazione. E sarà ancora Roberto Spanò il giudice chiamato a prendere una decisione: accogliere la tesi d'accusa di Salamone e Bonfigli, o dare di nuovo ragione a Di Pietro. «Non è detto che finisca nello stesso modo - anticipa Spanò -. Nei due casi già esaminati i pm non avevano prove, ora valuteremo gli altri. Si riparte da capo...».

A Veltri, che nei giorni scorsi lo ha sentito più volte, Di Pietro ha parlato esclusivamente delle prossime udienze. «Niente politica - conferma il portavoce -. Niente accenni all'incredibile balletto che si è di nuovo scatenato intorno al suo nome: tra un po' diranno che Antonio Di Pietro è come la Madonna. E' partita la corsa alla sua santificazione, anche da parte di chi fino a pochi giorni fa gli sparava addosso...».

Veltri sottolinea la coerenza di Di Pietro. «Non importa che lui ed io ripetiamo da mesi le stesse cose: una sua candidatura sarebbe un elemento determinante, e allora tutti vogliono dare l'impressione di averlo dalla loro parte. Ma finché l'inchiesta di Brescia non è definitivamente conclusa, di politica non vuole ragionare neppure in privato. E ha ragione: si sta parlando troppo. Tutti parliamo troppo, anch'io, forse: la politica è diventata un'orgia di parole, in cui tutto è provvisorio, tutto è straordinario. Io penso a un Paese normale. Forse sono un uomo superato, démodé, ma vorrei il ritorno a una politica dignitosa e austera. Una politica dove la gente pensi con rispetto e ammirazione ai rappresentanti che ha eletto. Non come adesso, che l'85 per cento delle persone ha fastidio e addirittura disgusto per gli uomini politici».

Inutile dire che l'appello all'austerità lanciato da Veltri sembra cucito addosso a Di Pietro, anche se l'ex pm non vuole parlare di politica. Non ancora, almeno. «Per questa volta non c'era tempo - dice Veltri -, ma è ancora giovane. Deciderà lui se e con chi farlo alla prossima occasione».

Guido Tiberga

L'ex magistrato Antonio Di Pietro

INTERVISTA

IL PM «SCONFITTO»

BRESCIA

DOTTOR Salamone, pensava che finisse così?

«No, francamente non mi aspettavo questa decisione dal dottor Spanò. Almeno considerandola una vicenda processuale ordinaria».

Invece?

«Io e il mio collega Silvio Bonfigli abbiamo aperto un procedimento a un cittadino, che tra l'altro ha fatto Mani pulite. La nostra inchiesta è stata gratuitamente considerata come un procedimento contro Mani pulite, che nessuno ha mai messo in discussione».

Di chi è la colpa?

«Le forze politiche hanno dato valenza politica al nostro operato. Ma io sono un pm, non un politico. La mia è una attività dovuta».

Vuol dire che ci sono state pressioni?

«E' sotto gli occhi di tutti. La pressione è stata sui pm, ma anche su chi ha deciso».

Insinua che la decisione del dottor Spanò è condizionata?

«Non mi permetterei mai di dire che è stata una sentenza "politica". Fino a quando non ci saranno altri elementi la decisione del gip è giusta. Mi riferisco solo al clima in cui è maturato tutto il processo».

Spieghi.

«Questa vicenda risentiva, com'era inevitabile, del personaggio e del momento elettorale. Lo ripeto: per noi non era un processo a Mani pulite. Si trattava solo di verificare se c'erano dei reati commessi dal dottor Di Pietro».

Il giudice Spanò ha detto «no».

«Leggeremo le sue motivazioni, quando le depositerà. Poi valuteremo se impugnare l'ordinanza».

Si sente sconfitto?

«La giustizia non è una partita di calcio: noi non siamo sconfitti, né ci sono vincitori. Abbiamo presentato le richieste di rinvio a giudizio perché eravamo convinti. Quello che è successo non sposta di una virgola la nostra impostazione».

Ma il gip...

«Il giudice Spanò ha valutato in tutta serenità».

Sarà ancora lui, il 6 marzo, a dover decidere su altre due vostre richieste contro Di Pietro. E anche lì si parla di informatizzazione...

«Infatti ci stiamo chiedendo se sia opportuno che questo gip decida sulle altre nostre richieste».

Volete ricusarlo?

«Non ci sono i termini. La mia è solo una riflessione ad alta voce, mi faccio solo un problema di opportunità».

Malgrado la sentenza di giovedì sera, per lei Di Pietro rimane colpevole?

«Io e il mio collega non sosteniamo la colpevolezza di Di Pietro. Volevamo solo un processo. E poi magari avremmo anche potuto chiedere un'assoluzione per lui».

Avete tralasciato qualcosa nelle vostre indagini?

«La vicenda Hammamet è sotto gli occhi di tutti. Molte accuse a Di Pietro arrivavano da Craxi. Era necessario interrogarlo e fargli assumere tutte le sue responsabilità. Sarebbe cosa già fatta, poi è accaduto qualcosa».

Oltre a Craxi?

«Sarebbe stato opportuno sentire come teste il procuratore della Repubblica di Milano Borrelli sulla lettera di astensione dal processo Gaspari di Di Pietro. Purtroppo questo è un atto che non abbiamo potuto compiere».

Lunedì prossimo, davanti al gip Di Martino, lei tornerà a sostenere l'accusa contro Di Pietro per la vicenda del prestito di Gorrini, della Mercedes e del concorso di Rea. Ritiene che questa prima decisione sfavorevole alla procura possa influire?

«E' un'altra storia, è un'altra udienza».

Ed è un altro gip.

«Noi siamo rispettosi della regola e non pretendiamo di avere ragione. Non abbiamo lagnanze sul dottor Spanò».

Però pensa che sia meglio se si metta da parte.

«Il problema di opportunità se lo deve porre il giudice Spanò. Questa vicenda ha avuto per lungo tempo il silenzio dei pm. Altri si sono espressi: giuristi, politici, opinionisti...».

Anche altri magistrati. Teme che abbiano influito, una sorta di lobbying?

«Mi rifiuto di pensare una cosa del genere».

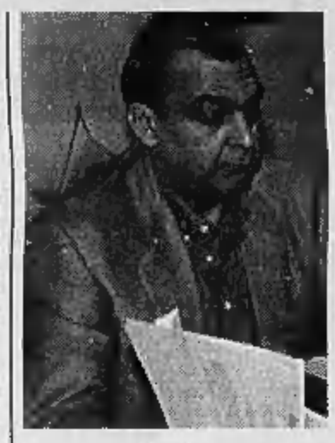
Come le è sembrato Di Pietro in udienza? Nulla fuga ha pure rotto una sedia...

«Da parte mia avevo una sola curiosità».

Quale?

«Avevamo interrogato Di Pietro sulle questioni informatiche il 23 novembre dell'anno scorso. Non aveva mai risposto alle nostre domande, rimandandoci ad una sua memoria. Davanti al gip ha risposto, ma non mi ha convinto».

Fabio Poletti



Il sostituto procuratore bresciano Fabio Salamone

Il pm Salamone «Non mi aspettavo che finisse così»

«Troppe pressioni politiche Questo gip deve restare?»

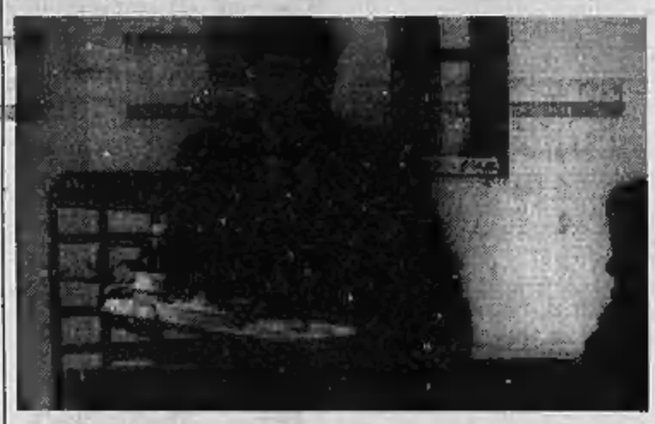
CASO ENIMONT

«Curtò, condanna a 4 anni»

BRESCIA. L'ex presidente vicario del tribunale civile di Milano Diego Curtò, accusato di corruzione per la vicenda Enimont, è stato condannato a quattro anni e un mese di reclusione. E' questa la decisione dei giudici della prima sezione penale del tribunale di Brescia, che hanno anche condannato a quattro anni di reclusione l'avvocato Vincenzo Palladino, pure lui accusato di corruzione. Quando era vicepresidente della Comit, il legale era stato nominato proprio da Curtò custode giudiziario delle azioni Enimont. Condanne, inoltre, pure per la moglie di Curtò, Antonina Di Pietro, accusata di concorso in corruzione. La donna è stata condannata a due anni di reclusione, mentre ad un anno sono stati condannati l'avvocato Pietro D'Urso e sua moglie Antonia Sgarbati, accusati di favoreggiamento. I giudici hanno invece assolto il figlio di Curtò, Giandomenico, accusato di favoreggiamento, perché il fatto non costituisce reato. [Ansa]

Tonino, relax fra gli studenti

Giornata all'ateneo di Castellanza Esami di laurea e pranzo in mensa



CASTELLANZA (Varese). Dall'aula del Palazzo di giustizia di Brescia all'aula universitaria. Subito dopo essere stato prosciolto dalle accuse di concussione e abuso d'ufficio per la vicenda Gaspari e l'informatizzazione del Palazzo di giustizia milanese, Antonio Di Pietro ha fatto il professore. La giornata di ieri infatti l'ex magistrato-simbolo di Mani pulite l'ha quasi interamente dedicata alle discussioni delle tesi di laurea all'università «Cattaneo» di Castellanza (in provincia di Varese) dove ha iniziato la carriera accademica dopo la discussa decisione di abbandonare la toga.

Arrivato puntualissimo al mattino, Antonio Di Pietro ha seguito come relatore la discussione del primo dei suoi studenti giunto alla laurea in Economia aziendale. Il professor Di Pietro ha trovato a Castellanza la solidarietà dei colleghi, del rettore Camillo Bussolati e degli studenti: la sessione di laurea e l'incontro con i giovani si sono svolti in un clima di cordialità e di allegria.

A mezzogiorno Di Pietro (come si vede nella foto) ha pranzato alla mensa universitaria, poi nel pomeriggio, sbrigate alcune formalità, il professore ha lasciato l'ateneo per tornare a casa.

La Procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta sulla vendita della società da parte dell'Iri

Cirio, guai giudiziari per Prodi?

Ma il leader dell'Ulivo nega d'aver ricevuto «avvisi»

ROMA. La Procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta sulla vendita della società Cirio da parte dell'Iri ed ha inviato - secondo quanto si è appreso - alcuni inviti a comparire per abuso di ufficio in concorso. Stando alle indiscrezioni, i provvedimenti, emessi dal sostituto procuratore Giuseppe Geremia, riguarderebbero tutti i componenti del consiglio di amministrazione dell'Iri che il 7 ottobre 1993 deliberò la cessione del gruppo Cirio. I provvedimenti sarebbero stati emessi come atto dovuto in conseguenza di una denuncia di una piccola azionista. All'epoca presidente dell'Iri era Romano Prodi, ma - appena la notizia è stata battuta dalle agenzie di stampa - il suo portavoce ha smentito la notizia secondo cui il leader dell'Ulivo avrebbe ricevuto un invito a comparire.

Poi, a tarda sera, è arrivata anche una dichiarazione del Professore: «Se tale comunicazione mi dovesse pervenire - si legge nella nota di Prodi -, mi presenterò al giudice in assoluta tranquillità. Quanto alla vicenda che mi coinvolgerebbe, ricordo che il consiglio di amministrazione dell'Iri diede direttive di politica generale per la privatizzazione della Cirio, che fu attuata dalla banca d'affari Wasserstein Perrella, la quale giudicò "fire" l'offerta avanzata dalla società che acquistò la Cirio, e dagli uffici tecnici dell'Iri».

Gli inviti a comparire in procura sarebbero per la metà di marzo. E' lunga la strada che ha portato nel 1993 la Cirio ad essere ceduta alla Fisvi, la cordata di cooperative guidata da Carlo Saverio Lamiranda. Il gioiello alimentare dell'Iri, ora controllato da Sergio Cragnotti, già nei primi Anni 80 fu al centro di una possibile dismissione quando all'istituto di Via Veneto era sempre presidente Prodi (alla sua prima esperienza) e l'acquirente sembrava essere la Buitoni di De Benedetti. L'operazione non andò in porto.

L'azienda venne ceduta nel 1993 Il Professore: «Mi presenterei al giudice in assoluta tranquillità»

L'ex presidente dell'Iri Romano Prodi

E' la seconda presidenza di Prodi all'Iri a segnare la riuscita dell'operazione: nell'ottobre di quell'anno l'Iri accettò l'offerta della Fisvi per l'acquisto del 62,12% del capitale della Cirio-Bertolli-De Rica. Lamiranda e soci sborsarono 500 miliardi di lire per l'intero capitale di cui 311 furono di competenza Iri, l'azionista di maggioranza della società. La Cirio-Bertolli- De Rica produce e distribuisce una vasta gamma di prodotti alimentari ed è uno dei marchi più noti in Italia che vanno dal latte e derivati agli oli vegetali, ai derivati del pomodoro, ai legumi, al tonno, all'aceto. La Fisvi era controllata a suo tempo al 60% da cooperative meridionali e nella sua compagine figuravano anche la Confcooperative ed istituti creditizi, come il Mediocredito della Basilicata, nonché operatori privati. I ricavi del 1992 toccarono i 38 miliardi di lire.

[Ansa]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE Ezio Mauro
VICEDIRETTORI Lorenzo Mondo, Luigi La Spina, Gad Lerner, Marcello Sorgi
REDATTORI CAPO CENTRALI Vittorio Sabadin, Roberto Bellato, Franco Tropea, Dario Cresto-Dina
ART DIRECTOR Angelo Rinaldi
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI Vittorio Colaiacovo di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI Enrico Autori, Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE a La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino; SIT srl, v. C. Pomelli 120, Roma; STS spa, Catania; Nuova RAME spa, v. della Ghisolfa 11, Milano; L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari; Nord Edizioni, 15-21 Rue du Caire, Rochaix; Soc. Ed. «Avvenire», Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (VR)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa, v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 86470.1; c. so d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 66.311

© 1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 613/1986

Certificato n. 3075 del 14/12/1995
La tiratura di Venerdì 23 Febbraio 1996 è stata di 514.244 copie

Il premier si candida a guidare anche il prossimo governo: la mia esperienza per il Paese

Dini: scendo in campo, e starò al centro

Il centrosinistra applaude. Fini: sei spregiudicato

ROMA. Lamberto Dini ha deciso di partecipare alle elezioni, ed ha sorpreso tutti. Sia il Polo che l'Ulivo. Non tanto per l'annuncio, che sembrava ormai inevitabile, quanto per il come si presenterà. A capo di «una nuova formazione politica di centro, moderata e riformista». Così, sia a destra che a sinistra, scoprono che Lamberto Dini scende in campo non per aggregarsi ad una squadra già esistente (l'Ulivo), ma col trasparente proposito di essere lui il vero centro di aggregazione, lasciando agli altri l'onere di decidere se avvicinarsi o no.

Di fatto, la mossa di Dini pare studiata per scombussolare in particolare le ali centriste di entrambi i poli. Che sembrano destinati a diventare donatori di voti del nascituro partito di Dini, forte del prestigio conquistato dal suo capo in questo anno di governo.

Dini, nella sua breve dichiarazione diffusa alle 20,30, spiega che è «giunto alla conclusione» che l'esperienza del suo governo «non debba andare dispersa, ma debba invece essere messa al servizio della rinascita sociale ed economica e del rinnovamento istituzionale del Paese».

Questo significa che non ha nessuna intenzione di essere parcheggiato, magari nel ruolo di presidente di una delle Camere (offerta fatta dall'Ulivo), in attesa di concorrere alla presidenza della Repubblica. Dini si candida chiaramente a guidare anche il prossimo governo, col rinnovato appoggio del centro-sinistra, che dà per scontato. Anche se questo ha Prodi come capo.

Nel suo comunicato, abilmente equilibrato, Dini accenna ai partiti che hanno sostenuto il suo governo dicendo solamente che questo «ha avuto costante appoggio da una qualificata base di forze parlamentari». E aggiunge che il governo si manterrà del tutto equidistante in campagna elettorale.

Insomma, quella di Lamberto Dini è una scommessa che richiede tempo per passare all'incasso. Per questo è stata fatta ora, quando mancano 24 giorni alla presentazione delle liste. E cioè, alla scelta dei candidati, agli accordi collegio per collegio. Evidentemente, Dini conta di arrivare all'appuntamento già con una forza consistente per contrattare con l'Ulivo i necessari accordi.

> «Il mio esecutivo si manterrà equidistante in campagna elettorale»

Massimo D'Alema è quello che ha meno da temere dall'operazione messa in campo da Dini. Il pds cerca un alleato che lo garantisca nelle aree di centro, e col quale governare. Così la candidatura di Dini viene vista come un segnale che c'è un mondo moderato, con personalità che vengono anche da lontano culturalmente, che hanno toccato con mano che c'è una sinistra seria e una destra che non lo è. E ricorda che «le elezioni si vincono non se il pds aumenta i suoi voti, ma se la coalizione vince». Tuttavia, proprio ieri D'Alema aveva avvisato Dini che fare nascere un terzo schieramento «sarebbe un autentico suicidio», visto come andò a finire a Segni e ai popolari nel 1994, quando presero sei milioni e mezzo di voti e solo cinque parlamentari.

Un po' meno contento sarà Romano Prodi, che rischia di essere schiacciato dalla presenza di Dini e che, comunque, è stato il primissimo a congratularsi («sono sinceramente felice»). Gerardo Bianco, segretario dei popolari, ha capito immediatamente che il suo partito rischia di essere fagocitato da Dini ed ha proposto uno schieramento unico Dini-Maccanico-popolari. Dal fronte del centro-sinistra, Cossutta ha avvisato che Rifondazione comunista non favorirà in nessun collegio l'elezione della squadra di Dini.

Nel Polo berlusconiano c'è il più nero sconforto perché si rendono conto che Dini può sottrarre voti ai moderati di ccd, cdu e, soprattutto, di Forza Italia. Buttiglione ha detto di essere «sinceramente addolorato», e si capisce. Fini ha bombardato Dini di accuse: «Spregiudicato», «ambizioso», «inaffidabile».

E la Lega? Prepara il suo colpo di scena. Stretta dall'Ulivo, lusingata sotto sotto dal Polo, potrebbe scegliere di schierarsi con Dini. «L'ipotesi di un aggancio al centro di Dini è la meno improbabile. Comunque, voglio vedere prima il programma» manda a dire Umberto Bossi.

Alberto Rapisarda

Da sinistra: Antonio Maccanico, Adriano Ossicini e Augusto Fantozzi

Il presidente del Consiglio Lamberto Dini
In basso a destra: Mario Segni e Ottaviano Del Turco

Bianco: parliamoci subito Porte aperte a Maccanico

Tra i sindacalisti pronti Larizza e forse D'Antoni

Nel team i ministri Fantozzi Frattini, Treu, Ossicini e Masera Cecchi Gori: darò una mano

In alcuni collegi il simbolo sarà appaiato a quello dell'Ulivo I dubbi di Lega e Rifondazione

Mezzo governo va in lista

Il premier «corteggia» anche la Pivetti

IL «PROCLAMA» DEL NUOVO LEADER

«Ho deciso di partecipare alla prossima competizione elettorale. In questo anno l'azione svolta dal governo per il risanamento della finanza pubblica, il rilancio dell'economia, la piena partecipazione dell'Italia alla costruzione europea, ha conseguito risultati significativi. Sono giunto alla conclusione che questa esperienza che ha avuto costante appoggio da una qualificata base di forze politiche non debba andare dispersa, ma debba invece essere messa al servizio della rinascita sociale ed economica e del rinnovamento istituzionale del Paese. A questo fine ho deciso di impegnarmi per dar vita a una nuova formazione politica di centro, moderata e riformista, che concorra ad assicurare la stabilità e la governabilità del Paese, a rafforzare il suo ruolo in Europa e a guidare la transizione verso una democrazia compiuta. Ribadisco che, in questa fase elettorale, l'azione del governo continuerà a essere improntata alla più assoluta trasparenza e alla più rigorosa equidistanza».

RETROSCENA

SQUADRA E STRATEGIA

ROMA

DOPO dieci ore di passione nel suo studio al piano nobile di Palazzo Chigi, alle sette della sera Dini impugna la stilografica, fa l'ultima correzione sul testo del comunicato e finalmente si sfila gli occhialini. Tutto sembra pronto per diffondere il Grande Annuncio, giusto in tempo per i tg delle otto. Ma prima del via ufficiale, Dini fa leggere in anteprima il testo a Scalfaro. E la cortesia di Dini dimostra lo speciale interesse con cui il Capo dello Stato ha seguito la travagliata decisione del premier. D'altra parte era da un mese che, sotto traccia, Dini lavorava al progetto del «partito del Presidente», avrebbe preferito aspettare ancora qualche giorno, ma i riflettori puntati lo hanno costretto a bruciare i tempi. E ieri agli uomini del suo staff ha confidato: «Non vorrei che l'attesa possa essere scambiata per opportunismo».

Tanto più che sul tavolo di Dini era appena arrivato un sondaggio fresco fresco che assegna al «partito del Presidente» una potenzialità dell'8 %. E Dini, d'altra parte, conosceva bene un altro sondaggio top secret della Swg che gli aveva portato D'Alema e che dimostrava che il semplice ingresso in politica del premier trasferiva dalla destra alla sinistra un 4% di voti, che valgono doppio proprio perché provengono tutti da un altro schieramento. E ora che il dado è tratto, la «strategia del rospo» potrà dispiegarsi secondo le linee già studiate nelle settimane scorse. Il primo obiettivo - come ha spiegato ieri pomeriggio a Segni, Del Turco e Boselli - è «quello di presentare il movimento in tutte le circoscrizioni del proporzionale». Dunque una sfida ambiziosa: Dini si vuole pesare elettoralmente, costi quel che costi, cioè anche se il risultato fosse al di sotto del 10%. Una percentuale decisiva, che fa di Dini il candidato occulto a Palazzo Chigi, se l'Ulivo non sfondasse? Inutile chiederlo a Segni, a Boselli, ma il loro «no comment» è indicativo.

Una sfida che il partito del Presidente correrà con un simbolo tutto da studiare e con un nome che potrebbe rilanciare uno slogan dell'ex leader referendario: «Patto di rinascita nazionale». Ieri mattina la decisione più importante, che Dini ha preso al termine di un lungo colloquio con D'Alema: presentare il simbolo del nuovo partito appaiato a quello dell'Ulivo in alcuni collegi uninominali. Visto che Segni da giorni insisteva per un Polo autonomo dagli altri due e vista l'incertezza di Dini, D'Alema ha ricordato al premier la sconcertante contabilità delle ultime elezioni: «Nel 1994 il Ppi e Segni presero 6 milioni di voti e portarono a casa 5 deputati nei collegi uninominali...».

E se lo spauracchio di un *flop* elettorale ha fatto sciogliere la riserve a favore dell'Ulivo, Dini non ha avuto alcun dubbio nel tagliare la strada a tutte le iniziative concorrenti, a cominciare da quella di Maccanico. «A me non piacciono gli squadroni...», aveva sussurrato alludendo al cartello su cui stava lavorando Maccanico, grande amico di Ciampi, che - si sa - Dini non ama. Dini ha voluto fare la prima mossa, ma come ha confidato ai suoi ora le parte sono aperte a tutti». Il che significa a Maccanico e anche a Bianco che ieri ha cercato di affondare l'asse Dini-Segni-Boselli. Poi, dopo l'annuncio, ha fatto buon viso a cattivo gioco: «La decisione di Dini prelude all'inevitabile approdo con gli altri gruppi di centro...». Ma il «partito di Dini» è lo spauracchio del ppi che infatti dice: «Siamo disposstissimi a incontrarci...». E quanto alla squadra, Dini ha con sé un drappello di ministri (Fantozzi, Frattini, Treu, Ossicini, Masera, Clò), la speranza di un sì (Irene Pivetti vuole capire da Bossi se la Lega correrà sola con la linea della secessione), ma non ha ancora strappato l'assenso di chi potrebbe dare ossatura organizzativa al nuovo partito: Sergio D'Antoni. Il leader della Cisl è stato spesso a Palazzo Chigi nelle ultime due settimane e alle insistenze di Dini non ha ancora risposto. Sarà della partita il segretario socialista della Uil Larizza. E ieri ha promesso di dare una mano a Dini un fiorentino che ha molti mezzi: Vittorio Cecchi Gori.

Fabio Martini

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

I quattro Lamberto

Le metamorfosi del «rospo»

ROMA

STORIE di cordata, i dietrologi di *Famiglia cristiana* malignarono addirittura su presunti cappucci e spade, su scontri di loggia. «Fesserie», diceva allora il tetragono Lamberto Primo. Che però, già allora, tirava fuori qua e là, nelle colazioni riservate a Palazzo Koch, un Dna un po' diverso, un che di sanguigno, di tipicamente toscano: «Qui in Banca - diceva con una appena accennata sete di vendetta - ho preso un terribile calcio sugli stinchi. Mi fanno male, ma mi passerà...».

Trovò modo di placare e sublimare quella sete, Dini, quando Berlusconi lo chiamò nel suo governo. E fu il Lamberto Secondo, che apparve agli italiani come il «banchiere dagli occhi di ghiaccio», l'inflessibile, spietato manipolatore di numeri e valute. «Era il nostro nemico giurato», ricorda ancora oggi, e quasi incredulo, Sergio Cofferati, leader della Cgil. Che con Lambertow - fluente conversatore nell'inglese dell'East Coast americana ed educato alla cosmopolita ed elitaria scuola scuola del Fondo Monetario Internazionale - venne presto e fatalmente in rotta di collisione. Fu infatti proprio Dini a firmare quella prima, durissima riforma delle pensioni, che indusse un milione di lavoratori italiani a scendere per la prima volta in piazza contro il governo delle Destre. E lui, Lambertow, inflessibile, a prendersi improperi pubblici. Ma in privato, anche quella volta si intuivano altri segni di una possibile metamorfosi.

Poi, grazie alle scomposte bizze della Lega, il governo del Cavaliere finì, e lo alternative, a quel punto, vennero fuori. Perché nacque così Lamberto Terzo, il premier, già meno tecnico, già decisamente incline alla «politique politicienne». Apparve ancora, in quella fredda sera romana del gennaio '95, con la sua solita divisa da banchiere, e cioè la rigorosa grisaglia grigio-scura con panciotto. Prestato al servizio del Paese - come poi disse alla Camera nel discorso programmatico - «a causa delle circostanze eccezionali, speriamo irripetibili, che possono far ritenere utile la chiamata di un tecnico alla guida di un governo».

Da Bankitalia a ministro col Polo Poi l'ascesa a Palazzo Chigi come tecnico, ora la sfida politica

Ma da allora gli italiani iniziarono a capire che, sotto le iconografiche sembianze del Rospo, si nascondeva altro. Con i sindacati, Lamberto Terzo trovò l'accordo sulle pensioni, mitigando di molto la riforma; e liquidando il povero Abete, leader degli industriali, con un memorabile «dottore, dia il suo numero di telefono alla mia segretaria...». Con i partiti sfoggiò invece doti di alchimista, neutralizzando i veleni del Palazzo romano, e sfoderando un piglio decisionista e un'abilità (a tratti un po' democristiana) da cardinal Mazzarino. «Mi paragonano ad Andreotti? - si schermiva allora - per me è un onore, sotto certi aspetti...». Dorotee o meno, furono comunque queste virtù che gli permisero di superare ostacoli pauurosi, come il caso Mancuso. E fu quello, alla fin fine, il momento in cui si capì davvero che la metamorfosi era ormai quasi compiuta: fu proprio in quell'italianissimo, tutt'altro che washingtoniano «cazzotto», che gli fuggì sussurrato di bocca alla Camera, durante la replica alle bordate del Polo. Allora, il banchiere dagli occhi di ghiaccio non c'era quasi più. C'era invece, occultato ma neanche poi tanto, il politico ormai fatto. Cioè il Lamberto Quarto che da oggi, sfogliato il suo «giglio», comincia la sua nuova vita. Come per il kafkiano Samsa, il copione era già scritto.

Massimo Giannini

Donatella la moglie del presidente del Consiglio

Boccia la politica fiscale del Polo: le tasse non si possono ridurre

Monti: nessuno mi ha cercato

«Ma io rimango volentieri in Europa»

Il commissario europeo Mario Monti

ROMA. Quando la destra vuol mostrare che saprebbe mettere in campo nomi di prestigio internazionale, è il suo che circola, come primo ministro. Ma il professor Mario Monti, commissario europeo al mercato interno, sostiene che il discorso non si è proprio fatto, che non è neppure cominciato. «A differenza di altre occasioni - dice ai giornalisti, nel palazzo che fa da sede romana all'Unione europea - in questa occasione nessuno mi ha detto nulla e io non ho detto nulla a nessuno. Non ho né tempo né attenzione per dedicarmi a problemi che non si pongono».

Sostiene, Monti, che il suo lavoro a Bruxelles lo impegna e lo appassiona, che spera anzi tempo di ottenere buoni risultati. Dice, insomma, quello che si dice in politica quando il messaggio è: oggi no, domani si vedrà. Ma pare di capire che se qualcuno lo vuole se lo dovrà prendere con tutte le sue idee. E queste idee in alcuni punti non coincidono con la linea attuale del Polo. Tre esempi semplici: 1) in Italia il carico fiscale non si può ridurre; 2) le imposte devono essere progressive; 3) non è né possibile né desiderabile rivedere le condizioni del trattato di Maastricht.

Prudentissimo, circospetto, misurato nel dosaggio delle parole su ogni argomento che riguardi gli affari interni dell'Unione, Monti è invece pronto ad esprimere il proprio pensiero di economista. E' un fautore del rigore monetario, modello Bundesbank; quando Antonio Fazio fu nominato governatore, Monti espresse il timore che (per la sua formazione soprattutto keynesiana) non fosse abbastanza severo. Fazio appare ben lieto di avere, in questi tre anni di carica, dimostrato il contrario.

Dunque, secondo Monti le finanze pubbliche vanno risanate al più presto; è questa l'esigenza prioritaria. Ridurre le tasse sarebbe piacevole per tutti ma sconsiderato. «Un Paese con un disavanzo pubblico tuttora molto importante, come l'Italia, e un debito pubblico nettamente superiore a quello di quasi tutti gli altri Paesi industriali - dice - può meno realisticamente di altri attendersi una pur desiderabile riduzione della pressione fiscale».

Anche l'Irpef ad aliquota unica, che torna a comparire nei discorsi di una parte del Polo, ora magari con il nome americano di *flat tax*, a Monti non piace. Come già altri che polemizzarono con il professor Antonio Martino due anni fa, il commissario europeo si richiama all'autorità di Luigi Einaudi: «Certo la *flat tax* ha il vantaggio della semplicità. Però presuppone che lo Stato non operi alcuna redistribuzione del reddito tra i cittadini. Ma credo che questo non si possa evitare; è l'unico strumento per farlo, come sosteneva Einaudi, è il fisco».

Poi c'è Maastricht. Ed è la questione che le riassume tutte. Per Monti, se i criteri stabiliti nel famoso trattato non ci fossero, bisognerebbe inventarli: «Maastricht, lungi dall'essere qualcosa di imposto dai banchieri centrali, è il migliore alleato dei giovani europei e degli europei di domani. D'altra parte, guardate ai Paesi ex-comunisti dell'Europa centro-orientale, che spontaneamente si sono dati programmi per convergere verso i parametri di Maastricht; alcuni di essi già ne soddisfano una parte».

No dunque a rinegoziare la parte monetaria del trattato; oltretutto non si potrebbe chiedere ai tedeschi di rinunciare a una valuta solida come il marco «per un atto d'amore» senza offrirgli in cambio un «Euro» altrettanto solido. Se da perfezionare qualcosa c'è, è la parte non monetaria, per esempio «con politiche per l'occupazione come quelle contenute nel "libro bianco" di Delors, oppure stabilendo di decidere a maggioranza e non più all'unanimità sull'armonizzazione fiscale».

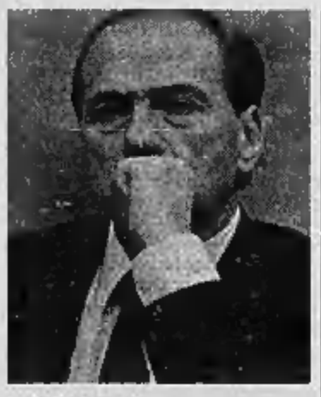
Stefano Lepri

IL CAVALIERE

«Sindacati a braccetto degli industriali»

ROMA. Critiche ai sindacati da parte del leader di Forza Italia Silvio Berlusconi nel corso del programma di Gianfranco Funari, «Tè per due», andato in onda ieri pomeriggio su Odeon Tv. Funari chiede a Berlusconi chi gli abbia detto, a suo tempo, che i sindacati non contavano più. Il leader azzurro spiega che non è successo e che non lo crede anche perché «non solo i sindacati contavano e contano, eccome, ma sono delle grandi presenze che hanno una serie di interessi che vanno a braccetto con quelli della grande industria, del grande capitale, della grande finanza ed hanno anche la grancassa dei grandi giornali. Tutto in grande...». Berlusconi torna poi sul tasto «sindacato» parlando delle pensioni e delle manifestazioni ai tempi del suo governo: «Alla fine è stata fatta una riforma delle pensioni che era quella voluta, dettata dai sindacati. La mia è stata stoppata invece dalla discesa in piazza del milione di persone portato a Roma, via pullman, dai sindacati. Ma il punto interrogativo resta e le pensioni minime sono tanto basse da non consentire di vivere decentemente».

[r. i.]



Silvio Berlusconi

Pannella e Sgarbi alleati

«La lista sarà autonoma dal Polo» Berlusconi: solo uniti si vince

ROMA. Marco Pannella e Vittorio Sgarbi alleati in una «forza politica elettorale assolutamente autonoma». E così il 21 aprile gli elettori troveranno sulla scheda il simbolo della lista Pannella, con l'aggiunta in basso del nome di Sgarbi. «Saremo il partito degli artisti opposto agli altri, il partito degli ipocriti». E annunciano un programma riformista, puntando sul presidenzialismo anglosassone e sulla legge elettorale con maggioritario uninominale secco.

L'alleanza dei due parlamentari nasce in polemica con il Polo, anche se resta d'area di riferimento. «Il Polo è sconfitto politicamente, ma noi non ci rassegniamo - spiega Pannella - e quindi mettiamo in atto un tentativo coraggioso. Il Polo oppone un vuoto suicida di politica e di lotta ideale popolare riempiendosi dei contenuti degli avversari. Occorre immediatamente invertire la rotta».

Ma il leader del Polo, Silvio Berlusconi, non sembra gradire: «Ma come? Proprio Pannella che è il sostenitore storico del sistema maggioritario, vorrebbe portare acqua al mulino di chi contesta questo sistema e aumentare la frammentazione, già troppo elevata, dei partiti?». Berlusconi rivolge quindi a Pannella e Sgarbi un invito-appello: «Venite con noi, dobbiamo stare tutti insieme all'interno del Polo».

Pragmatica e preoccupata la reazione di Maurizio Gasparri, di An: «Penso che si debba cercare un'intesa nell'ambito del Polo con Pannella e Sgarbi. Certo, la dispersione dei consensi non è un fatto positivo».

[st. c.]

Il leader dei Riformatori Marco Pannella

IL CASO

SATIRA E ALLEANZE

«Ma che cosa abbiamo in comune noi e loro? Io non ci riesco a votare Boso o Borghezio»

Il nuovo «Cuore» contro gli accordi elettorali con la Lega

«Anche Al Bano con l'Ulivo» Serra attacca la desistenza

Serra (a sin.) e Aloi con il nuovo «Cuore» e l'ex direttore Sabelli Fioretti

MILANO

SCUSI, Serra, ma l'accordo con Bossi si può fare? Lui, Michele Serra, l'«Eroe dei due Mondi» della satira come sta scritto in calce a *Cuore*, per tutta risposta si limita a indicare il titolo del settimanale che da oggi torna alla vecchia formula (tanta satira di costume e politica, basta scoop e inchieste) di successo. E la testata di *Cuore* recita così: «Anche Al Bano con l'Ulivo. Nilde Jotti d'accordo: Togliani avrebbe fatto lo stesso...». Caro D'Alema, insomma, eccoti sistemato a modo nostro. Il giornale, incalza Serra, è in edicola da oggi ma a Milano uscirà sempre di venerdì «per dare a Formentini il tempo di capire le battute...». Cara Lega, eccoti sistemata: tra noi e voi non c'è nulla in comune.

A Serra, insomma, la «desistenza» non va giù. E, come ha scritto sull'*Unità* di ieri, spiace soprattutto che tocchi «agli elettori dell'Ulivo dipendere dalle manovre di Bossi; che siano almeno manovre nostre». Un discorso da sinistra pura, magari limpida ma perdente. O no? «Ah no - replica lui - ogni volta che uno rivendica un po' di coerenza o chiarezza salta fuori l'accusa di minoritario. Nemmeno a me piace perdere. Ma stavolta contro la desistenza non si è mossa la sinistra nostalgica, un po' rétro, ma gente che fin dall'inizio ha capito le ragioni dell'Ulivo, delle larghe intese, gente come Salvati o Foa».

Ma Bossi no... «Ma che abbiamo in comune noi e loro? Mi hanno detto che le ideologie non esistono più, che la frontiera corre tra chi vuol riformare il Welfare, lo Stato sociale, e i liberisti. E la Lega è ultraliberista. O no? Eppoi io come faccio a votare Boso o Borghezio? Io non ci riesco. E come me tanta gente. Loro sottovalutano questo rischio. E invece tanta gente non andrebbe a votare. Chi l'ha detto che vinceremmo con un accordo così? Meglio un discorso onesto con gli elettori. Anche perché si tratta di governare un Paese con un progetto, mica di conquistare il comune di Meda o Seregno».

Serra e i suoi, intanto, si dedicano ad una sfida meno ambiziosa ma nemmeno agevole: riconquistare il pubblico di *Cuore*, calato dalle 160 mila copie dei tempi d'oro a 40 mila. Basta col giornalismo? «Ma la satira - replica Andrea Aloi, il direttore - è una forma di giornalismo. Quella che sappiamo fare noi...». Via libera all'antico quindi, benché le novità non manchino: formato ridotto, 24 pagine, grafica più ordinata, molto colore e immagini.

Basta, quindi, con le inchieste, gli «scoop», le intercettazioni telefoniche che hanno segnato l'avventura di Claudio Sabelli Fioretti... «Claudio - commenta Serra - si è definito da solo già all'inizio quando ha confessato la sua ambizione: voglio far cadere un ministro. Lui crede alla controinformazione, io penso che, al punto in cui siamo, non riesce a far cadere nemmeno un jumbo-tram». Ma così si rischia di fare il verso a Sanremo... «Io credo che il successo del primo *Cuore* avesse origine proprio nella capacità di guardare alla società più che al potere. Scusate, ma non credo affatto che la satira sia la buona compagna del popolo che spara in direzione del Palazzo. Semmai, ed è il caso di dirlo, Palazzo e strada si assomigliano sempre di più».

Ma gli scoop... «Facciamoli fare - chiude Serra - a chi ha più mezzi e capacità di noi. Il *Cuore* di Claudio assomigliava, a mio avviso, troppo agli altri giornali. E noi gli scoop li possiamo fare a modo nostro». Esempio? «Prendiamo Feltri. Qualche mese fa abbiamo fatto un'inchiesta su di lui, anche, e me ne dispiace, sulla sua vita privata. Ecco quell'inchiesta dava meno l'idea del personaggio della piccola antologia che abbiamo raccolto: pezzi pro e contro Di Pietro, prima e dopo il suo passaggio alla scuderia di Berlusconi». E l'operazione si ripete sulle rubriche tv, sugli sceneggiati, su Sanremo, sull'attualità. E sulla pubblicità, vera religione di una società fatta di consumatori assai prima che di elettori. «Ma sia chiaro - precisa Aloi - noi non siamo contro la pubblicità, ma senza. Almeno oggi, ma domani chissà. Certo, è curiosa l'idea di uno spot sulle pagine di *Cuore*. L'idea-guida, insomma, è che l'Italia di oggi trabocca di assurdità. Basta rilevarle. Ma la politica, la desistenza? «Sarà il cavallo di battaglia della prossima settimana» assicura Aloi.

Ugo Bertone

DALLA PRIMA PAGINA

NESSUNO COME LUI

conda manche è partito per ultimo del gruppo dei primi, e ha vinto il titolo, che mancava a lui dalla nascita e all'Italia da ventidue anni, rimediando non a una possibile caduta, non a una probabile caduta, ma a una caduta-caduta, che per chiunque altro che non fosse stato lui si sarebbe evoluta o involuta in ruzzolone, in comica, in tragedia. Tomba ha come svolto al contrario una pellicola, alla stregua di certi primari trucchi cinematografici, e da terra (terra nel senso di neve) si è rialzato, ha ripreso il suo assetto tecnico e anche il suo tono agonistico sugli sci, ha vinto usando più la forza tranquilla che l'acrobazia frenetica.

Si dice che per peso e superficie alare il calabrone non potrebbe volare, ma che non sapendolo lui continua a volare. Tomba, che insomma era stato descritto come un calabrone soltanto nei suoi rapporti con le donne, ieri ha rifiutato di cadere, anzi di completare la caduta, pur se teoria e pratica scientifica dicevano che non c'era più niente da fare.

Sembra che all'arrivo abbia dato il merito ai «prosciutti», cioè alle sue coscione da ciclista. Ma coscioni simili appartengono ad altri, mentre la sua prodezza non appartiene a nessuno.

Ecco, siamo qui con un campione del mondo, con un rambaccio vincente di ventinove anni, e prima ancora di cantare la sua vittoria abbastanza inattesa (il gigante in questa stagione non lo aveva mai visto vittorioso) vogliamo soffermarci su quel recupero, quell'invenzione, quel miracolo: peraltro annunciato da altre sue esternazioni miracolistiche in altre gare, però più pirotecniche e assai meno, come dire?, solenni e possenti. Grati ancora a Tomba, perché senza quella sua risalita dal precipizio della caduta cosa si potrebbe ancora scrivere di nuovo addosso a lui senza fotocopiarci?

Prevediamo che ora Alberto Tomba si sbilancerà ancora nella vita extrasci come ieri in gara e da tempo in tanti luoghi, con folli invenzioni di arte varia, ma intanto pensiamo che domani in Spagna nello slalom o fra un anno al Sestriere, altro Mondiale, lui inventerà in gara qualcosa, e sarà grande cosa.

E l'associazione Tortora vuole Mancuso candidato

Della Valle si ritira Marina forse coi Verdi

ROMA. Liste, chi va e chi viene. Raffaele Della Valle torna alla libera professione, Marina Ripa di Meana punta a Montecitorio. E molti cittadini chiedono la candidatura dell'ex Guardasigilli Filippo Mancuso. «Con una lettera inviata a Berlusconi, l'avvocato Della Valle, vicepresidente della Camera, comunica la sua indisponibilità a riproporre la propria candidatura». Lo afferma un comunicato lo stesso Della Valle che rende noti i contenuti della lettera inviata al leader di Forza Italia. «Della Valle, dopo aver ringraziato il leader del Polo per la fiducia accordatagli, ha detto che molteplici sono le ragioni che lo hanno spinto alla rinuncia. In particolare, Della Valle ha precisato che, essendosi a suo tempo impegnato con i suoi elettori per non più di una legislatura consecutiva, è giunto il tempo di mantenere la promessa e quindi di ritornare alla attività forense che tante soddisfazioni gli ha dato e gli dà».

Un seggio in Parlamento piacerebbe invece a Marina Ripa di Meana, a condizione che i verdi corrano da soli, senza l'Ulivo. «Mi fa un po' paura l'idea di dovermi schierare con l'Ulivo e il pds. Sono in un momento di grande confusione, non so se accetterei. Da una parte, vorrei impegnarmi attivamente per i verdi, dall'altra però... Sono frastornata da questa orgia di politica. Vorrei pensare solo all'ambiente, agli animali».

E «sono ormai migliaia i cittadini di ogni parte d'Italia che hanno notificato, inviando fax alle forze del Polo, la loro richiesta di avere candidato al Parlamento Filippo Mancuso» rende noto il presidente dell'«Associazione per la giustizia e il diritto Enzo Tortora» Mauro Mellini. «Il loro numero è destinato a crescere in grandi proporzioni. Forza Italia, cui sono indirizzate le richieste, ne rimetta copia a Mancuso, rappresentando anche un caldo invito all'ex Guardasigilli ad accettare la candidatura».

[r. i.]

«I torti non cancellano i meriti. Purtroppo»

Bossi secondo Ferrara «Simpatica canaglia»

ROMA. «Bossi? Una simpatica canaglia»: la definizione esce dalla penna di Giuliano Ferrara che, sollecitato dalla lettera di un lettore del *Foglio*, tratteggia luci ed ombre del personaggio, arrivando ad una conclusione: «I suoi torti non cancellano i suoi meriti. Purtroppo».

Per il direttore del *Foglio*, «nessuno dei meriti originari della Lega può assolvere il suo leader per le successive incarnazioni, rozzamente secessioniste, che egli ha dato all'organizzazione. Quando la grottesca caricatura del parlamento inscenata a Mantova fece le sue prime prove, le persone assennate (poche) hanno provato un moto di repulsione». «Non fu ascoltato» l'ex Guardasigilli Mancuso, né furono ascoltati quanti denunciarono «la grossolanità dell'agitazione leghista contro gli stranieri in patria». «Per fare la corte a Bossi, i principi» «si sono piegati un po' dappertutto alla più piccola ragion di partito».

Eppure, secondo Ferrara, «Bossi è quel che si dice una "simpatica canaglia". Il leader leghista ha un tratto ruspante e appassionato che non tollera un rifiuto fatto di assoluti e di pura indignazione. Si può e si deve procedere senza lui - scrive Ferrara - soprattutto finché gioca la carta antisistema con una tendenza all'azzardo antidemocratico e antinazionale, ma senza di lui sarebbe difficile scrivere una storia della crisi della Prima Repubblica e del parto della Seconda». [AdnKronos]

Il leader della Lega Nord Umberto Bossi

Il sociologo Statera

«L'Ulivo vincerà se Dini sottrae il 2,5% al Polo»

ROMA. Se Lamberto Dini sarà in grado di sottrarre «almeno il 2,5% di voti al Polo, l'Ulivo potrebbe vincere le elezioni». Sono le prime previsioni fatte dall'esperto di flussi elettorali Gianni Statera. Sono soltanto «speculazioni», tiene a precisare. «Una cosa è la popolarità, altro è la capacità di raccogliere voti». «L'unico effetto serio che la candidatura di Dini potrebbe avere è l'indebolimento di Forza Italia: basta che il Polo perda il 2,5% perché i risultati si rovescino e l'Ulivo vinca. Dal Polo all'Ulivo si potrebbero spostare tra i 50 e i 60 seggi». Ma, avverte il sociologo, queste previsioni potranno essere fondate «soltanto se l'Ulivo farà accordi di desistenza con Lega e Rifondazione. Altrimenti, spostare il 2,5% di voti non cambierà assolutamente nulla». E c'è anche un altro rischio per l'Ulivo, e cioè che la candidatura dell'attuale premier «sottragga voti al ppi, che rischierebbe così di non raggiungere la soglia del 4%».

[r. i.]

Convention a Roma

Bordon rilancia «Serve una forza laico-socialista»

ROMA. Per Willer Bordon, l'uomo del Ciocco che voleva portare in politica Maccanico, la discesa in campo di Lamberto Dini non significa la rinuncia a un progetto ambizioso. «C'è il tempo delle discussioni e il tempo delle scelte. Questo è quello delle scelte», afferma Bordon che oggi, al cinema Capranica, chiama a raccolta l'area laica e socialista che fa capo al coordinamento del «Ciocco» (la località lucchese dove si è tenuta la convention). L'obiettivo, decidere «come partecipare alle elezioni nella quota proporzionale». Spiega Bordon: «Riprenderemo con energia l'appello a tutti coloro che da quest'area si sentono rappresentati, perché non permettano la dispersione del voto o l'umiliazione di ritrovarsi sotto altre bandiere. In giornata tireremo le prime somme: potrebbe essere la giornata dell'annuncio della nascita di una nuova, grande forza laica e socialista».

[r. i.]

Gian Paolo Ormezzano

Guiderà l'Unità di Garanzia, che dovrà vigilare sulla corretta assegnazione degli spazi tv

Par condicio, la Rai si affida a Jacobelli

Oggi il regolamento del Garante

Jader Jacobelli coordinerà l'«unità di garanzia» nella Rai

ROMA. L'hanno chiamata Unità di Garanzia, una parola che evoca le «unità di crisi» della Protezione civile dopo alluvioni e terremoti o quelle del ministero degli Esteri durante il conflitto in Somalia. Meno drammaticamente, la *task-force* escogitata dal cda Rai dovrà vigilare sull'applicazione della par condicio e sarà guidata da Jader Jacobelli, già coordinatore della «Consulta qualità», promosso a supersceriffo interno delle pari condizioni. Come da copione.

L'anziano giornalista, moderatore delle Tribune elettorali fanfaniane, l'aveva detto, che avrebbe preferito non essere solo nel delicato compito. Ed è stato accontentato. Ma, al momento, il nuovo comitato dal nome altisonante pare poco più di una scatola vuota.

Il promesso decalogo, o carta, o codice interno, di cui si parla da 10 giorni, ancora non esiste e alla fine sarà ben poco eclatante. A confermarlo è Beppe Morello, il consigliere ultimo arrivato che, in quanto ex presidente dell'Ordine dei giornalisti e della Stampa parlamentare, farà sicuramente parte della squadra. «Quel che posso dire è che sicuramente il nuovo codice farà riferimento alla "carta di garanzia per gli utenti" già elaborata alla Rai, e al codice deontologico dei giornalisti e avrà comunque un carattere operativo», spiega.

Si sa, ci sono procedure da rispettare. «Santaniello deve varare il suo regolamento attuativo, promesso per oggi, la Vigilanza deve emanare i suoi indirizzi o esprimere un parere, il cda deve consultare i direttori di rete e testata che hanno una loro autonomia», aggiunge Franco Iseppi, coordinatore del Palinsesto. E Morello: «Per ora abbiamo avviato una prima riflessione».

Ieri mattina Rossella, Mimun, Vigorelli, Giordani, Laporta, Locatelli, più Minoli, Santoro, Iseppi, si sono riuniti una prima volta con gli avvocati dell'ufficio legale. Che li hanno informati, per chi ancora non l'avesse capito, che la par condicio è già in vigore dal 17 febbraio, giorno dello scioglimento delle Camere. E hanno ascoltato i dubbi dei dirigenti.

Perplessità a volte al limite del paradosso, rivelatrici del nuovo terrore da par condicio che serpeggia in Rai. «Se Baresi si candida per Forza Italia, o Signori va con Anna chiesto il direttore della testata Sportiva Bartoletti - il cronista di una partita può citarli per nome, o deve limitarsi a dire "il giocatore numero 6 ha segnato un gol"?». «E se il sindaco di Roccacannuccia presenta un nuovo tipo di cacciotta, possiamo parlarne o no?» ha chiesto il direttore di *Uno Mattina*. Santoro, furioso sulla proposta di Marco Taradash di chiudere *Tempo reale*, «perché strutturalmente anti-par condicio», ha spiegato che gli ospiti nel suo programma li scelgono i partiti. «E se non ci mandano i big e dobbiamo andare in onda lo stesso con quel che passa il convento, tanto vale chiudere».

E sulla Rai in fermento arriva intanto la nuova mazzata del Minicucci furioso. L'ex direttore licenziato, dopo essere ricorso al pretore per essere reintegrato, ha fatto denuncia al Tar. E ieri, impossibilitato ormai a entare nel suo ufficio, ha spedito a tutte le strutture un fax diffidando l'azienda dal prendere nuove iniziative.

«Continuiamo il nostro lavoro» hanno risposto i dirigenti, snobbando la minaccia. Ma al settimo piano sono preoccupati. La Rai, esclusa dai diritti criptati del calcio dopo che il governo mercoledì l'ha esclusa dalla pay-tv, si è appena aggiudicata le gare di motociclismo. E, se il giudice desse ragione a Minicucci, il contratto potrebbe saltare.

Non solo. La sempre più confusa situazione legale rischia di far saltare l'assemblea dell'Iri che il 27 prossimo doveva eleggere un nuovo direttore generale. Proprio ieri il presidente dell'Iri Tedeschi ha visto il presidente della Finmeccanica Fabiano Fabiani per convincerlo ad accettare la poltrona di Minicucci. Fabiani ha rilanciato: accetterebbe la Rai, ma senza lasciare Finmeccanica.

Ma si dice anche che avrebbe chiesto garanzie per il «dopo». Il cda Rai scade comunque a giugno, e per soli quattro mesi non ne varrebbe nemmeno la pena.

Maria Grazia Bruzzone

LA CONSULTA

«Tv, media più potente»

ROMA. «Il mezzo radiotelevisivo ha una potenzialità di gran lunga superiore a qualsiasi altro strumento di comunicazione di massa. Ed è proprio per questa sua forza che, in caso di reati di diffamazione commessi con il mezzo radiotelevisivo e consistenti nell'attribuzione di un fatto determinato, la competenza territoriale, in deroga al criterio generale, viene radicata presso il giudice del luogo di residenza della parte offesa e non del luogo dove il reato è stato commesso». Lo ha affermato la Corte Costituzionale dichiarando infondata una questione sollevata sull'argomento dal Gip presso il tribunale di Milano nel corso di una causa di diffamazione contro Pietro Vigorelli e Patrizia Incerti Caselli, responsabili di una trasmissione televisiva andata in onda il 2 marzo 1992. Secondo la Consulta il legislatore, con la legge sulla disciplina del sistema radiotelevisivo, ha voluto introdurre una normativa di favore per le persone colpite dal reato di diffamazione aggravata dal fatto determinato. [r. i.]

LE CINQUE REGOLE DEL SUPERGARANTE

1. *Stesso numero di presenze in video per tutte le parti politiche.*
2. *Interviste equilibrate anche quantitativamente. Ossia dovrà essere concesso lo stesso tempo per le risposte ai diversi candidati.*
3. *Diritto di replica per chi ritiene di essere stato oggetto di dichiarazioni false o distorte.*
4. *Il conduttore di un tg o di un talk show dovrà essere il garante della correttezza durante la sua trasmissione. Sono previste sanzioni che vanno dalla multa alla sospensione.*
5. *Imparzialità politica richiesta anche agli altri protagonisti della televisione. I conduttori di trasmissioni di intrattenimento non dovranno influenzare i telespettatori.*

Livia Turco

«Carl Vespa & C. ci siamo pure noi»

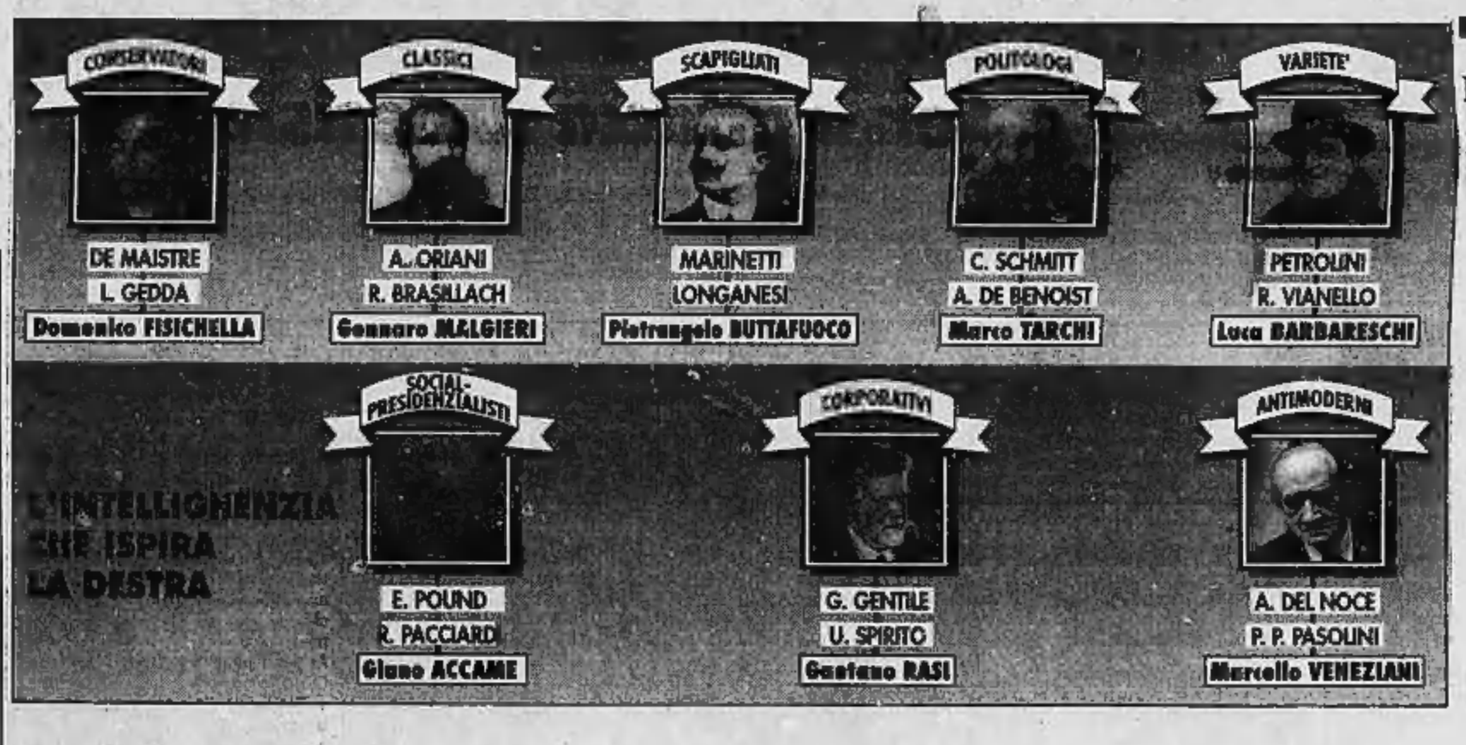
ROMA. «Cara Lucia Annunziata, cari Vespa, Santoro, Costanzo, cari conduttori di talk show politici...» la la presidente della Commissione Parità Livia Turco scrive ai titolari dei più famosi salotti tv in vista dei dibattiti elettorali. «E' giusto che vi lamentiate del sovrapporsi di regole, norme, regolamenti, codici che rischiano di imbavagliarvi e di trasformarvi da giornalisti in presentatori asettici.... giusto che rivendichiate la vostra coscienza come bussola interna, ma... la politica non abita solo in casa di Prodi e di Berlusconi né, di D'Alema e Fini: la politica non appartiene solo a un piccolo club di uomini soli...».

La lettera s'intitola «Par condicio, sex condicio» e rende noto che egli elettori e le elettrici devono sapere chi ha lavorato nel Parlamento per fare le leggi, chi ha saputo costruire mediazioni capaci di sbloccare situazioni difficili e imporre all'attenzione delle Camere i problemi quotidiani delle donne e degli uomini. Gli elettori e le elettrici devono conoscere i progetti, le idee, le facce dei candidati». [r. i.]

IL CASO

CULTURA E VELENI

Il «Secolo d'Italia», quotidiano di Alleanza nazionale, denuncia: troppe invidie, maldicenze, veti incrociati, furori antipatizzanti



Non si sono placate le polemiche dopo la sferzata di Solinas: «Sotto la camicia nera non c'è nulla»

Intellettuali di destra, perché non vi amate?

Tribù e clan, finito il ghetto esplode il rancore

ROMA

GIA', «perché non si parlano?». Per quale ragione il *Secolo d'Italia* affronta con un interrogativo del genere il tema delle «polemiche tra intellettuali di destra»? «Ci sono a destra», ammette non senza disappunto sul quotidiano di Alleanza nazionale Mario Bernardi Guardi, «invidie, maldicenze, cattiverie, veti incrociati, furori antipatizzanti».

Il mondo della cultura di destra, all'indomani del suo sdoganamento, appare come un microcosmo saturo di gas venefici, attraversato da rancori immarcescibili. «Da tempo dimorano, ma in appartamenti rigorosamente non comunicanti, anzi protetti da ringhiose guardie del corpo affinché non abbiano a verificarsi flussi ideologici od umorali contaminanti, gli intellettuali Marco Tarchi e Marcello Veneziani». Già, ma perché tra gli intellettuali di destra si alzano muri insormontabili, addirittura sorvegliati da «ringhiose guardie del corpo»? Ma «perché non si parlano?».

In principio era il «cattiverio». Espressione coniata dal direttore del settimanale *L'Italia*, Pietrangelo Buttafuoco, per ingentilire e riscattare la realtà malinconica dell'espressione «ghetto». I reietti del neofascismo, tutti o quasi di una generazione che non aveva conosciuto per esperienza diretta il fascismo, la guerra e la «sconfitta». I figli spirituali di quegli «esuli in patria» recentemente descritti da Marco Tarchi.

Anche Tarchi era *magna pars* di quel ghetto, tra i fondatori e i protagonisti della «Nuova Destra» dei primi Anni Ottanta, artefice della rivista che di quel «cattiverio» era il simbolo, *La voce della fogna*, e che a Tarchi costò l'espulsione (voluta da Almirante) dal movimento sociale con simultanea ascesa del giovane che nel msi era il rivale di Tarchi: Gianfranco Fini.

In principio era il «cattiverio» in cui svolsero il loro apprendistato politico-intellettuale, tra gli altri, Gennaro Malgieri, ora direttore del *Secolo* e vicinissimo a Fini, Marcello Veneziani, al tempo giovanissimo editore e fondatore dell'*Italia settimanale* da cui poi è stato allontanato con metodi bruschi, Stenio Solinas, ora responsabile delle pagine culturali del *Giornale*, Gianfranco De Turris, giornalista, appassionato di letteratura *fantasy* e grande esperto di Tolkien ed Evola, Pietrangelo Buttafuoco, giovanissimo intellettuale catanese col pallino del futurismo e, a quei tempi, fautore di un fascismo «libertario» e anticlericale. Padre (o fratello maggiore) Giano Accame, l'uomo che a 16 anni raggiunse la Repubblica di Salò il 24 aprile del 1945, alla vigilia della disfatta, studioso di Pound, seguace negli Anni Sessanta del movimento di Randolfo Pacciardi favorevole al gollismo italiano.

Molte minuscole case editrici, molte riviste, rapporti pessimi con il msi. Un clima da fortezza assediata, tanto che Massimo Cacciari dovette subire critiche ferocissime, a sinistra, perché aveva scelto la «Nuova Destra» come interlocutore possibile. Molto spirito di corpo. Proprio quello spirito di corpo che oggi sembra essersi dissolto. Non che allora i rapporti tra Tarchi e Veneziani fossero idilliaci, tutt'altro. Tra i membri dell'ex «cattiverio» circolano addirittura leggende sull'intensità della rivalità tra Veneziani e Tarchi. Fatto sta che Veneziani e Tarchi non perdono occasione per punzecchiarsi e farsi del male, fino alla recente stroncatura riservata dalla rivista di Tarchi, *Diorama letterario*, a un libro di Veneziani. Fino alla perfidia che ha suggerito a Buttafuoco di affidare una recensione di un altro libro di Veneziani, che è pur sempre il fondatore del settimanale che attualmente Buttafuoco dirige, alla capace penna di Teodoro Buontempo, più noto alle cronache politiche con il simpatico nomignolo di «er Pecora».

Dissensi ideologici, certo. Anzi, come nel caso di Tarchi, radicali dissensi ideologici. Tanto radicali che Tarchi, versato nella teoria politica e tramite italiano per l'elaborazione del francese Alain de Benoist, si ribella all'etichetta di «destro» affibbiatagli dai giornali, contestando l'automatismo per cui «la destra è un morbo perenne, da cui non si guarisce» come un «marchio biologico che deve accompagnare dall'adolescenza alla bara chi ha appartenuto a quel microcosmo di reietti».

Ma più sovente la virulenza della polemica tra gli intellettuali che stanno nella galassia culturale della destra non è motivata da altrettanto radicali diversità ideologiche. Eppure si sono eretti i muri «non comunicanti» lamentati da Bernardi Guardi, che peraltro è uno dei più stretti e prolifici collaboratori di Malgieri.

Nei confronti del nuovo acquisto Domenico Fisichella c'è deferenza ma non amore. E nel pieno di una polemica, i duellanti Veneziani e Fisichella si sono persino scambiati neanche tanto larvate allusioni a presunte affiliazioni massoniche. L'estate scorsa, poi, il dissidio ha raggiunto il culmine quando Solinas ha pubblicamente accusato Alleanza nazionale di coltivare rapporti drammaticamente insufficienti con l'universo della cultura. Solinas trovò un alleato in Accame che addirittura aferzò gli ex camerati sostenendo che «sotto la camicia nera» non c'è proprio niente, nella nuova formazione politica.

Il *Secolo* reagì con una certa acrimonia. Intervenne anche Gaetano Rasi, l'economista della vecchia guardia culturale del msi, nonché appassionato cultore delle dottrine corporative poi espunte dallo statuto di Alleanza nazionale, per difendere la reputazione del partito di Fini. Non intervenne nella polemica l'attore Luca Barbareschi, che ha scelto di stabilire un rapporto organico con An subendo perciò le critiche di attori di sinistra che hanno ravvisato in questo suo passaggio un atto di opportunismo politico.

Eppure Barbareschi, uomo di teatro, espressione di una certa spavalderia guascona che colpisce le corde di una certa umoralità di destra, ha tutti i numeri per dare alla destra quel sovrappiù di emotività simbolica che nella sinistra viene fornito dalla squadra del Grillo, dei Chiambretti e dei Benigni. In più Barbareschi non conosce i veleni sprigionati dalle antiche frequentazioni della «Nuova Destra», i livori che ancora dividono gli intellettuali di destra. Che tre loro alzano muri, e non si parlano. Ma «perché non si parlano?».

Pierluigi Battista

INVITO A SIENA

Greganti torna a far comizi per la Quercia

SIENA. Primo Greganti torna a fare comizi nelle sezioni del pds. Dopo alcune presenze occasionali la scorsa estate alle feste dell'«Unità», in occasione dell'uscita del suo libro-intervista, il «Compagno G» ha accettato l'invito dell'unione comunale pidiessina di Sinalunga, in provincia di Siena, di partecipare a un pubblico confronto con la base del partito per domenica 3 marzo. Il motivo? raccontare la sua verità sulle accuse che la magistratura gli ha mosso in merito ai presunti finanziamenti illeciti a Botteghe Oscure.

I dirigenti dell'unione comunale tengono molto a questa loro iniziativa e Manlio Benigni, responsabile locale dell'organizzazione politica del partito, è soddisfatto per aver convinto l'ex indagato dall'ex pm Tiziana Parenti a spiegare in pubblico le sue ragioni. «Greganti è un personaggio discusso - ha detto Benigni - ma anche oggetto di una campagna giuridico-accusatoria che ha teso a screditare, colpendo come capro espiatorio la sua persona, un'ala politica non ancora caduta nelle maglie dell'inchiesta mani pulite».

L'incontro del 3 marzo, avverte l'organizzatore, non servirà comunque a mitizzare un militante che ha pagato in prima persona per la sua passione nell'impegno politico ma verterà sul racconto di un imputato nei confronti di una giustizia a volte troppo sommaria e tendente a colpevolizzare pur di avere assolto al suo impegno sociale di ordine pubblico».

[r. i.]

Intensa rivalità tra Marco Tarchi e Marcello Veneziani protagonisti del «cattiverio» su *La voce della fogna*

Le figlie del dittatore, rientrate in patria con i mariti martedì, avevano ottenuto divorzi-lampo

Saddam elimina i generi traditori

«Giustiziati» dai loro familiari

BAGHDAD. Si è conclusa con un bagno di sangue, alla solita maniera del regime di Saddam, la vicenda della fuga all'estero e del recente ritorno in patria (martedì) delle due figlie del dittatore iracheno e dei rispettivi mariti, sul cui significato si era molto speculato nei mesi e nei giorni scorsi: dopo gli annunci di perdono e riconciliazione, seguiti ieri pomeriggio dalla stupefacente notizia di un improvviso divorzio fra le due donne e i consorti, in serata i due generi del Raiss (di cui erano anche cugini) sono stati massacrati nella loro casa a Baghdad da altri membri della famiglia, e sul terreno di scontro sono rimasti anche altri cadaveri: il padre dei due, un loro fratello più giovane, e inoltre due parenti schierati nel gruppo degli assalitori, e infine un altro paio di persone non identificate. A dare notizia dell'accaduto è stata la stessa televisione di Stato irachena, diretta dal figlio di Saddam in persona: la diffusione immediata dà all'annuncio del massacro l'apparenza di un monito rivolto a tutti i potenziali traditori.

Sempre secondo la tv irachena, che citava fonti del ministero dell'interno, a scatenare lo scontro è stato un gruppo di giovani membri dello stesso clan familiare dei due generi, i Kamel Hassan. La «tribù» dei due transfughi (il generale Hussein Kamel Hassan al-Majid e suo fratello Saddam) li aveva condannati a morte dopo la fuga in Giordania nello scorso agosto. La decisione era stata probabilmente presa per dissociarsi nel modo più plateale possibile dai consanguinei «traditori», così da evitare rappresaglie dal dittatore. E a differenza di Saddam Hussein, il clan familiare non li ha perdonati dopo il rientro in patria. Compiuto il massacro, ha aggiunto la televisione, gli assassini hanno inviato un messaggio al presidente iracheno affermando che «il ramo traditore della famiglia è stato reciso... La grazia che lo Stato aveva loro accordato non li ha dispensati dalla punizione».

Poche ore dopo il loro ritorno in Iraq, martedì, i media iracheni avevano annunciato che il presidente Saddam aveva perdonato i suoi generi, soddisfacendo l'appello rivoltogli da Hussein Kamel tre giorni prima. Il portavoce della presidenza aveva dichiarato che il generale Hassan sarebbe stato trattato come un «comune cittadino», passando sopra al fatto che egli comune cittadino non era affatto, bensì il capo dei programmi militari iracheni, la cui fuga in Giordania, sei mesi fa, aveva recato un immenso danno al Paese. Dopo il ritorno in patria, non meno soprendente della fuga, si erano anche fatte congetture su una possibile manovra di Saddam per depistare gli occidentali con false informazioni.

Ieri pomeriggio, soprendentemente, l'agenzia di stampa irachena Ina aveva riferito che Raghad e Rana, le due figlie di Saddam, avevano presentato istanza di divorzio accusando di tradimento i rispettivi mariti che, all'estero, avevano proclamato un loro impegno per contribuire al rovesciamento del regime del suocero. Sempre secondo l'Ina, il divorzio era stato concesso immediatamente. Si trattava, evidentemente, del prologo dell'esecuzione.

I servizi segreti americani hanno lungamente interrogato i Kamel. Per giustificare i ritardi rispetto alle inchieste Onu per lo smantellamento dell'arsenale militare non convenzionale iracheno, Baghdad accusò il generale al-Majid di aver ingannato tutti, compreso il regime, sulla situazione degli armamenti, e rilasciò poi documentazioni preziose per gli inquirenti internazionali «trovate» in casa al-Majid.

A Baghdad s'era sparsa la voce del «perdono» ma la vendetta è stata implacabile

Dopo aver alloggiato i transfughi in una residenza reale, la Giordania non aveva nascosto il suo sollievo per l'abbandono del Paese da parte loro. Ad Amman, al-Majid passava il suo tempo davanti a una finestra e rifiutava di incontrare i familiari, litigando con tutti, compresa la moglie Ragad.

[lui. gra.]

Il dittatore iracheno Saddam Hussein: otto morti ieri nella sua famiglia

Una ditta texana

«Congeliamo i feti per 10 anni»

NEW YORK. Dal Texas arriva una proposta-choc, una nuova tecnica medica stravolge i confini della vita e della morte: un laboratorio di ricerche biomediche di Houston offre la possibilità, alle madri che hanno deciso di abortire, di congelare i feti con la prospettiva di toglierli dal ghiaccio e far ripartire la gravidanza se nel giro di dieci anni dovessero cambiare idea. Costano 356 dollari per offrirsi la possibilità di un ripensamento, secondo i dirigenti della «Cryogenic Solutions».

L'iniziativa ha suscitato un mare di polemiche. Molti esperti contestano che la ripresa della gravidanza a seguito dello congelamento sia un procedimento possibile. Gravi anche le obiezioni etiche da parte degli avversari dell'aborto: «E' solo un modo di dare un look più presentabile all'aborto» ha protestato Judie Brown, presidentessa dell'American Life League.

I manager della Cryogenic respingono il parallelo con gli allucinanti esperimenti descritti da Aldous Huxley ne «Il mondo nuovo»: «Noi non facciamo altro che far "ripartire" un individuo», ha spiegato al quotidiano conservatore Washington Times il presidente del consiglio di amministrazione del laboratorio, Charles Boyd. «Non facciamo clonazioni. Non dividiamo cellule per fare copie multiple in carta carbone. Lavoriamo con l'originale, e soltanto con quello».

Cryogenic Solutions propaganda la sua nuova tecnologia come un «progetto per la vita»: «Non comprendiamo perché ci contestino - ha protestato il vicepresidente Dell Gibson -. Le donne usano l'aborto come forma di contraccezione. Questo è male, ma dal momento che gli aborti si fanno, perché non tentare di salvare per lo meno alcuni feti?».

Molti addetti ai lavori hanno definito fantascienza la proposta del laboratorio texano. Per Roger Peterson, un embriologo dell'università di California a San Francisco, «il procedimento messo a punto da Cryogenic Solutions è scientificamente impossibile». **[Ansa]**

IL CASO

UNO STATO A ALTO RISCHIO

Florida, trappola per i turisti

Ennesimo delitto, uccisa un'olandese

WASHINGTON

La tragedia si è ripetuta e adesso si può essere certi che qualunque turista, soprattutto se europeo, ci penserà due volte prima di scegliere la Florida come meta per i lunghi ponti di primavera. Una turista olandese di 42 anni è stata ieri derubata e abbattuta come un cane a Miami mentre era ferma a un distributore di benzina. La sua unica colpa era quella di essersi persa e di avere bisogno di un'informazione. C'era stata una tregua di circa un anno nella sequela di omicidi di turisti in Florida, appena interrotta, un mese fa, dal pestaggio di un ragazzo tedesco di 21 anni. Lo Stato della Florida, che sta perdendo fiumi di danaro per la fuga dei turisti, prende la cosa molto sul serio e continua a mettere taglie, oltre a intensificare la sorveglianza. Ma purtroppo l'eccidio di turisti non si ferma.

La donna, che era in compagnia di un amico, era appena scesa da un aereo all'aeroporto internazionale di Miami. Lì i due avevano affittato una macchina, con la quale si prefiggevano di raggiungere la città e poi continuare altrove la loro vacanza. La macchina affittata fu la causa di parecchie morti di turisti circa un anno fa, perché i rapinatori potevano riconoscere le auto dal contrassegno. Le prime vittime furono dei turisti tedeschi e, per un certo periodo, si pensò che la scelta della nazionalità delle vittime non fosse casuale. Ma poi toccò anche a inglesi e una coppia di italiani venne aggredita a Orlando. La pista della motivazione etnico-politica venne abbandonata e si ritornò a fare centro su moventi semplicemente criminali.

Il primo passo fu quello di convincere le società che affittano macchine a Miami a rinunciare ai contrassegni, in modo che dall'esterno nessuno possa capire se un'auto sia affittata oppure no. L'idea era questa: i rapinatori riconoscono i turisti dalla macchina e li attaccano perché sanno che chi viaggia porta valori addosso. La xenofobia non c'entrava.

Le contromisure messe in opera dalla polizia della Florida sembravano funzionare e, infatti, dopo una decina di omicidi che avevano terrificato l'America e il mondo, gli attacchi erano cessati.

C'è però un altro problema: per un turista straniero può risultare piuttosto facile perdersi nel tentativo di raggiungere il centro di Miami dall'aeroporto. E' quello che sembra essere successo ai turisti olandesi attaccati ieri.

Non sapendo dove si trovavano e non avendo alcuna idea di quale direzione prendere, i due si erano fermati per chiedere informazioni a un distributore che sta al numero 2300 Nw della 75ª strada.

La coppia non lo sapeva, ma era finita a Liberty City, uno dei quartieri più pericolosi di Miami. Identificati come turisti, i due sono stati immediamente attaccati da tre giovani di colore, che sono scesi di corsa e armati da una vecchia Chevrolet grigio-blu. Uno dei tre ha strappato la borsa della donna e poi, senza apparente motivo, le ha sparato due colpi al petto. L'amico della donna è rimasto illeso.

Trasferita d'urgenza al Jackson Memorial Hospital, la donna è stata definita subito «in condizioni disperate». E' infatti riuscita a sopravvivere per meno di un'ora.

La polizia ha messo subito una taglia di 5 mila dollari sui tre rapinatori assassini e si è gettata alla caccia della Chevrolet grigio-blu. Altre taglie sono state annunciate da enti del turismo vari, terrorizzati dalla prospettiva di un'altra stagione turistica disastrosa. Ma anche se i criminali verranno trovati e presi, tutti pensano che l'attacco al turista sia diventato ormai una pratica affermata in Florida e, arrestato qualcuno, ci sarà sempre qualche altro pronto a prendere il suo posto.

Paolo Passarini

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA IN DUE POLI NON CI STA

al sistema dei poteri. Se Dini ha scelto di presentarsi autonomamente, rifiutando le profferte del centro-sinistra, probabilmente ciò non significa che egli rifiuterebbe di governare domani con l'appoggio del pds, del centro-sinistra e della Lega come ha fatto fino a ieri: significa solo che intende contrapporre in un duello esplicito e diretto se stesso a Prodi per la guida di Palazzo Chigi. Incuneandosi nel già latente contrasto tra D'Alema e il leader dell'Ulivo, e indebolendo parecchio la posizione di quest'ultimo. Niente da dire, il tecnico Dini si è mosso con l'astuzia tattica di una vecchia volpe della politica.

Resta il problema dell'altra volpe, tanto più selvatica, della politica italiana: Umberto Bossi. Si può governare con Bossi? Si può governare senza Bossi? L'unica cosa certa è che in democrazia Bossi non si può abolire. La Lega è una delle espressioni più clamorose di quanto disomogenea e composita sia la società italiana, sicché non solo è difficile incapsulare il Paese nel modello bipolare, ma - ciò che più conta - è difficilissimo governarlo. Fuori dai due grandi raggruppamenti, del resto, oltre alla Lega restano altri. C'è una forza impossibile da ignorare per il suo peso elettorale come Rifondazione comunista, che pure rappresenta una realtà sociale diffusa. Da ieri c'è il movimento «di centro, moderato e riformista» di Dini. E solo per un accidente fortuito non compare ancora sulla scena la variabile Di Pietro, in cui si rispecchia un'Italia popolare cercatrice di giustizia senza politica.

Non può dunque scandalizzare che Prodi, Veltroni e D'Alema si adoperino nella ricerca di convergenze tattiche sfruttando in maniera peraltro lecita i marchingegni tecnici offerti dal regolamento elettorale. Nessuna forza politica ha mai rinunciato a vincere le elezioni in nome di un astratto principio di coerenza. Il problema è un altro: il leghismo esiste e tutto sommato in Italia ha assunto fin qui, pur nella grevità del linguaggio e nella mutevolezza programmatica, sembianza più tranquillizzanti che in altre parti d'Europa; bisogna dunque sapere cosa è oggi la Lega e cosa realisticamente si può fare con lei. Del resto il furbo Dini, senza mai prenderla di petto, è riuscito fino all'ultimo a beneficiare dei suoi voti e delle sue simpatie facendo finta di non sentire i proclami secessionisti di Mantova.

Nella Lega, con cui l'Ulivo potrebbe stipulare accordi di desistenza, si sono probabilmente ridimensionati i connotati più tipicamente di destra o comunque anti-sinistra, già elettoralmente confluiti nel Polo, come dimostra l'abbandono della giunta Formentini da parte della Milano più conservatrice e la crescita organizzativa di An nel Veneto. Sopravvive invece un'anima popolare anti-establishment della Lega, caratterizzata da identità magari rozze, piuttosto provinciali che non metropolitane, ma pur sempre diffuse. Sono queste le realtà che hanno consentito a Bossi di sopravvivere elettoralmente al "tradimento" del suo patto con Berlusconi. Dunque Prodi, Veltroni e D'Alema, ci hanno un bisogno vitale di sottrarre una cinquantina di seggi settentrionali al Polo, e che non possono riuscirvi senza accordi preventivi con la Lega, ricordino che Bossi non è solo un politico spregiudicato, ma anche, a suo modo, un leader rivoluzionario, come tale indifferente a vincoli di coerenza interni alle istituzioni. Non ha senso scandalizzarsi per il numero di volte che ha cambiato idea sul sistema elettorale, né per il suo - pur intollerabile - estremismo verbale.

Il comportamento politico di Bossi è strumentale alla necessità di sopravvivere a una fase di riflusso del suo movimento antisistema, nell'attesa che la crisi dell'Europa di Maastricht, e i costi differenziati che ne deriverebbero per le diverse regioni italiane, alimenti con nuovi spruzzi di benzina l'incendio nordista oggi ridotto a brace.

Dunque il problema non è tanto quel che Bossi dice, ma quel che Bossi è. La sua stessa natura di leader irriducibile della protesta settentrionale e di guastatore politico esclude per l'Ulivo la possibilità di governare proficuamente con lui (come fece Berlusconi imbarcando ministri come Speroni alle riforme istituzionali o Maroni agli Interni), quand'anche alle Camere i voti leghisti risultassero determinanti. Così come durerebbe poco anche un governo del solo Ulivo condizionato però in Parlamento dal voto determinante di Lega e Rifondazione.

Se questi sono i limiti evidenti di un pur legittimo accordo di desistenza tra il centro-sinistra e la Lega, allora paradossalmente D'Alema deve sperare in un buon successo della neonata lista centrista di Dini, in grado più e meglio dell'Ulivo di drenare voti moderati dal Polo. Solo attraverso una coalizione con il nuovo Centro, come ai tempi gloriosi della Prima Repubblica, la sinistra potrà sperare di entrare nel governo offrendo al Paese la stabilità che nel '94 la destra non ha saputo dargli. Altrimenti? Altrimenti, dopo alcune defatiganti convulsioni, ci ritroveremo nella nuova legislatura esattamente al punto in cui l'ultima si è chiusa: cioè trascinati dagli eventi al cospetto di un governo di grande coalizione imperniato sull'asse Berlusconi-D'Alema, senz'altra alternativa che l'ottavo scioglimento anticipato delle Camere. Di fronte a un tale record forse non ce la potremmo più cavare attribuendo tutte le colpe alle leggi elettorali sbagliate.

Gad Lerner

Un guadagno immediato

SALDI SU TAPPETI

PERSIANI, TURCHI, PAKISTANI, CINESI, RUSSI, RUMENI, AFGANI E MODERNI.

ULTIMI GIORNI!

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli, 25 e via Salbertrand, 68

167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

EFF. COM. LEGGE 80

Alla Duma, il presidente accusa i suoi uomini: «Bisogna correggere la linea delle riforme»

La Russia scopre il compagno Eltsin

Sterzata a sinistra nel piano elettorale: basta sacrifici

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un nuovo Eltsin, tutto «di sinistra», si è presentato davanti alle camere congiunte del parlamento russo per l'enunciazione programmatica prevista dalla costituzione. E per un discorso che, di fatto, è stato l'esposizione della sua piattaforma elettorale.

Esaltazione delle conquiste democratiche, ma anche riconoscimento che «il costo dell'uscita dalla crisi si è rivelato molto più elevato di quanto avevamo previsto». E nella consapevolezza della necessità di «correggere» la linea delle riforme. «Troppo a lungo - ha detto Eltsin, che appariva in buona forma - abbiamo chiesto alla gente di stringere la cinghia e la gente ha eseguito. Ma oggi la pazienza si è esaurita e noi siamo vicini alla frontiera pericoloso oltre la quale la fatica e lo scontento diventano più pesanti della pazienza e della speranza. Ci serve una tattica di riforme che sia accettata dalla società».

Le scelte per la stabilizzazione finanziaria, per la lotta all'inflazione - ha continuato - sono state giuste, ma «il governo ha dimenticato coloro che vivono di salari e pensioni e non li ha protetti». E via con una serie di critiche all'indirizzo dei governi che lui stesso ha diretto in questi anni, ma come se il presidente - che ha tutti i poteri - fosse stato altrove.

Qualche giorno fa, incontrando i direttori dei mass media, aveva detto che i rapporti con il premier Cernomyrdin erano ottimi e le voci di un suo prossimo licenziamento «del tutto infondate». Ieri invece è stato durissimo: «o il governo farà quello che deve fare, oppure lo faremo con un altro governo». Ha criticato la debolezza della lotta contro la corruzione, le «pratiche inammissibili» di ritardi nei pagamenti di salari e pensioni, ha ricordato per nome e cognome i funzionari pubblici, i suoi governatori e rappresentanti nelle province licenziati nei giorni scorsi, minacciando di epurare gli apparati con una lotta senza quartiere, ha definito inesistente la riforma dell'esercito (salvo poi conferire un'ennesima onorificenza, proprio ieri, al ministro della difesa Pavel Gracev).

E, per quanto concerne la guerra di Cecenia, altro tasto dolente, ha annunciato di essere pronto a concedere uno statuto speciale alla repubblica, ma nell'ambito della Russia e senza aprire nessun negoziato diretto con Dudaev («Non certo alle spalle del legittimo governo ceceno»). Su queste basi, ovviamente, non è pensabile la fine della guerra.

Il leader comunista, Ziuganov - principale contendente presidenziale - è stato sferzante nel giudizio: «il presidente ha cambiato posizione per la terza volta in quattro anni. Ora è costretto a passare dalla nostra parte e parla il nostro linguaggio. Prima tradì i comunisti, poi ha tradito i radical-democratici, adesso si appresta a tradire il suo stesso governo». Più ironico uno dei leaders di Jabloko, Vladimir Lukin: «è difficile coniugare una critica onesta con l'ottimismo pre-elettorale», mentre Aleksandr Shokin, ex ministro dell'economia e coordinatore del partito di Cernomyrdin, ha ammesso che «il presidente è andato in parte a sinistra».

Per quanto concerne l'ottimismo, Boris Eltsin ha comunque detto che «la tappa più difficile, quella della liberalizzazione dell'economia, è ormai conclusa». Quella successiva, della «stabilizzazione» è in via di compimento. Resta la terza e ultima: «la creazione dell'economia di mercato, lo stimolo a produzione e investimenti, l'aumento della produttività e l'avvio di grandi mutamenti strutturali dell'economia».

La politica estera ha attraversato «difficoltà» - ha aggiunto Eltsin - ma ha sostanzialmente permesso di mantenere alla Russia un ruolo di grande potenza. Poi nel testo completo, non letto ma consegnato ai deputati, ha difeso strenuamente la decisione del 1991 di affondare l'Unione Sovietica: se non l'avessimo fatto sarebbe stata la guerra. Ma anche su questo punto dovrà spendere non pochi sforzi per convincere gli elettori della «inevitabilità» di quella decisione, visto che - come Eltsin stesso ha ammesso - la questione della ricostituzione dell'Urss si colloca ai primissimi posti tra le domande del pubblico. [g. c.]

PETROLIO ESENTASSE IN REGALO

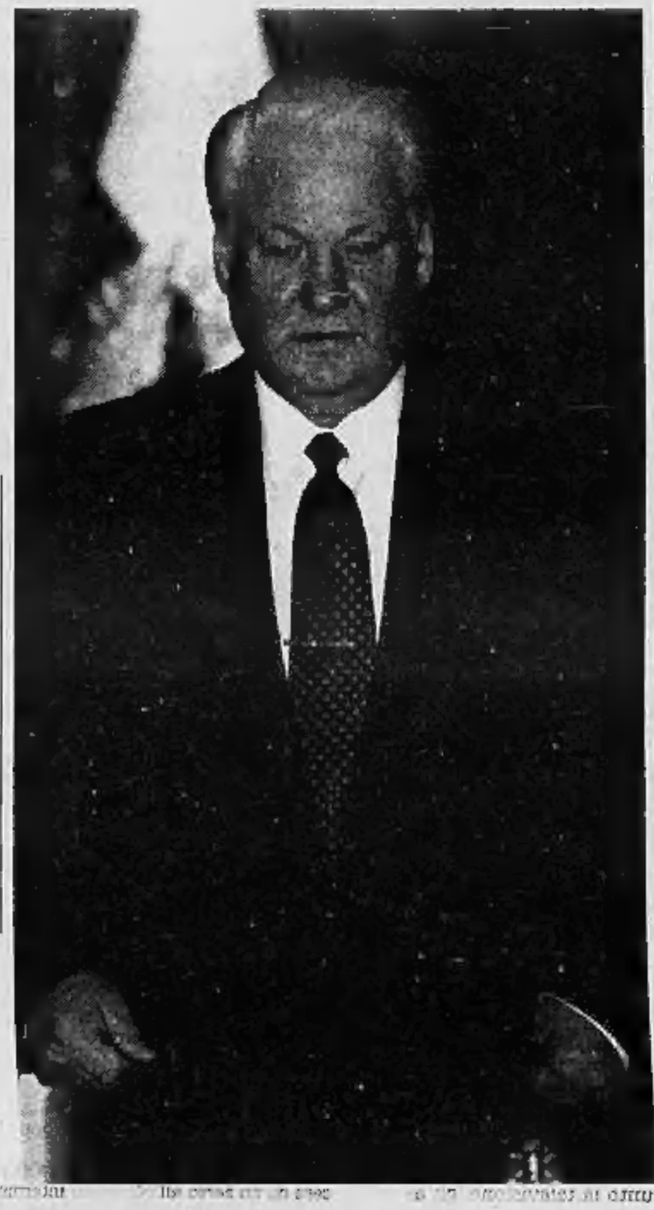
Super-elemosina di Stato alla Chiesa

MOSCA. La Chiesa ortodossa russa venderà petrolio in nome di Dio. Il patriarca di tutte le Russie Alexij II ha chiesto ieri a Boris Eltsin il permesso di ottenere dallo Stato ben 650 mila tonnellate di petrolio grezzo da esportare esenti da ogni tassa e imposta doganale. In nome di una causa sacra: con il ricavato dell'affare - circa 20 miliardi di lire - si potrà acquistare all'estero una collezione di oggetti d'arte religiosa per decorare la cattedrale di Cristo Redentore.

Questa chiesa moscovita, fatta esplodere da Stalin negli Anni 30, viene ora ricostruita a tempi stakanovisti e spesa del contribuente russo, simbolo della nuova Russia che riscopre i vecchi valori. Per il petrolio sacro c'è già un acquirente, una società tedesca.

I pope della Chiesa russa non sono nuovi agli affari: il Patriarcato (anche se preferisce non parlarne) è uno dei maggiori importatori di alcolici e sigarette occidentali, con il privilegio di non pagare le tasse. Per passare al petrolio, il cui commercio è peraltro meno imbarazzante degli altri, Alexij II ha atteso comunque un momento speciale: il suo onomastico, un'occasione in cui Eltsin non se l'è sentita di rifiutargli un regalo da 10 milioni di dollari. [a. z.]

«So che la pazienza della gente si è esaurita. Il governo ha dimenticato i poveri, i pensionati Non li ha protetti»



Boris Eltsin starebbe pensando di rinviare il voto presidenziale previsto per il prossimo giugno

ANALISI

LA SCOMMESSA DELLE DIPLOMAZIE

L'Occidente ha scelto Boris

Ma per lui può diventare un boomerang

MOSCA

E COSI' l'Occidente ha deciso di appoggiare Boris Eltsin nel suo tentativo di ottenere una rielezione il prossimo giugno. Più indiretta e prudente la posizione americana, anche se Bill Clinton - avendo messo tutte le uova nel paniere di Eltsin - non può cambiare cavallo in piena campagna elettorale americana. Altrettanto e addirittura esplicitamente ha fatto il cancelliere tedesco Helmut Kohl con la sua visita ufficiale a Mosca. Non è un segreto che la recente ammissione della Russia nel Consiglio d'Europa è stata decisione fortemente caldeggiata dal cancelliere. La visita di Susanna Agnelli nella sua doppia veste di presidente di turno dei ministri degli Esteri dell'Unione Europea e di ministro italiano ha confermato, nei toni e nelle sottolineature, un identico orientamento.

Dietro i due «calibri da 90» l'Europa segue sulla stessa linea. Che si articola su due piani: da un lato diluendo per quanto possibile tutti gli elementi del contenzioso, dall'altro intensificando l'aiuto finanziario al Cremlino. Mosca entra nel Consiglio d'Europa mentre le bombe russe si abbattono sul villaggio di Pervomaiskoe, mentre il presidente russo licenzia il direttore della seconda catena televisiva di Stato (per altro suo convinto sostenitore) accusandolo di non condurre un'adeguata propaganda per il potere. Il cancelliere tedesco mette la sordina alla questione dell'allargamento della Nato; invita Eltsin come partner a pieno titolo nella futura riunione estiva dei G-7 (che diventerà dunque G-8); promette che il vertice di Berlino della Nato, all'inizio di giugno, sarà dedicato a «questioni interne» e eviterà qualsiasi accenno alla sua espansione. L'Italia, dal canto suo, sblocca la linea di credito bloccata dal 1992.

E' chiaro che, per quanto concerne l'allargamento della Nato, si tratta di una sospensione temporanea del problema, per tranquillizzare, fino a giugno, un'opinione pubblica russa apertamente ostile. Ma l'attivismo di Kohl va perfino oltre gl'inviti di Washington, dove si vorrebbe salvare capra e cavoli, per evitare che Clinton possa ritrovarsi con il fianco scoperto di fronte a un possibile attacco repubblicano. In altri termini: evitare un confronto polemico con i russi, ma senza dare l'impressione di «abbandonare» i Paesi dell'Europa Centrale e senza mostrare debolezza di fronte ai veti del Cremlino. Sul lato dell'aiuto finanziario, il Fondo monetario internazionale ha sbloccato il nuovo prestito da 9 miliardi di dollari.

Da una parte e dall'altra dell'oceano ci si rende conto che ben poco tutti questi gesti potranno influire sull'esito elettorale in Russia. La diplomazia è cosa per pochi e l'incremento dell'aiuto economico - anche se andasse a destinazione, e cioè non venisse dilapidato com'è avvenuto in questi anni - difficilmente sarà percepito dalla popolazione russa in tempo utile. Per giunta ogni appoggio troppo esplicito dell'Occidente a Eltsin rischia gravemente di nuocergli, tanto il feeling antioccidentale è ormai esteso nella stragrande maggioranza dell'opinione pubblica. Tanto maggiori saranno gli elogi di Washington e Bonn, tanto più forti gli argomenti degli oppositori di Eltsin, che lo accusano di avere svenduto gl'interessi nazionali della Russia.

La partita si annuncia dunque difficile, se non disperata. Al punto che sorge legittima la questione se è questo il modo in cui andava giocata e se non sarebbe utile, finché c'è tempo - e prima che altre spiacevoli sorprese non vengano a turbare il quadro -, cambiare registro. Corre a Mosca una barzelletta istruttiva che suona così: i russi sanno già che il prossimo presidente sarà un comunista. L'unica cosa che non sanno è se si chiamerà Ziuganov, o Eltsin, o Zhirinovskij, o Javlinskij. Il quadro è questo, poiché la saggezza popolare ha già capito che, chiunque vinca, sarà costretto a fare una serie di cose che - piaccia o non piaccia all'Occidente - correggeranno sostanzialmente la linea di passaggio al mercato seguita da Eltsin, Eltsin compreso.

Poiché - come scriveva recentemente Jerry Hough sul Washington Post - «gli economisti che dominano la politica occidentale (...) devono riconoscere che i loro consigli non hanno funzionato. L'Occidente ha esercitato pressioni per una riforma basata sulla pura ideologia, in quasi totale disprezzo per le condizioni locali», la «riforma» economica patrocinata da questi economisti (e governi) è stata tale da far apparire, al confronto, Margaret Thatcher come una socialista».

Siamo arrivati al punto che perfino uno di questi economisti, che fu consulente primario del governo russo ai tempi di Egor Gaidar, Anders Aslund, ha ammesso sul New York Times di «non aver trovato a Mosca nessuno, fuori dal governo, che oggi voterebbe per Eltsin». L'Occidente si nasconde ormai dietro parole - come, appunto, «riforma» - che non hanno più alcun significato concreto. E, per difendere simulacri vuoti, spende senza saggezza non solo i propri denari, ma anche i propri principi. Se è spiegabile in termini di «Realpolitik», non lo è in termini etici: E neppure i potenti del mondo possono fare a meno di principi.

Ed è lecito ormai chiedersi se sia questa una «Realpolitik» oppure una miope confusione tra interessi elettorali immediati, vantaggi economici e geopolitici di breve termine, desiderio e speranza di chiudere il più in fretta possibile, e a qualsiasi costo, la questione della «eredità» russa. Il problema della Russia - scrive Thomas Friedman sul New York Times - è non solo che la riforma è stata dolorosa ma che, con Eltsin, è stata corrotta. E quanto più si è rubato al vertice, tanto più dolorosa è stata per la maggioranza in basso. Eltsin ha permesso che i clan del business facessero man bassa del gas, del petrolio, delle risorse minerarie. E questa ricchezza è servita per arricchire individui piuttosto che proteggere una società in transizione. Ecco perché la parola riforma ha una così cattiva fama in Russia al giorno d'oggi.

Che altro aggiungere? Solo che Eltsin promette ora di pagare i salari non pagati, entro giugno, di indicizzare i depositi bancari contro l'inflazione, di indennizzare i risparmiatori truffati dalle piramidi di Sant'Antonio e i milioni di russi che hanno perso tutti i loro risparmi nel 1992. Solo per restituire i 20 trilioni di rubli di salari e pensioni non pagati occorrono 6 miliardi di dollari, che non si sa da dove verranno fuori, salvo che li si stampi (o che si usino le riserve valutarie, o che vengano dall'esterno). Altri 4,5 miliardi serviranno per ricostruire la Cecenia. Il resto nessuno è in grado di calcolarlo, ma sono almeno altri dieci miliardi di dollari. Se Eltsin mantiene anche solo in parte la parola data agli elettori, a giugno anche l'unico risultato realizzato quest'anno - il contenimento dell'inflazione - sarà annullato.

Il ministro degli Interni Kulikov, «dottore in scienze economiche», propone di nazionalizzare banche e imprese di Stato. Riferiscono che questo «non esprime» le intenzioni del governo, ma autorevoli esponenti dello stesso governo ritengono «ragionevoli» alcune di quelle proposte. Quale sarà la «riforma» a giugno e dopo, con o senza Boris Eltsin? E cosa ci aspettiamo dalla Russia? Il capitalismo è tante cose diverse. L'Arabia Saudita ha nazionalizzato l'industria petrolifera; i Paesi del Pacifico applicano dure tariffe e forti politiche industriali; l'America sostiene artificialmente la produzione agricola; l'Europe muove verso una moneta unica. «Affermare che l'adozione di tali politiche da parte della Russia sarebbe un abbandono della riforma e un ripristino dell'impero è un non senso ideologico» (Jerry Hough). Resta il fatto che la Russia, dopo quattro anni di «riforme», è ancora affacciata su un precipizio, con un sistema bancario che è «una bomba in attesa soltanto di esplodere» (The Moscow Times), con una disparità sociale terrificante, con l'esercito al collasso e con una criminalità senza precedenti nella sua storia e ormai superiore agl'indicatori di tutti i Paesi sviluppati.

Per ottenere questi risultati l'Occidente ha speso, tra il primo settembre 1990 e il 31 dicembre 1994, 82 miliardi di dollari di aiuti (all'ex Urss, dati ufficiali della Commissione Europea). Non sappiamo chi vincerà queste elezioni. Non sappiamo neppure se quelle elezioni ci saranno davvero. Ma la «Realpolitik» è il contrario dell'ideologia e non si fa con le speranze. Anche nel cinismo ci vuole grandezza e strategia. Si possono anche combattere battaglie perdute in partenza. Non sempre perdere è disonorevole. Purché ne valga la pena.

Giulietto Chiesa

Il leader del partito comunista russo Ghennadi Ziuganov è in testa ai sondaggi per le presidenziali

Kohl e Clinton lo appoggiano Il Fondo monetario (e l'Italia) sblocca la linea di credito

Grigorij Javlinskij è il punto di riferimento per i democratici e i riformisti russi

Ma i nazionalisti non apprezzano e il Cremlino pensa a un rinvio delle elezioni presidenziali

E' ritornata a Dio l'anima grande, meravigliosa, indimenticabile del

prof. Carlo Bertone

Il Tuo amore, la Tua fede, il Tuo entusiasmo ed il Tuo sorriso saranno sempre con noi **Agatella, Ada, Manuela, Giuseppe, Roberta**, ed i piccoli **Andrea e Stefano**. Si ringraziano tutti gli amici e colleghi che gli sono stati vicini. La Messa sarà celebrata alle 11,45 del 25 febbraio nella parrocchia del Santo Natale (via Boston).
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

I cognati **Filippo** e famiglia; **Sara** e famiglia si stringono con affetto ad Agatella e figli.

La sorella **Cettina** con il marito **Franco** ricordano il carissimo **CARLO** che lascia nel loro cuori un vuoto incolmabile.

I nipoti **Valentina, Marco, Ada, Pino** ricordano con immenso rimpianto l'insostituibile zio **CARLO**.

La **Ugrole srl** si unisce al dolore del sig. Roberto Ferrarotti e famiglia per la perdita del suocero

dott. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Ezio e Maria Ferraris con il figlio **Sergio** e **Cristina** piangono per la scomparsa del carissimo **CARLO**.

Mario e Guido Ugrole e famiglie partecipano con affetto al dolore di Roberto e Ada e dei loro cari per la grave perdita del

dott. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Ada Campanella commossa partecipa.

Gli amici **Meli e Frappampina** si associano al dolore della famiglia.

Le famiglie **Agnello Cavalli Doria Ferrero Ivrea** si uniscono con fraterno affetto ad Agatella, Ada, Puccio, Emanuela nel dolore per la perdita dell'eccezionale amico **CARLO**.

Condomini Amministratore Custode di c.so **Orbassano 227** partecipano al grande dolore della famiglia.

Partecipano al dolore **Costantino Dorando** e famiglia.

Daniela ricorda il suo **PADRINO**.

Ricordando un **AMICO**, **Anna Fabrizio Davide Mario**.

LALLO, conserveremo le tue parole sulle nostre labbra, il tuo volto nei nostri cuori. **Angelo Wanda Alessandro Poggio, Mariuccia Beppino Alessandro Cristina Musso**.

Consiglieri di Amministrazione, Sindaci e **Soci** della **Polifinanziaria S.R.L.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Bertone per la scomparsa del

prof. Carlo Bertone

Presidente della Società

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Sono affettuosamente vicini alla signora Bertone:
Dino Bianca Giancarlo Carbone
Mario Carbone
Giuseppe Corbani
Lidia e Giovanni Frignocca
Emilio Giusta
Gastone Guerrini
Giuseppe Magarelli
Renata Vladimiro Vaira.

Area Finanziaria SpA partecipa al lutto della famiglia Bertone.

Gli Amici, i Colleghi, gli Allievi del

prof. Carlo Bertone

esprimono il loro sincero cordoglio:
Salvatore Arrotta
Riccardo Artale
Virgilio Aimone
Giuseppe Bigano
Gabriella Borgogno
Margherita Bruno
Luigi Baibi
Lucia Bona
Giovanni Botta
Mario Campogrande
Giovanni Cristini
Raffaella Colombero
Gabriella Cornaglia
Nedo Ciucci
Flavio Camino
Piero Carazzone
Carlo Campagnoli
Giancarlo Delfin
Annamaria Delfin
Carmen De Ambrosis
Enza Defabiani
Domenico Dadone
Giuseppe Errante
Luciana Ferruzzi
Luciano Fassia
Gino Ferrato
Giuseppe Fragola
Mafalda Fiora
Mirella Favaro
Walter Graffino
Rosetta Guglietta
Vincenzo Gilli
Gianpiero Grasso
Giorgio Giardina
Elso Guercio
Giovanni Gordini
Bruno Ghiringhello
Almerindo Jacomuzzi
Roberto Iura
Stefano Indelicato
Giorgio Leoni
Luciano Laidi
Giuseppe Lizzi
Maria Levantino
Giovanni Lucci
Angelo Messoglia
Graziella Martoglio
Silvana Mora
Cesare Mariani
Emilio Mariani
Elsa Margaria
Adriana Marioni
Franco Mercone
Giuseppe Osnengo
Francesco Petiae
Mariarosa Parenti
Rosanna Penetta
Annalisa Priolo
Franco Reppelli
Vincenzo Regisardo
Alessandro Rollo
Giuseppe Scoletta
Vincenza Striglio
Franco Stefani
Carolina Santoro
Franco Schiavina
Giorgio Stara
Giampiero Siliquini
Giocondo Torretta
Ezio Tinelli
Elsa Viora
Giacomo Verdaone
Gianfranco Voglino
Adele Valente
Marisa Zaccaria.
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Renza Volante con i **Medici, Ostetrica** e **Personale Infermieristico** del **Centro di diagnosi oncologica precoce e laserchirurgia** partecipa commossa al dolore della famiglia, per la perdita dello stimatissimo collega e caro amico

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Matteo ricorda il suo **PADRINO**.

Amministratore Delegato, Consiglieri e **Sindaci** della **Ost SpA** sono vicini al loro presidente dottoressa Agata Guzzardi e partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

La **Casa di Cura Cellini** partecipa commossa al lutto della famiglia per la perdita dello stimato

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Centro Medico Arsa s.r.l. partecipa al lutto della famiglia Bertone.

Presidente, Amministratore Delegato, Consiglieri, Sindaci, Revisorede Suore, Medici e Personale tutto della **Clinica Fornaca** partecipano al grave lutto per la scomparsa del

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

DTR S.p.A. partecipa al dolore della famiglia Bertone.

Vladimiro Vaira e **Vittorio Sansonetti, Dipendenti** e **Collaboratori** dello **Studio Vaira Sansonetti** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Carlo Bertone

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Carlo Alberto Cappetti partecipa affettuosamente al dolore della famiglia.

La famiglia **Lüders** tutta si stringe affettuosamente alla cara Pina per la perdita della sua adorata mamma

Luigina Boffa

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

La famiglia **Lanzetti** si unisce al dolore della cara signora Pina.

Serenamente è mancato

Bruno Peyronel

anni 45

Lo annunciano la moglie ed il figlio. Funerali sabato ospedale S. Luigi ore 14,30 e presso il tempio di Chiotti Perrero ore 15,30. Un ringraziamento ai professori Albera e Masiero ed al personale del Reparto 15B ospedale S. Luigi.
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

E' mancata

Silvia Brianta ved. Palumbo

di anni 85

Lo annunciano a funerali avvenuti la figlia, **Margherita**, il genero **Giuseppe Fiandino**, i carissimi nipoti **Alessandra** e **Giovanni**.
— **Castellamonte**, 21 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata

Maria Teresa Gramaglia ved. Dallera

Lo annunciano i figli **Sandro** e **Silvia** con le rispettive famiglie ed i parenti tutti. Un particolare e sentito ringraziamento al dott. Felicino Debernardi ed al prof. Paolo Calderini.
— **Torino**, 22 febbraio 1996.

I Colleghi della **I Clinica Ortopedica** partecipano al dolore del dott. Alessandro Dallera per la scomparsa della **MAMMA**.

I Colleghi della **II Clinica Ortopedica** partecipano al dolore del dott. Alessandro Dallera per la scomparsa della **MAMMA**.

E' tornato alla Casa del Padre

Beppe Burdese

L'annunciano la moglie **Eli Merlino**, cugini e amici. Funerali sabato 24 febbraio 1996 ore 8,15 parrocchia S. Giulia.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Il **Gruppo Lavoratori Anziani Comune di Torino** partecipa al lutto per la grave perdita del consigliere

cav. Giuseppe Burdese

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Cristianamente è mancata

Antonina Purpura in Arena

Lo annunciano a funerali avvenuti le famiglie **Arena** e **Mello Grasso**. Si ringraziano quanti con il loro affetto hanno voluto tributare l'ultimo saluto alla cara nonna **NINA**.
— **Gagliarico**, 24 febbraio 1996

Alberto, Franco, Maurizio e **Riccardo** partecipano al dolore di Giuseppe per la scomparsa della **MAMMA**.

Serenamente è mancato

Mario Visconti

Angosciati lo annunciano la moglie **Luigina**, i figli **Aurelia** con **Sergio, Sara** e **Marco; Piercarlo** con **Donatella, Ilaria** e **Manuela**. Un particolare ringraziamento ai dottori Renato Palmiero e Brunella Calabrese. Funerali oggi ore 14,30 parrocchia di Sangano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Non fiori ma opere di bene.
— **Sangano**, 24 febbraio 1996.

Adorato **NONNO** continuerai a vedere il tuo prato verde, il mandorlo, il ciliegio, il pesco fiorire, la primavera sarà come sempre tua. **Manuela, Ilaria, Marco, Sara.**

Elena, Pieraldo, Marvi, Viviana e **Antonio** con **Alessandro** sono vicini a Piercarlo, Gina, Aurelia e famiglie.

E' mancato

Marcello Dubrovich

Ne danno il triste annuncio i suoi cari. Un ringraziamento particolare al dott. Fenoglio e alla signora Rosa Mennino per le amorevoli cure prestate. Funerali oggi ore 14 parrocchia S. Caterina.
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

E' mancato

CAV. UFF. RAG.

Girolamo Pizza

Addolorati ne danno annuncio la moglie **Casarina**, il figlio **Silvio**, la nuora **Giorgia**, il nipote **Giorgio** e parenti tutti. Si ringrazia ospedale S. Vito, in particolare dott. Ristatore.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

E' mancato

Damiano Grassi

Un uomo, un marito, un padre, un amico, un maestro, che lascia un vuoto incolmabile ed un segno indelebile di coraggio e volontà nell'anima di chi lo ha amato. Ne danno il triste annuncio la moglie **Gabriella** ed i figli **Silvia, Guido** e **Giorgio**. I funerali avranno luogo nel Duomo di Valenza martedì 27 febbraio alle ore 10.
— **Valenza**, 21 febbraio 1996.

I **Dipendenti** della **Casa Damiani S.p.A.**, si uniscono al dolore della moglie Gabriella e dei figli Silvia, Guido e Giorgio, per la scomparsa di

Damiano Grassi

Presidente e fondatore dell'azienda

— **Valenza**, 21 febbraio 1996.

comm. Giacinto Accomero

Cavaliere del Lavoro
Cavaliere della Legion d'Onore
Presidente onorario della Olivetti France

E' deceduto il 18 febbraio a Neuilly-sur-Seine, 52 Boulevard Maillot (Francia).
— **Parigi**, 24 febbraio 1996.

Silvio e **Marialina Montarolo Marullo** sono affettuosamente vicini alla signora Hélène.

Cristianamente è mancata

Rita Tua

Danno il triste annuncio la cognata **Maria Giulia Vergano**, la nipote **Maria Agnese** con il marito **Giorgio** e figli **Marina, Annamaria** e **Giuseppe**. Un ringraziamento al dott. Albani e famiglia e al personale della Residenza S. Antonio, Carmagnola. Funerali lunedì 26 corr. ore 15 nella parrocchia di Carignano.
— **Carignano**, 23 febbraio 1996.

Condomini, Inquilini, Custodi, Amministratore di via Lamarmora 87 e **via Vespucci 14** partecipano al lutto della famiglia per la perdita del

dott. Roberto Catalano

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

La mamma **Concetta**, la sorella **Enza**, il cognato **Antonio**, i nipoti **Marco, Luca Mirabella** ricordano con amore il caro

Roberto Catalano

— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Partecipano al dolore le famiglie **Riccadonna** e **Favetto**.

Adelchi Assermino partecipa al lutto della famiglia.

Partecipano con affetto: **Filippo, Marisa; Umberto, Laura; Ricky.**

Ciao **ROBY**. Con affetto siamo vicini a Paola e Roberta. Gli amici di sempre: **Ulisse, Laura, Giuseppe, Cristiano, Attilio, Nadia, Luciano, Walter, Cicci, Diego, Severino.**

La **Scuola Abba, Alunni, Colleghi, Operatori** salutano e ringraziano la maestra

Franca Trabucchi

per la dedizione professionale unita all'esempio morale e civile.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Partecipano al dolore i **Colleghi** del pittore **Mauro Levi, Daniela Malacrea Mamiani** e **Personale Ata**.

A nome della **Scuola**, ringraziano e rimpiangono la

dott.ssa Franca Trabucchi

i Direttori Didattici:
Maddalena Formia
Marco Baracco
Vincenzo Salierno
Mariangela Zara
Michelino Re Fiorentin
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

L'**Aapi** ricorda la giovane staffetta

Franca Trabucchi

— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Il **Consiglio d'Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** della **Ell Spe** partecipano al lutto dell'Istituto Geografico De Agostini Spa per la scomparsa del presidente

Adolfo Boroli

— **Roma**, 24 febbraio 1996.

Pasquale Marino partecipa con profondo cordoglio al lutto della De Agostini Spa e dei famigliari per la scomparsa dell'

Ing. Adolfo Boroli

— **Roma**, 24 febbraio 1996.

Romilda e **Giulio Bollati**, coi **Collaboratori** e gli **Amici** della **Casa Editrice Bollati Boringhieri**, si uniscono al cordoglio dell'editoria italiana per la scomparsa di

Adolfo Boroli

presidente della De Agostini

— Torino, 23 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato

Mario Vietti Nicot

saviano FIAT

L'annunciano con dolore le figlie **Iolanda, Carla** con rispettive famiglie; parenti tutti. Funerali lunedì 26 corr. ore 14,30 da via Cesare Mearo 12. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Casella**, 23 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato

Giuseppe Tomatis

anni 76

Addolorati lo annunciano: la moglie **Maria**, il figlio **Sergio** con **Mariateresa, Alessandro** ed **Andrea**. Funerali oggi 24 corr. ore 11 nella parrocchia S. Lorenzo di Collegno.
— **Collegno**, 22 febbraio 1996.

Fedele, Carla, Maurizia e **Davide** commossi partecipano al grave lutto per la scomparsa del caro **BEPPE**.

Vice Presidente, Direttore Generale, Consiglieri, Sindaci, Maestranze e **Personale tutto** della **Salap S.p.A.** partecipano al lutto del dr. Sergio Tomatis per il decesso del padre

Giuseppe Tomatis

— **Torino**, 24 febbraio 1996.

Improvvisamente è mancato

Giacomo Ainardi

anni 60

Con infinito dolore lo annunciano: la moglie **Mariuccia**, i figli **Piero** con **Franca, Grazia** con **Bruno**, gli adorati nipotini **Claudio** e **Paola**, parenti tutti. Funerali sabato 24 febbraio ore 15 chiesa Madonna Mercedes - Garbole, Rivalta - partendo abitazione, via Carignano 25/1.
— **Rivalta**, 23 febbraio 1996.

Maestranze Ditta S.I.TU.S partecipano al dolore.

E' mancato il

dott. Tommaso Brignolo

Ne danno il triste annuncio la moglie **Maria**, la nipote **Maria Grazia** e **Luciana**, i cognati **Milena** e **Sandro** e parenti tutti. Un ringraziamento particolare al dott. Maurizio Biagioli per le premure ed amorevoli cure. I funerali avranno luogo oggi alle ore 15,30 nella parrocchia di Castello d'Annone (AT).
— **Torino**, 23 febbraio 1996.

Ha raggiunto l'adorato Roberto

Maria Armida Ferruzzi in Emanuele

Addolorati lo annunciano il marito **Giovanni Battista**, i figli **Vito** con **Anna** e **Ruben, Donatella** con **Tullio** e **Chiara**. Funerali lunedì ore 8,15 parrocchia Crocetta. Santo Rosario oggi ore 17,30 in parrocchia. La presente è ringraziamento.
— **Torino**, 24 febbraio 1996.

La sorella **Lina** e i nipoti tutti ricordano con molto affetto la carissima **ARMIDA**.

Carla, Piero, Paola e **Silvio** partecipano al dolore di Vito e famiglia.

ANNIVERSARI

Nel sesto anniversario della scomparsa del

comm. dott. Carlo Torrione

Primo Capitano medico R. Marina

la moglie lo ricorda con infinito affetto e rimpianto.
— **Rivoli**, 24 febbraio 1996.

1975 1996

prof. Oreste Badellino

La famiglia lo ricorda con l'amore di sempre. Santa Messa sabato 24 febbraio ore 18,30 - Madonna di Pompei.

24-2-94 24-2-96

Angelo Saglione

Sempre tra noi.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre al diritto fisso lire 5000 per avviso e Iva 19%.

Orario accettazione necrologie

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica e festivi 16,30-21

LA STORIA

DA CAPOBANDA A GRANDE PENTITO

Superprotetto, ha al suo fianco la madre, la compagna e il figlio

Da sinistra, Maniero durante un processo e con la sorella a Venezia, in un'immagine di alcuni anni fa

La vita blindata dell'ex boss Maniero

In caserma, tra quadri, lotterie e sogni di libertà

Gioca a Gratta e vinci e legge riviste d'arte o di moda. Si concede un vezzo: manicure una volta la settimana E conta i pochi anni che gli mancano per saldare i conti con la giustizia

PADOVA
DAL NOSTRO INVIATO

Gratta e vince. Perché ognuno nella vita continua a fare quello di cui è capace. Felice Maniero «grattava» e vinceva quando era un uomo libero, capo della mafia del Brenta, gratta e vince adesso che è un collaboratore di giustizia superprotetto, deciso a rivelare vent'anni di crimini e decine di complicità. Poi, sì sì, i tempi cambiano: una volta «grattava e vinceva» gli incassi di alberghi e uffici postali, adesso si mette lì con la sua moneta da cento lire e guarda sotto le caselle argentate per vedere se ha fatto il jackpot da mezzo miliardo. La prima volta gli andò bene: diede a uno della scorta centomila lire perché gli comprasse tagliandi della lotteria istantanea. Alla prima grattata, alè: hai vinto centomila lire. E andò subito in pari col bilancio. Poi, più niente. Neanche un premietto da quattromila lire, giusto per compensarlo della tensione con cui gioca, cercando invano di riprodurre le emozioni di altri tempi, quando tra le mani teneva fiches milionarie e le faceva ballare su tavoli da poker o black-jack. Niente. Ma lui non ci resta neppure troppo male: lo sa che la fortuna, adesso, danza altrove e aspetta, paziente, nella sua prigione familiare. E' convinto di avere un appuntamento per un nuovo giro di valzer e forse ha ragione lui, perché, se tutto gli va bene, nel Capodanno del Duemila e poco più (molto, molto poco più) Felice Maniero stapperà una bottiglia di champagne con la sua donna e suo figlio in un Paese lontano dove avrà un altro nome e un'altra fetta di vita da divorare liberamente.

Nell'attesa, il pentito Maniero conduce vita morigerata: tutto «casa» e tribunale. Poteva andargli peggio. Quando lo arrestarono a Torino, il 12 novembre del '94, gli fecero pagare l'evasione che si era comprato nel supercarcere di Padova. Un assaggio di carcere duro ai sensi dell'articolo 41 bis del codice penale e Maniero decise che il manù non si adattava al suo stomaco delicato. Non potendo più uscire di cella con qualche decina di milioni, accettò di alzare il prezzo. Guardò in faccia il capo della Criminalpol di Padova, Francesco Zonno, che sta a lui come Ginko a Diabolik e decise: «Collaboro». Ora compare ai processi nell'aula bunker di Mestre (l'ultima volta in completo grigio con panciotto rosso fiammante), confessa delitti, spiega strategie criminali («Uccidere i magistrati o i poliziotti che ci contrastavano? Mai pensato, signor giudice; è che non ci conveniva creare clamore, allora sì che avremmo avuto dei problemi»). Poi torna a «casa». Lo scortano in cinque. Dove lo portino è un segreto. O almeno, dovrebbe essserlo. Gli agenti raccontano di viaggi della durata di due ore all'andata e due al ritorno. Eppure c'è chi giura di averlo visto in una caserma di Padova. Qualcuno precisa: «Stava giocando a tennis con la sua donna».

Padova o no, lui vive in una caserma. Hanno unito due alloggi destinati alla truppa, per sistemarlo. Con lui, quel che resta della famiglia: la madre, la compagna, il figlio. Tutti prigionieri della sua scelta. La madre è quella che ci ha messo di più a condividerla. Due mesi di furore, poi si è rassegnata. Lei avrebbe preferito rimanere nella villa di Campolongo, riverita madre del ras della zona. Invece, per amor suo (e per sicurezza), vive in una stanzetta e ne esce per andare a preparare cibi leggeri per quel figlio dalla dieta difficile. La scelta più coraggiosa è però quella di Marta Bisello, la sua compagna, che ha 23 anni e sta trascorrendo la sua gioventù fra la clandestinità e semi-prigionia. Giuridicamente, è libera di andarsene, ma resta lì, accanto al suo uomo, aspettando il Capodanno del Duemila e poco più. Dei figli, accanto a Maniero, ne è rimasto uno. La femmina, più grande, ha deciso che quella clausura non faceva per lei: ha ripudiato il padre e continua a vivere alla grande, come era stata abituata, frequentando compagnie locite, ma non meno pericolose. E' la ferita più profonda per Maniero, che, a modo suo, alla famiglia ha sempre tenuto. Sarà anche perché non può più andare in giro a assaltare treni, ma ha riscoperto il mestiere di padre e lo esercita con il figlio maschio. Il ragazzo dovrebbe frequentare le medie ma, per evitare rischi, gli mandano l'insegnante a casa. Poi, al pomeriggio, quando il padre ha fatto la pennichella (non ci rinunciava neppure da latitante) studiano insieme. Risultati: così così. Conseguenze: durissime. Maniero senior ha chiuso a chiave il guardaroba del ragazzo impedendogli di indossare i giubbotti di pelle e gli altri vestiti che ama e costringendolo a jeans e maglione sformato finché non rimedierà i voti bassi. Per un Maniero, il massimo della pena. L'avessero applicata al padre, altroché l'isolamento. Anche ora nella mazzetta che manda a comprare all'edicola figurano riviste di moda che sfoglia con attenzione. Manda a prendere abiti nei suoi rifugi abbandonati, ordina giacche. Una volta alla settimana: taglio di capelli e manicure. Al figlio, invece, i capelli li taglia lui: cortissimi. Pare gli insegni, addirittura, il valore del denaro. E che se il frigo è troppo pieno si lamenti per lo spreco. Ma la cosa che più divide padre e figlio è il calcio. Maniero senior è juventino, junior è milanista. Scintille in vista domani sera, quando seguiranno lo scontro diretto su Telepiù due (decrittata con regolare abbonamento) e prevedibili contrasti per Baggio, ex l'idolo di Felice, ora passato sulla sponda del figlio.

Il televisore è uno dei pochi ornamenti di una casa essenziale, così spoglia che il boss pentito, per ravvivarla, si è fatto portare alcuni dei suoi quadri. Da vero intenditore, non ha smesso di leggere le riviste d'arte e sogna di andare a una mostra di Schifano. Per ora, le maggiori occasioni mondane sono le partite di Risiko e Monopoli con la famiglia e le visite di magistrati e poliziotti. Prima di farsi scortare in sala offre il caffè e dà consigli per eventuali acquisti sul mercato dell'arte. Poi si va. A chi gli chiede se vuole indossare il giubbotto antiproiettile risponde scuotendo il capo e sorridendo, perché la spavalderia è un lusso che può ancora permettersi e perché, in fondo, è un rischio calcolato: dietro di sé ha fatto il vuoto, non è rimasto, se mai c'era da queste parti, nessuno così potente da organizzare una «Capaci-bis» sull'autostrada per Mestre e metterlo a tacere.

Così lui va e parla. I suoi ex seguaci lo sanno. Sanno anche di dovergli, in qualche caso, il carcere che stanno scontando. Eppure, dopo una prima reazione rabbiosa, molti hanno capito la sua scelta e lo considerano ancora un amico. Due soltanto hanno chiesto il confronto. Uno è Mario Artuso. A domanda in udienza: «Artuso faceva parte della banda del Piovese?», Maniero ha risposto: «Sì, ne faceva parte, in molti modi». L'ha incastrato. Ma anni fa, dicono, con la stessa mancanza di esitazione tirò fuori i soldi per pagargli un'operazione al cuore. Cose che restano e alimentano la leggenda di un «bandito di rispetto».

Maniero lo sa, cosa è il rispetto: lo pretende e lo concede. Lo riserva, per esempio agli uomini che lo hanno catturato e che lui rimpiange di aver sottovalutato: a Francesco Zonno e all'ispettore Michele Festa, il poliziotto che quando va in missione per arrestarlo, per scaramanzia non si porta mai le manette. E gli va bene: l'ha beccato a Capri, nel Ferragosto del '93, dopo tre giorni e tre notti ad aspettarlo sul molo, nel gabbiotto del custode, alzando e abbassando la sbarra del parcheggio e l'ha ribeccato a Torino, pochi giorni al Natale '94, appostandosi nel cinema davanti al quale se l'è visto passare, a braccetto della fidanzata, con occhiali scuri e cachecol, ma inconfondibile per lui che, la prima volta in cui mise piede a Padova, lo incontrò mentre passeggiava, lo denunciò per violazione delle norme sul soggiorno obbligato.

Addio alle passeggiate-shopping, per Felice Maniero. Adesso, quando ha finito di deporre, lo riportano subito in caserma. Lui arriva sempre molto stressato. Ingurgita pastiglie di Maalox come fossero caramelle e poi si mette a letto. Non gli fa un bell'effetto, deporre. Sarà perché gli fanno domande come: «Qual era la capacità di reazione della banda in caso di sgarro?» e lui deve rispondere: «Eliminavamo senza problemi chi sgarrava». Poi penserà che adesso è lui, quello che sta sgarrando. Che ha svelato e confessato molto, ma il meglio deve ancora venire, nei processi che riguarderanno i fatti più recenti e nei quali dovrà fare i nomi di persone coinvolte e non ancora catturate.

Ma, dal suo punto di vista, non aveva alternative. Questa è per lui l'ultima soluzione possibile. Se collabora fino in fondo e se i giudici ne tengono conto, quel Capodanno si avvicina. Poi, su questo si possono avere opinioni diverse: c'è chi dice che è giusto, perché senza il suo apporto la criminalità nel Veneto non sarebbe mai stata sgominata e c'è chi dice che è scandaloso perché senza il suo apporto non avrebbe mai prosperato. Maniero fa e disfa il suo destino: ha costruito un universo mentale in cui a lui solo è lecito sgarrare impunemente. E trasporta innocenti sulla sua scialuppa di salvataggio perché gli si possa augurare «buon viaggio» senza sentirsi in colpa il giorno in cui se ne andrà verso un porto lontano, o una nuova tempesta.

Gabriele Romagnoli

ASCESA E CADUTA DEL LEADER **DELLA MALA DEL BRENTA**

LA VITA

Un ragazzo di paese

Felice Maniero nasce nel 1954 a Campolongo Maggiore, paesone al confine tra Padova e Venezia. Il padre si dedicava ai furti di bestiame e alla gestione di bische clandestine; la madre (foto) voleva bene a entrambi e ne era corrisposta. Lui da ragazzo si distingue per le gimkane nelle vie del centro su una Ferrari bianca.

LA CARRIERA CRIMINALE

La mafia del Brenta

Quando lo arrestano nel 1980 ha già scatenato la guerra tra bande rivali per il controllo della nascente mafia del Brenta, di cui diventa il capo. Viene condannato a trentatré anni di carcere per 17 omicidi di cui non è mai stato l'esecutore materiale, decine di rapine (30 ai danni di orafi), traffico di armi e stupefacenti.

LE EVASIONI

Una vita in fuga

Nel dicembre del 1987 scava un tunnel per fuggire dal carcere di Fossombrone con il brigatista Giuseppe Di Cecco. La sua libertà dura otto mesi. La seconda fuga è nel 1989, dal soggiorno obbligato di Portogruaro. La terza, la più spettacolare, dal supercarcere di Padova il 14 giugno '94, con il suo autista e il suo killer di fiducia.

GLI ARRESTI

«Sono un ingenuo»

La sua libertà, Maniero se la gode. Gira il mondo, frequenta i casinò, è accompagnato da belle donne. Ai carabinieri invia cartoline ironiche. Nel '93 gli agenti lo sorprendono sulla passerella del suo yacht a Capri. A Torino, dove lo arrestano per l'ultima volta, girava in Mercedes. «Sono un ingenuo», commenta lui in manette.

IL PENTIMENTO

L'ultima scappatoia

Febbraio del '95, il boss si pente. Capisce che non ha altre possibilità di riassaporare la libertà: la sua organizzazione è stata smantellata da oltre cento arresti e la vigilanza sulla sua prigionia assoluta. Ingaggia un avvocato di prestigio, Giuliano Spazzali, e fa sapere che ha intenzione di raccontare tutto.

A CURA DI Stefano Mancini

Così è un normale biglietto aereo.

Dopo l'arresto del giovane, si continua a seguire la pista tedesca per il massacro dei due fidanzati

Giallo di Merano, caccia al mandante

«Venne dal Nord l'ordine di uccidere 3 volte»

A sinistra in basso gli inquirenti che seguono il giallo di Merano. Al centro il giovane arrestato. A fianco il luogo del primo delitto

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

La verità, dice. Grande resa attorno al tavolo lungo. Un carabiniere sulla soglia a far da guardia. «La verità la scopriamo poco per volta», sospira il magistrato. Cuno Tarfusser ha la barba corta e i capelli biondi. E ha un faldone alto dieci centimetri sul tavolo. Fascicolo Luca Nobile, c'è scritto. Ecco, il giallo di Merano ha già il suo nome. Lui è una faccia sul giornale aperto, due occhi sbarrati e un po' di peluria sul viso. «La verità è che mio figlio non c'entra», piange mamma Concetta, dietro la porta chiusa, cinque scalini sotto la strada. Clac. Il rumore di una serratura. Ma qui, nell'ufficio del Tribunale, la verità parte da questa faccia, da quest'uomo ancora da scoprire. C'è un indagato e manca il resto, sui taccuini dei giornalisti. Attenti, però. Gira e rigira, il giallo di Merano potrebbe riservare le stesse sorprese che svelava all'inizio. La pista tedesca, quella del sicario. Come dire che l'assassino non viene dal Nord, ma il mandante forse sì. E' una traccia, un'idea, una ipotesi. Parte sempre da qui, da questa faccia, da questo ordine di custodia cautelare emesso nel pomeriggio di un giorno da cani, Merano strapazzata dal vento, il funerale del povero Berto e Luca Nobile in strada, a passeggio. E se fosse lui il killer venuto dal freddo che cercavano subito dopo la morte di Hans e Clorinda?

Torniamo indietro, allora. A quella sera dell'8 febbraio. Hans e Clorinda sono uccisi alle 19,30 sulla Passeggiata d'inverno. L'assassino spara prima un colpo a lui, alla nuca. Un colpo orizzontale. E poi a lei, traiettoria verticale, sempre da dietro. Significa che Betmering cade a terra e lei fa per chinarsi a soccorrerlo, prima che l'assassino faccia di nuovo fuoco. Questa dinamica, a rigor di logica, esclude l'ipotesi della rapina. E' la fotografia di un'esecuzione. Poi, mentre cominciano le indagini, Luca Nobile si presenta agli inquirenti: racconta di aver assistito all'omicidio dall'altra parte della passeggiata, racconta di aver visto l'assassino scappare. Ne traccia anche un identikit. E per realizzarlo gli uomini della Scientifica lo portano a Padova, alla Criminalpol. Lui fa disegnare un volto che esiste davvero, ed è quello di un suo amico, scomparso un anno fa da Merano. Strano. E' mercoledì 14 febbraio, giorno di San Valentino, quando muore Umberto Marchioro. Proprio quella sera la volante riporta a casa Nobile da Padova e lo lascia davanti alla porta alle 19,55, in via Damiano Chiesa. Il povero Berto è ucciso alle 20,12. Marchioro abita qualche centinaio di metri più in là, sullo stradone. Cos'hai fatto quella sera?, gli chiedono gli inquirenti. «Ho fatto un giro per andare a cercare gli amici», risponde lui. «Prima sono andato nella piazza di Sinigo, e poi a Merano». Solo che per raggiungere la piazza, confessa, è passato davanti alla casa di Berto compiendo uno strano giro. Per andare al bar gli bastava prendere via Damiano Chiesa e fare cento metri. Invece, lui esce di casa, taglia i prati e va sullo stradone fino di fronte al casolare di Berto, allungando di molto. Poi, prende un viottolo d'erba che lo riporta in via Damiano Chiesa e ritorna ancora indietro per arrivare in piazza. Perché fare questo giro tortuoso? L'ora coincide pure con quella del delitto, tanto che lui confesserebbe ad un tratto d'aver sentito un colpo e di non averci fatto caso. Ti ha visto qualcuno?, gli chiedono. Luca dice che passavano tante macchine e qualcuno l'avrà pur visto. Dev'esser per questo, sospettano gli inquirenti, che Nobile confessa questo strano giro portando i magistrati sulla sua pista. Poi, si conoscevano bene lui e Berto. E a volte Luca usava la sua stalla per nascondere cose che non voleva far trovare a sua madre.

Tarfusser comincia a convincersi, a crederci. Così, da sabato sera, tre giorni dopo l'omicidio di Marchioro, le indagini puntano tutte sul supertestimone. Nella conferenza stampa, Cuno Tarfusser svicola, ma qualcosa ammette. E' vero che qualcuno lo accusa?, gli chiedono. Risposta: «Ci sono anche testimonianze che abbiamo raccolto. Se sono pesanti o no, non ve lo dico». Altra domanda: le indagini in Germania? E altra risposta sibillina: «Finché non c'è una sentenza definitiva, abbiamo sempre motivo di indagare ancora. Anche in Germania». Il fatto è che poi qualcuno degli inquirenti confessa che oggi come oggi si potrebbe ipotizzare per Luca Nobile proprio l'accusa di omicidio plurimo in concorso con ignoti. Ma è anche vero che il giallo di Merano ha lasciato fino adesso un indagato e tutto un mistero. Manca una chiave, manca ancora qualcosa che sveli la soluzione finale. E per questo, si lavora su due ipotesi. Una è di nuovo quella del folle. Luca Nobile sarebbe un uomo solo, disperato, senza amore, che impazzisce d'odio di fronte a una coppia felice. Non sappiamo se ci si può credere. «Abbiate fede», sorride Tarfusser in conferenza stampa. «Ci sono indizi gravi». Ma Luca Nobile è anche altro. E' freddo, lucido, come dimostra tutto il suo comportamento durante le indagini. Così, se è vero quel che sostiene l'accusa, decide di fare il testimone appena avverte un pericolo, quando i giornali raccontano di qualcuno che ha assistito al delitto. Poi è disposto a tutto per i soldi, ed è abituato all'uso delle armi. Può darsi alla fine che questo sia l'identikit di un sicario, o di una vittima. La verità, però, passa da questa faccia con gli occhi sbarrati, su un giornale aperto, un po' stropicciato. «Ah, la verità», sospira Tarfusser.

Pierangelo Sapegno

Le indagini continuano anche in Germania

Alla mamma: io non c'entro

«Ti ho raccontato tante bugie ma credimi, sono innocente»

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lei dice: «Io ho parlato con mio figlio e credo a quel che mi ha detto. Mi ha raccontato che è un abbaglio, che gli sembra di vivere una vicenda lunare. Sono andata in caserma, prima che lo portassero via, povero figlio mio. Dicevo: mamma, di bugie te ne ho dette tante, ma stavolta credimi: non sono stato io». Concetta Sotta, cinque figli. Uno è Luca Nobile. Un matrimonio fallito, un uomo che vive assieme a lei, Antonio Massara. Luca andava e veniva da questa casa affacciata su via Damiano Chiesa e sullo stradone che porta al maso di Marchioro.

Signora, suo figlio lo conosceva il povero Berto?

«Mai conosciuto, sono sicura. Neppure io l'ho mai conosciuto. Questa è la verità. Tutto il resto sono palle dei giornali».

E aveva mai parlato di questi omicidi prima dell'arresto?

«Sì, quando uccisero Marchioro. Era scosso, anche perché il delitto era avvenuto qui vicino: "Non vedo l'ora che lo prendano, quel maledetto", disse. Mi sembrava convinto che l'avrebbero preso, l'assassino. Quello vero, intendo».

Lui viveva in casa con lei?

«No, era andato a vivere da solo a maggio. Però ogni tanto tornava a dormire qui».

Sapeva ch'era stato testimone del primo delitto?

«Non so se lui aveva visto qualcosa di compromettente. So però che aveva paura, che alcune sere fa si presentò qui a casa, a mezzanotte, ed era terrorizzato».

E perché aveva paura?

«Mi ha detto che c'era qualcuno che lo seguiva. Non so chi fosse, non lo sapeva neanche lui. Ma come fanno a pensare che fosse lui l'assassino? I carabinieri sono venuti qui, sabato sera, hanno perquisito la casa per cercare la pistola. Ma non han trovato niente. E' un errore quello che fanno. Un errore madornale».

[p. sap.]

IL CASO

LIBERTA' NEGATA

Firenze, secondo i magistrati con la sua violenza potrebbe prendere di mira chi l'ha denunciato

Vanni resterà in carcere

I giudici: è pericoloso e può vendicarsi

A sinistra Mario Vanni A destra Pietro Pacciani

«Io non so più nulla, so solo che chi mi accusa è un cattivo»

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Resta in carcere. E forse sarà inutile perché non riuscirà neppure a ricordare o a meditare. Con le spalle sempre più curve e gli occhi sempre più spenti, la voce sempre più tenue e la paura sempre più grande. In cella, accusato di aver preso parte all'ultimo sabba del «mostro di Firenze», in una notte di domenica del settembre 1985, una notte di luna calante, di essere lui pure un mostro d'uomo.

Dunque, resta in galera il Vanni Mario, l'ex-portalettere di San Casciano, un paese ai confini del Chianti che all'improvviso si è accorto di avere aspetti ripugnanti e imprevedibili, dove l'omertà, sottolinea qualcuno, è radicata come lo è, talvolta, nel Sud più profondo e disperato. Lui dentro e l'altro, il Pietro, l'amico di merende, libero, assolto con formula piena da una corte d'assise d'appello frenetica nel voler chiudere l'affaire. Hanno concluso così i giudici del Tribunale della libertà e non dev'essere stato facile stabilire che i cancelli rimangano sbarrati.

La polizia lo aveva arrestato nella notte fra lunedì 12 e martedì 13, in casa, mentre guardava la tivù. Terribile, l'accusa sul mandato: concorso in duplice omicidio, e non un omicidio qualunque, ma «firmato» dalla calibro 22 long rifle. Dopo undici anni di silenzio, in due avevano raccontato ai magistrati di averlo visto, con Pacciani, nella radura degli Scopeti: lui sarebbe penetrato nella tenda dopo averla squarciata, il Pietro avrebbe sparato con la Beretta. Dal giorno che l'hanno portato nel carcere della Dogaia, a Prato, sembra che Vanni abbia avuto un crollo: oltre che sulla credibilità dei testi, definiti inattendibili, anche su questo aspetto faceva leva l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore. Ma quei testimoni, nel tentativo un po' goffo di giustificare il loro silenzio, avevano raccontato delle minacce del Pietro e dell'amico di merende. E i giudici Armando Sechi, Pietro Sacchetti e Anna Favi hanno loro creduto. Tanto che, scrivono nella sentenza, «vi è il fondato pericolo che Vanni, posto in libertà, porti a ulteriore compimento tali intimidazioni e che ciò (tenuto conto delle modalità della condotta criminosa del medesimo e della sua complessa personalità, così come emersa allo stato delle acquisizioni investigative) possa sfociare in estremi atti di violenza alla persona».

Insomma, per i tre giudici del tribunale, Fernando «Alfa» Pucci e Giancarlo «Beta» Lotti sono credibili, anzi credibilissimi e la loro è definita «una dettagliata e convergente ricostruzione». E non incide che la corte abbia rifiutato di ascoltarli e mandato libero il Pietro. «Alcun rilievo assume in questa sede la circostanza che Pacciani sia stato assolto in grado di appello dai reati a lui ascritti (fra i quali quello oggi contestato in concorso anche al ricorrente), considerato che trattasi di decisione non definitiva pronunciata in un diverso procedimento penale». Se tutto questo non fosse sufficiente, ci sono sempre le esigenze investigative: Vanni libero, si lascia intendere, potrebbe essere un rischio eccessivo. Non fosse altro perché c'è già Pacciani.

E' un altro Vanni quello che racconta il suo difensore, Giangualberto Pepi. «Speravo negli arresti domiciliari. In un passino piccolo come San Casciano, un carabiniere all'uscio può scongiurare qualsiasi pericolo. Ci speravo anche per motivi di salute: l'ho visto piuttosto male, ora è in carrozzina, non cammina, mangia pochissimo, la situazione clinica penso sia piuttosto pesantuccia». Ma è andata così e allora, dice l'avvocato, «voglio prima esaminare le motivazioni, ma, quasi sicuramente, farò ricorso in Cassazione». Non è un compito semplice, con quei suoi ostinati silenzi, il Vanni ha di certo complicato la situazione: «Purtroppo, come ho detto fin dal primo momento, è lui la maggior difficoltà di questo processo. Alle domande: ma come mai questi testi ti accusano?, c'è stato motivo di odio, qualcosa?, lui risponde: non c'è nulla, non me ne rendo conto, sono solo cattivi».

Vincenzo Tessandori

Santone sott'accusa

«Nell'asilo si facevano le orge»

LECCE. Se incontrate il demonio, ditegli che a Gallipoli, nella patria di D'Alema e Buttiglione, da qualche tempo si parla di lui come fosse uno di famiglia. Le orge sataniche, le messe nere, i riti esoterici all'ombra di un dolmen nel solstizio d'inverno, i mantelli scuri che solo a vederli fanno paura. Attori protagonisti: un pittore che nei ritagli di tempo fa il santone e un medico che ha per hobby le donne e «lo sviluppo metafisico della sessualità».

In due hanno scatenato il putiferio. La magistratura ci ha messo lo zampino, ha scoperto le orge, foto osé e individuato persino un asilo nido privato in cui, quando i piccoli andavano via prendendo per mano la mamma, si apriva la festa. In una saletta, uomini e donne, ospiti della padrona di casa, la titolare della scuola, si incontravano e, a giudicare dalle foto sequestrate da polizia e guardia di finanza, si intrattenevano senza gli abiti. Nessun arresto finora. Manca il reato. Violenza carnale? Non è dimostrato. Probabilmente istigazione e favoreggiamento della prostituzione. Ma anche su questo non esiste certezza. Dopo tutto qual è il reato se un uomo e una donna (o se tre uomini e dieci donne) vanno a letto insieme dopo averlo deciso autonomamente? Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Lecce, Antonio De Donno, si è limitato ad iscrivere nel registro degli indagati un pittore di Nardò (il santone) e un medico quarantenne di Gallipoli (l'assistente del santone).

Per il momento, nella nebulosa storia tutta sesso e Satana si vola a vista. La storia nasce da denunce anonime, racconti di stupri ed inenarrabili violenze. Il problema è ora trovare le prove. Una donna di Gallipoli, separata, ha raccontato di essere finita nelle grinfie del santone e dell'assistente i quali, approfittando della sua instabilità psicologica, l'hanno irretita. L'avrebbero portata a letto, se questa fosse una storia normale. Invece le hanno parlato di esoterismo, filosofia e tantrismo facendole credere che il suo numero fortunato era il 6. Ovviamente prima di possederla in uno studio ornato con stelle a cinque punte, spadini, testi antichi. Ora il magistrato ha chiesto una proroga all'inchiesta: altri sei mesi di indagini.

Tonio Attino

Una ventina gli avvisi di garanzia per incendio colposo a funzionari comunali, dirigenti del teatro e delle ditte che vi lavoravano

Rogo della Fenice, Cacciari indagato

«Atto dovuto: il sindaco è anche presidente dell'ente teatrale»

Il sindaco Massimo Cacciari durante il sopralluogo dopo l'incendio della Fenice

VENEZIA. E dopo l'incendio, sulla Fenice arriva una tempesta, giudiziaria: il nome più illustre coinvolto è quello del sindaco, Massimo Cacciari. Ieri una ventina di avvisi di garanzia - per i reati di incendio colposo e, a vario titolo, di omissione colposa di cautela - sono stati inviati dal sostituto procuratore Felice Casson nell'ambito dell'inchiesta sull'incendio che ha quasi distrutto (resta in piedi solo la facciata) il celebre teatro, la sera del 29 gennaio.

Tra i destinatari, oltre al sindaco, ci sono i principali dirigenti della Fenice, i responsabili dei cantieri che erano in corso nel teatro, alcuni tecnici del comune veneziano.

L'invio degli avvisi è dovuto a una formalità tecnico-giudiziaria: sarebbe finalizzato al «conferimento», cioè l'assegnazione, di una perizia (con informazione agli indagati) previsto per oggi davanti al pm. Il sindaco Cacciari è presente nella lista in qualità di presidente dell'ente lirico. Tra gli altri destinatari degli avvisi vi sono tre tecnici dell'amministrazione: l'ingegnere Sisto Ruggero, che era il direttore dei lavori sul teatro, e due assistenti di cantiere, il geometra Franco Bajo e il perito industriale Paolo Zerbini. Ruggero, accompagnato dal suo legale, ieri si è presentato spontaneamente al giudice Casson.

Cacciari è rimasto a lungo nel suo ufficio, davanti al quale sostavano numerosi giornalisti e operatori televisivi. Ha ricevuto la visita della vicepresidente della Fenice, Elena Vanzan Marchini. «Ero preoccupata di perdere un sindaco - ha detto la Vanzan Marchini dopo il colloquio -, ma sono stata rassicurata». Cacciari coi cronisti è stato lapidario: «Non rilascio dichiarazioni, se vorrò dire qualcosa lo dirò per iscritto».

Per quanto riguarda i dirigenti del teatro, i provvedimenti hanno raggiunto il sovrintendente Gianfranco Pontel, il segretario generale Iginio Gianesells, l'economo Adriano Franceschini. E c'è Gilberto Paggiaro, il portiere della Fenice che era di turno la sera dell'incendio. Risulterebbero indagati anche i dirigenti delle ditte che stavano eseguendo i lavori di ristrutturazione nell'edificio. Tutti gli indagati, e la parte civile rappresentata dal comune di Venezia, sono stati convocati per oggi pomeriggio presso la Procura della Repubblica per «un atto tecnico irripetibile», ovvero il conferimento di un incarico per un'ulteriore perizia da parte di Casson.

L'avviso di garanzia sarebbe stato inviato a Cacciari esclusivamente nella sua veste di presidente dell'Ente autonomo La Fenice. Il sindaco ha avuto ieri pomeriggio un incontro con l'avvocato che rappresenta il comune di Venezia quale parte offesa, Antonio Franchini, che ha precisato come le due cariche di sindaco e presidente dell'ente non siano incompatibili. «Il comune - ha sottolineato il legale - è persona giuridica rappresentata dal sindaco che è allo stesso tempo una persona fisica, la quale riveste anche il ruolo di presidente della Fenice. Per questo ho consigliato a Cacciari di scegliersi difensori diversi da quelli che rappresentano il comune come parte offesa». Cosa che il sindaco ha già provveduto a fare.

A una domanda dei giornalisti su quale sia l'umore di Cacciari, l'avvocato Franchini ha risposto di averlo trovato «piuttosto amareggiato, ma consapevole che quella degli avvisi di garanzia è una fase obbligata da parte del magistrato, che ha inviato le informazioni a tutte le persone interessate all'accertamento dei periti».

I lavoratori della Fenice si sono riuniti in assemblea subito dopo aver appreso dell'invio delle comunicazioni giudiziarie. **[r. cri.]**

Vicino a Messina

Uccide il fratello mentre gioca con la pistola carica

MESSINA. Un gioco pericoloso, un tragico epilogo. Un bambino di dieci anni è morto ieri sera, fulminato da un colpo di pistola al cuore. A spararlo, il fratello di 21 anni. E' accaduto a Rometta. I due stavano giocando con la semiautomatica del cognato, guardia giurata. Pensavano fosse scarica. Salvatore Barbera è morto sul colpo. Il fratello, involontario omicida, si chiama Francesco ed è stato arrestato dai carabinieri con l'accusa di omicidio colposo. I due erano in casa della sorella, Tindara, che da anni convive con la guardia giurata Antonino Pulitano. L'arma è sua ed era in un cassetto. I ragazzi hanno preso a turno la pistola, passandosela di mano in mano e puntandosela contro. E' stata questione di secondi. Francesco l'ha tolta di mano a Salvatore; subito dopo è partito il colpo che ha ucciso il bambino all'istante. **[f. a.]**

Gravissimi i danni, il gesto è stato rivendicato dai «nuclei comunisti»

Tritolo contro l'Aeronautica

Roma, attentato nella notte alla sede

ROMA. Il cartello giallo è ancora lì, e avverte: «Zona militare - Sorveglianza armata». Ma l'altra notte nessuno ha visto niente mentre qualcuno s'è avvicinato al muro di cinta del palazzo dell'Aeronautica, ha piazzato una bomba sul davanzale di una finestrella, ha acceso la miccia e se n'è andato. L'esplosione è avvenuta all'1 e 40: il boato sveglia quasi tutti gli abitanti della zona, il muro si sbriciola e apre un buco di circa un metro di diametro, la porta della cabina elettrica salta in aria e si abbatte sul marciapiede, i detriti volano sugli alberi di viale dell'Università e contro le macchine parcheggiate. A terra rimangono pietre e vetri rotti.

Un attentato facile da eseguire e difficile da decifrare, che non ha fatto vittime né feriti, ma nel quale poteva scapparci il morto. «L'intenzione era quella di colpire - dice il sottosegretario alla Difesa Carlo Maria Santoro - , le dimensioni del danno sono così rilevanti da far pensare che la [illegible] non sia stato solo dimostrativo. Poteva anche provocare delle vittime». Dall'altra parte del muro di cinta, dice il sottosegretario, c'è [illegible] per gli alloggi del corpo di guardia, e «il palazzo non è caduto solo per miracolo».

Nel primo pomeriggio, arriva una rivendicazione. Un uomo telefona all'agenzia di stampa *AdnKronos*, e dice che la bomba è opera dei «Nuclei comunisti combattenti»; c'è un volantino in un cestino dei rifiuti a piazza Cavour, avverte. I carabinieri vanno, ma il volantino non c'è. Per questo la rivendicazione viene giudicata con molto scetticismo, anche perché la telefonata è giunta a molte ore di distanza dall'esplosione, dopo che radio e televisione avevano già dato notizia dell'attentato, e quanto potrebbe averla fatta chiunque, e particolare chi collegato l'anonimo telefonista alla bomba. L'unico indicato, il volantino, non s'è trovato.

L'ordigno - fatto un paio di chili di tritolo, stando ai primi [illegible] - ha fatto saltare la corrente elettrica nella zona dell'università, oltre ai vetri di molti palazzi che circondano la cittadella dell'Aeronautica, dove ha sede lo stato maggiore dell'Arma. Un obiettivo buono - dicono gli analisti - sia per il terrorismo interno di estrema sinistra, sia per quello internazionale. «Potrebbero essere oggetto di iniziative strutture militari impegnate nel fornire supporto operativo-logistico alle operazioni alleate nell'ex Jugoslavia», hanno scritto i Servizi segreti nell'ultima relazione semestrale sulla sicurezza. E l'Aeronautica militare italiana è certamente una di queste strutture. Prese di mira - a parole ma anche con qualche fatto del passato - pure dai «Nuclei comunisti combattenti», un'organizzazione terroristica vecchia già di qualche anno.

Al di là della rivendicazione non troppo credibile, infatti, quella pista resta la più battuta dagli investigatori in queste ore. Due anni fa, il 10 gennaio 1994, i Nuclei hanno rivendicato l'attentato al *defense college* di Roma, all'Eur, con un volantino dagli espliciti richiami brigatisti: due chili di tritolo contro un obiettivo militare, come l'altra sera. Ma stavolta manca il volantino. Una stessa sigla «antagonista» viene attribuito anche il fallito attentato al palazzo della Confindustria del 18 ottobre '92. I Servizi, inoltre, richiamano l'attenzione sulla «diffusione di documenti elaborati dai detenuti irriducibili, nei quali si fa esplicito riferimento alla necessità del rilancio della lotta armata». E mettono in guardia da «azioni dimostrative contro obiettivi di elevato valore simbolico come quelle perpetrate, negli anni scorsi, in danno di sedi di Nato ed Usa».

Nel febbraio dell'anno scorso, a Roma, due ragazzi furono arrestati proprio con l'accusa di essere militanti dei Nuclei comunisti combattenti. Si tratta di Fabio Matteini e Luigi Fuccini, catturati in strada a bordo di due motorini rubati. La polizia trovò anche dei volantini dei Nuclei e altro materiale propagandistico, mentre a bordo di un'auto parcheggiata vicino al luogo in cui due furono sorpresi c'erano delle armi. Matteini e Fuccini non si sono dichiarati prigionieri politici, né hanno ammesso la loro partecipazione all'organizzazione terroristica, né l'accusa nei loro confronti è andata avanti. E proprio ieri mattina, nell'aula-bunker di Rebibbia, era in corso il processo contro di loro in Corte d'[illegible]

Giovanni Bianconi

Il luogo dell'esplosione della bomba, il muro di cinta del palazzo dell'Aeronautica il boato, avvenuto all'1,40, ha svegliato tutto il quartiere

Un buco di un metro di diametro nel muro di cinta
Accanto c'era la camerata che ospita gli allievi
Trovato un volantino in un cestino

Mattina di terrore: i sicari fanno due vittime in un bar, poi assaltano una casa

Killer scatenati, Far West a Napoli

Dopo l'agguato mortale fuggono e feriscono due persone

I killer affiancano l'auto e dai finestrini spuntano i fucili a punta: si spara in strada, come in un film ambientato nella Chicago Anni Trenta. Uno dei bersagli viene centrato subito, l'altro prova a raggiungere un bar, dove i sicari l'inseguono e lo finiscono. Poi, mentre il negoziante trascina fuori quel corpo - per paura e per non avere guai - si sviluppa una sequenza di terrore. Gli assassini scappano a bordo di due motorini rubati. La polizia trovò anche dei volantini dei Nuclei e altro materiale propagandistico, mentre a bordo di un'auto parcheggiata vicino al luogo in cui due furono sorpresi c'erano delle armi. Matteini e Fuccini non si sono dichiarati prigionieri politici, né hanno ammesso la loro partecipazione all'organizzazione terroristica, né l'accusa nei loro confronti è andata avanti. E proprio ieri mattina, nell'aula-bunker di Rebibbia, era in corso il processo contro di loro in Corte d'[illegible]

Tutto comincia poco dopo le 12,30, in via San Rocco, che si snoda dalla collina di Capodimonte. A bordo di una «500» nera ci sono zio e nipote, Antonio e Raffaele Rusciano, 39 e 28 anni, considerati appartenenti ad una famiglia di rispetto. Sono loro gli obiettivi del commando che, con una «Fiorino», si affianca all'auto. Spuntano le canne dei fucili, partono gli spari. Antonio Rusciano muore all'istante, il nipote riesce a scampo rifugiandosi in un bar. Ma i sicari lo inseguono e «firmano» l'omicidio con un colpo alla nuca. Il proprietario del negozio vuole aiutare, ma ha intenzione di ritrovarsi nella lista dei testimoni dell'agguato: trascina il corpo fuori e si rintana nel suo locale.

Adesso gli avvenimenti si susseguono a ritmo folle, sotto la spinta di tre uomini pronti a tutto. Il motivo non è ancora chiaro, ma gli assassini decidono di disfarsi subito del furgone usato per il duplice omicidio. Si dirigono in una zona non distante, spianano le armi sulla faccia degli operai, danno fuoco al «Fiorino» e si impossessano della vecchia «Sierra» parcheggiata dai lavoratori per spostarsi nel cantiere. La macchina, però, li abbandona: percorsi pochi metri, il motore si blocca. Quei tre ora hanno l'affanno, da un momento all'altro possono ritrovarsi di fronte la polizia. E allora, ecco la nuova mossa. Scavalcano il cancello e si infilano in una palazzina dove c'è solo un anziano pensionato. Se li vede spuntare davanti, ma lui la macchina non ce l'ha. La situazione per i tre killer si fa sempre più difficile. Non esitano ad arrampicarsi sul muro di cinta e a piombare in un villino confinante.

In quella casa ci sono quattro componenti della famiglia Russo, gente che lavora la terra, ha fazzoletto di campagna: il padre, Rosario Russo, 57 anni, il figlio Giovanni, 49 anni, ed i suoi due ragazzi di 20 e 18 anni. Gli assassini in fuga si ritrovano nel cortile dove è parcheggiata «Ape». È l'auto che vogliono, ma al volante c'è l'anziano capo di casa: aiutato dal figlio, si oppone alla rapina, prova di resistere innescando la reazione rabbiosa dei sicari che non hanno più nulla da perdere. Cominciano a sparare, ferendo alla pancia Rosario Russo e al collo il figlio. La macchina è nelle loro mani, bisogna soltanto sbloccare il cancello. Credono di avercela fatta, non hanno fatto i conti con la tenacia delle loro vittime. Nonostante la ferita, Giovanni balza con i due figli su un'altra auto e si mette ad inseguire gli assassini, costretti alla fine a lasciare la macchina e a dileguarsi a piedi. Per padre e figlio è necessario il ricovero: le loro condizioni sono gravi, ma se la caveranno.

Mariella Cirillo

Setta di Bologna

A tre anni chiuso in una bara

BOLOGNA
DAL NOSTRO

Ha solo tre anni ma secondo un'ipotesi formulata dalla procura di Bologna è stato protagonista di un'avventura terrificante: è stato chiuso in una bara e calato in un loculo durante i riti propiziatori della setta di Marco Dimitri. E' il «presidente» dei «Bambini di Satana», indagato insieme agli adepti Pier Giorgio Bonora e Gennaro Luongo per violenza carnale nei confronti di una ragazza di 16 anni.

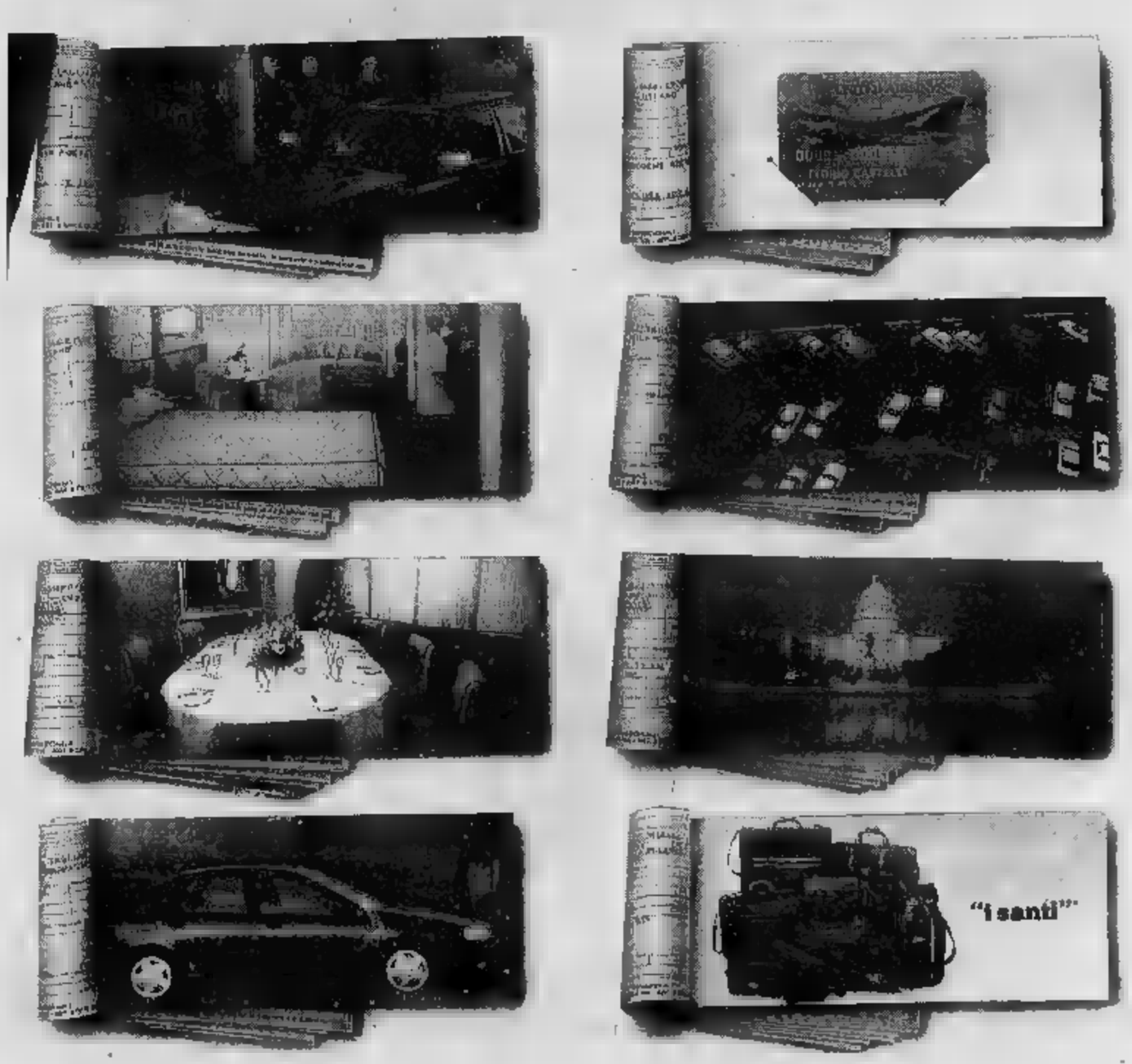
La storia riferita dal piccolo, che ha dato vita a un nuovo filone d'indagine, è tutta da dimostrare. E' invece certo che il bambino è stato sottoposto a una sorta di esorcismo: i genitori, giovani e laureati, avrebbero deciso di cercare l'aiuto di un esperto per acacciare il Maligno, dopo essersi convinti che c'era molto di vero nei racconti da incubo del figlioletto.

Un'altra cosa certa è che ieri mattina nella caserma dei carabinieri di Medicina, nella Bassa Bolognese, si è tenuto un riconoscimento: Pier Giorgio Bonora è sfilato dall'altra parte di un vetro-specchio per essere mostrato a alcune persone. Non è dato possibile sapere se a questa sorta di individuazione abbia partecipato anche il bambino, oppure alcuni suoi parenti.

Gli avvocati Roberto Bellogi e Nicola Chirco, difensori dell'imputato, si sono limitati a dire: «Non possiamo riferire nulla perché ci sono esigenze istruttorie». Ancora più secca la risposta del pm Lucia Musti: «Per carità».

Il bambino sarebbe stato sottoposto a un esorcismo purificatore prima della denuncia dei genitori ai magistrati. Lo svolgimento del rito sarebbe stato confermato al pm Musti dallo stesso esorcista, di cui però non è stata resa l'identità. A quanto risulta, non farebbe parte del ristretto numero di esorcisti ufficiali della Chiesa cattolica. Potrebbe essere un sacerdote, come ipotizza Giuseppe Ferrari, segretario nazionale del Gris, il Gruppo ricerche informazioni sulle sette con sede a Bologna. Dice Ferrari: «Secondo me potrebbe trattarsi di una semplice benedizione di un sacerdote, e non di un'esorcismo ufficiale vero e proprio, come previsto dal rito cattolico».

Marisa



Così è United.

United vi offre un biglietto. Con Rapsodia lo trasforma in un nuovo servizio che da oggi si prende cura di voi, già da quando uscite di casa. Ogni biglietto United vi offre molti nuovi vantaggi in più, senza che il costo cambi. Già con l'Economy avrete una settimana di parcheggio gratuito all'aeroporto se volate in due durante il week-end, una notte in albergo con sistemazione in camera doppia a Milano o a Roma, per raggiungere il volo più comodamente*. Con la First, addirittura autista e limousine sotto casa, per farvi arrivare a bordo nel modo più confortevole possibile. E questo è solo un esempio. Chiedete i dettagli alla vostra Agenzia di Viaggio, o a me direttamente all'167-825181 o allo 02-864833: con il servizio Rapsodia scoprirete cieli sempre più amici, sempre più confortevoli, sempre più United.

Come fly the airline that's uniting the world. Come fly the friendly skies.

* Le offerte per i biglietti Economy sono valide per voli effettuati tra il 16/2/96 e il 15/3/96.

UNITED AIRLINES

PIANEZZA (TO)
VIA SUSA, 52
TEL. (011) 9679595

BORGARO T.SE (TO)
VIA LANZO, 42
TEL. (011) 4500150

APERTO LA DOMENICA

GRANDI I SUCCESSI FIAT.

Straordinari

I VANTAGGI AUTOINGROS.

Il 1996 parte alla grande alla guida di Punto o Cinquecento. Da Autoingros infatti vi aspettano condizioni vantaggiosissime. Avrete 1.5 milioni di supervalutazione per il vostro usato con più di dieci anni per passare a Cinquecento e ben 2 milioni per Punto. In più potrete guidare da subito le auto dei vostri desideri e pagare in tutta comodità, con un finanziamento in 48 mesi ad interessi piccoli piccoli. Scegliete un '96 ricco di emozioni e grandi successi, scegliete il 1996 Autoingros.

CINQUECENTO 704 ED CAT

LUNOTTO TERMICO, TERGILUNOTTO, SEDILI RIBALTABILI, ANTIFURTO ELETTRICO, SPECCHIO DESTRO.

Prezzo di listino L. 12.700.000
Valutazione minima usato (*) L. 1.500.000

Prezzo chiavi in mano **L. 11.200.000**

PAGABILI CON UN ANTICIPO DI L. 500.000 E 48 RATE DA L. 299.000

PUNTO 55 SUPER 3 PORTE

IMPIANTO FPS, ANTIFURTO FIAT CODE, FARI ALOGENI, CRISTALLI ATERMICI, OROLOGIO ANALOGICO, PREDISPOSIZIONE FILTRO ANTIPOLLINE.

Prezzo di listino L. 16.800.000
Valutazione minima usato (*) L. 2.000.000

Prezzo chiavi in mano **L. 14.800.000**

PAGABILI CON UN ANTICIPO DI L. 1.500.000 E 48 RATE DA L. 349.000

I CONCESSIONARI AL SERVIZIO DEI CLIENTI

Notaio in sede.
10.000 mq di esposizione.
Servizio di carrozzeria.
Magazzino ricambi originali.
Soluzioni finanziarie esclusive.
Stazione diagnosi computerizzata.

Concessionaria Fiat
AUTOINGROS
GIOCO DI SQUADRA, RISULTATI VINCENTI.

Prezzo bloccato per tre mesi.
Garanzia di 3 anni sulla verniciatura.
Garanzia di 8 anni contro la corrosione.

FIAT

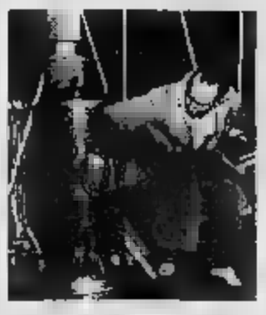
(*) Per usato con + di 10 anni - Spese Finanziamento 270.000 - ARIET Lire 120.000 escluse - TAN 15,25.

PIANEZZA (TO) - VIA SUSA, 52 - TEL. 011/9679595 - BORGARO T.SE (TO) - VIA LANZO, 42 - TEL. 011/4500150

Ospitati in un «residence» i 120 elettori, restano esclusi gli ultraottantenni

Conclave, rivoluzione a metà

«Sarà più comodo il lavoro dei cardinali»



La stufa che sarà utilizzata per bruciare le schede di elezione del Pontefice

CITTA' DEL VATICANO. Papa Wojtyla cambia le regole del Conclave, rende più comoda la vita dei cardinali riuniti nella Sistina, e - in previsione di un possibile «stallo» nella scelta del suo successore - facilita le norme di uscita da un'ipotetica contrapposizione. La costituzione apostolica «Universi dominici gregis», resa nota ieri, e firmata dal Pontefice ieri l'altro, reca poche altre novità, smentendo gran parte delle voci che erano circolate nelle settimane passate. Niente «check up» obbligatorio per i cardinali prima di entrare in Conclave, per esempio; ed è logico, dal momento che, da un punto di vista teorico, mai modificato, ogni cristiano, anche un laico, può essere eletto al soglio di Pietro; in quel caso verrebbe ordinato sacerdote e consacrato sul campo. Niente «tunnel», per condurre i porporati dalla residenza, la «Domus Sanctae Marthae» alla Sistina; si andranno in autobus, o, se preferiscono, a piedi. E soprattutto, niente per i cardinali sopra gli anni, esclusi da Paolo VI dal Conclave.

Papa Wojtyla ha confermato in 120 il numero degli elettori del suo successore, e il «no» agli ultraottantenni. Un rifiuto mascherato da premura: «La ragione di tale disposizione infatti è da cercare - scrive il testo - di non gravare al peso di così veneranda età l'ulteriore gravame costituito dalla responsabilità della scelta di colui che dovrà guidare il gregge di Cristo in modo adeguato alle esigenze dei tempi». Si era adombrata la possibilità che i «sopra 80» venissero accolti nella Sistina come osservatori, senza diritto di voto; ma privatamente alcuni di loro avevano già annunciato che, invitati in questo modo, avrebbero rifiutato.

La novità maggiore, anche se più o meno nota da mesi, riguarda l'alloggio. Non più stanzette di fortuna senza bagno ricavate negli uffici del Palazzo Apostolico con tramezzi e soluzioni di fortuna. I conclavisti saranno ospitati nella «Domus Sanctae Marthae», una specie di residence creato, ampliato e rinnovato alle spalle delle sale delle udienze Nervi, in mini-appartamenti.

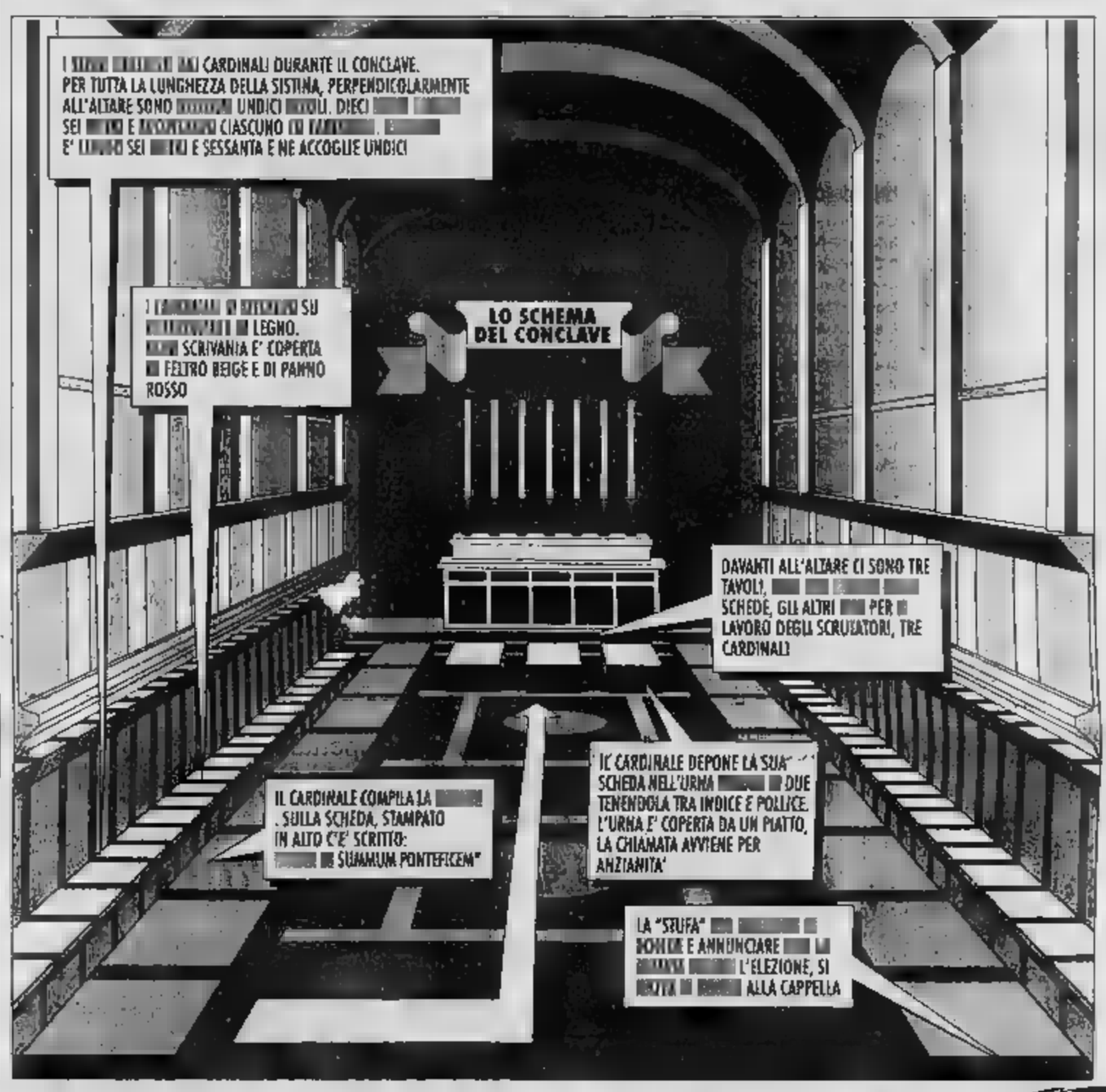
Fino all'elezione del nuovo Pontefice i locali della Domus Sanctae Marthae, sono pure in modo speciale la Cappella Sistina e gli ambienti destinati alle celebrazioni liturgiche, dovranno essere chiusi, sotto l'autorità del Cardinale Camerlengo». Tutto il territorio della Città del Vaticano sarà organizzato in modo da garantire la riservatezza e il libero svolgimento delle operazioni del Conclave. «In particolare si dovrà provvedere che i cardinali elettori non siano disturbati da nessuno mentre saranno trasportati dalla Domus Sanctae Marthae al Palazzo Apostolico Vaticano». «Trasportatis: questo fa pensare all'uso di bus per giungere da Santa Marta al Palazzo Apostolico.

«Dispongo - scrive Papa Wojtyla - che l'elezione continui a svolgersi nella Cappella Sistina, ove concorre alimentare la consapevolezza della presenza di Dio, al cui cospetto ciascuno dovrà presentarsi un giorno per essere giudicato». Alle tre forme di elezione finora - scrutinio segreto, acclamazione e «compromesso» -, le ultime due vengono abolite, solo perché di difficile attuazione, ma anche perché tale da comportare una certa deresponsabilizzazione degli elettori».

L'elezione «per compromissum» consiste nel delegare a un ristretto gruppo di cardinali, in presenza di uno stallo, la responsabilità di eleggere il Papa. E' necessaria la maggioranza di due terzi dei presenti per l'elezione; ma dopo i primi tre giorni, senza esito, e dopo tre serie scrutini ciascuna, anch'esse inutili, il Cardinale Camerlengo può chiedere di modificare il modo di procedere. Paolo VI aveva stabilito l'unanimità per questa modifica. Papa Wojtyla chiede solo la «maggioranza assoluta», eventualmente fra i due che hanno ottenuto più suffragi.

E' evidente in queste modifiche la preoccupazione che si possa giungere a uno «stallo», a contrapposizioni più dure che in passato. Sono banditi dalla Sistina telefonini e registratori, i locali del Conclave saranno «ripuliti» da eventuali microspie.

Marco Tosatti



ANALISI

Quell'antico solco che oggi si riduce

MA perché i Papi si preoccupano tanto di sistemare le cose che riguardano l'elezione dei loro successori? La storia del papato è piena di leggi che regolano il Conclave da cui deve uscire il nuovo Papa. Nel nostro secolo soltanto due Pontefici non se ne sono occupati: Benedetto XV, che aveva da pensare ad alleviare le sofferenze della prima guerra mondiale ed inviava aiuti persino ai contadini russi vittime della fame nei primi anni della Rivoluzione sovietica; e Giovanni Paolo I, che fece in tempo soltanto a far vedere per un mese il suo sorriso sulla cattedra di Pietro.

Tanta preoccupazione legislativa deriva forse dalla difficoltà sempre ricorrente di mettere insieme un assolutismo regio (il «supremo potere di uomo la «potestà deriva direttamente da Cristo», come ribadisce anche in questo documento Giovanni Paolo II) e un metodo democratico di elezione, il cui esercizio però è ristretto a pochissimi. La Costituzione apostolica di Wojtyla, anzi, cancella il metodo della elezione «per ispirazione o acclamazione», che poteva in qualche modo dare l'apparenza di intervento diretto di Dio, e lascia il posto soltanto al metodo del suffragio a maggioranza.

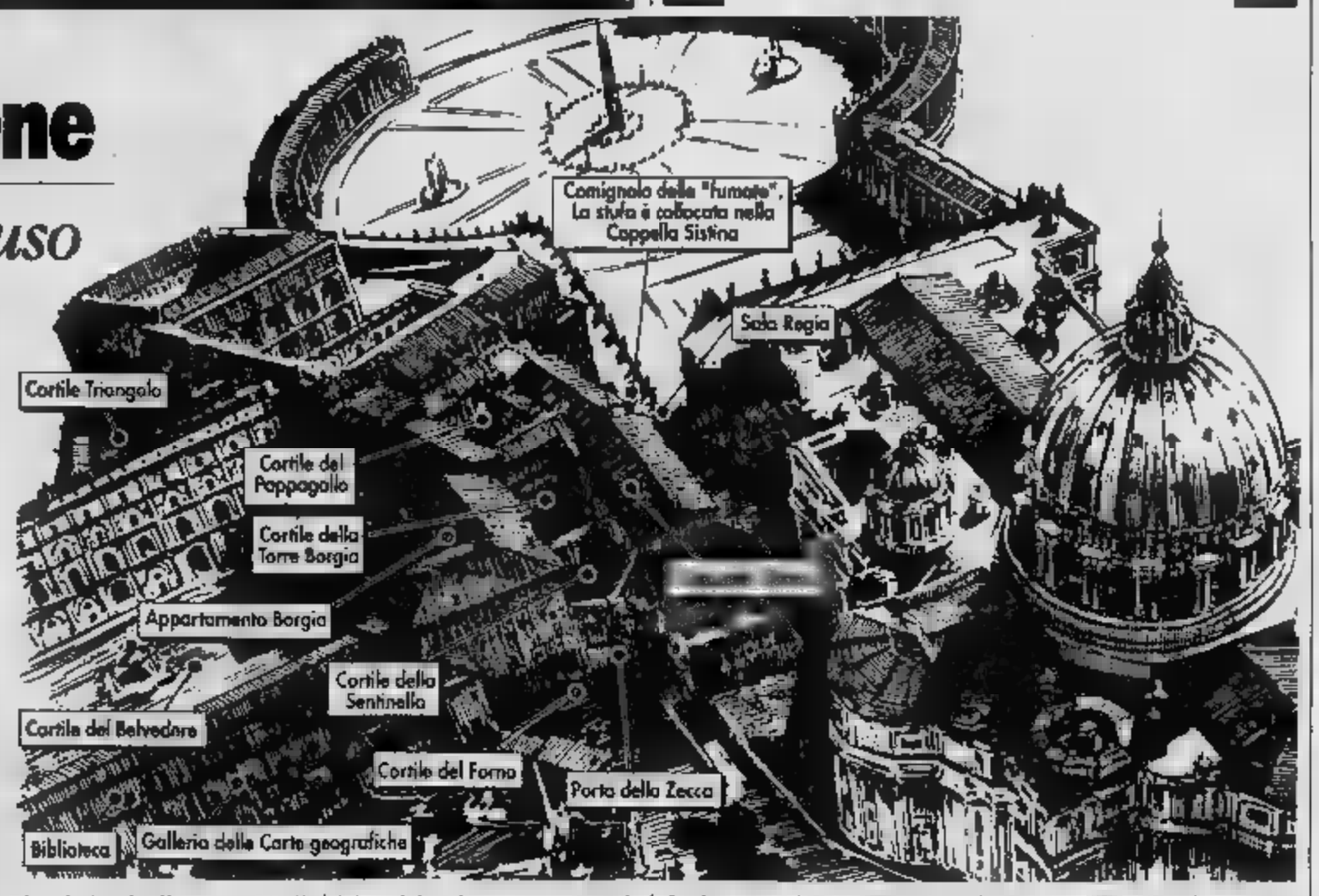
E, tuttavia, pur con tutte le modernità che si riversano sulla Santa Sede e sulla figura del Papa, è il sistema democratico che investe l'elezione del Pontefice. La Costituzione della Chiesa cattolica, d'altra parte, è fatta così, e il Pontefice è l'unico leader che, in pieno XX, si presenta rivestito di gesti rituali millenari, e a questi gesti antichi mescola i nuovi, quelli della civiltà im-, del consumo televisivo. Oggi, la figura del Papa appare sempre più di pubblico, ma quando arriva Conclave questa immagine viene ricacciata indietro nel mistero e nel sacro. In fondo, il Conclave resta ancora il simbolo della sacralizzazione del papato e della separazione tra il Pontefice e il vasto Popolo di Dio.

C'è, nel documento emanato da Giovanni Paolo II, uno sforzo quasi a voler cancellare la distanza di questa separazione: è dove egli incarica tutti i vescovi e i cardinali ultraottantenni (quelli esclusi, a dell'età, dalla elezione attiva) a condurre assemblee e preghiera nelle chiese, quasi configurando elezione di Pontefice come «azione di tutta la Chiesa». realtà, a cose non tanto dal punto di vista spirituale, ma da quello terrestre e storia dei Conclavi quanto di terrestre sia sempre entrato nel collegio cardinalizio degli elettori), l'elezione del Pontefice è in ai porporati, oligarchia ecclesiastica che si chiude nell'isolamento e nella segretezza, delega del Popolo a Dio. Tentativi di incursione in questa granitica Costituzione ecclesiastica fatti da teologi e persino cardinali. Dopo il Concilio Vaticano II, il cardinal Leo Suenens, arcivescovo di Bruxelles, aveva lanciato l'idea di far eleggere il Papa da rappresentanza dell'episcopato mondiale. Si allora che la proposta avesse avuto le simpatie dello stesso Paolo VI. L'idea, invece, ora respinta energicamente da Giovanni Paolo II. Il Papa deve eletto dai cardinali, scrive Wojtyla, i vescovi c'entrano, nemmeno se si trovassero riuniti a Roma in Concilio o in Sinodo. «Il papato», diceva tempo fa Giuseppe Alberigo, esperto di storia della Chiesa, è suscettibile di modifiche, non di miracoli».

[d. d. r.]

Undicesimo: mangiare bene

Regola che non è mai caduta in disuso



ELECTIO Papae a cardinalibus per diabolum est introducta», l'elezione del Papa tramite i cardinali è opera del diavolo. Questa è l'opinione di un vecchio eretico inglese, John Wyclif, che per questo venne condannato da Papa Gregorio X. Il quale Gregorio era uscito proprio da un Conclave tormentato riunito nel Palazzo papale di Viterbo. Era avvenuto che da più di due anni i cardinali stavano rinchiusi nelle belle sale pontificie a discutere, senza riuscire a mettersi d'accordo. Il Capitano del popolo allora stancò, fece scoperchiare il tetto del palazzo e tutti i porporati a pane e acqua. E così venne fuori Gregorio X, un sant'uomo piacentino che, per essere emiliano, conosceva bene gli effetti della cucina sul cuore degli uomini. Infatti fece subito una costituzione, «Ubi periculum», la quale stabiliva che, dopo tre giorni dalla chiusura del Conclave, non venisse servito ai cardinali più di un solo piatto sia per il desinare che per la cena e che, trascorsi altri cinque giorni, i signori membri del Sacro Collegio non altro che ed acqua fino al termine dell'elezione.

Col passar degli anni e dei secoli, naturalmente, le disposizioni del pio Gregorio X sono in disuso. I porporati, pur rinchiusi nel Palazzo Apostolico vaticano, facevano in modo di perdere l'abitudine dei buoni banchetti. Che cosa accadesse nell'Ottocento lo racconta Massimo d'Azeglio. «Nel Conclave», narra lo scrittore piemontese, che dimorava a Roma, «non s'usa cucine; siccome pranzar bisogna, ogni cardinale fa preparare in casa le vivande, e questo pranzo viene trasportato dalla casa del cardinale al Conclave in una coperta di panno paonazzo, specie di barella portata da due servitori in gran livrea. Precedono quattro o sei altri servitori in gala, e seguono due carrozze cardinalizie vuote. Guida di questa processione gastronomica è un chierico qualunque che sta in carriera e viene così a tentare di procurarsi la protezione di un cardinale».

Una gallina viva fu portata alle suore quando fu eletto Giovanni XXIII

Come poi facesse il pranzo a entrare in Conclave è descritto da Stendhal, che si riferisce all'elezione papale del 1829, quella di Pio VIII, e che andato ad osservare di vicino quello che accadeva. «Ogni vescovo», narra lo scrittore francese, «procedeva alla visita dei pranzi. Si aprivano panieri, si passavano uno a uno i piatti nelle mani del vescovo che, con la sua ispezione, avrebbe dovuto impedire qualsiasi corrispondenza. Il vescovo guardava i piatti con un'aria grave, li odorava quando avevano un bell'aspetto e li consegnava a un impiegato subalterno che li metteva poi in bussola, cioè nel cilindro vuoto di legno con il quale si poteva comunicare con l'interno del Conclave. E' chiaro che ogni pranzo poteva contenere cinque o sei biglietti nell'interno dei polli e in fondo ai timballi di verdura. Mentre stavamo per andarcene, abbiamo visto arrivare per mezzo della bussola, dall'interno del Conclave, un biglietto che conteneva due numeri, 8 e 17, con la preghiera di giocarli al Lotto».

Il cardinale Domenico Svampa, arcivescovo di Bologna, narra nel suo diario di aver passato una «mala notte» nel Conclave del 1903, dal quale sarebbe uscito Papa Pio X, a causa di una mangiata di funghi, che gli avevano procurato forti dolori di stomaco.

Benedetto XV, che spese grandi somme in beneficenza, quando morì, nel gennaio 1922, lasciò le casse vaticane piene soldi. Il Segretario di Stato, cardinale Pietro Gasparri, trovò soltanto 75 mila lire. Per far fronte alle spese del Conclave, chiese aiuto al Delegato apostolico negli Stati Uniti e dispose economie severe per tutti i partecipanti all'elezione del Papa. Ricorderà poi egli stesso: «Non ciò che mi risultava dai Conclavi precedenti, molto denaro si consumava inutilmente... Il farmacista non doveva avere che una sola bottiglia di cognac e non doveva distribuirne che dietro ricetta del medico; alla fine del Conclave, la bottiglia era ancora piena, mentre negli altri Conclavi...». Si sa, invece, che nel 1959, quando eletto Giovanni XXIII, il cardinale cinese Tien-ken-sin, che aveva 86 anni, non poteva bere altro che brodo di gallina. Non essendoci un pollaio nel Conclave, per tre mattine arrivò in Vaticano l'ambasciatore Cina nazionalista con una gallina viva che consegnava agli inservienti, i quali provvedevano a passarla attraverso la bussola alle suore della cucina.

Qualcosa che è accaduto negli ultimi due Conclavi è raccontato da uno dei cardinali elettori, l'arcivescovo di Vienna, Franz Koenig. «Il giorno prima dell'elezione», narra il cardinale austriaco, «il cardinale Luciani mi disse di essere tranquillo. Quando si accorse che l'elezione si avvicinava, fu assalito da un forte smarrimento; l'elezione subì quasi uno shock. Non voleva infatti accettare, fu convinto dai vicini, il cardinale Willebrands e il cardinale di Lisbona. Io vidi il suo gesto netto di rifiuto e il parlare concitato. Aspettammo, infatti, un po' prima di giungere all'accettazione ufficiale. Una volta accettato, si rasserenò. Dopo la benedizione in piazza San Pietro, non parlava quasi più se per lamentarsi con noi che l'avevamo eletto. Poi andò subito via per preparare il discorso. A differenza di Wojtyla che, una volta superato lo stato di titubanza che lo assalì, la aria di serenità e di sicurezza, sicché dopo il discorso inaspettato in piazza e la benedizione, ritornò a cena con noi. A un certo punto si alzò con un bicchiere di vino e brindò a tutti, andò perfino in dove era vicino alla nostra sala, per brindare con il personale addetto».

Domenico Del Rio

La classifica redatta dal Consiglio pontificio delle comunicazioni con l'aiuto di esperti e sondaggi d'opinione

La Chiesa assegna i suoi Oscar

«Ecco i migliori 45 film della storia»

LOS ANGELES. «Pronto? Che film posso andare a vedere?». In quattro mesi più di centomila americani hanno telefonato ad un numero verde del Church's office for film and broadcasting review per avere indicazioni sulla scelta del cinema nel quale passare la serata con la loro famiglia. L'iniziativa, partita in sordina l'autunno scorso nell'ambito di una vasta campagna di comunicazione cattolica ha avuto un successo inatteso, motivato probabilmente dal crescente numero di film prodotti a Hollywood che contengono scene di violenza. Van Damme e Schwarzenegger sono banditi dall'elenco di quei film che gli esperti cattolici hanno selezionato, Indiana Jones e James Bond sono appena tollerati, così come la saga di Guerre Stellari.

Al vertice di questa classifica ci sono i 45 film da salvare, quelli che la commissione presieduta dall'arcivescovo John Foley, responsabile del Consiglio pontificio delle comunicazioni sociali, ha classificato come i migliori mai prodotti nei cento anni della storia del cinema. Film che si possono vedere perché, se anche contengono scene di violenza, queste sono giustificate dall'alto valore sociale della pellicola, o semplicemente dal fatto di far parte di un capolavoro.

E' il caso di Schindler's List di Spielberg, ma anche di Mission di Joffé. La presenza di questo film nell'elenco ha creato non poca sorpresa e forse anche qualche imbarazzo, vista la dura condanna che in Mission viene espressa contro l'attività dei gesuiti nel corso della prima colonizzazione del continente americano. «Mission? Non abbiamo cercato di canonizzare i film - spiega l'arcivescovo Foley - ma solo di indicare alcune pellicole che riteniamo le migliori mai prodotte».

Ricercatori universitari ed esperti di storia del cinema hanno collaborato alla stesura dell'elenco, che è stato poi inviato alle conferenze episcopali di tutto il mondo. Per includere qualche pellicola nella lista, sono stati utilizzati anche sondaggi di opinione. L'elenco è diviso in tre parti: film religiosi, film con forte contenuto sociale, film puro intrattenimento. Tra questi ultimi si trovano vecchie glorie come Piccole donne, Ombre rosse e Fantasia, ma anche Il Gattopardo, Otto e mezzo e Odissea nello spazio. Nessun film recente, prodotto negli ultimi dieci anni, è finito in questa classifica. Un evidente segno che la Chiesa cattolica non ritiene degne di valore le ultime produzioni di Hollywood, che si contendono gli spettatori con la violenza pura o con espliciti riferimenti sessuali, ormai anche film considerati «per famiglia»: nella classifica non si trova ad esempio nemmeno un film di Woody Allen.

«Abbiamo voluto - spiega l'arcivescovo Foley - dimostrare che film eccellenti possono essere prodotti senza violenza e pornografia».

E' questa una preoccupazione che negli Stati Uniti è ampiamente condivisa da un pubblico sempre crescente di persone, ormai incapaci di proteggere i figli dilagare di scene di violenza e sesso che si possono vedere alla televisione e nel più apparentemente innocuo dei film. «Quello che la Chiesa vuole fare - dice ancora Foley - è aiutare gli individui ad assumere un atteggiamento critico e a non essere più semplici consumatori passivi di film. I valori individuali possono essere influenzati da quello che si vede sullo schermo, indipendentemente dalla propria cultura e preparazione».

Visti i successi fin qui ottenuti, i responsabili della campagna di comunicazione cattolica stanno pensando di allargare la loro attività anche ad altri settori dell'intrattenimento. Per il momento, hanno deciso di ingaggiare altri centralinisti per fare fronte alle continue telefonate al numero verde di consigli cinematografici. Chi chiama in questi giorni per avere un suggerimento sulle migliori pellicole da vedere, si sente rispondere che gli unici film in programmazione che meritano il prezzo del biglietto sono quattro candidati all'Oscar: Apollo 13, Babe il maialino coraggioso, Ragione e sentimento e - in testa alla classifica delle preferenze - Il Postino di Troisi. [r. cri.]

Un'immagine dal film «Mission»

LE OPERE DA SALVARE

RELIGIONE

Andrei Roublev

- **Andrei Roublev** di Tarkovkij
- **Mission** di Roland Joffé
- **La Passione di Giovanna d'Arco** di Dreyer
- **La Passion Pathé**
- **Francesco, Giullare di Dio** di Rossellini
- **Il Vangelo secondo Matteo** di Pasolini
- **Thérèse** di Cavalier
- **La parola** di Dreyer
- **Andrej Rubljov** di Tarkovskij
- **Francesco** di Liliana Cavani
- **Ben Hur** di Wyler
- **Il pranzo di Babette** di Axel
- **Nazarin** di Bunuel
- **Monsieur Verdoux** di Chaplin
- **Un uomo per tutte le stagioni** di Zinnemann

«Ladri di biciclette»

- **Gandhi** di Attenborough
- **Intolerance** di Griffith
- **Il Decalogo** di Kieslowski
- **I cento ragazzi** di Mao Tse-tung
- **I sette samurai** di Kurosawa
- **L'albero degli zoccoli** di Olmi
- **Roma città aperta** di Rossellini
- **Il posto delle fragole** di Bergman
- **Il settimo sigillo** di Bergman
- **Momenti di gloria** di Hudson
- **Ladri di biciclette** di De Sica
- **La vita è meravigliosa** di Capra
- **Schindler's List** di Spielberg
- **Fronte del porto** di Kazan
- **L'arpa birmana** di Ichikawa

«Tempi moderni»

- **Arancia meccanica** di Kubrick
- **Amarcord** di Fellini
- **Quarto potere** di Welles
- **Metropolis** di Lang
- **Tempi moderni** di Chaplin
- **Napoleon** di Gance
- **Otto e mezzo** di Fellini
- **La grande illusione** di Renoir
- **Nosferatu** di Murnau
- **Ombre rosse** di Ford
- **Il Gattopardo** di Visconti
- **Fantasia** di Disney
- **Il mago di Oz** di Fleming
- **L'avventura di mister Holland** di Crichton
- **Piccole donne** di Cukor

Intervista al veleno

Lagerfeld sputa veleno sulla moda

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Pierre Cardin? «Adesso che è entrato all'Académie Française potrà considerarsi immortale, con le sue licenze per calze da supermercato». Yves Saint Laurent? «Non è mai riuscito a combinar niente con le donne». Jean-Paul Gaultier? «Non dovrebbe parlar tanto, sono meglio i suoi modelli». Eccetera, eccetera, eccetera: dalle colonne austere del «Wwd» - un paginone e un ampio risvolto - Karl Lagerfeld decanta malignità, distilla veleni, distribuisce allusioni pettegole e perfidie a colleghi vicini e lontani, protagonisti e comprimari, eroi contemporanei e del passato. Perfino alla musa della casa madre, Coco Chanel, nella nobile dimora della quale il sarto tedesco lavora a Parigi: «Parlava male dei creatori di moda, e lo faceva con rabbia perché gli uomini più successo di lei: odiava anche le donne, le trovava orrende», è l'epitaffio.

Con Saint-Laurent in particolare Lagerfeld sembra accanirsi, maldicente e rude: «Di ogni sua azione fa uno psicodramma», avverte, il suo comportamento nella vita è lontano mille miglia dall'immagine che dà di sé in pubblico», insinua. Senza contare l'allusione ai ragazzini arabi che raccoglie dalla strada, nel suo castello in Marocco». Senza contare il riferimento infido a Catherine Deneuve e ai suoi rapporti con la sartoria nemica: «Dice che Saint Laurent è un grande artista dall'animo straziato? Dio mio, per il denaro si fa di tutto. Quei due hanno un contratto, e che me ne importa, non farei mai cose del genere, io: odio i sarti che hanno bisogno delle star per imprezio-sirsi». Dal feroce si salvano comunque gli stilisti italiani; l'unico accenno, quasi casuale, è a Giorgio Armani. «Soffre di megalomania», dice Lagerfeld, già pensa a un altro collega illu- «Può dire che Christian Lacroix è un dongiovanni soltanto chi non è informato: che uno sia sposato non vuol dir niente».

Karl Lagerfeld

Nella lunga intervista, il sarto tedesco riserva spazi anche a sé, naturalmente, ai rapporti con l'amico di una vita, Jacques de Bascher: «Non era il mio amante altrimenti sarei anch'io, è stata la persona più importante della mia esistenza». All'astinenza sessuale a partire dai 40 anni: «Credo che sia per tutti un momento giusto: in gioventù ero corteggiato da uomini e donne e ho fatto di tutto». Ma anche al futuro: il mio non far più sfilate». E alla morte: «Non ho niente contro il suicidio. Dopo una vita confortevole, credo non sia sbagliato chiudere». Nel frattempo, Lagerfeld ha assegnato a un architetto giapponese un altro dei suoi sogni: la costruzione di un convento che sia laboratorio fotografico, «biblioteca per i miei 230 mila libri», ostello per i collaboratori e rifugio. «Ci vivrò come un monaco dodici mesi l'anno», garantisce alla fine un'intervista che, nella prospettiva del convento, sembra davvero una maledizione alla moda. Un anatema.

Emanuele Novazio

INTERVISTA

LA RIVINCITA DI «FRANCESCO»

«Un doppio premio»

La Cavani: allora fu criticato

«Non piacque a tutti anche dal punto di vista della religione»

«Sono felice per questo consenso E Rourke fu accusato di terrorismo»

A sinistra, la regista Liliana Cavani

E' stato un San Francesco un po' atipico quel Mickey Rourke diretto da Liliana Cavani sette anni fa. Sembrava più un antieroe contemporaneo che un santo del Tredicesimo secolo, con quella sua fisicità e quel suo pragmatismo, più incline all'azione che alla meditazione.

Non era piaciuto a tutti, il film. Presentato a Cannes, aveva suscitato polemiche, in parte in ambienti cattolici e in parte dalla critica. Ora è proprio il Consiglio pontificio delle comunicazioni sociali a riabilitarlo in pieno, a collocarlo tra i 45 film che hanno fatto la storia dei primi cento anni di cinema. Liliana Cavani ricorda critiche e apprezzamenti che seguirono l'uscita della pellicola.

L'applauso della critica: se lo aspettava dopo tanti anni?

«No, mi fa molto piacere».

Non filò tutto così liscio quando il film uscì. Che cosa accadde al Festival di Cannes?

«Ci furono grossi equivoci: Mickey Rourke venne accusato di dare il suo sostegno al terrorismo irlandese. In realtà aveva soltanto aiutato un parroco irlandese a New York che raccoglieva fondi per gli orfani dell'Ira. Ma la questione esplose sui giornali britannici».

Ma anche in ambienti cattolici qualcuno storse il naso.

«Sì, ricordo che il mio "Francesco" non piacque a tutti da un punto di vista religioso. Ma il ritratto che ne feci io, oggi, in questo senso, mi fa ancora più piacere».

Nell'elenco dei film più belli ci trova un po' di tutto: quelli più religioso, come il suo, «Il Vangelo secondo Matteo», «Mission», «Ben-Hur», altri su temi morali più generali come «Gandhi», «Il Decalogo», «Roma città aperta», «Ladri di biciclette» o «Schindler's List». Sono scelte che condivide?

«E' comunque meglio che abbiano scelto i quarantacinque piuttosto che i dieci migliori film. Molte volte mi chiedono quali sono i dieci libri o i dieci dischi più belli: mi rifiuto di rispondere perché è impossibile selezionarne pochi».

E parlando dei quarantacinque?

«Sono tutti grandi film. Devo dire che ogni scelta è discutibile, però già l'esprimere un parere, una selezione articolata è un fatto importante».

Torniamo alla lista: c'è una pellicola puro intrattenimento. I critici del Vaticano vi hanno inserito, tra gli altri, «2001 nello spazio», «Metropolis», «Tempi moderni», «Otto e mezzo», «Piccole donne». Non ne mancano un po' troppi, tra quelli che sono considerati capolavori assoluti?

«E' il discorso che facevo prima: ogni selezione è discutibile, ma va apprezzata in sé e per sé. Io trovo fantastico, comunque, che la Chiesa abbia indicato un'opera come "Otto e mezzo" di Fellini, che è un film molto significativo sul cinema e sulla libertà di espressione. Non hanno preso in considerazione soltanto film sulla religione. La vita è un cammino in mezzo a tanti messaggi e la Chiesa ne ha tenuto conto. E' ovvio che qualunque critico, regista e semplice cinefilo ha una propria scala di valori e farebbe una lista diversa».

Quali titoli aggiungerebbe?

«A me è piaciuto molto "Un'arpa birmana", di Kon Ichikawa, ambientato in Birmania alla fine della Seconda guerra mondiale. E poi "Aparajito" di Satyajit Ray, un bianco e nero che ritrae in bellissimo ritratto dell'India negli anni Venti».

Rossellini, Olmi, Fellini, Pasolini, De Sica, Cavani: salta agli occhi, tra i registi italiani, l'assenza di Zeffirelli, che nella sua produzione ha messo in risalto la religiosità. Perché questa bocciatura?

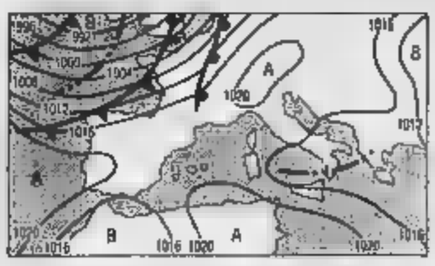
«E' difficile dirlo perché non conosco i criteri che hanno ispirato la selezione».

Totalmente assenti pure i film d'azione, da Schwarzenegger a James Bond...

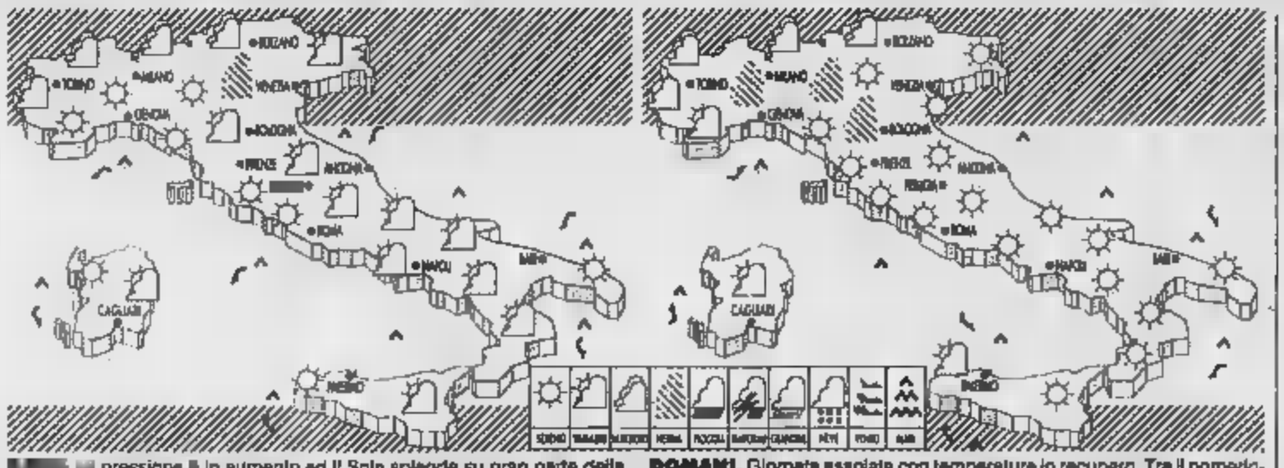
«Beh, in questo caso, dal punto di vista cattolico, mi sembra più comprensibile». [s. man.]

IL TEMPO

a cura di **Marcello Loffredi**



Cessato il maltempo resta il freddo, ancora per poco; già oggi le temperature inverteranno la loro tendenza sul versante occidentale della penisola. In prospettiva miglioreate condizioni atmosferiche avranno vita breve: una nuova ed depressione atlantica incombe sulle regioni centrosettentrionali del continente e dall'inizio della prossima settimana provocherà un peggioramento del tempo anche sull'Italia. Tempo per dopodomani. Nel corso della giornata di stesso un aumento di nuvolosità su Piemonte e Valle d'Aosta, sulla Lombardia, sulla Liguria e sulla Sardegna e sulla Sicilia.



Alta pressione in aumento ed il Sole splende su gran parte della Penisola; soltanto sulle regioni meridionali insistono dei parziali annuvolamenti in fase di dissolvimento. Dopo il tramonto locali banchi di nebbia nelle valli del Nord e del Centro, in dissolvimento a mattinata.

DOMANI. Giornata assolata con temperature in recupero. Tra il pomeriggio e la serata sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna si presenteranno le avanguardie nuvolose di una perturbazione atlantica. Seguiranno venti sciroccali, aumento temperature notturne e del tasso di umidità.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	-4	9	Firenze	0	8	Bari	5	9
Verona	0	4	Pisa	-1	9	Napoli	1	10
Trieste	1	5	Ancona	1	5	Potenza	-2	1
Venezia	-1	5	Perugia	-1	3	G.M. Lauro	4	9
Milano	-1	0	Pescara	4	7	R. Calabria	5	12
Torino	-4	4	L'Aquila	-3	3	Palermo	6	11
Cuneo	-5	3	Roma Fiumic.	0	8	Catania	2	14
Genova	4	10	Roma Ciamp.	0	10	Alghero	4	11
Bologna	-1	8	Campobasso	-3	3	Cagliari	4	10

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	-4	5	nuvoloso	Lisbona	2	11	sereno
Atene	8	13	nuvoloso	Londra	3	7	nuvoloso
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	9	17	sereno
Berlino	-7	0	nuvoloso	Madrid	0	12	sereno
Bonn	-1	2	neve	Montreal	0	3	n.p.
Bucarest	-2	0	neve	Mosca	-1	1	nuvoloso
Budapest	-5	1	neve	New York	5	15	variabile
Buenos Aires	18	27	pioggia	Parigi	-3	3	nuvoloso
Copenaghen	-11	-3	sereno	Pechino	-4	6	sereno
Dublino	3	9	pioggia	Praga	-4	-1	sereno
Francoforte	0	0	variabile	Rio de Janeiro	20	34	nuvoloso
Gerusalemme	5	15	sereno	Sofia	-1	3	neve
Ginevra	-3	1	nuvoloso	Sydney	19	25	sereno
Helsinki	-19	-9	neve	Tokyo	1	10	sereno
Johannesburg	14	24	nuvoloso	Varsavia	-3	-1	neve
Il Cairo	12	25	sereno	Vienna	-4	0	sereno

Domenica, 25 Febbraio 1996

JUVENTUS MILAN

In diretta e in esclusiva su

TELEPIU' 2

UNI-EURO

ti propone
SCONTI A TUTTO CAMPO:
la regalo due mesi
di abbonamento a Telepiù.

ABBONATI SUBITO!

Se ti abboni a Telepiù entro il 31 marzo riceverai uno sconto pari a due mesi di canone*. Potrai godere il meglio del grande cinema in anteprima TV e il grande sport in diretta e in esclusiva comodamente a casa tua.

Con TELEPIU' e UNI-EURO le grandi emozioni sono SCONTATE

Abbonati presso i negozi:

UNI-EURO

VALE [illegible] DI [illegible]
sull'abbonamento annuale a Telepiù con pagamento RID (addebito bancario), carta di credito o in un unica soluzione . Promozione non cumulabile con altre in corso. Promozione valida fino al 19/03/96

GRUPPO UNI-EURO

★ PUNTI TELECOM

(TO)TORINO NUOVO
C.Maroncelli (2 passi p.Bengasi)tel.011/6638888

★ *(TO)TORINO*
via Vandalino 101 tel.011/4033993

★ *(TO)CARMAGNOLA*
via Gobetti,21 tel.011/9713825

(TO)RIVALTA IPEREMPORIO 63
Int.C.Comm.Sole d'oro tel.011/337615

★ *(TO)PINEROLO*
PAMPIGLIONE ABBADIA ALPINA
via Giustetto 41 tel.0121/202010

(TO)POIRINO tel.011/9450895
CENTRAL DRINK strada Savona,151/153

★ *(AO)AOSTA* NUOVO
SAINT CHRISTOPHE loc.GranChemin,114
tel.0165/235415

★ *(CN) CUNEO* Fissore
C.Nizza 16 tel.0171/692339

★ *(CN)B.S.DALMAZZO*
Int.BORGOMERCATO tel.0171/261190

★ *(CN)ALBA* Cottino
via Cavour 10 tel.0173/440168

★ *(CN)SALUZZO*
via della Resistenza 12 tel.0175/47411

★ *(CN)MONDOVI*
P.za Monteregale, 2 tel.0174/47293

(CN)CASTAGNITO
via Alba, 23 int.SB tel.0173/211336

★ *(CN)CORTEMILIA*
p.za Savona,10 tel.0173/81146

★ *(BI)BIELLA* GAGLIANICO
strada Trossi tel.015/2544255

★ *(AT)CANELLI*
P.za C.Gancia,1 tel.0141/822215

★ *(AL)ACQUI TERME*
loc.Cassarogna,46 tel.0144/356910

★ *(SV)ALBENGA* CISANO S.NEVA
via Benessea 3/2 tel.0182/20905

★ *(SV)CAIRO M.te* NUOVO
via Vernetti,5 tel.019/505378

★ *(SV)ANDORA*
via S.Caterina,9 tel.0182/684747

★ *(GE)CHIAVARI*
via Tripoli,12 tel.0185/324909

★ *(IM)IMPERIA*
via Garessio,34 tel.0183/299356

★ *(IM)VALLECROSIA*
via Roma,67 tel.0184/290294

(PV)VOGHERA
viale Repubblica,91 tel.0383/367736

★ *AZ(CN)CASTAGNITO*
via Neive,16 tel.0173/211224 aperti Domen.matt.

★ *AZ(CN)RORETO di C.*
via Cuneo,34 tel.0172/495833

EUROBIMBO
TUTTO PER IL BIMBO

GRUPPO UNI-EURO
27 PUNTI VENDITA IN PIEMONTE- LIGURIA E VALLE D'AOSTA

Jeans de CHRISTIAN LACROIX

MARC JACOBS LOOK

Les Copains

GENNY

e Valentino, Oliver, Sahzá.
Da oggi, in via Roma 365, nel nuovo negozio Massanova.

MASSANOVA
dal 1996

SOCIETÀ & CULTURA
LA STAMPA

Il farmaco più famoso del mondo per festeggiare il secolo: e Parigi gli dedica una mostra

ASPIRINA *Il mito in pastiglia*

Felix Hoffmann il chimico che sintetizzò l'Aspirina nei laboratori Bayer il 10 [illegible] 1897

LA medicina che ha cambiato il mondo compie cent'anni. Il genetliaco dell'Aspirina cadrà, per la precisione, il 10 ottobre del prossimo anno. E' questa la data segnata sul diario del sedulo chimico Felix Hoffmann che, trafficando nei laboratori della Bayer per trovare un calmante ai dolori paterni, inventò il farmaco più amato del secolo. Simbolo, tra gli altri, della confortevole modernità, dove «l'uomo comune - come dice Ortega y Gasset - può accedere a strade, ferrovie, alberghi, telegrafo, sicurezza fisica e Aspirina». In attesa del centenario anagrafico, il Palais de la Découverte parigino [illegible] alla pastiglia che ha rivoluzionato la guerra ai nostri ordinari dolorucoli, una colorita mostra. Occasione per ripercorrere una storia medica, ma anche per rispecchiare un secolo di cultura, di industria, di miti sociali. Mentre sulle tv italiane, l'Aspirina è ospite di una campagna pubblicitaria, affidata a un esteso angelo di montagna.

Oltre alla novella del figlio prodigo, l'Aspirina registra [illegible] un'altra genesi, meno edificante, talvolta contestata, come ricorda lo studioso francese Jean Jacques. Tutta giocata dietro le quinte industriali. Impastata con le ambizioni e i duelli di due dirigenti. L'uno si chiamava Heinrich Dreser, baffetti kaiseriani, occhi caparbi in agguato dietro un paio di occhialetti. L'altro Arthur Eichengrün, baffi a manubrio, viso d'artista. Avevano lo stesso grado nella gerarchia Bayer (allora un colorificio). Ma si sopportavano malamente. Erano stati assunti per studiare l'apertura dell'azienda tedesca verso il business della farmacologia. [illegible]grün era convinto che l'acido acetilsalicilico era eccezionale; il collega ritenava che fosse «velenoso» per il cuore. Lottarono con veti incrociati, bisticciarono sulle ricette per sperimentarlo. Finché Dreser cominciò a provare la polverina su se stesso, prima 0,5 grammi al giorno, poi li spinse fino ai cinque. Ebbe ragione lui. L'azienda, perplessa e imbarazzata, si affidò a un arbitro neutrale, poi depositò il marchio dell'«Aspirina», il 1° febbraio 1899. Un nome acronimo: «A» come Acetil, «spirina» come acido spiritico, estratto dalla linfa delle olmarie (Spiraea ulmaria). E ebbe una delle intuizioni economiche più folgoranti della modernità.

Oggi l'Aspirina è una piccola pietra filosofale dell'esistenza. Cura e previene infiniti mali. E' tra le medicine più consumate del pianeta: 40 mila tonnellate l'anno; ovvero 10,4 miliardi di compresse per 70 Paesi. Nell'Occidente la media è di 70 l'anno. In Italia nel '94 si sono vendute 386 milioni di compresse, e la scatola provvidenziale è presente in 6 famiglie su 10. Molti, dai premi Nobel dalla scienza alle star dello spettacolo, confessano di farne quotidiano uso per sentirsi meglio. Mentre i sondaggi amorosi rivelano che è una dei compagni più indispensabili, insieme alla televisione.

All'inizio l'Aspirina [illegible] polvere, contenuta in un botticino di vetro con una etichetta voluttuosamente liberty. Poi, all'alba del nostro secolo, divenne pastiglietta solubile in acqua. Un cambiamento dettato da motivi economici. Si risparmiava il 50 per cento sui costi, eliminando bustine di carta e imbottigliamenti. C'era anche un vantaggio pubblicitario: si poteva stampigliare la [illegible] Bayer (nata nel 1904) sul prodotto. E per il paziente non c'erano rischi di sbagliare dosi.

[illegible] l'invenzione [illegible] Bayer c'è una storia bimillenaria di acido salicilico. Si parte da Ippocrate, si arriva al 1600, quando fu [illegible] in Perù l'albero della febbre, che «regalava» il chinino, scoperto e commercializzato dai gesuiti. Poi ci fu il reverendo Stone che nel '700 si ingegnò a scorticare salici, e una lunga teoria di chimici, tra Germania e Francia, che si scervellarono per migliorare l'acido, fino al professor [illegible] che sintetizzò l'acido salicilico, poi reso meno sgradevole da Hoffmann che gli aggiunse l'acido acetico per realizzare l'Aspirina.

L'Aspirina ebbe subito un successo [illegible] enorme. Diventò il farmaco più amato, più efficace, più consigliato. Elemento essenziale della vita quotidiana. Eroico nemico delle disastrose epidemie di febbre, di infreddamenti e starnuti. Era ospite fisso dei giornali, delle riviste satiriche, della vita quotidiana. Le macchine pubblicitarie, agghindate con cartelloni Bayer, circolavano per le metropoli, euforizzate dalla velocità moderna, minate dalle tensioni sociali, malate di tremori rivoluzionari. Kafka, già aggredito dalla tubercolosi, infelice dell'amore e [illegible] vita, scrive alla seconda fidanzata Felice, nel 1912, di prendere aspirine per sconfiggere le frequenti cefalee. Thomas Mann annota nel *Diario* più volte di aver ingerito la miracolosa pastiglia. Il 9 dicembre: «Presa aspirina durante la notte per il mal di denti», con risultati «meravigliosi». La consiglia anche alla figlia più giovane, che però non lo ascolta. Caruso, in pena per i mal di testa, raccomanda al suo impresario Emil Ledner di spedirgli alcuni tubetti dell'Aspirina tedesca... unico rimedio». Agatha Christie in viaggio verso la Siria, col secondo marito archeologo, fa spazio nell'inferno delle valigie al medicinale utile per ogni evenienza. Per Peter Arnett, leggendario cronista di guerra, l'aspirina è obbligatoria a chiunque voglia penetrare l'inferno del Vietnam.

L'irriverente Jaroslav Hasek, che nel *Buon soldato Svejk* canta il requiem per la defunta Cacania imperialregia scarica sulla medicina. Si chiede se l'Aspirina sia in grado di permettere ai medici militari di «esorcizzare il diavolo del sabotaggio dai soldati che [illegible] visita». Il Sam del *Fattore umano* di Graham Greene si corica dopo aver preso il lenente farmaco.

Anche il cinema ha registrato infinite volte la fondamentale presenza di questa medicina universale. Da *Roma città aperta* a *Fino alla fine del mondo* a *Apollo 13*. Quando Robert Redford, dopo una notte d'amore e di abronza, chiede a Barbra Streisand, in *Come eravamo*, almeno una mezza Aspirina, per rimettersi in sesto, si indigna, perché la donna non ne ha. «Ma come si fa a non averne neanche una in casa?!».

L'Aspirina è ormai ingredi[illegible] fondamentale del nostro vivere. Per il filosofo Erich Fromm Aspirina è associazione immediatamente, inconsciamente, a «dolore» o «mal di testa» (in *Avere e essere*). E' una parola di quell'esperanto universale della postmodernità. Presente nei dizionari, ospite del nostro parlare quotidiano con un suo senso autonomo ben preciso. Fiorisce come termine di metafora nel conversare domestico, negli impervi teoremi politici. Quando il *Wall Street Journal* volle commentare la turbolenta situazione italiana, nel marzo '95, scrisse impietoso che il governo Dini era d'equivalente politico dell'Aspirina: fa passare il dolore ma non guarisce». Ma è anche, sempre e soprattutto, grande madre protettiva, candido rifugio. Arredo della nostra esistenza, come l'automobile o il computer, il telefono o l'aereo. Ovunque, [illegible] culla ai potenti. [illegible] vertice napoletano [illegible] G7, per esempio, insieme ai destini del [illegible] consumate anche duecento [illegible].

Bruno Ventavoli

Il flacone in vetro che conteneva la prima versione del medicinale

Una confezione degli Anni Venti

Da Kafka a Mann: così è entrata nella letteratura

Un'automobile «pubblicitaria» dell'Aspirina

La inventò un figlio per il padre reumatico
Oggi se ne usano 40 mila tonnellate l'anno

UNA RIVOLUZIONE

Ha inaugurato il «fai da te» per curare ogni dolore

NEL 1897 il chimico tedesco Felix Hoffmann, il cui padre era affetto da reumatismi e lamentava [illegible] fastidiosa intolleranze gastrice nei confronti dell'acido salicilico prescrittogli dal medico, riusciva a realizzare, nel laboratorio della Bayer di Leverkusen, dove lavorava, una sintesi dell'acido in questione con un gruppo chimico, l'acetile, come già aveva fatto un suo dimenticato compatriota, Charles Frederic Gerhardt, mezzo secolo prima. Il neonato, o rinato, acido acetil-salicilico, più attivo sui dolori reumatici e meglio tollerato, non [illegible] giovava [illegible] padre [illegible] ricercatore, ma - battezzato *aspirina* - veniva lanciato sul mercato come farmaco di grande efficacia, diventando il prodotto farmaceutico più popolare e più venduto. Incominciava così la storia secolare di uno dei dieci farmaci che sconvolsero il mondo».

La storia ha una sua preistoria, che affonda le radici nelle origini remote della medicina stessa. I greci «asclepiadi», devoti del dio solare Febo Apollo, divennero padri fondatori dell'arte medica scalzando da questo ruolo le sacerdotesse della luna, i cui santuari erano circondati da salici, alberi ritenuti depositari di magici poteri lunari, salicilici appunto, incorporati nella loro corteccia. Questi santuari erano diffusi soprattutto in Messenia e in Tessaglia, regioni dalle valli umidissime, propiziatori i reumatismi ai loro abitanti.

Dal mito alla realtà. Nel corso del secolo, che ha conosciuto la grande «rivoluzione farmacologica», l'aspirina è stata ed è il rimedio usato contro dolori e acciacchi d'ogni tipo. Essa è inoltre il farmaco che ha inaugurato una nuova tendenza, quella dell'«automedicazione». Grazie ad essa il paziente ha imparato che in certi casi può ricorrere al «fai da te» terapeutico, senza obbligatoria intermediazione del medico. «Malato, cura te stesso», si può dire in tali casi, parafrasando l'aforisma ippocratico.

Distribuita in Italia dalle farmacie nelle usuali confezioni, negli Stati Uniti l'aspirina è venduta nei supermercati in confezioni giganti. Il suo consumo è venuto via via massimizzandosi, con indubitabili benefici per l'umanità e altrettanto certi grandi affari per l'industria farmaceutica produttrice. La diffusione del farmaco [illegible] larghissima scala ha portato alla ribalta anche effetti collaterali, taluni dei quali dannosi come gravi intossicazioni riguardanti soprattutto i bambini. Ma nella stragrande maggioranza dei casi si tratta di un medicinale sicuro, al quale ci affidiamo fiduciosi a ogni raffreddore o mal di testa.

Come agisce questo «farmaco universale»? [illegible] ostacola nell'organismo la produzione di particolari sostanze - le prostaglandine - che mantengono le infiammazioni e accentuano i dolori. Così funziona da antinfiammatorio e da antidolorifico. Ma le prostaglandine agiscono anche, in casi di emorragia, favorendo la formazione di un tappo «piastrinico» (dovuto all'aggregarsi di particolari cellule del sangue dette «piastrine») [illegible] punto preciso dallo stravaso emorragico. L'aspirina, che si oppone alle prostaglandine, svolge dunque anche un'azione antiaggregante, [illegible]ficante, sfruttata nella prevenzione delle trombosi vascolari, cardiache (infarto del miocardio) e cerebrali (ictus o colpo apoplettico). Tutto ciò ha contribuito in misura determinante a fare del farmaco una sorta di «panacea», buona per tutti gli usi. Oggi non c'è famiglia dove, nell'armadietto dei farmaci o nel ripostiglio in cucina, non ci sia almeno una scatoletta di aspirina microincapsulata: «un'aspirina al giorno - si è giunti a dire - toglie il medico di torno».

Ma l'uso quotidiano protratto del farmaco, [illegible] se sovradosato, può portare ad eccessi. Si è calcolato che un individuo adulto, nell'intento di prevenire le malattie cardiovascolari, può arrivare ad assumere chilogrammi di aspirina. L'azione di questa sui naturali meccanismi antiemorragici può portare a emorragie silenziose o clamorose, al riaprirsi di vecchie ulcere gastriche. Anche per l'aspirina occorre non dimenticare l'aforisma perenne: *primum non nocere*. E tuttavia non si può disconoscere il nucleo di verità che sta nelle parole di un autorevole farmacologo inglese: «Il futuro dell'aspirina s'annuncia ancor più promettente del suo passato».

Giorgio Cosmacini

Gioielli e opere d'arte antica: dai collezionisti [illegible] pioggia [illegible] doni [illegible] cambio della promessa d'un quadro

Morandi, va all'asta il tesoro segreto

Respinse anche Stravinskij, ma De Sica e Antonioni erano di casa nel suo studio

MILANO

PARE che Stravinskij, almeno simbolicamente, abbia bussato per più di tre volte alla porta [illegible] suo studio. Ma non riuscì a frangere quelle metafisica barriera di polvere e riserbo. [illegible] che Morandi [illegible] sapesse chi fosse, tutt'altro: era colto, informato e [illegible] Proust attendeva che il mondo gli entrasse in casa, filtrato dai racconti degli amici.

Ma non aveva tempo, e diffidava dalle visite: aveva bisogno di almeno otto [illegible] di lavoro, quattro per contemplare [illegible] quattro per toccare i colori, [illegible] me si [illegible] [illegible] pianoforte. E pazienza Stravinskij, o [illegible] altro fosse: del culto della perso[illegible] non gl'importava granché.

Era braccato [illegible] creditori di quadri. Come racconta Efrem Tavoli, nel diario d'amicizia recentemente pubblicato da Charta: «Non ammetteva mai di aver finito un quadro (...)» e [illegible] non sopportava i queruli collezionisti che andavano [illegible] elemosinare tele. «E' certo venuto per vedere se avevo un quadro da dargli - disse con un filo di voce -. Ah, se quel sabato fossi morto, sarebbe stato meglio...».

[illegible] vero che fosse schivo, scorbutico, racconta [illegible] curatore testamentario Carlo Zecchini, che si trova a gestire con altri parenti il lascito dell'ultima sorella del pittore, morta due anni fa, dopo aver destinato un patrimonio immenso di oli [illegible] in[illegible]ni al neonato M[illegible] Morandi di Bologna. «Basta con tutte queste fiabe inventate: Morandi solitario, distaccato dal mondo, in ristrettezze se non in povertà! Non [illegible] vero, era coltissimo, informato».

Lo visitavano tutti, [illegible]me un guru: occultata nei suoi libri resta traccia di quella questue. [illegible] Sica [illegible]a dal suo studio [illegible] [illegible] braccio tele-regalo che magari [illegible] [illegible] mangiar[illegible] [illegible] cazinò, Antonioni veniva [illegible] raccontare di cinema, oppure si faceva ri[illegible] le lezioni [illegible] Longhi dai giovani allievi. Poi arrivavano Arcangeli e Raimondi, a fotografarlo ac[illegible] [illegible] Cartier-Bresson, passava spesso anche Kokoschka: era in contatto dunque persino con le avanguardie.

[illegible] poi le litania [illegible] ricchi collezionisti, che come Magi rovesciavano braccialetti d'oro e *parures* di [illegible], sulle parche sorelle pascoliane: Dina, Annetta, Ma[illegible]ia Teresa, [illegible] subito trasferivano [illegible] banca, [illegible] sieme a qualche st[illegible] di incisione, le più amate, per la religione del non si sa mai.

«E' stata una sorpresa anche per noi, aprire quei [illegible] raccontano gli eredi: «Non avremmo mai potuto immaginare [illegible] quel tesoro». Monete in oro, medaglie, orologini *déco*, soprattutto miniature antiche, della scuola bolognese, o perugina, [illegible] Vanturelli di Pietro o Nicolò [illegible] Giacomo. Quella stessa scuola certosina, cui il maestro sembrava adeguarsi, con il magistrale equil[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] morte, miniate nell'olio del riserbo domestico.

Giorgio Morandi

Ora tutte queste ricchezze [illegible] stima veleggia [illegible] i tre, quattro miliardi) andranno smembrate in una prestigiosa asta che [illegible] battuta [illegible] 12 [illegible] [illegible] Finarte. Ma [illegible] si tratta di una di quelle dispersioni tristi, occasionate da incuria o disprezzo. [illegible] questo [illegible] [illegible] previsto dall'ultima sorella, che ha disposto che il lascito venisse convertito in quote di ricavo, da distribuire a ben individuati enti di beneficenza: opere salesiane, Cari[illegible] o Servi di Maria.

Nella [illegible] modestia, e ben conoscendo [illegible] sua Italia, Mo[illegible] in vita non [illegible] nemmeno previsto un museo bolognese dedicato al proprio nome: per cui aveva già regalato i suoi Doganieri [illegible]eau, le incisioni di Rembrandt e Goya agli Uffizi. Altre opere minori, di Callot o Crespi, ma anche ra[illegible] incisioni [illegible] Morandi in «primo stato» [illegible] appunti autografi (per [illegible]io il ritratto di [illegible] o il [illegible] *sulla Savena*), prova di stampa talvolta nemmeno catalogate da Vitali, [illegible] [illegible] [illegible] d[illegible] in [illegible] alle splendide miniature, mentre tra i pezzi più prestigiosi [illegible] [illegible] un bellissimo disegno notturno del senese Rutilio Manetti, un ascetico [illegible] dilavato [illegible] [illegible] Pordenone ed un capriccioso, fulminante schizzo di innocenti massacrati, [illegible] Oberhuber autografa addirittura a Poussin.

E c'è da credere che soltanto quel marchio di provenienza dal lascito Morandi [illegible] verrà apposto alle opere, farà feticisticamente levitare i prezzi. [illegible] non di poco.

Marco Vallora

IL CASO. Gli studiosi lanciano l'allarme: sono a rischio duemila su seimila conosciute

Lingue povere, pericolo di morte

Dall'isola di Man al Corno d'Africa: cala il silenzio?

Due vie di salvezza: investimenti e politica

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La più compromessa è l'ecre, parlata - forzatamente in soliloquio - [illegible] persona al mondo. Ma le etiopiche ongota [illegible] elmolo [illegible] meglio: [illegible] locutori. Quanto al gafat, sempre nel Corno d'Africa, potrebbero ancora ricorrervi 2 indigeni. Ma alcuni anni fa uno zelante linguista che voleva immortalare il loro idioma li convinse a lasciare le natie foreste per l'altopiano dove era più facile intervistarli. Il cambiamento climatico uccise entrambi, sabotando le ambizioni a[illegible] del ricercatore.

Lingue in pericolo, agoniche, catafratte, depresse. Ve ne sarebbero duemila al mondo. Vale a dire una su tre. E appena un decimo delle 6000 censite possono considerarsi al riparo nel prossimo mezzo secolo da minacce di estinzione. Un bilancio a[illegible] Eppure l'olocausto linguistico non sembra destare rimorsi particolari. Certo, anche in assenza di Brigitte Bardot e perorarne la [illegible] è più [illegible] commuoversi per le baby-otarie che per il manx. Non ostensibile, oltretutto, in televisione. Eppure sull'isola di Man fino a non troppi decenni fa era linguaggio corrente: oggi lo bisbigliano i vegliardi. Che sia colpa di Babele? In fondo, la Genesi offre all'immaginario [illegible] ricano una visione demoniaca sul pluralismo lessicale. E lo Spirito che [illegible] scendere fiammeggiando sui discepoli unifica [illegible] lingue - o perlomeno la [illegible] comprensione - attraverso [illegible] miracoloso esperanto pentecostale non si può dire rettifichi troppo il tiro.

Stupirebbe dunque che l'appello lanciato in margine al salone parigino Expolangues, conclusosi lu[illegible] [illegible] nella Grande Halle de la Villette, riscuotesse dal torpore un'opinione pubblica da sempre inerte sul tema. Eppure ne varrebbe la pena. D'accordo: proteggere, anzi salvare una lingua è complicato, oneroso sul piano economico e forse velleitario. [illegible] il vero problema, si direbbe, in verità è ideologico. Se l'inglese - [illegible] non solo: il mandarino orale o puthongua condanna al genocidio le innumerevoli parlate cinesi - è una cauterpa tasi[illegible] in versione linguistica, [illegible] spiegare che alla guerra contro l'al[illegible] assassina non corrispondano, [illegible] i periodici sussulti [illegible] sciovinismo francese, aspre battaglie anti-doyouspeakenglish? Risposta plausibile: tendiamo a considerare la natura valore, gli idiomi un prodotto. Normale che lo governi il marketing. [illegible] aborigeni australiani [illegible] si ostinano a conversare in aranda costituiscono un segme[illegible] trascurabile. [illegible] condanna l'anglofonia circostante. Ma ancor più le regole del mercato.

Che Andrew Woodfield, Michael Krauss, Christopher Moseley e gli altri numerosi specialisti mettano in guardia contro la Purificazione Linguistica, non meno temibile della sua cruenta collega, può dunque far riflettere. Alla parola, soggiace una cultura. Espropriarla significa sradicare il popolo di cui era espressione, liquidandolo. Ma Rupert Murdoch, il magnate australiano dall'impero giornalistico-televisivo planetario, la pensa altri[illegible] «Prendiamo l'India. [illegible] l'arrivo dei media elettronici, riferisce il londinese *New Scientist*, d'hindi, che consentive l'accesso ai migliori programmi tv, si è diffuso su larga scala». Per concludere: «Oltre a contribuire alla pace, i nostri network favoriscono l'ordine e, in definitiva, la pace». Non diversamente, in verità, la pensava l'assolutismo francese nell'emarginare - talora con violenza estrema - bretone, corso, normanno, vallone, basco, catalano... e gli zar quando proibirono (era il 1876) l'ucraino.

Il fatalismo dinanzi alle omogeneizzazioni idiomatiche può inoltre vantare un formidabile alibi storico. Immaginiamoci nel 13.000 a.C. La popolazione della Terra era risibile: un cinquecentesimo rispetto all'attuale. Ciò malgrado, proliferavano diecimila linguaggi diversi. Fu l'agricoltura a decimarli, sfrattando le popolazioni venatorie. Laddove oggi è l'industria, il commercio - in ogni caso, l'inurbamento - a esercitare una funzione analoga mentre l'universo contadino smesi i panni dello sterminatore si fa vittima. Ma la fisiologia sociale è - come la geolinguistica - inetta a valutare in profondità il fenomeno.

Sapere che le zone equatoriali sviluppano una creatività idiomatica, non solo vegetativa, ottupla di quelle temperate fredde (normale, quindi, che l'asse Asia-Africa-America Latina concentri oltre 1800 sui duemila casi gravi censiti) non favorisce alcuna terapia protezionistica.

La chiave per la riscossa va forse cercata altrove. Prendiamo il caso del livonio. Lo si parlava, tre secoli fa, sulle coste lettoni. Complice Stalin e la russificazione, ritrovan[illegible] l'indipendenza il Paese baltico scoperse di vantare appena 10 livonofoni. In altre parole, un coma profondo. Ma invece di praticare l'eutanasia, il governo ne reintrodusse l'insegnamento a scuola. Per regioni nazionalisteggianti, è vero, le stesse che preservano il gaelico o il sami lappone, ma non meno benemerite. Ebbene, oggi la crisi pare alle spalle. In grande, la revitalizzazione dell'yiddish testimonia una medesima, irriducibile, vincente tenacia. E il Nobel a Frédéric Mistral, che scriveva in provenzale - od occitano, neologismo che doveva essergli ignoto - costituisce un formidabile messaggio di speranza per le 2000, oscure sorelle braccate dal progresso.

Soccorrerle, perlomeno qualcuna, è - affermano gli studiosi - possibile. Quasi doveroso. Ma chiedendo aiuto alla politica. Le missioni semplicemente culturali non di rado falliscono. [illegible] l'identità nazionale giunge a resuscitare una situazione cadaverica. Lo prova il Giappone. Confinati in Hokkaido, gli Ainu - «esseri umani», così usavano designarsi - raggiungono a stento i 25 mila. E l'essere la sola entità autoctona nel Paese del Sol Levante li isolava ancor più. Ma l'esser riusciti a far eleggere un senatore, Shigeri Kayano, alla Dieta negli Anni 70, fu la loro salvezza. Il discorso che vi pronunciò in vernacolo commosse i nipponici. E Tokyo intervenne per finanziare programmi scolastici Ainu, creando le basi per una buona ripresa demografica. Senza yen e democrazia, ce la faranno mai africani ed asiatici alloglotti a non venir fagocitati da qualche Grande Sorella? Il lieto fine, per ora, riguarda solo le minoranze dei ricchi.

Enrico Benedetto

Ma l'bindi è rinato grazie alla tv, e la Lettonia ha riconquistato il livonio

Sempre meno gli aborigeni australiani che parlano in aranda; pochi lapponi (foto sopra) usano il sami

I cinesi e la «erre»

MADRID. Perché i cinesi proprio non riescono a pronunciare la lettera «erre»? Perché inglesi e sudamericani che vivono in Italia da decenni non padroneggi[illegible] ancora la pronuncia della nostra lingua? La risposta è scritta nel cervello. L'hanno trovata i ricercatori spagnoli del dipartimento di psicologia [illegible] dell'univer[illegible] di Barcellona. La nostra mente è programmata per recepire e riprodurre in modo ottimale le sonorità di una sola lingua. Naturalmente, tutti quanti nasciamo predisposti a apprendere l'italiano come il neerlandese, il mandarino come il francese. Ma dopo due mesi [illegible] di vita, il neonato già «registra» e memorizza i suoni della sua lingua madre. Questo non significa ovviamente che le altre gli saranno negate. Ma per un cinese di un anno, sostengono [illegible] scienziati, pronunciare la [illegible] è già un'impresa proibitiva.

FATTI E [illegible]

[illegible] millenari trovati in Brasile

SAN PAOLO. Gli scheletri umani più antichi mai rinvenuti in Brasile, risalenti a oltre 11 mila anni fa, sono stati scoperti da [illegible] missione scientifica nello Stato di Goias. I due scheletri, [illegible] di un adulto tra i 20 e i 25 anni, e l'altro di un bambino tra i sei e i dieci anni, erano seppelliti [illegible] e coperti di pietre fino a formare un tumulo. Lo scheletro adulto, del qu[illegible] [illegible] è [illegible] chiarito il sesso, è stato trovato in ottime condizioni di conservazione, mentre di quello del bambino sono stati recuperate solo una parte del cranio e la colonna vertebrale.

Varsavia laurea Umberto Eco

VARSAVIA. Umberto Eco è giunto ieri a Varsavia per [illegible] oggi la laurea honoris causa dal Senato dell'Accademia delle Belle Arti. Il programma della visita prevede come primo impegno un incontro nella sede del maggiore editore polacco Piw che negli ultimi anni ha pubblicato la traduzione dei romanzi di Eco e ha venduto mezzo milione di copie del best seller *Il nome della rosa*.

Archivi Quasimodo forse resteranno in Italia

ROMA. Dopo l'allarme lanciato dai figli di Quasimodo e di Caproni, che lamentano il disinteresse delle istituzioni pubbliche per la sorte degli archivi dei due grandi poeti, il sottosegretario [illegible] Beni culturali, Carla Guiducci Bonanni, rassicura tutti e precisa che sono stati compiuti importanti passi per mantenerli in Italia. Al settimanale [illegible] il figlio di Quasimodo, Alessandro, ha dichiarato però che finora sul destino dell'archivio del padre avrebbe sentito «soltanto belle parole, ma [illegible] impegno concreto». [AdnKronos]

Giornata di studi in onore di Paolo Rossi

REGGIO EMILIA. Una giornata di studi filosofici in onore del prof. Paolo Rossi, presidente del Comitato scientifico dell'Istituto Gramsci, si svolge oggi al l'Hotel Posta. Tema della tavola rotonda «Dove va la filosofia italiana?». Saranno presenti Eugenio Lecaldano, Massimo Mugnai, Antonio Santucci, Gianni Vattimo e Valerio Verra.

[illegible] AL GIORNALE

Rodolfo e Mimì si danno del voi; l'impalpabile «Seta» di Baricco

Quanto [illegible] in quella [illegible]

L'occasione dell'esecuzione della *Bohème* del centenario mi [illegible] lo spunto per domandarmi se qualcuno mi saprebbe spiegare [illegible] mai Rodolfo, nel primo dialogo con Mimì, le si rivolge prima col «lei» («Se la lasci riscaldare... le dirò con due parole...») per poi finire col «voi» («Or che mi conoscete, parlate voi... vi piaccia dir...»), mentre Mimì, [illegible] rispondergli, non lascia mai il «lei»: «Altro di [illegible] le saprei narrare: sono [illegible] vicina che [illegible] fuori d'ora e importunare». Sarei molto grato a chi [illegible] svelarmi l'arcano, che mi ha [illegible] lasciato perplesso.

Aldo Mattirolo
Torino

La muta simpatia [illegible] tazza da [illegible]

Impalpabile [illegible] il nulla, [illegible] Baricco; prezioso come la seta, il nulla entro cui fluisce il mistero della comunicazione umana e letteraria, e [illegible] vita. E' quel che vuol dirci Alessandro Baricco: «Parve un evento immane ciò che accadde all'improvviso, e che pure fu un nulla». [illegible] storia, il [illegible] conto, [illegible] catalogo di eventi scampato a un incendio, riceve la sua illuminazione improvvisa dalla «intensità sconcertante» dello sguardo di una ragazzina. La convenzione costringe a simulare indifferenza verso l'evento poetico, intuitivo e illuminante (l'insight); l'affare e il commercio riducono la comunicazione a scambio [illegible] segni e oggetti (la tazza da tè), a rituali simbolici «falsi» [illegible] l'autenticità del desiderio e il trasporto verso la bellezza vera e «vivax» sono dimensioni profonde prigioniere [illegible] dominio e della convenzione. E' questa la suggestione che io ho avuto dalla lettura dei pochi capitoli anticipati [illegible] *La Stampa* [illegible] febbraio. La «muta simpatia» (Nico Orengo) che ci comunica [illegible] i misteriosi sguardi che vanno dagli occhi di Hara Kei agli occhi [illegible] Hervé Joncour, il racconto che sulla bocca di quest'ultimo vorrebbe esprimere l'enorme complessità della vita e dell'accadere, tutto questo [illegible] accompagnato dal [illegible] opposto, la semplificazione nel valore [illegible] scambio, tutto questo [illegible] misurato [illegible] l'«ora» e il rischio della vita [illegible]. L'oggetto residuo di un'indescrivibile esperienza rituale, del lungo viaggio (il senso), è in quella «tunica di seta» che si tiene tra le dita come a «stringere il nulla». Attendo [illegible] cogliere tutta la ricchezza delle trame di Baricco.

prof. **Corrado Barone**
Brescia

Così i deboli non ci guadagnano

[illegible] credo che abbiate [illegible] un buon servizio agli «stupidi» [illegible] l'articolo pubblicato in prima pagina il 21 febbraio. Reagan, già presidente degli [illegible] Uniti, [illegible] demente: è anche uno stupido?

[illegible] gli stupidi, [illegible] Galvano esclude: i bambini down e gli handicappati in genere (credo che Roosevelt, altro presidente degli Stati Uniti, gli [illegible]bbe grato). Ma il proprio così? Ne dubito assai. Chi legge l'articolo, a mio avviso, mette tutti i più [illegible] nello stesso sacco.

[illegible] attesa [illegible] pillola contro la stupidità (di chi?) continueranno i furbi a non rispettare i loro diritti? La colpa è dei geni o dei violatori dei diritti umani e sociali? [illegible] I bambini ricoverati negli istituti - come è comprovato [illegible] ricerche svolte negli ultimi 50 anni - [illegible] a diventare «stupidi», la responsabilità [illegible] dei geni o [illegible] chi non tiene conto dei [illegible] diritti e dei mezzi di informazione che, salvo casi [illegible]nali, nulla dicono a favore dei 35-[illegible] mila minori ancora rinchiusi nelle [illegible] assistenziali italiane [illegible] ricovero.

Proseguendo, sono furbi o sono stupidi coloro che nulla fanno per migliorare le condizioni dei vecchi malati cronici non autosufficienti quando ne hanno le possibilità (anche e soprattutto [illegible] direttori di giornali), con il ri[illegible] reale che una parte [illegible] essi viva poi, se colpiti da malattia inguaribile e da non autosufficienza, in condizioni inaccettabili. Al Carlo Alberto di Corso [illegible] 56, Torino, ci sono ancora una [illegible] ra di 24 letti e due di 21.

E' sufficiente la pillola perché la parte «stupida» diventi furba?

Francesco Santanera, Torino

La grave situazione in cui [illegible] Italia i disabili e dementi è un reale e purtroppo irrisolto problema della nostra società. Il lettore ha perfettamente ragione. Sbaglia però - come altri che mi hanno telefonato, non tutti [illegible] lo stesso garbo - a voler leggere in quel mio articoletto, anzi nelle parole del premio Nobel Watson, quello che non c'era. La dietrologia è un male tutto italiano di cui sicuramente il professor Watson [illegible] quando ha parlato all'Università di Cambridge: evitiamo quindi i [illegible] e distinguiamo - [illegible] lo stesso lettore fa a proposito di Reagan - fra [illegible] e demenza. Non mettiamo, per usare le sue parole, «tutti i deboli nello stesso sacco». Perché se si può sorridere di quegli estremi dell'umanità che sono gli «stupidi» e i «furbi», sicuramente non si può di chi soffre.

[f.gal.]

[illegible] su [illegible]

La sintesi apparsa nell'articolo del 21 febbraio di alcune mie [illegible] servazioni sulla vicenda Vanni [illegible] col giornalista Tessandori, si può prestare a un'interpretazione sbagliata [illegible] espl[illegible] affatto il mio pensiero. Richiamandomi al mio libro «Pacciani innocente», ho inteso dire che un certo personaggio (il quale ovviamente non so chi sia, ma che o si identifica, o è molto vicino al vero mostro) continua a interferire nelle indagini conducendole ad arte nella direzione di Pacciani (e oggi dei suoi cosiddetti amici di merende, fra cui il Vanni). Questa persona, come appare più chiaramente nell'articolo in prosieguo, non si identifica con nes[illegible] degli inquirenti, [illegible] è qualcuno che segue da vicino le indagini, [illegible]do [illegible] [illegible] quale modo informazioni e a sua volta fornendone altre. Un informatore, appunto. [illegible] contesto dell'articolo la sintesi di questa mia convinzione si presta a equi[illegible] ho chiarito in più occasioni la buona fede degli inquirenti, polizia e magistrati, e ne [illegible] tuttora convinto.

[illegible]
Firenze

Quando è possibile, gli equivoci è bene chiarirli **(v. tess.)**

[illegible] paga il referendum

Mi sembra che ci sia stato un referendum per l'abolizione [illegible] ritenuta sindacale nella busta paga. [illegible] ne è tenuto conto, oppure vale quanto il referendum per la responsabilità dei magistrati o quanto la legge che vieta il fumo nei locali aperti al pubblico? [illegible] così fosse, perché spendere tanto in [illegible] consultazioni che lasciano il tempo che trovano?

E' meglio prendere atto che certe prerogative sono immodificabili e che bisognerà attendere tempi migliori, magari imposti [illegible] mercato.

Umberto Zilio
Vicenza

Gli eufemismi di [illegible]

[illegible] lettera [illegible] su *La Stampa* dell'8 febbraio Alberto Arbasino parla di eufemismo e trasgressione. Rivolgendosi alle brave «nonne e [illegible] e maestre di ieri» chiede se [illegible] sarebbe il caso di costruire la cultura con l'eufemismo.

«Estremità» al posto di «piedi» lei si chiede. Quanto mi sembra ingenuo il suo messaggio!

Lo specchio antropologico degl'italiani le dice, forse, che della cultura vera importi poco, ma non le dice un'altra verità per lei certamente scomoda: l'eufemismo è la cultura di ieri e non quella di oggi, tantomeno quella di domani.

Dire culo al posto [illegible] sedere pensa davvero che possa suscitare [illegible] scandalo?

Tranne che a qualche ipocrita dai ben costrutti orecchi, incallito nell'ipocrisia e tenuto su dalle bugie, la verità [illegible] volge più [illegible]

Comportamento e linguaggio chiari sono scomodi e trasgressivi [illegible] persone illustri che hanno costruito la gloria sul politically correct.

Non si è accorto, perdoni il paragone, che eufemismo e linguaggio mafioso stanno perdendo forza?

Maria Pia Palmieri
Celico (Cs)

LA LETTERA DI O.d.B.

Il tribunale una bimba e un padre

Egregio Dal Buono, mi ritengo un papà offeso perché assurdamente, ingiustamente, dal suo ruolo paterno, in forza di un provvedimento del Tribunale per i minorenni di Torino. In verità, non mi reputo un cattivo padre, anche se le circostanze sono state pilotate per costruirmi in tal senso. Vorrei poter capire, però, perché un Tribunale non possa far chiarezza e continui, invece, a [illegible] una serie di restrizioni (Ella mi fanno apparire colpevole agli occhi di mia figlia...».

Dr. Vincenzo Ettore Buscemi
Cuneo

GENTILE dottor Buscemi, ancora una volta lei mi scrive per attestarmi l'intensità del suo dolore per essere [illegible] privato della vicinanza di sua figlia. Quand'è cominciata questa storia? Quando mi ha scritto la prima volta? Non riesco a fare i conti, dovrei andare a frugare tra le risposte impacciate che le ho dato allora, [illegible] potendo andare oltre alla semplice manifestazione di solidarietà per il suo dolore. Non conoscevo e non [illegible] esattamente gli antefatti della storia. Lei mi ha raccontato di una specie di rapimento legale e dei [illegible] sforzi per [illegible] giustizia. Oggi lei [illegible] dice ancora: «E' vero che io ho contestato l'operato di certi giudici, denunciando il Presidente del Tribunale stesso, criticando i Periti di Ufficio, [illegible] dannando certo materiale probatorio inquinato e supportato da vizi di legittimità: però non ho mai confuso l'autorevolezza del Tribunale con l'autoritarismo dei Giudici contestati. Io penso di avere il diritto di capire il perché di queste restrizioni che, secondo me, non possono essere affidate alle motivazioni processuali, discutibili. Come padre e cittadino, mi protesto vittima di [illegible] serie di errori valutativi che hanno arrecato alla [illegible] gravi pregiudizi e che [illegible] a penalizzare un papà e la sua bambina, scavando tra i due un solco che tende ad allontanarli sempre [illegible] più...».

Gentile dottor Buscemi, pubblico [illegible] nuovo [illegible] sua let[illegible] ma mi è difficile fare altro. Mi risulta sempre meno possibile il giudicare i miei simili e penso alla dura responsabilità di un giudice del Tribunale dei minori chiamato a intervenire, a dirimere casi strazianti e disperati. Ma le sono vicino per la [illegible] cui lei lotta per impedire di venir definitivamente staccato dalla sua bambina. Dell'autenticità del suo dolore sono, comunque, convinto.

[illegible] del [illegible]

Escono gli inediti del «Diario postumo»: ironie, amarezze, malignità e speranze affidate alla giovane [redacted] degli ultimi anni

Montale, veleni d'amore

Risate poetiche per resistere al «pattume»

PER scancellare il mio ricordo / basterà un giro d'altre voci, / è già troppo sperare d'essere / ricordato dagli amici. / L'uomo vive solo il presente, / alle donne è dato il ricordare». Non saranno gli amici né gli altri poeti a ricordarlo. E forse nemmeno i lettori: [redacted] affermava Eugenio Montale, un po' scherzosamente e un po' sul serio, in una poesia ancora inedita, che fa parte di un gruppo di liriche dedicate alla giovane musa dei suoi ultimi anni, Annalisa Cima. Questi versi furono annotati con la data 1978 su una cartolina illustrata [redacted] tanto di francobollo, ma mai spedita. Come sottolinea la poesia, la capacità di conservare la memoria è tutta femminile: così il lirico ottantaduenne stabiliva che la sua ultima eredità poetica fosse consegnata nelle mani dell'amica che [redacted] ispirato tante di quelle composizioni. Montale lasciò alla trentenne Annalisa - il suo «guerriero», il suo «girasole», «l'imperatrice», come la chiamava - 11 buste, contenenti ognuna 6 poesie autografe (nell'ultimo plico, a sorpresa, erano 10 in più).

L'impegno a cui il poeta degli *Ossi di seppia* obbligava la Cima era che, a partire dal quinto anniversario dalla sua scomparsa, desse alle stampe una busta l'anno di queste liriche datate dal '69 al '79. Dopo che sono già state pubblicate le prime trenta con il titolo *Diario postumo*, adesso, sempre da Mondadori, uscirà l'opera completa *Diario postumo: 56 poesie e altre* (a cura di Annalisa Cima, prefazione di Angelo Marchese). Su questo insospettato giacimento poetico Montale fu segretissimo: non ne fece parola nemmeno con Rosanna Bettarini e Gianfranco Contini i due curatori dell'edizione critica l'*Opera in versi*. Con questo lascito alla Cima il premio Nobel, secondo lo stile della maturità caratterizzato da un leggero umorismo e ampiamente applicato in *Satura*, si faceva sottilmente beffe di critici accademici e intellettuali. «Il futuro della poesia è nelle mani / di uomini dal giudizio convenzionale», declama Montale attaccando gli «speculatori di parole» o i «politici della penna» (si veda la poesia pubblicata in questa pagina e fino a oggi inedita).

CONTRO I POETI

Ancora si crede che scrivere
poesia sia un fatto d'elezione.
Ed è di moda fare lo scrittore,
esserlo nell'aspetto, nella voce,
come se certe regole fossero
di rigore. Arrivano con
l'intrigo, [redacted] salir le scale
usano l'ascensore.
Ma a che serve, se sono
sprovvisti di motore?
Vedo [redacted] tale vuoto;
è il trionfo del brutto,
degli stolti mascherati
da seri pensatori. Assisteremo
a lungo [redacted] questi orrori?

Eugenio Montale

Nella foto grande Eugenio Montale, qui sopra Jean Starobinski, sotto Annalisa Cima

Lettere in forma di versi alla [redacted] «imperatrice» e «girasole»

CONTRO I CRITICI

Il criterium [redacted] scontato
prima gli imitatori, i censori,
i detrattori e gli arrampicatori,
poi, ogni tanto, permettevano
che un dimenticato venisse pure a galla.
Il futuro della poesia è nelle mani
di uomini dal giudizio convenzionale.
Il poeta viene sbeffato
da sedicenti intenditori
che ignorano di essere sprovvisti
del giusto predicato.
Bravo, bravissimo scrivono
tutti in coro, ma chi [redacted] costoro?
Speculatori di parole
o politici della penna
che esultano nell'omologare.
Ma poi svelano il gioco
del render tutto informe, tutti uguali.
E il turpe progetto porterà l'Italia
verso l'inevitabile sfascio totale.

Eugenio [redacted]

Deluso [redacted] mondo e dai letterati
«Ma nell'aldilà mi voglio divertire»

Nell'universo degradato della critica non mancano certo le positive eccezioni: come Cesare Segre, ritratto dal poeta in insolito abbigliamento: «con calze bianche e berretto di tela / ecco che giunge, in veste estiva, il nostro maestro di filologia». Oppure come il raffinato Sergio Solmi o Claudio Magris che nasce dalle stesse prode / che diedero i natali a un altro geniale triestino» (si riferisce a Bobi Bazlen). Nella schiera degli studiosi esimi è da annoverare anche Jean Starobinski, «scrittore e musico della parola». Ma, a parte questo drappello, Montale nel *Diario* si accanisce contro i «nuovi censori», che hanno contribuito alla morte della lirica. «Il versificare / da quando è caduto in loro balìa, / è da tempo ridotto all'agonia». Il poeta così si interroga perplesso: «Tornerà la musica che esalcare / la sopravvivenza della poesia, / e ne conserva la forma / propria della sua esistenza?».

Un altro bersaglio di satira sono poi gli aspiranti scrittori e i poeti da quattro soldi, che negli Anni 70 «affollano l'universo letterario: «Ed è di moda fare lo scrittore, esserlo nell'aspetto, nella voce, / come se certe regole fossero di rigore», i «mini-professori» che pensano che per poetare occorre essere laureati».

La sua poesia a futura memoria Montale la annotava un po' dovunque: con un piglio di civetteria e di trasandata eleganza, a biro, a penna stilografica, a matita, la segnava su busta già usata, su cartoline, su piccoli pezzi di carta stropicciati. L'amicizia con la Cima, protagonista a tutto campo di molte di queste liriche, era nata nel 1969. Sei anni dopo la scomparsa della «Mosca», Drusilla Tanzi, compagna dello scrittore negli anni e celebrata in tanti versi «Se la Mosca ti avesse vista / anche una sola volta / quanto amore ti avrebbe accordato», scrive alla seducente Cima. A Annalisa dai bei capelli ramati, anche lei poetessa, e poi pittrice e musicista, rivolge le sue considerazioni sulla vita, sulla vecchiaia, sul tempo e sui più minuti fatti dell'esistenza. Il suo sarcasmo non tralascia riti e miti della società di massa, come la mania dei convegni: «La solitudine di gruppo / ha da tempo trovato un rituale / nei Congressi e ripetizione... Ripartiranno sazi e sorridenti / per ritrovarsi alla prossima rencontre / a riproporre altri sformati di nozioni».

Nonostante la notorietà e la fama mondiale, il poeta si sente solo e accerchiato: il pettegolezzo, l'invidia sono componenti ineliminabili dell'ambiente letterario. All'allieva Annalisa ricorda, però, in continuazione che la poesia è piacere e salvezza dalle bruttura del tempo attuale: «Ma c'è chi non capisce / e preferisce il Mondo / così com'è: immerso in un pattume». Ma se il «pattume» avanza, che fare? Si può tentare di fermarlo. Magari con una risata poetica «buttata su spiegazzati bigliettini che arrivano direttamente dall'aldilà. «E ora che s'approssima la fine getto / la mia bottiglia che forse darà luogo / a un vero peripiglia / ... Lasciate in pace i vivi per rinvivire / i morti: nell'aldilà mi voglio divertire».

Mirella Serri

Neruda, le liriche del liceo

Dal Cile i «Quaderni» del futuro Nobel

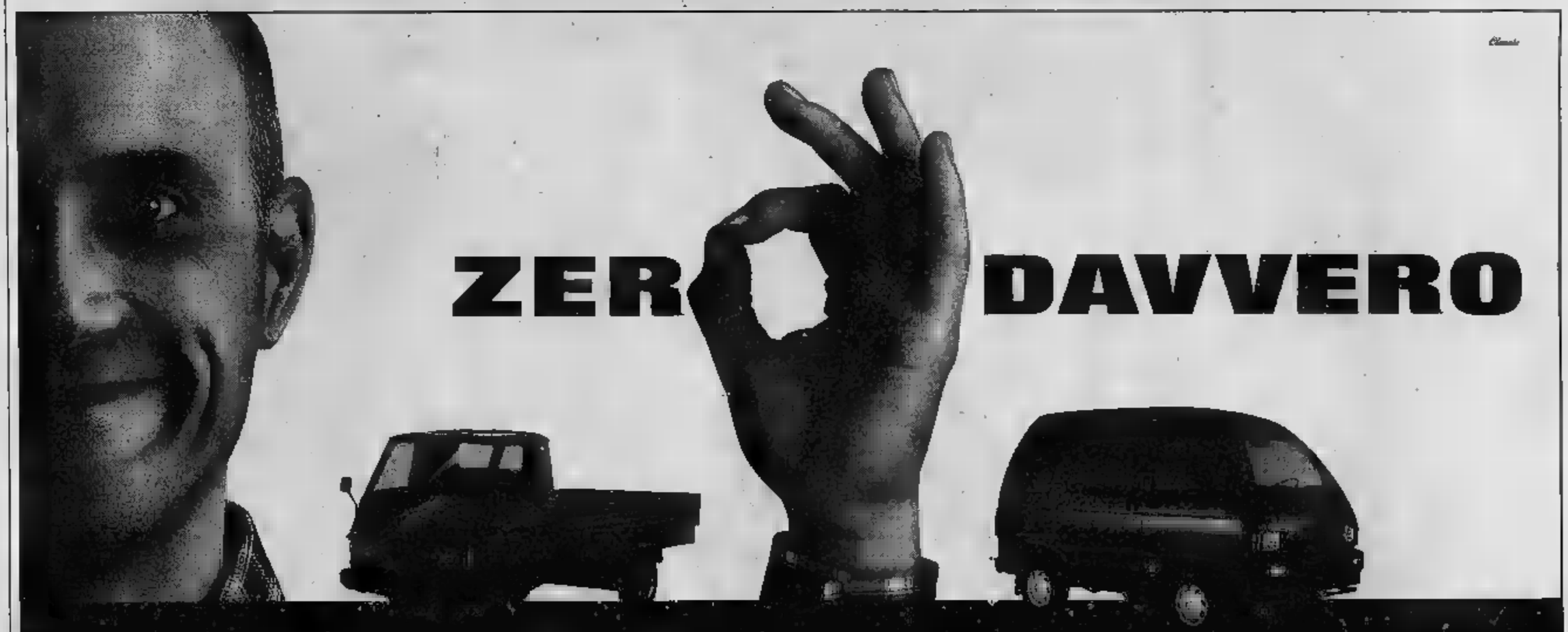
MADRID Pablo Neruda scriveva versi fin da ragazzino e non, come si era sempre creduto, dal '21, l'anno in cui si trasferì dalla cittadina di Temuco a Santiago e assunse lo pseudonimo con cui sarebbe diventato celebre (il suo vero nome era infatti Naftalí Ricardo Reyes). Dal 1918 al 1920, dai 14 ai 16 anni, il futuro Premio Nobel riempì tre quinterni scolastici con 170 poesie, 140 delle quali inedite, che andranno in libreria in marzo per i tipi della cilena «Fundación Neruda» con il titolo *Cuadernos de Temuco*.

La raccolta svela del poeta un volto sconosciuto e sorprendente. Non il giovincello triste che era [redacted] quotidianamente, per l'anno, riceve l'amarezza dalla pioggia», come lo ha dipinto la direttrice del suo liceo, la poetessa (Nobel 1945) Gabriela Mistral. Ma un adolescente allegro, maturo, con una grande sensibilità e sensualità, e una accentuata tendenza mistica.

La prima poesia dei *Cuadernos* - scritti nella piovosissima località dell'estremo Sud cileno in cui il poeta trascorse l'infanzia e la prima giovinezza - non è datata. S'intitola *Amo la mansuetudine*, sono dodici versi in tre strofe. «Già questa lirica è di uno straordinario equilibrio psichico - giudica Víctor Farías, storico e curatore dell'edizione -. E' un giovane che sente la felicità della vita con una pulsione quasi mistica di pace, non agognata, ma vissuta. E tutto il libro traspira pace e mansuetudine».

Il quotidiano madrileno *Abc* anticipa in esclusiva la lirica *El romance rural*, datata giugno 1920, una delle ultime prima della partenza da Temuco. Sono sette quartine che parlano di un amore non corrisposto. «Ragazzina dagli occhi selvaggi e di dolce sguardo / Poiché non l'hai voluto non hai avuto il mio amore / Qui tra questi borghesi di un villaggio tranquillo / Dove essere poeta è quasi lo stesso che essere un ladro... / Graziella ti chiamavi, Graziella dagli occhi dolci / Adesso che ho sofferto ti ringrazio. Io / che sento le emozioni come i profumi / Ti lascio nei miei ricordi un po' del mio cuore».

Gian Antonio Orighi



Su Ape e Porter 10 milioni in 18 mesi a interessi zero

Ape e Porter, i piccoli grandi veicoli per il trasporto leggero, riescono a stupire anche chi li conosce ormai da anni. Per capire in che modo, [redacted] un'occhiata ai superfinanziamenti che propongono i Concessionari Piaggio: 10 milioni in 18 mesi a interessi zero* [redacted] in [redacted] mesi al tasso agevolato dell'8%**, o in 36 mesi al 10%***.

3 ANNI

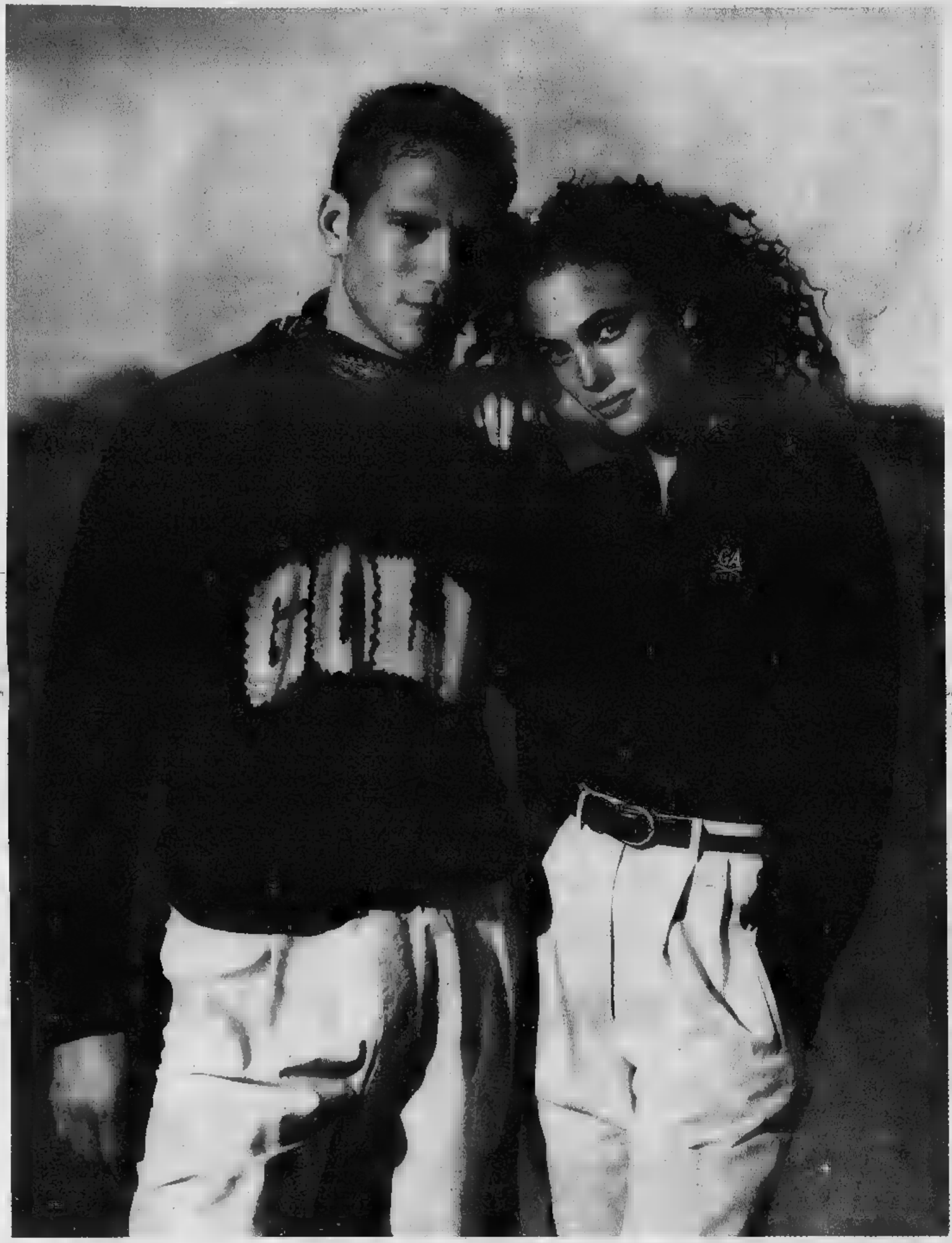
PIAGGIO

[redacted] Usato Supervalutato

Volete un'alternativa al finanziamento? Eccola: supervalutazione, rispetto alle quotazioni Eurotax, [redacted], [redacted] da rottamare, di [redacted] lire per Ape o di 1.000.000 per Porter. Ape e Porter. Un [redacted] colpo davvero.

Le offerte non sono cumulabili fra loro o con [redacted] eventualmente in corso. [redacted] del T.A.E.G., Art. 20 [redacted] 142/92. Esempi: *Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 18 mesi. T.A.N.: 0,01%. T.A.E.G.: 3,26%. Rata mensile: L. 555.600. **Importo da finanziare: L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 24 mesi. T.A.N.: 7,80%. T.A.E.G.: 10,94%. Rata mensile: L. 451.800. ***Importo [redacted] L. 10.000.000. Durata del finanziamento: 36 mesi. T.A.N.: 10,01%. T.A.E.G.: 12,41%. Rata mensile: L. 322.700. Spese d'istruzione pratica a carico del Cliente: [redacted].

È UN'INIZIATIVA DELLA RETE DI VENDITA PIAGGIO CENTER E DEI CONCESSIONARI PORTER PIAGGIO
VALIDA FINO AL 29 FEBBRAIO


GIORGIO ARMANI
G O L F

Fotografo aggredito, 2ª puntata

Ricapitoliamo: un fotografo, Lauro Lenzoni, racconta di essere stato aggredito alle ■ di notte, nell'albergo dove alloggia Pippo Baudo (foto), da ■■■ ■■ sicurezza del festival che stavano espellendo con modi spicci ■■ troupe di «Striscia la notizia» che aveva fatto un'incursione nell'albergo a caccia di immagini su Baudo. «Sono stato colpito sul ■■■ mentre inquadravo. Mi ■■■ accasciato. Uno ■ loro mi ha colpito anche con un calcio allo sterno». Il capo struttura ■ Raiuno al festival Mario Maffucci dichiara: «L'uomo che ha colpito il fotografo non è fra quelli che curano per la Rai la sicurez- ■■ ■ festival», adombrando il fatto che potesse essere al servizio della Fininvest. Chiarisce adesso ■■ comunicato della «Verona Investiga- ■■■■»: «La persona che ■ aggredito il fotografo, al momento della ■■■ non stava lavorando né per la Rai né per la Fininvest. Era arrivato la sera stessa a Sanremo, ha sbagliato e ci scusiamo per l'errore». Ieri «Striscia la notizia» ha abbondamente commentato tutta la vicenda.

«Al rogo il presentatore»

C'è chi in un eccesso ■ livore non risparmia a Baudo ■■■■ da inquisizione. In prima pagina ■■ «Secolo d'Italia» infatti viene ridotto a strega da bruciare subito. Non va come cammina, non ■■ parlare l'inglese. Giudizi da rogo perché «si sbaciucchia Tina Turner con lo sguardo di chi ■ sa lunga», ■ ■■■ optional di colpa: «porta scarpe numero 53». Non basta. Viene definito «stampella» per via ■■ suo incedere. ■■ l'accusa da rogo è quella di «far piombare puntualmente ■■■ dalle due vallette nella depressione». E' il ■■■ maggiore. «Ha ridotto ■ Ferilli ad ■■■ straccio», recita il capo d'accusa. Il Torquemada infine non accetta le scelte privatissime di Pippo: «Uno che lascia Ali■■ Chelli (foto) per Katie Ricciarelli non può ■■■■ lo specchio ■ questo ■■■■. ■■ dire, «le demon du midi» è un vento che annebbia la mente. Nel periodo ■■ festival spira a Sanremo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 24 Febbraio 1996 19

Ultima serata del Festival: tra i «big» partono favoriti Elio, Giorgia e Al Bano

SANREMO lasciateci cantare

SANREMO. Alla fine di una settimana di Festival, le canzoni si riprendono finalmente il proprio doveroso spazio sulla politica televisiva. Come avevamo ampiamente anticipato, Sanremo ha in offerta que- ■■■■ un solo ■■■■ ■■ ■■■■■ se si è di buon umore: ma il palmarès spetterebbe comunque alla «Terra dei cachi» ■ Elio e Le Storie Tese, con quel ritornello «Italia Sì Italia no» che si presta ad ■■■■ fischiettato. E funziona anche se il senso generale della canzone - i guai del nostro Paese - ■ ben lontano dall'ottimismo.

Nel campo del romanticismo, invece, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Difficile però è trovare il fatidico motivetto che si appiccichi immediatamente alle orecchie, ■■ cantare se si è davvero innamorati. Possono venire in aiuto le prime note delle favoritissima Spagnà accompagnata dal bouzouki: «E mi sveglio al mattino ■■ già penso a te/ Con la voglia di averti vicino...», oppure - se si è particolarmente raffinati - salteranno dal cuore i versi di Ron: «Vorrei incontrarti fra cent'anni/ Rosa rossa fra ■ ■■■ mani/ Dolce profumo nelle notti/ Abbracciata al mio cuscino■■■». Anche «Mai più sola» troverà voci che la riprenderanno, purché si parta dall'inizio: «Se tu stasera ti senti sola/ ■ ■ perdi nei tuoi pensieri/ Spegni la luce accendi il cuore/ Che conosce i tuoi desideri». ■ brano dei Neri per Caso è astutissimo, parla il linguaggio dei giovani con musica mascherata dei ■■■ santa, per essere intergenerazionale. Ma tanto ci si innamora ad ogni età, no?

Cantabile ■■i più intonati anche il ritornello di Bindi: «E' lì che ■ ■■■■■ l'anima/ E' pallida, anonima/ Rimescolando solitudini.../ Un letto se confonderci...». Non ■ invece ■■■ normali ■■■■ umani in vena di romanticismo «Strano il mio destino», la can- ■■■■e di Giorgia, che ha il merito (il difetto?) di tutte le ■■■■■■i di Giorgia: ■■ le ■■■■ lei, siamo tutti più contenti. Noi non ce la possiamo fare. Ci vorrà invece tempo per tenere a mente il romanticissimo brano «Romanzo» di Riccardo Fogli, che ■■■ ha parole strappacuore: «Sempre per sempre/ Perdutamente/ Cercheremo in due la felicità/ Commossi dalla nostra stessa ingenuità». L'umore grigio troverà voce nell'intensa romanza fine secolo di Al ■■■o: magari non nella sua tonalità, ■■■ tutti possiamo ripetere: «E va, il mio pensiero se ■■ va/ Seguendo un volo che già sa/ Dove arriverà...». Qui accanto le pagelle dei big, nell'ordine ■ apparizione di ieri ■■■■ [m. v.]

LA PAGELLA

8

RON (e Tosca). Ballata poetica, cantata con grazia

6

SPAGNA. Inizio originale per l'abbastanza sciatta «E io penso a te»

6

FINIZIO. Lui e «Solo lei» devono dimenticare De Crescenzo

6

MINGHI. Il maestro si ripete cercando l'immortalità

8

RUGGERI. Uno ■■■■■ più coraggiosi ed eleganti del Festival

7

NERI PER CASO. Ballata non originale, però cantata con classe

6

TURCI. Pezzo decoroso e decorosamente cantato, «Volo così»

Take That ieri sera all'Ariston: a Sanremo hanno chiuso la loro carriera

SuperPippo dalle sette vite Syria vince la gara dei «deb»

Caro Pippo, noi ti vogliamo be- ■■ però prometterci di smettere di occuparti di «Striscia la notizia». Non ■■ ne può più, delle deduzioni ■ controdeduzioni di questi giorni, della violenza o controviolenza degli uomini armadio che hanno come legge soltanto i loro muscoli, chiunque li paghi. Ogni sera, da «Striscia» si gira canale sul Festival preoccupati ■ veder Baudo in gramaglie e occhiaie, magari afono. Invece ieri il padre patron era in ripresa. Sette vite come i gatti: la metafora di ogni persona che lavora troppo, di qualcuno che abbiamo accanto e ci fa venire il nervoso perché non si rilassa mai.

Rilassati, Pippo. Però magari, l'anno prossimo, cerca i giovani anche fuori dalle majors discografiche. Vai nelle cantine ■ nelle birrerie, porta al tuo mulino acqua fresca. Quasi ■■■ candidato che è passato ieri sera fra le Nuove Proposte somiglia a qualcun altro ■■■ ha avuto fortuna e miliardi in questi anni: voglia- ■■■ parlare di quella Carmen Consoli, così carina, siciliana e con la chitarra e la voce potente proprio ■■■■ Gerardina Trovato (che stazionava ■ «Striscia ■ notizia»); e degli altri non infrequenti personaggi già scivolati nei Campioni che somigliano chi a De Cre- ■■■■■ chi (troppe davvero) alla Pausini. C'è chi sta in bilico fra Battisti e Sorrenti, ■■■■ Alessandro Mara; e chi fa da specchio ■ Janet Jackson come Camilla. Con le fotocopie si uccide la creatività, la musica ■ anche la discografia. E Baudo, nel ■■■ ruolo, ■ obbligato ad occuparsi di queste cose più che di «Striscia la notizia».

Ieri sul palco dell'Ariston il cavo che collega la chitarra - ■ stesso che la prima ■■■ aveva fatto arrabbiare Ruggeri - ha costretto a ricominciare da capo un altro tipo ■ promessa ■■■■■■■: quell'Alessandro Errico (arrivato undicesimo) già divo di «Amici»; giovane serissimo che disdegna il look. L'altra faccia dei ragazzi di oggi. Con un fondo inesorabile di malinconia. Con un'interpretazione che trasuda sincerità. Urla troppo, ma avrà i■■■i motivi.

A sorprendere fra i giovani è stata Marina Rei, arrivata ter- ■■■ dietro la quattordicenne Adriana Ruocco. La Rei ha una ■■■■■■■a implacabile dentro uno stile gospel molto attualizzato: ha vinto il premio della critica ora intitolato a Mia Martini. Anche lei come Giorgia è figlia d'arte: ■■■ padre è sul palco nell'orchestra del Festival. A vincere è stata un'altra «figlia di», Syria, con padre discografico alla Fonit Cetra, etichetta ■■lla Rai. Canta come ■■ fosse nata sul palcoscenico. Ma non tutti a tutti i figli d'arte è andata bene: Maurizio Lauzi del piccolo grande Bruno, è finito ultimo in classifica. Non ■ caso è assai interessante, tormentato, con ■■■ storia ancora tutta ■■ raccontare.

E' finita invece proprio qui l'epopea artistica dei Take That. Nella città assediata, hanno cantato confermando che ■■■ l'ultima volta: le isterie delle ragazzine in sala, le loro domande sicure, si sono scontrate ■■■ l'inevitabile. Domani, tutte le Thatters ■ sveglieranno loro malgrado più mature.

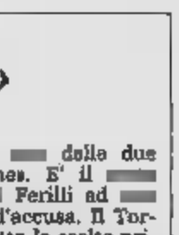
I Campioni ieri hanno cantato per un minuto. Come al solito, il gruppo ■ Elio si è inventato qualcosa: «La Terra dei cachi» ■■■■■■■ tutta velocemente in quello tempo minimo è stata una piccola perla. Le previsioni della vigilia hanno intanto qualche punto fermo. Si piazzerà bene Spagna, con quelle parole banali ■ la melodia appiccicosa; farà un botto Federico Salvatore grazie allo «scabroso» argomento gay. Non può rimanere indietro Al Bano e si piazzerà onorevolmente Ron, ■■■ ha colpito con la sua elegante semplicità e la poesia. E Giorgia, vogliamo mica lasciarla al palo?

Il problema, alla fine, è uno. Per paura delle anticipazioni di «Striscia», la Rai non fornisce più ai giornalisti le classifiche provvisorie che erano ■■■ utile stru■■■■■ di interpretazione e di lavoro. Grazie tante, dunque, caro Antonio Ricci, qui dal fortino del Festival assediato non soltanto dalle fans dei Take That.

Marinella Venegoni

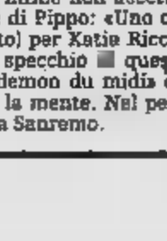
LA PAGELLA

7



ZARRILLO. E' un pezzo poetico e delicato ma è anche senza grinta

7



TROLLS. E' tutto un contrasto: ma ■■ ■■ funziona

3

CAVALLI. Bella lei, ma lo stile non dice niente, la voce neanche

6

BARBAROSSA. Esce da un periodo buio: ricerca le radici nella classicità rock

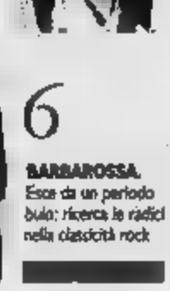
3

MARCONE. Carina lei, gentile. Ma il brano non dice niente, come lo stile

8

AL BANO. Romanza moderna intrisa di dolore vissuto e pathos

10



ELIO E LE STORIE TESE. Canzone a puntate. Intelligente e divertente

7

FOGLI. Coraggiosa performance, elegante, delicata e non ruffiana

6

DI CATALDO. Potrebbe essere il Grignani '96 è solo alla partenza

8

GIORGIA. «Senno il mio destino» e la vincitrice '95 sfodera la sua ■■■■

Storie stonate

Abbonato fortunato: conosce i divi mangia ■ ha ■■ posto in prima fila

QUANDO dalla Rai ■ informarono che ■■■■ vinto «un posto in prima fila», l'Abbonato pensò di chiamare subito la polizia. Dopo aver pagato il canone per trentaquattro ■■■■ ■ seguito, si diventa diffidenti. «Ho detto a mia moglie: questi, poco poco sono dei malintenzionati e noi, mannaggia, due poveri vecchi. Appena ■■■ il campanello, tu chiuditi in cucina e se lo grido: "Cara, ho sete, ■■ porti un po' d'acqua?", vuol dire che devi alzare la cornetta e avvertire il 113: e mi raccomando, che arrivino a sirene spente». ■■■ invece di un bandito gli recapitarono a ■■■ ■■■ videocassetta in cui Lubrano gli confermava, «da napoletano a napoletano», che sarebbe andato a Sanremo per vedere il festival a mezzo metro da Al Bano. E così il signor Gianni Corsano, 70 ■■■i, e la signora Amelia, 72, la coppia di abbonati più fedeli d'Italia («pensi che la prima volta che ho pagato il canone, Baudo non c'era ■■■ ra»), sono entrati nel gruppo-vacanze dei quaranta italiani che ■■ villeggiando in Riviera ■ spese nostre.

Che invidia, vero? Eppure dura ■ la sorte del Fortunato Vincitore. Mercoledì: arrivo in pullman, pranzo in «locale tipico», sistemazione in albergo con stretta di mano ■ ■■■ Venier ■ barzelletta di benvenuto affidata a Galeazzi. Giovedì: gita nel Principato di Monaco, visione di Amedeo Minghi al Casinò, rientro precipitoso in albergo (una signora ■ ■ anche fratturata un braccio) ■ aperitivo occasionale con Giucas Casella. Ieri visita guidata al teatro Ariston, saluti di Baudo, sorrisi di Mazza, foto con Ferilli ■ cena di gala con ■ Autorità. Oggi spuntino prefestival e poi di corsa in sala, per «un posto in prima fila»: proprio sotto le casse.

Domani stessa poltrona e stesso mare, ma sul palco Venier e Bisteccone. Lunedì liberi tutti, si torna a casa con il taccuino zeppo d'autografi da mo- ■■■■ ai vicini. ■■■ le firme me le faccio da solo, tanto mica ■■ ne accorgono», spiega ■ Nostro, p■ italo-italiano che ■■■.

Dal tavolo accanto giungono le voci di un gruppo di abbona- ■ toscani: commentano i palpitanti incontri della giornata. «Hai visto quant'è caruccia la Berti?». «Sempre giovane e bellina, sì». ■■ Bisteccone? O che simpatico quando in ascensore si ■ ■■■■■ a parlare del ■■■ massaggiatore! Com'è che l'ha chiamato?». «Masseur». «Ah. La Venier, invece, ■■■ sulle sue: non la trovi un po' alticcia?» «Altezzosa, semmai. Poverina, ■ doveva essere stanca». «Baudo, piuttosto, quant'era gentile». «Sì, ma ■■ messo balordo forte. Che c'ha quell'omo? Vabbè che era struccato, ma dopo du' parole ■■■ aveva già più voce». Corsano l'Abbonato A■■■■ ■■■ ferma: «Ci ha detto "divertitevi ■ continuate a pagare il canone". Nient'altro. Ma io ero disattento: contavo le poltrone per vedere ■■ ■ potevamo stare davvero tutti ■ quaranta, ■■ prima fila». E' un po' teso per stasera? «Se l'articolo le viene meglio, scriva pure che ■■■ emozionato. Però, detto fra noi, che cosa vuole che mi emozioni ancora, ■ settant'anni? Una bionda e una bruna che scendono le scale sgambettando per ■■■■■■■ meglio nella vita? Un teatro che dal vivo è molto più piccolo che in tv? Un presentatore che vedo ogni giorno da trent'anni?» A proposito, cosa guarda lei ■■ tv? «Le trasmissioni ■■ pomeriggio. Quell'Alba, Alda, come si chiama?» Alda D'Eusanio. «Quella, sì. Spassosa, vero?» Le piace? «Non ho mica detto questo». Come le sembra il festival? «Non lo so. Da quando siamo qui ■■■ l'abbiamo ancora visto». E se Baudo stasera la intervisterà in diretta? «Certe ■■■ mica si dicono in tv. Ringrazierò. E dirò che il festival ■ bello, più bello, bellissimo...».

■■■■■ Gramellini

6/7

SALVATORE. Ha sdoganato presso le masse il tema dell'omosessualità

5

BALDI (con Guarzoni): solitudine, appena uno scalino più su di Masini

4

VALLESI. Pallido romanticismo per il mercato adolescenziale

Spigliata anche senza auricolare, ha un corteggiatore serio, Pippo

Ambra: futuro targato Rai

E' lei la campionessa del Festival

«Sono arrivata con gli spiccioli adesso riparto milionaria»

Luciano De Crescenzo ■ il «nonno» che coccola Ambra ■ «Dopofestival» e lei lo prende in giro: ■ lento»

Ambra: ■ fine stagione scade il contratto ■■ la Fininvest. ■ Baudo è pronto

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

«Sono arrivata con gli spiccioli al Casinò, riparto milionaria». Ambra attraversa il pomeriggio di Sanremo come una visione, nell'auto rossa che la porta al cinema Orfeo per la diretta di «Generazione X». Minorenni ■■■■ sbircia■ dal marciapiedi, domandandosi ■ sia davvero Lei, Nostra Signora degli Ascolti, la Miracolata-Miracolente del Dopofestival. In tre fulminanti serate, Ambra Angiolini ■ Roma ha convertito coloro che la perseguitavano; rilanciato la ■■ carriera ■ bilico; conquistato l'Italia maggiorenne; e risollevato con le ■■ «acerbe forme», per dirla in ambresa, ■■ Festival pericolante. Lei ■ guarda sottecchi, ■■ la faccetta ■ ragazza ■■■. Sorride, dal lucidalabbra innocente: ■■■ sai che improvvisiamo tutto? Io ■■ guardo il Festival in tivù, sperando che succeda qualcosa di interessante. Prendo appunti ■■■ il pennarello verde. Sì, sempre verde, per scaramanzia: abbiamo cominciato ■■■ il verde e porta buono. Prendo appunti, poi vado e spero ■■ bene». ■■■■ così, deve essere ■■■. Semplice è vero. Solo che fai fatica a crederci, perché questa ragazza di 19 anni avvolta ■■ un trench ■■■■ è l'esecrata Ambra, la Nemica. Contro di lei hanno tuonato politici ed educatori, Bo.Bi ■ preti. Adesso, all'improvviso, è diventata ■ Ambra la Simpatica: una che fa bene la televisione, rallegra babbo Baudo e intenerisce nonno De Crescenzo, e ■ mezzanotte ■■ssata tiene ■■ pugno 4 milioni d'italiani, la metà esatta dei tele-insonni.

Brillante in scena, e abilissima a tenersi fuori dalla guerra per bandi■ questi assurdi giorni: «Sono sopra le parti, in ■■■■ di sapere dove andrò. E' ■■■■ per il voto: non ho mica deciso», dice, ■ sono nuovi stupori. Pippo Baudo le corteggia, a fine stagione scade il contratto e lei si giocherà alla grande ogni chance. Naturalmente, Ambra non parla ■■■. «C'è che merito un programma ■ prima serata? Chissà. Magari finisco a Unomattina», flauteggia, e ci metti un po' a fur mente locale ■ capire che «Unomattina» è merce Rai. Sta a vedere che i giochi sono già fatti, ■ Ambra l'Inafferrabile sta menandoti per il naso, e si diverte. «Generazione X» ■ lo scotto da pagare, ■■rà non se ne può più. «Era ora che qualcuno capisse che in me ciò che pesa di più non è la ciccia, ma ■ cervello», si compiace: ma è l'unico compiacimento, e qui Ambra sta di ■uovo recitando. Ambra. In privato non ha neppure la spocchia del personaggio. A parte il fatto che con tanti spocchiosi ■■■■ a piede libero, potremmo pure riconoscere all'intelligenza il diritto di spocchia. Già. Ambra è intelligente. La notizi■ ■■■ settimana fa, sembrava destituita d'ogni fondamento: adesso appare credibile. «Chissà perché vi stupite - infierisce ■■■

Domani sera su Raidue va in onda «Il prezzo del denaro», regista Lucidi

Ranieri diventa uno strozzino

Dopo il film, da Don Gelmini si parla di usura

ROMA. L'usura è sulle prime pagine di tutti i quotidiani e la legge che la combatte è appena stata approvata in Senato. [illegible]ale che Raidue cambi velocemente la programmazione per mandare in onda, domani, alle 20,50 il film intitolato «Il prezzo [illegible] denaro» con Massimo Ranieri nelle parte [illegible] uno [illegible] che [illegible] [illegible] strozzino. «Il mio è un personaggio negativo, privo di valori - spiega l'attore -. Nel suo gesto finale, in una scena che, quando ho letto la sceneggiatura per la prima volta, ha inquietato [illegible] me, ammazza la sua parte cattiva e poi, invece di suicidarsi, decide di consegnarsi ai carabinieri. Non sono mai entrato in contatto diretto con vicende di questo tipo, [illegible] spero che il film serva a sensibilizzare il pubblico, così come è accad[illegible] a me. Quanto all'approvazione [illegible] legge in Senato sono ovviamente contento, ma mi chiedo: perché mai [illegible] Italia, prima che si faccia qualcosa, bisogna toccare certi [illegible]tremi?».

Massimo Ranieri

Dopo il film, scritto e diretto da Maurizio Lucidi, andrà [illegible] onda, dalla comunità di Don Gelmini ad Amelia, uno speciale sull'argomento usura: tra gli ospiti Franca Di Candia, la donna che ha subito la violenza degli usurai e ha tentato il suicidio; l'imprenditore leccese Mario [illegible] che, partendo da un prestito bancario di 6 milioni ha contratto [illegible] debito di [illegible] milioni; [illegible] [illegible] napoletano Pa[illegible] Rastrelli; Donata Monti dell'Associazione difesa consumatori; il leader della Cisl Sergio D'Antoni e, se farà in tempo a rientrare dal Festival di Berlino, il regista di «Vite strozzate» Ricky Tognazzi. Il ruolo di Massimo Ranieri nel «Prezzo [illegible] denaro» è stato rifiutato, sembra per la sua [illegible] sgradevolezza, [illegible] molti attori italiani. Altri no [illegible] arrivati [illegible] [illegible] di Pietà (facente capo alla [illegible] di Roma) che ha negato i [illegible] locali per le riprese. Dice Ranieri: «Tarascona, [illegible] mio protagonista bieco e cialtrone, mi ha fatto venire in mente quello interpretato da Alberto Sordi in "Una vita difficile": l'italiano meschino [illegible] non ha il coraggio delle proprie azioni».

Tra i prossimi impegni di Massimo Ranieri c'è un nuovo disco che dovrebbe essere pronto alla fine della prossima estate; la registrazione [illegible] «Pulcinella» e di «Lolà», entrambi diretti da Maurizio Scaparro e destinati al ciclo di Raidue «Palcoscenico»; e poi la messa in scena del testo originario del «Paradiso» può attendere». Quest'anno Ranieri non ha partecipato al Festival di [illegible]remo perché non aveva la «canzone giusta»: «Quell'atmosfera mi manca: mi è sempre piaciuto star lì per qualche giorno, rivedere i vecchi amici. Ho seguito tutte le serate, non sono d'accordo con la collocazione che è toccata a Al Bano e mi piacciono le canzoni di Riccardo Fogli e di Federico Salvatore. Certo, cinque giorni di Festival sono un po' tanti».

A Giorgio Strehler, con cui Ranieri ha vissuto mesi fa forti e noti contrasti, l'attore napoletano lancia un messaggio a distanza: «Non ci siamo più sentiti e non abbiamo fatto pace, ma io resto sempre legato a lui: gli voglio bene e lo odio esattamente come 15 anni fa». [r. c.]

I FILM DI OGGI IN TV

Disc-jockey in Vietnam

GOOD MORNING VIETNAM
1987, alle 20,30, su Retre; dur.: 122'

Saigon 1965: Adrian Cronauer (Robin Williams), [illegible] disc-jockey più seguito dalle truppe americane, [illegible] [illegible] James Brown a Perry Como [illegible] prende in giro Nixon, viene rimosso dall'incarico [illegible] causa del suo anticonformismo. Un Viet-film quasi [illegible] (regia [illegible] Barry Levinson), [illegible] deve tutto all'istrionismo [illegible] [illegible] Williams, addirittura più trascinante - pare - del vero Cronauer. Meglio la prima parte dove [illegible] [illegible] vede in azione, della seconda con l'ovvia love story [illegible] terrazziale e la retorica presa di coscienza dei mali della guerra. E' il genere di film che doppiato perde almeno della metà.

UN UOMO PER TUTTE LE STAGIONI
1966, alle 20,30, [illegible] Telemontecarlo; dur.: 135'

Regia di Fred Zinnemann. Con Paul Scofield, Wendy Hiller, Leo McKern, Robert Shaw, Orson Welles, [illegible] York, John Hurt, Vanessa Redgrave, Nigel Davenport. Nell'Inghilterra del Cinquecento solo il cancelliere Th[illegible] More (Scofield), filosofo illuminato e uomo integerrimo, [illegible] rifiuta [illegible] accondiscendere [illegible] crudele e ambizioso Enrico VIII (Shaw) che vuole divorziare dalla moglie per sposare Anna Bolena; ottenuto l'appoggio del cardinale Walsey (Welles), [illegible] sovrano condannerà a morte More. Vincitore di cinque premi Os[illegible] miglior film, regia, attore protagonista, sceneggiatura (Bolt) [illegible] fotografia (Ted Moore).

I LEONI DELLA GUERRA
1977, alle 20,30, su Retequattro; dur.: 130'

Diretto Irvin Kershner. [illegible] Peter Finch, Charles Bronson, [illegible] Bucholz, Martin Balsam (recen[illegible] scomparso), John Saxon, Jack Warden, Sylvia Sidney, Yaphet Kotto, Robert Loggia, James Woods. Il [illegible] luglio del 1976, a Entebbe, in Uganda, [illegible] commando israeliano compie un drammatico raid contro i palestinesi che tenevano prigionieri alcuni ostaggi. Prodotto originalmente per [illegible] tv (e più lungo di 20') è un film d'azione ma scontato e programmaticamente partigiano. Ultimo film di Peter Finch.

LA ZONA MORTA
1983, [illegible] 22,45, su [illegible] 1; dur.: 103'

[illegible] Cronenberg dirige Christopher Walken, Brooke Adams, Martin Sheen. Un giovane dopo cinque anni di coma [illegible] risveglia e scopre di potere vedere nel passato [illegible] nel futuro d[illegible] g[illegible] Dono scomodo [illegible] non gradito. Anche se utile per acchiappare un serial killer. Capirà che un candidato al senato porterà il mondo alla guerra nucleare [illegible] allora decide di intervenire per modificare il futuro.

Ti saluto mal di gola!
Con Ribex se ne va

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO E POMERIGGIO

Tg: 12,30; 13,30; 18; 20; 23,15; 0,25
7 — **La D[illegible]** [illegible] [illegible] sabato e..., varietà (4067144)
8 — **L'albero azz[illegible]** varietà. [illegible] ce di pioggia (2811)
8,30 **Il fan[illegible] mondo di Richard Scarry**, cartoni. *Una tata* [illegible] (6372511)
[illegible] [illegible] documenti [illegible]
[illegible] [illegible] [illegible] attualità (2246326)
10,55 [illegible] **scherato**, film avventura, di Domenico Paolella, (Italia '63) con Mimmo Palmara, Ettore Manni, José Greci (3744705)
12,25 **Che tempo fa** (4589417)
12,35 **Check-up** (3811873)
12,25 **Estrazioni del Lotto** (3248057)
14 — **Più sani più belli** (5554969)
14,20 **Sette giorni al Parlamento** (9702065)
14,50 **Fiabe Castoro** (7570434)
15,05 **Gargoyles** (104231)
15,30 **Disney Club** (14540)
16,45 **Classic Cartoon** (5781806)
17,10 **Aladdin** (175065)
17,45 **Classic Cartoon** (8957780)
[illegible] [illegible] [illegible] letto (5428705)

SERA

18,15 [illegible]rno giorno: le regioni [illegible] speranza, attualità con pedro [illegible] Cantalamessa (320837)
18,30 **Luna park... con Fabrizio Frizzi**, varietà (1620521)
19,35 **Che tempo fa** (3341502)
20,00 **Tg 1 - Sport** (47516)
[illegible] **Luna park - La zingara**, varietà (2509106)
20,50 **49° Festival della canzone italiana**, musicale con Pippo Baudo, Sabrina Ferilli, Valeria Mazza. Regia di Gino Landi. Serata finale. In Eurovisione (5716-6279)
[illegible] Sabato Club: **Quattro figli unici**, [illegible] drammatico [illegible] Fulvio Wetzl (Italia '92) con R[illegible] Citran, Mariella Valentini (3155-477)
2,25 [illegible] [illegible] **percorsi nella** [illegible]
— **Su e giù**, Regia di Eros [illegible] (35043090)
3,45 **Album personale - Odoardo Spadaro** (5868903)
[illegible] [illegible] [illegible] Club (2388729)

RADUE

Telegiornale: 7 (3705); 7,30 (6882); 8 (7521); 8,30 (9724); 9 (1973); 9,30 (3540); 10 (25250); 13 (72540); 19,[illegible] (2182365); 20,30 (40705); 23,30 (3346732)
[illegible] [illegible] [illegible] famiglie, varietà. [illegible] Paola Perego, [illegible] [illegible] (39325521)
[illegible] **Giorni d'Europa** (2257434)
[illegible] **Tgr - In Europa** (4284057)
11,05 **Ho bisogno di te**, attualità (1986540)
12 — [illegible] **in famiglia**, con Paola Perego, Massimo Ghini (34[illegible]
13,20 **Tga - Gribbling** (181521)
14 — **Dalle parole ai fatti** (84521)
14,05 **Mio capitano** (6720756)
14,55 **Estrazioni del Lotto** (7862969)
16 — **Prossimo tuo**, attualità (57705)
[illegible] **coppie**, [illegible] commedia [illegible] [illegible] Monicelli, Alberto Sordi [illegible] '70) [illegible] Monica Vitti (1994366)
16,05 **Sereno variabile**, attualità (111502)
16,45 **I giustizieri della notte**, telefilm, *All'ultimo sangue* (3503665)
16,35 **Tg5 Lo sport** (4628724)
[illegible] **Tg2 flash** (0)
[illegible] **Go-Cart**, varietà (3773163)
[illegible] **Tg2 sera** (0)
20,04 **Dietro la porta**, film tv thriller, con Justine Bateman, Adam Baldwin (568250)
22,30 **I ruotaghi**, prosa, di Carlo Goldoni, con Gianna Giachetti, Mario Valgo (53873)
1,35 **La Raichevedirai**, attualità (464536[illegible])
2,10 **Séparé**, varietà (6245090)
2,45 **Documenti, diplomi universitari a distanza** (71577477)
3,45 **Videocomic**, varietà (807289-22)

RAITRE

Telegiornale: 12 (97290); 14 (18328); 19 (927); 19,30 (296); 22,30 (53326); 23,55 (3653057)
8,45 **Maiombra** (Italia '42), con Isa Miranda (5152415)
8,55 **La Raichevedirai** (1767724)
8,25 **Sci. Campionati mondiali.** Slalom speciale femminile (1ª manche). Dalla Sierra Nevada (Spagna). (43059705)
10,30 **Equitazione. Coppa del mondo.** Da Casalecchio di Reno (Bo) (3756)
11 — **Tgr - Italia agricoltura** (50724)
12,15 **Vivere il mare: I pescatori raccontano**, attualità (713144)
12,55 **Sci. Campionati mondiali.** Slalom speciale femminile. Dalla Sierra Nevada (Spagna). 2ª manche (7767908)
14,25 **Tg3 pomeriggio - Tg3 extra** (32[illegible]
[illegible] **Tgr - [illegible]rle Italia** (788453)
15,15 **Tga - [illegible] sport** (4265521)
15,20 **Equit[illegible]. Coppa del mondo.** Da Casalecchio di Reno (Bo) (8529540)
16,30 **Pallavolo. Alpitour Cuneo - Daytona Modena** (39057)
17 — **Dopoci**, sport (38096)
17,25 **Atletica leggera indoor** (44347)
17,55 **Basket. All Stars - Nazionale Italiana**, da Roma (9611960)
20 — **Caro Lubrano...**, attualità (311)
20,30 **Good morning, Vietnam**, film Robin Williams, Forest Whitaker (37960)
22,55 **Processo Andreotti: parte Buscetta**, attualità (6360569)
0,05 **Equitazione. Coppa del mondo.** Da Casalecchio di Reno (Bo) (46019)
0,35 **Atletica leggera da Torino** (4294583)
1,05 **Pallanuoto** (21672800)
1,10 **Fuori orario**, varietà (5305635)
1,35 **Appuntamento al Cinema** (71475822)

CANALE 5

Tg5: 13 (22057); 20 (75969); 23,40 (28-24057); 0,30 (2739748)
8 — **Tg 5 - Prima [illegible]** (738922-96)
9 — **Arnold**, telefilm. Con Gary Coleman (2568)
9,30 **Nonsolomoda**, attualità. A cura di Fabrizio Pasquero (2326)
10 — **Affare fatto**, televendite. [illegible] Giorgio Mastrota (3057)
10,30 **Un papà da prima pagina**, telefilm. *Appunti in metropolitana*. Con Dabney Coleman, Cynthia Gibb (1076)
11 — **Anteprima**, attualità. Con Fiorella Pierobon (2705)
11,30 **Forum**, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri, Chiara Sani. Regia di Laura Basile (81-5873)
13 — **Tg5 - Pomeriggio** (0)
13,25 **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (2886521)
13,40 **Amici**, attualità con Maria De Filippi (6512163)
[illegible] **I Simpson**, telefilm (3076)
[illegible] [illegible] [illegible] varietà (2723-057)
16,30 **The [illegible]** (92-96)
17 — **Kiss Me Licia** (63057)
18 — **Ok Il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi (76260)
19 — **La ruota della fortuna**, quiz con Mike Bongiorno, Antonella Elia. Regia di Mario Bianchi (81-44)
20,25 **Striscia la notizia**, varietà con Ezio Greggio, Enzo Iacchetti. Regia di Riccardo Recchia (82-4766)
21 — **Scherzi a parte show**, varietà. Con Teo Teocoli, Massimo Lopez, Simona Ventura. Regia [illegible] Silvia Arzuffi (16107296)
[illegible] [illegible] Italia. **L'articolo 2**, film [illegible] Di Maurizio [illegible] ro (Italia '93). Con Mohamed Miftah, Rabia Ben Abdallah, Naima El Mcherqui. 1ª visione tv (6385279)
2 — **Sgarbi quotidiani**, attualità con Vittorio Sgarbi (3327336)
[illegible] **Striscia la notizia**, varietà (79-45361)
2,30 **Anteprima**, attualità (5547903)
3 — **Tg 5 - Edicola** (5548632)
3,30 **Target**, attualità (5558018)
4 — **Tg 5 - Edicola** (5569748)
4,30 **Arca di Noè-Itinerari**. Con Lucia Colò (1932126)
5,30 **Tg 5 - Edicola** (11778090)

ITALIA 1

Studio Aperto: 12,25 (9876705); 18,30 (51434)
6,10 **Brothers** telefilm - **Tutti svegli con «Ciao [illegible]** - **Muppet Babies - La posta di «Ciao Ciao mattina» - Ritorno al futuro - Sorridete con «Ciao Ciao mattina» - Tartarughe Ninja alla riscossa - Che magnifico campeggio - Una per tutte tutte per una - 80 sogni per viaggiare**, cartoni (83245163)
10,20 Ragazzi al cinema. **La farfalla felice**, film fantastico (Canada, '92), di Pojar Bretislaw, con Ludek Navratil (38813279)
12,00 **Fatti e misfatti**, attualità (5852-511)
12,50 **Studio sport** (291786)
13 — **Il libro della giungla**, cartoni. *Aiuto Mowgli* (52296)
[illegible] **Ciao Ciao parade**, [illegible] (35-45415)
13,30 **Lupin, l'incorreggibile Lupin**, cartoni (9322)
14 — **L'ispettore Gadget**, cartoni (11927)
16 — **Jammin'**, musicale (83540)
16 — **La scuola in diretta**, varietà (8347)
17,15 **8 mm**, varietà (433521)
18,45 **Studio sport** (260076)
19,25 **Beverly Hills**, telefilm. *Modello per un giorno* (6509601)
[illegible] — **Willy, il principe di Bel Air**, telefilm (2989)
[illegible] [illegible] **Kid il**, film avventura, [illegible] Ralph Macchio, Nobu McCarthy (5486782)
22,45 **La zona morta**, film fantastico (Usa, '83), di David Cronenberg, con Christopher Walken (2489453)
[illegible] **Fatti e misfatti**, attualità (8579-[illegible]
0,55 [illegible] **1 sport - [illegible] sport** (9484274)
[illegible] **Jammin'**, musicale (5505187)
3 — **Beverly Hills**, telefilm. *Modello per un giorno* (3566767)
4 — **Chiari di luna**, film [illegible] (Italia, '89), [illegible] Lello Arena, con Lello Arena, Tosca D'Aquino, Julia [illegible] Tommaso [illegible] co (3186283)
6 — **Tre cuori in affitto**, telefilm (73-850212)

[illegible]

Tg 4: 11,30 (59095); 13,30 (1366); 19,30 (540); 23,30 (7549183)
7,15 **Piccolo amore**, telenovela (81-[illegible]36)
8 — **Valeria e Massimiliano** (28-[illegible]58)
9 — **Un volto, due donne** (31618)
10 — **Zingara**, telenovela (6637)
[illegible] **Renzo e Lucia**, telenovela (36-163)
[illegible] **Casa per casa**, attualità [illegible] Patrizia Rossetti (53811)
14 — **Medicine a confronto**, attualità (523328)
16 — **Burk**, telefilm (16386)
17 — **I Jeffersen**, telefilm (6809)
17,30 **Grosso guaio a Cartagena**, film-tv avventura, di Tommaso Dazi (Usa '87) con Franco Nero [illegible]
20 — **Scorch**, telefilm (453)
20,30 **I leoni della guerra**, film drammatico con Charles Bronson, Martin Balsam, Sylvia Sydney, Jack Warden (5676182)
22,50 I bellissimi: **Holocaust 2000**, film fantastico di Alberto De Martino (Italia/G.B. '76) con William Berger, Tina Aumont, Elisabeth Tullin (2266250)
1,10 **Rassegna stampa** (5699803)
1,20 **Medicine a confronto**, attualità con Daniela Rossi (458604-96)
3,10 **Manaix**, telefilm (1328125)
4 — **Gli [illegible]** [illegible] (4518-800)
4,50 **I Ropers**, telefilm (2983274)
5,15 **Moonlighting** (4453800)
6 — **I Jefferson** (55283)
6,25 **Love Boat** (18074486)

ANTENNA

OGGI

Finalissima per i big di Sanremo [su [illegible] alle 20,50), il rocker [illegible]icano Lou Reed parla di eroina e famiglia (*Jammin'*, Italia 1 alle 15), Rosanna Lambertucci si occupa [illegible] ernia inguinale e menopausa (*Più sani più belli*, Raiuno alle 14), Renzo Arbore coinvolto in un finto pranzo di [illegible] napoletano (*Scherzi a parte show*, Canale 5 alle 21), [illegible] minuti delle accuse [illegible] Buscetta contro Andreotti (*Processo Andreotti*, [illegible] Raitre alle 22,55).

[illegible]

Il Garante ha sospeso il provvedimento [illegible] Rete A, Elefante Tv e Retecapri (divieto di continuare nelle televendite, dato che si superavano abbondantemente i 72 minuti quotidiani previsti dalla legge, vedi anche *Antenna* [illegible] 12 febbraio). La [illegible] è stata motivata c[illegible] d'esigenza di approfondire la problematica» di «ottenere un apposito parere da parte dell'organo di consulenza legale».

KIM

Piuttosto eccezionale il programma della [illegible] americana [illegible] intitolato *Kim's world*. La presentatrice Kim Powers mostra [illegible] si [illegible] un dolce, come si decora una [illegible] [illegible] si cavalca senza sella. Ed [illegible] però cieca e sordomuta. La trasmissione è seguita da 35 milioni e mezzo di persone in [illegible] [illegible].

[illegible]

Polemiche in Francia per il rap *Maîtresse du temps*, inciso da Jeanne Calment, la signora di [illegible] anni [illegible] [illegible] reputata la più vecchia del mondo. I detrattori sostengono che [illegible] stata ignobil[illegible]e sfruttata l'immagine [illegible] nonnina che è quasi sorda e ha difficoltà di parola. I produttori del cd si difendono dicendo che i fondi serviranno ad acquistare un autobus per l'ospizio dove Jeanne [illegible] ricovera[illegible].

CHARLIE

Dopo dieci anni [illegible] lavoro, i ricercatori dell'Università del Michigan hanno stabilito che l'attuale aggressività delle don[illegible] americane va imputata al serial tv *Charlie's Angels*, che [illegible] medesime hanno visto quando [illegible] bambine.

RODNEY

La rivolta di Los Angeles del '92 - già evocata dal film *Strange Days* di Kathryn Bigelow - è ora alla base di un film-tv interpretato da Luke Perry, Mario e Melvin Van Peebles e Cecily Tyson. I diritti [illegible] [illegible] acquistati dalla [illegible] [illegible] americana Showtime. Interes[illegible] il fatto [illegible] - per [illegible] cor[illegible] il rischio [illegible] offendere qualche minoranza ed essere fulminati dagli apostoli del *politically correct* - i disordini in cui fu ucciso dalla polizia l'automobilista di colore Rodney King [illegible] raccontati da quattro punti di vista diversi, affidati [illegible] quattro diversi registi che [illegible] quattro storie mettendosi dal punto [illegible] vista dei neri, dei bianchi, degli asiatici [illegible] [illegible] latini. L'incontro finale dei quattro protagonisti sulle [illegible] di un grande magazzino incendiato garantirà sul fatto che l'America [illegible] sempre l'America.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Arbore; Perry

ALLA RADIO

RADIOUNO: Gr: 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16,30; 18; 18,30; 17; 17,30; 18; 18,30; 19; 22; 23; 24; 2; 4; 5; 6,30
6,15 Italia, istruzioni...; 6,45 Bolmare; 7,20 Gr Regione; 7,40 L'oroscopo; 8,05 Bolneve; 8,10 Giocando; 10,05 Arpo; 10,30 Est-Ovest; 11,05 Sabato uno; 13,20 La nostra Repubblica; 14 Estrazioni del Lotto; 14,05 Tam tam lavoro; 16,30 Ciri e viri; 17,05 Consigli per gli acquisti; 18 Diversi da chi?; 18,30 Campionato di pallanuoto; 19,25 Ascolta, si fa sera; 19,40 Speciale roto-calco del sabato; 20 Grande schermo; 20,25 Calcio. Venezia-Pescara, [illegible] po di serie B; 22,20 Radiosport; [illegible] Piano bar. Con M. Ramig.
RADIODUE: Gr: 6,30; 7,30; 8,30; 12,30; 18,30; 19,30; 22,30
6 Il tempo ritrovato; 7,15 Momenti di pace; 8 Corriendo!; 9,15 Radio lupo; 10 Black-out; 11 La stanza delle meraviglie; 12 Mezzogiorno con Mina; 12,10 Gr Regione; 12,50 Piazza Grande; 14 Radiotopogiro; 18,30 Giada; 17,35 Radiodue5me. Speciale Sanremo; 19,15 [illegible]; 20 Radiodue5me. Speciale Sanremo; 20,50 46° Festival della Canzone Italiana. In dir. [illegible] dal Teatro Ariston di Sanremo.
[illegible] Gr: 5,45; 18,45
7,30 Prima pagina; 8 Appunti di volo; 10,20 Terza pagina; 18,30 Concerto da camera; 12 Uomini e profeti; 12,45 I maestri del musical; 13,30 Scaffale; 14 La baraccia; 15 Dossier; 15,30 Musica 7; 16,30 Storie di piccoli obbevoli; 17 Vedi alla voce; 18 Mediterraneo; 18,15 Radiotrasulti; 19,30 «Così fan tutte», opera in due atti di W. A. Mozart; 23 Audiobox.

TMC MONTECARLO

6,30 **Euronews**
7,30 **Buongiorno Tmc** (2055-[illegible]
9 — **Sci campionati mondiali**, slalom speciale femminile. 1ª manche. Dalla Sierra Nevada (Spagna) (3232-966)
11 — **Agenda Rockford**, telefilm (23182)
12 — **La tata e il professore** (5989)
[illegible] Dalla Sierra Nevada (Spagna). **Sci. Campionati mondiali.** Slalom speciale femminile. (2ª manche) (611057)
14 — [illegible] [illegible] [illegible] **partita**, film drammatico (9661-44)
18 — **Tappeto volante**, varietà (818908)
18 — **Zap zap**, varietà (869250)
19,50 **Tmc Sport** (5042816)
20 — **Tg** (9415)
[illegible] **Un uomo per tutte le stagioni**, film drammatico, di Fred Zinnemann (G.B. '66) con Wendy Hiller, Orson Welles, Paul Scofield (24-4163)
22,15 **Tg** (244208)
22,40 **Un colpevole senza volto**, film drammatico (Usa '76) con Michael York, Trevor Howard (8773057)

TELE +1

[illegible] — **Hobson il tiranno**, film (418250)
14 — **La notte che non c'incontriamo**, film (3902-[illegible]
18 — **A Beverly Hills... signori si diventa**, film (6241152)
19,30 **I corti di Telepiù** (901388)
21 — **Anni 80 - Parte II**, film (12-780786)

TELE [illegible]

19,05 **Documenti** (4137270)
20,30 **Tele +3 news** (5163724)
21 — **Serata Terrain** [illegible] (12786182)

TELE +2

9 — **Sci nordico**. Fondo 5 km femminile
9,30 [illegible] [illegible] (8575-095)
11,30 **Sci nordico**. Fondo 30 km maschile (8004569)
13,30 **Il grande basket** (8360-96)
14,30 **Coast to coast** (488075)
15 — **Volleymania** (488705)
[illegible] **Calcio Bundesliga** (9011-5231)
18 — **Coast to coast** (855569)
[illegible] **Sci di fondo** (658873)
[illegible] **Calcio serie B: Venezia - Pescara** (831986)
22,30 **Obiettivo Sierra Nevada** (205705)

VIDEOMUSIC

20,30 **Roxy Bar** (17324845)
23,30 **Calcio** [illegible] (5197-66)
0,15 **Vhl Giornale notte** (4715-851)
0,30 **Calcio spagnolo** (3769544)

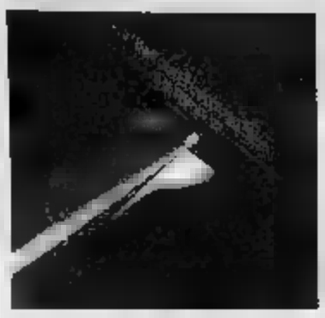
[illegible]

Telegiornale: 18,30 (62415)
[illegible] **Shopping club**, rubrica (1730250)
19,45 **TGA speciale** (845521)
[illegible] **Shopping club** (5343182)

GUIDA A SHOWVIEW

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri ShowView, stampati accanto al programma che volete registrare, sul programmatore ShowView. Lasciate l'unità ShowView sul Vostro videoregistratore ed il programma verrà automaticamente registrato all'ora indicata. Per ulteriori informazioni chiamate il nostro numero di assistenza (02) 269.218.15.
Diritto del Copyright
ShowView è un marchio utilizzato dalla Gemstar Development Corporation. 1993 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati.
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1 1; Rai2 2; Rai3 3; Rete4 4; Canale5 5; Italia1 6; Montecarlo 7; Rete A 8; Videomusic 9; Tele+1 13; Tele+2 14; Tele+3 15; Svizzera 16.

l'abbonamento fai chi ha pagato è appagato. RAI



FilmFest: bella interpretazione della Roberts in «Mary Reilly», regista Frears

Julia serve il dottor Jekyll

Cameriera vulnerabile e piena di pathos

Qui a [redacted] Ricky Tognazzi: il [redacted] «Vite strozzate», unico film italiano [redacted] concorso a Berlino, [redacted] piaciuto alla maggioranza dei suoi primi critici tedeschi

BERLINO
DAL [redacted] INVIATO

Finalmente c'è riuscita, Julia Roberts, a fare un bel film che è «Mary Reilly» di Stephen F[redacted]. E' proprio seducente: la faccia sottile con la bocca grande e il trucco invisibile, i riccioli castani e gli orecchini da creola, la pelle trasparente e il vestito nero sono risplendenti. L'altra sera, appena arrivata al FilmFest, [redacted] n'è andata al ristorante greco «Fofi's» a mangiare formaggio pecorino condito con olio d'oliva, mentre Naomi Campbell (naturalmente più alla moda) [redacted] alla festa vampira per [redacted] film [redacted] Robert Rodriguez al Tränenpalast, dove si mangiava carn[redacted] cruda, [redacted] di pollo e pannocchie di granturco tra pipistrelli [redacted] plastica e veli rossi pendenti dal soffitto.

Adesso, ridendo spesso e spesso rivelando un'aggressività petulante alla Paperino, Julia Roberts bellissima confida a [redacted] cinquecento cronisti che sì, esce [redacted] Matthew Carrey, che non ha mai subito violenze e che il termine «star» non [redacted] nulla [redacted] che vedere con lei, che le piacerebbe recitare in coppia[redacted] il [redacted] idolo Susan Sarandon, che [redacted] molto lo sport e Manhattan dove abita, che non le sembra affatto d'essere strapagata data la sua gran fatica ambiziosa per essere brava. Dice: «I miei genitori avevano una scuola di recitazione, noi figli Roberts siamo tutti attori, come per un'eredità genetica». Sostiene: «Mai dire mai, però diventare regista non m'interessa. Amo il lavoro che faccio e le persone insieme a cui lo faccio, con la mia vita vado d'accordo».

Specie in questo momento, s'immagina. Da un romanzo [redacted] Valerie Martin, «Mary Reilly» rivisita il dottor Jekyll e il signor Hyde di Stevenson dal punto di vista [redacted] una giovane cameriera di ca[redacted] Jekyll, ragazza che ha subito da bambina l'abuso sessuale paterno e che tra quelle pareti, nella ripetitività dei gesti [redacted] lavoro domestico, trova protezione e serenità. La grande dicotomia del suo padrone travolge quella calma, immette tragedia, sangue, dolore, ma non incrina la sua devozione amorosa, immutabile e moltiplicata dalla compassione sino alla morte di lui («Volevo la Notte, capisci? Eccola»). Il film ha avuto molte traversie, ma il risultato [redacted] bello: il laboratorio fatale [redacted] [redacted] straordinaria scenografia da teatro anatomico [redacted] da fabbrica protoindustriale; la mutazione o lo sdoppiamento di John Malkovich non prevede specchi [redacted] comporta alla fine la fuoriuscita dal corpo di Jeky]l-Hyde d'un [redacted] alieno; un mattatoio sanguinoso, una tristezza struggente sono l'immagine [redacted]. E Julia Roberts, portatrice di pathos, vulnerabile e tenace, è brava. Stephen Frears [redacted] anche [redacted] sua protagonista sostengono che la dedi[redacted] di [redacted]ry Reilly [redacted] [redacted] dimezzato [redacted] raddoppiato padrone rispecchia una schizofrenia femminile, l'attrazione contemporanea per l'uomo perbene e l'uomo cattivo, per la rispettabilità e la malvagità.

Lietta Tornabuoni

Appena arrivata al FilmFest [redacted] mangiare pecorino greco «Mi strapagano perché fatico»

A sinistra Julia Roberts: finalmente ha fatto un [redacted] film. A destra Jack Lemmon, orso d'Oro [redacted] carriera

Lemmon: comico per sempre

«Smetterò se m'investirà un camion»

BERLINO. Un [redacted] applauso [redacted] gratitudine [redacted] di simpatia saluta Jack Lemmon premiato con l'Orso d'Oro alla carriera. Lui [redacted] davvero commosso, carino, tutto rosa e chiaro con bei capelli bianchi di seta, e così bravo; ha settantun anni, soltanto due anni fa ha recitato in «America oggi» di Altman un monologo d'eccezionale emozione desolata; risponde con la serietà banale dei comici e [redacted] la gentilezza dei grandi alle domande anche un po' sceme della folla di giornalisti am[redacted]chiati alla conferenza-stampa.

Trova Hollywood molto [redacted]blata?

«Sì. Agli studios si [redacted] sostituiti produttori internazionali, i film seri hanno molti problemi di produzione e diffusione, tutti i film [redacted] troppo, [redacted] [redacted] l'elettronica anziché l'osservazione dell'uomo, molti sono estremamente violenti. Ma i film brutti ci sono sempre stati e ci saranno sempre, sempre [redacted] si chiederà: come hanno fatto a mettere insieme una simile idiozia? La ricetta giusta non la conosce nessuno».

[redacted] i grandi commedianti, restano soltanto Jack Lemmon e Walter Matthau?

«Tra i miei comici preferiti, Anne Bancroft è eccellente e Matthau è il più capace di tutti quando ha il ruolo adatto. Da giovani frequentavamo gli stessi [redacted] di recitazione, partecipavamo agli stessi inizi della tv, ma soltanto dopo la guerra abbiamo lavorato insieme e formato quella strana coppia che [redacted] tanto piaciuta [redacted] pubblico. Ho avuto la fortuna di lavorare con [redacted] straordinaria, molto dotata: Billy Wilder, Marilyn Monroe tanto attraente ed efficace, [redacted] Fonda, Judy Hulliday che era [redacted] più brillante».

Se «mas[redacted] è perfetto», secondo la battuta finale divenu[redacted] proverbiale di «A qualcuno piace caldo», lei lo è?

«Mai stato. Però non posso essere io a giudicarmi: magari c'è chi mi ritiene perfettissimo».

Le è piaciuto di più interpretare personaggi comici [redacted] drammatici?

«Da comico, mi [redacted] sentito incompleto finché non ho recitato ruoli drammatici, ma (Wilder sarebbe d'accordo) la commedia [redacted] la più difficile in assoluto; difficile da scrivere, produrre, dirigere, interpretare. I personaggi più [redacted] dal pubblico [redacted] invece quelli quotidiani, da [redacted] comune, chiari, realistici; se poi fai un anziano che ha una vita amorosa [redacted] sessuale, è il massimo».

Le è capitato di essere disoccupato? Vorrebbe smettere di lavorare?

«M'è capitato, e la disoccupazione è terribile. Ti dici: forse [redacted] sono più un attore, invece il mestiere non si dimentica mai. Adesso mi piacerebbe fare meno fatica. Lavoro troppo, ma non smetterò mai: a meno [redacted] non venire investito e schiacciato da un camion, o da un critico».

[l. t.]

Tognazzi

«Lo Scorsese dei poveri»

BERLINO. «Vite strozzate» di Ricky Tognazzi, unico [redacted] italiano in concorso al FilmFest, non [redacted] piaciuto alla maggioranza dei suoi pri[redacted] critici tedeschi. «Tageszeitung» definisce il regista «Scorsese dei poveri» è dà un'eccentrica interpretazione metaforica del film partendo [redacted] fatto che il protagonista Luca Zingaretti ha la testa [redacted] come Mussolini: «Bisogna leggerlo così: il Duce seduce con false promesse il popolo italiano, violenta la bella Italia (Sabrina Perilli), porta alla ro[redacted] un Paese fiorente... anche i violenti vestiti di nero ricordano le camicie nere...». Berliner Morgenpost: «Un Finanz-Thriller... che non dà ogni colpa alla mafia, ma a una morale pubblica in cui tutto si compra». BZ: «Uno showdown sanguinoso come [redacted] [redacted] reale...». Tagesspiegel: «Tognazzi può rivendicare un atteggiamento morale, ma lo sfondo sociale di questa parabola sull'imbarbarimento contemporaneo rimane troppo superficiale per far riflettere lo spettatore». Berliner Zeitung: «Tognazzi si rifà al grande esempio di Sergio Leone. Ci riesce con le immagini e soprattutto con la musica di Morricone [redacted] [redacted] l'atmosfera di tensione e [redacted] la sceneggiatura da sola non arriva... Tempo robusto agli spettatori». Die Welt: «Tognazzi azzera la tensione inerente al tema [redacted] un racconto troppo lento; tuttavia il sottile gioco di chiaroscuri [redacted] al film un alto accento qualitativo».

CONCESSIONARIA FIAT

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AUTOFRANCIA

CONSEGNA RAPIDA SU TUTTI I MODELLI FIAT DISPONIBILI IN SEDE

C[redacted] 341 - [redacted] - TEL. [redacted]
ZONA FRANCIA

C[redacted] 116 - TORINO - TEL. [redacted]
ZONA SAN PAOLO

PUNTO 55 SUPER 3 PORTE Impianto FPS, antifurto Fiat code, fari alogeni, cristalli atermici, orologio analogico, predisposizione filtro antipolline.

Prezzo di listino
L.16.900.000
Valutazione minima usato con più di 10 anni
L. 2.000.000
Prezz[redacted]
L. 14.800.000
ANTICIPO:
L.1.500.000
PIÙ 48 RATE DA
L. 369.000

Chi sceglie Autofrancia ha fatto bene i suoi conti.

Da Autofrancia [redacted] il momento migliore per pensare ad una nuova Fiat. Fino [redacted] fine mese infatti, per Punto e Cinquecento, Autofrancia vi propone condizioni d'acquisto eccezionali. Prima di tutto, una supervalutazione [redacted] vostro vecchio usato: 2 milioni per passare ad una nuova Punto, 1.5 milioni per una nuova Cinquecento. Per non parlare del finanziamento. Basterà un piccolo anticipo [redacted] 500.000 lire per Cinquecento [redacted] 1.5 milioni per Punto, il resto lo pagherete in [redacted] mesi, con molta calma e piccolissime rate. A conti fatti, scoprite com'è facile ripartire sulla Fiat dei vostri desideri.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

SPESE FIN.250.000 - TAN 14,75

FIAT

CINQUECENTO 704 ED CAT Lunotto termico, tergilunotto, sedili ribaltabili, antifurto elettrico, specchio destro.

Prezzo di listino
L.12.700.000
Valutazione minima usato con più di 10 anni
L. 1.500.000
P[redacted]
L. 11.200.000
ANTICIPO:
L. 500.000
PIÙ 48 RATE DA
L. 299.000

[redacted] METRI QUADRI DI ESPOSIZIONE [redacted] 2 SEDI - CENTINAIA DI CLIENTI FELICI

NON L'HO SOGNATO...E' CITTA' MERCATO.

GRAN CUCCAGNA DELLE MELE. Fino al 16/3.

SMA CittàMercato

Rivoli (TO) - Venaria (TO)

DOMENICA 25 FEBBRAIO A TORINO ESPOSIZIONI

C.so Massimo d'Azeglio 15

IL PIÚ GRANDE MERCATO DELL' USATO AL COPERTO.

OLTRE 500 ESPOSITORI

IMPROVVISATI MERCANTI, VENDONO, SCAMBIANO MIGLIAIA DI ARTICOLI.
UN MODO SIMPATICO PER TRARRE UN UTILE DALLE COSE INUTILI.

MERCANTI PER UN GIORNO®

- Seconda Edizione -

DEL MERCATINO DEI PRIVATI

Vendere e comprare con:

MARKET

Su Internet: http://www.market.it

E CON I GIORNALAI DI TORINO E PROVINCIA

Si ringrazia per la collaborazione :

Telestudio Torino

Radio Centro 95

Associazione mercatini dell'usato

A FAVORE DI

IL TELEFONO AZZURRO

CON IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI ENTRO LE ORE 18 DI SABATO 24/2/96

PRESSO LA REDAZIONE DI MARKET VIA XX SETTEMBRE ANGOLO VIA GRAMSCI - Tel. 51.53.211

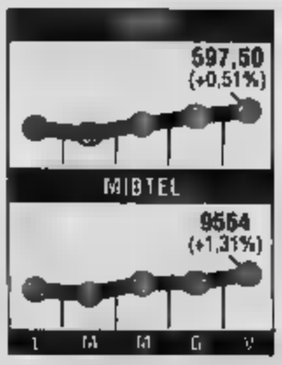
COSTO DI PARTECIPAZIONE (spazio di m. 3x3 ca. con tavolo e due sedie) L. 60.000 IVA compresa

BIGLIETTO INGRESSO L. 5000

MARKET comunicazione

Un '95 da record per l'export

Anno trionfale per made in Italy. Si è chiusa con un attivo di [illegible] miliardi di lire il bilancio commerciale italiana nel '95. In base ai dati diffusi dall'Istat, l'anno è chiuso con 369.000 miliardi di incassi e 324.000 miliardi di pagamenti. Nel solo dicembre, il saldo attivo fra incassi e pagamenti per scambi di merci con l'estero è stato di 2981 miliardi, grazie a [illegible] miliardi di incassi (+9,3%) e 23.877 pagamenti (+5,2%). Nell'intero '95, gli incassi sono ammontati a 320.183 miliardi (+25,8%) e i pagamenti a [illegible] (+24,5%), dando luogo ad un saldo attivo di 26.184. Con [illegible] all'attivo complessivo di 45.[illegible] miliardi, bisogna aggiungere le operazioni che non sono prese in considerazione dalle statistiche Uic, vale a dire quelle fino a 20 milioni di lire, quelle senza regolamento ed i crediti e debiti commerciali. Tutte insieme, queste operazioni, spiega lo stesso Ufficio Cambi, dovrebbero ammontare a [illegible].000 ed a [illegible] miliardi, rispettivamente, per l'export e l'import.



Ottimo finale per lira e Borsa

Buon fine settimana per lira e Borsa. A Piazza Affari la seduta si è conclusa in pieno rialzo (più 1,31% a [illegible] punti l'ultimo indice Mibtel) anche, stando gli operatori, il nostro mercato si è mosso soprattutto al traino di quello obbligazionari, a loro volta influenzati dai dati sull'massa monetaria tedesca considerati molto favorevoli. Scarsi gli scambi (circa 540 miliardi). [illegible] l'ondata di acquisti per Montedison (più 3,73%), in recupero le Fiat (più 0,72%), sempre molto vivaci le Stet (più 3,46%). Di Alitalia, sospesa per eccesso di rialzo per quasi tutta la seduta, hanno espresso [illegible] qu[illegible] finali del 14,35%. [illegible] fronte valutario, la lira ha chiuso ieri a quota 1077,78 lire, in lieve progresso rispetto all'apertura intorno alle 1078. Stabile invece il dollaro che vale 1569,57 lire contro le 1569,75 lire di giovedì. La lira ha quindi confermato la tendenza alla ripresa che giunge dopo [illegible] settimana di tensioni legate all'evoluzione del quadro politico.

PRIME SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Sabato 24 Febbraio 1996

PRIME SERVIZI FINANZIARI E PREVIDENZIALI

Il ministro presenta il nuovo modello: andrà su Internet. Accelerata per i crediti d'imposta

«Un 740 terrestre e rimborsi più veloci»

Fantozzi non teme rivolte fiscali

[illegible] L'appuntamento per il nuovo «740», ancora semplificato nella grafica, bicolore e inserito perfino nel circuito Internet, ma alla fine il ministro delle Finanze, Augusto Fantozzi, è trascinato anche sul terreno dell'attualità politica e finanziaria. E dice un chiaro «no», rispecchiando la stessa linea di Dini, alla manovra-bis da 10-15 mila miliardi, caldeggiata da più parti prima del voto, purché la faccia un governo «tecnico» in scadenza.

«L'attuale [illegible] Finanze, dunque, [illegible] intervento correttivo, di aggiustamento dei conti pubblici «non è necessario né sarebbe opportuno» nella attuale situazione politica. Anche [illegible] ed è l'unica riserva che Fantozzi mantiene, «occorrerà aspettare i risultati della trimestrale di cassa, a fine marzo».

Le assicurazioni di Fantozzi trovano un almeno parziale riscontro nei dati diffusi ieri da Bankitalia sul fabbisogno '96 che si è attestato su 132.979 miliardi di lire. Il risultato è ancora superiore per quasi tremila miliardi rispetto al [illegible] 130.300 miliardi indicato poche settimane fa dal [illegible] è comunque nettamente inferiore di circa 23 mila miliardi rispetto al fabbisogno del '94, con un miglioramento del 14,6 per cento. Il Tesoro, replicando a Bankitalia, annuncia che presto diffonderà i dati definitivi.

[illegible] comunque stratosferico, indica la Banca d'Italia, il debito [illegible] statale, che a fine [illegible] vembre [illegible] toccato i [illegible] milioni [illegible] mila 533 miliardi di lire, con un incremento dell'8,6% rispetto all'anno precedente. Ma il governo mette in rilievo il deciso miglioramento nel fabbisogno '95, reso possibile da un netto aumento delle entrate, di cui quella tributarie hanno registrato, come indica sempre la [illegible] un balzo del 9,9 per cento sull'anno precedente.

Ma il «fronte» del fisco è terreno minato in campagna elettorale: Berlusconi ha bollato come «sovietico» il nuovo sistema fiscale, che secondo l'economista di Forza Italia ed ex ministro Antonio Martino può causare una rivolta fiscale da parte di alcune categorie. Come l'esperienza recente del «ricavometro» pare indicare. Che ne dice, allora, Fantozzi?

Il ministro premette che non vuol fare polemiche, ma la replica è bruciante: «Non sussistono i presupposti per una rivolta fiscale. Mi pare che, dopo le prime bagarre, si sia riconosciuto che anche per il "ricavometro" come prima sul concordato, non c'è ragione di preoccuparsi perché - sostiene il ministro - di strumenti volontari, che hanno come obiettivo di distendere i rapporti tra fisco e contribuenti». Ma dopo la spiegazione, Fantozzi lascia anche un duro avvertimento: «Ma attenzione, il fisco è la base del patto sociale. Credo che si debba usare moderazione e ragionevolezza, perché quando il patto si rompe ci vuole tempo e pazienza a ricostruirlo. Far macerie non è nell'interesse di nessuno: chi vuole la rivolta fiscale se ne assuma la responsabilità».

Dopo quest'energica stoccata polemica all'indirizzo del Polo, Fantozzi è rientrato nel ruolo del tecnico e insieme al sottosegretario Caleffi ha indicato le prossime novità fiscali. Prima: [illegible], il governo presenterà il decreto legislativo sull'abolizione [illegible] ritenuta d'[illegible] sui titoli di Stato per i non residenti. Una misura che potrebbe avere effetti positivi, secondo Caleffi, sulla riduzione dei tassi di interesse agevolando la domanda degli investitori [illegible].

Secondo annuncio: il governo si accinge a passare al vaglio del Consiglio di Stato il regolamento sulla cessione [illegible] crediti d'imposta e la compensazione tra crediti e debiti nell'ambito di uno stesso gruppo. Terza novità: [illegible] il '98 saranno restituiti dal fisco tutti i crediti d'imposta dovuti ai contribuenti. E Fantozzi ha ricordato [illegible] sono già stati restituiti 20 mila miliardi (13 di rimborsi Iva e 7 per imposte dirette) e altri 10 [illegible] sono previsti per quest'anno.

Infine, il nuovo modello del «740» approdato anche su Internet. «Siamo scesi dalla Luna e ci stiamo avvicinando alla Terra» ha sintetizzato Fantozzi indicando la lenta marcia di avvicinamento del fisco italiano agli standard degli altri Paesi europei. [p.pat.]

CONTI PUBBLICI

Il debito è ormai a 2.094.533 miliardi

ROMA. La voragine [illegible] conti pubblici continua ad espandersi. La [illegible] del debito [illegible] settore statale a novembre '95 ammontava a 2.094.533 miliardi in crescita di circa 20mila miliardi rispetto al mese precedente. L'aggregato, stabilmente al di sopra dei due milioni di miliardi ormai dal marzo dello [illegible] risulta composto essenzialmente [illegible] mercato e, all'interno di questa voce, risulta coperto [illegible] titoli a medio e lungo termine per 1.206.076 miliardi, contro 1.193.980 miliardi di ottobre. Secondo le ultime rilevazioni [illegible] Banca d'Italia, [illegible] supplemento al periodico bollettino statistico diffuso ieri, risulta in crescita anche l'ammontare [illegible] titoli a breve da 407.272 a [illegible] miliardi. Il debito interno totale [illegible] è 1.989.411 miliardi, quello estero a 105.122 miliardi. A settembre, sempre secondo le indicazioni dell'istituto di via Nazionale, la consistenza del [illegible] del settore pubblico ammontava a 2.160.074 miliardi di lire.

L'Inps prepara gli arretrati

Oltre [illegible] milione i pensionati che riceveranno le rate in Bot

[illegible] Il numero di pensionati che potrebbe ricevere a rate e in titoli [illegible] Stato i rimborsi dovuti alle due sentenze della Corte Costituzionale in materia [illegible] reversibilità e integrazione al [illegible] seconda o terza pensione oscilla tra un milione e un milione e 250 mila soggetti, a seconda delle modalità applicative. I [illegible] forniti dall'Inps e contenuti [illegible] relazione che il presidente Gianni [illegible] ha presentato all'ultima riunione [illegible] consiglio di vigilanza dell'ente. La stima tiene conto sia delle domande (590 mila) presentate per ricevere i benefici riconosciuti legittimi [illegible] dal [illegible]ze, sia di coloro che hanno fatto causa per ottenerli. Secondo uno studio [illegible] dallo Spi-Cgil sulle sole domande, circa un quinto di esse (80 mila) [illegible] interessate [illegible] n. 240 del '94 (integrazione al minimo nei casi di titolarità [illegible] più pensioni), [illegible] quattro quinti (510 [illegible] domande circa) si riferiscono alla sentenza n. 495 del '93 (reversibilità). Per lo più comunque - ha ricordato sempre lo Spi-Cgil - si tratta [illegible] pensionati [illegible] più di 75 anni. L'one[illegible] stimato dall'ente per pagare nel '96 le prestazioni (esclusi arretrati e interessi) oscilla tra i 1600 e i 2000 miliardi. E' sempre lo Spi-Cgil a far presente che il [illegible] cifra [illegible] può tornare allo Stato quando i pensionati denunceranno quanto ricevuto al Fisco.

Il Bollettino del Fisco

Il formato base è composto di 4 pagine e sarà a colori. A partire da maggio per compilarlo sarà possibile telefonare al 16476

Vengono recepiti i nuovi parametri del ricavometro per i lavoratori autonomi, al posto dei vecchi coefficienti presuntivi di reddito. Un riquadro particolare viene destinato a quei contribuenti che eventualmente volessero adeguare i propri compensi ai minimi indicati dalla [illegible] normativa.

OTTO PER [illegible] *C'è una casella in più, che è quella relativa alla Chiesa evangelica luterana; inoltre, le deduzioni a titolo di liberalità sono accettate dallo Stato anche per le donazioni a favore dell'Unione cristiana evangelica battista e della stessa Chiesa evangelica luterana.*

Novità per i contributi sono introdotte nel quadro r del 740/e che riguarda artigiani, commercianti, agricoltori, liberi professionisti e altre categorie minori del lavoro autonomo. Questi contribuenti dovranno indicare in un'apposita casella i versamenti dei contributi previdenziali, in modo tale da permettere l'incrocio dei dati per individuare l'evasione contributiva.

Aliquote più elevate per la rivalutazione dei redditi dei terreni (i redditi dominicali vanno rivalutati del 55% e quelli agrari del 45%)

Viene recepita la riduzione dal 27 al 22 per cento della detrazione per oneri deducibili.

Per lavoratori autonomi e imprese è previsto un apposito spazio che permette la deduzione dei contributi versati per le pensioni complementari.

Una maggiore detrazione per le famiglie numerose che percepiscono assegni familiari, pari a 400.000 lire a partire dal terzo figlio; incremento delle detrazioni per i familiari a carico del 4,1% rispetto all'anno precedente.

Crescita +0,9%

Usa, frena il prodotto interno

[illegible] Riconfermato proprio l'altro ieri [illegible] guida della Federal Reserve, confortato dall'appoggio [illegible] Clinton (sarà la terza conferma in 4 anni), Alan Greenspan si è trovato subito di fronte una sgradita sorpresa. Gli ultimi [illegible] sulla crescita del prodotto lordo interno americano nel 1995 hanno evidenziato [illegible] rallentamento: solo il 2,1% nel [illegible] dell'anno e in particolare lo 0,9% nell'ultimo trimestre, mentre la maggior parte degli economisti aveva previsto [illegible] il periodo ottobre-dicembre una [illegible] dell'1,7%.

Un «atterraggio» dell'economia forse un po' più brusco rispetto a quello auspicato [illegible] Greenspan. La Federal [illegible] ora [illegible] pressione per un'ulteriore riduzione dei tassi a breve: sono in parecchi infatti a ritenere che i primi tre mesi del 1996 [illegible] chiuderanno con risultati analoghi a quelli di fine '95. Nella seconda metà dell'anno, il ritmo dell'attività economica dovrebbe poi riprendere fiato.

Il rallentamento nel quarto trimestre (dopo il brillante +3,6% del terzo) è in parte spiegabile con le due [illegible] pubblica amministrazione provocate [illegible] scontro fra Casa Bianca e Congresso sul bilancio. L'effetto stimato in termini [illegible] minor crescita economica è di circa un quarto di punto percentuale. Ma [illegible] stati soprattutto i [illegible] particolarmente flacchi (+0,8% [illegible] annua, contro il 2,8% nel trimestre precedente), un forte calo nella spesa (-12%) ed una minor intensità nella ricostituzione delle scorte delle imprese a condizionare l'economia.

Dai dati del Pil (i [illegible] dal 1991, quando segnarono [illegible] calo dell'1% a fine anno) giunge invece la conferma che l'inflazione è sal[illegible] controllo: il deflattore implicito dei prezzi è [illegible] cresciuto nel quarto [illegible] solo dell'1,8% contro il [illegible] dal trimestre precedente.

La Fed ha innescato a partire dal luglio 1995 la riduzione dei tassi, tagliandoli tre volte. L'ultima decisione risale [illegible] 31 [illegible] quando il «Fed Funds» è stato abbassato dal 5,50 al 5,25% ed il tasso di sconto dal 5,25 al 5. La prossima riunione del Federal Open Market Committee, il consiglio della Fed che decide appunto sui movimenti del costo del denaro, è prevista per la fine di marzo.

Benevento capitale dell'invalidità. E' triestino il maggior [illegible] di vitalizi

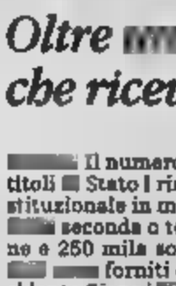
Pensioni, al Nord volgono il doppio

A Milano i trattamenti più generosi del Paese

ROMA. Essere pensionati al Nord [illegible], è incassa in media il doppio di quanto si percepisce nel Mezzogiorno. Secondo una ricerca realizzata sugli assegni erogati mensilmente dall'Inps agli ex lavoratori italiani dall'istituto Isres-Cial per conto del sindacato pensionati Fnp-Cisl, l'Italia è divisa anche dai vitalizi, con Milano patria di una previdenza relativamente «generosa» e il Sud decisamente più povero.

Gli squilibri abbondano. Alla pensioni che variano con la geografia si aggiunge la constatazione che, rispetto alla popolazione residente, la maggioranza di coloro che percepiscono il contributo Inps abita nelle regioni settentrionali. Il che non è di per sé grave. Ma rende preoccupante il dato secondo cui la maggiore incidenza della invalidità è nel Centro-Sud.

Per quanto riguarda l'entità degli assegni, la ricerca dell'Isres sottolinea che all'importo medio di 14.370.000 lire di una pensione pagata nella provincia di Milano (istituta [illegible] Torino, [illegible] conda con 13.284.197) fanno [illegible] contraltare gli assegni medi di 7.031.333 lire che ogni anno intascano gli ex lavoratori [illegible] provincia di Isernia. Nella classifica delle province i cui anziani percepiscono le migliori pensioni, per trovare una città del Centro-Sud (l'eccezione è Roma, settima) bisogna scorrere la lista fino al 30° posto, dove c'è Napoli. Le pensioni più povere risultano pagate [illegible] nel Meridione: da Pescara (66°) fino ad Isernia (95°).



Il ministro del Lavoro Tiziano Treu

Riguardo alla localizzazione geografica dei pensionati, il record spetta alla provincia di Trieste, dove quasi il 47% dei cittadini è in pensione o ne percepisce una. Seguono [illegible] province di Vercelli [illegible] 39,68 pensionati ogni 100 residenti e Ferrara (39,26%). In questo tipo di classifica, le prime province dell'Italia centro-meridionale sono Terni (piazzata al 17 posto, con 34,09 pensionati ogni cento abitanti) e Campobasso (27°, col 32,79%). Il dato medio nazionale indica 26,40 pensioni ogni cento abitanti. Al di sopra di questo limite si collocano 60 province su 95. Il discorso si capovolge nel campo delle invalidità: lo studio rileva che nella provincia di Benevento sul totale di 65.613 pensioni erogate, ben 46.859 sono di invalidità (il 54,73%). Seguono, tutte con un'incidenza superiore al 50%, le province di Oristano, Lecce, Potenza, e Agrigento.

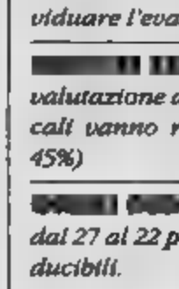
Il progetto di Bruxelles prevede interventi nella formazione professionale e nella creazione di posti

Parte da Torino la cura Ue per il lavoro

Santer incontra Dini e Treu: il piano è pronto, lo finanzieremo

[illegible] Occupazione e convergenza [illegible] politiche sociali all'ordine del giorno della conferenza intergovernativa che riunirà il 29 e 30 marzo a Torino i 15 dell'Unione Europea. Questa la proposta avanzata dal presidente della Commissione europea Jacques Santer a Roma, dove ha incontrato Dini, il ministro del Lavoro Treu, sindacalisti e Confindustria.

Il governo italiano, che sulla lotta per l'occupazione ha fatto una delle priorità della presidenza, è naturalmente d'accordo con questa impostazione. E Santer la sottoporrà mercoledì all'esame della Commissione, convinto, come ha spiegato ieri in una conferenza stampa, che «ci si preoccupa anche troppo dei problemi per garantire l'unione monetaria, [illegible] metterli però in relazione con quelli occupazionali».



Il presidente della Commissione europea Jacques Santer

E le previsioni della commissione non sono rassicuranti. «Siamo in una situazione di stallo, non di recessione - afferma Santer -. Ma il biennio '96-'97 sarà [illegible] to da una crescita [illegible] sufficiente a creare posti di lavoro. Solo una politica di convergenza [illegible] i 15 contribuirà a ridar fiducia a imprenditori, sindacati, consumatori, in[illegible]e a tutti i cittadini, e a [illegible] crescere l'occupazione».

Di qui il piano in quattro punti proposto [illegible] Bruxelles che dovrebbe essere in agenda alla conferenza torinese. Primo: costo del lavoro e previdenza. [illegible]do: flessibilità e organizzazione del mercato del lavoro. Terzo: istruzione e formazione professionale. E infine, meccanismi per [illegible] posti di lavoro a livello nazionale e locale, «perché [illegible]no risorse finanziarie nuove per investire in grandi progetti».

Santer ha voluto esprimere pubblicamente il [illegible] apprez[illegible] per il governo Dini. [illegible] c'è una situazione di stallo. Dini è deciso, nonostante [illegible] difficoltà [illegible] situazione politica, ad assicurare il compimento [illegible] presidenza italiana. [illegible] ho [illegible] sigli da dare, il governo fa il suo dovere, e [illegible] ho capito i partner sociali, lo fa anche piuttosto bene. Se no non si capirebbe come abbiate potuto fare riforme fondamentali come quella delle pensioni. Qui a Roma ho [illegible] grande senso di responsabilità».

Insomma, quello [illegible] serve, per Santer e Dini è «un patto per il lavoro a livello europeo». Con il supporto delle risorse finanziarie disponibili: un miliardo di Ecu per le reti transeuropee (telecomunicazioni [illegible]), 700 milioni di Ecu per i programmi di ricerca. Sullo sfondo, i prossimi impegni, con riunioni [illegible] comune dei ministri economico-finanziari e del Lavoro, con appuntamenti congiunti per commissione, governi, partner sociali. «E' il modello italo[illegible] viene applicato a livello europeo» commentano soddisfatti Treu e i dirigenti sindacali. D'Antoni, [illegible] ed Epifani [illegible] hanno incontrato Santer. [p. pat.]

Rinascente, Standa, Coop e Esselunga abbassano i prezzi. In rivolta le «vedove del bollino»

Barilla vince al market

La pasta costa già meno ovunque

MILANO. L'ultima minaccia alla Barilla arriva dalle «vedove del bollino», [illegible] le ha ribattezzate mercoledì sera Antonio Lubrano, nella trasmissione che ha visto un faccia a faccia [illegible] Guido Barilla, pubblicitari e concorrenti all'attacco e [illegible] rappresentanti di un Club ro[illegible] di casalinghe patite del «bollino». Quelle, appunto, destinate a restare «vedove» se mai la strada imboccata dalla Barilla, ribassare i prezzi risparmiando sulle promozioni, dovesse rivelarsi vincente.

E difatti, i più arrabbiati [illegible]no i signori dell'Asp (Associazione agenzie di promozione). Che dopo aver chiesto l'aiuto [illegible] Garante della [illegible] e dei Giurì dell'autodisciplina, ieri hanno attaccato Giampaolo Fabris [illegible] un articolo contro [illegible] promozioni. Commentando che etica vorrebbe che Fabris avess[illegible] premesso di essere sul libro paga del gruppo di Parma [illegible] consulente. E dichiarando [illegible] essere pronti a fornire mille dati a sostegno dei vantaggi della promozione.

Seppure con maggior fair play, masticano [illegible] i pubblicitari. Temono che, dopo le promozioni, possano arrivare tagli ai budget pubblicità. Presi di contropiede, restano perplessi sulla valutazione finale. Intanto correnti [illegible] alta tensione [illegible] attraversano le associazioni [illegible] categoria come Centromarca o Unipi (pastai), nelle quali Barilla è uno dei primi associati. E così, [illegible] un veleno e l'altro, qualcuno fa circolare l'ipotesi che la mossa dei Barilla [illegible] asconda l'intenzione di cedere l'azienda, altri insistono sull'effetto boomerang, altri forse rimpiangono di non aver avuto loro, per primi, quell'idea stramba.

Masticano un po' amaro i gruppi della Grande Distribuzione che si vedono costretti ad abbassare del 10/15% il prezzo della pasta col marchio [illegible] casa, la cosiddetta «private label». Anche [illegible] la pasta, in un supermercato, incide sul 2/3% del fatturato. Dalla Rinascente alla Standa, [illegible] Coop alla Esselunga (la catena che fa capo a Bernardino Caprotti risponde però [illegible] un rigido «le filosofia [illegible] è di non dire mai nulla») tutti si sono adeguati.

Come ben si sa, l'operazione Barilla si inquadra, con risultati non ancora calcolabili, nella dura guerra tra produttori e ca[illegible] distributive, nella quale le seconde finora sembravano vittoriose. E mira a mettere in cri[illegible] altri nemici, [illegible] gli [illegible] discounts». Insomma, il fronte colpito dal blitz Barilla è vasto, [illegible] si è [illegible] ripreso dallo sbalordimento.

Intanto l'operazione «taglio prezzi» un risultato concreto l'ha già portato [illegible] Barilla. Lo shock dell'annuncio e le polemiche che ne sono [illegible] vengono, giorno dopo giorno, discussi su stampa e Tv, aggiungendo alla campagna nazionale sui quotidiani (costo calcolato [illegible] i 400 e i 500 milioni) qualche altro centinaio [illegible] milioni [illegible] pubblicità gratuita.

«E' una campagna di grande momento storico, direi epocale» è il giudizio di un concorrente, [illegible] un passo molto coraggioso, ma che presenta delle incognite. Un po' come sposarsi, può andare bene [illegible]. Ora rimane da vedere l'impatto sul consumatore». E' questo il primo punto oscuro: come reagirà [illegible] massaia bollinomane? La seconda difficoltà [illegible] il controllo della piccola distribuzione. In questi giorni molti negozianti tengono inchiodati i prezzi Barilla, asserendo di «non aver avuto ancora comunicazione ufficiale sugli sconti».

Valerio Sacchi

I consumatori contestano la riforma

MILANO. Scontro tra il comitato difesa consuma[illegible] e il consiglio di Borsa [illegible] mercato delle spezza[illegible]: il primo [illegible] chiede la concreta riorganizzazione, il secondo lo difende e ne sottolinea il «buon grado di efficienza». Tutto [illegible] da un'inchiesta di un settimanale che ha valutato i vantaggi per il risparmiatore legati all'introduzione dello «specialista»; figura nata per rendere più funzionale il mercato delle spezzature italiano (dove gli ordini di compravendita riguardano lotti di titoli inferiori ai quantitativi minimi). La sua attività consiste nell'acquistare e vendere ogni giorno le spezzature rimaste sul mercato evitando così che gli ordini siano eseguiti in ritardo e con costi maggiori. Questa la prova sul campo fatta dal settimanale: alla fine di dicembre è stato impartito l'ordine di acquisto a [illegible] banche (stesso giorno, stessa ora) [illegible] azioni Eni (il lotto minimo è di mille titoli). Anzitutto, si legge in un comunicato [illegible] comitato, [illegible] addebitate dalle banche sono [illegible] tra le 20 mila e le 21 mila lire mentre [illegible] spese fisse variavano da [illegible] minimo di 1.250 a [illegible] massimo di 7 mila lire. Secondo il comitato, inoltre, [illegible] sei [illegible] la banca ha effettuato l'acquisto in giornata. Un istituto di credito ha concluso l'operazione 18 giorni dopo. [illegible] altro [illegible] è riuscito ad acquistare [illegible] azioni.

Ai dipendenti pubblici un ticket di 9 mila lire per ogni giorno lavorativo

Lo statale [illegible] il buono-pasto

L'accordo entrerà in vigore dal primo aprile

[illegible]. Anche gli statali avranno i buoni pasto. E' stato firmato [illegible] pomeriggio l'accordo tra sindacati confederali e l'Aran in base al quale, dal primo aprile, ai dipendenti ministeriali (circa 280.000) che osservano la settimana corta, sarà rilasciato un ticket di 9000 lire per ogni giorno lavorativo. Laddove i luoghi di lavoro siano già dotati di una mensa interna o di servizi sostitutivi, ai dipendenti sarà pagata la differenza. L'accordo - che per la prima volta dota i dipendenti statali del tagliandino per i buoni pasto equiparandoli così alla stragrande maggioranza dei lavoratori - rappresenta l'applicazione della previsione di spesa contenuta nell'ultima legge finanziaria ed esplicitata pari ad uno stanziamento di 200 miliardi di lire, nella di[illegible] economica del governo all'Aran. L'accordo prevede un periodo sperimentale di tre mesi, fino al 30 giugno '96, per monitorare la situazione concreta amministrazione per amministrazione, al termine del quale sarà sottoscritto un accordo definito a regime. I ticket, dello stesso valore di 9000 lire, saranno erogati sia al personale sia ai dirigenti ministeriali anche non contrattualizzati, il cui orario [illegible] giornaliero superi sempre le sei ore continuate, su cinque giorni. Per la fase sperimentale prevista dall'accordo, verranno utilizzati i 50 miliardi relativi al primo trimestre '96. Soddisfazione viene espressa anche dalla dirigenza dell'Aran, che auspica la sottoscrizione dell'intesa anche [illegible] parte delle sigle autonome. In particolare, viene sottolineata la «rivoluzione culturale» veicolata con l'introduzione del ticket, attraverso il quale verrà incentivata l'articolazione dell'orario su 5 giorni settimanali, che garantisce l'apertura pomeridiana e l'abbattimento [illegible] monte straordinari. Fino ad ora invece, osservano i dirigenti dell'Aran, vi era «una sorta di resistenza culturale da parte degli statali ad accettare la settimana corta».

[illegible]

Il presidente di Electrolux Compressors Lionello Verduzio ha scritto ai dipendenti: se i 1500 lavoratori della Zanussi di Mel (Belluno), bocceranno l'accordo sul lavoro notturno già siglato con i sindacati, il gruppo avvierà il piano di deindustrializzazione che prevede una diminuzione di 500 posti nel giro di un [illegible] arrivare alla fi[illegible] a soli 900 occupati e molte linee verranno trasferite a Rovigo. Il gruppo svedese ha investito a Mel più di 81 miliardi in [illegible] anni, mentre il monte-salari è passato dai meno 45 miliardi a più di 85 miliardi.

Fiar, 11 miliardi la perdita del '95

[illegible] gruppo Fiar [illegible] chiuso il '95 con [illegible] perdita consolidata di 11 miliardi di lire, rispetto all'utile netto [illegible] 7 miliardi registrato nel '94. I ricavi di produzione sono stati pari a 146,3 miliardi, contro 176,8, mentre gli [illegible]ini acquisiti salgono da 120,3 a 157 miliardi di lire e il portafoglio ordini da 370 a 406 miliardi.

Le cooperative sociali riunite [illegible] convegno

Si è aperta ieri a Fiuggi la Convention '96 [illegible] Consorzio nazionale della cooperazione di solidarietà sociale, a cui partecipano 450 cooperative [illegible] scopo [illegible] lucro provenienti da [illegible] Italia.

[illegible] navigazione capitale «blindato»

[illegible] patto di sindacato tra i soci che posseggono il 70% del capitale protegge da eventuali sca[illegible] la Premuda, compagnia ge[illegible] di navigazione quotata in Borsa. I soci storici raccolti nella Società Navigazione Italiana (che fa capo alla famiglia Rosina, Jacorossi e Scarna), hanno raggiunto l'accordo con Generali, Sopaf, Contini e de Nora sul 39,9% della quota.

SPAZIO APERTO

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maronco 32, t. 65211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 864701; ALBA, c.so M. Coppino 9, t. 442110; ALESSANDRIA, via Vochieri 80, t. 442543-442544; AOSTA, località Amérique 95 Quart, t. 765628; ASTI, via Antica Zecca 3, t. 32222; BARI, via Amendola 166/B, t. 5488111; BIELLA, viale Roma 5, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255952 r.a.; BRA, via Verdi 7, t. 431003; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305350; CASALE MONFERRATO, via Corte [illegible]82154; CATANIA, corso Sicilia 35, t. 327122; CATANZARO, via M. Greco 76, t. 724090-725128; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, via Grandis 11, t. 603632-699939; FIRENZE, v.le Matteotti 54, t. 5811182-573668; GENOVA, via C.R. Cecchi 1/14, t. 540184-592560; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913839; IMPERIA, via Bonfante 1, t. 270371-275373; LECCE, piazzetta Dello Monica 8, t. 594074; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via Cerciello 15, t. 668142-665567; RIVOLI, via Cavour 18, t. 33341; PADOVA, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; PALERMO, via Lincoln 18, t. 6173330; REGGIO CALABRIA, via Tenente Panella 13, t. 24479-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825804-4871467; SANREMO, via Giobert 47, t. 501555-501556; SAVONA, p.zza Marconi 3/8 3/8, t. 811182; VERCELLI, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; altre/chè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta [illegible] imposte pari al 19% globale.
E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in cerchiere maiuscole (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 5000. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti a [illegible] lori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Gentile/i Vs. Publikompass n.... 10126 Torino» l'importo del nolo casella è di L. 8000 per decade oltre un rimborso di L. 4000 per spese di ricezione corrispondenza.
Per una spendita awendo interamente con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le filiali e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

1

A qualsiasi categoria finanziamo qualsiasi importo rateo, fast, leasing. Esito in breve tempo. Tel. 011 701.804

FAIT FINANZIAMENTI
esaminerà, immobili 5+1 dal 1886. Completezza, rapidità riservatezza. Nessun costo da anticipare. Torino, via Avogadro 18. Telefono 011 562.6030 - 562.6136, iscrizione Uffi[illegible]cio Italiano Cambi n. 16414.

2

MEDICI E AZIENDE VENDITA

[illegible] completamente arredato in Chieri centro 3 unità operative mq 140 Tel 438 3062 - 0330 611.574.
IMPRENDITORE/PARTNER vendesi azienda agricola situata 45 minuti aeroporto Alghero. Telefonare 070 495 323, ore pasti.

LICENZIA avviamento tab. 8 bis, circoscrizione 8, L. 25.000.000 Telefonare 011 268 483
PRIVATO vende attività operazioni doti, zona Pellerina, eventuale vendita muri, valido ogni attività. Tel 738.1285
RIVIERA Pensione cede o vende albergo ristorante *** 32 camere attrezzatte, posizione. Tel. 019 800.392

3

OPERAI ADDETTI FATTORINI

AZIENDA chimica IP cintura cerca operai chimici millesecoli. Scrivere: Publikompass 5413 - 10100 T[illegible]
AZIENDA componentistica auto ricerca per stabilimento To Sud manutentore/registratore stampi presse termoplastica, conoscenza M.U., saldatura, disegno meccanico, disponibile ai turni. Rif. 820 Manutentore meccanico conoscenza pneumatica, idraulica, elettrotecnica, disponibile ai turni. Rif. 804. Per stabilimento Bassa Valle Susa. Manutentore elettronico 2/3 anni esperienza. Rif. 615. Scrivere a: Adec Group via C[illegible] 33 - 10143 Torino.
CADAM MODEL Srl cerca aggiustatore III livello per stampi ad iniezione plastica. Tel. 011 900.9811.
CERCASI portinaia per condominio 2 scale referenziata famiglia composta max 2 persone. Tel. 386.3375.
[illegible] di Bari Reflasti Cavana (Te) cerca falegname capace con esperienza verniciatura nella costruzione di mobili e negozi. Tel. 9[illegible]
[illegible] mamm[illegible] marmisti con funzioni di capo. Si richiede pluriennale esperienza nel campo, max serietà. No perditempo. Tel. 011 482.0722.
OPERATORE presso stampaggio lamiere 5° livello pratico alimentatori 35/45enne carcasi. Tel. 385.2371 - 383.3802.
[illegible] stampaggio lamiere [illegible] saldatore. Telefonare al [illegible]
TORINITORIO per pensato V livello cerca officina meccanica di precisione zona Aeronautica Torino. Tel. 011 403.1278.

[illegible]

AFFERMATA società nazionale assume massimo 35enni liberi subito per nuove aperture Al-Ve-To ottima remunerazione carriera no vendita. Tel. 0142 55 129
ALSA FIELD spa operante nel settore educativo e previdenziale seleziona automuniti 22/35enni motivati ad attività manageriale Tel 011 912 7668 ore 8/12.
AUTOSALONE in Torino cerca impiegata/o con esperienza e attitudine alla vendita auto. Età 25/35 anni part-time. Telefonare 011 883 7008.
CERCHIAMO aspiranti indossatori/indossatrici da inserire nel settore moda. Telefonare V & V - 011 433 5352.
CONCESSIONARIA auto ricerca responsabile di magazzino, richiesti titolo di studio, esperienza decennale settore autoricambi, esperienza organizzativa e gestione personale, massimo 40enne. Inviare dettagliato curriculum: Publikompass 2448 - 10100 Torino
FOTOMODELLE indossatrici/ori 15/25 anni selezionate con provino attitudinale, anche senza esperienza. Tel 581.7087.
IMPEGATA pratica Co Co su P.C. e telefoni segretaria, assuma società in Alpignano. Si richiede residenza in zona, conoscenza programmi WORD-EXCEL. Inviare referenze ed esperienza. La conoscenza parlata e scritta della lingua inglese, in modo corrente, è motivo di preferenza. Scrivere Publikompass 5411 - 10100 Torino.

[illegible]

MEDIA AZIENDA metalmeccanica appartenente ad un gruppo internazionale ricerca un giovane ingegnere meccanico cui affidare problematiche afferenti all'organizzazione della produzione. Il candidato ideale, di età intorno ai 30 anni, ha maturato qualche esperienza significativa nel campo e possiede una buona conoscenza della lingua francese e/o inglese. Inviare dettagliato curriculum cv Publi[illegible] 6235 - 10100 Torino.

OFFICE AUTOMATION
prossimo inizio corsi. Stage in azienda. Istituto Vagnone - via Vagnone 7 Torino, telefono 488 884
RESPONSABILE sviluppo soluzioni robotizzate per applicazioni saldatura ad arco in supporto all'organizzazione di vendita, buon inglese, cerca azienda robotica. Scrivere a: Adec Group - Via Cassia 36 - 10143 Torino Rif. 608
TELEMARKETING casa editrice selezione 9+ operatrici esperte max 30enni. L'attività è svolta dalle 18,30 alle 21,30 e al sabato dalle 10,00 alle 14,00. Si richiede esperienza, professionalità e capacità di lavorare per obiettivi. Si offre ambiente dinamico e formativo nonché un'ottima retribuzione. Per colloqui telefonare allo 011 812.4047.

TECNICI

AFFERMATA casa editrice di periodici professionali ricerca un grafico impaginatore preferibile [illegible] esperienza utilizzo [illegible] con spiccata attitudine [illegible] coordinamento [illegible] gestione vari processi produttivi. Inviare dettagliato curriculum a: Publikompass 5402 - 10100 Torino.
AZIENDA metalmeccanica in Bruino cerca collaudatore pratico collaudo con sistema tridimensionale. Tel. 808.4482 ufficio.
CONCESSIONARIA cerca[illegible] elevatori Hyster laureato per servizio assistenza. Telefonare al 479.4606.
MEDICO [illegible] medicina alternativa per direzione centrale di gallembalaggio. Tel 011 281.880 dal lunedì al venerdì, ore 9 -12 e 15 - 18.

AGENTI E RAPPRESENTANTI

A.A.A[illegible] articoli tecnici per uffici ed aziende ricerca 2 venditori per Torino e provincia. Portafoglio clienti, rimborso spese, Enasarco. Tel. 011 205.2874.
A Spa europea necessitano giovani collaboratori vendita settore industriale zona Torino e provincia. L'allenamento potenziale permette anche persone 1ª esperienza. Guadagno medio L. 7 milioni mese. Informazioni. Tel. 1670 14.923.
AZIENDA leader settore utensileria, cerca agenti per Piemonte prodotti di massima tecnologia, reddito garantito fisso più provvigione. Si richiede: minima esperienza nel settore. Scrivere: Publikompass 2448 - 10100 Torino
BILLOCARO ricerca responsabili provinciali e promotori vacanze per esclusivo rivoluzionario sistema. Tel. 011 858.897.
SOCIETA' produttrice cosmetici naturali potenziamento rete vendita ricerca agenti piurimandatari introdotti farmacie erboristerie profumerie province Im, Sv, Cn, At, Vc Tel 0107[illegible]5 0113.

[illegible]

OPERAI ADDETTI FATTORINI

A. TURNETA civile e industriale esperienza [illegible] per conduzione cantiere di sponibile trasferta [illegible] e internazionale. Tel. 0360 584.581 - 011 701.910
[illegible] patentino UNI [illegible] posto trasferirsi Ita[illegible] Tel. 11 837.8818.
MAGAZZINIERE carrellista preparatore d'ordine, esperienza ventennale food e non food, offresi sede dilla. Libero automun, patente D/E. Telefonare 848.0088, ore serali
[illegible] patente B offresi come autista, accompagnatore o sorvegliante. Telefonare ore pasti al 366.148.
[illegible] patente B magazziniere fattorino carrellista offresi. No perditempo. Telefonare 011 894.1563 ore pasti.

PERSONALE FEMMINILE

CUOCO capace lunga esperienza offresi ristorante albergo marisa anche stagionale. Tel. 011 667.2381.
SIGNORA presenza seriet[illegible] presso [illegible] abbigliamento offresi. Tel. 660.3680.

[illegible]

SIGNORA presenza seriet[illegible] offresi come dama di compagnia. Telefonare 660 3680

5

TORINO CITTA'

A.A. VIALE Thovez signorile pal[illegible] nuovo [illegible] 80 mq posto auto L. 380 [illegible] Calosperanza 818.3038.
COLLINA Impresa signorile [illegible] costruzione comodi[illegible] servizi 2 camere salone cucina bagno box Tel. 682.423.
CORSO Marconi via Principe Tommaso mq 80, 2 camere, cucina, servizi, condizioni molto favorevoli Tel. 888.5048.
IMPRESA vende alloggi con finiture personalizzate 2 camere soggiorno cucina doppi servizi ampi terrazzi box via Bardonecchia 77/12 - Torino. Tel. 882.884.

S. RITA
[illegible] via [illegible] 17° [illegible] 1/2/3 camere [illegible] libertà da L. 2 milioni 300 mila al mq. Permuta [illegible] in loco ore 16/19 sabato 9/12. Referenti numero verde 1478 88.188.

[illegible]

TORINO Impresa di costruzioni [illegible] vendi alloggi in via Tanaro 1/6 Telefonare 888.4477.
VIA Campana in signorile casa d'epoca ampio ingresso, 4 camere, cucina, servizi, cantina, finiture prestigiose. L. 480 milioni mutuo 50%. Tel 200 045 ufficio.
VIA Mercadante libero ingresso [illegible] 3/5 camere cucina 2 bagni signorile L. 320 milioni. Bianchi 0330 610.806.

TORINO PROVINCIA

A.A. S. MAURO porzione bifamiliare panoramica semestre giardino posto auto L. [illegible] milioni Casaplamonte 880.2323.
A Baldissero Torinese imprese vende panoramicissime bifamiliari. Mutuo e facilitazioni. Tel 942.2980
A Collegno via Bolzano 21 bis, impresa vende alloggi signorili in palazzina mq 185, 3 camere salone cucina doppi servizi ampi terrazzi, box. Tel. 952.884 oppure 0360 786.867
BARDONECCHIA alloggi signorili diverse metrature in tipiche costruzioni montane [illegible] Tel. 0122 901 729.
BARDONECCHIA impresa vende alloggi, tavernette, possibilità impianti risalita e locali Gasse/Rasil, da L. 80 milioni. Tel. 0122 901.317 - 0330 886.807.
BRUINO vile uni/bifamiliari di diverse metrature Imprese vende direttamente tra 4% accollarsi permute parziali con alloggi città, mare e monti. Tel. 808.7074.
Collina presso villa bifamiliare nuova con 1700 mq di terreno, mq 280 abitabili, mansarda, cantina, portico e box doppio L. 650 milioni più mutuo. Tel. 920.3192.
PORINO da L. 300 milioni vendesi bifamiliari nuova composta da autorimessa 2 posti auto, lavanderia + taverna ingresso living cucina + bagno 2 camere più servizi + mansarda. Tel. 0141 938.382 casa.
[illegible] Comprensorio Mauriziano, alloggio 2 camere, soggiorno cucina ba[illegible]. Permuta Tel. 0121 322.262
[illegible] villa signorile in posizione panoramica, bifamiliare 130 mq caduno mini-alloggio mansardato tavernetta box giardino. Trattative in ufficio. Tel. 011 752 248.
RIVOLI villa signorile 4 camere grande ca[illegible] 4 servizi, al piano terreno 2 camere cucina cantina grande autorimessa. Studio Rocca 505 089.
SALICE D'ULZIO via Dolmazzo 27 libert spaziosi bilocali recenti con terrazzi e posti auto casa con giardino condominiale ylcinissimi impianti. Personalizzi in loco. Uffp 011 547 [illegible]
SETTIMO T[illegible] Impresa di costruzioni vende [illegible] alloggi in via Torino 82. Telefono 8[illegible]
SETTIMO TORINESE Impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in corso Agnelli 4/6. Telefono 888.4477.
SETTIMO TORINESE Impresa di costruzioni vende ultimi alloggi in via Regio Parco 54 Telefono 888 4477.
VILLECLOZE Val Chisone in bella ristrutturata camera cucina e bagno L. 85 milioni. Tel. 012[illegible]
VOLPIANO Impresa di [illegible] vende ultimi villette unifamiliari [illegible]

PIEMONTE

[illegible]ASTIGLIONE [illegible] per motivi [illegible] villetta cielo, residenziale 460 mq libera subito comoda servizi vero affare. T[illegible] ore pasti 0141 [illegible]

[illegible]

ALASSIO 100 mt mare nuovo appartamento vista mare terrazzo parking L. 340 milioni rateali 0184 448.077
ALBENGA Impresa Cosima costruisce e vende direttamente nuovi bi/trilocali sul mare, ampi terrazzi, terrazzoterrano, possibilità mutuo Tel. 0182 555.299.
ALBISSOLA 100 mt dal mare ingresso camera sala angolo cottura ripostiglio, grande solaio Tel. 019 930.392.
DIANO MARINA splendido nuovo centralissimo a vicinissimo al mare veramente bello. No agenzie. Tel. 0338 254.787.
[illegible] MARINA vicinissimo al mare vendo mia occasione trilocale. Tel. 0183 406.485 - 0330 [illegible]
FINALE LIGURE luminosissimo 2 camere soggiorno cucinino ingresso tegne balconi L. 280 milioni. Tel. 019 681.888 - [illegible]

FINALE LIGURE 3 camere sala cucina bagno balconi cantina ripostiglio vero affare L. 315 milioni. Tel. 019 681.888 - 0360 842.933
LOANO alloggi sul mare in stabile di prestigio ristrutturato finiture signorili. Tel. 019 670.101 - 677 888 - 672.844.
LOANO zona porto alloggi ristrutturato vista mare soleriun posto auto vendita diretta da impresa. Telefonare 019 670.101 - 677.888 - 672.844.
LOANO 300 mt mare monolocale ristrutturato con box vendita diretta L. 165 milioni. Tel 019 670 101 - 677 888 - 672.844.
VARAZZE 3 km mare villetta bifamiliare con garage e giardino intravede vista mare. Tel. 019 935.382.

ITALIA

MARINA ROMEA
(Ital. La bella villa al mare da L. [illegible] milioni. Pagamenti dilazionati. Richiedeteci subito[illegible]. Agenzia Rilom. Tel. 0544 446.177 - 446.[illegible]

SARDEGNA S. Teresa tipica dimora estiva nel centro storico, villetta con 2 camere, 2 servizi, salone, taverna, cortile, L. 150 milioni più mutuo. Immobiliarista. 0789.754.500.

COSTA AZZURRA

MENTONE Impresa locatar costruisce vende esclusivamente in tre settore bilocali e partire da L. 130 milioni H.T. Tel. 0182 585 507

LOCALI UFFICI CAPANNONI

ALASSIO vendesi immobile piano base 300 mq circa più cantina 40 mq 8 vetrine sulla via Aurelia. Tel. 0182 643.894 pomeriggio ore.
BARDONECCHIA locali commerciali diverse metrature, zona centrale. Inizio vendita. Telefonare 0122 901.729.
BETTINO TORINESE [illegible] imprese di costruzioni ultimi negozi/uffici in via Volturno (L. 1 400 000 mq circa) Tel 888.4477.
ETRADA del Cascinotto vende capannone mq 800 uffici mq 620 nuova costruzione legge Tremonti. Bena 542.016.
ZONA Torino Nord fabbricato industriale nuova anche frazionabile mq 880/8880. Tel. 888.4477.

TERRENI

ANDORA 5 km mare vendesi terreno con progetto approvato per 7 alloggi. Telefonare 0182 86.258 ore ufficio

6

TORINO CITTA'

MONOLOCALE o mansarda abitabile, da ristrutturare, privata cerco in Torino o prima cintura Tel 0548 220 6666.

7

TORINO CITTA'

CAVORETTO, stupendo attico con viste città di Torino, 4 camere, 2 bagni, cucina abitabile affittasi No perditempo. Tel. 0330 345.524 ore 10/12 - 18/20.

LIGURIA

DIANO MARINA affitto a mesi (no luglio-agosto) alloggio vicino mare 2 camere e cucina Tel 011 668 6302 dopo ore 18.

9

ACQUISTA [illegible] turgori [illegible] per gemmatori [illegible] [illegible]bili, tipo via strada Torino 27 [illegible] 397.1181.

ACQUISTA autovetture massima valutazione [illegible] vianti. Via S [illegible] 78/47, zona Nizza.
ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti corso Monte Grappa 24 B. Tel. 011 778.1666 Torino.
AUTOFORTUNA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione serietà. Corso Tortona 9, tel. 011 817.1643 - 866.864.
BMW 318 IS blu metallizzato climatizzatore 1992, 320 i grigio metallizzato climatizzatore 1991, 318 IS coupè Sordeaux, metallizzato tetto apribile 1992, come nuove

[illegible] Fiat Uno 3 porte fire 91 metallizzata, impianto radio, come nuova. Tel. 738.1298
VENDO bellissima Lancia Testa turbo 16 valvole, tenuta con cura, ogni prova. Tel. 738.1298

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

CASA RIPOSO Torino centro, ospita anziani, ambiente confortevole, assistenza continua. Tel. 011 437.4729 - 473.1173.
CLUB SECONDA CASA offre soggiorni turistici in appartamenti arredati ed assistiti, certa sconto per la Riviera Ligure Lucana. Tel. 010 674.573.
FINALE LIGURE albergo Regina 018 882.824 a 50 mt mare servizi TV accettano scelta menu bulletta. L. 55 mila.
LAIGUEGLIA Panorama, mini pensione famiglia[illegible] settimana azzurra L. 280 mila escluso bimbi. Tel. 0182 666 009 - 690 609.
LOANO albergo Fedelino 100 mt mare camere vista mare, servizi, telefono tv cucina casalinga menu a scelta, prezzi modici. Tel. 019 669.723.
RESIDENCE del Frate, 15 anni di esperienza al servizio degli anziani. Soggiorni per autosufficienti e non. Ilsito (To). Telefonare 0124 601 018.
UNI residence ideale per la persone anziane a partire da L. 2.100 000 al mese tutto compreso. Numero verde 1672 30.982.

11

CENTRO AGENZIE MATRIMONIALI ASSOCIATE & AUTORIZZATE. Le persone del giusto incontro nell'assoluta serietà. Amicizie, matrimoni. Via Giuseppe Giusti 3, angolo corso Vittorio, Torino. Telefonare allo 011 541 1066
VEDOVO bella presenza serio cerca vedova o divorziata ragazza madre bella presenza seria 40/50enne per matrimonio. No perditempo. Scrivere fermo posta n.1 Pinerolo c.i.n. 29998040.
40enne alto 1.80 libero con figlia 22enne conoscerebbe donna semplice seria di[illegible] scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6226 - 10100 Torino
[illegible], ottima presenza, molto giovanile, benestante, solo, formazione umana, religiosa, conoscerebbe signorina/vedova, intelligente, bella. Scrivere: Publikompass 6228 - 10100 Torino.
[illegible] benestante scapolo ragioniere ex bancario conoscerebbe signorina/o scopo matrimonio. Scrivere: Publikompass 6405 - 10100 Torino

12

A.A. GIOIELLERIA M.C. 334 832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, massimi prezzi Corso Peschiera 183, Torino.
A. OREFICERIA Da Mo acquista ore argenteria monete preziose alla valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.
PRIVATAMENTE a solo da privato acquisto solo da privato a camere sala inizio secolo, purché complete e di grandi dimensioni ideale castello massima serietà e valutazione. Si prega no antiquari. Scrivere Publikompass 6416 - 10100 Torino.
PRIVATO acquista solo da privato consolle, specchiere e mobili vari inizio secolo, purché laccati, dorati e scolpiti, massima serietà e valutazione. Si prega no antiquari. Scrivere: Publikompass 6417 - 10100 Torino.

Senza Authority la holding cederà la Stet «a pezzi» e privatizzerà le autostrade

Sull'Iri si riaccende lo scontro

Tedeschi: vendo tutto e chiudo. I sindacati: vada via

ROMA. Giù la saracinesca. L'Iri è pronto a vendere quello che ha e a chiudere bottega. Il presidente Michele Tedeschi non ne fa mistero. E i sindacati si allarmano. «Tedeschi di fatto da oggi è più il presidente dell'Iri, ma il suo commissario liquidatore» osserva con disappunto Walter Cerfeda, segretario confederale della Cgil. Protesta Natale Forlani, che ricopre lo stesso incarico nella Cisl: «L'eventualità di uno scioglimento dell'Iri o di una evoluzione della gestione delle partecipazioni pubbliche - afferma - non è cosa che deve decidere l'attuale presidente dell'istituto ma il futuro governo».

E Adriano Musi, segretario confederale della Uil, è ancora più drastico nel contestare le strategie del presidente del gruppo pubblico: «Si pone un problema di permanenza di Tedeschi all'Iri, non di futuro dell'Iri». Insomma, è una vera e propria bomba», come sostiene Cerfeda, il piano di Tedeschi, basato sull'idea di vendere tutte le aziende controllate. L'obiettivo, dichiarato in un'intervista al quotidiano «la Repubblica», è saldare i debiti e raggranellare «almeno cento lire da consegnare» al ministero del Tesoro (azionista dell'Iri al 100%) «insieme alle chiavi degli uffici».

Tedeschi vorrebbe privatizzare presto la Stet in blocco, ma teme di non poterlo fare entro giugno in virtù della legge sull'authority (l'organo di tutela di consumatori e investitori): non esclude perciò un'eventuale vendita a pezzi delle attività considerate non funzionali per la Sirti, Italcable e Seat. Tedeschi vuole poi mettere rapidamente sul mercato la società Autostrade, ma ricorda che anche in questo caso esistono ostacoli giuridici. E nel 1997 dovrebbe scattare la privatizzazione della Finmeccanica.

Insomma, passo dopo passo, si tenta di avvicinare la fine dell'Iri. Per certi aspetti è di nuovo la vendita di tutte le partecipazioni dal governo è la missione affidata al presidente dell'Iri da governo e Parlamento (e le elezioni del 21 aprile dovrebbero portare cambiamenti di linea, indipendentemente dal vincitore). Però i sindacati sono ugualmente sconvolti per aver sentito parlare, senza giri di parole, di imminente chiusura dell'Iri. Temono contraccolpi sulle singole aziende. Si chiede Cerfeda: «E' giusto che per pagare i debiti dell'Iri sia necessario mettere all'incanto le società?». Cerfeda vuole che le privatizzazioni della Stet e della Finmeccanica vengano «all'interno di una strategia industriale» e non servano a coprire gli errori dell'Iri». Dalla Cgil arriva la proposta di trasferire al Tesoro le società da vendere, mettendo subito l'Iri in liquidazione.

Forlani teme che «le esigenze di cassa» dell'Iri, pesantemente indebitata, portino a «soluzioni indesiderate per il futuro di importanti aziende e del sistema delle telecomunicazioni in Italia». L'esponente della Cisl pensa che il governo che sarà formato dopo le elezioni debba procedere a un «riassetto delle partecipazioni pubbliche» per assicurare una gestione snella e esercitare i diritti previsti con le golden share (le mini-quote azionarie grazie alle quali lo Stato dispone di particolari poteri per garantire fondamentali interessi pubblici).

Musi imputa a Tedeschi un grave errore di immagine: «Chi vuole vendere un patrimonio deve farlo vantandolo, esaltandolo e mettendo in mostra il certamente dando un messaggio negativo perché, allora, allo è un modo per svenderse». Anche Musi puntualizza che le scelte di politica industriale «spettano al governo». Ma per averne uno nella pienezza dei poteri bisogna attendere le elezioni del 21 aprile. L'Iri ha invece grossi problemi finanziari che vanno affrontati al più presto.

Del resto la politica delle privatizzazioni, almeno a parole, non è in discussione nelle prime battute della campagna elettorale. Romano Prodi, candidato del centrosinistra alla guida del governo ed ex presidente dell'Iri, assicura: «E' ovvio che uno dei primi impegni del mio governo quello di accelerare il cammino delle privatizzazioni». E Maurizio Gasparri, coordinatore di An, si augura la costituzione di un governo del Polo che dia a Tedeschi «garanzie sul senso in cui auspicato» per le privatizzazioni.

In attesa delle elezioni, il ministro del Bilancio Mario Arcelli non esclude la sostituzione di Diego Della Valle, dimessosi pochi giorni fa da consigliere di amministrazione dell'Iri.

IL GRUPPO IN CIFRE

	PATRIMONIO NETTO	DEBITI FINANZIARI NETTI
STET	29.336	18.003
FINMECCANICA	4.880	5.532
ALITALIA	226	3.562
RAI	434	1.225
FINTECNA	3.353	5.442
FINMARE	275	2.195
FINCANTIERI	629	1.[illegible]
SOFINPAR	23	1.016
COFIRI	341	7.516
IRI SPA	8.364	23.040

Dati consolidati per settore, in miliardi di lire, a fine [illegible] tranne che per Stet, Finmeccanica, Alitalia (dati al 30/06/95)

Alitalia vola a Bruxelles

Nel mirino del Commissario il finanziamento dello Stato

BRUXELLES. La Commissione europea aprirà un'istruttoria sul piano di ristrutturazione dell'Alitalia, approvato giovedì dall'azionista Iri, che prevede una ricapitalizzazione del gruppo di 1500 miliardi di lire. Lo ha reso noto la portavoce del commissario ai Trasporti Kinnock, Sarah Lambert. «Non mineremo a fondo - ha affermato la Lambert - la situazione finanziaria della società».

La Commissione ha il compito di vagliare tutti i sussidi erogati dagli Stati membri ai gruppi industriali in difficoltà finanziaria. Nel caso dell'Alitalia, sarà necessario meglio i dettagli dell'operazione e, soprattutto, se e in quale misura il finanziamento sarà ripartito tra Stato, Iri e investitori privati.

L'esame della ricapitalizzazione Alitalia sul tavolo dell'Ue a circa un mese dal «via libera» dato da Bruxelles agli aiuti pubblici di 87 miliardi di pesetas, circa 1100 miliardi di lire, alla compagnia di bandiera spagnola, Iberia. Lambert ha tuttavia sottolineato che il caso Alitalia è molto diverso da quello Iberia, per il quale l'istruttoria Ue è durata circa anno: «Alitalia non ha mai ricevuto fondi dallo Stato, mentre Iberia già avuto salvataggio pubblico nel 1992».

Sul piano è tornato ieri Renato Riverso, presidente della compagnia. In una intervista al Gr1, ha annunciato «severità e rigore» in ogni azione, «il solo modo» attuare il piano di risanamento e di rilancio si articolerà su revisione delle rate, alleanze altre linee aeree (in modo particolare livello intercontinentale), programmi per rendere efficiente e competitiva la struttura operativa dell'azienda, capitalizzazione della società per avere le risorse finanziarie necessarie. Sul fronte dell'occupazione, ha confermato Riverso, non [illegible] no riduzioni, ma non penso a nulla di traumatico».

Magnabosco: ormai le carte in tavola

Fiom sola contro tutti sull'integrativo Fiat

TORINO. Sull'integrativo Fiat il capo della delegazione aziendale, Maurizio Magnabosco, non è ottimista ma realista: «Non ci sono più grandi margini per ulteriori elementi di novità. Mi pare che le carte siano ormai in tavola». E sulla vicenda auspica: «Spero si bene». Ma nel sindacato le posizioni ancora lontane e un ennesimo confronto interno si avrà mercoledì (in un primo sembrava fissato per lunedì) a Torino, dove si riunirà il «coordinamento unitario» di Fiom, Fim, Uilm e Fismic.

Damiano, numero Fiom, propone di convocare negli stabilimenti le che «dovranno valutare la situazione e che, posizioni divergenti tra le organizzazioni sindacali, potranno risolverle attraverso un formale pronunciamento democratico».

Per Di (Uilm) la discussione di merito sulla qualità tra i sindacati ha dimostrato che non esistono «significative differenze tali da richiedere una consultazione, posizioni distinte, tra i 1400 membri delle Rsu». E provocatoriamente propone che subito dopo il coordinamento «si debba fare la parola direttamente a tutti i lavoratori, anche facendo ricorso a un referendum».

Anche Baretta (Fim) non è d'accordo sul fatto che, in questo momento, siano consultate le perché provocherebbe divisioni nella fabbrica e «la posizione prevalente sarebbe comunque "di stretta maggioranza"». E propone, sull'indicatore di qualità, che accanto all'indice indicato Fiat, legato soddisfazione del cliente prodotto, deva esserci un altro indicatore a livello di settore, collegato al processo produttivo.

Replica Cremaschi (Fiom piemontese): «A questo punto siamo contrari a un inciucio di indici: il premio sulla qualità deve legato al fare concreto dai lavoratori e controllabile e contrattabile dalle Rsu».

Mercoledì, come si vede, il coordinamento dovrà una non semplice quadratura del cerchio. [fr. bu.]

Borzone ai vertici

La Tradema [illegible] rinasce

TORINO. Marco Borzone, torinese, anni, è stato nominato direttore generale della Tradema e affiancherà nel consiglio di amministrazione il presidente Luigi Macaluso e l'amministratore delegato Francesco Mantuano.

La Tradema, azienda torinese nata nell'82, è leader in Italia nel dell'orologeria e distribuisce marche più prestigiose, quali Girard-Perregaux, Breitling, Hamilton, Sowind-Daniel Jean Richard ed Eternamatic. Nel '95 Tradema ha fatturato 54 miliardi di lire, confermando un andamento positivo considerato il rallentamento del mercato dovuto anche all'aumento franco svizzero e alla svalutazione della lira.

Borzone, laureato in ingegneria elettronica Politecnico di Torino, collaboratore dell'istituto Sant'Anna di Pisa, ha al suo attivo diverse esperienze in gruppi internazionali tra cui la Buton Industrie, dove ha ricoperto la carica di direttore marketing e vendite.

Sergio Ricossa
Maledetti economisti
Le idiozie di una scienza inesistente
"Questo libro è dedicato ai milioni di giovani cui fu imposto lo studio dell'economia."
RCS NOVITÀ RIZZOLI

CITTA' DI BAGHERIA
[illegible]to avviso pubblico [illegible]
Servizio accertamento cespiti tributari - cat. 27 all. 1/A Dir. 50/92 - Durata mesi diciotto data consegna - Procedura, criterio aggiudicazione ed esclusione offerte anomale, contenuti rispettivamente art. 6 comma 1/a, 23, comma 1/a e 25 DL 157/95 (Dir. CEE n. 50/92).
Aggio a base d'asta: L. 30,00% su maggiori entrate, finanziato bilancio, corrisposto con modalità artt. 54 L.R. 10/93 e 25 CSA.
Celebrazione: Sala consiliare ore dieci del 12 aprile 1996. Il capitolato speciale ed il bando integrale, contenenti agli artt. 8 e 9, modalità, prescrizioni e condizioni di partecipazione asta, sono visionabili Ufficio Tributi (d.ssa Buttitta 091/943276), ore 10,00/12,00 giorni feriali, sabato escluso.
L'avviso integrale sarà pubblicato Regione Siciliana 17 febbraio 1996 n. 7.
Bagheria, li 12 feb. 1996
CAPO SETTORE II
rag. Ciro Rizzo

NOTIZIE dalle AZIENDE

Modellismo che passione!

XII Concorso Modellismo Statico
dal 5 al 31
al Museo Nazionale dell'Automobile Torino
in collaborazione con il CMT
Centro Modellistico Torinese

Dal 5 al 31 marzo 1996 il Museo Nazionale dell'Automobile di Torino "Carlo Biscaretti di Ruffia" ospita la dodicesima edizione della Mostra Concorso Internazionale di Modellismo Statico, dal titolo "Modellismo che passione!", organizzata in collaborazione con il CMT - Centro Modellistico Torinese.
Anche quest'anno saranno presenti oltre 1000 modelli: dai classici soldatini ogni epoca (dagli eserciti dell'antico Egitto alle truppe bosniache), ai velcoli militari e civili, ai diorami, perfette riproduzioni di ambienti, agli aerei, alle navi e al fantasy o fantascienza. La mostra-concorso, che raduna pezzi di centinaia di appassionati, è un'ottima occasione anche per i profani per avvicinarsi all'affascinante mondo del modellismo, perché oltre ai modellini finiti verranno mostrate anche le tecniche e i materiali necessari per questo hobby; ci saranno inoltre - durante i fine settimana - dimostrazioni dal vivo di alcuni soci CMT.
Una sezione della mostra è dedicata al wargame, gioco in cui i partecipanti ricreano su un grande tavolo battaglie storiche famose, utilizzando centinaia di soldatini e decine di mezzi su un campo di battaglia che è una perfetta riproduzione in scala di quello reale. Tra le rassegne tematiche fuori concorso di quest'anno, da notare quella intitolata "Soldati a cavallo", che ci racconta la storia dei soldati-cavalieri da Roma ad oggi, sino ai "cavalieri del cielo" come Francesco Baracca, il Barone Rosso, o l'"Air Cavalry" impiegata nel Vietnam. A tale sezione ha contribuito, con il prestito dei suoi rari e preziosi cimeli e delle sue uniformi originali, il Museo Storico della Cavalleria di Pinerolo, da anni amico e collaboratore del CMT. Un'altra stuzzicante sezione (aperta soltanto nel fine settimana e ai maggiori di 18 anni) è quella delle "Seduzioni in miniatura", dedicata al glamour e al fascino femminile. Sarà inoltre esposta anche la collezione CMT dei figurini eseguiti dai più grandi maestri mondiali, come l'americano Noman o il britannico Livingstone. Le due rassegne di figurini britannici e francesi hanno ricevuto il prestigioso Alto Patronato delle rispettive ambasciate, e gli Addetti Militari di queste due grandi nazioni saranno presenti alla premiazione, prevista per l'ultima domenica di mostra.
Non mancano le iniziative collaterali: un'esposizione del GAVS - Gruppo Amici Veicoli Storici di Torino - sul restauro del Fiat-G55, caccia dell'ultimo conflitto mondiale e già destinato al Museo dell'Aeronautica Militare di Vigna di Valle; una rassegna di modelli di aerei già premiati in concorsi; due particolari saranno per la prima volta riservato ad una selezione dei più in scala della collezione Fiat (in collaborazione con il Centro Storico Fiat). E ancora: un'esibizione dell'11° Fanteria di Linea, con manovre in "ordine chiuso", durante la quale i membri indosseranno fedeli riproduzioni di uniformi napoleoniche.
Gli orari di apertura della mostra sono gli stessi del Museo: tutti i giorni 10,00-18,30 continuato. Lunedì chiuso. Ampi parcheggi, bar interno, libreria-bookshop. Il biglietto dà diritto alla visita sia del Museo sia della mostra.
Per ulteriori informazioni, ci si può rivolgere direttamente al Museo dell'Automobile (011-67.76.66) o al CMT (dott. Pier Andrea Ferro, tel. 011-681.54.10).

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

Barbara Gagliardi Saitto
UN CODICE UN COUPÉ
festiVal
Un periodo di gioco è partito da poco: partecipate anche voi con il codice a barre che trovate oggi in prima pagina. Anche oggi potete ritagliare dalla prima pagina il codice a barre per partecipare all'estrazione dell'ottavo Coupé Fiat. Basta raccogliere 8 codici a scelta il 19 febbraio e il marzo (escluso domani) e incollarli sull'apposita griglia pubblicata domenica 182. Il tutto dovrà pervenire entro le ore 14.00 sabato 9 marzo (non farà fede il timbro postale) a: La Stampa - Concorso TV Festival, Casella Postale 400, 10100 Torino Centro. Attenzione: domani verrà pubblicata un'altra griglia valida per chi perso quella di domenica scorsa.
10 COUPE FIAT
LA STAMPA

FERRE
FRAGRANCE POUR FEMME
PRODOTTO E DISTRIBUITO DA DIANA DE SILVA COSMETIQUES
GIANFRANCO FERRE

IL TERZO MERCATO

Banca San Paolo Brescia 3500; Cassa Risparmio di Bologna 21500-21600; Ifi Italia 1050; Ct. Bl. Fin. 8; Kerbia 40; Norditalia Assicurazioni,410; Sasib privilegiata 8500; Lloyd 14100; Lloyd risparmio 10500; Pharmacia 2950-3050; Obbligazioni Banca Agricola Mantovana 96,70-95,90; Obbligazioni Saffa 95-99 95. **WARRANT:** Ferfin 28-29; Gemina 21-24; Banca Agricola Mantovana 380-390; Sifir 94-99 190; [illegible] 42-46; Cirio 95-102; Valtellinese 1500-1800; Parmalat 400; Cbm Plast 99 8,50-9.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 510,60 (+0,61%); Bruxelles (Bel-20) 1665,52 +1,43%); Francoforte (Dax) 2451,78 (+1,64%); Hong Kong (Hang Seng) 11390,41 +0,45%); Londra (Ft-se100) 3740,30 (invariato); Madrid (Generale) 340,87 (+0,02%); Parigi (Cac 40) 1976,89 (+1,20%); Sidney (Generale) 2264,20 (+0,44%); Tokyo (Nikkei) 20300,38 (-0,19%); Zurigo (Swiss Market) 3298,20 (+0,97%); [illegible]w York (Dow Jones) [illegible] (+ 0,39%).

QUOTAZIONI BOT

29-02-96	3	[illegible]	8,600
15-03-96	31	99,283	8,600
30-04-96	63	98,562	8,600
31-05-96	94	97,870	8,600
28-06-96	122	97,332	8,650
31-07-96	155	96,635	8,650
30-08-96	185	95,990	8,650
30-09-96	216	95,372	8,700
31-10-96	247	94,682	8,700
29-11-96	276	94,000	8,700
30-12-96	307	93,438	8,350
31-01-97	338	92,788	8,370

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	10,125	10,250
Cash	10,625	10,750
1M	10,125	10,250
3M	10,125	10,250
1 Semestre	10,125	10,250
2 Semestri	10,125	10,250
1 anno	10,000	10,125
2 anni	9,875	10,000
3 anni	9,875	10,000
5 anni	9,750	9,875
10 anni	9,750	9,875

Fonte dell'Istituto Bancario San Paolo

MONETE

Marchi (x 1.)	945.000 - 964.000
Sterline (x 1.)	947.000 - 967.000
Sterline (post 78)	946.000 - 966.000
Marenghi II	120.000 - 140.000
Marenghi III	115.000 - 130.000
Marenghi, I	115.000 - 127.000
Marenghi I.	115.000 - 127.000
Marenghi a.	115.000 - 127.000
20 Marchi	947.000 - 966.000
10 S Marty	436.000 - 536.000
10 S antiche	800.000 - 750.000
20 S Marty	740.000 - 840.000
20 S Di Gaudens	750.000 - 850.000
4 ducati Austria	370.000 - 420.000
100 corone Austria	625.000 - 695.000
100 pesos Cile	410.000 - 490.000
Krugerand	625.000 - 710.000
50 pesos Messico	750.000 - 835.000

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	Ufficiale	
	DENARO	PRECEDENTE
Dollaro Usa	1508,57	1508,75
Ecu	1579,23	1583,38
Marco tedesco	1077,78	1081,25
Franco francese	313,76	314,14
Sterlina	2414,25	2420,83
Fiorino olandese	962,45	965,47
Franco belga	52,365	52,562
Peseta spagnola	12,799	12,835
Corona danese	276,14	276,56
Lira irlandese	2408,55	2408,72
Dracma	6,519	6,536
Escudo portoghese	10,389	10,395
Dollaro canadese	1128,85	1140,64
Yen	14,074	14,061
Franco svizzero	[illegible]	1057,37
Scellino austriaco	153,22	153,73
Corona norvegese	[illegible]	[illegible]
Corona svedese	202,36	202,56
Marco finlandese	347,25	[illegible]
Dollaro australiano	1109,21	1101,56

RISTRETTO A MILANO

Titoli		
[illegible]	3735	0,00
Banca Pop. Comm. Industria	18500	2,77
Banca Pop. Cremo	11900	0,00
Banca Pop. Crem.	10475	-0,23
Banca Pop. d'Emilia	16650	0,48
Banca Pop. Intra	[illegible]	0,00
Banca Pop. Lodi	11910	0,00
Banca Pop. Lodi e Varese	15755	-0,06
Banca Pop. Sondrio	[illegible]	0,00
Banca Pop. Novara	9625	0,00
Banca Pop. Sondrio	27100	0,37
Terme di Boghera	234	0,00
Cob. Verona	310	-0,00
Italmo Ass.	[illegible]	0,00
Banca Brianza	—	—
Banca Prov. Napoli	3120	0,32
Cer[illegible]	19,5	0,33
Chiaravalle	—	—
Finarvedi	7000	[illegible]
Fondiz	[illegible]	0,00
Zucchi	6400	[illegible]
Olcelinda	42	[illegible]
Fornaciz Riuni Milano	[illegible]	[illegible]
Ifil priv.	511	[illegible]
Impregilo risp	710	3,04
Ifi Difficili	—	—
Ifi Edific risp.	—	—

ORO: CHIUSURE

[illegible] gr. 31,103

Metalli	23-02-1996	22-02-1996
Londra	[illegible]	388,95
[illegible]	388,25	[illegible]
Parigi	0,00	[illegible]
New York	0,00	402,50
Milano (Lyn)	20057,00	20177,00
Hong Kong	388,20	0,00

OBBLIGAZIONI DEL 23-02-96

TITOLI	Milano
Ecol 85/00 Ind. I	112,15
[illegible]	100,40
[illegible]	100,05
Ecol 86/00 Ind. III	100,05
Ecol 86/00 Ind. I	107,85
Ecol 86/97 Ind. III	107,50
Ecol 86/97 Ind. I	107,20
Ecol 87/00 Ind. I	100,05
Ecol 87/00 Ind. II	106,10
[illegible]	100,10
[illegible]	105,20
Ecol 93/00 T.V.	104,00
EMEL II 89/5 93/00	97,85
I.R.I. 86/95 T.V.	n.r.
I.R.I. 91/01 T.V. I	100,05
I.R.I. 91/01 T.V. II	101
I.R.I. 91/01 T.V. III	100,05
[illegible]	[illegible]
[illegible]	84
[illegible]	97
CCIAP Autost. 7% 70/90	98,15
AUTO-I.R.I. 93/00 T.V.	101,00
AZ. FF.SS. 85/00 Ind. II	112,05
AZ. FF.SS. 86/96 T.V.	100,05
AZ. FF.SS. 86/99 T.V.	100,55
AZ. FF.SS. 90/01 T.V.	102,05
AZ. FF.SS. 12% 96/98	104,55
AZ. FF.SS. 93/00 Ind.	102,30
AZ.FF.SS. 94/02 TV	100,00
AZ.FF.SS. 6,50% 94/04	[illegible]
[illegible]	102,10
[illegible]	n.r.
S. Paolo ex 9%	100,50
S. Paolo ex 9%	91,50
S. Paolo ex I. 8% Conv.	90
S. Paolo ex I. 7%	92
S. Paolo ex I. 9%	98
S. Paolo ex p. 6% Ex 2%	91,50

TITOLI	Milano
S. Paolo ex p. 6%	90,10
S. Paolo ex p. 7%	94
Olivetti 94/01 TV	96,80
[illegible]	102,20
Montedison 96/2 92/98	102,20
CONVERTIBILI	
Banca Pop. Brescia 9%	127,90
Banca Pop. Milano 9%	123,60
Cem. Merone 6,50%	n.r.
Cred. I.R.E.M. 6,50% 85	n.r.
Cr[illegible]	98,45
Cem. Sarda e. 6,75% 86	[illegible]
CIGA 7% 85/95	n.r.
Cred. Fond. 94/01 6,5%	96,65
Ligpadi Mobili 9% 87/95	n.r.
Mediob. Finanz 4% 85/95	100,10
Med. CIR 7% 86/96	[illegible]
Med. Fr. Tosi 7% 86/97	[illegible]
Mediob. Italmob. 8% 93/95	[illegible]
Med. Pirelli S.C. 6,5% 86/96	n.r.
Mediob. Saiciam 4,50% CV	[illegible]
[illegible]	n.r.
[illegible]	100,05
Pirelli S.p.A. 5% CV	93,10
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/1/97	93,10
B.O.T. 31/1/97	92,70
C.C.T. 1/2/96	99,97
C.C.T. 1/4/96	100,02
C.C.T. 1/5/96	100,16
C.C.T. 1/8/96	100,40
C.C.T. 1/2/96	100,45
C.C.T. 1/4/96	100,47
C.C.T. 1/5/96	100,37
C.C.T. 1/8/96	100,42
C.C.T. 1/10/96	100,32
C.C.T. 1/11/96	[illegible]
C.C.T. 1/12/96	100,73
C.C.T. 1/2/97	101,01
C.C.T. 1/4/97	100,85
C.C.T. 1/5/97	100,82
C.C.T. 1/8/97	100,61
C.C.T. 1/9/97	100,62
C.C.T. 1/10/97	101,03
C.C.T. 1/11/97	101,13
C.C.T. 1/12/97	101,28
C.C.T. 1/2/98	101,31
C.C.T. 1/4/98	101,11
C.C.T. 1/5/98	100,93
C.C.T. 1/8/98	100,97
C.C.T. 1/11/98	101,17
C.C.T. 1/12/98	101,37
C.C.T. 1/2/99	101,25
C.C.T. 1/4/99	101,42
C.C.T. 1/5/99	101,25
C.C.T. 1/8/99	101,07
C.C.T. 1/11/99	101,07
C.C.T. 1/12/99	101,45
C.C.T. 1/2/00	101,42
C.C.T. 1/5/00	101,32
C.C.T. 1/8/00	[illegible]
C.C.T. 1/11/00	101,43
C.C.T. 1/12/00	101,61
C.C.T. 1/2/01	100,43
C.C.T. 1/4/01	100,65
C.C.T. 1/5/01	101,37
C.C.T. 1/8/01	100

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/8/97	101,06
C.C.T. 1/3/97	100,86
C.C.T. 1/4/97	100,46
C.C.T. 1/5/97	100,51
C.C.T. 1/6/97	100,08
C.C.T. 1/7/97	100,46
C.C.T. 1/8/97	100,61
C.C.T. 1/9/97	100,62
C.C.T. 1/5/98	101,05
C.C.T. 1/4/98	100,92
C.C.T. 1/5/98	100,71
C.C.T. 1/8/98	101,13
C.C.T. 1/9/98	101,28
C.C.T. 1/8/98	101,31
C.C.T. 1/9/98	101,11
C.C.T. 1/10/98	100,93
C.C.T. 1/1/99	100,97
C.C.T. 1/2/99	101,17
C.C.T. 1/4/99	101,37
C.C.T. 1/5/99	101,25
C.C.T. 1/6/99	101,42
C.C.T. 1/7/99	101,37
C.C.T. 1/1/01	101,07
C.C.T. 1/7/00	101,45
C.C.T. 1/9/00	101,42
C.C.T. 1/5/00	101,32
C.C.T. 1/8/00	101,75
C.C.T. 1/8/00	101,61
C.C.T. 1/10/00	100,15
C.C.T. 1/8/01	100,43
C.C.T. 1/9/01	100,05
C.C.T. 1/8/01	100,31
C.C.T. 1/1/97	101,04
C.C.T. 1/2/97	100

TITOLI	Milano
C.C.T. 1/8/97	99,99
C.C.T. 1/8/97	99,99
C.C.T. 1/8/97	99,77
C.C.T. 1/11/97	99,90
C.C.T. 1/12/97	99,99
C.T.S. 29/9/97	99,12
C.T.S. 28/4/97	99,05
C.T.S. 30/09/97	97,93
C.T.S. 29/09/97	96,58
C.T.S. 31/10/97	95,27
C.T.S. 28/12/97	94,33
B.T.P. 12,50% 1/2/96	99,40
B.T.P. 11,50% 1/3/96	99,80
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100
B.T.P. 11% 1/6/96	100,00
B.T.P. 12% 1/8/96	99,94
B.T.P. 9,50% 1/11/96	99,90
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,70
B.T.P. 8,50% 1/7/97	101,17
B.T.P. 12,50% 1/8/97 ann. 96	102,51
B.T.P. 12,50% 1/9/97	102,75
B.T.P. 12,50% 1/11/97	104,56
B.T.P. 10% 1/1/98	103,40
B.T.P. 12,50% 1/1/98	103,90
B.T.P. 11,50% 1/2/98	103,17
B.T.P. 12,50% 1/3/98	104,81
B.T.P. 10,50% 1/4/98	103,55
B.T.P. 11% 1/6/98	103,55
B.T.P. 12% 15/9/98	104,35
B.T.P. 10,50% 1/11/98	103,85
C.T.O. 12,50% 1/2/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 1/5/96	100,05
C.T.O. 12,50% 15/6/96	100,25
C.T.O. 12,50% 29/11/96	100,97
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,10
C.T.O. 12,50% 1/2/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,37
C.T.O. 12% 19/6/97	102,80
C.T.O. 12% 29/9/97	102,81
C.T.O. 12% 29/12/97	103,01

TITOLI	Milano
B.T.P. 10,50% 1/11/96	100,07
B.T.P. 12% 1/7/96	100,27
B.T.P. 9,50% 1/4/96	97,21
B.T.P. 12% 1/5/96	100,10
B.T.P. 12% 1/6/96	100,05
B.T.P. 9,50% 1/8/96	98,90
B.T.P. 9,50% 1/11/96	99,33
B.T.P. 10,50% 1/2/96	100,05
B.T.P. 10,50% 1/5/96	100,37
B.T.P. 10,50% 1/7/96	100,47
B.T.P. 12,50% 1/9/96	100,23
B.T.P. 12% 1/10/96	100,00
B.T.P. 12% 1/1/96	100,70
B.T.P. 12% 1/5/96	100,90
B.T.P. 12% 1/8/96	100,99
B.T.P. 12% 1/11/96	100,29
B.T.P. 11,50% 1/5/96	100,29
B.T.P. 11,50% 1/8/96	100,72
B.T.P. 10% 1/8/96	99,50
B.T.P. 9% 1/10/96	96
B.T.P. 8,50% 1/1/96	99,75
B.T.P. 9,50% 1/4/96	99,20
B.T.P. 8,50% 1/4/97	98,70
B.T.P. 8,50% 1/7/96	98,65
B.T.P. 10,50% 1/8/96	100,00
B.T.P. 10,50% 1/11/96	100,07
B.T.P. 9% 1/1/23	85,10
C.T.O. 12,50% 15/5/96	n.r.
C.T.O. 12,50% 15/8/96	100,05
C.T.O. 12,50% 15/9/96	100,25
C.T.O. 12,50% 29/11/96	101,30
C.T.O. 10,25% 1/12/96	99,10
C.T.O. 12,50% 15/2/97	[illegible]
C.T.O. 12,50% 17/4/97	102,37
C.T.O. 12% 19/6/97	102,80
C.T.O. 12% 29/9/97	102,81
C.T.O. 12% 29/12/96	103,21

FONDI D'INVESTIMENTO

	22-02	21-02
ITALIANI		
Azimut Bond	20573	20536
Azimut Azimut	21317	21357
Azimut Europa	19538	19434
Azimut Gl Esa	13397	13397
Azimut Global	21117	21012
Azimut 2000	14669	14724
Azimut Obbligazio	14634	14688
Azqs Az. America	29135	29002
Azqs Az. America 2	12,83	12,77
Azqs Az. Euro	17273	17253
Azqs Az. Europa	12146	12089
Azqs Az. Far East	8,12	8,06
Azqs Az. Far East	11422	11401
Azqs Az. P. E. Ian	763,48	760,20
Azqs Az. Italia	15880	15809
Azqs Bil	22232	20971
Azqs Bond	14885	14881
Azqs Mid	17514	17475
Azqs Tel	16897	16858
Azzurro	12589	12588
Azzurro	17741	17644
Arcobaleno	18499	18428
Arkimera	15783	15726
Aureo	20057	20049
Aureo Bond	12564	12557
Aureo Gestiop	14496	14456
Aureo Global	14226	14179
Aureo Mobiaz	19871	19819
Aureo Pier	17899	17888
Aureo Rea	21769	21432
Ausoni	20812	20809
Ausoni America	12593	12569
Ausoni Bacio Hy	13307	13299
Ausoni germania	14624	14553
Ausoni, gmn, cons.	14496	13862
Ausoni glob. mul.	17827	17827
Ausoni, Rendita Int.	11385	11404
Ausoni Trend	15451	15222
Azzurro	26459	26471
B N Capitalgrowth	9855	9868
B N Cash Fonds	13478	13483
B N Investselect	17837	17852
B N Multifonds	13519	13525
B N Rendibond	12619	12624
B N Sicurtà	11746	11760
Capitalgest	14705	14722
Capitalgest Bilanc.	13139	13095
Capitalgest Bond	10,99	10,99
Capitalgest Euro	11481	11507
Capitalgest Glob.	11,99	11,99
Capitalgest Hi Yield	10,99	10,99
Capitalgest Pacific	10,99	10,99
Capitalgest Selez.	10,99	10,99
Capitalgest Trend	10,99	10,99
Capitalia Bilanc.	11,99	11,99
Capitalia Bond	12,99	12,99
Capitalia Capital cp.	10,99	10,99
Capitalia Euro	10,99	10,99
Capitalia Glob.	10,99	10,99
Capitalia Mercato	10,99	10,99
Capitalia Trend	10,99	10,99
Centrale Bilanc.	11,99	11,99
Centrale Bond	12,99	12,99
Centrale Capital cp.	14,99	14,99
Centrale Euro	11,99	11,99
Centrale Glob.	11,99	11,99
Centrale Mercato	11,99	11,99
Centrale Trend	11,99	11,99
Centrale Capital	14,99	14,99
Centrale Cash	11,99	11,99
Centrale Cash C.C.	13,99	[illegible]
Centr. Em. Alta (B)	7,17	[illegible]
Centr. Em. Alta	12,84	[illegible]
Cent. Esti Cheap	11,99	11,99
Centr. Esti Op. Pot.	772,57	773,06
Cerfi Europa	20507	20364
Cerfi Europa (Eco)	16,24	16,24
Cerfogest Global	20557	20482
Cerfogest Pacific	14844	14843
Cerfogest Premium	13,99	13,99
Cerfogest Immobiliare	11,99	11,99
Cerfogest Piemte	11,99	11,99
Cerfogest Sicurtà	11,99	11,99
Cerfogest Trading	11,99	11,99
Cerfogest Valore	11,99	11,99
Cerfogest Yen	11,99	11,99
Cerfogest Yield	11,99	11,99
Cerfogest Zero	11,99	11,99
Cerfogest Zero 2	11,99	11,99
Cerfogest Zero 3	11,99	11,99
Cerfogest Zero 4	11,99	11,99
Cerfogest Zero 5	11,99	11,99
Cerfogest Zero 6	11,99	11,99
Cerfogest Zero 7	11,99	11,99
Cerfogest Zero 8	11,99	11,99
Cerfogest Zero 9	11,99	11,99
Cerfogest Zero 10	11,99	11,99
Cerfogest Zero 11	11,99	11,99
Cerfogest Zero 12	11,99	11,99
Cerfogest Zero 13	11,99	11,99
Cerfogest Zero 14	11,99	11,99
Cerfogest Zero 15	11,99	11,99
Cerfogest Zero 16	11,99	11,99
Cerfogest Zero 17	11,99	11,99
Cerfogest Zero 18	11,99	11,99
Cerfogest Zero 19	11,99	11,99
Cerfogest Zero 20	11,99	11,99
Cerfogest Zero 21	11,99	11,99
Cerfogest Zero 22	11,99	11,99
Cerfogest Zero 23	11,99	11,99
Cerfogest Zero 24	11,99	11,99
Cerfogest Zero 25	11,99	11,99
Cerfogest Zero 26	11,99	11,99
Cerfogest Zero 27	11,99	11,99
Cerfogest Zero 28	11,99	11,99
Cerfogest Zero 29	11,99	11,99
Cerfogest Zero 30	11,99	11,99
Cerfogest Zero 31	11,99	11,99
Cerfogest Zero 32	11,99	11,99
Cerfogest Zero 33	11,99	11,99
Cerfogest Zero 34	11,99	11,99
Cerfogest Zero 35	11,99	11,99
Cerfogest Zero 36	11,99	11,99
Cerfogest Zero 37	11,99	11,99
Cerfogest Zero 38	11,99	11,99
Cerfogest Zero 39	11,99	11,99
Cerfogest Zero 40	11,99	11,99
Cerfogest Zero 41	11,99	11,99
Cerfogest Zero 42	11,99	11,99
Cerfogest Zero 43	11,99	11,99
Cerfogest Zero 44	11,99	11,99
Cerfogest Zero 45	11,99	11,99
Cerfogest Zero 46	11,99	11,99
Cerfogest Zero 47	11,99	11,99
Cerfogest Zero 48	11,99	11,99
Cerfogest Zero 49	11,99	11,99
Cerfogest Zero 50	11,99	11,99
Cerfogest Zero 51	11,99	11,99
Cerfogest Zero 52	11,99	11,99
Cerfogest Zero 53	11,99	11,99
Cerfogest Zero 54	11,99	11,99
Cerfogest Zero 55	11,99	11,99
Cerfogest Zero 56	11,99	11,99
Cerfogest Zero 57	11,99	11,99
Cerfogest Zero 58	11,99	11,99
Cerfogest Zero 59	11,99	11,99
Cerfogest Zero 60	11,99	11,99
Cerfogest Zero 61	11,99	11,99
Cerfogest Zero 62	11,99	11,99
Cerfogest Zero 63	11,99	11,99
Cerfogest Zero 64	11,99	11,99
Cerfogest Zero 65	11,99	11,99
Cerfogest Zero 66	11,99	11,99
Cerfogest Zero 67	11,99	11,99
Cerfogest Zero 68	11,99	11,99
Cerfogest Zero 69	11,99	11,99
Cerfogest Zero 70	11,99	11,99
Cerfogest Zero 71	11,99	11,99
Cerfogest Zero 72	11,99	11,99
Cerfogest Zero 73	11,99	11,99
Cerfogest Zero 74	11,99	11,99
Cerfogest Zero 75	11,99	11,99
Cerfogest Zero 76	11,99	11,99
Cerfogest Zero 77	11,99	11,99
Cerfogest Zero 78	11,99	11,99
Cerfogest Zero 79	11,99	11,99
Cerfogest Zero 80	11,99	11,99
Cerfogest Zero 81	11,99	11,99
Cerfogest Zero 82	11,99	11,99
Cerfogest Zero 83	11,99	11,99
Cerfogest Zero 84	11,99	11,99
Cerfogest Zero 85	11,99	11,99
Cerfogest Zero 86	11,99	11,99
Cerfogest Zero 87	11,99	11,99
Cerfogest Zero 88	11,99	11,99
Cerfogest Zero 89	11,99	11,99
Cerfogest Zero 90	11,99	11,99
Cerfogest Zero 91	11,99	11,99
Cerfogest Zero 92	11,99	11,99
Cerfogest Zero 93	11,99	11,99
Cerfogest Zero 94	11,99	11,99
Cerfogest Zero 95	11,99	11,99
Cerfogest Zero 96	11,99	11,99
Cerfogest Zero 97	11,99	11,99
Cerfogest Zero 98	11,99	11,99
Cerfogest Zero 99	11,99	11,99
Cerfogest Zero 100	11,99	11,99
Cerfogest Zero 101	11,99	11,99
Cerfogest Zero 102	11,99	11,99
Cerfogest Zero 103	11,99	11,99
Cerfogest Zero 104	11,99	11,99
Cerfogest Zero 105	11,99	11,99
Cerfogest Zero 106	11,99	11,99
Cerfogest Zero 107	11,99	11,99
Cerfogest Zero 108	11,99	11,99
Cerfogest Zero 109	11,99	11,99
Cerfogest Zero 110	11,99	11,99
Cerfogest Zero 111	11,99	11,99
Cerfogest Zero 112	11,99	11,99
Cerfogest Zero 113	11,99	11,99
Cerfogest Zero 114	11,99	11,99
Cerfogest Zero 115	11,99	11,99
Cerfogest Zero 116	11,99	11,99
Cerfogest Zero 117	11,99	11,99
Cerfogest Zero 118	11,99	11,99
Cerfogest Zero 119	11,99	11,99
Cerfogest Zero 120	11,99	11,99
Cerfogest Zero 121	11,99	11,99
Cerfogest Zero 122	11,99	11,99
Cerfogest Zero 123	11,99	11,99
Cerfogest Zero 124	11,99	11,99
Cerfogest Zero 125	11,99	11,99
Cerfogest Zero 126	11,99	11,99
Cerfogest Zero 127	11,99	11,99
Cerfogest Zero 128	11,99	11,99
Cerfogest Zero 129	11,99	11,99
Cerfogest Zero 130	11,99	11,99
Cerfogest Zero 131	11,99	11,99
Cerfogest Zero 132	11,99	11,99
Cerfogest Zero 133	11,99	11,99
Cerfogest Zero 134	11,99	11,99
Cerfogest Zero 135	11,99	11,99
Cerfogest Zero 136	11,99	11,99
Cerfogest Zero 137	11,99	11,99
Cerfogest Zero 138	11,99	11,99
Cerfogest Zero 139	11,99	11,99
Cerfogest Zero 140	11,99	11,99
Cerfogest Zero 141	11,99	11,99
Cerfogest Zero 142	11,99	11,99
Cerfogest Zero 143	11,99	11,99
Cerfogest Zero 144	11,99	11,99
Cerfogest Zero 145	11,99	11,99
Cerfogest Zero 146	11,99	11,99
Cerfogest Zero 147	11,99	11,99
Cerfogest Zero 148	11,99	11,99
Cerfogest Zero 149	11,99	11,99
Cerfogest Zero 150	11,99	11,99
Cerfogest Zero 151	11,99	11,99
Cerfogest Zero 152	11,99	11,99
Cerfogest Zero 153	11,99	11,99
Cerfogest Zero 154	11,99	11,99
Cerfogest Zero 155	11,99	11,99
Cerfogest Zero 156	11,99	11,99
Cerfogest Zero 157	11,99	11,99
Cerfogest Zero 158	11,99	11,99
Cerfogest Zero 159	11,99	11,99
Cerfogest Zero 160	11,99	11,99
Cerfogest Zero 161	11,99	11,99
Cerfogest Zero 162	11,99	11,99
Cerfogest Zero 163	11,99	11,99
Cerfogest Zero 164	11,99	11,99
Cerfogest Zero 165	11,99	11,99
Cerfogest Zero 166	11,99	11,99
Cerfogest Zero 167	11,99	11,99
Cerfogest Zero 168	11,99	11,99
Cerfogest Zero 169	11,99	11,99
Cerfogest Zero 170	11,99	11,99
Cerfogest Zero 171	11,99	11,99
Cerfogest Zero 172	11,99	11,99
Cerfogest Zero 173	11,99	11,99
Cerfogest Zero 174	11,99	11,99
Cerfogest Zero 175	11,99	11,99
Cerfogest Zero 176	11,99	11,99
Cerfogest Zero 177	11,99	11,99
Cerfogest Zero 178	11,99	11,99
Cerfogest Zero 179	11,99	11,99
Cerfogest Zero 180	11,99	11,99
Cerfogest Zero 181	11,99	11,99
Cerfogest Zero 182	11,99	11,99
Cerfogest Zero 183	11,99	11,99
Cerfogest Zero 184	11,99	11,99
Cerfogest Zero 185	11,99	11,99
Cerfogest Zero 186	11,99	11,99
Cerfogest Zero 187	11,99	11,99
Cerfogest Zero 188	11,99	11,99
Cerfogest Zero 189	11,99	11,99
Cerfogest Zero 190	11,99	11,99
Cerfogest Zero 191	11,99	11,99
Cerfogest Zero 192	11,99	11,99
Cerfogest Zero 193	11,99	11,99
Cerfogest Zero 194	11,99	11,99
Cerfogest Zero 195	11,99	11,99
Cerfogest Zero 196	11,99	11,99
Cerfogest Zero 197	11,99	11,99
Cerfogest Zero 198	11,99	11,99
Cerfogest Zero 199	11,99	11,99
Cerfogest Zero 200	11,99	11,99
Cerfogest Zero 201	11,99	11,99
Cerfogest Zero 202	11,99	11,99
Cerfogest Zero 203	11,99	11,99
Cerfogest Zero 204	11,99	11,99
Cerfogest Zero 205	11,99	11,99
Cerfogest Zero 206	11,99	11,99
Cerfogest Zero 207	11,99	11,99
Cerfogest Zero 208	11,99	11,99
Cerfogest Zero 209	11,99	11,99
Cerfogest Zero 210	11,99	11,99
Cerfogest Zero 211	11,99	11,99
Cerfogest Zero 212	11,99	11,99
Cerfogest Zero 213	11,99	11,99
Cerfogest Zero 214	11,99	11,99
Cerfogest Zero 215	11,99	11,99
Cerfogest Zero 216	11,99	11,99

PUBBLIMARKET-IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.

(135 battiti al secondo,
8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

La tecnologia HONDA accoglie *Ayrton*

*Prezzo chiavi in mano, esclusa imposta Provinciale di [illegible] A.P.I.E.T.

LA TUA PRIMA CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica,
1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000. Al bacio.)*

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4

ANTEPRIMA SABATO 24 E DOMENICA 25 FEBBRAIO

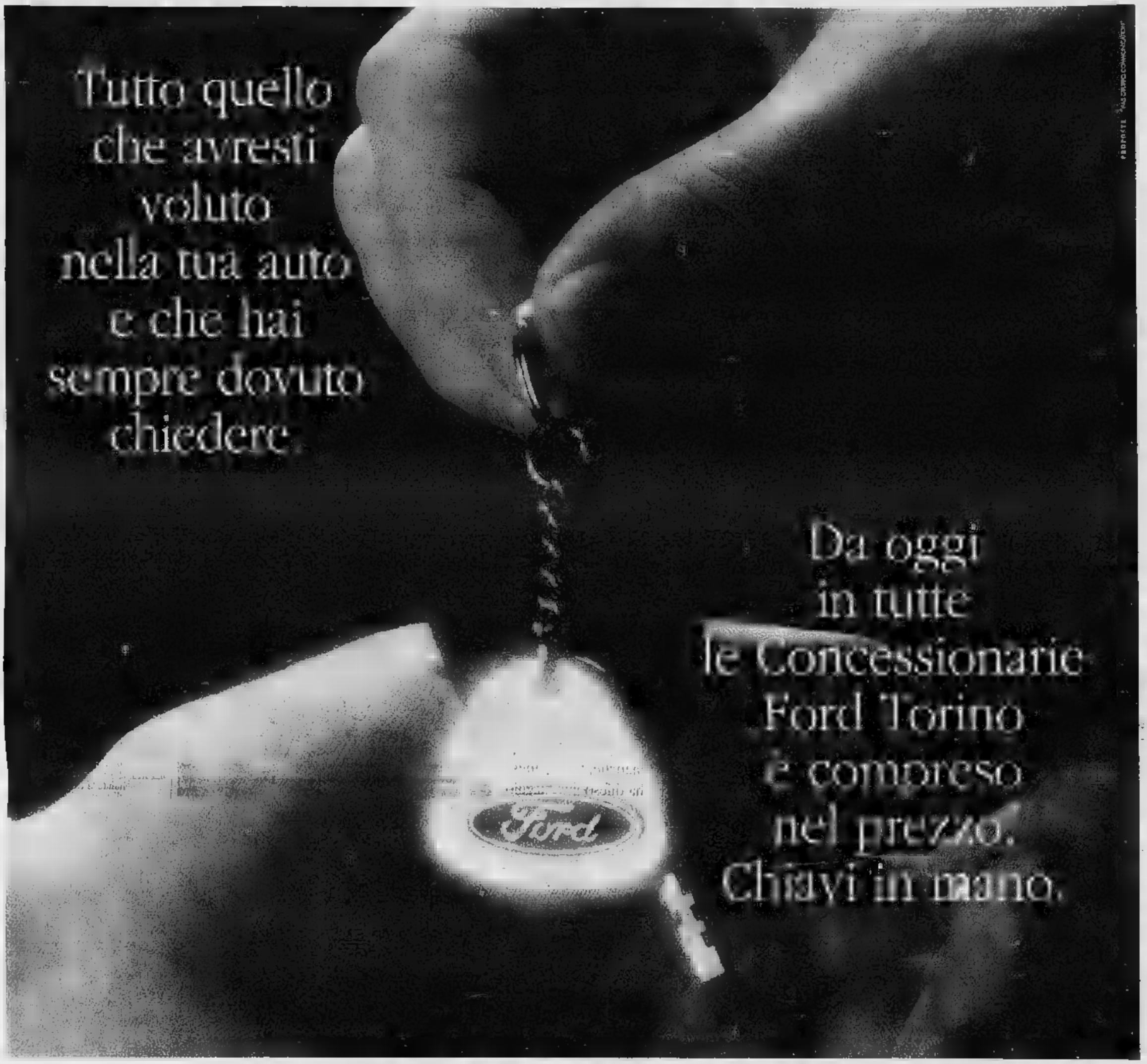
CIVIC 3 PORTE 1.4

Ci [illegible] incontri che lasciano il [illegible]. La tua prima Civic, per esempio. Guidarla è un piacere con le **sospensioni a doppi bracci trasversali** e il **servosterzo**. Desiderarla è facile con la **chiusura centralizzata**, i **vetri** e gli **specchietti elettrici**. E [illegible] ti pianta mai in asso [illegible] l'**antifurto "Immobiliser"** e **due anni di garanzia** a chilometraggio illimitato. In più è disponibile con **doppio airbag** e **aria condizionata**. La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 [illegible] con motore 114 cavalli e 1.6 [illegible] con motore 160 cavalli.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
MONDIALCAR
Torino - Via F. Cigna, 3 - Tel. 011/5214181

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee [illegible] chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.



Da oggi, tutto quello che avresti voluto nella tua auto lo trovi compreso nel prezzo nelle Concessionarie Ford di Torino.

Niente più trattative, discussioni, ansie. I prezzi esposti di Fiesta, Escort e Mondeo sono fissi e bloccati fino alla consegna e comprendono:

1) Motori 16 valvole.
2) Doppio AIR-BAG.
3) ABS (per Escort e Mondeo).
4) Servosterzo.
5) Climatizzatore.
6) Barre laterali antintrusione.
7) Sensore antincendio.
8) Alzacristalli elettrici.
9) Chiusura centralizzata.
10) Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.
11) Messa su strada.
12) Lunga protezione Ford (3 anni o 50.000 km.).
13) Auto sostitutiva di cortesia.
14) Pronto Ford 24 ore, linea verde servizio clienti.
15) Assistenza mobile.
16) Soccorso stradale.
17) Prova personalizzata direttamente a casa tua con una semplice telefonata alla Concessionaria più vicina.
18) Possibilità di provare l'auto per due giorni.
19) Corso di Guida Sicura.
20) Ritiro dell'usato alle quotazioni ufficiali di "Quattroruote".
21) La tecnologia e la professionalità del nostro C.A.T. (Centro di Assistenza Tecnica).

Inoltre recandoti presso le nostre Concessionarie potrai avere tutte le informazioni riguardanti:
- la possibilità di sostituire l'auto entro 30 giorni e 2000 Km.
- Ifas System: la libertà e i vantaggi di possedere l'auto nuova ogni due anni.

Ford Torino. I tuoi desideri chiavi in mano.

Ford

Authos
C.SO GIULIO CESARE, 202 - TORINO
TEL. 2484227

Autostadio
C.SO G. AGNELLI 18 - [illegible] - TEL. 326232
VIA NIZZA, 69 - TORINO - TEL. 6600535
C.SO LADNCALIERI, 205 - 10 - TEL. 6613129

Co-Auto
C.SO FRANCIA, 117 - C. VICA - RIVOLI TEL. 9599218

Farmotor
C.SO PR. EUGENIO, 11 - TORINO - TEL. 5211417
C.SO GROSSETO, 318 - TORINO - TEL. 7395353
STR. LANZO, 207 - GRUGLIASCO - TEL. 4600074

Siac
STR. PADANA INF., 110 - CHIERI - TEL. 9476450
C.SO SAVONA, 17/a - MONCALIERI
TEL. 6404035

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Morto Schoen, ct mondiale

WIESBADEN. L'ex commissario tecnico della nazionale tedesca Helmut Schoen (foto), uno dei «santoni» del calcio europeo, è morto ieri all'età di 80 anni dopo lunga malattia. Il suo nome è legato a uno dei momenti migliori del team tedesco (dal al '78) che condotto alla vittoria nei Mondiali del 1974 nella finale contro l'Olanda di Cruyff. Nel 1966, Schoen ottenne il secondo posto mondiale nella contestata finale vinta 4-2 ai supplementari dall'Inghilterra con il gol «fantasma» di Hurst. Ma gli italiani non possono dimenticare che era lui alla guida della Germania nel 1970 nella memorabile semifinale dell'Azteca vinta dall'Italia 4-3. L'ultima grande impresa della Germania Schoen fu il secondo posto agli Europei 1976 la sorprendente sconfitta in finale (ai rigori) contro la Cecoslovacchia.

OGGI IN TV

Sportscenter, notiziario Espn	Tele+2
8,55 Fondo. Da Trondheim: fondo 5 km femminile tecnica classica	Tele+2
9,00 Sci. Coppa speciale femminile, 1ª manche	Rete4, Tmc
10,30 Fondo. 30 km maschile	Tele+2
12,30 Sci. Coppa del mondo, slalom speciale femminile, 2ª manche	Raitre, Tmc
12,50 Studio sport	Italia1
13,15 Trans world sport	Tele+2
13,20 Tgs, dribbling	Raiuno
13,30 Il grande basket, rubrica	Tele+2
13,30 Nbastion	Vm
14,30 Coast to coast magazine	Tele+2
15,00 Volleimania, rubrica	Tele+2
15,15 Equitazione. Da Casalecchio, Coppa del mondo	Raitre
15,15 Studio calcio	Tele+2
15,30 Pallavolo. Serie A1: Alpitour Traco Cn-Las Daytona Mo	Raitre
15,30 **Calcio.** Bundesliga: Borussia D.-Hansa Rostock	Tele+2
17,15 **Basket.** Da Roma, All Star-Italia	Raitre
17,15 **Calcio.** Premier League: Blackburn-Liverpool	Tele+2
18,45 Studio sport	Italia1
19,00 Coast to coast magazine	Tele+2
19,30 **Fondo.** 5 km femminile a tecnica classica (replica)	Tele+2
19,35 Tgs, lo sport	Raidue
19,50	Tmc
20,30 **Calcio.** : Venezia-Pescara	Tele+2
20,30 Tg1 sport	Raiuno
22,30 Obiettivo Sierra Nevada	Tele+2
23,30 **Sci.** Speciale Fiesta Nevada	Vm
0,30 **Calcio.** Premier League: Blackburn-Liverpool	Tele+2
0,35 **Atletica.** Da Torino: campionati italiani indoor (sintesi)	Raitre
Basket Nba	
0,55 Studio sport, Tg1 sport	
1,05 **PalaMauro.** Serie A1: Boglasco-Paguros (diff.)	Raitre

LA STAMPA
SPORT

Sabato 24 Febbraio 1996 27

Fantastico Alberto: cade, si rialza con un colpo di magia e conquista in gigante il suo primo titolo iridato

Ecco il film caduta e dell'acrobazia grazie alla quale Tomba, dopo otto porte della 2ª manche si è risollevato e trionfato nel gigante

TOMBA
Un'acrobazia d'oro

DAL NOSTRO INVIATO

Quando ha sentito i fischi, al cancelletto di partenza, è stato invaso dalla rabbia. E la rabbia si è trasformata in carica pazzesca. L'ha detto lui, Alberto Tomba, il re delle nevi. Poi si è buttato nel vuoto.

Dopo otto porte seconda manche, affrontando una blu sulla destra, Alberto è scivolato, toccando la con la coscia mentre gli sci cercavano disperatamente di aggrapparsi alla neve. E' caduto. Cioè, un altro sarebbe caduto, gara finita, medaglia addio. non lui, Alberto Tomba.

Lui, facendo forza sulla mano destra, si è rialzato con un colpo di magia, ha ripreso la grande ha recuperato il terreno perduto, ha aumentato il ritmo, si è presentato sul muro finale in testa fra i fischi del pubblico andaluso. E questo gli ha dato nuova forza, accettiamo scommesse.

Poi le ultime porte, l'ansia, la tensione, il traguardo, la medaglia d'oro mondiale nello slalom gigante. Il bacio alla neve. Il silenzio sugli spalti. E i fischi sono diventati timidi applausi.

Kaelin e Von Gruenigen, i due svizzeri battuti, erano statue di sale. Più tardi Alberto è salito sul palco reggendo con una mano la bandiera italiana e con l'altra quella spagnola. Era felice, malgrado i fischi, molti in verità, che l'hanno salutato anche durante la premiazione ufficiale, liberato da una maledizione mondiale che era come un'ombra che il

Mai, crediteci, abbiamo assistito a trionfo più bello.

E' stato, pensiamo, il gigante più intenso e difficile della vita. Eppure Alberto ha provato tutto, è ieri tutto.

Ai Mondiali no, non mai arrivato primo. E nemmeno quest'anno i pali larghi. Neppure lui ci . I suoi avversari erano fortissimi. Michael Von Gruenigen ha vinto cinque giganti otto, in questa stagione. E negli altri tre è arrivato due volte secondo e volta terzo.

C'erano anche Kaelin e Kjus, che qualcuno troppa fretta per finito dopo il brutto incidente di Kitzbuehel. Gente tosta contro Alberto. E lui, nella prima manche li ha messi tutti in fila scendendo con il numero 1 e errori.

Gli altri italiani, un passant, non sono arrivati alla seconda manche: brutta giornata, ma non è una novità.

Alla fine della prima discesa, ricapitolando, c'era Alberto in con 3 centesimi su Kjus, su Von Gruenigen, Kaelin e 83 su Locher che chiudeva l'armata svizzera. La quale, detto fra noi, era sicura di mettere le mani sul tesoro.

Ma Locher ha sbagliato la manche, Kaelin, il nano gigante, ha attaccato come un accendendo la fiamma nel cuore dei nostri svizzeri, che stavano accanto a noi, già nel parterre, e già si leccavano i b pensando all'abbuffata. Von Gruenigen, vinto dalla pressione, è rimasto dietro a Kaelin e Kjus è rimasto dietro a Von Gruenigen.

Mancava lui, il re delle nevi. Com'è andata lo sapete ormai tutti.

Von Gruenigen, fingendo un fair play che era ben lungi dal provare, ha detto che sapeva anzi temeva quel che è successo. E Kaelin, di Alberto, ha lodato il carattere, lui definito termine elegante ma certamente più efficace. Però ci è parso capire, sotto, che in pochi coloro che credevano nella vittoria di Tomba, nella capacità di centrare il bersaglio al primo colpo, dei due che Alberto aveva in canna in questa sorta di irrinunciabile appuntamento con il destino.

Nei giorni precedenti la gara, Alberto Tomba aveva dato l'impressione di lavorare più per il suo futuro che per il suo presente. Il carnet degli impegni pubblicitari fitto come quello di una fanciulla al ballo delle debuttanti. Sembrava che la sua altrove, invece che sulla pista della Fonte del Tesoro dove si doveva svolgere il primo atto di questa avvincente commedia.

Alberto possiede molte qualità. E' un grandissimo sciatore, forte gambe e testa. Ma dote lo distingue dagli altri e fa di lui più di campione, un campionissimo. Sa in fretta, un muro fra stesso e il dal mondo. cacciare ogni pensiero, svuotare la mente per il grande balzo.

L'ha fatto, splendidamente, anche ieri. I fischi gli hanno dato forza. E lassù, quella por blu, invece di abbandonarsi nella neve, si è rialzato sugli (nuovi) ed è andato a meritarsi la stella.

Coscia

I COMPLIMENTI DI

SIERRA NEVADA. In occasione della presentazione della candidatura di Bormio per i di sci del 2001, alla presenza del presidente della Fis, Hodler, e dei massimi dirigenti spagnoli, è intervenuto anche Giovanni Alberto Agnelli, presidente del Comitato organizzatore dei Mondiali in programma a Sestriere l'anno prossimo. Agnelli ha fatto i complimenti ai dirigenti di Sierra Nevada per l'ottimo lavoro svolto e, felicitandosi per i successi azzurri e in particolare per quello di Tomba, ha auspicato che possa ripetersi l'anno prossimo a Sestriere.

gigante: 1. Tomba 1'56"63 (57"54 + 1'01"09); 2. Kaelin (Svi) a 44 centesimi (58"19 + 1'00"88); 3. Von Gruenigen (Svi) a 82 (58"01 + 1'01"44); 4. Kjus (Nor) a 88 (57"57 + 1'01"94); 5. Locher (Svi) a 1"99 (58"37 + 1'02"25); 6. Mayer (Aut) a 2"48 (58"85 + 1'02"26); 7. Nyberg (Sve) a 2"57 (59"26 + 1'02"04); 8. Kosir (Slo) a 3"28 (59"50 + 1'02"41); 9. Piccard (Fra) a 3"49 (59"68 + 1'02"44); 10. Strand Nielsen (Nor) a 3"59 (59"55 + 1'02"67).

In testa dopo la prima manche, il bolognese ha difeso il vantaggio con la rabbia di chi si è sentito contestato ingiustamente dai fans

Alberto Tomba portato trionfo dopo la conquista della medaglia d'oro, la sua prima in un Mondiale

ORMAI PUO' BATTERSI SOLO LUI

TOMBA, dunque, ce l'ha fatta a conquistare il primo mondiale. ha anche in barba a molte persone che non lo vedevano vincente questa pista. E tra queste anche il mio amico Cotelli, ex ct della valanga azzurra, che con una certa acredine e sbagliando valutazione tecnica non gli dava molte chances successo, chissà perché.

Invece questa è stata proprio la gara, su corto, tecnicamente difficile, da sprint. Tutti i migliori hanno commesso qualche errore, compreso Kjus, escluso dalle medaglie, ma stati capaci di recuperare come lo autentici campioni sanno fare. Alberto è quello che ha rischiato di più ma proprio nel momento topico è stato capace di una di quelle sue riprese prodigiose che lo hanno portato al titolo. Ora Tomba non ha veramente più nulla da dimostrare, anche se è condannato a dover vincere sempre, responsabilità che in questo momento nessun altro atleta ha a suo carico. A parte ciò, il nostro me ora si proietta verso lo slalom ancora più fiducioso, e penso che dovrebbe consentirgli di primeggiare. Alberto ora ha la possibilità di eguagliare il suo attuale allenatore Gustavo Thoeni che vinse due medaglie d'oro a St. Moritz '74. Sarà ancora uno slalom tirato al massimo, questa volta abbastanza lungo, molto ripido e ghiacciato nella parte finale. Ma può perderlo solo lui: se tutto sarà normale, il titolo sarà .

Pierino Gros

IL VINCITORE

UNA SFIDA CONTRO TUTTI

SIERRA NEVADA
DAL NOSTRO INVIATO

«Adesso noi svizzeri - ha detto, con amari, un giornalista ticinese dopo il fracassante arrivo di Tomba al traguardo - possiamo tornare a casa a fare i buchi nel formaggio». frase per sdrammatizzare la tensione, palpabile nel parterre che, come in un crescendo wagneriano, ha preso tutti, anche chi non era direttamente interessato alla vicenda. E mentre due giovinastri locali portavano e spasso striscione scritto: «Tomba: basura, fuera del Paraiso» (Tomba spazzatura, vattene dal paradiso), sono volate persino parole grosse e qualche spintone, fra le varie fazioni, con i tecnici e i supporters rossocrociati rimasti alla fine senza parole.

Lui, Alberto Tomba, invece, evidentemente emozionato, ma anche contento come poche volte lo si era visto, ha cominciato la sarabanda delle domande e risposte, terminata solo dopo le quattro del pomeriggio.

Come ti sentivi alla partenza prima manche, con il n. 1, tutti?

«Non è stato facile. Volevo tirare al massimo ma nello stesso tempo mi spiacevo rischiare troppo. Fa freddo e voi sapete, alle nove mezzo dal mattino sempre ancora un po' suonato. Se avessi fatto lo stesso errore che poi mi è capitato nella seconda discesa, sarei uscito, non avrei avuto i riflessi per tirarmi in piedi. Inoltre, essendo superstizioso, dopo quello che successo svizzera Nef il giorno prima... Anche lei aveva il numero 1 e aveva segnato il miglior tempo nella manche d'apertura. Poi era caduta nella seconda».

Raccontaci allora come e perché hai sbagliato.

«Non so. sbilanciato per tirare al massimo, c'era altra possibilità. Ma, ripeto, i fischi che avevo sentito al cancelletto di partenza e l'errore mi hanno dato una carica incredibile. Mi sono detto: vai Alberto, che sei il più forte. Era l'ultimo a scendere e gli altri non avevano scherzato. I tifosi andalusi hanno smontarmi, ingiustamente perché mi ero ben spiegato circa le mie dichiarazioni su Sierra Nevada e hanno sortito l'effetto contrario».

Gli avversari hanno detto che il successo di Tomba non è stato una sorpresa. E per te, è stata la vittoria più bella?

«Ero convinto, stavo . In questa stagione ho fatto poche gare. Però in allenamento facevo delle ottime discese. Forse è stato un bene non farmi vedere troppo in Coppa del Mondo, gli altri non sapevano il mio effettivo valore. Li avevo abituati male a Hinterstoder dove avevo fatto due abbagli enormi ed ero arrivato quarto. Ma quando ne faccio uno solo... La vittoria più bella? Lo sono tutte, è stata la più sofferta, aspettavo da cinque anni».

vincerai anche lo slalom domani avrai due medaglie d'oro. Saranno anche due buoni motivi per ritirarti?

«Intanto lo slalom è ancora da fare ed è aperto a tutti i risultati. L'obiettivo è questo, vincere . non sarò primo, allora sarò costretto ad inseguirlo: il prossimo anno a Sestriere, poi ai Giochi Nagano '98, oppure ai prossimi Mondiali Vail '99. No, quello di Sestriere è per me un appuntamento comunque importantissimo, per il resto non ho ancora deciso, vedremo...».

E' vero che hai scommesso di fare slalom i calzoni bermuda se avessi vinto il gigante?

«Sì, no, forse la seconda manche, farà caldo, piacerebbe, ma poiché sono Tomba sarebbero capaci di squalificarmi. Evitiamo le polemiche, scherzavo, come al solito. Speriamo che sia una giornata bella quella del gigante, il pendio è ripido, e ghiacciato nel finale. Mi piace, almeno in teoria».

I festeggiamenti non ti toglieranno concentrazione?

«Mi sembra giusto fare festa. Prima ho voluto abbracciare tutti gli uomini del mio staff: Brunner, Thoeni, D'Urbano, Maiolani, Roda e Fontana. Devo molto a loro. La vittoria la dedico alla squadra, stesso, famiglia, mia Amedea che ha compiuto 83 anni e a mio nonno, che si chiamava come me. Anche un uomo rude come Brunner aveva qualche lacrimuccia nascosta sotto gli occhiali neri. Ho sentito mia madre al telefono in tivù e mi sono commosso. Ho già bevuto una buona bottiglia (di vino rosso, ndr) con un mio amico. dovrò brindare con i miei tifosi. Ma questo non significa che non sarò in forma domani. Almeno lo spero. In ogni caso ho fatto bene a prendere la prima medaglia a disposizione. Non si sa mai, per la seconda c'è ancora tempo».

Cristiano Chiavegato

Lo striscione dedicato all'azzurro dai tifosi spagnoli: «Tomba, spazzatura, vattene dal Paradiso»

«Mi hanno caricato i fischi»

Alberto: stavo cadendo per tirare al massimo

Dopo l'oro, la Compagnoni insegue una medaglia in slalom

A Deborah basta il bronzo

«Sarebbe già bellissimo arrivare terza»

DAL NOSTRO

L'Italia neve, qui Sierra Nevada, ha scoperto una miniera d'oro. merito è di Alberto: da quando c'è lui l'interesse salito alle stelle e ci ha guadagnato tutto il movimento dello sci» ha detto Deborah Compagnoni. Lei molto modesta, in carto senso si considera la sorella minore Alberto. Ieri Deborah, dopo l'oro in gigante, era già in pista sette e mezzo. La festa, a Casa Modena, è finita dieci, niente balli, niente bagni di spumante, niente follie. La torta, gli auguri, gli applausi, nulla di più. Deborah, in minigonne e calze nere, ad un certo punto ha ricevuto rose un regalo di Tomba pagato da Brunner.

«Non parliamo di vittoria in slalom: sarebbe già bellissimo arrivare terza» ha detto Deborah ricordando che lei, fra i pali stretti, non proprio un uragano. Ma nessuno si lasci ingan- In pista oggi ci sarà una tigre. «Ho fatto tre prove, mentre Alberto sull'altra pista vin- gigante. Vi dirò che non ho mai dubbi, nemmeno quando rischiato cadere. Comunque ho fatto tre prove, dicevo: nella prima sono uscita, nella seconda sono finita contro il palo di un altro tracciato nella sono arrivata alla fi-

Deborah Compagnoni

Tra le rosse di Tomba e il telex di Dini, ha provato tre volte la pista

Bene, devo ammetterlo.

Il suo problema ci sembra proprio questo: arrivare fine. Quest'anno, su quattro slalom, andata fuori due volte e ottenuto un decimo e un sto posto. «Ho il vantaggio di partire tranquilla. L'obiettivo, visto che parto con il numero 16, è arrivare nelle dieci nella prima manche, in maniera poter buona pista nella seconda». Una marcia di avvicinamento al podio, insomma: questa è la strategia. «Di sicuro nella discesa iniziale troverò una pista segnata, però devo confessare che la cosa non mi dà molto fastidio. Ci sono abituata. E non mi fa paura nemmeno il muro finale, che per la verità è davvero ripido».

All'ora di pranzo, tornando dalle piste, Deborah ha trovato anche il telegramma di Lamberto Dini che faceva i complimenti eccetera. Dini evidentemente ama lo sci: anche Isolde ha ricevuto un telegramma analogo. Deborah appariva molto lusingata per le onorevoli attenzioni. Ma suo pensiero, con tutto il rispetto, per lo slalom. Ieri ha provato gli sci, oggi ne userà un paio nuovo con sciancrature diverse. «Una gara ha confessato. Però era come prima del gigante.

In effetti, malgrado fiducia, meglio coltivare illusioni. Nessuna delle azzurre (le altre sono Roberta Serra, Elisabetta Biavaschi Astrid Plank) parte nel primo gruppo. Ci vorrebbe exploit per battere gante er, Wiberg, Nef, Hrovath, Kjorstad. Le ragazze, ovviamente, non tagliano i ponti. «Perché non crederci? Quest'anno sono già arrivata Garmisch» ha detto Roberta. sempre andrà all'attacco. «Non siamo qui a far festa» ha detto Elisabetta. E Astrid ha concluso: «La cautela inutile: ai Mondiali conta solo la medaglia».

Carlo Coscia

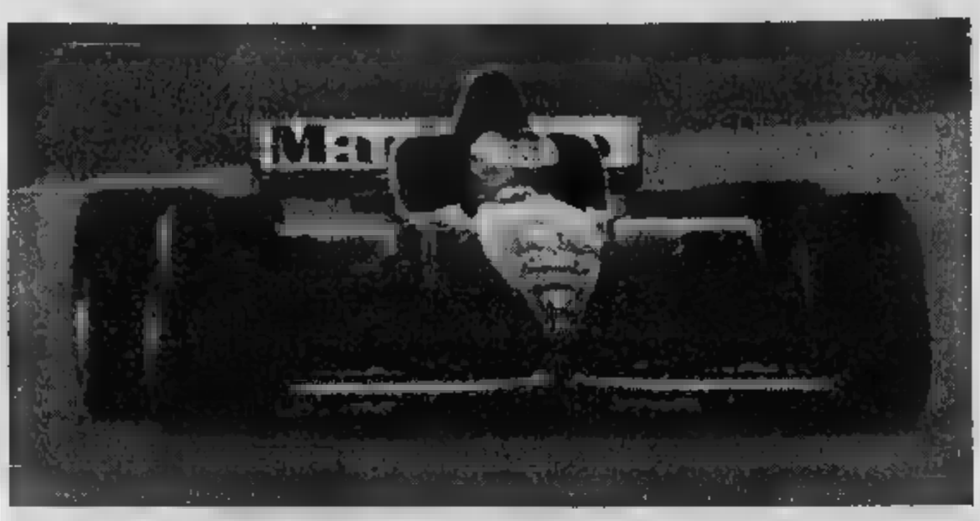
Oggi: slalom femminile (prima manche ore 9,30, seconda ore 13). Caratteristiche della pista: tenza m. 2450, arrivo m. 2250, dislivello m. 200, lunghezza m. 497. I numeri delle favorite e delle italiane: 1 Hrovat, Wiberg, 7 Eder, 16 Compagnoni, 20 Plank 20, Biavaschi, 25 Serra.

IL

L'Italia in in medagliere, l'oro di Tomba si aggiunge quello Isolde Kostner nel super-G e a quello Deborah Compagnoni gigante femall'argento di Kristian Ghedina nella libera.

	Oro	Argento	Bronzo
Italia	3	1	—
Norvegia	1	1	2
Austria	1	1	1
Stati Uniti	1	—	2
Lussemburgo	1	—	—
Svizzera	—	3	1
Germania	—	1	1
Francia	—	—	1

Problemi all'Estoril, 15 giorni dal Mondiale



I tubi della Ferrari di Schumacher sono stati interrotti da guai all'impianto elettrico e alla pompa della benzina

Schumacher e la rossa corsa contro il tempo

ESTORIL
DAL NOSTRO

Melbourne vicina, troppo. A solo settimane dall'Australia, tappa d'avvio del Mondiale, la rossa è in ritardo: deve correre contro il tempo, inseguendo un recupero. Ieri, all'Estoril, Schumacher ha ritrovato la sua nuova F310, bella quanto bizzosa, ma la prima uscita pubblica non può definirsi entusiasmante: il tedesco ha compiuto, in tutto, 4 giri. Poi se n'è tornato in albergo, mascherando comprensibile d

Doveva trovare l'assetto e verificare l'affidabilità del cambio, drasticamente modificato per scongiurare il trafilaggio d'olio che aveva impedito i primi collaudi, però è stato tradito ancora. Stavolta dalla rottura della pompa della benzina. Il cramadella Ferrari, insomma, continua. Anche domani sera, quando termineranno i test in Portogallo, si avrà un quadro clinico se non definitivo, abbastanza di lute della nuova F310.

> rompe la pompa della benzina blocca la Ferrari dopo 4 giri Il tedesco: volevo provare l'assetto...

La rossa numero 1 del campione iridato arrivata all'Estoril dopo il confortante collaudo effettuato giovedì a Irvine, al termine di un force leggendario che dice lunga sulla necessità di non perdere altro tempo. La dovuto chiedere una deroga al ministero dei Trasporti per partire, alle 4 del mattino, dall'aeroporto di Bologna (non abilitato a voli notturni); la vettura stata caricata su Antonov-cargo atterrato Lisbona 7 di mattina, contemporaneamente al Lear-Jet della squadra corse di Maranello. Tutti in trepida attesa, circuito che ospiterà la penultima prova mondiale dove si sta concludendo una specie di Gran Premio virtuale, già indicativo sul grado di preparazione delle varie scuderie. Chi le grandi si sfidano, e si spiano, in anteprima: chi arranca, chi bluffa, chi vola già sfoderando assetti da qualifica (magari per suggestionare gli sponsor). E in questo barnum variopinto d'asfalto la nuova Ferrari era la stella annunciata. Ma anche ieri il lifting è stato problematico e la bella rossa s'è presentata con qualche ruga di troppo.

di una giornata difficile, molto più previsto. Alle 10,45 la F310, sdoganata incappucciata, arriva al box. alle 15,50 potente V10 comincia a rombare. Eccola, finalmente. Entusiasmo effimero: 300 metri, già e Schumacher è già fermo. Rientra trainato dal attrezzi. Prima diagnosi, problemi elettrici «di entità». Diagnosi benevola.

Ripartenza alle 16,30. Un giro e nuovo stop al box. Terzo test un quarto d'ora dopo, soltanto tre giri, prima della resa definitiva. Schumacher rientra motore spento: rottura della pompa della benzina. Nulla di drammatico, però serve tempo per montare un'altra. prima giornata della rossa all'Estoril finisce qui. «Volevo soprattutto mettere punto l'assetto - commenta Michael, con un sorrisetto ironico - ma 4 giri sono davvero pochi... Abbiamo ancora due giorni di prove, speriamo che non ci siano altri intoppi».

1° marzo squadre voleranno in Australia, Maranello lavora per non partire con l'handicap. Todt, capo della squadra corse, rinvia il verdetto. Montezemolo continua a manifestare ottimismo, fin dai giorni del battesimo, quando Giovanni Agnelli annunciò la stagione della possirecossa. Ma il tempo era scarseggia davvero. E proprio Schumacher si è finora dimostrato il più cauto (o realista). «Mi aspetto un anno di transizione - ha spiegato nei giorni scorsi, magari sperando di essere smentito dai fatti - perché tutto nuovo, e le novità richiedono tempo».

La Ferrari, comunque, non è la sola a denunciare problemi. Guai imprevisti hanno colpito ieri anche le squadre che sono arrivate all'Estoril molto prima e che sembravano già lanciatissime. Berger e Alesi, brillanti protagonisti nei giorni scorsi, effettuando i test di partenza e di Gran Premio simulato hanno rotto entrambi il cambio della loro Benetton B196, della vettura campione del mondo. E Coulthard (McLaren) ha visto rompersi il quarto motore Mercedes andato in fumo questa settimana, anche se il compagno Hakkinen detiene tuttora il record della pista. Williams sembrano al momento le più affidabili, per quanto anche l'esordiente Villeneuve abbia accusato ripetuti problemi di natura elettrica. Oggi la torna in pista: continua.

Piero Bianco

ATLETICA

I migliori italiani in gara per due giorni al Palavela di Torino nei campionati assoluti

Saber apre le sfide tricolori indoor

Oggi in gara anche Tilli sui 60 passerella (con titolo in palio) per azzurri e azzurre della marcia Domani toccherà D'Urso (800) e si avranno i ritorni della Brunet (3000) e della Bevilacqua (alto)

TORINO. Riaperta, una settimana fa dopo 5 anni, le porte all'atletica, il Palavela ospita in questo weekend le gare per assegnare le maglie tricolori indoor individuali e gli scudetti di società: due manifestazioni, di pratica, condensate in una così da garantire una partecipazione qualitativa e, al tempo stesso, quantitativa, e rassegna di valore nazionale assoluto.

Il tema di questi campionati si può sdoppiare: da una parte la verifica di quanto positivo si visabato scorso nel triangolare -Spagna-Russia, dall'altra l'attesa per chi una settimana non ha gareggiato e, tuttavia, aspira posto nella squadra che dall'8 al 10 marzo si misurerà a Stoccolma nei campionati continentali al coperto.

I più attesi sono Ashi Saber Giuseppe D'Urso. Il primo perché può legittimamente aspirare migliorare il primato italiano indoor dei 400 (46"34 di Vaccari) scalando ulteriormente le classifiche mondiali stagionali che attualmente vedono quinto assoluto primo degli europei; il secondo perché potrebbe trovare avversari (Chiavarini?) in grado di impegnarlo anche più di quanto non sia riuscito a russi e spagnoli. Poi ci sono Stefano Tilli, impegnatissimo a vivere nella maniere più vincente una giovinezza, Paolo Soglio, Sandro Floris e, in campo femminile, Carla Bresciani e Mara Rosolen, fresche primatiste dell'asta e del peso. Ma non soltanto perché, oltre Carla Tuzzi (60 hs), sulla pedana dall'alto rivedremo Antonella Bevilacqua e nei tremini Roberta Brunet, al cui ritorno alle gare dopo la maternità non si può che brindare ben sapendo che il suo potenziale non può considerarsi certo in quel bronzo conquistato agli Europei outdoor di Spalato '90.

Discorso a parte, infine, per i marciatori che la federazione internazionale ha «cacciato» dalla pista coperta ritenendo scarsamente significative gare su brevi distanze e che giustamente la Fidal a una passerella (con titolo in palio) cui saranno in gara tutti i migliori: dall'iridato Michele Didoni e Giovanni Perricelli, da Arturo Di Mezza Benedicti, Ileana Salvator e Rossella Giordano. [g. m.]

Oggi. Mattino, ore 11: 60 F (b); 11,40: 60 (b); 12: 400 F (b); 12,10: 400 (b). Pomeriggio, ore 15: asta, alto; 15,20: lungo; 15,30: F (sf); 15,45: 60 (sf); 16: marcia 3 km F; 16,45: marcia 5 km; 17,16: F; 17,20: 17,30: triplo F, 17,35: F; 17,40: 17,45: peso F; 18: 1500 F (s).

Domani. Mattino, ore 10,30: 60 hs F (b); 10,45: 60 hs (b); 11,05: 800 F (b); 11,20: 800 (b); 11,40: 200 F (b); 12: 200 (b). Pomeriggio, ore 14: asta F; 16,45: triplo; 16,50: 60 hs F (sf); 17: 60 hs, lungo F; 17,10: alto F; 17,20: 3000 F (s), peso; 17,40: 3000 (s); 18: 200 F; 18,05: 200; 18,15: 60 hs F; 18,25: 60 hs; 18,35: 800 F; 18,45: 800.

Legenda: F=femminile; b=batteria; sf=semifinale; s=serie.

SPORT

INTER, CHECK CENTOFANTI. Contro l'Atalanta, Hodgson deciso la maglia dell'infortunato Pistone (fermo 10 giorni) a Centofanti, che sinora ha giocato solo quattro volte. Se Centofanti si comporterà bene sarà confermato mercoledì sera nel ritorno della semifinale di Coppa Italia contro la Fiorentina (andata 3-1 con tripletta di Batistuta).

UEFA SENTENCE BOSMAN. L'Uefa ha ufficialmente riconosciuto ieri a il sindacato internazionale giocatori (Fifpro). Il segretario generale, Gerhard Aigner, ha smentito quanto dichiarato Bosman al quotidiano di Rifondazione, Liberazione (e'Uefa tentò di corrompermi»): «E' falso. Fu la federazione belga che, d'accordo con noi, cercò di convincere il giocatore desistere». Appunto: promettendogli miliardi sottobanco, in combutta con l'Uefa.

Maradona il suo manager Coppola gestisce per 6 anni le attività del club uruguayano Sud America disputa il campionato di serie A. Nella prima settimana di la squadra, allenata dall'argentino Fren, disputerà un'amichevole con un club non uruguayano: giocherà anche Maradona.

PALLAVOLO, ALPITOUR-LAS. Tutto esaurito a Cuneo per Alpitour Traco-Las Daytona, l'anticipo (h 14,45, diretta Raitre dalle 15,30) dell'ultimo turno della prima fase di A1 che, ininfluente ormai per la classifica, potrebbe però la scudetto dei playoff. A Cuneo mancherà Papi (a riposo precauzionale), e meno convalescente Cantagalli.

BENVENUTI TORNA. Dopo tre mesi di lavoro volontario l'ex campione dai pesi medi lascia l'India. Lo annunciano i padri Salesiani Madras. Benvenuti lavorato Vajasaradi, la baraccopoli periferica dove i salesiani hanno un centro in cui l'ex pugile ha aiutato nell'assistenza malati, lebbrosi e tisici. Benvenuti ha promesso di tornare India «per vivere un'altra esperienza di volontariato in favore dei 'diseredati sperando, però, d'essere lasciato dalla stampa che ha scritto cose ignobili sulla mia scelta».

PIOGGE PUGLESI. Il tennista azzurro è stato sconfitto dal croato Ivanisevic nei quarti di finale del di Essen: 4-6, 7-6 (7-4), 6-2.

CORSA TRIS. Combinazione vincente: 1-3-7; ai 580 vincitori 1.500.000 lire.

A Roma spettacolare test in vista del match di mercoledì con i macedoni

L'Italia ritrova Cuore matto Fucka

Anche Moretti e Myers contro le stelle straniere

INVIATO

La Nazionale traina il grande pubblico, dunque ben venga l'All Game, che oggi vedrà gli azzurri impegnati al Palaeur contro i migliori stranieri in Italia (ore 16, tv dalle 17,16). Lo spettacolo e la promozione prevarranno sull'aspetto tecnico (previsti 10 mila spettatori): non a caso ci sarà anche una gara di tiro da punti. Gli azzurri però vogliono anche preparare, con uno sparring partner di lusso, il match mercoledì Gorizia contro la Macedonia per le qualificazioni all'Europeo '97.

L'Italia non avrà Coldebella (infortunato), ha recuperato Moretti, Myers e soprattutto Fucka, finalmente idoneo anche per la Nazionale dopo un periodo di assenza per problemi cardiaci. lone straniera mancheranno alcuni big (Rebraca, Blackman, Djordjevic, Bodiroga e Komazec), ci saranno Daniels, Williams, Iuzzolino, Edwards e Woolridge, con l'aggiunta straordinaria dall'oriundo Sconochini.

Molti speravano di rivedere Rusconi, poco dalla Nba, ma il Messina da quell'orecchio non ci sente: «Il modo di giocare non compatibile con questa Nazionale». Scelta comprensibile e rispettabile, quella del ct, ma che Messina perda la calma quando parla di Rusconi? arrabbiarmi? E perché dovrei?». Magari perché Rusconi, appena tornato dagli Usa, ha contattato presidente federale Petrucci e non il ct. «So che Stefano è disponibile a tornare, ma ogni piatto ha i suoi ingredienti. Anche Pittis è stato a lungo fuori dalla Nazionale, poi l'ho richiamato quando è tornato ad essere compatibile con questa squadra». Dunque in futuro ci potrebbe di nuovo spazio per Rusconi? «Forse - aggiunge misterioso il ct, però precisa - ma Stefano diverso Pittis. E' difficile il suo ritorno in azzurro, almeno con me. Ma perché non parliamo degli azzurri attuali?». Cioè dei recuperi di Myers, Moretti e Fucka? «Graditi ritorni. E sarei anche più se fossero in buona condizione (sono tutti e tre acciaccati, ndr). Ma apprezzo i mille esami e test cardiologici ai quali si è sottoposto Fucka pur di tornare in Nazionale».

Mercoledì l'Italia può continuare la marcia verso l'Europeo '97 contro la Macedonia, priva di Naumoski (ex Treviso) e due importanti pedine. «Non ci crederò fino a quando non saremo in campo. Comunque siamo superiori». Le fa rabbia dover vedere le Olimpiadi solo in tv? «Abbiamo fatto il possibile, il posto agli Europei non deve svalutato. E' stata una tappa della nostra risalita lungo un percorso programmato tempo. Che vi porterà lontano? perché la squadra è giovane e di ottimo livello tecnico».

Giorgio Viberti

SOSTIENE LEVI MONTALCINI

i italiani sulla sclerosi sono ai posti nel mondo. In anni in cui la mancanza di risorse pubbliche si è fatta sentire massicciamente, i test hanno potuto stanziare progetti e studi a grossi livelli e continuare scambio con i più accreditati centri di ricerca all'estero.

ASSOCIAZIONI ITALIANE SCLEROSI MULTIPLA

Prof. Rita Levi Montalcini, Premio Nobel, Presidente dell'Associazione Italiana Sclerosi Multipla

Possiamo fare in modo che il 1996 sia l'anno decisivo per la lotta alla sclerosi multipla, la malattia più grave del sistema nervoso centrale nei giovani adulti. Uno strumento fondamentale, la magnetica, è al centro della diagnosi, del controllo sull'evoluzione della sclerosi multipla, monitoraggio sulle terapie. Primo obiettivo è quello di disporre di apparecchiature dedicate interamente alla ricerca sulla sclerosi multipla per proseguire adeguatamente nel lavoro che ha portato gli scienziati italiani, finanziati dall'AISM, a collaborare con i più prestigiosi ricercatori internazionali. Ottimismo e fervore animano tutti quelli che lavorano per sconfiggere la sclerosi multipla. Non possiamo fermarci.

SOSTIENI ANCHE TU LA RICERCA SULLA MULTIPLA: - Roma.

PARTITISSIMA

LA PAROLA AI PROTAGONISTI DI DOMANI [illegible]

Il tecnico del Milan ricorda il suo passato bianconero e svela un retroscena inedito

Capello: la Juve cercò me prima di Lippi

«Ma risposi: grazie, rimango qui»

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Juve-Milan è l'autostrada che collega la [illegible] carriera. Fabio Capello, 50 anni a giugno, vi ha seminato [illegible] scudetti, tre da regista a Torino, uno da giocatore, quello della stella, e tre [illegible] allenatore a Milano. L'ottavo potrebbe nascere proprio domani, nella sfida che da sempre, più di ogni altra, ne stuzzica l'amor proprio e [illegible] accende la mascella. Fabio, non ci lasciare. I pochi tifosi che bivaccano a Milanello, hanno [illegible] Autografi, foto, buffetti. Senza clausole, almeno loro. Reso omaggio alla classifica («Più importante dell'effetto alone»), Capello si tuffa in archi- [illegible] e svela: «Mi hanno cercato in molti. Anche la Juve. Mi son- [illegible] prima di rivolgersi a Lippi. Onoratissimo, risposi, [illegible] da qui non mi [illegible]

Sorride. Venerdì è [illegible] giorno delle televisioni, [illegible] interviste sotto il pergolato: niente [illegible] nes- [illegible] riesce a smuoverlo dal protocollo che si è dato, [illegible] la seconda manche di Tomba. Luca Serafini di Tele+2 lo incalza. Tema, i due imperi. Quella Juve, questo Milan. Ci sono analogie? «Certo. A cominciare dai giocatori, [illegible] gruppo straordinario, ieri come [illegible] molto valido sul p[illegible] tecnico e umano. Poi la società: così organizzata da spremere sempre [illegible] massimo. Quindi la mentalità: guai [illegible] te [illegible] ti rilassavi. La svolta, al Milan, c'è stata [illegible] l'avvento di Berlu- [illegible]. Appunto: l'Avvocato e il Cavaliere. «Agnelli, grandissimo personaggio, veniva, parlava per cinque minuti e poi spariva. Berlusconi [illegible] E' molto più presente: e, in un certo senso, più disponibile, alla mano. Si interessa di tutto, di tutti. Agnelli lo sentivamo, [illegible] dire?, sopra le parti. Guardava, giudicava, filo- [illegible]. Le emozioni di cui è geloso? «Non vivo [illegible] ricordi. Per principio, guardo sempre avanti. Però, non dimentico. Alla Juve devo [illegible] [illegible] giocatore, [illegible] Milan tutto come manager», fulgido esempio di par condicio. E i gio- [illegible] più grandi con i quali [illegible] è accompagnato? «Nella Juve, [illegible] livello difensivo, Salvadore. E come attaccanti, Haller, Bettega, Causio. Al Milan, in compenso, ho avuto la fortuna di [illegible] tanti p[illegible] d'oro, e altri che lo avrebbero meritato, da Baresi a Maldini. Personaggi straordinari: gli olandesi, Weah, Baggio. Su tutti, Marco Van Basten. Fisico, classe, eleganza, fiuto del gol: il più completo».

Fabio Capello ha vinto tre scudetti da giocatore nella Juve [illegible] al Milan, più tre titoli come allenatore dei rossoneri Da quando c'è Lippi sulla panchina della Juve i bianconeri hanno ottenuto 111 punti. Nello stesso periodo Capello ne ha conquistati 109

«Berlusconi si interessa di tutto e di tutti Agnelli invece parlava 5 minuti e spariva Loro distratti dalla Coppa? A noi non capitava»

MILAN-JUVE [illegible] ANNI [illegible]

MILAN		JUVE
4	Scudetti	3
3	Coppa Campioni	-
-	Coppa Uefa	2
-	Coppa Coppe	-
-	Coppa Italia	2
1	Supercoppa di Lega	1
3	Supercoppa europea	-
2	Coppa Intercontinentale	-
8	Vittorie in campionato negli scontri diretti	7
7	Pareggi	7
22	Gol fatti	20
-	Vittorie in Coppa Italia negli scontri diretti	2
2	Pareggi	2
-	Gol fatti	3
487	Punti conquistati in campionato	444

Per [illegible] giorni nostri, la sfida di domani profuma [illegible] passaggio delle consegne. Fra Milan e Juve ci sono 11 punti. Capello li scaccia [illegible] si può allontanare una [illegible] fastidiosa. «La Ju- [illegible] è in crescita. Non mi fido. Sono partite, queste, che esulano dalla cronaca: [illegible] storia, comunque. Mi aspetto Del Piero in campo. Non ho ancora deciso la formazione, ho tante idee, ma anche tanti problemi: Panucci e Savicevic squalificati, Eranio acciaccato, Albertini sfebbrato [illegible] proprio [illegible] top». E poi c'è il tormentone: Baggio o Simone? Escludere il Codino [illegible] «sua» partita significherebbe assestargli una coltellata mortale. Nello [illegible] tempo, Simone [illegible] reduce da una brillante scampagnata col Bari. Chi è più in forma, oggi? Risposta [illegible] governo [illegible] larghe intese: «Tutti [illegible] due». [illegible] insiste: [illegible] [illegible] giù [illegible] morale, per [illegible] dire furibondo, [illegible] ha sognato di andare in panchina. Capello sta- [illegible] meggia nel vago. «Meglio [illegible] ì: era giù anche prima del Bari, [illegible] [illegible] fatto [illegible] gol. Quanto [illegible] sogno [illegible] avrebbe fatto, [illegible] non mi sono visto, non c'ero. Scherzi a parte: «Hanno lavorato bene. Come Weah, recuperato a tutti gli effetti». 4-4-2 o 4-3-3? «Ci devo pensare». Impressione di chi scrive: 4-4-2 con Baggio al fianco di Weah, e Simone in panca, pronto all'uso. Piuttosto, che razza di gara sarà? «Aperta, interessante, palpitante sul piano agonistico». Dicono che la Juve possa essere distratta dalla Champions League. «Affari suoi. Strano, però. A noi non capitava».

Vialli, [illegible] [illegible] vi considera [illegible] cannibali. Capello mugugnisce. Lo prende come un complimento. Spiega: «Cannibali sì, in relazione ai giocatori che mi ritrovo, formidabili per determinazione e volontà, mai contenti di quello che fanno, sempre affamati. Del- [illegible] volte, [illegible] perdere il senso del- [illegible] proporzioni, mi piace pensare che parte di questo carattere così ferrigno, così elitario, sia stato inculcato e forgiato un po' dal lavoro di Sacchi e un po' dal mio». Stupore sotto il pergolato. Da quando Capello non rivolgeva paroline dolci all'Arrigo?

Roberto Beccantini

Alex Del Piero, dopo i due gol segnati nella Under 21, spera di ritrovare la strada giusta anche nella Juventus contro il Milan «E' l'ultima occasione per riaprire il campionato Ma non vorrei che mi giudicassero solo per le reti che riesco a realizzare»

Del Piero ritrova Baggio

«Robi ha i miei stessi problemi il nostro è un ruolo [illegible] rischio»

TORINO. Un sussulto. Forse l'ultimo di un campionato che doveva confermare la Juve co- [illegible] anti Milan e che invece ha riproposto il Milan come anti Juve. Su questo sono [illegible] d'accordo. Da Vialli, che parla di partita-capolinea se dovesse andare male, a Del Piero che da tempo si dimostra scettico sul futuro. Ieri il Talentino ha [illegible] fermato: [illegible] l'ultima [illegible] per riaprire il campionato, ci vuole una prova d'orgoglio. E forse vincere non basterebbe neppure [illegible] poi il Milan [illegible] commettesse altri passi falsi e noi non riuscissimo a giocare [illegible] un minimo di continuità».

Dopo i due gol con la Under, uno in versione Pinturicchio, adesso Del Piero spera che Lippi non gli volti più le spalle. Anche perché non si sente una [illegible] vorra. Ma è sempre più dura la vita degli artisti del pallone. Ne [illegible] qualcosa B[illegible] di [illegible] Del Piero doveva essere l'erede designato, prima di diventare un precario, stritolato negli ingranaggi di un calcio che non dà troppo credito agli anti Rambo come lui. Su e giù per l'Italia al servizio [illegible] tre generali diversi. Una fatica pagata cara.

[illegible] Piero [illegible] si [illegible] comunque un giocatore con il fiatone: «Domenica [illegible] Napoli han- [illegible] detto che ho giocato malissimo, poi mercoledì [illegible] [illegible] nuovo [illegible] quello di sempre. Mi sa tanto che [illegible] segnavo al [illegible] Paolo i giudizi [illegible] diversi. [illegible] anche vero che il gol è un po' [illegible] [illegible] partita per un attaccante, ma la vita di un calciatore non cambia nel giro di quattro giorni. Io sono sempre lo stesso, qualcosa di importante penso di averlo fatto. E soprattutto [illegible] che non mi giudicassero soltanto [illegible] base alle reti che realizzo. Anche se un gol fatto in una certa maniera salta più all'occhio di tante giocate [illegible] servizio della squadra che molti [illegible] notano».

C'è una [illegible] che [illegible] irrita, anzi, lo intristisce: il pettegolezzo. Parla a mezza [illegible] ma la [illegible] verità è [illegible] grido. «Mi viene da ridere quando dicono che [illegible] cambiato da quando ho firmato [illegible]. Subito dopo ho segnato cinque gol in Champions League e poi ho giocato con la convinzione di sempre. Se vengo attaccato ingiustamente mi difendo. Non sono un presuntuoso, non sono un intoccabile, non faccio polemiche inutili. [illegible] piace che si dica la verità».

L'altro giorno Vialli l'ha detta, mettendo in riga il ragazzo dai gol impossibili. «Del Piero ha giocato tanto, un po' di panchina [illegible] gli fa male». Il bravo soldatino non contraddice il suo capitano, [illegible] qualcosa da eccepire [illegible] l'ha: «Forse la moda delle sostituzioni l'ha lanciata Sacchi durante [illegible] Mondiale. Nell'ultimo periodo sono [illegible] fra i più sostituiti. E' [illegible] anche a Baggio, a Rui Costa. Sarà il ruolo che è a rischio. Sta- [illegible] fuori non mi piace, [illegible] non posso obbligare Lippi [illegible] scegliermi, né [illegible] situazioni antipatiche. In questi momenti ci vuole equilibrio. E poi penso che [illegible] io [illegible] sono contento, cosa dovrebbe dire Padovano che non gioca mai?».

Intanto per lui si aprono nuove prospettive. Con il Milan do- [illegible] [illegible] in campo [illegible] avere [illegible] [illegible] possibilità di misurarsi con Baggio. Un evento: sarebbe la prima volta che capita [illegible] Del Piero [illegible] l'avvenimento con un pizzico di emozione: «Sono buon amico di Robi, ma [illegible] [illegible] [illegible] di fargli lo sgambetto. Come me non ha vissuto giornate facili, ma ha avuto anche altre giornate da Baggio, che hanno compensato le delusioni che può aver patito. Non [illegible] sento da tempo, [illegible] so benissimo [illegible] pensa».

Si [illegible] verso una Juve con il tridente. Ravanelli neppure ieri si è allenato con i compagni, [illegible] i medici [illegible] ottimisti. L'esclu- [illegible] sarebbe Lombardo. Fiducia massima anche sul recupero di Peruzzi.

Fabio Vergnano

[illegible] IO, MISSIONI SALVEZZA

Il capitano granata gioca da ex contro la Roma [illegible] [illegible]da un messaggio all'africano

Rizzi striglia Pelé: datti una mossa

«Se aspetti di essere guarito rientri tra [illegible] mese»

Rizzitelli carica la sfida all'Olimpico: «Cerchiamo di imitare l'Inter, che ci ha battuti facendo catenaccio»

ROMA. «C'è chi si lamenta per gli arbitraggi e subito recupera. Altri invece dopo il "pianto" stanno peggio. Vedremo domani sera [illegible] davvero la Roma è [illegible] come [illegible] Torino».

Ruggiero Rizzitelli, più che mai Rizzi-gol in maglia g[illegible] ta, guarda alla partita di domani [illegible] forzato ottimismo. «Loro [illegible] poss[illegible] perdere dopo la [illegible] nel derby, noi non possiamo perdere altrimenti gli altri si allontanano e la salvezza diventa sempre più difficile. Due possibilità: troviamo [illegible] Roma caricatissima [illegible] allora soffriremo, oppure i giallorossi [illegible] riescono a ritrovarsi [illegible] chissà che non ci scappi il colpaccio. So bene cosa si prova dopo aver perso il derby. Per loro questa è stata una [illegible] tremenda».

Ma questa Roma, che parte promettendo grandi [illegible] [illegible] poi delude, è davvero inguaribile?

«Tutto può accadere, magari l'anno prossimo cambia tutto. [illegible] io guardo alla mia esperienza, ai miei sette anni in giallorosso, dico che la Roma non diventerà mai grande. Non è un caso che la società ogni estate faccia [illegible] di [illegible] prendendo [illegible] meglio del mercato. [illegible] arriva l'immancabile fallimento. Perché qui l'ambiente è impossibile: vinci due partite e [illegible] il più grande, dopo [illegible] sconfitte diventi una schiappa irrecuperabile».

«Non è un caso - prosegue [illegible] capitano del Toro - se [illegible] Roma [illegible] resiste a lungo [illegible] alti livelli. Non c'è equilibrio. Cerchi [illegible] vincere per stare tranquillo un mese e ti accontenti. Quando in diciotto la pensano così, ai nuovi non resta che adattarsi. Quindi niente grandi obiettivi, a meno che [illegible] non abbia, [illegible] l'ha avuta Liedholm, una squadra superiore a tutte le altre. Stesso discorso per la Lazio, alla fine può solo battersi per la qualificazione Uefa. Un po' poco per chi puntava alla lotta per lo scudetto ed a un posto in prima fila in Europa. La mentalità vincente [illegible] un'altra cosa. Guardate il Milan, nella scorsa stagione si è rilassato ed è diventato subito normale. Figuratevi [illegible] accade agli altri se si rilassano».

Roma antipatica. E' vero?

«Certo. [illegible] sono l'esempio perfetto. Arrivato al Torino ho avuto problemi [illegible] Rampanti. Ero il [illegible] quindi quello che [illegible] ne frega, Rugia. Perciò volevo andarmene, mi ha trattenuto la solidarietà di tutti i compagni. Tanti come Rampanti pensano male dei romani».

E lei ha ringraziato i compagni a suon di gol, diventando il leader dei granata.

«Il leader lo sceglie [illegible] squadra, non bastano i gol o i titoli sui giornali. [illegible] i compagni ti permettono di non tornare, si sacrificano per te, vuol dire che hai conquistato la loro fiducia. Ma i sacrifici vanno ricambiati, si deve sempre [illegible] chi non va bene. Chi [illegible] ha bisogno. Io ho un rapporto splendido con i [illegible] compagni e so anche che ogni partita devo mettermi [illegible] di[illegible]

Capitolo Pelé. Quanto vi manca?

«Tantissimo. Soprattutto a me. Quando c'è è guardato a vista e io sono più libero. Speria- [illegible] capisca che deve convivere con il dolore alla caviglia. Se aspetta che scompaia non rim- [illegible] per [illegible]. E noi [illegible] possiamo fare a meno di lui. Forza Pelé, basta non pensarci».

[illegible] sconfitta [illegible] l'Inter fa an- [illegible] male? Che Torino sarà domani?

«Quando ti va tutto storto non resta che pensare che le cose devono cambiare. E se succede alla fine è meglio. Domenica notte non ho dormito pensando a quel gol sbagliato. Una rete che poteva determinare la svolta. L'Inter non c'era proprio, [illegible] avessimo ottenuto il pareggio tutto sarebbe diventato più [illegible]ile. E allora ti viene da pensare di imitare i nerazzurri. Loro hanno fatto un gran catenaccio e [illegible] andati via con tre punti. Nel campionato italiano bisogna saper fare anche questo. La partite passano, dobbiamo far punti subito. [illegible] [illegible] può aspettare la prossima».

Piero [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] TV

«E' possibile che arrivino altre offerte»

[illegible] Dopo la riunione dell'assemblea di Lega che ha discusso l'assegnazione dei diritti tv, il presidente della Roma, Franco Sensi, precisa: «Non siamo di fronte ad un bando d'asta, dopo il decreto legge dell'altro [illegible] ritengo improbabili altre offerte. Ma [illegible] il 29 ci fosse un'altra busta, una qualsiasi delle società potrebbe chiedere che fosse aperta per conoscerne i contenuti». E ancora: «Con Galliani è tutto chiarito, non ho chiesto le [illegible] dimissioni. L'ipotesi nasceva dall'incompatibilità [illegible] Galliani nella doppia veste di offerente e giudice nell'assegnazione dei diritti tv».

E il presidente del Coni, Mario Pescante, parlando di calcio e televisione ha spiegato: «La risposta definitiva l'ha data il governo. Io ho fatto il mio dovere, ma il nostro non poteva essere altro che [illegible] invito. I presidenti non hanno voluto correre il rischio di perdere dei soldi e devo dire che hanno avuto ragione». Ha poi aggiunto: «Siamo in emergenza, il sistema sportivo italiano su- [illegible] contraccolpi. [illegible] professionismo [illegible] alto livello non può essere staccato dal resto. Ora [illegible] mio travolti da una sentenza [illegible] che ha cancellato [illegible] [illegible] [illegible] altre: giochiamo una partita di sopravvivenza, [illegible] di progresso».

Intanto la Rai ha acquistato i diritti televisivi e radiofonici del Motomondiale dal 1997 al 2001. Attualmente le gare [illegible] [illegible] criptate, da Tele+2. L'ente televisivo [illegible] Stato si è già aggiudicato le telecronache della Formula Uno.

Il giornalista Franco Costa rievoca in un libro gli incontri tra Agnelli e la Juve

L'Avvocato e la Signora a braccetto

Su Giovanni Agnelli e sulla Juventus sono stati scritti, magari in momenti diversi, fiumi di parole. Ora è uscito un libro scritto dal giornalista Franco Costa in cui l'Avvocato e la Signora sono visti come un tutt'uno. E, nella prefazione che Agnelli ha redatto per il libro, c'è tutta la soddisfazione per questo lunghissimo amore cominciato da quando l'Avvocato era un ragazzino. Ecco come lo descrive, firmando di suo pugno, il presidente onorario dei bianconeri.

LA Juventus accompagna la mia vita da tanti anni e il bilancio del [illegible] rapporto è positivo: sono state quasi sempre grandi soddisfazioni. Cominciate molto presto, peraltro, quando ero ragazzino e la Juve di Combi, Rosetta e Borel vinse cinque scudetti consecutivi passando alla storia. Poi ci furono gli anni d'oro dell'Ambrosiana Inter, del Bologna, del Grande Torino, i piazzamenti in classifica della Juventus scesero [illegible] po', il mio amore invece no.

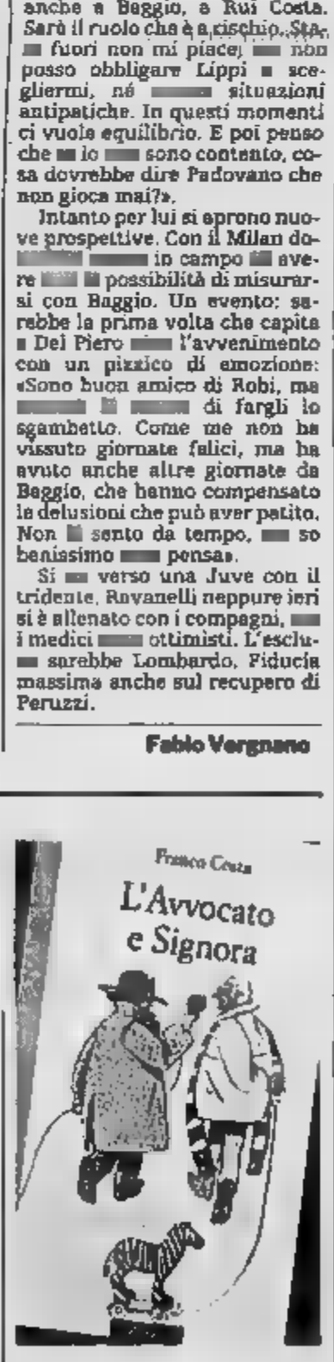
E la fedeltà fu premiata dalle Juventus di nuovo grandi degli Anni Cinquanta e Sessanta, quelle di Boniperti, di Karl e John Hansen, [illegible] Praest, e poi [illegible] [illegible] Boniperti, Sivori, Charles e tanti altri campioni.

Molti scudetti, molti gol e sempre spettacolo.

[illegible] Juventus di Sciresa, di Platini, di Boniek e quella di Baggio, Vialli, Del Piero, è storia recente e altrettanto bella.

Credo sia molto raro che [illegible] grande passione non dia delusioni. [illegible] mia storia con la Juventus è andata proprio così. Spero che continui allo stesso modo».

Giovanni Agnelli



[illegible] si può recensire classicamente un libro come «L'Avvocato e Signora» (ed. Zelig, 18.000 lire), di Franco Costa giornalista, perché si tratta in realtà di un'arrampicata [illegible] sesto grado superiore, ora gagliofla ora raffinata, addosso al personaggio, che [illegible] il Gianni Agnelli (Giovanni, nella prefazione sua, fatta di frasi virgolettate) inteso soprattutto come Juventus. Sarebbe co- [illegible] un [illegible] sul mare attraverso Nettuno, sulla penicillina attra- [illegible] Fleming, su alba [illegible] tra- [illegible] attraverso Dio.

L'autore ha fatto giornalisticamente un po' di Tuttosport, tanta Stampa Sera, tanta Rai [illegible] direttelevisione italiana: [illegible] quello [illegible] il cappello a tesa larga che con la troupe aspetta l'Avvocato nell'intervallo delle partite, o lo becca verso la fine, quando scappa via. Anzi cerca invano di scappare via, perché c'è Costa, col suo microfono. E col suo cappellone simpaticone che ripara tutto, ripara [illegible] tutto. [illegible] [illegible] un capitolo [illegible] d'altronde di quando, reggendo [illegible] ombrello e dando rifugio dalla pioggia agostana [illegible] Villar Perosa all'Avvocato, a Montezemolo e al collega Caminiti, [illegible] bagnò la testa ma [illegible] sentì irrorato da benemerenza assortite.

Il rapporto dei giornalisti sportivi con l'Avvocato è difficile, [illegible] interferenze [illegible] con lui magari [illegible] sa, [illegible] che noi magari ci inventiamo per assolverci [illegible] mancanze di iniziative. Oppure è facile in mani[illegible] annichilente: così che si resta senza parole, ergo senza domande, ad esempio di fronte alla sua gentilezza. In ogni [illegible] non c'è nello sport personalità così immanente e così imminente (i suoi blitz nello spogliatoio bianconero). Nel libro c'è molto di questa difficoltà permanente, di questa familiarità in alcune occasioni dirompente. Poi c'è molta storia fresca della Juventus vista col filtro dell'Avvocato, parole e opere.

Non è un libro scritto in ginocchio, anzi l'autore si compiace di [illegible] sue spavalderie, peraltro più professionali che irriverenti. Ci [illegible] cose che fanno positivamente sorridere, altre che fanno negativamente ridere. Consigliamo all'Avvocato Agnelli di studiare [illegible] libro, dopo averlo letto: si divertirà per come lui appare, con la mediazione della stampa, a tanto mondo, e a fine lettura passando davanti ad uno specchio forse si presenterà, divertito, a se stesso. **(g. p. o.)**

PUBBLICO E CRITICA CONCORDI: UN TRIONFO

LUX

Così la critica:

Attori grandiosi (L. Tornabuoni - La Stampa)

Una coppia di magnifici mostri (N. Aspesi - La Repubblica)

... i due superdivi onorano l'impegno fornendo una prestazione assolutamente memorabile (F. Ferzetti - Il Messaggero)

... senza dubbio uno dei grandi film del decennio (E. Martini - Film TV)

Al e Bob, scontro tra miti (G. Bogani - La Nazione)

DORIA - eliseo

KONG

Così la critica:

Le battute irresistibili (L. Tornabuoni - La Stampa)

Ancora una volta, grazie Woody (I. Bignardi - La Repubblica)

... Il più divertente dei suoi ultimi film, se non il migliore (M. Morandini - Il Giorno)

... da applauso a scena aperta (F. Serra - Il Secolo XIX)

... un film davvero spassoso (A. Crespi - L'Unità)

CANDIDATO A 8 PREMI OSCAR

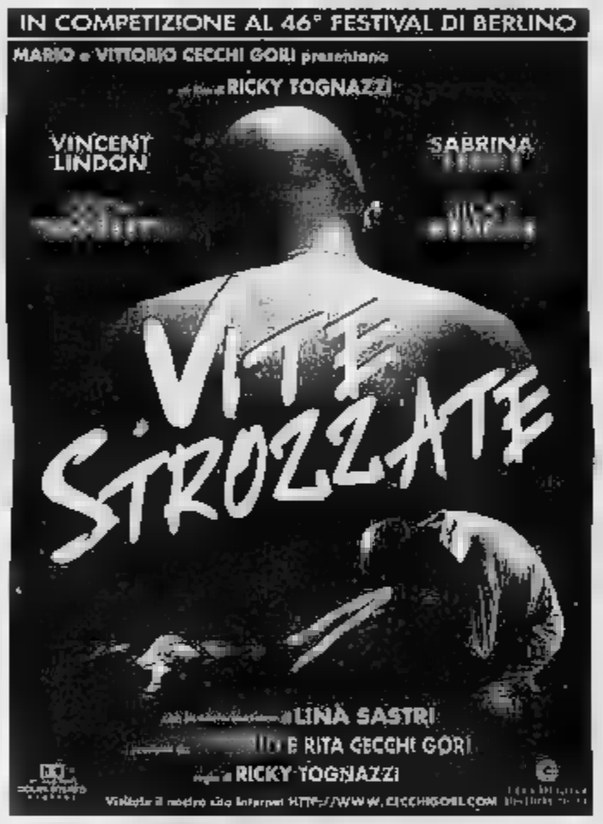
AMBROSIO e IDEAL

Vita notturna!! donne!!
- DRACULA di MEL BROOKS con LESLIE NIELSEN -
il vampiro più contento Transilvania!!

Dopo «ULTRA'» e «LA SCORTA»
torna il grande cinema di RICKY TOGNAZZI

VITTORIA

IN COMPETIZIONE AL 46° FESTIVAL DI BERLINO



CHARLIE CHAPLIN 1 E eliseo

MASSIMO 1

lilliput

KING

in esclusiva

NAZIONALE

«Dai tempi dello splendido "CYRANO" aspettavamo un nuovo film: I risultati sono sontuosi». (R. Nepoti - La Repubblica)

ARLECCHINO: l'amore al primo sguardo
Così Melanie Griffith incontrò Banderas...

«Godiamoci questa divertente pochade. Banderas è bello, bravo, simpaticone e azzeccatissimo». (Corriere della Sera)

CHARLIE CHAPLIN 2 - EMPIRE - OLIMPIA DIGITAL dts SOUND

CAPITOL

«Un di adrenalinica abilità tecnica... il ritmo è frenetico». (CORRIERE DELLA SERA)

«Ritmo veloce e sparatorie emozionanti...». (LA REPUBBLICA)

«Il film è girato risparmio di energie spettacolari...». (IL TEMPO)

CENTRALE 1

La cinese e la bella Gong Li

LA COPPIA REGALE
DI «LANTERNE ROSSE»
DI NUOVO INSIEME

Shanghai Triad

La Triade di Shangai 上海

UN FILM DI ZHANG

BANDERAS è all'

Al cinema potete scegliere quello che piace a voi

Al cinema con i bambini Una in allegria

Regina
NUOVA COLLEZIONE PRIMAVERA - ESTATE 1996
Via Villa Della Regina, 3 TORINO
Tel.: 011 / 819 30 29
Giovedì orario continuato

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Sabato Febbraio 1996 pagina 31
via Marenco 32, telefono 65.681

Regina
SARTORE
Robert Clergerie

Nessuna organizzazione per il cantiere: code interminabili, proteste, vigili esasperati, ambulanze bloccate

Ruspa selvaggia, il traffico nel caos

Piazza Carducci, 4 ore di rabbia

Mezza città paralizzata dalla disorganizzazione di un cantiere. La zona degli ospedali fra piazza Carducci, corso Dogliotti, corso Massimo d'Azeglio, corso Bramante, fino in corso Dante, via Nizza, corso Unione Sovietica e corso Molise ieri, è andata in tilt ieri mattina per i lavori di rifacimento del manto stradale e la sostituzione dei binari dell'Atm in piazza Carducci. Auto in coda per quattro ore, decine di mezzi pubblici imbottigliati, proteste, accuse, insulti ai vigili, automobilisti inviperiti, centralini de *La Stampa* e del Municipio intasati: «Ma che diavolo accade?». Scene da film come *giorno di ordinaria follia*. Bloccate anche le ambulanze che con gran difficoltà riuscivano a raggiungere i pronto soccorso delle Molinette, Cto, Regina Margherita e Sant'Anna.

Che cos'è successo? Colpa di uno scavo sbagliato che ha bloccato tutto, di lavori non coordinati e programmati con le dovute contromisure per nuocere il meno possibile al traffico. Una giornata di polemiche roventi. Anche perché ieri sera, poco lontano da piazza Carducci e nell'ora di punta, il traffico ha subito un nuovo black-out in corso Dante: gli addetti alla segnaletica hanno dipinto le strisce pedonali. Di nuovo tutto bloccato, altro caos. Ancora proteste, altre telefonate ai centralini dei civich e del Comune: «Ma dove sono i vigili? Non bastava l'ingorgo di stamattina in piazza Carducci? Chi si diverte in Municipio a far perdere la pazienza agli automobilisti».

Una giornata infelice per assessori e tecnici comunali. Tutto cominciò alle 7,30 quando il primo allarme colse di sorpresa i due vigili urbani di turno. Piazza Carducci, lavori in corso. La strettoia blocca a decine di auto e la situazione diventa subito insostenibile. «Mandate rinforzi», chiedono i civich disperati via radio. Arrivano dodici agenti in più, ma è tardi e alle 9 capita l'assurdo: per decongestionare la paralisi in piazza bisogna chiudere l'accesso in corso Brambilla: auto dirottate a destra in corso Massimo e a sinistra in corso Dogliotti. I clacson impazziscono, saltano i nervi degli automobilisti.

Dopo neppure due settimane dal grande ingorgo dovuto alla potatura dei platani in centro che aveva causato le durissime proteste di centinaia di cittadini, va in scena la Colpa di chi? «Del Comune: farò denuncia per interruzione di pubblico servizio», dichiara, esasperato, il comandante della 9ª sezione dei vigili urbani. «Colpa dei vigili - ribatte l'assessore all'Ambiente Gianni Vernetti -. Erano previste due pattuglie in zona, una si è trasferita arbitrariamente davanti a una scuola e ha permesso si creasse il caos». Ma le accuse contro il Comune arrivano pure dalla direzione dell'Atm: «Di questo pasticcio non siamo responsabili - si discolpa l'azienda -. Approfittando del "raschiamento" del manto stradale abbiamo deciso di provvedere alla manutenzione dei binari: era previsto che il Comune interrompesse metà corsia, ma la ditta incaricata degli scavi stanotte ha sbagliato clamorosamente le misure e ha proseguito troppo in là».

Insomma, colpa di «ruspa selvaggia». Ancora il comandante dei vigili: «L'angolo fra piazza Carducci e via Nizza si è ristretto eccessivamente ed è diventato un groviglio immenso con le vetture in fila per uno». Giungla d'asfalto, tutti in trappola: «Perché ovviamente - fa notare l'ufficiale - attorno a piazza Carducci non c'era neppure l'ombra di un segnale stradale che avvisasse dei lavori in corso».

«Ho impiegato quasi un'ora da corso Moncalieri», sbotta dal finestrino dell'auto Monica Bertinetti, commerciante. E Massimo Salvati: «Sono il fattorino di una ditta, bloccato in via Genova da un'ora: chi mi giustifica il ritardo?».

A Silvano Merlo, impiegato Inps affacciato da un autobus, capita di peggio: «Dovevo sottopormi a una visita alle Molinette. Sono partito da casa in auto, in via Giordano Bruno sono rimasto bloccato e ho parcheggiato l'auto sperando di impiegare meno tempo col pullman. Risultato: 40 minuti di ritardo e la visita è saltata: dovrò chiedere un altro giorno di permesso dal lavoro».

Dalle 11 l'ingorgo di piazza Carducci si è allargato di riflesso in tutte le vie circostanti. Ma in Comune cadono quasi dalle nuvole. «Errori di calcolo negli scavi? Macché», sostiene l'ingegner Pierluigi Poncini, funzionario del settore Suolo pubblico. «Entro sera comunque - dice, lasciando intendere implicitamente l'intoppo - la ditta ricoprirà parte dello scavo per facilitare il passaggio del traffico di punta».

Errore di calcolo o meno, poco importa: «Chi progetta gli scavi e i lavori nelle ore di punta - s'infiamma gli automobilisti - lo fa stando seduto in poltrona. Venga qui, a vedere che cosa succede!».

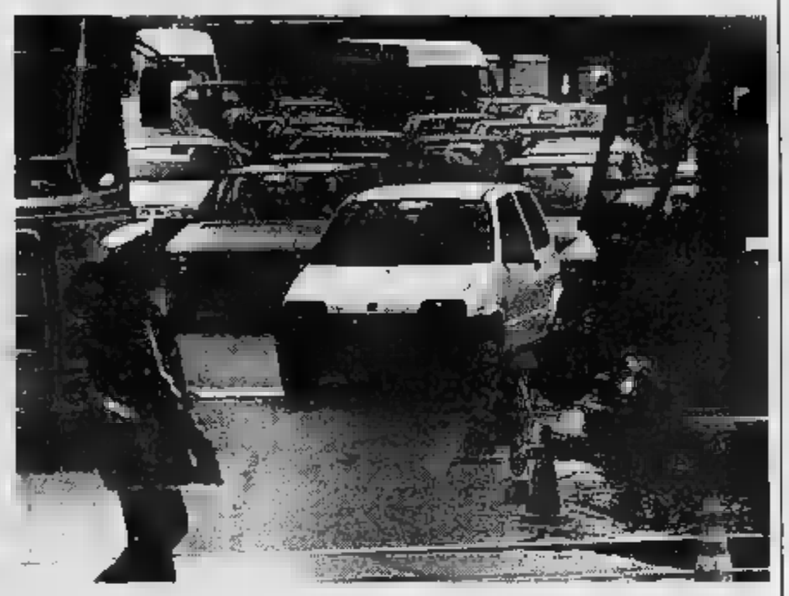
«La verità - dice Poncini - è che siamo in una situazione di emergenza. Per la conferenza europea di marzo dobbiamo concludere un sacco di lavori inderogabili di manutenzione e rifacimento. In piazza Carducci lavoriamo pure di notte, fino alle 2 o alle 3 di mattina. Lavoriamo anche domani, sabato. I cittadini non ci possono mettere in croce così: un po' di pazienza, e cielo».

Marco Accossato

L'Atm: colpa della ditta che ha sbagliato le misure
Altre proteste ieri in corso Dante
«Perché rifanno le strisce pedonali nelle ore di punta?»

Piazza Carducci ore 9 caos di auto e mezzi pubblici
Sotto: Monica Bertinetti

In alto: Silvano Merlo
Aveva prenotato una visita alle Molinette, ma a causa dell'ingorgo ha dovuto rinunciare



EMERGENZA TRAFFICO
A PAGINA 38

ARRESTATI

Rapinatori

Otto colpi in banca

Due rapinatori hanno fatto i pendolari tra Catania e Torino ottobre fino a due giorni fa, riuscendo a rapinare otto banche per un bottino circa 400 milioni. Sono Martino Crisaudo e Giacomo Pappalardo. Ieri sono stati arrestati.

E. Mascarino A PAG. 32

POLEMICA

Poste

Ufficio chiuso per 15 mila

«Denunceremo le Poste». Tutti furenti, davanti a quei cartelli che da giovedì mattina sono attaccati sulle saracinesche di via Onorato Vigliani 144. E' scritto: «Chiuso per ristrutturazione a tempo indeterminato». In pratica, 15 mila persone dall'altro ieri sono senza ufficio postale. **G. Bramardo** A PAG. 33

IN CONSIGLIO

Comune

E' scontro sui conti

Scontro giunta e opposizione in consiglio comunale. Dopo l'Atm sono stati approvati i bilanci delle altre 3 municipalizzate (Acquedotto, Aem, Azienda d'igiene ambientale) con il voto favorevole della sola maggioranza. Polemiche su conti, investimenti, strategie. **L. Berghinton** A PAG. 35

E' DEL '600

Sabauda

Torna il quadro di S. Giovanni

Il *San Giovanni Battista* di Gaudenzio Ferrari, è tornato alla Galleria Sabauda per abbinarsi nuovo al *San Pietro con donatore*. Nel 1635 Antonio Della Cornia, redigendo l'inventario delle collezioni di Vittorio Amedeo I, ricordava entrambi i quadri nel palazzo ducale di Torino. **M. Rosci** A PAG. 32

La cifra

QUATTRO ANNI A CONFRONTO

«Ora l'aria è meno inquinata Torino batte Roma e Milano»

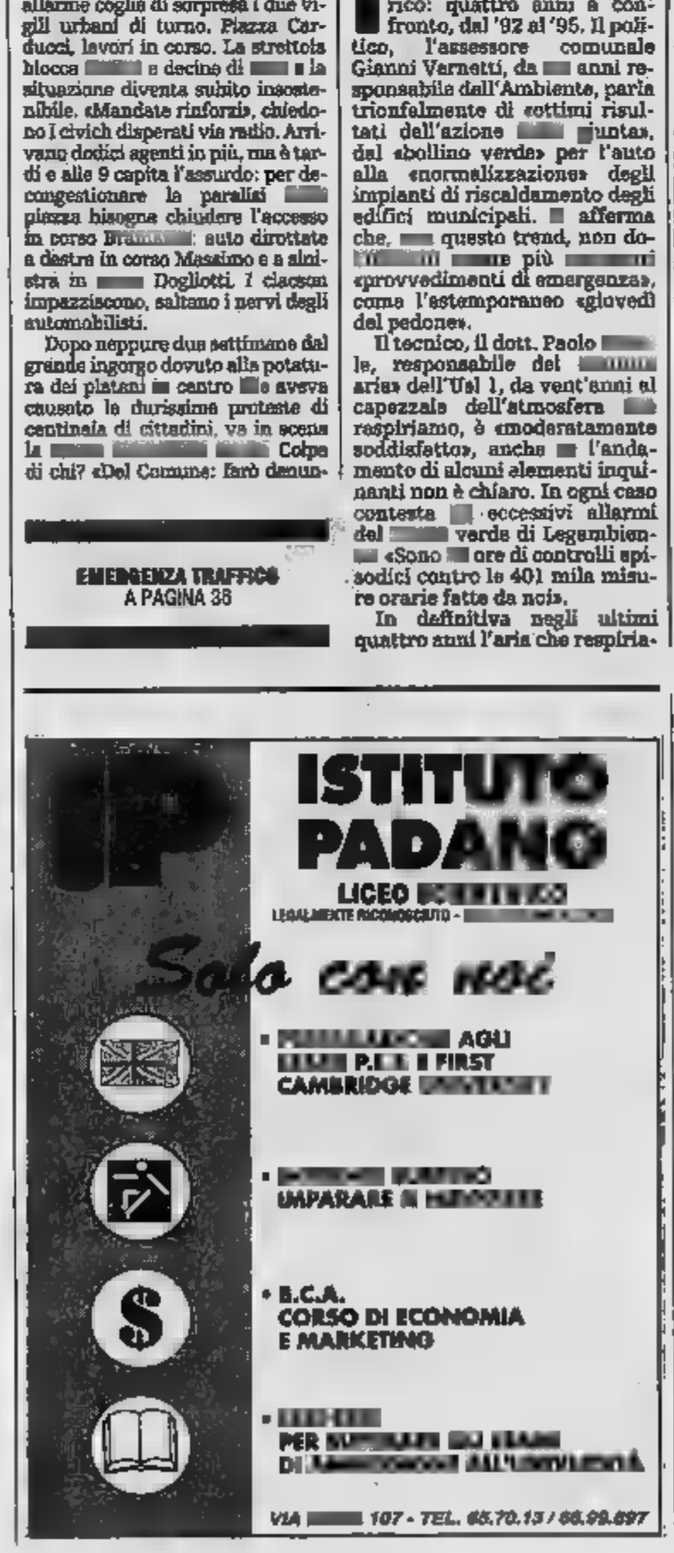
L'inquinamento atmosferico: quattro anni a confronto, dal '92 al '95. Il politico, l'assessore comunale Gianni Vernetti, da anni responsabile dell'Ambiente, parla trionfalmente di «ottimi risultati dell'azione giunta», dal «bollino verde» per l'auto alla «normalizzazione» degli impianti di riscaldamento degli edifici municipali. E afferma che, se questo trend, non dovessero più esserci «provvedimenti di emergenza», come l'estemporaneo «giovedì del pedone».

Il tecnico, il dott. Paolo Pelle, responsabile del «Centro aria» dell'Usl 1, da vent'anni al capezzale dell'atmosfera che respiriamo, è «moderatamente soddisfatto», anche se l'andamento di alcuni elementi inquinanti non è chiaro. In ogni caso contesta i «eccessivi allarmi del bollino verde di Legambiente». «Sono ore di controlli spesso inutili contro le 401 mila misure orarie fatte da noi».

In definitiva negli ultimi quattro anni l'aria che respiriamo è migliorata: sono crollati del 92 per cento i casi di superamento dei livelli di attenzione per l'inquinamento; è scesa del 6 per cento - la media - la presenza di ossido di carbonio, del 4 per cento quella degli ossidi di azoto, del 17 quella dei «picchi» di biossido di azoto (che in quantità è sceso solo del 3), le polveri sospese del 4 per cento. Mentre l'ozono non ha variazioni di rilievo, per il benzene, che si misura da un anno soltanto, siamo appena al di sopra del limite di legge.

Vernetti dice che Torino sta meglio sia di Roma che di Milano: «La capitale ha una diminuzione del 18 per cento di ossido di carbonio, noi del 28. Milano ha solo leggeri miglioramenti. Da noi il trend dell'inquinamento si è radicalmente invertito per le politiche messe in atto dall'amministrazione: il "bollino verde" per i gas di scarico delle auto (500 mila verifiche), l'operazione "Calore pulito" per il controllo degli impianti di riscaldamento (150 mila controllati), la riconversione degli impianti termici comunali (che scaldano il 10 per cento della cubatura della città). Abbiamo vinto una prima importante battaglia. Ora ricordiamo che il bollino verde deve essere fatto anche nel '96, mentre siamo attenti ai nuovi inquinanti, come il benzene. Cui noi possiamo poco, se non al governo obbligare le società petrolifere a riformulare le benzine riducendo i tassi di benzene».

Gianni Blasio



Veleni e battute dell'attore che ha incontrato gli studenti del Politecnico

«Signori, un ultimo di raccoglimento»

Corrado Guzzanti: i Take That stanno per sciogliersi

Il festival di Sanremo, i giornalisti televisivi, Raitre, i politici: gli argomenti affrontati ieri da Corrado Guzzanti nell'incontro con il pubblico al Politecnico organizzato dall'associazione Linea Nuova.

Guzzanti, in tour per lo spettacolo «Millenovecentonovantadieci» in cartellone ieri sera al Teatro Colosseo (verrà replicato il 20 e 21 aprile), ha risposto assieme a Marco Marzocca alle numerose domande dei giovani presenti (circa trecento).

Le richieste iniziali riguardano il festival di Sanremo, argomento su cui Guzzanti non si dimostra devastante com'era lecito attendersi, e diverte affermando come «avrei voluto andare anni fa con la canzone di Ugo Intini ma non ci sono riuscito» e, a chi domanda come mai non vi ha partecipato lo scorso anno nel gruppo della sorella Sabina, «mi sono fraternamente dissociato, mi hanno riferito che Curzi e Capanna sono stati protagonisti di numeri incredibili». Dopo aver chiesto un momento di raccoglimento per l'ultima apparizione italiana dei Take That prossimi allo scioglimento, Guzzanti si sofferma sulla «differenza tra il tema e la poesia: in quest'ultima non devi mai arrivare alla fine del foglio».

Corrado Guzzanti

Poi, finalmente, un po' di politica: «Le elezioni - afferma - secondo me non si fanno veramente prima del 2007. In quel momento ci saranno due grandi schieramenti: destra e centro a frange estreme».

E' comunque soprattutto sulla televisione che si concentrano le domande dei giovani in sala. Guzzanti boccia l'idea di Telesogno, si scettico sul nuovo terzo polo di Cecchi Gori e ammette di voler rimanere in Rai sottolineando come «tutto sommato anche Raitre qualcosa di buono continua a proporlo».

Il maggior «Rankore» Guzzanti, creatore di personaggi popolari come il regista horror Rokko Smitherson e lo studente Lorenzo, lo riserva ai giornalisti televisivi quali Emilio Fede (che aprirà il telegiornale definendo Di Pietro terribile bandito molisano detto O Comunista che ha costretto all'esilio il supergiudice Craxi»), Liguori e Cecchi Paone.

Daniele Cavalla

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono: 011/541.150
SU MANDATO DEGLI AFFIDATARI
A CHIUSURA
SI EFFETTUANO 2 STRAORDINARIE
VENDITE ALL'ASTA
DI TUTTI I BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI
OGGI E DOMANI
ORE 15.30
PER L'URGENZA DI REALIZZO
DEI NOSTRI COMMITTENTI
LA LICITAZIONE SI EFFETTUERA' IN PARTE
A LIBERA OFFERTA
ESPOSIZIONE
ORARIO: 10 - 13 / 15 - 19

Dalla Calabria a Torino, sono responsabili di 8 assalti a istituti di credito

Catturati i pendolari della rapina

«Più abili di Cavallero»

Mercoledì scorso, le 23,30. Il volo Milano-Catania è atterrato a Fontanarossa con venti minuti di ritardo. Il comandante si è scusato con i passeggeri. Martino Cristaudo, 21 anni ad aprile, è sceso tra i primi. Vestito grigio Versace, soprabito sul braccio, una sacca in mano. Ha acceso un sigaretta.

Lo hanno avvicinato due persone: «Scusi, polizia». Lui si è guardato attorno, poi ha stretto la sacca al petto. «Signor Cristaudo, ci segua». In ufficio del posto di polizia. «Siamo agenti della mobile di Torino, apra la borsa». Tre pacchetti di carta rossa chiusi con un fiocco dorato. Lui: «Profumi di marca, per la mia donna». Una giacca in lanetta, due camicie, un paio di calzoni: «Vestiti di ricambio, a Nord fa freddo». Calze e biancheria, in un sacchetto: «Roba sporca». E, sotto, una decina di mazzotte, biglietti da cinquanta e cento mila. Cinquanta milioni. Rapinati poche ore prima all'agenzia 20 della Cassa di Risparmio di Torino, in corso Brescia 32.

E' finita così, un ultimo sguardo sulla manciata di milioni, la bella vita da rapinatore per Martino Cristaudo. Poco prima gli agenti avevano anche fermato davanti all'aeroporto catanese, un suo complice, Giacomo Pappalardo, 19 anni a maggio: stava aspettando l'amico in arrivo.

Cristaudo, Pappalardo. Due ragazzi, nati e residenti a Catanzaro, pregiudicati per furti e rapine in supermercati della loro città. Pendolari del crimine: «Hanno compiuto una rapina nella nostra città. Un bottino di trecento milioni. Li accusano un'impronta digitale e le immagini registrate dalle telecamere», dice il capo della squadra mobile Salvatore Mulas. «Cerchiamo due complici e lavoriamo su un'altra banda che ha compiuto recenti rapine».

Storia di 8 assalti, 3 mesi di paure. E di una banda di pendolari, aereo da Catania a Milano, poi in treno a Torino. Assalti a volto scoperto, taglierini e pistole. La fuga, ancora in aereo, verso la Sicilia. Storia di due ragazzi che si definiscono «più bravi della banda Cavallero». Autori, il 17 gennaio, di due assalti in una manciata di secondi: al Credito Italiano e alla Banca Europea, in via Nizza angolo corso Dante. Rapine che fecero clamore. Quel giorno La Stampa scrisse: «Come la banda Cavallero, 30 anni fa, a Rivarolo Canavese». Cristaudo e Pappalardo, ripresi dalle telecamere gli agenti, hanno riso di quel titolo: «Ma chi è questo Cavallero? Non siamo meglio. Lui ne ha fatto due a mezz'ora di distanza l'una dall'altra. Noi, siamo in quattro, le abbiamo fatte contemporaneamente».

Spavaldi, sfottenti. «Sì, prendiamo i soldi al Nord e li portiamo al Sud». «Perché le rapine a Torino? Perché in Sicilia le banche sono protette dalla mafia». Otto assalti. 31 ottobre, Cassa di Risparmio di Fossano, via Filadelfia. 15 novembre, agenzia 15 del Credito Italiano, corso Giulio Cesare. 12 dicembre, Banco Ambrosiano Veneto, via Fratelli Carle. 15 dicembre, San Paolo, via Bibiana. 11 gennaio Cariplo, via Arnaldo Da Brescia. 17 gennaio, due assalti in contemporanea: Credito Italiano e Banca Europea, corso Dante. 21 febbraio, Cassa di Risparmio, corso Brescia: rapina alle 10, la cattura alle 23,30.

Il commissario Sergio Molino racconta di quella impronta scoperta dagli uomini della scientifica su un vetro del Credito di corso Giulio Cesare, nel novembre scorso. «Un elemento fondamentale, che ci ha portati a Cristaudo». E parla di quei volti di ragazzi che comparivano nei filmati delle rapine, sempre a volto scoperto, sorridenti, sfottenti.

Pendolari del crimine. Catania Torino, andata e ritorno, 664 mila lire il biglietto aereo. Otto assalti, trecento milioni. Diciannove e ventuno anni. Ridono: «Siamo più bravi di Cavallero».

Ezio Mascarino

Nella foto grande Giacomo Pappalardo ripreso all'interno di una delle banche rapinate A lato il complice Martino Cristaudo

Responsabili del doppio colpo in via Nizza

«Altro che quel bandito di 30 anni fa Noi abbiamo colpito contemporaneamente»

Affiancherà la pala di S. Pietro

Un particolare del San Giovanni Battista di Gaudenzio Ferrari esposto ora alla Galleria Sabauda

San Giovanni Battista ritorna alla Sabauda

L'opera di Gaudenzio Ferrari pagata 1 miliardo e 400 milioni dallo Stato

Il *San Giovanni Battista* di Gaudenzio Ferrari, dolce e luminoso e tuttavia nobilmente imponente sul pavimento scandito a riquadri a losanghe nero-bianco-rosso, è tornato nelle antiche case per abbinarsi di nuovo al *San Pietro con donatore* della Galleria Sabauda, l'uno e l'altro legati dalla nettezza classica del nudo parapetto alle spalle, chiuso dallo sfondo luminoso delle modanature. Nel 1635 il pittore Antonio Della Cornia, incaricato di redigere l'inventario delle collezioni di Vittorio Amedeo I Duca di Savoia e della prima Madama Reale Cristina di Francia, ricordava entrambi nel «gabinetto dorato» del palazzo ducale di Torino. Poi i travagli storici separarono le due tavole. Il *San Pietro* rimase di proprietà ducale e poi reale e, salito al trono Carlo Alberto, fu gemma della prima collezione pubblica in Palazzo Madama per approdare infine nelle sale della Sabauda.

«La Madonna» di B...

Il *San Giovanni* è stato acquistato agli Antichi Maestri Pittori di Giancarlo Gallino per un miliardo e 400 milioni, la seconda cifra più alta pagata per una singola opera, dopo i 4 miliardi e 700 milioni di investimento culturale sul mercato inglese per completare con la *Crocifissione* di Gentile da Fabriano il politico «di Valle Romita» a Brera. Era rientrato dal buio nei primi decenni dell'Ottocento, quando la grande monografia di Gaudenzio Ferrari di Pianazzi e Bordiga ne ricordava l'esposizione annuale nella cappella Tettoni della Parrocchiale di Romagnano Sesia. L'incisore Silvestro Pianazzi cominciato a inciderne la lastra - oggi conservata nella Pinacoteca di Varallo Sesia - assieme al *San Pietro* della Sabauda, a prova che la memoria storica dell'antico abbinamento è conservata, ma non la portò a termine.

Trent'anni fa ebbi l'emozione di imboccare il portone che giunge oggi al capolinea della Sabauda. Andavo a caccia di Cerano nella «Bassa» novarese e una notizia di Gian Alberto Dell'Acqua mi aveva portato nel castello di Leonardi di Casalino, in un feudo contadino in cui la cinta del castello è più ampia del paese. Nella cappella gentilizia all'interno, la pala d'altare è in effetti un *San Francesco* estasi firmato dal fratello nel Cerano, Ortensio Crespi. Ma la sua dignitosa, tridentina devozionalità grigiobruna era come oscurata dalla solare pienezza di vita della tavola di Gaudenzio, appesa con la noncuranza del capolavoro di ma sempre pronto a rivivere sull'intonaco povero della parete laterale. La rividi anni dopo a casa di Giovanni Testori da cui sarebbe uscita per la penultima tappa.

Ma non è, e ci auguriamo - per Torino - che non sia un discorso conchiuso. Il gesto della sinistra del Battista, lo sguardo del San Pietro, l'orazione del dono convergono verso un centro tradizione vuole occupato da una Madonna col Bambino. L'inventario del Della Cornia ne elencava, di Gaudenzio, una nello stesso palazzo ducale. Nell'ipotesi ricostruttiva di Filippo Ferro e Giovanni Romano potrebbe essere identificata con la *Madonna* di Gaudenzio Ferrari, mutila nella parte inferiore, dalla fine dell'Ottocento nella Pinacoteca di Brera, il cui aspetto originario era tramandato da una copia nel Museo di Lipsia perduta nell'ultima guerra. Sarebbe un'ora felice per la cultura artistica torinese il trittico, capolavoro giovanile del gran maestro Gaudenzio nella sua totale autografia, tornasse alla sua integrità attraverso uno trattativa di scambio fra le due pinacoteche.

Marco Rosci

IL CASO

INNANZITUTTO L'INCOLUMITA'

«Dare i soldi è il male minore»

Così la banca «si difende» dai criminali

SCATENATI, questi rapinatori. Mentre ieri mattina in questura il commissario capo Sergio Molino raccontava ai giornalisti l'arresto dei responsabili di otto colpi, due uomini (uno dei quali armato) entravano al Credito Italiano di corso Regina Margherita 22 e ripulivano l'agenzia: 30 milioni. Una rapina facile facile. I banditi non hanno incontrato ostacoli sul loro cammino: né guardia giurata, né metal-detector. E una volta dentro, è bastato chiedere per avere dal capo cassiere tutto il contante che era in filiale. Nessuno ha fatto resistenza. Addirittura, l'allarme non è partito dall'interno, ma da una donna che, fuori, passeggiava con il marito: ha visto la scena attraverso le vetrate della banca, s'è infilata nella prima cabina e ha chiamato il 112. Le gazzelle sono intervenute a cose fatte.

Si direbbe che, dopo i furti d'auto e gli scippi alle fermate degli autobus, anche le rapine in banca siano ormai entrate nella quotidianità della gente: non fanno più notizia. Uno va per versare un assegno e controllare i movimenti della sua carta di credito, e mette in conto che in banca possa entrare qualcuno - armato di pistola, coltello, o di semplice bigliettino - per una rapina. E' successo un centinaio di volte, nel 1995. Cinque anni fa - 1990 - gli istituti finiti nel mirino erano stati appena 42.

Che cosa è cambiato in questi ultimi 5 anni? Innanzitutto, il colpo in banca raramente crea nuovi miliardari. Tutte le agenzie sono ormai dotate di casseforti a tempo, e il contante da portare via ammonta a pochi milioni: due, cinque, dieci, massimo 30. Cifre irrisorie, per una banca anche piccola. I responsabili degli istituti preferiscono che il denaro venga consegnato ai rapinatori piuttosto che rischiare un conflitto a fuoco o - peggio - mettere in pericolo l'incolumità dei clienti.

Racconta un alto funzionario di banca, che vuole mantenere l'anonimato, che ai dipendenti è stato consegnato un vero e proprio «manuale di comportamento» in caso di rapina. La regola numero uno dice: non fate gli eroi. Non ne vale la pena.

Così, rapinare una banca è diventato un po' come rubare una bicicletta, o in una farmacia aperta di notte? Non è proprio così, ma certo molti dei responsabili dei colpi non sono professionisti, non criminali di serie B: ex tossicodipendenti, disperati, ex detenuti. Entrano in una banca sapendo che difficilmente qualcuno li fermerà per una manciata di milioni: «Provi a mettersi nei panni del dipendente», prosegue il nostro funzionario. «Lei se la sentirebbe di dare i soldi a un uomo che punta un taglierino alla gola di un cliente per vedere se fa davvero sul serio?». No di certo. «E infatti...».

E' calcolato che il 70 per cento dei colpi viene messo a segno con armi diverse dalla pistola e dal mitra, segno che la vecchia fantasia della rapina in banca è diventata quasi un reato comune, persino «pulito»: non c'è resistenza, non c'è sangue, non ci sono botte né sequestri di persone. A parte il rischio della cattura, le conseguenze immediate sono praticamente inesistenti: entri, ti servi, scappi. Come al self-service.

Ovviamente non può durare. E le banche già stanno correndo ai ripari per frenare la «moda» delle rapine. Il sistema più all'avanguardia è quello adottato alla banca dell'Agricoltura: le banconote vengono trattate con un prodotto chimico che - a contatto con l'esterno - sprigiona un colore rosso indelebile. Altri istituti si sono fatti installare impianti di ripresa ad alta definizione, in grado di fornire una foto quasi perfetta del rapinatore. E proprio attraverso una di quelle registrazioni, la squadra mobile della questura di Torino è riuscita a individuare e arrestare i componenti della banda responsabile di quegli otto colpi in varie agenzie della città.

Gianni Armand-Pilon

ARRESTATI

Due assalti in 15 minuti

Due rapine nel giro di un quarto d'ora. Le avevano messe a segno mercoledì sera, prendendo di mira prima un'impiegata in auto, poi un supermercato di Madonna di Campagna. Gli autori, però, sono stati identificati e arrestati dai carabinieri. Sono Nicola Paparella, 40 anni, via Cravero 37, e Pier Michele Bellotti, 38 anni, corso Giulio Cesare 75, entrambi tossicodipendenti. Il primo colpo alle 18,50. I due, a bordo di una Y10, hanno seguito fino in piazza Villari l'auto di Liliana G., 30 anni, impiegata, e puntato un coltello alla gola si sono fatti consegnare la borsetta con 500 mila lire. Pochi minuti dopo, alle 19, l'auto dei due rapinatori si è fermata in via Braglio, nei pressi del «Di × Di». Uno dei due banditi è entrato e si è fatto consegnare l'incasso: 3 milioni e mezzo. I carabinieri di Oltredora stanno confrontando le denunce relative ad altre rapine, per capire se i due siano responsabili di altri colpi. **[g. bra.]**

BOLLETTINO

Sabato 24 Febbraio

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, inizuri condizioni di cielo variabile, con precipitazioni; miglioramento nella giornata Visibilità: buona. Temperatura in aumento. Venti: deboli settentrionali

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	2,6
MINIMA	-3,2
UMIDITA' (ore 14)	75%
FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	66,2 mm
MEDIA (1913-1988)	39,6

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

MASSIMA	3,6	MINIMA	-4
PRESSIONE (ore)			1012 hPa

RECORD dei mesi ultimi 50 anni

MASSIMA	25,8	15 febbraio 1990
MINIMA	-21,8	12 febbraio 1956

UN ANNO FA

MASSIMA 11,4 MINIMA 6,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 17 minuti; tramonta alle ore 18 e 9 minuti

LA LUNA: si leva alle ore 10 e 7 minuti; cala domani alle ore 0 e 35 minuti.

Luna piena 4 febbraio ore 17
Ultimo quarto 12 febbraio ore 10
Luna nuova 18 febbraio ore 24
Primo quarto 26 febbraio ore 7

MERCURIO: al telescopio si vede come la Luna verso la fase di piena

riconoscibile anche la stella più luminosa nel cielo

tramonta in direzione Ovest 10 min. dopo il Sole.

GIOVE: è brillante e alta più intensamente della stella Polare

SATURNO: si trova nel quadrato di Pegaso

HALE-BOPP: la cometa Hale-Bopp inizia a mostrarsi al mattino: si scorge con un piccolo telescopio nel Sagittario, 10° a Est di Giove

Specchio dei tempi

«Ma si muove per sbloccare situazione in Val Chisone?» - «Parking voucher parcheggi a tariffa ridotta» - «Gli investimenti Telecom per il sociale» - «Se c'è pericolo si blocca il treno»

Un lettore ci scrive:

«"E intanto cominciamo a chiudere". Potrebbe essere il titolo della telenovela sulla statale 23 del Sestriere. E' dell'altro ieri la notizia sulla chiusura della statale a monte di Fenestrelle disposta dall'Anas per pericolo di slavine.

«Premetto di essere un "innamorato" di gente, cultura e montagne della Val Chisone. Mi subito da suggerire ai sindaci della Valle: proviamo a tenerla chiusa fino a tutto il '97? Intanto i paravalanghe a Fenestrelle non necessari, l'autostrada per Pinerolo finisce nei campi 10 chilometri prima e va bene così, la statale 23 non è affatto pericolosa e le circonvallazioni in Bassa Valle non si fanno perché la strada privilegiata per i prossimi Mondiali è la Val di Susa! Quando i sindaci della Val Susa si vedranno "intasati" dal traffico e gli sciatori si scoccheranno di pagare 15 mila lire per andare 40 km orari forse qualcuno si muoverà. Mi insospettisce l'immobilismo delle amministrazioni della Val Chisone: si era partiti a spada tratta con minacce blocchi stradali per smuovere la situazione ma nessuno si muove. Sindaci, dove siete? bene così? Lo sviluppo del turismo a voi interessa proprio? Volete vedere altri giovani scappare dalle montagne? Quali alternative proponete per migliorare l'economia, la percorribilità e ricezione del turismo in Val Chisone?».

Segue la firma

Una lettrice ci scrive:

«Studio alla facoltà di Architettura di viale Mattioli dove da qualche mese è stato attivato il parcheggio a pagamento gestito dall'Atm. La scorsa settimana dovendo parcheggiare per circa 40 minuti e non essendoci "cambia moneta" e non trovando spiccioli ho dovuto cercare una tabaccheria per comprare un parking voucher da 1500 lire valido per due ore in questo parcheggio. Ritornando all'auto dopo circa 15 minuti c'era già la contravvenzione. Andandola a contestare in Don Minzoni, 2, notai immediatamente il "cambia monete" di fronte all'ufficio Atm, dove peraltro la tariffa oraria è di lire 1500 e dove ad ogni angolo di strada vi è rivendita di parking voucher.

«A questo punto mi domando per quale ragione esistano dei parcheggi a pagamento tariffe e contravvenzioni agevolate quando poi la possibilità di cambiare monete e neppure la libertà di pagare l'equivalente di un'ora di sosta».

Simona Bologna

La direzione Telecom ci scrive:

«Ci riferiamo alla segnalazione di una gentile lettrice ultrasettantenne, che richiedeva l'applicazione di tariffe telefoniche agevolate per una determinata fascia di clientela, per fornire in proposito le dovute precisazioni.

«Premesso che le tariffe telefoniche possono modificate solo a seguito di disposizione di legge che la Telecom Italia applica poi nella sua totalità, precisiamo che il legislatore, proprio per tener conto delle esigenze segnalate dalla lettrice, ha instituito fin dall'inizio 1995 una tariffa agevolata per tutti coloro che utilizzano poco l'impianto telefonico.

«Il gratuito 187 è a disposizione per illustrare i criteri di applicazione di tale tariffa. La Telecom Italia ha da parecchi anni avviato un impegnativo programma di investimenti per la realizzazione di specifici progetti con finalità "sociale" raggruppati sotto dizione "insieme, Telecomunicazioni per il Sociale".

«Rientra in questo filone, tra gli altri, la dotazione agli ospedali di carrelli mobili con apparecchi telefonici, la diffusione sempre più capillare dei telefoni per non udenti (Dts), nonché la sperimentazione della Teledidattica per bambini lungodegenti».

Roberto Spadon

Il direttore regionale Pa ci scrive:

«Nell'esprimere rammarico per l'affollamento che ha reso scarsamente confortevole il recente viaggio di un lettore sulla linea "Biella-Santhià", desidero tuttavia far presente che, nel specifico, una ventina di passeggeri oltre il numero dei posti a sedere disponibili non poteva comportare alcun problema di sicurezza.

«Tale afflusso domenicale, inoltre, non è sistematico, per cui, con l'attuale carenza di automotrici, non si è finora ritenuto di rinforzare il treno.

«Preciso in ogni caso che i regolamenti prevedono ben determinati comportamenti del capotreno e macchinista, tali da giungere anche alla soppressione del convoglio, quando i viaggiatori superino un numero stabilito per ogni tipo di carrozza».

Edoardo Gorzegno

Chiusa per ristrutturazione, senza preavviso, la sede di via Onorato Vigliani

In 15 mila senza ufficio postale

Gli anziani del quartiere sono in rivolta: «Ora ritirare la pensione comporta una camminata di un chilometro»

«E' una vergogna, denunceremo le Poste». Tutti furenti, con il naso all'insù, di fronte a quei cartelli scritti a mano, che da giovedì mattina sono attaccati sulle saracinesche di via Onorato Vigliani 144. E' scritto: «Chiuso per ristrutturazione a tempo indeterminato». In pratica, 15 mila persone dall'altro ieri hanno un ufficio postale. Nei giorni scorsi nessun preavviso ai clienti, neppure un foglio appeso agli sportelli per comunicare la sospensione del servizio.

Una sorpresa che non è piaciuta agli abitanti del quadrilatero compreso tra corso Unione Sovietica, via Onorato Vigliani, via Artom e il confine con Moncalieri: un bacino di utenza, appunto, di 15 mila persone. Case popolari e zone abitate soprattutto da anziani, che da un giorno all'altro hanno scoperto di dover fare - e non si sa fino a quando - un chilometro a piedi per andare a ritirare la pensione o pagare la bolletta.

L'agenzia più vicina è quella di corso Tazzoli 235, anche indicato anche dai cartelli comparsi sulle saracinesche. «Ma da qui a corso Tazzoli c'è più di un chilometro di strada da coprire a piedi, perché non abbiamo neppure la possibilità di ricorrere a mezzi pubblici comodi - dice con rabbia Aldo Chiara, 54 anni, pensionato -. Come fa un anziano? E' costretto a prendere almeno due autobus, poi deve ancora fare un tratto a piedi. Molti hanno già una salute precaria, perché devono rischiare l'infarto per ritirare la pensione?».

«Nessuno ci ha avvisati - incalza Maria Biglia, anche lei pensionata -. Non hanno avuto neppure il buon gusto di farci sapere dei lavori. Hanno abbassato le saracinesche da un giorno all'altro, dimenticandosi di noi. Mercoledì è ancora andata agli sportelli per un pagamento: non c'erano avvisi, nessuno ha detto nulla. La mattina dopo era tutto sbarrato. Possibile che nessuno abbia avuto il buon senso di appendere un foglio qualche giorno prima?».

Qualcuno però ha avuto l'anticipazione: «Abito proprio sopra - dice Domenico Vacriello, 55 anni - e tre giorni fa ho sentito dire che l'ufficio chiudeva durante una ristrutturazione del condominio. Altrimenti sarebbe stata una sorpresa anche per me».

I lavori che interessano la succursale n. 8 delle Poste, riguardano gli adeguamenti alle norme sanitarie e di sicurezza della Cee, previsti dalla legge 626. I cartelli non fanno neppure specificato per quanto tempo il servizio resterà fermo.

«Cosa significa "a tempo indeterminato"? -, si chiede Fedele Farese, membro del comitato spontaneo di quartiere sede via Candiolo 79 -. Noi abbiamo il diritto di sapere quanto tempo rimarremo senza sportelli?».

Sicuramente almeno un paio mesi, conferma il direttore provinciale PT, Antonio De Luca: «Sono lavori di adeguamento. Un paio di anni fa avevamo acquistato negozio attiguo, ma erano mancati i fondi per rendere operativo nuovo locale. Ora sono arrivati i soldi e abbiamo deciso di portare a termine una serie di interventi necessari e indispensabili, per il personale e la clientela».

La gente davanti alla serranda abbassata dell'ufficio postale Accanto (da sinistra) Aldo Chiara e Domenico Vacriello

Il direttore Pt «Indagherò Non aver avvertito in tempo è stato una negligenza»

Ma perché nessuno è stato avvisato? «Non ne sapevo nulla. Sicuramente si è trattato di una negligenza del personale - minimizza De Luca -. Indagherò per sapere quando è arrivata la comunicazione dei lavori e perché non sia stato esposto un avviso. Purtroppo non c'era altra soluzione: Tazzoli è l'ufficio più vicino e l'ipotesi di aprire in zona uno sportello provvisorio non è praticabile».

«E' un comportamento incivile - ribattono dagli uffici di via Candiolo -. La verità è che Poste fregano tutti. Ecco perché stanno andando allo sfascio». Il comitato spontaneo di quartiere ha valutando l'opportunità presentare un esposto alla procura per interruzione di pubblico servizio. Nel frattempo, gambe in spalla e camminare.

Giacomo Bramardo

LA STORIA

La ragazza, centralinista al Tribunale dei minori, è sparita il 30 agosto dell'anno scorso

Letizia, dieca, scomparsa da sei mesi

I genitori e i non-vedenti: «Aiutateci a trovarla»

UN silenzio angosciante che dura da 177 giorni: nessuno traccia e mistero sempre più fitto sulla scomparsa Letizia Teglia, la ventiquattrenne cieca di Borgaro che dalla fine di agosto manca da casa. Un'unica certezza: Letizia non si è allontanata volontariamente. Cosa può essere successo a quella ragazza che tutti descrivono allegra, dedita ai genitori e al lavoro, coraggiosa al punto di aver fatto della sua malattia una ragione di vita?

L'Unione italiana ciechi lancia un appello: «Sono passati sei mesi e sul caso di Letizia è calato il silenzio. Il tempo però non diminuisce lo strazio di chi le voleva bene. Chiediamo che si parli ancora di lei e che le indagini sul suo conto vengano abbandonate».

Mercoledì 30 agosto, Letizia, cieca dall'età di tre anni, non rientra a casa, in via Inghilterra 3 a Borgaro. L'ultima averla vista, alle 17, è la dottoressa Maida dell'ospedale di Rivoli dalla quale la ragazza era andata a farsi prescrivere delle medicine. Tra le 16 e le 17, Letizia tenta di mettersi in contatto con Delia Brudanini, maestra delle elementari, rimasta amica e confidente: non riesce a parlarle, dice di avere pochi gettoni e cade la linea. Da questo momento si perdono le sue tracce. «Ricevo molte telefonate - racconta la mamma dall'attesa, Angela Vortici -: offerte di collaborazione da parte di investigatori privati, richieste di soldi in cambio di un'informazione, indicazioni chiaramente sviianti. Spesso alzo la cornetta e dall'altra parte nessuno risponde. Ogni volta spero di sentire la voce della mia bambina, ogni volta riaggancio disperata».

Il padre: «Abbiamo preso in esame ogni ipotesi Non avere risposte è molto peggio che piangerla morta»

Letizia Teglia, la ragazza scomparsa da 6 mesi; con la madre

Angela e Renzo Teglia, pensionati, non si dànno pace. «Se tardava anche solo di mezz'ora ci avvisava sempre», raccontano. «Non si può accettare di perderla così - continua il papà. Un sequestro, violenza, una setta religiosa, il traffico organi? Abbiamo preso in considerazione di tutto: non avere risposta è peggio che piangerla morta». I Teglia continuano a sollecitare l'inchiesta della procura, seguita dal dott. Tamponi, ma non c'è una pista da seguire e le indagini sono ferme.

«Per questo abbiamo deciso di lanciare un appello - spiega Giuseppe Salatino, presidente della torinese dell'Unione italiana ciechi -: la gente che parlandone ancora possano emergere nuovi spunti per arrivare a Letizia».

Salatino la bene: l'aveva aiutata all'inserimento nel mondo del lavoro. Grazie a lui, Letizia, da cinque anni lavorava come centralinista al Tribunale dei minori di corso Unione Sovietica. «Ci s'incontrava ancora spesso in delle gite che la nostra organizza. Una persona cieca, anche se indipendente, non può scomparire da sola. Noi abbiamo avvertito e allertato tutte le altre sezioni dell'Unione. Vogliamo collaborazione perché non abbiamo perso le speranze».

Carlotta Oddone

Il sindaco Castellani: «Sembra il dispetto di un bambino che, sinceramente, si stenta a capire»

Appena ripulita, fioriscono graffiti in via Po

Rovinati i primi interventi in vista del vertice europeo di marzo

Sotto i portici di via Po gli operai sono al lavoro da alcuni giorni con scale e pennelli. Si sta effettuando il lifting cittadino in vista del summit sulla revisione di Maastricht, in programma per fine mese. Ma i muri ripuliti e imbiancati di fresco sono già stati imbrattati: «Nulla resterà pulito», dice la scritta tracciata con vernice nera e siglata con la A degli anarchici e il simbolo degli squatters.

Segni, scarabocchi e frasi sconnesse sono state tracciate su altre parti del muro. Facile immaginare quale può essere lo stato d'animo degli operai e di chi ha commissionato questi restauri. Chi sparava in una città senza sporcizia e senza vandali ancora una volta rischia di rimanere deluso? E come non ricordare che proprio sotto i portici di via Po, agli inizi di gennaio '95, era scoppiata una assurda ondata di graffiti con manifesti offensivi appiccicati ovunque, sui muri delle case, sulle colonne, sui portoni, sulle saracinesche. Era intervenuta la Digos che aveva identificato e denunciato 36 giovani.

«I soldi devono avere padroni», avevano protestato i punk. «E' un problema di civiltà - avevano ribattuto dal Comune -. Qui si tratta di danni che poi tutti devono pagare». In qualche modo alla fine si era arrivati alla tregua e a una sorta d'intesa.

Ed ora ecco che l'operazione «Torino si fa bella per Maastricht», rischia di essere vanificata. Il sindaco Valentino Castellani, subito informato, vorrebbe innanzi tutto capire. Proprio questo non usa parole dure: «Mi sembra più che altro il dispetto di un bambino, che si stenta a capire. Viviamo in una città tollerante, che ama lasciar vivere. Cerchiamo allora di mantenere le cose nei limiti del buon senso e dell'intelligenza». [lv. bar.]

La scritta apparsa sui muri che sono stati appena ripuliti di via Po

Suolo pubblico

La Provincia fa lo sconto sulle tasse

La Provincia riduce le tasse per l'occupazione del suolo pubblico. Lo ha deciso la giunta su proposta dell'assessore Rey. La tassa per l'occupazione temporanea passa da 900 e 750 lire al giorno per metro quadrato, quella per i cantieri che occupano aree provinciali scende da 1000 a 375 lire al giorno per metro.

La tassa per i passi carrai verrà calcolata con un nuovo criterio che farà scendere l'esborso complessivo dei cittadini della provincia dagli attuali 600 milioni a 350.

Si è anche deciso di eliminare una parte degli aspetti della tassa particolarmente sgradevoli per il contribuente. Le tasse di importo inferiore alle mille lire non saranno più dovute, così non pagheranno più quelle per l'attraversamento delle strade provinciali di condutture irrigue per i Comuni.

BIANCOFRETTE
Qualità al 100
sconti fino al 50%
Tel. 011/5629643

SOLANGE
ASTROLOGA CARTOMANTE
ESPERTA IN PROBLEMI SENTIMENTALI
011 97.11.765 - 0141 21.18.85

MARINA CENTRALE
30 mt mare
VENDESI
Bilocali, trilocali, vista mare, palazzina totalmente ristrutturata a nuovo senza costi di mediazione.
Guarene Giuseppe Immobili:
Tel. 0182/87.555 - 0337/730.906

L'ABBONAMENTO.
Il migliore amico di chi legge La Stampa.
LA STAMPA

CASA D'ASTE
MONTALBANO
ASTA
DI ANTIQUARIATO
Mobili, Dipinti, Argenti, Porcellane, Bronzi, Icone, Oggetti d'arte dal XV al XX secolo
ESPOSIZIONE 7 GIORNI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Extracomunitari non pagano e tornano nel locale con il fucile

Litigano e sparano al bar

Terrore, nessun ferito

Colpi di fucile l'altra sera nel bar di [redacted] Regina Margherita 142, proprio a ridosso di Porta Palazzo. Nessuno è rimasto ferito, ma l'aggressione da parte di tre extracomunitari ha lasciato il segno: [redacted] vetrata perforata da un proiettile, una porta che [redacted] sul [redacted] scheggiata dalle pallottole e [redacted] vetrinetta in frantumi. Secondo quanto ricostruito dai carabinieri, che stanno indagando sull'episodio, la sparatoria sarebbe maturata dopo una lite tra i due fratelli che gestiscono [redacted] locale, Gaetano e Anastasio Giuffrida (41 e 39 anni), e un gruppo di extracomunitari che non avrebbe saldato il conto delle consumazioni (circa [redacted] mila lire). Dei [redacted] uomini, probabilmente marocchini, [redacted] traccia.

E' accaduto giovedì [redacted] intorno alle [redacted]. Poco prima gli extracomunitari erano entrati nel locale e si erano fermati a bere e giocare. La lite è scoppiata quando i tre, ormai ubriachi, si sono alzati e hanno cercato di uscire dal locale [redacted] pagare. I fratelli Giuffrida li hanno affrontati, intenzionati ad incassare i soldi delle birre consumate. In pochi secondi l'atmosfera si [redacted] surriscaldata: parole grosse, forse anche schiaffi e spintoni di troppo davanti ad altri avventori. Poi [redacted] terzetto di colore ha raggiunto l'uscita e si è allontanato senza tirare fuori i soldi.

Poco dopo i tre extracomunitari hanno deciso di vendicarsi. Si sono rifatti vivi, presentandosi nel locale armati di un fucile a canne mozze nascosto sotto al giaccone di uno di loro. Hanno spaccato la vetrinetta di un bancone, poi uno sparo ha centrato la porta del retro, dove c'era Anastasio Giuffrida. Prima di andarsene, avrebbero esploso un altro colpo, bucando la vetrata esterna [redacted]. Nel bar, tra i testimoni c'era anche Giuseppe Savini, 60 anni: «Non avevano voluto pagare, gli abbiamo detto di non farsi più vedere. Sono tornati con il fucile, [redacted]no i fratelli Giuffrida. Hanno picchiato Gaetano, [redacted] cercavano Anastasio. Non l'hanno visto perché [redacted] era nel retro, ma se fosse uscito lo avrebbero ammazzato».

Nel bar c'è molta reticenza [redacted] fornire particolari. Meglio tacere. In passato altre liti con extracomunitari hanno movimentato il piccolo locale. E le tensioni, nella casbah di Porta Palazzo, sono all'ordine del giorno. Intanto i carabinieri stanno cercando di identificare il terzetto: il [redacted] in sospeso si è allungato. [g. bra.]

[redacted]

Un avventore Giuseppe Savini mostra i danni alla vetrina del bar in corso Regina Margherita provocati dai colpi d'arma da fuoco

L'eroina era tra gli abiti che il frate [redacted] insaputa portava ai detenuti

[redacted] il cappellano del carcere

Tutti condannati gli «sciacalli» della droga

Per far arrivare la droga dietro le sbarre si sono serviti di un uomo al di sopra [redacted] ogni sospetto: padre Ruggero Cipolla, l'ex cappellano delle carceri. Ieri sono stati tutti condannati anche [redacted] a pene inferiori a quelle proposte [redacted] pm Tatangelo. La quinta sezione penale (presidente Bernardi) ha inflitto 8 anni e due mesi di carcere a Teres[redacted] Bottigliera (accusata [redacted] aver tenuto le fila del piccolo traffico), 2 anni e 4 [redacted] alla sorella Vincenza, 3 anni [redacted] mesi ai fratelli Arsenio e Faustino Giannattasio, 4 anni [redacted] mesi [redacted] Renato Petronzi e Mauro Teischeid (marito della Teresa Bottigliera). Il pm aveva chiesto condanne da [redacted] a 12 [redacted] di carc[redacted] I difensori Perga, Fratta, Valsania [redacted] Moschini sono riusciti a [redacted] il tribunale a ridurre le pene. [redacted] caso dei fratelli Giannattasio e di Vincenza Bottigliera è stata accolta la tesi che si trattava [redacted] «lieve entità» di droga. E l'attenuante è stata concessa nonostante fosse [redacted] l'aggravante dell'introduzione dell'eroina in carcere. Un ruolo importante nella vicenda l'ha avuto Renato Petronzi, bravo elettricista, incaricato per questo di riparare i telefoni del secondo braccio alle Nuove. Tanto bravo da riuscire con mezzi di fortuna [redacted] collegarsi con l'esterno. Ha spiegato in aula: «La tentazione [redacted] stata troppo forte. Volevo parlare con [redacted] moglie, con i miei figli. Ad un certo punto Mauro Teischeid, che si trovava nella mia stessa sezione, [redacted] chiese il favore di chiamare la moglie. Ho capito che voleva far arrivare l'eroina. Ho [redacted] per fargli [redacted] piacere». E così Teischeid chiamava la moglie Teresa e lei metteva la droga nei pacchi di abiti destinati ai detenuti. Che, almeno in [redacted] paio di occasioni, [redacted] passati tramite l'inconsapevole padre Cipolla. E il padre è venuto anche in tribunale a spiegare che lui non ne sapeva niente. Come hanno sempre detto [redacted] imputati.

In Assise i famigliari di Buonanese

«Mio figlio era in [redacted] Non è lui l'assassino»

Ma l'alibi della madre è smentito da un teste: quel giorno non l'ho visto

«Mio figlio era a casa in quei giorni. [redacted] male, lo avevamo accompagnato anche in ospedale. Non può essere stato lui ad uccidere quella povera ragazz[redacted] Elena Iannicello, la madre di Francesco Buonanese, l'ha detto più volte ieri in Corte d'assise al presidente Puttenati: «No, [redacted] è [redacted] lui». E dopo di lei l'hanno ripetuto altri famigliari: «Era a casa, ammalato». E' l'alibi di Buonanese, [redacted] anni. Al quale però l'accusa non ha mai creduto. Per il pm Giuseppe Ferrando la sera [redacted] [redacted] e 29 gennaio dello scorso anno l'imputato si trovava [redacted] ben altro posto. Era [redacted] parti di Porta Nuova, vicino ad un garage [redacted] via Rattazzi e con lui c'era Maria Augello, 20 anni. La ragazza, una vita sbandata per la droga, fu uccisa con una coltellata alla gola. L'assassino le recise la carotide con un colte[redacted]lo ritrovato poi vicino al luogo [redacted] delitto. Una [redacted] ferita. L'omicida, puntandole la lama alla [redacted]la, voleva probabilmente costringerla ad un rapporto orale, che lei rifiutava. E forse ha spinto troppo il coltello, senza volerlo, per un raptus.

«Le volevo bene, non l'avrei mai [redacted] - spiegò Buonanese quando nel [redacted] venne arrestato - ero a letto [redacted] quei giorni». E' la verità? [redacted] amico ha raccontato ai giudici di essere passato a casa di Buonanese in quei giorni e [redacted] non averlo trovato.

Francesco Buonanese

Un altro teste ha detto di averlo [redacted] il pomeriggio precedente il delitto dalle parti di Porta Nuova. Qual è la verità? Tanti indizi sembrano portare a lui, a Francesco Buonanese (difeso dagli avvocati Fulvio Gianaria e Pierluigi Ciaramella): il coltello del delitto, sarebbe suo, stando [redacted] alcuni testi. Lui l'ha sempre negato: «Mai [redacted] coltelli a casa [redacted]. Ma un'ex amica l'ha smentito: «Mi pare proprio che sia suo». E poi ci sono le prove degli esperti, che sono a f[redacted] dell'imputato. E mercoledì, alla prossima udienza, i periti [redacted] ni verrano in aula a spiegare che l'esame del Dna sullo sperma trovato sul luogo del delitto è favorevole [redacted] Buonanese, e così gli esami sul sangue e sul rossetto della vittima. Sarà una battaglia dura tra accusa [redacted] difesa in questo processo indiziario, forse nato male. Ieri è stato sentito anche il padre della povera ragazza uccisa, Salvatore Augello (è parte civile con l'avvocato Maria Grazia Cavallo nom[redacted] dalla Corte, con il gratuito patrocinio) che ha raccontato di strane telefonate anonime arrivate dopo la [redacted] della figlia: [redacted] dicevano che era [redacted] forse per una storia di droga». E ieri [redacted] atteso anche il fidanzato [redacted] Maria Augello, Massimiliano Amaduri che era con la ragazza quella sera, poco prima che venisse uccisa. Ieri però non si [redacted] fatto vedere in aula.

IN BREVE

[redacted]

■ **ORDINE DEGLI AVVOCATI.** L'assemblea generale degli avvocati e procuratori di Torino, ha eletto i componenti del consiglio dell'Ordine per il biennio 1996-1997. Il consiglio ha a [redacted] volta eletto il presidente, avvocato Domenico Sorrentino, il segretario Alessandro Bonzo e il tesoriere Vittorio Negro. Componenti del consiglio sono gli avvocati: Fabrizio Beninteandi, Erasmo Besostri, Guido Canale, Antonio Caputo, Oliviero Dal Fiume, Renato Martoralli, Sergio Melano Bosco, Guglielmo Preve, Mauro [redacted]nco, Antonio Rossomando, Ezio Scaramozzino, Gian Paolo Zancan.

■ **ITALGAS.** A causa dello sciopero regionale indetto dalle organizzazioni sindacali all'Italgas gli sportelli per il pubblico lunedì 26 potranno rimanere chiusi. L'azienda comunica che sarà garantito il servizio [redacted] pronto intervento e segnalazione guasti al numero verde 167-603020.

■ [redacted] **AI** [redacted] Queste le richieste alla chiamata [redacted] martedì 27, al cin[redacted] Massaua. Due operatori di mercato (durata 6 mesi); un operatore tecnico (3 mesi); un operatore scolastico (un mese e 23 giorni); 25 operatori computer [redacted] mesi), 35 operatori computer (2 mesi).

■ **TARGA PER ROBERTO CRESCENZIO.** In una lettera al sindaco Castellani, l'on. Borghezio (Lega Nord) ha segnalato, in occasione dei lavori di restauro dei portici di via Po, «l'opportunità di ricordare a nome della città, la figura di Roberto Crescenzio, vittima del rogo nel bar "Angelo Azzurro" durante gli anni [redacted] piombo». Propone che sullo stesso posto venga posta una targa-ricordo.

■ [redacted] Il 1° congres[redacted] nazionale della Società italiana [redacted] Psicopatologia [redacted]imensioni psicopatologiche ed interventi terapeutici») termina questa sera I lavori presso Torino Incontra, via Nino Costa 8, dopo due giorni di relazioni e simposi.

MESOTRATTAMENTO SENZA AGHI

Efficace, indolore

La cellulite oggi non è più un problema difficile da affrontare né doloroso da risolvere. L'Istituto Sant'Angelica, grazie alla ricerca della sua équipe medica e all'esperienza di Professionisti dell'Estetica, ha messo a punto e testato il primo Mesotrattamento senza aghi.

Efficace e assolutamente indolore, il Mesotrattamento è a disposizione di tutte le donne che oggi vogliono combattere la cellulite ottenendo grandi risultati in pochissimo tempo. Richiedi subito informazioni!

Istituto Sant'Angelica - Torino

Piazza Solferino 9/b - Tel. 011/5624025-538512

ISTITUTO Sant'ANGELICA

Salute e bellezza a portata di mano

In Sala Rossa approvati tra le polemiche i bilanci delle municipalizzate

Opposizione all'attacco sui conti

«Temete di perdere consensi tagliando i costi»
A rischio la privatizzazione Amiat entro l'anno

Qualche critica all'Aam anche l'assessore Piero Gastaldo (a destra)

Beppe (a sinistra) per Forza Italia contro giunta dei professori»

Sono stati approvati i bilanci delle aziende municipalizzate, con il voto favorevole della sola maggioranza. Le discussioni si sono svolte in tre consigli comunali: mercoledì per l'Atm, ieri per l'Acquedotto nell'assemblea convocata alle 00,01 dopo il dal numero legale del pomeriggio precedente, e dalle 15 in poi per Aem e Amiat. E' l'ultima maratona per i bilanci delle municipalizzate perché entro l'anno saranno trasformate in società per azioni.

Polemiche su conti, investimenti, strategie tra opposizioni e la giunta. Una vivacità di critiche forse influenzata anche dall'avvicinarsi delle elezioni politiche. Ieri è sceso prepotentemente in campo il consigliere Beppe Lodi. Eletto in Comune nella lista di Alleanza per Torino, da un anno è passato a Forza Italia, divenendo il primo rappresentante degli azzurri in Sala Rossa. Lodi ha coniato un nuovo nome per il sindaco: Kasteliani, «con K come ai tempi della scuola», e si è scagliato contro la «giunta dei professori» definendola l'«Università dei Co- di Torino, florente ricettacolo di illustri cattedratici temporaneamente sottratti alle loro attività didattiche peculiari».

Acquedotto. Pareggiano sui 100 miliardi. L'assessore Piero Gastaldo ha spiegato che il calo di abitanti, quindi consumi, è assorbito l'allargamento all'utenza di altri Comuni. La ta- dell'acqua è aumentata del 3,7%, «meno dell'inflazione, superiore al 5», equivale a 6700 lire l'anno per alloggio. Il maggior introito servirà rinnovare l di distribuzione. Gastaldo ha invitato l'Aam a un più attento contenimento dei costi, per assunzioni e qualifiche. Lodi criticato la mancanza polso: «La maggioranza teme di perdere voti tagliando i costi». Il cdu Mauro Battuello evidenziato il consumo (sprechi?) per 13,5 miliardi di qua da parte del Comune.

Un esercizio da 354 miliardi. L'incidente alla centrale di Moncalieri si è portato via 20 miliardi, così l'utile è ridotto a 141 milioni. Ma per Lodi tale previsione consente alla giunta di drenare 14 miliardi per far quadrare i conti del Comune. Invece, per la maggioranza (hanno replicato l'assessore Gastaldo, Elsa Fornero di Alleanza per Torino e Marta Levi pds) la previsione per riparare il guasto è sovrastimata. Gianni Alasia (rifondazione) ha ribadito che è sbagliata la scelta della spa insistendo per l'azienda speciale. Gianni Bellini (Lega Nord) raccomandato la qualità del servizio. Ghiglia (an) ha osservato che quest'anno differenza dei bilanci precedenti Comune si fa carico dei costi per illuminazione pubblica semafori. Voto contrario anche del segretario Giovanni Zanetti, per Indipendenti e cdu.

Su questo bilancio emerse perplessità anche dalla maggioranza, fino al punto mettere in dubbio che quest'azienda possa essere trasformata in società per azioni già nel '96. Alla relazione dell'assessore Gianni Vernetti, i capigruppo Mauro Marino (alleanza per Torino), Chiara Acciarini (pds) e Silvio Viale (verdi) hanno aggiunto una mo- cui si impegna la giunta presentare entro marzo piano per la pulizia della città far modificare il piano quinquennale. Marino ha criticato l'acquisto di solo delle spazzatrici previste, la riduzione di personale e l'aumento dei costi a carico del Comune: per il '96 si arriva a 165 miliardi, di 120 provenienti raccolta rifiuti, aumentata del 10 per cento.

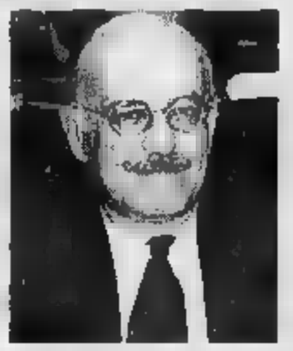
Proposta del Polo di cambiare il comitato tv

Battaglia in Regione sulla «par condicio»

Il pds: vogliono controllare l'informazione
Forza Italia: non è vero, riforma utile

proposta legge presentata lunedì da Agostino Ghiglia (An), Angelo Burzi (Forza Italia) e Renato Montabone (Cdu). L'oggetto? Il Polo di centro-destra vuole modificare legge regionale sul funzionamento comitato regionale per il servizio radiotelevisivo (Corerat), quello che avrà il compito di vigilare sul rispetto della par condicio durante la campagna elettorale. Ed è subito polemica. Il centro-sinistra spara : «Vogliono mettere le mani sul controllo dell'informazione». Il Polo ribatte: «Si danno più garanzie di trasparenza».

Nel dettagli la proposta si prefigge due cambiamenti: l'autonomia del Comitato dagli organi della Regione; un'indennità mensile per presidente e vicepresidente del Comitato (circa tre milioni lordi al mese per il primo e metà per il secondo) più un aumento del gettone presenza a 150 mila lire a seduta. Secondo il Polo queste due modifiche sono in grado garantire la copertura della maggior mole di lavoro richiesto tra cui «delicate competenze in materia di rispetto della "par condicio" compresa la vigilanza sulle emittenti locali l'istruttoria eventuali violazioni segnalate».



Angelo Burzi, Forza

Luciano Marengo, pds

Ma è proprio la vicinanza con la scadenza elettorale far sollevare le minoranze. Così Pasquale Cavaliere, consiglie- dei Verdi, «La maggio- di centro-destra vuole dizionare l'informazione privata e quella pubblica. Questo è il secondo tentativo di mettere le sulla "par condicio", dopo che giunta e l'ufficio di presidenza del Consiglio hanno deciso di finanziare gli spot promozionali per le tv». Aggiunge Luciano Marengo, capogruppo del pds: «In un settore delicato come quello dell'informazione e con l'incertezza nell'applicazione della "par condicio", definire adesso un'autonomia, che non si capisce bene a che cosa debba finalizzata, mi sembra assurdo. Di più, stupisce che incrementare dotazioni di strumenti e di personale si scelga l'aumento delle indennità. Semmai l'aumento va inserito in un provvedimento generale che riguardi tutti gli organi consultivi regionali».

E il Polo? Respinge le accuse. «Il nostro obiettivo è quello di rivedere l'impianto legislativo complessivo che regola le varie consulte regionali - spiega Angelo Burzi -. Si tratta di un pro- complesso, che potrà portare all'abolizione, al ridimensionamento o al rafforza degli stessi comitati. caso del Corerat, noi pensiamo ad un adeguamento delle strutture ai compiti allargati. Non vogliamo mettere le mani sul controllo dell'informazione a livello locale». Anche Montabone ogni «tentativo di controllo dell'informazione. E' un processo di riforma e adeguamento dei lavori tutti gli enti regionali, dalle sulte alle controllate. La riforma del Corerat è legata a questo disegno e non può viaggiare da sola». Aggiunge Ghiglia: «Non c'è alcun tentativo di condizionamento. I criteri di ripartizione dei componenti restano immutati. richiesta di più autonomia va nel senso rafforzare la funzione garanzia dell'informazione e vuol dire più strutture, più personale e anche maggiori indennità. Adesso i consiglieri non hanno a disposizione né i dati Auditel né il collegamento Ansa. Lunedì presenteremo la proposta».

Maurizio Tropeano

ELEZIONI

VERSO IL 21 APRILE

Nella Quercia Chiamparino ancora in forse, oggi si riuniscono anche An, Cdu e socialisti

Candidati, i partiti sotto pressione

Lunedì arriva Prodi, poi Veltri per «Mani pulite»

PRIMA nega poi si limita a dire: «Sto a vedere, mi rimetto alle indicazioni del partito». Di più, sull'eventualità di scendere in campo, a Sergio Chiamparino, segretario regionale del pds, non si riesce a strappare. «Le candidature - aggiunge - definisce Roma» rinvia il discorso alla prossima settimana. Sicura (o quasi), invece, la candidatura di Nevio Coral, sindaco di Leini, che si propone come «alfiere» dell'ex pm, Antonio Di Pietro, in Piemonte. E che, martedì sera alle 21, con Elio Veltri, il portavoce dell'ex di «Mani pulite», presenterà il proprio movimento, «Nuove energie», al teatro Agnelli, in via Sarpi 117, di Mirafiori, che definiuno dei «quartieri simbolo di grande malessere sociale».

campagna elettorale si sta dunque ravvivando. «Forse la gen- non se ne accorge - commenta Paolo Chiavarino, vice presidente del Consiglio comunale è possibile candidato nel Cdu - ma le centrali politiche pressione».

COMITATO PRODI. Ieri, nella Sala delle Colonne di Palazzo Civico, nuovo incontro dell'Ulivo, tra esponenti dei gruppi che tendono a riunirsi nella lista proporzionale: l'ex vicesindaco Pizzetti, il prof. Tranfaglia, i repubblicani Marino (capogruppo di Alleanza per Torino) Lombardi, Tartaglia e Maria Grazia Bodini della Rete, Manassero (Patto Segni), Catalano (ppi), Pino Michele (Ad). Molti di costoro potrebbero essere candidati su indicazione dei comitati che lunedì alle 21 saranno riuniti da Prodi «Torino-Incontra», in Costa 8.

PDS. Nomi certi, per ora, solo quelli degli uscenti: Magda Negri, Violante, Larizza e Migone. Fassino quasi sicuramente ritornerà nel collegio ligure che l'ha eletto nel '94 e Livia Turco nel Piemonte due. comitato «Prodi premier» di Mirafiori, oltre a Migone, propone il consigliere comunale Riccio e il preside dell'Avogadro, Rattazzi. Alberto Nigra, segretario della federazione, sta, intanto, sentendo il polso alle sezioni e rinvia il discorso eventuali novità. Qualche anticipazione potrebbe da con Gavino Angius che oggi e domani alla Cgil di via Pedrotti 6 per convegno.

Si riunisce alla Galleria d'Arte moderna con Folloni. In queste de la segret regionale, guidata da Tealdi e Fabbio, aprirà il dibattito elettorale il presidente del Consiglio regionale Picchioni, il pogruppo Montabone, i sen. Briccarello, Delfino e Zanoletti.

Si riuniscono oggi (ore 9,30) al Cespec di via Maria Vittoria con l'ex deputato Fiandrotti per ricostruire un pci da presentare nel «proporzionale».

CENTRO-DESTRA. Oggi alle 15, gran consulto segreteria regionale di An sulla dei candidati da proporre al tavolo del Polo. Dopo le polemiche e i chiarimenti tra il proconsole di Fini, Martinat (capolista proporzionale e fors'anche candidato in un collegio uninominale), e il coordinatore provinciale commissariato, Ghiglia, rosa dovrebbe comprendere tra gli altri Edgardo Sogno per il senato a Biella, Giorgio Mondino a Torino, e l'ex consigliere Chiappo nel collegio di Mirafiori che nel '94 elesse il forzista Moluzzi.

Giuseppe Sangiorgio

RIFONDAZIONE

Contro il ricavometro

«Ci risiamo - scrive Giovanni Panosetti, responsabile della commissione Ceti medi di Rifondazione comunista - dopo la "trovata" dei tecnici governo Dini, il ricavometro, che ripete nei metodi (minimum tax, condoni, concordati) e negli obiettivi vessatori quelle dei governi precedenti in materia fiscale, si ripete in la campagna di demonizzazione contro i piccoli e medi lavoratori autonomi». Per farla cessare annuncia la volontà aprire «un grande dibattito» in grado di «ricucire un rapporto unitario fra lavoratori dipendenti e autonomi (le classi lavoratrici appunto) che da decenni si è gravemente interrotto».

Tutte le domande che i cittadini non hanno potuto rivolgere al sindaco nell'incontro di giovedì

La quotidiana «giungla del traffico»

Dai parcheggi a sosta selvaggia

Come annunciato ieri nel servizio dedicato all'incontro fra i vertici di giunta e i cittadini che si è svolto alla Galleria d'arte moderna per discutere della «Giungla del traffico», pubblichiamo le domande dei cittadini che, per motivi di tempo, non hanno potuto essere rivolte al sindaco Valentino Castellani e all'assessore al Trasporti, Franco Corsico. I quesiti riguardano i problemi di «vivibilità urbana» con i quali, ogni giorno, i torinesi devono fare i conti: trasporti, parcheggi selvaggi, marciapiedi che non ci sono, cantieri infiniti, barriere architettoniche insormontabili. Consegniamo le domande al sindaco Castellani, perché attraverso gli assessorati dia risposta ai dubbi dei torinesi, ascolti le loro proteste e consideri i suggerimenti offerti.

Prosegue, intanto, il servizio «Emergenza traffico, un telefono per la protesta»: continuiamo a segnalarci ai numeri indicati le incongruenze della viabilità.

SEMAFORI.
Perché a Torino si riesce attraversare due semafori di seguito? Non è possibile allungare i tempi?

Perché non aumentano le «fracce verdi» per le svolte ai semafori?

[illegible] PI[illegible]
Quando ci si deciderà a ridipingere le strisce pedonali e la segnaletica orizzontale in Dante?

Come mai i cantieri non vengono mai ultimati ad opera d'arte, restano strade dissestate, macerie e rifiuti vari? C'è qualcuno incaricato del controllo? Perché lo fa?

Quando termineranno i lavori del passante fra Turati e largo Orbassano? Sono mesi che non vedo nessuno lavorare: sarebbe il caso sollecitare la ditta appaltatrice?

E' dalla scorsa estate che in corso Moncalieri bucano l'asfalto, richiudono, ribucano, e lasciano gigantesche fosse sulla strada. E' possibile sapere quali lavori stanno facendo? E perché tra una «strincea» e l'altra la ditta non ripara il manto stradale, creando pericolo per gli ammortizzatori delle vetture e la guida degli automobilisti?

[illegible] [illegible]
Perché i lavori di prolungamento della linea fino alle Molinette non sono stati realizzati durante gli scavi del sottopasso, e ora si deve aprire un nuovo cantiere?

Perché si è modificato il tracciato del «18» e si ripristina la vecchia linea?

Perché i pubblici «18» e «68» in via Accademia Albertina viaggiano in un'unica direzione di [illegible] mentre le vetture private che un tempo viaggiavano in un'unica direzione ora al contrario viaggiano nei due sensi?

Perché da Santa [illegible] a Porta Nuova non esiste un servizio di trasporto pubblico?

Non sarebbe più conveniente ed ecologico (anche per l'inquinamento acustico) sostituire gli autobus con i filobus, almeno nel centro storico?

VIABILITA'.
Come pensa, l'assessore, di risolvere il caos corso Orbassano in Santa Rita?

Perché il sabato pomeriggio e la domenica è possibile chiudere completamente al traffico automobilistico le vie centrali della città? In questo modo si potrebbe restituire il pedoni e contemporaneamente si ridurrebbe il tasso di inquinamento.

E' prevista una riprogrammazione della caotica viabilità in corso Unione Sovietica?

Quando scatterà la diversificazione dei limiti di velocità lungo i vari corsi cittadini?

Sono previsti interventi a breve termine per sistemare le strade dissestate in zona Falchera?

VIGILI UR[illegible]
Perché i nostri civich accaniscono a multare le vetture in vietate - ma che danno fastidio al traffico - mentre raramente «puniscono» le vetture in seconda fila?

Perché i vigili, anziché viaggiare in coppia, non si separano per incrementare le multe contro chi lascia il motore acceso in sosta, chi occupa preferenziali e utilizza i clacson in continuazione?

[illegible]
Dopo la realizzazione dell'area pedonale nel quadrilatero delle mura Romane, potranno ancora accompagnare gli anziani in auto fino all'ingresso del Santuario della Consolata?

BICICLETTE.
Come mai a Torino, almeno vicino a uffici, scuole e parcheggi, non si [illegible] rastrelliere» per le biciclette?

Che fine ha fatto il «progetto bicicletta» deliberato dalla giunta il 14 marzo del '94? Non si più saputo nulla. Per la tutela dei ciclisti non si chiedono costose piste ciclabili; basterebbe una striscia gialla ai margini delle vie.

E' che sarà presto vietato ancorare le biciclette attorno ai pali della luce in centro?

[illegible]
Che cosa intende fare il Comune per risolvere i problemi di viabilità in borgata Sassi, lungo strada traforo del Pino, strada Mongreno, strada Cimitero di Sassi, piazza Modena, via Frassati, via Bianino, strada Meisina, fino alla basilica di Superga?

CASI SPECIFICI.
In via Nizza 235 mio marito gestisce da 14 anni un'officina per l'installazione autoradio e antifurti. Le auto dei clienti vanno e vengono tutto il giorno. Il Comune, proprio lì davanti, ha deciso realizzare un'area verde con piante e panchine. Caro sindaco, vorrei sapere che futuro daremo a nostra figlia, visto che il Comune adotta le sue iniziative senza rispettare il cittadino-artigiano che fino ora ha pagato le tasse.

A proposito della creazione di un'area verde via Nizza, da via Tenda e via Biglieri, mi [illegible] che succederà se dovesse intervenire un'ambulanza o un qualsiasi mezzo di soccorso ai numeri 233, 235 o 237. E poi: non pensa giunta che i giardini incrementeranno gli incontri dei tossicodipendenti?

metà gennaio sul marciapiede di via Gioberti quasi angolo via Filangieri c'è un motorino legato catena e lucchetto all'inferriata di una finestra di una cantina. Da allora l'ha più toccato. Ho scritto una lettera al Comando dei vigili, ma nessuno si mosso. Che cosa bisogna fare perché venga tolto questo intralcio ai pedoni?

PARCHEGGI.
I cosiddetti «parcheggi pertinenziali» (cioè destinati a residenti uffici che non abbiano parcheggi propri) comportano una spesa di circa 30 milioni l'uno fra oneri da versare al Comune, costi di costruzione e risistemazione dell'area. Si può ipotizzare la costruzione di parcheggi su aree comunali fuori dalla legge Tognoli, non «pertinenziali»?

Per avere il diritto a utilizzare i «parcheggi pertinenziali» occorre essere proprietari dell'immobile? E devono essere costruiti nelle immediate vicinanze dell'immobile?

Quando cominciano i lavori per il parcheggio nell'ex caserma pompieri a Porta Palazzo?

Quando entrerà in funzione il parcheggio del nuovo Palazzo Giustizia? E quando si potrà accedere al giardino?

Esistono progetti per la creazione di parcheggi di interscambio?

CORSO DANTE

[illegible] alle 19, è caos

Strisce pedonali con doppia svanite corso Dante? Tra le segnalazioni dei lettori a «Emergenza traffico» c'era anche questo problema. Il Comune ha risposto tempestivo, purtroppo ha sbagliato i tempi. Gli addetti alla manutenzione stradale ieri pomeriggio hanno scelto proprio un'ora di punta per ridisegnare le «zebre». Risultato? Il traffico è andato in tilt fino alle 19.

LAVORI ATM

[illegible] la sostituzione dei binari in piazza Bernini (la seconda fase dei lavori è incominciata ieri), domani dalle 7 alle 16 **la linea 9** (direzione piazza Stampalia) sarà deviata da corso Vittorio Emanuele in corso Vinzaglio, via Cernaia, Porta Susa, corso Martino, piazza Statuto, via Cibrario e riprenderà il percorso normale Tassoni. Anche **la linea** piazza Adriano sarà deviata in corso Vittorio da Vinzaglio effettuerà la deviazione della linea 9.

[illegible] I tram delle **4, 12 e 15** in direzione di via dell'Arsenale transitano regolarmente nei seguenti giorni: oggi le linee 4 e 12 da c. Regina Margherita angolo Settembre sono deviate in Regina Margherita, Giardini Reali, piazza Castello, via Lagrange, corso Vittorio, XX Settembre, corso Matteotti e riprendono il percorso normale in via dell'Arsenale. La linea 15 da piazza Castello deviata in Lagrange e in corso Vittorio riprende il p[illegible] normale. Domani, la linea effettua la deviazione di ieri.

MONCALIERI. Domani dalle 11 e sino al termine della sfilata carri allegorici in programma a Moncalieri, le **linee 45 e 67** sa[illegible] appositamente deviate per oltrepassare la manifestazione.

[illegible] lunedì 26 a venerdì primo marzo compreso, la tranvia a dentiera potrà effettuare il servizio poiché saranno in corso i lavori per sostituzione e l'ammodernamento degli scambi. Il collegamento tra Sassi e Superga è garantito con un apposito servizio di autobus della linea 79.

Domenica 3 marzo rischia di saltare la sfilata dei carri

«Boicottano corso Traiano»

Pisapia (Fi), presidente del quartiere «La minoranza non partecipa al voto»

Appello al sindaco Nel '95 una festa per più di centomila

Un'immagine del Carnevale '95. Ora mancano i 30 milioni necessari

Il carnevale di corso Traiano di domenica marzo rischia saltare. La sfilata di carri allegorici che nelle edizioni ha ottenuto successi lusinghieri punte di oltre 100 mila spettatori, è appesa ad un filo. Lo dice il presidente di Nizza-Lingotto, Vincenzo Pisapia, da sempre liberale, ora esponente di Forza Italia. Che cosa è accaduto? Ieri, a tarda sera, doveva riunirsi il consiglio di circoscrizione per deliberare la spesa mi-lioni (20 stanziati dal Comune e 10 dal quartiere) che servono alla manifestazione, ma la minoranza (pds, Lega Nord, Rete, ppi e Rifondazione comunista) è rimasta fuori dall'aula, «ad assistere alla sconfitta tradizione che coinvolge l'intero borgo», denuncia Pisapia.

«Sconfitta», perché senza quei consiglieri, la maggioranza pronta a votare lo stanziamento a favore comitato del carnevale (Forza Italia, Cdu, verdi-verdi, An, Piemonte Nazione e verdi sole che ride) non è riuscita a raggiungere il numero legale necessario per dare validità alle delibere in programma.

Così, adesso, sfilata, festeggiamenti che hanno portato dei più importanti corsi (se non il principale) di Mirafiori Sud all'attenzione dell'intera città, sun miracolo», rimarranno nel «libro dei sogni».

Perché? In mancanza di altre testimonianze, è Pisapia a fornire la versione ufficiale: «Per il fatto che gli "assenti" chiedevano che, in questo periodo vacche spesi soltanto i quattrini Palazzo Civico: 20 milioni e non 30 come'è sempre accaduto per le scorse edizioni. Ma, invece di salire sull'Aventino, potevano almeno discuterne, presentare un emendamento. Probabilmente ci saremmo messi d'accordo. Anche perché il tempo stringe».

Proprio per questo motivo il presidente lancia un «accorato» appello al sindaco Valentino Castellani e alla giunta municipale, con un nuovo stanziamento urgente sponsorizzino un'iniziativa che - dicono i consiglieri che erano pronti a votare - pur essendo di quartiere, in fin dei conti ha ormai allargato, e di molto, i propri confini.

L'edizione 1996 di questo vale pare proprio che sia nata sotto cattiva stella. Prima ci sono stati i «veleni» conseguenti alla discussione di un emendamento proposto dal gruppo verdi Sole che ride quale si chiedeva alla circoscrizione di l'allestimento di un carro «multirazziale» del circolo «Kafil» Carro osteggiato, tra vivaci polemiche, da chi pare non gradisse la presenza di extracomunitari alla rassegna folcloristica. Poi questa ediserzione» che ha fatto il numero legale in Consiglio. E adesso? Ieri sera era tardi. oggi lo strascico delle polemiche sicuramente si allungherà. Con buona pace per coloro che, fuori dall'agone politico, il carnevale in Traiano e dintorni lo vorrebbero. Eccome!

[g. san.]

AL LICEO EINSTEIN

Violante sulle droghe leggere

«Le guerre di religione non servono. Bisogna valutare i costi i benefici della legalizzazione delle droghe leggere. E' l'unico modo per ridurre i danni, limitare i guadagni delle mafie, educare civilmente Lo ha detto Luciano Violante all'assemblea studentesca del liceo scientifico Einstein per spiegare ai ragazzi perché della proposta di legge di legalizzazione delle droghe leggere. partecipato George Tabacchi del Gruppo Abele. La filosofia è di non criminalizzare chi cerca la soluzione dei problemi nel «fumo leggero» perché significa anche distanti i giovani dagli spacciatori che offrono prima o poi distruttive droghe pesanti. Ed è proprio ai problemi che portano alla droga che occorre mirare se si vuole arrivare ad un risultato.

Sindaco di Settimo

Prosciolto dall'accusa di falso

Assolto formula ampia il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, finito in tribunale per la storia di una concessione ad una polisportiva. Era accusato falso e di abuso in atti d'ufficio. Quest'ultimo reato stato contestato anche a Felice La Delfa, funzionario dirigente dell'assessorato al Commercio. Anche lui scagionato in aula. Erano difesi dagli avvocati Gian Paolo Zancan Roberta Brero. La vicenda, che risale al luglio 1992, è stata ricostruita in tribunale (seconda sezione penale, presidente Malchiodi) dal pm Andrea Bascheri. Questa la tesi accusatoria. Una pattuglia di vigili scoprì nel corso di un controllo che il circolo associativo della polisportiva non in regola i permessi. C'era qualcosa che non andava soprattutto nella gestione del bar, priva dell'autorizzazione necessaria. Il sindaco il funzionario dell'assessorato a quel punto sarebbero intervenuti per mettere a posto. Come? Con la concessione di un'autorizzazione temporanea. Ma non solo. Secondo l'accusa per evitare grane al gestore, il sindaco avrebbe fatto retrodatare quel permesso: da qui l'imputazione di falso. Il pm Bascheri aveva chiesto un e 6 mesi per il sindaco e un anno e 5 mesi per il funzionario. Il tribunale ha assolto dall'abuso perché il fatto non sussiste falso perché costituisce reato.

BANCA & BORSA

CONSULTA

Luciana Paloschi confermata alla presidenza

Luciana Paloschi, rappresentante Fidapa (Associazione delle donne delle arti, professioni affari) è stata confermata alla presidenza della Consulta femminile della Regione Piemonte. Laureata in Scienze naturali, la signora Paloschi è stata per anni insegnante di Confermate anche vicepresidenti ti: Adelaide Petz Grazia Orelli Saladin. Entrano nell'ufficio di presidenza Marisa Pagliaccatti (pds) e Silvana Fantini (Forza Italia).

TELECOM

Cavi danneggiati durante lavori a Rondissone

Telecom Italia informa che nel tardo pomeriggio di ieri, a seguito di lavori condotti dall'Enel, stati danneggiati, in provincia Torino, località Rondissone, alcuni cavi a fibre ottiche coassiali, lungo l'autostrada Torino-Milano. Il guasto ha interessato oltre sessanta flussi a 140 mega bt. E ha causato difficoltà nel normale svolgimento del servizio sia per le chiamate telefoniche che per i collegamenti di trasmissione dati che transitano sui cavi.

La Protezione civile cinofili

Le unità cinofile settimesi facenti parte Protezione civile, guidate dal presidente Massimo Del Vago, sono alla ricerca di personale inserire nell'ambito al fine di potenziare le squadre di pronto intervento. Per informazioni telefonare allo 0337-208.056.

E SOCIETÀ

Il Comune annulla l'appalto prima della scadenza

Comune ha risolto anticipatamente l'appalto con «La Cascina Coop» che forniva derrate fresche alle cucine nidi e materne delle circoscrizioni Centro Mirafiori Il coordinamento genitori dice che già segnalato l'azienda «non» «traduce in una gestione discutibile ad Asti ed alla mensa Atm».

PESCA

Domani l'apertura nei fiumi piemontesi

Domani si apre la pesca fiumi piemontesi. La Regione nell'occ ha predisposto un progetto per la revisione della legge sulla pesca che risale 1981. L'assessore Matteo Viglietta ha spiegato: «Il piano si rende necessario per l'evoluzione del mondo della pesca. Prima gli appassionati si accontentavano di "prelevare" certa quantità di pesce. Ora invece sono proprio loro ad esercitare un consapevole controllo sul degrado degli ambienti acquatici, sui comportamenti illeciti, sulla compatibilità fra attività umane equilibrio naturale».

IL CASO

UNA FRAZIONE DI AMPIA...

Quattromila abitanti, scarseggiano i bus e non c'è un pediatra

Savonera, ricerca dell'identità

Il paese è diviso fra quattro Comuni

Tra gli altri problemi l'inquinamento causato dalla tangenziale

Da sinistra Nicola Clemente e il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio

UNA frazione senz'anima e un sondaggio per testimoniarne i problemi. Divisa fra quattro Comuni, Savonera, quattromila abitanti alla ricerca di un'identità che possa garantire maggior numero di servizi, ha deciso di fare i conti con i problemi più urgenti. A dar vita un Comitato ci hanno pensato quelli della fetta più grossa, che dipende dal comune di Collegno. Una quarantina dei abitanti che, pur essendo a due passi Venaria, Druento e Torino, «appartengono» alla più lontana Collegno, hanno deciso difendere il loro diritto alla qualità vita.

E per avere uno spaccato della situazione hanno spedito questionario a tutte le famiglie della frazione. I risultati saranno noti entro martedì. «Abbiamo bisogno di essere ascoltati - esordisce Nicola Clemente, presidente del Comitato -. Siamo quasi isolati: gli autobus scarseggiano, non esiste un pediatra in tutta la frazione e, a parte la parrocchia, non abbiamo centri d'incontro». Ma i problemi finiscono qui. L'inquinamento acustico della tangenziale a ridosso di Savonera e la viabilità della strada che unisce la frazione con Regina, hanno acceso l'allarme la popolazione. Per «contare più», di fronte al sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, il Comitato ha così deciso d'interpellare gli abitanti sulle questioni principali: trasporti, assistenza, inquinamento e viabilità, appunto.

«Per la questione tangenziale - precisa Clemente - abbiamo tattato il Laboratorio Sanità di Grugliasco richiedendo l'installazione delle tralina per misurare il tasso d'inquinamento acustico. Ma senza l'aiuto D'Ottavio di non poter ottenere le barriere antirumore, indispensabili per attutire il frastuono che sta rovinando il sonno centinaia di famiglie che nell'ultimo anno sono venute ad abitare nelle case ves».

E D'Ottavio non sembra voler farsi pregare. Assicura: «Non appena avrò in i dati rilevamenti, mi metterò in l'Ativa per risolvere il problema». D'Ottavio, invece, s'è già per quanto riguarda la mancanza di un ambulatorio pediatrico: «Ho già inoltrato la richiesta all'Usl 5. Mi auguro che non ci siano grosse difficoltà».

E per i trasporti e l' di punti d'incontro? «Il Comune di Collegno da solo basta - afferma D'Ottavio -. Per questo mi già con i Venaria e Druento, insieme cerchiamo un'intesa».

Grazia Longo

Il prete: è fatto per gli estranei. La Pro loco: pochi si danno da fare

«Un Carnevale da cambiare»

Moncalieri, «scomunica» del parroco

Bisogna biare volto Carnevale: così com'è non rispetta alcun valore culturale les». Alla vigilia delle sfilate organizzate dalla Pro loco Moncalieri, don Ruggiero Marini risparmia provocazioni. Ma questa volta la «scomunica» lanciata parroco della chiesa di Santa Giovanna Antida contro la Pro loco non è legata a questioni puramente religiose.

«Sia ben chiaro: non sono un prete bacchettone né intendo per forza il rispetto della Quaresima - precisa don Marini -. In realtà questo Carnevale è per pochi eletti: solo due o tre carri Moncalieri, tutti gli altri arrivano fuori».

Un Carnevale «riciclato» insomma, personalità, che sarebbe stato disertato borgate, parrocchie e associazioni. E aggiunge: «La festa attira grandi di spettatori ma non c'è creatività locale: invece di pagare stranieri per partecipare alla sfilata, si potrebbero aiutare molte iniziati nostrane a favorire la partecipazione gratuita bambini e anziani».

Don Ruggiero Marini, parroco della chiesa di Santa Giovanna Antida a Moncalieri

Fin qui la protesta don Ruggiero Marini, portavoce, a suo dire, molte parrocchie del territorio.

Fabrizio Scarpa, presidente della Pro loco, ci e ribatte punto per punto alle provocazioni. «Critiche inutili: pochissimi hanno voglia di partecipare e le parrocchie, per prime, non si danno da fare» dice.

E i carri «stranieri» che invadono Moncalieri? «Inevitabile - risponde Scarpa -: il Comitato che organizza il Carnevale ha cercato in tutti i modi di coinvolgere le borgate qualcuna non ha raccolto l'invito. E' forse colpa mia?». Sorride e allarga le braccia: «Solo per questo tivo dovremmo alla festa? Mi sembra assurdo...».

Il carnevale di Moncalieri inizierà oggi alle 20,30, in Borgo San Pietro, sfilata notturna dei carri allegorici, «scortati» dalle maschere locali. Il corteo, da piazza Brennero dirigerà in Sestriere, per poi concludere la manifestazione in Borgo Mercato, dopo aver attraversato corso Rome, pando di fronte alla chiesa di Santa Giovanna Antida.

Altro itinerario per domani pomeriggio: alle 14,30 partenza dalla scuola Nasi, sfilata in via Genova e gran finale in borgo Navile. «E' tutto qui il Carnevale?» si chiede ancora don Marini. «Già la maschera: guardiamo in faccia la realtà». Nonostante la Quaresima.

Massimiliano Peggio

Ora si attende che la Provincia restauri opere nel parco della Cava di San Valeriano

Omaggio a Giuseppe Riccardo Lanza

Piossasco ricorda l'artista scomparso dieci anni fa

Questa sera alle 21, nelle chiesa del Carmine Piossasco viene ricordato un artista che ha posto termine ai suoi giorni dieci anni fa: Giuseppe Riccardo Lanza. Aveva 63 anni, una carriera spalle di tutto rispetto. Era però personaggio difficile, tormentato, mente sensibile. Ricordarlo è un dovere. Lo faranno gli amici, estimatori come un atto dovuto d'amore, perché Lanza Piossasco ha lasciato parecchio di sé.

Una struttura in metallo vetro domina la cava di San Valeriano, alla base della medesima c'è, incompiuto, il palcoscenico-scultura a testimoniare l'incontro tra arte e che negli anni Settanta era diventato motivo ispiratore dell'artista. Due installazioni risentono del logoramento, posta in un'ansa verde di parco gestito dalla Provincia che richiamano l'urgenza di finora disattesi. Peccato che finora nessuno abbia provveduto in tempo: resta l'augurio che Provincia provveda adesso.

Giuseppe Riccardo Lanza, pittore e scultore, scomparso dieci anni fa

Giuseppe Riccardo bruciato molto in poco tempo, come capita artisti che non risparmiano se stessi e danno fondo in breve ai loro talenti. E' entrato giovanissimo nei santuari e nei laboratori più revoli dell'arte europea calamitando l'attenzione di critici quali Passoni e Carluccio, Galvano, Fossati, Valsecchi e Restany esponendo pitture, sculture e installazioni in galleria e spazi assoluto prestigio.

Proteso nella ricerca di un linguaggio innovativo in un panorama confuso ma fortemente stimolante qual era quello degli Anni Sessanta-Settanta, anche Torino, Lanza ha su materiali inconsueti e classicissimi il perspex e il legno, progettato strutture totemiche avendo come orizzonte di coscienza conciliazione tra uomo-arte-ambiente.

A rendergli omaggio questa sera concorrono Piergiorgio Drag docente universitario di storia dell'arte contemporanea a Torino, sindaco Marocco, l'assessore alla cultura Gianna Moriondo ed altri amici di Lanza. L'incontro si chiuderà con un recital di poesie e un concerto jazz. Verrà qualcosa in più, in futuro prossimo, dalla Provincia?

[p. p. b.]

Minacciano di fermarsi durante il vertice europeo

Tassisti: Comune ascoltaci o scenderemo in sciopero

«Se il Comune Torino non accoglie le nostre richieste noi sciopereremo in occasione del vertice europeo di fine marzo. In quei giorni in città non circolerà nemmeno un taxi». E' Luigi Parrussa, delegato alla viabilità dei taxisti torinesi, a consegnare la dichiarazione di guerra ai componenti della commisione taxi riunita ieri mattina in Comune. Nel mirino i progetti di riqualifie ambientale portati avanti dall'assessore Gianni Vernetti. La richiesta: «In piazza Palazzo di Città deve ritornare il posteggio delle auto pubbliche, parcheggio di piazza Vittorio non deve essere toccato. In le città d'Italia nelle isole pedonali esiste un posto macchina per i taxi capisce perché debba avvenire a Torino. Infine giunta ci deve consultare prima di prendere decisioni sulla viabilità». Aggiunge il delegato dei tassisti: «Se non la smettono rischiano grosso. Siamo pronti a chiamare alla mobilitazione anche le altre categorie artigiani danneggiati dai provvedimenti in campo urbanistico e viabilità della Giunta».

Che risponde Vernetti? «L'amministrazione punta qualità urbana, per questo stiamo spendendo decine di miliardi e si torna indietro», spiega l'assessore. Poi replica punto punto. «Piazza del Municipio - spiega - dall'intervento di riqualificazione era diventato un ammasso disordinato di macchine. Adesso, invece, è diventato uno spazio di altissima qualità storica ambientale, piccolo salotto. I taxi sono a portata di mano, a venti metri dal vecchio parcheggio». Stesso discorso per Vittorio: «Il parcheggio dei taxi - Vernetti - verrà spostato una ventina di metri, niente di tragico. Il progetto riqualificare delle piazze più belle d'Europa».

Gestisce 2 mila alloggi

Bilancio Cit pareggia su 40 miliardi

L'assemblea dei sindaci del Consorzio intercomunale torino ha approvato ieri il bilancio per il '96: su 40,5 miliardi e gestisce 2000 alloggi. Rispetto al '95 «presenta una riduzione notevolissima dei costi: i contributi dei Comuni scendono da 4 miliardi a 1», spiega il presidente Giorgio Rosental. L'obiettivo è di portare a zero entro il '97 la ripartizione delle quote di adesione a carico degli enti locali.

Tra i programmi per quest'anno, figurano le progettazioni per il riutilizzo dell'ex Cir e dell'ex Fert, per la degli artisti, per i piani di recupero delle periferie (via Artom, via Ivrea e Grosseto), dell'area acciaierie Ferrero Settimo Santa Maria Moncalieri. Nei prossimi sarà organizzato per promuovere ulteriori possibilità di sviluppo del consorzio con ruolo metropolitano.

Bottino 50 milioni

Chieri, banditi rapinano filiale del Sanpaolo

Hanno atteso l'apertura pomeridiana della banca: camuffati con parrucche baffi finti hanno fatto irruzione armati coltello. E' successo ieri pogio, verso le 15,20 filiale dell'Istituto Sanpaolo in via Padana Inferiore a Chieri: il bottino ammonta a circa 50 milioni. in due, corporatura e statura media; sembravano abbastanza giovani», hanno raccontato gli impiegati ai carabi-

I rapinatori, dopo avere prelevato il denaro, hanno invitato impiegati clienti in una stanza sul retro; poi sono fuggiti a pi, indisturbati. Pochi minuti dopo, la direttrice filiale, Marisa Garaballo, 41 anni, è riuscita dare l'allarme, ma nessuno ha la fuga due.

Le immagini registrate telecamere potrebbero fornire maggiori elementi per le indadei carabinieri.

Basket: al Ruffini (ore 20,30) parte la 2ª fase della B1

Auxilium, c'è l'Avellino sulla via della salvezza

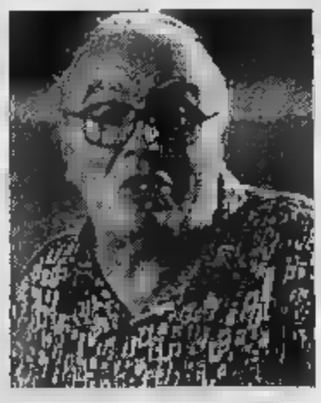
Si ricomincia. Dopo 24 partite della stagione regolare, ha inizio questa sera (PalaRuffini, ore 20,30) la seconda fase del campionato di serie B1 di basket. L'Auxilium, sfumata la possibilità di lott- per promozione, dovrà centrare la salvezza evitando le ultime due posizioni del girone.

La prima avversaria della squadra di Guerrieri la Pasta Baronia Avellino, formazione neopromosse che, proprio come quella torinese, si è vista negare sul filo di lana la conquista di uno dei primi sei posti. Tra i padroni casa ancora Trevisan, infortunatosi alla caviglia destra. I campani potranno invece schierare miglior formazione: Totaro, Pavone e Maran i giocatori più temibili. A giudicare dalle ultime partite, l'Auxilium potrà però contare un Piccoli gran forma: l'ex canturino, per l'assenza di Trevisan, ha avuto più minuti a disposizione ed è stato il trascinatore nelle ultime settimane. «Sto giocando bene - racconta -, del resto tutta la squadra. Purtroppo ci è sfuggito il 6° posto, ma non possiamo fallire la salvez- conosciamo forza Avellino, Trapani e Brindisi: forse saranno più abituate noi alla pressione esterna, ma credo che le capacità tecniche si equivalgano. Piuttosto sarà importante commettere passi falsi casa, perché recuperare trasferta sarà facile».

Giocatore che lo stesso Guerrieri ha definito «fondamentale per i nostri equilibri», De Piccoli è il vero «collante» della squadra: poco spettacolare, quando prendersi responsabilità in attacco e quando è meglio dedicarsi a un'attenta difesa: Utilità, insomma: «L'importante è scendere campo tranquilli - continua -. Qui Torino ho trovato l'ambiente ideale per esprimer-: squadra giovane, allenatori che sanno come parlare ai giocatori e possibilità di avere il giusto spazio per emergere. Quando ho chiesto Cantù cartarmi una sistemazione che di fare esperienza, avrei po- immaginare di meglio. Mi piacerebbe rimanere anche l'anno prossimo, ho quasi paura a dirlo perché, ogni volta che ho espresso una preferenza, le cose sono andate nel modo opposto».

Da segnalare infine che sulle due panchine siederanno «monno» ed il «bimbo» del campionato: a Guerrieri (quasi 65 anni) si contrapporrà Tucci, (25 anni -jo- stesso Avellino.

Domenico Latagliata



Guerrieri «scommette» su De Piccoli

Calcio: anche Porrini, Cristallini e Doardo in campo

Per il derby Primavera tanti fuori quota illustri

DOMANI BIELLESE-PINEROLO

E' Biellese-Pinerolo la sfida clou della di ritorno del campionato Dilettanti, in programma domani (ore 15): il merito va ai bianconeri, capaci di raddrizzare un campionato iniziato nel modo peggiore. Il tecnico Bortolas ricorda quei momenti: «Vivevamo una situazione difficilissima. Eravamo terz'ultimi, dopo i ko con la Sestrese e con la Biellese che ci rifilato due gol in 3 minuti. Poi arrivata reazione dei miei ragazzi che stati capaci uscire dalle zone basse della classifica. Con la e ci siamo già vendicati domenica, ora speriamo di fare altrettanto con la Biellese». Pinerolo ha giocato un girone di ritorno da record: dopo 9 giornate a un solo punto dal bottino di tutta l'andata.

Per quanto riguarda il Moncalieri (ospite della Sestrese), la squadra è più che mai in emergenza, viste le assenze di Barison, Segato, Pecoraro, Didu e forse Milani. Il Nizza Millefonti, invece, al «Robaldo» ospita il Savona con la speranza di non subire il terzo 4-0 dopo quelli di Moncalieri e Pontadecimo.

Il menù della 5ª giornata di ritorno del campionato Primavera prevede il derby, in programma al Combi ore 15. Per l'occasione Cuccureddu Fantinuoli potranno contare su fuoriquota illustri: lo juventino punterà sul difensore Porrini, il granata potrà disporre di Cristallini e del portiere Doardo.

Juve mancherà lo squa- Loria, Cuccureddu avrà Consonni, che non campo mercoledì Sampdoria. Anche per il derby, così come è accaduto con i blucerchiati, il tecnico bianconero si al 5-3-2: Visentin tra i pali, Trotta e Baccin sulle fasce, Pecorari libero con Porrini e Dotti in mar-. A centrocampo Sciannimanico, Saviozzi e Consonni, con Rocchi Dosi punte.

Qualche problema, invece, per Fantinuoli: costretto a rinunciare a Sommese, Longo e Mezzano (aggregati prima squadra), non potrà utilizzare il difensore Mercuri, infortunato. Il tecnico granata, però, farà affidamento sul peso atletico del camerunen- Simo. La formazione, quindi, prevede Doardo in porta, Andreotti e Alessi sulle fasce, Donato libero con Rindone Bruno marcatori. A centrocampo Simo destra, Lo Gatto in Cristallini a sinistra, mentre in attacco è sicuro l'impiego di Bernardi, mentre sono in ballottaggio per l'altra maglia Nerini e Foglia.

La classifica vede al comando la coppia Juventus-Bologna con punti, seguita dal Cesena (25), Sampdoria (24) Torino (23), ma rossoblù e granata hanno una partita in meno. Nel derby d'an- vinse la Juve con un netto 2-0, da quel giorno i granata non hanno più perso, raccogliendo nove risultati utili consecutivi. [a. b.]

SPORT

CALCIO. L'attività regionale in programma domani, nonostante le vicende dei giorni scorsi, non interruzioni: eventuali rinvii solo per le società che ne faranno espressa richiesta. Finora due incontri di Promozione sono rinviati: Sarrecogna-S. (gir. B) e Rivoli Rivolese-Busca (gir. C).

CALCIO FEMM. Oggi (ore 15; 6ª di ritorno della serie A) il Torino Univer ospita sul campo Vizille di Venaria il Gravina Catania e il Cascine Vica Rivoli gioca Lugo.

Programma odierno. femm.: TeamSystem Cus To-Bolza- (ore 20,30; v. Panetti). masch.: Galvagno To-Caffex Pv (17,30; v. Olivero). C2 masch.: Bpm Ginnastica To-Fibrac Fossano (17; v. Regio 85, Settimo); Extratour Carmagnola-Cus To (20,45; v. Roma); Crocetta To-Icap Co (18,15; v. Piazzi). D masch., gir. A: Venaria-Trecate (20,45; v. Papa Giovanni); Susasport-Publigem Leumann (20; c. Couvert); gir. B: Bosi Druentina-Casale (20,30; Umbria, To); Traco Moncalieri-Michelin (18; Einaudi).

Programma odierno. , : Supermercato Computer Valsusa-Excelsior (ore 21, v. Nicol, Avigliana). C1: Body System Pinerolo-Databit Pino (21; v. Rochis). Femminile, B1: Bongiovanni Cafasse-Vignola (21; v. Canavere, Borgaro). B2: Ecoclear Sumirago-Magic Traco Pinerolo. C1: Chivasso-Saumartinese No (21; v. Paleologi); Sestri-Piossasco.

Domani riprende il campionato provinciale Casalle, con il cross de «La Baita». Ritrovo alle ore 8 in via Mappano.

PODISMO. Si disputa domani, a Ceresole Reale, il Trofeo Carlo Bozzolo, una ore internazionale. Il programma una gara a staffetta (a coppie) e una prova individuale.

PALLANUOTO. Con la promozione in A2 già sicura, il Cus Lavazza disputa oggi a Vigevano il penultimo turno della B1. Zhang e compagni devono vincere per non condannare in anticipo alla i «cugini» del Cus 2, impegnati in via Braccini 17 il Regaldi No.

Il comitato regionale Fim organizza domani Germagnano un corso gratuito per ufficiale di percorso nelle gare di velocità. Per informazioni telefonare oppure al 921.05.54.

PALLANUOTO

La Osra Sistemi lega suo nome a quello della società torinese di vertice

Torino 81, programmi ambiziosi

Adesso c'è lo sponsor per tentare di salire in A1

Per il Torino '81 adesso diventa davvero arduo ad eventuale promozione in A1. A vietare che il settebello gialloblù receda dalle proprie responsabilità ci ha pensato, dopo il po- secondo posto in Coppa Italia, l'accordo economico raggiunto e reso noto ieri la società pallanuotistica torinese e il neosponsor: Osra Sistemi, gruppo in Italia nel del software fiscale.

La squadra di Mattia Aversa in pratica sarà legata almeno per due anni ad un'azienda che di programmi contabili gestione delle risorse umane ne ha fatto l'essenza di vita. Un controllore severo e stimolo forte per il team gialloblù che esordirà in campionato tra 15 giorni.

Soddisfatto dell'intesa il presidente del Torino 81, Renato Ambrosio: «Il nostro obiettivo dopo 15 anni di attività agonistica svolta con sacrifici tanta opera di volontariato trovare un compagno di cordata fortemente interessato ad un programma di rafforzamento pianificato. I presupposti migliorare e crescere con la squadra ora ci sono».

Più pragmatico il presidente della Osra, Claudio Ostorero. «Crediamo pallanuoto sport incontaminato rispetto ad altre discipline, ci piace vincenti e puntiamo a lavorare sodo per le serie A1 entro il '97». Un progetto dedicato per Mattia Aversa che, per una volta, ha dovuto abbandonare la solita figura del pompiere per indossare l'abito del piccolo piromane. «L'organico buono (ieri pomeriggio alla Malpensa è anche arrivato il romeno Angelescu) gli avversari da battere per i playoff promozione saranno il Nervi, Civitavecchia e il Cagliari. I miei ragazzi sono consci che ora ci giochiamo gran parte del nostro futuro ma sanno anche che è facilissimo uscire di strada. Toccherà a me trovare gli equilibri. Per questo, da solo, mi auguro buona fortuna». [s. g.]

HOCKEY PRATO

Via al campionato di A1

Torino il Nuovo facile debutto per il Cus Torino

Retrocesse in A2 le Pagine Gialle, resta solo il Cus a rappresentare Torino le 10 partecipanti alla A1 dell'hockey prato maschile che prende il via oggi alle 15. La squadra di Picco parte con l'obiettivo migliorare il 6° posto del '95 e debutta in casa sul campo via Fanetti una sfida assolutamente vincere contro la matricola siciliana Giardini Dopo vanamente cercato di rinforzarsi sul mercato estero e italiano, il Cus torna in campo con un organico immutato rispetto allo scorso torneo, che ha i suoi punti di forza nel tedesco Marquardt, nel russo Safonov e nella vivacità dei giovani talenti italiani.

DA CORRADO

E' L'ULTIMA SETTIMANA PER CAMBIARE LE VECCHIE SCARPE

E APPROFITTARE DEI SALDI DI FINE STAGIONE A PREZZI STRACCIATI*.

(*fino a esaurimento scorte prezzi ancora ribassati.)

CORRADO
Calzature giovani

BUCKAROO BOOTS - BUTTERO - CONVERSE - DESTROY - DR. MARTENS
FORNARINA - FILA - FREEWAY - IMPRONTE - J. & W. DAWSON - NIKE
PISTON - POLICE 883 - POLICE S.H. - RANGER - REEBOK - SAX - SENDRA
SKECHERS - TRAPPER'S - VALENTINE - WALKER

CORRADO
Calzature giovani

Via Garibaldi, 22 ■ Piazza Sabotino, ■ ■ P.za Castello, 3 ■ C.so Cosenza, 40 ■ C.so Giulio Cesare, 58

Piacciono sempre più le formule miste tra prosa, letture e video

Teatro? Meglio fuori scena

L'intramontabile mito di Che Guevara narrato e commentato stasera all'Oratorio San Filippo

Teatro non teatro: [illegible]to, raccontato e contaminato. Piace la [illegible] «parateatrale», che [illegible] tante formule quanta è la fantasia degli organizzatori. Eventi di palcoscenico [illegible] struttura agile, drammatizzazioni di temi vari [illegible] mini performance ambientate in luoghi non deputati. O, ancora, happening dove alla prosa si mescola di tutto: musica [illegible] proiezioni, dibattiti [illegible] letture. Come se il genere teatrale, in calo di audience nel [illegible] legittimo tempio, si concedesse ad inusuali, ma [illegible] sgraditi connubi.

Questa [illegible] commistione di generi riguarderà Che Guevara, rievocato all'Oratorio San Filippo (via Maria Vittoria 5, ingresso libero). L'incontro è inserito nella rassegna «Se stasera sono qui», ideato dal Gruppo Artisti Associati (e curata da Paolo Trenta) per [illegible] in [illegible] inedita un personaggio attraverso filmati, letture, musica, teatro, proiezioni [illegible] immagini». Il mito [illegible] Che sarà esplorato come esempio di umanesimo rivoluzionario», [illegible] figura che «vive nell'immaginario collettivo e nella speranza di liberazione dei popoli del mondo». Prossimo titolo «Le memorie di Giuda» (da «Ponzio Pilato» di Massimo Cantini, [illegible] marzo).

Al [illegible] Procope di [illegible] Juvarra 15, prosegue [illegible] rassegna «A... chi non legge», condotta da Giovanni Moretti e Alfonso Cipolla. Ispirata all'esperimento della lettura collettiva (secondo i suggerimenti contenuti nel volume «Come un romanzo» di Daniel Pennac) la serie prevede per lunedì, alle 21, un appuntamento dedicato ad Aldo Zargani, autore di «Per violino solo». Vi si ripercorre la [illegible]ria, [illegible]ta da [illegible] bambino, di una famiglia ebrea negli anni della persecuzione razziale. In calendario per il 4 marzo, una serata incentrata sulla rassegna «Follia a [illegible] (in cartellone allo Juvarra). Tra gli ospiti successivi, Stefano Benni (19 marzo) e Paola Roman (1 aprile).

A Zona Castalla (via Principe Amedeo 8) il 6 marzo, ultimo appuntamento con la serie [illegible]rie: incontri [illegible] varia invenzione», sorta di cabaret letterario ideato dagli stessi Moretti e Cipolla e modellato su figure mitologiche: [illegible] Edipo a Dafne, a Petonte (protagonista, appunto, [illegible] prossimo [illegible]tro). [illegible] teatrali «live» [illegible] Internet, con il ciclo itinerante **I teatri possibili. Laboratorio d'Arte dello Spettatore**, curato da Carlo Inf[illegible]e: il 7 marzo incontro su «La [illegible]moria dell'avanguardia. Le tradizioni del [illegible] Teatro», [illegible] seguirà «L'altra metà della [illegible] (18 aprile).

Silvia Francia

Sopra lo scrittore Aldo Zargani, a destra il mitico Che Guevara

Al Café Procope il calvario di [illegible] famiglia ebrea durante [illegible] nazismo

All'Auditorium con D'Andrea

Armstrong vive in Enrico Rava

In ricordo di Louis Armstrong e Bix Beiderbecke.

Lo si potrebbe definire senza ti[illegible] [illegible]enfatizzare il classico concerto da non perdere: un gruppo guidato da **Enrico Rava e Franco D'Andrea** si [illegible]sce infatti stasera all'Auditorium Rai. A fianco dei due celeberrimi jazzman nostrani suonano tre musicisti di [illegible] internazionale quali lo statunitense Glenn Ferris al trombone, il francese Michael Godard al basso tuba e l'olandese Han Bennink alla batteria.

Questa anomala formazione guidata da Rava, alla tromba, e D'Andrea al pianoforte presenta l'album «Bix and Popa», approdato di recente sul mercato discografico con l'etichetta Philology. I due «rivisitano» il jazz degli Anni Venti, in particolare il sound di due personaggi leggendari della storia musicale quali l'«inarrivabile» Louis Armstrong e Bix Beiderbecke, di cui ricordiamo anche un film a lui dedicato anni fa [illegible] regista Pupi Avati e applaudito in vari festival internazionali.

Il programma [illegible] serata prevede, fra gli altri, brani intramontabili come «I'm coming Virginia», «Saint Louis Blues», «Black and blue», «Royal garden blues», «Mack the knife».

Dall'alto Rava e D'Andrea

Inserito nella stagione dell'Unione Musicale, il concerto s'intitola «Bix and Pops - Le [illegible] che di Louis Armstrong e Bix Beiderbecke» e comincia alle 21.

I biglietti costano 35 mila lire per i posti numerati, ingressi a 25 mila [illegible] Discreto l'andamento delle prevendite, i tagliandi si possono acquistare ancora sta[illegible] [illegible] concerto (la vendita si apre alle 20,30, per informazioni rivolgersi al numero 544.523).

Daniele Cavalla

DOVE andiamo

a cura di R. MOLITERNI

[illegible] Questa sera, alle 21, nella Parrocchia [illegible] San Martino [illegible] Alpignano, [illegible] in [illegible] un concerto [illegible] Coro Edelweiss del [illegible] [illegible] Torino, nel cartellone della rassegna Corise - San Martino [illegible].

[illegible] Al Ping Pong Club, in [illegible] Savona 52 a Moncalieri, [illegible] prodano questa sera i Dedrio con il loro spettacolo [illegible] disabitato». Sempre a Moncalieri al Circolo [illegible] velli Michele di Mauro presenta [illegible] suo «Terrabik, c'era una svolta». [illegible] Todo [illegible] di None [illegible] 22,30 Barbara Bocconi e Sandro [illegible] pre[illegible] «Ddt». Alla Crocca del Ghigno [illegible] Caruso Guido Castiglia e Cinzia Turiani nella performance «Non ci [illegible] che ridere».

[illegible] Oggi pomeriggio, alle 15,30 al Cinestudio Fregoli, [illegible] piazza Santa Giulia, si proietta in versione originale «Conte d'hiver» (Racconto d'inverno) [illegible] Eric Rohmer [illegible] Charlotte Very.

[illegible] **CULTURA.** Oggi alle 17, [illegible]so [illegible] Pro Cultura Femminile [illegible] via Accademia Albertina 40, David Mi[illegible] [illegible] [illegible] e Ilaria Schettini al pianoforte eseguono «Phantasiestücke op. 73» [illegible] Robert Schumann, «Sonata» di Francis Poulenc e «Gran duo concertante [illegible] 48» di Carl Maria [illegible] Weber.

[illegible] [illegible] pomeriggio alle ore 16,30, presso la libreria «La [illegible] del sole», via Po 590, il piccolo principe & L'inventagiochi presentano lo spettacolo di burattini «Cartina», della compagnia I Burattini di Varese, in cartellone per la stagione 1995/1996 «Giorni di Festa» all'Alfa Teatro. Incontro d'animazione per tutti i bambini e i genitori.

MANGIAR [illegible]

a cura di Edoardo Ballone

A Moncalieri

Gulliver osserva denti e piatti non lilliputziani

Gulliver, ovvero la voglia della ricerca e il piacere della conoscenza di nuovi approdi. Insomma, una sorta di Ulisse con più immaginazione. E Gulliver's si chiama [illegible] snobbetoso locale di Riccardo [illegible] Elisabetta Caprani, in funzione [illegible] [illegible]pplum un mese in strada Torino (già in territorio di Moncalieri, però). In un palazzo ristrutturato con linee postmoderne la coppia [illegible] ristoratori propone una piacevole cucina piemontese, riveduta, o meglio, reinterpretata tenendo conto del fattore leggerezza. Né mancano i menù del pesce.

Specialità? Pisce il risotto «goccia d'oro» con fontina, curry, zafferano e giallo d'uovo grattugiato; soddisfa la tagliata di Angus [illegible] [illegible] Madera. E un colorato e ligneo Gulliver, su una parete, vi osserva [illegible] simpatia. Si pranza e si cena: ma, a mezzogiorno, c'è [illegible] regola del piatto unico [illegible] prezzo bloccato [illegible] 12 mila, calice di vino incluso. Alla sera, seduti a tavola come Dio comanda, difficil[illegible] [illegible] si superano le [illegible] mila, sempre con bevuta compresa, ma stavolta è una bottiglia. [illegible] c'è pure una «cave» per [illegible] di gruppo, o se preferite, visto il target [illegible] locale, per convegni [illegible] d'affari o di cultura.

Strada Torino 62
Cucina piemontese
(e anche pesce)
Chiuso lunedì
Sulle 45 mila con vino
Tel. 011/661.00.47

Crescono le pellicole in home video che hanno [illegible] «attori» gli animali

Una sera con gli amici di Babe «Beethoven» e l'orca «Willy»

Un maialino superstar. Uno degli eventi [illegible]a stagione cinematografica è «Babe», curioso film australiano imperniato sulle vicissitudini di un porcellino che avrebbe voluto essere un cane da pastore. Oltre a incassi strabilianti in tutto il mondo, «Babe» [illegible] ottenuto anche un [illegible]con [illegible] di prestigio quale il premio [illegible] miglior film della stagione secondo l'associazione nazionale [illegible] critici americani ed è candidato a ben sette premi Oscar.

E a conferma dei gusti [illegible]mericani, la pellicola piace anche in città: sono più di 16 mila le persone che hanno sinora apprezzato questa gradevole storia sulla tolleranza e l'onestà umane tuttora in cartellone al Cristallo e al Faro.

Ma il simpatico porcellino non è l'unico «divo» animale degli Anni Novanta. Attraverso i titoli [illegible] [illegible] [illegible]lle videocassette [illegible] può assistere alle performances di queste insolite «star» sul piccolo schermo di casa.

Il simpatico maialino Babe in una scena dell'omonimo film, campione d'incassi in tutto il mondo e anche a Torino dove è stato già visto da oltre 18 mila spettatori

Uno spassoso Sanbernardo è al centro, ad esempio, della commedia «Beethoven», il ca[illegible] [illegible] [illegible] in subbuglio la [illegible] della famiglia Newton. Le due cassette sono distribuite dalla Cic. La Warner propone in questo [illegible] «Free Willy 2», la nuova avventura dell'orca più buona del cinema. Una scimmietta dispettosa affianca invece la [illegible] ragazzina in «Il [illegible] amico zampalesta», commedia d'azione girata [illegible] gli Stati da Franco Amurri ad edita in cassetta dalla Medusa.

Per tutti coloro invece che [illegible] la natura, [illegible] non perdere c'è il capolavoro del regista francese Jean-Jacques Annaud: «L'Orso». Lo propone per il circuito home video la Penta. [d. ca.]

Telefono Azzurro

Mercanti per un giorno a To-Expo

Svuotate cantine e soffitte, i torinesi diventano «mercanti per un giorno» dando vita ad [illegible] variopinto **bazaar di cose nuove e usate, da vendere o barattare.** I padiglioni di [illegible] Esposizioni (corso [illegible] d'Azeglio 15) ospiteranno infatti domani [illegible] miriade di bancarelle dove chiunque potrà [illegible] [illegible] tutto un po': vecchi ricordi recuperati nei bauli della nonna, cartoline, collezioni più o meno importanti, chincaglierie e qualsiasi altro oggetto di cui ci si vuole sbarazzare. Per prenotare gli ultimi spazi (iscrizione [illegible] 60 mila) [illegible] compilare il modulo disponibile in via XX Settembre 12, telefono 515.3211. All'iniziativa, alla [illegible] seconda edizione, è legato un progetto di solidarietà: gli organizzatori - il giornale di annunci economici Market e i giornalai di Torino e provincia - devolveranno l'utile derivante dall'assegnazione dei banchi e il ricavato dei biglietti d'ingresso (5 mila) a favore [illegible] Telefono Azzurro. La manifestazione è patrocinata dalla Regione Piemonte. [illegible] 10-19. [e. d. s.]

MUSICA doc

[illegible] FRONTALI. Nel circuito underground italiano rappresentano uno dei gruppi in [illegible] [illegible] Frontali [illegible] protagonisti stasera al circolo sociale «Gabrio» (via Revello 3 bis). Il gruppo [illegible] presenta nell'occasione i brani del primo album «Terra di nessuno» e del [illegible] «Conflitto». [illegible] militante, quindi, a partire [illegible].

Il gruppo è inoltre ospite oggi alle 16,30 [illegible] Radio [illegible] Out (canale 105.250 in modulazione di frequenza).

[illegible] [illegible] Musica [illegible] nel sa[illegible] sera [illegible] «Folk Club» (via Perrone 3 bis): sul palco, Antonio Breschi al pianoforte e l'irlandese Joe McHugh, cor[illegible] e buzuki. Eseguono i brani del [illegible] apprezzato compact disc «Orelan». S'inizia alle 21,30.

Il resto del cartellone [illegible] locale prevede martedì sera un altro interessante concerto all'insegna [illegible] rock'n'roll [illegible] band di Joe Ely.

[illegible] [illegible] rassegna [illegible] musica popolare «Musicanti» contempla stasera [illegible] Tempio Valdese di San Germano Chisone il concerto del duo formato dagli strumentisti bretoni Patrick Molard e Soig [illegible] in programma, musiche [illegible] per cornamusa e chitarra.

S'inizia [illegible] 21, i biglietti d'ingresso costano 10 mila lire (ridotti 8 mila).

CONCERTI. Musica occitana stasera al centro multietnico «Kalle» (via Giordano [illegible] 140): [illegible] esibiscono [illegible] Orlandi e Aburasqui. Serata rock [illegible] «Riverside» (Murazzi sul Po) e all'«Xò» (via Po 46) dove sono di scena rispettivamente i Tecnica Zero e il duo Sergio e Valerio. Le Ugole Rock propongono una parte [illegible] loro repertorio [illegible] cover [illegible] «Rock House» (corso Potenza 157).

Musica hard rock al «[illegible]» Assi» di None (via Croce) con i Nutta Osta e al «Poison Apple» dove sono di scena i Mind Snake. Il rock degli Showboys [illegible] a «La Scacchiera» [illegible] Collegno, [illegible] genere all'«Artist's [illegible]» [illegible] Grugliasco (strada [illegible] di Rivoli 48). Appuntamento blues con i Ritha all'«Arnold» [illegible] Moncalieri. Rock blues al «Sacripanta» di Ala di Stura con i [illegible] [illegible] Proud. Piano [illegible] [illegible] l'«Amarcord» [illegible] Piossasco (via Torino 91): suona Ricky. Gli Ave Marina [illegible] «Castello [illegible] San [illegible]: musica folk alle [illegible]. Serata all'insegna [illegible] musica sudamericana all'«Havana» di Avigliana con la Salve Band.

S'inizia a suonare in tutti i locali [illegible] le 22.

[illegible] **LOCALI.** Serata [illegible] musica commerciale al «Son [illegible] Lon» (via Valprato 68), [illegible] Notte» all'«Hennessy» (strada Traforo [illegible] Pino 23), «Taboo» al «San Paolo Coffee» (via Spalato 7), «Ideal Tuxedo» nel [illegible] [illegible] Belfiore 8, «Naxos International» [illegible] «Naxos» (piazza [illegible] 147), «Nessundorma» al «Charleston» (via Cavalcanti 5). Si comincia alle 22,30.

[illegible] foto: Joe Ely

Concerti al Tempio Valdese [illegible] a Riva di Chieri

Le note di Vivaldi e Mozart per restaurare Santa Croce

Sempre più [illegible] l'arte scende [illegible] campo a favore dell'arte stessa: in particolare si [illegible] strano iniziative musicali che hanno lo scopo di promuovere l'edificazione o il restauro [illegible] opere architettoniche.

Oggi [illegible] svolgono due appuntamenti con questo [illegible]segno altruistico. Il primo [illegible] previsto a Torino alle 21 nel Tempio [illegible] di corso Vittorio Emanuele 23, dove si sta sostenendo un notevole sforzo per dotare l'edificio sacro di un organo bachiano. L'incasso della [illegible] (ingresso a 10.000 lire) [illegible] appunto devoluto a questo scopo. [illegible] artisti impegnati nel concerto sono i Musici della Cittadella (Cristiana Cordaro soprano, Emilio Mazzoli flauto dolce, Michele Balma Mion e Paola Narvi violini, Carlo [illegible]ma [illegible] violoncello, Luca Giglielmi clavicembalo) che hanno scelto una serie [illegible] pagine [illegible] Castello, Monteverdi, Riccio, Alessandro Scarlatti, Pergolesi, Telemann e Mozart.

Il secondo [illegible] musicale ha come teatro [illegible] chiesa Assunzione di Maria Vergine a Riva presso [illegible] Qui l'Accademia dell'Orchestra Filarmonica [illegible] Torino suonerà in occasione del restauro definitivo [illegible] splendida Confraternita Santa Croce.

Parteciperanno al concerto docenti, assistenti e allievi del complesso torinese, [illegible] i quali spiccano nomi come [illegible]lli di Sergio Lamberto e Massimo Marin (violini), Gustavo Fioravanti (viola), [illegible] Destefano (violoncello), Emilio Benzi (contrabbasso).

Questo l'invitante programma: un «Concerto grosso» di Corelli e uno di Vivaldi, «Divertimento per archi in fa maggiore K 138» e «Adagio e Fuga in do minore K 546» di Mozart, e infine la deliziosa «Holberg [illegible] [illegible] Grieg. [l. o.]

APPUNTAMENTI

RELIGIONI
Oggi alle 15,30 al Salone Valdese, in [illegible] Vittorio Emanuele 23, conferenza sul tema «Fede cristiana e pluralismo delle fedi», organizzata dal centro Evangelico Arturo Pascal. Intervengono il pastore valdese Franco Giampiccoli e il gesuita Eugenio Costa, direttore del Centro Teologico.

[illegible] [illegible]
[illegible] 17 al Centro Pannunzio, in via [illegible] Vittoria 35h, Pier [illegible] Cugiani, Bianca Vetrino e [illegible] Dagosta intervengono sul tema: «Cos'è il Centro Pannunzio». [illegible] cipa all'incontro [illegible] Dino Giacosa.

[illegible] [illegible]
Dalle 10 alle 12 nella sede dell'Unitre, in corso Francia 27, Leonardo Scarzella, neurologo, parlerà dei sintomi del [illegible] di Parkinson e [illegible] cure possibili. L'iniziativa è a cura della Sezione Torinese dell'Associazione Italiana Parkinsoniani.

[illegible] A [illegible]
Proseguono oggi, [illegible] e lunedì gli stages di danza in programma al [illegible] di Moncalieri, in piazza Brennero. Lezioni pomeridiane, presenti e [illegible] di danza moderna, funky, classica e jazz, tenute dai ballerini e coreografi André [illegible]lle Roche, [illegible] Naranjo, Monet Robier e Silvio Oddi. L'iniziativa è delle Associazioni Danza Moncalieri in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura. Per informazioni telefonare allo 011/641601.

[illegible] [illegible] DI [illegible]
Domani alla Confraternita Santa Croce a Grugliasco, in via Cravero, [illegible] terrà il secondo incontro [illegible] Campionato Italiano di Scacchi, a cui parteciperà anche [illegible] squadra locale [illegible] Scacchi» [illegible] gioca in categoria [illegible] A2. L'orario è dalle 14,30 alle 19,30. Informazioni [illegible] 011/4112688.

CAFFÈ LETTERARI
All'Unione Industriale proseguono lunedì 26 alle ore 15, in via Fanti 17, i Caffè Letterari. Tema dell'incontro sarà «Giuseppe Prezzolini. L'eretico dello spirito italiano nella corrispondenza inedita». Interverranno il figlio Giuliano Prezzolini, Anacleto Verrecchia, Alberto Sinigaglia e Mimmo Fogola.

[illegible] D'ARABO
Sono aperte le iscrizioni all'Associazione Culturale Italo-Araba, all'oratorio salesiano San Paolo in [illegible] Lusema 16, per i corsi di cultura e lingua araba per principianti, che cominceranno il 6 [illegible] [illegible] [illegible] si [illegible] ogni lunedì e mercoledì dalle ore 20,30 alle [illegible] Per informazioni ed iscrizioni telefonare al numero 011/7714364.

[illegible] [illegible]
Domani dalle 14,30 alle 19 al Parco Giò, nell'area dell'ex zoo di Parco Michelotti, ci sarà una festa di carnevale animata dal Punto Mico Volley. L'ingresso per i ragazzi [illegible] 6 ai 13 anni è gratuito. Informazioni [illegible] 011/747171.

IMMAGINI DAL PARCO
Martedì, [illegible] ore 21 al Centro Incon[illegible] [illegible] Cri, [illegible] Stati Uniti 23, il Parco [illegible] del [illegible] presenta «Immagini», filmati e documenti sull'attività svolta nel '95 all'interno [illegible] protetta.

DIFESA PERSONALE
Domani alla scuola Drovetti, in via Bardonecchia 34, [illegible] 14,30 alle 18,30 stage di [illegible] personale di «Jeet Kune Do» con il maestro Tony Ligorio. Il costo è di 20 mila lire; per partecipare [illegible] [illegible] 011/7710993.

MADAMA FELICITA
[illegible] stata rinviata a data da destinarsi, e comunque dopo le festività pasquali, la riapertura periodica dell'appartamento di Madama Felicita a Palazzo Reale, per i lavori di restauro in corso. Per informazioni rivolgersi all'Associazione Amici [illegible] Palazzo Reale, 011/4360012.

TEATRO MASSAIA
L'Associazione Culturale «Il Borghiere» organizza da martedì 27 al teatro Massaia, in via Cardinal Mas[illegible] 104, [illegible] [illegible] propedeutico [illegible] teatro per i bambini dai 6 ai 12 anni. [illegible] incontri cominciano alle 17,30, iscrizione 120 mila lire. Informazioni più dettagliate allo 011/253482.

[illegible] [illegible]
Al Circolo «Mani d'Oro», in [illegible] Sant'Anselmo 2h, inizia martedì un cor[illegible] in cinque [illegible] per la [illegible] zione di ritratti partendo [illegible] un'immagine fotografica. E' tenuto [illegible] Giancarlo Marzano, dalle 18,30 alle 20,30; il costo [illegible] di 200 mila lire. Informazioni allo 011/655304.

RITMI LATINI
E' in programma dal 2 al 4 marzo alla Compagnia di Danza Teatro di Torino, via Principessa Clotilde 3, [illegible] stage dal titolo «Ritmi latini». Il sabato [illegible] domenica sarà dalle 10,30 alle 17, il lunedì dalle 20 alle 21. Iscrizioni allo 011/4730189.

ANIMATORI TURISTICI
La Cooperativa Valdocco propone un corso di formazione per animatori dei Centri di Vacanza, che si svolgerà dal 3 al 7 aprile a Elgnia, vicino a Cerisle. Rivolgersi in via Bognanco 5 o allo [illegible].

TEATRI

AUDITORIUM GIOVANNI AGNELLI (Lingotto) via Nizza 294. I concerti del Lingotto: lunedì 26 febbraio 1996 ore 20,30. Violoncellista: Natalia Gutman; pianista: Elisso Virsaladze. Beethoven, sonata in sol minore op. 5 n. 2; 12 variazioni in sol maggiore su un tema del «Judas Maccabeus» di Haendel; 7 variazioni sul tema «Bei Männer welche Liebe fühlen» dal Flauto Magico di Mozart, sonata in re maggiore [illegible] 102 n. 6. Biglietti in vendita da venerdì 16 febbraio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi, p.za Cln 251, lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 / 15,30-19; c/o Lingotto, via Nizza 294, da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 64 posti numerati). Inf. 011 / 56.11.262 - 54.33.88 - [illegible].537 - 66.44.422. Il programma [illegible] sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori è in distribuzione presso le 2 biglietterie da venerdì 16 febbraio 1996.

[illegible] (Lingotto) [illegible] Nizza 294. I concerti del Lingotto. Martedì 5 [illegible] 1996 ore 20,30. English Chamber Orchestra; direttore e violinista Pinchas Zuckermann; Bruckner, Adagio (trascritto da Bruckner stesso dal Quintetto per archi); Mozart, Concerto per violino in sol maggiore K 216, Adagio in mi bemolle maggiore e Rondò in do maggiore K 373; Mendelssohn, Sinfonia in la maggiore op. 90 «Italiana». Biglietti in vendita da sabato 24 febbraio 1996: Box Office Italia, c/o Ricordi p.zza Cln 251 lunedì 15,30-19, da martedì a sabato 11-14,30 15,30-19; c/o Lingotto via Nizza 294 da lunedì a sabato 14,30-19. Per i giovani sotto i 25 anni biglietti a L. 30.000 (disponibili 64 posti numerati), Inf. 011/56.11.262 - [illegible] - 66.44.537 - 664.44.22. Il programma [illegible] sala contenente notizie storico-critiche sulle musiche e informazioni biografiche sugli esecutori [illegible] in [illegible] presso le 2 biglietterie da sabato [illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: sala rossa discoteca, sala blu musica lenta. L. 15.000, Tel. 661.1156.
[illegible]ME[illegible]CA MUSIC tel. 447.71.71. Da noi è sempre festa!
ARLECCHINO: ore 15,30 e 21 Edo Puma.
[illegible] HILLS Santhià - 0161 935.243. Ore 21 liscio orchestra Monica Pastor.
CLUB 84: ore 15,30 e 21 Rocky e i suoi epigoni.
DU PARC 521.5275: [illegible] 21 Reporter.
EXTREME [illegible] [illegible] v. Genova 268/b, tel. 6050.817: orch. La Piemontese.
FRIENZY (vias): Lucy Stella, Ballo liscio classico.
[illegible] [illegible]E tel. [illegible], Ore 15,30-21 Maike e i Simpatici.
K 11 Valperga (To): ore 21 orchestra Tony D'Alola.
LA LUCCIOLA? [illegible] per credere. T. 200.097. 15 Paolone - 21 Teorema. 13-15000.
LE ROI: ore 21 noi ci rinnoviamo sempre.
PATIO [illegible].4841: ore 22,30.
PEPITA [illegible]HT CLUB 988.52[illegible] 'Notte: spett. ballet streep tease. Chiuso lun.
TANGO SALA DANZE. Ore 21.
TROCADERO [illegible] (via A. Doria 9). Ore 21,30 musica dal vivo con Don Payett Band. Pren. 5620.988.
DA ROBY: questa sera e domani sera cena orchestra e ballo (anche in maschera). [illegible]. [illegible]41. [illegible]A[illegible] 613.660. [illegible] i giorni pranzo e cena. Ven. e sab. cabaret.
LA LUCCIOLA ristorante di Brandizzo: questa sera cena con ballo. Pren. t. 011-913.9113.
RIST. LA PINETA Brandizzo: Tutti i sabati cena con ballo. Pren. al 913.9064.
RISTORANTE MACUMBA (Pinerolo): sabato chiusura del Carnevale con orchestra. Tel. 0121/374.116.
[illegible]RST. [illegible] (Borgo Medioevale): piano bar La Piana canta Albertina. T. 669.2131.

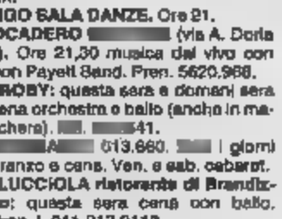
GALLERIE E MUSEI

ARTE CLUB (tel. 838.331): E. Luzzati.
ARX (p.za Savoia 4): Filippo Garrone.
DEL PONTE Susa: Kurt Mair.

ASSOCIAZIONE [illegible] GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Emilio Scanavino.
ARTEINCORNICE: Maurizio Monti.
BERMAN: [illegible] Lanci.
CARLINA: J[illegible] Miró l'opera grafica.
DAVICO: Andrea Boyer.
FOGLIATO: Giorgio Maria Griffa.
[illegible] BUSSOLA: Mario Surbone.
MICRO': Eugenio Comencini.
NARCISO: 40 [illegible] [illegible] L. Spazzapan.
PIRRA (tel. 543.393): Valery Ledniev.

[illegible]MASSIMO 3

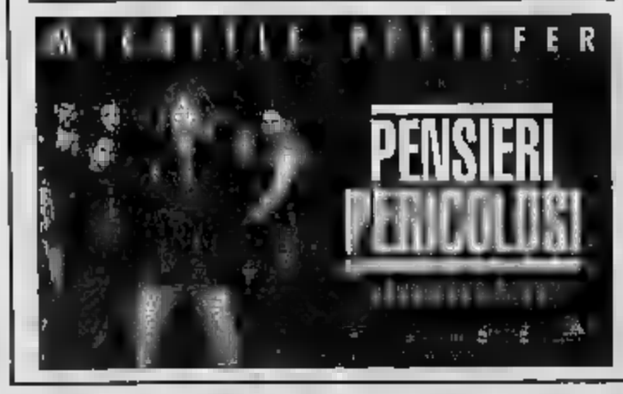


ALFIERI
La Magnifica Danza
Lunedì 26 febbraio
BALLETTO CLASSICO DI MOSCA
DON CHISCIOTTE
Libretto e coreografia MARIUS PETIPA
musica L.S[illegible]

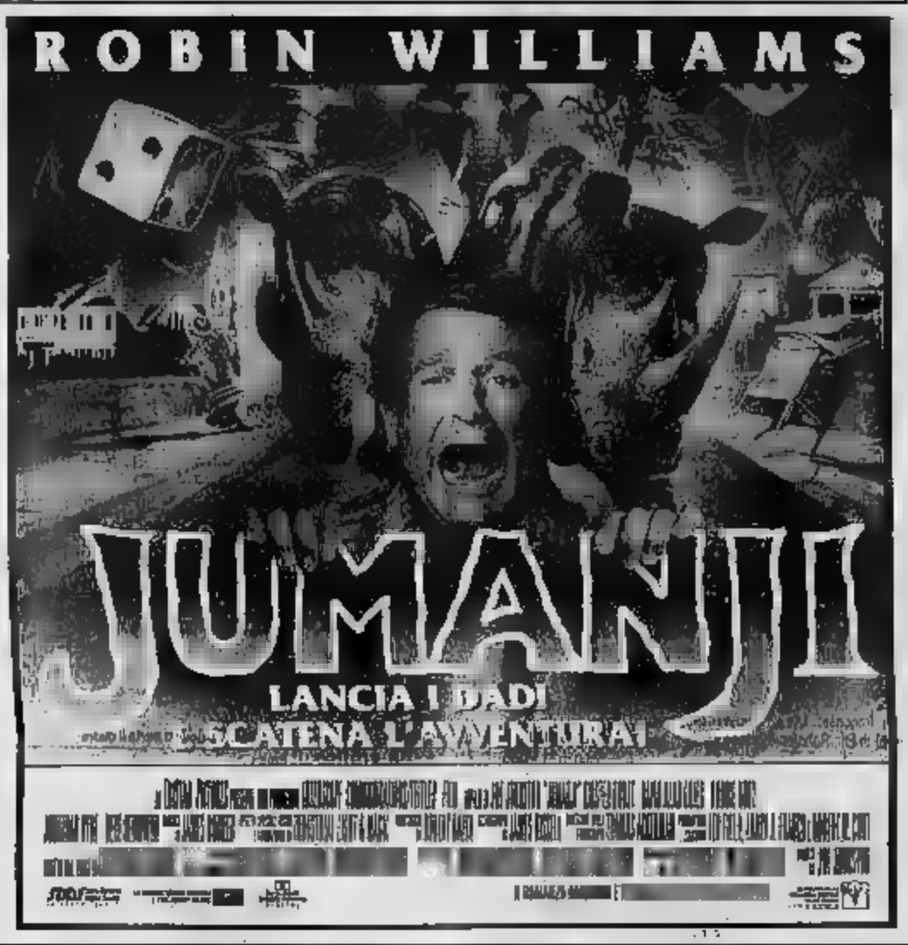
Al fisclo orch. [illegible]
Tel. 965.78.92

[illegible]+ PATIO
Sabato sera 24 febbraio ore 22,00 da RADIO DEE JAY
ALBERTINO
661.45.41 - 658.75.53

AMBROSIO
MICHELLE PFEIFFER NEL FILM PIU' ATTESO DELL'ANNO CON LA COLONNA SONORA CONTENENTE "GANGSTA'S PARADISE" DI COOLIO AL N. 1 DELLE HIT PARADE ITALIANE, EUROPEE E AMERICANE



adua 400 - [illegible] grand'elisco SDDS - NAZIONALE
IL PIU' ATTESO! IL PIU' ENTUSIASMANTE!



ETOILE E ROMANO
IL CINEMA ITALIANO TORNA GRANDE
DAL ROMANZO ITALIANO PIU' LETTO NEL MONDO IL FILM PIU' ATTESO

I signori Presidi che siano interessati a proiezioni mattutine, sono pregati [illegible] contattare i seguenti numeri telefonici: 5627492-8128110 - 8170680

REPOSI
UNA SPLENDIDA DONNA PUO' DIVENTARE UN TERRIBILE INCUBO

BEN KINGSLEY MICHAEL MADSEN ALFRED MOLINA FOREST WHITAKER
SPECIE MORTALE
[illegible] HELGENBERGER e per la prima volta sullo schermo NATASHA HENSTRIDGE
UN FILM DI ROGER DONALDSON

CRISTALLO e FARO
IL FILM [illegible] GIOVANI DA [illegible] A 90 ANNI

CANDIDATO A 7 PREMI OSCAR
tra cui:
- *Miglior film*
- *Miglior regia: Chris Noonan*
- *Miglior attore non protagonista: James Cromwell*

STUDIO RITZ
Un film romantico e sentimentale candidato al Premio Oscar

OLIMPIA

«Jane Eyre è il più bel film di Franco Zeffirelli da [illegible] anni a questa parte...».
(Michele Anselmi - L'UNITA')
«... una rilettura di gregevole scuola viscontiniana del capolavoro di Charlotte Brontë...».
(Tullio Kezich - CORRIERE DELLA SERA)
«... Charlotte Gainsbourg è stata benissimo scelta e diretta da Zeffirelli...».
(Lietta Tornabuoni - LA STAMPA)

FIAMMA UNA GRANDE AVVENTURA
Dal regista di "CLIFFHANGER" e "DIE HARD 2"
Geena Davis Matthew Modine
UN FILM [illegible] RENNY HARLIN
CORSARI

AMBROSIO DIGITAL

I SERVIZI IN CITTÀ

NUMERI UTILI
Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26091
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.83
Corpo Forestale incendi boschivi [illegible]
Posta e Telegrafi 160

SALUTE
Guardia medica. Gratuito notturno 57.47
Croce rossa, servizio generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde Servizio pediatrico a pagamento 56.21.806-54.90.00
[illegible] 683.76.37
[illegible] **soccorso** dentistico, Molinette, (20-23)
Guardia ostetrica perm. S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 43.93.111. Maurizano 50.501.

AMBULANZE
Ellambulanza 118
Soccorso urgente 118
Croce Rossa [illegible]
Croce verde 54.90.00
Croce bianca 317.71.27
[illegible]
Axido 54.04.69; [illegible] 858.83.31; [illegible] 619.18.20; **Alpes** 0337 22.94.80; [illegible]soro 83.01.56; **Axido** 32[illegible]; **Assist.** Infermi 839.75.25; [illegible] - 58.83.265; [illegible] 0337.220.250; [illegible] 771.69.30 - 771.60.47; [illegible] 242.18.04; **Croce** [illegible] 663.19.02; **Piccole** [illegible] 660.32.83; **Sisto** 437.17.90.
SOL[illegible]
Ass. Graziani Adelina contro la malassunità, 0360/55.41.20; **C. Cardiopatici,** 43.64.873; **Fede[illegible] [illegible] Disabili,** 52.11.261; **Tel.** [illegible] 46.10.48; **Telefono** [illegible] 319.52.52; **Esprimersi** 43.43.700; [illegible]ri Ciechi, 53.39.62; **La Tenda** (Acc. stranieri) 56.22.165; **Bartolomeo** & C. 53.46.54; **Sermig** 436.85.66; **Amnesty Int.** 817.05.30; **Informagay** 43.65.000; **Gruppo Abele** 814.27.11; **Agedo** (Ass. genitori di omosessuali) 521.11.16; **Apice** (opiacei) 31.80.823; **Anapaca** (assist. ammalati cancro) 436.03.52; **Mov. consum.** 436.74.13; **Lotta AIDS** 43.61.043; **Gruppo AIDS** 43.64.749; **Città Insieme** [illegible]; [illegible] 13.000; **Tel. Rosa** 530[illegible]66; **Serv. emergenza anziani** lun-marc-ven pom. e mer-gio-sab mat. 216.5041; **Filo d'Argento** (anziani) 1678-68.116. **Fondaz. Osteoporosi Piemonte** 561.22.59 ore 10-12; 15-17.

MUNICIPIO 442.11.11
Certificati e domicilio
prenotazioni 438.01.58
inf. documenti 442.51.04
Telefono Viola 438.77.00
[illegible]
[illegible] 262.12.16
Lega dif. gatto 850.2713
[illegible] 612.28.94
canile 262.09.97
Lega difesa cani 262.09.02
Usl, serv. vet. [illegible]
[illegible] E [illegible]
Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
[illegible]

Ascensore Mole 817.0496
Battello sul Po [illegible]
Ristotram 57641
Trav. Superga 898.0211

AEROPORTI
Caselle 56.76.361
[illegible] 433.25.25
[illegible] 02.74.851

TABACCHI di sera: P. Nuova; Belgio 4; G. Bruno 82; Filadelfia 57; [illegible] 19; [illegible] 11; Sabotino 6; Fiochetto 23; Ferrucci 38; Nizza 193; Napione 31; Genna 238/c; G. Cesare 81; Ormea 15; G. Barolo 5; Trapani 36. p. Castello; c. Orbassano 92.
BENZINAI Serv. not.
Agip, p. S. Gabriele da Gorizia; Ip, c. Giulio Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 160; Api, Vercelli-porta Susa; Gil, c. Giulio Cesare 278; Esso c. V. Emanuele 125, **Monca-lieri,** corso Trieste.

EDICOLE
P.za C. Felice, hotel Ligure (ore 1); v. Nizza 1; c.so V. Emanuele-via Lagrange; c.so V. Emanuele-p.za C. Felice; p.za Statuto 16.

FARMACIE DI TURNO
con or. cont. 9-19,30; 12,30-15 e [illegible] chiusi: **v. Mosca 1;** [illegible] **Porpora 41; v. Cigna 44; c.** [illegible] **244/A; c.** [illegible] **110; p. Massaua 1; v.** [illegible] **58; c. Traiano 158; p. Pitagora 9; v. G. Borsi 114; v. San Francesco d'Assisi 14; v. Nizza 214; c. Vittorio Emanuele 34; v. San Donato 55.**

[illegible] ***DANOTTE***
Servizio dalle 19,30 alle 9
via Nizza 65 [illegible]
p. Massaua 1 779.33.08

TRAME

BABE MAIALINO CORAGGIOSO. Commedia. Babe, porcellino coraggioso, intende diventare un maiale da pastore alla guardia del gregge delle [illegible] e fa riesce con l'aiuto della cagna del pastore Fly. Film candidato all'Oscar. [Fiera, Cristallo]

CLIFFHANGER. Avventura. Una mappa del tesoro tatuata sul cranio di un vecchio bucaniere dei mari, alcuni veleri, un'isola misteriosa. Del finlandese Renny Harlin («Die Hard 2», «Cliffhanger»), protagonista la pi[illegible] Geena Davis. [Fiamma]

LA DEA [illegible]. Commedia. Un Allen di [illegible] comico, sull'adozione. Un cronista sportivo che [illegible] un bambino, viene preso dalla curiosità di sapere chi è la sua vera madre. Ne nasceranno guai divertenti [Doria, Ellena [illegible], Kenia]

[illegible]. Azione. E' una sorta di seguito al film fenomeno «El mariachi». Antonio Banderas è l'eroe protagonista, un chitarrista che veste di nero e dalla pistola facile. [Adua 2000]

DRACULA MORTO E [illegible] comico. Demenzialità e satira dopo «Frankenstein Junior» Brooks ci prova con Dracula. Il Principe dei Vampiri è Leslie Nielsen... [Ambrosio 2, Ideal]

GIOVANI E BELLI. Commedia. Due amici, un figlio di un industriale rovinato da Tangentopoli, l'altro di un comunista che ha perso la voce dopo il crollo del muro, si innamorano della [illegible]sa, bella (è la Faichi), zingara. [Chaplin 1, Eliseo Blu]

HEAT. Poliziesco. Pacino, poliziotto volitivo, e De Niro, criminale disposto a tutto pur di non tornare in carcere, si [illegible] la caccia nelle strade di Los Angeles tra esplosioni e scontri violenti [Lux]

JANE EYRE. Sentimentale. Zeffirelli [illegible] Brontë, il dramma sentimentale dell'istitu[illegible] Jane, costretta a scegliere tra sentimento e dovere. Dialoghi facili, grandi paesaggi, scene d'interni [illegible] si richiamano a famosi quadri. Interpreti: Charlotte Gainsbourg e William Hurt. [Olimpia 2]

JUMANJI. Avventura. Un gioco magico rapisce per vent'anni nel suo mondo fatato [illegible] ragazzino, e poi lo «risputa» fuori, con [illegible] seguito di [illegible] selvagge (rinoceronti, leoni, elefanti, zebre) che mettono a soqquadro tutta la città. Lui è Robin Williams; il costo del film, causa i mega effetti speciali, è di sessantacinque milioni [illegible] dollari. [illegible] 400, Eliseo Grande, Nazionale 1]

PALERMO MILANO SOLA ANDATA. Drammatico. Il viaggio coraggioso e tragico di un gruppo di agenti che scortano da Palermo a Milano il testimone di un processo di mafia. [Capitol]

IL PRESIDENTE. Sentimentale. [illegible] Bianca in subbuglio quando il Presidente, vedovo, s'innamora di una bella lobbysta, ecologista militante, e si comporta come un qualunque cittadino. [Studio Rita]

SEVEN. Thriller. Successo Usa. Due poliziotti (Pitt e Freeman) e un serial killer (Spacey) che uccide seguendo i sette peccati capitali. Due ore di tensione, finale senza speranza. Da vedere [King]

I SOLITI SOSPETTI. Giallo. Cinque superdelinquenti in cella progettano il colpo del secolo. Un genio del male, una nave che esplode, un solo superstite a raccontare. E qualcosa che non quadra: ci sono troppi misteri [Eden 1]

SPECIE MORTALE. Fantascienza. Da un ovulo fecondato con un dna arrivato dallo spazio, nasce una bimba aliena che, diventata donna, cerca di copulare con umani per riprodursi. Suspense, [illegible] e creature che sembrano [illegible]

[illegible]. Drammatico. Ultimi giorni prima del Capodanno '99: una Los Angeles [illegible] e piovosa alla «Blade Runner», folle varie, disperazione, il [illegible] di droga, lo Squid, che permette di vivere brani di vita altrui: sentimenti, sesso, e persino la tremenda esperienza della morte. [Chaplin 2, Empire, Olimpia 1]

[illegible] SHANGAI. Drammatico. L'ultimo film della coppia Zhang Yimou-Gong Li prima della loro separazione: la mafia giapponese Anni Trenta vista con gli occhi di un ragazzino [illegible] al servizio della pupa di un gangster. Delitto, violenza, tradimento [Centrale]

TWO MUCH. Commedia. Due donne sono troppe per un uomo solo, anche se una lei è la Griffith e lui è il dongiovanni [illegible] per stare al passo con due sorelle belle, bionde e ricche, si sdoppia, ingannandole, il due gemelli. [Artecobiano]

L'UOMO PROIETTILE. Commedia. Protagonista un uomo-proiettile che viene sparato nel cannone del circo. Temi: il lavoro rende schiavi e toglie creatività; l'amore vero non è geloso. Di Agostì. [Massimo 3]

L'USSARO SUL TETTO. Sentimentale. Dal romanzo di Giono, kolossal ambientato nella Francia dell'800. Un carbonaro piemontese in fuga, il colera, una coraggiosa aristocratica. [Nazionale 2]

[illegible] DOVE TI PORTA IL CUORE. Drammatico. Una nonna andana decide di raccogliere la propria vita in una lunga lettera indirizzata all'amata nipote. [illegible] best-seller di Susanna Tamaro, [illegible] Vima Lisi, Margherita Buy, [illegible] Ranzi. [Ellelle, Romano]

VIAGGIO [illegible] NOZZE. Commedia. Carlo Verdone impersona il cialtro Ivano, l'assillante Raniero e l'ingenuo Giovannino in tre storie di matrimonio. Dietro la macchina da presa, lo stesso Verdone. [Lux]

[illegible] [illegible]. Drammatico. Un [illegible] imprenditore edile con problemi finanziari ottiene tramite un amico un prestito di 80 milioni e si ritrova poi prigioniero degli usurai. Di Ricky Tognazzi, con la Ferilli e Lindon [Vittorio]

[illegible] GOLDENEYE. Spionaggio. L'attori Pierce Brosnan è il nuovo James Bond, e a capo dell'intelligence stavolta c'è una donna. E' il «Bond film» che ha incassato di più nella storia. [Ambrosio 1]

Laura De Fusco, per l'Unione Musicale, un ritorno importante e [illegible]

I valzer di un Ravel misterioso

Intensa e moderna la Sonata in si minore di Liszt

Laura De Fusco all'Auditorium per l'Unione Musicale: molti applausi e qualche bis

Laura De Fusco, all'Auditorium per l'Unione Musicale, ad ogni ritorno fra noi si presenta con qualcosa d'importante e di nuovo: due soli nomi l'altra sera, Ravel e Liszt, che si rispondevano a meraviglia, [illegible] un'unica concessione [illegible] poletana» e due sonate di Cimarosa regalate come bis dopo i calorosissimi applausi. Musiche, si sentiva bene, [illegible] cui la pianista ha riflettuto a lungo, rivivendole dal profondo, prima di fissarle nella loro esatta calibratissima veste sonora.

Il [illegible]vel delle «Valses nobles et sentimentales» [illegible] il Ravel solito, prosciugato, intellettuale, [illegible] un musicista intriso d'interiorità e di mistero; valzer da [illegible] «nobili e sentimentali»; sentimento che nei pazzi lenti diventava quasi estenuato, accorato, [illegible] nel secondo valzer trasognato nella leggerezza [illegible] terzo, modernissimo nell'equilibrismo ritmico del sesto e nella citazione quasi drammatica [illegible] «Val[illegible] orchestrale; confluendo infine nell'Epilogo, dove i vari temi precedenti parevano galleggiare in un unico flusso di memorie. Bellissimo il clima nordico e fantastico di «Gaspard de la nuit»: con le mille sciaglie luminose di «Ondine», quasi doloroso nel lamento, ad un certo punto, della mano destra sola (non sarebbe stato inutile stampare sul programma il testo delle tre [illegible] Bertrand che ispirarono Ravel). In «Gibet» [illegible] un suono mineralizzato, la qualità di concentrazione della De Fusco aveva il suo centro; esplodendo poi nella fantasia di «Scarbo», con i toni grotteschi, da incubo, e la pienezza sinfonica [illegible] finale.

Nuova per l'intensità e l'unità complessiva anche la Sonata in si minore di Liszt, capolavoro composito, [illegible] troppi anni. In De Fusco fa leva [illegible] tutto quello che contiene di serietà problematica, di modernità ai limiti dell'avveniirismo: bastava sentire l'episodio fugato con un tocco staccato che apre la strada a Bartók; le cose semplici e fin ingenue [illegible] che pure ci sono, e cioè le alate frasi cantabili, lei le [illegible] mai sfogate, ma come ricordate dietro un velo; persino certi gruppetti [illegible]mentali restavano incorporati nella linee principale, senza, i soliti toni declamatori. [illegible] ma la De Fusco ti lascia [illegible]pre con una quantità di [illegible] a cui pensare, nuove idee, nuovi fermenti.

Giorgio Pestelli

PRIME VISIONI

ADRIA 2000 c. Giulio Cesare 57 [illegible] 856.521 [illegible] **agguato**, di R. Rodriguez con A. Banderas, S. Hayek, V. M. 14. Usa '95, 1h 46'. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000; Abaco 7000

ADRIA 600 c. Giulio Cesare 57. Tel. [illegible] **Jumanji**, di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt. [illegible] 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. 10.000; Abaco 7000.

ALFIERI piazza Solferino 2, tel. 562.36.60. Per Pechino [illegible] nascondi (/3 [illegible] di Zhang Yimou

[illegible] V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Pomiciori perfezionisti**, di J. M. Smith con Michelle Pfeiffer, George Dzundza. [illegible] '95, 1h 40' Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30, Ingr. 10.000.

[illegible]OLTRELA 2 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **Brucia morte e contorsioni**, di Mel Brooks con L. Nielsen, M. Brooks, [illegible] Omaggio. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

ARISTON MULTIELA 3 c. V. Emanuele 52, tel. 547.007. **007 Goldeneye**, di M. Campbell con Pierce Brosnan, Sean Bean, Izabella Scorupco. Usa-Ingh. '95 2h 10'. [illegible] 14,30; 17,10; 19,50; 22,30. Ingr. 10.000

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7180. **Two Much**, di Fernando Trueba, con B. Banderas, [illegible]. D. [illegible] Spagna '95 1h 50'. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. 10.000.

CAPITOL via San Dalmazzo 24. Tel. 540.805. **Palermo-Milano sola andata**, di C. Fragasso, con G. Giannini, R. Bova. Ita '95 1h 41' Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. 10.000

CENTRALE v. C. Alberto 27. T. 540.119. **La strada di Shanghai (Shanghai Triad)** di Zhang Yi Mou, con Gong Li, Chiu-Franck '94. N. V. 1h 49'. Or.: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000; Abaco 6000.

C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Giovani e belli** con Anna Falchi, E. Scott, L. Verantini. Or.: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40. Ingr. [illegible]

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/E. Tel. 436.0723. **Stranger days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. Ore 16,10; 19,05; 22. Ingr. 10.000.

CRISTALLO v. [illegible] 5. [illegible] 650.7100. [illegible] **maledetta sconosciuta**, di C. Nichols, candidato a 7 Oscar. Vincitore del Globo d'oro [illegible] film. Aust. '95 1h 30'. Or.: 15; [illegible] 18,40; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000.

[illegible] v. Gramsci 9. Tel. 542.422. **La casa dell'orrore**, di e con W. Allen, H. Bonham Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible] Ingr. 10.000.

EUROPA CINEMA p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 10.000.

GLADIO GLIS p. Sabotino. T. 447.5241. **Giovani e belli**, di D. Risi con Anna Falchi, E. Scott, L. Verantini. Or.: 15,10; 17; 19,50; 20,40; 22,30. Ingr. 10.000.

Charlotte Gainsbourg (Jane Eyre)

GLOBO 600000 p.za Sabotino. Tel. 447.5241. **La casa dell'orrore**, di e con W. Allen con M. Servino, H. B. Carter Usa '95 1h 45' Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,25 Ingr. 10.000

IMPERIA piazza Vittorio Veneto 5. Telefono 817.1642 **Stranger days**, di K. Bigelow con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14. [illegible] 14,30; 17,15; 20; 22,40. Ingr. 10.000 Abaco 6000.

LUX 1 corso Mercadanti 241. Telefono 661.5447. **I soliti sospetti**, di B. Singer con C. Palminteri, S. Baldwin. Usa '95, 1h 45'. Or.: 20,30; 22,30 Ingr. 10.000

EXCELSIOR v. Bruzzi ang. v. Roma. Tel. 530.353. **Via' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47' Or.: 15,45; [illegible] 20,15, 22,30. Ingr. 10.000.

FIAMMA via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso**, di Chris Noonan. Globo d'oro come miglior film [illegible] Australia '95, 1h 30'. Or.: 16,15; 18,15; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

FIAMMA corso Trapani 57. Tel. 385.2057. **Operazione Goldman**, di Renny Harlin, con Geena Davis, Matthew Modine, Marcy Chinnis, Patrick Malahide, Sam Shaw. Usa '95, 2h. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30, Ingr. 10.000

[illegible] Saccarni 4. Tel. 521.4316. **Bruciata morte e contorsioni**, di Mel Brooks con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000.

GEMINI via Po 21. Tel. 812.5606. **Screen**. di D. Fincher, con Brad Pitt, Morgan Freeman. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Usa '95 2h 05' Ingr. 10.000; Abaco 6000.

GIOIA via Santa Teresa 5. Tel. 534.614. **La casa dell'orrore**, di e con W. Allen, M. Servino, H. H. Carter. Usa '95, 1h 45'. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 10.000; Abaco 6000.

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis. Tel. 537.169. **Viaggi di nozze**, di Carlo Verdone con C. Verdone, C. Gerini, C. Mancola, V. Pivetti. Ita '95, 1h 42' Or. 14,45, 16,45, 18,45, 20,45; 22,30 Ingr. 10.000.

LUX Galleria San Federico. Tel. 541.283 **Heat**, di Michael Mann con R. De Niro, Al Pacino. Usa '95, 2h 45'. Or.: 15,30; 18,45; 22. Ingr. 10.000.

[illegible] I e Montebello 6, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu**, di A. Grimaldi, con L. Bartoletti, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 46' Or. 16,30 18,30; 20,30; 22,30 Ingr. 10.000; Abaco 6000

MAJESTIC 1 v. Pomba 7 Tel. 812.4173 **Jumanji**, di J. Johnston con R. Williams Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 10.000

MAJESTIC 2 via Pomba 7 Tel. 812.4173 **L'amante del tetto**, di J. P. Rappeneau con L. Binoche, O. Martinez, C. Amendola. Fra '95. 2h Or. 15.30. 17.50; 20,10. 22.30 Ingr. 10.000

OLIMPIA 1 via Arsenale 31 T. 532.446. **Stranger days**, di K. Bigelow, con R. Fiennes, A. Basset, J. Lewis. V. M. 14 Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30 Ingr. 10.000

OLIMPIA 2 via Arsenale 31 Tel. 532.446 **Eyre**, di Franco Zeffirelli, con William Hurt, Charlotte Gainsbourg, Joan Plowright, Anna Paquin. Usa '95, 1h 55' Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

REPOSI via XX Settembre 15. Tel. 531.400. **Spazio omertoso - Spacelos**, di Roger Donaldson con Ben Kingsley, Forest [illegible] Usa '95, (V. V. 1h 55'. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. 10.000.

ROMANO Galleria Subalpina. Tel. 562.0145. **Via' dove ti porta il cuore**, di Cristina Comencini con Virna Lisi, Massimo Ghini, Margherita Buy. Ita. '95, 1h 47'. Or.: 15,45; 18; 20,15; [illegible]. Ingr. [illegible]

STUDIO UNO via Acqui 2. Tel. 819.6150. **Il presidente - Una storia d'amore**, di Rob Reiner con Michael Douglas, Annette Bening, Michael J. Fox Usa '95 1h 45' Or. 15.45, 18; 20.15, 22.30 Ingr. 10.000

VITTORIA via Roma 336 Tel. 562.1789 **Villa spaventosa**, di R. Tognazzi, con V. Lindon, S. Ferilli, R. Marcejac, L. Sastri Or.: 15, 16,10; 20,20, 22.30. Ingr. 10.000

ALTRE VISIONI

ARNELLI via P. Sarpi 111/A. tel. 612.136. Prezzi [illegible] Disney [illegible] animati Ore 20,30; 22,15. Domenica ore 15, 17, 19; 21. Ingr. 8000, Abaco 5000, due film 10.000.

CAIRO via Reiza 36, tel. [illegible] **Il mondo selvaggio**. Ore 16; 18; 20; 22,15.

FIAMMA p. S. Giulia 2 bis, tel. 812.23.12. [illegible] 15,15 messaggi di film **Pianist au bien in lingua** originale francese; **Conte d'hiver** (Racconto d'inverno) di Eric Rohmer. Ingresso unico.

LANTERNA corso G. Cesare 80, tel. 284.134 Oggi Presentazione di Walt Disney Cartoni animati. Or 14,50 16,30, 18,10, 19,40, 21,10

CINEMA MASSIMA ESPERIENZA v. C. Massimo 194, tel. 257.661 Aperto

MONTEROSA via Brandizzo 65, tel. 248.11.18 Da domenica 25/2 ore 15, 17, 21. **Pelle di seta**, di M. Michael con P. Villaggio, F. Vaganelli, A. Haber, L. Dallolio.

VALDOCCO via Sabotino 12, tel. 522.42.79. Oggi chiuso, ogni lunedì a Parigi di E. Rohmer Ore 21 Domenica 25/2 **Pelle di seta**, P. Villaggio, ore 15, 17.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS via Parma 23, tel. 562.33.13 Chiuso

MUSEO DEL CINEMA

MASSIMO INF. Via Montebello 6, tel. 817.10.48. Proseguono le visite guidate al Museo Nazionale del Cinema. Oggi alle 16.30, 18,30, 20,30, 22,30. Ingresso L. 7000.

MASSIMO TRE. Via Montebello 6, tel. 817.10.48. L'uomo proiettile di S. Agosti con B. Wolkenstein, G. Bianchi, (I, 1995, 85') ore 16.30, 18,30, 20,30,22.30. Prima visione per Torino. Ingresso L. 6000

LUCI ROSSE

ALESSANDRIA via Sacchi 18. Tel. 562.1283. [illegible] **provocantissimo** [illegible] Cost: Or.: ap. 14,30; ult. [illegible]

[illegible] PARISCAT corso Principe [illegible] Telefono 484.621. **Innocenti così maliziosi** [illegible] con Luana Gergis. Or.: ap. 15; ult. 22,30

HOLLYWOOD c.so Reg. Margherita 108. Telefono 599.2365. **La guerriera erotica di mio maggio**, con Rocco Siffredi e Rosa Caracciolo Or no stop dalle 10; ult. 24

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 655.334 **Ginnastica italiana** con Vally Verdi. Ap. 10,30; ultimo 22,30

MAGGIORE Lgo Giulio Cesare 105 Telefono 248.79.74. 1° visione **Vergognose bakkanti proibite**, con Celeste e D. Ray. [illegible]. V. min. 18. Or.: ap. 15; ultimo 22,30.

METROPOLIS via Principe Tommaso 6 Telefono 650.54 70 **Party erotico particolarissimo**, con Rossana Dell e Rocco Siffredi. Apertura ore 13.

NORMA c. R. Margherita 123. Tel. 436.20.92. **Pieno in fondo** con Randy West e Erica Boyer Or.: ap. 12; ult. 22,30.

REGINA MARGHERITA via San Donato 40. Telefono 487.765. [illegible] diretto con Rocco Siffredi. Or.: ap. 15; ultimo 22,30. Ingresso lire 7000

SPEZIA via [illegible] 170 [illegible] 668.3617 **Sexy-pepperita cavallo**, con Emanuelle Crystal Or ap 15, chiusura ore 24

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario 86 Tel. 749 2907 1° visione **Accoppiamenti senza garanzia**, con Ona Zee e John Dough. Or.: ap 15, ult. 22,30

FUORI CITTA'

ANDEZENO
[illegible]
[illegible] Comunale
CARMAGNOLA
MARGHERITA: Bronthosaurus - Cuore ingenuo
CASCINE VICA
DON BOSCO: Casper
CHIERI TORRESINA
SAN RICARDO: non pervenuto
CUMIANA
SPLENDOR: Highlander III
UNIVERSAL: Pretty woman
CUNEO
CINECITTA': Pulcinella Milano nella mafia
MODERNO: Desperado
POLITEAMA: I fantasmi
CRIVELLE
RIVOLI: Pon[illegible] del XXI Secolo
COLLEGNO
PRINCIPE: Stranger days
REGINA UNO: Seguito morte e contorsioni
REGINA DUE: I soliti [illegible]
STAZIONE: Cortina del [illegible]
[illegible]
CORDOVERA pom. Pagamento, una La settima [illegible]
[illegible]
BEINASCO TIC: La [illegible]
PERONA: Desperado
GIAVENO
IL LORENZO: La settima [illegible]
GRUGLIASCO
ROMA: Vol [illegible]
IVREA
ABCINEMA: Goldeneye
BOARO: non pervenuto
POLITEAMA: Palermo-Milano sola andata
LEINI
ANDROMEDA: Braveheart
MONCALIERI
KING [illegible] VIII dove il guerriero [illegible]
[illegible]
VITTORIA [illegible]
NOVE
[illegible]
PINEROLO
HOLLYWOOD: Omicidio perfetto a sorpresa
NITZ: Vi[illegible] il party il sesso
ITALIA [illegible] I fantasmi
ITALIA 5 CENTO: Nemici - [illegible]
RIVOLI
GIGLIO LO: Palermo-Milano sola andata
SAINT VINCENT
BATOMANIA con parrucche
SUSA
FRATTEVE: Omicidio perfetto e contorsioni
SETTIMO TORINESE
PETRARCA: Ve' dove ti porta il cuore
SUSA
CESARE: senza domande
TORRE PELLICE
TRENTO: Goldeneye
VALPERGA
AMBRA: Babe - Maialino coraggioso
VERCELLI
ARISTON: Stranger days

TEATRI

TEATRO ERBA. Ore 15 Il Regio diletto in quanto. Visita guidata. Ing. L. 4000. Vendita biglietti Il Comune, I portici, Condotta, Madame Butterfly, Woody Allen, Concerto al pianoforte e Aperitivo (sig. 10-12 e 13-18,30. Tel. 0815.241/242.

PICCOLA ERBA. Ore 16 Mirò, trasmesso sono (La morte nell'opera lirica). Conferenza con ascolti di musica registrata a cura del prof. F. Capellaro e B. Gualano. Inf. tel. 0815.241/242.

ALFA. C. G. Cesare 57. Tel. 248.22.76 - 248.78.71. Ore 21 Il Gruppo della Rocca in Cenere alle ceneri novità assoluta di E. Dickinson, regia di V. Molinari, con R. [illegible] e E. Bosso. Biglietti L. 15.000/13.000. Prev. da lun. a ven. [illegible] ore 16 alle [illegible]. Tel. 248.2276.

ALFA TEATRO. Via Castelfidardo 16/A. Questa sera ore 21,15 Il Coro Lirica Internazionale presenta Il Barbiere, opera lirica di J. Massenet. Regia R. Rovedi. Replica domani ore 17,30. Per Teatro ragazzi domani ore 15 Cartoni, compagnia I Burattini [illegible] Vanoni. Per inform. e prenotaz. tel. 819.3529

ANGELO TEATRO. v. Chiesa Salata 77, tel. 210.905. Oggi spettacoli hard-core dal vivo con le più famose pornostar: [illegible]. Eva e Pamela. V. m. 18. Film 16-21. Spett.: 17,30-22,30.

ALFIERI. P. Solferino 2, tel. 562.36.00. Oggi ore 15,30 e 20,45, domani ore 15,30 Fox e Gould Produzioni presentano Zazzaro & [illegible] in La [illegible] pia di H. Simon, regia di M. Mottinini. Ult. 2 giorni. Repl. tutti i giorni continuato 9-16.

ANGELO. [illegible] 3 Stagione «Cattive compagnie» oggi ore 21,15 la Compagnia Marone-Bertoli presenta [illegible] novità, inedito dell'«Radio» di Chiesa. Inf. e pren. ore 16-19, tel. 331.764.

ARISTOFANICO GIOVANNI ARDIZZI. V. Mazzini [illegible]. I concerti del Lingotto. Lunedì 26 febbraio '96 ore 20,30: violoncellista Natalia Gutman, pianista Elisso Virsaladze, musiche di Beethoven. Biglietti in vendita da [illegible] 16 febbraio [illegible] 011/561.1252 - 543.388 - 564.4537 - 564.4422.

AUDITORIUM Inst. P. Rossaro, Lingotto Maxicafe, ore 21 (serie diversi) Enrico Rava, tromba e flicorno; Steve Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; [illegible] Godard basso tuba; Han Bennink batteria. [illegible] ed oggi: le musiche di Louis Armstrong e Duke [illegible]. Biglietti per non abbonati numerati L. 25.000 ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30 in [illegible].

CARIGNANO. Piazza Carignano 6. Stagione in abb. TST. Ore 20,45 il Teatro del Carretto presenta La trilogia di Euripide, traduzione di Edoardo Sanguineti, regia di M. Grazia Cipriani. Repl. TST, via Roma 46, ore 12-18, lunedì riposo. [illegible] (011) 517.62.46. Ultimi 2 giorni.

CHIERICHINO. Via Modena Cristina 71, tel. [illegible] Dal 27 febbraio al 3/3 Bonnie e Clellotta. Prenotazioni casa teatro ore 10-13/15-18.

ERBA. C. Moncalieri 241, t. 661.54 47. Ultimi 2 giorni, stasera ore 21 è dorillini ore 16 Bruno Gambarotta con Esther Mutto, Sophie Ticiosiere, Fabio Storchi in Il Diario di Milla, comp. Torino Spettacoli con Thérèse Espace immobile de Paris. Regia Esther Mutto. Inf. e pren.: lir. 9-13 e 15-23, fest. 15-23.

GERBINO TEATRO. Via Santa Teresa 5, telefono e fax 530.230. Prosegue nelle domeniche di febbraio ore 15 Le favole nelle favole con la marionette Lupi. Spettacoli per le scuole su prenot. telefonica e di-sponibili: Pinocchiodabere di R. Ugrandi e Bappo-pescatello Bonzo sempre con le marionette Lupi.

TEATRO DORA BLANC. Via Real Collegio 35, Moncalieri, t. 011/642.820. Riaccendigli V Edizione ore 21,15 la comp. Zac-Mak-Kraken in: Bilbono Bonati... patrocinio assoluto, con E. Ruggiero [illegible] E' gradita pren. 646.274.

JUVARRA. Via Juvarra 15, t. 532.867 [illegible] 26/2 al 2/3 [illegible] Lido Milano pres. Cinedopolavoro, piano sport, visibile per abb. «Mentì una sera a teatro». Cafè Prospero, ore 22,30 D. J. Moreno. Ingr. libero.

PERGOLA. P. Santa Giulia 3 bis, t. 812.2312. Questa sera ore 21,15 la comp. del Teatro Fregoli pres. G. Di Martino in Auditorium di Moliere, regia W. Manfrè, con E. Preali, T. Rizzo, A. Sala, R. Scapin. Repl. L. 28.000; 20.000, 15.000 ult. 2 recite.

TEATRO SUPERGA. C.so Massimo d'Azeglio 17, tel. 669.06.56. Il magnifico duomo. Stagione di lirica in gennaio-maggio '96. Sono in vendita gli abbonamenti; 25-26-27-28/4 Stravaganze Lillà recital di danza d'Italia, informazioni corso M. D'Azeglio 17 Tel. (011) 669.06.56.

TEATRO ARGELLI. Via P. Sarpi 111 Per il cinquecentenario [illegible] il 2572 alle ore 11 la Comp. Teatrale C.R.E.S.T. presenta Peter Pan, tel. e pren. 437.6230 ore 10-17, gen. 29/2 e ven. 1/3 ore 21 la comp. Assemblea Teatro presenta Il mercante [illegible]. Inf. 437.6230 (16-17) e dopo le 19 al 519.2351 Teatro Agnelli.

TEATRO ERCADIO. V. S. Teresa 10, tel. 561.3004. Questa sera ore 21,15 Domenico Brescia con Diego Mingolla al pianoforte in: Bad Walk Songs. Pren. 10,30-12,30; 15-19.

GARIBALDI TEATRO. V. Garibaldi 4, Settimo Torinese. Fino al 24 febbraio il Dr. Bonito pres. La mafia dal cielo, con D. Arvi, P. Romeo, P. Grasso. Testo e regia Dino Arvi. Ore 21, intero 22.000, ridotto 18.000. Inf. e prenot. 807.17.46 - 807.08.31.

TEATRO DI TORINO. P.zza Massaua 9. L'1/3 La Trilogia [illegible] in 3 atti su libretto di F. M. Piave. [illegible] Butterfly tragedia giapponese in 2 atti. Direzione d'orchestra di L. Illica (da J. L. Long). Tenore A. De Lucia, coro-orch. dell'Opera Lirica Russa Ucraina di Donetsk, Dir. S. Frontalini. 22-30/4 VIII rassegna nazionale di scuole di danza. Inf. e pren. tel. [illegible]

TEATRO GARIBALDI. Via C. Mirabello 104, tel. 257.891 Ore 17 per 2ª rassegna Regioni a Teatro l'Ass. Foppa-Fedeli di Torino propone la comp. Sol la sera di Rovereto di Verona (Vd) nella commedia brill. Medico a 3 Posti di Ida Sibilia di L. Rocca. Ingr. L. 10.000 ad. 8/14 e oltre [illegible] L. 5000. Ore 17

VERTIGINE. Via Brandizzo 65, tel. 248.11.18. Sabato 24/2 ore 21 la Compagnia [illegible] con commedia brillante, inedita, spett. di prova. Ing. L. 10.000

TEATRO ZODIACO. V. Madonna 1, Moncalieri, tel. 646.37.00. Giovedì 29/2 ore 21 operetta Ella ci ha in Lombardo-Ranzato, regia R. Sirna. Dir. artistica M. Fenoli, Compagnia la Nuova Operetta.

BAMBOLI. Via Piacenza 11, Moncalieri, tel. 682.21.22 - 608.13.34. Oggi e domani ore 22 Pandemik, d'una [illegible] con Michele Di Mauro, Inf. tel. (011) 608.13.34 - 682.21.22.

TEATRO S. GIUSEPPE. Via Andrea Doria 18/a. Tutte le mattine su pren. la comp. F. Lupi pres. Rappresentazioni a fronte e la magia del [illegible]. Spett. per le scuole. Organiz. comp. F. Lupi. Informazioni e prenotazioni telefono 650.99.04

I LOCALI. Via Palestro 9, Moncalieri, tel. 646.749. Il 26/2 ore 21 Maggi di e con D. Vecchi, coll. di Radio 7. Mazzara, reg. G. Salce. Il 2 e 3 marzo Il mercante di Venezia, riduzione Piccoli tratta con gli studenti di Teatro per Adolescenti. Org. Sestilegnoli. Pren. e inf. 6-...

[illegible] CASTELLO. Corte, Cortile Polizzano, via P. Amedeo 334, tel. 011/544.525-544.545. Ore 22 Jazz Pop. Il sabato non indicato a Zona Castello. Per informazioni sulle cene Ristorante, tel. al 544.545 - 544.525 ore 15/19.

ODS NEEDHAJA

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan

Prima di tutto, sospendete le sedute con il vostro psicologo personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative farete più felici agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconscia ma evidente: vi cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e così unico che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, come Sharan.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
	2.0 CL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
		85/115		128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, IN TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO 1678 53049.

l'abbonamento rai. fa pagato

è pagato. RAI

LA STAMPA

ANNO 130. N. 54··· SABATO 24 FEBBRAIO 1996 SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE - PUBBLICITA' 50% L. 1500 (*)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 011/65681. TELEX 221181. FAX 011/655305. REDAZIONE DI ROMA: VIA BARBERINI 50, TEL. 06/472201. FAX 06/4746161. REDAZIONE DI MILANO: PIAZZA CAVOUR 2, TEL. 02/780571. FAX 02/28100448. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 011/6568 3345/36; 011/535234. FAX 011/5627698. TARIFFE PER L'ITALIA (NUMERI (C.C. POSTALE 2104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 308.000. TARIFFE PER L'ESTERO L. 677.000. COPIE ARRETRATE L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-830) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»: L. 1.700; E.A RICHIESTA ANCHE «IL CORRIERE»: L. 1.800; E.A RICHIESTA «[illegible]LI NOTIZIE». PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: ALBANIA Lek. 180; AUSTRALIA S.A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 25; BELGIO FB. 75; BRASILE Cr$ 3,50; BULGARIA Lewa 230; CANADA $ C. 3; CIPRO Mils. 850; CROAZIA K. 9,5; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 8; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 450; INGHILTERRA P. 1,20; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Esc. 350; SLOVENIA Tall. 200; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SUD AFRICA RD. 7,65; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS. 2,80; TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA FRN 215; USA $ 2,50. AL SABATO L. 2.800 CON SUPPLEMENTO. ABBINAMENTO FACOLTATIVO IN PIEMONTE, LIGURIA, V. AOSTA

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02/864701, FAX 02/8047090. 10126 TORINO, CORSO MASSIMO D'AZEGLIO 80, TEL. 011/65211. FAX 011/6521500. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE DI DATA [illegible] OCCASIONALI L. 1.280.000 (1.536.000); SABATO L. 1.550.000; COMMERCIALI L. 1.150.000 (1.380.000); [illegible] L. 1.400.000; RICERCHE DI PERSONALE: IL VENERDI' L. 1.050.000 (1.260.000), VENERDI' + SABATO L. 1.400.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.350.000; FINANZIARI LEGALI L. 1.100.000 (1.320.000); SABATO L. 1.400.000; NECROLOGI L. 15.500. LA PAROLA (FAMIGLIA 12.000); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 14.500; ECHI DI CRONACA L. 32.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PIVA

IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

L'Ulivo applaude, il Polo attacca. Vendita Cirio: invito a comparire per Prodi, che però nega di averlo ricevuto

Dini scende in campo, Di Pietro no

Il premier: mi candido al centro, con un nuovo movimento

L'ITALIA IN DUE POLI NON CI STA

ALL'INSEGUIMENTO di un bipolarismo che in Italia pare irraggiungibile, quasi si [illegible] di un modello incompatibile con i caratteri nazionali della frammentazione e della litigiosità, Silvio Berlusconi e Romano Prodi si ritrovano oggi a fare i conti con la nascita di un nuovo Centro politico imperniato sulla premiership di Lamberto Dini; e contemporaneamente devono scoprire le carte affrontando senza più rinvii lo spinoso problema della desistenza con la Lega di Umberto Bossi.

Che Lamberto Dini abbia completato in tempi brevi la sua metamorfosi da tecnico in politico; [illegible] positivo fattore di chiar[illegible] La stagione dei tecnici in democrazia non può durare a lungo, pena la [illegible] trasformazione in oligarchia. È comunque in Italia quella stagione era già finita nello stesso momento in cui Antonio Maccanico verificava l'impossibilità di dare vita al [illegible] governo e sceglieva apertamente [illegible] di schierarsi col centrosinistra. Il fatto che viceversa Lamberto Dini resti per conto proprio al Centro, in apparente equidistanza [illegible] il Polo che nel '94 lo volle ministro del Tesoro di Berlusconi e l'Ulivo che nel '95 gli ha fornito [illegible] maggioranza parlamentare, è solo la conferma di come nessun congegno di ingegneria costituzionale, nessuna legge elettorale possa imporre il bipolarismo a un Paese che gli è culturalmente refrattario.

In ogni caso vedere un presidente del Consiglio candidarsi alle elezioni è molto più rassicurante che immaginarlo proteso a candidarsi alla premiership per altre vie interne

Gad Lerner

CONTINUA A [illegible] 6 PRIMA [illegible]

ROMA. Lamberto Dini ha deciso [illegible] partecipare alle elezioni, ed ha sorpreso tutti. [illegible] tanto per l'annuncio, che sembrava [illegible] inevitabile, quanto per il modo in cui si presenterà. A capo di [illegible] nuova formazione politica di centro, moderata e riformista». Così, Polo e Ulivo scoprono che Lamberto Dini scende in campo non per aggregarsi a una squadra già esistente (l'Ulivo), [illegible] col trasparente proposito di [illegible] Il vero centro di aggregazione.

Per un Dini che scende in campo, c'è [illegible] Di Pietro che resta fuori. [illegible] ho una parola sola - ha detto -. Le inchieste non sono ancora finite: la strada [illegible] lunga e lastricata di insidie. Non [illegible] candidarmi».

Sempre dal fronte giudiziario, ieri sera, un'altra notizia che potrebbe avere riflessi politici: secondo un dispaccio Ansa, smentito dall'interessato, Prodi avrebbe ricevuto un invito a comparire per la vendita della Cirio, che varò come pres[illegible] Iri. **Rapisarda, Poletti e Tonega**

ALLE PAGINE 2-3

LA DECISIONE DEL PREMIER

Da Scalfaro l'ultimo «ok»

ROMA. Nell'indurre Dini (foto) al «Grande Annuncio» è stata determinante la «benedizione» [illegible] Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro, cui il comunicato [illegible] stato letto [illegible] di essere divulgato. **Martini A PAG. 3**

IL DAY AFTER DELL'EX PM

Tonino laurea il primo allievo

CASTELLANZA. Il giorno dopo il proscioglimento Antonio Di Pietro (nella foto) torna professore. All'Università Cattaneo ha seguito come relatore la prima tesi di laurea di un suo allievo. Poi ha pranzato alla mensa. A [illegible]

LE QUATTRO VITE

[illegible]

LO ammetto - ha sospirato - faccio una scelta coraggiosa. Ma sono coerente...». Dunque sì, Lamberto ha ucciso il Rospo tecnico che era in lui ed è rinato, [illegible] po' machiavellicamente, [illegible] Principe politico. Ma con [illegible] tormenti del kafkiano Gregor Samsa, il premier uscente [illegible] n'è andato tranquillo con la moglie Donatella a festeggiare [illegible] sua «discesa in campo» a casa dello stilista Valentino, pavesata per l'arrivo di Sharon Stone. Ma sì, perché in fondo, a riguardare indietro alla storia di Lambertow, sarebbe sbagliato stupirsi della metamorfosi. O immaginarla sofferta, dolorosa. Perché lui, alle suggestioni della leadership e al gusto della mediazione, non ha [illegible] resistito. Ma è pur vero che, da quell'ormai lontano maggio [illegible] '94, quando giurò [illegible] Quirinale da ministro del Tesoro, insieme ai suoi nuovi colleghi del governo Berlusconi, gli italiani se [illegible] son visto cambiare [illegible] gli occhi, giorno dopo giorno.

Fino a quel giorno, in verità, di lui [illegible] sapevano molto. Era solo il direttore generale della Banca d'Italia, un eterno e sofferente secondo, ricordato dai più, a [illegible] po' brutalmente, solo per [illegible] alla fin fine silurato dall'amico-nemico Ciampi nella corsa [illegible] governatorato di Via Nazionale. Perché?

Massimo Giannini

CONTINUA A PAG. [illegible] COLONNA

OGGI CON LA STAMPA

«Specchio» rivela i segreti del Lotto

Come [illegible]care e vincere al lotto: storia e segreti della Smorfia; il «miracolo cervello»; viaggio dentro le discoteche che fanno moda; nella terra del cashmere: tutto questo e altri servizi sul quinto [illegible] di «Specchio», [illegible] settimanale oggi in edicola con «La Stampa» a 2500 lire.

Il ministro delle Finanze: non temo rivolte fiscali

Fantozzi: 740 facile e rimborsi più veloci

ROMA. L'appuntamento è per il nuovo modello «740», [illegible] semplificato nella grafica, bicolore e inserito perfino nel circuito internet, ma alla fine il ministro delle Finanze, Augu[illegible], [illegible] sul terreno dell'attualità politica e finanziaria. E dice un chiaro «no», rispecchiando la [illegible] linea di Dini, alla manovra-bis [illegible] 10-15 mila miliardi, caldeggiata da più parti prima del voto, purché [illegible] faccia [illegible] governo «tecnico» in scadenza.

Per il ministro Fantozzi, dunque, un intervento correttivo, di aggiustamento dei conti pubblici «[illegible] è necessario né [illegible] rebbe opportuno» nella attuale situazione politica. Fantozzi ha anche annunciato [illegible] [illegible] tutti i [illegible] d'imposta vantati dai contribuenti saranno [illegible] restituiti. «Non ci [illegible] - ha detto - i presupposti pe[illegible] rivolta fiscale. Per il "ricavometro", [illegible] prima sul concordato, non c'è ragione [illegible] preoccuparsi». **Fabrizio A[illegible] 22**

UNA VITA «PROTETTA»

Maniero, il boss pentito e felice

PADOVA. Felice Maniero, ex boss della mala del Brenta vive protetto in case[illegible] [illegible] madre e moglie. Ha denunciato gli amici, è diventato [illegible] di giustizia. Ma la fortuna gli arride sempre. **Romagnoli A[illegible] 9**

Alberto, fischiato alla partenza, travolge gli avversari. E domani c'è lo slalom speciale

Super-Tomba: cade, si rialza e vince

Nel «gigante» conquista il suo primo oro mondiale

Lo stile e la potenza di Tomba, dominatore del gigante di Sierra Nevada

SIERRA NEVADA. Alberto Tomba ha vinto sulle nevi spagnole di Sierra Nevada la medaglia d'oro del gigante mondiale. Una caduta, dopo l'ottava porta della seconda manche, sembrava dovesse negargli il traguar[illegible] [illegible] era riuscito a conquistare, [illegible] con un'acrobazia straordinaria, un vero colpo magico, l'azzurro è [illegible] capace di rialzarsi e portare a termine [illegible] gara fantastica. «Mi hanno caricato i fischi del pubblico», ha detto alla fine: «Al cancelletto [illegible] sono ripetuto: vai, Alberto, sei unico».

Alberto Tomba, già forte di tre ori olimpici, una Coppa del mondo e 47 successi di Coppa, mette nel [illegible] carnet un nuovo prestigioso alloro, quello che maggiormente aveva sognato e testardamente inseguito. [illegible] tre Tomba sul podio stringeva le bandiere italiana e spagnola. Koelin e Von Grueningen, i due svizzeri battuti assistevano alla scena ammutoliti.

Cascia e Chiavegato NELLO SPORT

NESSUNO COME LUI

DOPO [illegible] successi olimpici e [illegible] Coppa del mondo Alberto Tomba, [illegible] carabiniere e anche grosso [illegible] pubbliche relazioni, doveva studiare qualcosa di visivo, a incrementare la valenza statistica del [illegible] primo oro mondiale. Così ieri a Sierra Nevada per vincere il gigante ha inventato [illegible] [illegible] atletica, dinamica, eccentrica forse [illegible] [illegible] riuscita a [illegible] nella storia dello sci: anche perché non c'è mai [illegible] nessuno [illegible] lui. Tomba nella se-

[illegible] Paolo [illegible]

CONTINUA A [illegible] 4 SETTIMA COLONNA

Fra i film prescelti Schindler's List, Otto e mezzo, Fantasia e Mission

I 45 Oscar della Chiesa

LOS ANGELES E' l'anno del centenario del cinema. E mentre giornalisti e critici si esercitano nel compilare impossibili liste sui 10 o sui 100 migliori film mai prodotti, ora vuole dire la sua anche un'istituzione che di solito si occupa di altre faccende: il Vaticano. Lo ha fatto [illegible] il Consiglio pontificio sulla comunicazione sociale, annunciando con un tocco di modestia e understatement «alcuni importanti film».

Una lista costituita da 45 titoli e dove i film a contenuto religioso giocano, naturalmente, un ruolo importante. Troviamo, [illegible] quelli raccomandati, [illegible] passione di Giovanna d'Arco», «Il Vangelo secondo Matteo», «Francesco giullare di Dio», «Un uomo per tutte le stagioni» e un film del cattolicissimo Olmi, «L'albero degli zoccoli». Ma per chi si aspettava una selezione dottrinaria e, diciamocelo, un po' noiosa, il Vaticano è riuscito invece a sorprendere, suggerendo titoli, [illegible] [illegible] decisamente laici e [illegible] anche controversi. E che, in alcuni casi, faranno storcere il naso a quelli che accusano Hollywood e l'industria del [illegible] di depravazione morale.

Certo, nella lista [illegible] c'è [illegible] un film con Arnold Schwarzenegger e anche Sharon [illegible] è stata rigorosamente esclusa. Ma [illegible] i film religiosi, scopriamo [illegible] il [illegible] Comandamenti», [illegible] Hur». C'è anche «Missione», che racconta un'orrenda strage degli indios [illegible] America da parte dei gesuiti che volevano imporre la fede cattolica e «Nazarin», una satira di Luis Bunuel sull'ipocrisia delle gerarchie [illegible] ecclesiastiche.

Quando non sono fini a se stessi, [illegible] a [illegible] una storia che può elevare lo spirito, il Vaticano non [illegible] avuto problemi [illegible] accettare [illegible] e violenza. Come in «Schindler's List», di Steve Spielberg. [illegible] in «Fronte del porto», piuttosto [illegible] in «Quarto potere» e persino in [illegible] western, «Ombre [illegible] di John Ford. Tra i film definiti «importanti» dal Vaticano, ci sono anche [illegible] città aperta» e «Ladri di biciclette». La lista più sorprendente è tuttavia quella dei film segnalati come «artistici». Con tutti quei divorzi e quelle fughe [illegible] minorenni, [illegible] Chaplin non ha [illegible] certo una vita esemplare. Ma questo [illegible] ha impedito il Vaticano [illegible] segnalare «Tempi moderni». Lo stesso vale per Luchino Visconti e il gattopardo» e per Federico Fellini. Nel corso della sua carriera, la Chiesa è stata spesso oggetto di satira e di ridicolo, ma adesso il Maestro viene ripagato [illegible] [illegible] segnalazioni, per «La strada» e anche per «Otto e mezzo».

Lorenzo Soria

Scatta il Toto-Festival

Sanremo imperversa per i Take That Oggi il gran finale

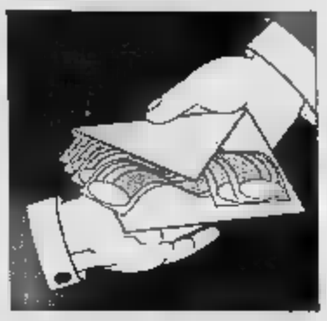
SANREMO. [illegible] gran finale [illegible] Festival di Sanremo, dopo quattro serate di canzoni e tanta polemiche, soprattutto tra la [illegible] e la Fininvest, [illegible] Pippo Baudo e «Striscia la notizia». Ieri è stato il giorno dei Take That: il famoso gruppo inglese, prossimo allo [illegible]glimento, ha ancora una volta scatenato il tifo delle ragazzine. Ferito un ragazzo. SERVIZI ALLE PAG. 19 e 20

Rivendicata dai «nuclei comunisti», gli stessi [illegible] bomba del '94 alla sede Nato

Bomba al tritolo contro l'Aeronautica

Roma: l'attentato nella notte, danni rilevanti

ROMA. Paura a Roma per un at[illegible] [illegible] il palazzo dell'Aeronautica: [illegible] bomba, sul davanzale [illegible] [illegible] finestrella, è esplosa, aprendo un buco di circa un metro di diametro nel muro. I detriti sono volati tutt'intorno, investendo [illegible] auto parcheggiate in viale dell'Università. Gravi i danni, nessun ferito e mezza [illegible] svegliata nel cuore della notte. Un attentato difficile [illegible] decifrare. «Le [illegible] del danno [illegible] così rilevanti da far pensare [illegible] la bomba non avesse un carattere solo dimostrativo, poteva provocare vittime», commenta il sottosegretario alla Difesa Santoro. Nel pomeriggio, una rivendicazione: la bomba «è opera dei Nuclei comunisti combattenti», dice una telefonata anonima. L'ordigno era costituito forse da un paio di [illegible] [illegible] tritolo. [illegible] [illegible] saltare la corrente elettrica nella zona dell'Università e i vetri di molti palazzi. **Simoncelli A PAG. 11**



L'ex pm deve affrontare altre due udienze. Veltri: elezioni troppo vicine per lui

Di Pietro: ho una parola sola, sto fuori

«Le inchieste continuano, non posso candidarmi»

MILANO. Pietro sì, Di Pietro no. Il è durato un paio di giorni, dal proscioglimento di giovedì al Tg1 di ieri sera: «Alle prossime elezioni ci sarò - ha mandato a dire l'ex magistrato -. Credevo di essere stato chiaro: avevo detto che non mi impegnato in politica fino al delle inchieste giudiziarie Brescia. E la strada è ancora lunga lastricata di insidie». Inutile anche l'ottimismo di Massimo Dinoia, il difensore dell'ex magistrato: «E' stato facile, non c'erano scogli per noi. Di Pietro è stato molto efficace».

Volitivo, convincente, a volte anche duro. Questa l'immagine Pietro inquisito che esce protagonisti della giornata giudiziaria di giovedì: «Per lui la posta in gioco era altissima - dice Roberto Spanò, il gip che lo ha prosciolto -. Era molto determinato. A un certo punto ho dovuto chiedergli di figlio Cristiano, che per un breve periodo ha lavorato per la Isi informatica. Ma prima gli ho detto: "Non si arrabbi, le devo chiedere cosa". Che penso lui? No comment, parlerò quando tutto sarà finito».

Già, perché nonostante l'entusiasmo dei suoi supporter, questa storia non è ancora chiusa. E, nonostante il successo, Di Pietro non sarà al fianco di Lamberto Dini (come qualcuno dava per sicuro nel pomeriggio di ieri) né di nessun altro. In una parola non diventerà l'ago di delle prossime elezioni: una delusione per chi aveva applaudito a scena aperta il suo proscioglimento, conferma per chi si era affrettato a telefonare all'ex leader del pool, per strappargli un'adesione che - a sentire i sondaggi - avrebbe fatto la differenza il 21 aprile.

«E' troppo presto», mentre al telefono Milano Elio Veltri, il portavoce di Di Pietro. «Chi parlava di candidature e di accordi già presi non sapeva quello che diceva - continua -. Non si può confondere una sentenza favorevole con un proscioglimento definitivo». Ora Antonio Di Pietro dovrà affrontare altre due udienze preliminari. La prima lunedì prossimo, ma Veltri non esclude un rinvio. Il gip Anna De Martino dovrà pronunciarsi sulle storie di Gorrini, prestito di 100 milioni, della Mercedes, degli affari con la Mae di Susanna Mazzoleni, moglie dell'ex magistrato, e per la vicenda del concorso a capo dei vigili urbani per Eleuterio Rea.

La seconda udienza preliminare è per il 6 marzo, ancora per una questione di informatizzazione. E sarà ancora Roberto Spanò il giudice chiamato a prendere una decisione: accogliere la tesi d'accusa di Salamone e Bonfigli, o dare di nuovo ragione a Di Pietro. «Non è detto che finisca nello stesso modo - anticipa Spanò -. Nei due casi già esaminati i pm non avevano prove, valuteremo gli altri. Si riparte da capo...».

A Veltri, che giorni scorsi lo ha sentito più volte, Di Pietro ha parlato esclusivamente delle prossime udienze. «Niente politica - conferma il portavoce -. Niente accenni all'incredibile balletto che si è di nuovo scatenato intorno al suo nome: tra un po' diranno che Antonio Pietro è come la Madonna. E' partita la corsa alla sua santificazione, anche da parte di chi fino a pochi giorni fa gli sparava addosso...».

Veltri sottolinea la coerenza di Di Pietro. «Non importa che lui ed io ripetiamo da mesi le stesse cose: una sua candidatura sarebbe un elemento determinante, e allora tutti vogliono dare l'impressione di averlo dalla loro parte. Ma finché l'inchiesta di Brescia non è definitivamente conclusa, di politica non vuole ragionare neppure in privato. E ha ragione: si sta parlando troppo. Tutti parliamo troppo, anch'io, forse: la politica è diventata un'orgia di parole, in cui tutto è provvisorio, è straordinario. Io penso a un Paese normale. Forse un superato, demodé, ma vorrei ritorno a una politica dignitosa e austera. Una politica dove la gente pensi con rispetto e ammirazione ai rappresentanti che ha eletto. Non come adesso, che l'85 per cento delle persone ha fastidio e addirittura disgusto per gli uomini politici».

Inutile dire che l'appello all'austerità lanciato da Veltri sembra cucito addosso a Di Pietro, anche se l'ex pm non vuole parlare di politica. Non ancora, almeno. «Per questa volta non c'era tempo - dice Veltri -, ma è giovane. Deciderà lui se e con farlo».

Guido Tiberga

L'ex magistrato Antonio Di Pietro

INTERVISTA

IL PM «SCONFITTO»

«Troppe pressioni politiche»

Salamone: è opportuno che resti questo gip?

DOTTOR Salamone, pensava che potesse finire così?

«No, francamente non mi aspettavo questa decisione dal dottor Spanò. Almeno considerandola come una vicenda processuale ordinaria».

Invece?

«Io e il mio collega Silvio Bonfigli abbiamo aperto un procedimento a cittadino, che tra l'altro fatto Mani pulite. La nostra inchiesta è gratuitamente considerata procedimento contro Mani pulite, che nessuno mai in discussione».

Di chi è la colpa?

«Le forze politiche hanno dato valenza politica al nostro operato. Ma io sono un pubblico ministero, un politico. E la mia è una attività dovuta».

Vuol dire che ci sono pressioni?

«E' gli occhi tutti. La pressione è stata sui pm, ma anche su chi ha deciso».

Insinua che la decisione del dottor Spanò è stata condizionata?

«Non mi permetterei dire che è stata una sentenza "politica". Fino a quando non ci saranno altri elementi decisione del gip è giusta. Mi riferisco solo al clima in cui è maturato tutto il processo».

Spieghi.

«Questa vicenda risentiva, com'era inevitabile, del personaggio e del momento elettorale. Lo ripeto: per noi non era un processo a Mani pulite. Si trattava di verificare se c'erano dei reati dal dottor Di Pietro».

Il giudice Spanò ha detto «no».

«Leggeremo le sue motivazioni, quando le depositerà. Poi valuteremo se impugnare la ordinanza».

Si è sconfitto?

«La giustizia non è una partita di calcio: noi non siamo sconfitti, né ci sono vincitori. Abbiamo presentato le richieste di rinvio a giudizio perché eravamo convinti. Quello che è successo non sposta di una virgola la nostra impostazione».

Ma il gip...

«Il giudice Spanò ha valutato in tutta serenità».

Sarà lui, il 6 marzo, a dover decidere altre due vostre richieste su Di Pietro. E anche lì si parla di informatizzazione...

«Infatti ci stiamo chiedendo se sia opportuno che questo gip decida sulle altre nostre richieste».

Volete ricusarlo?

«Non ci sono i termini. La mia è solo una riflessione ad alta voce, ne faccio solo un problema di opportunità».

Malgrado la sentenza di mercoledì sera, per lei Di Pietro rimane colpevole?

«Io e il mio collega sosteniamo la colpevolezza di Di Pietro. Volevamo solo un processo. E poi magari avremmo anche potuto chiedere un'assoluzione per lui».

Avete tralasciato qualcosa nelle vostre indagini?

«La vicenda Hammamet è sotto gli occhi di tutti. accuse a Di Pietro arrivavano da Craxi. rio interrogarlo e fargli tutte le responsabilità. Sembrava già fatta, poi è accaduto qualcosa».

Oltre a Craxi?

«Sarebbe stato opportuno come il procuratore della Repubblica di Milano Francesco Saverio Borrelli sulla lettera astensione dal processo Gaspari di Di Pietro. Purtroppo questo è un atto che non abbiamo potuto compiere».

Lunedì prossimo, davanti al gip Di Martino, lei tornerà a l'accusa Di Pietro per la vicenda del prestito di Gorrini, della Mercedes e del concorso di Ritiene questa prima decisione sfavorevole alla procura influire?

«E' un'altra storia, un'altra udienza».

Ed è un altro gip.

«Noi siamo rispettosi della regola e non pretendiamo di avere ragione. Non abbiamo lagnanze nel dottor Spanò».

Però pensa che sia meglio se si mette da parte.

«Il problema di opportunità se lo deve porre il giudice Spanò. Questa vicenda ha avuto per lungo tempo il silenzio dei pm. Altri si sono espressi: giuristi, politici, opinionisti...».

Anche altri magistrati. che abbiano influito, una sorta di lobbing?

«Rifiuto di pensare una cosa del genere».

è sembrato Di Pietro in udienza? Sappiamo che nella foga ha pure rotto una sedia...

«Da parte mia una cosa curiosità».

Quale?

«Avevamo interrogato Di Pietro sulle questioni informatiche il 29 novembre dell'anno scorso. Non aveva mai risposto alle nostre domande, rimandandoci ad una sua memoria. Davanti al gip ha risposto, ma mi ha convinto».

Ha mai pensato di mollare tutto, dottor Salamone?

«Sapevo le difficoltà, e sapevo che il mio lavoro sarebbe impopolare. Ma era impopolare anche perseguire la mafia nell'84 e nell'85, quando per i più una realtà assolutamente

Il sostituto procuratore bresciano Fabio Sa

E' che dopo la lettura della sentenza ha avuto un moto d'ira verso il giudice? E' vero che ha stretto la mano all'avvocato Dinoia?

«E' vero, ma fa parte del mio temperamento. Sono un meridionale. Quando il giudice ha letto quella paginetta mi sono alzato in piedi e ad alta voce ho detto: "Grazie, buona sera". E me ne sono andato».

e con l'avvocato?

«E' vero. non ho motivi per non dar la mano a Dinoia: ha svolto il suo lavoro in correttissimo. Così come ho salutato Di Pietro al termine del suo interrogatorio. Ci siamo salutati in modo civile, rispettosi del nostro ruolo».

Ma Di è quello che ha tirato in ballo suo fratello Filippo. In un'intervista all'«Indipendente» dice lei...

«E' falso che Di Pietro abbia avuto un ruolo importante vicende giudiziarie di mio fratello. Querelerò chiunque lo sostenga».

Dopo questa la di continuare ad indagare Di Pietro?

«Se non mi tolgono i procedimenti vado avanti».

Domani...

«Mi lasci citare Rossella O'Hara "Via col vento" quando dice: "Domani è un altro giorno"».

Fabio Poletti

Tonino, relax fra gli studenti

Giornata all'ateneo di Castellanza Esami di laurea e pranzo in mensa

CASTELLANZA (Varese). Dall'aula del Palazzo di giustizia Brescia all'aula universitaria. Subito dopo prosciolto dalle accuse concussione e abuso d'ufficio per vicenda Gaspari e l'informatizzazione del Palazzo di giustizia milanese, Antonio Di fatto il professore. La giornata ieri infatti l'ex magistrato-simbolo di Mani pulite l'ha quasi interamente dedicata alle discussioni tesi di laurea all'università «Cattaneo» di Castellanza (in provincia di Varese) dove ha iniziato la carriera accademica dopo la discussa decisione di abbandonare toga.

Arrivato puntualissimo mattino, Antonio Di Pietro ha seguito come relatore la discussione del primo dei suoi studenti giunto alla laurea in Economia aziendale. Il professor Pietro ha trovato a Castellanza la solidarietà colleghi, del rettore Camillo Bussolati e degli studenti: la sessione si laurea e l'incontro con i giovani si sono svolti in clima di cordialità e di allegria.

A mezzogiorno Di Pietro (come si vede nella foto) ha pranzato mensa universitaria, poi nel pomeriggio, sbrigate alcune formalità, il professore ha lasciato l'ateneo per tornare a casa.

La società del gruppo Iri fu ceduta nel 1993 alla Fisvi di Lamiranda

Cirio, invito a comparire per Prodi

Ma il leader dell'Ulivo nega d'averlo ricevuto

ROMA. Procura della Repubblica di Roma ha aperto un'inchiesta sulla vendita della società Cirio da parte dell'Iri ed ha inviato - secondo quanto si è appreso - alcuni inviti a comparire per abuso di ufficio in concorso. Stando alle indiscrezioni, i provvedimenti, dal sostituto procuratore Giuseppe Geremia, riguarderebbero tutti i componenti del consiglio di amministrazione dell'Iri il 7 ottobre 1993 deliberò la cessione del gruppo Cirio. I provvedimenti sarebbero stati emessi atto dovuto in conseguenza di una denuncia di piccola azionista. All'epoca presidente dell'Iri Romano Prodi, ma il suo portavoce smentito la notizia secondo cui leader dell'Ulivo avrebbe ricevuto invito a comparire.

Gli inviti a comparire in procura sono per la metà di marzo. E' lunga la strada che ha portato nel la Cirio ad essere ceduta alla Fisvi, la cordata di cooperative guidata da Carlo Saverio Lamiranda. Il gioiello alimentare dell'Iri, controllato da Sergio Cragnotti, già nei primi Anni fu al centro una possibile dismissione quando all'Istituto di Via Veneto sempre presidente Prodi (alla prima esperienza) e l'acquirente sembrarono la Buitoni di De Benedetti. L'operazione non andò in porto.

Romano Prodi

E' la seconda presidenza di Prodi all'Iri a segnare dell'operazione: nell'ottobre di quell'anno l'Iri accettò l'offerta della Fisvi per l'acquisto 62,12% del capitale Cirio-Bertolli-De Rica. Lamiranda e soci sborsarono 500 miliardi di lire per l'intero capitale di cui 311 furono di competenza Iri, l'azionista di maggioranza della società. La Cirio-Bertolli-De Rica produce e distribuisce una vasta gamma di prodotti alimentari ed è uno dei marchi più noti in Italia che vanno dal latte e derivati agli olii vegetali, ai derivati del pomodoro, ai legumi, tonno, all'aceto. La Fisvi era controllata a suo tempo al 60% da cooperative meridionali e nella sua compagine figuravano anche la Confcooperative istituti creditizi, come il Mediocredito Basilicata, nonché operatori privati. I ricavi del toccarono i 38 miliardi di lire.

(Ansa)

Mazzetta Enimont

Condannato a quattro anni il giudice Curtò

BRESCIA. L'ex presidente vicario civile Diego Curtò, accusato di corruzione per la vicenda Enimont, è condannato a quattro anni e un mese di reclusione. E' questa la decisione dei giudici della prima sezione penale del tribunale di Brescia, che hanno anche condannato a quattro anni di reclusione l'avvocato Vincenzo Palladino, pure lui accusato di corruzione. Quando vicepresidente della Comit, il legale nominato proprio custode giudiziario delle azioni Enimont. Condanne, inoltre, pure per moglie di Curtò, Antonina Di Pietro, accusata di concorso in corruzione. La donna è stata condannata anni di reclusione, mentre ad anno stati condannati l'avvocato Pietro e sua moglie Antonia Sgarbati, accusati favoreggiamento. I giudici hanno invece assolto il figlio di Curtò, Giandomenico, favoreggiamento, perché il fatto non costituisce reato. (Ansa)

LA STAMPA

Quotidiano fondato nel 1867

DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro

VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner, Marcello Sorgi

REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
Franco Tropea, Dario Cresto-Dina

ART DIRECTOR
Angelo Rinaldi

LA STAMPA SPA

PRESIDENTE
Giovanni Agnelli

Vittorio Caleotti di Chiusano
Umberto Cuttica

AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi

AMMINISTRATORI
Enrico Astori, Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto

STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino

STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. C. Torino
SET srl, v. C. Roma
Stampa Sera spa, v. Galilei, Milano
L'Unione Sarda spa, Cagliari
Edizioni Cairo, Rocchetta
Soc. Ed. Arenas, Viale del Lavoro 11, S. Martino B. A. (Vr)

CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85870.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 85.211

1996 Editrice La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 618/1986

Certificato n. 3076 del 14/12/1995

La tiratura di Venerdì 23 Febbraio 1996 è stata di 514.244 copie

Derubata e ammazzata al distributore. In 5 anni assassinati decine di stranieri

Florida, trappola mortale per i turisti

Uccisa una donna olandese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

La tragedia si è ripetuta adesso si può essere certi che qualunque turista, soprattutto europeo, ci penserà due volte prima scegliere la Florida come per i lunghi ponti primaverili.

Una turista olandese di anni stata ieri derubata e abbattuta un a Miami mentre ferma a un distributore di benzina. La sua unica colpa era quella di essersi persa e di avere bisogno un'informazione. C'era stata una tregua di circa un anno nella sequela di omicidi di turisti in Florida, appena interrotta, un mese fa, dal pestaggio di ragazzo tedesco di 21 . Lo Florida, che sta perdendo fiumi di danaro per la fuga dei turisti, prende la cosa molto sul serio e continua mettere taglie, oltre a intensificare la sorveglianza. Ma purtroppo l'eccidio di turisti non si ferma.

La donna, in compagnia di un amico, era appena scesa da un all'aeroporto internazionale di Miami. Lì i due avevano affittato una macchina, la quale si prefiggevano di raggiungere la città e poi continuare altrove la loro : La macchina affittata fu la parecchie morti di turisti un anno fa, perché i rapinatori potevano rila auto dal contrassegno. Le prime vittime furono turisti tedeschi e, per un certo periodo, si pensò che la scelta della nazionalità delle vittime non fosse casuale. Ma poi toccò anche a inglesi e coppie italiani venne aggredita Orlando. La pista della motivazione etnico-politica venne abbandonata e si ritornò a fare conto su movanti più semplicemente criminali.

Il primo passo fu quello di convincere le società che affittano macchine a Miami a ri- contrassegni, in modo che dall'esterno possa capire un'auto sia affittata oppure no. L'idea era questa: i rapinatori riconoscono i turisti dalla macchina e li attaccano perché sanno che chi viaggia porta valori addosso. La xenofobia c'entrava.

Le contromisure messe in opera dalla polizia della Florida sembravano funzionare e, infatti, dopo una decina di omicidi che avevano terrificato l'A- e il mondo, gli attacchi erano cessati.

C'è però un altro problema: per un turista straniero può risultare piuttosto facile perdersi il tentativo di raggiungere il centro Miami dall'aeroporto. E' quello che sembra essere alla coppia di turisti olandesi attaccati ieri.

Non sapendo dove si trova- e non avendo alcuna idea quale direzione prendere, i due si fermati per chiedere informazioni a distributore che sta al numero 2200 Nw della 75ª strada.

La coppia non lo sapeva, ma finita a Liberty City, uno dei quartieri più pericolosi di Miami. Identificati turisti, i due sono immediamente attaccati da tre giovani colore, che scesi di corsa armati da vecchia Chevrolet grigio-blu. Uno dei tre ha strappato la borsa della donna e poi, senza apparente motivo, le ha sparato due colpi al petto. L'amico della donna è rimasto illeso.

Trasferita d'urgenza al Ja- Memorial Hospital, la donna è stata definita subito «in condizioni disperate». E' infatti riuscita a sopravvivere per meno un'ora.

La polizia ha subito una taglia di mila dollari sui tre rapinatori si è gettata alla caccia della Chevrolet grigio-blu. Altre taglie

Gli hotel sono vuoti e gli albergatori offrono una taglia sui misteriosi killer

sono annunciate da enti del turismo vari, terrorizzati dalla prospettiva di un'altra stagione turistica disastrosa. Ma anche se i criminali verranno trovati e presi, tutti pensano che l'attacco turista sia diventato ormai una pratica affermata in Florida e, arrestato qualcuno, ci sarà sempre qualche altro pronto a prendere il posto.

Paolo Passarini

Nella foto, dell'agosto '94, turisti aggrediti in Florida

Fuggono i serbi

La polizia bosniaca a Vogosca

SARAJEVO. Il quartiere serbo di Vogosca è da ieri sotto controllo bosniaco. Come stabilito dagli accordi di Dayton, alle prime ore dell'alba forza di polizia federale (musulmano-croata) ha preso servizio nel quartiere pattugliando le strade deserte, mentre quattro autobus sosta nella piazza centrale aspettavano gli ultimi serbi ormai decisi ad abbandonare le loro case. Un'ora dopo il dispiegamento degli agenti, quarantina in tutto, il nuovo sindaco musulmano Muhamed Kozadra issato la bandiera della Bosnia-Erzegovina sul palazzo del municipio. Verso le 7,30, gli agenti, affiancati da 90 osservatori dell'Onu, avevano rimosso l'insegna serba dal commissariato alla presenza ministro dell'Interno Avdo Hebib, sostituendola con una bosniaca.

Nei prossimi giorni comincerà il rientro dei profughi musulmani. Sono già 7.000 le richieste di alloggio, tutta gente che riprenderà possesso delle case abbandonate dopo conquista di Vogosca parte dei miliziani di Pale. Nei quattro anni guerra avevano finito stabilirsi a Vogosca 24 mila serbi.

Stando all'Alto commissariato Onu per i rifugiati, rimangono due-tre mila. La stragrande maggioranza è fuggita per non vivere sotto il dominio musulmano.

Da Sarajevo giunge anche notizia che il vice presidente federazione croato-musulmana, Ejup Ganic, è stato designato a sostituire il presidente Alija Izetbegovic, colpito infarto, fino a che questi non sarà ristabilito. Già ieri Ganic ha presieduto riunione del consiglio presidenza.

50 tra nove giorni, Ganic ha alle spalle una brillante carriera accademica come ingegnere meccanico prima di dedicarsi alla politica. Sposato e padre di due figli, è considerato un fedelissimo di Izetbegovic e lo ha già sostituito altre volte durante le assenze presidente da Sarajevo.

[Agi-Ansa]

IL CASO

L'ABORTO SOSPESO

«Congeliamo i feti per 10 anni»

Una ditta del Texas: poi il bimbo può nascere

NEW YORK

DAL Texas una proposta-choc, l'ennesima dal mondo di quella che, po' impropriamente, viene chiamata «ingegneria genetica». Una nuova tecnica medica stravolge i confini della vita e della morte: un laboratorio ricerche biomediche di Houston offre la possibilità, alle madri che hanno deciso di abortire, di congelare i feti con la prospettiva toglierli dal ghiaccio e far ripartire la gravidanza nel giro di dieci anni dovessero biare idea.

Bastano 355 dollari per offrirsi la possibilità di un ripensamento, secondo i dirigenti della «Cryogenic Solutions».

L'iniziativa ha suscitato un mare di polemiche. Molti esperti contestano che la ripresa della gravidanza a seguito dello scongelamento sia un procedimento possibile. Gravi anche le obiezioni etiche da parte degli avversari dell'aborto: «E' solo un modo di dare un look più presentabile all'aborto» ha protestato Judie Brown, presidentessa dell'American Life League.

I manager della Cryogenic respingono il parallelo con gli allucinanti esperimenti descritti da Aldous Huxley ne «Il mondo nuovo»: «Noi non facciamo altro che far "ripartire" un individuo», ha spiegato al quotidiano conservatore Washington Times il presidente del consiglio amministrazione del laboratorio, Charles Boyd. «Non facciamo clonazioni. Non dividiamo cellule per fare copie multiple in carta carbone. Lavoriamo con l'originale, e soltanto quello».

Cryogenic Solutions propaganda la sua nuova tecnologia un «progetto per la vita»: «Non prendiamo perché ci contestino - ha protestato il vicepresidente Dell Gibson -. Le donne usano l'aborto come forma di contraccezione. Questo è male, ma momento che gli aborti si fanno, perché tentare di salvare per lo alcuni feti?».

Per la società texana, d'altra parte, la vita è un business: Cryogenic Solutions da poco quotata in Borsa e le azioni salite dall'offerta iniziale di cinque dollari a 7 dollari e cinquanta centesimi.

Boyd ha spiegato che la tecnologia dei suoi laboratori sviluppa quella della inseminazione in provetta. Ottenere il materiale necessario al procedimento («i feti ottimali sono quelli otto-nove settimane») non è difficile: lo forniscono le cliniche per gli aborti. La sfida - spiegano gli esperti di Cryogenic - è nel processo di scongelamento dei e nella fase rianimazione.

Molti addetti ai lavori hanno definito fantascienza la proposta del laboratorio texano. Per Roger Peterson, un embrionologo della università di California a San Francisco, «il procedimento messo a punto da Cryogenc Solutions è scientificamente impossibile».

Altri critici, di matrice cristiana, hanno contestato gli aspetti morali del progetto. Un gesuita della Georgetown University, padre Kevin Wildes, ha lanciato un interrogativo: «Dal momento che, secondo la dottrina Chiesa, l'anima entra a far parte dell'individuo fin dal concepimento, che accade se dopo l'aborto metti l'anima sotto ghiaccio? Il feto ricreato la stessa persona o un'altra?». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

L'ITALIA IN DUE POLI NON CI STA

sul sistema dei poteri. Se Dini ha scelto di presentarsi autonomamente, rifiutando le profferte del centro-sinistra, probabilmente ciò non significa che rifiuterebbe di governare domani con l'appoggio del pds, del centro-sinistra e della Lega come ha fatto fino ieri: significa solo che intende contrapporre in un duello esplicito e diretto se stesso Prodi la guida di Palazzo Chigi. Incuneandosi nel già latente contrasto tra D'Alema leader dell'Ulivo, e indebolendo parecchio la posizione quest'ultimo. Niente da dire, il tecnico Dini si mosso con l'astuzia tattica di una vecchia volpe della politica.

Resta il problema dell'altra volpe, tanto più selvatica, della politica italiana: Umberto Bossi. Si può governare con Bossi? può governare senza Bossi? L'unica cosa certa è che in democrazia Bossi non può abolire. La Lega è una delle espressioni più clamorose di quanto disomogenea e composita sia la società italiana, sicché non solo è difficile incapsulare il nel modello bipolare, ma - ciò che più conta - è difficilissimo governarlo. Fuori dai due di raggruppamenti, del resto, oltre alla Lega restano altri. C'è una forza impossibile da ignorare per il suo peso elettorale come Rifondazione comunista, che pure rappresenta una realtà sociale diffusa. Da ieri c'è il movimento centro, moderato e riformista» di Dini. E solo per accidente fortuito compare ancora sulla scena la riabile Pietro, in cui si rispecchia un'Italia popolare cercatrice di giustizia senza politica.

Non può dunque scandalizzare che Prodi, Veltroni e D'Alema adoperino nella ricerca di convergenze tattiche sfruttando in maniera peraltro lecita i marchingegni tecnici offerti dal regolamento elettorale. Nessuna forza politica ha mai rinunciato vincere le elezioni nome di astratto principio di coerenza. problema è altro: il leghismo esiste e tutto sommato in Italia ha assunto fin qui, pur nella gravità del linguaggio e nella mutevolezza programmatica, sembianze più tranquillizzanti che in altre parti d'Europa; bisogna dunque sapere oggi la Lega e cosa realisticamente si può fare con lei. Del resto il furbo Dini, senza mai prenderla di petto, riuscito fino all'ultimo a beneficiare dei suoi voti e delle sue simpatie facendo finta non sentire i proclami secessionisti di Mantova.

Nella Lega, cui l'Ulivo potrebbe stipulare accordi di desistenza, si sono probabilmente ridimensionati i connotati più tipicamente di destra o anti-sinistra, già elettoralmente confluiti nel Polo, come dimostra l'abbandono della giunta Formentini da parte della Milano più conservatrice e la crescita organizzativa di An nel Veneto. Sopravvive invece un'anima popolare anti-establishment della Lega, caratterizzata da identità rozze, piuttosto provinciali che metropolitane, ma pur sempre diffuse. Sono queste le realtà che hanno consentito Bossi di sopravvivere elettoralmente al "tradimento" del suo patto con Berlusconi. Dunque Prodi, Veltroni e D'Alema, hanno un bisogno vitale di sottrarre cinquantina seggi settentrionali al Polo, e possono riuscirvi accordi preventivi con la Lega, ricordino che Bossi non è solo un politico spregiudicato, ma anche, a suo modo, un leader rivoluzionario, come tale indifferente a vincoli di interni alle istituzioni. Non ha senso scandalizzarsi per il di volte ha cambiato idea sul sistema elettorale, né per il suo - pur intollerabile - estremismo verbale.

Il comportamento politico di Bossi è strumentale alla necessità di sopravvivere una fase riflusso del suo movimento antisistema, nell'attesa che la crisi dell'Europa di Maastricht, e i costi differenziati che ne deriverebbero per diverse regioni italiane, alimenti con nuovi spruzzi di benzina l'incendio nordista oggi ridotto a brace.

Dunque problema non quel che Bossi dice, ma quel che Bossi è. La stessa natura di leader irriducibile della protesta settentrionale e di guastatore politico esclude per l'Ulivo la possibilità di governare proficuamente con lui (come fece Berlusconi imbarcando ministri Speroni alle riforme istituzionali o Maroni agli Interni), quand'anche alle Camere i voti leghisti risultassero determinanti. Così me durerebbe poco anche un governo del solo Ulivo condizionato però in Parlamento dal voto determinante Lega Rifondazione.

Se questi i limiti evidenti di un pur legittimo accordo di desistenza tra il centro-sinistra e la Lega, allora paradossalmente D'Alema deve sperare in un buon della neonata lista centrista Dini, in grado più meglio dell'Ulivo di drenare voti moderati dal Polo. Solo attraverso coalizione con nuovo Centro, come ai tempi gloriosi della Prima Repubblica, la sinistra potrà sperare di entrare nel governo offrendo al Paese la stabilità che nel '94 la destra non ha saputo dargli. Altrimenti? Altrimenti, dopo alcune defatiganti convulsioni, ritroveremo nella nuova legislatura esattamente punto in l'ultima si è chiusa: cioè trascinati dagli eventi al cospetto un governo di grande coalizione imperniato sull'asse Berlusconi-D'Alema, senz'altra alternativa che l'ottavo scioglimento anticipato delle Camere. Di fronte a tale record forse non la potremmo più cavare attribuendo tutte le colpe alle leggi elettorali sbagliate.

Ged Lerner

Un guadagno immediato

SALDI SU TAPPETI

PERSIANI, TURCHI, PAKISTANI, CINESI, RUSSI, RUMENI, AFGANI E MODERNI.

ULTIMI GIORNI!

WOLMER

Dal 1957 l'espressione dello stile

A Torino in via Botticelli, 25 e via Salbertrand, 68

Numero Verde 167-219501 INFORMAZIONI GRATUITE

EFF. COM. LEGGE 80

Dopo l'arresto del giovane, si continua a seguire la pista tedesca per il massacro dei due fidanzati

Giallo di Merano, caccia al mandante

«Venne dal Nord l'ordine di uccidere 3 volte»

A sinistra in basso gli inquirenti che seguono il giallo di Merano. Al centro il giovane arrestato. A [illegible] il luogo del primo delitto

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

La verità, dice. Grande ressa attorno al tavolo lungo. Un carabiniere sulla soglia a far da guardia. «La verità la scopriamo poco per volta», sospira il magistrato. Cuno Tarfusser ha la barba corta e i capelli biondi. E ha un faldone alto dieci centimetri sul tavolo. Fascicolo Luca Nobile, c'è scritto. Ecco, il giallo di Merano ha già il nome. Lui è una faccia sul giornale aperto, occhi sbarrati e un po' di peluria sul viso. «La verità è che mio figlio non c'entra», piange mamma Concetta, dietro la porta chiusa, cinque scalini sotto la strada. Clac. Il rumore di una serratura. Ma qui, nell'ufficio del Tribunale, la verità parte da questa faccia, quest'uomo ancora da scoprire. C'è un indagato e manca il resto, sui taccuini dei giornalisti. Attenti, però. Gira e rigira, il giallo di Merano potrebbe riservare le stesse sorprese che svelava all'inizio. La pista tedesca, quella del sicario. Come dire che l'assassino non viene dal Nord, ma il mandante forse sì. E' una traccia, un'idea, una ipotesi. Parte sempre da qui, da questa faccia, da questo ordine di custodia cautelare emesso nel pomeriggio di giorno di cani, Merano strapazzata dal vento, il funerale del povero e Luca Nobile in strada, a passeggio. E fosse lui il killer freddo che cercavano subito dopo la di Hans e Clorinda?

Torniamo indietro, allora. A quella sera dell'8 febbraio. Hans e Clorinda uccisi alle 19,30 sulla Passeggiata d'inverno. L'assassino spara prima un colpo a lui, alla nuca. Un colpo orizzontale. E poi a lei, traiettoria verticale, sempre dietro. Significa che Detmering cade a e lei fa per chinarsi a soccorrerlo, prima che l'assassino faccia di nuovo fuoco. Questa dinamica, a rigor di logica, esclude l'ipotesi della rapina. E' la fotografia di un'esecuzione. Poi, cominciano le indagini. Luca Nobile si presenta agli inquirenti: racconta di aver assistito all'omicidio dall'altra parte passeggiata, di aver visto l'assassino scappare. Ne traccia anche un identikit. E per realizzarlo gli uomini della Scientifica lo portano a Padova, alla Criminalpol. Lui fa disegnare un volto che esiste davvero, ed è quello di un suo scomparso un anno fa da Merano. Strano. E' mercoledì 14 febbraio, giorno di San Valentino, quando Umberto Marchioro. Proprio quella sera la volante riporta a Nobile da Padova e lo lascia davanti alla porta alle 19,55, in via Damiano Chiesa. Il povero Berto è ucciso alle 20,12. Marchioro abita qualche centinaio di metri più là, sullo stradone. Cos'hai fatto quella sera?, gli chiedono gli inquirenti. «Ho fatto un giro per andare a cercare gli amici», risponde lui. «Prima sono andato nella piazza di Sinigo, e poi a Merano». Solo che per raggiungere la piazza, confessa, è passato davanti alla casa di Berto compiendo uno strano giro. Per andare al bar gli bastava prendere via Damiano Chiesa e fare cento metri. Invece, lui esce di casa, taglia i prati e va sullo stradone fino di fronte al casolare di Berto, allungando di molto. Poi, prende un viottolo d'erba che lo riporta in via Damiano Chiesa e ritorna ancora indietro per arrivare in piazza. Perché fare questo giro tortuoso? L'ora coincide pure con quella del delitto, tanto che lui confesserebbe ad un tratto d'aver sentito un colpo e di non averci fatto . Ti ha visto qualcuno?, gli chiedono. Luca dice che passavano tante macchine e qualcuno l'avrà pur visto. Dev'esser per questo, sospettano gli inquirenti, che Nobile confessa questo strano giro portando i magistrati sulla pista. Poi, conoscevano bene lui e Berto. E a volte Luca usava la stalla per nascondere cose che non voleva far trovare a sua madre.

Tarfusser comincia a convincersi, a crederci. Così, da sabato sera, tre giorni dopo l'omicidio di Marchioro, le indagini puntano tutte sul supertestimone. Nella conferenza stampa, Cuno Tarfusser svicola, ma qualcosa ammette. E' vero che qualcuno lo accusa?, gli chiedono. Risposta: «Ci sono anche testimonianze che abbiamo raccolto. Se sono pesanti o no, non ve lo dico». Altra domanda: le indagini in Germania? E altra risposta sibillina: «Finché non c'è una sentenza definitiva, abbiamo sempre motivo di indagare ancora. Anche in Germania». Il fatto è che poi qualcuno degli inquirenti confessa che oggi come oggi si potrebbe ipotizzare per Luca Nobile proprio l'accusa di omicidio plurimo in concorso con ignoti. Ma è anche vero che il giallo di Merano ha lasciato fino adesso indagato e tutto un mistero. Manca chiave, ancora qualcosa che sveli la soluzione finale. E per questo, si lavora ipotesi. Una è nuovo quella del folle. Luca Nobile sarebbe un uomo solo, disperato, amore, che impazzisce d'odio di fronte a una coppia felice. Non sappiamo ci si può credere. «Abbiate fede», sorride Tarfusser in conferenza stampa. «Ci sono indizi gravi». Ma Luca Nobile è anche altro. E' freddo, lucido, come dimostra tutto il comportamento durante le indagini. Così, se è vero quel che l'accusa, decide di fare il testimone appena avverte un pericolo, quando i giornali raccontano di qualcuno che ha assistito al delitto. Poi è disposto a tutto per i soldi, ed è abituato all'uso delle armi. Può darsi alla fine che questo sia l'identikit di un sicario, o di una vittima. La verità, però, passa da questa faccia con gli occhi sbarrati, su un giornale aperto, un po' stropicciato. «Ah, la verità», sospira Tarfusser.

Pierangelo Sapegno

Le indagini continuano anche in Germania

Alla mamma: io non c'entro

«Ti ho raccontato tante bugie ma credimi, sono innocente»

MERANO
DAL NOSTRO INVIATO

Lei dice: «Io ho parlato con mio figlio e credo a quel che mi ha detto. Mi ha raccontato che è un abbaglio, che gli sembra di vivere una vicenda lunare. Sono andata in caserma, prima che lo portassero via, povero figlio mio. Diceva: mamma, di bugie te ne ho dette tante, ma stavolta credimi: non sono stato io». Concetta Sotta, cinque figli. Uno è Luca Nobile. Un fallito, un che vive assieme a lei, Antonio Maisano. Luca andava e veniva da questa casa affacciata su via Damiano Chiesa e sullo stradone che porta al maso di Marchioro.

Signora, suo figlio lo il povero conosciuto, sicura. Neppure io l'ho conosciuto. Questa è la verità. Tutto il resto sono palle dei giornali».

E lui aveva mai parlato di questi omicidi prima dell'arresto?

«Sì, quando uccisero Marchioro. Era anche perché il delitto era avvenuto qui vicino: "Non vedo l'ora che lo prendano, quel maledetto", disse. Mi sembrava convinto che l'avrebbero preso, l'assassino. Quello vero, intendo».

Lui viveva in casa con lei?

«No, era andato a vivere solo a maggio. Però ogni tornava a dormire qui».

Sapeva ch'era testimone del primo delitto?

«Non so se lui aveva visto qualcosa di compromettente. So però che aveva paura, che alcune si presentò qui a casa, a mezzanotte, ed era terrorizzato».

perché aveva paura?

«Mi ha detto che c'era qualcuno che lo seguiva. Non so chi fosse, non lo sapeva neanche lui. Ma come fanno a pensare fosse lui l'assassino? I carabinieri sono venuti qui, sabato sera, hanno perquisito la casa per la pistola. Ma non han trovato niente. E' quella che fanno. Un madornale».

[p. sap.]

IL CASO LIBERTA' NEGATA

Firenze, secondo i magistrati con la sua violenza potrebbe prendere di mira chi l'ha denunciato

Vanni resterà in carcere

I giudici: è pericoloso e può vendicarsi

A sinistra Mario Vanni A destra Pietro Pacciani

«Io non so più nulla, so solo che chi mi accusa è un cattivo»

DAL NOSTRO INVIATO

Resta in carcere. E forse sarà inutile perché non riuscirà neppure a ricordare o a meditare. Con le spalle sempre più curve e gli occhi sempre più spenti, voce sempre più tenue e la paura sempre più grande. In cella, aver preso parte all'ultimo sabba del mostro di Firenze», in una notte di domenica del settembre 1985, una notte di luna calante, di essere lui pure un mostro d'uomo.

Dunque, resta in galera il Vanni Mario, l'ex-portalettere di San Casciano, un paese confini Chianti che all'improvviso si è accorto avere aspetti ripugnanti e imprevedibili, dove l'omertà, sottolinea qualcuno, è radicata lo è, talvolta, nel Sud più profondo e disperato. Lui dentro e l'altro, Pietro, l'amico di merende, libero, assolto formula piena da corte d'assise d'appello frenetica nel voler chiudere l'affaire. Hanno concluso così i giudici del Tribunale della libertà e non dev'essere facile stabilire che i cancelli sbarrati.

La polizia lo aveva arrestato nella notte fra lunedì 12 e martedì 13, in casa, mentre guardava la tivù. Terribile, l'accusa sul mandato: in duplice omicidio, e non un omicidio qualunque, ma «firmato» dalla calibro rifle. Dopo undici anni di silenzio, in due raccontato ai magistrati di averlo visto, con Pacciani, nella radura degli Scopeti: lui sarebbe penetrato nella tenda dopo averla squarciata, il Pietro avrebbe sparato con Beretta. Dal giorno che l'hanno portato nel Dogaia, a Prato, sembra che Vanni abbia avuto un crollo; oltre che sulla credibilità dei testi, definiti inattendibili, anche su quest'aspetto faceva leva l'istanza di scarcerazione presentata dal difensore. Ma quei testimoni, nel tentativo un po' goffo di giustificare il loro silenzio, avevano raccontato delle del Pietro e dell'amico di merende. E i giudici Armando Sechi, Pietro Sacchetta e Anna Favi hanno loro creduto. Tanto che, scrivono nella sentenza, «vi è il fondato pericolo che Vanni, posto in libertà, porti a ulteriore compimento tali intimidazioni e che ciò (tenuto conto delle modalità condotta criminosa del medesimo e della sua complessa personalità, così emersa allo stato delle acquisizioni investigative) possa sfociare in nuovi atti di violenza alla persona».

Insomma, per i tre giudici del tribunale, Fernando «Alfa» Pucci e Giancarlo «Beta» Lotti sono credibili, anzi credibilissimi e la loro è definita dettagliata e convergente ricostruzione». E non incide che la corte abbia rifiutato di ascoltarli e mandato libero il Pietro. «Alcun rilievo assume in questa sede la circostanza che Pacciani sia stato assolto in grado di appello dai reati a lui ascritti (fra i quali quello oggi contestato in concorso anche al ricorrente), considerato trattasi di decisione non definitiva pronunciata in un diverso procedimento penale». E tutto questo sufficiente, ci sono sempre le esigenze investigative: Vanni libero, lascia intendere, potrebbe un rischio eccessivo. fosse al- perché c'è già Pacciani.

E' un altro quello che racconta il suo difensore, Giangualberto Pepi. «Speravo negli arresti domiciliari un paesino piccolo come San Casciano, un carabiniere all'uscio può scongiurare qualsiasi pericolo. Ci speravo anche per motivi di salute: l'ho visto piuttosto male, è in carrozzina, non cammina, mangia pochissimo, la situazione clinica penso sia piuttosto pesantuccia». Ma andata così e allora, dice l'avvocato, «voglio prima esaminare le motivazioni, ma, quasi sicuramente, farò ricorso in Cassazione». Non è compito semplice, con quei suoi ostinati silenzi, il Vanni ha certo complicato la situazione: «Purtroppo, come ho detto fin dal primo momento, è lui la maggior difficoltà di questo processo. Alle domande: ma come mai questi testi accusano?, c'è stato motivo di odio, qualcosa?, lui risponde: non c'è nulla, non me ne rendo conto, sono solo cattivi».

Vincenzo Tessandori

Santone sott'accusa

«Nell'asilo facevano le orge»

LECCE. Se incontrate il demonio, ditegli che a Gallipoli, nella patria di D'Alema e Buttiglione, da qualche tempo si parla di lui come fosse di famiglia. Le orge sataniche, le messe nere, i riti esoterici all'ombra di un dolmen nel solstizio d'inverno, i mantelli scuri che solo a vederli fanno paura. Attori protagonisti: un pittore che nei ritagli di tempo fa il santone e un medico che ha per hobby le donne e lo sviluppo metafisico della sessualità».

In due hanno scatenato il putiferio. La magistratura ci ha lo zampino, ha scoperto le orge, foto osè e individuato persino un asilo nido privato in cui, quando i piccoli andavano prendendo per mano mamma, si apriva la festa. In saletta, uomini e donne, ospiti della padrona di casa, la titolare della scuola, si incontravano e, a giudicare dalle foto sequestrate da polizia guardia finanza, si intrattenevano senza gli abiti. Nessun arrestato finora. Manca il resto. Violenza carnale? Non è dimostrato. Probabilmente istigazione e favoreggiamento della prostituzione. Ma anche su questo non esiste certezza. Dopo tutto qual'è il reato se un uomo e una donna (o se tre uomini e dieci donne) vanno a letto insieme dopo averlo deciso autonomamente? Il sostituto procuratore della Repubblica presso il tribunale di Lecce, Antonio Donno, è limitato ad iscrivere nel registro degli indagati pittore di Nardò (il santone) e un medico quarantenne di Gallipoli (l'assistente del santone).

Per il momento, nella nebulosa storia tutta e Satana vola a vista. La storia nasce da denunce anonime, racconti di stupri ed inenarrabili violenze. Il problema ora trovare le prove. Una donna di Gallipoli, separata, ha raccontato di essere finita nelle grinfie del santone e dell'assistente i quali, approfittando della sua instabilità psicologica, l'hanno irretita. L'avrebbero portata a letto, se questa fosse una storia normale. Invece le hanno parlato di esoterismo, filosofia e tantrismo facendole credere che il fortunato è il 6. Ovviamente prima possederla in un ornato con stelle e cinque punte, spadini, testi antichi. Ora il magistrato ha chiesto una proroga all'inchiesta: altri sei mesi di indagini.

Tonio Attino

Una ventina gli avvisi di garanzia per incendio colposo a funzionari comunali, dirigenti del teatro e delle ditte che vi lavoravano

Rogo della Fenice, Cacciari indagato

«Atto dovuto: il sindaco è anche presidente dell'ente teatrale»

Il sindaco Massimo Cacciari durante il sopralluogo dopo l'incendio della Fenice

VENEZIA. E dopo l'incendio, sulla Fenice arriva una tempesta, giudiziaria: il nome più illustre coinvolto è quello del sindaco, Massimo Cacciari. Ieri una ventina di avvisi di garanzia - per i reati di incendio colposo e, a vario titolo, di omissione colposa di cautela - sono stati inviati dal sostituto procuratore Felice Casson nell'ambito dell'inchiesta sull'incendio che ha quasi distrutto (resta in piedi solo la facciata) il celebre teatro, la sera del 29 gennaio.

Tra i destinatari, oltre al sindaco, sono i principali dirigenti della Fenice, i responsabili dei cantieri che erano in corso nel teatro, alcuni tecnici comune veneziano.

L'invio degli avvisi è dovuto a una formalità tecnico-giudiziaria: sarebbe finalizzato al «conferimento», cioè l'assegnazione, di una perizia (con informazione agli indagati) previsto per oggi davanti al pm. Il sindaco Cacciari è presente nella lista in qualità presidente dell'ente lirico. Tra gli altri destinatari degli avvisi vi sono tre tecnici dell'amministrazione: l'ingegnere Sisto Ruggero, era il direttore dei lavori sul teatro, e assistenti di cantiere, il geometra Franco Bajo e il perito industriale Paolo Zerbini. Ruggero, accompagnato dal suo legale, ieri si è presentato «spontaneamente» al giudice Casson.

Cacciari è rimasto a lungo nel suo ufficio, davanti al quale sostavano numerosi giornalisti e operatori televisivi. Ha ricevuto la nota della vicepresidente della Fenice, Elena Vanzan Marchini. «Ero preoccupata di perdere un sindaco - ha detto la Vanzan Marchini dopo il colloquio -, ma sono stata rassicurata». Cacciari coi cronisti è stato lapidario: «Non rilascio dichiarazioni, se vorrò dire qualcosa lo dirò per iscritto».

Per quanto riguarda i dirigenti del teatro, i provvedimenti hanno raggiunto il sovrintendente Gianfranco Pontel, il segretario generale Iginio Gianeselli, l'economo Adriano Franceschini. C'è Gilberto Paggiaro, il portiere della Fenice che era di turno la sera dell'incendio. Risulterebbero indagati anche i dirigenti delle ditte che eseguendo i lavori di ristrutturazione nell'edificio. Tutti gli indagati, e la parte civile rappresentata dal comune di Venezia, convocati per [illegible] presso la Procura della Repubblica per «un atto tecnico irripetibile», ovvero il conferimento di un incarico per un'ulteriore perizia da parte di Casson.

L'avviso di garanzia sarebbe stato inviato a Cacciari esclusivamente nella sua veste di presidente dell'Ente autonomo Fenice. Il sindaco ha avuto ieri pomeriggio un incontro con l'avvocato che rappresenta il comune di Venezia quale parte offesa, Antonio Franchini, che ha precisato come le due cariche sindaco e presidente dell'ente non siano incompatibili. «Il comune - ha sottolineato il legale - è persona giuridica rappresentata dal sindaco che è allo stesso tempo una persona fisica, la quale riveste anche il ruolo di presidente della Fenice. Per questo ho consigliato a Cacciari di scegliersi difensori diversi da quelli che rappresentano il comune come parte offesa». Cosa che il sindaco ha già provveduto a fare.

A una domanda dei giornalisti quale sia l'umore di Cacciari, l'avvocato Franchini ha risposto averlo trovato «piuttosto amareggiato, ma consapevole che quella degli avvisi di garanzia è una fase obbligata da parte del magistrato, che ha inviato le informazioni a tutte le persone interessate all'accertamento dei periti».

I lavoratori della Fenice si riuniti in assemblea subito dopo aver appreso dell'invio delle comunicazioni giudiziarie. [r. cri.]

A Busto Arsizio

Lo slavo Manolo di violenza carnale

VARESE. Tre settimane condanna a 15 anni di prigione per la strage di Pontevico, nel Bresciano. Ora la procura Busto Arsizio accusa Manolo aver commesso prima di quel Ferragosto, l'ennesima rapina e l'ennesima violenza carnale. Ljubisa Urbanovic, nomade slavo, il 2 agosto del 1990 si sarebbe trovato a Olgiate Olona, nel Varesotto, il complice Bajeric Ivica. Armi in pugno, si sarebbero introdotti nella villetta di un impiegato che con moglie, la figlia e il fidanzato della ragazza, trascorreva la serata davanti alla tv. Dopo aver preso denaro e gioielli Manolo avrebbe stuprato la giovane. Ljubisa Urbanovic non davanti al giudice per l'udienza preliminare dunque è stata rinviata. Il tribunale, infatti, non è riuscito a notificargli l'atto di comparizione perché si ignora dove sia detenuto. [o. p.]

Agli antipodi del solito.

Un ■ gratuito di Servizi Speciali ■ Lancia Assistenza. Lubrificazione specializzata ■ Lubrificanti ■ Le vetture Lancia si acquistano anche ■ soluzioni finanziarie SAVA
*Una esclusiva ■ per Lancia. **Esclusa A.P.I.E.T.

Lancia Y Fine della guida qualsiasi. Nasce un'automobile che ha tutto per non assomigliare ■ nessuna. Lancia Y è il nuovo che scende in strada per stupirvi. A cominciare dal design, con linee armoniose e filanti, inedite. Innovativi anche gli interni, dove la plancia con la strumentazione centrale vi fornisce informazioni immediate ■ precise. Motori brillanti e silenziosi danno alla guida un piacere raffinato. La sicurezza supera gli standard di classe: scocca a deformazione progressiva e differenziata, barre anti-intrusione, piantone sterzo ad assorbimento di energia, FPS, sedili posteriori con trattenimento bagagli. Sono inoltre disponibili ABS, doppio airbag, climatizzatore, ■ sellerie in pelle o Alcantara®. Così come Kaleidos*, ■■ anteprima mondiale che vi permette di scegliere tra 100 colori esterni differenti, per dare al vostro stile la massima libertà d'espressione. E' nata più di una nuova auto, è nata la prima piccola ammiraglia del mondo.

Lancia Y	*1.2 LE*	*1.2 LS*	*1.4 LS*	*1.4 LX*
CV CEE	*60*	*60*	*80*	*80*
*Prezzo base***	*18.400.000*	*19.800.000*	*21.200.000*	*22.200.000*

Per ulteriori informazioni, chiedete il CD ROM gratuito compilando e spedendo in busta chiusa a: SCS - Casella Postale 1388 - 10100 TORINO.
Cognome_____ Nome_____ Età___ Professione_____
Via_____ N°____ Località_____ Prov.___ CAP._____

Su versione 1.2 LS disponibile cambio ■ 6 marce (6way) o automatico ECVT

Lancia Y è presente su Internet: www.its.it/LanciaY

Lancia **Il Granturismo**

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE E TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!

Per chi ha la Vacanza in testa.

In collaborazione con
msc
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

Expo Vacanze 96

30ª Mostra Mercato Internazionale delle Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

ALL'INTERNO CENTRI TERMALI E DEL BENESSERE PSICOFISICO
THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO
TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione Expo2000 s.r. - S.E.E. s.r.l.

Fotografo aggredito, 2ª puntata

Ricapitoliamo: un fotografo, Lauro Lenzoni, racconta di essere stato aggredito alle 4 di notte, nell'albergo dove alloggia Pippo Baudo (foto), da addetti alla sicurezza del festival che stavano espellendo con modi spicci una troupe di «Striscia la notizia» che aveva fatto un'incursione nell'albergo a caccia di immagini su Baudo. «Sono stato colpito sul naso mentre inquadravo. Mi sono accasciato. Uno di loro mi ha colpito anche con un calcio allo sterno». Il capo struttura di Raiuno al festival Mario Maffucci dichiara: «L'uomo che ha colpito il fotografo non è fra quelli che curano per la Rai la sicurezza al festival», adombrando il fatto che potesse essere al servizio della Fininvest. Chiarisce adesso un comunicato della «Verona Investigazioni»: «La persona che ha aggredito il fotografo, al momento non stava lavorando né per la Rai né per la Fininvest. Era arrivato la sera stessa a Sanremo, ha sbagliato e ci scusiamo per l'errore». Ieri «Striscia la notizia» ha abbondamente commentato tutta la vicenda.

«Al rogo il presentatore»

C'è chi in un furore livore non risparmia a Baudo accanimento da inquisizione. In prima pagina sul «Secolo d'Italia» infatti è ridotto a strega da bruciare subito. Non va come cammina, non sa parlare l'inglese. Giudizi da rogo perché «si sbaciucchia Tina Turner» e lo sguardo di chi la sa lunga», e come optional la colpa: «porta scarpe numero 53». Non basta. Viene definito «stampella» per via del suo incedere. E l'accusa da rogo è quella di «far piombare puntualmente una delle due vallette nella depressione». E' il resto maggiore. «Ha ridotto la Ferilli ad uno straccio», recita il capo d'accusa. Il Torquemada infine non accetta le scelte privatissime di Pippo: «Uno che lascia Alida Chelli (foto) per Katia Ricciarelli non può essere lo specchio di questo Paese». Che dire, «le demon du midi» è un vento che annebbia la mente. Il periodo del festival spira a Sanremo.

LA STAMPA

SPETTACOLI

Sabato 24 Febbraio 1996 19

Ultima serata del Festival: tra i «big» partono favoriti Elio, Giorgia e Al Bano

SANREMO *lasciateci cantare*

SANREMO. Alla fine di una settimana di Festival, le canzoni si riprendono finalmente il proprio doveroso spazio sulla politica televisiva. Come avevamo ampiamente anticipato, Sanremo ha in offerta quest'anno solo motivo da cantare se si è di buon umore; ma il palmarès spetterebbe comunque alla «Terra dei cachi» di Elio e Le Storie Tese, con quel ritornello «Italia Sì Italia no» che si presta ad essere fischiettato. E funziona anche se il senso generale della canzone - I guai del nostro Paese - è bene lontano dall'ottimismo.

Nel campo del romanticismo, invece, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Difficile però trovare il fatidico motivetto che si appiccichi immediatamente alle orecchie, da cantare se si è davvero innamorati. Possono venire in aiuto le prime delle favoritissima Spagna accompagnata dal bouzouki: «E mi sveglio al mattino che già penso a te/ Con la voglia di averti vicino...», oppure - se si è particolarmente raffinati - saliranno dai versi di Ron: «Vorrei incontrarti fra cent'anni/ Rosa fra mie mani/ Dolce profumo nelle notti/ Abbracciata al mio cuscino..». Anche «Mai più sola» troverà che la riprenderanno, purché si parta dall'inizio: «Se tu stasera ti senti sola/ e ti perdi nei tuoi pensieri/ Segni la luce accendi il cuore/ Che esprimi i tuoi desideri». Il brano dei Neri per Caso è astutissimo, parla il linguaggio dei giovani con musica mascherata dei Sessanta, per intergenerazionale. Ma tanto ci si innamora ad ogni età, no?

Cantabile dai più intonati anche il ritornello di Bindi: «E' lì che si scatena l'anima/ E' pallida, anonima/ Rimescolando solitudini.../ Un letto sa confonderci...». Non è invece per normali esseri umani in vena di romanticismo «Strano il mio destino», la canzone di Giorgia, che ha il merito (il difetto?) di tutte le canzoni di Giorgia; se le canta lei, siamo tutti più contenti. Noi non se la possiamo fare. Ci vorrà invece tempo per a mente il brano «Romanzo» di Riccardo Fogli, che pure le parole strappacuore: «Sempre per sempre/ Perdutamente/ Cercheremo in due la felicità/ Commossi dalla nostra stessa ingenuità». L'umore grigio troverà nell'intensa romanza fine secolo di Al Bano: magari non nella sua tonalità, tutti possiamo ripetere: «E va, il mio pensiero se ne va/ Seguendo un volo che già sa/ Dove arriverà...». Qui accanto le pagelle dei big, nell'ordine di apparizione di ieri sera. [m. v.]

LA PAGELLA

8

(e Tosca). poetica, cantata con grazia

6

SPAGNA. felizio originale per l'abbastanza sciatta «E lo penso a te»

6

FINIZIO. Lui e «Sole lei» devono dimenticare Crescenzo

6

MINGHI. Il maestro si ripete cercando l'immortalità

8

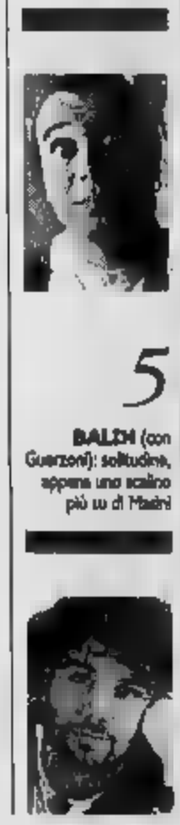
RUGGERI. Uno dei bravi più coraggiosi ed eleganti del Festival

7

NERI PER CASO. Ballata non originale, però cantata con classe

6

TURCI. Pezzo decoroso e decorosamente cantato, «Volo così»



6/7

SALVATORE. Ha sdoganato presso le masse il tema dell'omosessualità

5

BALDI (con Guerzoni): solitudine, appena uno scalino più su di Masini

4

VALLESI. Pallido romanticismo per il mercato adolescenziale

I Take That ieri sera all'Ariston: a nel pomeriggio per loro ragazzine in delirio

SuperPippo dalle 7 vite si riprende per il finale

Caro Pippo, ti vogliamo bene però promettici di smettere di occuparti di «Striscia la notizia». Non se ne può più, di deduzioni e controdeduzioni di questi giorni, della o controviolenza degli uomini armadio che hanno legge soltanto i loro muscoli, chiunque li paghi. Ogni da «Striscia» si gira canale sul Festival preoccupati di veder Baudo in gramaglie e occhiaie, magari afono. Invece il padre patron era in ripresa. Sette vite come i gatti: la metafora di ogni persona che lavore troppo, di qualcuno che abbiamo accanto e di cui venire il nervoso perché non si rilassa mai.

Rilassati, Pippo. Però magari, l'anno prossimo, cerca i giovani anche fuori dalle majors discografiche. Vai nelle cantine e nelle birrerie, porta al tuo mulino acqua fresca. Quasi ogni candidato che è passato ieri sera fra le Nuove Proposte glia qualcun altro che ha avuto fortuna e miliardi in questi anni: vogliamo parlare di quella Carmen Consoli, così carina, siciliana con chitarra e la potente proprio come Gerardina Trovato (che per altro a «Striscia la notizia»); e degli altri non infrequenti personaggi già scivolati nei Campioni che somigliano chi a De Crescenzo, chi (troppe davvero) alla Pausini. C'è chi sta in bilico fra Battisti e Sorrenti, come Alessandro Mara; chi fa da specchio a Janet Jackson come Camilla. Con fotocopie si uccide la creatività, la musica anche la discografia. E Baudo, nel suo ruolo, obbligato ad occuparsi di queste cose piuttosto che di «Striscia la notizia».

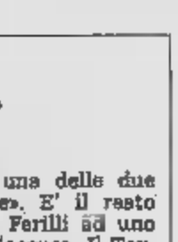
Ieri si è riaffacciato sul palco dell'Ariston problema del che collega la chitarra - quello stesso che la prima sera aveva fatto arrabbiare Ruggeri - e ne tratto un vantaggino l'altro tipo di giovane promessa sanremese: quell'Alessandro Errico già divo di talkshow che ha alle spalle non solo Caterina Caselli ma anche Maria De Filippi «Amici»: giovane serissimo, con due madrine così, l'unico che bisogna prendere spiantoni se vuole che badi al look. L'altra faccia dei ragazzi di oggi. Con un fondo inesorabile di malinconia. Con un'interpretazione che trasuda sincerità. Urla troppo, anche lui avrà i suoi motivi.

A sorprendere, nella stessa categoria promesse protagonista della serata di ieri, stata Marina Rei, che ha sfoderato una sicurezza implacabile dentro uno stile gospel molto attualizzato: ha vinto il premio della critica da quest'anno intitolato Mia Martini e ci ha ricordato la sicurezza con cui cantava Giorgia gli esordi. Anche lei come Giorgia è figlia d'arte: padre è sul palco nell'orchestra del Festival. E c'è un'altra ragazza che ha avuto fortuna, Syria, il cui padre fa discografico, che canta se fosse sul palcoscenico. Ma non tutti i figli d'arte se la passano bene a Sanremo: Maurizio Lauzi figlio del piccolo grande Bruno, è finito zone basse classifica eppure (non a caso?) è assai interessante, tormentato, con una ancora da raccontare.

I Campioni ieri sono sfilati nell'attimo di un minuto. Come al solito, gruppo Elio è inventato qualcosa: «La Terra dei cachi» cantata tutta velocemente in quello spazio minimo tempo è stata una piccola perla. Si può sempre rinascere ogni giorno, dicono le Storie Tese dirlo: ma chi ne voglia, in fondo? Le previsioni della vigilia hanno qualche punto fermo. Si piazzerà bene Spagna, quelle parole così banali e quella melodia così appiccicosa; farà botto Federico grazie allo «scabroso» argomento gay. può troppo indietro e si piazzerà più che onorevolmente Ron, che ha così colpito con la elegante semplicità la sua poesia. E Giorgia, vogliamo mica lasciarla al palo? Il problema, alla fine è uno. Per paura delle anticipazioni di «Striscia», la Rai non fornisce più ai giornalisti classifiche provvisorie che erano utile strumento di interpretazione e di lavoro. Grazie tante, dunque, Antonio Ricci, qui dal fortino del Festival assediato non soltanto dalle fans dei Take That.

Marinella Venegoni

LA PAGELLA



7

ZARRILLO. E' un pezzo poetico e delicato ma è anche senza grinta

7

BRIGHNEW TROLLS. E' tutto un contrasto: ma alla fine funziona

3

CAVALLI. Sola lei, ma lo sola non dice niente, la voce neanche

6

BARBAROSSA. Esce da un periodo buio; ricerca le radici nella classicità rock

3

MARCONE. Carino lui, gentile. Ma il brano non dice niente, come lo stile

8

AL BANO. Romanza moderna incisa di dolore vissuto e pathos

10

ELIO E LE STORIE TESE. Cartoon e puntata. Intelligente e divertente

7

FOGLI. Coraggiosa performance, elegante, delicata e non ruffiana

6

DI CATALDO. Potrebbe essere il Grignani '96 è solo alla partenza

8

GIORGIA. «Scrivo il mio destino» è la vincitrice '95 sfodera la sua classe

Storie sfonate

Abbonato fortunato: conosce i divi mangia ha posto in prima fila

QUANDO Rai lo informarono che aveva vinto «un posto in prima fila», l'Abbonato pensò chiamare subito la polizia. Dopo aver pagato il canone per trentaquattro anni di seguito, si diventa diffidenti. «Ho detto a mia moglie: questi, poco poco sono dei malintenzionati e noi, mannaggia, due poveri vecchi. Appena suona il campanello, tu chiuditi in e io grido: "Cara, sete, mi p un po' d'acqua?", vuol dire che devi alzare avvertire il 113: e mi raccomando, che arrivino a sirene spente». Me invece di bandito gli recapitarono a casa una videoin cui Lubrano gli confermava, «da napoletano napoletano», che andato a Sanremo per vedere il festival a mezzo metro da Al Bano. E così il signor Gianni Corsano, 70 anni, e la signora Amelia, 72, la coppia di abbonati più fedeli d'Italia («pensi che la prima volta che ho pagato il ca non c'era ancora»), sono entrati nel gruppovacanze dei quaranta italiani sta villeggiando spese nostre.

Che invidia, vero? Eppure dura la del Fortunato Vincitore. Mercoledì: in pullman, pranzo in «locale tipico», sistemazione in albergo con stretta di mano di Mara Venier e barzelletta di benvenuto affidata a Galeazzi. Giovedì: gi nel Principato di Monaco, visione di Amedeo Minghi al Casinò, rientro precipitoso in albergo (una signora si è anche fratturata braccio) e aperitivo occasionale con Giu Casella. Ieri visita guidata al teatro Ariston, saluti di Baudo, sorrisi Mazza, foto con Ferilli e cena di gala con le Autorità. Oggi spuntino prefestival e poi di in sala, per posto in prima fila»: proprio sotto le

Domani stessa poltrona stesso mare, ma sul palco Venier e Bisteccone. Lunedì liberi tutti, a casa con il taccuino zeppo d'autografi da mostrare ai vicini. «Ma io firme me le faccio da solo, tanto mi ne accorgono», spiega il Nostro, più italo-italiano che mai.

Dal tavolo giungono le voci di gruppo di abbonati toscani: commentano i palpitanti incontri della giornata. «Hai visto quant'è caruccia la Berti?». «Sempre giovane e bellina, sì». «E Bisteccone? O che simpatico quando in ascensore si è parlare del suo massaggiatore! Com'è che l'ha chiamato?». «Massaur». «Ah. La Venier, invece, così sulle non la trovi un po' ulticcia?» «Altezzosa, asmi. Poverina, la doveva stanca». «Baudo, piuttosto, quant'era gentile». «Sì, ma messo balordo forte. Che c'ha quell'omo? Vabbè che era strucato, dopo du' parole non già più voce». Corsano l'Abbonato Anziano conferma: «Ci ha detto "divertitevi e continuate a pagare il canone". Nient'altro. Ma io disattento: contavo le poltrone per vedere ci potevamo sta davvero tutti e quaranta, in prima fila». E' un po' teso per stasera? «Se l'articolo le viene meglio, scriva pure che emozionato. Però, detto fra noi, che cosa vuole che mi emozioni ancora, a settant'anni? Una bionda e una bruna che scendono le scale sgambettando per sistemarsi meglio nella vita? Un teatro che dal vivo è molto più piccolo che in tv? Un presentatore che vedo ogni giorno da trent'anni?» A proposito, cosa guarda lei in tv? «Le trasmissioni del pomeriggio. Quell'Alba, Alda, come si chiama?» Alda D'Eusanio. «Quella, sì. Spassosa, vero?» Le piace? ho detto questo». Come le sembra festival? «Non lo so. Da quando siamo qui non l'abbiamo ancora visto». Baudo stasera la intervisterà in diretta? «Certe cose mica si dicono in tv. Ringrazierò. E dirò che il festival bello, più bello, bellissimo...».

Massimo

FilmFest: bella interpretazione della Roberts in «Mary Reilly», regista Frears

Julia serve il dottor Jekyll

Cameriera vulnerabile e piena di pathos

Qui a sinistra Ricky Tognazzi: il suo «Vita strozzata», unico film italiano in concorso a Berlino, non è piaciuto alla maggioranza dei suoi primi critici tedeschi

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Finalmente c'è riuscita, Julia Roberts, a fare un bel film che è «Mary Reilly» di Stephen Frears. E' proprio seducente: la faccia sottile con la bocca grande e il trucco invisibile, i riccioli castani e gli orecchini da creola, la pelle trasparente e il vestito nero risplendenti. L'altra sera, appena arrivata al FilmFest, se n'è andata al ristorante greco «Fofi's» a mangiare formaggio pecorino condito con olio d'oliva, mentre Naomi Campbell (naturalmente più alla moda) era alla festa vampira per il film di Robert Rodriguez al Tränenpalast, dove si mangiava carne cruda, cosce di pollo e pannocchie di grantarco tra pipistrelli di plastica e veli rossi pendenti dal soffitto.

Adesso, ridendo spesso e spesso rivelando un'aggressività petulante alla Paperino, Julia Roberts bellissima confida a circa cinquecento cronisti che sì, lei e Matthew Carrey, che non ha mai subito violenza e che il termine «star» non ha nulla a che vedere con lui, che le piacerebbe recitare in coppia con l'idolo Susan Sarandon, ama molto lo sport e Manhattan dove abita, che non le sembra affatto d'essere strapagata data la sua gran fatica ambiziosa per una brava. Dice: «I miei genitori avevano una scuola di recitazione, noi figli Roberts siamo tutti attori, per un'eredità genetica». Sostiene: «Mai dire mai, però diventare regista non m'interessa. Amo il lavoro che faccio e le persone insieme a cui lo faccio, con la mia vita vado d'accordo».

Specie in questo momento, s'immagina. Da un romanzo di Valerie Martin, «Mary Reilly» rivisita il dottor Jekyll e il signor Hyde di Stevenson dal punto di vista di una giovane cameriera di casa Jekyll, ragazza che ha subito da bambina l'abuso sessuale paterno e che tra quelle pareti, nella ripetitività dei gesti del lavoro domestico, trova protezione e serenità. La grande dicotomia del suo padrone travolge quella calma, immette tragedia, sangue, dolore, ma non incrina la sua devozione amorosa, immutabile e moltiplicata dalla compassione per morte di lui («Volevo la Notte, capisci? Eccola»). Il film ha avuto molte traversie, e il risultato è bello: il laboratorio fatale è una straordinaria scenografia da teatro anatomico o da fabbrica protoindustriale; la mutazione o lo sdoppiamento di John Malkovich non prevede specchi ma comporta alla fine la fuoriuscita dal corpo di Jekyll-Hyde d'un alieno; un mattatoio sanguinoso, una tristezza struggente l'immagine della morte. E Julia Roberts, portatrice di pathos, vulnerabile e tenace, è brava. Stephen Frears e anche la protagonista sostengono che la dedizione di Mary Reilly al suo dimezzato o raddoppiato padrone rispecchia una schizofrenia femminile, l'attrazione contemporanea per l'uomo perbene e l'uomo cattivo, per la rispettabilità e la malvagità.

Lietta Tornabuoni

Appena arrivata al FilmFest va a mangiare pecorino greco «Mi strapagano perché fatico»

A sinistra Julia Roberts: finalmente ha fatto un film. A destra Jack Lemmon, orso d'Oro alla carriera

Lemmon: comico per sempre

«Smetterò se m'investirà un camion»

BERLINO. Un applauso di gratitudine e di simpatia saluta Jack Lemmon premiato con l'Orso d'Oro alla carriera. Lui è davvero commosso, carino, tutto rosa e chiaro con bei capelli bianchi di seta, e così bravo; ha settantun anni, soltanto due anni fa ha recitato in «America oggi» di Altman un monologo d'eccezionale emozione desolata; risponde con la serietà banale dei comici e con la gentilezza dei grandi alle domande anche un po' scemе della folla di giornalisti ammucchiati alla conferenza-stampa.

Trova Hollywood molto cambiata?

«Sì. Agli studios si sostituiti produttori internazionali, i film seri hanno molti problemi di produzione e diffusione, tutti i film costano troppo, l'elettronica anziché l'osservazione dell'uomo, molti sono ostremamente violenti. Ma i film brutti ci sono sempre stati e ci saranno sempre, sempre si chiederà: come hanno fatto a mettere insieme una simile idiozia? La ricetta giusta non l'ha nessuno.

Tra i grandi commedianti, restano soltanto Jack Lemmon e Walter Matthau?

«Tra i miei comici preferiti, Anne Bancroft è eccellente e Matthau è il più capace di tutti quando ha il ruolo adatto. Da giovani frequentavamo gli stessi corsi di recitazione, partecipavamo agli stessi inizi della tv, ma soltanto dopo la guerra abbiamo lavorato insieme e formato quella strana coppia che è piaciuta al pubblico. Ho avuto la fortuna di lavorare con gente straordinaria, molto dotata: Billy Wilder, Marilyn attrice efficace, Jane Fonda, Judy Halliday che era la più brillante».

Se «nessuno è perfetto», come la battuta finale divenuta proverbiale di «A qualcuno piace caldo», lei lo è?

«Mai stato. Però non posso essere io a giudicarmi: magari c'è chi mi ritiene perfettissimo».

Le è piaciuto di più interpretare personaggi comici o drammatici?

«Da comico, mi sono sentito incompleto finché non ho recitato ruoli drammatici, (Wilder sarebbe d'accordo) la commedia è la più difficile in assoluto: difficile da scrivere, produrre, dirigere, interpretare. I personaggi più amati dal pubblico invece quelli quotidiani, un uomo comune, chiari, realistici; se poi fai un anziano che ha una vita amorosa e sessuale, è il massimo».

Le è capitato di essere disoccupato? Vorrebbe smettere di lavorare?

«M'è capitato, e la disoccupazione è terribile. Ti dici: forse non sono più un attore, invece il mestiere non si dimentica mai. Adesso mi piacerebbe fare meno fatica. Lavoro troppo, ma smetterò mai: a mano di non venire investito e schiacciato da un camion, o da un critico».

[l. t.]

Tognazzi

«Lo Scorsese dei poveri»

BERLINO. «Vita strozzata» di Ricky Tognazzi, unico film italiano in concorso al FilmFest, è piaciuto alla maggioranza dei suoi primi critici tedeschi. «Tagesszeitung» definisce il regista «Scorsese dei poveri» e dà un'eccentrica interpretazione metaforica del film partendo dal fatto che il protagonista Luca Zingaretti ha la testa rasata come Mussolini: «Bisogna leggerlo così: il Duce seduce con false promesse il popolo italiano, violenta la bella Italia (Sabrina Ferilli), porta alla rovina un Paese fiorente... anche i violenti vestiti di nero ricordano le camicie nere...». Berliner Morgenpost: «Un Finanz-Thriller... che non dà ogni colpa alla mafia, ma a una morale pubblica in cui tutto si compra». BZ: «Uno showdown sanguinoso come nella vita reale...». Tagesspiegel: «Tognazzi può rivendicare un atteggiamento morale, ma lo sfondo sociale di questa parabola sull'imbarbarimento contemporaneo rimane troppo superficiale per far riflettere lo spettatore». Berliner Zeitung: «Tognazzi si rifà al grande esempio di Sergio Leone. Ci riesce con le immagini e soprattutto con la di Morricone che creano l'atmosfera di tensione e cui la scenoggiatura da sola arriva... Tempo rubato agli spettatori». Die Welt: «Tognazzi la tensione inerente al un troppo lento; tuttavia il sottile gioco di chiaroscuri dà al film un alto accento qualitativo».

ANCHE LE POSTE ITALIANE IN EUROGIRO

Le Poste Italiane sono entrate in Eurogiro, la rete elettronica integrata che permette pagamenti veloci e sicuri in Europa. Le Poste italiane in Eurogiro rendono possibile ogni tipo di transazione, dai pagamenti più piccoli a quelli più grandi. Velocità, affidabilità e basso costo sono le caratteristiche del servizio.

Poste Italiane

La Posta ti è vicina. E ti avvicina.

Chivasso, è il quinto che abbandona la giunta Lacelli in un anno

Il valzer degli assessori

La responsabile alla Cultura si dimette «per turbativa del rapporto di fiducia»

Il sindaco progressista di Chivasso, Francesco Lacelli, eletto nel dicembre del '93, ha «perso» un altro assessore: il quinto nel giro di un anno. Si tratta della dottoressa pediatra Flavia Foltran, assessore uscente all'Istruzione, Cultura e Sport, che ha rassegnato le dimissioni dall'incarico dopo soli 8 mesi esatti dalla sua nomina. Nella lettera inviata al primo cittadino la Foltran è sintetica: «Rassegno le mie dimissioni per turbativa del rapporto di fiducia». Raggiunta telefonicamente, ha detto: «Quando ho accettato di ricoprire questo incarico ho pensato a un ambiente di amici e di persone che si parlano, concordano e lavorano insieme. Purtroppo non è stato così. Non concordavo con le ideologie e i metodi portati avanti da membri della giunta, così me ne sono andata, continuo tranquillamente nella mia professione di pediatra». Già un mese fa la Foltran aveva annunciato che si sarebbe dimessa, poi l'allarme è rientrato. Con le sue dichiarazioni fa intendere che i rapporti all'interno della giunta non sarebbero dei migliori.

Cosa sta accadendo? Crisi? Il sindaco Lacelli non sembra preoccupato, anzi dice che sta andando avanti bene, assolutamente non c'è nessuna crisi in atto. E conclude: «Martedì e mercoledì prossimi nuovo consiglio comunale siamo chiamati all'approvazione del bilancio di previsione per il 1996, poi provvederemo alla sostituzione dell'assessore dimissionario. Evidentemente, però, qualcosa non funziona all'interno di questa giunta fino a ieri formata da Gianfranco Pipino, Paola Palumbo, Pasquale Centin Franco Adamo, Terenzio Ferraris e Flavia Foltran, con in testa il sindaco Lacelli.

Da sinistra Flavia Foltran e Elena Ciuffreda, due degli assessori che hanno abbandonato la giunta di Chivasso e il sindaco Francesco Lacelli, al centro delle polemiche

Per Lacelli i problemi sorgono nell'autunno del '94, quando l'assessore all'Urbanistica Gino Lusso rassegna le dimissioni. Lo sostituirà Terenzio Ferraris. Pochi mesi dopo se ne vanno Paolo Franchi (Servizi Sociali) e Libero Ciuffreda (Lavori pubblici ed Ecologia), mentre nel luglio '95 tocca a Mario Bonardo (Istruzione, Cultura e Sport), sostituiti rispettivamente da Paola Palumbo, Gianfranco Pipino che nelle elezioni era diretto avversario di Lacelli in quanto candidato a sindaco nella lista civica «Chivasso Cambia», e Flavia Foltran. Una situazione di preoccupato il consigliere comunale federalista Marino Bertolino. Ieri ha richiesto al sindaco tutte le copie delle lettere di dimissioni dei cinque assessori perché «voglio capire cosa sta succedendo».

Diego Andrà

Via Torino

Chiusa tre mesi per «restyling»

Lunedì prossimo partono i lavori di ristrutturazione della centralissima via Torino a Chivasso: dureranno tre mesi. In questi novanta giorni l'arteria del centro storico verrà chiusa in due tranche e anche il mercato settimanale del mercoledì in questo periodo verrà spostato in due momenti. Il primo intervento verrà realizzato dall'Italgas, che già nel '91, quando si aggiudicò l'appalto dell'acquedotto per trent'anni, si era impegnata a sostituire anche la condotta principale dell'acqua e a rifare tutti gli allacciamenti privati lungo questa strada, da via Siccardi a via Paolo Regis. Il sottosuolo vedrà pure interventi dell'Enel, della Telecom e della Cogim-Metano.

«Entro luglio-settembre prossimi, quando amministrazione provvederemo al rifacimento totale della pavimentazione in cubetti di porfido e lastre di pietra per quanto riguarda i marciapiedi, dalla parte opposta ai portici», assicura l'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Pipino. Continua: «Verrà anche rifatta completamente l'illuminazione pubblica mediante la collocazione di lampioni tipo lanterna, come quelli di piazza della Repubblica. Abbiamo preventivato una spesa di un miliardo e mezzo milioni. Ultimati questi lavori, si potrà iniziare a parlare di isola pedonale, però occorrerà prima ultimare tutta una serie di interventi nelle vie laterali».

Quindi da lunedì non si transiterà in via Torino da via Siccardi a piazza Carletti, con svolta obbligatoria in via Roma. Il mercoledì, le bancarelle degli ambulanti del settore abbigliamento, casalinghi e giocattoli, si trasferiscono provvisoria in piazza d'Armi Nord. Dopo Pasqua verrà chiuso il tratto da piazza Carletti a via Paolo Regis e i circa 42 banchi troveranno posto pure loro in piazza d'Armi.

Sindaco di Settimo

Prosciolto dall'accusa di falso

Assolto con formula ampia il sindaco di Settimo, Giovanni Ossola, finito in tribunale per la storia di una polisportiva. Era accusato di falso e di abuso in atti d'ufficio. Quest'ultimo reato era stato contestato anche a Felice La Delfa, funzionario dirigente dell'assessorato al Commercio. Anche lui scagionato in aula. Erano difesi dagli avvocati Gian Paolo Zancan e Roberta Brero. La vicenda, che risale al luglio 1992, è stata ricostruita in tribunale (seconda sezione penale, presidente Malchiodi) dal pm Andrea Bascheri. Quella la tesi accusatoria. Una pattuglia di vigili scoprì nel corso di un controllo che il circolo associativo della polisportiva non era in regola con i permessi. C'era qualcosa che non andava soprattutto nella gestione del bar, priva dell'autorizzazione amministrativa. Il sindaco e il funzionario dell'assessorato e quel punto sarebbero intervenuti per mettere le cose a posto. Come? Con la concessione di un'autorizzazione temporanea. Ma solo. Secondo l'accusa per evitare grane al gestore, il sindaco avrebbe fatto retrodatare quel permesso: da qui l'imputazione di falso. Il pm Bascheri aveva chiesto un anno e 8 mesi per il sindaco e un anno e 5 mesi per il funzionario. Il tribunale ha assolto dall'abuso perché il fatto non sussiste e dal falso perché non costituisce reato.

PROVINCIA ITALIA

Riaperta al traffico la 23

Nuovamente percorribile da ieri alle 17 la statale 23 del Sestriere. Era interrotta mercoledì a Fenestrelle a causa delle abbondanti nevicate che potevano provocare delle slavine.

Scontro frontale, tre feriti

Scontro frontale al «Devejas» di Exilles, sulla statale 24, alle 16,30 di ieri. Una «Punto» condotta da Sauro Cotterchio, residente a Susa in regione Castelpietra 12, è sbandata in curva, per il ghiaccio, e si è scontrata con una «Panda», condotta da Otello Moruzzi che era con la moglie Elena Martini, Torino, via Petitti 5. Moruzzi ha riportato lievi contusioni, mentre Cotterchio e Martini hanno riportato un trauma cranico.

Paloschi presidente Consulta femminile

Luciana Paloschi, rappresentante della Fidapa (l'Associazione delle donne delle arti, professioni ed affari), è stata confermata, nella riunione tenutasi ieri a Palazzo Lascaris, alla presidenza della Consulta femminile della Regione Piemonte che ha di recente rinnovato le proprie componenti. Oltre alle consigliere regionali, della Consulta fanno parte le rappresentanti di associazioni femminili, sindacati e partiti politici. Nell'elezione del nuovo ufficio di presidenza sono state confermate anche le vicepresidenti uscenti: Adelaide Petz, rappresentante dell'associazione Zonta Club, e Grazia Orelli Salandin del pri. Per la prima volta sono invece state elette Marisa Pagliaccetti del pds e Silvana Fantini di Forza Italia.

«Abbuffata» con polenta e salsiccia

Stasera alle 19, nel salone parrocchiale della frazione Marcorengo di Brusasco, il locale circolo ricreativo organizza un'abbuffata a base di polenta, gorgonzola e salsiccia, il tutto annaffiato da buon vino.

Domani Carnevale «Lu Branlu»

Comincia alle 14,30 il tradizionale Carnevale Lu Branlu. Le maschere partiranno da località Turasse per raggiungere altre frazioni.

Appuntamento con il «falò di Carnevale»

Questa sera alle 21, nel prato antistante le scuole elementari di Villarfocchiardo, tradizionale appuntamento del «falò di carnevale». Il gruppo alpinistico e la Pro Loco offriranno vin brûlé, cioccolata calda e bugie.

IL CASO

Una frazione senz'anima

Quattromila abitanti, ma scarseggiano i bus e c'è un pediatra

Savonera, ricerca dell'identità

Il paese è diviso fra quattro Comuni

UNA frazione senz'anima» e un sondaggio per testimoniarne i problemi. Divisa fra quattro Comuni, Savonera, quattromila abitanti alla ricerca di un'identità che possa garantire un maggior numero di servizi, ha deciso di fare i conti con i problemi più urgenti. A dar vita a un Comitato ci hanno pensato quelli della fetta più grossa, che dipende dal comune di Collegno. Una quarantina dei 1600 abitanti che, pur essendo a due passi da Venaria, Druento e Torino, «appartengono» alla più lontana Collegno, hanno deciso di difendere il loro diritto alla qualità della vita.

E per uno specchio della situazione hanno spedito un questionario a tutte le famiglie della frazione. I risultati saranno noti entro martedì. «Abbiamo bisogno di essere ascoltati - esordisce Nicola Clemente, presidente del Comitato -. Siamo quasi isolati: gli autobus scarseggiano, non esiste un pediatra in tutta la frazione e, a parte le parrocchie, non abbiamo centri d'incontro». Ma i problemi non finiscono qui.

Tra gli altri problemi l'inquinamento acustico causato dalla tangenziale

A sinistra Nicola Clemente e il sindaco di Collegno Umberto D'Ottavio

L'inquinamento della tangenziale a ridosso di Savonera e la viabilità della strada che unisce la frazione con Regina, hanno messo in allarme la popolazione. Per «contare di più», di fronte al sindaco di Collegno, Umberto D'Ottavio, il Comitato ha così deciso d'interpellare gli abitanti sulle questioni principali: trasporti, assistenza, inquinamento e viabilità, appunto.

«Per la questione tangenziale - precisa Clemente - abbiamo trattato il Laboratorio di Sanità Pubblica di Grugliasco richiedendo l'installazione delle centraline per misurare il tasso d'inquinamento acustico. Ma senza l'aiuto di D'Ottavio temiamo di non poter ottenere le barriere antirumore, indispensabili per attutire il frastuono che ci sta rovinando il sonno a centinaia di famiglie che nell'ultimo anno sono venute ad abitare nelle case nuove».

E D'Ottavio non sembra voler farsi pregare. Assicura: «Non appena avrò in mano i dati dei rilevamenti, mi metterò in contatto con l'Ativa per risolvere il problema». D'Ottavio, invece, s'è già mosso per quanto riguarda la mancanza di un ambulatorio pediatrico: «Ho già inoltrato la richiesta all'Usl 5. Mi auguro che non ci siano grosse difficoltà».

E per i trasporti e l'assenza di punti d'incontro? «Il Comune di Collegno da solo basta - afferma D'Ottavio -. Per questo mi sono incontrato già con i sindaci di Venaria e Druento, insieme cerchiamo un'intesa».

Grazia Longo

Il prete: è fatto per gli estranei. La Pro loco: pochi si danno da fare

«Un Carnevale da cambiare»

Moncalieri, «scomunica» del parroco

Bisogna cambiare volto al Carnevale: così com'è non rispetta alcun valore culturale e morale». Alla vigilia delle sfilate organizzate dalla Pro loco di Moncalieri, don Ruggiero Marini non risparmia provocazioni. Ma questa volta la «scomunica» lanciata dal parroco della chiesa di Santa Giovanna Antida contro la Pro loco non è legata a questioni puramente religiose.

«Sia ben chiaro: non sono un prete bacchettone né intendo invocare per forza il rispetto della Quaresima - precisa don Marini -. In realtà questo Carnevale è per pochi eletti: solo due o tre carri sono di Moncalieri, tutti gli altri arrivano da fuori».

Un Carnevale «riciclato» insenza personalità, che sarebbe stato disertato dai borgate, parrocchie e associazioni. E aggiunge: «La festa attira grandi masse di spettatori ma non c'è creatività locale: invece di pagare carri stranieri per partecipare alla sfilata, si potrebbero aiutare molte iniziative nostrane a favorire la partecipazione gratuita di bambini e anziani».

Don Ruggiero Marini, parroco della chiesa di Santa Giovanna Antida a Moncalieri

Fin qui la protesta di don Ruggiero Marini, portavoce, a suo dire, di molte parrocchie del territorio.

Fabrizio Scarpa, presidente della Pro loco, ci sta a rispondere punto per punto alle provocazioni. «Critiche inutili: pochissimi hanno veramente voglia di partecipare e le parrocchie, per prime, non si danno da fare» dice.

E i carri «stranieri» che invadono Moncalieri? «Inevitabile - risponde Scarpa -: il Comitato che organizza il Carnevale ha cercato in tutti i modi di coinvolgere le borgate ma qualcuna non ha raccolto l'invito. E' forse colpa mia?». Sorride e allarga le braccia: «Solo per questo motivo dovremmo rinunciare alla festa? Mi sembra assurdo...».

Il carnevale di Moncalieri inizierà oggi alle 20,30, in Borgo San Pietro, con la sfilata notturna dei carri allegorici, «scortati» dalle maschere locali. Il corteo, da piazza Brennero si dirigerà in via Sestriere, per poi concludere la manifestazione in Borgo Mercato, dopo aver attraversato Roma, passando di fronte alla chiesa di Santa Giovanna Antida.

Altro itinerario per domani pomeriggio: alle 14,30 partenza dalle scuola Nasi, sfilata in via Genova e gran finale in borgo Navile. «E' tutto qui il Carnevale?» si chiede don Marini. «Giù le maschere: guardiamo in faccia la realtà». Nonostante la Quaresima.

Massimiliano Peggio

Ora si attende che la Provincia restauri le opere nel parco della Cava di San Valeriano

Omaggio a Giuseppe Riccardo Lanza

Piossasco ricorda l'artista scomparso dieci anni fa

Questa sera alle 21, nella chiesa del Carmine a Piossasco viene ricordato un artista che ha posto termine ai suoi giorni dieci anni fa: Giuseppe Riccardo Lanza. Aveva 53 anni, una carriera alle spalle di tutto rispetto. Era però un personaggio difficile, tormentato, eccessivamente sensibile. Ricordarlo è un dovere. Lo faranno gli amici, gli artisti come un debito dovuto d'amore, perché Lanza a Piossasco ha lasciato parecchio di sé.

Una sua struttura in metallo e vetro domina la cava di San Valeriano, alla base della medesima c'è, incompiuto, il palcoscenico-scultura a testimoniare l'incontro tra arte e natura che negli anni Settanta è diventato motivo ispiratore dell'artista. Due installazioni che risentono del logoramento, poste in un'ansa verde del parco gestito dalla Provincia e che richiamano l'urgenza di restauri finora, disattesi. Peccato che finora nessuno abbia provveduto in tempo: resta l'augurio che la Provincia provveda adesso.

Giuseppe Riccardo Lanza, pittore e scultore, scomparso dieci anni fa

Giuseppe Riccardo Lanza ha bruciato molto in poco tempo, come capita ad artisti che non risparmiano se stessi e danno fondo in breve ai loro talenti. E' entrato giovanissimo nei santuari e nei laboratori più autorevoli dell'arte europea calamitando l'attenzione di critici quali Passoni e Carluccio, Galvano, Fossati, Valsecchi e Restany ed esponendo pittura, sculture e installazioni in gallerie e spazi di assoluto prestigio.

Proteso nella ricerca di un linguaggio innovativo in un panorama confuso ma fortemente stimolante quale era quello degli Anni Sessanta-Settanta, a Torino, Lanza ha lavorato con materiali inconsueti e classicissimi come il perspex e il legno, progettato strutture totemiche avendo come orizzonte di coscienza la conciliazione tra uomo-arte-ambiente.

A rendergli omaggio questa sera concorrono Piergiorgio Dragone, docente universitario di storia dell'arte contemporanea a Torino, il sindaco Marocco, l'assessore alla cultura Gianna Moriondo ed altri amici di Lanza. L'incontro si chiuderà con recital di poesie e un concerto jazz. Verrà qualcosa in più, in futuro prossimo, dalla Provincia? **[p. p. b.]**

Il sindaco: non era contemplata dal Piano regolatore

Volvera, «giallo» inchiesta sulla strada «incriminata»

La morte di Giuseppe Cotza, l'operaio quarantacinquenne di Volvera stroncato da un infarto nelle prime ore di giovedì mattina è ritardo a causa della non praticabilità della via dove abitava, continua a far discutere. I parenti sono disperati all'idea che si sono persi minuti preziosi, non per colpa dei soccorsi che sono arrivati immediatamente bensì a causa di una strada trasformata in un campo da motocross dal maltempo e dall'assoluta mancanza di manutenzione. Il sindaco ha già aperto un'inchiesta, ordinando ai vigili di far chiarezza su tutte le procedure che sono state seguite per ottenere i permessi.

«La strada è privata - spiega Marco Porpora, primo cittadino di Volvera - e per noi agli atti risulta solo la richiesta da parte dei proprietari di tracciare un viale pedonale. La domanda però non è mai stata accolta in quanto si deve prima procedere ad una modifica del piano regolatore inglobando una zona che potrebbe essere inserita come completamento di ciò che già esiste». Sono stati infatti i proprietari di quelle villette a schiera ad acquistare in un secondo tempo una fetta di terreno per poter allargare quello che per il progettista era solo un passaggio pedonale. «Ma fin da oggi è già un aspetto che deve far riflettere - continua il sindaco -: gli abitanti di quelle villette hanno sulla carta l'accesso alle loro abitazioni solo passando attraverso il piano seminterrato dei garages. Difficile quindi ipotizzare da quelle vie l'accesso a dei soccorritori».

Due le cooperative che sono intervenute nella zona: la prima, l'Alfa, ha consegnato rispettando i termini tutte le opere di sua competenza nell'area adiacente all'insediamento; la seconda, la Residence, quella delle villette in questione, ha da tempo un lungo contenzioso con il Comune di Volvera che già nei mesi scorsi con lettere aveva richiesto alla cooperativa la sistemazione della strada, lasciata in certi punti con i tombini aperti. **[a. gia.]**

In corso Torino

Pinerolo, pensionata travolta e uccisa su strisce pedonali

Una pensionata è stata investita e uccisa sulle strisce pedonali mentre stava attraversando corso Torino. La vittima si chiamava Caterina Gosso, 79 anni, abitava a Pinerolo in via Bignone 7. L'incidente è avvenuto l'altra sera poco prima delle 20. Ad investirla è stata una Golf guidata da Lucio Brancaleoni, 42 anni, residente a Santo Stefano al Mare in provincia di Imperia. L'automobilista avrebbe detto ai carabinieri che in quel momento era mancata per un attimo l'illuminazione stradale e che ha cercato di evitare la donna che gli è comparsa all'improvviso davanti all'auto. Soccorsa da un'ambulanza della Croce Verde la pensionata è stata trasportata all'ospedale Agnelli di Pinerolo, dove i sanitari si sono resi subito conto delle condizioni gravissime. Poco dopo le 21 la donna è morta senza riprendere conoscenza.

Bottino 50 milioni

Chieri, banditi rapinano filiale del Sanpaolo

Hanno atteso l'apertura pomeridiana della banca: camuffati con parrucche e baffi finti hanno fatto irruzione armati di coltello. E' successo ieri pomeriggio, alle 15,20 nella filiale dell'Istituto Sanpaolo in via Padana Inferiore a Chieri: il bottino ammonta a circa 50 milioni. «Erano in due, corporatura e statura media; sembravano abbastanza giovani», hanno raccontato gli impiegati ai carabinieri.

I rapinatori, dopo avere prelevato il denaro, hanno invitato impiegati e clienti a entrare in una stanza sul retro; poi sono fuggiti a piedi, indisturbati. Pochi minuti dopo, la direttrice della filiale, Marisa Garaballo, 41 anni, è riuscita a dare l'allarme, ma nessuno ha notato la fuga dei due.

Le immagini registrate dalle telecamere potrebbero fornire maggiori elementi per le indagini dei carabinieri.

Ivrea rischia di perdere la prestigiosa rassegna zootecnica

Sos per la pezzata rossa

Il Comitato Fiere si dimette

Uscita di scena con qualche polemica per il Comitato Fiere [illegible] nali di Ivrea. La naturale scadenza dei cinque anni di mandato si è accompagnata ad [illegible] lettera [illegible] dimissioni, inviata nei giorni [illegible] al sindaco Giovanni Maggia. «Un gesto provocatorio - dice [illegible] presidente Aldo Bessero -, uno stimolo [illegible] riflettere [illegible] una situazione che deve [illegible] modificar[illegible]». Il riferimento va alla Fiera di San Savino e alla mostra provinciale della razza bovina «pezzata rossa», le due manifestazioni organizzate dal Comitato (e sino a quattro anni fa c'era anche la Fiera [illegible] d'ulivo). «Nella preparazione e gestione di queste rassegne - spiega Bessero -, l'anno [illegible] abbiamo trovato [illegible] voli difficoltà, oltre che [illegible] collaborazione piuttosto scarsa da parte degli uffici comunali preposti».

Non si tratterebbe di problemi insormontabili [illegible] di soluzione particolarmente complicata. Le difficoltà denunciate dai componenti del Comitato Fiere (oltre a Bessero fanno parte [illegible] sodalizio Ottorino Brignani, Massimo Nicolotti, Fabio Bottino, Erminia Borello, Giuseppe Battegazzorre, Piero Cavagnetto, Lucio Leggero e Piero Gillardi) riguardano, invece, questioni tutto [illegible] banali, ma essenziali per la buona riuscita di una manifestazione: collegamenti di luce [illegible] acqua, transenne, tribune, strutture in genere. «Capisco - aggiunge il presidente dimissionario - che [illegible] Comune sia sommerso da una infinità [illegible] problemi, sia di personale che di bilancio. Ma il punto è [illegible] altro: [illegible] tratta [illegible] avere la collaborazione da parte degli uffici e, soprattutto, [illegible] poter contare sulla [illegible] politica [illegible] continuare queste attività e, perché no, migliorarle con nuova inizia[illegible]ves.

Le dimissioni del Comitato Fiere, [illegible] soprattutto le motivazioni che le hanno generate, rischiano di creare non pochi problemi all'amministrazione comunale sporediese: a partire dalla [illegible]ne di un gruppo già collaudato e di provata esperienza, com'era quello guidato da Bessero. Inoltre [illegible] il rischio di veder trasferire altrove (dopo 37 edizioni ad Ivrea) la mostra provinciale della «pezzata rossa», rassegna che per due giorni attira sulle sponde della Dora l'attenzione dell'agricoltura regionale. «La [illegible]stra - dicono gli ormai ex membri del Comitato - è ancora stata inserita nel programma per il '96. Spetta alla giunta comunale, [illegible] decidere [illegible] farla oppure no». I dubbi [illegible] molti. [illegible]la sede torinese dell'Apa, associazione provinciale allevatori, giungono richieste da diverse località che vorrebbero ospitare la [illegible]gna. «Vogliamo rispettare [illegible] tradizione - spiega il direttore dell'Apa, Armando Marello - e restare ad Ivrea, nonostante che [illegible] sia stato facile allestire l'edi[illegible] del novembre [illegible]. E aggiunge: «Siamo in attesa di chiarire la situazione con il Comune: se emergono troppi problemi, però, valuteremo seriamente l'opportunità di trasferirci altrove».

Che alla mostra bovina si possa rinunciare (contrariamente alla Fiera di San Savino, legata alla festa patronale cittadina e dell'in[illegible] diocesi) [illegible] ammette lo stesso Bessero. «Ma attenzione - ammonisce -: dopo, anche [illegible] venissero risolti tutti i problemi, [illegible] impossibile tornare indietro. E intanto Ivrea, privata di un importante polo di interesse, si sarà ulteriormente impoverita».

Mauro Revello

[illegible] [illegible] coordinava anche la Fiera equina [illegible] [illegible] Savino

«Poca collaborazione dagli uffici comunali»

Ladro all'ufficio anagrafe

Non ha fatto in tempo [illegible] spendere tutte le 238 mila lire rubate all'anagrafe [illegible] Ivrea, che è [illegible] riconosciuto da un'impiegata tramite [illegible] fotografia del cartellino conservato in archivio. [illegible] vi[illegible] Mollo, 22 anni, Ivrea, viale Friuli 7, è stato denunciato dalla polizia per furto e ricettazione: gli agenti gli hanno trovato addosso ancora 130 mila lire e la patente di Esther Di Biase, 40 anni, di Salerano (le [illegible] stata rubata [illegible] carnevale). Il furto risale a giovedì. Mollo avrebbe approfittato [illegible] un momento [illegible] disattenzione di una impiegata, Francesca Gaetano, occupata al telefo[illegible] per portare via l'incasso delle certificazioni per i vari documenti rilasciati.

Una sommaria descrizione è stata sufficiente ai poliziotti, che hanno mostrato alla donna la foto di Mollo. Il giovane [illegible] poi stato fermato in corso Massimo d'Azeglio.

E' la prima esperienza nel nostro Paese

Il Ghiglieno diplomerà ventidue [illegible] museali

«Abbiamo seguito l'esempio del Louvre» Le lezioni dal 25 marzo a Salerano

Studieranno diritto amministrativo insieme agli impianti di sicurezza, la legislazione della tutela con la gestione degli archivi; e poi le funzioni di un ufficio stampa, la storia dei musei, Internet [illegible] politica dei beni culturali. Sono i 22 giovani, diplomati e laureati, che il 25 marzo inizieranno il [illegible] per «istruttore tecnico museale», al Centro per le tecnologie informatiche «Ghiglieno» di Salerano, alla periferia di Ivrea.

Il corso è [illegible] novità assoluta nel nostro Paese. Un'idea nata [illegible] collaborazione fra il Consorzio per la formazione professionale nel Canave[illegible] e l'assessorato alle iniziative strategiche per lo sviluppo del Comune di Ivrea, lanciata [illegible] livello nazionale. «Soltanto il Louvre - spiegano i promotori - ha allestito qualcosa di analogo: tre cicli formativi che durano da un[illegible] tre anni, rivolti a chi ama la storia dell'arte e la museologia». Rispetto all'«école» parigina, il [illegible] nostrano dura [illegible] mesi, per un totale di 950 ore. E' richiesta una t[illegible] [illegible] frequenza di 600 mila lire; alla Regione, [illegible] finanziatore, l'operazione costa [illegible] 130 milioni.

Sarà [illegible] fucina [illegible] «travèt», [illegible] scuola per bibliotecari, archivisti, addetti stampa? «Niente di tutto questo - [illegible] l'assessore Massimo Teppa -. Dal corso emergerà la figura del "responsabile tecnico del museo", che attualmente non esiste in Italia e di [illegible] c'è grande richiesta. Una persona [illegible] che sappia conoscere le necessità della [illegible] struttura [illegible] curi i rapporti con l'esterno».

Saranno queste figure a collaborare [illegible] realizzazione delle innovazioni, strutturali e organiz[illegible], che fanno del [illegible] [illegible] intelligente». E tra gli obiettivi del corso, c'è la volontà di contribuire a risolvere alcuni problemi cronici dei musei nazionali, come [illegible] [illegible] di personale tecnico specializzato e qualificato.

Il progetto ha già suscitato il consenso (o almeno l'interesse) degli addetti ai lavori di [illegible] Italia. «Al termine del corso - spiega Giovanni De Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale - ogni allievo sarà inviato presso [illegible] museo italiano per [illegible] stage [illegible] due mesi. Città come Siena, Torino, Modena hanno già dato la loro piena adesione; siamo in contatto [illegible] Venezia, Napoli e molte altre».

Giovanni De Witt

Non è stata soltanto la creazio[illegible] [illegible] una [illegible] figura professionale, però, a smuovere i promotori dell'iniziativa. In ballo, infatti, c'è [illegible] ricaduta positiva su tutto il territorio canavesano. «Nella nostra zona - conclude Teppa - esistono aziende che si occupano [illegible] [illegible] monitoraggio e altri impianti ormai indispensabili in [illegible] museo. I corsisti diventeranno a loro volta sponsor o agenti di sviluppo [illegible] "saper fare" canavesano».

[m. rev.]

IN BREVE

IVREA

Lotteria [illegible] Mugnaia oggi il sorteggio

Appendice del carnevale di Ivrea, oggi alle 11, al Palazzo della Credenza (sede del Consorzio organizzatore). Alla presenza [illegible] un funzionario dell'Intendenza di Finanza vengono estratti i biglietti vincenti della «Lotteria della Mugnaia». In palio c'è una Piat 500; il secondo premio è una vacanza di una settimana [illegible] Tunisia, per due persone; [illegible] premio, un weekend [illegible] Parigi.

CAREMA

Il [illegible] presenta i conti

Il bilancio comunale '96 [illegible] l'oggetto dell'assemblea pubblica organizzata per lunedì, a Carema, alle [illegible] presso la Sala [illegible] Musi[illegible]. Il sindaco Ferruccio Parisio [illegible] gli assessori illustreranno ai cittadini i vari capitoli del documento. Il Consiglio comunale è [illegible] convocato per mercoledì prossimo.

[illegible]

Elisa ha [illegible] la [illegible] magica

Elisa Bruno, allieva della scuola elementare di Vistrorio, è la vincitrice del concorso [illegible] trovato [illegible] bacchetta magica», indetto dalle scuole [illegible]die annessa all'istituto d'arte Faccio di Castella[illegible]. La premiazione si svolge oggi alle 11, nella sala consiliare del municipio di Castellamonte. Nella stessa cerimonia, inoltre, vengono assegnate a tredici studenti della scuola artistica le borse di studio relative all'anno 94/95.

[illegible]

Denunciato per droga [illegible] carabinieri

Gandolfo Collesano, 26 [illegible] residente [illegible] Rivarolo in via Pastore [illegible] è [illegible] denunciato l'altra sera [illegible] carabinieri di Agliè. Il giovane, che viaggiava a bordo di una Peugeot 306, è stato trovato in possesso di circa due grammi di [illegible] stupefacente.

Distrutti documenti

Cuorgnè, [illegible] nelle [illegible] [illegible]

Allarme l'altra notte alle scuole elementari «Aldo Penno» di Cuorgnè, per [illegible] principio di incendio in un archivio. Sono andati distrutti vecchi documenti scolastici [illegible] qualche faldone: materiale che per fortuna ha [illegible] importanza. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Ivrea [illegible] Cuorgnè a scatenare [illegible] fiamme potrebbe essere stato un ladruncolo che si è [illegible] trodotto nell'edificio passando da un porta posteriore e fuggito senza rubare nulla. Il fuoco, che non avrebbe potuto propagarsi all'intero edificio per via delle porte tagliafiamma tutte chiuse, [illegible] stato probilmente acceso per disattenzione. L'intervento dei vigili del fuoco ha, comunque, evitato gravi conseguenze: i danni stando ad una prima stima della direzione ammonterebbero a circa tre milioni. Intanto c'è già chi polemizza con l'amministrazione comunale per la mancata installazione all'interno d[illegible] scuole di un adeguato sistema di allarme antintrusione: «Abbia[illegible] più volte sollecitato interventi, [illegible] al di là delle promesse [illegible] [illegible] è mai andati».

DOVE & QUANDO

[illegible] CARNEVALESCHI. Due giorni di rievocazioni stori[illegible] [illegible] frazione **Tina di Vestignè**: si ricordano le vicende della seconda metà del '400, con i Valperga, signori di quelle terre, che opponevano resistenza ai Savoia, decisi a spodestarli. Alle 21 viene svelata l'identità della Contessa Margherita [illegible], alle 21,30, si avvia in fiaccolata assieme [illegible] Conte Ludovico (Gabriele Accottoli, la Corte e i Pifferi e Tamburi di Ivrea, verso il padiglione coperto, dove si svolge la serata danzante. Programma analogo a **Quincinetto**, con protagonisti Napoleone e Catlinin. Loris D'Alimonte è il Pailacan [illegible] Carnevale [illegible] **Pont**: [illegible] 20,45 parte col [illegible] seguito dalla borgata Villanuova alla volta [illegible] municipio per la consegna delle chiavi; poi festa in maschera all'oratorio. [illegible] Vische viene [illegible] lata alle 21 l'identità della Ravisera, a [illegible]e quelle dello [illegible] Mugnaia. Prima uscita ufficiale per il Carnevale di **Ban** [illegible] alle 21, nel salone pluriuso, i coniugi Laura e Gianni Vercelli, la Gerbolina e il Tirapere, riceveranno dai loro predecessori i simboli della festa, la collana di pietre e [illegible] «flecia» (la fionda). Alle 14,30, a **Parone**, il ballo mascherato [illegible] bambini al padiglione, alle 21 quello per [illegible] adulti. [illegible] **Azeglio** si inizia alle 6 del mattino con la cottura dei fagioli grassi; nel pomeriggio la festa dei bambini e alle 21 [illegible] ballo con gli Harmony Show. Danze e musica anche [illegible] [illegible] alle 20,30, con [illegible] partecipazione del [illegible] Bar Trio. Alle 18 la fagiolata nella frazione **Preparetto** di Castellamonte, seguita alle 22 dalla presentazione dei personaggi, gli Avuchet. E nell'altra frazione, **Sant'Anna Boschi**, serata danzante [illegible] 21 [illegible] Niki Parisi. Presentazio[illegible] di Badalo e [illegible]a, sempre in serata, a [illegible]

[illegible] **IN** [illegible]. Torna in scena la Compagnia Teatrale Sangiorgese, con la commedia [illegible] ramasa nauva» di Vittoria Minetti. Tre le repliche, al teatro Comunale di [illegible] Piave a San Giorgio: oggi [illegible] 21 e domani alle 15 e alle [illegible]. Il biglietto costa 10 mila lire.

[illegible] **ROCK.** [illegible] chiusono domani le iscrizioni al Festival rock organizzato come ogni anno dall'associazione Spazio Futuro. Per partecipare alle selezioni è [illegible] inviare i provini, il curriculum e [illegible] materiale illustrativo [illegible] Associazione Spazio Futuro - Tavagnasco rock 96 - via Roma 34, 10010 Tavagnasco Torino. Per informazioni: [illegible].

FESTA ANZIANI. Alle 16, nel salone dell'asilo nido di [illegible] Diaz a Caluso, l'Associazione ricreativa culturale della terza età organizza il [illegible] annuss[illegible] pomeriggio di festeggiamenti.

A 4 km dal casello di Ivrea dell'autostrada Torino-Aosta

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836

Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti [illegible] varie misure nelle classiche tonalità di rosa e [illegible]

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

PERSIANO BAKTIARI	290x198	£. 2.200.000	£. 1.100.000	[illegible] [illegible]	197x170	£. 700.000	£. 350.000
[illegible] TABRIZ	303x200	£. 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO YALAMÈ	234x153	£. [illegible]	£. 1.950.000
[illegible] TABRIZ	291x194	£. 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO YALAMÈ	253x168	£. [illegible]	£. 1.700.000
[illegible]	243x296	£. 2.100.000	£. 1.050.000	PASSATOIA [illegible]	303x110	£. 760.000	£. [illegible]
PERSIANO SARUK VECCHIO	289x220	£. 3.200.000	£. 1.600.000	PASSATOIA PERSIANA	326x100	£. 1.250.000	£. 600.000
PERSIANO AFSCHARI	248x140	£. 1.500.000	£. 750.000	PASSATOIA PERSIANA [illegible] LAVAR	227x72	£. 900.000	£. 450.000
PERSIANO [illegible]	259x168	£. 1.800.000	£. 900.000	[illegible] QUM	250x150	£. 1.900.000	£. 1.850.000
PERSIANO [illegible]	241x172	£. 1.700.000	£. 850.000	[illegible] KIRMAN [illegible] QUADRATO	200x200	£. [illegible]	£. 700.000
PERSIANO [illegible]	200x155	£. 900.000	£. 450.000	CINESE	252x161	£. 700.000	£. 350.000
[illegible] AFSHARI	200x160	£. 1.300.000	£. 650.000	PERSIANO [illegible] LAVAR	142x90	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO CAUCASICO GEOM.	260x130	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO NAHAVAND	202x123	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO	244x157	£. 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO KIRMAN [illegible]	240x159	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO QUM ARDESTAN	197x125	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO GABBÈ	170x115	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO SASAVÈ	136x98	£. 700.000	£. 350.000	PERSIANO BORCIOLO	195x125	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO SASAVÈ	145x94	£. 700.000	£. 350.000	PASSATOIA INDIANA	186x62	£. 600.000	£. [illegible]
PERSIANO JOSACAN	198x133	£. 960.000	£. 480.000	PASSATOIA GARAGÈ VECCHIA ROSA	378x148	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	165x147	£. 1.200.000	£. [illegible]	PERSIANO TABRIZ VECCHIO	390x300	£. 4.400.000	£. 2.200.000
PERSIANO VERAMYN QUADRATO	203x198	£. 2.900.000	£. 1.450.000	[illegible] MASHAD	365x248	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO ABADÈ QUADRATO	200x200	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO HAMADAN	216x106	£. 760.000	£. [illegible]
[illegible] [illegible] ANTICO ROSA	380x275	£. 17.000.000	£. 8.500.000	PERSIANO MAZLAGAN	204x130	£. [illegible]	£. 450.000

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

TUTTO PER IL

RISCALDAMENTO

RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE

CONSULENZA TECNICA

GRUPPO DELTA

TE TERMOSANITAR EPOREDIESE

LESSOLO (Ivrea) - Via A. Casale, 87 - Tel./Fax 0125

PRIME VISIONI

Academy Hall — Storie d'amore [illegible] crampi
Via Stamira 5 — Tel. 44.23.77.78. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di P. Quantullo, con P. Quantullo, D. Capriogllo, S. Rubini (Ita. '96) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' [illegible]

Admiral — I lucrezi
piazza Verbano 5 — Tel. 854.11.95 — Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' [illegible]

Adriano — [illegible] - La [illegible]
piazza Cavour 22 — Tel. 321.16.96. Or.: 16 18,10/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di [illegible] del crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 45' — Poliziesco

Alcazar — Two Much
via M. Del Vai 14 — Tel. 588.00.99. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. [illegible]
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible] — Vite strozzate
via Accademia Agiati 57 — Tel. 840.80.01. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. 1h 40' — Drammatico

America — Storia d'amore con i crampi
via N. del Grande 6 — Tel. 551.61.68. Or.: 16 18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di P. Quantullo, con P. Quantullo, D. Capriogllo, S. Rubini (Ita. '96) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Apollo — Dracula morto e contento
via di Gallia Sigama 20 — Tel. 86.20.88.06 — Or.: 16/18,20/20,25/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Ariston — Vite strozzate
via Cicerone 19 — Tel. 321.259 — Or.: 15.30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli [illegible] la violenza alla moglie N. V. 1h 40' — Drammatico

Atlantic — SALA 1: Heat. Or.: [illegible] 16,40; 22. SALA 2: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA 3: Spada martello. Or.: 16; 22,30. SALA 4: Palermo-Milano solo andata. Or.: 16; 22,30. SALA 5: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 6: Storia d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,20; 20,25; 22,30.
Via Tuscolana 745 — Tel. 761.09.59 — Ingr. 12.000

Augustus — SALA 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
c. V. Emanuele 203 — Tel. 687.54.55 — Ingr. 12.000 — SALA 2: Underground. Or.: 16; 19,30; 22,30.

Barberini — SALA 1: Strange days. Or.: 16,30; 19,15; 22; 0,30. SALA 2: Braveheart. Or.: 15,30; 18,45; 22. SALA 3: Il taglialegne 2. Or.: 16,30; 17,20; 19,05; 20,50; 22,30; 0,30.
piazza [illegible] 24-25-26 — Tel. 482.77.07 — Ingr. 12.000

Broadway — SALA UNO: Vite strozzate. Or.: 15,30; 18; 20,10; 22,30. SALA DUE: La dea dell'amore. Or.: 15,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA TRE: Storia d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via dei Narcisi 24 — Tel. 230.34.09 — Ingr. 12.000

Capitol — Il postino
via G. Sacconi 39 — Tel. 32.38.619. Or.: 16,30 17,50/20,00/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

Capranica — Vite [illegible]
piazza Capranica 101 — Tel. 679.24.65. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda. E violenza alla moglie N. V. 1h 40' — Drammatico

Capranichetta — Smoke
piazza Montecitorio 125 — Tel. 679.89.57. Aria cond. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 35' — [illegible]

Clak — SALA 1: Vite strozzate. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. SALA 2: Vo' dove ti porta il cuore. Or.: 16; 18,20; 20,30; 22,30.
via Cassia 694 — Tel. 33.26.14.07 — Aria condizionata — Ingr. 12.000

Cola di Rienzo — La sindrome di [illegible]
p. Cola di Rienzo 88 — Tel. 323.56.93 — Or.: 14,45/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di D. Argento, con A. Argento, T. Kristofmann, Mi Leonard (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — Thriller

Del Piccoli — Frankenstein. Ore 15,30; 17; 18,30. L. 7000.
viale delle Pinete 15 — Tel. 565.34.85 — Terra e libertà. Or.: 20,30; 22,30. L. 6000.

Eden — Two [illegible]
piazza Cola di Rienzo 74 — Tel. 38.18.24.49. Or.: 16 16,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la [illegible] è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — [illegible]

Embassy — Pensieri pericolosi
via Stoppani 7 — Tel. 807.02.45 — Or.: 16/18,20/20,35/22,30 — Ingr. 12.000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Saunders, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Empire — EMPIRE 1: La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
viale R. Margherita 29 — Tel. 841.77.19. — EMPIRE 2 (Viale Esercito 44, tel. 501.08.82): Storia [illegible] more con i crampi. Or.: [illegible] 18,10; 20,20; 22,30.
Ingr. 12.000

Etoile — Vo' dove ti porta il cuore
p. in Lucina 41 — Tel. 687.81.25. Aria cond. — Or.: 16/18,20/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — [illegible]

Eurcine — Dracula morto e contento
v. Liszt 32 — Tel. 591.09.86. Or.: [illegible] — 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — La tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Europa — Heat - [illegible]
corso Italia 107 — Tel. 44.24.97.80. Or.: 16/18,10/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia. N. V. 2h 46' — Poliziesco

Excelsior — SALA 1: Heat la sfida. Or.: 15,20; 18,40; 22. SALA 2: La dea dell'amore. Or.: 15,20; 17,10; 19; 20,50; 22,40. SALA 3: Storia d'amore con i crampi. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
Via B. Vergine Carmelo 2 — Tel. 529.22.66 — Ingr. 12.000

Farnese — I soliti sospetti
Campo de' Fiori 56 — Tel. 686.42.95. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '96) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

Fiamma — SALA 1: Il presidente una storia d'amore. Ore 14,30; 17,30; 18,55; 22,30.
[illegible] — Tel. 482.71.00 — Ingr. 12.000 — SALA 2: Carosel. Ore 14,30; 17,30; 18,55; 22,30.

Garden — Vo' dove ti porta il cuore
viale Trastevere 246 — Tel. 581.25.48. Or.: [illegible] 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '96) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' — Sentimentale

Giulio — Smoke
via Nomentana 43 — Tel. 44.25.02.99 — Or.: 16,30/18/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di W. Wang, con H. Keitel, W. Hurt, F. Whitaker (Usa '94) — Storie, paure, ricordi, personaggi si incrociano nella bottega di un tabaccaio che da 14 anni fotografa lo stesso pezzo di strada. N. V. 1h 35' — Commedia

Giulio Cesare — SALA 1: Jumanji. Or.: 15,15; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 2: Babe, maialino coraggioso. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. SALA 3: Pensieri pericolosi. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
Via G. Cesare 259 — Tel. 39.72.07.96 — Ingr. 12.000

[illegible] — Lo dea dell'amore
v. Taranto 36 — Tel. 70.49.66.02. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — Comm.

Greenwich — SALA 1: Il postino Messo. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30 SALA 2: Cellulato. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 SALA 3: Smoke. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
via Bodoni 59 — Tel. 574.58.35 — Ingr. 12.000

Gregory — Heat - La sfida
via Gregorio VII 180 — Tel. 638.08.00 — Or.: 16/18,10/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Holiday — Blue in the Face
largo B. Marcello 1 — Tel. 854.83.28 Or.: 16,15 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appare abbonda nella tabaccheria di Keitel si prolungano meglio, [illegible] su se stessi e sulla città. N. V. 1h 28' — [illegible]

Il Labirinto sala [illegible]
via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.8283 — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '96) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un carro funebre che a causa della burocrazia deve cambiare vei [illegible] ogni città attraversata. N. V. 1h 40' — Comm.

Il Labirinto sala B — La pazzia di re Giorgio
via Pompeo Magno 27 — Tel. 321.8283 — Or.: 16/18,10/20,20/22 — Ingr. 12.000
di N. Hytner, con N. Hawthorne, N. Bilgin, I. Holm (Usa/Ingh. '95) — La storia di re Giorgio III che, nel 1788, dopo la perdita delle colonie americane, impazzì e fu curato da un medico coraggioso N. V. 1h 50' — Storico

Il Labirinto sala C — Lo [illegible] di Ulisse
via Pompeo Magno 27 — Tel. [illegible] — Or.: 16/18/22 — Ingr. 12.000
di T. Angelopoulos, con H. Keitel, Y. Mitsokiopoulos, E. Josephson (Grec. '95) — Un cineasta, greco torna dagli Usa nel suo Paese e si imbatte, oltre che nel suo passato, nella complessa storia dei Balcani. N. V. [illegible] 30' — Grottesco

Induno — Heat - La sfida
via G. Induno 1 — Tel. 581.24.86. Or.: 16/18,10/22,30 — Ingr. [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Intrastevere — SALA 1: La dea dell'amore (vers. italiana) Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 2: Silvo in the face. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 3: Smoke. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
Vicolo Moroni 3/A — Tel. 588.42.30 — Ingr. 12.000

King — Jumanji
via Fogliano 37 — Tel. 86.20.67.32 — Or.: 15,45/18,10/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' — Comm.

Madison 1 — Jumanji
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26 — Or.: 16,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' — Comm.

Madison 2 — Babe, maialino coraggioso
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26. Or. 16,30 17,15/19/20,45/22,30 — Ingr. 12.000
di K. Miller, con J. Cromwell, [illegible] Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' — Comm.

Madison 3 — Ore 15; 16,50: Casper. Ore 18,30; 21,45: Braveheart.
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26 — Or.: — Ingr. 12.000

Madison 4 — [illegible]
via Chiabrera 121 — Tel. 541.79.26 — Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Hardin, con G. Davis, [illegible] Modine, F. Langella (Usa '96) — Avventaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h — Avventuroso

Maestoso [illegible] 1 — Jumanji
[illegible] Apple Nuova 178 — [illegible] 786.086. Or.: 14,45 17,30/20/22,30 — Ingr. 12.000
di J. Johnston, con R. Williams, B. Hunt, K. Dunst (Usa '95) — Dopo oltre 20 anni di incantesimo a causa di un «gioco magico» un giovane torna nella sua città... ma in compagnia di tutti gli animali della giungla. N. V. 1h 39' — Comm.

Maestoso Sala [illegible] — [illegible] morto e contento
[illegible] Apple Nuova 178 — [illegible] 786.086 — Or.: 14,45/17,30/20/22,30 — Ingr. [illegible]
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — La tragicomiche avventure di Dracula, [illegible] di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h [illegible] — Comico

[illegible] 3 — Two much
via Appia Nuova 178 — Tel. 786.086. Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 12.000
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' — Comm.

[illegible] sala 4 — Pensieri pericolosi
via Appia Nuova 178 — Tel. 786.086 — Or.: 15/17,30/20/22,30 — Ingr. 12.000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Saunders, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — Drammatico

Majestic — Viaggi [illegible] nozze
via S. Apostoli 20 — Tel. 679.49.08. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «soliti», i moderni sedotti dalla famiglia. Un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' — Commedia

Metropolitan — Dracula morto e [illegible]
via del Corso 7 — Tel. 320.09.33. Or.: 16,15/18,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Mignon — La [illegible] Shanghai
via Viterbo 11 — Tel. 855.64.93 — Or.: 16/18,10/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di Z. Yimou, con Gong Li, Li. Bao Tian, S. Chun (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 48' — [illegible]

New York — [illegible] - La sfida
via Cave 36 — Tel. 781.02.71 — Or.: 16/18,10/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — [illegible]

[illegible] Sacher — Mente di personale
largo Ascianghi 1 — Tel. 581.81.16. Or.: 16,15 17/18,50/20,40/22,30 — Ingr. 12.000
di T. O'Sullivan, con I. Hart, J. Lynch, J. Frain (Irl. '95) — Belfast 1976: una bomba dell'Ira esplode in un pub. Mentre i leader protestanti e cattolici negoziano, esplodono ordigni che coinvolgono innocenti. N. V. 1h 25' — Dramm.

Palazzo delle Esp. — Ore 17 Lo studente di Praga (muto sottotitolato); ore 19,15 Destino (muto versione originale); ore 20,30 Del diavolo per l'assassino
SALA CINEMA — Via Nazionale 194 — Tel. 488.54 66

Paris — Vite [illegible]
via M. Grecia 112 Aria cond. — Tel. 70.48.66.66. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. [illegible] 40' — Drammatico

Pasquino — [illegible] - La [illegible]
Vicolo del Piede 19 — Tel. 580.36.22. Or.: 18/19/22 — Ingr. 7000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia [illegible] N. V. 2h 45' — [illegible]

[illegible]
via Nazionale — Tel. 488.28.83 — Ingr. 12.000 — [illegible] 1: [illegible] dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. SALA 2: Seven. Or.: 15,10; 17,30; 20; 22,30.

Quirinetta — Jane Eyre
via Minghetti II — Tel. 679.00.12. Or.: 16,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — [illegible]

Reale — [illegible] Stroz[illegible]
piazza Sonnino 7 — Tel. 581.02.34 — Ir.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae [illegible] la violenza alla moglie N. V. 1h 40' — Drammatico

Rialto — [illegible] sul [illegible]
via IV Novembre 156 — Tel. 679.07.63. Or.: 16/18,20/22,30 — Ingr. [illegible]
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) — Francia, 1832: un usaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da l'ugitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore della sua vita. N. V. 2h — Avv.

Ritz — Heat - La sfida
viale Somalia 109 — Tel. 86.20.58.93 — Or.: 16/18,10/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '96) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' — Poliziesco

Rivoli — I soliti sospetti
via Lombardia 23 — Tel. 488.06.83. Or.: 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '96) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' — Thriller

[illegible] — [illegible] postino
piazza Sidney Sonnino 37 — Tel. 581.28.84 — Or.: 15.30/17,50/20,05/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Radford e M. Troisi, con M. Troisi, P. Noiret, M. G. Cucinotta (Ita. '94) — L'amicizia tra il poeta Neruda, in esilio su un'isola del Sud Italia, e un giovane portalettere locale. Dal romanzo di Skarmeta. N. V. 2h — Commedia

Rouge et Noir — Storie d'amore con i crampi
via Sesto 31. Aria cond. — Tel. 855 43.05. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di P. Quantullo, con P. Quantullo, D. Capriogllo, S. Rubini (Ita. '96) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' — Commedia

Royal — Palermo-Milano [illegible] andata
via E. Filiberto 175 — Tel. 70.47.45.49. Aria cond. — Or.: 16/18,10/20,20/22,30 — Ingr. 12.000
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41'

Sala Umberto — Il cielo è sempre più blu
via della Mercede 50 — Tel. 679.47.53. Ore 16,30 16,30/20,30/22,30 — Ingr. 12.000
di A. Grimaldi, con M. Buy, S. Rubini, L. Barbareschi (Ita. '96) — Una trentina di storie e destini incrociati, tra cattivi e amori, mestieri sentimentali e parole, in una Roma primaverile, con 64 attori. N. V. 1h 48' — Commedia

Savoy — SALA 1: Jumanji. Or.: 15,45; 18; 20,10; 22,30. SALA 2: Vo' dove ti porta il cuore. Or.: 16,30; 17,45; 20,10; 22,30. SALA 3: Dracula morto e contento. Or.: 16,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30. SALA 4: Il cielo è sempre più blu. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
via Bergamo 25 — Tel. 853.00.946 — Ingr. 12.000

Ulisse — Dracula morto e contento
via Tiburtina 374 — Tel. 436.33.744. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di M. Brooks, con L. Nielsen, P. MacNicol, S. Weber (Usa '96) — La tragicomiche avventure di Dracula, innamorato di belle donne, sbalestrato dalla vita notturna, in difficoltà a trovare sangue genuino. N. V. 1h 35' — Comico

Universal — Vite strozzate
via Bari 18 — Tel. 853.12.16. Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 — Ingr. 12.000
di R. Tognazzi, con L. Zingarelli, S. Fantil, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, la violenza alla moglie N. V. [illegible] — Drammatico

IL [illegible]

[illegible] Aula Magna Università [illegible] Sapienza (p.le Aldo Moro 5), 17,30, il Conjunto Ibérico de Violonchelos [illegible] [illegible] Arizcuren in brani di Nin, Villa Lobos, De Falla. Soprano Young Hee Kim. Auditorio di via Conciliazione, ore 19, l'Orchestra Sinfonica dell'Accademia [illegible] Nazionale di S.Cecilia in composizioni di Liszt e Stravinsky. Sul podio Giuseppe Sinopoli, coro [illegible] Voci Bianche dell'Arcum diretto [illegible] Paolo Lucci. Sala Baldini (p.za Campitelli 9), ore 21, la pianista Ginzia Bartoli in arie di Beethoven e [illegible].

[illegible] - Anche oggi tre pellicole al Grauco (via Perugia 34). Alle16,30, «Pomeridiana [illegible] stica» dedicata [illegible] Wilhelm Grimm nel giorno del suo compleanno con una [illegible] cartoni animati ispirati ad alcune fiabe. Ore 19, «Family [illegible] di [illegible] Loach e a seguire «Senza pelle» di Alessandro D'Alatri.

OPERA - Dopo l'allestimento dell'altro ieri per raccogliere fondi per la ricostruzione del Teatro La Fenice va in scena al Teatro dell'Opera (piazza Beniamino Gigli 1), 20,30, «Turandot» di Giacomo Puccini. Orchestra diretta da Yuri Ahronovich, regia di Stefano Monti, nel [illegible] figurano Valentina Taldipova, Nicola Martinucci, Maria Pia Jonata.

LIVE - Country blues al Piccolo Grande (via Vittorio Emanuele II, 58 - Monte Porzio Catone), la band Dust & Diesel. Spettacolo di Alana Tropical Show al Charango [illegible] (via S.Onofrio 28). [illegible] (via Libetta 7), repertorio dance-cabaret [illegible] la band Fratelli [illegible] Costa. Felsineo (via Frangipane 42), Gabriel De Torres e Giuppi Paone in un discorso dalla musica popolare al jazz. Jazz Club Music Inn (largo dei Fiorentini 3), Come Sunday, Alphaus (via del Commercio 36), Daniel & Crew, Willy Y la Mitica, Los Farias e cabaret [illegible] il duo [illegible] mia che Impressione. Four XXXX [illegible] (via Galvani 20), jazz con Stefano Russo Quartet.

[illegible] - Presso la libreria [illegible] (via di Panico 13), si tiene il [illegible] base di Tao Yoga. Per informazioni e iscrizioni telefo[illegible] il numero 6880.4356, lezioni sia [illegible] mattino che nel po[illegible] [illegible] prenotazione.

[illegible] - Nuovo appuntamento [illegible] del [illegible] Introduzione all'analisi schenkeriana alla [illegible] Popolare [illegible] di Testaccio (via Galvani 20). Dalle 11 incontro con Giuliano Goldwurn. Informazioni al 575.03.76.

POESIA - Il ciclo «I sentieri della poesia» curato da Achille Millo ospita al [illegible] dell'Orologio (via de'Filippini 17/a), [illegible] 17, l'appuntamento «Melville a Napoli». Partecipano Fausto Cigliano, Giorgio Weiss, Elena Viani e Luca Salvadori.

[illegible] - Teatro Euclide (piazza Euclide 34/a), debutta «E [illegible] improvvisamente...tornasse il mago», scritto in due atti [illegible] e diretto da Vito Boffoli. Repliche fino [illegible] 24 marzo.

PRESENTAZIONE - Alla libreria Ba[illegible] [illegible] (c.so V.Emanuele II 186), presentazione del libro di Angelo Paoluzi «canto nella notte mi ritorna [illegible] cuore» a cura di Francesco Grisi e Tom[illegible] Aurelio Prete, coordina il dott.Costa. Inf.6880.2269.

[m. pr.]

TEATRI

ABBRA' - dalle Fornaci 33 (p. Pietro) tel. 06.74.187. Ore 21.15 The International Theatre pres. Il barattolo da tornare in ing. sceneggiato con C. Comese, R. Berto, A. Caruso, J. Estevez.

ABBOT TEATRO via Nicola del Grande 31, tel. 58 08 111. Ore 21 La terza dell'enigma racconto di F. Kafka adattamento e regia di P. Di Marco. Programma fino a 25/2.

ANFITRIONE via S. Saba 24, tel. 575.08.27. Ore 21,15 la Comp. La Valle dell'Inferno pres. La fine del gioco di F. Angelini. Regia A. Lazzo.

ARGENTINA TEATRO DI ROMA largo Torre Argentina, tel. 6880 46 01/2. Ore 20 1ª sabato. Oggi pomeriggio ballo da vita Mandolese di C. E. Gadda, regia L. Ronconi.

AULA MAGNA RUM (go Tevere Flaminio 50, tel. 361 0051/2. Ore 17.30 presso Aula Magna Università La Sapienza conc. del Complesso Iberico De Violonchelos, dir. E. Arizcuren, musiche di Nin, Villa Lobos, De Falla, Haitink. Prev. c/o Filarmonica.

BELLI via Sant'Apollonia 11/a, tel. 588.49.74. Ore 21 Gli ultimi del suono di F. Marsocci, regia M. Natolini.

BERNINI MUSIC HALL p.le Metaponto d'Oro 44, t. 3646.43.43. Tutte le sere ore 20.30 cena e ore 22 lo spettacolo Pantalitas nel Balletto del Bolero Hall The Top Girls, Orch. stabile da U. Senesconi.

CENTRALE via Celsa 6, tel. 679.72.70. Ore 21 [illegible] Teatro Milano presenta Spettacolo di J. Genet, [illegible] M. Gruber

CAPPIE via Mar Rosso 389 Dalla Lista, tel. 606 82 38. Ore 21 Un tenue rapsodiano, di E. Scarpetta.

DEI SATIRI Sala Grande via Quirinetta 18, tel. 667.7068. Ore 20,45, F. Ferro in Beato? Strada, tasta per gradire.

DELL'OROLOGIO Sala [illegible] via de Filippini 17/a, tel. 6830.[illegible] 21. Cocc. Teatro canzone pres. il [illegible] serie di F. Wedekind. Lunedì riposo. Fino al 10/3. Ore 17, A. Milo [illegible] i protettori della pavida. Incontri sulla possibile contemp[illegible] Castiglia su Amore con F. Mammo e [illegible].

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via de Filippini 17/a, tel. 6830.83.30. Ore 22 Le C.S.A.N. pres. A sense case Woody di P. Mammini, con R. Gamarino e P. Mammini e con la partecipaz. di A. Grado. Lunedì riposo. Fino al 10/3.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.36. Ore 21.30 Teatro Ussero di Messina presenta Delitti da caffè di M. Menzel. Lunedì riposo; fino al 3/3

DELL'OROLOGIO Sala Orfeo v. de Filippini 17/a, tel. 6830.87.[illegible] [illegible] Orfeo presenta: Teatro dell'Incantesimo di V. Orfeo ovvero La prigioniera di Madame di M. Maeterlinck. Regia V. Orfeo e Caterina Merlino. Lunedì riposo; fino al 25/2.

DELLE MUSE via Ford 43, tel. 4483.13.00. Ore 17 e ore 21 Lando Buzzanca in: La scuola delle mogli di Molière, regia Geppi Di Stasi.

DI VIA SPERONI via Speroni 13, tel. 411.2287. Ore 20.45 Il diavolo fa la pentola e i coperchi di Ray Cooney, regia Gianni Cajafa. Musiche A. Lauriano

ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore [illegible] (30-P) e ore 20,45 abb. C2, il pianista del silenzio di A. Cechov. Regia G. Lavia. Prev. su Televideo Rai, pag. 647.

PICCOLO ELISEO via Nazionale 183, tel. 488.21.14. Ore 16,30 abb. G40-P40 e ore 20,45 abb. 41. A. Marchesini, T. Belenghi in Dies di Anal di Michael Frayn. Prenot. su Televideo Rai, pag. 647.

ETI TEATRO QUIRINO via M. Minghetti 1, tel. 679 45 85. Ore 21 1 83. Centro Teatrale Bresciano pres. Macbeth di W. Shakespeare, con A. Reggiani e R. Azim, regia S. Bisoul.

ETI TEATRO VALLE via del Teatro Valle 23, tel. 6880.37 94. Ore 21 ultimi 2 giorni Teatro della Tosse. Nel sogno dei carnevali e Il sogno di Pinocchio da Pinocchio di C. Collodi, adattato per il teatro da T. Conte, musiche N. Piovani

EUCLIDE piazza Euclide 34/a, tel. 80.86.11. Ore 21 la Comp. Stabile Teatrogruppo pres. E se improvvisamente... tornasse il mago, scritto in due at

MILANO

CINEMA

[illegible] c. V. Emanuele 30, tel. 7600.3305. **Vite strozzate.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; [illegible]. L. [illegible]

ANTEO via [illegible] 9, tel. [illegible]. [illegible] **personale.** Or.: 15; 16,50; [illegible] L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

APOLLO GALLERIA via De Cristoforis 2, [illegible] 780.390. **Jumanji.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35. L. 12.000.

ARCOBALENO via Tunisia 11, tel. [illegible] **Heat - La sfida.** Or.: 15,10. L. 10.000. Or.: 16,30; [illegible]. L. 12.000.

ARISTON Galleria del Corso 1, tel. 7602.3805. [illegible]. Or.: 14,45; 17,10. L. 10.000. Or.: 18,55; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via S. P. all'Orto 8, tel. 7600.1214. **Two much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. L. 12.000.

[illegible] V. Emanuele II, tel. 7600.0229. [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible] c. Garibaldi 99, [illegible] 2900.18.00. [illegible] **pel** [illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

ARIENA MULTISALA 2 c.so [illegible] [illegible] tel. 29.00.18.90. [illegible] **Ilyra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

CAVOUR p. Cavour 3, tel. 659.5778. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,40; 17,55. L. [illegible] Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible] viale [illegible] 1980 87, tel. 5990.1361. **Il cielo è sempre più blu.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] **Sala Chaplin** viale Monte Nero [illegible] tel. 5990.1361. **Il prestanome - [illegible]** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible] v.le M. Nero 84, tel. 5990.1361. **Two much.** Or. 15; 17,30; 20; 22,30. L. 12.000.

[illegible] Corso del Servi 9, tel. 7602.0721. [illegible] e [illegible]. Or.: 14,30; 16,30; 18,30. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

CORSO Galleria del Corso, tel. 7600.2154. **Heat - La sfida** Or.: 15. L. 10.000. Or.: 18,30; 22. L. 12.000.

ELISEO v. Torino 64, tel. 869.2752. **Blue in the face.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. L. 12.000.

ESCELSIOR Galleria [illegible] Corso 4, tel. 7600.2354. [illegible] [illegible] **dell'amore.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] corso Lodi 39, tel. 551.64.38. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000

MANZONI v. Manzoni 40, tel. [illegible]. **Strange days.** Prima visione. Or.: 15,45. L. 10.000. Or.: 19; 22. L. 12.000.

[illegible] c. V. [illegible] 24, tel. 7602.0618. **Priscilla Milano** [illegible] [illegible] Or.: 16,15; 17,40. L. 10.000. [illegible] Or.: 20,05; 22,30. L. 12.000.

METROPOL v. Pieve 24, [illegible] 709.913. **Jumanji.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] [illegible] [illegible] Corso 4, [illegible] 760.223. **I soliti sospetti.** Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; [illegible] L. [illegible]

[illegible] [illegible] via Mascagni 8, [illegible] 7602.00.48. [illegible] [illegible] **coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30. L. 12.000.

NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3, tel. 875.389. **Vite strozzate.** Prima visione. Or.: 15,30; 17,55. L. 10.000. Or.: 20,15; 22,30. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 1 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,25; 16,10; 18; 20,15; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 2 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] **pericolosi.** Orario: [illegible]: 17,50; 20,10; 22,35. Ingresso L. 12.000.

[illegible] **6 Sala 3** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Il** [illegible] - [illegible] **d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **6 Sala 4** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Jane Eyre.** Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,35. L. 12.000.

ODEON 6 Sala 5 via [illegible] Radegonda 8, tel. 874.547. **La sindrome di** [illegible] Orario: 15; 17,30; 20; 22,35. Ingresso 12.000.

ODEON 6 Sala 6 via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Desperado.** Or.: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. L. [illegible]

[illegible] [illegible] **6** via S. Radegonda 8, tel. 874.547. **Casper.** [illegible]: 14,40; 16,35; 18,25; 20,20; 22,35. L. 12.000.

[illegible] **6** [illegible] via S. Radegonda 8, tel. 874.547. [illegible] [illegible] **di Shanghai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35. Ingresso 12.000.

ORFEO viale Coni Zugna 50, tel. 8940.3039. **Heat - la sfida.** Or.: 15. L. 10.000. Or.: 18,30; 22. L. 12.000.

PASQUIROLO corso Vittorio Emanuele 28, tel. 7602.0757. **Il tagliaerbe 2.** Or.: 15; 16,50; 18,40. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

PLINIUS via Abruzzi 28, tel. 2953.1103. **La dea dell'amore.** Or.: 14,45; 16,40; 18,35. L. 10.000. Or.: 20,30; 22,30. L. 12.000.

PRESIDENT largo Augusto 1, tel. 7602.2190. **Underground.** Or.: 15,40; 18; 22,15. L. 12.000.

[illegible] **CARLO** [illegible] Magenta/angolo [illegible] Bandello, tel. 48.13.442. [illegible] [illegible] Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

[illegible] via [illegible] Sasso 28, tel. 236.5124. **Braveheart - [illegible] Impavido.** Or.: 15. L. [illegible] Or.: 16,30; 22. L. 12.000.

[illegible] c. Buenos Aires 39, tel. [illegible]. **Speciale** [illegible] Or.: 15,30; 17,50. L. 10.000. Or.: 20,10; 22,30. L. 12.000.

VIP via Torino 21. Tel. 86.46.36.47. **Smoke.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. L. 12.000.

TEATRI

SCALA p. della Scala, tel. 7200.3744. Ore 18,30 ridotto dei palchi **Castelbarco**, Veronique Gens, soprano; Anna Bonitatibus, mezzosoprano; Roberto Negri, pianoforte.

ARSENALE v. G. Commi 11, t. 837.58.98. Ore 21 la Compagnia Piccola Commedia e Nuove Parole presenta **Molly Sweeney** di Brian Friel, regia di Flavio Ambrosini.

CONSERVATORIO v. Conservatorio 12, tel. 76.00.17.55. Ore 17 orchestra **I pomeriggi musicali**, dir. S. Sanderling, M. Tarzini, pianoforte; ore 21 orch. Gaiden[illegible] Anton Narut, pianoforte Enrica Ciccarelli.

CARCANO c.so Porta Romana 63, t. 5518.1377. Ore 21 Milano Festival presenta **Shapiro & Smith** dance.

CIAK v. Bengasi 33, t. 7611.1015. Ore 21,30 Lella Costa in **Stanca di guerra**, regia Gabriele Vacis, scritto [illegible] Lella Costa, A. Baricco, M. Crivi, S. Ferrentino, P. Pastorini, S. Agostini.

CRT SALONE via U. Dini 7, tel. 8951.2220. Ore 21 Progetto Pre visioni I registi di domani alla prova in collaborazione con la scuola d'Arte drammatica P. Grassi: **Romeo e Giulietta.**

DELLA 14ª v. Ogilo 12, t. 5521.1300. Ore [illegible] **Una faccia da s'ghiri.** Di Rodi e Silveri.

FILODRAMMATICI via Filodrammatici 1, tel. 869.3659. Ore [illegible] Compagnia Il Castello presenta **Giappino e il carosello che vola** di Mario Zarbin. Spettacolo di burattini; ore 21 la Compagnia Stabile presenta **Un amor tra cani e gatti ovvero l'Arcadia in Brenta** di Carlo Goldoni, con Marco Balbi, Natalia Cravoto, Adriana De Guilmi, Mirka Merigliano, Gianni Quilico, Rosa Lao Servidio, Alberto Astorri, regia di Claudio Beccari.

FRANCO PARENTI (Sala Grande), via Pier Lombardo 14, tel. 54.57.174. [illegible] 20,30 la Compagnia Attori & Tecnici presenta **Il giardino dei ciliegi** di A. Cechov.

MANZONI v. Manzoni 40, t. 7600.02.31. Ore 20,45 la Piesse II presenta M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della seconda strada** di N. Simon.

NAZIONALE p. Piemonte 12, t. 4800.77.00. Ore 21 Nuova scena - Arena del sole - Teatro stabile di Bologna **Arlecchino servitore di due padroni** di C. [illegible].

NUOVO p. S. Babila 37, tel. 76.00.0089/70. Ore [illegible] Pietro Mazzarano presenta Marisa Laurito [illegible] Amori miei regia Ugo Gregoretti.

OUT-OFF v. Dupré 4, t. 3088.22.82. Ore 20,30 il teatro Out Off presenta **I fanatici** di R. Musil. Regia Antonio Syzzy.

PICCOLO TEATRO via Rovello 2, tel. 7233.32.22. Ore 20,30 CRT artisto Festival Brecht **Ballata di fine millennio** con Moni Ovadia e Theaterorchestra.

[illegible] **SAN BABILA** c. Venezia 2, t. 7600.2985. Ore 21 M. Chiocchio presenta U. Paglai e P. Glasaman in Harvey.

[illegible] p. XXIV Aprile, tel. 2900.6767. Ore [illegible] Comp. Edipo presenta **La vedova allegra** di F. Lehar con Pippo Santonastaso.

Tdi PORTA ROMANA c. di P.ta Romana 124, tel. 5831.5896. Ore 20,30 Teatridithalia presenta Amleto di William Shakespeare.

TEATRO ARIBERTO [illegible] Il Crespi 8, tel. 83.22.560. Ore 21 2ª Rassegna del teatro giallo - **Dalle nove alle dieci** di A. Christe.

TEATRO DELLE MARIONETTE via degli Olivetani 3, telefono 48.96.550. Ore 15,30 Il Teatro di Gianni e Cosetta Colla presenta: **Gelsomino nel paese dei bugiardi** di Gianni Rodari.

TEATRO GRECO p. Greci, telefono 657.08.86. Ore 16 Rassegna Il Paese dei Balocchi - Bambini al Teatro Greco - Compagnia Stilema presenta **Perché**; ore 21 Compagnia Pippo Del Bono presenta **Il tempo degli** [illegible].

TEATRO LIBERO via Savona 10, telefoni 832.31.26. Ore 21 Teatro Libero presenta **Fiori** [illegible] di V. Salemme.

[illegible] **PERGOLESI** [illegible] Pastrengo 16, [illegible] 69.71.695. Ore 21 **Angeli sulla strada.**

A colloquio con Gnocchi che vorrebbe tornare in coppia con Teo Teocoli

Il Gene suscettibile di modifica

«Il varietà per Raitre è saltato per le elezioni»

MILANO. Prima annuncia il ritorno in coppia con Teo Teocoli, ora Gene Gnocchi che nel suo ultimo spettacolo teatrale «Tutta questa struttura è suscettibile di modifica» (ne ha appena pubblicato anche la videocassetta), confessa che tornerebbe [illegible] alcun problema [illegible] Fininvest.

Cos'è, la presentazione del suo prossimo programma [illegible] leviatano, o una dichiarazione politica?

«Con Teo ho in m[illegible] di riproporr[illegible] in una rubrica sportiva tutti i personaggi famosi di "Mai dire gol". Ma è tutto in fase di studio. Certo, se la Fininvest mi proponesse [illegible] [illegible] in piena libertà, io lì farei. [illegible] anni [illegible] me ne sono andato perché mi sembrava che la campagna anticomunista fosse un po' forte e anacronistica. [illegible] sarei più cauto, [illegible] preoccuperei piuttosto dell'autonomia artistica».

Ad aprile, però, ci saranno di [illegible] le elezioni, non pensa che si potrebbe verificare la stessa situazione di allora?

«La campagna elettorale sarà durissima: questa volta si è fronte contro fronte. Tra pochissimo ci troveremo in un sondaggio continuo e avere una tv sarà ancora molto importante. Delle scorse polit[illegible]che mi hanno infastidito i [illegible]daggi di [illegible]ni e Mengacci, per questo [illegible]vo deciso di schierarmi. Ora dovrei valutare meglio; giudi[illegible] piuttosto i singoli progetti».

E i suoi progetti, quali sono?

«Presto su Raiuno andrà in onda il telefilm "Occhio di falco", dove sono una specie di tenente Colombo ma versione padana. Al cinema sta per uscire il film di Piccioni, "Cuori al verde", con la Buy e Scarpati. Qui faccio l'idraulico che un giorno trova sul suo furgoncino un intellettuale spiantato e diventa suo amico. E' una commedia dai toni amari. Poi, in cantiere ho anche un film serio, diretto [illegible] Maurizio Zaccaro. Dovrei interpretare [illegible] cacciatore che viene fatto prigioniero [illegible] soldati dell'ex Jugoslavia».

E il varietà già annunciato per Raitre?

«Quello [illegible] sempre in programma, solo che è saltato per le [illegible] di aprile. Se ne riparlerà in autunno».

Sta anche pensando a un nuo[illegible]

«Mauro Bellei, l'architetto che [illegible] anche mio scenografo, mi ha dato un'idea che mi piace molto: lui ha disegnato una casa con 40 [illegible] impossibili, una dell'alta velocità, una delle occasioni perdute, una dell'acqua e così via. Mi ha chiesto di [illegible] [illegible] per ogni stanza. Uscirà a novembre, per il Melangolo e si intitolerà "La casa hantonata"».

La vedremo a teatro, l'anno prossimo?

«Sto scrivendo uno spettacolo che debutterà in autunno al Ciak di Milano. In [illegible] uno scrittore presenta il libro su un attore fallito che si ritira nella sua casa al mare e, ogni tanto, molla tutti per andare fino alla boa. Dialoga con i grandi del teatro, da Grotowsky a Julian Beck, ma da loro vuole solo consigli pratici».

Olga Piscitelli

Gene Gnocchi a «Mai dire gol»

TEATRI

AL VASCELLO piazza Greco, telefono 670.43.53. Ore 21,30 Piano [illegible] e discoteca.

BODEGUITA DEL [illegible] via Col di Lana 3, telefono 8940.05.60. Cucina musica cubana.

[illegible] CORDUSIO [illegible] Cordusio 2, tel. 869.21.95. Dalle ore 18 alle [illegible] Music on the road con i Chakra.

[illegible] **BIANCA CLUB** via Lodovico il Moro 117, [illegible] 8912.57.77. Ore [illegible] Grancabaret.

[illegible] **TEATRO** [illegible] [illegible] Ascanio Sforza 81, telefono 8951.1748. Ore 22 Karaoke e disco bar.

CAPOLINEA via Lodovico il Moro 118, tel. 8912.20.24. Ore 22 Quintetto Vocaland.

COCO LOCO via Corelli 62, telefono diurno 5831.35.64; notturno 756.12.26. Chiuso.

[illegible] CHIARI via [illegible] Missaglia 46/3b, tel. 846.47.31. Ore 23 [illegible] carnival show.

DISCOTECA [illegible] AMERICA LATINA piazza XXIV Maggio 8, [illegible] telefono 5810.27.66-832.21.80. [illegible] 22,30 Carnevale caraibico e caccia [illegible] tesoro.

FIORI [illegible] via Fiori Chiari 17/A, tel. 8646.25.75. Ore 22,30 musica dal vivo con la Fiori chiari band.

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Alzaia Naviglio Grande 36, tel. [illegible]. [illegible] 22,30 Quaranta gradi band.

MILANO [illegible] via [illegible] Missaglia 46/3, telefono 866.47.31. Ore 21,30 grande vegliona [illegible] ore 22,30 cabaret non stop.

[illegible] [illegible] **PARIGI** via Lodovico il Moro 131, tel. 8912.20.43. [illegible] 22 musica [illegible] vi[illegible] con la band dell'americano a Parigi.

MUSIC EMPIRE via S. Maria Fulcorina 15, tel. 869.36.56. Riposo.

NONSOLOMUSICA viale Ortles 82, telefono 5521.09.05. Ore 21,30 Free karaoke.

POLO [illegible] piazza Ferrara 23, telefono 589.32.69. Riposo.

[illegible] [illegible] **E** via Manzoni [illegible] (Galleria Manzoni), telefono 7602.10.71. [illegible] per rinnovo.

[illegible] via A. Sforza 49, telefono 8940.26.74. Ore 22,30 William Povia and Fort Alamo band.

[illegible] largo Corsia dei Servi 3, telefono 7602.37.16. Orario: 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

[illegible] viale [illegible] 140, telefono 266.17.74. Ore 22 A. Stefanucci in Le mosche [illegible] N. [illegible] alla tromba e i Papu in scandagliando.

SABOR TROPICAL via Molino delle Armi 18, [illegible] 5831.35.64. Ore 22,30 musica latino americana.

D'ESSAI

ARIOSTO via Ariosto 18, telefono 4800.39.01. Ore [illegible] Or.: 16,10; 20,20; 22,30 **Forget** [illegible].

[illegible] **1** via Torino 30, tel. [illegible] L. 8000. Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. **Il postino.**

[illegible] **2** [illegible] Torino 30, tel. 87.48.26. L. [illegible] Or.: 16; 16,10; 20,20; 22,30. **Guantanamera.**

[illegible] [illegible] - **S. M.** [illegible] via Oxilia 10, telefono 2682.05.92. Riposo.

[illegible] **AMICIS** via Camminadella 15, [illegible] 8645.27.18. L. [illegible] + tess. [illegible]: Ken Loach - cronache di un ribelle. Ore 15 **Days of hope**; ore 18,20 **Wish side are you on**; ore 19; [illegible] **Family life.**

[illegible] [illegible] Savona 57, telefono 486.51.02. L. 7000 ore 15 [illegible] **capitan uncino** di S. Spielberg ore 20; 22 **Le iene cani da rapina**; ore 24 **Pulp** [illegible] Regia Q. Tarantino v.m. 18.

[illegible] **ORIENTE** corso di Porta Ticinese 45. L. 7000 ore 15.30 **Un altro** [illegible] [illegible] **L'incantesimo del lago.** Regia [illegible].

[illegible] via Pacinotti 6, [illegible] 3921.04.83 L. [illegible] Ore 20,10; 22,15 Al [illegible] **½** [illegible] **nuvole.**

[illegible] [illegible] **DON BOSCO** via M. Gioia 48, telefono 60.30.42. Ore 15; 17; 21 Ingresso con tessera Cineforum **Con gli occhi chiusi.**

AUDITORIUM SAN FEDELE via Hoepli [illegible] tel. 8635.22.31. Riposo.

[illegible] [illegible] **DEL CINEMA** [illegible] [illegible] via Martin 2/a, tel. 65.54.977. Riposo.

LUCI ROSSE

[illegible] viale Monza 101, [illegible] 10.000. **Luci rosse.**

[illegible] via Cilturino angolo via Padova, tel. 2682.2610. **Luci rosse.**

[illegible] viale Monza 79. Ore 10.000. [illegible]

[illegible] corso Buenos Aires 36. Apertura [illegible] 13. **Luci rosse.**

ASTORIA viale Montenero [illegible]. Ore [illegible]. **Luci rosse.**

[illegible] [illegible] [illegible] 3. Ore [illegible]. [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] Paolo Sarpi 8. Ore [illegible] Apertura [illegible] 10,30. **Luci** [illegible].

[illegible] v. Premuda 40, t. 79.84.78. L. 12.000. Ap. ore 16. **Luci rosse.**

CITTANOVA via Giambellino 153. Ore 10.000. **Luci rosse.**

DIAMANTE via F. Filzi [illegible] Ore 12.000. Ap. ore 13. **Luci ro** [illegible] [illegible] Meolino [illegible] [illegible] 13. Ore 10.000. [illegible] [illegible]

[illegible] via Fab di Bruno 8. Ore [illegible]. **Luci** [illegible]

[illegible] via C. De Sesto [illegible] Ore 10.000. **Varietà + film.**

LA [illegible] via Bligny 52. Ore 10.000. **Luci** [illegible].

LORETO via [illegible] 10. Ore 10.000. **Luci** [illegible].

MAGENTA via [illegible] [illegible] 23. Ore 10.000 [illegible].

[illegible] via degli Imbriani 19. Ore 10.000. **Luci** [illegible].

ROXY [illegible] Lodi 128. Ore 10.000. Apertura ore 14,20. **Luci** [illegible]

[illegible] via Padova 179. Ore [illegible]. Apertura ore 14. **Luci rosse.**

VENETO - FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

[illegible]

[illegible] via [illegible] [illegible] tel. 940.305. [illegible] **conquista l'America.** Or.: 15; 17. **Heat la sfida.** Or.: 19; 22.

ITALIA via Garibaldi 8, telefono 943.164. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 17,50; 19,40; 21,45.

[illegible]

CORSO corso del Popolo 150, [illegible]. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 20; 22.

[illegible] via Manzoni 16, tel. 24.837. **La** [illegible] **di** [illegible] Or.: 20; 22.

VENEZIA

ACCADEMIA Dorsoduro 1019, [illegible] 528.7706. **Underground.** Ore 17,45; 21,15.

[illegible] San Marco 1659, telefono 52.28.201. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

OLIMPIA [illegible] San Marco 1094, tel. 520.5439. **Nel bel mezzo di un gelido inverno.** Orario: 17,15; 19; 21,15.

RITZ San [illegible] 617, tel. 520.4429. [illegible] [illegible] **contento.** Orario: 16; 18; 20; 22.

ROSSINI [illegible] Marco [illegible] [illegible]. 523.03.22. Sala riservata.

[illegible]

ALTINO via Altinate 1, tel. 875.232. **Pensieri pericolosi.** Orario apertura: 17.

ARCOBALENO via Reni 2, [illegible] 800.820. **Heat - La sfida.** Ap. 17.

[illegible] via Aspetti 37, telefono 804.078. **Pocahontas**, ore 15,30. **Two much.** Orario: 17,30; 20; 22,20; 0,20.

ASTRA D'ESSAI. Blue in the face. Orario: 16,30; 20,30; 22,30; 0,20.

ASTRA [illegible] [illegible] **Strange days.** V.M. 14. Or.: 19,30; 22; [illegible] piazza Stanga, tel. [illegible]. **Jumanji.** Orario: 16; 18,20; 20,25; 22,30.

[illegible] via [illegible] Martino, tel. 875.10.09. [illegible] **morte contenta.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

[illegible] [illegible] Cassan 2, tel. [illegible]. [illegible] **ma bella.** Ap.: 17.

[illegible] piazza Insurrezione, tel. 875.1660. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: ap. 17.

REX via S. Osvaldo, tel. 754.116. **Braveheart.** Ap.: 18.

[illegible] [illegible] Emanuele Filiberto, tel. 875.0720. [illegible] [illegible] **te.** Ap.: 17.

MESTRE

[illegible] [illegible] via Carducci, tel. 960.834. **Va' dove ti porta il** [illegible] **re.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

CORSINO corso del Popolo. [illegible] [illegible] **dell'amore.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] [illegible] [illegible] Popolo [illegible], tel. 986.722. **Jumanji.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

[illegible] **D'ESSAI** via Sernaglia [illegible], tel. 538.1655. **Blue in the face.** Or.: 18; 20; 22.

[illegible] [illegible] piazza Ferretto, tel. 988.664. **Pensieri pericolosi.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

PALAZZO 1 via Palazzo 31, tel. 971.444. [illegible] - **La sfida.** Or.: 18,45; 22.

PALAZZO 2 via Palazzo 31, tel. 971.444. **Two Much.** Orario: 17,40; 20; 22,15.

S. MARCO viale San Marco, telefono [illegible]. **Dracula morto** [illegible] **te.** Orario: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15.

TREVISO

[illegible] via Carlo Alberto 14, tel. 542.611. [illegible] [illegible] Orario: 17; 18,30; 20,20; 22,15.

CORSO corso del Popolo 29, tel. 549.322. [illegible] **nel - Intrappolato nella rete.** Orario: 16; 18,15; 20,20; 22,30.

[illegible] piazza M. di Belfiore, tel. [illegible]. **Strange Days.** V.M. 14. Orario: 17,10; 19,40; 22,15.

[illegible] [illegible] p.zza Martiri di Belfiore, tel. 300.224. **Underground.** Orario: 16; 19; 22.

EDISON vicolo XX Settembre 43, tel. 542.330. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22.

EMBASSY largo Alzaia, tel. 542.624. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Orario: 17,45; 20; 22,15.

HESPERIA piazza Crispi 8, tel. 542.207. **Pensieri pericolosi.** Orario: 17,50; 20; 22,15.

VICENZA

ARLECCHINO Giardini Salvi, tel. 544.146. **Desperado.** Or.: 17; 18,45; 20,30; 22,15.

[illegible] [illegible] Fogazzaro, tel. 321.920. [illegible] [illegible] **dell'amore.** Orario: 15; 16,45; 18,30; 20,20; 22,15.

[illegible] corso Palladio [illegible] 35, tel. 323.607. **Va'** [illegible] **ti** [illegible] **a** [illegible] Orario: 16; 18; [illegible] 22.

ODEON c. Pa[illegible] 17[illegible] t. 543.492. **La Triade di Shanghai.** Orario: 16; 18, 20; 22.

PALLADIO via Verdi 6, tel. 321.420. **Heat - La sfida.** Orario: 16; 19; 22,15.

ROMA strada Filippini 6, tel. 321.909. **Pensieri pericolosi.** Orario: 15,30; 17,10; 18,40; 20,20; 22,15.

VERONA

ALCIONE via Verdi 20, tel. 840.08.46. **La storia infinita II.** Or.: 15; 17,30. **Jane Eyre.** Or.: 20; 22,15.

ASTRA via Oberdan 13, tel. [illegible] [illegible] **pericolosi.** Orario: 16; 18; 20,10; 22,15.

CORALLO via [illegible] Spada 19, tel. 595.990. **Heat - La** [illegible]. Or.: 16; 19; 22,15.

[illegible] via Roma 3, tel. 595.828. **Va' dove ti porta il cuo[illegible]**. Or.: 16; 18; 20; 22,15.

[illegible] via Cera, tel. [illegible]. **La** [illegible] [illegible] Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,20. **Highlander 3**, or. 24.

[illegible] via Mazzini 15, tel. 594.706. [illegible] [illegible] **contenta.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; 20,30; 22,15.

NUOVO p.zza Viviani 10, [illegible] 800.6100. Teatro.

[illegible] via S. Antonio 17, tel. 800.32.72. **Strange Days.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

PIEDEMONTE [illegible] Sabotino 2, tel. [illegible]. **Underground.** Or.: 19; 22. **Casper.** Or.: 14; 15,40; 17,20.

RIVOLI piazza Bra, telefono 590.895. **Jumanji.** Orario: 15,30; 17,10; 18,50; [illegible] 22,15.

PORDENONE

CAPITOL via Mazzini 58, tel. 26.606. **Il presidente, [illegible] storia d'amore.** Ore 16; 18; 20; 22.

CENTRO A. MORO (Cordenone), tel. [illegible] Giovedì [illegible] Carnegion.

RITZ (Cordenone), piazza della Vittoria, tel. 930.385. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via C. Battisti 2, tel. 28.212. [illegible] **morto contento.** Orario: 15,45; 18,30; 20,15; 22.

ZERO - Sala Grande, via Maestri del Lavoro. [illegible] Orario: 18; 21,15.

ZERO - [illegible] Pasolini, via Maestri [illegible] Lavoro. **Il profeta del mostro selvatico.** Or. 19; 21.

UDINE

ARISTON via Aquileia, tel. 504.464 - [illegible]. **Heat - La** [illegible]. Orario: 16; 18; 22.

CAPITOL via V. Libertà, tel. 464.266 - 297.497. **Jumanji.** Orario: 16; [illegible] 20; 22.

CENTRALE via Poscolle 6/B, telefono 504.240 - 297.497. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 16; [illegible]; [illegible] 22.

CRISTALLO piazza Cada, [illegible] 501.258 - 297.497. **Two much.** Orario: 16; 18; 20; 22.

FERROV. [illegible] tel. [illegible] [illegible] **Shanghai.** Or.: 16; 18; 20; 22.

[illegible] via Gorghi, tel. 501.781 - 297.497. **Pensieri pericolosi.** Or.: 16; 18; 20; [illegible]

PUCCINI via Savorgnana, tel. 295.635 **Jane Eyre.** Or.: 16; 18; 20; 22.

GORIZIA

CORSO corso Italia 16, tel. 530.320. [illegible] **natalino coraggioso.** Orario: 16; 18; 20; 22.

VITTORIA piazza Vittoria 41, tel. 530.263. Chiuso per restauro.

TRIESTE

[illegible] tel. 304.632. **La** [illegible] [illegible] **l'amore.** Orario: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,20.

[illegible] via XX Settembre 35, tel. 68.24.24. **Jumanji.** [illegible]: 18,30; 18,20; 20,15; 22,15; [illegible].

ARISTON via Genel 14, [illegible] 304.222. [illegible] **dove ti porta il cuore.** Or.: 14,30; 16,30; 18,35; 20,40; 22,40.

[illegible] [illegible] Muratti 2, tel. 767.300. **Strange days.** V.M. 14. Orario: 16; 18,45; 21,30.

MIGNON [illegible] [illegible] Settembre 37, tel. 636.495. [illegible] Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,15.

[illegible] 1 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] **morto contento.** Orario: 15,30; 17,05; 18,50; 20,30; 22,15; 24.

NAZIONALE 2 via XX Settembre 30, tel. 635.163. [illegible] Orario: [illegible] 16; 20,05; 22,15; 24.

NAZIONALE 3 via XX Settembre 30, [illegible]. [illegible]. **Pe**[illegible] **pericolosi.** Or.: 16,15; 18,15; 20,15; 22,15; 24.

[illegible] 4 via XX [illegible] 30, telefono 635.163. [illegible] **sindrome di Stendhal.** V.M. 14. Orario: 15,40; 17,50; 20; 22,10; 24.

SALA AZZURRA via Muratti 2, telefono [illegible] 767.300. [illegible] [illegible] Orario: 15,30; 17,40; 19,50; 22.

TEATRI

[illegible] [illegible]

[illegible] **GOLDONI.** Oggi ore 20,30: Veneria Moriconi in [illegible] [illegible] di A. Miller, regia di M. Missiroli (inf. 041/520.75.63).

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] oggi ore 21 compagnia Sutki in **Programma di sala.**

TEATRO TONIOLO, oggi ore 20,30 Paolo Poli in **L'asino d'oro**; 28 marzo Orchestra [illegible] in concerto (inf. 041/971.686).

[illegible] [illegible] [illegible] marzo ore 21 Sandro Massimini e [illegible] Buri in **Il paese dei campanelli.**

[illegible] **EXCELSIOR** (Dolo). 8 [illegible] ore 20,30 M[illegible] Contalonieri e [illegible] [illegible] Venturiello in **Misery non deve morire** dal [illegible] di S. King, regia di Ugo Chiti (inf. 0141-580.02.12).

TEATRO VILLA [illegible] **Lagoni** (Mira). Venerdì 1 marzo ore 20,30 Lucia Poli in [illegible] e bestiolina, di Stefano [illegible] e Lucia Poli (inf. 041/560.02.12).

PADOVA

TEATRO VERDI (Tel. 049/878.03.39). Lunedì 4 marzo ore 21 [illegible] di Padova e del Veneto in concerto. Dirige Peter Maag, musiche di Mozart.

TEATRO PIO X. 21 marzo ore 20,30 Aldo, Giovanni e Giacomo in I santi, regia di Arturo Brachetti.

AUDITORIUM POLLINI. Oggi ore 21 Turandot di Puccini in forma di concerto. (Inf. 049/368.128).

ROVIGO

TEATRO SOCIALE (p. Garibaldi 14, t. 0425/25811). 27/2 ore 20,30 V. Monticelli e V. Gazzolo in **Broken Glass** di A. Miller.

TREVISO

TEATRO COMUNALE. Stagione di prosa 1996: oggi ore 20,30 A. Tieri e G. Lojodice in [illegible] **marito ideale** di Oscar [illegible]. (inf. 0422/546.355).

TEATRO EDISON. Giovedì 29 ore 21 [illegible] **no Poli** in concerto; giovedì 28 marzo ore 21 Alessandro Bergonzoni in **La cucina nel frattempo**, regia di Carlo Ca[illegible] (inf. 0422/542.330).

[illegible] **(Viterbo).** [illegible] marzo ore [illegible] **Claudio Baglioni** in concerto.

[illegible] [illegible] [illegible] Oggi [illegible] 20,30 **Omaggio a Rossini**, orch. dell'ente lirico Arena, dirige B. Campanella; giovedì 29 ore 20,30 **Stravinskyana**, con C. Frecci, primi ballerini e corpo di [illegible] (inf. 045/800.51.51 - 800.28.80).

TEATRO NUOVO. Riposo.

TEATRO X2 (via Rimini 1/b, tel. [illegible] 800.56.95) 15 marzo ore 20,30 [illegible] Handel in [illegible] in Val [illegible].

TEATRO [illegible] (tel. 045-592.708). 28/3 ore [illegible] [illegible] di W. Shakespeare.

[illegible] [illegible]

[illegible] [illegible] [illegible] (contrà Barche 53, tel. 0444/323.725). Oggi ore 20,30 L. Vasini in [illegible] **tutto non** [illegible] più, progetto drammaturgico di P. [illegible] ispirato [illegible] testi [illegible] M. [illegible].

[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Giovedì 14 [illegible] ore 21 **Guglielmo e i giovani** [illegible] **Settimane musicali** [illegible] [illegible] in concerto, musiche di [illegible] [illegible] Sciostakovic.

TEATRO ROMA. [illegible] febbraio ore 20,30 [illegible] Pirzio [illegible] [illegible] di Maria, [illegible] Italo Svevo.

[illegible]

TEATRO [illegible] **NOX** (Feltre, tel. 0439/2364). 29 [illegible] ore 20,30 Anna Mazzamauro in **La partigina**, [illegible] H. Becque.

TRIESTE

[illegible] [illegible] (inf. 040/367.816 - [illegible] Tripcovich). [illegible] ore 17 Béjart Ballet Lausanne in [illegible] [illegible] F[illegible]**ne** [illegible], coreografie di [illegible] Béjart.

POLITEAMA ROSSETTI. Stagione [illegible] [illegible] Teatro Stabile Friuli-Venezia Giulia. Oggi ore 20,30 **Un anno nella vita di** [illegible] **Pascoli**, di M. Mazzucco e L. Guarnieri, regia W. Pagliaro.

[illegible] [illegible]

[illegible] **DOM** (

TEATRI

PALERMO

[illegible] (Ente autono- [illegible] tel. (091) 60.53.111.
BIONDO Musica teatro - Stagione 1996. Lunedì 26 febbraio: Orchestra Jazz Siciliana; Gunther Schuller direttore, Paolo Fresu tromba; Gershwin, Porgy and Bess. Giovedì 7 marzo: Compagnia del teatro Biondo; stabile di Palermo; Voltaire, Candido; regia di Roberto Guicciardini. Martedì 12 marzo: Viviana Calcio, violoncellista; Deborah Conte, pianista; musi- [illegible] Franck; Ginastera e [illegible] vio. Giovedì [illegible] marzo: Compagnia Gleijeses, Feydeau; L'albergo del libero scambio; regia di Mario Missiroli. Giovedì 11 aprile, Mitterali 101; variazioni sul caso A. Webern. Immagini di Roberto Andò, drammaturgia e testi di Dario Oliveri; musica di Giovanni Sollima; regia di Roberto Andò. Prima rappresentazione assoluta.

CABARET

[illegible] Palermo. Prenotazioni e informazioni telefono (091) 548.965 - 0330 883.451.

[illegible]HI

DISCOTECA [illegible] viale C 1, Altofonte, tel. [illegible]
[illegible] tel. [illegible]
LETS DISCOTEQUE - NIGHT CLUB: via dei Nebrodi 55b, tel. 091 527266. Domenica sera musica dal vivo, night, anni 60/70 e liscio. Apertura ore 22,30.
[illegible]S [illegible] Campolo 342241. Tutti i [illegible] Night musica anni 60/80.

CATANIA

TEATRI

TEATRO MASSIMO BELLINI: Stagione 1995/96 - Sabato 24/2 ore 21 Concerto Sinfonico **Hubert Soudant** direttore, Trio **Kalichstein-Laredo-Robinson.** La 32 Sonate di Beethoven. 1ª conc. lunedì 11/3 ore 21; 2ª conc. martedì 12/3 ore 21. Recital **Jeffrey Swann** pianista. Sabato 23/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Jacques Delacôte** direttore, **Falk Struckmann** baritono. Le 32 Sonate di Beethoven, 3ª conc. domenica 24/3 ore 21; 4ª conc. lunedì 25/3 ore 21. Recital **Louis Lortie** pianista. Sabato 30/3 ore 21 Concerto Sinfonico **Aldo Ceccato** direttore, **Giovanni Sollima** violoncellista. Sabato 27/4 ore 21 Conc. Sinfonico, **Gianandrea Gavazzeni** direttore, **Denia Mazzola Gavazzeni** soprano. [illegible]o 9/5 ore 21 Conc. Sinfonico [illegible] **Graf** direttore.
[illegible] Verga - Teatro Musco. Il cartellone '[illegible]. [illegible]UZIONI PROPRIE. Il vi- [illegible] Emmanuel Schmitt, traduzione di Enzo [illegible]ng in coproduzione con la Plexus T. e in collaborazione con il Teatro Stabile del Friuli Venezia [illegible] (teatro Verga - [illegible] 1996). **Il magnifico** [illegible] **mito**, [illegible] Crommelynck, traduzione e adattamento di Piero Sammataro (teatro Musco - gennaio/marzo 1996). **Quanno c'è scirocco**, novità di Romano Bernardi da Molière per il teatro in dialetto (teatro Verga - febbraio 1996). **Conversazione di un uomo comune**, di e con Pino Caruso, ripresa in decentramento regionale e tournée nazionale. PRODUZIONI COMPAGNIE OSPITI. **Gilda** (la vera storia di Gilda Mignonette), commedia con musiche di Armando Puglisi, Compagnia la Diana Or.I.S. (teatro Verga - marzo/aprile 1996). **Twist**, Clive Exton, versione italiana di Antonia Brancati, Plexus T. (teatro Verga - aprile 1996). **Edipo, Sofocle, Edipo Re - Edipo a Colono**, Compagnia Glauco Mauri (teatro Verga - maggio 1996).

CABARET

DA CHARLOTTE: via Conte Ruggero 48. Prenotazioni tel. 313.475.

DINTORNI

AL TIVOLI: pranzo e cena per tutti i gusti. Apertura dalle ore 13. Chiuso lunedì. Conv. ticket restaurant. Telefono 096 487.962.

MESSINA

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE. Per informazioni tel. 090 345.420.
FILARMONICA LAUDAMO: per informazioni tel. 090 710.929.
ENTE TEATRO DI MESSINA. Carmen. Per informazioni tel. (090) 345.233.

TEATRI

[illegible] [illegible] informazioni tel. 0942/21.142.

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor — Piazza V. Emanuele, Tel. 25.866
La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

Mezzano — v. C. Colombo 36, Tel. 637.602, Or.: 16,30/20,30/22,30
[illegible] pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

CALTANISSETTA

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604, Cinema-Teatro
Vite strozzate

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — Via Dante 6, Tel. 28.055
La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

CATANIA

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760 Cineclub, Or.: 17,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
[illegible]a' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Ambasciatori — v. E. D'Angiò, Tel. 431.440
Babe - Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un [illegible] pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Ariston — v. [illegible], Tel. 441.717
Vite s[illegible]

Capitol — v. Vicenza 16, Tel. 508.471, Or.: 16,30/22,30
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.890, Or.: 16/22,30
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 315.699, Or.: 16,30/22,30, Ingr. 8000; rid. 6000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 85/a, Tel. 492.949
Dracula [illegible]

Le Pô — v. Etnea 258, Tel. 328.210, Or.: 16/22,30
Jumanji

Metropolitan — Tel. 322.323, Teatro
I cavalieri [illegible] rotonda

Odeon — v. Filippo Corridoni 19, Tel. 326.324
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. [illegible] **Comm.**

Ritz — v. Isle 6, Tel. 505.470
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del [illegible]. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

[illegible] — p. Risorgimento 15, Tel. 417.094
[illegible]

Tiffany — v. F. Agnini (trav. v. Umberto), Tel. 325.227, Or.: 17/22,30
[illegible] Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — Le drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel. [illegible]
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

MESSINA

Aurora — v[illegible] Luglio 70, Tel. 716.695
Jumanji

Lux — l.go Seggiola, is. 168, Tel. 716.266
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel. 716.039, Or.: 18/22,30
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Orione — v. S. Martino 339, Tel. 292.57.98
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per [illegible]ere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... [illegible] 1h 50' **Comm.**

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. T[illegible] (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari [illegible], Tel. 329.246, Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Desperado
di R. Rodriguez, con A. Banderas, J. De Almeida, S. Hayek (Usa '95) — Un musicista torna in una città per vendicare la sua ragazza torturata da un malvagio trafficante di droga V. M. 14 1h 46' [illegible]

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.55.47, Or.: 17,30/20/22,30
Il presidente - Una [illegible] d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — La astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h [illegible]

Ariecchino — v. [illegible]ssino Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Strange days

Aurora — V. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192, Or.: 20,30/22,40, Cineclub
L'ussaro sul tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amerdola (Fra. '95) — Francia, 1832: un ussaro piemontese nell'Alta Provenza sconvolta dal colera, da fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore [illegible] vita. N. V. 2h **Avv.**

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — p. Mazzini [illegible], Tel. [illegible]
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 48' **Commedia**

Supercinema — v. XX Settembre 18, Tel. 725.964
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della [illegible] N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Masciari — p. La Pera, Tel. 726.390
I laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' **Commedia**

COSENZA

Citrigno 1 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Citrigno 2 — v. Adige, Tel. 250.065, Or.: 16/18/20/22
Il tagliaerbe 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Bening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 46' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 18/20/22,30
Va' dove ti porta il [illegible]
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Isonzo — v.le Isonzo 16, Tel. 27.805
RIPOSO

CROTONE

Apollo — v. Regina Margherita, Tel. 26.950
PROSSIMA APERTURA

Raimondi — **Seven**
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

REGGIO CALABRIA

Margherita — p. Garibaldi 59, Tel. 20.042
Heat
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [illegible] caccia N. V. 2h 45'

Comunale — p. Mazzini, Tel. 23.852
CHIUSO

Odeon — v. Vittorio Veneto, Tel. 808.168
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Capriglio, S. Rubini (Ita. '95) — Una femminista tormenta il vecchio fidanzato e un gigolò, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista. In Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Aurora — v. S. Caterina 183, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 8000; rid. 6000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Moderno — c. Garibaldi 358, Or.: 16/18/20/22, Ingr. 6000
Film [illegible] adulti

Nuova Pergola — **Va' dove ti porta il cuore**
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

VIBO VALENTIA

Moderno — **Concerto**

Valentini — v. D'Alessandria, Tel. 41.183
La [illegible]ra [illegible]
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15' **Dramm.**

[illegible] — L.go degli Abeti 6, Tel. 525.1868, Cineclub, Or.: 18,30/20,30/22,30
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

[illegible] — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Iglea Lido — v. Amm. Rizzo 13, Tel. 545.561, Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, Ingr. 10.000
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' [illegible]

Tiffany — v. le Piemonte 38, Tel. 625.9874, Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30, Ingr. 10.000
[illegible] morti e contenti

King — Via Autonia 111, Tel. 511.103, Ingr. 10.000
Heat - La [illegible]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Rouge et Noir — p. Verdi 82, Tel. 567.266, Or.: 16,30/18,30/10,30/22,30
Il tagliaerba 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

Nazionalino — v. E. Amari 186, Tel. 568.290, [illegible]; [illegible]30, Ingr. 10.000
Amici per sempre

Metropolitan — v.le Strasburgo [illegible], Tel. [illegible], Or.: 17/18,45/20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. [illegible] [illegible]. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Jolly — v. Costantino 54, t. 341263, [illegible]: 16,30/18,20/20,20/22,30, Ingr. 10.000 Cineclub
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' [illegible]

Nazionale — v. E. Amari 186, Tel. 568.290, 17/19,45/22,30, Ingr. 10.000
Jumanji

Rivoli — v. Imp. Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16/18,10/20,20/22,30, Ingr. 10.000
[illegible]ermo-Mil[illegible] [illegible] andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

RAGUSA

Duemila — Viale Sicilia, Tel. 245.711, Ingr. 10.000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' [illegible]

La Licata — v.le Tenente Lena 19, Tel. 621.052, Or.: 17,30/23
Il tagliaerba 2
di F. Mann, con M. Frewer, E. Pouget, P. Bergin (Usa '95) — Creduto morto, Globbe è in realtà ancora vivo, anche se bisogna risvegli corpo e mente. Lo attenderà la costruzione di un geniale computer. N. V. 1h 33' **Fantastico**

SIRACUSA

Aurora — Via Gela, Tel. 711.127
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Golden — v. Elorito 12, Tel. 61.149
Babe, Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Mignon — Via L. Cadorna 70, Tel. 61.122
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Vasquez — [illegible]S 5, Tel. 36.823
Vite [illegible]

Verga — Tel. 66.042
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal ro- [illegible]zetta [illegible]. N. V. 1h 47' [illegible]

TRAPANI

Ariston — Corso Italia, Tel. 21.459
Jane Eyre
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' **Drammatico**

Ariecchino — v. Marconi 12, Tel. 539.780
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

King — Corso V. Emanuele, Tel. 21.091
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

ARENE

MESSINA

Gree Sku — S.S. 113 km 12.200, Tel. 090/325.103, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

Savio — Via Frumentario, Tel. 090/711.809, Or.: 20,30/22,45
CHIUSO

RAGUSA

Giardino d'Estate — v. Nuova 7 - Cisuzza, Fraz. S. Croce Camerina, Or.: 20,30/22,40
CHIUSO

CALTANISSETTA

Impero — p.zza Garibaldi, 4, [illegible], [illegible]: 20,30/22,40
CHIUSO

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible] 2 — **[illegible] Eyre**
Via Deladdia 46 — Or.: 16,30/18,30 20,30/22,30
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '95) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 56' — **Drammatico**

Capitol — **Jumanji**
Via Roma 187 — Tel. 651.388 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 10/7000

[illegible] — **Vite strozzate**
Via Oriando — Tel. 667.758 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di R. Tognazzi, con L. Zingaretti, S. Ferilli, V. Lindon (It. '96) — Un usuraio, con la complicità di un bancario, aggancia un costruttore, gli avvelena la vita, gli sottrae l'azienda, fa violenza alla moglie N. V. 1h 48' — **Drammatico**

Nuovo Olympia — **La dea [illegible]**
Via Roma, 81 — Tel. 669.050 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

ORISTANO

Ariston — **Qualcosa di cui... sparlare**
Via Diaz 1a — Tel. 212.020 — Or.: 16/18/20/22
di L. Hallstrom, con J. Roberts, D. Duvall, R. Duvall (Usa '95) — Tradita, una bella moglie si ribella alle scappatelle del marito, rivoluziona la propria vita e getta lo scompiglio tra amici e parenti. N. V. 1h 45' — **Commedia**

NUORO

Le Grazie — **La sindrome di [illegible]**
Via Manzoni 2 - Tel. [illegible] — Or.: 16/18/20/22 — [illegible] 10.000/7000
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leal[illegible] (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h — **Thriller**

SASSARI

Ariston — **Assassins**
Viale Trento 5 — Tel. 291.273 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — L. 10.000/7.000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' — **Thriller**

Moderno — **Pensieri pericolosi**
Viale Umberto I 18 — Tel. 235.147 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30 — Lire 1[illegible]
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dauncie, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisti neri e ispanici: [illegible] entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' — [illegible]

Quattro Colonne — **Jane Eyre**
Corso V. Emanuele II 82 — Tel. 239.369. Or.: 16,00 18,30/20,30/22,30. L. 10/7000
di F. Zeffirelli, con C. Gainsbourg, W. Hurt, J. Plowright (Usa '96) — La drammatica storia di una governante infelice che si innamora dell'aristocratico per cui lavora. Dal romanzo di Charlotte Brontë. N. V. 1h 55' — **Drammatico**

Verdi — **La Dea [illegible]**
V. Politeama - Tel. 238.179 — Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' — **Comm.**

TEATRI

CAGLIARI

Alfieri — **Aggiungi [illegible] a tavola**
Via della Pineta 209 — Tel 301.378 — Or.: 17/21
di Garinei e Giovannini. Compagnia Il Mosaico, regia Corrado Caddeo.

Teatro [illegible] — **Rigoletto**
Or.: 17 Turno M
di Giuseppe Verdi. Stagione lirica. Interpreti: G. Casciarri, F. Giovine, S. Bonfadelli. Direttore S. Sanna. Regista S. Hami. Orchestra e Coro dell'istituzione dei concerti.

[illegible] — **A [illegible] Alice**
via La Palma — Tel. 340.068 — Or.: 21 - L. 18/14.000
Lewis Carroll, presentato da La Compagnia La fabbrica dell'attore, con Manuela Kustermann, regia di [illegible] Nanni.

Teatro [illegible] — **Macbeth - La [illegible] dell'incubo**
Via Loru 31 — Tel. 306.392 — Or.: 21. L. 10.000
regia di Massimo Michitz.

Sant'Eulalia — **Celluloide**
Via Collegio 2 — Tel. 658.392 — Or.: 18.30/20.30/22.30
di C. Lizzani, con L. Sastri, G. Giannini, M. Ghini (Ita. '96) — N. V. 2h — [illegible]

Isola Teatro — Ore 21,30: **Lo zio di Brooklyn**, *di Cipri e Maresco.*
Via Danimarca 4 Quartu [illegible]. 815.515 — L. 7000/4000
Ore 24: **Delitti esemplari**, *di Max Aub*, con Gaetano Marino.

Centrale Alidos — **Repertorio dei pazzi della città di Palermo**
p. Sant'Elena - Quartu — Tel. 822.842 — Ore 21 - L. 15/12.000
di Roberto Alajmo, presentato dalla Compagnia Obiettivo Atlantide. Regia di Nini Ferrara

SASSARI

Ferroviario — **Barbablù**
Corso Vico 14 — Tel. 232.258 — Or.: 18. Lire 8000/6000
di Pier Paolo Conconi. Rassegna «Famiglia a teatro». Compagnia La botte e il cilindro.

ORISTANO

Teatro [illegible] — RIPOSO
Via Parpaglia — Ore 21 — Lire 12/10.000

T.C.S.

Spencer Tracy, un [illegible] il [illegible]re

Spencer Tracy (foto) è protagonista del film di John Sturges «Il vecchio e il mare», in onda [illegible] 20,30 su T.C.S. Un film sul perenne conflitto tra l'uomo e la natura: di fronte alla potenza dell'oceano, l'uomo può opporre solo la sua tenacia

IL [illegible]

Lirica

Al Comunale di Cagliari [illegible] stagione invernale dell'Ente lirico [illegible] il «Rigoletto» [illegible] Verdi, con Giorgio Casciarri come Duca di Mantova, [illegible] Giovine nel ruolo dello sciancato [illegible] e Stefania [illegible] [illegible] interpreta Gilda. Giorgio Sanna dirige l'orchestra e il coro dell'Istituzione, la regia [illegible] Sonia Hami. L'ultima replica [illegible] in programma per lunedì, ma si è parlato di una rappresentazione supplementare destinata [illegible] raccogliere fondi [illegible] ricostruire La Fenice di Venezia.

A teatro

Due [illegible] isolati [illegible] mondo, due eremiti capaci di gesti estremi e grotteschi, cauti osservatori della natura umana attraverso il filtro della lentezza e dell'ozio. «Romitori», scritto a [illegible] da [illegible] Rambaldi e Riccardo Caporossi, è oggi e domani all'Akròama di [illegible] Ultima occasione per vedere Manuela Kustermann in «A come Alice», dal testo di [illegible] Carroll ripresa da Giancarlo Nanni: soltanto stasera alle Saline di Cagliari. Mauro Sarzi e [illegible] Teatro della mani invitano i bambini alla Sala Azzurra per «Hansel e Grethel», con [illegible] Quattro stagioni di Vivaldi (oggi a [illegible] alle 17). Isolateatro di Quartu: dopo il cinema e dopo uno spuntino a [illegible] [illegible] salsiccia e vermentino, debutta Teatro a mezzanotte: Gaetano Marino presenta [illegible] monologo tratto da «Delitti esemplari» di Max Aub. C'è posto solo per 24 spettatori, informazioni e prenotazioni ai numeri [illegible] [illegible] 811.515. Allo Smeraldo di Sassari [illegible] in scena «Scaldaletto chi?», commedia in [illegible] atti [illegible] [illegible] «Lo scarfaletto» di Scarpetta.

Protagonista [illegible] coppia [illegible] crisi per i continui sabotaggi di una perfida domestica che «da quando don Felice si è sposato» non è più padrona in casa; siparlo alle 21.

[illegible] schermo

La rassegna «Cinema d'autore» ospita oggi e domani all'Isolateatro [illegible] [illegible] «Lo [illegible] di Brooklyn», di Daniele Cipri e Franco Maresco, i padri di Cinico Tv. Ritirato fra le polemiche [illegible] Mostra di Venezia, il film è [illegible] presentato nei giorni scorsi a [illegible] nella sezione Forum. In una cupa Palermo fotografata in bianco e nero da Luca Bigazzi, i tre fratelli Gemelli [illegible] riescono a rifiutare [illegible] favore ai due nani boss mafiosi. E così si ritrova [illegible] in casa un misterioso personaggio arrivato dall'America, uno [illegible] che non mangia, non dorme e non parla. Al Sant'Eulalia di Cagliari l'associazione Cinemania proietta «Celluloide» di Carlo Lizzani. Nella ricostruzione [illegible] travagliata nascita di «Roma città aperta» Massimo Ghini è Rossellini, Giancarlo Giannini interpreta Sergio Amidei e Lina Sastri la grande Anna Magnani. [m. m.]

TV PRIVATE

Videolina

8,45 **Fizzbolnema**
7 — **Junior tv** cartoni animati
9 — **Il mercatino** proposte commerciali
13 — **Tgs telegiornale sardo**, 1[illegible] [illegible]zione, politica, [illegible] economia, attualità, spettacolo, sport, una edizione ogni [illegible]
15 — [illegible] proposte commerciali
16 — **Junior tv**, cartoni animati
18 — **Tgs**
18,30 **Notte maria**
19 — **Tgs telegiornale sardo**, edizione [illegible] [illegible] politica, cronaca, [illegible] nomia, attualità, spettacolo, sport, [illegible] edizione ogni mezz'ora
21 — **Occupation 6**, telefilm
23 — **Tgs telegiornale sardo** edizione della notte, una edizione ogni mezz'ora
1 — [illegible]
1,15 **Commerciale**
1,45 **Video Top**
2,45 **Fm tv**
— — **Programmi non stop**

Sardegna 1

[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
6,45 **Agenda**, rubrica
6,55 **Sardegna giornale**, notiziario
7,10 **Agenda**, rubrica
7,20 **Sardegna giornale**, notiziario
7,35 **Agenda**, rubrica
7,45 **Sardegna giornale**, notiziario
8 — **Agenda**, rubrica
8,10 **Sardegna giornale**, notiziario
8,25 **Agenda**, rubrica
8,35 **Sardegna giornale**, notiziario
8,50 **Agenda**, rubrica
9 — **Televendite**
13 — **Telefilm**
13,45 **Sardegna giornale**, notiziario
15 — **Gioca 13**, totopronostico
18,15 **Sulla soglia del cinquanta**, giochi didattici
[illegible] **Sardegna giornale**, notiziario
20 — **Blue nose**, cartoni
20,28 [illegible]
21 — **Carnevale di Tempio**, speciale
22,40 **Sardegna giornale** notiziario
23 — **Rubrica**
0,15 **Sardegna giornale** notiziario
0,30 **Tecnica di un omicidio**, film
2 — **Match music** rubrica musicale
2,30 **Undergraund nation** [illegible] musicale
3 — **Sardegna gio[illegible]** notiziario
3,15 **Il processo [illegible] sesso**, film
4,30 **Undergraund nat[illegible]** rubrica musicale
5 — **Ciao di [illegible]bo**, film

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
18 — **Film**
17,30 **Documentario**
18 — **Supercartoons** [illegible] animati
19 — [illegible]
[illegible] **Azzurra** notiziario
20 — **Azzurra** notiziario
20,30 [illegible]
22 — **Cinerubrica**
22,30 [illegible] notiziario

T. C.S.

7,30 **Dolce Kyoko**, cartoni
8 — [illegible]**to Benjamin**, telefilm
8,45 **Mattinata con...**
11,45 [illegible]
13,15 **Tcs notizie**, telegiornale
13,30 **Goggle V**, telefilm
14 — **Vip mania**
14,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
15 — **Cinema**
17,30 **Merenda & Cartoons**
18 — **Superamici**
18,30 **Goggle V**, telefilm
19 — **Tcs notizie**, telegiornale
19,30 **Soldato Benjamin**, telefilm
20 — **Dolce Kyoko**, cartoni animati
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
[illegible] **Retentissa**, [illegible]

Sardegna Due

7,30 [illegible]
[illegible] **Tele[illegible]**
12,15 **Con i piedi per terra**, rubrica
12,45 **Quincy**, telefilm
14,30 [illegible] **due news**, notiziario
15 — [illegible]
17 — [illegible] **giusto**, speciale
17,30 [illegible] speciale
18 — **Copertina**, rubrica
19,30 **Sardegna due news**, notiziario
20,30 **Dove [illegible] si tinge di [illegible]** film
22,30 **Sardegna due news**, notiziario
23 — **Fantasy**, rubrica
23,30 **Poltergeist - [illegible]** senza, film
1,15 **Sardegna due news**, notiziario

Telegì

[illegible] **Telear Telescocorso**
8,35 **Redazionale Alazzone**
9 — **Scopri la tua t[illegible]**
10,30 **Scuola Maglia In[illegible]**
10,45 **Redazionale Fan Mobil**
11,40 **Scuola Maglia Inform**
12 — **Anteprime, [illegible]** [illegible] **tura, politica, sport e spettacolo**
12,45 [illegible] **Fel[illegible]**
13,25 [illegible]
13,30 **Telegiornitzie**, non stop
14,25 **Il mercatino**
15 — **Cacciatore alla scontrino**
18 — **Il mercatino**
18,05 **Redazionale Alazzone**
17 — **Redazionale Scuola Maglia Inform**
17,10 **Redazionale Fan Mobil**
18,10 **Telegiornale** [illegible] in [illegible] [illegible] via satellite [illegible] il [illegible] [illegible] Vaticano
[illegible],30 **Scuola Maglia Inform**
[illegible],45 [illegible]
19,15 **Redazionale Il Feroone**
19,30 **Telegiornitzie**
[illegible] [illegible]
21 — **La [illegible] danza**, documentario
21,45 **Cinerama**
22,15 **Primo piano**, conduce in studio A. Sanna
22,55 **Il mercatino**
23 — **Telegiornitzie**
23,55 **Il mercatino**
24 — **Emotions**

Cinquestelle

7 — **Prima informazione**
8 — **Cartoni animati**
10 — **Televendite**
12 — **L'edicola di Funari**
11 — Ciclo «Come eravamo» **Il bandito di Sierra Morena**
12,45 **Cinema in Tv**
13 — **Cartoni animati**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
17 — **Tutti in forma**
18 — **Speciale medicina**
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Furia bianca**, film
22,30 **Telegiornale**
23,30 **Videoclassic**
24 — **Messaggerie**

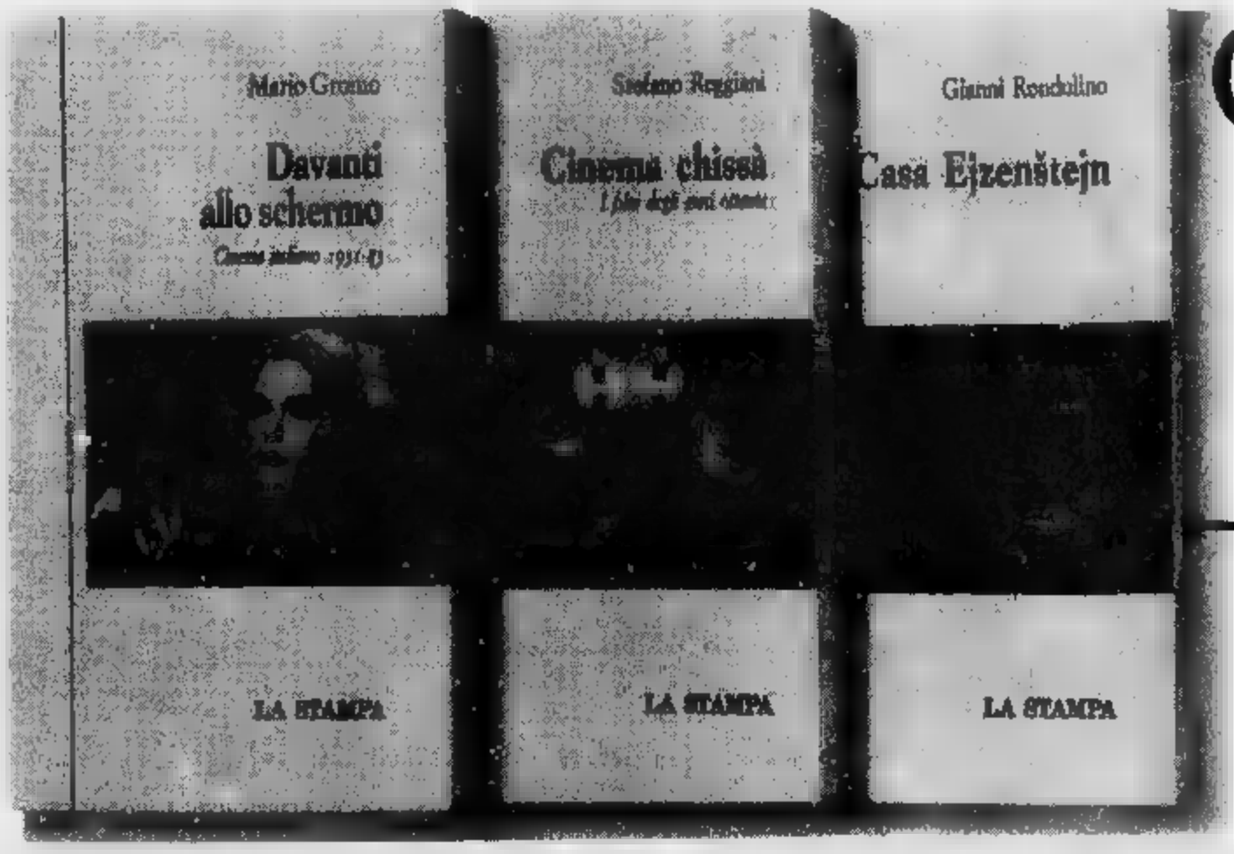
Telesetar

10,15 **Tv shop** televendite
12 — **La signorina Andrea** telenovela
12,55 **Ricicli**
13 — **Zoom**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Tv shop** televendite
17,15 **Fbi**, telefilm
18,15 [illegible]
18,45 **Redazionale**
19 — **La signorina Alfidea** telenovela
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La casalinga della via**
21,45 **Identità bruciata** miniserie
[illegible] **Sport room** rubrica sportiva
24 — **Fbi**, telefilm

Telesardegna

9 — [illegible]
10 — **Vendite Linea Salute**
11 — **Pubblialba**
11,30 **Alazzone**
12,30 **Telegiornale**
13 — **Solmi**
13,30 **Telegiornale**, replica
13,40 **Mega Arcana**
14 — **Telegiornale**, replica
14,15 **Mega Arcana**
14,30 **Telegiornale**, replica
14,45 **Scoop Planet**
15,30 [illegible]
16,30 [illegible]
17,30 **Linea salute**
18 — **Telegiornale**
18,20 **Telegiornale**, replica
18,30 **Tsd**
19 — **Telegiornale in lingua**
19,15 **Controsempare**
19,25 **Alazzone**
19,45 **Telegiornale**
20,10 **Ts sport**
20,15 **Telegiornale**, replica
20,40 **Ts sport**
[illegible] **Telegiornale in lingua**
21 — **Film**
22,30 **Telegiornale**, replica
22,50 **Ts sport**
23 — **Telegiornale in lingua** replica
23,15 **Scoop Planet**
23,45 **Andiamo al cinema**
24 — [illegible]

● [illegible] [illegible] ● [illegible] [illegible] programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni da parte delle emittenti



Cinema, cinema.

Grande successo di critica e di pubblico per i volumi [illegible] collana "Tuttocinema". Tre spettacoli eccezionali da non perdere in libreria.

Casa Ejzenštejn di Gianni Rondolino: una raccolta di 50 scritti, opera [illegible] [illegible] dei maggiori esperti di storia e critica del cinema. Un viaggio dalle origini del cinematografo [illegible] registi di oggi.

Cinema chissà - I film degli anni ottanta di Stefano Reggiani: 10 anni di recensioni presentate [illegible] Lietta Tornabuoni [illegible] firmate dall'indimenticabile critico cinematografico de "La Stampa".

Davanti allo schermo. Cinema italiano 1931-43 di Mario Gromo: una novità davvero importante. Una collezione di film recensiti [illegible] "La Stampa" da un illustre scrittore [illegible] critico di straordinaria [illegible] e sensibilità. Una vera e propria storia del cinema italiano [illegible] [illegible] fascismo, una vivace storia del costume e della cultura del tempo.

Casa Ejzenštejn, pp. XIV-194, [illegible] 38 illustrazioni [illegible] testo, L. 22.000 *Cinema chissà*, pp. XIV-232, L. 22.000
Davanti allo schermo, pp. XX-236, con 14 illustrazioni nel testo, L. 22.000

LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto ad uno sconto del 20% sui singoli volumi "Tuttocinema" e potranno acquistarli presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Per abbonati e non, le tre opere insieme sono in vendita al prezzo speciale di L. 45.000 e potranno essere richieste contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA". [illegible] [illegible] I TRE DI OPERE SONO DI VENDITA [illegible]

Il mondo del trasporto leggero è cambiato.

Ford

Courier

Così comodo che la sera ti senti più riposato.

Il nuovo Ford Courier cambia il mondo del trasporto leggero: finalmente a praticità, affidabilità ed economia si aggiungono confort mai provati ed un nuovo modo di lavorare, più sicuro e rilassato.

Le nuove sospensioni garantiscono una tenuta di strada eccellente.

Il nuovo sistema di sterzo, risponde con estrema prontezza e precisione e consente di muoversi agilmente anche negli stretti parcheggi cittadini.

E' nuova **la frizione a comando idraulico** ed è nuovo **l'impianto frenante,** per ridurre ulteriormente sforzi e costi di gestione.

Courier è, inoltre, il primo veicolo commerciale leggero che dispone di **ABS con ripartitore elettronico della frenata (EBD),** per una stabilità assoluta in ogni condizione di carico.

I nuovi **motori Endura 1.8l Diesel 60CV** e la versione **benzina 1.3l Endura 60CV,** ad iniezione elettronica multipoint, gestita dal nuovo modulo

elettronico EECV, sono ai vertici della categoria per prontezza, economia, silenziosità e sono già conformi alle severe normative CEE sulle emissioni.

Grande da sempre la capacità di carico di Courier: 2,8 metri cubi, completamente sfruttabili grazie alla doppia porta posteriore a filo tetto, all'ampia superficie del pianale e ai pratici passaruota a ingombro ridotto (1160 mm).

Nuovo nella ergonomia, nel confort, nelle luci: dai sedili a contenimento laterale, alla nuova plancia ricca di tasche e portaoggetti, gli interni di Courier vi circondano di comodità. A richiesta sono disponibili **il climatizzatore, il security pack** e il blocca motore **immobilizer.**

La sicurezza è garantita dal **D.S.E.:** barre laterali antintrusione, sedili antiscivolamento, pannelli delle portiere con imbottitura in schiuma preformata, cinture con pretensionatore. Doppio airbag a richiesta.

I costi di gestione sono ulteriormente diminuiti grazie anche all'estensione degli intervalli di manutenzione da 10000 a 15000 km.

Il nuovo Courier è disponibile con specifici Kit di personalizzazione del vano di carico per ogni esigenza di lavoro.

Sul nuovo Courier tutto è cambiato, tranne il prezzo: da Lire 15.243.000 (versione 1.3 benzina) I.V.A. esclusa.

Ford consiglia di acquistare Courier solo dopo averlo provato.
I Concessionari vi aspettano sabato 24 e domenica 25.

Ford
Bellezza e Coscienza

Paterna srl
SPALTO MARENGO 73
ALESSANDRIA
TEL. 0131/234.022

GIULIAR AUTO srl
STRADA VALENZA 7/G
CASALE MONFERRATO
TEL. 0142/451.413

UN'EDIZIONE COMPLETAMENTE RINNOVATA, CON TANTO DA VEDERE
TANTO DA FARE, TUTTO GIÁ COMPRESO NEL BIGLIETTO DI INGRESSO!

Per chi ha la Vacanza in testa.

Expo Vacanze 96

In collaborazione con
MSC
MEDITERRANEAN SHIPPING CRUISES

30ª Mostra Mercato Internazionale della Vacanze Turismo Sport e Tempo Libero

ALL'INTERNO
CENTRI TERMALI E DEL
BENESSERE PSICOFISICO

THERMÆ SALUS®

TUTTI I GIORNI INCONTRO SPETTACOLO CONDOTTO DA STEFANO TACCONI CON CAMPIONI DELLO SPORT E PERSONAGGI DELLO SPETTACOLO!

15-24 MARZO

TORINO ESPOSIZIONI

Orari: Feriali 16-23.30 Sabato 15-24 Domenica 10-23

Corso Massimo D'Azeglio 15 - 10126 TORINO

Organizzazione Expo2000 s.r.l. - S.F.E. s.r.l.

Da oggi, tutto quello che avresti voluto nella tua auto lo trovi compreso nel prezzo nelle Concessionarie Ford di Torino.

Niente più trattative, discussioni, ansie. I prezzi esposti di Fiesta, Escort e Mondeo sono fissi e bloccati fino alla consegna e comprendono:

1) Motori 16 valvole.
2) Doppio AIR-BAG.
3) ABS (per Escort e Mondeo).
4) Servosterzo.
5) Climatizzatore.
6) Barre laterali antintrusione.
7) Sensore antincendio.
8) Alzacristalli elettrici.
9) Chiusura centralizzata.
10) Cinture di sicurezza anteriori con pretensionatore.
11) Messa su strada.
12) Lunga protezione Ford (3 anni o 50.000 km.).
13) Auto sostitutiva di cortesia.
14) Pronto Ford 24 ore, linea verde servizio clienti.
15) Assistenza mobile.
16) Soccorso stradale.
17) Prova personalizzata direttamente a casa tua con una semplice telefonata alla Concessionaria più vicina.
18) Possibilità di provare l'auto per due giorni.
19) Corso di Guida Sicura.
20) Ritiro dell'usato alle quotazioni ufficiali di "Quattroruote".
21) La tecnologia e la professionalità del nostro C.A.T. (Centro di Assistenza Tecnica).

Inoltre recandoti presso le nostre Concessionarie potrai avere tutte le informazioni riguardanti:

- la possibilità di sostituire l'auto entro 30 giorni e 2000 Km.

- Ifas System: la libertà e i vantaggi di possedere l'auto nuova ogni due anni.

Ford Torino. I tuoi desideri chiavi in mano.

Ford

Authos **Autostadio** **Co-Auto** **Euromotor** **Siac**

ifas

Dal 1951, auto e servizi

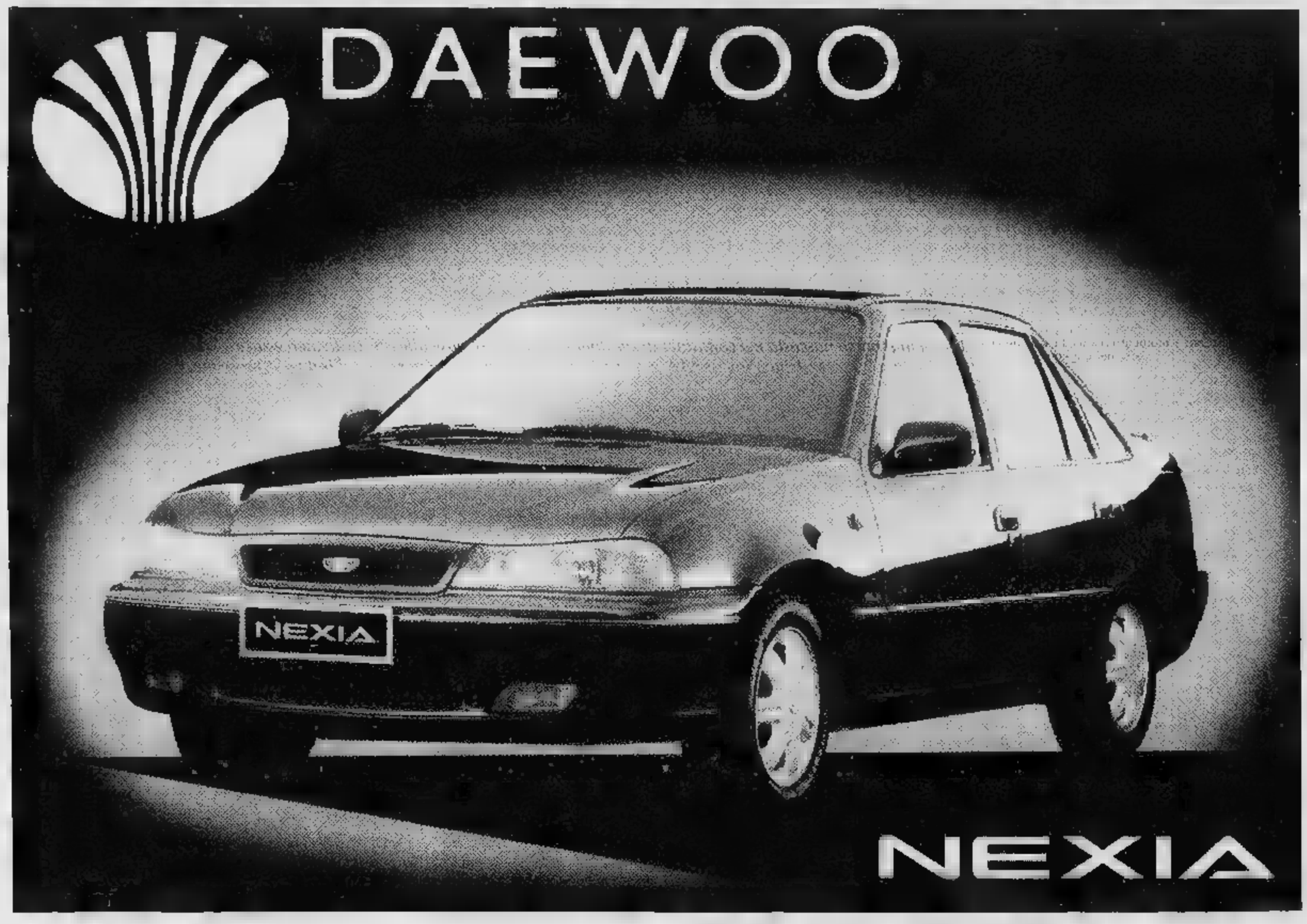
L'AUTO CHE VOLA... ATTERRA ANCHE AD ALESSANDRIA PRESSO

Via Galimberti, 52
15100 Alessandria
Tel. 0131/22.67.68

DAVID'S CAR

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PER ALESSANDRIA E PROVINCIA

L'auto che vola atterra da noi.



Auto che volano, auto che si aggiustano da sole, che hanno il motore ad acqua, che viaggiano alla velocità della luce e che hanno i gas afrodisiaci. Vieni da noi a scoprire il segreto

DAEWOO
Per un pubblico in crescita

Finanziamenti a interessi ZERO

Richiedete qui la soluzione più adatta alla Vostra esigenza

Spese di istruttoria 2% finanziate; T.A.N. 0,00% - T.A.E.G. 1,93%; salvo approvazione della Società incaricata; maggiori informazioni e fogli analitici sono a disposizione

QUESTA SERA
STEFANO DE ANDREA
DJ UNDERGROUND
Mayerling
DISCOTECA

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA
Sabato 24 Febbraio 1996 n. 55
Redazione: via Cavour 5, telefono 266.303 / Stampa In: 263.360

DOMANI
TOGA PARTY
Mayerling
CASTELLAR GUIDOBONO

In vista delle elezioni politiche

Sindaci: Roma non ci alletta

Oggi scade il termine per candidarsi al Parlamento. Per la corsa a un seggio i sindaci dimettersi: lo farà. Da sinistra in alto: Francesca Calvo (Alessandria), Marco Balossino (Tortona), Mario Lovelli (Novi). Sopra, Riccardo Coppo (Casale), Germano Tosetti (Valenza), Dino Bosio (Acqui)

ALESSANDRIA. Il sindaco di Alessandria e i colleghi dei centri con più di mila abitanti non sono attirati da una candidatura per un seggio in Parlamento. Oggi scade il termine entro cui, per candidarsi, dovrebbero dimettersi: ma nessuno di loro lo farà.

Qualcuno non è per nulla attirato da Roma; i più non ritengono assolutamente opportuno sciogliere i Consigli comunali per soddisfare ambizioni personali.

Dice, ad esempio, Francesca Calvo, sindaco leghista di Alessandria: «Hanno messo in giro la voce di mia candidatura, ma per il Polo e non per la Lega Nord: assurdo. Anche perché ritengo di dover proseguire il lavoro iniziato in Comune. Abbiamo altri validi candidati da proporre».

«Se uno fa una scelta - aggiunge il sindaco di Casale, Riccardo Coppo, del ppi - deve portarla avanti sino alla fine. Non si salta da cose all'altra. Con la nuova legge, dimettendosi sindaco e sciogliendo il Consiglio e occorrono nuove elezioni. Se avessimo votato anni e mezzo fa, avrebbe anche potuto avere un senso, ma dopo soli nove mesi sarebbe irresponsabile».

Marco Balossino, sindaco di Tortona, dice di «non averci fatto neppure pensierino. Non è nei miei programmi». E' salito alla ribalta da poco tempo, eletto la scorsa primavera da coalizione centro sinistra. Se, comunque, gli si parla del futuro, non esclude completamente un pensierino al Parlamento? «Si vedrà. Per il momento resto a fare il sindaco e, spero, nel miglior modo possibile».

«Per carità, non è proprio il caso», esclama di fronte all'ipotesi di candidatura, Mario Lovelli, il sindaco di Novi Ligure. E aggiunge: «Sono da troppo poco tempo alla guida del Comune, voglio penare ancora, sto fermo al mio posto. Uno potrebbe anche coltivare questa aspirazione, ritengo assurdo costringere il Comune a rifare le elezioni».

E' un'eventualità che Dino Bosio, sindaco di Acqui, ha considerato sin primo annuncio della consultazione politica: «Sono appagato dall'impegno per la città».

A Valenza il Consiglio comunale è alla vigilia dello scioglimento (il rinnovo si avrà tra fine maggio e giugno), ma il sindaco Germano Tosetti non ha alcuna intenzione di guardare a Roma: «La notizia della mia candidatura pubblicata da qualche giornale è frutto di un sogno non certo mio. Se mi sarà proposto, il mio impegno ancora per questa città».

Franco Marchiaro

Tortona: studente dell'Itis «Marconi», è nella squadra del Derthona juniores

Sviene in classe, entra in coma

Subito ricoverato. I sanitari: forse leucemia

TORTONA. Sviene in classe durante un'interrogazione alla lavagna, batte la fronte ed entra in coma. La diagnosi però parlerebbe un principio di leucemia. E' accaduto l'altro pomeriggio, intorno alle 14,30. Matteo Repetto, anni, è un apprezzato calciatore che milita nelle fila della juniores nazionale del «Derthona Fbc». Frequenta quarta C telecomunicazioni all'Itis «Marconi» e in quel momento era a scuola per i corsi di recupero. All'improvviso è svenuto, per pochi secondi: si è tirato su da solo, ma era talmente pallido che gli insegnanti hanno deciso chiamare un'ambulanza.

la vice preside, Matilde Bassi: «Lui non voleva, diceva star bene, non ne affatto convinti. Ci siamo subito resi che il ragazzo stava veramente male, se non pensavamo fino a tal punto». Pochi minuti, giusto il tempo di pronto soccorso dell'ospedale di Tortona, e Matteo Repetto era già in coma.

Matteo Repetto, 18 anni

I medici allora hanno disposto l'immediato trasferimento ad Alessandria dove è stato ricoverato nel reparto rianimazione. Nel frattempo i compagni e i professori si sono dati fare per rintracciare i parenti finchè sono riusciti a trovare fratello e poco dopo anche la madre, che lavora nelle cucine dell'ospedale. Pare che a provocare il coma sia l'ematoma frontale che il ragazzo si procurato nella caduta, ma i medici avrebbero appurato che il quadro ematico era piuttosto critico e in trattamenti per stabilire una diagnosi esatta. Potrebbe trattarsi infatti un principio di leucemia. Per quanto riguarda l'ematoma frontale, forse è necessario l'intervento chirurgico.

La notizia ha sconvolto tutti in città, specialmente i compagni di classe e gli insegnanti dell'Itis Marconi, ma ancor più i compagni di squadra della juniores nazionale del Derthona FBC: soltanto mercoledì sedeva in panchina accanto all'allenatore Vincenzo Viscariello e al direttore sportivo Luigino Corollo. Un ragazzo dalla fibra robusta, cresciuto nei giovanili del Derthona, ottenendo sempre ottimi risultati. «E' una tragedia di cui non riusciamo a darci una spiegazione - dice Luigino Corollo - soprattutto quando penso che mercoledì era vicino a me in panchina e stava bene. Tutto è capitato in . Matteo è un ottimo collante dello spogliatoio e fisicamente considerato uno dei più pronti». Ultimamente aveva accusato di stanchezza, che la società e i preparatori lo avevano invitato a fare esami di controllo. Ora le condizioni stazionarie. «Ci auguriamo che si riprenda - dice l'allenatore Vincenzo Viscariello - proprio per la sua forte e che riesca a vincere questa battaglia tremenda. Ieri siamo andati tutti in ospedale per vederlo e per stare vicini famiglia. Oggi però i medici non hanno consentito. Siamo in attesa di notizie e ci auguriamo che siano buone».

Maria Teresa Marchese

Si getta giù

Dalla finestra dell'ospedale

ALESSANDRIA. Ha preferito «chiudere» in fretta e senza dolore. Giovanni Grosso, 70 anni, s'è gettato dal quinto piano dell'ospedale per evitare l'ultimo assalto della malattia.

Era cardiopatico, soffriva d'asma ultimamente le condizioni erano peggiorate. Ma non era l'asma la causa del suo ricovero: un tumore ai polmoni stato ricoverato nel reparto di seconda Pneumologia martedì scorso.

Forse solo ieri mattina si è accorto di cosa stava accedendo. Così dopo che la visita della moglie, mezzogiorno, è alzato ed è andato ai servizi. Con calma si è sfilato le pantofole, lasciandole ai piedi della finestra e si è gettato nel cortile interno del «Santi Antonio e Biagio».

Ad accorgersi per primo del suicidio vigile del fuoco che per passava in corridoio. sentito un urlo si è affacciato e ha visto il corpo di Giovanni Grosso, raggomitolato in un piccolo spazio dove dal terreno sbucano le tubature in metallo per areare i sotterranei.

E' stato avvertito il figlio, Francesco 30 anni, medico e collaboratore i un periodico di Novi, dove abita famiglia Grosso in vicolo Giacobbe 8.

E' stato ragazzo a «riconoscere» il cadavere, come capita in questi casi la legge impone che intervengano le forze dell'ordine e la magistratura. E' stato difficile per Francesco (figlio unico) ieri mattina riuscire a mantenere la calma, ma coraggio e dignità ha voluto vedere il corpo del padre. A Novi era rimasta la moglie Grosso, Margherita Binasco, 62 che è un'ex dipendente della «Pernigotti». Lui in aveva lavorato in una fonderia del novese (non all'«Ilva»). Il figlio in questi ultimi tempi aveva cercato un po' ovunque centri specializzati dove poter curare il padre, fino a quando però non ha avuto la certezza che l'asma il vero problema.

Sequestrati nel porto di Genova 25 chili di droga: valore almeno quaranta miliardi

Carico di cocaina per la provincia?

Era in una borsa nascosta nel container di «addobbi natalizi». In base alle «bolle» la merce pare fosse destinata ad Alessandrino, Novese ed Acquese. Gli investigatori confermano: l'indagine prosegue

GENOVA. Una borsa piena di cocaina: «roba» che avrebbe reso sul mercato almeno miliardi. E doveva essere probabilmente quello del Basso Piemonte, le province di Alessandria ed Asti. E non è escluse che la droga seguisse canali davvero curiosi: quello degli addobbi natalizi, delle statuette del presepio.

Tutto è partito da un'operazione in tandem tra carabinieri e servizio vigilanza antifrode della dogana. Un carico di 25 chili di cocaina purissima è stato intercettato nello scalo portuale. Era nascosto in un container imbarcato sulla motonave «Colombia» proveniente dal Sudamerica.

Gli investigatori hanno messo le proprio container in cui era stato nascosto, in a vari scatoloni oggettistica, un borsone nylon 24 pani di coca. le bolle di accompagnamento della merce, dovevano esserci solo «articoli da regalo natalizi», appunto addobbi, statuine e così via. Secondo indiscrezioni la destinazione finale di quegli scatoloni doveva essere nell'Alessandrino, nel Novese, nell'Acquese e nell'Astigiano. Gli inquirenti comunque confermano: si limitano a parlare di Basso Piemonte. Le indagini proseguono e per non precludere ulteriori sviluppi sono stati resi noti i particolari dell'operazione.

L'ultimo scalo della «Colombia», prima di arrivare a Genova, era Livorno.

La collaborazione tra gli investigatori dell'Arma e dello Svad, avviata nel '92 risultati in crescendo, portato l'anno scorso al sequestro di 120 chili di cocaina. Il risultato è il primo in ordine importanza tra quello dogane Italia. Dopo l'ultima operazione, il porto di Genova è diventato bruciata» per i narcotrafficanti. La perdita di carico come quello intercettato crea loro seri problemi. [r. a.]

Muore al ritorno da Acqui dov'è ricoverata la madre

CAIRO Un calciatore dilettante di Quiliano, Oscar Brandini di 24 anni, dipendente del terminal per la frutta a Vado Ligure, è schiantandosi in auto sulla tangenziale di Cairo. Stava tornando da Acqui dove aveva fatto visita alla madre ricoverata in ospedale. Oscar appena due settimane fa era finito in coma dopo uno scontro di gioco. L'incidente è avvenuto ieri nel primo pomeriggio sulla tangenziale, all'altezza del centro commerciale «Bormida».

Oscar Brandini, alla guida della sua Delta Integrale rossa, stava procedendo in direzione di Savona quando ha sbandato sulla sinistra. L'auto è rimbalzata sul lato opposto della carreggiata colpendo violenza il guard rail che ha tagliato la vettura in due.

Una parte del guard rail è entrata nel motore e nell'abitacolo, bloccando il conducente al posto guida.

Immediato l'allarme. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco che hanno provveduto a estrarre Oscar Brandini dai rottami; i vigili urbani di Cairo, insieme a un'ambulanza della Croce Bianca. Le condizioni giovane sono apparse subito disperate. Due ragazze che avevano assistito al terribile urto hanno cercato inutilmente di rianimarlo. [e. m.]

Il Bagno: L'eleganza nell'intimità.

Classico o moderno, Euroedil è: e SANITARI delle migliori marche; sempre disponibili per ogni esigenza di spazio e di design.
Euroedil inoltre: PAVIMENTI - IN - CAMINETTI - RUBINETTERIE PORTE - VASCHE IDROMASSAGGIO - PAVIMENTI IN LEGNO.
Da Euroedil potrai trovare un'informazione chiara, competenza e professionalità nella scelta dei prodotti, consulenza tecnica, disponibilità, un'assoluta serietà sui prezzi e.....
VANTAGGIOSE FORME DI PAGAMENTO SENZA INTERESSI.
Tutto questo in 1000 metri di Esposizione con ampio .
Ti aspettiamo. Un amico sempre il benvenuto.

Euroedil
Un per la Tua

MIRABELLO M.TO (AL) - S.S. TALICE, 115 - TEL. - 63124

C'è pericolo di crollo delle grondaie: rinforzata la cinta di protezione

Transenne all'ex seminario

Si attende il benestare della Sovrintendenza per iniziare i lavori di straordinaria manutenzione, in attesa del recupero definitivo. E via Vochieri perde una zona di sosta

ALESSANDRIA. Tutto era cominciato con qualche frammento di grondaia sull'asfalto, l'estate scorsa. Pochi giorni dopo davanti all'ex seminario, a metà di via Vochieri, erano sorte transenne fatte di legno e strisce di plastica bianca e rossa. Un baluardo troppo fragile per gli automobilisti eternamente in cerca di parcheggio, che finivano regolarmente per abbatterle, incuranti del rischio di cadute di altri pezzi di grondaia o di multe.

Così, l'altro giorno, davanti al bell'edificio in mattoni rossi, sono state erette palizzate più serie, in lamiera sostenute da travi piantate nel selciato.

Si rassegnino quanti in via Vochieri, fra la sosta vietata del primo e dell'ultimo tratto della strada, con sull'esiguo spazio di un isolato, fra un carico e scarico, un passo carraio e la porta di un negozio, per posteggiare l'auto o posare a casa la borsa la spesa: le transenne sono lì e vi resteranno.

Si aspetta, spiegano alla Camera di commercio, proprietaria dell'immobile, che la Sovraintendenza dia l'ok a una serie di interventi di straordinaria manutenzione, divenuti necessari dopo i primi segni di sgretolamento. Tutto è pronto per iniziare e intanto la cinta scongiura la possibilità di spiacevoli incidenti. Unico neo, è assolutamente impossibile prevedere quando arriverà il benestare.

Quando si poteva posteggiare. L'ex seminario in via Vochieri ora è transennato

Non si tratta ancora, beninteso, dei volte annunciati lavori di ristrutturazione complessiva dell'immobile, destinato in un futuro non si sa quanto prossimo ad accogliere tutti gli uffici della Camera di commercio. Quelli la Ccia è in contatto con Regione, Comune e Sovraintendenza: dopo vari rallentamenti ora la pratica, assicurano i funzionari dell'ente, sembra procedendo più spedita.

Quindi, dopo i lavori «rappezzo», si quelli più importanti di restauro, mentre sembra restare a livello di discorso, per ora, il possibile baratto ipotizzato circa un mese dall'immobiliare Sivim: ex seminario più attuale sede di via Lorenzo in cambio del complesso dell'ex Olva fra via Galilei, via Ardigò e via Pacinotti, in Pista, già in fase avanzata di recupero e quasi pronta per l'uso. La Camera di commercio avrà sede all'ex seminario. Un giorno o l'altro.

Dalla cultura

Botta e risposta sul «concorso»

ALESSANDRIA. Botta e risposta tra consiglieri di minoranza e sindaco sul progetto di nazionale per «ridisegnare» il centro della città. L'altro giorno l'intergruppo democratico, che riunisce partiti di minoranza, ha tenuto una conferenza stampa - presenti Massa, Bellotti, e Ghè - per illustrare mozione al Consiglio comunale.

In pratica si parte dal riuso dei molti «contenitori» vuoti (dall'ex Ospedale militare a Villa Guerci, all'ex scuola media Manzoni) e dalla necessità spazio al polo culturale (biblioteca, pinacoteca, museo) per osservare che un cambiamento del genere deve a cambiare il volto della città e quindi non si può progettare «in economia».

Fulminea la risposta della Calvo: «La città non ha bisogno di formule più o meno magniloquenti, ma di fatti concreti, a differenza del passato». Ricorda che alcuni dei partiti dell'intergruppo per anni hanno retto le sorti del Comune. [r. al.]

Necrologio di Berlusconi: «Un impreditore di qualità»

Martedì addio a Grassi in Santo Maria Maggiore

VALENZA. Si celebrano martedì alle 10 in Duomo le onoranze funebri di Pier Damiano Grassi, il titolare di Casa Damiani, morto mercoledì pomeriggio in un incidente stradale accaduto sull'autostrada A7, poco prima di Milano. «Avremmo voluto celebrarle alla Madonnina, che era la sua Parrocchia - la figlia Silvia - ma si annuncia la partecipazione di moltissime persone e la capienza è insufficiente, così abbiamo preferito Santa Maria Maggiore». Gli operatori del settore, i clienti che, oltre ad avere un rapporto d'affari, erano amici personali dello scomparso, giungeranno da tutto il mondo. Intanto, stanno piovendo le attestazioni di cordoglio: prima di tutte, è giunta la telefonata di Silvio Berlusconi, che esprimeva grande rammarico per la scomparsa dell'amico Pier Damiano. Lo stesso Berlusconi ha fatto pubblicare ieri sul «Il Giornale» un necrologio, in cui «ricordando le sue qualità umane e le grandi doti imprenditoriali, si unisce al dolore dei familiari». In memoria Berlusconi ha versato un contributo all'Istituto tumori di Milano.

Ma non è soltanto dai grandi personaggi che giungono attestati di stima e di cordoglio. Anche il mondo della scuola, esprime il sincero dispiacere: «Ho conosciuto Damiano Grassi per aver avuto nel mio istituto i due figli, Guido e Giorgio - preside del "Noè", Lia Borea - e rimasta colpita dalla sua semplicità e disponibilità. Siamo rimasti in contatto in tutti questi anni, anche attraverso la moglie Gabriella, e lui si è dimostrato sempre sensibile ai problemi occupazionali dei miei ragazzi, assumendone parecchi».

L'apertura sul mondo dei giovani era uno dei motivi di successo di Grassi nella professione. Il fatto di aver costruito giorno per giorno, quello che poi doveva divenire un impero, la rendeva particolmente attento alle problematiche dei giovani e, con i suoi gioielli, riusciva a interpretarne i gusti e le tendenze. E per questo solo fatto, saranno molti a rimpiangerlo. Per le cause della morte, ieri mattina, presso il cimitero di Lambrate, dove la salma è stata composta, si è svolta l'autopsia. L'esito sarà noto solo tra qualche giorno. [r. c.]

Pier Damiano Grassi, mentre ritira il premio «Sant'Eligio»: la confraternita di S. Bernardino lo assegna ogni anno agli orafi che si sono distinti nel far conoscere il nome di Valenza nel mondo. Non ci furono dubbi nella assegnazione vista la sua attività di grande successo internazionale

Disoccupate? Mobilità o Cig a 40 anni

Venti posti di lavoro ma solo al femminile

Oltre i quarant'anni, titolo di studio elevato e in mobilità o cassa integrazione. Questo l'identikit della maggioranza delle donne che si sono rivolte allo «Sportello donna lavoro» dell'Ufficio provinciale del lavoro. Per loro è stato proposto anti possibilità di occupazione. L'iniziativa è stata presentata al «Convegno nazionale dei consiglieri di parità». Lo sportello all'ufficio del lavoro funziona dall'ottobre '94 tutte le mattine, i risultati dell'attività sono stati illustrati dall'avvocato Anna Dondi, consigliere di parità di provincia.

Il progetto prevede la ricerca e l'assegnazione dei venti posti di lavoro - tutti femminile - si propone di «rinforzare» la presenza delle donne nell'industria e in ditte private. «I criteri che informano tale scelta - spiega Anna Dondi - sono frutto dell'attività consiliare e del monitoraggio dal '94 attraverso lo "Sportello", sono ispirati alla normativa in materia di pari opportunità e favoriscono la presenza della donna in aree tradizionalmente maschili o la sua occupazione nei livelli superiori o nelle aree dirigenziali: i dati statistici segnalano la ridotta o inesistente presenza femminile». Per realizzare il progetto è stata attivata la collaborazione dell'Osservatorio regionale sul mercato del Lavoro i cui dati saranno necessari per selezionare le (geografiche e contrattuali) di più rilevante disoccupazione e sottoccupazione femminile. Nell'attività dello «Sportello» anche le denunce per molestie sessuali sul luogo di lavoro. Le donne hanno anche segnalato una forte difficoltà ad ottenere la collaborazione di colleghi e persone presenti al fatto in qualità di testimoni, perchè questi sono legati, molto frequentemente al posto di lavoro.

Sottolineata poi le disparità occupazionali, il consigliere di parità diventa un referente e tutela del lavoro femminile: il ministero creerà un fondo per le vertenze delle lavoratrici.

[a. m.]

Sessantamila fogli per ricostruire il «buco» della finanziaria

Bausone: valanga di atti

Carrelli per trasportare le carte del processo. Per le fotocopie il personale del tribunale ha lavorato anche nei giorni di festa. L'udienza è fine

ALESSANDRIA. Gli atti processuali, e relativi allegati, riguardanti Walter Bausone e Rosangela Scarsi, i coniugi accusati di bancarotta fraudolenta a seguito del fallimento della «Con. Fin. Service», la Finanziaria di via della Palazzina cui erano titolari, si compongono di 59 mila fogli.

riempiti alcuni carrelli e per preparare le copie da fornire tempestivamente difensori, Goglino Alessandria e Rossomando di Torino, personale della Procura Repubblica si è mobilitato in lavorando anche in giorni festivi. I legali dello studio cittadino hanno collaborato a trasferire il tutto da Palazzo di giustizia.

L'udienza preliminare è fissata per il 29 febbraio e la difesa ha quindi pochi giorni di tempo per esaminare la documentazione raccolta dalla squadra di polizia giudiziaria che opera alle dipendenze del procuratore della Repubblica Carlo Brusco. E' stato lui a condurre l'inchiesta e a chiedere l'incriminazione dei coniugi al gip Antonio Marozzo che aveva firmato l'ordine di custodia cautelare per Bausone e Scarsi. Ora il magistrato è chiamato a pronunciarsi sul rinvio a giudizio che verrà sicuramente firmato. L'udienza deve concludersi il 29 febbraio, anche perchè a partire dalla settimana successiva il dottor Marozzo lascia la città per poi dirigere la Pretura di Acqui Terme.

Agli indagati si contesta una bancarotta di 44 miliardi ma gli interessati ritengono i dati non veritieri: ammettono qualche speculazione, fatta anche per pagare alti interessi alla clientela, parlano di investimenti «finiti in malo modo» in società di intermediazione, di mancato recupero di introiti realizzati con il denaro versato da clienti ma escludono di essere stati travolti da un dissesto di tali proporzioni. Negano anche di avere annoverato fra i loro paracadutisti di Livorno che, reduci missione in Libano, avevano affidato Finanziaria i soldi guadagnati in quella pericolosa operazione.

Il curatore del fallimento Dante Lenti ha chiesto potersi costituire parte civile per tutelare gli interessi dei creditori.

Emma Camagna

Walter Bausone: l'accusa è bancarotta

Condanna a 8 mesi

Ha sparito col martello idraulico

ALESSANDRIA. Luigino Rangone, anni, via Vochieri 84, è stato condannato ieri in pretura a 8 mesi di reclusione e milione mila lire di multa benefici di legge per appropriazione indebita.

Con lui è stato processato - e assolto per aver commesso il fatto - Giorgio Guarnaschelli, di 34 anni, via delle Orfanelle, incriminato per concorso nella stessa accusa.

Luigino Rangone non ha restituito a Renato Traverso, titolare a Basaluzzo della ditta «Alfameca», un martello idraulico, valore otto milioni. Doveva tenerlo due giorni, invece il tempo è passato senza che Rangone si facesse vivo.

Traversa lo ha ha ottenuto prima risposte evasive, poi si è sentito dire che il martello gli era rubato. Il novese si è allora rivolto ai carabinieri.

Guarnaschelli, limitatosi ad andare a prelevare l'attrezzatura, era stato a sua volta incriminato ma il pretore lo ha assolto. [e. c.]

Arte orafa in mostra

Antologica del maestro Cavalli

VALENZA. S'inaugura oggi alle 10, nella sala «Luigi Illario» di villa Scalcabarozzi, in via Mazzini, 42, a Valenza, la mostra antologica di Saverio Cavalli.

Segue di poco la rassegna sugli Oscar mondiali della gioielleria, che successo ha suscitato ed è un altro rappresentivo della genialità dei maestri orafi valenzani. Cavalli infatti, è uno dei più autorevoli esponenti dell'arte orafa contemporanea e vanta partecipazioni e presenze alle più importanti manifestazioni mondiali. Le sue opere, realizzate in metalli pregiati o poveri, sono presenti in collezioni pubbliche e private, in Italia e all'estero. L'esposizione, che offre una panoramica significativa sul percorso artistico di Cavalli, resterà aperta sino al aprile. Può essere visitata il sabato e la domenica, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18. E accanto, possono ammirate le «Collezioni di arte orafa», illustrano con rigore e chiarezza la lunga tradizione dell'artigianato locale. [r. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La plastica dovrebbe raccogliere ovunque

Sono contento dell'esito positivo della raccolta differenziata della plastica nella provincia di Alessandria poichè tutto quello che facciamo per l'ambiente è utile per noi, e domani lo sarà per i nostri figli. Ci si potrebbe chiedere perchè si raccolgono tante bottiglie di plastica, semplicemente perchèm famiglie consumano acqua imbottigliata non fidandosi dall'acqua erogata dall'acquedotto. Osservando i campi, i fossati, lungo le statali e le rive dei fiumi, ci accorgiamo che l'inquinamento principalmente determinato da bottiglie di plastica, borse ed altri involucri che la grande distribuzione getta nelle discariche. Ritengo che si possa incominciare raccolta differenziata a partire dai grandi centri come supermercati ed enti statali che la plastica per le loro lavorazioni e poi coinvolgere le famiglie.

Io stessa sono disposto a mettere a disposizione della collettività tutto quanto possa servire alla buona riuscita di questa iniziativa.

Francesco Zecoola
Verde Alessandria

Sindacato e anonimo anti direttore Usl

Apprendiamo dai giornali che vi è stato un attacco anonimo al direttore della Usl 20, dottor Antonio Reggio. Non possiamo che condannare l'anonimato in questa pratica senza cittadinanza nella battaglia politica del sindacato confederale.

Sull'operato, talvolta apprezzabile, talvolta meno, del direttore generale supplente, possiamo dire che è nella media delle qualità che riscontriamo nelle Usl di nostra conoscenza.

Ma al di delle valutazioni c'è una cosa che il dottor Reggio non può fare: restringere ai dipendenti Usl 20 il cerchio dei possibili «anonimi», a meno che abbia fondati sospetti allora ha il dovere di esplicitare.

Dire che tra i 1200 dipendenti Usl qualcuno può avercela con lui è dire vera, legare questi attacchi anonimi è fare un'ingiustizia.

Ponzano
Segretario Pp-Cgil Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa; Croce Verde 252.255.
Acqui T.: Croce Rossa; Croce Bianca 323.333.
Arquata S.: Croce Verde 636.430.
Basaluzzo: Croce Verde 469.877.
Bassignana: Avis 926.641.
Borgo S. Martino: Cri
Bosco Marengo: Assp 270.027.
Cabella L.: Croce Rossa 67.300.
Casale: Croce Rossa 714.433.
Casale M.to: Croce Rossa 482.258; Croce Verde 453.310.
Castellazzo B.: Assp 270.027.
Castelnuovo B.: Croce Rossa 823.535.
Croce Rossa943.638.
Felizzano: Croce Verde 781.618/7.
Gavi: Croce Rossa 842.263.
Novi L.: Croce Rossa 20.20.
Ovada: Croce Verde 80.420.
Ponzone: Croce Rossa 370.370.
Ponzano: Croce Rossa 927.317
S. Salvatore: Croce Rossa 233.050.
S. Sebastiano C.: Cri 786.666.
Serravalle S.: Croce Rossa 65.176.
Tortona: Croce Rossa 811.333.
Valenza: Avis 924.060.
Vignale: Croce Rossa 633.340.
Vignole: Croce Rossa 67.300.
Croce Verde
Voghera: Croce

DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Castoldi, via Dante 49 (252.235). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 del giorno successivo svolge il servizio a rotazione abbinato per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti.

Acqui: Albertini, c. Italia 70 (322.600), aperta 8,45-20 e, a rotazione abbinata, 12,30-15; Bollente, c. Italia 36 (322.747), 15-18,45.
Casale: Ospedale, v. Guglielmo VII 2 (452.396).
Novi: Giara, v. Girardengo 13 (20.17).
Ovada: Modarna, v. Cairoli 185 (80.348).
Comunale 2, v. Emilia (861.264), a Bilione, v. Emilia 130 (815.731), aperta 15,30-19,30.
Valenza: Centrale, c. (941.372)

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 206.537; **Acqui:** 777.211; **Casale:** 434.225; **Novi:** 722.211; **Ovada:** 62 61; **Tortona:** 865.227; **Valenza:** 946 641.

GUARDIA MEDICA

; **Acqui:** 57.775; **Casale:** 434.111, 0337/248.620/1; **Castellazzo B.:** 270.027; **Castelnuovo B.:** 856.763; **Cerrina:** 943.423; **Felizzano:** 791.618/7; **Gavi:** 642.55; **Novi:** 33.21; **Ovada:** 81.777; **S. Sebastiano C.:** 786.209; **Serravalle B.:** 636.129; 88.51; 862.801.

STATO CIVILE

CASALE

MORTI. Olga Menighetti, di 84 anni; Serena Sigliano, di 74; Adele Ariotto, di 88; Pierina Barbesino, di 84; Luigia Biletta, di 84.

Damiano Grassi

Nobilitati dai suoi principi, dal suo lavoro, con fede cristiana siamo vicini nel dolore ai cari Gabriella, Silvia, Guido e Giorgio. Fam. Brunazzi, Castellotti, Chimeconsult, Fabrizi, Fucetti, Liberati, Milanetti, Tosti. Umbria 1996.
— **Perugia**, 25 febbraio 1996.

Profondamente commossi per l'immatura scomparsa di **DAMIANO**, Gerolamo e Ugo Gennari sono vicini con a Gabriella e famigliari.

Ci associamo al profondo dolore di Gabriella, Silvia, Guido e Giorgio per l'improvvisa scomparsa del caro **DAMIANO**. **Diego, Helga e Manuela.**

La famiglia Tatti è vicina al dolore che ha colpito Gabriella, Silvia, Guido e Giorgio, per la perdita improvvisa del caro **DAMIANO**.

, Silvia, Guido, Giorgio: il ricordo del vostro **CARO** rimarrà sempre nei nostri cuori. **Famiglia Parellati.**

Giorgio, Marcella Andreone e famiglia, costernati per l'improvvisa perdita del caro **DAMIANO**, partecipano al profondo cordoglio di Gabriella, Silvia, Guido e Giorgio

La famiglia Rimmaudo partecipa al dolore che ha colpito la famiglia Grassi per la perdita del loro caro **DAMIANO**. Fam. Laudo Rimmaudo e Liliana Calabrese.

GLI APPUNTAMENTI

CARITAS

I ragazzi e il disagio giovanile

Inizia oggi alle 9,30 nel seminario vescovile ingresso via Inviziati 1 ad Alessandria il convegno: «Ragazzi d'oggi, vittime intelligenti un disagio diffuso», organizzato Caritas. [b. v.]

FESTA

Un grazie agli Alpini per la Bovio

Alle 11 nella scuola comunale «Bovio» di via Guasco ad Alessandria, festa ringraziamento agli alpini dell'Ana per le oltre mila ore lavoro dedicate al ripristino dell'edificio. [b. v.]

Oggetti vari in esposizione

Nel chiosco di via Volta, 52, a Valenza si è aperta una di collezionismo, che durerà sino a domenica per volontà del suo idestore, Gennaro Langella. In esposizione, bottiglietta mignon, monete, francobolli, adesivi, fotografie, tessere telefoniche. L'orario va dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 20. [r. c.]

PROTEZIONE CIVILE

Iniziati i corsi a Valenza

Hanno preso via i corsi di protezione civile indetti dalla sezione valenzana dei vigili del fuoco in congedo. Si tengono al Centro comunale di cultura, alle 21, il lunedì e venerdì e sono completamente gratuiti. Ci si può ancora iscrivere, presentandosi all'ufficio informazioni del Comune, dalle 10 alle 20. [r. c.]

MOSTRA

Reperti napoleonica

Da oggi e fino al 31 marzo è visitabile nella sala arte moderna palazzo Guasco ad Alessandria, la mostra «Marengo arte e battaglia». [b. v.]

PENSIONATI

In visita il consigliere regionale

Oggi consigliere regionale dei Pensionati Pier Luigi Rubatto è a Tortona. La mattinata prevede una proposta di legge nel pomeriggio incontra gli anziani in festa. [r. al.]

Già due petizioni per modificare il progetto posteggi a pagamento

Parchimetri: bufera a Novi

Contestate le prossime tariffe per posti auto vicino alla stazione e all'ospedale. «Quei parcheggi devono restare gratuiti». Commercianti favorevoli all'innovazione in centro

E' già «bufera» sui nuovi parcheggi a pagamento che il Comune ha individuato in prossimità del centro storico. Tra i novesi, è scoppiata la polemica, e sono state p due petizioni sollecitare modifiche al provvedimento, che dovrebbe entrare in vigore in estate.

In particolare, si lamentano decine di pendolari, contrari alla tariffazione nei posti auto di via Isola e corso Marenco, e i dipendenti dell'ospedale «San Giacomo» che non gradiscono i parchimetri nella vicina piazza XX Settembre. Gli utenti del treno sottolineano che è inconcepibile la decisione di istituire 69 parcheggi a pagamento nell'ex piazza delle Corriere e 60 in Marenco, il lato e Paolo Giacometti. Dove lasceremo l'auto e sosta prima di raggiungere la ferroviaria?». In una lettera che è inviata al sindaco, lavoratori e studenti ribadiscono che «quei posti devono gratuiti, perchè sono indispensabili a chi abita in periferia e nei paesi vicini a Novi. Ci si alza alle 5 o alle 6, per affrontare un lungo viaggio in treno, a Genova o Milano, ma di poter parcheggiare a pochi metri dalla stazione. con 130 posti in si rischia una "guerra" tra pendolari per accaparrarsi uno dei pochi non soggetti a tariffa oraria».

E' pressbchè analoga l'opinione dei dipendenti dell'Usl nove che utilizzano abitualmente parcheggio piazza XX Settembre. «Già, e togliendo 45 posti utili sarà guaio, perchè o area alternativa - affermano al San Giacomo -. Gli spazi in piazza Gobetti insufficienti, e crediamo il problema non si risolva neppure eliminando il divieto di sosta in via Ospedale».

«Anche i cittadini si sono schierati dalla nostra parte - dicono ancora all'Usl -. Chi deve assistere per ore un malato, o chi si sottopone alla dialisi non deve essere costretto a pagare 5000 o più lire per lasciare la vettura in piazza XX Settembre. Ricordiamo inoltre agli amministratori che ad Alessandria sono in funzione da tempo i parcheggi a pagamento, non zona antistante l'ospedale, che rimasta sosta .

Soddisfazione per l'orientamento del Comune stata invece espressa dai commercianti, che giudicano «indispensabile per l'attività economica un continuo ricambio d'auto nelle vicicentro storico».

«Con la chiusura parziale al traffico di via Roma e via Marconi, solo sistema di parcheggi a pagamento assicura un costante afflusso di veicoli nella vecchia di Ligure, cioè quella più ricca di negozi - spiegano all'Ascom -. E' dal 1992 che sollecitiamo questa soluzione: ora, finalmente, andrà in porto».

Massimo Dalfino

Traffico . E' polemica sul progetto comunale dei posteggi a pagamento

In due sere multe per 10 milioni, soprattutto in centro

Tortona, si scatenano i vigili urbani di notte

Il servizio di vigilanza serale notturno deciso dalComunee e predisposto dal corpo polizia municipale, iniziato lo scorso fine settimana, porterà nelle comunali circa 9-10 milioni in sanzioni . Il servizio stato effettuato dalle 20 alle 2 di venerdì e sabato base al rapporti state 121 multe. Durante il servizio di sabato i vigili hanno accertato che nelle della città anche consistente non creava problemi. zone centrali invece i vigili hanno evidenziato un notevole afflusso condotte giovani che si fermavano in o fuori dagli appositi spazi, pur restando a bordo.

In questi casi la dei vigili ha costituito un'azione preventiva. Le violazioni accertate invece in via Galileo Galilei, dove ha sede la discoteca «Fellini» (41 viste corrispondenti a milioni mila lire), viale Vittorio Veneto, piazza Lega Lombarda, viale Milite Ignoto, Guala, Arzani, via S. Marziano, corDon Orione. La discoteca «Fellini» stata multata per installazione abusiva di manifesti pubblicitari negli alberi Romita, viale Einaudi e viale Gasperi (540 mila lire). I vigili hanno accertato che i suoni provenienti dall'interno del locale non disturbo in quanto appena percettibili dall'esterno. Venerdì i vigili hanno sostituito cartello che era stato piegato di divieto sosta permanente in via Galilei.

[m. t. m.]

IN BREVE

Oggi i funerali del commerciante

A Oviglio si celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa i funerali di Vittorio Adaglio, anni, commerciante sementi morto dopo scivolato e caduto dal camion. Lascia moglie e due figlie. [a. m.]

Pensionato in prognosi riservata

Un pensionato è ricoverato in gravi condizioni all'ospedale per un incidente stradale l'altro in Circonvallazione Ovest, di fronte alla sua abitazione. Renzo Raselli, di investito dalla «Audi 80» Claudio Orozzolin, 33 anni, Valmadonna, è in prognosi riservata. [r. c.]

Si ubriaco l'altro col braccio ingessato

Scontro d'auto all'uscita del Club House in strada Pavia. Illesi i conducenti, ma ad uno di loro, Marco Achille Lanterna, milanese, è stata ritirata la patente perché in stato di ebbrezza. Anche l'altro, Andrea Sanna, di Valenza, è stato multato: guidava con un braccio ingessato. [a. m.]

con premi maschere più

Il pattinodromo di viale Pinan Cichero, a Novi, ospita questa sera il «Veglione di Carnevale», organizzato dal Cral Dipendenti Comunali. La giuria presieduta sindaco Lovelli eleggerà le tre maschere più di adulti e bimbi. Primo premio per gli adulti un viaggio dell'agenzia «New Jet», quello per i bambini è un orologio Swatch gioielleria «Sgarlato». Riconoscimenti offerti anche «Villa Pomela» e «Hobby Sport». [m. d.]

NOVI

Lettera alla Regione e politici

NOVI. «La Regione riconfermare la centralità di Novi del suo ospedale nell'ambito dell'Usl 22, in occasione della Direttore generale». Il monito arriva parlamentari e politici, che hanno sottoscritto lettera sindacalisti dell'usl novese. Il deputato Giampiero Broglia, il senatore Enrico Morando, i consiglieri regionali Mario Angeli e Francesco Moro, i provinciali Rocchino Muliere, Armando Pagella e Giancarlo Scotti, i sindaci di e Cabella Ligure, Mario Lovelli e Giovanni Piazzale, l'assessore novese Romano Cabella e il presidente del Consiglio comunale, Aureliano Regoli, evidenziano che «chi ha gestito le sorti dell'Usl accorpata Novi - Acqui - Ovada, ha operato nell'interesse delle tre realtà locali, senza privilegi o penalizzazioni». [m. d.]

GAVI

L'ha deciso il sindaco

aperti anche nei festivi

GAVI. Per tutto l'anno i negozi potranno restare aperti per l'intera giornata che la domenica e nelle feste. Lo stabilirà un'ordinanza del sindaco Nicoletta Albano. L'orario fissato previsto sarà 7,30 alle 20 e, nel periodo dell'ora legale, dalle 7,30 alle 21. Con la possibilità per locali pubblici, pasticcerie, bar e altri, di restare aperti fino alle 24 e senza l'obbligo della chiusura infrasettimanale.

all'entrata in vigore del provvedimento prevista fra 15 giorni - spiega Albano - gli esercenti avranno modo di armogli nell'ambito delle stesse tabelle merceologiche». a Gavi, Comune vocazione turistica, i cianti hanno la facoltà tenere aperto solo la mattina dei festivi, tranne eventuale deroga sindaco. [m. pu.]

Esposizione in ditta

presenta i nuovi torni

TORTONA. E' cominciata pomeriggio durerà fino a domenica sera la «hopen house» alla Graziano macchine utensili, la fabbrica tortonese del Piberinvest, all'imprenditore Pier Angelo Bergaglio, sindaco di Pontecurone.

A un anno dalla nascita della società presentata, nella «hopen house», la gamma completa dei torni a elettromandrino, e cioè l'MT 300 C, idoneo alla lavorazione di particolari di piccole dimensioni, e i già affermatissimi MT 400 e 500, per la tornitura nella di. Accanto a questi, farà esordio un altro gioiello della Graziano: il tornio GT 700 è infatti progettato per assolvere gli impegni più gravosi particolari di grandi dimensioni. La «hopen house» rimarrà aperta oggi 9 alle 18 e domani ore 9-16. [a. p.]

Sono stati denunciati

tre spacciatori albanesi a Mede

Tornavano Milano, dove molto probabilmente avevano fatto rifornimento di droga, ma sono incappati in un posto controllo dei carabinieri statale per Alessandria, subito dopo il ponte sul Ticino. I militari hanno fermato la Renault 5 viaggiavano i tre giovani Casale e, viste facce «sospette», hanno deciso eseguire una perquisizione.

L'intuizione si rivelata giusta: nascosto a bordo c'era un involucro contenente 3 grammi e mezzo di Per i passeggi sono così scattate denunce a piede libero per detenzione stupefacenti.

Sono: Salvatore Balsamo, 22, imbianchino, Giovanni Fiorone e Giuseppe Milalla, entrambi di 29, disoccupati. Tutti sono tossicomani, solo il primo ha precedenti con la giustizia. [c. br.]

Le «semine» nei torrenti

la stagione

ALESSANDRIA. Come è tradizione, ultimate le «semine» nei torrenti, domani, ultima domenica di febbraio, prende il via alle 7 la pesca trota. Dalla Fipa in giorni stati messi oltre quintali di trote «Iridee» e 12 quintali «Fario». Quasi metà sono finite nei torrenti dell'Ovadese, dall'Orba allo Stura, dal Piota, al Gorzente, dall'Albedosa al Lemme, dove limpide sotto tradizionale meta di una moltitudine di appassionati, che di fuori provincia.

Gli altri corsi d'acqua della provincia interessati alle ne sono stati: Erro, Visone, Curone, Borbera, Scrivia e anche le «Rogge» di Casale. Sempre domani vengono riaperte alla pesca («fondo» e «mosca») zone dello Stura, lungo la statale Turchino, tra Ovada e Gnocchetto. [r. bo.]

Ottima stagione, in aumento i turisti

Caldirola: si scia tutto il weekend

CALDIROLA. Un altro fine settimana dedicato allo sci, nel popolare turistico dell'alta Val Curone, che da anni non viveva stagione così nale. Gli operatori sono entusiasti per le presenze registrate sinora: molte durante la settimana, sempre più di mille sabato e domenica.

La seggiovia, lunga 1.200 chilometri, che arriva fino al fine l'appennino ligure e quello piemontese, è sempre super affollata, come d'altra parte tutti gli altri impianti, dallo alla manovia per i bambini e per la scuola di sci.

La Cooperativa che li g in progetto, i finanziamenti Cee, la costruzione di rifugi all'arrivo della seggiovia, con bar e posti letto.

Per gli appassionati di fondo, è stata pidi 4 chilometri, in un falsopiano. Per quanto riguarda la situazione neve, all'della seggiovia ne caduto un metro e mezzo, mentre in paese si arriva a 70-80 centimetri. La temperatura poi, costantemente sotto , è l'ideale mantenere la in ottime condizioni.

«Facendo un confronto con la scorsa stagione che ci ha consentito di sciare solo a - dicono i responsabili della Cooperativa Caldirola - quest'anno è davvero fantastico. Speriamo che continui così». [m. t, m.]

Impianti in piena attività a Caldirola

XL
QUESTA NOTTE
GRANDE MUSICA CON
ROBERTO CARTONERA
ANDREA MARQUÉE
MR. AL E MARCO MEI
Special guest
in live performance
PRINCIPE MAURICE

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

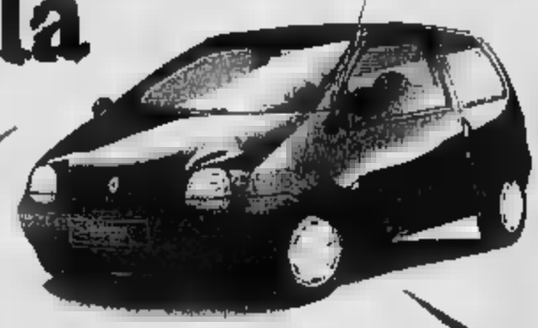
La sicurezza dà il benvenuto a Mégane.
Questa Week end potete provare due sensazioni, provando una sola: l'emozione di guidare un'auto del tutto nuova e la sicurezza che nasce da una grande ricerca. Ora potete provare cosa si prova, provando Mégane e Mégane Coach. Noi vi diamo il benvenuto.
Mégane dà il benvenuto all'emozione.
Sabato e Domenica vi invitiamo a provare Mégane e Mégane Coach
Mégane. L'idea che cambia l'auto.
CONCESSIONARIA RENAULT
GIADA MOTOR
Via Novi, 96 Basaluzzo. Tel. 0143 - 489495

Ciarra Lampadari
ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO
Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 0383 41.097 (A 500 mt. Iper MONTEBELLO)

Su Twingo c'è un finanziamento

unico a un tasso piccolo.

Ovvio, è l'unica piccola monovolume.



SUPERVALUTAZIONE USATO

OPPURE PREZZO SPECIALE A PARTIRE DA L.14.950.000

Twingo è l'unica piccola monovolume a cui potete chiedere tutto. Una prova? Il divano posteriore scorrevole: in base lateralità di indietro e le potete con pretensionatore se le siano non siano di serie. Se poi volete anche la chiusura centralizzata i retrovisori e gli alzacristalli elettrici non dovete fare altro che chiederlo, vi sarà dato. Non basta? C'è anche FARS, l'airbag, il letto agevole sul sedile, l'aria condizionata e il cambio manuale senza perdite dalla frizione. A questo punto, l'unica cosa che potrete avere chiesto è di provarla.

TWINGO. L'UNICA PICCOLA MONOVOLUME.

Fino a dieci milioni di finanziamento in 18 mesi a interessi del 2,5%.

Twingo base	Prezzo chiavi in mano A.R.I.E.T. inclusi L. 14.950.000.	Spese istruttoria L. 250.000.	Rata mensile L. 564.400	T.A.N. 2,5% T.A.E.G. 5,89%

Salvo approvazione FinRenault. L'offerta valida fino al 29 Febbraio; non cumulabile con altre in corso. Salvo invendute su vetture disponibili in concessionaria

CONCESSIONARIA RENAULT
GIADA MOTOR
Via Novi, 96 Basaluzzo. Tel. 0143 - 489495

RENAULT
LE AUTO DA VIVERE

LUNEDÌ tuttosoldi

MERCOLEDÌ tuttoscienze

SABATO tuttolibri

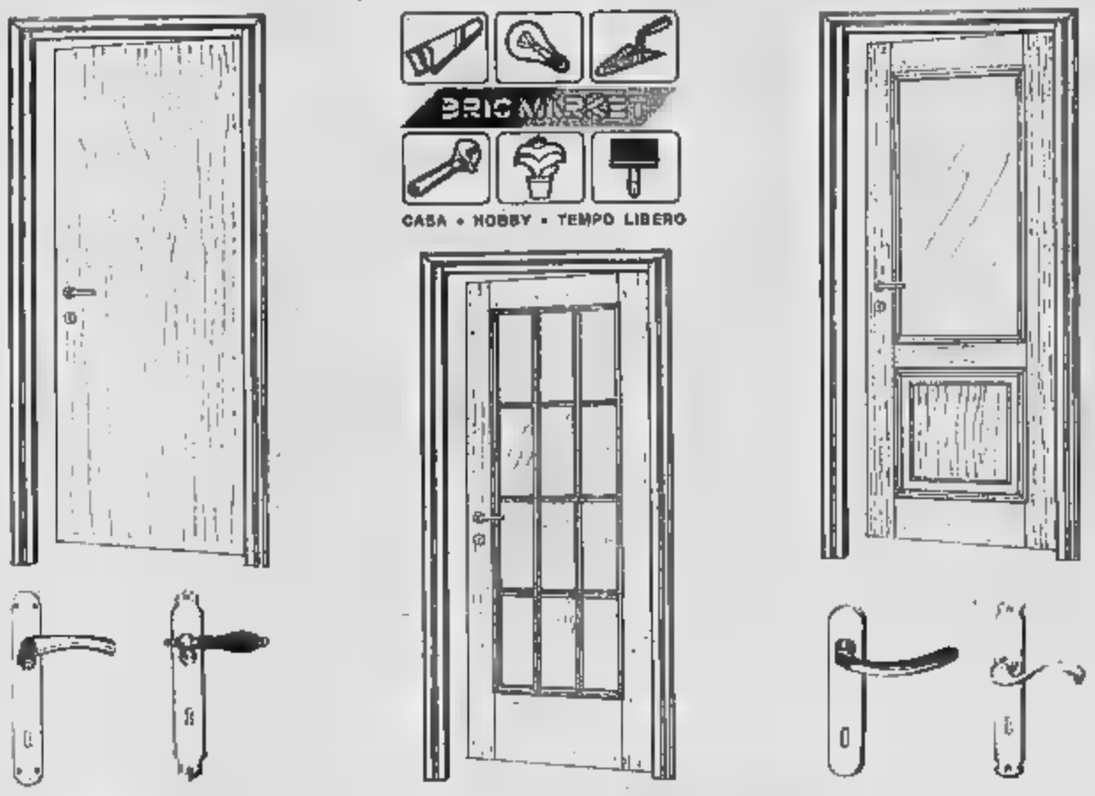
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

A TORRAZZA COSTE

DAL 10 FEBBRAIO AL 2 MARZO

BRIC TI "PORTA" AL RISPARMIO

GRANDE ESPOSIZIONE DI PORTE E MANIGLIE A PREZZI RISPARMIO



BRIC MARKET
CASA • HOBBY • TEMPO LIBERO

Porta in noce tanganica mod. cieca largh. 70-80 alt. 210 DX o SX completa di telaio e copritili
~~L. 386.000~~ L.219.000

Porta pigmentata bianco opaco mod. cieca largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e copritili
~~L. 375.000~~ L.298.000

Porta in noce tanganica mod. inglesina largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e copritili
~~L. 539.000~~ L. 398.000

Porta in noce tanganica mod. finestrata largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e copritili
~~L. 395.000~~ L.340.000

Porta in noce tanganica mod. cieca LAK largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e copritili
~~L. 789.000~~ L.670.000

PORTA BLINDATA MOD. F 1 A 13 PUNTI DI CHIUSURA CON SERRATURA DI SICUREZZA A DOPPIA MAPPA A TRAZIONE DIRETTA E SERRATURA DI SERVIZIO, LAMA PARASPIFFERI A CADUTA BASCULANTE E SPIONCINO PANORAMICO (PREVENTIVO CON SOPRALUOGO A DOMICILIO "GRATUITO") TRASPORTO E POSA IN OPERA COMPRESO L. 1.298.000

Porta in noce tanganica mod. Finestrata LAK largh. 70-80 alt. 210, DX o SX completa di telaio e copritili
~~L. 698.000~~ L.598.000

Porta soffietto mod. Linea mis. 84x220 riducibile in altezza, bianca
~~L. 99.500~~ L. 72.500

Porta soffietto mod. Targa mis. 84x220 riducibile in altezza, regolabile in larghezza noce nazionale
~~L. 159.900~~ L.115.000

... ed inoltre 5000 articoli per le rifiniture interne e decorazione della casa, 1500 articoli per le rifinitura esterna, 1000 per l'edilizia, 5000 per il giardinaggio, 3000 per l'idraulica e arredobagno, 2500 per gli appassionati del legno, 4000 per il settore vernici e tappezzeria, 3300 per l'elettricità, 7000 di utensileria e ferramenta.

ORARIO CONTINUATO
8.00 - 20.00
LUNEDI
14.00 - 20.00

Maniglia in nylon su placca mod. Estro disponibile nei colori bianco - nero - rosso
~~L. 13.500~~ L. 9.600

Maniglia color ottone lumè su placca mod. Flora
~~L. 12.500~~ L. 9.950

Maniglia alluminio bronzato su placca
~~L. 12.500~~ L.10.950

Maniglia ottone lucido su placca mod. Daphne
~~L. 32.500~~ L.24.500

Maniglia ottone lucido con impugnatura legno su placca mod. Centollo
~~L. 43.500~~ L.32.000

Maniglia ottone lucido su placca mod. Diamond
~~L. 66.000~~ L.49.000

Maniglia ottone lucido su rosetta mod. Arca
~~L. 99.000~~ L.75.000

TAGLIO VETRO TAGLIO LEGNO CORNICI SU MISURA

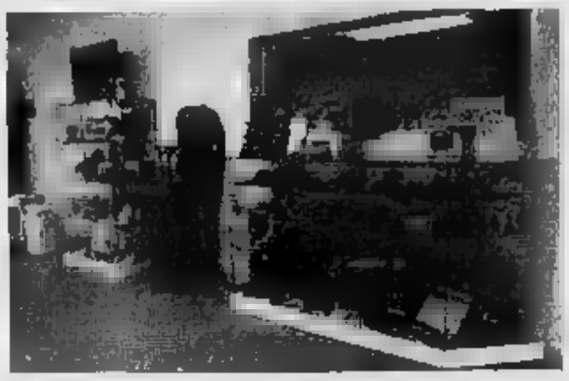
BRIC MARKET - TORRAZZA COSTE - S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO DAVANTI ALL'IPER - TEL. 0383/367433

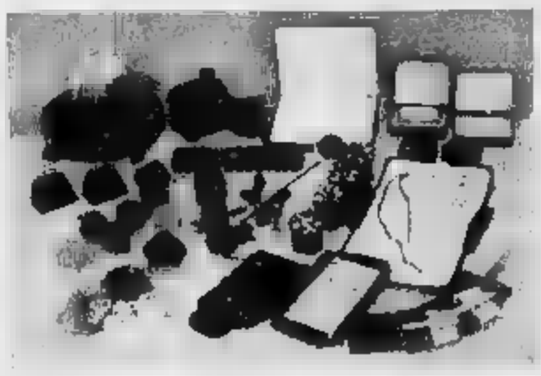
A VALENZA IL PIÙ GRANDE SELF-SERVICE PER L'UFFICIO

novo ufficio

Sabato 24 Febbraio ore 16,00

Grande inaugurazione





Siete tutti invitati!

Dischetti e prodotti per il computer
Buste e scatole per spedizione
Confezioni e carta regalo
Astucci per oreficeria
Cancelleria di ogni genere
Modulistica fiscale
Prodotti igienici

Due passi alla D3, per vedere quello che c'è

Zona D3 - Via dell'Artigianto, 91 - Tel. 0131 / 94.33.30 - VALENZA

Presentata ieri la cinquantesima edizione: dal 15 marzo

La fiera di S. Giuseppe queste tutte le novità

CASALE. La Fiera di San Giuseppe compie mezzo secolo. Nel 1946, come cita il libro dello casalese Idro Grignolio, parteciparono tredici fioristi espositori. Oggi gli standisti alla cinquantesima edizione sono circa 250, di tutti i settori dell'economia: industriale, artigianale, agricolo, enogastronomico. E manca e cultura.

Il programma della 50ª San Giuseppe è stato illustrato ieri sera, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, da Luigi Angelino, il presidente della Ente Manifestazioni che organizza l'iniziativa al Quartiere fieristico della Cittadella dal 15 al 24 marzo. Sono stati predisposti annullo speciale e una medaglia d'argento della prestigiosa Casa Johnson in tiratura limitata, già richiestissima dai collezionisti tutta Italia.

Sarà divulgato anche il libro di Grignolio (su grafica e impaginazione di Camillo Francia) che la storia di questo mezzo secolo di vita. «In realtà - dice lo scrittore - la fiera è più antica. Se dicessimo che ha anni, non sbaglieremmo».

Molte le manifestazioni collaterali che faranno da all'esposizione. In parte si terranno nel Salone Primavera, lungo il percorso mostra: spettacoli promossi con consulenza artistica Paolo Zavattro (show con Diego Parassole, serata di musica piemontese il gruppo «Le raviole al vin», concerto con Gianni Coscia e Gianluigi Traverso, rappresentazione con la Coltelleria Einstein), oltre alla serata dello sport i campioni, poi l'incontro con lo scrittore Franco Piccinelli invitato dagli «Amici della Biblioteca», e la sfilata di con Ettore e Diana Andenna. E mostre: la prestigiosa «Artainfiera 2», esposizioni sul Po, fiori. La facciata di ingresso alla mostra sarà decorata da allievi del Liceo artistico Canina.

Sarà anche possibile visitare il parco della Cittadella di mi si inizierà presto la ristrutturazione. In sedi decentrate si terranno l'esposizione internazionale felina, il raduno nazionale di cani segugi, il mercatino dell'antiquariato in «Omaggio a Casale», la mostra nazionale di pittura e grafica e internazionale di libris (che arrivano da tutto il mondo), il concerto del Quartetto d'archi di Torino.

Naturalmente sarà p il luna park, a fianco alla fiera, una grande novità: l'ottovolante acquatico. L'Amc predispone bus navetta gratuiti per il dei visitatori al quartiere fieristico.

Gli stand della S. Giuseppe dell'anno . Il programma per quest'anno è illustrato . È prevista la presenza di circa 250 standisti. A fianco le ex carceri di Acqui dei Paleologi dove il Comune vuol aprire un ristorante

Acqui farà un ristorante nella torre del Castello

ACQUI TERME. «Parte delle carceri del Castello saranno trasfomate in ristorante». Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Acqui, Pierluigi Muschiato, presentando il piano di riutilizzo dell'ex casa circondariale Castello dei Paleologi. Continua l'assessore: «Martedì 5 marzo, verrà un mutuo di un miliardo e 100 milioni lire, finalizzato all'acquisto dal Demanio dell'intero immobile; mentre, per ristrutturazione sono disponibili 4 miliardi concessi dalla Regione», il progetto, ancora definitivo, prevede l'abbattimento del muro che mette in comunicazione il cortile delle carceri, il giardino interno del Castello. Nella chiesetta adiacente al cortile, pensiamo di realizzare una per attività culturali, mentre la sala sottostante la chiesetta verrà adibita a mu per i fossili e per i minerali. Le celle dell'ex carcere verrano trasformate in minialloggi a sociale ed i circa 200 metri quadrati, sulla sommità della torre verranno adibiti a ristorante-bar panoramico, che verrà concesso in uso a privati mediante una convenzione. [g. l. f.]

IN BREVE

ACQUI

Istituito comitato permanente per la vicenda Acna-Re Sol

L'istituzione comitato permanente di crisi per la vicenda Acna-Re Sol è stata deci- dalla comunale di programmazione. Coordinerà e organizzerà tutte le iniziative a livello comunale volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema e sarà presieduto dal consigliere della Li- Civica per Acqui, Eliana Barabino. La prima riunione è fissata per martedì prossimo alle 18, a palazzo Levi. [g. l. f.]

CASALE

Questa sera s'incontra l'«Appello per Casale»

Un incontro del gruppo «Appello per Casale» sulla situazione politica nazionale in vista delle prossime elezioni politiche 21 aprile, si terrà stasera alle 21 nella sede Legambiente in Balbo. [s. m.]

ACQUI

«Casinò quale futuro?» risponde un convegno

«Casinò quale futuro ?» è il titolo del convegno organizzato dal Comune di Acqui l'Associazione nazionale incremento turistico, prenderà il alle 15,30, nel salone delle «Nuove Terme». Alle 22, alla discoteca Palladium si terrà una dimostrazione simulata dei giochi sul tavolo verde. convegno proseguirà d mattina dalle 10 con dibattito sul tema «Verifica della volontà politica di attuazione della legge di regolamentazione Casinò in Italia», moderato da Gianfranco Bonanno, direttore della rivista «Casinò Magazine». [g. l. f.]

La sovrintendenza

«Rovinati gli affreschi a Conzano»

Lavori bloccati nell'antico chiostro che collega la chiesa di San Maurizio di Conzano all'ex casa del ragazzo, da qualche anno trasformata in un pensionato. Ieri mattina ispettori delle Soprintendenze ai Monumenti e Beni pittorici hanno compiuto un sopralluogo, per valutare l'entità del danno provocato da alcuni lavori effettuati nel chiostro.

Erano presenti anche il sindaco Emanuele Demaria, il par- don Luigi Porta, il direttore dei lavori Umberto Coppo.

Alcune scanalature realizzate dai muratori hanno rovinato affreschi di epoca cinquecentesca site all'interno delle lunette. Don Porta sostiene che sospettava che sotto l'intonaco fossero celati gli affreschi, anche se nelle cinque lunette attigue le opere pittoriche scoperte e intatte. Le lunette intonacate s 12; in sette già la presenza degli affreschi. Ora si vedrà sotto le altre cinque. In ogni caso, poi si dovrà procedere al restauro.

Questi affreschi sono, tra i più antichi del Monferrato, insieme a quelli di Crea e Santa Croce a Casale.

Il sopralluogo è stato richiesto dal sindaco, che ha ricevuto lettera anonima (altre no state inviate alla stessa Soprintendenza e alle forze dell'ordine) in si sollevava il sospetto che i lavori nel chiostro non fossero regolari. [s. m.]

Stamattina esercitazione di protezione civile al «Gazebo»

A Canelli volontari al lavoro il dopo alluvione non è finito

Volontari al lavoro nell'alluvione

CANELLI. Esercitazione della protezione civile canellese stamattina alla in viale Risorgimento. In collaborazione con i vigili del fuoco del comando di Asti, i volontari del gruppo di protezione civile cittadino lavoreranno per sgomberare la sala «Gazebo», ancora ingombra dai rottami dell'alluvione di quindici mesi fa. Il locale pubblico, di proprietà della famiglia Milano, è ancora per i danni subiti dalla piena del fiume. Nella notte tra il 5 e novembre '94 il Belbo infatti ruppe gli argi proprio in viale Risorgimento, a poche decine metri dalla discoteca, nota provincia per la programmazione prattutto di musica liscio.

L'acqua e il fango spazzarono via tutto. Il giorno prima dell'esondazione erano appena conclusi i lavori di riammoderna- della sala. L'attività del Gazebo avrebbe dovuto riprendere proprio in quei giorni. Invece, fu bloccato tutto. «Si tratterà di trasportare altrove quanto rimane dell'arredamen- del dancing canellese» spiega Flavio Robba, presidente del gruppo canellese di protezione civile. I vigili del fuoco astigiani forniranno volontari canellesi l'appoggio tecnico mettendo a disposizione mezzi, attrezzatu- uomini. Durante l'esercitazione sarà anche garantito il servizio di pronto intervento; un'ambulanza e squadra di volontari della Croce Rossa canellese stazioneranno zona per assicurare soccorso.

Il gruppo canellese di protezione civile, fondato dopo l'alluvione, conta oltre 200 iscritti e ha già compiuto diversi interventi: alcuni fa una squadra era andata in aiuto delle popolazioni liguri colpite dalle inondazioni; una decina giorni fa il gruppo aveva collaborato con i vigili del fuoco di Asti per la messa in sicurezza di una casa minacciata da un masso ad Incisa. Inoltre, i volontari canellesi hanno effettuato diverse esercitazioni di evacuazione di scuole pubbliche (a Canelli e ad Incisa Scapaccino). [fi. l.]

SEGGIOVIA DI CALDIROLA

Servizio informazioni tel. 0131-781218

IMPIANTI APERTI: ore 9 - 17

NUOVO ANELLO DI FONDO

COMETA MUSIC HALL

Statale 211 - S

si BALLA il LISCIO

MARTEDI' 27 FEBBRAIO

TITTI BIANCHI

Supermercati super Gulliver® & FANTASIA in casa

dal 15 Febbraio al 9 Marzo

Porcellana TOGNANA	DA LIRE 1.950 AL PEZZO	Gruppo bicchieri in vetro BORMIOLI	DA LIRE 1.950 CONFEZIONE	Stoviglie acciaio smaltato JARDIN	DA LIRE 4.950 CADAUNA
Stoviglie in alluminio antiaderente con coperchio in vetro	DA LIRE 10.900 CADAUNA	Pirofile in porcellana da forno MIDI CHEF	DA LIRE 4.950 CADAUNA	Pirofile in vetro da fuoco con coperchio BORCAM	DA LIRE 6.950 CADAUNO
Piatti pizza in porcellana decorata da fuoco	DA LIRE 6.950 CADAUNO	Bilance cucina pesa persone LAICA	DA LIRE 10.900 CADAUNA	Tappetini doccia o vasca in gomma	DA LIRE 4.950 CADAUNO
Stendibiancheria doppio in 100% resina	34.500 CADAUNO	Asse da stiro FRAMAR Vapocash con stiramaniche	39.500 CADAUNO	Cornici a giorno ROSY	SCONTO 20%
Lampadine ILESA	SCONTO 20%	Videocassette SONY DX	SCONTO 20%	Piccoli elettrodomestici DE LONGHI GIRMI	SCONTO 20%

Comunicazione effettuata il 5/2/96 - Prezzi validi dal 15/2/96 al 9/3/96. Salvo esaurimento scorte - FOTOFERRANIA - AL

SUPER GULLIVER & il trovi a:

- ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21
- BRA - Via Adua, 10
- GE-VOLTRI - Via Ventimiglia, 75/R
- NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52 (Insegna Standa)
- OVADA - Via Torino, 16/A
- PAVIA - Via Campari, 8/B
- STRADELLA - Via C. Battisti
- VOGHERA - Via Cavour - Via Emilia, 161

INCHIESTA I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Tra le «colline del gusto»

Progetto di riqualificazione turistica di «Slow Food Arcigola» nella «Granda». Cambiata la domanda. Le feste: dalla «Mangialonga» di La Morra, al «superpanino» di Mondovì

CUNEO. chiama «La colline del gusto» coinvolge un centinaio di paesi Langa, Roero, Monferrato. Varato da «Slow Food Arcigola» la collaborazione di «Turismo in Langa» e il patrocinio de «La Stampa», è forse il più ambizioso progetto di riqualificazione dell'offerta turistica mai concepito nella «Granda», se non in Piemonte. Prevede la distribuzione di materiale illustrativo suddiviso per temi (con monografie che individuano percorsi di visita «mangerecci», ma anche culturali, castelli, agli affreschi, alle chiese barocche), la pubblicazione periodica di un cartellone degli appuntamenti, iniziative per favorire un'efficace strategia dell'accoglienza.

«L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica a una domanda che negli ultimi tempi molto cambiata» dice il responsabile del progetto, Luciano Piana.

Per valutare il cambiamento, «Arcigola» dispone di varie «antenne», dalle condotte che sono il referente territoriale del «mangiar lento», ai produttori di vini, ai titolari dei locali di ristorazione raccomandati nelle sue guide (il best-seller «Osterie d'Italia» ne elenca una cinquantina in provincia, spaziando da Pagno a Cossano Belbo, da Clavesana a Stroppo, da Priocca a Robilante). E alle «antenne» risulta che le «colline del gusto» sono la meta di turismo sempre più esigente.

L'avanguardia di questo «nuovo turismo» (più colto, informato e consapevole) arriva da oltre confine: la Langa vinicola attira gli svizzeri, i francesi preferiscono le vallate alpine. Ma anche qui, a parte l'ingresso di correnti turistiche più «esotiche», c'è stato un cambiamento: fino a pochi anni fa la divisione era netta, la famiglia

Un'immagine della Fiera del tartufo di Alba, mèta ogni anno di migliaia di turisti

Dupont scavalcava il colle di Tenda per «saccheggiare» i mercati di Cuneo di Saluzzo, mentre dal Brennaro Herr Muller puntava dritto sulla zona del Barolo. Adesso le «colline del gusto» pullulano di madame Dupont e persino di monsieurs Chauvin disposti a lodare Barbaresco e Moscato, «il che rappresenta una rivoluzione culturale senza precedenti» spiega il presidente di «Slow Food Arcigola» Carlin Petrini. E il fenomeno «colonizzazione» svizzero-tedesca non riguarda più solo la Langa, alta e bassa ma anche montagna cuneese: in Valle Maira tutta una borgata stata «requisita» e trasformata a suon marchi in villaggio residenziale, di fatto riservato ai tedeschi.

«Il turismo domenicale "mordi e fuggi", alimentato nei decenni scorsi soprattutto dai torinesi e dai liguri, tende a trasformarsi in un turismo "stanziale", di per sé più qualificato produttivo - dice Daniele Manzone, responsabile di "Turismo in Langa" -. Il che apre interessanti prospettive, ma pone nuove sfide». Una è l'adeguamento della struttura ricettiva, «che in generale non ha seguito lo sviluppo della ristorazione: pochi gli alberghi, pochissime o inesistenti le alternative, dalle locanda con alloggio all'ostello della gioventù»: l'unico settore crescita è l'agriturismo, «santuario» dell'approccio enogastronomico all'accoglienza e formula prediletta dagli stranieri.

La stanzialità pone inoltre il problema del controllo di un immobiliare «drogato» dalla trasformazione in seconde per «vip» di cascina e centri storici, come sta accadendo per esempio sulle colline di Dogliani o a Cherasco.

Ma il turismo «mordi e fuggi» davvero tramontato? Le folle marcia le fiere di Cuneo, Alba o Savigliano sembrano contraddire l'ipotesi, che presuppone comunque l'esigenza di dare sbocchi alternativi ai gitanti dal fine settimana, distribuendoli meglio sia nel tempo sia nello spazio.

Ecco quindi l'utilità di un'informazione a largo raggio, ma anche mirata, sull'offerta complessiva delle strutture sia delle manifestazioni Che per quanto riguarda l'enogastronomia non comprendono solo i «grandi eventi», tipo la Fiera del tartufo, ma segre di più o meno antica origine disseminate nei paesi e anche appuntamenti di tradizione recente, ma di grande successo, come la «Mangialonga» di fine agosto a La Morra (passeggiata con pranzo» fra le vigne, per salvaguardare le quali si è dovuto ricorrere al numero chiuso) «superpanino» che ogni estate viene confezionato Mondovì, sulla strada che da Breo porta a Piandellavalle. Ma si mangia anche durante le «bahio» che nelle vallate occitane rievocano la cacciata dei saraceni, e viamente si beve nelle feste vendemmiali. Ci sono le manifestazioni «monografiche»: chi adora i funghi dovrà far capo a Ceva; per gustare le lumache si va Borgo S. Dalmazzo e Cherasco; a Carrù per il bue grasso; a Morozzo e Gorzegno per capponi e polli; Sambuco per l'agnello; a Murazzano per l'omonimo formaggio doc.

E poi Cervere dedica una fiera ai porri, Montà agli asparagi, Cortemilia e Feisoglio alle ciole, Canale alle pesche, Sommariva Perno alle fragole, Roccavione ai marroni. Il «cartellone» della «Granda» davvero denso e appetitoso.

Grazia Novellini

Uno scampolo di Valsesia per il turista ghiottone

A vecchia, gonna lunga nera, terca le spalle, infila la gerla carica di erba appena raccolta e si mette per la cascina. Staccionate di legno dividono i poderi. Le case orlate di gerani. Le capre brucano brevi scoscesi pendii. Rari pescatori aspettano in silenzio nella tranquillità del torrente. Le immondizie sostano lungo strada, come in Svizzera, alla vista in strutture di legno...

Così, questo angolo agreste a vero accoglie il turista ghiottone sale in cima alla Val d'Egua, scampolo di Valsesia, fino a Carcoforo, là dove strada finisce in mezzo alla passeggiate.

Un angolo di Piemonte poco conosciuto, dagli sgargianti colori diversi secondo le stagioni e, in cima, questa Carcoforo, abitanti nelle poche quasi tutte ben tenute, in uno scampolo di viuzze ed angoli grande suggestione.

Lo Scoiattolo è all'inizio del grumo di case, preceduto da un grande parcheggio che deve ben riempirsi nelle domeniche di agosto, ma che oggi è in zo al silenzio. La sembra quella delle bambole: un ponticello, un giardinetto, una scaletta. E' stata rifatta solo 6 anni fa, com'era prima una antica costruzione: oggi sembra essere tale e quale. Travi enormi oggono un bellissimo tetto di beola: in cima alla scaletta di cui dicevo prima sarà un piacere, nella bella stagione, bere una cosa prima di mettersi a tavola.

La sala da pranzo è piccola, graziosa, romantica, quasi galeotta: il soffitto a capanna, le belle piccole finestre con gli infissi di legno, le tendine bianche fatte con il secolare rito del «puncetto» tipico di queste parti, pavimento a quadroni di caldo colore, il patron che gira affabile ed amabile in gilet e maniche di te. Segnaposti di legno, centrini all'uncinetto, menu a voce, dei vini divisa per tipologia, secchiello del ghiaccio per il vino bianco Vip, thermos per gli altri, rosa che spicca sulle tovaglie a fiori.

Ci si conosce tutti, si fa presto amicizia, scambiando due chiacchiere anche prima dell'egualitario succulento rito della distribuzione del casalingo zabaglione fatto in sala al fuoco diretto. Si comincia con formaggio mantecato, trotelle carpionate al Moscato, due lumache, la terrina con Parmigiano Reggiano, la rad sottile tettarine con piccoli cavolfiori saltati. Corretti primi piatti (agnolotti di erbe al burro fuso e di carne sugo di arrosto), ottimi secondi, come l'agnello in pasta sfoglia fatta in casa, l'assobuco di maiale con peperonata, purea, spinaci e carote burro.

Meravigliosi formaggi e dolci indimenticabili. Un carrellone ne porta a spasso 8. Tra questi abbiamo gustato la torta morbida di pere, la panna cotta in salsa ai piccoli frutti, la torta granoturco con lo zabaglione preparato al momento. Due chicchi di caffè ricoperti di cioccolato un costo di 60-70 mila lire in un accogliente posticino da tener presente.

Edoardo Raspelli

Carcoforo (Vercelli)
SCOIATTOLO 14/20
Via Casa del Ponte 3/b
Tel. (0163) 95.612-95.625
Chiuso lunedì. Ferie: dall'Epifania ai primi di marzo

ANDIAMO

«Il processo a Marcantonio chiud il C

Oggi alle 21 ultima replica de «Il processo a Marcantonio» in cui viene «giudicato» a chiusu dei festeggiamenti Marcantonio Carlavée. Al teatro Civico.

ASTI

Domani il tradizionale mercatino dell'antiquariato

Antiquari e rigattieri si daranno appuntamento domani, dalle 9, nelle piazze e nelle vie del centro, per il tradizionale mercatino dell'antiquariato.

Sfilate carri ma Ovada

Ad Alessandria domani sfilata carri e maschere (alle 14,30 da piazza Garibaldi, organizza Famija 'd Gaioud). Sfilata domani anche a Ovada. Basaluzzo, Novese, ha organizzato il Carnevale per il 10 marzo.

Vent'anni di fotografie della Fiera di Sant'Orso

Nella Torre del Lebbroso in mo «Venti anni di fotografia per la Fiera di Sant'Orso».

Lo spazio, l'equipaggiamento completo, l'ABS l'airbag offerti dai concessionari Volkswagen.
Tutti avremmo bisogno una Passat Highland, ogni tanto.

È appagante scegliere una Passat Highland. L'ABS e il doppio airbag sono offerti dai Concessionari Volkswagen.
E, di serie, ci sono il climatizzatore manuale, i fendinebbia, la chiusura centralizzata, i sedili sportivi, le luci posteriori annerite, le gomme maggiorate da 205, gli specchietti esterni regolabili e riscaldabili elettricamente, la predisposizione radio con quattro altoparlanti.
Aggiungete una buona valutazione del vostro usato. E la possibilità di scegliere, in alternativa all'ABS e all'airbag, un vantaggioso finanziamento.
Insomma chiedete. E avrete.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA PASSAT

Modello	Potenza kW CV	Berlina	Variant
GLX 1.6	74/101	33.584.180	35.630.98
GLX 1.9 TD	66/90	40.271.980	42.318.780
GLX 1.9 TDI	81/110	41.771.380	43.818.180

Prezzi lisi già scontati grazie al contributo dei Concessionari Volkswagen.

Offerta alternativa all'ABS e al doppio airbag: un finanziamento di 20 milioni in 24 mesi a interessi 0%.*

* Esempio di fin. della legge 154/92: modello Passat Berlina GLX Lit. 33.584 chiavi mano, esclusa A.P.I.E.T. Anticipo Lit. 13.584.180. Importo finanziato 20.000.000. N. 24 da . 833.333 TAN 0% TAEG 1,07%. N. 36 rate da Lit. 608.439 TAN 6% TAEG 6,96% Spese istruttoria Lit. 220.000 Salvo approvazione Fingerma. Offerta valida fino al 99/06/96. Per maggiori informazioni consultare i fogli analitici pubblicati al termine di legge. Fingerma finanzia la vostra Passat Highland.

PRESSO I DELLA PROVINCIA:

Mercandelli
Via A. (zona industriale) - CASALE MONFERRATO
Tel. 781.633

autoservice **GARAGE 61**
Corso Divisione Acqui, 7 - ACQUI TERME
Tel. 323.735

Negro
Concessionario per ALESSANDRIA E VALENZA
- ALESSANDRIA
Tel. 0131 347.077/8/9

Autobocca
Concessionaria per NOVI LIGURE - TORTONA - OVADA
Regione Piemonte 15 -
Tel. - 329.741

Volkswagen
C'è da fidarsi.

Questa sera e domani al Civico di Tortona gli appuntamenti con tre diversi allestimenti

Un pomeriggio e sera con l'operetta

Si incomincia alle 21: c'è «Il paese dei campanelli»

TORTONA. Al Teatro Civico, stasera e domani, pomeriggio e sera, è di scena l'operetta. Dopo il successo de «La Duchessa del Bal Tabarin», in programma a Carnevale, ritorna la Compagnia italiana di operette che proporrà gli altri spettacoli del suo repertorio. Sono «Il paese dei campanelli», di Lombardo e Ranzato, che va in scena oggi alle 21, «La vedova allegra», di Franz Lehar, in programma domani alle 15,30, e «Cin Ci Là» di Lombardo e Ranzato, alle 21. Accompagna l'orchestra diretta dal maestro Giuseppe Ratti. Gli interpreti sono l'alessandrino Massimo Bagliani, Maria Rosa Congia e Franco Barbero. Coreografie e regia di Maurizio Camilli.

«Il paese dei campanelli», in una immaginaria isola olandese, deve il suo nome al fatto che su ogni casa c'è un piccolo campanello. La leggenda dice che se una moglie tradisce il marito, il campanello della casa suonerà e tutti sapranno quello che è accaduto. Nel paese dei campanelli tutto resta tranquillo fino all'arrivo di una nave militare inglese, costretta all'attracco nel porto dell'isola da un incendio sviluppatosi a bordo. «La vedova allegra» il Barone Zetà, ambasciatore del Pontevedro a Parigi, riceve l'ordine tassativo dal proprio governo di far risposare la signora Anna Glavari, giovane vedova del banchiere di corte, con un compatriota, pena la rovina economica del Paese. La storia di «Cin Ci La» si svolge invece a Macao: la principessa Myosotis sta per sposarsi con il principe Ciciamino ma entrambi sono tristi perché devono abbandonare i sogni e i giochi della fanciullezza. Ma a Macao giunge la bella Cin Ci Là, attrice francese, insieme a Petit Gris il suo accompagnatore, che sistemeranno ogni cosa. I biglietti sono in vendita al botteghino dalle 17 alle 19,30 e alla biglietteria fino all'inizio della rappresentazione.

Maria Rosa Congia, soubrette della Compagnia italiana di operette

Maria Teresa Marchese

Dal trio al piano a 4 mani

Musica classica protagonista a Cassano, Alessandria e Tortona

Tre appuntamenti di rilievo per chi ama la musica classica. Questa sera alle 21 nell'ambito della stagione musicale di **Cassano Spinola**, l'associazione Aurora propone il Trio di Alessandria, che si esibisce a palazzo Millelire, in via Arzani.

In programma ci sono brani di Brahms e Mendelssohn. I componenti del Trio sono: Vittorio Marchese, violinista, diplomato al conservatorio di Milano, ha suonato in diversi paesi Francia Turchia; Claudio Merlo che ha studiato violoncello e ha partecipato a rassegne nazionali ed internazionali, sia come solista, sia all'interno di formazioni stiche; Giorgio Vercillo diplomato pianoforte al conservatorio di Alessandria, dove è docente, più volte premiato in concorsi pianistici, in Italia e all'estero.

L'associazione Aurora che promuove questi concerti è nata nel 1990, e da allora cerca di diffondere l'interesse e l'amore per la musica.

Domani sera alle 21,15 al teatro Arnoldi di **Alessandria**, l'associazione Emma Maria Ferrari, nel ricordo del musicista alessandrino Mario Cavagnoli propone concerto con il Costantini-Marchese che diletterà il pubblico con musiche di Frescobaldi e Kapsberger.

Massimo Marchese, di origine genovese, si diplomato al Royal College Of Music di Londra; concertista di fama, ha inciso testi per Rai, Rca, Bongiovanni, Stradivarius. Danilo Costantini formato al conservatorio Verdi di Milano. Esperto repertori antichi suona il clavicembolo, l'organo e il pianoforte, anche lui registrato concerti per Rai e la Radiotelevisione svizzera. L'associazione Emma Maria Ferrari ha organizzato la stagione musicale articolando i concerti in tre ni, dedicate ai giovani, ai concittadini recentemente scomparsi, agli anziani.

Lunedì alle 16,45 al Teatro Civico di **Tortona** pianoforte a quattro mani Francescantonio e Paolo Polluce che eseguono musiche di Cilea Serrao Rossini Rendano. **[s. ch.]**

GIORNO E NOTTE

Un giorno con i monaci tibetani

Il club yoga Suryavahana di Novi, istituito nella sede del Centro danza di Roberta Borello, in via Roma 68, ospita oggi pomeriggio (ore 16) tre monaci tibetani che celebreranno rito di purificazione e armonizzazione. In serata (ore 21,30), nel foyer del teatro Marenco, dibattito aperto al pubblico, sul tema del lamaismo tibetano. **[m. d.]**

BALLO LISCIO

Zilioli canta al Valentia

Serata ballo liscio al Valentia Valenza con il cantante melodico Emilio Zilioli. **[r. c.]**

NEI LOCALI

La musica stasera è

Stasera al Thunder road di Codevilla suonano gli scatenati Babilonia, un quintetto che già più volte si è esibito nel capannone al confine tra Alessandrino e Pavese. Al Caffè Novecento di Ottiglio il duo Fabry e Banny, formato da Fabrizio Zanotti (contrabbasso) ed Ernesto De Martino (chitarra acustica), propone musica country. All'Hokum di Cremolino è di scena il duo «Non solo cover», con Mauro Marcenaro (tastiere e voce) e Andrea Cervetto (chitarra e voce). Al Mixer di Novi si esibisce il cantautore siciliano Luca Cartiglia: propone cover, anche pezzi propri. Al discobar Clipper di Acqui, in zona Bagni, suonano Massimo Gori alla chitarra e Alberto Marafioti alle tastiere: il è esibito per anni nella trasmissione televisiva Unomattina, condotto all'epoca da Maria Teresa Ruta. **[b. v.]**

51 immagini del Monte Tobbio

Nei locali della biblioteca civica di Ovada da oggi fino al 4 marzo, è allestita la mostra «61 Vedute del Monte Tobbio» a cura degli «Amici del Tobbio» e del Centro di documentazione per la storia e cultura locale del Parco delle Capanne di Marcarolo. Orario di apertura, feriali 17-19; prefestivi e festivi 10-12 e 16-19. **[r. bo.]**

Ritmi giamaicani «made in Italy» stasera al circolo Palomar

Il reggae è bergamasco

E poi rock a Casale e blues a Vignale

«Squali» s'intitola il loro primo cd è un biglietto da visita che la dice lunga sulla loro «aggressività» musicale. I Reggae National Tickets, di scena stasera al Palomar Valenza, vengono dal Bergamasco e propongono un reggae roots classico giamaicano, su cui s'innestano diversi stacchi sfumature raggamuffin, dance hall, dub ma anche funky, hip hop e rap. Gli argomenti sono molteplici: si va da «Bergamuffin», che presenta la realtà sociale di una ricca Bergamo, a «Seguì la tua strada», che invita a cercare Dio nelle cose ogni giorno.

Questi motivi sono inseriti nel cd, autoprodotto, che si è avvalso del mixaggio di Madaski, mente sonora degli Africa Unite. I Tickets sono Sander Notz, basso; Stena, chitarra e voce; Fabietto, chitarra e programming; Federico, batteria; Cari, sax; Moska, tastiere.

Reggae National Tickets in concerto questa sera al Palomar di Valenza

A Casale al salone Tartara del mercato Pavia, torna «Urlankios»: si esibiscono il Young Soul Choir che propone gospels jazzati, e l'Electrik Terno Quintet, genere funky-fusion.

Al Caffè della Pesa di Vignale stasera Chicago blues d'autore con un gruppo torinese, Slep & the Red House. **[r. al.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Si spende.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. . **Jumanji.** Orario: 16,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. **Per pomeriggi** al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Zhang Yi Mou.
ARCADIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 681.7190. **Two .** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano .** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. . **La trida di Shangai (Shangai triad).** : 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. . **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 16, 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Bligny 21, tel. 812.5996. . Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KOLOSSEO v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; ; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Heat.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più .** Orario: 15,30; 18,30 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
RIPOSI via XX Settembre 15, tel. 651.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti Il corsaro, I puritani, Candrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera e Aperitivo. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Unione Musicale, ore 21 (varie disposizioni) Enrico Rava, tromba e Scorno; Glenn Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; Michel Godard basso tuba; Han Bennink batteria. **Ella and pops**: le musiche di L. Armstrong e G. Gelderbacke. Bigl. per non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. 544.523-517.5198.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 668.8034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prev. casa teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole

17 — **Tutti in forma**
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Furia bianca**, film
22,30 **Tg4**
24 — **Le auto della**

19,02 **Soccer boy**, cartone animato
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Il figliuccio del padrino**, film
23,45 **Play boy dream**, sexy
0,15 **Bravo Bicì**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telegrande

18 — **Tg flash**
18,05 **La parola: rotta domestica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo

19 — **Bowling bowling**
19,30
20 —
20,30
22,20
0 **L'edito**
23 — **Le auto settimana**

Telechy

19 — **Tg7**, notiziario
Cara dolce Kioko
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
1 — **Erotica**, varietà sexy
2,30

Primantenna

19,45 **Tg sera**
20,30 **La auto della settimana**
21 — **Film** , colore,
23,45 **Tg notte**
24 — **Storie**, rubrica
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv

19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
20 — **Il spasso con Internet**
20,30 **Il ragazzo della notte**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
23 — **Electric blue**, sexy
24 — **Donne e motori**
1 — **Erotica**, sexy
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta Rete

15 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk
24 — **Auto d'oggi**
1 — **Quinta Rete News**
1,30 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv

19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Nel cuore del fantastico**, fantasy

Rete 9 Tal

19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Nata libera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione

18,45 **Caritas insieme**
19,30 **La poltrona**
20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**
21,30 **La scacchiera**

G.R.P.

18,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
20 — **Redazionali**
21 — **Edgar**
22 — **Redazionali**
23,30 **La auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La auto della**
24 — **Notturno**

Telesubalpina

18,15 **Il giorno del Signore**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Nata libera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **La auto della settimana**
20,40 **Due strani papà**, film
22,40 **Informasette**
23,40 **Informasette**
0,30 **cooler**, telefilm
1,15
1,30 **civile**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu-

ALESSANDRIA AL CINEMA

Alessandrino — **Jumanji**
Tel. (0131) 252.644
Or.: 16,15/18,15/20,15 22,30. L. 10.000/8000

Ambra — **Heat - La s**
Tel. 252.079
Or.: 19,15/22,20
Lire 9000/6000
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Comunale — **Dracula morto e contento**
SALA GRANDE
Tel. 234.240
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000/8000

Comunale — **Blue face**
SALA FERRERO
Tel. 234.240. Or.: 20,15 22,20. Lire
di W. Wang e P. Auster, con H. Keitel, L. Reed, Madonna (Usa '95) — Il seguito di «Smoke», dove i destini appena abbozzati nella tabaccheria di Keitel si precisano meglio, riflettendo su se stessi e sulla città. N. V. 1h 25' **Comm.**

Corso — **Babe, maialino coraggioso**
Tel. 268.050. Or. 15,30 17,15/19/20,30/22,15
Lire 10.000/8000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Cristallo — **Film al minori di anni**
Tel. 341.272
Or.: 16/17,30/19 20,30/22,30
Lire 9000 (posto unico)

Galleria — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 252.112
Or.: 15/18/20/22,15
Lire 10.000/8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kaya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Moderno — **Fa solo**
Tel. 252.707. Or.: 16,15 18,15/20,15/22,25
L. 10.000 (posto unico)
di C. Frigerio, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita, '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Ariston — **La sindrome di Stendhal**
Tel. (0144) 322.885
Or.: 19,30/22
L.
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h

Cristallo — **Pensieri pericolosi**
Tel. (0144) 332.400
Or.: 20/22
L. 9000/8000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Tousseint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica la poesia. N. V. 1h 40'

Roma — **Viaggi**
Tel. (0143) 687.515
Or.: 20/22,30
Lire 8000/8000
di G. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «cretini», i moderniati esaltati della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Vittoria — **Dracula morto e contento**
Tel. (0142) 452.291
Or.: dalle 15,30
L. 10.000/7000

Poli — **strozzate**
Tel. (0142) 452.081
Or.: 15,30/17,45/20,10/22,20
Lire 10.000 (posto unico)

Moderno — **pericolosi**
, (0142) 452.676
Or.: dalle 15,30
Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la N. V. 1h 40' **Drammatico**

Aurora
Tel. (0141) 701.458
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/7000

Lux — **Va' dove ti porta il cuore**
Tel. 702.788
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/8000
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kaya (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Sociale — **La de**
Tel. 701.498
Or.: 20,30/22,30
L. 8000/6000
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Verdi — **Babe, coraggioso**
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Moderno — **I laureati**
Tel. (0143) 78.290. Or.: 15 16,45/18,30/20,15/22,20
L. 10.000/6000
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '96) — Quattro amici universitari, brevilanei e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40'

Moderno — **Heat - La**
Tel. (0143) 81.411
Or.: 19,15/22,15
L. 9000 posto unico
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Lara — **Babe, maialino coraggioso**
Tel. (0143) 62.686
Or.: 20,30/22,30
L. 10.000/8000/5000
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Sociale — **Heat - La sfida**
Tel.
Or.: 16/19/22
L. 9000 (posto unico)
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Arlecchino — **Dracula morto e**
Tel. (0383) 648.124
Ore 20/22,20
L. 9000 posto unico

Symbol
QUESTA SERA
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
PIER CASANOVA
S.S. MARE VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

Fonti
SABATO 24 EMILIO
25 NAT e LAURA
TIPICO APERTO FESTIVI
PREFESTIVI
Tel. 0131/875.174

L'ABBONAMENTO.
Il migliore legge La Stampa.
LA STAMPA

Prezzi bassi e finanziamenti agevolati per chi acquista assieme ad altri

La casa in «coop», pro e contro

L'esperto: attenzione alla scelta dei soci

Prezzi bassi e finanziamenti agevolati: comprare casa in cooperativa riserva vantaggi economici, ma occorre prudenza. La scelta dei soci è sempre delicata, perché quando una cooperativa fallisce non si può pretendere nulla.

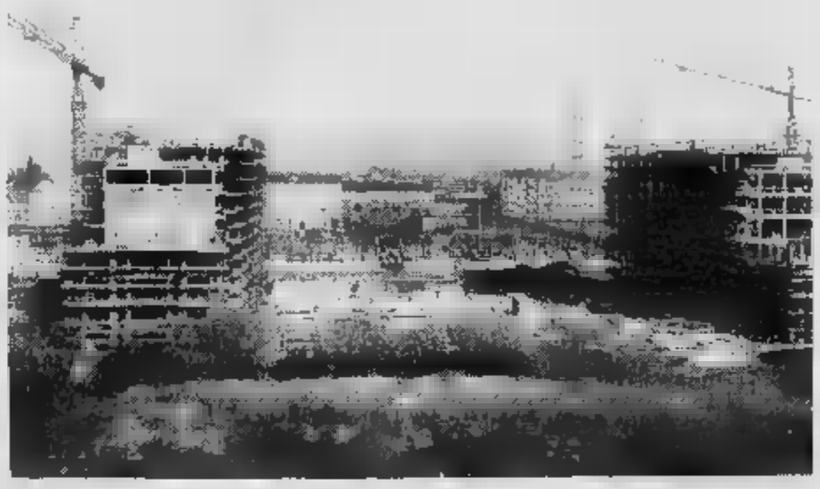
Una prima regola è quindi quella d'informarsi su chi sono i promotori della cooperativa e di verificare se è indipendente o se aderisce a una centrale.

Quando infatti è affiliata alla Lega delle cooperative e alla Confcooperative (le più conosciute), si ha anche la garanzia di un punto di riferimento per un'eventuale [illegible].

Le cooperative operano in edilizia libera e convenzionata. Nella prima ipotesi, si risparmia la cifra che andrebbe all'immobiliarista, mentre l'edilizia convenzionata prevede oneri di urbanizzazioni bassi o addirittura inesistenti e l'area su cui viene costruita la casa è concessa a condizioni di favore.

In cambio, occorre il rispetto di una serie di prescrizioni: esistono vincoli e limiti sono stabiliti annualmente dal Cer, Centro per l'edilizia residenziale) e di spazio (100 metri quadrati di superficie utile).

Inoltre il Comune può concedere l'area a precise condizioni e riservarsi diritti su alcuni alloggi. Le cooperative in convenzione hanno forti vantaggi fiscali: l'Iva è al 4 per cento sulla fattura della cooperativa (naturalmente, parlando di prima casa), e la riduzione è del 30 per cento se la è in diritto di proprietà e del 50 per cento se è in diritto di superficie.



Non sono più i tempi del boom edilizio (qui il villaggio Borsalino in costruzione di Alessandria) ma comprare può ancora essere un investimento sicuro a patto di adottare qualche accorgimento. C'è anche la soluzione cooperativa

Le cooperative sono iscritte in un elenco gestito dalla prefettura. Hanno obbligo d'iscrizione all'albo nazionale quando operano in edilizia convenzionata, e in tal caso i soci devono essere almeno 18.

Prima che sia rilasciata la concessione edilizia, i soci di cooperativa può essere richiesta una quota d'iscrizione: diffidate dell'anticipo richiesto è eccessivo. Piuttosto, esaminare il piano di pagamento della casa, tenendo presente che il saldo delle rate va di pari passo con l'avanzamento lavori.

Chi entra a far parte di una cooperativa deve studiarsi attentamente lo statuto e partecipare scrupolosamente all'assemblea, controllando i conti con attenzione. La graduatoria d'assegnazione dell'alloggio è solitamente legata alla data d'iscrizione alla cooperativa.

Tenere presente che il costo a metro quadro è di solito più basso se l'edificio da costruire è di grandi dimensioni. [b. v.]

I segreti di uno «strumento» casalingo, che a volte è causa di incidenti anche gravi

Come scegliere una scala «sicura»

I gradini? Non siano più stretti di otto centimetri

Una scala è indispensabile in casa. Meglio assicurarsi che sia sicura e duravole

Che sia d'acciaio oppure d'alluminio, in ogni casa non può mancare una scala, strumento indispensabile per lavare i vetri, appendere quadri, tinteggiare le pareti. Al momento di acquistarla, c'è un requisito da privilegiare sugli altri: quello della sicurezza.

La maggior parte degli incidenti che capitano in casa sono proprio dovuti a cadute: talora, oltre alla sbadataggine di chi utilizza la scala, una delle ragioni può essere il modo in cui la stessa è stata costruita.

Una regola generale è tenere presente è che la pericolosità di una scala è in relazione con i gradini: ossia, il loro . E, sempre parlando di gradini, è importante che siano perfettamente orizzontali e non più stretti di 8 centimetri, per offrire al piede una sufficiente base d'appoggio. La distanza ideale tra un gradino e l'altro si aggira invece intorno ai 30 centimetri.

Altri elementi da considerare sono le dimensioni della piattaforma, che deve essere spaziosa a sufficienza per consentire di restare con i piedi senza problemi di equilibrio, e l'altezza dei corrimano, cioè il punto d'appoggio per mani o gomocchia.

Il peso della scala è in rapporto con il materiale in cui è fabbricata: l'alluminio (che, tra l'altro, arrugginisce) si fa preferire all'acciaio e le scale più leggere sono normalmente anche le più care.

In una scala è molto importante la stabilità, che dipende dall'angolo di apertura dei montanti e dalla resistenza della struttura. I montanti non devono mai divaricarsi troppo: le ditte costruttrici utilizzano per questo fine cavi di metallo e cinghie, talora è solo la piattaforma che assicura contro questo rischio.

Considerati questi particolari, bisogna però utilizzare la scala con criterio: allargare i montanti al massimo, tenere le mani libere quando si sale, portare scarpe senza tacco, tenere puliti gradini e piattaforma sono accorgimenti essenziali per evitare guai. [b. v.]

CARLO LEVI

COOPERATIVA EDILIZIA DELLA PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Via U. Rattazzi, 11 - Corso F. Cavallotti, 49 Tel. 0131 444.848 - 441.993
15100 ALESSANDRIA

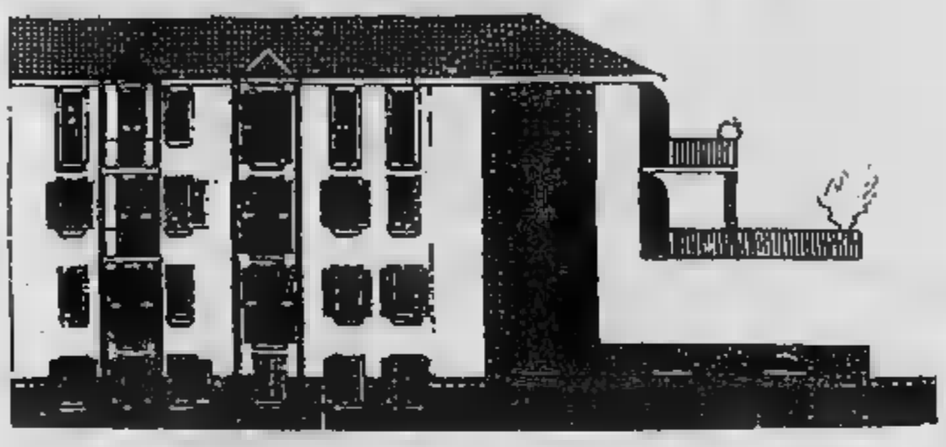
Ha realizzato interventi abitativi nei Comuni di Alessandria - Casale Monferrato - Novi Ligure - Ovada - Valenza.

Ha attivato finanziamenti agevolati L. 457/78 e L. 94/82 a favore dell'edilizia sperimentale.

È stata la prima cooperativa edilizia della Lega a programmare ed ottenere finanziamenti agevolati per realizzare due interventi pilota "P.E.U.I." Programma Edilizi ed Urbanistici Integrati con Imprenditori Privati.

Essere soci conviene, permette di concorrere all'acquisizione dell'abitazione a costi contenuti, usufruendo di finanziamenti agevolati e di altri servizi.

PRIMA CI SI ASSOCIA MEGLIO E':



VALENZA VIA F. CAVALLOTTI, VIA IX FEBBRAIO
OVADA VIA DELLA LEONESSA - PROGRAMMA INTEGRATO
ATTUATORI: Cooperativa di abitazione "Carlo Levi"
C.E.S.A. s.a.s. Via Fiume, 8 - Ovada - Tel. 0143/833.408
Impresa aderente al C.I.E.P.A. (Cons. Impren. Edili Prov. Alessandria)

Per iscrizioni ed informazioni:
Alessandria: presso le due Sedi dal lunedì al venerdì.
Novi Ligure: presso il Consorzio Interp. Coop. Abitazione Corso Marenco, 20 - dal lunedì al venerdì - tel. 0143/75557
Ovada: presso POLICOOP, via G. Marconi n. 6 - tel. 0143/822.997
IL SABATO MATTINO, OPPURE SU APPUNTAMENTO
Valenza: presso Studio Tecnico ing. ENZO EVASO - via Nebbia, 3 - Tel. 924.494

lega CARLO LEVI
ABITARE E' ANCHE CON L'UOMO AL CENTRO!

Bellomo & Remotti

MOBILI DI CLASSE E ANTIQUARIATO

«LA CASA DEGLI SPOSI»
arredamenti completi

Nuova e più vasta esposizione

GARBAGNA
Via Roma Tel. e Fax 0131 87.76.22 Via XIV Marzo

DELTA NUOVA BB DI PETRINI
INGROSSO - DETTAGLIO - IDRO - TERMO - SANITARIO
PUNTO VENDITA:
Gruppo Imar...
teuco
argo
ceramica dolomite
JUNKERS Bosch Gruppo
COSTRUZIONE: Piemontesina
SEDE: S.S. 30 n. 5/B - BISTAGNO - TEL. 0144/79.492-79.163 - FAX
FILIALE: C.SO VITTORIO VENETO 38/40 R - SAVONA - TEL. e FAX 019/824.793

CHE ROBUSTEZZA!
QUI C'E' SOTTO QUALCOSA.

ALLA BASE
DEI NOSTRI PRODOTTI
NON PUO' ESSERCI
CHE LA QUALITA'.

FRAMAR

INDUSTRIA
ARTICOLI
CASALINGHI

15020 MOMBELLO MONFERRATO (AL)
Via Gaminella - ITALY
Tel. 0142 (4 linee)
Telefax 0142 944.395 - Telex 212452 FRAMAR I

Cierre
Lampadari

ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

Via Piacenza 70 - VOGHERA - Tel. 0383 647.143/4 - Fax 41.097
(A 500 mt iper MONTEBELLO)

Serie C1: domani al «Moccagatta» il test con la seconda in classifica

Grigi in allerta con l'Empoli

Tra i biancoazzurri tante giovani promesse. Sorveglianza speciale per gli attaccanti Balesini e Nicoletti. Il club toscano ha la migliore difesa del girone: solo 16 i gol subìti

SPORT FLASH

CALCIO

Juniores: il big match è ad [illegible] Casale

Grande sfida Asti-Casale oggi nel campionato juniores regionale e ultima speranza per i nerostellati di acciuffare il comando della graduatoria. La Novese, in trasferta a Castellazzo, spera di approfittarne, mentre l'Asti faticherà a Serravalle, con il Libarna. Le restanti sfide: Viguzzolese-Don Bosco, Canelli-Fulvius, Monferrato-Pontecurone, Felizzano-Rocchetta Tanaro. [r. c.]

CALCETTO

Acsi, quattro gare decisive al palasport di Stazzano

Terza giornata di ritorno nel campionato provinciale di calcio a cinque Acsi. [illegible] alle 14, al palasport di Stazzano, s'affrontano Atletico Vignole-Pro loco Grondona; alle 15, l'incontro Real Vignolese-Rivarone. Domani, al palasport di Alessandria, la sfida Ferramenta Boggeri-Salumificio Gay (ore 10) e Edil Gualco-Forno Fresonara (alle [illegible] 11). [r. c.]

P[illegible]

Domani il «Gold Cross» nel parco di Marengo

Iscrizioni [illegible] aperte per il Marengo Gold Cross organizzato dal team Trofeo 3p: la gara podistica si disputa domani, partenza alle 9,30, con percorso all'interno del parco di Marengo; la lunghezza è dai [illegible] ai 10 chilometri, secondo [illegible] categorie. Informazioni allo 0131-887.210 o 445.344. [b. v.]

ALESSANDRIA. Secondo in classifica, sebbene in condominio con la Spal, l'Empoli - avversario domani dei grigi - punta a concludere la stagione con la promozione in B.

Negli ultimi dieci anni, il club biancoazzurro ha già conosciuto le categorie superiori: la serie «cadetta» (dal 1983 a giugno '86) e la serie A negli anni '86-87 e '87-88, concluso quest'ultimo con la retrocessione in B. E, dopo dodici mesi, [illegible] altro capitombolo in C1, serie nella quale i fiorentini militano da sei stagioni [illegible].

Se nei precedenti tornei in terza serie, l'Empoli si è classificato, come migliori piazzamenti, due volte terzo e altrettante al quarto posto, c'è da scommettere che l'attuale [illegible] pionato costituisca il trampolino di lancio per un ritorno in B.

L'Empoli propone giovani che poi veng[illegible] tesserati da formazioni di categoria superiore (tra gli ultimi, in evidenza l'attaccante Montella che gioca nel Genoa), e si affida alle punte Balesini, Nicoletti e Arcadio (al momento infortunato), per centrare l'obiettivo. Claudio Balesini, finora a segno 7 volte, insegue il record personale, ottenuto, sempre in C1, con la maglia del Leffe nel '93-94. Allora 14 furono i gol realizzati in trenta presenze. Ma anche Stefano Nicoletti è rap[illegible] di metter[illegible] e soqquadro le difese avversarie, anche se l'anno scorso ha segnato 3 reti in 21 g[illegible].

La difesa è il fiore all'occhiello [illegible] biancoazzurri. Guarino e compagni vantano la migliore retroguardia del girone con 16 gol subiti. All'Alessandria - è disponibile anche il giovane Sellerno - il compito di rimandare a casa sconfitti i toscani.

Roberto Gelato

Il giovane centrocampista Vito Sallerno (nella foto) è disponibile per l'incontro al «Moccagatta» contro l'Empoli E' probabile che mister Enzo Ferrari lo porti in panchina per un eventuale utilizzo durante la sfida

CICLISMO

S. Salvatore: il revival promosso da Frizziero

Alla cena tra i campioni l'ospite è Faustino Coppi

SAN SALVATORE. Faustino Coppi, il figlio [illegible] Campionissimo, sarà l'ospite d'onore di un convivio, [illegible] programma questa [illegible] nel ristorante «Il Capriccio», e che raccoglie il fior fiore del ciclismo piemontese del passato, da Defilippis a Balmamion, da Ettore Milano a Zilioli.

E' un revival promosso [illegible] un amico di Coppi, che frequentava la sua casa, quando il Campionissimo era ai vertici [illegible] carriera: è Vittorio Frizziero, di Valenza, che si è guadagnato una buona fama tra i dilettanti.

«Andavo da Coppi quando Faustino [illegible] un bambino - ricorda Frizziero -. Assieme al ciclismo, ad unirci c'erano le grandi qualità umane del Campionissimo. Ricordo che prima di uscire, mi metteva tra le mani un tubolare». Un aiuto pre[illegible] per chi a quei tempi praticava lo sport [illegible] a livello professionistico: «Rivedrò Faustino, che non ho più avuto modo d'incontrare dopo quei tempi felici - prosegue Frizziero -. Per gli altri amici, invece, si prosegue una tradizione».

Da sette anni, gli [illegible] ciclisti piemontesi si radunano per rievocare le loro imprese e per trascorrere qualche momento in allegria. L'occasione per il primo ritrovo in provincia, è venuta dalla cattura di un cinghiale, [illegible] Frizziero ha [illegible] in Val Borbera. E' subito nata l'idea della cena che, accanto ai già citati campioni, vedrà riuniti altri assi delle 2 ruote. [r. c.]

Basket: gli alessandrini sul campo della capolista

Oikos a Borgomanero per la prova del nove

Prova del nove per l'Oikos: stasera, alle 21, la squadra del coach Marina affronta in trasferta il Cimberio Borgomanero, leader della C1 e grande favorito per il salto di categoria.

Nell'andata il Cimberio s'impose al Palasport alessandrino, ma il divario tra le squadre non sembrò enorme: in trasferta, il compito dell'Oikos (che pure ha compiuto grossi progressi da allora) è ancora più difficile.

Nel Cimberio militano anche giocatori con trascorsi in categorie superiori, [illegible] Falcomer, Cestaro, Miserocchi e Ferrarese ed un forte tiratore come Margarini.

Nella C2 piemontese, il Derthona comincia stasera, alle 21,15, in casa con il Vercelli un ciclo di gare contro formazioni di bassa classifica: un'occasione per allungare il passo. Domani, alle 17,30, la Polaris Casale riceve il Saluzzo, che lotta per non retrocedere.

Stasera, alle 21, [illegible] Pancot San Salvatore ospita l'ambizioso Castelletto Ticino, forse la sola squadra che può ostacolare le formazioni della provincia nella [illegible] alla promozione.

Si preannuncia molto difficile [illegible] il compito del Serravalle, domani alle 17,30 sul parquet dell'ostico Verbania.

Nella C2 ligure, [illegible] Tre Rossi Ovada affronta stasera alle 21,15 al Geirino [illegible] Sarzana del tiratore Saglione.

In D, [illegible] calendario prevede, tra gli altri, i match Valenza-Centotorri Alba, Druentina-Casale e Savigliano-Acqui.

In campo femminile (playoff di B), l'Ulka riceve stasera alle 20,30 il Vittuone, mentre do[illegible]ni alle 17,30, scende l'Albino al Palasport di Valenza, contro la Fortitudo. Il Derthona (nei playout) cerca [illegible] Savona il primo successo. [b. v.]

Volley: sfida del weekend

La Belvedere è ridotta in nove e rischia con il Venturi Spoleto

ALESSANDRIA. Belvedere nel guai [illegible] vista della sfida casalin[illegible] di domani (inizio [illegible] 17,30) con l'Olio Venturi Spoleto, terza forza del campionato di B1.

Il coach Enrico Dogliero deve rinunciare agli [illegible]ti Angelino e Buziol, e può dunque contare su nove giocatori.

Il sestetto titolare dovrebbe essere formato dal palleggiatore Gombi, dallo schiacciatore opposto Zanferrari, dai laterali Rolando e Faletti, e dai centrali Mazzoni e Giretto. In panchina, Margaria, Bocchio e Merlo, che verranno certamente utilizzati nell'arco della partita. All'andata, finì 3-0 per la squadra umbra, e la Belvedere uscì dal parquet [illegible] le ossa rotte. Domani, il presidente Pizzo attende il riscatto dei suoi ragazzi, che stentano a decollare nel '96.

In C1, la Plastipol Ovada gioca a Corcara. E' assente lo squalificato Mariotti, ma l'allenatore Ravera recupera Torrielli. La vittoria è d'obbligo per la Purity-Mangini Novi, che stasera (ore 21,15) riceve al Palasport il modesto Savona. Quattro mesi fa, i biancoblù di Repetto vinsero in trasferta 3-1, ma ora la Purity è in caduta libera (5 sconfitte consecutive) e anche i liguri fanno paura.

Nella C1 femminile, la Cama Novi cerca punti salvezza a Rozzano, contro lo Sgeam, mentre il Valenza [illegible] misura [illegible] le mura amiche (ore 21) con il Gonzaga Milano.

La Belvedere in azione di gioco

In C2, derby da brividi [illegible] Junior Spendibene Casale e Pgs Vela Cra Alessandria, che sono in lotta per la promozione. L'Ar[illegible] Sport Acqui ospita il quotato Disgros Garaglio, la Plastipol è di scena a Fossano, con il Caffè Arabes.

In D maschile, la Coged Acqui affronta al «Mombarone» il Pino Torinese. Indisponibili Ricci e Martini, esordirà il 16enne Barosio. Il Csa Alessandria riceve (ore 17,30) il Rig Asti.

Nella serie D femminile, test proibitivi per Green Volley Templari Casale e Fortitudo Occimiano, opposte rispettivamente al [illegible] Porte e [illegible] Venaria. Più agevole [illegible] compito per il Molare (privo di Barbara Lassa), che gioca [illegible] casa con il Carignano. [m. d.]

Azzurra

IL VOSTRO USATO
USATELO PER PASSARE A FIORINO.

Per chi passa a Fiorino almeno
3 MILIONI
per il vecchio usato

In alternativa SE NON AVETE UN USATO, ECCEZIONALI PROPOSTE [illegible] SU MISURA PER VOI.

PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

Fiorino ha superato [illegible] nuovo record, quello della supervalutazione più ricca. Fino al 29 febbraio il vostro vecchio veicolo commerciale vale almeno 3 milioni per passare ad un nuovo Fiorino e se vale [illegible] più verrà supervalutato. Avete quindi l'eccezionale possibilità di lasciarvi alle spalle i vecchi problemi per passare ai nuovi record di Fiorino. Vi ricordiamo i più importanti: volume interno 3,2 metri cubi, portata utile 620 kg, lunghezza interna 1,78 m, eccezionale comfort, idroguida, insuperabile varietà di gamma. Adesso sapete come dare una marcia in più ai vostri affari. Non vi resta che partire.

FIAT veicoli commerciali
L'ITALIA [illegible] LAVORA

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DELLE PROVINCE DI [illegible], GENOVA, IMPERIA, LA SPEZIA E SAVONA

VIENNA DDB NEEDHAM

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute con il vostro psicoanalizzatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è immediatamente evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e così unico che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 GL	2.0 GX	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI GL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV.	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO. 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

RÉGION AUTONOME VALLÉE D'AOSTE

Présidence du Conseil — **Présidence du Gouvernement**

50e *ANNIVERSAIRE DE L'AUTONOMIE*
48e *ANNIVERSAIRE DU STATUT SPÉCIAL*

Aoste

Dimanche 25 et lundi 26 février 1996

Afin de rappeler ces deux dates historiques, la Présidence du Conseil et la Présidence du Gouvernement ont organisé, le dimanche 25 et le lundi 26 février, trois initiatives qui, en mobilisant la communauté tout entière, se proposent en tant que moment de réflexion sur la signification et sur l'actualité de l'Autonomie valdôtaine.

Dimanche 25 février

- ***A 18h30 dans la salle des manifestations du Palais régional***, M. Osvaldo Ruffier, président de l'Association valdôtaine des syndics, M. François Stévenin, président du Conseil, et M. Dino Viérin, président du Gouvernement, prononceront des allocutions pour souligner l'importance particulière de ces deux documents qui sont à la base de l'essor de notre communauté.

- ***A 21h, la Cathédrale d'Aoste*** sera le théâtre d'un concert du chœur Emile Chanoux - qui réunit les représentants des différentes maîtrises du Val d'Aoste - et de l'Orchestre de Chambre d'Aoste. Le programme prévoit des chants et des musiques liturgiques appartenants à la tradition valdôtaine.

Lundi 26 février

- ***A 21h, au théâtre Giacosa d'Aoste***, récital du chanteur Samuele Bersani. Cet artiste, qui a 25 ans et a été découvert par Lucio Dalla, a débuté en 1992 avec son premier album "C'hanno preso tutto" suivi, en 1995, par un deuxième album intitulé "Freak".

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
FI.MU.
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Per la pubblicità su
PK
publikompass
FI.MU. srl
Agente Publikompass
Aosta Loc. Amérique, 95 - Quart
Tel. (0165) 765.019-765.628

Sabato Febbraio 1996 AO

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Dopo il ricorso in procura nuove polemiche per il servizio di elisoccorso

«Un appalto con troppi dubbi»

La «Eti 2000» ha scritto una lettera a Regione e Protezione civile per sapere i motivi che hanno premiato le ditte Air Vallée e Air Green: «Erano da escludere». Franco Vallet: «No comment»

. Nuove polemiche attorno all'appalto regionale per il servizio di elisoccorso della Protezione civile, vinto dall'associazione d'imprese Air Vallée-Air Green. E questo mentre dalla Regione emergono i nomi degli azionisti lussemburghesi di Air Vallée, oggetto di dibattito politico.

L'appalto. Sotto accusa, con un esposto alla procura firmato dall'azienda elicotteristica valdostana Eti 2000, è finito a gennaio il bando d'appalto, fatto con criteri che, secondo Eti 2000, rendevano la scelta obbligatoria verso Air Vallée-Air Green. Serviva entro 50 chilometri, pur essendo un appalto europeo. E poi un hangar a Courmayeur e «disciplinari», ossia licenze di volo per elicotteri, da almeno 3 anni.

La «griglia» ha quindi portato all'esclusione dalla gara della Elilario lombarda, unica ditta a partecipare oltre all'associazione d'imprese, Air Vallée e Air Green, uniche hanno ottenuto l'appalto da 5 miliardi l'anno. L'aggiudicazione ufficiale è stata rinviata dal 1° gennaio ad aprile per «motivi tecnici». Ora il servizio è stato prorogato all'Air Green, già pagare nel 1995.

La lettera. E' datata 21 febbraio, mercoledì. E porta la firma di Marco Jans, presidente della ETI 2000, che l'ha spedita all'assessore regionale all'Agricoltura Franco Vallet (competente in materia di Protezione civile), al dirigente regionale Cristoforo Cugnod, al direttore della Protezione civile Marilina Amorfini e al presidente della giunta Dino Viérin. I toni della missiva sono ironici, i contenuti molto meno.

Ecco le parti salienti: «Vorrei conoscere il motivo per cui Air Vallée non è stata esclusa dal Air Green in quanto sprovvista disciplinare Lavoro Aereo e Tpp (trasporto persone, ndr) ad ala rotante, indispensabile per la partecipazione. Eti 2000 non ha potuto partecipare proprio perché ha ottenuto tale disciplinare nel 1994 (la richiesta dell'appalto di 3 anni, ndr). A quanto ci risulta la Air Vallée non è proprietaria di alcun elicottero (prerogativa indispensabile per il rilascio dei disciplinari) e a tutt'oggi non ha ancora tali documenti».

L'appalto prevedeva possedere disciplinari, in associazione d'impresa, per ogni ditta. Jans prosegue: «Vorrei conoscere il nominativo delle persone che hanno redatto questo appalto, anche per togliere i dubbi che molti hanno. Fin quest'estate persone molto vicine ad Air Vallée e AirGreen ironizzavano sulla stesura dell'appalto in ed i risultati si sono visti». Infine: tra curiosità sull'uso degli elicotteri: Elilario (esclusa perché in un non era riuscita a costruire un hangar a Courmayeur) offriva 2 Agusta 412, mentre l'associazione d'impresa offriva 1 412 e un Dauphin 365. Già così, Elilario aveva molti più punti a suo favore proprio per l'affidabilità delle macchine, ma di questo non ne tenuto conto, senza parlare dell'eventuale risparmio economico aveste aperto le buste (solo teoria, purtroppo, ma molto vicino alla realtà come ben sapete)».

I «disciplinari». Ieri mattina all'ufficio 33 di Civilavia, a Roma, funzionaria addetta al rilascio dei «disciplinari», a proposito di Air Vallée ha detto: «La società è in possesso di entrambi i disciplinari ad ala rotante, per lavoro e trasporto persone». Da quando? «Sono informazioni riservate. E comunque li hanno da ieri». L'appalto regionale chiedeva disciplinari rilasciati da almeno 3 anni.

Le reazioni. L'assessore Franco Vallet: «No comment. Risponderemo alla lettera, ognuno può fare le valutazioni».

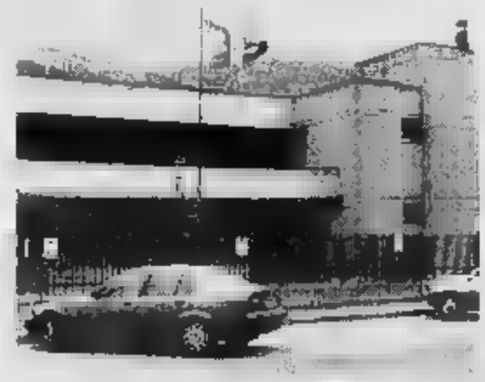
Il Lussemburgo. Un'interpellanza in Consiglio regionale chiedeva informazioni sulle 2 società lussemburghesi proprietarie di azioni Air Vallée (a forte partecipazione régionale). Amministratori società sono gli aostani Aldo Garzotto, pilota d'aereo e il commercialista Claudio Leo Personettaz.

Stefano Sergi

L'hangar della «Eti 2000» a Quart. L'azienda ha fatto l'esposto sull'elisoccorso

Usura, le indagini della Finanza

«Chiediamo collaborazione»


La caserma della guardia di finanza di Aosta. I militari stanno indagando sull'usura in Valle

AOSTA. Adesso qualcosa si muove. «La gente comincia a collaborare» dice maggiore Stefano Rizzo, comandante della guardia di finanza di Aosta. I militari in questi giorni hanno intensificato le indagini fenomeno usura Valle. Fenomeno che pare molto diffuso, almeno in base ai primi accertamenti delle Fiamme Gialle.

Piano piano cade «muro» di omertà che sempre caratterizza il mondo degli usurai e delle loro vittime. Forse è stato proprio il suicidio dell'uomo d'affari aostano, finito anche all'attenzione della magistratura, a suscitare la reazione di altri «disperati».

«In queste indagini - dice il maggiore Rizzo - è indispensabile la collaborazione dei cittadini. Quest'anno noi abbiamo mai ricevuto denunce per usura. Le nostre indagini sono sempre partite nostra». Come quelle dell'anno scorso, quando i militari guardia di finanza individuarono una dozzina di presunti usurai. Uno degli arrestati aveva addirittura i quaderni la «contabilità» dei prestiti. E dalle cambiali sequestrate allora erano venuti fuori che gli interessi praticati arrivavano fino al 120-150 per cento l'anno.

Gli accertamenti dei militari sono poi finiti sul tavolo dei magistrati: presto partiranno le richieste rinvio giudizio.

Le vittime degli usurai sono, in genere, imprenditori, commercianti, professionisti. possono più prestiti «legali» perché sono protestati e non possono dare le garanzie che chiedono banche e finanziarie.

Così si rivolgono agli usurai che vogliono garanzie, non fanno domande. E i soldi arrivano subito. Ma, per un prestito da 80 milioni, la vittima è costretta firmare cambiali per 180 milioni. E per far fronte alle rate sempre più esose, deve ipotecare case e proprietà. Finchè anche queste non finiscono in mano agli strozzini. **(a. t.)**

Fermati al Bianco

In frontiera con documenti falsi

COURMAYEUR. Due persone sono finite in carcere per aver tentato di espatriare con carte d'identità false. Ciro Bollaro, 33 anni e Alfredo Graziano, 28, entrambi di Napoli, sono stati fermati l'altra notte dalla polizia frontiera in servizio al tunnel del Bianco. Bollaro Graziano erano Fiat «Uno» in compagnia un amico e stavano tentando di raggiungere la Francia. Ma i due napoletani divieto di espatrio a causa dei molti precedenti penali. Per questo Bollaro Grazi hanno tentato di utilizzare d'identità false. Mentre la polizia bloccava i due, altri agenti hanno fermato Mercedes diretta in Italia. L'auto era stata rubata a Verona due anni fa. L'uomo alla guida, Ignazio Ragusa, 31 di M di Mazara del Vallo è stato denunciato per incauto acquisto. L'auto aveva il numero di telaio contraffatto e libretti e targhe in regola ma appartenenti ad un'altra auto.

Le indagini della polizia sul direttore dell'«Europa discount» di Saint-Christophe

Aveva segnalato i furti, è denunciato

Secondo gli agenti della squadra mobile di Aosta Giovanni Vigani faceva sparire i soldi dagli incassi che doveva andare a versare nella cassa continua della banca. Presi in poco più di mese 20 milioni

SAINT-CHRISTOPHE. Accusato di aver rubato i soldi del supermercato di cui aveva la gestione. Secondo gli inquirenti ha fatto denuncia per cercare di allontanare i sospetti. Ma gli agenti squadra Aosta non l'hanno creduto hanno denunciato Giovanni Vigani, 28 anni, di Aosta, con l'accusa di furto aggravato.

Vigani era responsabile del supermercato «Europa discount» a Saint-Christophe, che ha aperto l'anno scorso. In base agli accertamenti degli agenti gli ammanchi erano cominciati all'inizio dell'anno. per loro era Giovanni Vigani a far sparire i soldi dalle buste che versava nella continua.

A fine giornata il responsabile del supermercato apriva la cassaforte (era l'unico ad avere le chiavi), prendeva l'incasso e lo suddivideva buste, ciascuna con l'importo scritto sopra. Poi andava a versare nella cassa continua della banca. Così ogni Ma buste mancavano sempre dei soldi. Un milione, a volte due. In poco più di un mese sono spariti venti milioni.

Secondola polizia, dopo alcuni «prelievi» Vigani ha temuto di essere scoperto ha denunciato i furti all'ufficio ispettivo della sede centrale Milano dell'«Europa discount». Da Milano la segnalazione è arrivata alla questura di Aosta. gli agenti della mobile hanno cominciato ad indagare.

Hanno fatto serie di accertamenti, hanno controllato le presenze di commessi e cassieri nei giorni nei quali erano avvenuti i furti. E molti particolari «incastravano» Vigani, alle responsabile dell'«Europa discount» di Aosta ha confessato. In questura agli agenti che lo interrogavano ha detto: avuto dei problemi finanziari. sapevo come fare».

E' stato denunciato piede libero con l'accusa di furto aggravato. **(a. t.)**

Un dibattito pubblico

St-Vincent, disertato dai cittadini l'incontro sul bilancio comunale

A PAGINA 35

Politiche, a caccia del «centro»

Riformisti, ppv, mvp Fédération cercano un punto di equilibrio

34

Fondo, Coppa d'acciaio a Cogne

Terza edizione della gara squadre «Via» alle 13,30 sui prati di S. Orso

41

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni variabile, con qualche precipitazione; miglioramento nella giornata.
TEMPERATURA. In aumento.
VENTI. Deboli settentrionali.
TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; dense e isolati banchi nebbia sulle pianure.

LE TEMPERATURE IERI AD AOSTA
Max: 2; min: -8; media: -3

UN ANNO FA
Max: 11; min: 3 media: 8

Torino 3,1; Alessandria 4; Asti 2; Cuneo 2; Novara 3;

Domani in Cattedrale e lunedì al Giacosa

Due concerti per celebrare l'Autonomia e lo Statuto

AOSTA. Tanta musica per il 50° anniversario dell'Autonomia e per il 48° dello Statuto speciale. Due giornate di concerti per ricordare importanti tappe della Storia Valle d'Aosta. Due concerti organizzati dalle presidenze della giunta e del Consiglio regionale. Per domani è in calendario alla Cattedrale di Aosta il concerto del Coro Emile Chanoux, che raggruppa le cantorie della Valle, e l'Orchestra da camera di Aosta, diretta dal maestro Willy Merz. Per lunedì sera, alle 21 al Teatro Giacosa, invece in programma l'appuntamento con giovanissimi, Samuele Bersani, presenterà il suo ultimo lp «Freak».

La cerimonia ufficiale per l'Autonomia e lo Statuto speciale si svolgerà domani, alle 18,30, nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale, dove interverranno il presidente della giunta, Dino Viérin, il presidente del Consiglio, François Stévenin, e il presidente dell'Associazione dei sindaci, Osvaldo Ruffier. «L'anniversaire du Statut d'autonomie - dice Viérin - revêt cette année une solennité toute particulière. En effet, depuis désormais un demi-siècle les valdôtains ont la possibilité de décider de leur présent et de programmer leur avenir, grâce à ce système d'autogouvernement qu'ils ont revendiqué et su obtenir à la fin de la lutte de Libération et que l'Assemblée constituante a codifié en février 1948 dans le Statut Spécial». **(aa. b.)**

Samuele Bersani lunedì sera al Giacosa presenterà il suo ultimo lp dal titolo «Freak»

NUOVA APERTURA
COMFORT
CENTRO BENESSERE
CORPO E MENTE
Fraz. Pont Suaz 71
11020 CHARVENSOD (AOSTA) Tel. 0165/364934

Sauna — Manicure
Bagno Turco — Pedicure
Piscina Idromassaggio — Depilazione
Lettini Shiatzu — Pulizia
Trifacciali abbronzanti — Cura del viso
Assoluta novità — Fanghi
Camera di Galleggiamento — Countour Wrap
Lettino Abbronzante — Massaggi
ORARIO: 10,00 - 22,00

Verso il voto. Edoardo Bich: «Contiamo di essere la terza gamba dell'Ulivo»

I «cespugli» corrono al centro

«Una coalizione che non duri solo lo spazio del voto», dice Lanièce (mvp). Ancora [illegible] decisione di Pour la Vallée d'Aoste. Il ppv per [illegible] progetto «originale». Appello della Fédération

Da sinistra, Edoardo Bich (gruppo riformisti ex socialisti), Ivo Collé (segretario ppv) e André Lanièce (mvp)

AOSTA. «Le elezioni politiche anticipate del [illegible] aprile? Sono un appuntamento al quale [illegible] tiamo di presentarci come una sorta di "terza gamba" dell'Uli[illegible]. Edoardo Bich, esponente di spicco di alleanza popolare autonomista (apa), tra i promotori del riavvicinamento [illegible] socialisti dell'apa e quelli [illegible] l'alleanza del progresso, non [illegible] di «guardare con attenzione e simpatia al tentativo di Maccanico, Dini e Amato di creare una federazione moderata dei democratici, che unisca le forze cattoliche, laiche e socialiste».

In qu[illegible] visione proiettata [illegible] l'appuntamento elettora[illegible], Bich è in sintonia [illegible] Liborio Pascale, altro coordinatore del movimento del gruppo di riformisti [illegible] socialisti. Per apa e verso l'alleanza del progresso «il tentativo va nella stessa direzione [illegible] progetto che i due movimenti vogliono costruire in Valle d'Aosta». L'auspicio [illegible] «che si p[illegible] formare una coalizione di forze moderate [illegible] autonomiste che trovi convergenza prima di tutto sulle riforme istituzionali». «Questa coalizione - dice Bich - potrebbe anche fare un pezzo [illegible] strada [illegible] all'Ulivo».

André Lanièce del movimento valdostano popolare (mvp) guarda all'appuntamento elettorale con l'obiettivo «di contribuire a realizzare una coalizione di centro, moderata ed autonomista che non duri solo lo spazio delle elezioni. C'è bisogno di semplificare il quadro politico e di fare chiarezza».

Non si esprime ancora pour la Vallée d'Aoste, [illegible] movimento [illegible] fa riferimento Cesare Dujany e che ha in Consiglio Ilario Lanivi e Adolfo Dujany. Pour la Vallée d'Aoste ha riunito i vertici ieri sera.

Il partito popolare rispolvera la teoria «di dare vita ad disegno politico originale, svincolato dalle formule nazionali». E' possibile, dice il segretario Ivo Collé «realizzare un [illegible] [illegible] derato, regionalista e federalista che non guardi né a destra verso An e Forza Italia, né a si[illegible] verso verdi e pds». Que[illegible] disegno, dicono al ppv «passa obbligatoriamente attraverso le [illegible] dell'uv. Se il movimento unionista, che ha sempre sostenuto di essere "forza [illegible] centro" lo dimostra l'aggregazione può realizzarsi. Se invece l'uv legittima il bipolarismo alleandosi al centro sinistra il ppv potrebbe presentarsi da solo».

La federazione autonomista considera lo scioglimento delle Camere [illegible] atto irresponsabile» e sostiene che «difficilmente la situazione di grande confusione che regna [illegible] Paese si chiarirà con le elezioni». In questa situazione, dice il movimento che esprime l'assessore regionale ai Lavori Pubblici Claudio Lavoyer «sollecita [illegible] forze regionaliste, autonomiste, federaliste e radicate nella tradizione cattolica valdostana, ad anteporre agli interessi di parte la formazione di [illegible] coalizione che sappia esprimere due candidati in grado di garantire il rispetto del particolarismo valdostano». In questa ottica la federazione autonomista «si impegna a ri[illegible] e sostenere due candidati che sappiano ridare impulso e attenzione all'identità valdostana».

Alessandro Camera

Dall'alto, l'assessore Claudio Lavoyer della Fédération e il consigliere Ilario Lanivi (Pour la Vallée d'Aoste)

SPORT DALLA CITTA'

CALCIO

Dodo Perri partecipa [illegible] «Alpi Trai»

Il «musher» valdostano Dodo Perri partecipa, da oggi al 3 marzo, all'edizione 1996 della «Alpi Trai», gara di slitte trainate da cani cui hanno aderito i migliori conduttori europei. La gara prenderà il via da Antselva, per toccare [illegible] tappe [illegible] [illegible] Pusteria e Niederdorfher e concludersi domenica prossima [illegible] Sesto Pusteria. Perri guiderà la muta di 12 cani Alaskan Usky [illegible] la quale [illegible] vinto [illegible] «Moscova».

AGRICOLTURA

Latte, [illegible] l'accordo [illegible] Stato [illegible] Regioni

Gerardo Beneyton, [illegible] presidente del Coopagrival ed attuale presidente della Federazione [illegible] produttori di montagna (Feapam) contesta l'accordo sottoscritto [illegible] Stato e Regioni che prevede «l'abrogazione dell'autocertificazione [illegible] quantità [illegible] latte prodotto nelle campagne 1988/'89 e 1991/'92». Il provvedimento, dice Beneyton, [illegible] applicato «comporterà per tantissimi produttori il pagamento del superprelievo per le produzioni garantite dall'autocertificazione». [illegible] primi giorni [illegible] marzo è prevista l'assemblea della Coopagrival, attualmente commissariata, per il rinnovo del[illegible] cariche sociali.

BASKET

Confronto casalingo per l'Union Uap Assurances

Confronto casalingo oggi per l'Union Uap Assurances nel campionato di serie C2 di pallacanestro. La squadra di Luigi Frosini affronta, [illegible] 21 alla palestra del quartiere Dora, l'Agnelli. Dopo la sconfitta rimediata a Serravalle, gli aostani puntano al s[illegible] per risalire posizioni [illegible] classifica.

[illegible]

Oggi al Cral l'assemblea dei soci della [illegible] di [illegible]

Oggi, alle 15, nel salone del Circolo culturale sportivo Cogne, è in programma l'assemblea dei soci Avis di Aosta. Undici i punti all'ordine del giorno, fra cui la relazione annuale del Consiglio direttivo e il conto consuntivo 1995. L'assemblea si occuperà, inoltre, delle modalità da seguire per il rinnovo del consiglio direttivo della sezione.

[illegible]

Presentazione [illegible] libro di [illegible] Cogno

Il Caffè Nazionale ospita oggi alle 18,15 la presentazione del nuovo libro di Enrico Cogno, sociologo e presidente del Centrostudi Comunicazione [illegible]. L'incontro [illegible] organizzato [illegible] Gruppo Giovani Imprenditori della Valle. Il libro è intitolato: «Come risolvere i problemi. Tecniche per trasformare gli ostacoli [illegible] opportunità con il pensiero antitetico».

LAVORO

[illegible] CONTRO LA CRISI

Tre nuove opportunità per chi vuole o ha già un'azienda

Aiuti agli imprenditori

Dalla Regione. Corsi professionali finanziati dal Fondo sociale europeo contributi subordinati alla validità del progetto, consulenza di esperti

AOSTA. Ad [illegible] anno dalla sua istituzione, [illegible] «Punto neo impresa», l'ufficio [illegible] piazza della Repubblica aperto dall'Agenzia del Lavoro e dal Centro sviluppo della Regione, ha ricevuto [illegible] tra aspiranti imprenditori e imprenditori intenzionati ad incrementare l'attività delle lo[illegible] l'aziende. «E' il primo servizio del percorso di creazione [illegible] nuova impresa realizzato dalla Regione - dicono all'Agenzia del Lavoro -. Il "Punto neo impresa" assolve, infatti, funzioni di accoglienza del n[illegible] imprenditore; di informazione, dando le notizie principali sul panora[illegible] legislativo locale e nazionale e, infine, ha funzioni di orientamento, valuta cioè l'idea imprenditoriale esternata dall'interessato, verificandone la fattibilità».

A queste iniziative si affiancano da quest'anno tre nuovi servizi regionali a sostegno degli imprenditori. Innanzitutto, la formazione professionale, finanziata dal Fondo sociale europeo, per definire le modalità [illegible] cui concretizzare l'impresa. Nella seconda fase, l'erogazione dei contributi, dopo aver [illegible] la validità del progetto [illegible] profilo [illegible] e, come terzo servizio, l'opportunità di avvalersi di esperti che insegnano, al lato pratico, le vie più adeguate da intraprendere nelle situazioni che caratterizzano l'attività dell'imprenditore.

L'Agenzia del Lavoro (in foto la sede) collabora a un programma per le imprese

Fino allo scorso anno, [illegible] Regione metteva a disposizione 15 milioni per l'avvio dell'attività. «Il [illegible] - sottolineano all'Agenzia del Lavoro - segna l'inizio di un programma sperimentale per sostenere [illegible] [illegible] di imprese, soprattutto piccole e medie. Con un obiettivo prioritario: limitare al massimo la chiusura [illegible] aziende nel primo triennio». Una realtà determinata, sovente, stando al commento dei responsabili dell'Agenzia, da [illegible] [illegible] capacità manageriale. «Molte perso[illegible] hanno ottime doti commerciali - aggiungono - [illegible] sono incapaci di gestire l'impresa nel [illegible] complesso, per quanto attiene, cioè, all'amministrazio[illegible] agli acquisti, alle vendite e altro. Con questo piano regionale di politica attiva [illegible] Lavoro, [illegible] agevola [illegible] promozione [illegible] autoimprenditorialità e [illegible] sviluppo delle piccole e medie imprese, creando, di conseguenza, posti di lavoro».

Un dato significativo: in Valle, nel 1995, sono state finanziate 15 nuove imprese. «Nell'anno [illegible] corso - informano all'Agenzia - prevediamo di finanziarne altre 20. Il [illegible] febbraio comincia un nuovo [illegible] per imprenditori, riservato ad un massimo di 15 persone, selezionate [illegible] precedenza».

Sandra Lucchini

Da febbraio ad aprile per la popolazione

Lezioni di soccorso dalla Croce Rossa

AOSTA. Lezioni di primo soccorso [illegible] [illegible] popolazio[illegible] e, per [illegible] lo desidera, l'iscrizione alla fase successiva, che comprende altre 20 ore di corso, per assicurarsi il «patentino» [illegible] volontario [illegible] Croce Rossa. Dal 26 febbraio al 4 aprile, l'ente umanitario organizza un [illegible] in cui è possibile apprendere l'«abc» del soccorso; dalle modalità [illegible] seguire per tamponare un'emorragia alle prime cure da prestare [illegible] chi si ustiona o si fratturi un arto. Ai partecipanti verranno anche date informazioni sulle calamità naturali e sugli interventi della Protezione civile.

«Nel nostro programma - dice il presidente della Croce Rossa regionale, Ettore Viérin - è stata inserita, per l'estate, una seconda spedizione in Romania, a Tirgumures, una città piuttosto dimenticata sotto il profilo degli aiuti umanitari. La nostra attenzione è [illegible]ata, in particolare, al centro pediatrico dove sono ricoverati molti bambini affetti da Aids, [illegible] tratto [illegible] seguito [illegible] [illegible] [illegible] trolli sugli emodrivati. I volontari della Valle, insieme con i gruppi [illegible] Trentino [illegible] della Lombardia, porteranno viveri, [illegible] grande quantità di medicinali [illegible] materiale sanitario, vestiario, giocattoli. Garantiremo anche forniture di arredi e materiale scolastico».

Di notevole rilevanza, l'organizzazione, [illegible] 3 marzo al Centro congressi del Gran Hôtel Billia, di Saint-Vincent, del primo Convegno regionale sul diritto internazionale umanitario, a cui hanno già confermato la presenza alcuni delegati internazionali della Croce Rossa, oltre alle autorità locali. La volontà di avviare una costruttiva collaborazione con l'Usl, [illegible] impegnando il presidente Ettore Viérin [illegible] realizzazione di servizi socio-sanitari alternativi. «Soprattutto - dichiara - [illegible] rei reinserire nell'organico alcuni obiettori di coscienza per poter agevolare lo svolgimento [illegible] servizi fondamentali. La legge, d'altronde, stabilisce [illegible] diritto della Croce rossa di disporre di almeno tre obiettori». [s. l.]

Per gli adolescenti

Riaprirà il «Centro [illegible]»

AOSTA. Il Consiglio scolastico distrettuale numero 1 della Valle d'Aosta, nell'ambito del programma di attività per il 1996, ha previsto la riattivazione del «centro ascolto adolescenti», in convenzione con lo studio «Aris» di Aosta.

Il servizio garantisce un «punto di ascolto psicologi[illegible] ad apertura programmata, tutti i lunedì pomeriggio dalle 15 alle 18, presso il quale i ragazzi possono recarsi gratuitamente.

I responsabili del Consiglio distrettuale pensano che l'iniziativa possa essere «un modo per aiutare i giovani nel loro "percorso [illegible] crescit[illegible]" rispondendo ai loro bisogni [illegible] informazione e confr[illegible].

Gli adolescenti troveranno all'ascoltarli professionisti dello studio «Aris», persone dotate [illegible] notevole esperienza nel settore. In Valle d'Aosta, negli ultimi anni, vi [illegible] stata una notevole «crescita» professionale di esperti [illegible] problemi di psicopedagogia.

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Resoconti [illegible] sul congresso dell'uv

Ho letto l'articolo che illustrava la richiesta, [illegible] parte del signor Borluzzi, di assistere [illegible] Congresso nazionale dell'uv. Ho avuto un [illegible] di apprezzamento quando il suddetto affermava di voler capire l'uv dal di dentro, ma mi sono subito ricreduto nel leggere [illegible] conclu[illegible] della lettera che escludeva già a priori le possibilità di capire le posizioni assunte dal movimento unionista: «... po[illegible] che per noi [illegible] incomprensibile come all'albo [illegible] [illegible] millennio vi siano persone che prendono posizioni quale le vostre». [illegible] consenta [illegible] aggiun[illegible] che un elemento aggravante l'incomprensibilità sarebbe anche la lingua. Infatti, a parte qualche intervento [illegible] patois, la lingua veicolare è proprio quel francese che, come ben ricorderà il signor Borluzzi, lui stesso aveva più volte denunciato come «lingua incomprensibile», quando era stata utilizzata dai nostri politici e autorità.

A prescindere quindi dalla risposta del Bureau de direction, pregherei i giornali [illegible] [illegible] dei resoconti in italiano in modo che anche il signor Borluzzi possa recepire quelle posizioni a lui incomprensibili [illegible] diversi punti [illegible] vista.

Nestore Coquillard, Sarre

Lampioni diversi in via sperimentale

Desidero rispondere alla lettera pubblicata venerdì 16 febbraio nella rubrica «Lettere al giornale», nella quale un cittadino segnalava la presenza di 4 di[illegible] modelli di lampione in via Croce [illegible] Città. La posa di questi lampioni è stata voluta dall'amministrazione comunale per valutare le caratteristiche tecniche di alcuni modelli in commercio per poter scegliere, dopo un periodo [illegible] sperimentazione, il tipo più adatto all'illuminazione della zona. Questa scelta, peraltro già avvenuta, è funzionale [illegible] rifacimento dell'impianto di illuminazione pubblica di via Edouard Aubert e via Croce di Città, in programma fra pochi mesi.

Guido Grimod, assessore alle opere pubbliche del Comune di Aosta

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili Urbani Aosta: 238238/300468
Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.256/304.290
Percorribilità strade: 303.754/-35.655
Soccorso alpino 34.983;

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.586; *Centro Emergenza* 0165/304666
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* 0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79 466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.057
[illegible] (0125) [illegible]

[illegible]

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con orario dalle 8 alle 22,00 (a porte aperte) e dalle 22 alle 8 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Nicola*, via Federico Chabod. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 5: *Aosta* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Valtournenche*
Distr. 8-9: *Chambave*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Hône*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 25 febbraio 1996
Aosta: Fina, via Clavalità; Montrichell, via Paravera; Esso, corso Ivrea; Agip, via Chambéry; IP, via Parigi; Fina, via St-Martin de Corléans
Arnad: Fina; **Châtillon:** Agip; **Donnas:** IP; **Fénis:** Fina (Arsene); **Gressan:** Fina; **Hône:** Tamoil; **La Salle:** IP; **Pollein:** Fina; **Pont-St-Martin:** IP; **Quart:** Esso (S.S. 26); **Sarre:** Erg; **St-Christophe:** IP; **St-Vincent:** Montrichell; **Verrès:** IP

[illegible]

[illegible] (0165) 361221/262290
Courmayeur: (0166) 842225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 807054

POLIZIA DI STATO

[illegible] (0165) 23711
[illegible] **stradale:** (0165) [illegible]

STATO CIVILE

AOSTA

NATI. Giulia Napoli; Nicolò Bracaglia; Alessia Fornasari.
MORTI. Angela Saputo, 62 anni, casalinga, Aosta; [illegible] [illegible] Seris, 80 anni, pensionata, Saint-Vincent; Lorenzo Matterazzo, 59 anni, pensionato, La Thuile; Francesco Piacenna, 60 anni, pensionato, Nus.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
Aymavilles. La giunta regionale, nell'ambito dell'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, ha stanziato 553 milioni per la sistemazione della strada dell'«envers», vicino al bivio per Champagnole, nei Comuni [illegible] Aymavilles [illegible] Villeneuve.
Aosta. La giunta regionale ha concesso 464 milioni per la manutenzione e la [illegible] dei collettori fognari di Chavonne [illegible] La Crête, a Villeneuve.
Aymavilles. Sono stati concessi dalla giunta regionale, per lavori di manutenzione e ricostruzione dei collettori fognari, 372 milioni. Le opere [illegible] [illegible] in [illegible] Champagnole di Aymavilles.
Nomine. Sono stati concessi dalla giunta comunale, per l'organizzazio[illegible] [illegible] carnevale, [illegible] milioni all'associazione culturale «Comité di soc[illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Tessellet», che si è svolto nei giorni scorsi nel capoluogo regionale.

GLI APPUNTAMENTI

SAINT-CHRISTOPHE
Finalissima [illegible]a belote

Il ristorante «Chez Germain» ospita domani, dalle 8,30, la finalissima del «Grand prix» di belote. La manifestazione itinerante, [illegible]ta a ottobre, è organizzata da Le Travail. In palio per i 124 finalisti ci sono due Fiat Cinquecento, due scooter Piaggio, poi televisori, impianti hi-fi, telefoni cellulari, medaglie d'oro.

AOSTA
Incontro all'Alliance

L'Alliance Française, in via Porta Pretoria 19, ospita lunedì alle 16,30 un incontro con Elettra Minoni, responsabile pedagogica delle edizioni Hatier, che presenta il volume: «La France aux cent visages».

LA THUILE
Carnevale, ultimi festeggiamenti

Oggi continua il Carnevale organizzato dal Comune. Alle 16,30 si svolge una distribuzione di pasce offerto dagli operatori turistici [illegible] Casenatico nella piazza della funivia. Saranno premiate le maschere sugli sci più belle. Domani il Carnevale continua con una sfilata, nel pomeriggio, della «Maschere [illegible] Coumba Freida». Alle 17 c'è [illegible] distribuzione [illegible] vin brulé in località Capoluogo.

AOSTA
Lezioni sull'arte del Bonsai

Il Centro Oki Do Yoga, di via Carrel [illegible] (dietro la concessionaria Bmw), ospiterà [illegible] [illegible] un corso per la cura [illegible] [illegible] creazione [illegible] Bonsai, arte millenaria nata con lo scopo di facilitare il trasporto delle piante utilizzate dagli erboristi. Le lezioni cominceranno l'11 marzo. Per informazioni o adesioni, telefonare al 0360/561065 oppure al 0165/768681.

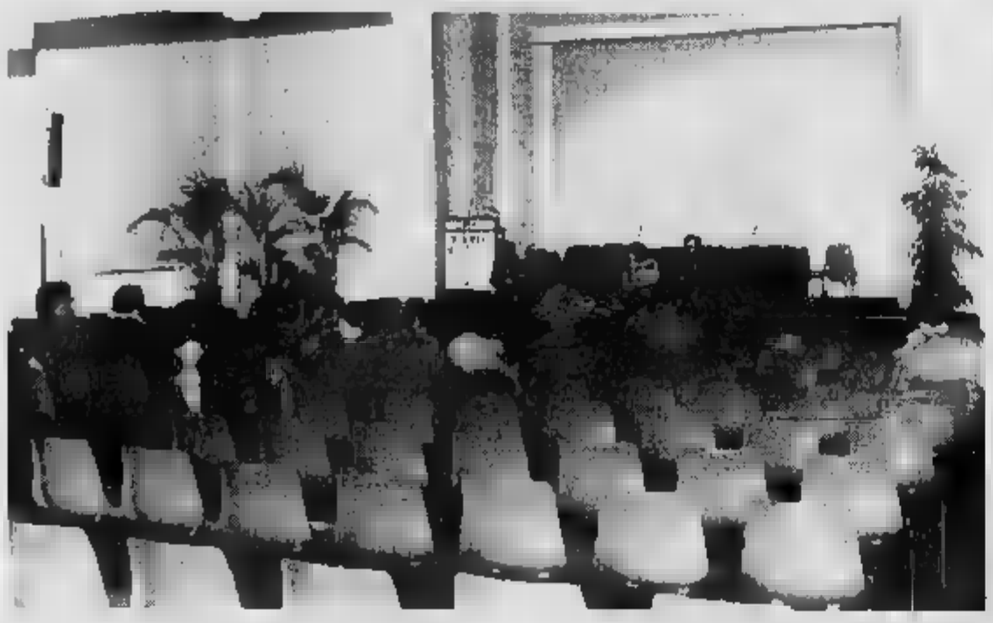
[illegible]
Corso di Stencil

Le associazioni Ausar e Filo d'Argento organizzano un [illegible]so di Stencil, tecnica decorativa per fregi [illegible] interni ed esterni. Iscrizioni entro il 10 [illegible] [illegible] numeri 0165/33481 oppure [illegible].

Sette cittadini alla presentazione del bilancio di St-Vincent

Un confronto disertato

Malgrado la crisi finanziaria del Comune. Il vuoto della sala non ha turbato la giunta. Dufour e Bonino della minoranza: «Questi sono incontri inutili»



La sala delle manifestazioni del municipio di Saint-Vincent durante l'incontro-dibattito di giovedì sul bilancio comunale

SAINT-VINCENT. Colpa di Sanremo? Colpa della noia di un bilancio comunale? O forse il disinteresse cronico della popolazione per tutto (o quasi) ciò che riguarda la cittadina termale? Chissà. Giovedì sera, nel salone delle manifestazioni del municipio, era in programma la presentazione pubblica, organizzata dalla giunta, del bilancio della termale. Un appuntamento che, dopo le discussioni delle settimane (in cui il sindaco Borgio aveva evidenziato la grave crisi finanziaria della cittadina termale), avrebbe dovuto attirare l'attenzione di buona parte della cittadinanza. E invece no. Nemmeno le screpes nelle casse comunali interessano la gente. E' anche vero che gli amministratori non hanno pubblicizzato troppo il dibattito, c'erano solo piccoli manifesti in giro per il paese, null'altro, nessuna comunicazione a radio, tv e giornali. Alle 21, ora d'inizio del «simil dibattito», nel salone c'erano: 2 carabinieri (per esigenze di servizio); 2 giornalisti (idem); 3 consiglieri di minoranza (Dufour, Bonino e Romanelli); 1 consigliere di maggioranza (Allifod); 4 donne e 9 uomini, unica parte di cittadinanza. E di fronte a una platea fatta in parte di addetti ai lavori) da 7 persone, c'erano gli amministratori comunali: Mario Borgio, sindaco; Roberto Conchatre, vicesindaco e assessore al Bilancio; Giampiero Valentino, alla Pubblica Istruzione; Tamara Cappellari, assessore al Turismo; Giuseppe «Pino» Isabellon, alla Viabilità. Il vuoto della sala delle manifestazioni ha turbato la giunta che, anzi, ha usato l'umorismo. «Sarà stato Sanremo, meglio la villette di noi, chissà. Ma presentare il bilancio alla popolazione era nostro dovere, per noi» hanno detto all'uscita dal pseudo-dibattito dedicato al bilancio. La vera discussione, come hanno detto i due consiglieri di minoranza Dufour e Bonino, sarà nella sala del Consiglio, convocato per mercoledì alle 15. «Questi sono incontri inutili - hanno commentato -, tanto vale discutere nell'ambito del Consiglio, con gli emendamenti». Gli amministratori hanno comunque risposto alla poche domande proposte dal «mini pubblico». E, a parte i dati del bilancio fatto «quadrare» con molti sforzi, sono emerse curiosità: ad esempio l'ipotesi che Saint-Vincent diventi prossimamente sede di organizzazioni «di assoluto prestigio», come ha detto il sindaco. Quali siano queste organizzazioni, per ora non si sa. Da Borgio è emerso soltanto che i problemi maggiori sono tutti relativi ai rapporti con la Regione: gli amministratori di Saint-Vincent chiederanno un incontro con la giunta, per evitare il vecchio discorso dei rapporti del Comune a casa da gioco. Chissà se servirà.

Stefano Sargi

A Montjovet lite per 8 metri

MONTJOVET. Umberto Nigra, ex sindaco, forse pensava che, abbandonando la politica «attiva», potesse dedicarsi senza problemi alla sua attività di ristoratore. Si era sbagliato. Montjovet, paese dai pochi abitanti, ma dalle tante polemiche, è ora teatro di una curiosa vicenda. Nigra, per ristrutturare lo stabile che ospita il ristorante, ha nominato Corrado Trasino, ingegnere, direttore dei lavori.

Quest'ultimo ha denunciato al Comune un'irregolarità edilizia nei lavori, difformità dell'esecuzione rispetto alla concessione edilizia. Un abuso di 8 metri quadrati, per il quale Nigra, migliaia di italiani, ha già presentato richiesta di sanatoria. Ma sembra che dietro alla strana vicenda ci sia, guarda la politica. Nigra è stato nominato rappresentante del Comune nella Comunità montana. Una scelta che forse ha indispettito qualcuno.

«Ormai, negli ultimi mesi, subisco solo ricatti» si lamenta l'ex sindaco di Montjovet. L'attuale primo cittadino Mauro Trèves, come prassi, ha ordinato la sospensione dei lavori a novembre. Trasino, segnalando in Comune l'incongruenza tra lavori e concessione edilizia, ha automaticamente fatto avviare la procedura di denuncia alla procura, inoltrata dal Comune. Nigra è sconcertato: «Per questa vicenda assurda ci sto anche rimettendo dei soldi. Prima o poi chiederò i danni».

Nei prossimi giorni la commissione edilizia esaminerà la «pratica Nigra». Una violazione di 8 metri quadrati, di cui parlano in tutta la Bassa Valle. Trasino è enigmatico: «Denuncia? Non parlo, segreto istruttorio».

[s. ser.]

L'Union Valdôtaine a congresso per 2 giorni a St-Vincent

Il congresso unionista a St-Vincent quando è stato eletto segretario Carlo Perrin e presidente Alexis Bétemps

«La Valle nazione»

Al centro del dibattito la questione della «sovranità». I fantasmi del passato. Ritirate le dimissioni di Carlo Perrin e Alexis Bétemps?

SAINT-VINCENT. Il freno vien dalle elezioni. Si dicono in molti, anche perché non può che essere così. Un congresso che si apre in piena campagna elettorale, e che la apre, è troppe distrazioni. Il congresso dell'Union valdôtaine rischia di implodere, di gelare l'annunciato cambiamento. Due giorni per votare segretario e presidente, ma soprattutto per il confronto sulla «souveraineté politique». E sul futuro della «valdostanità», come dire dibattere sull'«identità nazionale». Ma come si fa in un clima elettorale?

L'interrogativo non scompone i vertici unionisti. Alexis Bétemps, presidente uscente, dice: «Non è un processo politico. Era indilazionabile per determinare il ruolo dell'uv in questo momento di grandi cambiamenti». Momento difficile della vita politica italiana, momento importante di quella valdostana. Innegabile.

Ma a Saint-Vincent, oggi e domani, l'uv deciderà anche di più. Fino a un mese fa Bétemps e Perrin erano sicuri di mollare. Il segretario aveva detto chiaro: «Sono stato chiamato in un momento particolare della vita del movimento, credo di essere riuscito a dare un giusto equilibrio, ma adesso ci vuole una forza propulsiva, politica, quindi me ne vado». E Bétemps durante la presentazione alla stampa del congresso a ribadire: «Abbiamo assunto le cariche in un momento di emergenza, squassato dalla Tangentopoli valdostana. L'obiettivo era portare la barca in acque più calme. Ce l'abbiamo fatta, la lasciamo».

Ma la Base non vuole. Fax si sono susseguiti per giorni, tutti indirizzati al siège central, in avenue de Maquisards: «Restate!». Niente cambio, dunque? Sarà il congresso a decidere. E non solo. Questione di equilibri tra chi parlerà e chi forse sarà soltanto presente. Che fine hanno fatto le anime unioniste? *I rollandininiani e gli andrioniani* dopo la «pax perrinana», sono di nuovo in campo a guidare il futuro del movimento?

Bétemps annuncia un congresso con forti tinte ideali e parla di volontà d'una delle posizioni attuali dell'uv differenti aspetti della società valdistana». Lo dice dopo aver fatto riferimento alla concretezza delle «risoluzioni». C'è da attendersi scintille su queste diversità?

La vicenda della «sovrantià popolare», cioè dell'identità nazionale, ha il clima ottocentesco. Persino con il forte richiamo dal presidente al federalismo: «Al centro del congresso sarà il diritto del popolo valdostano di scegliersi il proprio avvenire senza condizionamenti e come passaggio obbligato per arrivare al federalismo». Si avverte una volontà di rispondere a qualche attacco, al sempre sventolato spauracchio del centralismo. Che diranno i leaders storici? Mario Andrione, Augusto Rollandin, e i nuovi Dino Viérin. E quelli ritrovati, come Renato Faval. E quelli sempre promessi Roberto Louvin. E «l'uomo tranquillo» Carlo Perrin sarà a Saint-Vincent per fare lui quanto ha offerto a altri. E la Jeunesse guiderà il popolo unionista al separatismo?

Enrico Martinet

SCUOLA

Per diventare periti meccanici, elettronici o informatici

Tre corsi all'Iti di Verrès

L'Istituto, che conta al momento 228 allievi, è diventato un riferimento importante nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore. Gli sbocchi

VERRES. Per gli studenti che dopo le medie vogliono continuare gli studi vi è in Valle la possibilità di conseguire il diploma di perito industriale-capo tecnico nei settori meccanico, elettronico o informatico. Questo all'Istituto tecnico industriale di Verrès che conta al momento 228 allievi è diventato un punto di riferimento importante nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore.

L'Iti prepara all'esercizio di professioni a livello intermedio nel settore industriale, con nozioni tecnico scientifiche e progettuali, buone conoscenze di matematica e fisica e cultura umanistica di base.

I corsi consistono in un biennio comune, dopo il quale gli alunni possono scegliere tra i diversi indirizzi, tutti di 3 anni. Conseguito il titolo di perito, gli studenti possono partecipare ai pubblici concorsi e iscriversi a tutte la facoltà universitarie. Superato l'esame di Stato, possono iscriversi all'Albo professionale dei periti industriali ed esercitare la libera professione.

Con il diploma meccanico si può trovare lavoro in campo industriale e civile, eseguendo progetti di elementi e di gruppi meccanici, operando sul controllo di materiali e prodotti finiti e nell'ambito più generale della manutenzione di impianti. Come perito elettronico si può lavorare in che usano sistemi di controllo automatici, nelle telecomunicazioni e nella produzione di energia. Con il diploma informatico si può lavorare come programmatore e tecnico nelle applicazioni industriali dell'elaborazione dati. Si possono anche svolgere funzioni di analista nell'ambito della gestione industriale ed eseguire controlli automatici con sistemi a microprocessori.

CENTRO EDUCAZIONE ADULTI

Corsi monografici '96

Il Centro educazione adulti di Aosta ha organizzato, con il patrocinio dell'assessorato regionale della Pubblica Istruzione i «corsi monografici» per il primo di quest'anno. Le iscrizioni devono essere fatte entro lunedì. Le lezioni (dal 4 marzo al 3 giugno) saranno in orario serale e preserale e si terranno in scuole superiori della città. I corsi sono aperti a tutta la popolazione adulta indipendentemente dal titolo di studio posseduto. Ogni corso viene istituito solo se vi sono almeno 15 iscritti (in alcuni casi sono richiesti 18). Sono previste lezioni di francese, inglese, tedesco e spagnolo (costo 160 mila lire) oltre che di italiano per stranieri (80 mila). Il programma anche corsi di computer (180 mila lire), diritto amministrativo (160 mila) e cultura araba. Sempre primo quest'anno gli organizzatori hanno previsto anche un ciclo di conferenze sugli aspetti e i problemi della storia della Valle d'Aosta dal primo dopoguerra all'esperienza dell'autonomia regionale. Il Centro educazione adulti, gestito dalla Federazione sindacale unitaria regionale di Cgil, Cisl, Savt e Uil, si occupa anche dell'organizzazione delle «150 ore», le lezioni che permettono di ottenere il diploma di media a maggiorenni che ne siano sprovvisti, con attività didattica in preserale e serale.

Da lunedì a ieri 5 collegamenti su Raidue

La Valle in tivù per una settimana

Tina Fosseret, nota come «mamma Maria», ospite ieri di «Italia in diretta» su Rai2

MORGEX. Una settimana di tv per la Valle d'Aosta. Da lunedì a venerdì la regione è stata ospite della trasmissione televisiva di attualità proposta ogni giorno da «Italia», presentata da Alda D'Eusanio.

Cinque collegamenti in diretta, condotti da Carlo Cerrato, caporedattore della sede Rai di Aosta, che hanno presentato vari «volti» della Valle d'Aosta.

Dalle immagini di scorci naturali e testimonianze di solidarietà. Il primo collegamento è stato fatto da Ouart, dove le telecamere di «Italia in diretta» hanno ripreso gli animali selvatici della Valle d'Aosta, nel centro di recupero «Le Chateaux». Poi la trasmissione è passata a «fotografare» alcune delle realtà carnascialesche più conosciute della Valle d'Aosta, quella di Verrès e quella di Pont-Saint-Martin. Nei due paesi della Valle sono stati ripresi i carnevali storici, che si sono conclusi martedì scorso con le tradizionali sfilate, la festa al castello di Verrès e il rogo del diavolo a Pont-Saint-Martin.

«L'Italia in diretta» è poi stata alla scoperta delle Walser Lys. Da Gressoney sono stati presentati i costumi della vallata e si è parlato dei walser e della loro tradizioni.

Il collegamento di giovedì pomeriggio, Carlo Cerrato si è fermato a La Palud. Courmayeur sono stati presentati gli interventi di soccorso in una simulazione di caduta valanga.

Ieri lo «spazio» valdostano della trasmissione televisiva di Raidue è stato dedicato alla solidarietà. Carlo Cerrato è andato a trovare «Mamma Maria». E' il soprannome di Tina Fosseret, di Morgex, che da una malattia, che dedica tutto il suo tempo al radiosoccorso. In collegamento con i camionisti la Valle, Tina fornisce informazioni sulla viabilità e sulle condizioni meteo. Ed è stata proprio «mamma Maria» a salvare tanti alpinisti e sciatori che, bloccati in montagna, hanno cercato aiuto via radio.

[sa. b.]

È arrivata la nuova collezione!
MARCHI GIANOTTI
Loc. Villa dei Fiori-Sarre
Tel. e Fax 0165/257530

PUNTO VENDITA
offre alla sua clientela
SCONTI VANTAGGIOSI!
per rinnovo locali
Kaolak (traversa c.so Lancieri)
0165/236.553

Per la pubblicità
publikompass
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique, 65 - Quart - 11100 Aosta
Tel. (0165) 765.019 - 765.626

PRIVATO AFFITTA
In centro
(Via Croix de
zona commerciale
in corso di ristrutturazione
Piano mq 175 netti.
Possibilità di completare le opere
Telefonare ore pasto
0165/364622

Princi Valle
Transazioni immobiliari
CHATILLON - Tel. 0166 61.776
Anche festivi
MONTJOVET vendonsi alloggi composti di cucina sala due camere bagno balcone cantina. Sufficienti Lit. 50.000.000 da versare in quattro rate. Il saldo avverrà mediante accollo mutuo fondiario quindicennale del Medio Credito con interessi all'11%.
Vendonsi ville a schiera composte di cucina sala camere doppi servizi taverna garage giardino. Sufficienti Lit. 110.000.000 da versare in quattro rate. Il saldo avverrà mediante accollo mutuo fondiario quindicennale del Medio Credito con interessi all'11%.

RISTORANTE CASALE
Saint Christophe
GRAN BOLLITO MISTO
con i suoi contorni
CONSOMMÉ ALLORCINO
ASSORTIMENTO DI FORMAGGI
RAGOUNETTO GRATO
tel. 0165/541203
I venerdì CENA CAUDA
di dore (Asti)

ABAT JOUR
GRANDE CONCORSO
Ogni mese in palio
UNO ZIP PIACCIO
L'estrazione verrà fatta ogni 1° venerdì di ogni mese alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza

GROS CIDAC

il 26 - 27 - 28 - 29 febbraio*

CONVIENE DI PIU'!

*Fino ad esaurimento scorte

Aceto Balsamico PONTI *50 cl* **L.1.950**
L. 3.900 al lt

Aceto di Chianti PONTI *50 cl* **L.1.300**
L. 2.600 al lt

Aceto di Pinot PONTI *50 cl*
L. 2.900 al lt **L.1.450**

Aceto di Mela PONTI *50 cl*
L. 2.800 al lt **L.1.400**

DASH Ricarica *3,5 Kg* **L. 8.500**
L. 2.429 al kg

Dado Brodo MAGGI *pz. 200 gr* **L. 1.500**
L. 7.500 al kg

Grappa NARDINI *gradi 60° 1 lt*
L. 18.950 al lt **L. 18.950**

Yogourt *MANDRIOT* *500 gr*
gusti assortiti
L.3.280 al kg **cad.L. 1.640**

ipermercato
GROS CIDAC
365 giorni di convenienza

Aosta - Via Paravera, 4 (vicino alla telecabina Aosta Pila) - Tel. 0165/237611

Ivrea rischia di perdere la prestigiosa rassegna zootecnica

Sos per la pezzata rossa

Il Comitato Fiere si dimette

Uscita di scena con qualche polemica per il Comitato Fiere comunali di Ivrea. La naturale scadenza dei cinque anni di mandato si è accompagnata ad una lettera di dimissioni, inviata i giorni scorsi al sindaco Giovanni Maggia. «Un gesto provocatorio - dice il presidente Aldo Bessero -, uno stimolo a riflettere su una situazione che deve essere modificata». Il riferimento va alla Fiera di San Savino e alla mostra provinciale della razza bovina «pezzata rossa», le due manifestazioni organizzate dal Comitato (e sino a quattro anni fa c'era anche la Fiera del ramo d'ulivo). «Nella preparazione e gestione di queste rassegne - spiega Bessero -, l'ansoscorso, abbiamo trovato notevoli difficoltà, oltre che una collaborazione piuttosto scarsa da parte degli uffici comunali preposti».

Non si tratterebbe di problemi insormontabili e di soluzione particolarmente complicata. Le difficoltà denunciate dai componenti del Comitato Fiere (oltre a Bessero fanno parte del sodalizio Oltorino Brignani, Massimo Nicolotti, Fabio Bottino, Erminio Borello, Giuseppe Battegazzorre, Piero Cavagnetto, Lucio Leggero e Piero Gillardi) riguardano, invece, questioni tutto sommato banali, ma essenziali per la buona riuscita di una manifestazione: collegamenti in luce ed acqua, transenne, tribune, strutture in genere. «Capisco - aggiunge il presidente dimissionario - che il Comune sia sommerso da una infinità di problemi, sia personale che di bilancio. Ma il punto è un altro: si è avuta la collaborazione da parte degli uffici e, soprattutto, di poter contare sulla volontà politica di continuare questa attività e, perché no, migliorarla con nuove iniziative».

Bessero coordinava anche la Fiera equina di San Savino

«Poca collaborazione dagli uffici comunali»

Le dimissioni del Comitato Fiere, e soprattutto le motivazioni che le hanno generate, rischiano di mettere non pochi problemi all'amministrazione comunale sporediese: a partire dalla sostituzione di un gruppo già collaudato e di provata esperienza, com'era quello guidato da Bessero. Inoltre si corre il rischio di veder trasferire altrove (dopo 37 edizioni ad Ivrea) la mostra provinciale della «pezzata rossa», rassegna che per due giorni attira sulle sponde della Dora l'attenzione dell'agricoltura regionale. «La mostra - dicono gli ormai ex membri del Comitato - è ancora stata inserita nel calendario per il '96. Spetta alla giunta comunale, ora, decidere se farla oppure no». I problemi sono molti. Alla sede torinese dell'Apa, associazione provinciale allevatori, giungono richieste da diverse località che vorrebbero ospitare la rassegna. «Vogliamo rispettare la tradizione - spiega il direttore dell'Apa, Armando Marello - e restare ad Ivrea, nonostante che sia stato facile allestire l'edizione del novembre scorso». E aggiunge: «Siamo in attesa di chiarire la situazione e il Comune: se emergono troppi problemi, però, valuteremo seriamente l'opportunità di trasferirci altrove».

Che alla bovine si possa rinunciare (contrariamente alla Fiera di San Savino, legata alla festa patronale cittadina e dell'intera diocesi) lo dice lo stesso Bessero. «Ma attenzione - conclude -: dopo, anche se venissero risolti tutti i problemi, sarà impossibile tornare indietro. E intanto Ivrea, privata di un importante polo di interesse, sarà ulteriormente impoverita».

Mauro Revello

DENUNCIATO

Ladro all'ufficio anagrafe

ha fatto in tempo a spendere tutte le 238 mila lire rubate all'anagrafe di Ivrea, che è stato riconosciuto da un'impiegata tramite la fotografia del cartellino conservato in archivio. Davide Mollo, di Ivrea, viale Friuli 7, è stato denunciato dalla polizia per furto e ricettazione: gli agenti gli hanno trovato addosso ancora 130 mila lire e la patente di Esther Di Biase, 48 anni, di Salerno (le era stata rubata a carnevale). Il furto risale a giovedì. Mollo avrebbe approfittato di un momento di disattenzione di una impiegata, Francesca Gaetano, occupata al telefono, per portare via l'incasso delle certificazioni per i vari documenti rilasciati.

Una descrizione è stata sufficiente ai poliziotti, che hanno mostrato alla donna la foto di Mollo. Il giovane è poi stato fermato in corso Massimo d'Azeglio.

E' la prima esperienza nel nostro Paese

Il Ghiglieno diplomerà ventidue tecnici museali

«Abbiamo seguito l'esempio del Louvre» Le lezioni dal 25 marzo a Salerano

Studieranno diritto amministrativo insieme agli impianti di sicurezza, la legislazione della tutela con la gestione degli archivi; e poi le funzioni di un ufficio stampa, la storia dei musei, Internet e poi dei beni culturali. Sono i giovani, diplomati e laureati, che il 25 marzo inizieranno il corso per «istruttore tecnico museale», al Centro per le tecnologie informatiche «Ghiglieno» di Salerano, alla periferia di Ivrea.

Il corso è una novità assoluta nel nostro Paese. Un'idea nata dalla collaborazione fra il Consorzio per la formazione professionale nel Canavese e l'assessorato alle iniziative strategiche per lo sviluppo del Comune di Ivrea, lanciata a livello nazionale. «Soltanto il Louvre - spiegano i promotori - ha allestito qualcosa di analogo: cicli formativi che durano da uno a tre anni, rivolti a chi ama la storia dell'arte e la museologia». Rispetto all'«école» parigina, il corso nostrano dura mesi, per un totale di ore. E' richiesta una tassa di frequenza di 600 mila lire; alla Regione, ente finanziatore, l'operazione costa circa 130 milioni.

Giovanni De Witt

Non una fucina di «travèt», una scuola per bibliotecari, archivisti, addetti stampa? «Niente di tutto questo - assicura l'assessore Massimo Teppa -. Dal corso emergerà la figura del "responsabile del museo", che attualmente non esiste in Italia e di cui c'è grande richiesta. Una persona che sappia conoscere le necessità della sua struttura e curi i rapporti con l'esterno».

Saranno queste figure a collaborare alla realizzazione delle innovazioni, strutturali e organizzative, che fanno del museo un «edificio intelligente». E tra gli obiettivi del corso, c'è la volontà di contribuire a risolvere alcuni problemi cronici dei musei nazionali, come la carenza di personale tecnico specializzato e qualificato.

Il progetto ha già suscitato il consenso (o almeno l'interesse) degli addetti ai lavori di tutta Italia. Al termine del corso - spiega Giovanni Witt, presidente del Consorzio per la formazione professionale - ogni allievo sarà inviato presso un museo italiano per uno stage di due mesi. Città come Siena, Torino, Modena hanno già dato la loro piena adesione; siamo in contatto con Venezia, Napoli e molte altre».

Non è stata soltanto la creazione di una nuova figura professionale, però, a muovere i promotori dell'iniziativa. In ballo, infatti, c'è anche ricaduta positiva su tutto il territorio canavesano. «Nella nostra zona - conclude Teppa - esistono aziende che si occupano di monitoraggio e altri impianti ormai indispensabili in un museo. I corsisti diventeranno a loro volta sponsor e agenti di sviluppo del "saper fare" canavesano».

[m. rev.]

IN BREVE

Lotteria della Mugnaia oggi il sorteggio

Appendice del carnevale di Ivrea, oggi alle 11, al Palazzo della Credenza (sede del Consorzio organizzatore). Alla presenza di un funzionario dell'Intendenza di Finanza vengono estratti i biglietti vincenti della «Lotteria della Mugnaia». In palio c'è una Fiat 500; il secondo premio è una vacanza di una settimana in Tunisia, per due persone; terzo premio, un weekend a Parigi.

CAREMA

Il sindaco Parisio presenta i conti

Il bilancio comunale è l'oggetto dell'assemblea pubblica organizzata per lunedì, a Carema, alle 21 presso la Sala della Musica. Il sindaco Ferruccio Parisio e gli assessori illustreranno ai cittadini i vari capitoli del documento. Il Consiglio comunale è invece convocato per mercoledì prossimo.

Elisa ha trovato la bacchetta magica

Elisa Bruno, allieva della scuola elementare di Vistrorio, è la vincitrice del concorso «Hai una bacchetta magica», indetto dalla scuola media di Carema all'istituto d'arte Faccio di Castellamonte. La premiazione si svolge oggi alle 11, nella sala consiliare del municipio di Castellamonte. Nella cerimonia, inoltre, vengono assegnate a tredici studenti della scuola artistica le borse di studio relative all'anno 94/95.

Denunciato per droga dai carabinieri

Gandolfo Collesano, 26 anni, residente a Rivarolo in via Pastore 5 è stato denunciato dall'altra dai carabinieri di Agliè. Il giovane, che viaggiava a bordo di una Peugeot 306, è stato trovato in possesso di circa grammi di stupefacente.

Distrutti documenti

Cuorgnè, fiamme nelle scuole elementari

Allarme l'altra notte alle scuole elementari «Aldo Peno» di Cuorgnè, per un principio di incendio in un archivio. Sono andati distrutti vecchi documenti scolastici e qualche faldone: materiale per fortuna di scarsa importanza. Secondo i primi accertamenti dei carabinieri di Ivrea e Cuorgnè a scatenare le fiamme potrebbe essere stato un ladruncolo che si è introdotto nell'edificio passando da un porta posteriore e fuggito senza rubare nulla. Il fuoco, che non avrebbe potuto propagarsi all'intero edificio per via delle porte tagliafiamma chiuse, è probilmente acceso per disattenzione. L'intervento dei vigili del fuoco ha, comunque, evitato gravi conseguenze; i danni stando ad una prima stima della direzione ammonterebbero a circa tre milioni. Intanto c'è già chi polemizza con l'amministrazione comunale per la mancata installazione all'interno delle scuole di un adeguato sistema di allarme antintrusione: «Abbiamo più volte sollecitato interventi, ma al di là delle promesse non si è mai andati».

DOVE & QUANDO

Il. Due giorni di rievocazioni storiche nella frazione **Thun di Vestignè**: si ricordano le vicende della seconda metà del '400, con i Valperga, signori di quelle terre, che opponevano resistenza ai Savoia, decisi a spodestarli. Alle 21 viene svelata l'identità della Contessa Margherita che, alle 21,30, si avvia in fiaccolata assieme al Conte Ludovico (Gabriele Accotto), la Corte e i Pifferi e Tamburi di Ivrea, verso il padiglione coperto, dove si svolge la serata danzante. Programma analogo a **Quincinetto**, con protagonisti Napoleone e Catilina. Loris D'Alimonte è il del Carnevale di **Pont**: alle 20,45 parte col seguito dalla borgata Villanuova alla volta del municipio per la consegna delle chiavi; poi festa in maschera all'oratorio. A Vische viene svelata alle 21 l'identità della Ravisera, a **Cossano** quella della Mugnaia. uscita ufficiale per il Carnevale di **San** alle 21, nel salone pluriuso, i coniugi Laura e Gianni Vercelli, la Gerbolina e il Tirapers, riceveranno dai loro predecessori i simboli della festa, la collana di pietre e le «flecia» (la fionda). Alle 14,30, a il ballo mascherato dei bambini al padiglione, e quello per gli adulti. **Azeglio** si inizia alle 6 del mattino con la cottura dei fagioli grassi; nel pomeriggio festa dei bambini e alle 21 il ballo con gli Harmony Show. Danze e musica anche a alle 20,30, con la partecipazione del Piano Bar Trio. Alle fagiolata nella frazione **Properetto** di Castellamonte, seguita alle dalla presentazione dei personaggi, gli Avuchet. E nell'altra frazione, **Sant'Anna Boschi**, serata danzante alle 21 con Niki Parisi. Presentazione di Badalo e Badala, sempre in serata, a **Vistrorio**.

IN. Torna in scena la Compagnia Teatrale Sangiorgese, con la commedia «Na nauva» di Vittoria Minetti. Tre le repliche, al teatro Comunale di via Piave a San Giorgio: oggi alle 21 e domani alle 15 e alle 21. Il biglietto costa 10 mila lire.

CO ROCK. Si chiudono domani le iscrizioni al Festival rock organizzato come ogni anno dall'associazione Spazio Futuro. Per partecipare alle selezioni è inviare i provini, il curriculum e il materiale illustrativo a: Associazione Spazio Futuro - Tavagnasco rock 96 - via Roma 34, 10010 Tavagnasco Torino. Per informazioni: 0125/658450.

FESTA ANZIANI. Alle 16, nel salone dell'asilo nido di via Diaz e Caluso, l'Associazione ricreativa culturale della terza età organizza il suo annuale pomeriggio di festeggiamenti.

TUTTO PER IL RISCALDAMENTO

RADIATORI
CALDAIE
GENERATORI DI CALORE

CONSULENZA TECNICA

GRUPPO DELTA
TE TERMOSANITAR EPOREDIESE
LESSOLO (Ivrea) - Via A. Caselle, 87 - Tel./Fax 0125/58391-58852

A 4 km dal casello di Ivrea dell'autostrada Torino-Aosta

SCANTAMBURLO TAPPETI

Via Casale, 77/A - LESSOLO (IVREA) - Tel. 0125 58836

Direttamente dalla Persia importiamo migliaia di tappeti di varie misure nelle classiche tonalità di rosa e azzurro.

20.000 tappeti realmente esposti su 2.000 mq. con prezzi segnalati!

BAKTIARI	290x198	£. 2.200.000	£. 1.100.000	PERSIANO BAKTIARI	197x170	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO TABRIZ	303x200	£. 2.000.000	£. 1.000.000	YALAMÈ	234x153	£. 3.900.000	£. 1.950.000
PERSIANO TABRIZ	291x194	£. 2.000.000	£. 1.000.000	PERSIANO YALAMÈ	253x168	£. 3.400.000	£. 1.700.000
	243x296	£. 2.100.000	£. 1.050.000	PASSATOIA	303x110	£. 760.000	£.
PERSIANO SARUK VECCHIO	289x220	£. 3.200.000	£. 1.600.000	PASSATOIA	326x100	£. 1.200.000	£. 600.000
PERSIANO AFSCHARI	248x140	£. 1.500.000	£. 750.000	PASSATOIA PERSIANA KIRMAN LAVAR	227x72	£. 900.000	£. 450.000
	259x168	£. 1.800.000	£. 900.000	PERSIANO QUM	250x150	£. 3.900.000	£. 1.850.000
PERSIANO SHIRAZ	241x172	£. 1.700.000	£. 850.000	PERSIANO KIRMAN LAVER QUADRATO	200x200	£. 1.400.000	£. 700.000
PERSIANO SHIRAZ	200x155	£. 900.000	£. 450.000		252x161	£. 700.000	£. 350.000
AFSHARI	200x160	£. 1.300.000	£.		142x90	£. 600.000	£. 300.000
PERSIANO CAUCASICO GEOM.	260x130	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO NAHAVAND	202x123	£. 1.100.000	£. 550.000
PERSIANO	244x157	£. 2.000.000	£. 1.000.000	KIRMAN	240x159	£. 1.500.000	£. 750.000
PERSIANO QUM ARDESTAN	197x125	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO GABBÈ	170x115	£. 1.000.000	£. 500.000
PERSIANO SASAVÈ	136x98	£. 700.000	£. 350.000	PERSIANO BORCIOLO	195x125	£. 700.000	£. 350.000
PERSIANO SASAVÈ	145x94	£. 700.000	£. 350.000	PASSATOIA INDIANA	186x62	£. 400.000	£. 200.000
PERSIANO JOSACAN	198x133	£. 960.000	£. 480.000	PASSATOIA GARAGÈ VECCHIA ROSA	378x148	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO KIRMAN LAVAR	165x147	£. 1.200.000	£. 600.000	PERSIANO VECCHIO	390x300	£. 4.400.000	£. 2.200.000
PERSIANO QUADRATO	203x198	£. 2.900.000	£. 1.450.000	MASHAD	365x248	£. 3.600.000	£. 1.800.000
PERSIANO ABADÈ QUADRATO	200x200	£. 3.600.000	£. 1.800.000	PERSIANO HAMADAN	216x106	£. 760.000	£. 380.000
SARUX ROSA	380x275	£. 17.000.000	£. 8.500.000	PERSIANO MAZLAGAN	204x130	£. 900.000	£. 450.000

APERTO LA DOMENICA • LAVAGGIO e RESTAURO TAPPETI

I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Tra le «colline del gusto»

Progetto di riqualificazione turistica di «Slow Food Arcigola» nella «Granda». Cambiata la domanda. Le feste: dalla «Mangialonga» di La Morra, al «superpanino» di Mondovì

CUNEO. Si chiama «Le colline del gusto» e coinvolge un centinaio di paesi di Langa, Roero, Monferrato. Varato da «Slow Food Arcigola» con la collaborazione di «Turismo in Langa» e il patrocinio de «La Stampa», è forse il più ambizioso progetto di riqualificazione dell'offerta turistica mai concepito nella «Granda», e non in Piemonte. Prevede la distribuzione di materiale illustrativo suddiviso per tappe (con monografie che individuano percorsi di visita «mangerecci», ma anche culturali, ai castelli, agli affreschi, alle chiese barocche), la pubblicazione periodica di un cartellone degli appuntamenti, iniziative per favorire un'efficace strategia dell'accoglienza.

«L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica a una domanda che negli ultimi tempi è molto cambiata» dice il responsabile del progetto, Luciano Piana.

Per valutare il cambiamento, «Arcigola» dispone di varie «antenne», dalle condotte Slow il referente territoriale del «mangiar lento», ai produttori di vini, ai titolari dei locali di ristorazione raccomandati nelle sue guide (il best-seller «Osterie d'Italia» ne elenca una cinquantina in provincia, spaziando di Pagno a Cossano Belbo, da Clavesana a Stroppo, da Priocca a Robilante). E alle «antenne» risulta che le «colline del gusto» sono la meta di un turismo sempre più esigente.

L'avanguardia di questo «nuovo turismo» (più colto, informato e consapevole) arriva da oltre confine: la Langa vinicola attira gli svizzeri, i francesi preferiscono le vallate alpine. Ma anche qui, a parte l'ingrasso di correnti turistiche più «esotiche», c'è stato un cambiamento: fino a pochi anni fa la divisione era netta, la famiglia

Un'immagine della Fiera del tartufo di Alba, mèta ogni anno di migliaia di turisti

Dupont scavalcava il colle di Tenda per «saccheggiare» i mercati di Cuneo e di Saluzzo, mentre dal Brennero Herr Muller puntava dritto sulla zona del Barolo. Adesso le «colline del gusto» pullulano di madames Dupont e persino di monsieurs Chauvin disposti a lodare Barbaresco e Moscato, ciò che rappresenta una rivoluzione culturale rispetto ai precedenti» spiega il presidente di «Slow Food Arcigola» Carlin Petrini. E il fenomeno della «colonizzazione» svizzero-tedesca riguarda più solo Langa, alta e bassa, ma anche la montagna cuneese: in Valle Maira tutta una borgata è stata «requisita» e trasformata a suon di marchi in villaggio residenziale, di fatto riservato ai tedeschi.

«Il turismo domenicale "mordi e fuggi", alimentato nei decenni soprattutto dai torinesi e dai liguri, tende a trasformarsi in un turismo "stanziale", di per sé più qualificato e produttivo - dice Daniele Manzone, responsabile di "Turismo in Langa" -. Il che apre interessanti prospettive, ma pone nuove sfide». Una è l'adeguamento della struttura ricettiva, «che in generale non ha seguito lo sviluppo della ristorazione: pochi gli alberghi, poche o inesistenti le alternative, dalla locanda con alloggio all'ostello. Poi ventù: l'unico in crescita è l'agriturismo, «santuario» dell'approccio enogastronomico all'accoglienza e formula prediletta dagli stranieri.

La stanzialità pone inoltre il problema del controllo del mercato immobiliare «drogato» dalla trasformazione in seconde per «vip» di cascine e centri storici, come sta accadendo per esempio sulle colline di Dogliani o a Cherasco.

Ma il turismo «mordi e fuggi» è davvero tramontato? Le fi in marcia verso le fiere di Cu- e Savigliano sembrano contraddire l'ipotesi, che presuppone comunque l'esigenza di dare sbocchi alternativi ai gitanti del fine settimana, distribuendoli meglio sia nel tempo sia nello spazio.

Ecco quindi l'utilità di un'informazione a largo raggio, ma anche mirata, sull'offerta complessiva sia delle strutture sia delle manifestazioni. Che per quanto riguarda l'enogastronomia non comprendono solo i «grandi eventi», tipo la Fiera del tartufo, ma sagre più o meno antica origine disseminate nei paesi e anche appuntamenti di tradizione recente, ma di grande successo, come la «Mangialonga» a fine agosto a La Morra («passeggiata con pranzo» fra le vigne, per salvaguardare le quali si è dovuto ricorrere al numero chiuso) e il «superpanino» che ogni estate viene confezionato a Mondovì, sulla strada che da Breo porta a Piandallavalle. Ma si mangia anche durante le «bahio» che nelle vallate occitane rievocano le cacciate dei saraceni, e ovviamente si beve nelle feste vendemmiali. Ci sono le manifestazioni «monografiche»: chi adora i funghi dovrà far capo a Ceva; per gustare le lumache si va a Borgo S. Dalmazzo e Cherasco; a Carrù per il bue grasso; a Morozzo e Gorzegno per capponi e polli; a Sambuco per l'agnello; e Murazzano per l'omonimo formaggio doc.

E poi Cervere dedica una fiera ai porri, Montà agli asparagi, Cortemilia e Feisoglio alle nocciole, Canale alle pesche, Sommariva Perno alle fragole, Roccavione ai marroni, il «cartellone» della «Granda» è davvero denso e appetitoso.

Grazia Novellini

RASPELLI

Uno scampolo di Valsesia per il turista ghiottone

A vecchia, gonna lunga nera, inarca le spalle, infila la gerla carica di erba appena raccolta e si mette in cammino per la cascina. Staccionate di legno dividono i poderi. Le case sono orlate di gerani. Le capre brucano sui bravi scoscesi pendii. Rari pescatori aspettano in silenzio le tranquille trote del torrente. Le immondizie sostano lungo la strada, come in Svizzera, nascoste alla vista in strutture di legno...

Così, questo angolo agreste e accoglie il turista ghiottone che sale in cima alla Val d'Egua, scampolo di Valsesia, fino a Carcoforo, dove la strada finisce in mezzo alle passeggiate.

Un angolo di Piemonte poco conosciuto, dagli sgargianti colori diversi secondo le stagioni e questa Carcoforo, abitanti nelle poche quasi tutte ben tenute, in uno scampolo di viuzze ed angoli di grande suggestione.

Lo Scoiattolo è all'inizio del grumo di casa, preceduto da un grande parcheggio che deve riempirsi nelle domeniche di agosto, ma che oggi è in zo al silenzio. La casa sembra quella delle bambole: un ponticello, un giardinetto, una scaletta. E' stata rifatta solo 6 anni fa, com'era prima una antica costruzione: oggi sembra essere tale e quale. Travi enormi reggono un bellissimo di beole: in cima alla scaletta di cui dicevo prima sarà un piacere, nella bella stagione, bere una prima mettersi a tavola.

La sala da pranzo è piccola, graziosa, romantica, quasi galeotta: il soffitto a capanna, le bella piccole finestre con gli infissi di legno, tendine bianche fatte con il secolare rito del «puncetto» tipico queste parti, pavimento a quadroni di caldo colore, il patron che gira affabile ed amabile in gilet e maniche di camicia rimboccate. Segnaposti di legno, centrini all'uncinetto, menu a voce, carta dei vini divisa per tipologie, secchiello del ghiaccio per il vino bianco dei Vip, thermos per gli altri, e che spicca sulle tovaglie fiori.

Ci si conosce tutti, si fa presto amicizia, scambiando due chiacchiere anche prima dell'egualitario succulento rito della distribuzione del casalingo zabaglione fatto in sala fuoco di Si comincia formaggio mantecato, trotelle carpionate al Moscato, due lumache, terrina con ia di Parmigiano Reggiano, la rabbarbaro, sottile tettarina con piccoli cavolfiori saltati. Corretti primi piatti (agnolotti di erbe al burro fuso e di carne di arrosto), ottimi secondi, come l'agnello in pasta sfoglia fatta in casa, l'ossobuco di maiale con peperonata, purea, spinaci e carote burro.

Meravigliosi formaggi e dolci indimenticabili. Un carrellone ne porta spesso 8. Tra questi abbiamo gustato la torta morbida di pere, la panna cotta in salsa ai piccoli frutti, la torta granoturco con zabaglione preparato al momento. Due cbicchi di caffè ricoperti di cioccolato accompagnano un costo di 60-70 mila lire in un accogliente posticino da tener presente.

Edoardo Raspelli

Carcoforo (Vercelli)
SCOIATTOLO 14/20
Via Casa del Ponte 3/b
Tel. (0163) 95.612-95.625
Chiuso lunedì. dall'Epifania ai primi marzo

«Il processo a Marcantonio» chiude Carnevale

Oggi alle 21 ultima replica de «Il processo a Marcantonio» in cui viene «giudicato» a chiusura dei festeggiamenti Marcantonio Carlavée. Al teatro Civico.

Domani tradizionale mercatino dell'antiquariato

Antiquari e rigattieri si daranno appuntamento domani, dalle 9, nelle piazze e nelle vie del centro, per il tradizionale mercatino dell'antiquariato.

Sfilate di carri e maschere in città Ovada

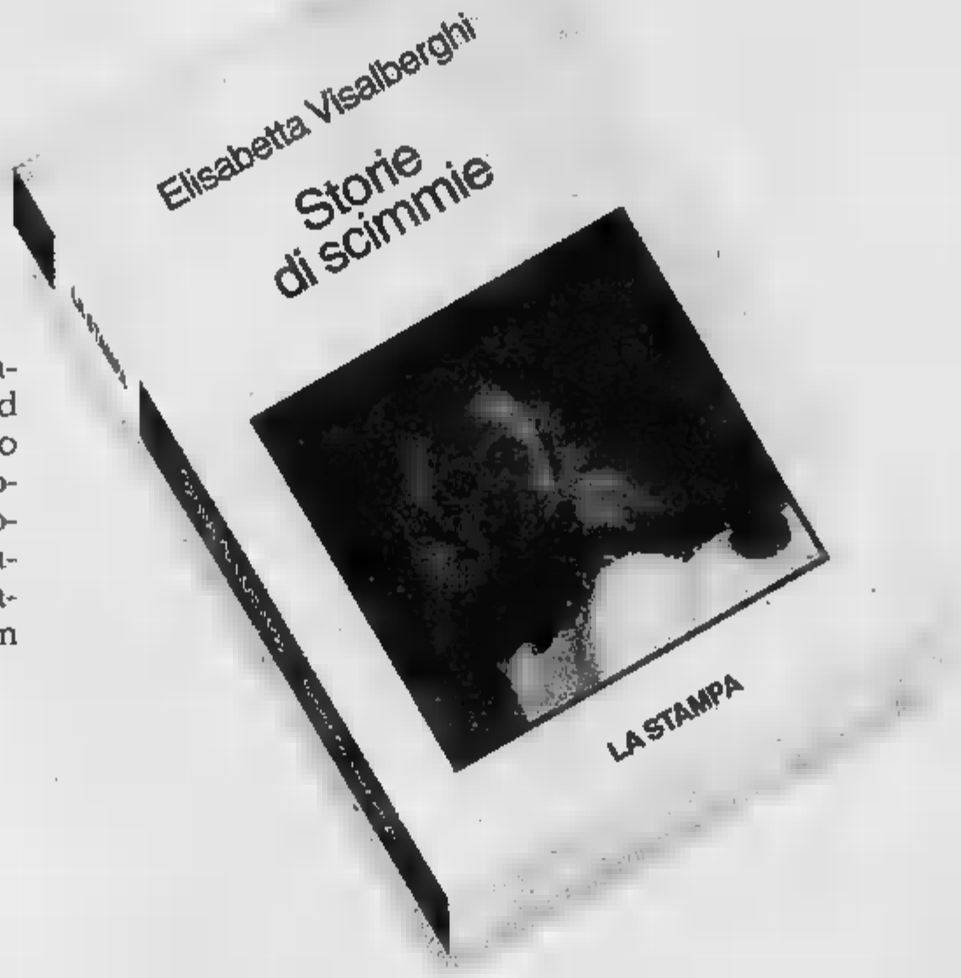
Ad Alessandria domani sfilata di carri e maschere (alle 14,30 da piazza Garibaldi, organizza la Famija 'd Galoud). Sfilata domani anche a Ovada. Basaluzzo, nel Novese, organizzato il Carnevale per il 10 marzo.

AOSTA

Vent'anni di fotografie della di Sant'Orso

Nella Torre Lebbroso in stra: «Venti anni di fotografie per la Fiera di Sant'Orso».

L' ANELLO MANCANTE...



Un libro per chi ama gli animali, che non mira a stupire ed evita ogni antropomorfismo ad effetto a favore di una divulgazione cauta. Un aiuto per il lettore curioso che desidera conoscere "criticamente" le scimmie, i loro comportamenti, e così apprendere qualcosa in più di se stesso.

ELISABETTA VISALBERGHI
STORIE DI SCIMMIE
"ARGOMENTI DI SCIENZE"
pp. XII -180 CON 12 TAVOLE A COLORI
LIRE 30.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "LA STAMPA" hanno diritto a uno sconto del acquistando il volume al Salone di Roma 80 a Torino o richiedendolo contrassegno all'Editrice Stampa, Ufficio "Edizioni Librarie", Via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011/655.306)

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

«Enfanthéâtre» propone «Speciale Prokofiev»

Due favole didattiche oggi in scena al Giacosa

AOSTA. Saranno i pupazzi del «Teatro il [illegible] burattini - marionette Otello Sarzi Medi[illegible] a trascinare nel mondo delle favole i piccoli spettatori [illegible] «Enfanthéâtre». La [illegible] di teatro per bambini e ragazzi ha in cartellone per oggi lo spettacolo dal titolo «Speciale Prokofiev». La pièce verrà portata in scena questo pomeriggio, alle 15, al Teatro Giacosa di Aosta.

«Speciale Prokofiev» è uno spettacolo di burattini, realizzato da Otello Sarzi sulle musiche scritte dal celebre compositi[illegible]. La compagnia «Il setaccio» ha quindi scelto «Pierino e il lupo». La composizione [illegible] allestita in diverse edizio[illegible] e rappresentata in Italia e all'estero con grande successo, di critica e di pubblico. E in «Speciale Prokofiev» il «Teatro il setaccio burattini - marionette» ha anche voluto inserire, sempre [illegible] musiche del noto [illegible] sitore russo, [illegible] piccola pièce nata dalla celebre fiaba dello scrittore danese Hans Christian Andersen «Il brutto anatroccolo[illegible]».

Due rappresentazioni [illegible] forte contenuto didattico. [illegible] il carattere di «spettacolo didattico» è più esplicito in «Pierino e il lupo», scritto da Prokofiev nel [illegible]6, su richiesta [illegible] direttri[illegible] [illegible] scuola di musica, per insegnare ai bambini a riconoscere gli [illegible]. Fantasia e creazione artistica [illegible] i due elementi che caratterizzano l'opera [illegible] Prokofiev, ambientata [illegible] nella foresta, tra gli animali. Una favola in [illegible]ca [illegible] racconta del piccolo Pierino, che non ha paura di nulla e con i [illegible] amici animali, l'uccellino e il gatto, riesce a catturare il terribile lupo. Ogni personaggio della favola è rappresentato da [illegible] diverso strumento. E il riconoscerli diventa per i piccoli un gioco divertente ed educativo.

L'insegnamento dato da «Il brutto anatroccolo» è [illegible] più morale. La nota favola si basa, infatti, sull'eterna contrapposizione tra l'«essere» e l'«apparire».

Le due storie si svolgono sulla [illegible] scena. A differenziarle è anche il tipo di burattini utilizzati. Mentre per «Pierino [illegible] il lupo» sono stati scelti pupazzi [illegible] gomma piuma dai tratti caricaturali, nella seconda [illegible] stati utilizzati tessuti e materiali poveri, per rendere ancora meglio la storia.

«Speciale Prokofiev» [illegible] stato selezionato per la semifinale del premio «Stregagatto '93/'94». [sa. b.]

Una scena dello spettacolo «Speciale Prokofiev» [illegible] programma oggi al Giacosa

IL FILM DEL WEEKEND

Azione e mistero per 3 storie al cinema

POLIZIESCO, fantastico, commedia: appartengono a tre dei generi più classici di Bollywood i tre nuovi film di questo fine settimana.

Un vero «hard-boiled» è «Heat» di Michael Mann, che vede per la prima volta insieme sullo schermo [illegible] mostri sacri [illegible] calibro di Robert De Niro [illegible] Al Pacino. [illegible] primo, Neil McCauley, è una lucida mente criminale, il secondo, Vincent Hanna, [illegible] poliziotto che non si arrende mai. Inevitabile il confronto e lo [illegible] [illegible] loro. Tanto più che il gangster, alla guida di una banda professionale [illegible] spietata, sta portando a termine [illegible] colpo dopo l'altro.

L'indagine va in parallelo con l'illustrazione delle vite dei poliziotti e dei criminali, [illegible] mente simili nei loro problemi esistenziali. Neil vuole fare il «colpo della vita» [illegible] sparire agli antipodi. Vincent, frustrato professionalmente [illegible] sentimentalmente, vorrebbe [illegible] po' di tranquillità. Ma entrambi sono drogati [illegible] «febbre di vivere» e si avvieranno senza esitazione verso [illegible] loro destino.

Incredibilmente lungo, ma altrettanto veloce, «Heat» sprecа un po' la compresenza di Pacino e De Niro, giocandosеli in campi-controcampi, ma [illegible] mano professionale di Mann è sicura e lo spettacolo non manca.

Sempre spettacolare, ma anche un po' ripetitivo, è «Highlander [illegible] di Anthony Moraban, che ripropone ancora una volta le avventure del guerriero immortale attraverso i [illegible]oli.

Molto più divertente e originale, nella sua mescolanza di [illegible] e set naturali con effetti speciali digitali, è invece «Jumanjii» di Joe Johnston. Qui l'azione [illegible] rapidamente dalla metà del XIX secolo, quando due ragazzi seppelliscono in un bosco [illegible] strana [illegible] augurandosi che [illegible] no possa ritrovarla, agli Anni 60, quando la stessa cassa [illegible] ne alla luce durante [illegible] [illegible] per le fondamenta di [illegible] casa. A metterci le mani sopra è un ragazzino, tiranneggiato dal padre imprenditore [illegible] tormentato dai coetanei. Dentro ci troverà un gioco antico dal nome esotico, una specie [illegible] gioco dell'oca che si rivelerà un autentico vaso di Pandora. Ogni mossa scatenerà infatti una serie di «mali» inarrestabili, fino a che il [illegible] [illegible] sarà portato a compimento.

[illegible]

HEAT
di Michael Mann
con Al Pacino, Robert De Niro
Cinema: Corso, Aosta

HIGHLANDER III
di Anthony Moraban
[illegible] Christopher Lambert
Cinema: Giacosa, Aosta

JUMANJI
[illegible] Johnston
con Robin Williams
Cinema: Monte Bianco Courmayeur

STASERA AL CINEMA

[illegible] Corso
Tel. (0165) 35.666
Or.: 21
Lire 12.000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico [illegible] [illegible] la caccia. N. V. 2h 45'

Giacosa
Tel. (0165) 262.220
Or.: 20/22,30
Lire 12.000
Highlander III
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' [illegible]

[illegible] Ipr
OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 512.875
Prov[illegible] ven.-sab. 15/17
Or.: 20/22. Lire 5000

[illegible] Monte [illegible]
Tel. (0165) [illegible]
Ore 20/22
[illegible]
Jumanji

[illegible] Des Guides
Tel. (0166) 949.473
Or.: 18/20/22
Lire 13.000
Viaggi di nozze
di C. Vanzina, con C. Vanzina, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «costi», i modernisti assillati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' Commedia

[illegible] Sant'Anna
Tel. (0125) 307.463
Or.: 17/21,30
L. 10.000
Babe. [illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di diventare e divertire come [illegible] cane da pastore per fare la guardia [illegible] gregge. N. V. 1h 30' Comm.

CINEMA NEL CANAVESE

[illegible] Boaro
[illegible]. (0125) 641.480
Or.: 20/22
Lire 12.000
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baring, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Politeama
Tel. (0125) 641.571.
Or.: 20/22,10
Lire 10/7/5000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bove, G. Giannini, R. Memphis (Ita, '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' [illegible]

[illegible]
Tel. (0125) 425.064
Or.: 20/22,15
Lire 9000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabío, con C. Cruz, [illegible]. Ibarra (Cuba '95). N. V. 1h 40' Comm.
Ore 15/17 **Mistero, pennelli e magici capelli**

per la pubblicità su
LA STAMPA

10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 60 Tel. 011/65.211

11100 AOSTA
FI.MU. srl Agente Publikompass spa
Loc. Amérique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628

13100 VERCELLI
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Via Duchessa Iolanda 20 Tel. 0161/250.754-62.592

13051 BIELLA
SALODINI srl Agente Publikompass spa
Viale Roma 5 Tel. 015/84.91.212 r.a.

PK publikompass

Cinema, reportage e varietà sulle tv francofone

Film dell'orrore su Tsr con Jack lo squartatore

Le «sitcom» protagoniste del mezzogiorno di Tsr. Alle 12,10, [illegible] la serie «*Magellan*». La rete svizzera trasmette un documentario sui retroscena delle produzioni televisive più viste nel mondo, illustrandone soprattut[illegible] [illegible] sue regole base: [illegible] budget, tempi di lavorazione ristretti, schemi precisi, idee originali, molto umorismo e rispetto dei soggetti tabù.

Alle 13,40, per «*Savoir plus santé*», [illegible]ce 2 propone una puntata sul mercato degli organi artificiali, oggi in grado di [illegible] stituire gran parte del [illegible] umano. Alle 14,40 la [illegible] francese, per la serie serie «*Histoires sauvages*», trasmette il documentario «*Léopards [illegible] hyènes: les guerriers de la nuit*».

Reportage naturalistico alle 17,30 anche [illegible] che presenta «*Le dernier saumon sauvage*». Il finale della serie «*Planète nature*» illustra l'eterna odi[illegible] subacquen[illegible] tutte [illegible] specie [illegible] salmoni del Pacifico Nord-occidentale.

Alle 20,35, Tsr trasmette «*Miss, Mister TSR 96*», fase eliminatoria di un concorso che vede stasera, in diretta, i [illegible] correnti dei cantoni di Vaud [illegible] Friburgo. Alle 20,45 France 2 propone invece il varietà «*La fureur du samedi soir*». Ad esso fa seguito alle 23,10, sempre sulla stessa rete, «*Les enfants de la télé*».

Alle 23,45 Tsr manda infine in onda il suo consueto appuntamento con il cinema dell'orrore. Di [illegible] questa notte «*La fille de Jack l'Eventreur*» (Gb, 1971, 82'), un film [illegible] Peter Sasdy, con Eric Porter, Jane Merrow e Dora Bryan. Tutto ha inizio il giorno in cui Jack lo squartatore uccide la moglie, che ha scoperto la sua vera identità, davanti agli occhi della figlioletta. Questa, crescendo, non potrà che seguire le orme paterna. [l. b.]

«CONCERTI DI AOSTA»

Sl[illegible]i esibisce Annali[illegible] Bio

Annalisa Bio sarà stasera nel salone della biblioteca di viale Europa per i «Concerti di Aosta», organizzati dall'assessorato comunale alla Pubblica Istruzione in collaborazione [illegible] la cooperativa «Musica & Musa». La pianista presenterà il Rondò in sol maggiore opera 51 [illegible] 2, la Sonata numero 7 in re maggiore opera 10 numero 3, la Sonata numero 19 [illegible] sol minore [illegible] [illegible] numero 1, [illegible] Sonata [illegible] 20 in sol maggiore opera 49 numero 2 [illegible] la Sonata n[illegible] [illegible] in sol maggiore opera 79 [illegible] Ludwig [illegible] [illegible], a cui è dedicata la rassegna. Appuntamento alle 21. Ingresso: 5 mila lire.

DISCHIO E NOTTI

COURMAYEUR
Atmosfere brasiliane

La discoteca «Le clochard» propone oggi una serata danzante con l'atmosfera del «Carnival [illegible] Brasil». Verranno organizzati giochi musicali con ricchi i premi in palio. Anche i ritmi musicali saranno adattati al te[illegible] della serata, dunque dalla samba alla salsa.

[illegible]
Musica [illegible] piano bar

Al «Caffè Nazionale» di piazza Chanoux questa [illegible] [illegible] programma il piano bar. Al pianoforte del locale ci sarà il maestro Nino Rolando, che i [illegible] con musiche Anni Sessanta [illegible] Settanta. L'appuntamento [illegible] [illegible] piano bar s'inizierà alle [illegible] [illegible] proseguirà fino alle 2.

SARRE
Musica al «Puerto Escondido»

Il discobar messicano «Puerto Escondido» ospita ogni sera in concerto Brian Bruno, chitarrista irlandese che propone vecchie «covers» degli Anni [illegible] [illegible] 70.

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 57, tel. [illegible]. [illegible] sperado. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per corneggi al cinema ven. 1/3 Vivere! di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. Pensieri pericolosi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. Dracula morto e contento. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. Two Much. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. Palermo-Milano [illegible] [illegible] Orario: 15,45; 16; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La triade di Shanghai (Shangai triad). [illegible]: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. [illegible] a [illegible] [illegible]: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Strange days. Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai [illegible] anni 14.
CRISTA[illegible] via Galo 5, tel. 550.7100. Babe maialino coraggioso. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. La dea dell'amore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO [illegible] piazza [illegible] Giovani e belli. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. La dea dell'amore. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 11. Strange days. Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [illegible] sospetti. Orario: 20,30; 22,30.
[illegible] v. Buozzi ang. via Roma. Va' dove ti porta il cuore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. Babe maialino coraggioso. Ore 15,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. Corsari. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. Dracula morto e contento. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING [illegible] Po 21[illegible] [illegible] Seven. [illegible] 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Viaggi [illegible] [illegible] Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.285. Heat. Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1045. Il cielo è sempre più blu. Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. L'uomo sul filo. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Strange days. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. [illegible] Eyes. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Specie mortale - Species. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Va' dove ti porta il cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[illegible] RITZ via Acqui 2. Il presidente - Una storia d'amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Vite strozzate. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti [illegible] Aperitivo. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
[illegible] P.zza Rosario. Unione [illegible]le, ore 21 (serie dispari) Enrico Rava, tromba e flicorno; Gianni Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; Miche[illegible] Godard basso tuba; Han Bennink batteria. Bis and pops: [illegible] musiche di L. Armstrong e B. Goldenbacke. Bigl. per non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai delle 20,30. Inf. 544.523-517.5180.
DOU[illegible]. Via M. Cristina 71, tel. 669.8034. Dal 27/2 al 3/3 Romeo e Giulietta. Prev. casa limite 10-13/15-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 18,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
[illegible]
12,10; 17,25 La voix de la Vallée
14,14 Radiomagazine a [illegible] di [illegible] Brunel

Primantenna Supersix
12,30; 19,15; 24 Cronache regionali
[illegible]
12,40; 19; 22; 0,15 Alpitime, notiziario
13 — Solomano il conquistatore, film
15 — Amore a potere, telenovela
16 — Canta Italia, programma musicale
17,30 Mannix, telefilm
20,30 Teatro, programma di varietà
23,30 Crazy dance, musicale

France 2
13,40 Savoir plus santé
14,40 Documentaire animalier
15,50 Viper, série
16,40 Dans l'oeil de l'espion, série
17,30 Un privé sous les tropiques, série
19 — Surprise sur prise
20 — Edition de 20 heures
20,35 Météo 2
20,45 La fureur du samedi soir
23,10 Les [illegible] [illegible] bbb

[illegible] Saint-Vincent 5 [illegible]
13; 19; 22,30 Tg regionale
17 — Tutti in forma
20,30 Film
23 — Le auto della settimana

Suisse Romande
13 — Tj-midi
13,15 L'[illegible] du [illegible]
16,40 Cap danger
17,30 La dernier saumon sauvage, planète nature
18,25 Pas de problème!
19,30 Tj-soir
20,05 La forêt de la corbeille
20,35 Miss, Mister Tsr '96
22,10 Rick Hunter
23,40 Tj-nuit
23,45 La fille de Jack l'Eventreur, film

[illegible] Reporter
8 — Buon giorno con R. R.
9 — L'occasione, annunci gratuiti
10,10; 12,10; 17,10 [illegible] [illegible] tivo
12 — Insieme con R. R.
15 — Music non stop
18 — Gran serata con la musica di Luca Attuoci

Radio Monte Bianco
7 — Monte Bianco classic
8,30; 10 L'oroscopo di Marta
9,30 100% grandi successi
14 — Hit Monte Bianco
16 — Pomeriggio giovane
20 — Dj Guffy One

Radio Club
8 — Buon giorno
9 — Musica melodia
10,15 Radio club nostalgia
11,30 364610, la tua musica preferita
12 — Disco club
15 — Hit club parade
17 — Disco dance club music
18,15 Radio club nostalgia
19 — La più bella musiche di tutti i tempi

101 Radio Valle [illegible]
7,35 La voce delle stelle
8; 11,30; 16 101 News
10 — 101 mattino
12; 19 Notiziario della Valle d'Aosta
16 — Freemusic sound
19,30 101 notte italiana

R. [illegible] [illegible] Italiavera
9,30; 12,30; 15,30; 18,30 Notiziario
14; 20 Italia party
24 — Italia Doc

Rete 7 Valle
18; 19; 20; 22,40; 23,40 Informazione

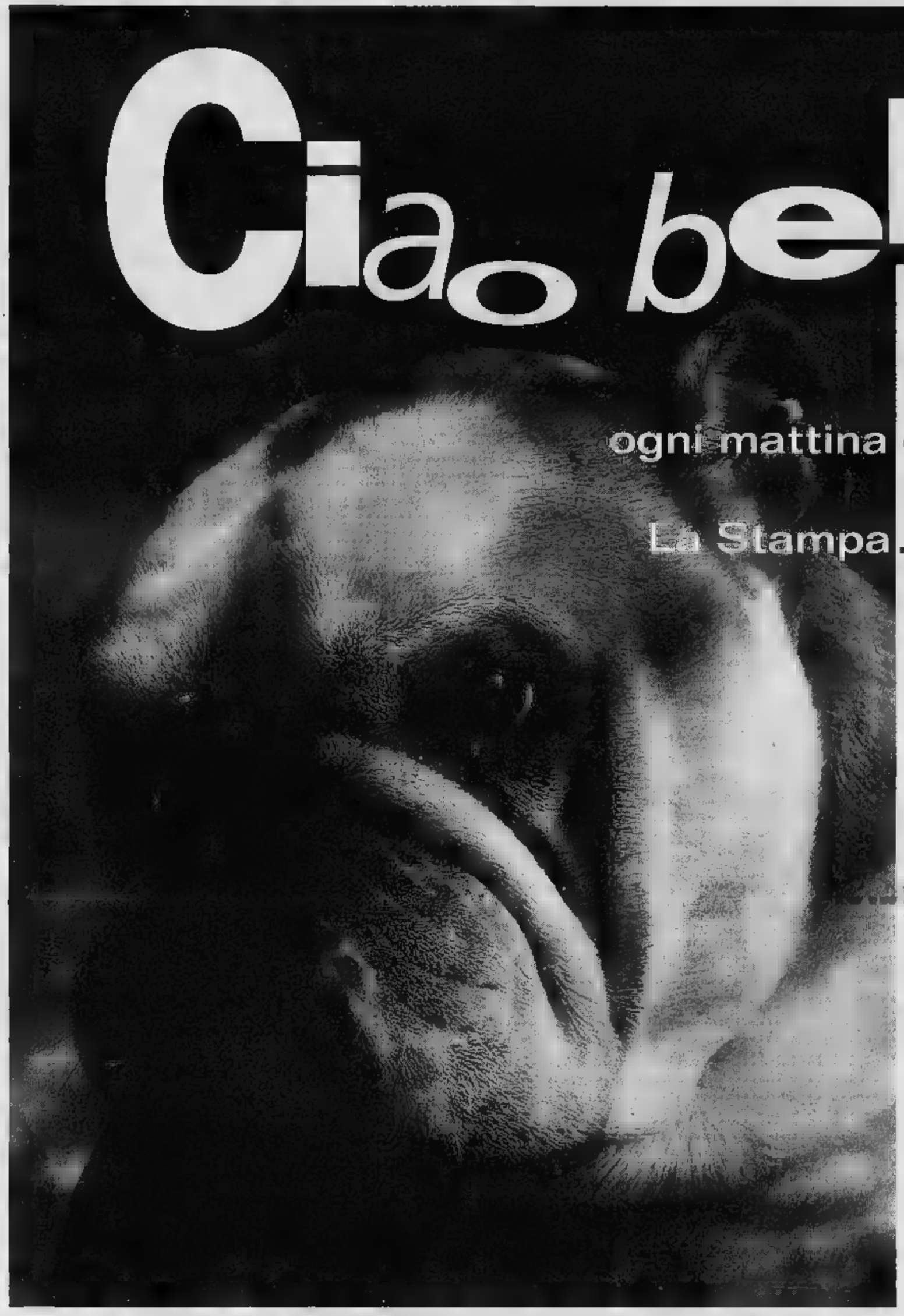
Top Italia Radio
8 — Mattino Tir
8,20 Corrado Margueritaz
10; 12; 17 News and information
11,20 Luca Attuoci
15,10 Pomeriggio Tir
16 — Marco Frasson
17,20 Mary Mannini

[illegible] St-Vincent
7; 9,15; 11,15; 15,30; 17,30 [illegible] [illegible]
7,45 Oroscopo
9,20 Rav Super compilation
10,15 Attualità [illegible]
14 — Energy Hit Disco
17,30 Soul & Dance music
21 — Night Rhythm

[illegible] [illegible]
7,05; 7,47; 10,50; 11,55; 17,50 Radio Traffic
8,40; 12,40 Anica Flash
9,10; 19,15 Liscio in allegria
13,30 [illegible] [illegible] Ciriol
15,15; 16,33; 17,18 Rock Café, [illegible] Alessandra Mensa
22,30 Digit Nera Locali

● Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti

Ciao bel107



Mi dice ogni mattina La Stampa. Mi dice quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico ■ chi legge La Stampa. Non ■ credete?

■ fedele. Vi porta di■■■■■■ a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per ■ giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta ■■ gesto ■■ ■ subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato ■ "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo ■ Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa ■ Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura ■■ bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri ■ dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa ■ Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa ■ Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato ■ premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ■■ radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate ■■ abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

PARTNER LA STAMPA

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Cogne, grande attesa per la prova di fondo a squadre di oggi pomeriggio

E' il terzo appuntamento di un'iniziativa che fa parte della tradizione

Un'immagine della vecchia edizione della Coppa d'acciaio L'idea di riproporre la formula è stata accolta con entusiasmo

Terza Coppa d'acciaio

Il «via» alle 13,30 sui prati di Sant'Orso. I tre concorrenti devono essere dello stesso Comune. In programma anche gara di tiro

COGNE. Per il fondo, la parte la 30 km di Coppa del Mondo in programma in Norvegia con protagonisti Marco Gaudenzio Godioz, c'è a Cogne per un importante appuntamento questo pomeriggio, la Coppa d'Acciaio. La manifestazione è in programma alle 13,30 sul prato di Sant'Orso ed è una competizione di fondo a tecnica classica a squadre.

Viene riproposta per la terza volta questa gara tradizionale che è stata accolta grande entusiasmo nelle ultime due edizioni. A organizzare la Coppa d'Acciaio è l'Associazione dei Musei di Cogne in collaborazione con il Museo Minerario Regionale, lo Sci Club Gran Paradiso, l'Avis di Cogne, il Comune e l'Apt Grand Paradiso di Cogne.

La competizione di fondo è aperta a tutti i residenti in Valle d'Aosta sulla distanza di 15 km squadre maschili, femminili e miste di tre componenti ciascuna devono tutti residenti nello Comune con la possibilità ai vari Comuni di partecipare con più squadre di atleti di età non inferiore ai 16 anni. Le squadre partiranno a cronometro, a distanza di 2 minuti, e dovranno effettuare il percorso con zaino di chili in spalla da portare dall'inizio alla fine.

Al poligono del biathlon è prevista anche prova di tiro (un concorrente per ogni squadra) con obbligo a tutta la squadra di percorrere giro di anello di penalità per ogni errore. I tre concorrenti non potranno essere separati più di 30 secondi al traguardo. Alle 18 Comune ci sarà la premiazione e alle 19 all'Hotel Valfè Cogne un'«casse croute».

SPORT INVERNALI

Le gare di domani

I campionati italiani juniores fondo e Timau di Paluzza (oggi gare a tecnica libera e domani staffette) e i campionati italiani giovani di biathlon nella vicina Forni e Veltri oltre tournée di gare maschili in Molise, Abruzzo e Basilicata, sono gli appuntamenti maggiore interesse per gli sport invernali. In Valle domani tre gare. Per lo sci alpino a Champoluc ci sarà il Trofeo Sandro Chasseur di gigante allievi e ragazzi organizzato dallo Sci Club Val d'Ayas. Lunedì e a Cervinia 2 gare Fis di gigante organizzate dallo Sci Club Cervino. A Valsavarenche domenica lo Sci Club locale organizza la Coppa Sci Club Valsavarenche di fondo: gare per le categorie maggiori e per gli allievi sulle distanze di 10, 5 e 4 Km a tecnica libera. A Combasse sulla pista internazionale di slittino tutti i migliori specialisti saranno in nella Coppa Comune di Chambave organizzata dallo Sci Club Chambave.

Gara per le categorie B, C ed inferiori, esclusa la D

Al bocciodromo di Aosta la «maratona» di 15 ore

Conclusi i campionati per società di serie A1 e di serie B, con la salvezza conquistata in extremis dalla Nitri Auto e dall'Aostana Danubio Assicurazioni, l'attenzione degli appassionati di bocce si sposta sulla 15 ore, in programma domani sui campi del bocciodromo coperto di Aosta. La gara è riservata alle categorie B, C inferiori, esclusione della D, senza vincolo di società.

Gli incontri cominceranno . Le partite avranno durata di minuti (senza tiro supplementare), con il limite degli 11 punti e verranno disputate coppie tranne la prima, quinta, la decima e la quindicesima, che si giocheranno e . Ogni giocatore non potrà disputare complessivamente più dodici incontri.

Queste le formazioni iscritte: Umberto Pellati, Edoardo Testolin e Ivo Daudry (Frantelli Ronc), Celestino Dalla Zanna, Leonardo Moin e Pietro Biscardi (Nus), Mauro Mongiovetto, Renato Moro e Giovanni Ardito (Carrozzeria Padovani), Mario Gerbi, Paolo Revello e Silvano Bovo (Edil Aosta), Pietro Ferrari, Germano Rigollet e Giulio Roveyaz (Arcauto), Costante Arvat, Valter Vayr e Carletto Desandré (Carreau cassa rurale e artigiana Gressan), Gino Grossi, Emilio Cerise e Bruno Tognela (Bruno Tex 2), Cesare Grappein, Sergio Imperial e Stefano Crestanello (Gdt Elettroforniture), Marco Hugonin, Daniele Chadel e Francesco Elia (Zerbion Châtillon), Germano Desandré, Albino Dubianc e Sergio Monetta (Alimentari Serisi), Giacomo Airola, Luigi Chiariglione e Piero Cerve (Mathi), Luca Vigna, Sergio Pasquettaz e Leo Bianquin (Aostana Danubio Assicurazioni), Battista Compagno, Walter Solive e Giulio Grappein (Impianti Elettrici Grappein), Angelo Lodi, Vaino Marguerettaz e Carlo Jacquemet (Sovauto), Paolo Marjolet, Salvatore Agostino e Salvatore Addario (Tre Commessi Abbigliamento), Danilo Bionaz, Gino Grumolato e Maurizio Lucianaz (Aostana Danubio Assicurazioni).

Domani sui campi del bocciodromo di Aosta è in programma la gara «15 ore»

«Torna una delle manifestazioni che aveva riscosso parecchi consensi in passato e che per alcuni anni non si più disputata - dice il presidente del comitato regionale, Bruno Oro -. La formula della competizione è appassionante, ma per la buona riuscita sarà importante che le formazioni che dopo alcune partite non più in corsa per la finale, giochino sempre al per non falsare l'andamento della .

Sigfrido Beneyton

CALCIO

Campionato cadetto

Eurotravel trasferta difficile

AOSTA. La giornata odierna, 4° ritorno, del campionato cadetto di calcio a cinque, potrebbe portare novità in vetta alla classifica. La capolista Bologna sarà di scena a Torino una ex grande che è però sempre in grado di fare il colpaccio. I sette punti che dividono l'Eurotravel dalla promozione potrebbero quindi diminuire, anche se i ragazzi di Mercanti sono chiamati ad un esame di maturità. Habibija e compagni infatti giocheranno ad Arese in uno tra i campi considerati più difficili. La giornata offre anche l'opportunità ai cugini dell'Ao di riprendersi la leadership della Valle, qualora l'Eurotravel inciampasse in Lombardia. E' infatti molto improbabile che Rossero e compagni, anche se con qualche assenza, possano perdere punti in casa contro Castel San Pietro. Non facile invece la trasferta dell'Aymavilles a Merano. Chabod dovrà fare a meno del bomber Serravalle, squalificato per 2 giornate, la sua squadra resta comunque la favorita.

Oggi nell'incontro con il Borgomanero

Lo ragazze del Cogne vogliono riscattarsi

AOSTA. La seconda giornata del girone di ritorno del campionato serie C2 di pallavolo femminile, offre oggi al Cogne Acciai Speciali la possibilità prendersi una pronta rivincita. Reduce sconfitta p giorni fa a Rivoli, che ha fatto perdere alle aziendali l'imbattibilità consentendo al Pavic Romagnano l'aggancio in vetta, la squadra del presidente Minellono affronta, alle 21 alla palestra di via Binel, il Borgomanero.

Le piemontesi in lotta per la salvezza non dovrebbero rappresentare ostacolo insormontabile per Anna Mussillon e compagne.

Borgomanero è avversario non sottovalutare - dice l'allenatore Giorgio Moro -. All'andata abbiamo dovuto ricorrere al tie-break piegare la resistenza novaresi. Spero non dover soffrire nuovamente per cinque set. Non sarà, in ogni caso, facile avere delle ospiti. Purtroppo al giocatrici non sono in condizioni fisiche ideali, pertanto dovremo fare i conti con una situazione non certo ideale a livello atletico».

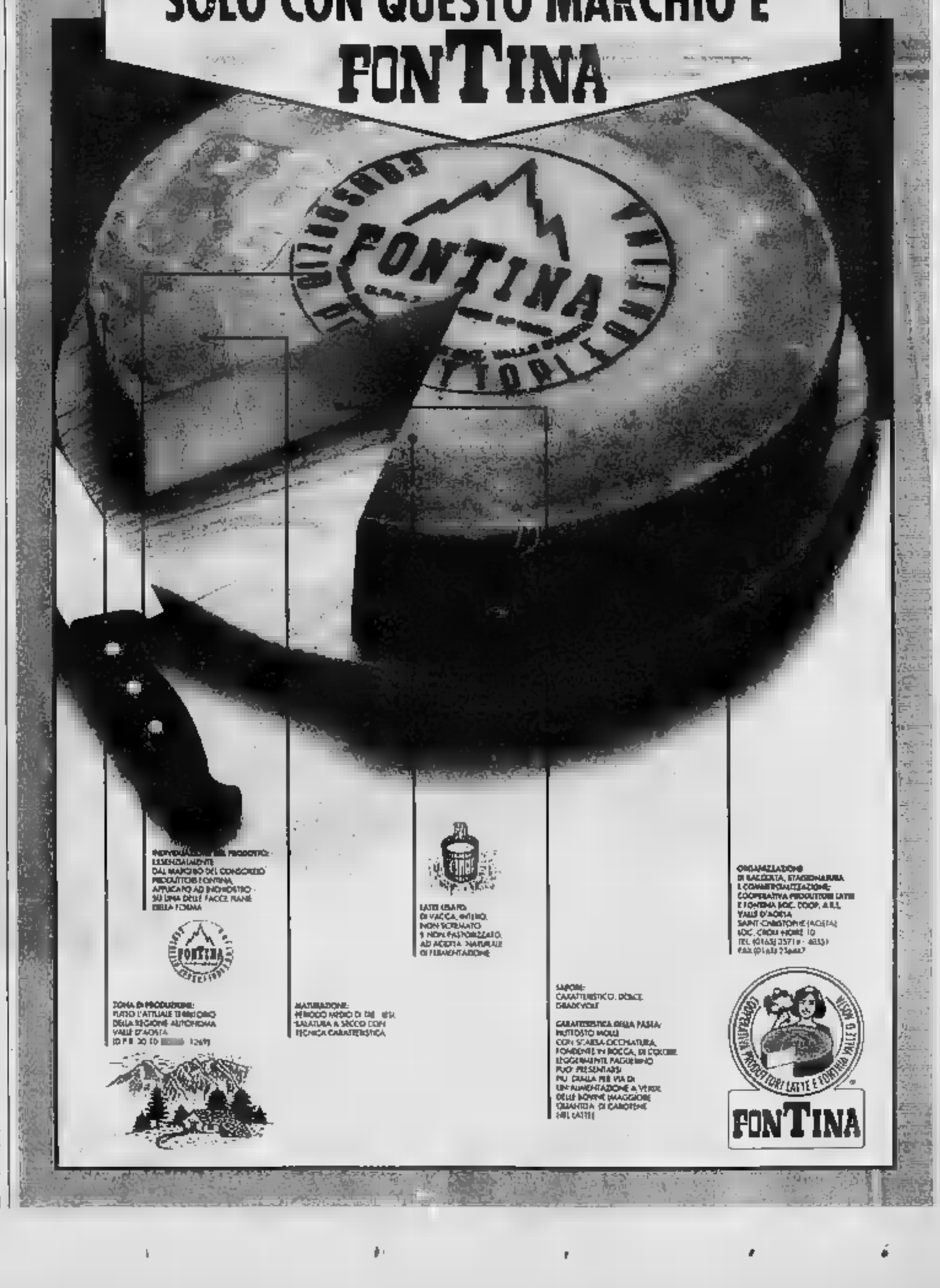
Trasferta a Novara per il Vima Marmi Pont-Saint-Martin. La formazione Davi ha centrato sabato scorso prima vittoria stagionale e deve ripetersi oggi contro la Copar per poter ancora sperare di raggiungere il traguardo della vezza.

Anche l'Olimpia, in campo maschile, non può concedersi altri passi falsi per evitare retrocessione. Gli aostani hanno però oggi un compito proibitivo sul campo capolista Meneghetti Torino.

In serie D femminile in programma, alle 18 alla palestra di Binel, il derby tra l'Aosta volley e il Csi Châtillon. Una sfida che non dovrebbe avere storia, vista la netta superiorità castiglionesi, che seconde in classifica. campo maschile il Valdigne affronta, alle 20,30 Morgex, il Valli di Lanzo, l'Uisp Aosta deve vedersela con il Novara.

[s. b.]

SOLO CON QUESTO MARCHIO E' FONTINA



CALCIO

Prima categoria, Olympique Châteaux Charvensod/Sant'Orso

Dal derby l'aggancio al Cirié

La squadra vincente avvicinerà la capolista

AOSTA. derby domani al centro dell'attenzione della quarta giornata del girone di ritorno del campionato di Prima categoria: Aymavilles/Gressan/Pila-Quart e Olympique Châteaux-Charvensod/Sant'Orso. Trasferta sul campo dell'Atletico, invece, per il Pont Donnaz.

L'attesa maggiore è per la sfida tra l'Olympique Châteaux e lo Charvensod/Sant'Orso. La compagine bassa Valle è terza in classifica seguita, a tre lunghezze, proprio dall'undici di Gagliansone. Il derby indicherà quale sarà la compagine valdostana più accreditata per tentare l'aggancio alla capoli- Cirié, che dopo girone di andata strepitoso sembra pardere colpi.

«Spero di sfatare la tradizione negativa che mi vede perdente contro la mia ex squadra - dice l'allenatore dell'Olympique Châteaux, Giulio Ceglie -. Dopo due sconfitte lo Charvensod/Sant'Orso, spero centrare il successo per poter rimanere in corsa nella lotta per la promozione, anche se sarà difficile raggiungere il Cirié. L'incognita maggiore è legata alla ripresa dopo i continui rinvii per l'impraticabilità dei campi.

L'allenatore Giulio De Ceglie

Ci saranno pesanti da entrambe le parti. Nell'Olympique Châteaux mancheranno gli squalificati Calò e Mercurio, nella formazione del presidente Enrico Rollandin non campo Fabrizio Bosonin, Riccardi, Maurizio e Roberto Marcoz, tutti fermati giudice sportivo. compagine della bassa Valle potrebbe esordire tra i pali Zardo, vis che Amerio non è condizioni fisiche ottimali.

Nel y tra l'Aymavilles/Gressan/Pila e il Quart sono in pelio punti pesanti per la salvezza. I gialloneri hanno 16 punti, uno in più dei viola, ha però giocato partita in meno. L'Atletico e il Pont Donnaz sono appaiati a quota 19, con i valdostani che cercheranno il colpaccio per recuperare posizioni in classifica.

[a. b.]

VIENA DOS MISSIONAM

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute con il vostro massaggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere [illegible] immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il [illegible] stile inconfondibile, le [illegible] linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconscio [illegible] evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole [illegible] così unica che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Corat) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

[illegible]MA FINANZIA LA [illegible] SHARAN.

	Benzina				Diesel	
[illegible]	2.0 CL	[illegible]	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Corat	[illegible] GL	
[illegible]	85/115	105/145	128/174	128/174	[illegible]	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA': GRATUITO, [illegible] SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON [illegible] DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049

La sicurezza dà il benvenuto a Mégane.

Mégane Berlina e Mégane Coach superano il pregiudizio per cui un'auto emozionante non può essere sicura.

Le inedite cinture *SRP - Sistema a Ritenuta Progressiva* - (un'esclusiva mondiale Renault) in caso d'urto trattengono i passeggeri con una decelerazione molto inferiore ai valori abitualmente regi... Ciò consente una maggiore protezione perché vengono diminuiti i carichi ... il corpo è soggetto.

Il sistema frenante è dotato di una servoassistenza studiata per ottenere più sensibilità al pedal■ ■ agisce in relazione al carico trasportato. Due caratteristiche che accorciano gli spazi d'arresto.

Tenuta di strada, stabilità, sensibilità e precisione di guida sono ai massimi livelli.

Tanta sicurezza rende ancora più godibile il lato emozionante di Mégane.

I nuovi motori, infatti, danno più potenza, più coppia e minor consumo a qualsiasi regime.

Preparatevi a cambiare idea:
su Mégane, l'emozione nasce dalla sicurezza.

Mégane dà il benvenuto all'emozione.

		Potenza	
Berlina	Iniezione		170 km/h
			197
	Diesel		
	1.9 Turbo Diesel		
Coach	Iniezione	90CV.	187 km/h
2.0		115CV	
		150CV	

S.R.P. ... RIE.

Informazioni Renault ... 167-863210

Sabato 24
e domenica 25
venite a scoprirla e provarla
dai Concessionari
Renault.

RENAULT

Mégane. L'idea che cambia l'auto.

I Concessionari Renault Torino e Provincia di Asti hanno a cuore la Tranquillità del Gruppo.

LAREBI
Corso Alessandria, 445
ASTI

GIERRE
Regione Quartino, 57
CALAMANDRANA (AT)

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Sig. PAOLO BELLÉ
Agente Publikompass
Via Antica Zecca
(0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123
Via G. Carducci
Tel. (02) 864.701
TORINO
Corso Massimo d'Azeglio
Tel. (011) 65.211

Sabato Febbraio 1996 — Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

Ieri mattina un lungo corteo con migliaia di lavoratori e studenti dell'Astigiano

«Non lasciate morire la Morando»

Appello alle banche: «Decidete in fretta»

ASTI. Le Morando chiamano, i lavoratori dell'Astigiano rispondono: oltre 2500 tute blu hanno sfilato ieri mattina per la città in occasione dello sciopero generale indetto da Cgil-Cisl-Uil.

Una manifestazione piena di rabbia e preoccupazione: «Ogni giorno che passa pezzo Morando che muore» ha urlato al microfono, dinanzi alla sede della Cassa di risparmio, il segretario Fiom Adriano Rissone. E Vito Sollazzo, capo della Cisl: «La pazienza ha un limite, le cose non possono incancrenirsi: bisogna che gli istituti di credito decidano in fretta sul piano di riassetto aziendale».

Proprio le banche principale «bersaglio» dei manifestanti: a ognuno dei 13 istituti coinvolti nella trattativa con i nuovi investitori, il sindacato ha riservato una lettera con invito perentorio: «Decidete in fretta».

Dinanzi alcune banche il lungo corteo ha sostato, durante la sfilata, per qualche minuto: il tempo che i delegati Morando consegnassero ai dirigenti la missiva. E' successo al Credito Italiano, Banca popolare di Novara, San Paolo, Banco di Napoli e altri. Dietro allo striscione del Consiglio di fabbrica Morando, che apriva il corteo, addetti con i cartelli rivolti alle banche: «Lavoro c'è, i lavoratori anche: mancate solo voi»; «Banch...ieri, finanz...ieri, disoccupati...oggi»; «Morando: a qualcuno piace chiusa?».

Dietro maestranze di corso Einaudi, gli striscioni dell'Avir, Sisa, Gate, Fme, Siulp (sindacato polizia). C'era anche quello della Way-Assauto, i cui delegati hanno chiesto all'azienda di rinviare a lunedì l'incontro sulla contrattazione articolato programmato in un primo tempo per ieri mattina.

Dalla provincia sono arrivate le delegazioni del Gruppo G.F.T. di San Damiano, Banca Castell'Alfero, Ocava Ferrere e delle Villanovese (Dierre, Rft, Profilnostro, Cortubi). Moltissimi gli studenti degli istituti superiori cittadini (particolarmente attivi quelli dell'Agrario); presenti i delegati dall'Usl e dei bancari.

Formatisi in due punti distinti della città (piazza Primo Maggio e Torino), i cortei si sono fusi in un'unica sfilata nell'isola pedonale di corso Alfieri. Di alla Cr-At, in piazza Libertà, si sono tenuti gli interventi dei rappresentanti sindacali; poco più tardi in piazza Alfieri dinanzi ai Portici rossi, a poca distanza dal San Paolo, il sindaco Alberto Bianchino ha letto il documento congiunto di Comune-Provincia (vedi servizio a lato). Gli unici applausi della giornata sono andati a lui, affiancato dall'assessore provinciale Maurizio Dania.

Nella lunga passeggiata per città, in un pungente, Bianchino non ha nascosto la preoccupazione per le sorti della Morando. «La decisione finale è ora in mano alle banche, mentre l'intera città incomincia a sentire, sulle proprie spalle, il macigno dell'incertezza» ha commentato, cedendo un poco alla solita riservatezza.

Al suo fianco due (Luca Robotti e Roberto Serra) dei nuovi consiglieri comunali che hanno partecipato al corteo. Solidarietà ai manifestanti è stata espressa anche dal presidente della Provincia Giuseppe Goria e dall'assessore Giovanni Pensabene quando il corteo ha sostato in piazza Libertà.

Dopo una passeggiata di circa un'ora e mezza, il corteo si è sciolto. Prima che le maestranze rientrassero nella fabbrica occupata, Silvano Uppo, delegato del Consiglio di fabbrica, ha ringraziato gli studenti e gli addetti delle altre aziende scesi in sciopero. Poi quasi commosso: «Intere famiglie oggi hanno sfilato per noi: ai capifamiglia della Morando si sono affiancati i figli studenti e le mogli dipendenti di altre fabbriche. Bello, no?».

Laura

Alcuni momenti della manifestazione di ieri ad Asti. Accanto, la testa del corteo, sotto due fasi della tappa davanti sede Cassa di risparmio di Asti (foto Horma)

Alla «Cassa»

Una riunione d'urgenza

ASTI. «Il riserbo degli istituti di credito nella vicenda Morando è prova serietà, non di menefreghismo». Gian Piero Vigna, presidente della Cassa di risparmio, misura le parole.

Con sindacato, che ieri ha manifestato anche dinanzi al «suo» istituto, non vuole polemizzare. Dice soltanto: «Parlare di questa storia mi farebbe piacere, ma si potrà forse fare a vicenda conclusa. Adesso è importante dire che le banche hanno lavorato per costruire un fronte unico che disponibili a studiare tutte proposte serie che presentate».

Quella che Pietro Marena, portavoce Giuseppe Nosenzo, starebbe riaggiustando in queste ore, sarà discussa martedì pomeriggio dal Consiglio della Cr-At riunito d'urgenza. I fronti tra i rappresentanti degli istituti di credito e Marena restano continui. Contatti si sono avuti, giovedì sera, anche tra il portavoce di Nosenzo e alcuni rappresentanti del sindacato astigiano.

Alla Morando, denunciano intanto Comune e Provincia in un comunicato congiunto, «sono a rischio non solo i livelli occupazionali, addirittura l'integrità dell'unità produttiva». «Per scongiurare tale pericolo - ha detto ieri il sindaco Bianchino leggendo il documento dinanzi alle maestranze in sciopero - occorre individuare un complesso ed equilibrato piano finanziario ed industriale che, per sua natura, deve essere condiviso da un nuovo imprenditore, istituti di credito e lavoratori».

Il sindaco ha ricordato l'impegno delle istituzioni (prefettura, Comune e Provincia) al tavolo di trattativa tra proprietà e sindacato. «Tutte le parti - ha letto - hanno interesse a individuare con la massima urgenza la via d'uscita. Ogni giorno che passa rende più difficile la ripresa aziendale. Non che formulare buoni auspici, occorre continuare a lavorare costruttivamente ciascuno nel proprio ruolo».

[l. n.]

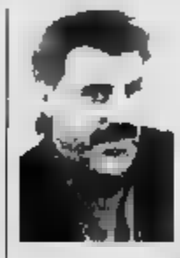
Dopo il responso della perizia

Scarcerato il muratore accusato del delitto della prostituta ad Annone

CASTELLO D'ANNONE. E' stato scarcerato ieri Felice Sanna, 37 anni, muratore, indagato con l'accusa di omicidio della prostituta Piera Vico, di Roccaforte Mondovì, avvenuto un anno fa. Il tribunale della Libertà infatti accolto il ricorso presentato dall'avvocato difensore Ferruccio Rattazzi, che chiedeva la liberazione dell'assistito, dopo che nelle settimane scorse era stata depositato il responso della perizia ordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi.

L'indagine tecnica ha accertato che le macchie di sangue ritrovate sulla Golf di Lidia Geraci, 35 anni (pure prostituta, è indagata nella vicenda), non appartengono alla vittima.

Secondo gli inquirenti Sanna avrebbe ucciso a coltellate Piera Vico e poi ne avrebbe caricato il cadavere sull'auto dell'amica per scaricarlo vicino ad una villetta in una zona periferica Annone. Secondo gli inquirenti, Piera Vico sarebbe stata uccisa per una sorta di «concorrenza sleale» con le colleghe.



Felice Sanna 37 anni indagato di omicidio è scarcerato

Piera Vico la prostituta di Roccaforte Mondovì uccisa ad Annone un anno fa

Subito dopo il deposito della perizia, Sanna aveva presentato richiesta di al gip Franca Carpinteri, quale aveva però concesso solo gli arresti domiciliari. L'uomo aveva rifiutato il provvedimento del giudice, ricorrendo al tribunale della Libertà che ha riconosciuto la non sussistenza delle esigenze di custodia cautelare.

Anche se scarcerato, Felice Sanna resta indagato con lui Lidia Geraci e Tatiana Giovanardi (già da tempo). Per gli inquirenti rimangono infatti gravi indizi nei confronti dei tre.

Il cadavere straziato dalle coltellate di Piera Vico stato trovato domenica mattina. La donna giungeva ad Annone, sulla statale per Alessandria, quasi ogni giorno Cuneese, dove abitava. Era considerata una «fuori dal giro», e probabilmente per questo è stata brutalmente eliminata.

Le indagini avevano portato gli inquirenti ad incentrare le attenzioni sul mondo della prostituzione. Dopo poco tempo gli arresti di Sanna, Geraci e Giovanardi. Sulla Golf (notata da un testimone nelle del luogo del delitto) della Geraci state trovate macchie di sangue. Secondo l'esito della perizia tracce ematiche «appartengono ad donna, non sono della vittima». Sarebbero pelì anche state rinvenute abbondanti tracce di detersivi.

L'auto scoperta carabinieri in sfasciacarrozze a Torino, pronta per essere ridotta in rottami: circostanza sospetta per inquirenti, dato che la donna aveva provveduto proprio poche settimane prima a sostituire il motore.

[r. gon.]

Derubate quattro donne

Ancora scippi nel centro

ASTI. Nuova ondata di scippi in città. Nel giro di pochi giorni si sono registrati quattro «colpi» ai danni di altrettante donne, perlopiù nella del centro storico.

Due scippi sono stati messi a segno in via San Martino, a distanza di due giorni. In un è stata vittima una donna di 45 anni, bottino 100 mila lire; nell'altro, una commerciante della zona, che si apprestava a riaprire il negozio dopo la pausa del pranzo.

Altro colpo in via Quintino Sella: pensionata di 68 anni, stata derubata della borsa (con mila lire) mentre stava rientrando a Una donna di 56 anni è stata invece scippata in via Marco (zona Madonna del Portone): nella borsa aveva 70 mila lire.

Stando alle testimonianze, lo scippatore sarebbe in tutti i casi e la polizia è sue tracce: un giovane alto, con giubbotto scuro, che si è allontanato a bordo di una Ritmo.

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo variabile, qualche precipitazione; miglioramento nella giornata.
in aumento.
settentrionali.

TENDENZA DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschie dense e isolati banchi nebbia pianure.

LE TEMPERATURE IERI AD ASTI
Max: 9; min: -2; media: 6

UN ANNO FA
Max: 8; min: 1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,1; 4; Aosta 2; Cuneo Novara 5; Vercelli 6.

ASTIGIANA

CIVILE. Stamane alle nel municipio di San Damiano, incontro sui Com, Centri operativi misti. Partecipano i Comuni di Antignano, Baldichieri, Celle, Cisterna, Ferrere, Revigliasco, Martino e Tigliole, oltre vigili del fuoco, Usl, carabinieri, Croce Rossa e Protezione civile. Intanto a Canelli stamane si svolge un'esercitazione nelle zone alluvionate. *pag. 36)*

● **ALFIERI E LA** E' il tema conferenza che si terrà stasera alle 21 al civico istituto di musica «Verdi» in via Relatore sarà il docente universitario Angelo Fabrizi. Seguiranno ascolti di musiche ispirati alla poetica alfieriana. L'incontro è organizzato dall'Istituto di musica con il Centro nazionale di Studi Alfieriani. Ingresso

BORSE DI STUDIO. Saranno consegnati stamane alle 11,30 nell'aula magna liceo classico Alfieri gli assegni di studio agli studenti più meritevoli dell'anno scolastico 1994/'95.

«CALDO». Numerosi appuntamenti di festa e divertimento oggi e domani nell'Astigiano, dagli ultimi Carnevali alle «Pro loco al Castello» di Costigliole. *(a pag. e 40)*

CONCESSIONARIA
FACCIO MOTO
VIA ROMA 102
CANELLI - TEL. 831.444
HONDA
PRONTA CONSEGNA MOTOCICLI MOD. 96
OPERAZIONE INVERNO
FACCIO MOTO
VENDITA MOTOCICLI - ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO CON PAGAMENTO 12 MESI INTERESSI ZERO
ACCESSORI ED ABBIGLIAMENTO:
DAINESE - SPIDI - BMW - CUSTOM
CASCHI/SHOEI - ARAI - BELL - NAVA
AGV - BMW
OFFICINA AUTORIZZATA: HONDA-BMW
13 ANNI DI COMPETIZIONI IN PISTA AL VOSTRO SERVIZIO
Acquistiamo usato pagamento immediato

L'onorificenza al valore militare per la Resistenza

Asti si prepara a ricevere la «sua» Medaglia d'oro

ASTI. La notizia della medaglia d'oro al valor militare per l'attività partigiana assegnata alla Provincia di Asti ha dato il via a una serie di attività promosse dall'Istituto per la storia della Resistenza e dall'Anpi. Inoltre, si sta preparando un incontro fra i presidenti delle Province di Asti e Alessandria per definire il programma delle celebrazioni, che dovrebbero svolgersi tra maggio e giugno.

«Abbiamo accolto la notizia con orgoglio e soddisfazione - commenta il presidente dell'Istituto storico Lucio Tomalino - anche perchè la attendevamo da decenni. Purtroppo si sono sempre stati intoppi, poi superate anche grazie all'impegno dell'Istituto di Asti, che ha dettagliatamente documentato l'impegno dell'Astigiano nella lotta antifascista, convincendo la commissione ministeriale che si occupa delle onorificenze. In questo processo, è stato utile anche il lavoro di ricerca svolto per il Cinquantenario della Liberazione».

Da sinistra, Oddino Bo, del comitato scientifico dell'Istituto per la Storia della Resistenza di Asti e il presidente Lucio Tomalino

Oddino Bo, ex parlamentare, componente del comitato scientifico dell'Istituto entra nel dettaglio e illustra i motivi principali che hanno portato all'onorificenza. «La terra astigiana - ricorda Bo - conta 517 caduti, di cui il 37 per cento è costituito da contadini. Una presenza determinante, che ha caratterizzato la lotta partigiana rispetto alle altre zone».

«Asti - sottolinea Bo - non è stata da nessuno quanto a impegno: basti pensare agli scioperi antifascisti delle fabbriche. Ma il ruolo dei contadini è stato altrettanto importante». Prosegue Oddino Bo: «Quella di Asti è una provincia senza montagna, collinare, con zone perlopiù coltivate. Tale caratteristica aveva sconsigliato la formazione di gruppi di guerriglia. Eppure i partigiani vi hanno agito e hanno trovato un determinante appoggio nelle cascine».

«Va ricordata la determinante esperienza della Repubblica partigiana dell'Alto Monferrato - riprende Bo - E si pensi inoltre che Asti fu scelta come luogo per il coordinamento dell'Azione cattolica nell'Italia ancora occupata dai nazisti, contribuendo a formare quella 'concordia discorde' dei cattolici e Resistenza».

Nel bilancio dell'Astigiano vanno indicati 5.215 partigiani, di cui 170 donne, nati in provincia e impegnati nelle divisioni partigiane attive sul territorio: le «Autonome», 4 «Garibaldi», le «Giustizia e Libertà» e 2 «Matteotti». «Questa coesistenza conferma il carattere pluralistico della Resistenza nell'Astigiano» dice Bo.

Oltre a offrire collaborazione per le celebrazioni dell'onorificenza, l'Istituto ricorda che continuerà «a respingere il tentativo in atto di rimuovere i valori della Resistenza in nome di un revisionismo vuoto di parte, rozzo e reazionario».

Intanto, l'Anpi astigiano propone iniziative quali il monumento alla donna contadina del Monferrato, con i nomi dei caduti della Resistenza in provincia, un monumento alla Resistenza, un dibattito sulla Costituzione, la premiazione delle famiglie nelle cui cascine fu offerto aiuto ai partigiani.

[c. f. c.]

Adunata nazionale '95: un momento della sfilata delle penne nere ad Asti

Gli Alpini domani alle urne

I delegati delle 4 mila penne nere eleggono il successore di Gastaudo

ASTI. I 160 delegati delle oltre quattro mila «penne nere» astigiane si riuniranno domani, alle 9,30, nel salone della Provincia, per eleggere presidente e Consiglio direttivo della sezione Ana provinciale. La relazione sarà tenuta da Oscar Gastaudo, titolare di un'azienda di legnami e materiali edili nella zona industriale di Alessandria, che lascia la presidenza dopo un decennio.

«E' venuto il momento di passare la mano» ha spiegato Gastaudo che, per statuto, non può più essere rieletto ma che da tempo aveva comunque annunciato di non volersi ricandidare. Un periodo di «reggenza», il suo, che resterà indelebilmente scolpito negli annali dell'associazione in particolare per la riuscitissima organizzazione del raduno nazionale del Corpo, che nello scorso maggio ha visto sfilare ad Asti quasi mezzo milione di alpini in servizio e in congedo. Ma Gastaudo e i suoi collaboratori hanno tra l'altro saputo trasformare il sodalizio astigiano in una efficientissima squadra di volontari della Protezione civile: uomini che hanno dato apporto determinante in molte emergenze, tra cui quella dell'alluvione (novembre '94).

I candidati alla successione di Gastaudo, entrambi pensionati: Cesare Benetti, 61 anni, ex dipendente Aci di Asti ed il costigliolese Elio Pongibò, 49 anni, ex tecnico all'Università di Torino. Sarà eletto anche il nuovo Consiglio direttivo che resterà in carica per un triennio.

[f. b.]

IL CENTRO PER L'IMPIEGO

Pubblichiamo alcune delle offerte di lavoro in enti pubblici e aziende private, esposte all'Ufficio Informolavoro (piazza Alfieri).

Per una più facile lettura, diamo di seguito la legenda delle sigle che compaiono accanto alle offerte.

ap apprendista massimo 20 anni; cfl contratto formazione massimo 31 anni; or ordinario; mob mobilità; td tempo determinato; l407 iscrizione collocamento 24 mesi non interrotti per più di 8 mesi; sifno richiesto di precedente esperienza.

Le informazioni relative vengono rese note solo allo sportello ed ai diretti interessati in possesso dei requisiti richiesti, non vengono date informazioni telefoniche. E' necessario segnalare anche il numero di riferimento che precede ogni offerta

● 12 Ristorante di Castello d'Annone, pizzaiuolo con licenza scuola media inferiore (or, sì)
● 7 Impresa edile di Asti, muratore esperto con licenza media inferiore (cfl, sì)
● 18 Impresa edile di San Damiano, geometra diplomato (ap, no)
● 16 Riparazioni macchine per ufficio di Asti, operaio specializzato con diploma tecnico (or, sì)
● 20 Falegnameria di Ruttigliera, falegname con licenza media inferiore (cfl, sì)
● 23 Impresa edile di Pisa, muratore con diploma scuola dell'obbligo (cfc, sì)
● 3 Verniciature di Tigliole, operaio verniciatore con licenza scuola dell'obbligo (ap, no)
● 4 Artigianato di Settima, magazziniere con scuola media inferiore (ap, no)
● 15 Bar birreria di Asti, cameriera con licenza media inferiore (ap, no)
● 19 Pizzeria esporto di Asti, pizzaiuolo con scuole dell'obbligo (or, sì)
● 24 Ristorante di Asti, cuoca licenza media inferiore (or, sì)
● 34 Assemblaggi di Asti, operaio con scuola dell'obbligo (ap, no)
● 32 Motorini, cablaggi elettrici di Castagnole Monferrato, ragazza con diploma scuola media inferiore (ap, no)
● 42 Metalmeccanica di Cantarana, ragazzo proveniente da Ial o «Castigliano» (ap, no)
● 30 Stireria di Asti, stiratrici con scuola dell'obbligo (ap, no)
● 44 Volantinaggio di Alessandria, ragazzi con diploma scuola dell'obbligo (or, no)
● 45 Impianti termici-idraulici di Asti, ragazzo con scuola media inferiore (ap, no)
● Cablaggi e assemblaggi di Asti, operaia licenza scuola dell'obbligo (or, sì)
● 6 Metalmeccanico di Asti, meccanico con scuola dell'obbligo o altro (..,sì)
● 13 Cablaggi di Montegrosso, cablatrici con licenza media inferiore (.., sì)
● 8 Studio geometra di Montechiaro, praticante diploma da geometra (ap, ..)
● Lavorazioni meccaniche di Tigliole, operaio licenza scuola media (or, sì)
● 29 Bar di Asti, barista con licenza scuola dell'obbligo (ap, no)
● 28 Trasporti di Asti, padroncino con scuola dell'obbligo (.., sì)
● 10 Ristorante di Montegrosso, cuoco licenza media (or, sì)
● 40 Azienda vinicola Castagnato
● 46 Birreria di Asti, cameriere/barista con licenza media (cfl, no)
● 47 Commercio di Isola, magazzinieri con scuola dell'obbligo (ap, no)
● Allestimento fiere di Asti, operaio con licenza media (cfl, no)
● Macelleria di Asti, ragazzo scuola dell'obbligo (ap, no)
● 50 Assistenza anziani e pulizie di Capriglio, assistente anziani con qualifica (.., sì)
● 51 Ristorante Castelnuovo Don Bosco, cameriere/aiuto cuoca con scuola dell'obbligo (td, sì)
● Assemblaggi di Castello d'Annone, ragazze per cablaggi con licenza scuola media (ap,)
● 37 Cablaggi elettrici di Asti, addetti per cablaggi elettrici con licenza media (ap, no)
● Agente di commercio Isola, agente con diploma scuola media superiore (.., no)
● 17 Assemblaggi di Castello d'Annone, ragazze scuola dell'obbligo (ap, no)
● 21 Pizzeria di Asti, cameriera/e con licenza scuola media inferiore (or, sì)
● 22 Pneumatici di Asti, spedizioniere con scuola dell'obbligo (ap, no)
● 27 Cablaggi di Asti, cablatrici con licenza media (ap, no)
● Comune di Montiglio. cutori patente D con Cap tecnimanutentiva. Età: 18/40; titolo studio: scuola media più patente con Cap.

In corso Savona

Trasloca il servizio Aree verdi

ASTI. Quindici disoccupati lavoreranno alle dipendenze del Comune per trasferire il servizio Aree verdi dall'attuale sede di piazza San Giuseppe ai nuovi magazzini di corso Savona.

I disoccupati saranno impiegati dall'ente locale nell'ambito dei progetti sui lavori socialmente utili. «Il piano - precisa un comunicato del Comune - prevede lo svolgimento di 130 giornate lavorative per ogni singolo addetto e un impegno di spesa di 180 milioni. I costi del progetto saranno sostenuti in parte dalla Regione (assicurerà un contributo di 58 milioni e mezzo) e Provincia (oltre 29 milioni)».

Secondo il Comune «il trasferimento del servizio Aree verdi si è reso necessario soprattutto per la mancanza, nelle immediate vicinanze di piazza San Giuseppe, di un terreno idoneo per il deposito delle piante e della loro piantumazione». La nuova sede si trova in corso Savona, non lontano dall'ingresso della tangenziale per Isola.

[l. n.]

MOSTRA IN PROVINCIA

Disegni e sculture dell'«Estate a Roccaverano»

Resteranno esposti fino a mercoledì 28, nella sala mostre della Provincia, i lavori realizzati dai ragazzi che hanno partecipato all'edizione dell'«Estate a Roccaverano» (da giugno a settembre). Sono disegni, manufatti in legno, carta, gesso e altre opere confezionate dai ragazzi (nella foto un gruppo di giovani insieme al presidente della Provincia, Pino Goria, e l'assessore Maurizio Dania) durante gli stages organizzati dagli animatori del campeggio. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 16 alle 19. Informazioni in Provincia al numero 433.322.

[m. t.]

NOTIZIE IN BREVE

ASTI

Nuovo coordinatore provinciale alla Uil

Proviene da Torino il nuovo coordinatore provinciale della Uil: è Pietro Cassa, dirigente della Uilm (metalmeccanici) regionale. Cassa che ha preso il posto di Giovanni Caldana guiderà l'organizzazione fino a che sarà nominato il nuovo segretario. [l. n.]

VILLAFRANCA

«Fumi» irregolari in un'azienda del paese

Ferrero, 51 anni, titolare della ditta «Argoma» (ricostruzione pneumatici) di Villafranca, è stato denunciato dai carabinieri di Villafranca e del Noe (Nucleo operativo ecologico) per una serie di presunte irregolarità riguardanti l'emissione di «fumi» irregolari e lo smaltimento di rifiuti speciali senza autorizzazione.

Sorpresi a guidare con patenti sospese

Avevano già avuto la patente sospesa o ritirata perchè sorpresi a guidare sotto l'effetto di stupefacenti. Ora sono stati nuovamente sorpresi al volante dai carabinieri di Montegrosso che li hanno denunciati. Protagonisti della vicenda due giovani. M. G., 20 anni, di Mongardino e R. M., 23, di Vigliano. Da tempo i militari della Compagnia di Canelli, al comando del capitano Leonardo Nucera, hanno intensificato i controlli e le verifiche stradali proprio allo scopo di prevenire eventuali incidenti causati dalla guida sotto l'effetto di droga. [r. s.]

EDICOLE

Le rivendite giornali aperte domani

piazza Alfieri 65; piazza San Secondo 20; corso Alfieri 365; corso Dante 136; corso alla Vittoria 35; via Lessona 2; corso Orfanotrofio 9; piazza Lugano 5; piazza Torino 1; viale Pilone 256; via Benzi 1; corso Volta 80; via Ballo 29; corso Savona 361; via Fortino 64; corso Alba 18; via Borelli 22; corso Casale 175; corso Casale 2; via Cavour 138; corso Savona 101; via delle Quaglie 7; viale Don Bianco 49; via Morando 17; via Petrarca 69; corso D'Acquisto 65; piazza Palio; via Torchio, reg. San Quirico.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quei ricordi di Giorgio sono per me un tesoro

All'amico Giorgio Griffa.

Davanti a me l'immagine di una cara vecchia fabbrica. Il muro di cinta, logoro di scritte scolorite e di manifesti lacerati, seguiva il lungo viale che portava alla ferrovia e svolta a sinistra verso l'ingresso delle officine, a me proibite.

La lacerante sirena che scandiva l'entrata e l'uscita degli operai scuoteva il borgo.

Con il pensiero sorvolavo spesso il muro di cinta e Giorgio era là ad attendermi per girovagare nel cimitero di macchine immobili e misteriose sino alle montagnole di rottami e ritagli di lamiere che luccicavano argentee negli ultimi bagliori del giorno.

Sceglievo con affanno i ritagli per ricomporli in sculture metafisiche. E ne discutevo con l'amico, indispensabile consigliere delle mie prime autentiche emozioni di artista.

Lui, pittore orchestrava affascinanti figure geometrizzanti. Chi poteva, meglio di noi stessi, comprenderci a vicenda?

Giorgio fu l'unico amico della mia prima giovinezza tormentata di pittore. Il tempo separa, ma quegli impulsi giovanili d'arte ci hanno uniti per sempre.

Ora è venuta la notizia listata a lutto. Ed io smarrito mi prendo sulle spalle anche questa croce. Il ricordo di lui è un tesoro di cose lontane che in questo momento percepisco più nitidamente. Spero siano un rifugio al mio pensiero, allorché, mi sembrerà di sentirgli dire, ancora, davanti alla mia tela: «Sei geniale!».

Eugenio Guglielminetti

Dopo la Cattedrale Viatosto

L'avvenuta pedonalizzazione di piazza Cattedrale, come da più parti auspicata e da noi stessi proposta nell'autunno scorso, è una decisione che finalmente tutela il patrimonio storico-artistico della città.

I inevitabili disagi che tale scelta comporta, pur comprensibili, non devono sminuire il valore di questa iniziativa. Il problema parcheggi, infatti, non si risolve rinunciando alla valorizzazione del centro storico, bensì con un più razionale degli spazi già esistenti e con un ampliamento di alcuni di essi (via Natta, ex Colli di Felizzano).

Pertanto invitiamo l'amministrazione comunale a proseguire su questa strada, considerando il nostro progetto di isola pedonale e Viatosto (chiusura al traffico di strada Serra e ampliamento di strada Valmorone), che mira a restituire vivibilità alla città, non solo nel suo centro storico, ma anche in periferia. La zona è da sempre una delle passeggiate preferite degli astigiani e, grazie alla chiesa (che in questi mesi è sottoposta ad un attento ed importante restauro interno) rappresenta uno dei luoghi artistici più significativi della provincia.

Sinistra giovanile pds Asti

Le lettere vanno inviate a Redazione La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti, o via fax allo 0141-530224. Le lettere, non più lunghe di 30 righe possibilmente dattiloscritte, devono essere firmate e corredate di recapito telefonico.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 728.390
Castagnole Lanze: 878.348
Montemagno: 63.686

CROCE ROSSA
Asti: 417.741
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.366
Castelnuovo D.B.: 011/9878.
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida:
Moncalvo: 92.13.13
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 976.910
Villafranca: 943.777-943.061
Villanova: 948.445,

DI

: oggi sono di turno con orario dalle 8 alle 19,30 senza interruzione la farmacia San Domenico, corso 29, telefono 271.721 e con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 16 alle 8 del giorno successivo (dalle 22 alle ore 8 a serrande abbassate dietro presentazione medicine urgenti) la farmacia Moderna, 90, 594.744

Canelli: Baldi, via XX Settembre
Moncalvo: Ardizzone, via XX Settembre
Nizza: Baldi, via C.Alberto 85

GUARDIA

Calliano: 928.444
Canelli: 832.525
Castelnuovo D.B.: 011/987.6468
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 68.046
Moncalvo: 917.444
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.283
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.64
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto intervento telefono 112

Asti: 530.196
Bubbio: 0144/8103
Canelli: 823.663
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: 011/987.6152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 917.100
Montegrosso: 953.095
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
Autostrada A21: 0131/261.268

VITA AMMINISTRATIVA

Il Consiglio ha approvato il regolamento che consente l'autenticazione della firma al domicilio di anziani e ammalati. Il provvedimento è ispirato da un'apposita normativa nazionale. Un impiegato del municipio, delegato segretario comunale, a recarsi a casa del cittadino per registrare la sua firma. La delibera è stata adottata dal Consiglio all'unanimità.

BALDICHIERI. Il Comune ha acquistato dalla ditta «Multicom» di Milano sei nuovi contenitori (capienza 1100 litri ciascuno) per la raccolta dei rifiuti. La spesa complessiva è di 3 milioni e 900 mila lire. In totale i cassonetti dislocati in paese sono ora 64.

ASTI. Alla Camera di commercio (ufficio Albi e Ruoli) sono in visione le norme di concorso, pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale, per gli aspiranti agenti di assicurazione. La prova è fissata per il 19 aprile a Roma: le domande di partecipazione al concorso devono pervenire al ministero il 29 febbraio. Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Albi e Ruoli (tel. 535.211).

CASTEL ROCCHERO. La giunta ha stanziato 150 milioni per interventi di manutenzione nel cimitero. I 113 milioni sono stati destinati alla costruzione di loculi e alla manutenzione dell'area verde accanto al camposanto. In via di definizione le tre opere pubbliche per ristrutturare il depuratore e potenziare l'acquedotto.

NIZZA. E' aumentata l'entità degli oneri di urbanizzazione: dal 1° gennaio il Comune, adeguandosi alle disposizioni nazionali (in pratica precedendo all'adeguamento dell'Istat), ha stabilito il +4,64 per cento.

C La giunta ha affidato al sottocomitato della Croce Rossa il trasporto scolastico per cinque alunni disabili. Alla Cri un contributo di 11 milioni e mila lire.

MOMBARUZZO. Il Consiglio comunale ha deliberato l'acquisto di un appezzamento di terreno dal Demanio militare. Per il campo, denominato «Tiro a segno», non è ancora stata cifra: il Comune nei prossimi giorni avanzerà un'offerta all'esercito.

Stamane aperto lo sportello «Informagiovani» di Moncalvo. Il servizio, che fornisce informazioni sulle possibilità occupazionali, di aggiornamento e riqualificazione professionale, funzionerà dalle 10,30 alle 12,30. Gli possono rivolgersi in biblioteca civica (tel. 917.352), dove lo sportello trova posto.

Incisa: le traversie di un pensionato che coltiva un piccolo vigneto

«Io, perseguitato dal fisco»

Racconta Luigi Contradi: «Nel '93 ho pagato in ritardo la tassa sulla partita Iva» «Ma da allora continuano ad arrivarmi avvisi di pagamento». Le inutili proteste

INCISA. Luigi Contardi, ferroviere in pensione, da tre anni non ha più pace: quell'ettaro di vigneto che coltiva più per passione che per guadagno, gli ha già dato tanti grattacapi [illegible] che dovessi gestire un'azienda [illegible] la Fiat», racconta disperato.

[illegible]na storia di ordinaria burocrazia iniziata nel '93, quando Contardi (ancor oggi se ne pente), pagò in ritardo la tassa sulla partita Iva. Gli arrivò un primo avviso e si affrettò a saldare sia la tassa sia gli interessi di mora.

Ma ormai per lo Stato [illegible] diventato [illegible] sorta [illegible] «evasore»: in tre anni nella [illegible] buca delle lettere si [illegible] moltiplicati gli avvisi per [illegible] richiesta di quel danaro.

E lui, puntualmente, [illegible] volta è andato ad Asti all'Ufficio Iva e a quello [illegible] registro, per chiarire la sua posizione. Due scambi di battute con gli impiegati, un timbro per confermare che tutto [illegible] in regola [illegible] via a casa. Ma dopo pochi mesi, un altro avviso.

«Mi sento perseguitato - racconta Luigi Contardi, districandosi a fatica in mezzo a p[illegible] [illegible] ricevute -. Ho un mucchio [illegible] verbali su cui ogni volta viene aggiunto che tassa e soprattassa erano state pagate. E finora [illegible] andato ad Asti una decina di volte». Prosegue il ferroviere [illegible] pensione: «La penultima è stata nel luglio del '95; [illegible] non vado errato, quando mi hanno di nuovo chiesto 75 mila lire per ritardato pagamento. Per alcuni mesi tutto [illegible] stato tranquillo, [illegible] all'inizio [illegible] febbraio, [illegible] ricominciata la storia. All'ufficio Iva [illegible] a quello del registro ho mostrato [illegible] pazienza [illegible] fogli. E mi hanno di nuovo segnato "annullato per eseguito pagamento"».

Luigi Contardi pensionato di Incisa con le ricevute di pagamento raccolte [illegible] '93

Tutto a posto dunque? Pare- [illegible] di sì, quando improvvisamente, due giorni fa, è arrivata un'altra lettera, ma questa volta dall'Ufficio del registro [illegible] Nizza. Cambio [illegible] interlocutore, ma la storia [illegible] sempre [illegible] stessa.

Si chiede Contardi: «Perchè [illegible] l'hanno tanto con me? Mi vien voglia di dar fuoco alla vigna. La partita Iva l'ho presa perchè quella poca uva la vendiamo e l'acquirente [illegible] fare l'autofattura. Ma adesso sono veramente stufo. Finora ho ricevuto spiegazioni gentili, ma insoddisfacenti e non [illegible] più [illegible] me fare».

Inoltre, pare che [illegible] casa Contardi i guai non siano ancora finiti: adesso stanno arrivando analoghi avvisi intestati all'anziano cognato [illegible] Luigi, che da dieci anni [illegible] malato [illegible] risiede in [illegible] Casa di riposo.

Probabilmente nessuno avrà [illegible] pensato di far cancellare l'iscrizione al Registro della partita Iva, [illegible] sta di fatto che, come se ci fosse lo zampino di un genio malefico, gli avvisi, anche in questo caso, si riferiscono all'anno 1993.

Enrica Cerrato

Iva

E' in arrivo il condono

[illegible] Il caso di Luigi Contardi non è purtroppo isolato: [illegible] Ministero delle Finanze ha avviato [illegible] controllo a tappeto incrociando la «lettura ottica» dei bollettini postali [illegible] quella degli elenchi ministeriali. «Ci hanno segnalato molti [illegible] di errori» - commentano all'Ufficio Iva di Asti, annunciando però, due buone notizie per i contribuenti.

La tassa (100 mila lire per ditte individuali e 250 mila per società) deve [illegible]ere pagata da chi vende prodotti agricoli, sempre [illegible] superare i dieci milioni di giro d'affari annuo. [illegible] deve ver[illegible] alla posta, ma dal [illegible] [illegible] sarà più [illegible] portare all'Ufficio Iva il talloncino: basterà conservarlo.

Inoltre, [illegible] in arrivo un condono [illegible] [illegible] Stato con umorismo macabro ha chiamato «Condono delle partite Iva morte»: chi ha il dubbio [illegible] non aver versato il giusto negli anni addietro, può sanare [illegible] tutto con il versamento di [illegible] forfait di [illegible] mila lire entro il primo luglio.

[e. ca.]

Chiesto l'intervento di un'équipe specializzata

Da Genova parte l'Sos alla Chirurgia di Asti

ASTI. «L'ospedale più grande d'Europa deve chiedere aiuto a un piccolo ospedale di provincia»: così [illegible] [illegible] alcuni giornali liguri, riportando l'odissea, finita purtroppo tragicamente, di [illegible] pensionato sa[illegible].

Protagonista, suo malgrado, il primario di Chirurgia dell'ospedale astigiano, Pier Paolo Zanetti, chiamato d'urgenza al «San Martino» di Genova, [illegible] vera «cittadella sanitaria» con duemila posti letto e cinquemila dipendenti, dove era stato ricoverato Salvatore Marù, 78 anni, di Albisola, colpito da un aneurisma toracico (rigonfiamento con conseguente rottura interna di un'arteria).

L'anziano era giunto in ospe[illegible]ale da Savona, già [illegible] gravi condizioni: [illegible] rimasto [illegible] ore in Pronto soccorso, perchè [illegible] [illegible] riusciva a trovare uno specialista [illegible] grado di operarlo. Poi, verso le 16, dalla direzione [illegible] nitaria è partita una telefonata per l'ospedale di Asti, dove l'équipe del dr. Zanetti si è specializzata negli interventi all'aorta toracica.

In [illegible] primo tempo era previsto il trasferimento del pazien[illegible] ad Asti in elicottero, ma le condizione meteo non erano favorevoli. Così Zanetti, accompagnato dai colleghi Massimo Franco (anestesista), Vincenzo Sorisio, Dino Cavanenghi e la strumentista Elena Capuzzo ha raggiunto Genova. L'intervento si è iniziato verso [illegible] 22 ed [illegible] proseguito per 4 ore: ma le condizioni del pensionato [illegible] ormai disperate: «Aveva [illegible] fortissima emorragia interna - ricorda Zanetti - La rianimazione genovese ha fatto [illegible] splendido lavoro, purtroppo [illegible] è stato sufficiente». Salvatore Marù è deceduto nella tarda mattina seguente.

Il caso ha destato scalpore, per il fatto che un centro considerato altamente specializzato, [illegible] il San Martino, non sia stato in grado di affrontare l'emergenza di un'aneurisma all'aorta toracica. «In realtà - commenta [illegible] Zanetti - la no[illegible] équipe è l'unica che si [illegible] specializzata in questa specifi[illegible] settore: [illegible] [illegible] diventato un punto di riferimento oltre che per il Piemonte, anche per la val d'Aosta e la Liguria. L'intervento sull'aorta toracica è complesso e statisticamente non ha alte percentuali di riuscita. Ma riteniamo che sia sempre importante tentare per [illegible] di salvare una vita». I numeri confermano una buona attività dell'équipe del dr. Zanetti: 96 interventi negli ultimi tre anni, [illegible] [illegible] nel solo 1995, a cui si aggiungono quelli svolti in altri centri.

[f. la.]

L'équipe chirurgica del dottor Pier Paolo Zanetti (è il secondo da sinistra)

Cartelli e slogan simbolici protagonisti domani al Carnevale in paese

A Villanova sfila sui carri la protesta anti-discarica

VILLANOVA. Contro la discari[illegible] [illegible] Lapaudin continua la mobilitazione delle popolazioni dei paesi vicini, insieme ad [illegible]mministratori e ambientalisti.

Per domani, in occasione della sfilata di Carnevale (a partire dalle 13,46 organizzata da Comune [illegible] Pro loco dopo anni di assenza) [illegible] attesi i carri allestiti in polemica [illegible] [illegible] decisione dell'Amministrazione villanovese di ospitare eventualmente l'impianto.

Cartelli, slogan, disegni simbolici di spazzatura maleodo[illegible] erano già comparsi due settimane fa nel Carnevale [illegible] Valfenera (uno dei paesi confinanti contrari alla discarica insieme a Dusino).

Ma le iniziative si susseguono a ritmo continuo, in previsione [illegible] Conferenza regionale dei servizi prevista per giovedì [illegible] in cui gli amministratori sono chiamati a pronunciarsi sui progetti per Villanova e Carro.

Sul «no» arrivato dalla Regione alla richiesta di revocare la Conferenza avanzata da [illegible] dozzina di Comuni (compresa Villanova), il sindaco di Valfenera, Carlo Camisola interviene: «Ci dicono [illegible]e i tempi [illegible] ristretti e condizionati dall'emergenza, ma qualche giorno in più per dare modo ai tecnici e ai legali di studiare i progetti [illegible] possono proprio incidere - sostiene il sindaco - tantomeno sulle tasche degli astigiani, [illegible] [illegible] paventato da qualche parte».

Ieri sera amministratori e ambientalisti hanno incontrato in municipio a Villanova il commissario straordinario Panzia Oglietti e il presidente del Consorzio Roggero.

Per mercoledì [illegible] è previsita la consegna [illegible] Torino [illegible] firme contro la discarica (oltre duemila) all'assessore regionale all'Ambiente, Cavallera. Mentre per il giorno seguente, quello della Conferenza regionale gli ambientalisti (tra gli altri, coordinamento della Piana, Legambiente, Pro Natura, Wwf) preparano una manifestazione di protesta a Torino.

[m. t.]

La Regione

«La Conferenza sui rifiuti si farà»

ASTI. «I tempi della Conferenza regionale sui progetti di Villanova e Cerro restano quelli già fissati: giovedì [illegible] febbraio». L'assessore regionale all'Ambiente, Ugo Cavallera, non [illegible]de: ieri ha ribadito che la Conferenza dei servizi si svolgerà regolarmente. Una decisione che rimanda al mittente le ri[illegible] tra gli altri, [illegible]ei Comuni di Cerro Tanaro e di Valfenera (quest'ultimo contesta l'ipotesi della creazione della discarica a Villanova, in località Lapaudin) [illegible] rinviare [illegible] qualche tempo, per questioni tecniche, [illegible] Conferenza. «La situazione di emergenza - sottolinea Cavallera - che sta vivendo l'Astigiano non va dimenticata: le procedure per risolvere il problema rifiuti devono andare avanti secondo i tempi prefissati. La scadenza della Conferenza verrà dunque rispettata. Ai Comuni che hanno chiesto [illegible] rinvio ricordo che i tempi, seppure contenuti, consentono comunque [illegible] esaminare i progetti su Cerro e Villanova». La posizione [illegible] Cavallera ricalca quella espressa nei giorni scorsi dal commis[illegible] straordinario Aldo Panzia Oglietti. «Da parte dei Comuni [illegible] legittimo chiedere il rinvio - indica l'assessore regionale all'Ambiente - tuttavia il mio impegno personale è [illegible] agire per soddisfare le esigenze più generali espresse dall'Astigiano. La Regione [illegible] la [illegible] mettendo tut[illegible] pes cercare [illegible] risolvere [illegible] problema rifiuti: la scelta [illegible] commissariamento dei due Consorzi, un anno fa, ha portato di fatto all'individuazione dei siti su cui sono stati costruiti i progetti delle nuove discariche. Ad[illegible] anche l'Astigiano dia prova di buona volontà».

Il 29 febbraio il primo dei due progetti astigiani ad essere esaminato dalla Conferenza sarà quello di Villanova (alle 9); poi (alle 11) seguirà quello di Cerro. Cavallera, infine, preannuncia: «La Regione sosterrà il nuovo Consorzio rifiuti dell'Astigiano, cui toccherà [illegible] compito di realizzare e gestire le future discariche».

[l. n.]

IN BREVE

COCCONATO

Incontro dei sindaci astigiani con l'assessore Cavallera

Una cinquantina tra sindaci, amministratori, funzionari [illegible]a[illegible] hanno preso parte giovedì [illegible] all'incontro che si è tenuto a Cocconato con l'assessore regionale Ugo Cavallera. Si è discusso delle difficoltà che hanno i Comuni nell'accedere [illegible] mutui statali da destinare a lavori di ordinaria manutenzione. Testimonianze [illegible] arrivate [illegible] primi cittadini di Castell'Alfero, Luciano Avidano [illegible] di Penango, Gaetano Amante.

[m. t.]

CASTAGNOLE [illegible]

Consiglio comunale, confermate indennità [illegible] carica

Il Consiglio comunale di Castagnole Lanze, giovedì sera, ha confermato per quest'anno a sindaco, assessori [illegible] consiglieri le [illegible] indennità di carica del '95. Al primo cittadino Gianfranco Fassone spetterà [illegible] «stipendio» mensile lordo di un milione [illegible] 597 mila lire. Ad assessori, consiglieri e componenti delle commissioni consiliari sarà assicurato un gettone di presenza di 29.950 mila lire [illegible].

[l. n.]

SANTO [illegible] BELBO

«Amici del Moscato», corso di lingua piemontese

Originale iniziativa del Centro produttori [illegible] amici del Moscato: un [illegible] [illegible] lingua [illegible] tradizioni piemontesi prenderà il via ad aprile, [illegible] collaborazione con la scuola Media Cesare Pavese. Curerà le lezioni lo studioso Camillo Brero. Gli incontri verteranno sull'etimologia dei termini dialettali in uso [illegible] desueti o sulla cultura regionale: storia, letteratura [illegible] poesia del Piemonte. Per informazioni e iscrizioni rivolgersi al Cepam in via [illegible]e [illegible] (tel. 844.918) o alla segreteria della Media in piazza Umberto I (tel.844.163). Si raccolgono adesioni fino al [illegible] febbraio. Un programma (incontri nella Casa natale di Pavese) sarà consegnato [illegible] ogni [illegible]

[e. oe.]

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - [illegible]
UNDERGROUND - COMMERCIALE
SABATO
COMMERCIALE - DISCOMUSIC - REVIVAL
DOMENICA
[illegible] - '70-'80 - LATINO AMERICANA
LUNEDI
[illegible] ITALIANA E [illegible]
ALLO SNACK ROOM [illegible]
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVE MUSIC - VIDEO MUSICALI
E TANTE SORPRESE !!!

VENDESI
N. 2 [illegible] SIGNORILI
200 mq cadauno circa.
Per informazioni telefonare ore ufficio:
0173/44.16.14

AFFITTASI
[illegible] primo piano
p.zza Statuto (ASTI)
[illegible] mq. CIRCA suddivisi
in 80 e 120 mq circa.
Per informazioni telefonare [illegible]
ufficio: 0173/44.16.14

Symbol
QUESTA SERA
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
PIER CASANOVA
S.S. ASTI [illegible]
VIGLIANO D'ASTI
[illegible]L. 0141/952.132

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono: 011/541.150
SU MANDATO DEGLI AFFIDATARI
A CHIUSURA
SI EFFETTUANO 2 STRAORDINARIE
VENDITE ALL'ASTA
DI TUTTI I BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI
OGGI E DOMANI
CON INIZIO ALLE ORE 15.30

Arazzo fiammingo Secolo XVII (part.)
La licitazione comprende:
mobili d'epoca '700 e '800, cassettoni, credenze, librerie, cabinet olandese, trumeau veneziano, secretaire a ribalta, armadi, tavoli, book-case, vetrine, specchiere, poltrone, divani, gueridon, argenti italiani, porcellane, sculture e bronzi, orologi, marmi intarsiati, [illegible] importante lotto di autentici tappeti persiani e caucasici di antica e vecchia manifattura, inoltre una raccolta di dipinti antichi di pittori dal XVII al XIX secolo.
PER L'URGENZA DI REALIZZO DEI NOSTRI COMMITTENTI
LA LICITAZIONE SI EFFETTUERA' IN PARTE
A LIBERA OFFERTA
ESPOSIZIONE ORARIO: 10 - 13 / 15 - 19

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

Presentata ieri la cinquantesima edizione: dal 15 marzo

La fiera di S. Giuseppe queste tutte le novità

CASALE. La Fiera di San Giuseppe compie mezzo secolo. Nel 1946, cita il libro dello storico casalese Idro Grignolio, parteciparono tredici fioristi espositori. Oggi gli standisti alla cinquantesima edizione circa 250, di tutti i settori dell'economia: industriale, artigianale, commerciale, agricolo, enogastronomico. E non mancano arte e cultura.

Il programma della 50ª San Giuseppe è stato illustrato ieri sera, nella sala consiliare di Palazzo San Giorgio, da Luigi Angelino, il presidente della Ente Manifestazioni che organizza l'iniziativa al Quartiere fieristico della Cittadella dal 15 al 24 . Sono stati predisposti un annullo speciale e una medaglia d'argento della prestigiosa Casa Johnson in tiratura limitata, già richiestissima dai collezionisti di tutta Italia.

Sarà divulgato anche il libro di Grignolio (su grafica e impaginazione di Camillo Francia) che racconta la storia di questo mezzo secolo di vita. «In realtà - dice lo scrittore - la fiera è più antica. Se dicessimo che ha 500 anni, non ci sbaglieremmo».

Molte le manifestazioni collaterali che faranno da corona all'esposizione. In parte si terranno nel Salone Primavera, lungo il percorso mostre: spettacoli promossi la consulenza artistica di Paolo Zavattro (show con Diego Parassole, serata di musica piemontese con il gruppo «Le raviole di Vin», concerto con Gianni Coscia e Gianluigi Traverso, rappresentazione la Coltelleria Einstein), oltre alla serata dello sport con i campioni, poi l'incontro con lo scrittore Franco Piccinelli invitato dagli «Amici della Biblioteca», la sfilata di moda con Ettore e Diana Andenna. E mostre: la prestigiosa «Arteinfiera 2», esposizioni sul Po, fiori. La facciata di ingresso alla mostra sarà decorata dai lavori degli allievi del Liceo artistico Canina.

Sarà anche possibile visitare il parco della Cittadella di cui si inizierà presto la ristrutturazione. In sedi decentrate si terranno l'esposizione internazionale felina, il raduno nazionale di segugi, il mercatino dell'antiquariato «Omaggio a Casale», la mostra nazionale di pittura e grafica e nale di ex libris (che arrivano tutto il mondo), il concerto Quartetto d'archi di Torino.

Naturalmente sarà presente il luna park, a fianco alla fiera, con una grande novità: l'ottovolante acquatico. L'Amc predispone bus navetta gratuiti per il trasporto dei visitatori al quartiere fieristico.

Silvana Mossano

Gli stand della S. Giuseppe dell'anno scorso. Il programma per quest'anno è stato illustrato ieri. E' prevista la presenza di circa 2 standisti. A fianco le ex carceri di Acqui nel castello dei Paleologi dove il Comune vuol aprire un ristorante

Acqui farà un ristorante nella torre del Castello

ACQUI TERME. «Parte delle ex carceri del Castello saranno trasfomate in ristorante». Lo ha annunciato l'assessore ai Lavori Pubblici del Comune di Acqui, Pierluigi Muschiato, presentando il piano di riutilizzo dell'ex casa circondariale del Castello dei Paleologi. Continua l'assessore: «Martedì 5 marzo, verrà concesso un mutuo di un miliardo e 100 milioni di lire, finalizzato all'acquisto del Demanio dell'intero immobile; mentre, per la ristrutturazione saranno disponibili 4 miliardi concessi dalla Regione». Il progetto, ancora definitivo, prevede l'abbattimento del muro che mette in comunicazione il cortile delle carceri, con il giardino interno del Castello. Nella chiesetta adiacente al cortile, pensiamo di realizzare una sala per attività culturali, mentre la sala sottostante la chiesetta verrà adibita a museo per i fossili e per i minerali. Le celle dell'ex carcere verranno trasformate in minialloggi a carattere sociale ed i circa metri quadrati, sulla sommità delle torre verranno adibiti a ristorante-bar panoramico, che verrà concesso in uso a privati mediante una convenzione. [g. l. f.]

IN BREVE

ACQUI

Istituito comitato permanente per la vicenda Acna-Re Sol

L'istituzione di comitato permanente di crisi per la vicenda Acna-Re Sol è stata decisa dalla commissione comunale di programmazione. Coordinerà e organizzerà tutte le iniziative a livello comunale volte a sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema e sarà presieduto dal consigliere della Lista Civica per Acqui, Eliana Barabino. La prima riunione è fissata per martedì prossimo alle 18, a palazzo Levi. [g. l. f.]

CASALE

Questa sera s'incontra l'«Appello per Casale»

Un incontro del gruppo «Appello per Casale» sulla situazione politica nazionale in vista delle prossime elezioni politiche del aprile, si terrà stasera 21 nella sede di Legambiente in via Balbo. [s. m.]

ACQUI

«Casinò quale futuro?» risponde un

«Casinò quale futuro ?» è il titolo del convegno organizzato dal Comune di Acqui con l'Associazione nazionale incremento turistico, che prenderà il via oggi alle 15,30, nel salone delle «Nuove Terme». Alle 22, alla discoteca Palladium si terrà una dimostrazione simulata dei giochi sul tavolo verde. Il convegno proseguirà domani mattina dalle 10 con un dibattito sul tema «Verifica della volontà politica di attuazione della legge di regolamentazione dei Casinò in Italia», moderato da Gianfranco Bonanno, direttore della rivista «Casinò Magazine». [g. l. f.]

La sovrintendenza

«Rovinati gli affreschi a Conzano»

CONZANO. Lavori bloccati nell'antico chiostro che collega la chiesa di San Maurizio di Conzano all'ex del ragazzo, qualche anno trasformata in pensionato. Ieri mattina ispettori delle Soprintendenze ai Monumenti e ai Beni pittorici hanno compiuto un sopralluogo, per valutare l'entità del danno provocato da alcuni lavori effettuati al chiostro.

Erano presenti anche il sindaco Emanuele Domaria, il parroco don Luigi Porta, il direttore dei lavori Umberto Coppo.

Alcune scanalature realizzate dai muratori hanno rovinato affreschi di epoca cinquecentesca alla all'interno delle lunette. Don Porta sostiene che sospettava che sotto l'intonaco fossero celati gli affreschi, anche se nelle cinque lunette attigue le opere pittoriche sono scoperte e intatte. Le lunette ancora intonacate sono 12; in sette è già emersa la presenza degli affreschi. Ora si vedrà sotto le altre cinque. In ogni caso, poi si dovrà procedere al restauro.

Questi affreschi sono, tra i più antichi del Monferrato, insieme a quelli di Crea e Santa Croce a Casale.

Il sopralluogo è stato richiesto dal sindaco, che ha ricevuto una lettera anonima (altre erano state inviate alla stessa Soprintendenza alle forze dell'ordine) in cui si sollevava il sospetto che i lavori nel chiostro non fossero regolari. [s. m.]

Stamattina esercitazione di protezione civile al «Gazebo»

A Canelli volontari al lavoro il dopo alluvione non è finito

Volontari al lavoro nell'alluvione

CANELLI. Esercitazione della protezione civile canellese stamattina alle 9 in viale Risorgimento. In collaborazione con i vigili del fuoco comando di Asti, i volontari del gruppo protezione civile cittadino lavoreranno per sgomberare la sala danze «Gazebo», ancora ingombra dai rottami dell'alluvione di quindici mesi fa. Il locale pubblico, proprietà della famiglia Milano, è stato chiuso per i danni subiti dalla piena del fiume. Nella notte tra il e 6 novembre '94 il Belbo infatti ruppe gli argini proprio in viale Risorgimento, a poche decine di metri dalla discoteca, nota in provincia per la sua programmazione soprattutto di liscio.

L'acqua e il fango spazzarono via tutto. Il giorno prima dell'esondazione si erano appena conclusi i lavori di riammodernamento della sala. L'attività del Gazebo avrebbe dovuto riprendere proprio in quei giorni. Invece, fu bloccato tutto. «Si tratterà di trasportare altrove quanto rimane dell'arredamento del dancing canellese» spiega Flavio Robba, presidente del canellese di protezione civile. I vigili del fuoco astigiani forniranno volontari canellesi l'appoggio tecnico mettendo a disposizione mezzi, attrezzature e uomini. Durante l'esercitazione sarà anche garantito il pronto intervento; un'ambulanza e una squadra di volontari della Croce Rossa nellese stazioneranno in per assicurare soccorso.

Il gruppo canellese di protezione civile, fondato dopo l'alluvione, conta oltre 200 iscritti e ha già compiuto diversi interventi: alcuni mesi fa squadra era andata in aiuto delle popolazioni liguri colpite dalle inondazioni; una decina di giorni fa il gruppo aveva collaborato con i vigili del fuoco di Asti per la messa in sicurezza di una minacciata da un masso ad Incisa Inoltre, i volontari canellesi hanno effettuato diverse esercitazioni di scuole pubbliche Canelli e ad Incisa Scapaccino). [fi. l.]

Supermercati super Gulliver & FANTASIA in casa

dal 15 Febbraio al 9 Marzo

Porcellana TOGNANA	DA LIRE 1.950 AL PEZZO	Gruppo bicchieri in vetro BORMIOLI	DA LIRE 1.950 CONFEZIONE	Stoviglie in acciaio smaltato JARDIN	DA LIRE 4.950 CADAUNA
Stoviglie in alluminio antiaderente con coperchio in vetro	DA LIRE 10.900 CADAUNA	Pirofile in porcellana da forno MIDI CHEF	DA LIRE 4.950 CADAUNA	Pirofile in vetro da fuoco con coperchio BORCAM	DA LIRE 6.950 CADAUNO
Piatti pizza in porcellana decorata da fuoco	DA LIRE 6.950 CADAUNO	Bilance cucina o pesa persone LAICA	DA LIRE 10.900 CADAUNA	Tappetini doccia o vasca in gomma	DA LIRE 4.950 CADAUNO
Stendibiancheria doppio in 100% resina	34.500 CADAUNO	Asse da stiro FRAMAR Vapocash con stiramaniche	39.500 CADAUNO	Cornici a giorno ROSY	SCONTO 20%
Lampadine ILESA	SCONTO 20%	Videocassette SONY DX	SCONTO 20%	Piccoli elettrodomestici DE LONGHI GIRMI	SCONTO 20%

Convenzione effettuata il 5/2/96 - Prezzi validi dal 15/2/96 al 9/3/96 salvo invenduto

SUPER GULLIVER e FANTASIA ti trovi a:
• ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21 • - Via Adua, 10 • GE-VOLTRI - Via Ventimiglia, 75/R
• NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52 (Insegna affiliato Standa)
• - Via Torino, 16/A • PAVIA - Via Campari, 8/B • - Via C. Battisti
• VOGHERA - Via Cavour - Via Emilia, 161

SEGGIOVIA DI CALDIROLA

Servizio informazioni tel. 0131-781218

IMPIANTI APERTI: ore 9 - 17

NUOVO ANELLO DI FONDO

COMETA MUSIC HALL
Statale 211 - SALE

si BALLA il LISCIO

MARTEDI' 27 FEBBRAIO

TITTI BIANCHI

INCHIESTA I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Tra le «colline del gusto»

Progetto di riqualificazione turistica di «Slow Food Arcigola» nella «Granda». Cambiata la domanda. Le feste: dalla «Mangialonga» di La Morra, al «superpanino» di Mondovì

Si chiama «Le colline del gusto» e coinvolge centinaio di paesi di Langa, Roero, Monferrato. Varato da «Slow Food Arcigola» la collabo- di «Turismo in Langa» patrocinio de «La Stampa», è forse più ambizioso progetto di riqualificazione dell'offerta turistica mai concepito nella «Granda», se non in Piemonte. Prevede la distribuzione di materiale illustrativo suddiviso per temi (con monografie che individuano percorsi di visita «mangerecci», ma anche culturali, ai castelli, agli affreschi, alle chiese barocche), la pubblicazione periodica un cartellone degli appuntamenti, iniziative per favorire un'efficace strategia dell'accoglienza.

«L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica a une domanda che negli ultimi tempi molto cambiata» dice il responsabile del progetto, Luciano Piana.

Per valutare il cambiamento, «Arcigola» dispone di «antenne», dalle condotte che sono referente territoriale del «mangiar lento», ai produttori di vini, ai titolari dei locali di ristorazione raccomandati nelle guide (il best-seller «Osterie d'Italia» ne elenca una cinquantina in provincia, spaziando da Pagno a Cossano Belbo, da Clavesana a Stroppo, da Priocca a Robilante). alle «antenne» risulta che «colline del gusto» sono meta di un turismo sempre più esigente.

L'avanguardia di questo «nuovo turismo» (più colto, informato e consapevole) arriva da oltre confine: la Langa cola attira gli svizzeri, i francesi preferiscono le vallate alpine. Ma qui, parte l'ingresso di correnti turistiche più «esotiche», c'è stato un cambiamento: fino pochi anni fa la divisione era netta, la famiglia

Un'immagine della Fiera tartufo di Alba, méta ogni anno di migliaia di turisti

Dupont scavalcava colle Tenda per «saccheggiare» i mercati di Cuneo o di Saluzzo, mentre dal Brennero Herr Muller puntava dritto sulla zona del Barolo. Adesso «colline del gusto» pullulano di madames Dupont persino di Chauvin disposti a lodare Barbaresco Moscato, «il che rappresenta una rivoluzione culturale precedenti» spiega il presidente di «Slow Food Arcigola» Carlin Petrini. E il fenomeno della «colonizzazione» svizzero-tedesca riguarda più solo la Langa, alta e bassa, ma anche la montagna cuneese: in Valle Maira tutta una borgata è stata «requisita» e trasformata a suon di marchi in villaggio residenziale, di fatto riservato tedeschi.

«Il turismo domenicale "mordi e fuggi", alimentato nei decenni scorsi soprattutto dai torinesi dai liguri, tende a trasformarsi in un turismo "stanziale", per sé più qualificato e produttivo - dice Daniele Manzone, responsabile "Turismo Langa" -. Il che apre interessanti prospettive, ma pone sfide». Una l'adeguamento della struttura ricettiva, «che in generale non ha seguito lo sviluppo della ristorazione; pochi gli alberghi, pochissime o inesistenti le alternative, dalla locanda con alloggio all'ostello della gioventù»: l'unico settore in crescita è l'agriturismo, «santuario» dell'approccio enogastronomico all'accoglienza e formula prediletta dagli stranieri.

La stanzialità pone inoltre problema del controllo un mercato immobiliare «drogato» dalla trasformazione seconde per «vip» centri storici, come sta accadendo per esempio sulle colline Dogliani o a Cherasco.

Ma il turismo «mordi e fuggi» è davvero tramontato? Le folle in marcia verso le fiere Cuneo, Alba o Savigliano sembrano contraddire l'ipotesi, che presuppone comunque l'esigenza di dare sbocchi alternativi gitanti del fine settimana, distribuendoli meglio sia nel tempo nello spazio.

Ecco quindi l'utilità di un'informazione a largo raggio, ma anche mirata, sull'offerta complessiva sia delle strutture delle manifestazioni. Che per quanto riguarda l'enogastronomia non comprendono solo i «grandi », tipo la Fiera tartufo, ma sagre di più o meno antica origine disseminate nei paesi e anche appuntamenti di tradizione recente, ma di grande successo, come la «Mangialonga» di fine agosto Le («passeggiata con pranzo» fra vigne, per salvaguardare le quali si è dovuto ricorrere al numero chiuso) o il «superpanino» che viene confezionato a Mondovì, sulla strada che da Breo porta Piandellavalle. Ma si mangia anche durante le «babio» che nelle vallate occitane rievocano la cacciata dei saraceni, e ovsi beve nelle feste vendemmiali. Ci le manifestazioni «monografiche»: chi adora i funghi dovrà far capo a Ceva; per gustare le lumache si Borgo S. Dalmazzo e Cherasco; a Carrù per il bue grasso; a Morozzo e Gorzegno per capponi e polli; Sambuco per l'agnello; a Murazzano per l'omonimo formaggio doc.

E poi Cervere dedica fiera ai porri, Montà agli asparagi, Cortemilia e Feisoglio alle nocciole, Canale alle pesche, Sommariva Perno alle fragole, Roccavione ai marroni. Il «cartellone» della «Granda» è davvero denso appetitoso.

Grazia Novellini

CASTELLI

Uno scampolo di Valsesia per il turista ghiottone

A vecchia, gonna lunga nera, inarca le spalle, infila la gerla carica di erba appena raccolta e si mette cammino per la cascina. Staccionate di legno dividono i poderi. Le case sono orlate di gerani. Le capre brucano brevi scoscesi pendi. Rari pescatori aspettano in silenzio nella tranquillità del torrente. Le immondizie sostano lungo la strada, in Svizzera, alla vista in strutture di legno...

Così, questo angolo agreste e vero accoglie il turista ghiottone che sale in cima alla Val d'Egua, scampolo di Valsesia, fino a Carcoforo, là dove la strada finisce in mezzo alle passeggiate.

Un angolo di Piemonte poco conosciuto, dagli sgargianti colori diversi secondo le stagioni e, in cima, questa Carcoforo, 45 abitanti nelle poche quasi tutte ben tenute, in uno scampolo di viuzze ed angoli di grande suggestione.

Lo Scoiattolo è all'inizio del grumo di case, preceduto da un grande parcheggio che deve ben riempirsi nelle domeniche di agosto, ma che oggi è mezzo al silenzio. La casa sembra quella delle bambole: un ponticello, un giardinetto, una scaletta. E' stata rifatta solo anni fa, com'era prima una antica costruzione: oggi sembra essere tale e quale. Travi enormi reggono un bellissimo tetto di beole: in cima alla scaletta cui dicevo prima sarà un piacere, nella bella stagione, bere una prima mettersi a tavola.

La sala da pranzo è piccola, graziosa, romantica, quasi galeotta: il soffitto a capanna, le belle piccole finestre con gli infissi di legno, le tendine bianche fatte con il secolare rito del «puncetto» tipico di queste parti, pavimento a quadroni di caldo colore, il patron che gira affabile amabile in gilet e maniche di camicia rimboccate. Segnaposti di legno, centrini all'uncinetto, menu a voce, carta dei vini divisa per tipologie, secchiello ghiaccio per il vino bianco dei Vip, thermos per gli altri, una rosa che spicca sulle tovaglie a fiori.

Ci si conosce tutti, si fa presto amicizia, scambiando due chiacchiere anche prima del l'egualitario succulento rito della distribuzione del casalingo zabaglione fatto in sala al fuoco diretto. Si comincia con formaggio mantecato, trotelle carpionate al Moscato, due lumache, la terrina con minccia di Parmigiano Reggiano, la rideliziosa sottile tettarina piccoli cavolfiori saltati. Corretti primi piatti (agnolotti di erbe al burro fuso e di carne con sugo di arrosto), ottimi secondi, l'agnello in pasta sfoglia fatta case, l'ossobuco maiale con peperonata, purea, spinaci e al burro.

Meravigliosi formaggi e dolindimenticabili. Un carrellone porta a spasso 8. Tra questi abbiamo gustato la torta morbida di pere, la panna cotta in salsa piccoli frutti, la torta di granoturco con zabaglione preparato al momento. Due chicchi di caffè ricoperti di cioccolato accompagnano un di 60-70 mila lire un accogliente posticino da tener presente.

Edoardo Raspelli

Carcoforo (Vercelli)
14/20
Via del Ponte
Tel. (0163) 95.612-95.625
Chiuso lunedì. Ferie: dall'Epifania ai primi

EVENTI ANDIAMO

TEATRO

«Il processo a Marcantonio» chiude stasera il Carnevale

Oggi alle 21 ultima replica de «Il processo Marcantonio» in viene «giudicato» a chiusura dei festeggiamenti Marcantonio Carlavêe. Al teatro Civico.

Domani tradizionale mercatino dell'antiquariato

Antiquari e rigattieri si daranno appuntamento domani, dalle nelle piazze e nelle vie del centro, per il tradizionale mercatino dell'antiquariato.

Sfilate carri maschere in città e Ovada

Ad Alessandria domani sfilata di carri maschere (alle 14,30 da piazza Garibaldi, organizza la Famija 'd Gaioud). Sfilata domani anche a Ovada. Basaluzzo, nel Novese, ha organizzato Carnevale per il 10

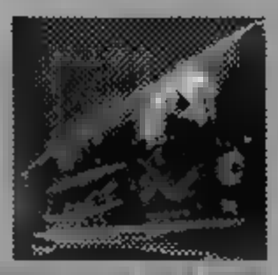
Vent'anni fotografie Fiera di Sant'Orso

Nella Torre del Lebbroso in mostra: «Venti anni fotografie per la Fiera di Sant'Orso».

abitpel
PELLE PELLICCE MONTONI ECOLOGICHE
Saldiamo i SALDI
Visoni 5.950 2.950.000
Giacconi pelle 398 179.000
Montoni 798 399.000
Ecologiche 350 178.000
Solo per pochissimi giorni
CASTAGNITO D'ALBA
SS.Asti-Alba Loc. Baraccone
incrocio per Neive
aperto anche la domenica
ASTI
C.so Casale 1
angolo Alessandria
ACQUI TERME
c/o CENTRO LA TORRE
Statale AL-SV
Loc. Lussito

FEBBRAIO: MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

VIDEO REGISTRATORI



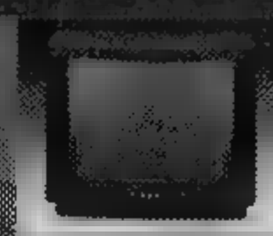
	369.000
	499.000
	499.000
	699.000
	749.000
	799.000
	599.000
	890.000

GOLDEN LIONS

ANTENNE PARABOLICHE

KIT CGM 65 cm 100 canali 3 anni di garanzia	£. 269.000
KIT NOKIA 65 cm Astra e Eutelsat 150 canali	£. 499.000
KIT NOKIA dual-feed Astra + Eutelsat 150 canali	£. 659.000
RICEVITORE NOKIA mt 9003 500 canali con decoder	£. 899.000

TV COLOR



SINUDYNE 14" con telecomando	£ 299.000
NOKIA 14" made in Germany	£ 389.000
SELECO 20" prod. televideo	£ 499.000
DAEWOO 20" con televideo	£ 499.000
PANASONIC 21" prod. televideo	£ 659.000
NOKIA 20" stereo e televideo	£ 699.000
SONY 25" con televideo	£ 990.000
PANASONIC 28" stereo televideo	£ 1.290.000
SONY 25" stereo con televideo	£ 1.389.000
SONY maxischermo 34" mobile compreso	£ 3.990.000

SONY - PANASONIC - NOKIA
100 bertz a prezzi imbattibili!

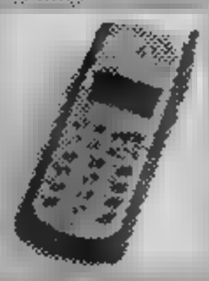
LAVATRICI

INDESIT 5 KG	£ 389.000
ZOPPAS vasca garantita 10 anni	£ 499.000
REX vasca inox + termostato + 1/2 carico	£ 699.000
ELECTROLUX 5 anni di garanzia vasca inox	£ 790.000
CANDY vasca inox 33 cm	£ 689.000

AUTORADIO

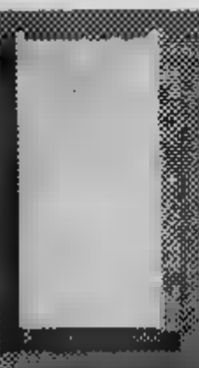
FRONTALINO estraibile digitale	£ 199.000
SONY frontalino estraibile	£ 289.000
PIONEER frontalino estraibile	£ 289.000
KENWOOD frontalino estraibile 4x25W	£ 329.000
SONY 64SORDS 4x15W	£ 399.000
SONY XRC43ORDS con CD full-logic	£ 499.000
SONY XRCS10RDS custom file	£ 569.000
PIONEER P-4200RDS cn CD	£ 449.000
ALPINE frontalino estraibile RDS 4x25W	£ 549.000

TELEFONIA



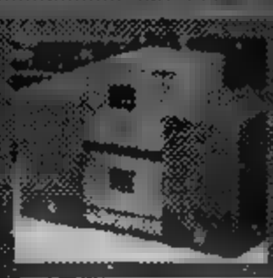
	349.000
MOTOROLA Flip Phone	489.000
MOTOROLA Flare colours	549.000
ALCATEL vivax 2 handsfree	689.000
MOTOROLA Mercury Pro	779.000
MOTOROLA Alto 2 handsfree	1.099.000
CMR MOTOROLA con speakerfree	790.000
CMR MOTOROLA rotante	789.000
CMR NOKIA Videocall	990.000
ALCATEL vivax communicator	379.000
MASTER	399.000
PANASONIC cordless prolungato	569.000

FRIGORIFERI



IGNIS 140 LT.	£ 269.000
REX 190 LT.	£ 399.000
ZOPPAS 250 LT	£ 459.000
REX 230 LT. doppia porta	£ 499.000
ZOPPAS 230 LT. doppia porta	£ 489.000
AMERICANO 530 LT con fabbricatore di ghiaccio	£ 3.990.000

IMPIANTI HI-FI



SHARP combo CD	£ 499.000
PIONEER mod. N150	£ 599.000
PIONEER mod. N250	£ 699.000
KENWOOD combo CD	£ 849.000
PIONEER N150RDS	£ 859.000
TECHNICS prezzi separati 70W	£ 1.149.000
KENWOOD 70W dolby surround prologic	£ 1.290.000

MAGAZZINI Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL.0141/823615

CARTA DI CREDITO GRATIS
PAGAMENTI RATEALI
SENZA ANTICIPO

Occasioni di divertimento nell'Astigiano nel fine settimana, fra tradizioni e Carnevale

Una «Giostra» in rosa

Per la prima volta donna tra i fantini dello storico torneo di Tonco
Domani dalle 14,30 la sfilata in costume, poi la gara tra i sette borghi

TONCO. La «Giostra del pitu» colora . Per la prima volta nella storia della manifestazione ci sarà anche una donna a contendersi gli altri fantini la testa del «pitu». Rita Donna, 29 anni, odontotecnico di Vercelli, tonchese d'adozione, stata scelta come «riserva» dell'edizione '96 della Giostra.

«Purtroppo abbiamo dovuto limitarci a tenere Rita in panchina, perché non residente Tonco; è un peccato, perché bravissima cavallerizza», dice sindaco Giancarlo Giovara, quest'anno a capo della macchina organizzativa.

La Giostra si correrà domani, sulla piazza principale paese. La manifestazione prenderà via alle 14,30, dall'area dell'ex cantina sociale, con il corteo storico, introdotto dalla banda la «Bersagliera di Tonco». La sfilata d'ambientazione medievale, rievoca Gerardo da Tonco, fondatore dell'Ordine di San Giovanni in Gerusalemme, divenuto poi Sovrano ordine militare di Malta. Al seguito, la corte, gli armigeri e i villici.

In queste ore, gli organizzatori stanno mettendo punto gli ultimi preparativi. continua il «fantino mercato» per accaparrarsi il cavaliere più bravo. Da battere Maurizio Guolo, 33 anni, che lo scorso anno diede la vittoria al rione Piazza, come già aveva fatto altre tre volte precedenza ('82, '86, '93). Anche per quest'anno continue sodalizio tra Guolo e il borgo giallo-bianco.

Una scena della caratteristica «Giostra del pitu» di Tonco, che si terrà domani

Queste dovrebbero le altre accoppiate: Mirko Bevilacqua (Portone), Nicola Demonte (Sant'Antonio), Renzo Baldin (Annunziata), Giuseppe Capra (Casa Falletti) gli esordienti Gian Luca Stella (Stazione) Emilio Sampietro (Santa Maria Masulè). Quest'ultimo, non ancora ventenne, è «nipote d'arte»: suo zio è «Giò» Maffei, il fantino che in assoluto ha vinto più edizioni della Giostra.

Anche quest'anno, l'asfalto della piazza su cui corre la Giostra sarà coperto da uno spesso strato di segatura. A imporre precauzione è l'Usl di Asti: una parziale soddisfazione per gli animalisti da sempre contrari alla manifestazione tonchese. Sulla questione interviene Carlo Campa, presidente provinciale dell'Enpa: «Domani qualcuno di noi sarà, come sempre, tra il pubblico per scattare foto. E' spettacolo davvero diseducativo. Proprio per far sì che questa, come altre manifestazioni dello stesso genere, non vengano più riproposte, abbiamo preparato filmato destinato ai ragazzi delle scuole elementari e medie». [bru. m.]

Coriandoli, falò e sfilate di carri

ASTI. Ultimi giorni per il Luna park in piazza d'Armi. Ancora oggi e domani sarà possibile andare in giostra dalle 14,30 fino alle 23. Intanto stasera alle 20,30 veglione carnevalesco della Leva del ' al ristorante Salera. Adesioni numeri 214.588/531.046/532.144. Domani inoltre festa a Sessant con le maschere astigiane: alle 15 falò di Carnevale polenta.

Ecco gli altri appuntamenti domani:

Piea. Dalle 14,30 sfilata di carri gruppi mascherati e al termine distribuzione polenta, spezzatino, frittelle e bugie.

Monale. Alle 14,30, e gruppi mascherati partiranno dalle cascine di frazione San Carlo verso il paese. Al termine premi. Alle 15,30 saranno distribuiti polenta e salamino con funghi, bugie, vino locale dolci tradizionali: tirà, crostata, bunet. esibirà il gruppo musicale «I soliti tre».

Roatto. Carri, gruppi mascherati e la banda di Villafranca daranno vita al Carvè Vej alle 14,30. Sul palco in piazza alterneranno e il complesso di Alex Cabrio. Prevista distribuzione di polenta, spezzatino e brulè.

Villanova. Carvè Vej a partire 14: sfilata di maschere con banda, cavalieri e sbandieratori. Distribuzione bugie, polenta, salsiccia, vino. Premi maschere.

Casorzo. Alle 12 in piazza Vittorio Veneto, distribuzione

E' ancora tempo di maschere

di cotechini fagioli. Alle 15, all'oratorio, ballo in maschera per i bambini e distribuzione di dolci.

Calliano. Alle 14,30 sfilata di carri, poi distribuzione di polenta salsiccia; ballo in schera per i bambini.

Costigliole. Alle 14 sfilata di carri da piazza Medici. Sunne- le bande di Costigliole Calosso. Saranno distribuiti ravioli e barbera (a 5 mila lire).

San Martino Alfieri. Alle 14,30 sul piazzale della chiesa sfilata di maschere e gare accompagnate da bugie, dolci e bevande. [r. s.]

ASTI SPETTACOLI AL CINEMA

ASTI
Lux
Tel. 594.147
Or.: 15,20/17,10/18,40 20,30/22,30 Lire 10.000/7000
malalino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Saubanski, Z. Burton (Australia '95) – Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Politeama
Tel. 530.088
Or.: 16/18,05/20.20/22,30
Lire 10.000/7000
Jumanji

Ritz
Tel. 530.088
Or.: 15,50/18/20,10/22,30
Lire
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo , la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Nuovo Splendor
Tel. 595.040
Or.: ap. 20
Lire 10.000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Cinè Pa
Tel. 557.687
Or.: 18/20/22
Lire 10.000/7000
Guantanamera
di T. Gutiérrez e J. C. Tabio, con C. Cruz, M. Ibarra (Cuba '95) — Da Guantánamo all'Avana, l'odissea di un carico funebre che a causa della burocrazia deve cambiare veicolo ad ogni città attr . N. V. 1h 40' Comm.

Don
Tel. 410.858
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/9000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Mgh '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Balbo
Tel. 824.589
Ore 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

ra
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Vite strozzate

Lux
Tel. 702.786
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Va' dove ti porta il
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' Sentimentale

Sociale
Tel. 701.496
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/8000
la dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Verdi
Tel. 701.459
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/7000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Saubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' Comm.

Cristallo
Tel. 975.124
Ore 21,30
Lire 30.000 abb.
RIPOSO

Lux
Tel. 975.016
Ore 20,30/22,30
Lire 9000/7000
La ssione di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochmann, M. Leonard (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Splendor
Tel. 982.288
Ore 20,30/22,30
Lire 7000/6000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

MONCALVO

Stasera al Comunale

in il «Piccolo » con una commedia

MONCALVO. La compagnia «Il piccolo teatro di Moncalvo» sarà in stasera al Comunale con «Quando tanti giorni fa mi parlasti e io capii che non ci sarebbe stata 'un'altra volta'». S'inizia alle 21; biglietti: 10 mila lire (posto unico). Per prenotazioni telefonare al 917.427.

Lo spettacolo, in tre atti, è tratto dalla commedia «Questi figli» di Fabio Maria Crivelli; la storia è ambientata negli '50 e ha conflitto generazionale un padre, attore famoso, e i suoi figli. Ne sono interpreti Beppe Parmigiani, Roberta Barbaro, Paolo Musso, Ilaria Musso, Roberta Broda, Paolo Alasio, Salvatore Peddone, Antonio Giordano (ne è anche regista), Gianpiero Maio, Silvia Razzano.

La compagnia, rinnovata, torna in attività dopo quattro anni di dal palcoscenico; solo due i veterani: Parmigiani e Giordano. [bru. m.]

Al Centro giovani

africane per pochi

ASTI. Poco pubblico (una ventina di spettatori) ma tanti applausi per il no dei «Missal», il gruppo di musicisti senegalesi che si esibiti giovedì sera al Centro giovani.

Il concerto era stato organizzato dall'associazione «Born Sing» dal comitato spontaneo permane e di corso Casale, il patrocinio del Comune e dell'assessorato alla Cultura della Provincia.

«E' stato un peccato non avere un pubblico più folto - commenta Francesco Licausi, tra gli organizzatori - perchè è stata serata davvero molto bella. Chi c'era se n'è accorto».

Aggiunge Licausi: «D'altra parte c'è anche chi ha cercato di boicottarci, telefonando a nome nostro al Centro giovani, per dire che il concerto sarebbe stato annullato. Evidentemente dà fastidio che ci occupiamo cultura, ma andiamo ugualmente». [r. s.]

GUIDA AGLI APPUNTAMENTI DEL

Serata di jazz circolo «Al pi- Natta 49. Alle 21 nerà il trio formato da Matteo Ottonello alla batteria, Enrico Ciampini al contrabbasso Roberto Pedroli al piano. Ottonello è un architetto acquese, pittore jazz: suoi quadri esposti al circolo. Ingresso con tessera (20 mila lire annue).

CASSINASCO
Stasera alle 22 alla birreria «Il Maltese», concerto blues con i «Midnight breakfast». Ingresso libero.

Piano bar al «Blue bird» in via Crova. Stasera dalle no i «Ricomincio da tre». Ingresso libero.

ASTI
Stasera alle al dancing «La Perla» (Dopolavoro ferroviario) in via al Mulino, veglione di carnevale con «I Caprices». Ingressi 15 mila lire.

Piano bar al Caffè Roma, piazza Cavour 18. Stasera musica sud- con il duo Torres; prenotare al 907.028.

MONCALVO
Al Caffè piazza Garibaldi stasera alle concerto

degli «Innesco», repertorio blues e jazz; ingresso libero.

VIGLIANO
Al dancing Symbol, sulla Asti-Mare, stasera si balla liscio. Suona Learco Ferrari la sua orchestra. Prenotare al 952.132.

ISOLA
Si balla dalle 23 al Mediterraneo, sulla Asti-Alba: le tre sale offrono «disco» Anni '70 '80, underground live-moderna, con animazione offerta dalle ragazze-immagine.

ASTI
Al Matilda, di fronte casello Asti-Ovest, serata di discodance, underground e progressive, con il dj Alexander T. C.; apertura alle 23. Ingresso 20 mila con consumazione.

CASTELLO D'ANNONE
All'«Hollywood» stasera dalle 23 ci si scatena la dance-music e la disco commerciale. Dj sono Alex Festa Leonardo Lamax. Ingressi 20 mila (una consumazione in più per chi arriva entro mezzanotte e mezza).

CALAMANDRANA
Stasera alla discoteca «Inkognita», sulla Canelli-Nizza, si balla con i dj Max Beppe Jamaica. In serata sarà distribuita pizza. Ingressi 15 mila lire.

ASTI
E' stato rinviato a data da destinarsi concerto previsto per stasera al Centro giovani, «Beppe e i porci comodi».

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, 856.521. sperado. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeria ven. 1/3 **Vivere!** di Zhang Yi Mou.
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula morte e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3 **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 581.7180. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. Dalmazzo 24, tel. 540.505. **Paleno-Milano** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La trilogia di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, **Giovani e belli.** 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 15,10; 18,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Goito 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.432. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA Moncalieri 241, tel. 651.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; ; 20,15; 22,30
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Senso.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537. Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. **Nadi.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'uomo sul tetto.** Or.: 15,50; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 31, 532.448. **Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gal. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vite strozzate.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti Il corsaro, I puritani, Cendrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera e Aperitivo. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
AUDITORIUM RAI P.za Rossaro. Unione Musicale, ore 21 (serie dispari) Enrico Rava, tromba e flicorno; Glenn Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; Michel Godard basso tuba Han Bennink, batteria. **Ella and pops:** le musiche di L. Armstrong e B. Selderbecke. Bigl. per non abbonati sum. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Info. 544.523-517.5188.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, 668.6034. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prev. ozna teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,27 Tg 4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 , film
22,30 Tg4
24 — La sfida della

Telestar
19,02 **Soccer boy**, cartone animato
19,26 **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Il figliuolo del padrino**, film
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telegranda
18 — Tg
18,05 **La parola domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 —
20,30 **Editoriale**
22,20
L'editoriale
23 — **Le sfide della settimana**

Telecity
19 — **Tg7**, notiziario
Cara dolce K
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
1 — **Erotica**, varietà sexy
2,30 **Attualità**

Primantenna
18,45 **Tg sera**
20,30 **Le sfide della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Storia**, rubrica
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Il ragazzo della notte**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**, story
23 — , sexy
24 — **Donne e motori**
1 — , sexy
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta
16 — **Film**
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk
24 — **Auto d'oggi**
1 — **Quinta Rete News**
1,30 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
18 — **Informazioni regionali**
18,30 **regione**
Informazioni regionali
23 — **Nel cuore del fantastico**, fantasy

Rete 9 Tai
18,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
Nata libera,
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Ca**
19,30 **La poltrona**
20 — **Matrioska - Sempre più poveri?**
L
21,30 **La scacchiera**

G.R.P.
18,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
20 — **Redazionali**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Redazionali**
23,30 **La sfida della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 - **Calcio fans**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **La sfida della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,15 **Il giorno del Signore**
Domani celebriamo
19,30 **Il regionale**
— **animati**
20,40 **Nata libera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Inform sfide antagoniste**
19,03 **Le sfide della settimana**
20,40 **Due papà**, film
22,40
23,40 **Informaselfe**
0,30 **Medical center**,
1,15 **Informaspitin**
1,30 **Protezione**

● **Eventuali errori o v nei programmi sono causati dalla non tempestiva comu- delle emittenti.**

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
20123 MILANO Via Carducci 29 - Tel. 02/86.470
10125 TORINO C.so M. d'Azeglio 80 - Tel. 011/65.211
12042 ALBA PUBLIALBA Agente Publikompass spa C.so M. Coppino 9 - Tel. 0173/44211D (2 l. r.a.)
15100 ALESSANDRIA dip. BRUNO CONTI Agente Publikompass spa Via Vochieri 80 - Tel. 0131/442.543-442.544
11100 AOSTA R.M.I. srl Agente Publikompass spa Loc. Amerique - Quart Tel. 0165/765.019-765.628
14100 ASTI dip. PAOLO BELLI Agente Publikompass spa Via Antica Zecca 3 - Tel. 0141/592.222
12042 BRA PUBLIALBA - Via Verdi 7 - Tel. 0172/431.003
12100 CUNEO dip. SILVANO BOGGIO Agente Publikompass spa Via S. Grande, 11 - Tel. 0171/630.832-699.939
28100 NOVARA PUBLITIME srl Agenti Publikompass spa Corso Cavour 13 Tel. 0321/33.341 (2 linee r.a.)
13100 VERCELLI Publikompass spa
XL DISCOTECA
QUESTA NOTTE
GRANDE MUSICA CON
ROBERTO CARBONERO
MARQUÉE
MR. AL E MARCO MEI
Special guest
in live performance
PRINCIPE MAURICE

La Pro loco di Monastero Bormida al Castello di Costigliole

Il paese del Polentone

Rivive l'antica «parodia quaresimale»

MONASTERO BORMIDA. Poco più di mille abitanti, un antico castello che sarà ristrutturato, un ponte medioevale distrutto dall'alluvione e, tra i suoi figli celebri, Augusto Monti, un professore di letteratura che insegnò molto a famosi scrittori e intellettuali piemontesi del '900. E' questa la «carta d'identità» di Monastero Bormida, il più popoloso centro della Valle Bormida, sulle rive dell'omonimo fiume, proprio sul confine tra Astigiano e Acquese, che per la seconda volta è presente e domani alla rassegna gastronomica di Costigliole «Le Pro loco al Castello».

Intanto alla Cantina dei vini di Costigliole, in via Roma, si potranno visitare due mostre: quella delle «bottiglie dipinte» dal costigliolese Cosimo Gatti e dei quadri a olio di Giuseppe La Spina. Orario: 10-12 e 15-18.

Sono un'ottantina i volontari «di corvè» a Costigliole. Maria Paola Ceretti, da anni presidente del sodalizio, non ha dubbi: «Faremo la nostra bella figura, come sempre». Con lei, nel direttivo, anche il vicepresidente Gianni Alganon, il segretario Mauro Abrile, il tesoriere Maria Ghidone e il consigliere Angela Barbero.

E' una storia antica quella della Pro loco monasterese, «La fondazione risale a dopo la seconda guerra mondiale» dice la presidente. E da qualche anno la Pro loco, il circolo culturale «Monti» e l'appoggio dell'amministrazione comunale guidata da Paolo Rizzolio (generale dei carabinieri in pensione) che ha saputo trasferire nell'ente pubblico il rigore e la preparazione acquisiti durante la carriera nell'Arma), mettendo in atto un programma per la salvaguardia delle tradizioni legate alla storia di Monastero Bormida.

Le cuoche della Pro loco di Monastero Bormida, oggi e domani al lavoro

NEL MENU'

La tradizionale «pucia»

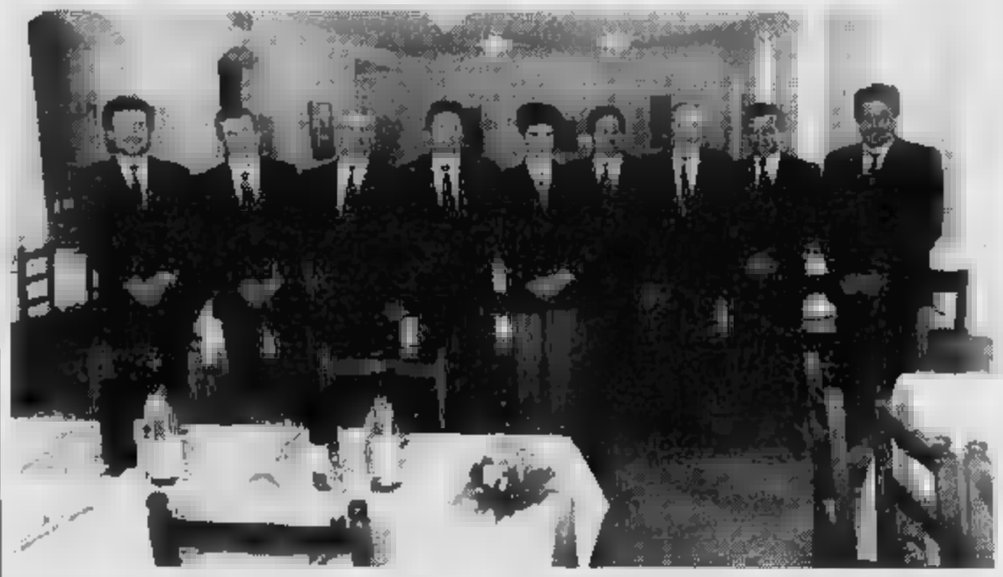
La «regina» del menù dei cuochi di Monastero Bormida è la «pucia». E' una ricetta antichissima che prevede la bollitura della farina di mais nel brodo di cavoli e fagioli. Il risultato è una polenta liquida che viene solitamente condita con burro e formaggio stagionato. «E' un piatto della memoria - spiegano i cuochi -. Una volta era diffuso tra i contadini della Langa, poi fu dimenticato». Il resto del menù non è però da meno. S'inizia con gli antipasti: crostini di pane casareccio con robiola, fette di lardo e nocciole, salame crudo fatto in casa e palline di carne in carpione; primo piatto sarà la «pucia»; secondo, arrosto di maiale al succo di limone con contorno di patate; poi «salame dolce» e pesche sciroppate con nocciole. Vini: Barbera d'Asti, Dolcetto d'Asti, Cortese del Monferrato e Moscato d'Asti dell'azienda «Giacomo Cavallero» di Vesime; liquori: il Toccasana Negro dell'erborista di Cessole. [fi. l.]

«Esempio, l'antico rito contadino quaresimale che «resiste» oltre che a Monastero solo in altri due paesi, nel Cuneese e un altro in Provenza: tutti gli anni, nei primi giorni della Quaresima un gruppo di giovani, in camici bianchi e fiaccola alla mano, gira per le case del paese recitando un'antica nenia, ricevendo in cambio dolci e danaro. «Al termine della questua - racconta Maria Paola Ceretti - si accende in piazza un grande falò per bruciare il Carnevale e salutare l'arrivo della Quaresima». Interrotta per quarant'anni la «parodia quaresimale» è tornata in auge ed è stata oggetto di studi di ricercatori universitari di Antropologia.

Ma durante l'anno ci sono altre iniziative firmate Pro loco: la più importante è la sagra del «polentone» che richiama migliaia di turisti dall'Astigiano e dalle province vicine. La sagra risale a oltre 400 anni fa (si dice che la prima fu organizzata nel 1573), quest'anno è prevista per domenica 10 marzo. Negli anni si è arricchita di molte iniziative collaterali: ora, oltre alla distribuzione della polenta accompagnata da frittata di cipolle e salsiccia nostrana, c'è anche il «giro delle arti e mestieri», una sfilata in costume storico che si snoda per il centro storico del paese, con ottanta anziani che fanno rivivere «mestieri» dimenticati e antiche botteghe. Poi tra luglio e agosto c'è la rassegna teatrale curata dal circolo «Monti», a ferragosto la cena storica (anche questa in costume) nelle antiche sale del castello, a settembre la partecipazione al «Festival della Sagre» di Asti e una miriade di feste, da quella patronali ai «balconi fioriti».

Ma intanto si pensa all'appuntamento di Costigliole: «Contiamo di bissare il dell'anno quando totalizzammo oltre 900 coperti» dice Maria Paola Ceretti.

[fi. l.]



I «camerieri» di Monastero Bormida impegnati nella rassegna enogastronomica «Le Pro loco al Castello» a Costigliole

E ora arriva il teatro

Commedie e incontri con attori

COSTIGLIOLE. Quando la rassegna delle «Pro loco al castello» avrà già percorso metà del cammino, al teatro comunale decollerà il cartellone di prosa organizzato dal Comune.

Per la prima volta Costigliole avrà una stagione tutta sua: il taglio del nastro si avrà il 1° marzo, quando «Società precaria dell'arte» diretta da Gianfranco Violato presenterà «La scuola delle mogli» di Molière.

Rispetto programma di redatto nelle settimane scorse, c'è da registrare una prima variazione: il debutto sarebbe infatti dovuto toccare alla compagnia «La Bizzarria» di Venaria (Torino) con «Arlecchino servitore di due padroni». «Un'attrice del gruppo si è però gravemente infortunata, costringendoci a cambiare programma» segnalano gli organizzatori.

La «Bizzarria» sarà comunque in scena il 9 marzo con «I diari» di Bertoli. La stagione proseguirà con altri quattro appuntamenti. Il 15 marzo sarà proposto uno spettacolo per attore solo: «I dieci comandamenti» di e con Andrea Brugnera. L'artista padovano, che negli anni scorsi è stato ospite di Asti Teatro, ha collaborato anche con la compagnia «Alfieri».

Quest'ultima, diretta da Luciano Nattino, il 22 marzo sarà a Costigliole per presentare la rivisitata di «Moby Dick».

Il 30 marzo toccherà alla «Baudetta»: il gruppo astigiano calcherà le scene con «Filfer» (regia di Leotardi-Barruquier). Il compito di chiudere la rassegna sarà affidato alla «Candela» guidata da Beppe Fasolis, che il 12 aprile proporrà «Il malinteso» di Camus.

Le rappresentazioni verranno proposte alle 21,15. Biglietti: 12 mila lire (ridotti 10 mila). Abbonamenti: mila lire. Al termine di ogni spettacolo, nella Cantina dei vini di via Roma, è previsto un rinfresco, con attori, registi e tecnici delle compagnie, offerto dal Comune.

Faranno da corollario alla stagione di prosa due incontri-dibattito sul teatro a Costigliole cui parteciperanno esponenti delle formazioni amatoriali, registi professionisti e amministratori locali. Il 7 marzo si parlerà di «Prospettive e sviluppi», il 4 aprile di «Funzioni e territorio».

Un corso di avvicinamento al teatro sarà tenuto da Enrico Ivaldi (Associazione Teatro per Amore) dal 13 al 17 aprile. Le lezioni sono gratuite. Informazioni 968.031/592.614.

[l. n.]

GIULIANO ELETTRONICA
INGROSSO E DETTAGLIO
HI-FI - TV - VIDEOREGISTRATORI
LAVATRICI - TELEFONIA - ECC.
VENDITA ED ASSISTENZA DIRETTA
CONSULENZA TECNICA
Via Sant'Evasio, 65 - ASTI - tel. [0141] 07.50.80
(presso supermercato Di per Di)

La Pro Loco di Monastero Bormida
e i suoi due grandi appuntamenti:
Sabato 24 Febbraio - ore 19
Domenica 25 Febbraio - ore 12
La Pro Loco al Castello di Costigliole d'Asti
Domenica 10 Marzo
a Monastero
Sagra del Polentonissimo
Vi attendiamo numerosi!!

DOMENICA DI CONFUSIONE
CONFUSIONE
Montemagno d'Asti
CONFUSIONE IL GRANDE SPACCIO AZIENDALE
- BIANCHERIA PER LA CASA
- TESSUTI D'ARREDAMENTO E TENDE A PESO
- TAPPETI
- INTIMO (UOMO-DONNA)
- JEANSERIA (DI TUTTE LE MARCHE)
- ABBIGLIAMENTO
Aperto dal lunedì al sabato dalle alle 12 e dalle 15,30 alle 19,30
Sono solo 10 minuti da Asti.
D'ASTI
Roveglia 14.
DOMENICA POMERIGGIO APERTO

Volley B2: la squadra di Ferraris stasera ospita il Pavic primo in classifica

Il Giovi alla prova Romagnano

Dopo le prove positive dell'ultima settimana il sestetto astigiano tenta il colpaccio
Martedì c'è la Coppa di Lega: al palazzetto derby contro il Belvedere Alessandria di B1

ASTI. Pallavolo spettacolo questa sera, alle 21, sul parquet del palasport di via Gerbi. In fronte, per la seconda giornata di ritorno del torneo di B2, girone A, Giovi Grande Volley e Pavic Romagnano, unica squadra ancora imbattuta fra tutti i campionati nazionali in cui sono impegnate squadre piemontesi.

Nel curriculum dei novaresi: quattordici successi su altrettanti incontri, ventotto punti in classifica, quattordici in più degli astigiani a un piede in B1. L'uomo faro del Romagnano, guidato in panchina da Beppe Loro, è Andrea Bedotto che gioca da opposto ed è una macchina da punti. All'andata i novaresi, si imposero 3-1. Gli astigiani, dopo aver vinto 16-14 il primo parziale, crollarono nelle frazioni successive, fino a cedere 2-15 nel quarto set.

Ma il Giovi, dopo la tonificante vittoria di Milano contro il Vittorio Veneto, può cercare il colpaccio e infliggere al Pavic Romagnano la prima battuta d'arresto stagionale. «Loro sono una squadra quadrata e completa - afferma il tecnico Fausto Ferraris -. Sono il team più forte del campionato. Per batterli dobbiamo giocare al». «Noi - conclude l'allenatore astigiano - giochiamo con la tranquillità di chi non ha nulla da perdere e, se riusciamo a la concentrazione di sabato scorso, possiamo dire la nostra e offrire un buon match ai tifosi che abbiamo finora deluso».

Vista la prova convincente offerta contro l'Alessandria, prima e il Vittorio Veneto dopo, Ferraris dovrebbe stavolta confermare il sestetto che prevede: Simeon in palleggio, Giannitrapani opposto, D'Aria e Marco Casalone centrali, Glinac e Cavallo schiacciatori. A disposizione Maurizio Casalone, Terzi, Cerri e Conti.

Lorenzo Simeon, regista del Giovi

Il Giovi tornerà poi in campo martedì 27 febbraio, alle 21, sempre al palazzetto dello sport di via Gerbi, per affrontare, nella partita di ritorno degli ottavi di finale della Coppa di Lega, l'Alessandria di B1. All'andata gli astigiani furono sconfitti al tie break con soli cinque punti di differenza.

Partite. S. Giuliano Mi-Vittorio Veneto Mi; Vallesusa-Bersa; Novara-Voghera; Biella-Chiavari; Vercelli-Busca; Giovi Asti-Romagnano; Pallavolo Concorezzo-Merate Co.

Classifica. Romagnano punti; Bergamo 20; S. Giuliano e Concorezzo 18; Vittorio Veneto 16; Giovi Grande Volley, Busca e Novara 14; Merate 12; Biella e Chiavari 10; Vercelli e Voghera 8; Vallesusa .

Carlo Lisa

Voluntas «dimezzata» In D Pgs-Rig in trasferta

ASTI. Per la seconda giornata di ritorno del campionato di B1 maschile la Voluntas gioca, alle 18, in trasferta a Genzano, in provincia di Roma.

I romani, con sei punti, sono terz'ultimi in classifica. La Voluntas è reduce dalla sconfitta casalinga, 1-3, nel derby piemontese con Mondovì. Con Albin squalificato, Carmagnini uscito dalla società e Scarini che non è più rientrato dopo l'infortunio, il tecnico Rossi si trova con soli sei uomini a disposizione.

Classifica. Cus Roma 26; Gs Arno 24; Spoleto e Mondovì 22; Roma Vbc 20; Belvedere 14; Voluntas, Atletica Sestese, S. Paolo Alimentari Sardi Ca e S. Domenico Oristano 12; Garibaldi Sassari e Genzano 6; S. Miniato 4; Arezzo 0. Garibaldi e Arezzo una partita in meno.

Serie D maschile. Per la seconda giornata del campionato di serie D maschile il San Damiano riceve, alle 21, nella palestra di via Einaudi 4, i torinesi de La Salle, formazione di centro classifica. I sandamianesi sono cercano il riscatto dopo la sconfitta al tie break con il Racconigi, battuta d'arresto che è costata il secondo posto in classifica.

La Pgs Rig ad Alessandria (palasport, Lungotanaro Martino, ore 17,30) contro i locali del C.S.A. che li appaiano in classifica. All'andata il astigiano si impose 3-2 sugli alessandrini.

Partite. Mondovì-Racconigi; Acqui Terme-Pino Torinese; Casati-Parella; Alessandria-Rig Asti; Savigliano-Beinasco; San Damianno-Us La Salle.

Classifica girone A maschile. Savigliano 24; Racconigi 20; San Damiano e La Bussola 18; Mondovì 14; La Salle 12; Acqui Terme 10; Parella 8; Casati Pgs Rig, Pino Torinese e Alessandria 4. Alessandria due punti di penalizzazione.

Serie D femminile. La Package Futura va a Moncalieri (Palahlu, piazza Brennero, ore 21), per giocare il match clou della giornata che vede di fronte due squadre leader del girone.

Gioca in trasferta anche la Pgs Rig, terza in classifica. L'impegno è alle 21, a Porte, pinarolese, (palestra Malanaggio, via Nazionale 113), contro la Cavour, formazione di fondo classifica ma rafforzatasi l'innesto di giocatrici di categoria superiore.

Il Canelli a Racconigi (palasport, via Prati dei Cornetti, ore 16) con la locali dell'Expo Auto.

Partite. Sara Porte-Templari; Racconigi-Canelli; Venaria-Pgs Fortitudo; Pro Molare-Carignano; Moncalieri-Futura; Cavour-Rig Asti.

Classifica. Moncalieri 24; Futura 20; Pgs Rig 18; Sara Porte e Carignano 16; Venascavi 14; Pro Molare 12; Templari 8; Cavour, Fortitudo e Racconigi 4; Canelli 2. [ca. l.]

Basket Promozione: stasera le gare. Domani c'è la Cierre

Due partite a rischio per Omega e Futura

ASTI. Impegno interno per la Cassa di Risparmio, che domani (ore 18) riceve al palazzetto di via Gerbi il Kolbe Torino, nel secondo turno di ritorno del campionato di serie D di basket.

Un partita sulla carta facile per i bancari, in quanto gli avversari sono penultimi con punti. La squadra allenata da Romano Tarasco deve far dimenticare le ultime due brutte prestazioni con Alessandria e Teen Torino, culminate in altrettante sconfitte. La Cierre è scivolata così al settimo posto in compagnia Alessandria, Teen e Michelin.

Nel torneo di Promozione maschile il Dialogo Omega gioca stasera in trasferta 18 contro il Pgs Bra, in una gara per la quinta giornata di ritorno. In graduatoria la compagine astigiana precede i di quattro punti.

Classifica della serie D: Dogliani 32 punti; Savigliano 28; Centotorri Alba 21; Moncalieri 18; Pinerolo 17; Teen Torino, Cassa di Risparmio, Alessandria, Michelin 16; Casale, Druentina, Castelnuovo Scrivia 14; Acqui 12; Leon d'Oro 10; Kolbe 6; Valenza 4.

Promozione femminile. Ritorna in campo stasera la Futura, che affronta (3° turno di ritorno) alle 18,15 il Beppe Viola Torino alla palestra della Cassa in corso Dante. La squadra di Alessandro Bitner vuole riscattare la sconfitta per un solo punto di differenza subita venerdì contro il Saluggia. Nelle file astigiane rientrano Bertolino e Ravalico, mentre sarà assente per infortunio Francesca Juri.

Classifica: Issa Novara 16 punti; Ovada 10; Futura Asti, Alessandria, Michelin Torino 8; Saluggia 6; Beppe Viola, Green Basket Torino 2. [e. a.]

SPORT FLASH

CICLISMO

Gli amatori in gara sul circuito di Baldichieri

Scatta in questo fine settimana la stagione ciclistica amatoriale sulle strade dell'astigiano. Il primo appuntamento è con la 11ª edizione del Trofeo «Acsi», organizzato dall'Associazione Centri Sportivi Italiani sul classico circuito di Baldichieri, Monale, Castellero, Baldichieri. Oggi sono di scena i corridori di prima serie, mentre domenica mattina si cimenteranno quelli di seconda e terza. Il ritrovo alle 13 a Baldichieri («Bill» Bar di via Cavour 3). La partenza verrà data alle 14,30 per i giovani e alle 14,40 per veterani e gentlemen. I corridori dovranno percorrere sette giri circuito che misura 9,300 chilometri. L'arrivo è posto sulla salita che porta a Castellero. Domani le iscrizioni si raccolgono a partire dalle sempre presso il «Bill» Bar di Baldichieri. Le partenze previste alle 9,30 per i corridori di seconda serie e alle 10,45 circa per quelli di terza. I giri da percorrere sono 5 per la seconda e 3 per la terza serie. Sono premiati i primi dieci corridori di fascia. Le prove, valide per l'assegnazione dell'11° Trofeo «Acsi», proseguiranno nei fine settimana del 2-3, 9-10, 16-17 o. Al termine verrà redatta una classifica per fasce che prevede medaglie d'oro per i primi tre classificati e premi in natura per i piazzati fino al decimo posto. [ca. l.]

ATLETICA

Oldano in pista nel trofeo indoor a Napoli

Fabio Oldano parteciperà oggi a Napoli al trofeo nazionale Endas di atletica leggera indoor giovanile. L'atleta della Vittorio Alfieri fa parte della rappresentativa piemontese e gareggerà sui piani e nella staffetta 4x200. [e. a.]

TENNIS TAVOLO

Le gare di oggi e campionati di C2 e D1

Si disputa oggi alle 16 il penultimo turno dei campionati di serie C2 e D1 di tavolo. In C2 la Refrancorese riceve la Chiavazzese, mentre il Castelnuovo Don Bosco è impegnato in casa a Valledora. Le gare della D1 sono: Incisa «A»-Refrancore; Incisa «B»-Cedas Fiat Torino; Boschese-Avis Isola. Futura-Castelnuovo domani alle 10 alla palestra della Cassa in corso Dante. [e. a.]

CALCIO TIFOSI

Un pullman da Asti per Inter-Fiorentina

L'Inter Club Asti organizza per mercoledì 28 febbraio un pullman per assistere alla sfida di ritorno di Coppa Italia Inter-Fiorentina. Le prenotazioni dovranno pervenire alla sede del club nerazzurro al bar Champ in corso XXV aprile 37 (telefono 210.168). [e. a.]

SITELCOM
APRE AD ASTI UN NUOVO PUNTO VENDITA
in VIA GARETTI, 28
INAUGURAZIONE
SABATO 24 FEBBRAIO siete tutti invitati all'inaugurazione per scoprire le nuove frontiere della Telecomunicazione.
PUNTO INTERNET
OMNITEL La nuova Compagnia di Telefonia Cellulare che ti offre tutte le Telefoniche Personali
Le ultime novità nelle Telecomunicazioni Mobili: Telefonia Cellulare, GSM, DCS,
Cordless, Segreterie telefoniche, Telefax, Impianti Intercomunicanti Panasonic
I NOSTRI PUNTI DI FORZA: Professionalità, Qualità dei Prodotti, Assistenza Specializzata, PREZZI IMBATTIBILI
ASTI - Via Garetti, 28 - Tel. 0141/59.30.65
TORINO - Via dei Mille, 32/A - Tel. 011/812.65.78 (r.a.)
omnitel telecomunicazioni
RIVENDITORE AUTORIZZATO

VERRÀ DOV NESSUNO

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute con il vostro massaggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconscia ma evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà piacevole e unico che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				[illegible]	
Versione	2.0 CL	[illegible]	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI	[illegible]
Potenza kW/CV.	[illegible]	85/115	[illegible]	[illegible]	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

FEBBRAIO: MOMENTI DI GRAN CONVENIENZA

VIDEO REGISTRATORI

369.000

499.000

499.000

699.000

749.000

799.000

899.000

890.000

LAVATRICI

INDESIT 5 KG £ 389.000

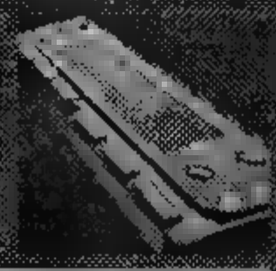
ZOPPAS vasca garantita 10 anni £ 499.000

REX vasca inox + termostato + 1/2 carico £ 699.000

ELECTROLUX 5 anni di garanzia vasca inox £ 790.000

CANDY vasca inox 33 cm £ 689.000

AUTO RADIO



FRONTALINO estraibile digitale £ 199.000

SONY frontalino estraibile £ 289.000

PIONEER frontalino estraibile £ 289.000

KENWOOD frontalino estraibile 4x25W £ 329.000

SONY 845ORDS 4x15W £ 399.000

SONY XRC420RDS con. CD full-logic £ 499.000

SONY XRC510RDS custom file £ 569.000

PIONEER P2000RDS co. CD £ 449.000

ALPINE frontalino estraibile RDS 4x25W £ 549.000

ANTENNE PARABOLICHE

KIT CGM 85 cm 100 canali 3 anni di garanzia £ 269.000

KIT NOKIA 85 cm Astra e Eutelsat 150 canali £ 499.000

KIT NOKIA dual feed Astra + Eutelsat 150 canali £ 659.000

RICEVITORE NOKIA sat 8003 500 canali con decoder memorizzati DSS/AC incorporato £ 899.000

TELEFONIA

MOTOROLA 90 giornate £ 349.000

MOTOROLA Fly Phone £ 489.000

MOTOROLA Micro colorato £ 549.000

ALCATEL orion 3 batterie £ 689.000

MOTOROLA Micratac Pro £ 779.000

MOTOROLA elite 2 batterie £ 1.099.000

GSM MOTOROLA con sportellino £ 790.000

GSM FLARE colorato £ 789.000

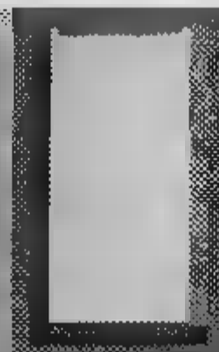
GSM 6200 Vibracall £ 990.000

ALCATEL cordless omologato £ 379.000

£ 399.000

£ 769.000

STUFE



IGNIS 140 LT. £ 269.000

REX 180 LT. £ 399.000

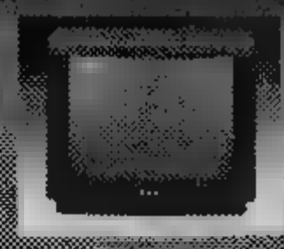
ZOPPAS 250 LT. £ 459.000

REX 230 LT. doppia porta £ 499.000

ZOPPAS 230 LT. doppia porta £ 489.000

AMERICANO 730 LT. con fabbricatore di ghiaccio £ 3.990.000

TV COLOR



SINUDYNE 14" con telecomando £ 299.000

NOKIA 14" made in Germany £ 389.000

SELECO 20" prod. telecitofono £ 499.000

DAEWOO 20" con televideo £ 499.000

PANASONIC 21" prod. televideo £ 659.000

NOKIA 20" stereo e televideo £ 699.000

SONY 25" con televideo £ 990.000

PANASONIC 28" stereo televideo £ 1.290.000

SONY 25" stereo con televideo £ 1.389.000

SONY registratore 54" mobile compreso £ 3.990.000

SONY - PANASONIC - NOKIA
100 hertz a prezzi imbattibili!

IMPIANTI HI-FI

SHARP cambia CD £ 499.000

PIONEER mod. N150 £ 599.000

PIONEER mod. N250 £ 699.000

KENWOOD cambia CD £ 849.000

PIONEER N350RDS £ 859.000

TECHNICS prezzi separati 70W £ 1.149.000

KENWOOD 70W dolby surround prologic £ 1.290.000

MAGAZZINI

Alciati

CANELLI (AT) REG. DOTA 54 TEL.0141/823615

CARTA DI CREDITO GRATIS
PAGAMENTI RATEALI
SENZA ANTICIPO

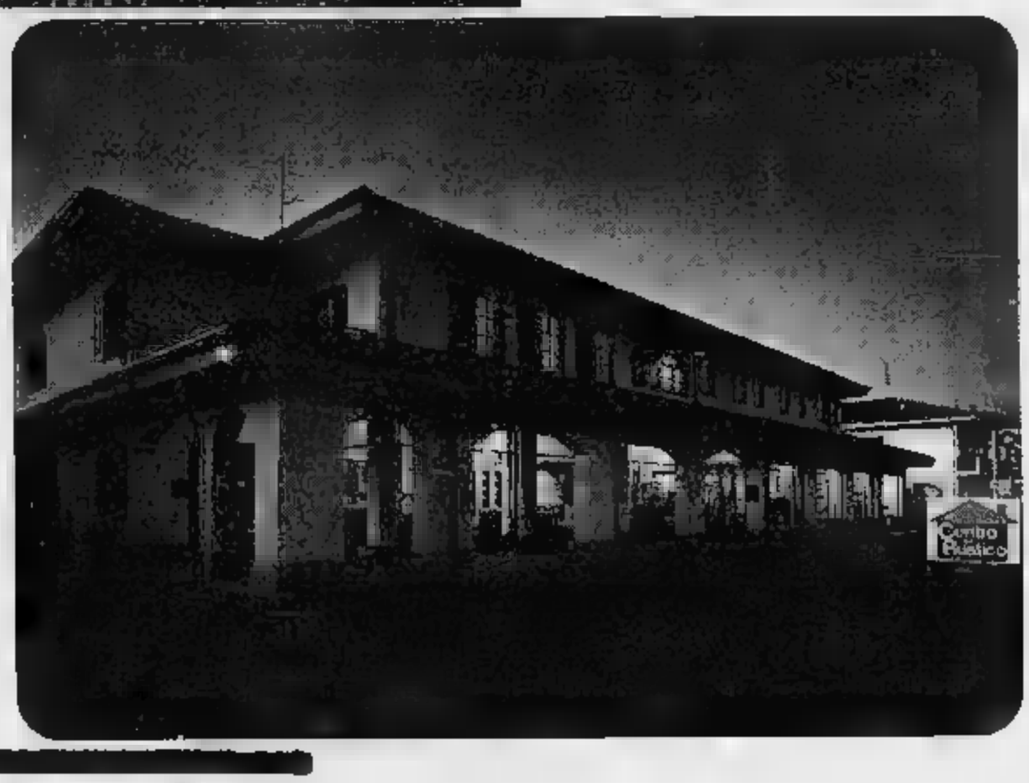
IL FASCINO DEL MOBILE ARTIGIANALE...

... A MANTA DI SALUZZO

Arredamenti realizzati nella tradizione artigiana saluzzese in legno massello: noce nazionale, rovere, castagno, costruiti su misura per ogni ambiente.

Riproduzione di mobili autentici con la solidità unita alla sobria arte del disegno nello stile rustico e classico.

Ogni pezzo è rifinito a mano fin nei minimi particolari perché il vero legno «vive insieme a noi con calore ed armonia».



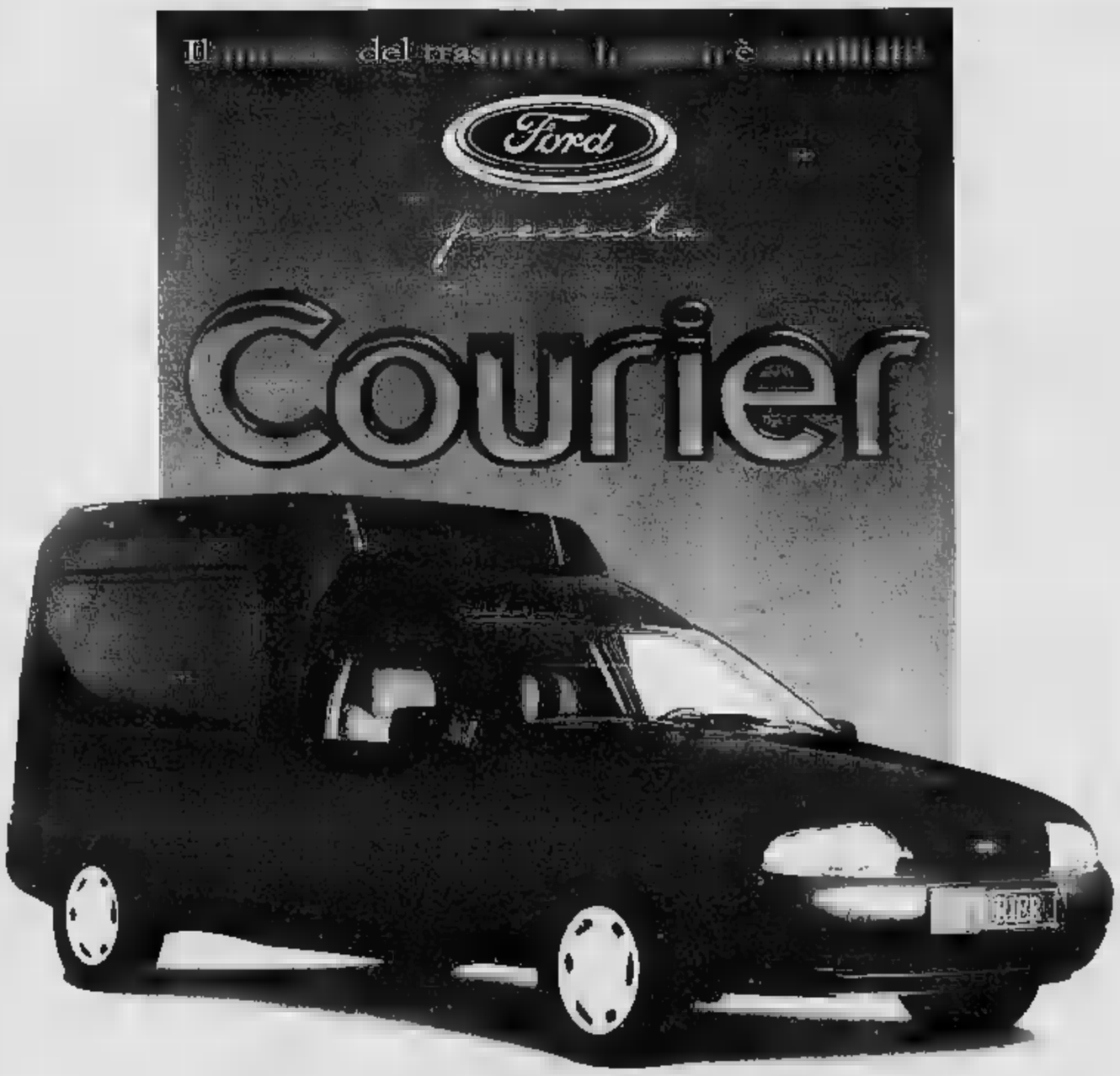
LA MAISON

Centro del Rustico

APERTO LA DOMENICA

MANTA DI SALUZZO - CN - Tel. 0175/86027 - 86442

IL COLOSSO DELL'ELETTRONICA ARRIVA A CUNEO...



I Concessionari sono a vostra disposizione
anche Sabato 24 e Domenica 25
per farvi provare Courier e
l'intera gamma dei veicoli commerciali

Fiat Auto SAVIGLIANO - Via Monte Bianco, 8 Tel. 0172 33.994 SALUZZO - Via Cuneo, 2d Tel. 0175 46.889

Della Valle CUNEO - Via Valle Po, 145 Tel. 0171 412.112 FOSSANO - Via Torino, 22 Tel. 0172 691.809

Unicar [illegible] - Corso Asti, 1 Guarene Tel. 0173 442.144 BRA - Via Cuneo, 19 Tel. 0172 431.173

Corauto ORGO SAN DALMAZZO Corso Barale, [illegible] Tel. 0171 266.363

Azzurra [illegible]VI (casello autostradale) Via Tanaro, 50 Tel. 0174 42.755

CITTA' DI MONDOVI

Assessorato Manifestazioni - Turismo - Sport

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

DOMENICA 25 FEBBRAIO
E OGNI
4ª DOMENICA DEL MESE

nel centro di Mondovì Breo,
riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge

La Città di Mondovì è stata sin dall'89 [illegible] le prime ad organizzare e sostenere la crescita dei suoi mercatini tematici.

Sei anni di notevoli successi, tanto di espositori quanto di visitatori che vi hanno trovato la collocazione ideale per acquisti, scambi e interessi che questo variegato mondo propone.

E' giunto però il momento, alla luce della recente legislazione e dell'esperienza maturata, di rinnovarne l'organizzazione e di offrire garanzie certe a tutti i frequentatori.

Questo è l'intendimento che guida l'Amministrazione Comunale nel rilanciare l'iniziativa.

Venite a Mondovì, vi troverete certamente molte cose interessanti!

do.mi.to.
Caffè Espresso
(CN)
Tel.

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Sabato 24 Febbraio 1996

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

CONCESSIONARIA FORD
Auto Azzurra
MONDOVI'
GLI UOMINI FANNO LA DIFFERENZA

Concesse ventimila licenze

Pesca alla trota Il «via» domani

CUNEO. Nessun rinvio. Malgrado le straordinarie nevicate di questa settimana che ha reso difficile anche avvicinarsi ai corsi d'acqua, Regione e Provincia hanno dato «il via» alla stagione della pesca. E così, dall'alba di domani e fino al tramonto della prima domenica di ottobre un [illegible] pescatori percorrerà fiumi, canali, torrenti, laghi. Il numero esatto dei pescatori in realtà non si conosce. Secondo la Regione dovrebbero [illegible] mila in Piemonte, 17.500 nella «Granda». Sono dati riferiti allo scorso anno e, visto che migliaia di pratiche sono scomparse dagli archivi della Provincia (condannata l'impiegata infedele che [illegible] per sé le marche da bollo) si dovrà attendere la fine del '96 per avere [illegible] più credibili.

«In Provincia di Cuneo le licenze dovrebbero [illegible] oltre 20 mila - sostiene l'assessore provinciale Carla Chiapello -. Per [illegible] state confermate tasse e sovrattasse regionali, 31 mila più 13 mila lire, oltre alla quota per i tratti gestiti dalla Provincia di 14 mila lire».

La novità è che per la prima volta i pescatori avranno a disposizione una cartina (pronta dalla prossima settimana e distribuita gratuitamente a chi ha la licenza di pesca) con indicati nel dettaglio i tratti dei corsi d'acqua dove la pesca è libera, quelli gestiti da Provincia, da Fipsas, Comuni e privati.

«Inizialmente ne stamperemo 10 mila copie - spiega l'assessore -. La ristampa, con eventuali puntualizzazioni, avverrà immediatamente dopo».

La pesca domani non si apre ovunque. Nei laghi e bacini di montagna oltre i mille metri è rinviata al 2 giugno (esclusi i bacini idroelettrici soggetti a diritti esclusivi di pesca). Invariate le misure «minime» dei pesci catturabili: 18 centimetri per la trota Iridea, per la Fario, 36 per la Marmorata.

Problemi? Uno lo solleva l'assessore regionale Matteo Viglietta: «Un fenomeno preoccupante è la diffusione di specie estranee alla fauna ittica piemontese. Come il pesce-siluro nel Po».

[illegible] limitato il [illegible] di pesci adulti - sostiene la Chiapello, assessore provinciale -, alle zone alluvionate e ai tratti di acque di scarsa qualità. I torrenti preferiamo sistemare nuova, lanciare avannotti e trotelle cresciute nel nostro centro di Valdieri».

Gianni Martini

Resta vietata la pesca nei laghi montani

Una raffica di lettere anonime aveva condizionato il paese della Valle Maira

Sconfitto il «corvo» di Acceglio

Un ex assessore comunale è stato assolto in tribunale a Cuneo dall'accusa di interesse privato
L'inchiesta scattata dopo l'arrivo in procura di una delle tante segnalazioni [illegible] mittente

ACCEGLIO. Prima sconfitta giudiziaria per il «corvo» che ha perseguitato a lungo il paese della Valle Maira. Giuseppe Rosano, 46 anni, già assessore comunale e ora consigliere, difeso dall'avvocato Giancarlo Toselli, denunciato da [illegible] lettera anonima è stato assolto con formula ampia «perché il fatto non costituisce reato», dall'accusa [illegible] privato e abuso in atti di ufficio».

Il pubblico ministero Pier Attilio Stea [illegible] proposto [illegible] condanna dell'imputato a [illegible] di reclusione. L'avvocato Toselli ha dimostrato al dibattimento che l'ex assessore non solo non [illegible] «lucrato» durante lo svolgimento del suo mandato, [illegible] sosteneva la calunnia del [illegible] ha sempre di[illegible] prestato il proprio lavoro per la collettività. Il tribunale (presidente Lanza, giudici Gianoglio e Ma[illegible] cancellifare Re) ha accolto la richiesta del legale [illegible] ha prosciolto l'imputato con formula piena.

La lettera anonima era arrivata alla Procura di Cuneo nell'estate del 1993. L'ignoto mit[illegible] invitava la magistratura a indagare sul conto dell'assessore Rosano «il quale avrebbe tratto [illegible] indebito profitto dalla [illegible] carica». In quel periodo [illegible] si co[illegible] le denunce del «corvo» contro amministratori, esercenti, e anche semplici cittadini. Le lettere anonime avevano anche [illegible] durissima reazione del parroco che per protesta contro l'ignoto calunniatore aveva rinunciato a celebrare la messa.

Secondo l'accusa, l'imputato quando era ancora assessore, aveva concesso l'uso [illegible] alcuni tavoli e panche di proprietà comunale ai promotori [illegible] feste frazionali. Per anni il Comune aveva affittato le attrezzature da privati poi, avendo ottenuto dalla Forestale l'autorizzazione ad abbattere alcune piante per [illegible] legname per passerelle, [illegible] riuscito, con il materiale avanzato, anche a realizzare [illegible] tavoli e panche. Il lavoro [illegible] stato prestato gratuitamente dallo [illegible] Rosano [illegible], aiutato da un collega, aveva pure messo a disposizione chiodi e colla.

La seconda accusa contenuta nella lettera anonima riguardava in[illegible] la collaborazione spontanea che [illegible] cantoniere aveva prestato [illegible] trasportare il materiale.

Comunque secondo il tribunale [illegible] accuse all'ex assessore non costituiscono [illegible] penalmente perseguibili. Commenta l'avvocato Toselli: «Le amarezze subite e le spese sostenute dal Rosano [illegible] invogliano certo i cittadini a lavorare per [illegible] collettività».

Gianni [illegible]

Anche il parroco di Acceglio (nella foto la chiesa) si era scagliato contro il «corvo»

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Iniziali condizioni di cielo variabile, con qualche precipitazione; miglioramento nella g[illegible] [illegible]RATO in[illegible].
VENTI. Deboli settentrionali.
[illegible]R DEL TEMPO. Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschie dense e locali banchi di nebbia sulle pianure.

LE [illegible]
IERI A [illegible]
Max: 2; min: -8; media: 0
UN ANNO FA
Max: 5; min: +1; media: 3

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta 2; Asti 9; Novara 5; Vercelli 6.

Nel processo di Bologna testimonianze con nuovi sospetti

I killer di Damiano scapparono su un'auto comprata a Saluzzo?

[illegible] Pancrazio Chiruzzi, [illegible] anni, processato davanti alla prima sezione della corte d'assise di Bologna per il delitto Damiano, meno di un mese prima del tragico agguato [illegible] la [illegible] del 24 [illegible] 1987 nel portone [illegible] casa) girovagava per Saluzzo. Non solo, ma appena sei giorni prima aveva stipulato con un concessionario cittadino il contratto per l'acquisto in leasing [illegible] ma «Thema»: si sospe[illegible] che sia la stessa auto servita per la fuga dei killer Alessandro Pinti e Marco Sartorelli dopo l'agguato mortale.

I due fatti [illegible] [illegible] centro delle testimonianze dell'esercente Gloriana Griseri e dell'imprenditore Pierino Beltrandi, entrambi di Saluzzo, citati insieme all'avvocato Carlo Fea per l'udienza dell'altro ieri. Dei tre testi si è però presentata in aula solo la signora Griseri.

Pierino Beltrandi aveva tra[illegible] [illegible] certificato medico che gli impediva [illegible] trasferta a Bologna. Il presidente della corte Maurizio Millo, poco convinto, ha disposto una visita fiscale: i risultati saranno noti solo [illegible] ripresa del processo, martedì prossimo. L'avvocato Fea ha invece inviato un telegramma in cui spiegava che la citazione gli era arrivata in ritardo.

Gloriana Griseri [illegible] raccontato che a fine febbraio '87 Pancrazio Chiruzzi, che lui conobbe [illegible] prima, accompagnato da quella che sarebbe diventata la moglie (Vanda Brussolo) si [illegible] presentato nel negozio «per salutarla». [g. d. m.]

[illegible] UDIENZA [illegible]

Uccisero in carcere

Lunedì mattina a Saluzzo, davanti [illegible] Fabrizio Pasi, sarà rievocato l'omicidio avvenuto in carcere il 28 agosto [illegible] dove un detenuto, Lou Saief [illegible], [illegible] anni, fu accoltellato a morte durante una rissa in cella. Due gli accusati di omicidio e rissa: Jean Doubi, 26 anni, e Mohamed Abdelli, [illegible] anni. Un terzo imputato, Hacana Adel Alauni, 25 anni, deve rispondere solo di rissa. Tutti i protagonisti della sanguinosa vicenda sono tunisini e si trovavano in carcere alla Felicina. Le indagini non hanno chiarito il [illegible] dell'omicidio in quanto gli accusati, che sono [illegible] dagli avvocati Vittorio Sommacal di Cuneo, Chiaffredo Pairone e Franco Zali di Saluzzo, respingono gli addebiti e si protestano innocenti. I tre tunisini hanno chiesto di [illegible] presenti all'udienza che potrebbe già concludersi in giornata con la [illegible] in quanto i difensori hanno chiesto e ottenuto dal giudice il rito abbreviato. [g. d. m.]

Vittima una prostituta

Torna libero l'indagato per omicidio

CASTELLO D'ANNONE. E' stato [illegible] ieri Felice Sanna, 37 anni, indagato per l'omicidio, [illegible] anno [illegible], della prostituta Piera Vico di Roccaforte Mondovì. Il Tribunale della Libertà ha accolto [illegible] ricorso dell'avvo[illegible] difensore Ferruccio [illegible]attazzi, dopo che [illegible] stato depo[illegible] il responso della perizia ordinata dal sostituto procuratore Luciano Tarditi.

L'indagine tecnica ha [illegible]tato che le macchie di sangue ritrovate sulla «Golf» di Lidia Geraci, 35 anni (anche lei prostituta, agli arresti domiciliari), [illegible] appartengono alla vittima. Per gli inquirenti Sanna avrebbe ucciso a coltellate Piera Vico [illegible] avrebbe caricato il cadavere sull'auto dell'amica per scaricarlo vicino [illegible] una villetta alla periferia [illegible] Annone. Piera Vico sarebbe stata uccisa per «con[illegible]sleale» con le colleghe. Anche se scarcerato, Felice Sanna (con altri due) resta indagato: per gli inquirenti rimangono gravi indizi. [r. g.]

Monda Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
ABBIGLIAMENTO UOMO - [illegible]
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

ROLEX

Rabino
Corso Nizza 10 - Cuneo
unico rivenditore autorizzato per Cuneo e provincia.

IL CASO

DISAGI IN CITTA' DOPO LA GRANDE NEVICATA

Nel servizio di sgombero neve sono mobilitati circa sessanta mezzi comunali

Proteste a Cuneo per la pulizia di strade, posteggi, marciapiedi e Ponte Nuovo

«Sgombero neve insufficiente»

Replica l'assessore Rossi: «Non si può pretendere di viaggiare in auto come a Ferragosto»
Per il servizio si spende mezzo miliardo. L'indennità ai dipendenti comunali costa 230 milioni

CUNEO. «In centro non sono stati liberati gli spazi per le auto». «Perché l'Anas continua a dimenticare il marciapiede del viadotto Soleri. Chi arriva da Cerialdo deve camminare a bordo strada con ovvi pericoli». «Anche nei giorni di nevicata i vigili continuano a fare multe». Negli ultimi due giorni di maltempo molti cuneesi si sono lamentati per disservizi legati allo sgombero neve.

Cosa risponde il Comune? «Ai nostri uffici sono giunte solo tre telefonate di protesta - dice l'assessore ai Lavori pubblici Cino Rossi -. Ciò dimostra che l'emergenza è stata affrontata in modo professionale e senza ritardi. Oggi c'è nevrosi esagerata. Non eravamo più abituati a vedere la città imbiancata. Ricordiamoci che questo è il clima normale di Cuneo. Quando nevica non si può viaggiare alla stessa velocità di Ferragosto. Spesso manca anche collaborazione da parte della gente. Faccio un esempio: in via Castellani l'altra notte alcuni automobilisti hanno lasciato le vetture in modo da non permettere il passaggio dello spartineve. In questi casi si potrebbe procedere alla rimozione delle auto. Ma i tempi per lo sgombero si allungherebbero: si dovrebbe attendere l'intervento del carro-attrezzi».

Ieri sono stati liberati i vialetti del piazzale della stazione che l'altro giorno era stato transennato per problemi di sicurezza e pericolo.

L'assessore fa un primo bilancio di quanto è costata la macchina per lo sgombero neve. «Ci sono lavori che vengono dati in appalto - dice Rossi -. Il contratto con i privati prevede una spesa di 350 milioni. La cifra è calcolata sulla base di un «monte corse» (15 in totale) per ogni tratta nell'arco dell'intera stagione. Per il momento questo limite non è stato superato. Gli interventi sono stati distribuiti in modo positivo. Per alcune zone San Rocco Castagnaretta, che è più esposta, siamo quasi a 15 corse».

Oltre all'appalto ci sono i costi per il pagamento del personale comunale: sei geometri a turno sono responsabili del servizio per la sorveglianza clima e per allertare in caso di nevicata e gelo gli addetti. Oltre a loro ci sono netturbini, operai, addetti al verde pubblico, che vengono fatti intervenire a seconda del grado di emergenza. I dipendenti ricevono un'indennità di disponibilità. Per questo servizio il Comune spende 230 milioni. Complessivamente sono impegnate 70 persone.

Per calcolare il costo della macchina dello sgombero neve si devono aggiungere spese aggiuntive: il trasporto della neve da piazze, parcheggi e mercati. Ieri draghe e camion sono stati impegnati in piazza Virginio, piazza Seminario e Galimberti, oltre al Palazzetto dello sport in vista del big match di oggi tra l'Alpitour e il Modena. Il costo per una ruspa e due camion è di circa 160 mila lire l'ora. Per liberare piazza Galimberti la spesa è di oltre cinque milioni. Sulle strade viene buttata sabbia, sodio e cloruro di calcio. La spesa per l'acquisto di alcune migliaia di tonnellate di materiale è di 110 milioni. Conclude Rossi: «Chiediamo alla gente collaborazione, soprattutto di notte, con l'avvertenza di lasciare le strade libere e rispettando i divieti di sosta». [g. p. m.]

Entracque, torna la Vallonga

Domani trenta chilometri sugli sci con la gran fondo internazionale

Giunta all'ottava edizione, torna domani la Vallonga, maratona internazionale sugli sci da fondo lunga trenta chilometri a tecnica classica, valida per il Campionato regionale Alpi Occidentali. L'organizzazione è curata dalla Cooperativa Valgesi Centro sci di fondo Gelas con il patrocinio del Comune di Entracque, sotto l'egida della Fisi e con la collaborazione dello Sci Club Libertas Cuneo «Cn 25».

Le iscrizioni si ricevono al numero telefonico 0171-978.458 (anche fax) e anche il giorno della prova dalle 7,30 alle 8. I pettorali di gara potranno essere ritirati oggi a partire dalle 8,30 e fino alle 20 o il mattino della gran fondo.

Il percorso toccherà tutti i versanti della pista gestita dalla Cooperativa Valgesi, passando nelle località Adius, Feit, Oltre Stazione e Sartaria. «Per Entracque questa è una stagione invernale positiva - dice Pierpaolo Giraudo, dell'Apt -. Anche qui la neve è caduta in abbondanza. Tracciati di discesa e anelli di fondo funzionano alla grande».

La maratona di fondo partirà alle 9

Domani mattina la Vallonga scatterà alle 9. La premiazione alle 15. Al primo classificato della categoria maschile andranno il trofeo Libertas, rimborso spese e un paio di sci Fischer Skating Rcs. Importanti riconoscimenti anche nel settore femminile. [r. s.]

GRANDE CUNEO

MARMORA

Lunga notte con cena a base di erbe e verdure

Stasera, alle 20, per la rassegna «Le lunghe notti», cena a base di erbe e verdure alla «Gentil Locanda», a Ponte Marmora. Informazioni: 0171/99139. [c. g.]

Studenti in corteo contro il fascismo

Ieri duecento ragazzi hanno sfilato in corteo in piazza Europa a piazza Galimberti «contro il fascismo e le forme in cui si presenta».

Mostra su alluvione e ricostruzione

«Wwf e alluvione: monitoraggio in corso d'opera. La ricostruzione a un anno dall'evento». E' la mostra che si terrà oggi e domani (9,30-12,30 e 15,30-19,30) in Provincia.

PROVINCIA

Oggi un convegno su «Magistratura e politica»

Oggi, alle 16, nel salone della Provincia, convegno della Fondazione «Giorgio Almirante» su «Magistratura e politica». [g. p. m.]

Il presidente della Provincia non correrà alle elezioni politiche

Quaglia: «Non mi candido»

Dopo l'offerta dell'Ulivo all'ex preside di Genola di un posto in lista per il collegio di Savigliano-Saluzzo il Polo chiede chiarimenti. Il Cdu: «Fedeli alle alleanze»

CUNEO. «Sono lusingato dai contatti ricevuti in questi giorni sia da parte dell'Ulivo, sia del Polo. Ho sempre sostenuto che sarebbe una presa in giro per gli elettori cuneesi, che mi hanno chiesto in modo così compatto soltanto dieci mesi fa di continuare a reggere le sorti del Consiglio provinciale, se lasciassi per candidarmi ad altri livelli». Il presidente della Provincia Giovanni Quaglia è categorico: non sarà alle prossime politiche. La sua dichiarazione dovrebbe dare soddisfazione al Polo delle Libertà che, appresa la notizia dell'offerta di candidatura dall'Ulivo, ha chiesto un immediato chiarimento al Cdu (la formazione di 8 dei 10 consiglieri del maggior gruppo a sostegno della Giunta Quaglia).

Il presidente Giovanni Quaglia è stato confermato dieci mesi fa alla guida della Provincia

«Le forze di opposizione del Polo in Provincia - scrivono nel comunicato Matteo Viglietta (Forza Italia), Raffaele Costa (Federalisti liberal democratici), Ambrogio Invernizzi (Alleanza nazionale) e Massimo Corrado (Centro cristiano democratico) - intendono porre in modo netto e fermo la questione di un chiarimento politico circa gli intendimenti del Cdu cuneese, sia in relazione agli atteggiamenti in sede amministrativa provinciale, sia in riferimento alla imminente scelta delle candidature per i collegi uninominali di Camera e Senato. Chiedono ai dirigenti nazionali e provinciali del Cdu di esprimere un preciso giudizio circa l'offerta di candidatura pervenuta a Quaglia, indipendentemente dalle sue volontà. Subordineranno ogni scelta per accordi elettorali in seno al Polo alla affidabilità attestata dai comportamenti del Cdu stesso, volti a sciogliere i nodi politici che hanno finora impedito una presenza forte e compatta dell'area di centro destra in ambito provinciale».

Immediata la replica del segretario provinciale del Cdu, Giovanni Cerutti: «L'alleanza con il Polo non è assolutamente in discussione e resterà salda anche in vista delle prossime politiche. D'altra parte, il patto che ha portato alle elezioni di Quaglia è precedente alla nascita del Cdu a livello nazionale e provinciale. Soltanto se dovesse venire meno alla realizzazione del programma concordato si porrebbe la necessità di riconsiderare l'attuale accordo».

Conclude Quaglia: «Se mi candidassi dovrei dimmettermi e automaticamente decadrebbe anche il Consiglio. Nuove elezioni costerebbero alla comunità provinciale un miliardo e mezzo. Credo che sia importante saper svolgere il proprio compito anche a livello provinciale». [m. bo.]

Arrestato elettricista (24 anni) di Manta

Nascondeva in auto 10 grammi di eroina

MANTA. Di rientro da Torino, di notte, è stato bloccato dalla polizia stradale allo svincolo di La Loggia. Dentro al cassettino portaoggetti, sotto il volante, nascondeva dieci grammi di eroina.

E' stato arrestato e trasferito al carcere delle Vallette di Torino, a disposizione del magistrato. Si tratta di Massimo Rosso, 24 anni, elettricista di Manta (via Gerbola 23).

Il giovane, l'altra sera, intorno alle 23,30, è stato fermato dagli agenti della Polstrada di Torino. Era a bordo dell'auto usata per lavoro, una «Golf». Durante il controllo, oltre all'involucro con la droga, le forze dell'ordine hanno trovato un bilancino di precisione e sequestrato del denaro, oltre all'auto.

La polizia di Torino ha avvisato i colleghi della Narcotici della questura di Cuneo (ispettore Sette, Biengino, Pagliaro e Tosello) che hanno fatto una perquisizione nell'abitazione di Manta.

Nella camera, sotto il letto, sono stati trovati quasi cinque

Massimo Rosso è stato bloccato dalla polizia a La Loggia mentre rientrava dal Torinese

etti di eroina. La sostanza stupefacente era avvolta in cotone e in cellophan. Sono stati trovati anche un altro bilancino di precisione, oltre a ritagli di cellophan e nastro isolante per la preparazione delle dosi. Le indagini sono coordinate dalla Procure presso i tribunali di Torino e di Saluzzo.

Gli agenti della questura di Cuneo stanno ora indagando per risalire ai fornitori dell'elettricista e capire dove la droga fosse diretta. Quasi certamente era destinata al mercato della zona di Manta e Saluzzo. [r. s.]

CARAGLIO

In via Roma

Terremoto Inagibile un edificio

CARAGLIO. E' stato predisposto il transennamento di uno stabile in via Roma 183, danneggiato dal terremoto che, martedì scorso, ha colpito i centri della pianura cuneese.

L'inagibilità dei locali, da anni disabitati, è stata dichiarata in seguito ad un sopralluogo dei vigili del fuoco e degli addetti all'Ufficio tecnico comunale. Le verifiche hanno infatti accertato la presenza sui muri dello stabile di profonde crepe. L'ordinanza di inagibilità e di transennamento è stata firmata dal sindaco di Caraglio, Alberto Belliardo.

Il sisma registrato dagli strumenti del dipartimento Scienze della terra dell'Università di Genova, ha avuto un'intensità pari a 5.5 gradi della scala Richter. L'epicentro del movimento tellurico è stato individuato a 15 chilometri di profondità nelle campagne ai confini tra i Comuni di Caraglio e Bernezzo. Inizialmente nessuna segnalazione di danni giunta ai centralini di vigili del fuoco e forze dell'ordine. [c. g.]

Oggi la consegna

Premio Peano a studente dell'Agrario

CUNEO. Oggi alle 10,30 nell'aula magna dell'istituto tecnico agrario, in via Bonelli 5, cerimonia per la consegna della borsa di studio «Giuseppe Peano» (un milione) allo studente Rong Florian, residente a Demonte. I genitori gestiscono un'azienda agrituristica. Lo scorso anno era stata premiata la studentessa Ada Forneris. «Il giovane si è particolarmente distinto nel corso degli studi per l'impegno e il profitto - afferma Ezio Fulcheri, coordinatore della scuola per la provincia di Cuneo - impegnandosi anche a livello di attività agrituristica». Presenti alla cerimonia, diventata ormai atteso appuntamento, la famiglia Peano, all'origine del premio, Sebastiano Cuccu, preside dell'Itas, Maria Luisa Martello, assessore ai servizi sociali del Comune di Cuneo, Sergio Griseri, direttore della «Lattea», il corpo insegnante e i compagni dello studente premiato. Il premio «Peano» istituito dieci anni fa ha dato un contributo alla professionalizzazione della scuola. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Il senatore Carlotto replica al veterinario

Mi riferisco alla lettera del dott. Guido Brizio, veterinario di Fossano, che riguarda la mia posizione pensionistica. Desidero evidenziare quanto segue: mi sono stati recuperati dal datore di lavoro, come sancisce l'art. 4 della legge 252/74, gli omessi contributi relativi a un breve periodo lavorativo, scoperto da assicurazione. Una circostanza agli inizi degli Anni 50, quando avevo vent'anni.

Ho chiesto e ottenuto dall'Inps la pensione di vecchiaia a 60 anni, dopo oltre 40 anni di attività lavorativa, rinunciando alla pensione anticipata di anzianità. Il periodo assicurativo recuperato legalmente con la «legge Mosca» è stato ininfluente ai fini dell'ottenimento del diritto alla pensione e irrilevante agli effetti della liquidazione dell'importo, uguale a quanto percepisce qualsiasi altro assicurato con la mia stessa quantità e anzianità di assicurazione. Tutto ciò è verificabile dall'esame del fascicolo pensionistico depositato all'Inps.

Come tutti coloro che sono stati parlamentari e hanno raggiunto i limiti di età, percepisco anche il vitalizio, per il quale ho sempre contribuito con il versamento, a valore attuale, di 1.456.272 lire mesili. Questa condizione mi consente di svolgere, a tempo pieno, attività di volontariato di valenza sociale.

Brizio mi chiama in causa per aspetti di carattere personale e ciò mi induce, pur con una certa riluttanza, a fare altrettanto. E' difficile ritenere il veterinario il soggetto più adeguato per formulare certe osservazioni, per altro legittime. Egli non è da annoverarsi fra i milioni di cittadini pensionati al minimo, o disoccupati o cassintegrati che sperano in un lavoro. Dall'esame della sua dichiarazione dei redditi, resa pubblica come la mia, risulta una situazione reddituale di tutto rispetto. Il dott. Brizio largamente la possibilità di costituirsi uno o più vitalizi, da aggiungere alle già sue due posizioni pensionistiche; all'Inpdap-Inadel come dipendente Usl e all'Enpav, Cassa di previdenza per i veterinari liberi professionisti.

Natale Carlotto, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo
Fax: 0171/320430

NUMERI UTILI

[redacted] 66.444; **Alba:** 316.313; 441.744; **Alberetto Terre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 346.262, **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.656, 945.455; **Caraglio:** 619.102; **Cava:** 72.31; **Demonte:** 85.115; **Dronero:** 916.333; **Fossano:** 699.111, **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113, **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313, **Montaldo:** 64.319; **Moretta:** 911.010; **Mozzecane:** 772.555; **Neive:** 677.407; **Niella** 796.388; **Peveragno:** 338.555; **Racconigi:** 84.544; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111; **Vinadio:** 959.128.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia Comunale 1, piazza Europa 8, tel. Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: Morello, corso Langhe 1, tel. 440.370
Bra: Dalmasso, via Vittorio Emanuele 195, tel. 412.187
Fossano: Cumino, via Roma 77, tel. 80.316
Mondovì: Turco, via 6, tel. 42.404
Comunale, , via Torino, 249.146
Savigliano: Monchiero, piazza Del Popolo 80, tel 712.369

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva
Usl di **Cuneo** 269032 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 269.832, 260.013.
Usl di **Bra** 420.273.
Usl di **Cava** 72.31.
Usl di **Dronero** 269032 oppure 260013
Usl di **Fossano** 699.111.
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di 215.111
Usl di 719.111.

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 269.333; **Cavai** 71.003; **Fossano:** 695.210; **Mondovì** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 46.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 698.222; **Cava:** 71.182, **Saluzzo:** 42.116; **TO-SV** (0172) 496.500.

VIGILI DEL FUOCO

Cuneo: 115; **Cen. prov.** 698.248.

STATO CIVILE

ALBA

NATI. Apicella Andrea (Guarene); Rivetti Edoardo (Alba); Sanneh Isatou (Canale); Bertero Michela (Rocchetta Belbo); Bosia Gabriele (Canelli); Melito Alessandro (Alba); Alberto (Alba); Negro Anna (Govone); Capra Francesco (Guarene); Sartore Gianluca (Alba); Destefanis Giulio (Diano d'Alba); La Falce Martina (Alba); Faggiani Maria Cleo (Canelli); Cerrato Chiara (Alba); Ghiga Davide (Costigliole d'Asti); Gaveglio Nicolò (Carrù); Porello Chiara (Alba); Marchisio (Piano).

MORTI. Savigliano Carmelina, 88 anni (residente a Alba), pensionata; Biscia Angela, 89 anni (residente a Alba), pensionata; Ferrero Vincenza, 88 anni (residente a Alba), pensionata; Gherione Teresa, 89 anni (residente a Alba), pensionata; Fissore Matteo, 78 anni (residente a Bra), pensionato; Taretto Carlo, 72 anni (residente a Levice), pensionato; Fresia Maria, 90 anni (residente a Diano d'Alba), pensionata; Alci Roberto, 43 anni (residente a Monta d'Alba), muratore; Battaglio Antonietta, 88 anni (residente a Cornelliano d'Alba), pensionata; Sandrone Camilla, 88 anni (residente a Alba), pensionata; Anselma Giovanni, 74 anni (residente a Serralunga d'Alba).

MATRIMONI. Gemma Gabriele, 88 anni, impiegato (residente a Bra), con Borio Giorgia, 23 anni, operaia (residente a Alba); Agnese Giovanni, 29 anni, impiegato (residente a Alba), Costa Silvana, 33 anni, impiegata (residente a Neviglie).

CUNEO

NATI. Formasero Domenico, 88 anni (residente a Lequio Tanaro), pensionato; D'Amato Giuseppe, 85 anni (residente a Cuneo) pensionato; Ceranta Marta vedova Berardengo, 83 anni, (Valloriate), pensionata; Galligani Riccardo, 79 anni (Cuneo), pensionato; Bruna Bartolomeo, 80 anni (residente a Cuneo), pensionato.

SAVIGLIANO

NATI. Melino (residente a Centallo); Biolatto Mattia (Racconigi); Genovese Silvia (Cuneo); Dogliani Emilio (Narzole); Masi Nicolò (Piasco); Bonino (Fossano); Di Tanto Enrico (Fossano); Greco Elisa (Luserna Giovanni); Jessica (S.Albano Stura); Rovera Paola (Cuneo); Raposo Chiara (Rifreddo); Cappa Sara (Vigone); Patera Salvatore (Savigliano); Orusa Luca (Verzuolo); Chiuminatti Lorenzo (Lagnasco); Del Giglio Federico (Fossano).

APPUNTAMENTI

SOCIETA' OPERAIA

Diapositive di montagna

Domani, alle 15, alla sede della Società operaia di via Bartolomeo Bruni 16, a Cuneo, diapositive sulle montagne cuneesi.

SANTALBI

Incontro su «Evangelium vitae»

Oggi, alle 15,30, alla sede di Kennedy, conferenza di Giuseppe Pellegrino su «Evangelium vitae».

BORGO

Dibattito sull'aumento dell'Ici

Oggi, alle 18, nel salone consiliare, dibattito organizzato dai gruppi di opposizione sull'aumento dell'Ici.

BONELLI

Antisemitismo e intolleranza

Lunedì, alle 16,30, al Bonelli, per gli studenti che si preparano alla Maturità, conferenza su «L'antisemitismo del 20° secolo: le origini dell'intolleranza».

[g. p. m.]

Se non interverrà la Regione, l'ospedale cesserà l'attività entro fine anno

Chiude il «Neuro» di Racconigi

La struttura «condannata» da un articolo della Finanziaria '95. I pazienti saranno trasferiti in case di riposo e centri di assistenza della zona. L'Usl dovrebbe assorbire i cento dipendenti

RACCONIGI. L'ospedale neuropsichiatrico [redacted] Ormea cesserà la sua attività entro fi[redacted] anno. La chiusura [redacted] questo settore specializzato dell'allora Usl 61 (ora numero 17) era stata prevista dalla legge finziaria per il 1995, elaborata dal gover[redacted] Berlusconi. Il successivo go[redacted] tecnico, presieduto [redacted] Lamberto Dini, [redacted] ha [redacted] formi[redacted] altre indicazioni [redacted] materia, nè prorogato la data di chiusura dell'ospedale.

In queste settimane è al lavoro una commissione regionale per decidere [redacted] futuro [redacted] struttura di assistenza sanitaria. Della commissione fa parte anche il dottor Leopoldo Cappamberg, responsabile della di[redacted] di psichiatria dell'ospedale «Santissima Annunziata» [redacted] Savigliano e direttore del ospedale neuropsichiatrico. Al [redacted] non ci sono prese [redacted] posizione ufficiali, nè dalla direzione dell'ospedale nè dall'amministrazione del Piemonte, ma è chiaro che se non verrà prorogata [redacted] data di chiusura dell'attività ospedaliera (come appare ormai certo) si dovrà pensare [redacted] futuro dei pazienti ancora ricoverati e [redacted] personale medico e infermieristico.

Quello che un tempo fu il presidio manicomiale di Racconigi, uno [redacted] più importanti in Italia (in Piemonte era secondo solo [redacted] Collegno), con il passare degli anni ha via via perso di importanza. Capace di ospitare migliaia di pazienti fino a una cinquantina [redacted] anni fa, [redacted] ospita 213 ricoverati, alcuni dei quali molto anziani.

Quali le prospettive per queste persone? Al momento è dato fare solamente delle ipotesi. L'ospedale potrebbe diventar una sorta di comunità, cambiando status ma non sede. Tra l'altro il centro di assistenza [redacted] situato in una zona molto bella di Racconigi, con un grande giardino e numerosi spazi verdi. In caso di trasferimento dei pazienti, alcuni potrebbero essere assorbiti dal locale centro [redacted] recupero [redacted] handicappati (anche se pazienti lamentano situazioni cliniche particolarmente serie) e gli anziani potrebbero [redacted] [redacted] in [redacted] socomi [redacted] [redacted] di [redacted] della città e del circondario. I [redacted] pendenti, [redacted] centinaio, potrebbero [redacted] dislocati sul territorio in altre attività dell'Usl. [m. b.]

Uno scorcio del cortile interno dell'ospedale neuropsichiatrico di Racconigi

Il primo ricovero nel 1871

La lunga storia del «manicomio» che ha ospitato 34 mila persone

RACCONIGI. E'il [redacted] settembre 1871. Nell'appena istituito Ospedale Neuro Psichiatrico di Racconigi entrano i primi due ricoverati: una filatrice di 37 anni di Monasterо Vasco [redacted] [redacted] carradore, 32 anni, di Barge. Sono i primi [redacted] circa 34 mila «mentecatti» che [redacted] cento anni saranno ricoverati nel manicomio [redacted] provincia di Cuneo, il «Racconigi», temuto esito di ogni manifestazione di disagio mentale [redacted] di devianza. [redacted] l'ospedale ospiterà già 564 ricoverati, che diventeranno 924 dopo la prima guerra mondiale [redacted] 1154 dopo l'ultimo conflitto. [redacted] [redacted] 1400 dalla fine degli Anni '60, quando (attorno a Franco Basaglia, Agostino Pirella ed al bovesano Michele Risso) cresce la contestazione del manicomio, denunciato [redacted] «istituzione totale». Il [redacted] giugno 1969, in [redacted] affollat[redacted] assemblea, tenutasi a Racconigi su richiesta dell'«Associazione per la lotta contro le malattie mentali» di Cuneo, fu data [redacted] ad alcuni «matti» la possibilità di denunciare la realtà [redacted] manicomio, fatta di camicie di forza, violenze quotidiane ed assenza di cure. Erano gli anni [redacted] «movimento studentesco» e molti giovani [redacted] scoprirono con la critica all'«ospedale-lager» l'impegno politico. La maggioranza dei ricoverati [redacted] di cosiddetti «lungodegenti», persone invecchiate nell'istituzione, impossibilitate ad uscirne. Il manicomio era diventato una macchina che inghiottiva chi vi entrava: dopo un anno di ricovero [redacted] si aveva che una possibilità [redacted] quattro di uscirne vivi. Un mondo [redacted] «vinti»: contadini [redacted] montanari per il 90%, ricoverati quasi [redacted] in modo coatto, specie nei momenti di crisi economica della «Grande». Dopo la «legge Basaglia» [redacted] '78, oggi anche la sopravvissuta «sezione psichiatrica» dei lungodegenti di Racconigi, chiude.

Fulvio [redacted]

Radiologia

«Difendiamo l'indennità»

CUNEO. Le segreterie provinciali Cgil-Cisl-Uil Sanità hanno convocato per le 17,30 di martedì prossimo [redacted] [redacted] nella sala dell'ex Comitato di gestione dell'ospedale di Savigliano. Si prepara la protesta contro i provvedimenti dei direttori amministrativi dell'Azienda ospedaliera Santa Croce e delle quattro Usl: «Unilateralmente [redacted] [redacted] in Italia - si legge [redacted] [redacted] documento sindacale - hanno deciso di sospendere l'erogazione dell'indennità [redacted] rischio radiologico [redacted] partire da [redacted]

«Oltre alla gravità di abrogarsi il diritto di privare i lavoratori di una voce contrattuale - si conclude - qu[redacted] fatto pone in discussione l'essenza del rischio radiologico [redacted] della protezione del personale e della popolazione». [p. s.]

Per Pediatria

Dono a ricordo della figlia morta

SAVIGLIANO. Ines e Giuseppe Trucco, genitori [redacted] «Paoletta» Trucco Ferraris, la mamma di 34 anni originaria di Savigliano morta nel maggio dello [redacted] anno in un incidente alle porte di Alessandria, hanno donato a nome [redacted] famiglia un'apparecchiatura al reparto di Pediatria dell'ospedale «Santissima Annunziata». E' un sistema di monitoraggio delle funzioni vitali: frequenza cardiaca, respiratoria, pressione in neonati a rischio per diverse patologie.

Il gesto della famiglia Trucco è nato dalla volontà di ricordare la figlia, che nel reparto di Pediatria dell'ospedale saviglianese aveva iniziato la [redacted] attività [redacted] puericultrice. Paola Trucco, [redacted] di [redacted] bimbo [redacted] [redacted] anni, dopo [redacted] matrimonio si era trasferita ad Alessandria. [p. b.]

DALLA CRONACA

[redacted]

Denunciato per guida in stato d'ebbrezza

[redacted] carabinieri hanno fermato un'«Alfa 75» con a bordo Marco Patarino, 19 [redacted] di Chivasso, [redacted] Giovanni Civita, ventenne, di Torino: per quest'ultimo [redacted] scattata [redacted] denuncia per guida in stato di ebbrezza. [g. b]

[redacted]

Il sindaco presenta il bilancio

Oggi, alle 17, [redacted] [redacted] consiliare, il sindaco Fausto Sciandra illustrerà in assemblea il bilancio preventivo. [s. c.]

[redacted]

La città d'arte in uno stand [redacted] «Expo vivere»

«Saluzzo città d'arte» è il tema dello stand promozionale, allestito dalla Sala d'arte di Saluzzo, dall'1 al [redacted] m[redacted] al Lingotto di Torino, in occasione dell'esposizione «Expo vivere». La struttura dello stand [redacted] [redacted] merlatura [redacted] legno, che richiama i torrioni della Castiglia. [g. ne.]

VERZUOLO

Cede il terreno, autobotte si rovescia

Per il cedimento del terreno, [redacted] pomeriggio, in via San Grato, un'autobotte [redacted] gas si [redacted] inclinata su un fianco, «appoggiandosi» [redacted] un muretto. Per il recupero [redacted] intervenuta un'autogru dei vigili del fuoco di Cuneo [redacted] di Saluzzo. [g. p. m.]

[redacted]

Su Telegranda un servizio girato in [redacted]

Lunedì, alle 21,30, [redacted] in onda su «Telegranda» [redacted] servizio girato [redacted] carcere di [redacted] Caterina» di Fossano. [redacted] stati intervistati gli operatori della casa [redacted] pena e alcuni i detenuti. [l. a.]

[redacted]

Chi si prende [redacted] di sei cani randagi?

Il Comune cerca famiglie disposte a prendere in cura sei cani [redacted] dagi (già tatuati) provvisoriamente [redacted] [redacted] un canile convenzionato. Per informazioni telefonare al comando dei vigili urbani, 0172/67142. [l. a.]

CINECITTA'
QUESTA SERA UNA SALA PER RACCHIUDERE I GIOVANI AVIDI DI DIVERTIMENTO E DI ENERGIA
UNDERGROUND
UNA SALA PIU' RAFFINATA ACCOGLIE GENTE PIU' TRANQUILLA CON MUSICA 70-80
E AL CENTRO UNA PROGRAMMAZIONE CHE SODDISFA TUTTI I GUSTI COMMERCIALI
D.J.'S [redacted]
LISCIOMANIA SI BALLA CON [redacted]
MAGLIANO [redacted]

SABATO 24 FEBBRAIO 1996
ogni sabato
IL Joy's E' Eternity
THE LEGEND OF PROGRESSIVE SOUND
D.J. [redacted] (FROM ITALIA NETWORK)
[redacted] B
CIOTTO
SPECIALE ATTRAZIONE:
[redacted] USA
[redacted]
D.J. [redacted] (MANEGGIO ROMAGNANO SESIA)
D.J. [redacted]
D.J. [redacted]
Joy's discoClub - Mondovì - Tel. 0174/43557

tuttosoldi
I supplementi [redacted]
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

CITTA' DI SAVIGLIANO
PROVINCIA DI CUNEO
Corso Roma, 36 - 12038 c.a.p.
tel. 0172/710111 - fax 715467
Avviso licitazione privata
Oggetto: Lavori consolidamento fondazioni ponte sul torrente Maira in Regione Santa Rosalia - importo base gara L. 153.500.000.
Requisiti: iscrizione A.N.C. cat. 19/d - importo L. 300.000.[redacted].
[redacted] gara [redacted] aggiudicazione: Art. 21 Legge 109/1994, modificato con D.L. 101/1995, convertito in Legge 216/1995, [redacted] il criterio del [redacted] ribasso % sull'importo base di gara.
Termine ricezione [redacted] invito in carta legale, indirizzate a: Comune di Savigliano - c.so Roma, 36 - c.a.p. 12038 - ore 12 del 7 marzo 1996
Alla [redacted] di partecipazione le società [redacted] allegare (in carta legale) e/o riportare in calce alla domanda medesima, dichiarazione sostitutiva attestante composizione [redacted], resa ai sensi della legge n. [redacted]. Saranno [redacted] gara solo le ditte [redacted]denti previa verifica della conformità della richiesta di invito [redacted] prescrizioni del bando di gara.
Per visione degli elaborati tecnici rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale.
IL SEGRETARIO GENERALE
Quaglia dr. Vittorio
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Lamberti geom. Claudio

Supermercati super Gulliver & FANTASIA in casa
dal 15 Febbraio al 9 Marzo

Porcellana TOGNANA	DA LIRE 1.950 AL PEZZO	Gruppo bicchieri in vetro BORMIOLI	DA LIRE 1.950 CONFEZIONE
Stoviglie in acciaio smaltato JARDIN	DA LIRE 4.950 CADAUNA	Stoviglie in alluminio antiaderente con coperchio in vetro	DA LIRE 10.900 CADAUNA
Pirofile in porcellana da forno MIDI CHEF	DA LIRE 4.950 CADAUNA	Pirofile in vetro da fuoco con coperchio BORCAM	DA LIRE 6.950 CADAUNO
Piatti pizza in porcellana decorata da fuoco	DA LIRE 6.950 CADAUNO	Bilance cucina o pesa persone LAICA	DA LIRE 10.900 CADAUNA
Tappetini doccia o vasca in gomma	DA LIRE 4.950 CADAUNO	Stendibiancheria doppio in 100% resina	34.500 CADAUNO
Asse da stiro FRAMAR Vapocash con stiramaniche	39.500 CADAUNO	Cornici a giorno ROSY	SCONTO 20%
Lampadine ILESA	SCONTO 20%	Videocassette SONY DX	SCONTO 20%
Piccoli elettrodomestici DE LONGHI GIRMI	SCONTO 20%		

Comunicazione effettuata il 5/2/96 - Prezzi validi dal 15/2/96 al 9/3/96; salvo esaurimento scorte - CONFERENZA ANA - AL

SUPER GULLIVER [redacted] FANTASIA [redacted] trovi a:
• ACQUI TERME - Via Cassarogna, 21 • [redacted] - Via Adua, 10 • GE-VOLTRI - Via Ventimiglia, 75/R
• NOVI LIGURE - Via Girardengo, 52 (Insegna [redacted] Standa)
• OVADA - Via Torino, 16/A • [redacted] - Via Campari, 8/B • [redacted] - Via C. Battisti
• [redacted] - Via Cavour - Via Emilia, 161

MUSIC HALL CENTALLO
[redacted] BOY
UNA SERATA DAVVERO TRENDY
IL SABATO SERA DALLE 21 ALLE 3
MUSICA ALLEGRA E RITMO DA MOZZAFIATO
IN CONSOLLE [redacted]
SOGNARE CON IL LISCIO SUL PALCO
[redacted]

DISCOTECA il CUBO
BORGO SAN DALMAZZO
Tel. 269.478
CONTINUANO AL SABATO SERA
LE ONE NIGHT
DI GRANDE SUCCESSO CON IL MITICO
STEFANO DEGREGORI
ANIMATOR
LUPEN III

Un momento della sfilata del Carnevale dei bambini che domenica scorsa ha aperto i festeggiamenti a Corneliano e Piobesi (FOTOSERVIZIO BRUNO MUNALDO)

Domani pomeriggio due paesi del Roero ospitano la sfilata del «Carvé vej»

Carnevale anche in Quaresima

Carri e gruppi mascherati partiranno da Corneliano d'Alba e raggiungeranno Piobesi
Corteo guidato da «Monsu Ciaciaret» e la sua compagna «Masca Turibia d'la Cadena Rusa»

CORNELIANO. In paese e a Piobesi si festeggia [illegible] «Carvé vej» rinnovando una tradizione che conclude ogni [illegible] nella prima domenica di Quaresima, in baldorie [illegible] valesche dell'Albese.

L'appuntamento è per le 14 sulla piazza di Corneliano. A fare gli onori di casa ci [illegible] «Monsu Ciaciaret» di Corneliano [illegible] e [illegible] compagna, la «Masca Turibia d'la Cadena Rusa» di Piobesi. Monsu Ciaciaret - baffi, berretto a righe, zoccoli - è stato così battezzato dai compaesani per la [illegible] gran voglia di trattenersi in «ciance» e rappresenta il mediatore di uve. La «Masca Turibia», specializzata in magie e filtri d'amore, [illegible] la vita domestica ed è sempre alla ricerca di avventure.

Dopo la presentazione [illegible] maschere sulla piazza di Corneliano e un breve intrattenimento la coppia aprirà la sfilata dei carri e dei gruppi mascherati, accompagnati dalla banda [illegible] sicale dei due paesi.

Un'ora più tardi il corteo raggiungerà la piazza di Piobesi do[illegible] si sarà in [illegible] uno spettacolo teatrale con la compagnia «I Fabilupis» di Alba.

Una giuria che coinvolgerà i due paesi del Roero premierà i carri e i gruppi più significativi. Ci saranno [illegible]he «i Giacobini», [illegible] trentina di personaggi in costume provenienti [illegible] Mango.

Interverranno le maschere della Famija Albeisa, Lasagnon e Ciucciabarlèt [illegible] il loro seguito. La kermesse proseguirà [illegible] distribuzione di bugie e vino.

A organizzare la manifestazione, che vede ogni anno la sfilata partire alternativamente [illegible] Corneliano e Piobesi, sono le pro loco dei due paesi.

Il presidente di Piobesi, Piero Cornero: «Speriamo in una giornata di bel tempo per ripetere il successo dello scorso an[illegible] quando parteciparono oltre quattromila persone».

[illegible] il carnevale [illegible] collaborazione tra i due centri del [illegible] ha anche un altro significato. Lo ricorda Piero Perona, presidente della pro loco di Corneliano: «Tra Corneliano e Piobesi c'è sempre stata molta rivalità. [illegible] carnevale [illegible] stata [illegible] delle prime manifestazioni organizzate insieme che hanno contribuito a riavvicinare le due comunità».

I festeggiamenti nei [illegible] centri si [illegible] già iniziati domenica scorsa con il carnevale dei bambini. Le maschere hanno anche fatto visita agli anziani della casa di riposo di Corneliano, ma il clou è domani.

Le feste con carri [illegible] maschere [illegible] un'occasione per [illegible] conoscere i due paesi.

Corneliano, [illegible] centro di origine antichissima, ha tra i suoi prodotti tipici l'uva favorita [illegible] [illegible] esportata fin dall'Ottocento. Il sindaco Pier Luigi Binello: «Il nostro paese è in crescita seppur di poche unità. La popolazione ha raggiunto 1800 abitanti. Tra gli impegni più importanti dell'amministrazione c'è la variante al piano regolatore; inoltre vorremmo ristrutturare le scuole».

Spina nel fianco, l'antica torr[illegible] che sovrasta il paese. Dice ancora Binello: «In questi giorni [illegible] maltempo abbiamo [illegible] qualche preoccupazione [illegible] abbiamo chiesto dei sopralluoghi». Sono stati fatti rili[illegible] da parte dei geologi, [illegible] Genio Civile e [illegible] attendono finanziamenti per poter eseguire i lavori di consolidamento al terreno su cui poggia.

A Corneliano è anche in corso la costruzione, da parte della Provincia, della circonvallazione che toglierà il traffico dal centro abitato, lungo la [illegible] provinciale Alba-Carmagnola-Torino.

Inoltre, entrerà presto in funzione [illegible] nuovo campo sportivo mentre stanno per essere appaltati i lavori per la costruzione della nuova palestra.

Piobesi, ad appena sette chilometri da Alba, è uno dei passi della cintura albese che hanno visto aumentare maggiormente la popolazione: attualmente sfiora i mille abitanti.

Il sindaco, Giuseppe Sammori: «Piobesi è un paese in continua crescita. Vi sono molte famiglie giovani con bambini. Una delle opere che intendiamo realizzare al più presto è un edificio per le scuole per far fronte alle richieste». [g. f.]

Da sinistra nella foto a lato «Monsù Ciaciaret» di Corneliano e la sua compagna di Piobesi «Masca Turibia d'la Cadena Rusa». Sopra altri personaggi della sfilata nei due paesi del Roero

esperl COOP. R. L.
pulizia e manutenzioni d'ambienti
[illegible] TECNICA, [illegible] DI SISTEMI
[illegible] SERVIZI DI PULIZIA D'AMBIENTI
INDUSTRIALI, [illegible] OSPEDALIERI E PRIVATI
[illegible] DI [illegible]
E [illegible] AREE VERDI
12040 PIOBESI D'ALBA (CN) - VIA PROVINCIALE, 11/a
TEL.(0173) 619661 - Fax 61.96.62

STIRANO s.n.c.
SERVIZI ECOLOGICI
di Stirano Domenico e Sergio
Via IV Novembre, 54
Tel. (0173) 66414 - 66705
S. Antonio [illegible] Magliano Alfieri (CN)

RISTORANTE HOTEL *** "Le Clivie
CHIUSURA: LUNEDÌ
Gradita la prenotazione
VIA CANORETO, 1 - PIOBESI D'ALBA - Tel. 0173/619261

IDEAZIONE
IDEE [illegible] GRAFICA IN AZIONE
ARIANO [illegible]
Stampe e poster
Illustrazioni
Logotipi
[illegible]
Confezioni
Graphic Design
Targhe

Ristorante Pizzeria
SIONERI
Chiusura il Mercoledì
Regione Sioneri, 12 - Corneliano d'Alba
Tel. 0173/36.31.21

LUBRI CAR s.n.c.
[illegible] RENATO & C.
CONCESSIONARIA LUBRIFICANTI
Mobil
Via Divisione Cuneense, 14 - Tel. 0173 61.92.42
12040 CORNELIANO D'ALBA

idraulica [illegible] S.N.C.
IMPIANTI CIVILI E INDUSTRIALI
SANITARI - RISCALDAMENTO - CONDIZIONAMENTO
SEDE LEGALE: C.SO RIDDONE 37 - TEL. 0173 619768 - FAX 0173 610155
OFFICINA: VIA CASTELLERO [illegible] - CORNELIANO (CN)

CI. EMME
PIOBESI D'ALBA (CN)
Via San Rocco, 2/B 0173/61.98.42
Via Mezza Montà, 3 0173/61.99.19
Cellulare 0368/91.10.70
Realizzazioni Vegetali e Edili
PALI
IN CEMENTO VIBRATO E PRECOMPRESSO
CANNE
[illegible] PLASTICA
BAMBOO E ACCESSORI

è una realizzazione...
PK Alba
PUBLIALBA
Agente Publikompass spa
ALBA
C.so M. Coppino 9
Tel. 0173 442.110
(2 l[illegible] r.a.)
Fax 0173 442.130
[illegible]
BRA
Via Verdi 7
Tel. 0172 431.003

Il viadotto era stato gravemente danneggiato dall'alluvione del novembre '94

Bagnasco salva il ponte romano

I cantieri saranno aperti entro pochi giorni: l'opera [illegible] potrà però reggere il traffico pesante
I camion transiteranno più a valle dove è in costruzione il [illegible] attraversamento stradale

BAGNASCO. Saranno conseguiti entro la prossima settimana i lavori per la ristrutturazione del ponte romano, reso impraticabile dall'alluvione del novembre '94. La gara d'appalto è stata vinta, per la prima parte, dalla ditta «Zoppoli e Pulcher» di Torino. L'apertura del cantiere è questione [illegible] pochi giorni.

Un'altra notizia positiva è [illegible] rivata noi giorni [illegible] da Torino. «Oltre al primo contributo di [illegible] milioni - spiega il sindaco di [illegible]agnasco Roberto Colombo -, la Regione ha erogato un ulteriore finanziamento [illegible] 732 milioni. Sarà così possibile sis[illegible] completamente la struttura».

Una volta rimesso a nuovo, però, il ponte romano non potrà però reggere il traffico pesante. Per questo [illegible] prendendo [illegible]po, più [illegible] valle, [illegible] nuovo attraversamento, quello realizzato grazie ai due [illegible]mi raccolti [illegible] [illegible] sottoscrizione lanciata da Maurizio Costanzo.

I lavori, eseguiti dalla ditta «Conicos» di Mondovì, procedono, malgrado il maltempo li abbia rallentati.

Le previsioni, che tuttavia non tenevano [illegible] della nevi[illegible] delle ultime settimane, ipotizzavano la chiusura del cantiere per l'estate. Si è anche parlato dell'inaugurazione del ponte per luglio.

I tecnici, tuttavia, sottolinea[illegible] come le condizioni atmosferiche «abbiano influenzato [illegible]n poco i ritmi di lavoro»: nonostante tutto, [illegible] si esclude che le previsioni possano essere rispettate, almeno per quanto riguarda l'attraversamento. Rimarrà [illegible] da realizzare la strada di collegamento fra la statale 28 e l'altra parte [illegible] Ta[illegible] alle due estremità del ponte.

Il sindaco Colombo fornisce con puntualità [illegible] Costanzo lo «stato [illegible] avanzamento» dei lavori: il pilastro sulla riva sinistra è già stato costruito, mentre [illegible]lla destra si sta procedendo [illegible] gli scavi per impiantare il secondo.

Da Bagnasco Maurizio Costanzo è stato invitato a partecipare all'inaugurazione dell'opera, [illegible] un fax inviato in trasmissione, [illegible] teatro Parioli, qualche sera [illegible]. [illegible] popolare conduttore televisivo ha accet[illegible] l'invito con entusiasmo.

Paola [illegible]

Il ponte romano [illegible] Bagnasco impercorribile dal disastro di quattordici mesi fa

IN BREVE

[illegible]

Operazione «Mal'aria» Ecco i risultati

Stamane (municipio, ore 11) il circolo Tre Valli della Legambiente presenterà [illegible] sindaco i risultati dell'operazione «Mal'aria»: per due mesi le persone che hanno aderito all'iniziativa hanno esposto lenzuola acchiappa-smog [illegible] finestre delle case. Inoltre, sarà illustrato [illegible] risultato di un'inchiesta sull'ambiente. [g. f.]

[illegible]LTA VITTORIA D'ALBA

Congresso provinciale Ccd [illegible] l'on. D'Onofrio

Oggi (salone ristorante Muscatel, ore 16), primo congresso provinciale Ccd. Interverranno l'on. Francesco D'Onofrio, i segretari regionale e provinciale Ccd, Michele Vietti [illegible] Massimo Corrado. Saranno eletti [illegible] organi direttivi. [g. f.]

CHERASCO

Al circolo «Brancusi» si parla [illegible]

Stasera, alle 21,30, al circolo «Eredi Brancusi», a cascina Corno, [illegible] con lo storico dell'arte Willy Bech. [g. n.]

VEZZA

Timori per discariche di materiali plastici

L'on. Sebastiano Fogliato (Lega Nord) ha inviato un[illegible] lettera al comando del Nucleo operativo ecologico dei carabinieri per chiedere chiarimenti su presunte discariche di materiali plastici provenienti dalla Germania per le quali sarebbero stati scelti come sede Asti, Vez[illegible] [illegible] Castagnito. [g. f.]

[illegible]

[illegible]

[illegible] lumache

L'hotel Napoleon e il ristorante L'escargot organizzano stasera la quinta «Serata delle lumache». Prenotazioni allo 0172-488238. [r. a.]

[illegible]

Rubati orologi, anelli e medaglie d'oro

Orologi, anelli, orecchini, collane, bracciali, medaglie d'oro e denaro per un valore di 30 milioni sono stati rubati dalla casa del pensionato Mario Scavino, 59 anni, via Bricco 7. [illegible]. f.]

CANALE

Omicidio colposo «Patteggia» 6 mesi

A Bruno Artusio, 33 anni, frazione [illegible] Defendente, il pretore ha applicato la pena «patteggiata» di sei mesi con la condizionale per omicidio colposo. Il 26 luglio '93 l'Artusio era rimasto coinvolto in un un incidente in cui morì Valter Bossi, [illegible] anni, di Canale. [g. f.]

Sommariva Bosco

Incendio ha distrutto una mansarda

SOMMARIVA BOSCO. Tra ca[illegible] [illegible] letto, un bagno, una macchina per maglieria e un locale adibito ad ufficio distrutti dalle fiamme. E' il grave bilancio di un incendio di vaste proporzioni che si è sviluppato l'altro pomeriggio in vicolo Dante 1, nella mansarda dell'elettricista Pio Olivero, 45 anni.

Le cause del rogo - [illegible] dopo tre ore di lavoro dai vigili del fuoco di Sommariva Bosco e Bra - [illegible] in [illegible] accerta[illegible]. L'incendio potrebbe [illegible] sere partito dalla canna fumaria, oppure innescato da [illegible] [illegible]. Il fumo ha invas[illegible] la tromba delle scale e anche l'appartamento al [illegible] piano, dove vivono Pio Olivero e i suoi familiari.

Secondo le prime valutazioni, i danni ammonterebbero ad [illegible] 200 milioni. In vicolo Dante sono anche intervenuti i vigili urbani e gli addetti dell'ufficio tecnico [illegible] Comune: anche [illegible] causa del crollo parziale del [illegible] dell'edificio, la mansarda [illegible] stata dichiarata inagibile. [r. a.]

Stasera ad Alba

La Quaresima di fraternità in Cattedrale

Il vescovo di Alba monsignor Sebastiano Dho presiederà l'incontro (ore 21) nel Duomo

ALBA. Per la Quaresima di fraternità promossa dalle diocesi, stasera, in Cattedrale (ore 21), si terrà [illegible] incontro presieduto dal vescovo di Alba, monsignor Sebastiano Dho. Interverrà [illegible] che il vescovo di [illegible] Marino e Montefeltro, monsignor Paolo Rabitti.

Il [illegible]a affrontato è quello della solidarietà con il Terzo mondo. Saranno raccolte offerte per le missioni albesi operanti in Kenya, Brasile [illegible] Bangladesh, dove si stanno costruendo scuole, centri [illegible] accoglienza per i bambini di strada e altre opere di interesse sociale. [g. f.]

Due anni [illegible] coniugi

Condannati per truffa miliardaria

ALBA. [illegible] coniugi Giovanni Brigante, 48 anni, e Anna Maria Fontana (45), di Sommariva Perno, via Vittorio Emanuele 32, [illegible] stati condannati dal tribunale a due anni [illegible] con la condizionale per bancarotta fraudolenta e truffa miliardaria. I fatti si riferiscono a novembre-dicembre [illegible] quando Brigante, titolare di un'attività commerciale [illegible] Barolo, con la moglie, acquistò merce da più di 50 fornitori (alimentari, vino, tv e altri articoli regalo natalizi) per un valore [illegible] oltre un miliardo, che non venne pagata. Davanti al giudici è sfilata una cinquantina di testimoni.

Il Brigante e la Fontana, difesi dagli avvocati Umberto Sacco [illegible] Teodoro Bubbio, erano anche accusati di avere [illegible] sparire» la [illegible] tanto [illegible] [illegible] dichiarazione del fallimento non si trovò quasi più nulla. Il tribunale ha [illegible]olto Franco Carleve-ro, 29 anni, San Damiano d'Asti, e Marco Enrico (38), di Torino (difesi dall'avvocato Calogero La Verde) dalle [illegible] [illegible] corso negli [illegible] reati. [g. f.]

LOUIS ROBERT ITALIA
Corso Vittorio Emanuele II°, 109 TORINO
Telefono: 011/541.150

SU MANDATO DEGLI AFFIDATARI
A CHIUSURA
SI EFFETTUANO 2 STRAORDINARIE
VENDITE ALL'ASTA
DI TUTTI I BENI D'ANTIQUARIATO GIACENTI
OGGI E DOMANI
CON INIZIO ALLE ORE 15.30

Anzzo fiammingo Secolo XVII (part.)

La licitazione comprende:
mobili d'epoca '700 e '800, cassettoni, credenze, librerie, cabinet olandese, trumeau veneziano, secretaire a ribalta, armadi, tavoli, book-case, vetrine, specchiere, poltrone, divani, gueridon, argenti italiani, porcellane, sculture e bronzi, orologi, marmi intarsiati, un importante lotto di autentici tappeti persiani e caucasici di antica [illegible] vecchia manifattura, inoltre una raccolta di dipinti antichi di pittori dal XVII al XIX secolo.

PER L'URGENZA DI REALIZZO DEI NOSTRI COMMITTENTI
LA LICITAZIONE SI EFFETTUERA' IN PARTE
A LIBERA OFFERTA
ESPOSIZIONE ORARIO: 10 - 13 / 15 - 19

[illegible] C.S.E.N. ATLETICA
CITTÀ DI BRA
bra gas

DOMENICA 25 FEBBRAIO 1996

SESTA EDIZIONE DELLA

PARTENZA
[illegible] 10,30
Corso Garibaldi

Corsa podistica di Km. 15,200 *Valida per l'assegnazione del 2° Trofeo*
"Natale Germanetti"
La manifestazione sarà ripresa da RAI TRE e altre reti televisive locali
È PREVISTA LA PARTECIPAZIONE DELLA SQUADRA NAZIONALE VINCITRICE DELLA COPPA DEL MONDO DI MARATONA.
Durante la manifestazione, in Corso Garibaldi, la Banda Musicale *"G. VERDI" [illegible] Bra, Diretta dal M° Marco Bossolasco,* intratterrà il pubblico presente.

XL DISCOTECA
QUESTA NOTTE
GRANDE MUSICA CON
ROBERTO CARBONERO
ANDREA MARQUÉE
MR. AL E MARCO MEI
Special guest
in live performance
PRINCIPE MAURICE
[illegible]

H2O ACQUADIECO
[illegible] 269-476
DISCONOVITA'
PER IL VOSTRO SABATO ALL'H2O
AL MIXER BENJAMIN

L'ABBONAMENTO. Il migliore amico di chi legge [illegible] Stampa.
LA STAMPA

CHRIST LISCIO
MONDOVI' Tel. 43.557
QUESTA SERA
ORCHESTRA SPETTACOLO
RICKY SHOW

NIGHT CLUB
[illegible]
FOSSANO
APERTO TUTTE LE SERE ESCLUSO IL MARTEDI' dalle ore 22,30 alle 05,00
SPETTACOLI INTERNAZIONALI E STRIP TEASE

[illegible]
LE CUPOLE
«LA COMBINATION PERFECTA»
DIRETTAMENTE DA MILANO
[illegible] TENDENZA
[illegible] CALIENTI
AD INIZIO [illegible]
IN CONSOLLE
D.J. FREAK e D.J. ERIK

TATUAGGI PERSONALIZZATI
TATTOO
• ATTREZZATURA STERILIZZATA • AGHI MONOUSO • MIGLIAIA DI DISEGNI • COLORI ATOSSICI • COPERTURA
Orario [illegible] ore 11 alle 19,30
Cuneo - Via Sacco [illegible] Vanzetti [illegible] ang. Corso Nizza - Tel. 0171/634027

• VASTO ASSORTIMENTO INFORMATICA
• NUOVO REPARTO MULTIMEDIALE
Libreria
L'IPPOGRIFO
piazza Europa 3 - Cuneo Tel. 67331

Symbol
QUESTA SERA
LEARCO GIANFERRARI
DOMANI SERA
PIER CASANOVA
S.S. ASTI MARE
VIGLIANO D'ASTI
TEL. 0141/952.132

BELLE EPOQUE
DISCOTECA - NEIVE
VENERDI'
UNDERGROUND - [illegible]
SABATO
COMMERCIALE - [illegible]
[illegible]
ANNI '60 - '70 - '80 - [illegible]
LUNEDI'
[illegible] ITALIANA E [illegible]
ALLO SNACKROOM
VENERDI - SABATO - DOMENICA - LUNEDI
KARAOKE - LIVEMUSIC - VIDEOMUSICALI E TANTE SORPRESE !!!

Fate più figli.

Nuova Sharan Oggi è nata Sharan: la monovolume Volkswagen. Un'automobile che da più spazio: sei posti (versione GL), sedili posteriori che diventano comodi tavolini, sedili anteriori che ruotano fino a 180° (versione GL). Grande sicurezza Volkswagen di serie: doppio airbag, cinture di sicurezza pretensionate, barre laterali antintrusione e, a partire dalla versione GL, l'ABS con il comfort del climatizzatore manuale.

State ancora leggendo?

Datevi da fare. Venite a scoprire in concessionaria tutte le sue comodità.

FINGERMA PRESENTA LA VOSTRA SHARAN.

	Benzina				Diesel	
	2.0 CL	2.8 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Syncro	1.9 TDI CL	
	85/115	128/174			66/90	

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

AUTOFONTANA
BORGO S. DALMAZZO
Via A. Fontana, 6 - 0171/261222

AUTOTANARO
ALBA
C.so Bra, 22 - 0173/363344

BOTTO MARCO
MONDOVI'
Via Langhe, 13 - 0174/551222

Gabriella Caldarelli Sarzuski

Ciao bello!

Mi dice quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ■ Tramite bollettino postale. ● Tramite bonifico bancario. ■ Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche Polaroid Joycam T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ 5 PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55** e telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*

*Paiete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una automobile. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel. 011/6885244 *Auto esposte: Grande Punto Sport 3 Porte*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Le proposte dei locali cuneesi per il sabato sera, un cocktail nel segno del divertimento

La «Granda» offre musica e cabaret

Al Palazzetto polivalente di Boves sarà in scena il gruppo Casino Royale, portavoce delle ultime generazioni Cultura africana dei Talkin' drums al Marcovaldo di Caraglio. Danze in maschera per Garessio. Rock e country

Numerose e molto varie le proposte per trascorrere il sabato sera nella «Granda». A Boves c'è grande attesa per il concerto (ore 21), al Palazzetto polivalente, dei «Casino Royale», presentati dall'associazione culturale Nuvolari e dalla cooperativa Zabum Uno. Il gruppo porta in tournèe il nuovo album «Sempre più vicini», uscito un anno fa, in cui sono rappresentate tutte le emozioni d'oggi: ribellione, amore, follia, apatia. Biglietto 15 mila lire. Nella Casa don Bernardi, prosegue (ore 21), la rassegna «Boves-Teatro '96». La compagnia di Madonna delle Grazie «I Senzatempo» mette in scena la commedia dialettale di Roberto «Monsù e madama».

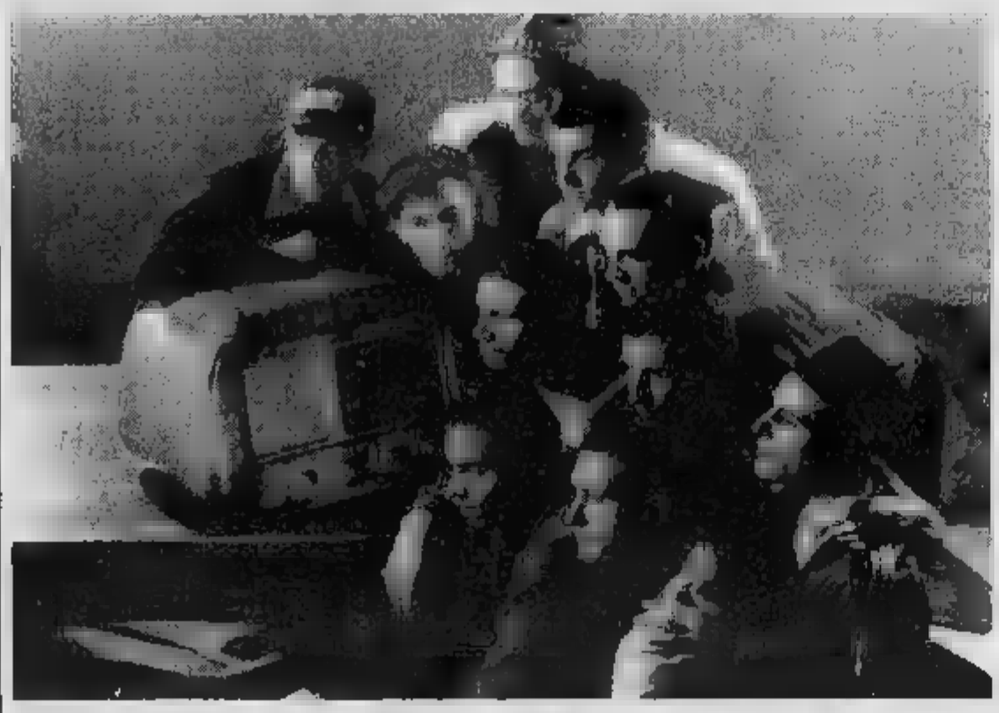
Da Boves a Caraglio. E' dedicato all'Africa l'appuntamento della rassegna «Così lontano, così vicino», in programma al circolo culturale Marcovaldo, nel cortile dei Capuccini. Alle 22, si esibiranno i «Talkin' drums», una delle migliori formazioni afro ospiti dell'Italia, che propone musiche e danze etniche con la cantante Maryanne Akiniy. Durante la serata, organizzata con Radio Popolare di Torino e l'associazione «From the Nile», ci sarà un'esposizione di prodotti di artigianato africano.

A Frabosa Soprana, all'albergo Bossea, stasera la cena (da prenotare allo 0174/244012) sarà accompagnata dalle musiche del maestro Sandro Bisotti, nell'ambito dell'iniziativa «Piano bar e jazz melodico». Garessio festeggia ancora il Carnevale, alle 21, nel cinema-teatro di borgo Maggiore. Le maschere balleranno al musica di «Marco e Mirco». Alla birreria «Carrè d'as» di Madonna delle Grazie, a Cuneo, (ore 22), i «Crossroad» proporranno un repertorio country e rock. L'ingresso è libero. I cuneesi «Abourasqui» saranno ospiti, alle 21,30, del centro multietnico di Torino, presenteranno musiche e danze tradizionali occitane.

Racconigi, nel capannone «Fai da te», sulla statale per Cavallermaggiore, alle 21,30, veglione in maschera con i «Kinders». Slimar (voce), Chobim (chitarra), Superpila (batteria), Pongo (tastiere), e Nipiol (basso) presenteranno vecchi e nuovi successi, in attesa dell'uscita del primo «cd». Ingresso 10 mila. Ceresole d'Alba propone un concerto di Stefano Cornaglia e dei «Monolidio», con la partecipazione del cantautore Giancarlo Ferrero, alle 21, nel salone parrocchiale. Tutti i utili della serata (ingresso 10 mila lire) saranno devoluti alla Nephron.

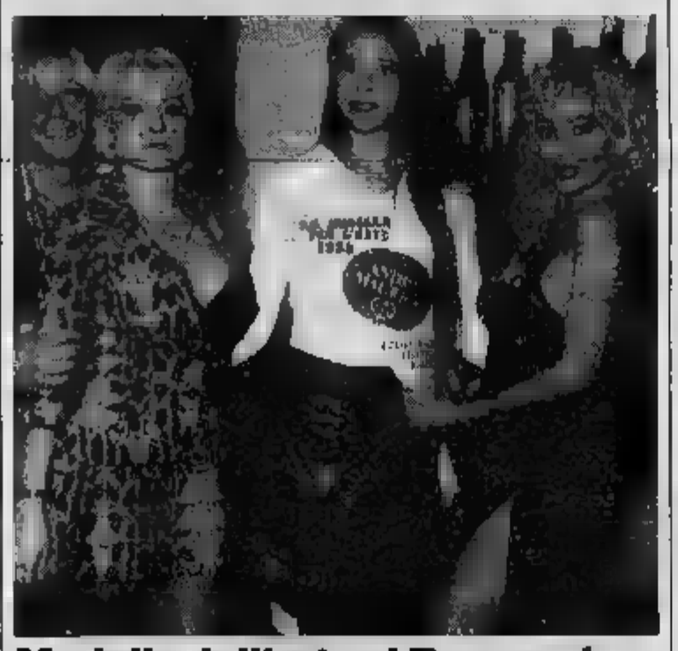
Nella palestra comunale di Bernezzo, alle 21, danze occitane con i «Lou Sanhuls». D'obbligo l'uso di scarpe da ginnastica. Da Bernezzo a Revello, dove il bar «Centro» ospita, alle 22,30, i «La culpa». Il complesso eseguе un repertorio di rock italiano. A Fossano, Massimo Castelli (chitarra e voce) e Paolo Biglino (tastiera) propongono brani dai mitici Anni Sessanta ad oggi, al pianobar Victor's, dalle 22. Al «Black Out» Entracque c'è la «Notte delle donne». Ospite Kevin. Il Fiore presenta invece il duo Enzo Fornione e Alberto Gertosio: i musicisti accompagneranno a cena (ore 20), la cena a base di specialità tipiche alla trattoria «Albero fiorito». Prenotazioni allo 0175/976019. La «Squola alimentare», la frazione Bricco offre, alle 22, cabaret demenziale con il professor Vincent. Il «Wellington pub» di Peasana offrirà un concerto live (ore 21) il gruppo «Melomania». La band proporrà cover rock Anni '70, '80 e '90.

[r. s.]



I Casino Royale portano in tournée il nuovo album «Sempre più vicini» uscito un anno fa: parla di ribellione, amore e follia

LIMONE



Modella dell'arte al Boccaccio

Selezione del concorso nazionale «La modella dell'arte 1996-premio André Maurice» alla discoteca «Il Boccaccio» di Limone. La manifestazione, che giunge alla 20ª edizione e si concluderà con la finalissima al Lido Palace hotel Baveno, sul Lago Maggiore, sceglie le ispiratrici per i quadri di famosi pittori

STASERA AL CINEMA

Corso — Tel. 682.936 — Or.: fer e fest. 16/18 19,50/22. L. 10.000

Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Fiamma — Tel. 693.554 — Or.: fer. 20/22; fest. 16 16/18,50/22. Lire 10.000

Jumanji

Nuovo Italia — Tel. 682.951 — Or.: fer. e fest. 16 16/19,50/22. L. 10.000

Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. Il. 1h 30' Comm.

Monviso — Sala Comunale Tel. 831.771 — Or.: 20/22. Fest. Ingresso con tessera

Da morire
di G. Van Sant, con N. Kidman, M. Dillon, J. Phoenix (Usa '95) — Disposta a tutto pur di apparire in tv, una donna seduce e convince un adolescente a uccidere il marito, ostacolo alla sua carriera. N. V. 1h 47' Tragicommedia

Don Bosco — Fer.: 16,30 Fest.: 21 Lire 6000

OGGI RIPOSO

Eden — Tel. 363.021 — Or.: 20/22; fest. 15/18 20/22. L. 10.000/7000

007 Goldeneye
di M. [illegible] con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Moretta — Ore 20,45 fest. 15/20,45

[illegible] coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30'

Comunale — Tel. 346.901 — Or.: 21 Fest. 14,15

Vite separate
di D. Madden, con J. Belushi, L. Hamilton, V. Miller (Usa '95) — Una bella psicanalista, tema di soffrire di disturbi della personalità e di avere una pericolosa doppia vita; chiede aiuto a un ex [illegible]. N. V. 1h 45'

[illegible] — Tel. [illegible]

La sindrome di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

Impero — Tel. 412.317 — L. 10.000

Jumanji

Vittoria — Tel. 412.771 — L. 10.000

Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

[illegible] — Tel. [illegible]. Or.: gio. fer. 20-22; fest. 15/17 20/22. L. 7000/5000

Palla di neve
di M. Nichetti, con P. Villaggio, F. Vigevani, L. Giulotta (Ita '95) — Un delfino fugge dalla piscina dove veniva addestrato e un trafficante d'armi cerca di usarlo per compiere un attentato. N. V. 1h 40'

[illegible] Nuovo — Ore 20,30

L'isola dell'ingiustizia
di M. Rocco, con C. Slater, K. Bacon, G. Oldman (Usa '94) — Un giovane avvocato cerca di salvare un detenuto di Alcatraz, vittima di terribili abusi. La verità coinvolge il carcere e il governo federale. N. V. 2h

Ferrini — Orario: 20; 22 Festivo: 15; 17; 20; 22 Lire 7000

I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15' Romantico

Nuovo Lux — Tel. (0171) 211.726 — Or.: 20/22 L. 7000/5000

007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Galateri — Tel. 468.324. Fer.: 20/22 Fes.: 17/20/22. L. 7000/5000

Viaggi di nozze
[illegible] Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascot, V. Privitera (Ita '95) — Tre diversi coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i moderni asettici della famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' Commedia

Iris — [illegible] 916.393 Or. fer.: 21. Sabato: 20/22 fest. 16/18/20/22

La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Du[illegible] (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Politeama — Tel. 62.407. Or.: fest. 15/18/21,15 L. 10.000/8000

Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' Poliziesco

Excelsior — Spett. unico ore 21 L. 7000

Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una lanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

Lux — Tel. 827.534 — L. 10.000

Jumanji

Bertola — Tel. 47.898 — L. 9000; rid. 7000

SALA 1: Selvaggi

SALA 2: L[illegible] di [illegible]

Ariston — Tel. 391.311 [illegible] 21,15 [illegible] 6000

RIPOSO

Roby — Or.: 21; sabato 20/22 festivi 16/18/20/22 L. 8000

La lettera scarlatta
di R. Joffé, con D. Moore, G. Oldman, R. Duvall (Usa '95) — Nuovo Mondo, metà 600: una donna ha una figlia da una relazione adulterina con un pastore e viene trascinata nella rovina. Dal romanzo di Hawthorne. N.V. 2h 15'

Chrico — Tel. 43.758. Or.: 20/22 fest. 14/16/18/20/22 L. 10.000/8000

Palermo-Milano [illegible] andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '96) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' Drammatico

Italia — Tel. 42.806 Ore 10.000/8000

La [illegible] di Stendhal
di D. Argento, con A. Argento, T. Kratochmann, M. Leonardi (Ita. '96) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h Thriller

[illegible] Roburent — Or.: 20,30/22,30

[illegible] laureati
di L. Pieraccioni, con A. Haber, M. G. Cucinotta, M. Tognazzi (Italia '95) — Quattro amici universitari, trentenni e abbondantemente fuori corso, pieni di idee ma con poca voglia di crescere. N. V. 1h 40' Commedia

Aurora — Tel. 712.957

La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo; la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' Comm.

Ritz — Tel. 712.477 Lire 9000/7000

Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, M. Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' Fantastico

CORSO AZZURRI

Corteo e animazioni

Prosegue domani il Carnevale, con la sfilata della battaglia dei fiori nel primo pomeriggio lungo la Promenade des Anglais e, di [illegible]e, [illegible] il [illegible]o carnevalesco guidato da «Le Roy de la Musique», seguito dagli 800 mascheroni in cartapesta, lungo l'avenue Jean [illegible]. Animazioni in place Masséna alla luce di lampadine colorate. Alle 17, nel Théatre de Verdure, nei giardini Albert 1er, «Musiche del mondo in festa» alla sera, «Galà delle delegazioni straniere».

L'Eden perduto

Domani e domenica 3 marzo, ultime due sfilate del «Corso aux fruits d'or», il tradizionale percorso con carri decorati da agrumi, ispirati alle gesta di Asterix e compagni. Mentone offre altre due interessanti esposizioni: i giardini di Biovès ricreano l'Eden perduto con tappeti di mandarini e aranci, mentre spettacolari sculture ripropongono il villaggio degli amici di Asterix. Nei giardini del Palais l'Europe esposizione di centinaia di orchidee.

[m. v.]

Al via oggi nella Biblioteca dei ragazzi di Cuneo

Ritorna «Pompomdoro» teatro per tutti i bambini

CUNEO. Ritorna da oggi, la gioia dei bambini, la rassegna «Pompomdoro», cartellone di spettacoli dedicati agli spettatori più piccoli che possono prendere contatto con la magia del teatro, assistendo alle rappresentazioni che si svolgeranno nella Biblioteca dei ragazzi, in via Cacciatori delle Alpi.

Iniziata con successo lo scorso «Pompomdoro» è stata bene accolta dal assessorato per la Cultura, che ha deciso di riproporla sempre in collaborazione del Teatro dell'Angolo-Centro ragazzi e giovani e l'assessorato alla Cultura della Regione. Le rappresentazioni si tengono tutte al sabato, alle 16; il biglietto costa 4 mila lire. Per informazioni telefonare alla biblioteca: 0171/693593.

Primo a cimentarsi davanti ad un pubblico di bambini dai 3 ai 10 anni sarà, oggi, Roberto Montagna, autore, regista e interprete, per la compagnia Stilema, del gioco teatrale «Per aria». Il pretesto è fornito da un immaginario «creatore di disordine» che si diverte a portare scompiglio in una piccola città fino a quando due bambini non si mettono sulle sue tracce.

Ma il «creatore di disordine», una volta trovato, appare ai loro occhi non come un personaggio negativo, bensì come una sorta di mago che sa rendere piacevole la vita, capovolgendone il senso e i canoni. Fate, pompieri e altri personaggi dall'immaginario infantile, rappresentano il gioco al quale partecipano anche gli spettatori.

La rassegna proseguirà fino ad aprile. Questi gli altri titoli: «Pollicino» (2/3), «Nessun dorma» (9/3), «Attenti al lupo» (16/3), «La regina Pedoca» (23/3), «L'elefante non è una caramella» (30/3), «Lo specchio del re» (13/4) e «Il paese di nanna» (20/4).

[v. p.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 208 c.so Giulio Cesare 208, tel. 858.821. Non spettacolo. Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30.

ADUA c.so Giulio Cesare 67, tel. 858.821. Non spettacolo. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ALFIERI via Sobrero 2, t. 562.3800. Per pomeriggio van. 1/3 Vivere! di Zhang Yi Mou.

AMBASSADE MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1. Pensieri pericolosi. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. Dracula morto e contento. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. 007 Goldeneye. Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 681.7160. Two Much. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

CAPITOL v. S. Donato 24, tel. 540.805. Palermo-Milano solo andata. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. La vita di Shanghai (Shanghai triad). Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,10.

CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Strange days. Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.

CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0723. Strange days. Ore 16,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.

CINEMETTO via Gallo 5, tel. 850.7100. Babe maialino coraggioso. Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.

DORIA via Garibaldi 9, tel. 542.422. La dea dell'amore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE piazza Solferino. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

ELISEO BLU piazza Solferino. Giovani e belli. Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

ELISEO ROSSO piazza Solferino. La dea dell'amore. Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.

EMPIRE piazza V. Veneto 5. Strange days. Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.

EMILA c.so Moncalieri 241, tel. 661.54.47. I soliti sospetti. Orario: 20,30; 22,30.

ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. Va' dove ti porta il cuore. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

FARO via Po 30, tel. 817.3323. Babe maialino coraggioso. Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.

FIAMMA corso Trapani 57. Cercasi. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

IDEAL c.so Beccaria 4. Dracula morto e contento. Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

KING via Po 21. Sensi. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. La dea dell'amore. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. Viaggi di nozze. Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.

LUX G. San Federico, tel. 541.283. Heat. Orario: 15,30; 18,45; 22.

MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. Il cielo è sempre più blu. Orario: 16,30; 18,30 20,30; 22,30.

NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. Jumanji. Orario: 15; 16,10; 20,20; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. L'assassino sul letto. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. Strange days. Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.

OLIMPIA 2 Vili Arsenale 31, tel. 532.448. Sensi. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. Specie mortale - Spettro. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. Va' dove ti porta il cuore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

STUDIO RITZ via Acqui 2. Il prossimo - Una storia d'amore. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

VITTORIA via Roma 336. Vite sfrenate. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti il corsaro, I puritani, Candrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera e Aperitivo. Biglietteria ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.

AUDITORIUM Rai via Rossaro. Unione Musicale, ore 21 (ripetizione ore) Enrico Rava, tromba e flicorno; Glenn Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; Michel Godard basso tuba; Han Bennink batteria, voce and pope: le musiche di L. Armstrong e B. Holiday e Beatles. Biglietteria aperta dalle ore 10 alle 13 e dalle 14 alle 18 tel. 544.523-517.511. Biglietti: platea e palchi L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai via Rossaro 82 tel. 544.523-517.511.

COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.6054. Dal 2/2 al 3/3 riposo e dal 4/3 Prev. corso teatro 10-13/15-

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — Tutti in forma
19,27 Tg 4
20 — [illegible] agricoltura
20,30 Forte bianca, film
22,50 Tg4
24 — La auto della settimana

Telestar
19,02 Soccer boy, cartone animato
19,26 Uomo tigre, cartone animato
20,30 Il figliuolo del padrino, film
23,45 Play boy dream, variety sexy
0,15 Bravo Dick, telefilm
0,50 I giorni di Brian, telefilm
2 — Attualità

Telegranda
18 — Tg flash
18,05 La parola della domenica
18,30 Dimensione speciale
19 — Telegiornale
19,30 Programma locale

Videogruppo
19 — Bowling bowling
19,30 Termometro
20 — Videonotizie
20,30 Editoriale
22,20 Videonotizie
22,50 L'editoriale
23 — La auto della settimana

Telecity
19 — Tg7, notiziario
20,05 Cara dolce Kiloto
20,30 Il vecchio e il mare, film
1 — Erotica, variety sexy
2,30 Attualità

Primantenna
19,45 Tg sera
20,30 La auto della settimana
21 — Film
22,30 Ambiente estero, rubrica
23,45 Tg notte
24 — Storia, rubrica
2 — Buona notte con...

[illegible] Tv
19 — Tg 4
19,30 Arcobaleno
20 — A spasso con Internet
20,30 Il ragazzo della notte, film
22,30 Le più belle di vizi privati, sexy
23 — Electric blue, sexy
24 — Donne e motori
1 Erotica, sexy
1,30 Andiamo al cinema

Quinta Rete
16 — Film
18,30 Poliziotto a 4 zampe, telefilm
20 — Animali in natura, documentario
20,30 Il paese di Cuccagna, folk
24 — Auto d'oggi
1 — Quinta Rete Nera
1,30 Emotion

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — Informazioni regionali
19,30 Odeon regione
22,30 Informazioni regionali
23 — Nel cuore del fantastico, fantasy

Rete 9 Tal
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il regionale
20,25 Telegiornale locale
20,40 Nata libera, film
22,30 Informati o difesi
23 — Telegiornale locale
23,30 Documentario

Telecampione
18,45 Caritas insieme
19,30 La poltrona
20 — Matrioska - Sempre più povert?
20,30 Laser
21,30 La scacchiera

G.R.P.
19,30 G.R.P. Monitor Settimana
20 — Redazionali
21 — Edgar Wallace, telefilm
22 — Redazionali
23,30 La auto della settimana
1 — Mediterraneo nuova

Rete Canavese
18,30 Canavese notizie
20 — Telerevela
21 — Calcio fans
22 — Fuori programma
22,45 Canavese notizie
23 — La auto della settimana
24 — Notturno

Telesubalpina
18,15 Il giorno del Signore
18,25 Domani celebriamo
[illegible] Il regionale
20 — Cartoni ani[illegible]
20,40 Nata libera, [illegible]
22,30 Informati o [illegible]
23 — Il regionale
23,30 Documentario

[illegible] 7 Piemonte
[illegible] Inform[illegible] aziendale
19,00 La auto della settim[illegible]
20,40 Due stelle papà, film
22,40 [illegible]
23,40 [illegible]
0,30 Medical center, telefilm
1,15 Informanetic
1,30 Protezione civile

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Nella C1 di basket duro match per l'Abet Bra ■ Legnano

Alba può andare a +4

In trasferta ■ Cassano il Giornalino cerca di staccare l'Alessandria e inseguire il terzo posto. Le cuneesi di C2 vogliono riscattarsi

ALBA. Per la ■■■ giornata ■ ritorno del campionato di C1 di basket ■ Giornalino viaggia a Cassano dove affronterà una formazione che si trova al terz'ultimo posto della graduatoria. «Sulla carta il turno è favorevole - ha detto il coach albese Aldo Fiorito - perché ■ Cassano non è squadra trascendentale e perché l'Alessandria, che ci ■■ insidiando il quarto posto, sarà impegnata a Borgomanero contro la capolista. Abbiamo quindi ■ possibilità di portare a quattro i punti di vantaggio sugli alessandrini che dovranno venire a giocare in casa nostra. E' un'opportunità molto favorevole. Dobbiamo coglierla, anche ■■ non sono del tutto tranquillo: l'esperienza ■ Saronno "brucia" ancora. Riusciamo a giocare ■■ bene ■■■ gli squadroni, ma abbiamo bisogno ■ una grinta maggiore contro le squadre più deboli. La deconcentrazione è il nostro rivale più insidioso. Speriamo che l'esperienza ■ Saronno non si ripeta».

L'Abet Bra avrà invece ■■ compito molto difficile in trasferta contro la Pallacanestro Legnano, la più forte delle due formazioni legnanesi. «Ci attende ■■■ gara durissima - dicono i dirigenti -, ■■ dobbiamo cercare punti anche su quel campo, perché altrimenti la nostra posizione rischia di farsi pericolosa». L'Abet dovrebbe essere al completo, anche se Di Croce, reduce da un infortunio, è solo al 60% della condizione ■ Bigone, rientrato in squadra da poco, ■ a corto di allenamento.

In C2 le cuneesi, tutte sconfitte nel turno precedente, cercano la rivincita. Saranno però impegnate in trasferta e il loro compito non si presenta agevole. La Fibrac Fossano giocherà a Torino contro la Ginnastica che si trova al terz'ultimo posto e che ■■■ dovrebbe costituire un ostacolo *insormontabile sulla* strada dei ragazzi di Franco Arcidiacono. Da dimenticare al più presto il passo falso casalingo, evitabile, con ■ Castelletto.

Nelle ■■■ basse della classifica Cover Saluzzo e Icap Cuneo tentano ■■■ problematica, ■■ non impossibile, rinascita. La Cover di Alessio Cuniglio sarà impegnata a Casale contro il Polaris secondo in classifica, mentre l'Icap ■ Maurizio Benetti giocherà a Torino con la Crocetta che ha appena 4 punti in più dei cuneesi. In C femminile l'Aga Cuneo, leader imbattuta, giocherà a Vercelli contro la seconda. Le ■■■■■ di Piero Carlino cercheranno ■ rintuzzare l'attacco delle vercellesi che incalzano a due punti di distanza e di evitare l'aggancio.

Il giocatore braidese Marengo mentre conclude a canestro (FOTO BALTRAMI)

Dogliani contro i torinesi

Alla ricerca del diciassettesimo successo consecutivo in serie D, la capolista Dogliani riceve stasera alle 21 il Torino Teen Basket, squadra ■ ■■■■ classifica che non dovrebbe interrompere la marcia del quintetto di Diego Arese. Nell'ultimo turno i doglianesi ■■ sono sbarazzati del Cassie 91-71. ■ Savigliano, che invece aveva faticato ad Asti col Leon d'Oro, spuntandola solo (64-63) giocherà ■■ ■■■ stasera alle 21 con l'Acqui di Andrea Priori. L'allenatore casalese da giocatore fu per anni alle dipendenze del coach saviglianese Antonello Arioli quando guidava il Giornalino. La Centotorri Alba, che ■■■ sconfitto Pinerolo 85-65, sarà l'unica ■■■■■ a giocare in trasferta, a Valenza. Compito facile per i ragazzi di Ivo Tedesco; la formazione rivale ha solo 4 punti. La graduatoria della D dopo la prima giornata di ritorno, vede in testa Dogliani con 32 punti. Seguono Savigliano a 28 e Centotorri, 21. [a. s.]

Aldo Scavino

Tennis: circuito Nc riparte da Alba

Il Gp «Fruttero» è maggiorenne

FOSSANO. «Sembra quasi ieri che abbiamo cominciato: adesso ■ nostra manifestazione ha diciott'anni: è una grande soddisfazione». I fratelli Giancarlo ■ Pino Fruttero presentano così il circuito regionale (riservato a tennisti non classificati) che porta il nome del loro negozio ■ articoli sportivi nel centro di Fossano.

Entrato fra i maggiorenni, il torneo non modifica la formula (sei gare ■ qualificazione e ■■ master finale) e chiede agli atleti cuneesi di spezzare l'egemonia extraprovinciale che dura dal '90: nell'89 s'impose Franco Radogna (finalista ■ scorso ■■■ no). Prima di lui nell'albo d'oro nel Gran prix «Fruttero sport» figurano soltanto altri tre giocatori della «Granda»: Villa (della Cuneese, vincitore nell'80), Dario Genesio (Moncucco, primo nell'87) e Riccardo Gramari (Sommariva Bosco, trionfatore nell'edizione '88). Per il resto l'elenco dei vincitori comprende tre rappresentanti delle Pleiadi Moncalieri (Priotti nel '79; Lucchetti nell'82 ■ Beriachetto nell'84), due del Tc Cafasse (Garlaschi nel '92 e Carlo Berzero, '95, campione ■■ carica, poi passato C1) e uno a testa di Nord Tennis Torino (Piccini nell'81), Dlf Asti (Gallo nell'83), Sporting Stampa Torino (Maschio nell'85), Pian ■■ Lot (Venturino nell'86), Tc Beinasco (Crosetti nel '90), Tc Pinerolo (Tamagno nel '91), Canottieri Esperia Torino (Bortolasi nel '93) e Canottieri Alessandria (Bagnara nel '94).

Il circuito ■■■ partirà sabato prossimo 2 marzo ■ Tennis club Alba. ■ tabellone sarà compilato mercoledì, giorno in cui scade il termine per le iscrizioni che si ricevono al numero telefonico 0172-61342.

Gli altri appuntamenti sono il 30 marzo all'Ambuschetto di Chieri, l'11 maggio allo Sporting club Fossano, il 25 maggio al Tc Sommariva Bosco, l'8 giugno allo Sporting Mondovì, il 29 giugno al Tc Boves. ■ master finale ■ in programma sabato 31 agosto e domenica 1 settembre. Giudice arbitro il fossanese Renato Bonino. [l. t.]

GRANDA SPORT

■■

Limone, domani selezioni del trofeo «Pinocchio»

Il «Pinocchio sugli sci» arriva a Limone. Domani (ore 9) sulla pista al Col ■ Tenda parte il gigante, sedicesima selezione ■■■ nale per la finale di fine m■■■ all'Abetone. Saranno al via oltre duecento sciatori delle province di Cuneo, Alessandria, Asti, Biella e Vercelli nelle categorie Baby, Cuccioli, Ragazzi e Allievi maschili ■ femminili. La prova ■ domani è organizzata dallo Sci Club Limone. Mercoledì e giovedì, sempre ■ Quota 1400, due Internazionali Fis maschili di speciale. [r. s.]

■■■

■ Savigliano si assegna la promozione in serie ■■

Oggi (dalle 15) l'impianto di Savigliano ospita lo spareggio tra il team «Fucine Rostagno» Cuorgnè e La Perosina, che hanno vinto i rispettivi gironi dei play-off della ■■■ B: chi vince sale in A2. [r. s.]

TENNISTAVOLO

Verzuolo, la Tonoli ospita ■ bolognesi

Oggi in A2 femminile la verzuolesi della Bcc Bene Vagienna giocheranno a Modena; in A2 maschile la Spedizioni Tonoli gioca in ■■ alle 17,30 con i bolognesi. La ■ femminile Verzuolo andrà ad Aosta, in ■■ schile i braidesi della Tortuga Viaggi ospiteranno Gallarate. In C1: Bordighera-Auxilium Fossano. C2 maschile: S. Margherita Alba-Europa, Beinasco-Spedizioni Tonoli. Il Top Cuneo-Libertas ■■. ■■ maschile: Caraglio-Michelin, Automazioni Scotta A-Il Top B, Automazioni Scotta B-Dronero, ■ Top A-Il Top C, ■. Margherita -Europa, Auxilium Fossano-Carmagnola A, Europa-Tortuga Viaggi Bra, Auxilium Bra-Carmagnola B. [a. s.]

NOTIZIE dalle AZIENDE

Da Aram: ultimi giorni di prezzi folli

Aram sta effettuando in questi giorni una colossale svendita di tappeti, pellicce ■ shearling a causa della chiusura ■ una delle sue filiali ■ del reparto pellicceria.

■ presenta così un'occasione unica per chi intende realizzare qualche sogno acquistando un capo di abbigliamento che da tempo desiderava o un oggetto per abbellire la propria ■■■ e fare un ottimo investimento.

Oggi acquistare ■■■ pelliccia o un tappeto ■■ un prezzo veramente conveniente può sembrare facile visto ■ proliferare ■ punti vendita e l'ondata ■ trasmissioni televisive.

Le proposte perciò sono tante ■ le occasioni sempre più allettanti in settori che richiamano serietà e competenza che però solo aziende come l'Aram possono assicurare perché da oltre 20 ■■■ ■ specializzata in questi settori.

Da Aram si possono scegliere tra un vastissimo assortimento i tappeti più adatti per dimensioni, disegni ed accostamenti; vasi ■ porcellane cinesi; suppellettili di ogni genere; mobili usati, mobiletti cinesi e quadri oltre ■ prestigiosi capi di pelliccia quali visoni, volpi, castorini; capi in pelle ■ montoni shearling e sarete certi di ■■■ fatto un acquisto serio all'insegna di ■■ nome che offre le migliori garanzie.

Inoltre, solo nella filiale di Cuneo, in corso Nizza 37, troverete anche un vasto spazio dedicato ■ tessuti di abbigliamento e di arredamento ed un altro ■■■ biancheria per la casa con lenzuola, piumoni, coperte e trapunte; spugne e accappatoi; ■ tovaglie delle migliori marche.

Insomma, per chi ama la casa, gli oggetti d'arte, i tappeti, i mobili, le cose belle, Aram ■ il posto giusto dove trovare a prezzi scontati fino al 60% un così vasto assortimento.

Ma affrettatevi poiché questa offerta terminerà improrogabilmente entro il 5 marzo e la voce ■ questa opportunità continua a diffondersi ed ■ richiamare sempre più appassionati ■ collezionisti.

ARAM: Reg. Colombero - SS Cuneo-Mondovì-Beinette Tel. 0171/401633
Corso ■■■ 37 - Cuneo - Tel. 0171/698162

SOLO PER POCHI GIORNI

AUTENTICI
TAPPETI ORIENTALI

SCONTO 50% + 20% EXTRA SCONTO ALLA CASSA

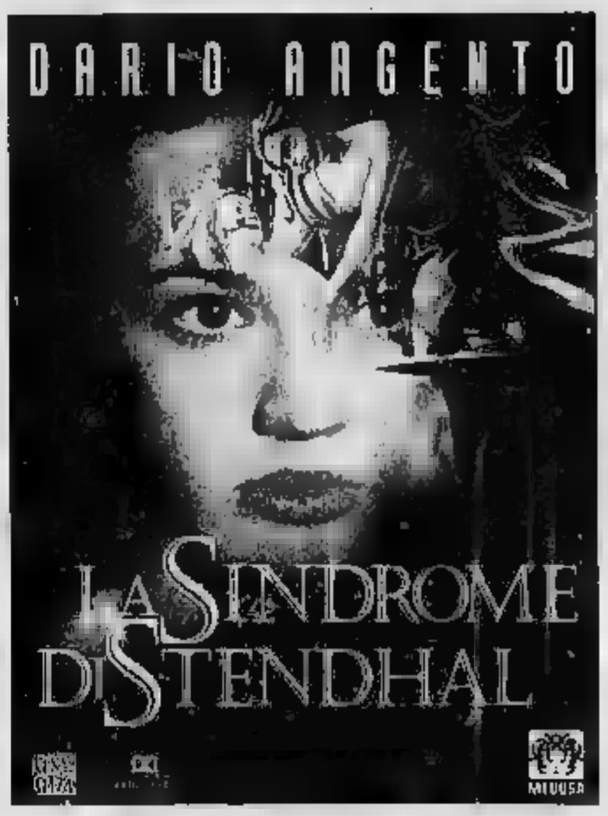
PIU' SCELTA, MIGLIORE QUALITA', MASSIMA CONVENIENZA!!

STANDA

AVENA
Caraglio
questa sera
BIG ROOM
CLASSIC ROOM
AMERICAN BAR
TEMPIO DEL LISCIO

ROERO ■■■ HOTEL
Albergo-Ristorante 4 ■■■
in Sommariva Perno
■■■■■
- N. ■ ■■■■■■■■■■ DI ■■■
fissi, ■■■ esperienza, bella presenza, automuniti, ■■: 20-24 anni
- ■■■ LAVAPIATTI
automunito
per servizio pranzo e cena
- N. 1 RAGAZZA
ai piani automunita.
TELEFONARE PER APPUNTAMENTO:
0172/46.88.22

CINEMA ITALIA - SALUZZO
CINEMA MODERNO
BORGO. S. DALMAZZO



Oggi (con Papi in dubbio) cinquemila persone a Cuneo

Casòli fa il vice «fenomeno» nello scontro Alpitour-Las

Al Palasport

Cancelli aperti a partire dalle 13

CUNEO. I botteghini [illegible] cambiare i biglietti apriranno alle 12,30, mezz'ora dopo toccherà ai cancelli che p[illegible]etteranno l'afflusso [illegible] Palasport [illegible] San Rocco dei cinquemila tifosi dell'Alpitour Traco che oggi assi[illegible] alla sfida con la Las.

Cento appassionati arriveranno da Modena, sono quelli della «Febbre gialla», il nucleo [illegible] dei tifosi dei campioni d'Italia, forse il gruppo più [illegible]tico d'Italia. Emiliani e cuneesi sono divisi da una delle rivalità più accese della pallavolo nazionale [illegible] per vincere il duello del tifo i «Blu brother» hanno promesso una coreografia speciale che «esploderà» pochi minuti prima dell'inizio della partita.

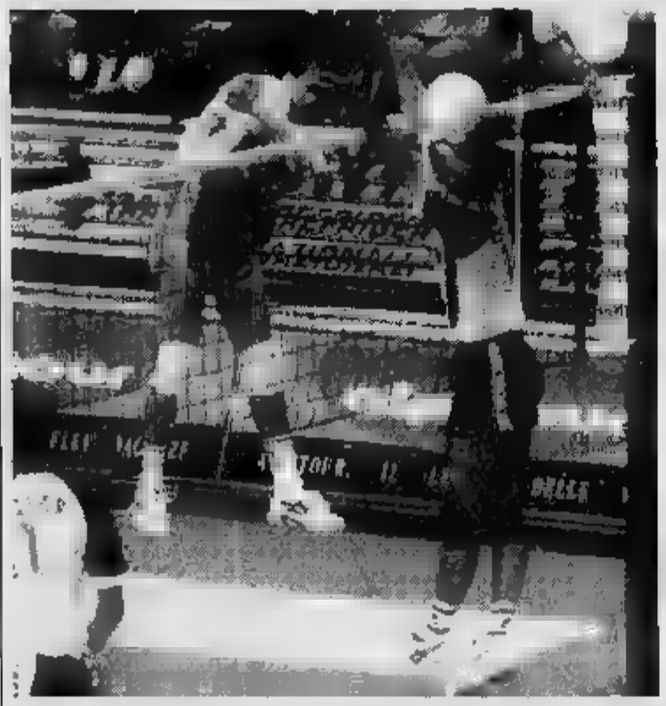
Sul piano dei tifosi si passa già alla partita [illegible] martedì, la prima [illegible] «play-off». Oggi pomeriggio al Palasport la società ha allestito un «Alpitour point» dove saranno messi in vendita i biglietti (già disponibili a Cuneo [illegible] nelle filiali della Banca regionale europea) per la gara che rappresenta [illegible] primo [illegible] della corsa allo scudetto. Lo sportello al Palazzetto rappresenterà l'ultima occasione degli abbonati dei «numerati» per far valere il diritto di prelazione sul posto: da domenica [illegible] considerati liberi, messi normalmente in vendita. [l. f.]

[illegible] allena da titolare, sfi[illegible] i compagni ai «video-games» di una sala giochi cittadina. La sua ultima specialità, in compagnia dell'amico Paolo Torre, è il beach volley. Andrea [illegible] da schiacciatore virtuale oggi [illegible] candidato [illegible] un posto nel sestetto, anzi da vice «fenomeno». Se il tandem rotuleo continuerà a dare fastidio a Samuele Papi, [illegible] campione della Nazionale salterà il duello azzurro [illegible] Marco Bracci.

La sfida Alpitour Traco-Las [illegible] perderà due grandi protagonisti: perché [illegible] [illegible] non sarà in campo neppure Luca «bazooka» Cantagalli, convale[illegible] dopo l'intervento al gomito. Per due campioni fuori [illegible] altrettante speranze sono pronte a giocare. Cuneo propone Cristian Casòli (1,93 [illegible] gennaio '95, lombardo), eroe di Coppa Italia; Modena Gianluca Nuzzo (1,92, 31 marzo '75, pugliese), uno schiacciatore dalla battuta [illegible] salto devastante, la migliore degli ultimi Mondiali juniores.

Nuzzo-Casòli, un duello in più di una partita da scintille tra l'Alpitour Traco, prima della stagione regolare, e la Las Modena campione d'Italia. Una scenografia da 5000 tifosi per [illegible] partita che non conta. [illegible] quando in campo ci sono Galli, Lucchetta, Vullo, Bracci, De Giorgi, Held, Pascual, Van de Goor, Grbic, Cuminetti è impossibile che si giochi per scherzo.

«Potrebbe essere la prima volta in questa stagione - dice Casòli - in cui parto da titolare nel primo set. Siamo primi e la classifica [illegible] già decisa, [illegible] quando in campo ci [illegible] certi campioni ti [illegible] carico e hai voglia di dare [illegible] massimo». All'esordio in maglia Alpitour, Casòli aveva giocato da [illegible] spregiudicato:



batteva in salto e attaccava [illegible] za timori, adesso è più riflessivo. «Non è per paura, la battuta in salto [illegible] funzionato poco per problemi fisici - [illegible] Cristian -. Ero reduce [illegible] [illegible] infortunio alla caviglia, ora devo ri[illegible] [illegible] servizio [illegible] ho già cominciato [illegible] usarlo con Treviso».

Pallido, [illegible] i capelli chiari, Cristian Casòli è più timido e ri[illegible] di Paolo Torre, suo [illegible] pagno anche nell'avventura di Milano. Trascorre le ore di libertà [illegible] [illegible] leggendo o guardando la televisione. [illegible] poco - ammette lo schiacciatore -, solo [illegible] i compagni [illegible] squadra, e non conosco molta gente in questa città. La vita di provincia comunque non è un problema. So[illegible] abituato a Sumirago. Ultimamente sto cominciando ad avere più contatti al Palazzetto e [illegible] che sul piano delle amicizie si [illegible] qualcosa».

Paolo Torre [illegible] un'altra c[illegible] il carattere lo pone subito al centro dell'attenzione, soprattutto di quella femminile. «Ma è cambiato - lo difende Casòli -. [illegible] mettendo [illegible] testa a posto, anche se stento a crederci perché lo co[illegible] [illegible] qu[illegible] anni. Ha una fidanzata di [illegible] paese vicino a Cuneo. Lei si chiama [illegible] e stanno insieme da tre settimane: lo [illegible] che [illegible] poco, ma Paolo mi sembra convinto».

Il timido Cristian ricomincia subito a parlare di volley, la sua [illegible] «Ho [illegible] sogno vincere, lo scudetto da titolare. Ma ora penso [illegible] inseguire questo traguardo dalla panchina di Cuneo. Sono venuto qui per [illegible] al fianco [illegible] tanti campioni [illegible] imparare da Silvano Prandi: magari l'anno prossimo cercherò un posto da titolare. Ma [illegible] cerco solo [illegible] sfruttare tutte le occasioni che mi offrono e oggi potrebbe [illegible] re una di quelle».

E se [illegible] ti capitasse [illegible] mura[illegible] un mito [illegible] Marco Bracci gli urleresti in faccia? [illegible] - risponde s[illegible] dubbi - rispetto troppo un simile campione».

Luca Ferrua

A lato, [illegible] [illegible] Cristian Casòli [illegible] un'immagine della gioia Alpitour [illegible] saluta il pubblico del Palasport dopo un punto decisivo (nuovo)

Mondovì, [illegible]

Stasera in [illegible] con [illegible] forti toscani il sestetto di Santilli deve vincere

MONDOVI'. Non solo [illegible]. Le «Granda» del volley ha gli occhi puntati sulla sfida che si gioca al Palasport di Cuneo, ma la giornata prevede altri appuntamenti. Pra tutti spicca la sfida di Mondovì dove il Vbc si gioca le ultime possibilità [illegible] promozione in [illegible] contro l'Arno Pisa. All'andata i monregalesi di Roberto Santilli sono stati battuti 3-0, stasera al Pala-Manera [illegible] possono perdere.

«I ragazzi [illegible] molto motivati - dice il vice presidente Ivo Peyra - anche perché l'ultima gara casalinga [illegible] stata quella persa 3-1 con il Cus Roma e c'è [illegible] grande voglia [illegible] riscatto».

Per la C1 maschile è [illegible] pro[illegible] (alle 21) il derby Mobili Bressano Villanova-Alpitour. Con i giovani [illegible] Sasso che giocheranno alle 17 in Junior League e dovranno subito dopo trasferirsi a Villanova.

Ecco gli altri appuntamenti per le [illegible] impegnate [illegible] campionati nazionali: B1 femminile Rapallo-Marcopolo Bieff-[illegible] Cuneo; [illegible] maschile Vercelli-Lcl Pacini Busca. Serie C1 femminile: Tuo Discount Racconigi-Biodepura Cassano; Sanremo-L'Atelier della Sposa Savigliano. [r. s.]

VERBA DOS KIEHLAN

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute [illegible] il vostro massaggiatore personale.
Alla guida della [illegible] Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico [illegible] inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconscia ma evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e [illegible] unico che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) [illegible] andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA FINANZIA LA [illegible] SHARAN.

[illegible]	[illegible]				Diesel	
Versione	2.0 CL	[illegible]	[illegible]	[illegible]	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV.	85/115	85/115	128/174	[illegible]	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO [illegible] 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' [illegible] ACQUISTATA CON FORME [illegible] FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

GALLERIA MICHELANGELO
di
ARTE ORIENTALE
IMPORTAZIONE DIRETTA ARTIGIANATO ORIENTALE

APERTI TUTTI I GIORNI
Domeniche e Festivi APERTI
con grande Esposizione

Vende a prezzi di realizzo un consistente stock di

TAPPETI ORIENTALI

FINO AD ESAURIMENTO

DAL 24 FEBBRAIO

Con SCONTI dal 40% al 70%

ALCUNI ESEMPI

Tabriz (300x200)
~~L. 1.800.000~~ **L. 900.000**

Kerman (150x100)
~~L. 700.000~~ **L. 350.000**

Passatoie (300x100)
~~L. 900.000~~ **L. 450.000**

Scendiletto Kashmir (110x60)
~~L. 350.000~~ **L. 170.000**

Baktiary (300x200)
~~L. 2.200.000~~ **L. 950.000**

Trittico Grande cinese (3 pz.)
~~L. 1.100.000~~ **L. 550.000**

Shiraz Kaskay (250x150)
~~L. 750.000~~ **L. 380.000**

Hamadan (200x130)
~~L. 800.000~~ **L. 390.000**

Korassan (400x300)
~~L. 3.500.000~~ **L. 1.900.000**

COMUNE DI ALASSIO (SV) - AUTORIZZAZIONE N. 1 DEL 2/2/96

Vi aspettiamo con un simpatico ***Omaggio*** *ad*

ALASSIO (SV)
in Via VITTORIO VENETO, 142 - Tel. 0182/643.245
(Rif. zona pedonale "Budello")

BOSIO
ABBIGLIAMENTO
SAVIGNONE

APERTO DOMENICA E FESTIVI

Scelta
Qualità
Convenienza

BOSIO ABBIGLIAMENTO
VI OFFRE L'ANTEPRIMA DELLE COLLEZIONI PRIMAVERA '96
LE GRANDI FIRME DELLA MODA ITALIANA A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

400 MQ DI ESPOSIZIONE - AMPIO PARCHEGGIO

A 300 mt uscita casello Busalla direzione Savignone
Bosio Abbigliamento Via Isorelle 61/E - Savignone
Tel. 010/9641991

BOSIO
ABBIGLIAMENTO
SAVIGNONE

Ultime occasioni invernali ribassi fino al 50%

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA RICEVERAI UNA PREZIOSA TESSERA SCONTO

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
riaccende
il
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE
Sabato 24 Febbraio 1996 LV
Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

SENTIMENTI®
agenzia matrimoniale
Dedicata a
...chi sogna di vivere la vita
con una persona accanto
Genova - Via Dante 2 int. 26
Tel. (010) 54.22.05

La direzione dell'ospedale genovese ricostruisce l'incredibile odissea di un malato

Mancano i chirurghi, attesa mortale per un paziente al «San Martino»

L'elicottero dei Vigili fuoco ha trasferito il paziente dal Savona a Genova

L'ospedale San Martino

GENOVA. Una storia che pare incredibile, ma anche la medicina incontra barriere, che a volte diventano insormontabili. Giovedì pomeriggio è morto all'ospedale San Martino Salvatore Marù, 48 anni, originario di Albissola Marina, dopo un delicato intervento all'aorta che si è concluso nella notte.

La notizia è choccante: l'anziano paziente ha dovuto attendere l'arrivo di un'equipe di specialisti da Asti prima di essere operato. Era stato trasferito d'urgenza dall'ospedale San Paolo di Savona mercoledì alle 15.15 (l'ora è confermata dalla direzione sanitaria del San Martino) ma è entrato in sala operatoria solo alle 20,55.

Una giornata d'attesa, straziante per familiari e amici. Un giorno di lavoro per i cardiochirurghi del San Martino, impegnati in un altro intervento per salvare una vita. Le domande sono tante: se quelle ore di attesa potevano essere impiegate meglio, se l'intervento fosse stato eseguito cinque ore prima che cose sarebbe accaduto, ancora tanti "se".

Il vicedirettore sanitario Giuseppe Caristo ricostruisce la vicenda: «Mercoledì alle 15.15 il paziente è stato trasferito da Savona. Ci avevano comunicato che aveva un aneurisma addominale. Il trasporto è avvenuto con l'elicottero dei vigili del fuoco e medico e infermiere a bordo. Il velivolo è atterrato sull'elisuperficie dell'ospedale e Salvatore Marù è stato portato al pronto soccorso, dove è stato valutato dagli specialisti. Il chirurgo vascolare ha diagnosticato un aneurisma toraco-addominale, anzichè solo addominale, vale a dire che interessava solo la parte bassa dell'aorta ma anche la zona toracica, la parte alta dell'aorta, quella più vicina al cuore: occorreva la mano di un cardiochirurgo».

In quelle stesse ore però al San Martino stava avvenendo un altro intervento di cardiochirurgia. Ed il reparto è l'unico della Liguria: «L'altro centro più vicino era Asti ed è per questo che abbiamo contattato i colleghi di quell'ospedale», precisa Caristo.

Ma quanti cardiochirurghi erano impegnati in sala chirurgica? «Tre, due di turno ed un terzo cardiochirugo reperibile per le urgenze. Gli interventi al cuore sono molto delicati. Possono durare da tre a tredici ore e insorgere anche complicazioni».

A questo punto si decide di trasferire il malato ad Asti, dove il reparto di cardiochirurgia è pronto a riceverlo. «Le condizioni del tempo hanno consentivano un nuovo trasferimento - riprende il vicedirettore - e così si è reso necessario lo spostamento dell'equipe da Asti in auto. Nel frattempo, il paziente era in sala rianimazione, assistito dal personale. Tutto ciò ha permesso di arrivare al momento dell'intervento in condizione cardiocircolatoria ottimale, con una pressione stabilizzata sul valore 120».

I cardiochirurghi cominciano l'intervento alle 20.55. Al termine, viene definito «tecnicamente riuscito». Salvatore Marù è ricoverato nella rianimazione di cardiochirugia. Muore il giorno seguente.

«E' sopravvenuta una complicazione renale. Il tipo di patologia implica che il sangue vada ad ossigenare i tessuti in modo corretto ed alcuni, come i reni, soffrono di più dell'ischemia».

Paola

OCCUPAZIONE

Protestano davanti alla Prefettura lavoratori ex

Ieri mattina 48 lavoratori ex Ilva di Campi hanno organizzato un sit-in davanti alla Prefettura per protestare contro la mancata applicazione degli accordi '94. «L'Ilva laminati piani, a fronte dei prepensionamenti concessi, avrebbe dovuto assumere in parte i cassintegrati - spiegano i lavoratori - ma il gruppo Riva che ha acquistato l'Ilva laminati piani ha definito "troppe vecchie" le persone indicate».
[p. c.]

FIERA PRIMAVERILE

Anche l'Amt è presente con uno stand

L'Amt espone al padiglione C, galleria superiore, della Fiera Primavera la serie completa dei modelli di vecchie vetture, dal tram a cavalli alla vettura 900, mentre sul piazzale antistante il padiglione B è stato sistemato l'ultimo filobus di proprietà dell'azienda.
[p. c.]

CACCIA

Entro il 31 marzo restituiti i tesserini alla Provincia

Entro il 31 marzo i cacciatori dovranno restituire i tesserini venatori della stagione 1995/96 alla Provincia di Genova. Gli uffici resteranno aperti per il ritiro del documento dal lunedì al giovedì, dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 16,30, venerdì 8,30-12,30.
[p. c.]

VIABILITA'

E' stata riaperta la provinciale del Faiallo

E' stata regolarmente il traffico sulla strada provinciale del Faiallo, dopo la rimozione della frana caduta nei giorni scorsi. «Nonostante le molte emergenze - ha commentato l'assessore alla viabilità Flavio Cerrato - nel minor tempo possibile è stato concluso l'intervento, compresa la messa in sicurezza contro la minaccia di nuove cadute».
[p. c.]

Fatale ritardo sull'ambulanza?

Donna di 41 anni muore per una emorragia

L'ambulanza della Croce Rossa di Campomorone e nel riquadro Maddalena Savaia

GENOVA. L'ambulanza era un piccolo gioiello tecnologico: 120 milioni di attrezzature per l'emergenze più grave, ma quella notte del 5 febbraio, all'ospedale Gallino di Pontedecimo, non era riuscito ad attivare il respiratore artificiale dell'autolettiga della Croce Rossa di Campomorone. Maddalena Savaia, 41 anni, colpita da una emorragia cerebrale, è rimasta per un quarto d'ora sull'ambulanza fino a quando la Croce Rosa di San Quirico non ha inviato un'altra autolettiga che ha trasferito la donna al Galliera.

Tre giorni dopo Maddalena, sposata con Roberto e madre di due bambini, è morta. Nessuno può dire se il suo decesso è da attribuire a quei 15 minuti di ritardo nel trasferimento, ma dalla direzione della Usl 10 era già partita una lettera indirizzata alla Croce Rossa di Campomorone. Riportando in relazione i medici di turno quella notte all'ospedale Gallino, si chiedevano spiegazioni sull'operato dei dei giovani volontari che avevano effettuato il servizio. «Vogliamo solo sapere cosa sono andate a fare - dichiara Edoardo Chiari, responsabile della ex Usl. Riteniamo che sia stato fatto tutto il possibile e rilevassimo qualche ritardo potremmo non comunicarlo all'autorità giudiziaria».

Dall'altra parte c'è l'amarezza dei volontari della pubblica assistenza di Campomorone che si sentono addosso una responsabilità ingiusta: «Quei due ragazzi non li sentono più di prestare servizio - dichiara Giuseppe Pittaluga, 44 anni, responsabile della pubblica assistenza. Abbiamo perso due giovani che da anni svolgevano la loro opera e che per colpa di un'incertezza dovuta anche allo stato gravissimo della paziente e allo stato di superagitazione che viveva quella maledetta notte al pronto del Gallino hanno avuto un errore». Pittaluga parla di «responsabilità di altri». I volontari della Croce Rossa di Campomorone sono una settantina e tutti, prima di entrare in servizio, devono seguire 18 lezioni di preparazione. Anche il marito di Maddalena, autista per una ditta portabagagli, ha subito chiarito che non era colpa di due ragazzi. Era stato proprio lui quella notte, dopo il primo malore della moglie, ad accompagnarla in auto dalla loro casa di Ceranesi fino all'ospedale. Ed è stato il primo a sollevare la pubblica assistenza da ogni responsabilità: «Hanno fatto quello che potevano fare».
[m. c. c.]

Un aspro dibattito

Approvato il bilancio della Regione

GENOVA. Il bilancio preventivo 1995 della Regione è stato approvato ieri, in tarda mattinata, a largo maggioranza. Tutte le forze d'opposizione hanno votato contro: segno dell'inasprimento della lotta politica alla vigilia delle elezioni. Tra gli ordini del giorno votati ieri, ne spicca uno che va oltre il bilancio e chiede al Consiglio l'impegno per difendere nello scalo di Genova le prerogative dell'Autorità Portuale, rispetto alle pretese della Capitaneria.

Prima della votazione - lunghissima - per articoli e poi generale - l'assessore Fulvio Vassallo e il presidente Giancarlo Mori hanno brevemente replicato.

Mori, in particolare, ha accusato l'opposizione, con riferimento a quella di destra, di non avere «progetto alternativo» e di essersi limitate a criticare aspetti secondari dei capitoli di spesa, come l'ordinaria amministrazione e le consulenze.
[p. l.]

Sei cileni arrestati

Un magazzino pieno zeppo di refurtiva

GENOVA. Di tutto e di più. Nel magazzino dove sei cileni avevano riposto le hanno recuperata in vari modi c'era veramente di tutto: dalle maschere subacquee alle mountain-bike, dalle musicassette agli impianti hi-fi.

I carabinieri della compagnia di Sampierdarena hanno scoperto quel deposito di refurtiva a seguito di un litigio tra i ricettatori. I sei cileni, di età compresa i 33 e i 48 anni, sono stati arrestati la scorsa notte, quando si trovavano tutti insieme nel locale di via De Marini, in un edificio fatiscente, che è stato trasformato nel loro misero alloggio. Quando sono arrivati i carabinieri, i cileni stavano discutendo animatamente tra loro proprio sulla divisione dei guadagni della vendita della merce. Era un modo per sbarcare il lunario e hanno scelto di adattarsi nello squallido tugurio di via De Marini. Ora sono finiti in cella con l'accusa di ricettazione e resistenza.
[p. c.]

Si conclude un'agitazione ma ne apre un'altra

Accordo al Carlo Felice ma è rottura sull'Amt

GENOVA. Pace (sia pure sotto forma di armistizio) al Carlo Felice e inizio d'una guerra (non dissimile) all'Amt.

Ieri mattina l'assemblea dei dipendenti del Teatro Comunale dell'Opera ha deciso, dopo una tormentata assemblea, di sospendere le agitazioni. Così questa sera andrà in scena la Turandot, con tutte le sue repliche previste.

Non si è ancora giunti alla firma e alla ratifica definitiva dell'accordo (Uil e Cgil hanno fatto sapere questa opinione, mentre Cisl e autonomi hanno sollevato dei distinguo), ma si ritiene che sarà possibile chiudere la vertenza dopo altre verifiche al tavolo diretto sindacati-direzione. La proposta d'accordo, in sostanza, tiene.

Ora si spera di dar vita a un progetto di organizzazione di più vasto respiro.

Si imbruscano invece le acque in un'altra azienda pubblica di trasporto municipale, l'Amt. I sindacati confederali e autonomi hanno indetto uno sciopero di due ore, dalle 11,35 alle 13,35, del prossimo venerdì 1° marzo.

Ulteriori agitazioni sono state annunciate per i giorni 8, 15, 22 e 29 marzo.

La vertenza è nata in seguito a una serie di proposte avanzate dall'Amt ai lavoratori al fine di riorganizzare le prestazioni di lavoro, di razionalizzare servizi, orari, riposi e per introdurre un trattamento economico integrato dai premi di produttività.

Dopo una serie di incontri con le organizzazioni sindacali si è arrivati alla rottura.

Per i sindacati le proposte di riforma dei vertici dell'Azienda sono state ritenute adeguata dai sindacati, mentre la controproposta delle organizzazioni sindacali, sintetizzata in piattaforma è stata giudicata «apprezzabile come sforzo» dalla direzione, ma lontana dal modello di ristrutturazione che si vorrebbe attuare.
[p. l.]

Il caso sollevato da Franco Bampi del Polo Nord

Multa selvaggia di notte le proteste in Consiglio

Esiste a Genova il della multa selvaggia notturna? Sembra di sì: è un'abitudine «strisciante» che potrebbe essere però frutto d'una delle strategie dell'esuberante comandante Remo Benzi, oppure è semplicemente la conseguenza del differente stato d'animo dei reparti periferici del corpo?

Resta comunque un fatto preciso: l'escalation «multe notturne», sino a pochi anni fa tollerato, esiste. Ne sanno qualcosa gli incolpevoli spettatori del Teatro della Tosse, rei soltanto di dimostrare, con la loro passione per la prosa alternativa, l'importanza della rivitalizzazione del centro storico. Il comandante Benzi per tutto l'anno scorso, con feroci proteste, li ha brutalizzati e opera dei suoi «squadroni della morte». Adesso il caso è approdato in Consiglio, in seguito a una interrogazione del consigliere Franco Bampi del Polo Nord. Bampi è una zona di Sampierdarena dove vige il divieto di sosta, rispettato di giorno e da vent'anni tollerato di notte. L'altra sera ha trovato la contravvenzione sul parabrezze: era stata elevata alle 7,20 [illegible]. Bampi ha pagato la multa e poi ha protestato: ed è deciso a passare all'intolleranza notturna, considerata mancanza di parcheggi e garage, com'è possibile risolvere il problema? Perchè, dice ragionevolmente Bampi, a questo punto, se si decide di andare sino in fondo, non c'è via d'uscita. O i vigili sono severi dappertutto, oppure devono tornare alla tolleranza di fatto, perchè altrimenti al «decimano» casuale sarebbe solo grave ingiustizia nei confronti dis colpiti.

Bisognerà forse «inventare» i parcheggi notturni? Ecco un bel rebus per la giunta e per i «giustizieri della notte» che però ignorano, a buon conto, i teppisti che girano per la città.
[p. l.]

Stretta collaborazione tra carabinieri e servizio vigilanza antifrode della dogana

Sequestrata coca per 40 miliardi

Venticinque chili di droga nascosti in un container

I carabinieri controllano la droga

GENOVA. Un altro successo dell'«accoppiata» carabinieri-servizio vigilanza antifrode della dogana di Genova. Un carico di 25 chili di cocaina purissima è stato intercettato nello scalo portuale. Il valore dello stupefacente sequestrato è incalcolabile: nell'ordine di 40 miliardi, ma è una stima approssimativa. Era in un container imbarcato sulla motonave «Colombia» proveniente dal Sudamerica. Secondo le bolle di accompagnamento della merce, dovevano esserci solo «articoli da regalo natalizi», addobbi, statuine, e via.

Gli investigatori del nucleo operativo carabinieri, in collaborazione gli «007» della Dogana, hanno messo le mani proprio sul container in cui era stato nascosto, in mezzo all'oggettistica, un borsone di nylon con 24 pani di coca.

Le indagini proseguono e per non precludere ulteriori sviluppi sono stati resi noti i particolari dell'operazione. Gli investigatori escludono che la destinazione finale della droga fosse oltreregione. Alcuni cartoni con l'imballaggio erano destinati a negozi del Piemonte. L'ultimo scalo della «Colombia», prima di arrivare a Genova, è stato Livorno.

La collaborazione tra gli investigatori dell'Arma e dello Svad, avviata nel '92 ha risultati in crescendo, ha portato l'anno scorso al sequestro di 120 chili di cocaina. Il risultato è il primo in ordine di importanza tra quello delle dogane in Italia. Dopo l'ultima operazione, il porto di Genova è diventato «terra bruciata» per i narcotrafficanti. La perdita di carico è quello intercettato l'altroieri crea problemi alle organizzazioni internazionali che devono gestire una rete di corrieri ed acquirenti della droga. E trovare canali di approvvigionamento alternativi a quello via mare diventa sempre più difficile.
[p. c.]

NUMERI UTILI

Europa: corso Europa 676
Ghersi: Buenos Aires - Corte Lambruschini
Pescetto: via 186

ARENZANO
Alle Marina: corso Matteotti 15

NOTTURNO
SORI
Sori: via Cairoli 18, telefono 700.832
Bami: p.le Europa 1, telefono 74.015
Machi, via della Repubblica 8, telefono 771.081
SANTA MARGHERITA
Internazionale: p.zza Martiri 2, 287.189
LO
S. Anna: via Mameli 316, tel. 67.024.
ZOAGLI
Vallera: p. XXVII 6, telefono 259.041
CHI E LAVAGNA
Rossi: via Cavour 31, tel. 393.317
SESTRI LEVANTE
Pilla: via 432, telefono 41.084.
37
Marcone: via Longhi 56, telefono 49.282.

AUT

Genova: telefono 595.961; **Camogli:** telefono 770.205; **Rute:** telefono 771.119; **Recco:** telefono 74.234; **S. Margherita Ligure:** telefono 287.019; **Rapallo:** telefono 50.433, 60.700; **Chiavari:** telefono 322.422, 309.655; **Cogorno:** telefono 384.620; **Lavagna:** telefono 309.947; **Sestri** telefono 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** telefono 41.764; **Monegilia:** telefono 49.241; **Cogoleto:** tel. 9188.388; **Sori:** tel. 700.817.

OSPEDALI

S. Martino: telefono 35.351; **Galliera:** telefono 56.321; **Sampierdarena:** telefono 41.021; **Rivarolo:** telefono 448.941; **Sestri Ponente:** telefono 600.841; **Gaslini** (pediatotelefono): telefono 56.361; **Borgo Fornari:** telefono 932.965; **Recco:** telefono 74.102; **Santa Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** tel. 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 354.022. Pediatrica (a pagam.) tel. 542.776.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: telefono 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: telefono 303.410-32.91.
Borzonasca: telefono 340.239.
Sacto Stefano d'Aveto: telefono 98.129.
Cicagna: telefono 82.147.
Liguria: telefono 842.041.

ANT Genova: telefono 59.972.114.
Tigullio Trasp.: telefono 313.851.
Sestri Levante: 41.384 - 480.655 - 47.751.
Rapallo: telefono 54.508 - 51.306 - 54.506.

FERROVIE

Genova: telefono 284.061; **Camogli:** telefono 771.137; **Recco:** telefono 78.134; **Margherita:** telefono ; **Rapallo:** telefono 50.347; **Zoagli:** telefono 259.358; **Chiavari:** telefono 309.567, 392.161; **Levante:** telefono 41.620, 41.050; **Riva Trigoso:** telefono 42.386; **Cogoleto:** telefono 9151.765; **Monegilia:** telefono 49.705.

MERCATI

Piazza Palermo, piazza Di Negro, piazza Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, , Riva Trigoso. Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Nervi, via Anzani, Cornigliano, Voltri. Piazza Terralba, via Campo, via Tortosa, P., Prè, Certosa, piazzale Vinci. **Giovedì,** Piazza Palermo, piazza Di Negro, Bolzaneto, Pegli, via Anzani, Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì,** Via Isonzo, piazza Tre Ponti, piazza Terralba, Prato, Pontedecimo, piazzale Parenzo, piazzale Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato** Via del Campo, via Tortosa, piazzale Terralba, Sestri Ponente, Certosa, piazza Leonardo Da Vinci, Sestri Levante.

Genova Radiotaxi: telefono 2696; **Recco:** telefono 74032; **Camogli:** telefono 771.143; **Portofino:** telefono 269.285; **S. Margherita:** 286.506-287.998; **Rapallo:** telefono 55.856, 54.474, 50.048, 55.869, 55.969, 50.317, 50.847, **Zoagli:** telefono 259.385; **Chiavari:** telefono 306.284, 305.522; **Lavagna:** telefono 392.096, 393.16.22; **Sestri Levante:** telefono 41.277, 41.278; **Sori:** telefono 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.51.
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova:
Casarza Ligure: 487.141.
Borzonasca: 340.016.
Cicagna: 92.035.
Rezzoaglio: 97.043.
S. Stefano d'Aveto: 98.072

GENOVA

Carlo Felice
Tel. 589.329 - 591.697
Ore 16 - L. 85.000/65.000/45.000/30.000
Turandot
Direttore Gyorgy Gyorivanyi Rath. Regia di Giuliano Montaldo. Interpreti principali Francesca Patanè, Alberto Cupido, Sandra Pacetti, Giorgio Giuseppini.

Teatro Stabile
Teatro della Corte
Tel. 570.2472
Ore 20,30
Lire 40.000/28.000
OGGI RIPOSO

Teatro Stabile
Sala Duse
Tel. 831.1691
Ore 20,30
L. 40.000/28.000
pus
Regia Federico Tiezzi. Compagnia I Magazzini

Pol. Genovese
Tel. 839.35.89
Ore 20,30
Lire 40.000/30.000
L'albergo del libero scambio
di Georges Feydeau. Regia di Mario Missiroli. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e con la partecipazione di Carlo Croccolo.

T. della Tosse
Sala Aldo Trionfo
Tel. 247.07.93. Ore 21
L. 25.000
Storia cerchio di gesso cinese
di Mara Baronti e Tonino Conte. Compagnia Teatro della Tosse.

T. della Tosse
Sala Dino Campana
Ore 20,45
Lire
Compagnia Chepertans

T. Tosse
Agorà
Ore 22,15
Lire 18.000/15.000
RIPOSO

Teatro Garage
Sala Diana
Or.: 21 ludi (dom. ore 17)
L. 20.000/16.000
RIPOSO

Ariston 1
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,05/18,55/20,50/22,40
L. 10.000 sab/dom 12.000
I soliti sospetti
B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo e misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Ariston 2
Tel. 208.549. Or.: 15,10 17,30/20,10/22,40
L. 10.000
sab.-dom- 12.000; mer. 8000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Augustus
Tel. 566.810
Or.: 15,30/18,45/22
L. 10.000
sab.-dom. 12.000;
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Corallo 1
Tel. 586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Corallo 2
586.419
Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 7000.
Shangai Triad
di Z. Yimou, con Gong Li, Li, Bao Tian, S. Chen (Cina-Francia '94) — Shangai Anni 30: il mondo dei mercanti d'oppio visto attraverso gli occhi di un ragazzino, servitore di una bella cantante amante di un boss N. V. 1h 48' **Drammatico**

Grattacielo
Tel. 584.433
Or.: 16/17/18,45/20,30 22,30, Lire
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Jumanji

Lux
Tel. 561.661
Or.: 15,10/16,50/18,40/20,40 22,40. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Storie d'amore con i crampi
di P. Quartullo, con P. Quartullo, D. Caprioglio, S. Rubini (It. '95) — Una farmacista tormenta il vecchio fidanzato e un gelo, mentre si inserisce un'angelica fanciulla. Amore in salsa masochista, in Tunisia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Odeon
Tel. 362.8296
Or.: 15/16,50/18,40/20,35/ 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Giovani e belli

Olimpia
Tel. 581.416. Or.: 15 16,50/18,40/20,40/22,40
L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Vite strozzate

Orfeo
Tel. 564.849
Or.: 15,20/17,10/18,50 20,45/22,40. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Commedia**

Palazzo
Tel. 565.512
Or.: 15,30/17,50/20,10/22,30 Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Il presidente - Una storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Benig, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Ritz d'essai
Tel. 314.141
: 15,15/17/18,50/20,40 22,30. Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; 8000
Dracula, morto e contento
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al e. N. V. 1h 30' **Comm.**

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 1. Tel. 582.461. Or.: 15,30; ult. 22,30. L. 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici; il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 2. T. 582.461. Or.: 15 ult. 22,40. L. 10.000; sab. dom. 12.000; mer. 8000
Dracula morto e

Universale
Palazzo dello Spettacolo Sala 3. T. 582.461. Or.: 15,30 ult. 22,30, L. 10.000; sab, dom. 12.000; merc. 8000
Va' dove porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Verdi
Tel. 582.137. Or.: 14,15 17,50/20,10/22,30
Lire 10.000
sab.-dom. 12.000; mer. 8000
Strange days

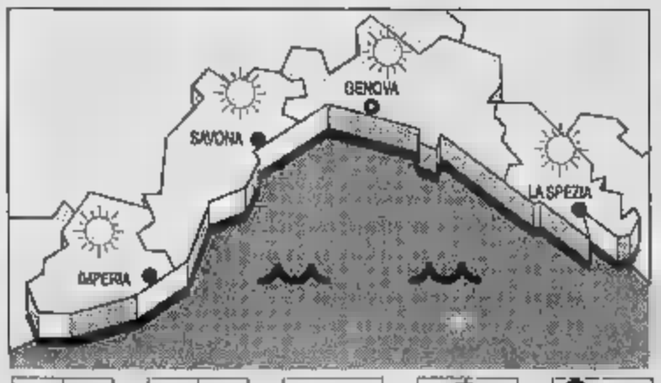
Abc tel. 413.838; **Alcione** tel. 614.965; **Centrale 1 o 2** tel. 580.380; **Chiabrera** tel. 281.566; **Cristallo** tel. 299.967; **Dionisio** tel. 566.516; **Eldorado** tel. 645.7943; **Smeraldo** tel. 201.918.

Amici del cinema
Tel. 413.838
Or.: 20,30/22
Lire 6000/5000
Il diavolo in blu

Carignano d'essai
Tel. 570.23.48
Ore 20,30
Lire 7000
il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un passino una miriade di rebus. Lei fa opere di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

Fritz Lang
Tel. 219.768
Ore 21,15
Lire 6000/5000
Terra e libertà
di K. Loach, con I. Hart, R. Pastor, I. Bollain (Ingh.-Fra.-Ger.-Spa. '94) — La guerra civile del '36 in Spagna attraverso la di un operaio che lotta contro il fascismo e si arruola nelle Brigate Internazionali. N. V. 1h 45' **Dramm.**

IL TEMPO IN LIGURIA



PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno schiarite a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso-poco mosso, temperatura in aumento. **Tendenza domani.** Annuvolamenti costieri con aumento della nuvolosità dalla sera, vento debole, mare poco localmente mosso, temperatura staz. **DI IERI.** Temp. del 13 °C, umidità rel. 45%, 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, press. bar. 1012 mbar (stazionaria).

DI

Genova	max 10	min 4
Savona	max 11	min 4
Imperia	max 11	min 3

MARE FA A IMPERIA
: 14; min: 11; temp. mare 13

sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La Luna si leva alle 10,08 e cala alle 0,30 25 (crescente).

gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière
Tel. 505.939
Or.: 20,15/22,30
fest. 16/18/20,15/22,30
Lire 7000/6000/5000
Papà è in viaggio d'affari

Chaplin
Tel. 880.099
Ore 21
L. 5000 soci
L. 4000 tessera
Nel bel mezzo di un gelido inverno
di K. Branagh, con M. Maloney, R. Briers, J. Collins (Inghilt. '95) — Un attore da tempo disoccupato cerca di è atletista con i pochi soldi che gli rimangono un'edizione dell'Amleto. N. V. 1h 42'

Nickelodeon
Tel. 588.640
Ore 21,15; dom. 17 e 21,15
Venerdì d'argento ore 18
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Cineforum
Tel. 887.841
Ore 21
L. 6000/5000
OGGI RIPOSO

Eden-Peglici
Tel. 696.1200. Or.: 20,15 22,15; da ven. a lun 15,40 ult. 22. Lire 10.000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un mis personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40'. **Thriller**

Cinema parrocchiale
Tel. 867.71.30
Ore 21
Lire 6000/4000
Ivo il tardivo
di A. Benvenuti, con A. Benvenuti, F. Neri, D. Bechini (Italia '95) — Lui è stralunato, poetico e ha disegnato sui muri di un passino una miriade di rebus. Lei fa opere di volontariato. Il loro incontro segnerà entrambi. N. V. 1h 48' **Comm.**

S. Siro
Tel. 334.778. L. 8000
Or.: 20,30/22,30
sab./dom. 15,30; ult. 22,30
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Ambrosi
Tel. 813.6138
Or.: 20,15/22,30; dom. 15,30 17,45/20,20/22,30. Lire 8000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Verdi
Tel. 402.509
Ore 21
Lire 8000
OGGI RIPOSO

Centrale
Tel. 256.033
Or.: 15,15; 18,15; 20,20; 22,30
Lire 10.000
dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Augustus
Tel. 61.951
Inizio ore
L. 10.000
NUOVO PROGRAMMA

Cantero
Tel. 363.274
Or.: 21
L. 42/32/20.000
Teatro: **Alle volte basta un niente**

Tel. 309.694
Or.: 16,15/18,15 20,15/22,30
Lire 10.000
va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Karyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

Ariston
Tel. 41.505
Iniz. ore 16, ult. 22,30
Lire 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45'

SAVONA

Teatro Chiabrera
Ore 21
L. 38.000/25.000
... E la prima è stata Eva
Spettacolo della compagnia goldonica Balstrocchi.

Tel. 654.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30. Lire 10000/7000
Dracula, morto e contento

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.7000
Jumanji

Diana 2
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
La dea dell'a
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantathriller**

Eldorado
Tel.
Or.: 15,40/18,50/22
10.000/7000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tel. 838.69.22
Or.: 15,30/20,30/22,30
Lire
Le nozze di Muriel
di P.J. Hogan, con T. Collette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' **Commedia**

Jolly
Tel. 550.570
Or.: 15/22,30
L. 9000/6000/5000
Film a luci

Salesiani
Ore 21
L. 7000/5000
Power Rangers
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scimer (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale perfido Cozo N. V. 1h 35' **Avventuroso**

Colombo
Tel. 64.02.63. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
Dracula, morto e contento

Ambra
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30. Fest. 18/ 22,30. L. 9000/8000
sassino
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '96) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h

Astor
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
fest. pref. 16,30/17,45/20 22,30. Lire 9000/8000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h

Teatro Leone
OGGI RIPOSO
L. 15.0000

Abba
Tel. 504.231. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15 Lire 8000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Ondina
Tel. 692.200
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/8000
ven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. **Thriller**

Loanesa
Tel. . Or. 20,30/22,30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L.
Corsari
di R. Harlin, con Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Lux
Or.: 21
L. 7000/5000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dei suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40'

T. di Sassello
Ore 21,15
Lire 7000
OGGI RIPOSO

Verdi 1
Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
Specie mortale
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Baldwin, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Verdi 2
Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

IMPERIA

Teatro Cavour
Tel. 61.978
27-28-29 febbraio: Teatro di Genova in **Lapin Lapin**. Orario botteghino: 9.30/12.30; 16.30/19

Centrale
Tel. 63.671 (segr. tel.)
Ore in. 16 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

Dante
Ore in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
anziani 5000
sassino
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '96) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13'

Imperia
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000
rid. 7000; anziani 5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Capitol
Tel. (0184) 43.440
Or.: 21
Lire 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Impero
Or.: in. 16 ult. 22,30
Lire 7000; rid. 6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve ved mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Cristo
Or.: 21,15
Lire 6000; rid. 5000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «coatti», i modernisti assaliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42' **Commedia**

Diamase
Or.: in. 16,30 ult. 22,30
L. 9000/rid. 6000
Species - Specie mortale
di R. Donaldson, con Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' **Fantathriller**

Centrale (Sala A)
Tel. (0184) 506.080
Or.: in. 15,30; ult. 22,30
L. 10.000/7000
Strange days

Taberin (Sala
Tel. 507.070
Or.: in. 15,30; ult. 22,
L. 10.
Heat - La f
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

Tel. 62.333
Or.: in. 15,30 ult. 22,30
L. 10.000; rid. 7000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: il conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Don Bosco
Or.: 21
Lire 5000; rid. 4000
di C. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scaltini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solita marea. N. V. 1h 30'

L'ex sindaco di Chiavari contesta il suo successore sulla politica fiscale

Repetto scrive ai commercianti

«E' chiaro che la legge [redacted] ha effetto retroattivo, [redacted] è anche vero che i lavori nel Carrugio [redacted] proseguono». Il presidente Fontana: «Speriamo che l'opera si concluda entro Pasqua»

CHIAVARI. Uno [redacted] sulle tasse per i commercianti [redacted] «Carrugio Drito», grazie [redacted] una opportunità offerta dall'ultima Finanziaria, relativa a lavori pubblici che si protraggono per più di sei mesi o che comportano chiusura al traffico di strade con danno per gli operatori: a Chiavari, ora, è polemica.

L'ex sindaco Renzo Repetto aveva segnalato la «dimenticanza» della giunta comunale, il sindaco Vittorio Agostino ha replicato dicendo che la Finanziaria ha vigore dal primo gennaio '96, e che quindi le agevolazioni non possono essere applicate [redacted] effetto retroattivo. E che, inoltre, i lavori di ripavi[redacted] del Carrugio sono stati e sono portati avanti e lotti e che quindi difficilmente possono rientrare in ciò che ha stabilito la Legge finanziaria.

Ieri Repetto si è rivolto direttamente ai commercianti, con [redacted] «lettera aperta»: «Le argomentazioni con cui Agostino dichiara la propria indisponibilità ad avvalersi di [redacted] possibilità che la Finanziaria indubbiamente gli concede [redacted] come un'offesa a voi, alle vostre famiglie, al vostro lavoro, ai vostri sacrifici». Spiega l'ex sindaco: «E' chiaro che la legge non ha effetto retroattivo, ma è anche vero che i lavori nel Carrugio ancora proseguono».

E ancora: «E' anche pacifico che [redacted] strada è chiusa al traffico, da [redacted] un [redacted] pur se i lavori vengono eseguiti a lotti.

L'ex sindaco Renzo Repetto

Il sindaco doveva solamente prendere in considerazione i disagi sopportati dai commercianti, e venir loro incontro sui versamenti [redacted] tributi locali non [redacted] '95, ma chiaramente per il '96». Nella discussione interviene anche il presidente dell'Ascom di Chiavari, Tito [redacted] no Fontana: Ci eravamo rivolti al nostro ufficio legale, per esaminare la questione. Il problema sta nell'entrata in vigore della legge dal primo g[redacted] '96: in pratica, [redacted] potrebbe ricorrere alle agevolazioni soltanto se i lavori dureranno ancora sei mesi da quest'ultima data. Ma io mi auguro che finiscano entro Pasqua». [f. p.]

Traversaro contro Chella

Altre polemiche a Sestri Levante sul dibattito per la Fincantieri

[redacted] capogruppo del Cdu in Consiglio comunale a Sestri Levante, Giovanni Traversaro, risponde al sindaco Mario Chella, che aveva stigmatizzato l'assenza dei tre consiglieri del Cdu, in un Consiglio comunale in cui si discuteva una [redacted] di sentimenti sulla Fincantieri di Riva Trigoso.

«Rimando al mittente le accuse strumentali [redacted] demagogiche del sindaco - scrive Traversaro - come sempre polemico e [redacted] do Chella la nostra [redacted] dal consiglio nella sera in cui si discuteva la mozione sui cantieri [redacted] Riva Trigoso, starebbe a significare che non ci importa [redacted] problema. Questo [redacted] inaccettabile - continua Traversaro - è un processo alle intenzioni di tipo staliniano. E' [redacted] dicessi che il suo capogruppo Lavarello, non importa dei cantieri infatti anche lui era assente qu[redacted] sera».

Il sindaco notando l'assenza dei tre consiglieri del Cdu e di Fabio Broglia [redacted] Polo, aveva interpretato tali [redacted] come un disinteresse verso l'argomento. «Probabilmente quella sera i quattro consiglieri avevano [redacted] altro da fare», aveva dichiarato Chella alla stampa. Fabio Broglia aveva risposto di [redacted] preannunciato [redacted] assenza, nelle seduta del 12 febbraio, per motivi di lavoro.

«La verità è che il sindaco Chella - dice [redacted] Traversaro - sul problema dell'occupazione [redacted] preoccupa solo di fare demagogia e [redacted] le apparenze: vuole fare credere di difendere posti di lavoro [redacted] ma quando dieci anni fa sedeva sui binari per la questione Fit. Viceversa non [redacted] ha mantenuti né allora, né oggi. Il sindaco ha ingannato tutti, infatti con una incredibile [redacted] scellerata decisione, [redacted] letteralmente svenduto le [redacted] Fit alla faccia dei lavoratori e della occupazione».

«Esprimo preoccupazione - conclude Traversaro - per il rischio di scelte distruttive ed irreversibili mentre posso dire che [redacted] quando [redacted] sindaco, [redacted] [redacted] cuore la soluzione di questi problemi». [g. vl.]

All'Universale di Genova il primo comizio è del pds

La campagna elettorale inaugurata da Burlando

GENOVA. Con un intervento di Claudio Burlando al cinema Universale, ieri pomeriggio, il pds ha aperto ufficialmente la campagna elettorale. Burlando, responsabile nazionale dell'organizzazione del partito, sarà quasi certamente candidato alle prossime elezioni, non si sa se in un collegio maggioritario o come capolista nella quota proporzionale.

La direzione nazinale della Quercia avrebbe deciso [redacted] questo senso [redacted] momento che la vicenda processuale che riguarda l'ex sindaco di Genova è «in stallo» [redacted] quattro anno anni, per le lenteaze esasperanti della magistratura. Burlando ha parlato con tono pacato: ha detto che solo il centrosinistra [redacted] in grado di governare e di ottenere l'attenzione dei ceti imprenditoriali e professionali - la classe media - in Italia e del ceto politico dell'Europa comunitaria. Ha detto che la destra ha perduto [redacted] grossa occasione», per [redacted] essersi seduta al tavolo per riscrivere le regole della nuova Repubblica.

La battaglia elettorale sarà però [redacted] e non «contro» (questo termine, ha detto scherzando, porta male, viste l'esperienza negativa di due anni fa), ma a favore dell'Italia. Ha detto d'essere quasi certo della discesa in campo di Lamberto Dini [redacted] il centrosinistra (più, forse, Antonio Di Pietro). S'è detto certo d'un accordo di desistenza (e non [redacted] governo)

L'ex sindaco Claudio Burlando

con Rifondazione Comunista, mentre appare quasi impossibile [redacted] analogo accordo con la Le[redacted] Nord che deve chiudere, se vuole l'accordo, il Parlamento [redacted] Mantova [redacted] abbandonare ogni accenno al secessionismo.

Accanto a Burlando, sul palco, c'erano l'on. Roberto Di Rosa [redacted] il sen. Carlo Rognoni che [redacted] entrambi ripresentati [redacted] Genova. Nel campo dell'area della sinistra è certa la ricandidatura [redacted] Lino De Benetti, leader dei verdi. E' complessa invece la scelta dei candidati progressisti nei collegi cosiddetti «a rischio», dove l'esito è incerto. E' [redacted] caso del collegio della Camera numero 8 (centro di Genova) dove si cerca [redacted] candidato laico-socialista [redacted] cattolico-democratico per battere il Polo, così [redacted] [redacted] cerca un candidato di prestigio per [redacted] collegio senatoriale numero 5 (da Albaro a Chiavari) che raccolga [redacted] quoziente tale da reucperare un seggoo con i resti. Tra i nomi che girano c'è quello dell'ex rettore dell'Università di Genova, Enrico Beltrametti.

Un candisato «laico» ancora incerto è l'on. Giorgio Bogi, che ha alle spalle 24 anni di Montecitorio. Si parla anche [redacted] Gino Giugni, insigne giurista, esponente socialista.

Ma molto dipenderà, nelle scelte in extremis, dagli accordi che saranno stipulati [redacted] Roma, soprattutto per le «squadre» che correranno per la quota proporzionale. I popolari, per esempio, metteranno [redacted] campo l'on. Lorenzo Acquarone. Sul numero «2» le rose sono vaste, anche se la base pensa a Ugo Signorini.

Scontati Marenco, Amoretti e Borancin per An, ci sono invece [redacted] dubbi p[redacted] l'ex leghista Dallara. Dovrebbero invece es[redacted] riconfermati [redacted] alcuna esitazione Biondi e Terracini, rispettivamente alla Camera e al Senato. Complesso il «calcolo» di Rifondazione e dei «comunisti unitari» (Boffardi [redacted] Bolognesi: uno dei due forse espatrierà), perchè [redacted] legato alla «desistenza».

Paolo Lingua

Il drammatico incidente ieri pomeriggio sull'autostrada

Grave bimba di due mesi

Viaggiava [redacted] bordo di un fuoristrada in compagnia della mamma [redacted] della zia L'auto ha sbandato ed è capottata: La piccola sbalzata fuori dall'abitacolo

[redacted] **LEVANTE.** Una bambina di [redacted] mesi, Dalila C., [redacted] Fortovenere, è rimasta gravemente ferita in un incidente stradale avvenuto sull'autostrada Genova-Livorno, nei pressi della galleria del Pico, poco prima [redacted] casello [redacted] Sestri Levante.

Il tragico episodio si è verificato ieri intorno alle 17. La bimba viaggiava su [redacted] fuoristrada Fajero, condotto dalla [redacted]. Sull'auto c'era anche [redacted] zia della piccola. La macchina ha sbandato e poi ha capotteto, andando a finire con[redacted] il guard-rail. L'urto è stato violentissimo. Dalila [redacted] stata sbalzata fuori dall'abitacolo, [redacted] volata sull'asfalto.

Le due donne [redacted] la bambina [redacted] state caricate [redacted] un'auto privata, quella di [redacted] automobilista di passaggio, e trasportate all'ospedale di Sestri Levante. L'unico posto disponibile, per le prime cure, è stato quello del reparto di Pneumologia. Qui [redacted] medico ha cercato di rianimare [redacted] bambina, che aveva gravi deficienze respiratorie. E' stata poi allertata un'ambulanza dei Volontari [redacted] soccorso, con la quale è stata trasferita Dalida al pronto [redacted] di Lavagna, più attrezzato.

Durante il percorso la bambina è stata sottoposta alla respirazione bocca-bocca e al massaggio polmonare. In ospedale [redacted] stata quindi «intubata». E' stata [redacted] infine deciso per il suo trasferimento al [redacted] di Genova, dove è stata ricoverata con prognosi riservata. Le mamma [redacted] la [redacted] sono state ricoverate a Lavagna: le loro condizioni non sembrerebbero preoccupanti. A seguito dell'incidente sull'auto[redacted] [redacted] formata una coda di due ore. Traffico bloccato e rallentamenti. [f. p.]

Disagi per due guasti

Anche la direzione del distretto Liguria dell'Enel ha qualcosa da precisare. Il riferimento va [redacted] out» elettrico registrato domenica 18 febbraio a S. Rocco di Camogli, la panoramica frazione del borgo marinaro, immersa nel «verde» del Monte [redacted] Portofino. L'Enel precisa che «il centralino telefonico [redacted] segnalazione guasti è stato informato alle 8 del mattino di domenica 18 febbraio dell'interruzione dell'alimentazione elettrica ad alcuni utenti abitanti in località Mortola», [redacted] «alle 9,30 circa il personale reperibile individuava [redacted] guasto, generato da un conduttore [redacted] spezzato». Si legge ancora nella nota: «Nel frattempo [redacted] verificava un altro guasto presso la cabina elettrica dell'acquedotto di Recco, molto più grave. Quindi abbiamo dovuto sospendere provvisoriamente la riparazione di S. Rocco, che è stata poi ripresa e portata a termine entro le 14,50». [f. p.]

Il bottino sarebbe di ben 300 milioni

Colpo in oreficeria nel centro di Sestri

SESTRI LEVANTE. Rapina ieri in pieno centro a Sestri Levante, intorno alle 16, in [redacted] gioielleria. I rapinatori sono riusciti a fuggire con un bottino che pare, [redacted] prime stime, abbastanza consistente. La titolare ha cercato di reagire ed è stata immobilizzata.

L'episodio risale all'ora d'apertura della gioielleria «Valen[redacted] al mare» di via Nazionale. La titolare, Melissa Benvenuto, ha raccontato [redacted] [redacted] alla porta d'ingresso blindata e dotata di serratura automatica un ragazzo, sui venticinque anni. Lei ha aperto, l'ha fatto entrare, ha richiuso la porta e gli ha chiesto [redacted] desiderava. «Vorrei vedere alcune fedi», [redacted] risposta.

La donna ha così aperto la cassaforte, per mettere mano al campionario. In quel mentre ha [redacted] alla porta un altro ragazzo. «Il cliente che stavo servendo mi ha detto che si tratta[redacted] di [redacted] suo amico. Così l'ho fatto entrare». Subito dopo [redacted] varcato la soglia dell'esercizio commerciale, quest'ultimo ha [redacted] da sotto il giaccone una pistola.

E ancora la titolare a parlare: «Ho reagito, d'istinto. Ho cerca[redacted] [redacted] prendergli la pistola. Allo[redacted] [redacted] hanno minacciata, mi hanno detto [redacted] mi avrebbero fatto male, che mi avrebbero uccisa». E' andata a finire che i due rapinatori hanno immobilizzato la donna, legandola con [redacted] isolante. «Mi hanno messo in un angolo del negozio. Uno di loro [redacted] puntava addosso la pistola, e mi costringeva [redacted] tenere il capo abbassato».

E' comunque riuscita a vedere, notando il movimento delle scarpe, che [redacted] due rapinatori iniziali si sarebbe aggiunto in seguito un terzo uomo. I malviventi hanno fatto man bassa [redacted] ciò che hanno trovato e sono scappati a piedi. Dalle prime stime si parla [redacted] un bottino [redacted] [redacted] milioni. Tempo fa [redacted] componenta della famiglia che gestisce la stessa gioielleria, che [redacted] il rappresentante di preziosi, aveva subito una [redacted] rapina lungo l'Aurelia, a Cavi di Lavagna. [f. p.]

Un [redacted] della Marini [redacted] posto [redacted] pubblicità

Buontemponi in [redacted] nel sottopasso ferroviario di Chiavari. Hanno aperto [redacted] bacheca pubblicitaria in noleggio alla ditta Vaccari [redacted] hanno sostituito le locandine commerciali con [redacted] manifesto della soubrette Valeria Marini. Ritratta, naturalmente, [redacted]. [f. p.]

SANTA MARGHERITA

Forum del Rotary sulla famiglia

[redacted] apre oggi alle 10 al Grand Hotel Miramare di S. Margherita [redacted] terzo Forum distrettuale del Rotary, sul tema «Quale famiglia [redacted] e per il futuro». Dopo il saluto del governatore Mario Rocca, la relazione del presidente della [redacted] Giacomo Canepa. [f. p.]

Congresso provinciale delle Acli

Le Acli in congresso provinciale, oggi alle 9 a Chiavari nella sede di via Delpino. Verranno eletti il consiglio provinciale e i delegati regionali [redacted] nazionali. [f. p.]

CAMOGLI

Un seminario sul presidenzialismo

Un seminario sul tema «Un presidenzialismo all'italiana?». [redacted] apre oggi alle 10,30 al Cenobio [redacted] Dogi di Camogli, promosso dall'Associazi[redacted] ligure del Buongoverno. Relatori Giorgio Rebuffa, Gianni Baget Bozzo, Domenico Mennitti [redacted] Paolo Armaroli. [f. p.]

Nuova ricognizione sulla prua della Haven

Una nuova ricognizione [redacted] prua della Haven sarà eseguita dai consulenti tecnici [redacted] pubblico ministero a cui il tribunale, ieri mattina, [redacted] dato l'ok per un'ulteriore [redacted] di parte del relitto della petroliera affondata [redacted] largo di Arenzano il 14 aprile di quattro anni fa. La perizia dovrà [redacted] consegnata [redacted] giudici entro il 30 giugno di quest'anno. [a. l.]

Con Santa Margherita

Tutti contrari all'accorpamento della scuola media

[redacted] E' «marotta» a Camogli, per il ventilato accorpamento della locale scuola media con quella di S. Margherita. Oggi alle 10 si terrà in Comune un incontro tra gli insegnanti e i genitori degli alunni camogliesi, allargato anche alle forze politiche cittadine.

Sono contrari a questa ipotesi gli amministratori, i docenti ed è facile immaginare anche i genitori. Il fronte del «no», che annovera anche il sindaco del borgo Giuseppe Passalacqua, non accetta che la scuola media di Camogli venga considerata alla stregua di un «pacco postale».

«Nel '91 è stata accorpata alla media di Recco. Adesso [redacted] difficoltà quella di S. Margherita, causa poche classi, e si vorrebbe spostare ancora quella [redacted] Camogli. Non ci stiamo, è anche una questione [redacted] dignità, oltre che di disagio, ha detto il sindaco. [f. p.]

Convegno-dibattito

Assunta Almirante alla cerimonia per i Caduti

RAPALLO. Il 16 aprile del 1970, durante [redacted] comizio [redacted] Almirante a Genova, un giovane missino venne colpito da una bottiglia piena di sabbia lanciata da estremisti di sinistra. Ugo Venturini, 33 anni, un figlio [redacted] 5, morirà il primo maggio. Fu l'inizio degli «anni di piombo», segnati dal rogo [redacted] sezione msi [redacted] Primavalle a Roma (due morti) nel '73 [redacted] del primo, duplice delitto delle br a Padova nel '74. Le vittime di quegli anni [redacted] commemorate oggi a Rapallo alle 15,45 con una Messa nella chiesa [redacted] San Francesco, su iniziativa dell'istituto «Giorgio Almirante» coordinato da Vincenzo Gubitosi. Sarà pre[redacted] anche la vedova [redacted] Almirante, Donna Assunta, che alle 16,30, al Tigullio-Royal di piazza IV Novembre, parteciperà a un dibattito sui [redacted]0 anni del msi. Saranno presenti l'on. Baghino e il consigliere regionale di An in Emilia Pietro Tassi. [m. r.]

RISTORANTE
DA DOMENICO
Pesce freschissimo
Funghi
Specialità della casa
Vi aspettiamo a gustare tutte le specialità di funghi [redacted] la nostra cacciagione
CANIGIANO - Piazza San Leonardo, 3 r. - Tel. 540.289

ARTE CINA-GIAPPONE
HOTEL REGINA ELENA
S. MARGHERITA LIGURE
Mitile Ignolo Tel. 0185/287.003

L'ABBONAMENTO.
il migliore a[redacted]to di chi [redacted] La Stampa.
LA STAMPA

1995
[redacted] La Stampa
tutto LA STAMPA Compact
NUMERO VERDE 1678 - 02005

Il caso

PROCESSO IN CORTE D'ASSISE

Rinviato al 7 marzo il confronto tra i periti

Parlano i testimoni «Horror in casa Daolio»

Lorenzo Daolio

SAVONA. Testimonianze pesanti come pietre, quelle di ieri, nel corso dell'Assise contro Lorenzo Daolio e la madre Teresa Caneto, accusati di aver provocato la morte di Luigi, 64 anni. Una donna, vicina di casa: «Sentivo urli e lamenti provenire dalla casa dei Daolio. Era lui, il vecchio. Gridava: "Basta, basta". Alle urla seguivano colpi e voci concitate...Pochi minuti dopo vidi Luigi Daolio nel sottoscala. Dormiva, era pieno di lividi». L'anziano, più volte ricoverato in ospedale, appariva negli ultimi tempi sempre più provato e scosso. Una lunga sfilata di testi ha confermato l'inferno quotidiano di una famiglia ormai allo sbando: vetri rotti, sporcizia, liti continue.

La peggiore sequenza di racconti horror è stata infranta solo dal titolare dei bagni marini - teste a difesa - dove Lorenzo lavorava: «Un ragazzo d'oro, da noi si è sempre comportato bene».

L'udienza si chiude così, sotto l'impressione di un quadro fosco, che rientra alla perfezione nel mosaico ricostruito dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Si riprende il 7 marzo, con l'atteso confronto tra i periti, vere chiave di volta del processo.

Si tratta di accertare se, come sostiene l'accusa, le «percosse e le umiliazioni» hanno cagionato la morte di Luigi Daolio, o se - al contrario - l'uomo ha cessato di vivere per cause naturali. Lorenzo Daolio e la madre Teresa, una «nonnina» dall'aspetto mite e tranquillo, hanno ascoltato impassibili le testimonianze. Alla fine, allontanandosi verso l'uscita, Lorenzo ha trovato pure la forza di sorridere. Spiega la dottoressa Simona Carrera, del collegio difensivo costituito dagli avvocati Enrico Nan e Simonetta Salvini: «Un processo difficile, dagli esiti incerti, soprattutto per quanto riguarda gli esiti delle perizie. Ma abbiamo ancora buone carte da giocare».

[m. nu.]

Finale difende la sua pretura

Affollata assemblea l'altra sera per discutere i temi della giustizia

FINALE L. La soppressione dell'ufficio giudiziario della pretura di Finale Ligure è congelata sino a dopo le elezioni. E' quanto emerso dal dibattito promosso l'altra sera a Finalborgo. E' stato l'onorevole Enrico Nan a confermare, da fonti ministeriali, che sarà il prossimo governo a dover decidere. Dal dibattito che ne è seguito, coordinato dal pretore Filippo Maffeo, è emersa una spaccatura fra avvocati e amministratori locali sul futuro degli uffici giudiziari nel Savonese. Tutti d'accordo che la pretura di Finale deve restare dov'è. «Anche se il bacino d'utenza è inferiore ai 35 mila abitanti in effetti per il flusso turistico, le presenze sono ben superiori. Oltre tutto con la sua abolizione non ci sarebbero risparmi ma solo disagi in più per i cittadini», ha detto l'avvocato Elio Paleologo.

Ma quale posizione dev'essa tenuta se comunque Finale fosse chiusa? E' qui che sono le divergenze. Alcuni avvocati, ad iniziare da Luca Vecchiato, e alcuni rappresentanti di diversi Comuni finalesi prediligono in subordine il trasferimento degli uffici a Savona. Di parere opposto il giudice Maffeo e molti altri presenti all'assemblea. «Nel malaugurato caso Finale perdesse la pretura l'accorpamento deve essere fatto con Albenga per ovvie affinità economico-sociali», è stato detto. La «fusione» con Albenga, secondo molti, andrebbe a rafforzare l'iter della legge per l'istituzione del tribunale nel Ponente. «Il palazzo di giustizia a Savona è oberato di lavoro e pochi giudici. Un nuovo tribunale nel Ponente otterrebbe almeno 5 nuovi giudici, un vantaggio per tutti, per la giustizia e i cittadini», ha puntualizzato Filippo Maffeo. Avvocati e rappresentanti dei Comuni torneranno a riunirsi nei prossimi mesi per discutere della situazione della giustizia e della sua applicazione in Riviera.

[a. r.]

CITTA' DI MONDOVI

Assessorato Manifestazioni - Turismo - Sport

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

DOMENICA 25 FEBBRAIO
E OGNI
4ª DOMENICA DEL MESE

nel centro di Mondovì Breo,
riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge

La Città di Mondovì è stata sin dall'89 tra le prime ad organizzare e sostenere la crescita dei mercatini tematici.

Sei anni di notevoli successi, tanto di espositori quanto di visitatori che vi hanno trovato la collocazione ideale per acquisti, scambi e interessi che questo variegato mondo propone.

E' giunto però il momento, alla luce della recente legislazione e dell'esperienza maturata, di rinnovarne l'organizzazione e di offrire garanzie certe a tutti i frequentatori.

Questo è l'intendimento che guida l'Amministrazione Comunale nel rilanciare l'iniziativa.

Venite a Mondovì, vi troverete certamente molte cose interessanti!

Anteprima in Riviera dei programmi del campione del mondo

Alassio: Max Biaggi e l'Aprilia presentano il motomondiale

Il campione del mondo Max Biaggi

Gemellaggio con Siracusa

L'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure, per iniziativa di un gruppo di studenti, ha espresso la propria disponibilità a gemellarsi con l'analogo istituto di Siracusa al centro di un incresciosо episodio. Lo rende noto il preside Gian Franco Garbarini. Spiega: «L'iniziativa dei ragazzi fa seguito alla notizia, di alcuni giorni fa, sul mancato gemellaggio fra Siracusa e una scuola di Mestre perchè alcuni genitori avrebbero rifiutato di ospitare studenti meridionali. Abbiamo già avuto contatto diretto con la scuola siciliana anche e auspichiamo che i contrasti si appianino». Intanto questa mattina alle 11, presso l'alberghiero di Finalborgo si terrà la manifestazione di consegna di quattro borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli. L'iniziativa è della «50 & Più Fenacom», presieduta da Giovanni Brandi, che fa capo alla Confcommercio di Savona.

[a. r.]

ALASSIO. Si svolgerà questa mattina alle 11 al Grand Hotel Diana di Alassio la conferenza stampa organizzata dal Comune e dall'Azienda di promozione turistica «Riviera delle palme» che vedrà la partecipazione del campione di motociclismo Max Biaggi e del team dell'Aprilia. Motivo dell'incontro la presentazione del Campionato di motociclismo 1996 in partenza a marzo dall'Indonesia. Per Max Biaggi ed il suo staff (saranno presenti tra gli altri il presidente ed il direttore dell'Aprilia) è la prima visita nella città del «Muretto». Spiega il promoter Carlo Tomagnini: «Il rapporto dell'Aprilia e Max Biaggi sono già venuti ad Alassio lo scorso anno e si sono trovati molto bene. Siccome la nostra città ha portato fortuna hanno deciso di ritornare». Per salutare il campione di motociclismo alcuni deltaplani voleranno domani mattina sul tratto di mare antistante il Diana.

[m. br.]

Indagine ad Albenga

Aree del Centa Agricoltori sotto inchiesta

ALBENGA. Quattro agricoltori albenganesi sono stati accusati di appropriazione indebita per aver occupato abusivamente aree demaniali sulla riva sinistra del Centa, all'altezza del rettilineo che porta al casello autostradale. Ad effettuare i rilevamenti tecnici su cui si basa l'accusa è stata la Guardia forestale che avrebbe accertato come una consistente porzione di greto del fiume sarebbe stata incorporata negli appezzamenti degli agricoltori denunciati che vi hanno edificato box e magazzini, oltre che colture a pieno campo.

Nella zona interessata dalle indagini dovrebbe passare la strada «direttissima» per il casello autostradale. La delimitazione dei confini fra proprietà private e quella del Demanio fluviale è sempre stata ad Albenga tema molto contestato. Un caso simile, avvenuto sulla sponda opposta del fiume, nelle frazioni di Leca Fedele e Lusignano, si era concluso con la vittoria dei contadini denunciati.

[r. sr.]

diano marina

CARNEVALE

Domenica 25 FEBBRAIO ore 15

9 GRANDI CARRI - MAJORETTES - BANDE - GRUPPI MASCHERATI

PRESENTANO Marusca e Gianni Rossi | TRIBUNA L. 10.000 | INGRESSO AL PERCORSO LIBERO

REALIZZAZIONE

Famïa Dianese

Con la partecipazione del Comune di Diano Marina

In piazza degli Angeli

Oggi a Borghetto sarà riaperta la porta antica

BORGHETTO SS. Sarà inaugurata oggi, alle 16, la «Porta occidentale di Ceriale», a Borghetto, in piazza Madonna degli Angeli. Presenti, fra gli altri, il vescovo monsignor Mario Oliveri, lo storico Silvio Torre, l'architetto Pietro Venezia. L'artista Giovanna Oreglia ha donato due pannelli in ceramica, raffiguranti il borgo antico, che sono stati inseriti nella porta stessa. Il monumento, pur non essendo di grande valore architettonico, ha una importante valenza storica e sociale. La porta fu costruita nei primi decenni del XIV secolo.

Sempre oggi a Borghetto, alle 17, sarà inaugurato, e benedetto dal vescovo, il nuovo organo meccanico della chiesa parrocchiale di San Matteo. Alle 21 il concerto inaugurale di Roberto Cucinotta con brani di Daquin, Mozart, Bach e altri. Il 3 marzo concerto di Silvano Rodi.

[a. r.]

Eroina ad Albenga

In trentanove a giudizio per spaccio

ALBENGA. Trentanove algerini e marocchini sono stati rinviati a giudizio per spaccio di droga. La maggior parte di loro era stata arrestata l'autunno scorso dai carabinieri di Albenga che, in questo modo, avevano cercato di debellare lo spaccio di eroina dal centro storico. Quasi tutti i rinviati a giudizio erano stati trovati con diversi grammi di eroina pronti per essere ceduta ai tossicodipendenti della Riviera. Molti di loro non sono nemmeno stati identificati in maniera certa.

I carabinieri del nucleo operativo, intanto, hanno scoperto in un casolare un vero e proprio deposito di refurtiva. I carabinieri hanno trovato televisioni, videoregistratori, apparati Hi-Fi, argenteria e altra mercanzia rubata in ville e abitazioni della Riviera. Chi è stato derubato può verificare se tra le cose ritrovate ci sono oggetti di sua proprietà.

[s. p.]

FLASH

SANTO SPIRITO

Il segretario comunale trasferito a Ceriale

Da oggi il segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, è ufficialmente in servizio a Ceriale dopo i clamorosi contrasti con l'amministrazione sfociati in un suo esposto alla magistratura. Dice il sindaco Riccardo Badino: «Non voglio più commentare queste vicende, credo che alcune di queste cose chiarite nelle sedi del tribunale».

[a. r.]

LOANO

Un furto nelle scuole elementari di corso Europa

Un altro furto è stato messo a segno, nei giorni scorsi, nelle scuole elementari di corso Europa a Loano. I ladri si sono impossessati, durante la notte, di una fotocopiatrice e si sono lasciati andare ad alcuni atti vandalici. I danni sono limitati.

[a. r.]

LAVAGNA

Un censimento della Provincia sui libri antichi

L'assessore Riccardo Alcardi, ha avviato un progetto per censire e catalogare gli antichi fondi librari della provincia. Lo sportello Enti locali, ha inviato ai responsabili del settore cultura di tutti i Comuni, delle Comunità montane, e delle biblioteche, una scheda per rilevare e salvaguardare il patrimonio librario.

[m. br.]

CERIALE

Oggi a Peagna l'ultimo addio ad Antonio Longo

I funerali di Antonio Longo, 33 anni, il commerciante cerialese che si è tolto la vita con un colpo di pistola nel pomeriggio di mercoledì scorso, avranno luogo oggi nella chiesa della frazione di Peagna alle 14,30. Le indagini per chiarire i motivi del suo gesto sono ancora in corso.

[r. sr.]

Sopra, un operatore della televisione viene placcato dagli uomini della sicurezza. Accanto, oltre duemila fans attendono l'arrivo dei Take That. I teen-agers hanno invocato il gruppo inglese: «Non scioglietevi». Sotto, un galante Baudo aiuta Valeria Mazza a togliersi il soprabito

Vicino a un ingresso di sicurezza, spintoni di security e polizia a giornalisti e fotografi

E' stato il giorno più lungo di Sanremo

Tante ore di confusione prima del via all'Ariston

In alto a sinistra, una fan si è dipinta il volto con i colori dei musicisti del gruppo inglese. A destra, la disperazione dei giovani in attesa dell'arrivo del gruppo. Sopra, i Take That in automobile

SANREMO. Sono partite in cinquanta da Napoli. Viaggio in «rapido» fino a Roma. Poi la notte in cuccetta, direzione Sanremo. Arrivo alle 8 della mattina. E comincia l'attesa. Fino alle 18, quando finalmente i Take That sono piombati all'Ariston su due lussuose monovolumi-limousine. Hanno aggirato il grosso delle fans, più di duemila, assiepate dietro alle transenne in via Roma, hanno dovuto fare i conti con un centinaio di ragazzine appostate nei pressi dell'uscita di sicurezza del teatro, in via Asquasciati, zona piazza Colombo. Bloccate senza difficoltà le fans - ragazzine di 15-16 anni - polizia e security, hanno rivolto le loro attenzioni a giornalisti, fotografi e operatori tv, piazzati nel sottopassaggio per lavorare. Con violenza, spintoni e colpi proibiti. Bilancio: Roberto Pecchinino, operatore tv (che lavorava per il terzo canale della Rai) trasportato dall'autoambulanza all'ospedale); chi scrive scaraventato a terra malamente; il fotografo di un altro giornale contuso. Telecamere a terra. Confusione. Tutto questo per difendere non l'incolumità dei Take That, garantita dal primo cordone di sicurezza, ma la loro privacy. Per non farli fotografare, o riprendere dalle telecamere della concorrenza Fininvest.

Sono arrivate da Napoli, dalla Sardegna, dalla Svizzera, da Macerata, dalla Calabria. Molte i liguri. Chiara, Federica, Giada, Daniela di Savona; Silvana, Antonella, di Genova. Hanno

viaggiato in pullman, in treno, in autostop. Molte accompagnate dai genitori, altre gruppi organizzati. Tutte uguali: jeans o tute da ginnastica rigorosamente Adidas; zainetto colorato tappezzato da scritte d'amore nei confronti dei quattro di Manchester; fascia alla fronte con i nomi dei loro beniamini; i nomi scritti con il pennarello sui visi acqua e sapone, orecchini al naso, «apparecchio» ai denti.

La prima ad arrivare è stata una ragazzina di Bologna, Imma, 16 anni: «Sono qui da mezzanotte». Non ha visto nulla perché i «T.T.» sono passati da un'altra strada. Hanno visto nulla le duemila di via Roma. Hanno pianto, tenere e commoventi, giurando eterno amore a Jason, Gary, Howard e Mark. «Take That, for ever in My Heart», per sempre nel mio cuore, si leggeva sui cartelli fissati alle transenne. Come pre hanno portato lettere, fotografie, orsacchiotti di peluches per i loro idoli. Lo speaker di una radio privata li ha raccolti in un sacco per consegnarli ai destinatari. Lo avrà fatto? Loro, le ragazzine, ne sono convinte. E va bene così.

L'incredibile folla di agers ha fatto da cornice anche ai cantanti del Festival accolti da un mare d'applausi alla fine delle prove del pomeriggio. Mai tanti consensi al Festival di Sanremo per Barbarossa, Spagna, Di Cataldo, Ruggeri, Fogli, i Neri per Caso, Elio, il vincitore «morale» del Festival. E mai tanti fischi, coggi, per Nigel Martin Smith, il manager dei Take That, che le fans ritengono responsabile dello scioglimento del gruppo. Autentici cori da stadio.

Un'attesa infinita. Prima riscaldata dai raggi di un tiepido sole. Poi accolta dai brividi per il freddo che, con l'imbrunire si è fatto pungente. Loro, le fans, hanno mollato la posizione. Chi aveva conquistato un posto in prima fila, non ha ceduto alla fame, alla sete, ai bisogni fisiologici. Immobili dalle 8 della mattina alle sei della sera. E oltre, nella speranza di vederli. Di urlare il loro amore. «Non lasciateci, fateci ancora sognare»: un grido che ha attraversato via Roma, ha raggiunto il Teatro, la sala stampa. Un grido d'amore e di dolore. Sogno infranto e lacrime.

Gian Piero Moretti

C'è un po' d'Alassio con Bruno degli «Oro»

PIANCA E ROSA

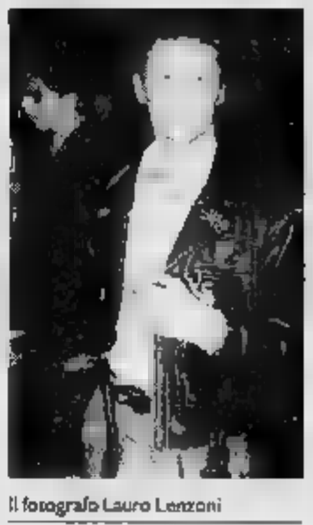
CADONO anche i più diffusi luoghi comuni, a pore dalla finalissima. Ma a chi si vuol far credere che la Riviera è una terra baciata dal sole per tremila ore all'anno? Anche con cielo coperto, addensamenti cumuliformi - hanno rilevato a Meteocost di Portosole - pure al momento dell'arrivo dei Take That, con le ragazzine che non gliene importava di meno e avrebbero sfidato un uragano pur di vedere Jason e soci. Per oggi previsto bel tempo, soleggiato con vento debole, temperatura in lieve aumento. Da i punti di vista.

C'E' ORO E ORO. L'oro di Tomba ha entusiasmato anche gli addetti ai lavori Festival. Albertone con il suo prodigioso recupero ha rubato i riflettori a canzonette e teledivi. Il gruppo degli «Oro», dal canto suo ha entusiasmato una fetta di Riviera: l'acquisto più recente, Bruno Zucchetti, 26 anni, tastierista, è di Alassio. E' qui e torna spesso per fare piano bar. A propositio: Baudo, giusto per smentire chi lo vuole esaurito, ha trovato il guizzo perfino per intrattenere con un blues al piano il pubblico del dopofestival, nella pausa pubblicitaria.

SCOOP E RISSA. Ha a che fare con la Riviera savonese anche il fotografo rimasto coinvolto nell'incidente «diplomatico» che tutti hanno visto in tv tra la troupe di Striscia e notizia e Baudo. Lauro Lanzoni, anni, toscano, marinaio da quattro nocchiere porto Alassio, e reporter d'agenzia, è stato malmenato, ora capite bene da chi. Cinque giorni di prognosi e caso archiviato, pare, dopo la «riappacificazione» con la controparte.

PRANZO AL Le conferenze stampa in tarda mattinata danneggiano il commercio: lo sostengono i ristoratori di Sanremo, considerato che nelle sale del teatro Ariston restano al lavoro centinaia operatori, proprio nell'ora pasto.

LUSSO E L'avreste mai detto nel Ponente circola-



Il fotografo Lauro Lanzoni

Limousine? se ne erano mai viste prima al Festival, immatricolate Imperia: volute la Ferilli e la Mazza per tirarle fuori dai garage. Per le vedettes, due autentiche ammiraglie - la bruna si è sistemata a fianco dell'autista, poco dopo, la bionda, ha preferito darsi sul sedile posteriore - lucidate a nuovo e regolarmente targate Imperia. Incredibile. Poi l'equivoco s'è chiarito: in realtà, targate Milano. I patiti del reddito-metro e gli invidiosi hanno tirato un sospiro di sollievo.

Fulvio Damele

«Alle prove i cantanti sono dei fantasmi»

Le proteste di chi dopo ore d'attesa riesce a entrare in teatro

Protestano gli esclusi di «Domenica In»; si lamenta il pubblico delle prove. E il sindacato delle guardie giurate si scaglia contro i «gorilla» ingaggiati dalla Rai. Il Festival chiude fra le polemiche.

Prove. Ore di attesa al freddo davanti al teatro, con in mano il prezioso biglietto d'invito. E una volta dentro, la delusione di vedere poco o nulla dello spettacolo in preparazione. E giù proteste: raffica di telefonate in redazione, commenti al vetriolo all'uscita delle prove di giovedì. I cantanti? E chi li ha visti...», dice un'attempata signora in pelliccia. «Pippo Baudo è apparso solo per pochi minuti: il tempo di fare l'annuncio per la pubblicità dell'acqua San Benedetto», spiega un gruppo di ragazzine. «Questa è una presa in giro», rincara la dose e prole al seguito.

E' andata meglio ieri pomeriggio: parecchi big si sono finalmente degnati di fare passerella prima della diretta.

Sicurezza. Attaccati dagli addetti ai lavori, mal sopportati da poliziotti e carabinieri, e sotto accusa dai veri vigilantes. Alla fine, i protagonisti del Festival sono i «gorilla» ingaggiati dalla Rai. «Li hanno spacciati per addetti alla sicurezza, la loro qualifica è quella di maschere del teatro. Semplici "stracciabiglietti", nulla di più», dice Paolo Olivieri, delegato provinciale Cisl per le guardie giurate.

E aggiunge: «Non sarei intervenuto se questi signori si fossero limitati a svolgere il loro compito, ma visto che hanno abbondantemente superato i confini (un fotografo picchiato, un sottufficiale dei vigili urbani maltrattato, scontri verbali poliziotti e carabinieri), è bene che tutti sappiano come stanno le cose. Se la Rai voleva un servizio di sicurezza privato avrebbe dovuto rivolgersi alle guardie giurate, le uniche tuzionalmente riconosciute e mansioni assimilabili a quelle delle forze dell'ordine».

Domenica In. L'«assalto» al Comune è proseguito anche ieri. Decine di sanremesi e turisti hanno assediato gli uffici dell'assessorato al Turismo per avere gli inviti per Domenica In, appendice del Festival. Ma i tagliandi erano già esauriti. Ed è esplosa la rabbia degli esclusi. Non tornerò più a Sanremo», minacciava una pensionata milanese. L'amministrazione aveva una dotazione di mille biglietti (su 1700 posti disponibili). Per averli, si è scatenata una gigantesca caccia che ha coinvolto «gli amici degli amici». «Ma la distribuzione è "scientifica": consiglieri comunali, assessori, forze dell'ordine, servizi sociali», sottolineano a Villa Zirio.

Gianni Micaletto

Le lunghe notti del «Blu Odeon»

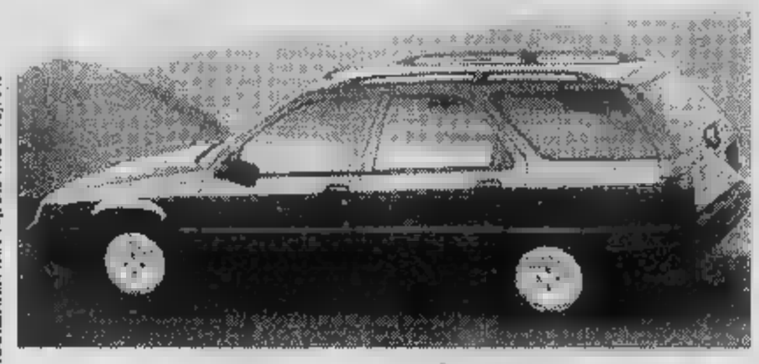
SANREMO. Un cocktail di ritmi e voci, accompagnato dalla grande carica di personaggi come Simply Red ed Elio e la storia tese. E' accaduto al Blu Odeon di via Matteotti, quartier generale del divertimento, dove ogni notte si ritrova e si mescola il popolo del Festival, con ammiratori e curiosi.

Una jam session all'insegna del buon rock, ovviamente, che ha toccato il tipico sound «made in England» alternato alla dirompente simpatia di Elio e il suo gruppo. Il tutto in una cornice di ragazze immagine sistemate sui cubi, fianchi guantati in pelle e, sullo sfondo, strano ma vero, gli animatori di Radio Deejay con l'aria di quelli che non «vogliono disturbare». C'è da scommettere che anche questa notte, culmine della maratona festivaliera, riserverà una serie di sorprese per gli amanti della buona musica e dell'«after-hours». [g. ga.]

SABATO 24 FEBBRAIO 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca Blu Odeon di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il DEEJAY-TIME in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

Ti aspettiamo con 3 eccezionali offerte*
...e se vuoi nessun anticipo e 60 rate mensili

21.950.000



MOLLATE UN ROTTAME, PRENDETE UN CAMPIONE.

CITROËN ZX
3 MILIONI
DI SUPERVALUTAZIONE
DELL'USATO
ANCHE DA ROTTAMARE

PROPOSTA TOP

13.800.000

*SALVO APPROVAZIONE CITROEN FINANZIARIA TAN 14,75% TAEG 15,70%

Ecco che cosa ha reso famosa Citroën Break.
- L'originalità e la compattezza delle sue linee
- La brillantezza di un motore agile e scattante
- La sicurezza dell'esclusivo retrotreno autodirezionale che garantisce un'ottima tenuta di strada.

E oggi con Citroën ZX Break arrivano nuove grandi offerte commerciali. Il successo continua

Soluzioni di serie	CITROËN ZX 1.4		
	REFLEX	CLIM.	MIAMI
[illegible]		•	•
Antiavviamento codificato	•	•	•
[illegible]	•	•	•
Chiusura centr.			•
Climatizzatore		•	•
Retrotreno			•
Airbag			•
Per [illegible]	[illegible]	24.550.000	25.950.000

Citroën Zx, l'auto quattro volte campione della Parigi-Dakar, campione in sicurezza, affidabilità e tenuta di strada, raggiunge oggi un nuovo primato. Una supervalutazione di ben 3 milioni per il vostro usato, anche se da rottamare, per l'acquisto di una Citroën berlina. Potete scegliere tra i modelli benzina 3 e 5 porte, con un'ampia gamma di motori potenti, brillanti ed economici: dall'1.4 al 2.0 16V. E se volete, potete pagarla senza nessun anticipo in 60 rate. Non mollate una simile offerta, prendete oggi Citroën. [illegible] L'AUTO DEL N[illegible]

Tenetevi forte, bastano 13.800.000 lire per Citroën AX Spot 3 porte: scattante, divertente con vernice metallizzata, paraurti in tinta carrozzeria, vetri atermici, predisposizione radio, interruttore flusso carburante. E se volete potete pagarla senza alcun anticipo, in 60 rate. Tenetevi fortissimo.

CUMULABILE CON [illegible] FINO AL 29/2/96 E

AUTO PARIGI
CONCESSIONARIA CITROËN

Corso Europa 440 GENOVA tel. 39.17.67
Via Canepari 12 r. GE-CERTOSA tel. 64.42.908
Siamo presenti anche a Fiera Primavera

AUTORIZZATI
AUTOSPRINT
Tel. 564372
Corso Saffi, 12 r.
GENOVA - CENTRO
[illegible]
Tel. 6531598
Via Travi, 67 r.
GE - SESTRI PONENTE

CITTÀ DI RAPALLO
CITTÀ DI CHIAVARI
SOCIETÀ FILARMONICA "CITTÀ DI CHIAVARI"
CITTÀ DI SESTRI LEVANTE
PROVENCIA DI [illegible]

RAPALLO
CHIAVARI
SESTRI LEVANTE

Tigullio Musica
Stagione Concertistica 1996

Sabato 24 febbraio - ore [illegible] S.S. CLARISSE
Sabato 24 febbraio - ore 21 PIAZZALE [illegible] CHIAVARI
Sabato 11 [illegible] RIVA [illegible]

Big Band del Tigullio
Concerti per il Centenario del [illegible]
Concerto per il Carnevale Chiavarese

Direttore: Massimiliano Damerini
Narratore: Salvo Agosta (Radio Aldebaran)
Clarinetto: L[illegible] B[illegible]
Direttore: Danilo Mar[illegible]

Una carrellata sulla musica [illegible] da [illegible] fino [illegible] da Hollywood, dagli [illegible] ai [illegible] Radio Aldebaran. Dalla mitica [illegible] per Gershwin (eseguita da [illegible] Luca Bellinzoni) ad [illegible] da [illegible] fino ai bravissimi arrangiamenti di "New York, New York".
Un viaggio attraverso i motivi più famosi e le colonne sonore più note condotto, nello stile della "promenade", alla scoperta delle varie correnti e dei numerosi generi del fantastico mondo della celluloide.

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI:
Società Filarmonica - P.zza S. F[illegible] 3 - 16043 Chiavari - Tel. 0185/308583

IL SECOLO XIX

Essere informati sulla scienza non è difficile. Con «Tuttoscienze», un universo di articoli, teorie, corrispondenze, tesi e confutazioni frutto della collaborazione di grandi scienziati e autorevoli ricercatori. Dall'astronomia alla medicina, dalla biologia all'informatica, dalla tecnologia alla psicologia, un'appassionante collezione di pagine scritte con linguaggio chiaro e immediato.

«Tuttoscienze», vol. 27
(4 gennaio - 28 giugno 1995)
pp. X - 106
L. 18.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Le offerte di «Tuttoscienze»
Volumi 1 - 10 a L. 180.000
Volumi 11 - 27 a L. 315.000

L'intera raccolta (volumi 1 - 27) è in vendita al prezzo speciale di L. 525.000

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto ad uno sconto del [illegible] sulle opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di «Tuttoscienze», destinate ad abbonati e non, potrà richiederle contrassegno all'Editrice La Stampa - Ufficio «Edizioni Librarie», via Marenco 32, 10126 Torino, fax 011 - 655 500.

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI E GRANDI OPERE, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Il clima di tensione di questi giorni al Carlo Felice non ha giovato alla rappresentazione

La Turandot, una brutta copia

Rimasto quasi inalterato l'aspetto visivo, è invece cambiato sostanzialmente il discorso musicale
Applaudita Alida Ferrarini, ispirata, dolce, coraggiosa Liù. Non ha entusiasmato Keith Olsen

GENOVA. Il clima di tensione di questi giorni ha certamente giovato a «Turandot». L'estremo capolavoro pucciniano, in scena giovedì sera, al Carlo Felice, è risultato alquanto deludente.
Una brutta copia di quello che è stato applaudito calorosamente nel '93 con lo stesso allestimento firmato dal regista Giuliano Montaldo e dallo scenografo Luciano Ricceri.

Rimasto quasi inalterato l'aspetto visivo, è invece cambiato sostanzialmente il discorso musicale. Sul podio c'era Gyorgy Giorivanyi-Rath che abbiamo apprezzato anche recentemente in stagione sinfonica. La sua lettura della poderosa partitura pucciniana è parsa sopra le righe, urlata, inelegante. «Turandot» è fatta di dissonanze e di gelide armonie, di una orchestrazione aggressiva e violenta. Ma è anche (come nel miglior Puccini) lirica, squisitamente poetica, commovente. Due anime opposte, insomma, che debbono convivere, mentre giovedì la prima ha offuscato la seconda. E' probabile, naturalmente che abbia influito il clima di questi giorni. Va però notato la forte squilibrio fra palcoscenico e buca orchestrale: sfasature ritmiche, piani dinamici sbagliati con il risultato che l'orchestra troppo spesso ha coperto peraltro non ineccepibili.

Una applauditissima Alida Ferrarini, brava soprattutto nella scena del suicidio

Sul palcoscenico, in effetti, non tutto è andato per il meglio. Giustamente applaudita Alida Ferrarini, ispirata, dolce, coraggiosa Liù, abilissima soprattutto nella scena del suicidio. Bene per qualità vocali e verve scenica i tre ministri, Mario Bolognesi (Pong), Josè Fardilha (Ping), Sergio Bertocchi (Pang). Non ha entusiasmato Keith Olsen nei panni di Calaf. Voce scura, poco duttile, emissione troppo irruente e spesso discutibile nel fraseggio, poco volume nel registro più grave.

Si attendeva con curiosità la prova di Alessandra Marc nelle vesti di Turandot. La voce, specie nel registro più acuto, è potente, ma il fraseggio scendendo il grave si fa impreciso e incomprensibile, il suono si rimpicciolisce. Il duetto del terzo atto, momento clou dell'opera nel quale la principessa conosce finalmente l'amore è parso una estrema freddezza.

Completavano il cast Giorgio Giuseppini (Timur), Angelo Casertano (l'Imperatore), Giuseppe Riva (Mandarino). Il Coro diretto da Fulvio Angius ha avuto qualche momento non del tutto felice nel primo atto (la sorgere della luna), poi ha ripreso tono e quota. Il Coro di bambini era diretto da Fabio Macelloni.

Montaldo ha disegnato una Cina austera, bloccata rigidamente fra alte colonne immobili per tutta l'opera (unico mutamento consentito una variazione di prospettiva dello stesso ambiente), verticalizzata attraverso il ricorso ad ampie e lunghe scale che danno il senso della diversificazione sociale. I movimenti (minime le variazioni rispetto al '93) sono risultati assai controllati e limitati all'essenziale. Applausi calorosi, platea superaffollata.

Torino

VIA ARCO

Le serate gastronomiche

Si aprono domani le «Serate gastronomiche recchesi», edizione '96. Buona cucina e molta comica, per gradire. Quattordici cabarettisti si sfideranno a colpi di battute, in ciascuno dei sette ristoranti del Consorzio gastronomico, per accedere poi alla finalissima del 3 maggio. Domani sera l'appuntamento è al ristorante Vitturin, data d'inizio attività 1960. Per la gara comica battezzata «La focaccia d'oro» salirà sulla pedana Corrado «Dado» Tedeschi, veronese e milanese d'adozione. Proprio nella città meneghina ha esordito nel mondo del cabaret, che lo vedrà calcare palchi celebri come per esempio quelli del «Derbino» e del «Zelig». Tedeschi presenta lo spettacolo «The show must begin». Chi lo conosce, dice che l'artista è un «logorroico del cabaret», nel senso che inizia a parlare e non la finisce più di raccontare e raccontarsi. Il comincia parlando di cinema, finisce col mondo di politica e di religione. Un po' come succede al bar, che tutti i discorsi vanno ad arrenbarsi sulla trita esclamazione «governo ladro!». La performance di Tedeschi sarà votata dal pubblico, dai clienti del locale, che riceveranno una scheda con punti da 5 a 10. E così sarà chiamata a fare anche una giuria d'esperti, che domani sera sarà formata dai cabarettisti Roby Carletta e Dario Vergassola. [f. p.]

CARTOONISTI

Un omaggio a Jacovitti nel castello di Rapallo

RAPALLO

Un omaggio a Benito Jacovitti, e poi al personaggio dei fumetti Martin Mystere. Questi i temi portanti dell'edizione della «Mostra dei cartoonist» di Rapallo, che terrà banco a Rapallo dal al 31 marzo nelle sale del castello.

Ci sarà quindi una sezione interamente dedicata a Jacovitti, con tavole e illustrazioni del passato e degli ultimi impegni. Poi, una rassegna di tavole originali delle avventure di Martin Mystere, edito da Sergio Bonelli, l'investigatore dei misteri terreni e cosmici che divide con Dylan Dog, altro punto di forza della «famiglia» Bonelli, il successo nelle edicole.

Ma non solo. La mostra di Rapallo, ormai una sua propria attrazione per appassionati e non, presenterà anche una sezione dedicata alla storia del fumetto ricalcata attraverso le opere degli studenti delle elementari e medie locali, nell'ambito di un laboratorio sul tema dell'ambiente. E poi, ancora, l'immancabile carrellata sui fatti più significativi del '95, a cura di Stefano Rolli.

L'edizione '96 della kermesse dedicata ai cartoonist vedrà inoltre la consegna del premio «U Giancu» in memoria di Antonio Canale, che andrà al francese Moebius, al secolo Jean Giraud, a Sergio Bonelli e allo stesso Jacovitti. La cerimonia di premiazione si terrà il 15 marzo al «ristorante dei fumetti» di Fausto Oneto. Lo stesso giorno, alle 11 nell'antico castello sul mare, fortezza-simbolo di Rapallo, alcuni tra i più noti e importanti illustratori italiani precederanno la serata, riunendosi per festeggiare i tre colleghi vincitori del premio. Da segnalare, ancora, il catalogo della mostra curato da Carlo Chendi, e la proiezione di un film di cinematografia Disney la mattina del 29 marzo alle Clarisse, a cura della Cineteca Griffith. [f. p.]

Il disegnatore Jacovitti

Salita Pallavicini

Apre e chiude ecco la nostra record in durata

GENOVA. Sarà la mostra di pittura fra le più brevi della storia, roba da Guinness dei Primati. E' quella del creativo genovese Cosimo De Mercurio, animatore e «pierre» delle notti cittadine che aprirà i battenti oggi il bistrot e galleria d'arte Capovolto, in salita Pallavicini, a Genova, nel centro storico, a pochi passi da piazza De Ferrari.

La mostra, intitolata «M come Vittoria» (sul perchè della W «rovesciata» è calato il mistero), verrà inaugurata alle 16 e chiuderà definitivamente alle 20. Appena due ore di visita, destinata a un pubblico adulto che non deve chiedersi perchè, spiegano gli organizzatori, e che potrebbe essere colto da qualche sindrome particolare: Dario Argento e Stendhal sono avvertiti.

Il cartoncino dell'inconsueto vernissage del Capovolto, già ricercatissimo, vale anche come invito alla festa di compleanno dell'artista, in programma nel locale genovese di contro-tendenza, lunedì sera, con inizio alle 22. [m. b.]

BARS

Al Bonfim i «Chicken Mambo»

Sabato sera blues, alle 22,30, al Senhor Do Bonfim, in passeggiata a mare a Nervi, con la musica dal vivo del gruppo pavese «Chicken Mambo». Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

CINEMA

Arriva Robin Williams

E' arrivato al cinema Grattacielo di genova, in piazza Dante, il nuovo film di Robin Williams «Jumanji» (lancia i dadi e scatena l'avventura), fra le pellicole più attese della stagione. [m. b.]

Concerto Music Line

Si terrà questa sera, alle 21, all'Auditorium di Sant'Agostino, a Genova, il concerto di Joan Reabourn promosso dall'associazione Music Line, già annunciato all'Oratorio San Filippo, inagibile per lavori in corso. Biglietti in vendita a 25 mila e 35 mila lire. [m. b.]

ARENZANO

Via Crucis e piazza Anselmo

Via Crucis, questa sera alle 21, in piazza Anselmo, ad Arenzano, promossa dall'Accademia Musicale Teresiana. In programma brani di Liszt. Al pianoforte Castellano, e la cantante Cecilia Del Sordo. Ingresso libero. [m. b.]

SALA CARIGNANO

Torna il teatro dialettale

Torna stasera, alle 20,30, al Carignano, in Villa Glori, a Genova, il teatro dialettale, con la commedia «Han arrobou papà», di Montaresa e Arnaldo Nesi, presentata dalla Compagnia T76. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

SALA PIETRO GERMI

In scena la Mario Cappello

La Compagnia teatrale Mario Cappello, presenta stasera alle 20,45, alla sala Pietro Germi (ex Sala Garibaldi) di Genova, in vico Boccanegra, la commedia in genovese di Carlo Bocca «O Zin». Regia di Vito Elio Petrucci. Ingresso lire 15 mila. [m. b.]

NESSUNDORMA

Sabato con i «Mellow Yellow»

Festa «Ballando, ballando», questa sera, alle 22,30, al Nessundorma Café, in via Porta D'Archi, con la band dei «Mellow Yellow» e i dj Luca e Alex Oliva. Ingresso lire 20 mila. [m. b.]

Guida alla serata: l'attrice con Gianfranco Jannuzzo oggi e domani al teatro Cantero

Claudia Koll regina di Chiavari

Al Teatro Albatros di scena «Mad Professor & The Roboticks». Musica celtica alle Muse di via Donghi
Recital di cantautori per il Mascherona. Cabaret allo Sheraton dell'aeroporto con Alessandro Di Carlo

Sorpresa: è Claudia Koll. La bella e fascinosa attrice questa sera (e domani pomeriggio) sarà al Teatro Cantero di Chiavari per riproporre, accanto a Gianfranco Jannuzzo, anche al pubblico della riviera di Levante la divertente commedia di Enrico Vaime «Alle volte basta niente», già applaudita al Politeama Genovese.

La commedia è la storia di un amore fra una giovane donna in milanese e un ragazzo del Sud, fra i sentimenti per la fanciulla e quelli per la sua terra che dovrà abbandonare.

Questa lo spettacolo avrà inizio alle 21, domani alle 15,30. I biglietti ancora disponibili sono in vendita a 20 mila, 32 mila e mila lire, secondo i vari posti della sala.

Sul fronte musicale, è Genova a offrire diverse novità. Al Teatro Albatros, lo Psyco Club propone un nuovo appuntamento con la musica internazionale. Nella sala di via Roggerone, a Rivarolo, alle 21, sono di scena «Mad Professor & The Roboticks». Mad Professor è una bandiera del genere Dub, il ragga «rallentato» e sovraccarico di effetti, echi, dissolvenze, e un personaggio al quale molte band devono qualcosa, dagli «Alma Megretta» a Tricky, dagli «Orb» a Sade, ai «Massive Attack» che lo hanno come la loro «guida».

Claudia Koll a Chiavari

E proprio con quest'ultimo gruppo ha fatto un tour con lo spettacolo in programma questa sera all'Albatros, «The Dub Show». La serata sarà aperta dal genovese Dubmaster Spillus che proprio in questi giorni ha presentato il primo compact.

L'ingresso al Teatro Albatros dello Psyco Club costa 27 mila lire (22 mila lire per i soci del club).

Alla Muse, il nuovo circolo culturale musicale genovese, in via Donghi 26, l'appuntamento di questa sera (22) è la musica celtica dell'ensemble «La Pietra del Campo», con Gian Castello, Luca Pesenti, Enrico Cotella, Angela Carravieri, Ibraim Sanpon. L'ispirazione e deriva dalla loro passione per la musica celtica, ma tutti i brani sono rivisti in chiave moderna, in stile new age. Un genere molto ritmato, ma anche ricco di atmosfere religiose, mistiche e fiabesche, grazie all'impiego di strumenti come il flauto irlandese, il violino, il dulcimer e altri.

Al Mascherona Club, il sabato sera è dedicato a un recital di cantautori, nell'ambito del «gemellaggio» con la rassegna di Recanati.

Sul palco del locale di Sarzano gli appassionati ritroveranno il cantautore comico Carlo Danei, Elena Villa e il duo Bertino-Di Marco. In apertura di serata, cabaret d'autore con Daniele.

Al Grand hotel Sheraton dell'aeroporto di Genova Cristoforo Colombo torna invece il cabaret, con la rassegna del sabato «A con il comico» che questa sera ospita il bravissimo Alessandro Di Carlo.

Più volte in tivù, con Nino Frassica, Paolo Bonolis, Renzo Arbore, Di Carlo è molto di più che un cabarettista «emergente», dopo la vittoria del prestigioso Premio Charlot e della «Palco sul di Zappallo.

Boccaccio

Da martedì la rassegna «Bruno ist Brummig»

Tanti libri per l'infanzia alla biblioteca De Amicis

GENOVA. Si inaugura martedì, alle 17, alla biblioteca internazionale Edmondo De Amicis di Genova in via Archimede, la rassegna «Bruno ist Brummig» dedicata ai libri per l'infanzia dell'editoria tedesca.

Con questa iniziativa, organizzata in collaborazione con il Goethe Institut, l'attivissima biblioteca comunale genovese allarga ulteriormente i propri confini e la sfera di interessi, offrendo alla città un' ampia panoramica su nuove iniziative editoriali e paesi europei.

Nella rassegna «Bruno ist Brummig» (Bruno è Brontolone) viene dato risalto all'opera di Katja Mensing, giovane autrice, di cui si sono esposte anche le illustrazioni del volume che dà il titolo all'iniziativa. La Mensing, originaria di Amburgo, studia design della comunicazione al Politecnico di Essen, con specializzazione in illustrazioni.

All'inaugurazione della rassegna, che resterà aperta fino al 16 interverranno, tra gli altri, la direttrice del Goethe Institut Genua Karin Herr e il direttore della De Amicis Francesco Langella e la stessa Katia Mensing.

Dopo l'apertura della mostra è in programma una tavola rotonda sul tema «L'illustrazione contemporanea nei libri per l'infanzia in Italia e nei paesi di lingua tedesca», con la partecipazione di numerosio esperti, fra i quali Inge Sauer del Politecnico di Darmstadt, lo scenografo Emanuele Luzzati e l'esperto di comunicazione visiva Maurizio Loi. La mostra resta aperta tutti i giorni, escluso la domenica.

Al lunedì sarà possibile visitarla dalle 13 alle 19, dal martedì al venerdì dalle 9 alle 19 e sabato dalle 9 alle 14. L'ingresso è libero. [m. b.]

SPETTACOLI SULLE TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15 — Detective per amore, telefilm
16 — Amichevolmente con noi
17,15 Wayne e Shuster, telefilm
18,10 Informazione musicale
18,35 Trauma center, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite telefilm
20 — Tg 6
20,30 Max Headroom, telefilm
22,16 Tg 6
23,15 Speciale spettacolo
0,15 Programmi non stop

Euro Mixer Tv

14 — Documentario
16,30 Cartoni animati
17 — Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della strada telefilm
19,45 Panorama Liguria
20,30 Film
22,30 Panorama Liguria
23 — Motor shop
23,30 Programmi non stop

Telenord

7 — Tom e Huck avventure sul Mississipi, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe telefilm
9 — Tom e Huck avventure sul Mississipi, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale TN4
11,20 Documentario
11,45 Galactica, telefilm
12,30 Cartoni animati
12,45 Telegiornale TN4
13 — Appuntamento con la magia — programma di cartomagia
13,15 I miei quartieri
13,30 Agenda Liguria
14 — I tappeti a casa tua
16 — Appuntamento con i giochi
17,30 Musica e spettacolo
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
19,15 Agenda Liguria
19,45 Lo sceriffo Lobo, telefilm
20,30 L'asino d'oro, film

Primantenna

11 — Film
12,30 Tg Luna
13 — Sport
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a...
18,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,30 Ambiente colore
23 — Supersix motori, rubrica
23,45 Programmi non stop

Canale 7

10,45 Telefilm
11,30 Poliziotto a 4 zampe — telefilm
12 — Telefilm
12,45 Agenda canale 7
14 — Appuntamento con i giochi
16 — Film
18,15 Telefilm
18 — I miei quartieri rubrica d'informazione
19,15 Tg Liguria
19,40 sport
19,45 Lo sceriffo Lobo — telefilm
20,30 Film
22 — Motor shop
22,35 Film
24 — La meridiana opera omnia — rubrica
1,30 Programmi non stop

Tv Arcobaleno

13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv
18,20 Lo sport, rubrica
18,30 Tga, notiziario
18,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri

Primocanale

7 — Circuito Junior tv, rubriche per ragazzi
11 — Spazio aperto
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Market
12,25 Al lupo al lupo
12,55 Notiziario
13,10 First and ten, telefilm
14 — Market
15 — Arlus
18 — Primomercato
20,30 Primogiornale sport
20,45 Il ritorno di Sherlock Holmes, film
22,30 Primogiornale
23 — Centrosalotto
1 — Primogiornale

Rete A

19,30 TgA
— Shopping club
19,45 TgA speciale
— Shopping club
23 — Golf clinic, rubrica
23,15 Programmi redazionali

Telecupole

11,15 Film
13 — Tg4 Settegiorni
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tutti in forma
19,30 Tg4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Film
22,30 Programmi non stop

Telegenova

7 — Tg notizie regione
8,15 Buongiorno con Cinquestelle — Cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 L'albero delle mele, telefilm
11,15 Il bandito della Sierra Morena — telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Passatello in tv
14 — Due ore di relax, rubrica
17 — Tutti in forma, rubrica
19 — Il zapatero, notizia
19,30 Telegiornale regionale
19,55 Sicurezza sul lavoro
20 — Zero in schedina
20,30 Furia bianca, film
22,45 I politici e la città — incontro con la «Lega Nord»
— Due ore di relax, rubrica
1 — Informazione cinematografica
1,10 Telegenova non stop

Retemia

9 — Piacere di conoscervi — spazio promozionale
14 — Tv donna
18,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano
20,30 Oggi golf — settimanale sportivo
22 — Primo piano
2 — Notturno per l'Italia

Teleregione

11,15 Film
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Frontiera all'ovest telefilm
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk show
19,30 Telegiornale
20,20 Film
22,30 non stop
23 — Telegiornale
23,20 Messaggerie

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Ciclismo: la Riviera presenta una «classica» ricca di storia

E' un grande Trofeo Strazzi con il meglio dei dilettanti

Il trionfo di Walter Pedroni allo «Strazzi» dello scorso anno, quello della rinascita

ALBENGA. Chissà, al traguardo del «Trofeo Strazzi» in programma oggi pomeriggio, quanti saranno ancora i tifosi che nel lontano '47 erano già lì ad applaudire Delio Umidio, il vincitore della prima edizione. Di sicuro, quelle persone oggi, prima che al vincitore, rivolgeranno un applauso al gruppo di appassionati che, nell'autunno del 1994, ha ricostituito quel «Pedale Albenganese 1947» morì all'indomani della vittoria, era il 1976, di Roberto Ceruti.

Per quasi vent'anni città del vino, ha «fame» autentica di ciclismo, ha dovuto accontentarsi dei soli passaggi di gare che si concludevano magari qualche chilometro più avanti, mai vivere un ruolo protagonista autentica. E chi nella memoria conservava i ricordi dello «Strazzi» e altre gare organizzate quel sodalizio, si era in pratica rassegnato al fatto che Albenga fosse ormai fuori per sempre dal grande ciclismo.

non è stato così. Nel difficile autunno del '94 il «Pedale» è rinato, consegnando agli sportivi, lo scorso febbraio, la ventiseiesima edizione dello «Strazzi» che ha così nuovamente potuto aggiornare il suo prezioso albo d'oro. La vittoria è andata a Walter Pedroni ma per verità, al alzare le braccia al cielo stata un'intera città che, ferita poco tempo prima da una disa- alluvione, ha visto nello «Strazzi» anche il primo concre- segnale di difficile rinascita.

Forse sarà per questo che, un anno dopo, stati molti a collaborare con gli organizzatori per miglior riuscita dell'edizione '96. Un modo per dire grazie chi, in un momento difficile, riuscito far parlare città per un'occasione festa sportiva. E oggi sarà davvero festa grande per questa «corsa delle valli ingaune» che vuol anche per dimostrare come sia vincente il trio che accomuna cultura, spettacolo e sport.

Sì, perché oggi ci sarà soltanto ciclismo, autentico «happening» destinato a catturare l'attenzione anche di chi non segue con la massima attenzione le vicende agonistiche legate alle due ruote. La lunga no-stop inizia alle 9 al Caffè d'Aste, con il ritrovo dei corridori e punzonatura. Dalle 10,30 fino alle 17,30 il centro storico, piazza del Popolo, viale Martiri e viale Italia ospiteranno la manifestazione «Aspettando il campione» che, giurano gli organizzatori, soddisferà ogni esigenza.

E mentre gli irriducibili della bicicletta potranno mistere degli sprint premi, i meno accaniti saranno magari catturati dalla musica della banda «Giuseppe Verdi» e della «Ingaunian Dixieland Brass Band» oltre a quella di «Gigi e Peppino di Baxadonne», «Giorgio de Città Vecchia» e di «Maria e i Gulliver». Chi invece musica vuole sentirne solo al Festival di Sanremo (o proprio per Festival vuole più sentirne...) c'è la possibilità di concentrarsi sul suggestivo Expò Auto dei concessionari albenganesi (dalle 10,30 alle 18,30) sito in piazza del Popolo, largo Doria, D'Aste piazza IV Novembre. Il tutto per ingannare il tempo nell'attesa assistere conclusione del «Trofeo Strazzi» che, articolato sulla distanza dei 156 chilometri, prenderà il via alle 13,15, preceduto una coreografica carovana pubblicitaria.

Questi, per chi vorrà vivere, minuto dopo minuto, i passaggi della corsa: Campochiesa 13,22; Ceriale 13,28; Albenga (viale Martiri, primo passaggio) 13,37; Campochiesa 13,44; Ceriale 13,50; Albenga (viale Martiri, secondo passaggio) 13,56; Campochiesa 14,05; Villanova 14,21; Ortovero 14,25; Onzo (Primo Gran Premio della Montagna) 14,39; Arnasco 14,56; Ortovero 15,10; Onzo (Secondo Gran Premio della Montagna) 15,24; Vendone 15,35; Arnasco 15,41; Villanova 15,53; Campochiesa 16,08; Peagna 16,15; Ceriale 16,19; Albenga (viale Martiri, terzo passaggio) 16,28; Campochiesa 16,35; Peagna 16,41; Ceriale 16,45; Albenga 16,54.

percorso difficile, dunque, che metterà dura prova gli iscritti, tutta prima qualità, del Trofeo Strazzi. Accanto ai sodalizi italiani ranno presenti infatti anche diverse squadre nazionali, quella elvetica, che proprio in occasione inganne inizieranno ad affinare la preparazione in vista Giochi Olimpici di Atlanta prossimo luglio.

Difficile, comunque, tenendo presente che le co dei «puri» spesso vere e proprie lotterie, capire chi saprà iscrivere proprio nell'albo d'oro accanto all'anno 1996. Un albo d'oro che, giova ricordarlo, pullula di nomi che hanno poi intrapreso un'ottima carriera nel mondo delle due ruote. Solo una volta però la manifestazione organizzata dal Albenga- 1947 è espressa in lingua straniera: fu nel '74, quando ad alzare le braccia al cielo fu l'inglese Philip Edward, un'edi- quanto mai combattuta interessante della corsa rivierasca.

Come quella oggi, c'è giurarlo: per la quale hanno collaborato, in maniera particolare, gli sportivi «Totogol» e Cooperativa dei Viticoltori ingauni di Ortovero e Villanova, che hanno creduto fin da subito in questa manifestazione.

Oggi intorno alle 17, dunque, la storia del «Trofeo Strazzi» arricchirà una nuova pagina: solo una delle prime che il nuovo sodalizio ha intenzione di far sfogliare nel grande libro ciclismo, per un futuro in solo il ciclismo, comunque, avrà un ruolo primo piano.

Guglielmo Olivero

Spettacolo e gastronomia

«Aspettando il campione»: show all'aperto in attesa dell'arrivo

Una delle attrative «Aspettando il campione», l'happening organizzato dal Pedale Albenganese 1947 nell'attesa del passaggi e dell'arrivo del Trofeo Strazzi, sarà l'esibizione Vittorio Brumotti, recordman italiano bike-trial. Per spettatori d'Albenga, il giovanissimo campione (ha appena compiuto 15 anni) ha in serbo delle acrobazie che, c'è giurarlo, lasceranno con il fiato sospeso.

Si esibisce Brumotti asso del bike-trial

Brumotti vanta un curriculum di rispetto, con partecipazione alle gare del «Superbowl» e la partecipazione alle gare di Coppa del Mondo che si sono svolte in Giappone, Stati Uniti e Francia. Afferma il gbiker: «Sono stato che ad alcune trasmissioni sportive dedicate alle discipline "off limits"; e così posso vantare già apparizioni su Italia Uno o Telemontecarlo».

Nella cornice dello «Strazzi» sarà presente anche il gruppo «Harley Davidson» «Chapter Savona», anche loro impegnati in numeri che coinvolgeranno il pubblico. Un pubblico che, durante la giornata, avrà anche la possibilità di soddisfare il palato grazie alla distribuzione di gustose piadine e bugie con le quali si accompagnerà un ottimo vin brulé. Afferma il vicepresidente del Pedale Albenganese, Giuseppe Parodi: «Vogliamo lasciare un ottimo ricordo. Chi, per qualche ora, rimarrà ad Albenga, avrà davvero la possibilità di divertirsi. sicuri che il pubblico apprezzerà gli sforzi in atto per curare al meglio questo importante avvenimento».

Tornando alla corsa Massimo Gamme sarà il direttore di corsa, mentre il ruolo di condirettore è stato Antonio Cannella. Sul traguardo ad informare gli spettatori su quanto accade in corsa sarà lo speaker Alessandro Brambilla, un vero e proprio «computer vivente» che sul ciclismo ha immagazzinato una notevole quantità di dati. Il servizio radio è affidato al team «Anna Neri», mentre Gianfranco Soncini si occuperà apparecchiature del fotofinish. E' donna la presidenza della giuria, affidata Rosalia Bonfanti che in molte occasioni ha già avuto modo dimostrare la sua competenza. (g. o.)

Guido Vergani ha presentato il libro sull'asso di Castellania, tra i presenti il c.t. Martini

I mercoledì Fausto Coppi è tornato a correre

Struggente ricordo del «Campionissimo» alla Sala Ester Siccardi

Per un paio d'ore mercoledì sera alla sala «Ester Siccardi», è stato come se il tempo si fosse fermato. Merito della presentazione del libro «Caro Coppi» Guido Vergani, edito da Mondadori, per il quale sono intervenuti, oltre all'autore, alcuni personaggi ormai entrati nella storia del nostro ciclismo.

Su tutti Alfredo Martini, Commissario tecnico della Nazionale italiana, accolto da un caloroso applauso dal folto pubblico non ha voluto mancare alla allestita dal «Pedale Albenganese 1947». Afferma Domenico Gaia, presidente del sodalizio ingauno: «Il nostro intento quello coniare sport, spettacolo e cultura, all'insegna ciclismo che un ruolo da filo conduttore. A giudicare dall'esito della serata, la scommessa appare vincente».

Già: la serata è stata di quelle che rimarranno a lungo nella memoria degli appassionati, grazie anche alla lettura di splendidi del libro di Guido Vergani, che ha raccolto brani del padre Orio, curata dal «Teatro Laboratorio Chiabrera» di Savona. Alfredo Martini e Guido Vergani, con la competente moderazione del dibattito affidata al professor Franco Gallea, hanno raccontato alcuni aneddoti, alcuni dei quali inediti, le alla vita del «Campionissimo», e messo in risalto i legami tra le vicende di quel ciclismo leggendario e un'Italia che, dopo il dramma del fascismo, cercava con la laboriosità dell'orgoglio faticosa ricostruzione.

I celebri duelli con Bartali, la vita privata di Coppi, i rapporti tra quel ciclismo e quello di oggi, sono stati ricordati da Vergani e Martini, che interpellato su quanto proseguirà l'avventura alla guida della Nazionale ha risposto: «Il mio giudice è il pubblico. Il giorno dei Mondiali, quando si mette davanti alla televisione, io ho il compito di evitare che la spenga prima della fine della corsa...».

Martini, a destra, col professor Gallea

Alla serata, davvero in antitesi con trasmissioni sportive «urlate», hanno partecipato il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ed il presidente provinciale Coni, Lelio Speranza, più tanti grandi nomi del ciclismo accomunati dall'amicizia con il grande Fausto, Ettore Milano a Riccardo Filippi. Un bel ricordo fornito anche da Faustino Coppi, tratti visibilmente commosso.

Ha detto Vergani: «Sapete com'è nato questo libro? Anni fa mi trovavo su un taxi a Milano. Era il giorno della Milano-Sanremo. Il taxista mi disse il tempo grande ciclismo era tramontato, e che lui rimpiangeva i tempi in cui Orio Vergani raccontava le gesta di Fausto. risposi che Orio era mio padre. Quando sceso, ho capito che era venuto momento scrivere un libro che unisse due grandi affetti della mia vita: mio padre, e Coppi». (g. o.)

CARIPLO
CASSA RISPARMIO PROVINCIE S.p.A.

CONCESSIONARIA Ford Rivieraulo Galvagno M.
ALBENGA Regione Cavallo 24 Tel. (0182) 540707/8 Fax (0182) 554562
ALASSIO Via Leonardo Vinci 1 Tel. (0182) 646710
FINALE LIGURE Zona Industriale Via Calice Tel. (019) 690256
IMPERIA Via Argine Destro Tel. Uff. Vend. (0183) 297909 Tel. Officina (0183) 275073

Diego Enrico
GARDEN CENTER
Regione Bagnoli, 38 - Albenga
Tel./Fax (0182) 51.464
P. IVA 00714180098

INFORMAZIONI PRENOTAZIONI
DEDALUS VIAGGI
TRAVEL AGENCY
Via Patrioti, 111 bis - 17031 Albenga (Italy) - 0182/558013 - Fax 0182/542201
... e con DEDALUS pedali più forte

I.CO.MAR
Immobiliare
Via dei Mille, 128 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel.: 0182 - 555874

CAMPING GREEN VILLAGE
RESIDENCE

CDM
COSTRUZIONI
VIA TRIESTE 6/3 - ALBENGA
TEL. 0182/554.459

NUOVI SERBATOI INTERRATI
GAS - G.P.L.
ultragas italiana
USO GRATUITO - RIFORNIMENTI
ALBENGA 0182 - 20040/20190

Nel girone D, domani un importantissimo scontro-primato tra il Vallesturla e [illegible] Vezzano

E' il sabato del Villaggio e del Riviera

Anticipi-thriller per due protagoniste della «Prima»

Soltanto Promozione ed il tradizionale Girone B di Prima categoria [illegible] calcio odierno, mentre domani sempre la Prima propone il big-match nel girone D fra Valle Sturla e Vezzano, seconda contro terza.

Anticipi. Interessanti soprattutto quelli di levante, [illegible] in campo Villaggio e Riviera Fazzini. I biancorossi di Anto[illegible] Odasso ospitano la pari classifica [illegible]rdo (32), alle 15 al Centro Scuola. In palio la quar[illegible] posizione, un traguardo alla portata dei cogornesi, che indubbiamente costituiscono [illegible] fra le realtà di questa stagione. Più motivazioni dovrebbero offrire i novanta minuti del «Macera», alle 15 fra Riviera Fazzini (15) e N.S. Fruttuoso (12): quart'ultimo contro penultima, i rapallesi guidati da Giuseppe Gulino (oggi costretto ad [illegible]stere al match dalla tribuna per squalifica) sono reduci da cinque sconfitte consecutive, e perciò desiderosi di interrompere la serie negativa. S. Fruttuoso che rimane comunque, [illegible] Ortonovo e Borgorattiliguria, la più seria candidata alla discesa in Prima.

«Imposteremo una partita d'attacco, perché a questo punto l'unico risultato auspicabile è la vittoria», afferma il presidente del Riviera, Marco Fazzini.

Nel girone A, di fronte Arenzano (29)-Sant'Olcese (17) alle 15 [illegible] Arenzano, [illegible] Nuova Audace Campomorone (23)-Rivarolese (25) alle 15 al «Grondona» di Pontedecimo.

Prima B. Girone [illegible] sabato, e Camogli (19) in trasferta contro il tranquillo Multedo (29) alle 15 al campo delegazionale ge[illegible] bianconeri che hanno come obiettivo la conquista di [illegible] punto.

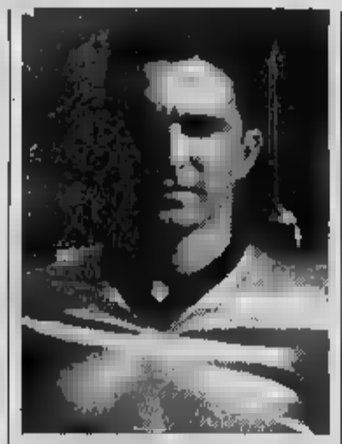
Prima C. Tutte in [illegible] appassionatamente. La capolista Caperanese di Luigi Stagnaro (42) contro [illegible] penultima in graduatoria Certosa Riesi (15); la Riese Old Boys (27) al Comunale di via Gastaldi contro il Fegino (28); il Pro Recco (27) [illegible] S. Rocco opposto all'Anpi Casassa (27). Tre partite [illegible] portata delle nostre rappresentanti, soprattutto per la Caperanese che sente il fiato sul collo del Cogoleto (41), e l'impegno sul «neutro» [illegible] Voltri contro il Masone, 25].

Prima D. Fari puntati su Borzonasca, [illegible] domani alle 15 si affronteranno il Valle Sturla (37) ed il Vezzano (36). La caccia alla capolista Sarzanese (38) [illegible] aperta.

«Cambieremo atteggiamento tattico, rispetto all'incontro di due settimane orsono contro la Sarzanese: in quell'occasione il pareggio poteva accontentarmi, domani imposteremo [illegible] partita d'attacco. Vogliamo decisamente i tre punti», dichiara il tecnico valligiano Stefano Risaliti.

Casarza Ligure sempre penultimo (15), e che in settimana [illegible] visto l'avvicendamento tecnico, con Natalino Bottaro sostituito dal duo Gallo-Panozzo: il primo allenatore dei portieri casarzesi e delle giovanili, il [illegible] condo capitano-giocatore. Soluzione interna, [illegible] basterà per sconfiggere la Bolanese (25)? Sempre fra [illegible] amiche l'impegno del Carasco (29) con la Ponzanese (26): gli arancione non hanno [illegible] perso le speranze di riportarsi in alto, quin[illegible] [illegible] obbligatorio un successo. Ambizioso anche il Rivasamba (32), [illegible] levantina [illegible] trasferta delle otto partecipanti alla Prima categoria: è al «Tanca» contro l'Arsenal (16), [illegible] formazione coinvolta nella lotta per non retrocedere.

Giancarlo Scartozzoni



Zerega del Vallesturla, big del girone D

Bagarre oggi in Terza Seconda facile per le big

Quasi tutta oggi [illegible] 18a giornata della Terza, tutta domani la 20a giornata della «Seconda».

Oggi, allineate ma non coperte, si [illegible] in discussione tutte le pretendenti [illegible] [illegible] della Terza di Chiavari. [illegible] big match è il derby dei «monosillabi»: [illegible] Calcio (p. 34) [illegible] Ri Calcio (30) a Carasco alle 14,30.

C'è grande rivalità tra le due squadre, il Nó ora è guidato dalla coppia Raffaele Diana-Fausto Genivolta: «Genny» anche se immobilizzato dalla doppia frattura del perone e della tibia non se l'è sentita di stare lontano dai campi e fa il «capitano-non giocatore» dando una [illegible] no all'amico Diana. Le altre partite: Aurora (25)-S. Salvatore (35) [illegible] Sivori B alle 14,30; Villaggio (8)-Bargone (30) al Centro Scuola S. Salvatore alle 16,45; Atletico Maggi (22)-Monilia (12) [illegible] Calvari alle 14,30; Portofino (34)-Segesta (18) alla Colmata alle 14,30; Panchine Chiavari (18)-A Ciassetta (34) a Caperana alle 14,30; [illegible] Deiva (8)-Val d'Aveto (13) al Fratelli Cevenini alle 15. Domani a Ferrada Moconesi (13)-Saline Baccezza (33).

Domattina l'attenzione si focalizza sulla Seconda. Le 4 «grandi» sono alle prese con gare tutte [illegible]li. Anche [illegible] Sori (p. 40) dovrà stare attento sul proprio campo al Bogliasco (p. 26), avversario imprevedibile. E il Deiva (42) deve temere [illegible] Vecchia Chiavari (19) che una settimana fa ha fermato la Corte. Più semplice il compito per il Moneglia (39) ospite del Leivi (16). La Corte ha intenzione di dimostrare che il ko [illegible] domenica è [illegible] «distrazione» riprendendo la [illegible] nel match interno col Bargagli. Le altre: Croce Verde (25)-S. Ambrogio [illegible] (21); Cicagna (27)-S. Lorenzo (28); Fontanabuona (19)-Cogornese (18) e Calvarese (19)-Sestieri (11). [illegible] s.]

PALLANUOTO

De Crescenzo spera

Per il Bogliasco [illegible] Paganuti

Real Bogliasco alla sfida verità: superare il Paguros potrebbe [illegible] bastare, se Anzio & C. continueranno a stupire facendo punti anche in vasche sulla carta proibitive. Il compito di De Crescenzo è ridare fiducia a una truppa che altrimenti rischia di alzar bandiera bianca anzitempo. Out Botto (seconda giornata di squalifica), tutto [illegible] peso offensivo [illegible] sulle possenti spalle dell'ucraino Rostdestvenskj, tornato da Berlino «gosato» per la qualificazione alle Olimpiadi dalla sua Nazionale. Senza patemi il Savona, nella vasca dello spacciato Modena. [g. s.]

PALLANUOTO

In serie C1 maschile

In Cus derby vertice e il Chiavari si mette in [illegible]

Buone notizie per le genovesi nella 12a giornata di C1. Il Cus [illegible] sconfitto l'Alessandria (a) 2° stop consecutivo) e si è ancora avvicinata al vertice. Netto il 22-16 dei biancorossi, a riprova della crisi [illegible] squadra di Fornari. Ora guida l'Aosta, ma il Cus non è lontano. Decisiva per la salvezza la vittoria del Chiavari sul S. Camillo: 17-14, vendicato [illegible] ko dell'andata. Altre: Abc-Biella 16-12; Aosta-Leardi 31-22; C. Giardino-Rivalta 24-23. Aosta p. 21; Aless. 20, Cus 18; C. Giardino 13; [illegible]. Camillo 12; Leardi 11; Chiavari 10; Abc 7; Biella 4; Exes 2. [d. s.]

Raffica di grandi scontri nel volley

Sfida-salvezza per il Chiavari

Per serie B e C1 (oggi si gioca la 2ª di ritorno) si avvicina il momento della verità: il 9 marzo il Consiglio federale stabilirà i tempi e i modi della riforma dei campionati nazionali. Unica cosa certa è [illegible] la ristrutturazione scatterà nel '97-'98 col torneo '96-'97 [illegible] transizione.

Maschile. In B2 il Chiavari (p. 8) cerca di proseguire sulla strada virtuosa che porta alla salvezza iniziata sabato [illegible]: vincere in casa del Biella (p. 10) vorrebbe dire compiere un grande balzo verso la meta. In C1 il Pro Recco (0) [illegible] la vede [illegible] via Vastato alle 21 con il S. Pio X Loano (16): per quanto i savonesi siano in posizione tranquilla, è difficile pensare che regalino ai padroni di casa i primi sospiratissimi due punti di una stagione da dimenticare. Il Cus Genova (6) punta moltissimo sullo «spareggio» ad Alba (4). Trasferta ad alto rischio anche per l'Olympia Voltri (26): due punti contro il Piacenza e la promozione è cosa fatta.

Femminile. In B1 il Latte Tigullio Rapallo (20) deve vincere e vincere bene, senza cioè regalare neppure un set: alla Case [illegible] Gioventù alle 20,30 arriva il Bieffe Cuneo (10). Se non le ambizioni, dev'essere il desiderio di vendetta a spingere Lavrero e compagne: all'andata il Cuneo vinse a sorpresa per 3-0.

In B2 l'Italbrokers Genova (16) accoglie [illegible] via Cagliari alle 17,30 la capolista Trecate (26), l'Ecologital Rivarolo (4) fa visita all'Omegna (18). In C1 derby del Levante tra Chiavari [illegible] (2) e Pitma Recco (18): alle Marchesani alle 18 non c'è match tra le lanciatissime allieve di Mario Casablanca, e l'ormai sbandata truppa di Mauro Marina. Il Cv Sestri Ponente [illegible] gioca in casa alle 18 contro la capolista Piossasco (24). [d. s.]

Elce, derby nel basket

Turno importante per Elce ed Autorighi: le genovesi devono confermare la buona impressione delle prime tre giornate di poule finale; i chiavaresi ottenere i due punti contro la terza forza Livorno, per aumentare il divario sulla penultima e avvicinare la quota-salvezza.

A2 femminile. Elce (2) in trasferta domani alle 17,30 col Kawasaki Spezia (6). Derby sempre combattuto, con le spezzine [illegible] dopo [illegible] prima fase a corrente alternata hanno aumentato il ritmo, puntando decisamente alla serie superiore. Le genovesi hanno il vantaggio della tranquillità, l'obbligo di non ottenere i due punti ad ogni costo. Le altre della quarta [illegible] andata [illegible] Reggio (4)-Ancona (2), Bologna (0)-Cerveteri (2) e Palestrina (2)-Orvieto (6).

C1 maschile. Autorighi (14)-Livorno (24) oggi alle 21,15 a Sampierdicanne. Match importante per le due squadre, [illegible] alla ricerca della conquista di un posto playoff (ammesse le prime 4), e chiavaresi [illegible] Vaccaro che potrebbero [illegible] quistare due punti preziosi in chiave-salvezza. Formazioni motivate, garanzia di spettacolo. Le altre partite della sesta di ritorno [illegible] Montevarchi (30)-Cecina (24), Certaldo (18)-S. Vincenzo (18), Colle Val d'Elsa (20)-Camaiore (16), Massa e Cozzile (32)-Pontedera (10), Prato (20)-Carrara (20), Siena (18)-Tarros La Spezia (12). Riposa l'Arezzo (2). [g. s.]

AUTOSPRINT E' SUBARU.
SUBARU E' CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1995.

SUBARU IN ITALIA PREFERISCE ESSO

IMPREZA 2.0 Turbo 4WD

AUTOSPRINT è Concessionario per Genova e Provincia

Esposizioni e Vendita:
AUTOSPRINT SRL
Corso Aurelio Saffi, 21
16128 Genova
Tel. 010/56.43.72

SUBARU

VENDITA DIRETTA

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete [illegible] sedute con il vostro [illegible] saggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
[illegible] secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative non farete più [illegible] agli innumerevoli complimenti e nemmeno [illegible] quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto [illegible] il [illegible] analista decennale.
La bellezza interiore [illegible] Sharan non [illegible] inconscia ma evidente: [illegible] cambia vita [illegible] bordo.
Il viaggio sarà [illegible] piacevole e così [illegible] che una volta arrivati, potreste desiderare [illegible] ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) [illegible] andare da mamma.
Anche se, per lei, [illegible] comunque bellissi[illegible]. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA FINANZIA LA [illegible]

[illegible]	Benzina				[illegible]	
Versione	[illegible]	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	L9 TDI CL	L9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	[illegible]	[illegible]	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE NUMERO VERDE 167 019910 OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA NUMERO VERDE 1678 53049

PUBBLIMARKET-IDEA 2

IL TUO PRIMO BACIO.

(135 battiti al secondo,
8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

La tecnologia HONDA sceglie

*Prezzo chiavi in mano, Imposta Provinciale di A.P.I.E.T.

LA TUA PRIMA CIVIC.

(Motore 16V a iniezione elettronica,
1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000*. Al bacio.)

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4 ANTEPRIMA SABATO 24 FEBBRAIO.

CIVIC
3 PORTE 1.4

Ci sono incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Guidarla è un piacere con le **sospensioni** a doppi bracci trasversali e il **servosterzo**. Desiderarla è facile con la **chiusura centralizzata**, i vetri e gli specchietti elettrici. E non ti pianta mai in asso con l'antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. In più è disponibile con **doppio airbag** e **aria condizionata**. La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA
CARATTERE INDIPENDENTE

Concessionaria Honda
LE AUTOMOBILI
Imperia - Via Foce, 18 - Tel. 0183/290564

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strade ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciatura - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Sabato 24 Febbraio 1996 DM 33

Uffici: Imperia, tel. 7911 - Sanremo, tel. 503.003/4

Dalle frenesie per i Take That alle decisioni del sindaco Giovenale Bottini

A Sanremo 2000 ragazzine urlanti e una voce: il Palafestival non si farà

DAL NOSTRO INVIATO

«Chi, io? Mi chiamo Cinzia e sono di Napoli, della provincia di Napoli. Quando sono arrivata? Stanotte, erano le due e faceva freddo. Un freddo che pungeva. Sono rimasta con le mie amiche alla stazione, ma per poco. Volevo arrivare qui in fretta. Riuscirò a entrare al Festival? Spendo tutto quello che ho, tremila o cinquecento lire e un po' di altre monetine. Quanti anni? Non ancora 15, li faccio a maggio. La mamma? Sarà in pena, mi lascia telefonare?».

E' quasi notte e l'insolito brutto tempo per Sanremo accappona la pelle. Siamo qui qui qui fra duemila ragazzine, forsennate e urlanti. Obiettivo i Take That, ad ogni costo. Mille domande, mille illazioni, urla forsennate: «Ma quando sono no?». Sanremo ha vissuto ieri l'assedio più clamoroso della sua storia, fra transenne traballanti, visi dipinti, zainetti accatastati, voglia di sentire casa, ma la volontà di aspettare loro, i beniamini di questa infanzia che si identifica in questi nuovi e strani miti. E tutto per quel gruppo che da oggi non c'è più e che ieri sera al Festival ha detto addio alla loro (ricca) unione. Incredibile, ma vero. Un poliziotto sbraita e uno stempiato signore che approfitta della calca per fare il furbo. Termine moderato: «Non spinga». Il servizio d'ordine ha dovuto lavorare sodo. Non è stato facile qui a frenare l'entusiasmo delle duemila ragazzine.

Ma se in via Roma si è potuto assistere alla grande voglia di Take That, qui sta vivendo un altro momento importante per la città: il Palafestival non si farà, almeno per i prossimi dieci anni. La notizia è clamorosa e verrà discussa lunedì in Consiglio comunale. Il sindaco Giovenale Bottini, a capo della giunta che rappresenta in toto il Polo delle libertà, è stato chiaro quanto categorico: «In cassa abbiamo 16 miliardi e mezzo, che è il denaro che è stato versato dalla Rai negli ultimi anni per avere l'esclusiva del Festival della canzone. Con i quattrini che arriveranno anche l'anno prossimo faccio un grandioso palazzetto dello sport».

Detto, fatto. Con 20 miliardi Sanremo bonificherà un'area degradata dove oggi esiste ancora una discarica funzionante, Pian di Poma. E sulla «monnezza» nascerà il tempio dello sport tanto atteso: tremila posti e indici Coni per le gare mondiali. Sanremo capitale dello sport con i soldi delle canzoni? Proprio così. Giovenale Bottini è convinto, e non a torto, che è meglio fare subito quello che si può fare, rimandando a un prossimo futuro la realizzazione del Palafestival che richiede opere strutturali grandiose sul lato mare.

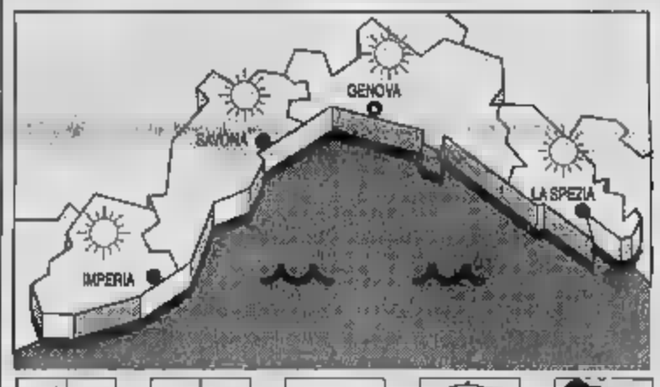
Il tempio della musica continuerà a rimanere il vecchio e glorioso Ariston, con le sue sale e salette, locale che si trova in centro ed è comodo per tutti. Intanto la pattuglia di Bottini comincerà a pensare al Palafestival che dovrà rubare spazio al mare e che necessita di decine di autorizzazioni. Si farà? Non si farà? Il sindaco dice di sì, ma sarà il tempo a confermarlo.

Via dal Comune e si torna all'Ariston dove stasera si concluderà questa edizione del Festival. I vigili del fuoco escono con il loro camion: lavoro supplementare per i pompieri, una telefonata avvisava che una bomba era stata sistemata nel teatro. Ricerche meticolose e conclusione: falsarme. Ma poco distante la gente continua a lamentarsi: teatro Ariston, lato via Matteotti. Fa freddo, eppure si deve fare la coda di ore per poter entrare in sala e assistere alle prove dei cantanti. Colpa della Produzione Rai? Due passi e si è al mare. In un vecchio locale del porto si esibisce «O sole mio». E i pescatori si improvvisano loro protagonisti del Festival.

Florenzo Panero

Ieri è stata una giornata molto «intensa» a Sanremo e per il Festival. L'ingresso dell'Ariston è stato preso d'assalto dal pubblico, e ci sono stati anche «incidenti» tra polizia e giornalisti. Qui sopra la scenografia con il piccolo dirigibile diventato ormai un simbolo e a destra ragazzi in attesa dell'arrivo dei Take That, subito dopo il loro arrivo in città

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare mosso poco mosso, temperatura in aumento.

Tendenza per domani. Annuvolamenti costieri con aumento della nuvolosità dalla serata, vento debole, mare poco mosso localmente mosso, temperatura staz.

RILEVAZIONI DI IERI. Temp. 08 13°C, umidità rel. 45%, vento Est 10-15 km/h, mare poco mosso sottocosta, mosso al largo, cielo poco nuvoloso, pressione 1012 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 10	min 4
Savona	max 11	min 4
Imperia	max 11	min 3

UN GIORNO FA A SANREMO

Max: 14; min: 11; temp. mare 13

Il **Sole** sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La **Luna** si leva alle 10,08 e tramonta alle 0.30 del 25 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Episodio di nonnismo alla caserma Camandone di Diano Castello

Denudano recluta in camerata sette militari sotto inchiesta

DIANO CASTELLO. Sono già stati puniti dai superiori con dieci giorni di consegna di rigore, ma rischiano molto di più dall'inchiesta approdata alla Procura della Repubblica d'Imperia. Un episodio di nonnismo (o forse solo un gioco andato ben oltre le intenzioni?) che potrebbe addirittura rientrare nella sfera dei reati sessuali a causa delle nuove, severissime norme antiviolenza, che lasciano un ampio margine di discrezionalità al giudice. Potrebbero incorrere in pene severe sette caporali, tra cui due liguri, in servizio alla Camandone di Diano Castello, che il 14 gennaio scorso, ma la notizia è filtrata solo ora, avrebbero calato i pantaloni a un pari grado scattandogli delle fotografie. Tutto è successo in camerata: altre reclute avrebbero assistito impotenti alla «tortura».

Le istantanee non sono state trovate (i protagonisti affermano che si trattava solo di una messinscena e che il flash in realtà non era in funzione) ma la notizia è venuta ugualmente all'orecchio degli ufficiali. Il bersaglio dello scherzo, Pier Carlo Venturino, astigiano, il giorno dopo è andato dal medico dell'infermeria chiedendo di essere trasferito in un'altra camerata, messo insieme ad altri compagni. Appariva scosso, sotto choc. Immediata l'apertura di un'inchiesta interna da parte del comandante della Camandone, colonnello Franco Cazzato. Che ha sempre cercato di combattere gli abusi dei soldati più anziani verso le reclute caratterialmente più deboli.

Il colonnello Franco Cazzato comandante del Battaglione Bergamo. Ha punito sette caporali che avevano costretto una recluta a denudarsi e scattato foto

Convinto comunque che non si tratti di un caso di vero e proprio nonnismo, Cazzato ha dato una severa lezione ai giovani che avevano costretto il coetaneo a denudarsi. Il fascicolo con i loro nomi quindi è stato trasmesso alla Procura militare di Torino: si tratta di Elio Fiscarelli, di Benevento, William Fanci, di Roma, Alessio Guardiani, di Ospedaletti, Andrea Fante Gianneschi, di Firenze, Davide Dameri, genovese, Leonardo Piva, di Prato e Mirko Mancacci, anch'egli di Roma. I pubblici ministeri che fanno parte della magistratura militare, ravvisando forse reati più gravi, hanno mandato gli atti ai giudici imperiesi. Il dossier è da oggi sul tavolo del procuratore della Repubblica presso il Tribunale, Luigi Carli. [m. v.]

Oggi uno spettacolo a Imperia

Il circo Togni ricorda Grock

IMPERIA. «Salviamo la villa di Grock»: è l'appello riportato nell'ultimo numero della rivista «Qui Touring» e anche lo slogan che sarà riproposto oggi, a Imperia, durante un numero dedicato al grande clown che figurerà fra le attrazioni del circo di Oscar Togni. Sono tutte iniziative che servono a sensibilizzare i cittadini sul problema del recupero di Villa Bianca, alla Cascina. A maggio l'edificio verrà venduto all'asta.

Circo. Un nuovo appuntamento per ricordare Grock avrà inizio alle 15. Un gruppo di quaranta atleti, vestiti ki- multicolori e guidati dal maestro di kung fu Maurizio Zuppa di Sanremo, partirà dalla Spianata a Borgo Peri, diretti verso il tendone del «circo-teatro» Togni, in località San Lazzaro. Sarà accompagnato da festoso corteo, con decine persone in costume da clown.

Alle 16 il maestro Zuppa, che ha all'attivo un do posto ai Mondiali di Pechino, l '94, per la specialità dei bastoni, dedicherà a Grock un'esibizione con le spade. In seguito, saranno di scena i allievi. Si tratta di un inedito prologo allo spettacolo circense, che avrà inizio alle 17.

Rivista. Questo mese, anche il periodico Touring club «Qui Touring» si è occupato di Villa Grock. Un'intera pagina parla del recupero di questo monumento, progettato dal geometra genovese Armando Brignole e cominciato a costruire nel '29. Ora, l'edificio e il grande giardino che lo circondo sono stato di degrado. A maggio saranno messi all'asta al Tribunale di Imperia con un importo base di 4 miliardi.

Il servizio è legato alla nascita dell'associazione «Amici della fondazione Grock», che presto farà pubblicare articoli anche su altre riviste a tiratura nazionale. Il sodalizio, con sede in piazza Bianchi, a Oneglia, ha anche a disposizione tre pagine su Internet, la rete telematica internazionale, sulla storia della villa: l'indirizzo «www.gmserv.com/grock».

[e. f.]

Villa Grock: due iniziative per salvarla

L'opera sarà restituita, a compiere la razzia erano stati due «acrobati»

Recuperato un prezioso quadro

Un dipinto del '700, attribuito ai Carrega, era stato abbandonato a Diano. E' stato consegnato alla polizia di Imperia. Risulta rubato all'inizio del mese nella chiesa di Villanova d'Albenga

stato abbandonato per strada, in via Divina Provvidenza, alla periferia Diano Marina: così recuperato quadro del '700, che scomparso giorni scorsi dalla chiesa di Villanova d'Albenga. L'opera, attribuita ai pittori portorini Carrega, è stata consegnata dall'abitante Diano che l'ha ritrovata alla polizia di Imperia. E' posta sotto sequestro, in attesa restituirla alla parrocchia dove stata rubata nella notte fra il 7 e l'8 febbraio. I ladri hanno deciso di disfarsi della tela, che rappresenta la Pentecoste e appare rovinata.

Dopo il ritrovamento, le forze dell'ordine hanno chiesto la consulenza storico imperiese Gianni De Moro. Il funzio- dell'ufficio Cultura del Comune ha attribuito il lavoro Carrega, gli artisti che hanno realizzato importanti affreschi in varie località del Ponente (esempi suggestivi si trovano all'Oratorio di San Pietro a Porto). Ne ha anche indicato valore: circa dieci milioni, visto che appare in cattivo stato di conservazione e necessita di interventi restauro. E' stato forse danneggiato dagli malviventi che se ne sono appropriati per poi gettarlo via come un oggetto da rigattiere.

Dopo aver contattato le curie della Riviera, si è poi riusciti a scoprirne la provenienza: su segnalazione della diocesi di Albenga e Imperia, è stato contattato il parroco di Villanova, don Giancarlo Aprosio. Una sommaria descrizione del quadro, che riproduce la discesa sugli Apostoli colomba, simbolo dello Spirito Santo, è bastata per riconoscerlo.

Dice il parroco: «"La Pentecoste" era custodita sempre nella nostra chiesa, che purtroppo ha già ricevuto molte volte la sgradita visita dei razziatori: le opere valore sono infatti rimaste ben poche».

Aggiunge: «Il furto era stato commesso di notte da acrobati. Erano saliti sul tetto dopo essersi agganciati a un'inferriata, quindi avevano rotto una finestra si calati corda da un'altezza otto metri. Come indicano le impronte trovate sulle sedie che hanno accatastato per raggiungere l'opera, dovevano essere in due».

Dopo questo ingresso alla «Arsenio Lupin», i due usciti tranquillamente dalla porta e si allontanati. Qualcosa, però, andato storto, e il bottino stato abbandonato per strada.

E' una vicenda conclusa con un lieto fine, che si aggiunge ad altri casi degli mesi anni. Nell'appartamento di un pregiudicato, a Caramagna, la polizia era riuscita a recuperare addirittura una campana, mentre i carabinieri avevano trovato dei angioletti in legno che erano stati rubati a Molini di Prelà. Un maxi sequestro nell'abitazione di un ricettatore, a Porto Maurizio, aveva portato scoperta arredi sacri e vari preziosi portati via soprattutto dagli edifici dell'entroterra, sempre più presi di mira.

Il recupero che aveva destato maggior scalpore, negli Anni '80, era stato quello della «Sacra Famiglia», un'opera prestigiosa firmata dal pittore fiammingo Van Dyck, che era scomparsa dalla chiesa di San Bernardo, nella frazione imperiese Moltedo. Il ricco patrimonio degli edifici sacri è purtroppo esposto a gravi rischi.

Enrico Ferrari

L'antico quadro della «Pentecoste» rubato a Villanova e recuperato dalla polizia

DALLA CITTA'

SANITA'

Nei piani della Regione nuovi posti per Costarainera

In un incontro con il segretario regionale della Cgil Guglielmo Festa, stati indicati i piani della Regione per la Sanità. Di- alla Camera lavoro: «E' stato ribadito il fatto che non esistono esuberi ci licenziamenti. Anzi, per l'ospedale di Costarainera è stata ribadita la volontà di trasformarlo polo riabilitativo, assumendo nuovo personale. Attualmente, è infatti utilizzato soltanto al per cento della potenzialità». [e. f.]

COMUNE

La 5ª circoscrizione dice «no» bilancio

Anche la quinta circoscrizione, dopo i della seconda e della terza, ha espresso parere sfavorevole bilancio Comune per il '96 (8 contrari, 4 favorevoli). Dice presidente Augusto Ferrari: «Tra i punti contestati, la scelta di ristrutturare l'ex cinema Rossini e il "Palazzaccio" con soldi pubblici, quando si potrebbero stipulare convenzioni con i privati. E' assurdo, poi, che non siano stati completati lavori che dovevano già essere finiti l'anno scorso, come quelli in via Des Geneys, dove sono stati sistemati cartelli con la scritta "Strad [e. f.]

INCONTRO

dell'Itc Pieve ricevuti Scalfaro

Una delegazione di studenti dell'Istituto tecnico commerciale di Pieve di Teco è stata ricevuta ieri al Quirinale dal presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro. I ragazzi erano accompagnati da alcuni insegnanti. [b. v.]

REGIONE

Approvato il bilancio per 4 mila miliardi

Il Consiglio regionale ha approvato il bilancio di previsione del con 28 voti a favore (centro-sinistra) e 11 contrari (Polo, Lega Rifondazione). L'importo di 4 mila miliardi. Commenta l'assessore al Bilancio Fulvio Vassallo: «Non è che quel bilancio aumenti l'indebitamento. Al contrario, stiamo assorbendo i tui contratti in passato». [m. v.]

ASSOCIAZIONE

Nasce il polizia di con 19 podisti imperiesi

E' nato il Gruppo sportivo Polizia di Stato di Imperia. La formazione, ideata dagli agenti Luigi Mingherlino, Marco vino e Carlo Andreini, comprende già 19 atleti, che si dedicano al podismo. [m. v.]

Da marzo a Imperia

Via ai corsi per i volontari ospedalieri

IMPERIA. Serie di per l'assistenza ai malati e ai disabili. Il 2 marzo, alle 18.30, nella sala di corso Matteotti 37, a Porto Maurizio, prende via serie lezioni per la formazione nuovi addetti che entreranno nell'Associazione volontari ospedalieri di Imperia. Il presidente Andreina Magrassi Canepa e responsabile ligure Erminio Ermini parteranno di scopi e finalità dell'Avo, che assicura l'assistenza all'ospedale del capoluogo e nella casa di riposo. Del sodalizio fanno parte 160 volontari. Il ciclo proseguirà per tutto il mese. Informazioni al 291.849, oppure al 781.081 o ancora 200.531.

Intanto, nelle scuole elementari di largo Ghiglia, è partita la prima fase del corso di formazione per operatori del settore handicap, con il patrocinio Comune. L'iniziativa è promossa dall'Associazione italiana comunicazione alternativa. Oggi, gli appuntamenti vanno dalle 9,30 e alle 17,30. Domani, dalle alle 13. [e. f.]

Riprende l'inchiesta sulla concessione degli spazi commerciali

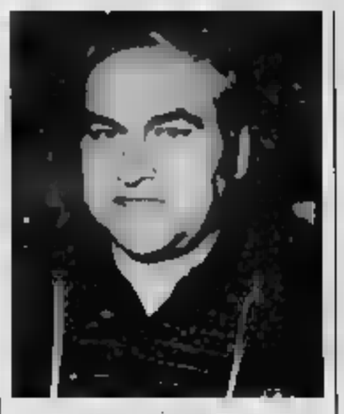
«Messo da parte e ostacolato»

Le accuse dell'ex titolare di supermarket. Nel '93 il Comune di Imperia inspiegabilmente ritirato una pratica. Ieri il giudice ha sentito un teste

IMPERIA. Prosegue l'inchiesta della Procura della Repubblica d'Imperia sulle guerra degli spazi commerciali in città e presunti favoritismi di cui avrebbero goduto certi supermercati a scapito di ditte concorrenti. L'indagine era nata un esposto di Antonio Basteris, anni, Vasia, ex titolare della società Lanterna G. B., fallita il 16 novembre '94, che accusato ostruzionismo Comune. Erano sorti problemi intorno all'apertura di grande magazzino in via Nazionale 373, gestito dallo stesso Basteris. Mentre Tar e Consiglio di Stato, dopo 12 anni di battaglie legali e ricorsi, gli dato ragione, stabilendo che la licenza gli spettava di diritto, il Comune rilasciato i permessi nel luglio '95, quando ormai era stato dichiarato il fallimento. Una beffa, secondo l'imprenditore, per il crack avrebbe avuto origine anche questo presunto ostracismo.

Ieri mattina, il pm Bruno Novella ha sentito come testimone Ambrogio Francioli, attuale direttore della Standa Sanremo, che all'epoca dei fatti - si parlando di due anni fa - faceva parte della commissione comunale che si occupava del settore, presieduta dall'assessore a capo della Confcommercio provinciale Enrico Lupi. Il giudice voleva chiarimenti su una riunione risalente al dicembre '93. All'ultimo o, pare, contro il parere di Francioli, si decise di far ritirare dall'ordine del giorno la pratica relativa alla Lanterna G.B., «Non ho mai ricevuto spiegazioni' non riga o una telefonata, da parte della Commissione, che motiquell'inspiegabile ritiro», si era lamentato Basteris.

Sarà il giudice a valutare se davvero all'amministatore della Lanterna G.B. furono messi i bastoni tra le ruote e per quale ragione. Può darsi che a rendere diffidente il Comune fosse stata la tormentata storia della società, che aveva sede prima via Martiri della Libertà. Basteris, attualmente indagato per bancarotta (un'indagine che nasce dal naufragio finanziario), non era ritenuto interlocutore affidabile? Si può anche ipotizzare che la sua esclude nuovi spazi commerciali potesse essere frutto di valutazioni tecniche. Ma perché non comunicarlo all'interessato? E' uno dei punti che rimangono in sospeso. [m. v.]



L'imprenditore Antonio Basteris

La Finanza indaga su prodotti «Ferrari»

Marchi contraffatti merce sequestrata

IMPERIA. Caccia ai prodotti con marchio Ferrari. Quelli abusivi s'intende, realizzati il consenso della casa di Maranello. La Guardia finanza sta tacciando la provincia alla ricerca prodotti che rechino impresso lo stemma, contraffatto, del cavallino rampante. alcune tute Ferrari sospet sequestrate l'altro giorno dagli agenti del Nucleo di polizia tributaria diretti dal tenente Taibi. Se viste requisire i titolari di un paio di negozi di Imperia specializzati nella vendita di accessori e ricambi per auto. Erano destinate agli sportivi appassionati di motori.

Nel capoluogo è confluito soltanto un piccolissimo rivolo dell'inchiesta, molto più ampia, sta impegnando le Fiamme Gialle dall'autunno scorso. Mega-sequestri si sono avuti ad Albenga ma soprattutto a Sanremo: qui, in ottobre, stata scoperta un'azienda da cui uscivano migliaia di capi di vestiario Ferrari da distribuire in tutta la Liguria. In un colpo solo erano tolti dal commercio seimila articoli (cappellini, giacche, tute), cucito l'inconfondibile e ambito cavallino nero, su sfondo giallo, che propaganda in tutto il mon- la società modenese. Le indagini, coordinate dalla Procura, sono tuttora in corso e potrebbe confermare quanto già gli inquirenti ipotizzano: l'esistenza di fenomeno più

Da tempo la società di Maranello ha dichiarato guerra ai concorrenti sleali. Solo due ditte - con sede a Parigi, l'altra a Londra - sono autorizzate a sfornare materiale Ferrari. I produttori considerati abusivi potrebbero appigliarsi a un cavillo: nei prodotti, a fianco del cavallino, compare la scritta «fan club». La frase, studiata apposta per allontanare i problemi legati all'esclusività del marchio, starebbe ad indicare che la merce è realizzata a uso e consumo dei numerosissimi organizzati. L'aggiunta salverebbe i produttori dall'accusa di truffazione. qui si entra nel campo, più complesso, di leggi sui diritti commerciali. [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La Pigna di Sanremo vetrina spenta

Sanremo, più che ridente cittadina, è vetrina negozio una settimana all'anno viene accesa, addobbata, poi in un battibaleno è spenta, smontata in attesa che trascorra altro anno. Le televisioni, imbeccate da chi, imper- sull'effimero, sul banale, tanto che tutto sembra già visto. Deludente che gli storici veraci provano vergogna per la propria città. Non per nulla la Pigna è una vetrina che rimane sempre spenta, a lei non dedicato neppure un giorno di questa settimana. Quanta tristezza nel veder trattato il nucleo storico della Civitas Universitas Sancti Romuli come una della quale vergognarsi. Poi si stracciano le vesti se i fiori sul palco di plastica: a Sanremo è tutto di plastica, anche il chi ci abita.

Luì Cerin, Sanremo

Pochi a Diano? «Qualcosa

Rispondo al signor Chionetti che il febbraio l'è presa con Walter Lanteri per le dichiarazioni su Diano e arriva ad auspicare ostracismo nei confronti di Lanteri e l'allontadello stesso, reo di aver criticato la cittadina, con l'aggravante per di più di essestato in passato anche amministratore. Non sono d'accordo.Non è vero che in passato nulla sia fatto. Quando Lanteri era in maggioranza c'è stato l'abbellimento dei giardini davanti al bar Roma. E si è cementificato l'ultimo tratto del Varcavello, opera pubblica di primaria importanza, poiché la zona è stata liberata da fastidiosissime zanzare. Qualche malizioso che i giardini proprio davanti al locale di Lanteri e che a ridosso della foce del torrente si erge la villa di un ex sindaco, ma voglio credere che si tratti di coincidenze fortuite: è nota l'abnegazione e lo spirito di servizio pubblico che animava le passate Giunte, e mi spiacerebbe che tutto ciò fosse messo in dubbio.

Piero Penna, Diano Marina

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

FARMACIE OGGI

Imperia: telefono (0183) 290.777; **Bordighera-Vallecrosia:** telefono - 295.455; **Camporosso:** telefono , **Cervo-S.** telefono 405.353; na: telefono 494.112; **Dolceacqua:** telefono 206.878; **Ospedaletti:** telefono 505.050; **Pieve di Teco:** telefono 36.377; telefono 279.700, **Pornassio:** telefono 325.132; **Riva Ligure:** telefono 485.754; **S. Stefano al Mare:** telefono 486.000; : telefono 505.050; **di Taggia:** telefono 41.444; **Ventimiglia:** telefono 250.722

ASSISTENZA

Telefono **Aralcer** telefono (0183) 290.450.

DI

Farmacie che la reperibilità in provincia.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13, telefono 293.625.

Bordighera-Vallecrosia: *Gaso*, via Colonnello Aprosio 468, telefono 294.375.

Camporosso *Manessero*, via Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191.

Cervo-San Bartolomeo: *Santi*, via Au- telefono 400.045.

Marina: *Sciolli*, corso 16, telefono 495.092.

Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133.

Ospedaletti *Marcoz*, via 108/108, telefono

Pieve di Teco: *Cappi*, Ponzoni 70, telefono 36.209.

Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza 42, telefono 485.754

Santo Stefano al Mare *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 486.882.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 313, telefono 530 668.

Arma di Taggia: *Zagonio*, piazza Eroi Taggesi, telefono 475.139.

Ventimiglia: *Lupo*, corso Genova 68, telefono

OSPEDALI

PRONTO **Imperia:** 7941 5361 **Bordighera:** 91.524

GUARDIA **Imperia** : telefono (0183) 290.777. **Sanremo:** telefono . **Guardia medica montana:** telefono 408.100. **dighera:** lono 2751. **Ventimiglia:** telefono 2751. **Guardia odontoiatrica** n. 8-12, telefono (0183)

FUOCO

Soccorso urgente: telefono 115.

Imperia: tel. 20.224. **Sanremo:** tel. 506.858. **Ventimiglia:** tel. 357.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Elia De Marchi.

A Imperia: Renato Bertero (70 anni); Maria Gemma Corradi (88).

Il Consiglio comunale Imperia si riunisce mercoledì e giovedì, alle 17. L'argomento più importante è l'approvazione bilancio di previsione per il '96, oltre all'approvazione dell'esercizio provvisorio. Sono previste modifiche e integrazioni alle disposizioni riguardano la Tosap, tassa per l'occupazione del suolo pubblico, variazioni al precedente provvedimento n. 54 del '95. poi in programma la determinazione dei criteri per il riconoscimento del diritto alla maggiore detrazione per l'abitazione principale legata all'Ici, l'imposta comunale sulla casa. Dovrà inoltre essere approvato il conto consuntivo per il '94 dell'Azienda speciale Acquedotto e trasporti. Verranno definite la quantità e la qualità e fabbricati da destinarsi alla residenza alle attività produttive e terziarie, oggetto di eventuale cessione in proprietà o di superficie. Saranno prese in esame le tariffe in vigore per i a domanda individuale svolti dall'Ente e relativi tassi di copertura dei costi di gestione. Sono anche previste comunicazioni presidente.

GLI APPUNTAMENTI

Escursione in Valle Arroscia

La Cooperativa Ligura da scoprire di Imperia propone domani un'escursione in Valle Arroscia dedicata agli «Antichi scalpellini di Cenova». Il ritrovo è alle 8,30 in piazza Dante. Informazioni al 290.213. [e. f.]

Incontro con Giuseppe Conte

Giuseppe Conte è ospite 16,30 della «Piccola Libreria» di via Escoffier. Lo scrittore presenta il nuovo romanzo, «L'Impero e l'incanto» [g. ga.]

Convegno sull'olio d'oliva

Appuntamento alle al Convento dei Padri Domenicani di Taggia, per il convegno dedicato all'olio extravergine d'oliva Taggiasca. [g. ga.]

Il libro di Cofrancesco

Oggi, alle 16, il Centro culturale polivalente di piazza Duomo accoglie la presentazione del libro «Parole della politica». Interverrà l'autore Dino Cofrancesco, introdotto da Franco Manti, presidente del Circolo Rosselli. [e. f.]

Una gita all'Argentario

Il Movimento femminile della Coldiretti Imperia organizza gita al parco dell'Argentario e all'Isola del Giglio, dal al 27 aprile. Prenotazioni da Paolo Vecchio (tel. 0183-666.992) e Natalia Boeri (0184-507.223). [e. f.]

Canzoni e quadri

«Metti in cornice» è il tema della allestita «Bottega dell'Arte» di Maria Gioseffi, in via Canesse. L'esposizione comprende quadri, poster, fotografie e sculture. [g. ga.]

Aperta la pista fondo

Il Cai comunica che è aperta pista da sci fondo di Colle della Melosa, a Pigna. L'impianto, lungo cinque chilometri, garantisce che il noleggio delle attrezzature. [g. ga.]

Sopra, un operatore della televisione viene placcato dagli uomini della sicurezza. Accanto, oltre duemila fan attendono l'arrivo dei Take That. I teen-agers hanno invocato il gruppo inglese: «Non scioglietevi». Sotto, un galante Baudo aiuta Valeria Mazza a togliersi il soprabito

Vicino a un ingresso di sicurezza, spintoni di security e polizia a giornalisti e fotografi

E' stato il giorno più lungo di Sanremo

Tante ore di confusione prima del via all'Ariston

In alto a sinistra, fan si è dipinta il volto con i nomi dei musicisti del gruppo inglese. A destra, la calca dei giovani in attesa dell'arrivo del gruppo. Sopra, i Take That in automobile

SANREMO. Sono partite in cinquanta da Napoli. Viaggio in «rapido» fino a Roma. Poi la notte in cuccetta, direzione Sanremo. Arrivo alle 8 della mattina. E comincia l'attesa. Fino alle 18, quando finalmente i Take That sono piombati all'Ariston su due lussuose monovolumi limousine. Hanno aggirato il grosso delle fans, più di duemila, assiepate dietro alle transenne in via Roma, ma hanno dovuto fare i conti con un centinaio di ragazzine appostate presso l'uscita di sicurezza del teatro, in via Asquasciati, zona piazza Colombo. Bloccate senza difficoltà le fans - ragazzine di 15-16 anni - polizia e security, hanno rivolto le loro attenzioni a giornalisti, fotografi e operatori tv, piazzati nel sottopassaggio per lavorare. Con violenza, spintoni e colpi proibiti. Il lancio: Roberto Pacchinino, operatore tv (che lavorava per il terzo canale della Rai) trasportato dall'autoambulanza all'ospedale); chi scrive preso a terra malamente; il fotografo di un altro giornale contuso. Telecamere a terra. Confusione. Tutto questo per difendere non l'incolumità dei Take That, garantita dal primo cordone di sicurezza, la loro privacy. Per farli fotografare, o riprendere dalle telecamere della Fininvest.

Sono arrivate da Napoli, dalla Sardegna, dalla Svizzera, da Macerata, dalla Calabria. Molte le liguri. Chiara, federica, Giada, Daniela di Savona; Silvena, Antonella, di Genova. Hanno viaggiato in pullman, in treno, in autostop. Molte accompagnate dai genitori, altre in gruppi organizzati. Tutte uguali: jeans o tute da ginnastica rigorosamente Adidas; zainetto colorato tappezzato da scritte d'amore nei confronti dei quattro di Manchester; fascia alla fronte con i nomi dei loro beniamini; I nomi scritti con il pennarello sui visi acqua e sapone, orecchini al naso, «apparecchio» ai denti.

La prima ad arrivare è stata una ragazzina di Bologna. Immagini di 16 anni: «Sono qui da mezzanotte». Non ha visto nulla perché i «T.T.» sono passati da un'altra strada. Non hanno visto nulla le duemila di via Roma. Hanno pianto, tenere e commoventi, giurando eterno amore a Jason, Gary, Howard e Mark. «Take That, for ever in My Heart», per sempre nel mio cuore, si leggeva sui cartelli fissati alle transenne. Come sempre hanno portato lettere, fotografie, orsacchiotti di peluches per i loro idoli. Lo speaker di una radio private li ha raccolti in un sacco per consegnarli ai destinatari. Lo avrà fatto? Loro, le ragazzine, ne sono convinte. E va bene così.

L'incredibile folle di teen agers ha fatto da colorata cornice anche ai cantanti del Festival accolti da un mare d'applausi alla fine delle prove del pomeriggio. Mai tanti consensi al Festival di Sanremo per Barbarossa, Spagna, Di Cataldo, Ruggeri, Fogli, i Neri per Caso, Elio, il vincitore «morale» del Festival. E mai tanti fischi, come oggi, per Nigel Martin Smith, il manager dei Take That, che le fans ritengono responsabile dello scioglimento del gruppo. Autentici cori da stadio.

Un'attesa infinita. Prima riscaldata dai raggi di un tiepido sole. Poi accolta dai brividi per il freddo che, con l'imbrunire si è fatto pungente. Ma loro, le fans, non hanno mollato la posizione. Chi aveva conquistato un posto in prima fila, non ha ceduto alla fame, alla sete, ai bisogni fisiologici. Immobili dalle 8 della mattina alle sei della sera. E oltre, nella speranza di vederli. Di urlare il loro amore. «Non lasciateci, fateci ancora sognare»: un grido che ha attraversato via Roma, ha raggiunto il Teatro, la sala stampa. Un grido d'amore e di dolore. Sogno infranto e lacrime.

Gian Piero Moretti

TIAMOLA & BOSSA

C'è un po' d'Alassio con Bruno degli «Oro»

ADORO anche i più diffusi luoghi comuni, a poche dalla finalissima. Ma a chi si vuol far credere che la Riviera è una terra baciata dal sole per tremila ore all'anno? Anche ieri cielo coperto, con addensamenti cumuliformi - come hanno rilevato a Meteocost di Portosole - pure al momento dell'arrivo dei Take That, con le ragazzine che non gliene importava il meno e avrebbero sfidato un uragano pur di vedere James soci. Per oggi previsto bel tempo, soleggiato e vento debole, temperatura in lieve aumento. Da tutti i punti di vista.

C'E' ORO E ORO. L'oro di Tomba ha entusiasmato anche gli addetti ai lavori del Festival. Albertone ha il suo prodigioso recupero ha rubato i riflettori a canzonetta e teledivi. Il gruppo degli «Oro», dal canto suo ha entusiasmato una fetta di Riviera: l'acquisto più recente, Bruno Zucchetti, 26 anni, tastierista, è di Alassio. E' nato qui e torna spesso per fare piano bar. A proposito: Baudo, giusto per smentire chi lo vuole esaurito, ha trovato il guizzo perfino per intrattenere con un blues al piano il pubblico del dopofestival, nella pausa pubblicitaria.

E' BUFERA. E fare con la Riviera anche il fotografo rimasto coinvolto nell'incidente «diplomatico» tutti hanno visto in tv tra la troupe di Striscia la notizia e Baudo. Lauro Lenzoni, 26 anni, toscano, da quattro mesi nocchiere del porto di Alassio, e reporter d'agenzia, è stato malmenato, capite bene da chi. Cinque giorni di prognosi e caso archiviato, pare, dopo la «riappacificazione» con la controparte.

LE CONFERENZE. Le conferenze stampa in tarda mattinata deplorano il commercio: lo sostengono i ristoratori di Sanremo, considerato che nelle sale del teatro Ariston restano al lavoro centinaia di operatori, proprio nell'ora del pasto.

LUSSO E LUSSO. L'avreste mai detto che nel Ponente circolano «vere» Limousine? Non se ne erano mai viste prima al Festival, immatricolate Imperia: ci sono volute la Ferilli e la Mussolini per tirarle fuori dai garage. Per le vedettes, due autentiche ammiraglie - la bruna è sistemata a fianco dell'autista, poco dopo, la bionda, ha preferito accomodarsi sul sedile posteriore - lucidate a nuovo e regolarmente targate Imperia. Incredibile. Poi l'equivoco s'è chiarito: in realtà, erano targate Milano. I patiti del reddito-metro e gli invidiosi hanno tirato un sospiro di sollievo.

Fulvio Damele

Il fotografo Lauro Lenzoni

«Alle prove i cantanti sono dei fantasmi»

Le proteste di chi dopo ore d'attesa riesce a entrare in teatro

SANREMO. Protestano gli esclusi dalla «Domenica In»; la lamenta il pubblico delle prove. E il sindacato delle guardie giurate si scaglia contro i «gorilla» ingaggiati dalla Rai. Il Festival chiude fra le polemiche.

Prove. Ore di attesa al freddo davanti al teatro, con in mano il prezioso biglietto d'invito. E una volta dentro, la delusione di vedere poco o nulla dello spettacolo in preparazione. E giù proteste: raffica di telefonate in redazione, commenti al vetriolo all'uscita delle prove di giovedì. I cantanti? E chi li ha visti...», dice un'attempata signora in pelliccia. «Pippo Baudo è apparso solo per pochi minuti: il tempo di fare l'annuncio per la pubblicità dell'acqua San Benedetto», spiega un gruppo di ragazzine. «Questa è una presa in giro», rincara la dose una mamma con prole al seguito.

E' andata meglio ieri pomeriggio: parecchi big si sono finalmente degnati di fare passerella prima della diretta.

Sicurezza. Attaccati dagli addetti ai lavori, mal sopportati da poliziotti e carabinieri, e messi sotto accusa dai veri vigilantes. Loro, i protagonisti del Festival sono i «gorilla» ingaggiati dalla Rai. «Li hanno spacciati per addetti alla sicurezza, ma la loro qualifica è quella di maschere del teatro. Semplici "stracciabiglietti", nulla di più», dice Paolo Olivieri, delegato provinciale Cisl per le guardie giurate.

E aggiunge: «Non saremo intervenuto se questi signori si fossero limitati a svolgere il loro compito, ma hanno abbondantemente superato i confini (un fotografo picchiato, sottufficiale dei vigili urbani maltrattato, scontri verbali con poliziotti e carabinieri). E bene che sappiano come stanno le cose. Se la Rai voleva un vero servizio di sicurezza privato avrebbe dovuto rivolgersi alle guardie giurate, le uniche costituzionalmente riconosciute a svolgere mansioni assimilabili a quelle delle forze dell'ordine».

Domenica In. L'«assalto» al Comune è proseguito anche ieri. Decine di fans e turisti hanno assediato gli uffici dell'assessorato al Turismo per avere gli inviti per Domenica In, appendice del Festival, dei tagliandi erano già esauriti. E' esplosa la rabbia degli esclusi. «Basta. Non tornerò più a Sanremo», minacciava una pensionata milanese. L'amministrazione aveva una dotazione di mille biglietti (su 1700 posti disponibili). Per averli, si è scatenata una gigantesca caccia che ha coinvolto gli amici degli amici». E la distribuzione è stata "scientifica": consiglieri comunali, assessori, forza dell'ordine, servizi sociali», sottolineano a Villa Nobel.

Gianpi Micalotto

Le lunghe notti del «Blu Odeon»

SANREMO. Un cocktail di ritmi e voci, accompagnato dalla grande carica di personaggi come Simply Red ed Elio e le storie tese. E' accaduto al Blu Odeon di via Matteotti, quartier generale del divertimento, dove ogni notte si ritrova e si mescola il popolo del Festival, amiratori e curiosi.

Una jam session all'insegna del buon rock, ovviamente, che ha toccato il tipico sound «made in England» alternato alla dirompente simpatia di Elio e il suo gruppo. Il tutto in una cornice di ragazze immagine scatenate sui cubi, fianchi guantati in pelle e, sullo sfondo, strano ma vero, gli animatori di Radio Deejay con l'aria di quelli che «vogliono disturbare». C'è da scommettere che anche questa notte, culmine della maratona festivaliera, riserverà una serie di sorprese per gli amanti della buona musica e dell'«after-hours».

[g. ga.]

SABATO 24 FEBBRAIO 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca
Blu Odeon
di via Matteotti - Sanremo si ha diritto all'ingresso gratuito per il
DEEJAY-TIME
In programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

Nel mirino le verifiche in Valle Armea su ceste e qualità dei fiori

Controlli al mercato: un caso

Vertice in Comune dopo le segnalazioni di commercianti e produttori. Allo studio un piano d'intervento. L'assessore Bagnoli: «L'amministrazione vuole dare un segnale»

SANREMO. Pochi controlli al mercato dei fiori? Regole ignorate e aggirate ogni giorno disinvoltamente da tanti, forse troppi operatori? L'allarme è lanciato dal Comune, proprietario del «colosso» di Valle Armea, dopo che ci sarebbe già passati dalla fase dei sospetti a quella delle certezze. E non è un caso se, a palazzo Bellevue, l'altro giorno si è tenuto un vertice «molto riservato» tra l'assessore Bagnoli (Floricoltura), il segretario generale Panassidi (responsabile del personale comunale), il direttore della struttura Pavarini e il capo ripartizione della Polizia amministrativa.

Il summit si è reso necessario per valutare attentamente la situazione e mettere a fuoco eventuali strategie d'intervento. Sono in ballo questioni non da poco: dai presunti mancati incassi legati al ticket previsto per ciascuna delle di fiori introdotta sul plateatico (1500 lire); alla tutela dei livelli di qualità della merce; al pieno rispetto delle normative comunitarie. Dunque, un doppio danno: economico (per i forzieri del Comune) e d'immagine (per l'intero comparto, che già deve fare i conti con la crisi strisciante figlia della concorrenza sempre più spietata).

«Ho ricevuto molte segnalazioni circa una certa rilassatezza nei controlli», ammette Bagnoli. A sollevare il caso sarebbero stati i commercianti sia produttori, stanchi di subire.

Il Comune ha sollevato il problema dei controlli al mercato dei fiori (FOTO GATTI)

Ma chi, ogni mattina, deve effettuare le verifiche? «Il servizio è frutto di un'azione combinata tra gli incaricati della polizia municipale e gli addetti dell'Uc, Flor, che gestisce il mercato per conto del Comune», spiega l'assessore alla Floricoltura. E aggiunge: «Non voglio colpevolizzare nessuno e tantomeno ho la velleità di raddrizzare le gambe ai gatti, di sistemare che non funzionano con un colpo di bacchetta magica. Ma convinto che, soprattutto in questo , sia necessario dare un segnale, per far capire che l'amministrazione è presente e sensibile ai problemi del mercato e della floricoltura in generale».

Dopo il vertice, Bagnoli deciso di al più presto la Commissione mercato, mentre i funzionari di Palazzo Bellevue stanno già valutando i possibili interventi sotto il profilo tecnico.

C'è anche un altro aspetto da approfondire, quello legato ai termini fissati dai «commercianti per i pagamenti: rinvii previsti provocherebbero disagi e lamentele (da parte dei floricoltori). Il Comune ora pretenderebbe controlli più rigorosi tutti i fronti, a cominciare dalla qualità della merce.

Le Cee molto severe in proposito: guai a mescolare prodotti «extra» con altri «prima» e «seconda» scelta. E poi, alla composizione dei mazzi: il numero degli steli dev'essere sempre lo stesso. Sul tappeto, anche la gestione definitiva del mercato: il mandato provvisorio all'Uc, Flor scade a giugno. E in teoria, dal primo luglio, il grande cooperativa dovrebbe avere dal Comune tutte le chiavi dell'impianto. «Ci ancora parecchi nodi da sciogliere, ma confidiamo di varare l'operazione nei tempi previsti», dice Bagnoli.

Non vedente ferito, indagini della polizia

Coltellate a Poggio è giallo al ricovero

SANREMO. Un non vedente ospite di «Casa Serena», il ricovero per anziani di Poggio, è stato ferito l'altra sera da una coltellata sferratagli alla gola da uno sconosciuto. La lama, che fortunatamente non è penetrata in profondità, ha provocato una ferita sul collo che i medici del pronto soccorso hanno giudicato guaribile in decina giorni. La polizia, che ha ricevuto la denuncia di Giovanni Dutto, 59 anni, vittima dell'aggressione, si sta occupando delle indagini che hanno già portato al sequestro di un piccolo coltello del quale è stato trovato possesso un altro ospite ricovero. Per il momento, comunque, nessuna persona è denunciata relazione all'aggressione.

L'episodio di violenza avvenuto «Casa Serena» si è verificato intorno all'ora di cena. Giovanni Dutto ha raccontato agli agenti della volante di aver lasciato la sua camera per andare a prendere, al piano terreno, il «cestino» con le vivande. L'aggressione vedente si verificata quest'ultimo stava rientrando nella sua secondo piano del ricovero, all'uscita dell'ascensore. L'uomo ha spiegato di essersi accorto all'improvviso della presenza di qualcuno e aver avvertito subito dopo il contatto di una lama sulla pelle e poi dolore intenso al collo seguito da un passi che si allontanavano. Quando ha chiesto aiuto, un infermiere si è accorto della ferita e ha provveduto a chiamare l'ambulanza per il trasporto in ospedale.

Una sequenza inquietante che ha portato la polizia ad una serie perquisizioni nel quali è stato rinvenuto temperino. Per il momento, comunque, l'aggressione subita da Dutto rimane un mistero. Non confermato che la persona che ha ferito il non vedente sia altro ospite di «Casa Serena» e c'è timore che possa trattato qualcuno che era introdotto furtivamente nel ricovero. [g. ga.]

Taggia rivive il Medioevo

E' gran festa con il Corteo storico Palio e ambientazioni dei rioni

TAGGIA. Torna l'appuntamento con il Corteo storico. Domani, piazze e carrugi di Taggia si animeranno con i personaggi in costume medievale. E' il gran finale dei festeggiamenti in onore del patrono S. Benedetto Revelli, uno degli appuntamenti più suggestivi del Ponente.

La manifestazione si articola in diversi momenti. S'inizia alle 10,30 con le «ambientazioni» vari rioni del borgo antico: quadri viventi ispirati alla vita tabiese nel '600. Quello di Piazza Grande presenta il «Meretricio» di via Littardi; con il Ciazprogetto della Nuova Cinta Muraria; l'Orso offre la Fiera annuale; S. Sebastiano propone l'Ambiente del carte- Il Pozzo presenta l'arrivo Padre predicatore; il S. Dalmazzo la minestra dei poveri davanti al convento dei Cappuccini; il S. Lucia ha scelto il Battesimo del piccolo Lorenzo.

ancora: il Teatrino marionette al Pantano; la Fine della guerra al Parasio; «Venti di guerra» in Piazza Nuova. Alle 16, dal rione Confrarie (piazza Farini), partenza del Corteo storico, che attraversa tutto il cuore del borgo antico. E alle 17, il caratteristico Palio dei rioni: gara di presa al saraceno della «compella» (testimone), con eliminatorie e batterie dei campioni delle contrade. [g. ga.]

DALLA CITTÀ

TRAFFICO

All'esame il ricorso per riaprire bretella Mangolini

Il pretore Gianfranco Boccalatte deciderà nei prossimi giorni sul ricorso per la riapertura al traffico di «bretella Mangolini», tra via San Francesco e via Francia. E' probabile, comunque, la di un perito che dovrà occuparsi dei test sicurezza. [g. ga.]

CONSIGLIO

Tariffe Ici e piano regolatore: Taggia decide

Il Consiglio comunale di Taggia è convocato per mercoledì 28 febbraio. All'ordine del giorno figurano una variazione delle tariffe Ici, la modifica del capitolato d'appalto per lo smaltimento rifiuti, e alcune variazioni al Piano Regolatore. [g. ga.]

POLITICA

Con un il pds apre la campagna elettorale

apre oggi la campagna elettorale del pds a Sanremo. Alle 17,30 l'onorevole Piero Fassino, membro della segreteria nazionale, interviene alla sala degli Specchi di Palazzo Bellevue sul tema «Situazione politica italiana: prospettive e sviluppi». [g. ga.]

MODELLE IN VETRINA

Iniziativa in via Feraldi

Manichini viventi per la vetrina de «L'Inferno», la boutique di moda giovane via Feraldi. La singolare promozione, immortalata dall'obiettivo di Manrico Gatti, ha come protagonisti Consuelo, Silvia, Katia, Sara, Fabrizio e Gianluca, tutti ragazzi che stazionano in vetrina, novelli indossatori «inscatolati». [g. ga.]

Nuova imputazione per Renata Olivo

Processo ex Sirt accuse di falso

Nuova per l'ex sindaco Bordighera Renata Oliva, per l'ex Osvaldo Possamai e per l'imprenditore Feliciano Barbaros-. La contestazione di falso, ieri mattina, è formulata nel corso della seconda udienza del processo relativo presunti abusi nell'ex Sirt Roberto. Il pubblico ministero ha comunicato nuovo capo d'imputazione al termine di una mattinata che ha visto una raffica di schermaglie sulla definizione delle liste dei testimoni e sull'acquisizione dei documenti. Secondo la pubblica il falso si riferisce alle tavole che state presentate alla commissione edilizia da Barbarosse nelle quali non indicata la «proprietà Sistini», una baracca dei titolari della pensione che con i loro esposti avevano portato all'indagine della magistratura sulla società «Bordighera Centro», la società interessata all'ex Sirt.

Le contestazioni della difesa, che hanno visto impegnati gli avvocati Natale De Francisi, Bruno Giovanni e Gabriele Boscetto, hanno interessato soprattutto la natura degli esposti della coppia Antonio Sistini e Norma Mazzucotelli. pm, invece, si è opposto all'acquisizione da parte del tribunale di due denunce che fatte dall'imprenditore Barbaros- di una perizia tecnica realizzata su richiesta la «Bordighera Centro». L'udienza ha visto serie di interruzioni per permettere alle corte decidere sulle diverse opposizioni.

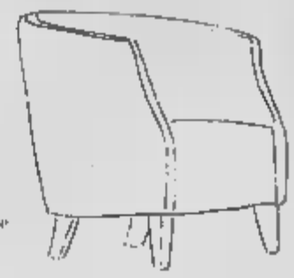
La contestazione di falso nei confronti di Renata è nel corso della seconda udienza del processo sui presunti abusi nell'ex Sirt via a Bordighera

presidente della seconda sezione straordinaria del tribunale Sanremo, Paolo Luppi, nel primo pomeriggio ha disposto il rinvio al 15 marzo del pro- vede ora l'ex primo cittadino Bordighera accusato anche di falso. Soltanto tra due settimane, quindi, il pubblico ministero Marcello Basilico (che sostituito Paola Colleri) procederà all'esposizione alla ricostruzione dei fatti all'esame dei due primi testi dell'accusa, il consulente tecnico Silvano Toffolutti e l'ufficiale di polizia giudiziaria Carlo Patriarca. [g. ga.]

STRAORDINARIA INIZIATIVA DOMUS DECORA.

Si è Tenuta Alla Pace Sul Pianeta Qualcosa Di Più Importante.

ACQUISTANDO DUE SPLENDIDI DIVANI INSA IN PELLE, A PARTIRE DA L. 5.760.000, POTRETE AVERE LA POLTRONCINA TOSCA IN PELLE A SOLE L. 20.000, INVECE DI L. 1.226.000.

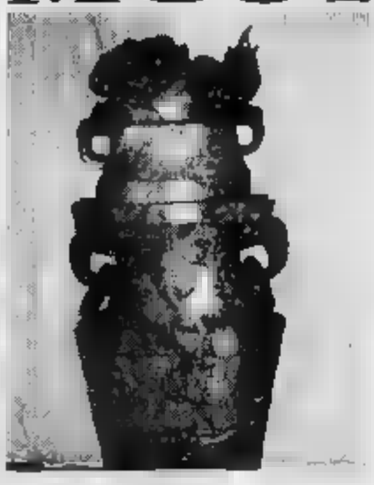


INSA
Visiti i divani e le poltrone Insa nelle riflessi ci tornano

L'OFFERTA È VALIDA FINO AL 30-4-96 DA DOMUS DECORA.
C.SO INGLESI 25 - SANREMO - TEL. 0184-578105.
DI FRONTE AL TEATRO DEL CASINO' DI SANREMO

domus decora
selezione dell'arredamento contemporaneo
Arch. TRIBERTI & C. s.a.s.

MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE



CINA e GIAPPONE

OGGETTI RARI DA COLLEZIONE

AVORIO • CORALLO • MALACHITE • TURCHESE • GIADE DI DIFFERENTI QUALITA'

Documenti quotazioni mondiali - Presenza esperti internazionali - Acquisti ed autentificazioni

Grand Hotel Londra ★★★★

Giovedì 22 - Venerdì 23 - Sabato 24 - Domenica 25 dalle 11 alle 20 (continuato)

SANREMO - Corso Imperatrice - Tel. 0184/668.000

Continuano le polemiche dopo la decisione della giunta

Ventimiglia: caro-parcheggi sull'aumento un coro di no

VENTIMIGLIA. Continua ad infiammare la polemica per il caro parcheggi varato dall'Amministrazione Berlangiero. Dopo le proteste esplose nel Consiglio comunale, [illegible] mozione sollevata dall'opposizione, firmata anche da un esponente della maggioranza ma poi rigettata dal sindaco, la questione continua a far discutere.

La decisione dell'Amministrazione di aumentare le tariffe dei parcheggi pubblici estendendone la fascia oraria di pagamento, per sfavorire l'uso dell'autovettura in città [illegible] decisione impopolare. Il consigliere di Forza Italia Ernesto Fresca Fantoni ha chiesto al sindaco Claudio Berlengiero di rettificare la delibera e considerare i molteplici [illegible] in gioco. «Portare il ticket dalle mille alle mille e 500 lire l'ora penalizzerebbe sicuramente tutti quei lavoratori [illegible] che quotidianamente vengono a Ventimiglia per andare in ufficio - ha sottolineato l'esponente di minoranza -. Inoltre, eliminare la fascia oraria gratuita, prevista dalle 12,30 alle 15, provocherebbe disagi a tutti quei residenti che operano fuori sede e tornano a Ventimiglia unicamente per effettuare la pausa pranzo». [illegible] parere la Confcommercio e le altre associazioni di categoria, che sottolineano un sensibile calo di affluenza e la conseguente perdita di utili.

Il sindaco Berlengiero

Notevole il malcontento anche da parte dei cittadini: «Prima aumentare le tariffe dei parcheggi, che sono già carenti, bisognerebbe pensare a realizzare nuovi posteggi». Il sindaco replica: «L'aumento è un adeguamento delle tariffe a quelle in vigore [illegible] le città più importanti della Liguria, niente di più. Questa operazione potrebbe [illegible] anche per, eventualmente, realizzare nuovi parcheggi. Saranno nuove risorse messe a disposizione per fare nuovi posteggi».

A che punto è la trattativa con la «Ventipark» per la realizzazione dei parcheggi in città? «Appena [illegible] concluso il bilancio partiremo con la discussione sulla proposta "Ventipark". A questo punto si dovrà dire in tempi stretti se continuare o meno la collaborazione con la società - risponde il sindaco -. Siamo [illegible] svolta. Quando finalmente riusciremo a chiarire [illegible] la "Ventipark" la nostra posizione, il primo parcheggio con cui dovremo partire sarà quello di Latte. Mi auguro per quest'estate il quartiere possa avere [illegible] spazio, anche se non già attrezzato a parcheggio, dove poter lasciare le macchine. La zona è stata individuata in un'area a venti-trenta metri dal bivio per andare a Sealza». La [illegible] non è comunale, e dovrà essere espropriata.

Attualmente è piantata a ginestre e [illegible] e sarà quindi pagata a prezzo di mercato. La situazione parcheggi a Latte è particolarmente infuocata: le auto in doppia fila creano molti disagi alla viabilità e alla sicurezza dei passanti. Gli abitanti hanno più volte sollecitato l'Amministrazione Berlengiero a risolvere il loro grande problema, ma finora non si è fatto nulla.

Daniela Borghi

Centro storico

Lavori bloccati molte proteste

VENTIMIGLIA. Proteste nel [illegible] storico per i lavori bloccati in via Garibaldi a causa del ritrovamento di reperti archeologici durante [illegible] scavi per lavori alle fognature e all'acquedotto. La Soprintendenza aveva infatti fatto fermare i lavori perchè erano stati trovati resti dell'antica pavimentazione, provocando il malumore degli abitanti. Ieri c'è stato [illegible] incontro tra il Comune, la Soprintendenza ai Beni Archeologici e quella ai Beni Ambientali: «Abbiamo concordato il lavoro da farsi, e quindi ripartiranno lunedì o martedì al massimo, e si concluderanno in tempi brevi», dice il sindaco Berlengiero.

Durante gli [illegible] è affiorata l'antica pavimentazione in ciottolato in via Garibaldi e [illegible] antico muro. «Fino al 1600, infatti, la via [illegible] era unica ma c'era [illegible] piazza [illegible] arrivava fino alla biblioteca, mentre la strada incominciava dopo [illegible] casa», conclude il sindaco Berlengiero. [d.bo.]

Rocambolesco incidente l'altra sera in corso Regina Margherita a Ospedaletti

Auto si ribalta, gravi due anziani

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere i fratelli Stuardi (91 e [illegible] anni) di Sanremo. L'impatto [illegible] una vettura in [illegible] sul margine destro della carreggiata. Il ricovero in Neurologia

In corso Margherita a Ospedaletti sul posto dove è avvenuto l'incidente sono intervenuti i Vigili del fuoco per estrarre dalle lamiere Tommaso e Pietro Stuardi rispettivamente di 91 e 88 anni (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

OSPEDALETTI. Due anziani sono rimasti feriti in un rocambolesco incidente stradale avvenuto l'altra sera in corso Regina Margherita a Ospedaletti, in pieno centro. La loro auto, una Ford «Fiesta» è infatti capottata, per [illegible] accertare, rendendo [illegible] l'intervento dei Vigili del fuoco per riuscire ad estrarli dalle lamiere contorte. Tommaso e Pietro Stuardi, rispettivamente di 91 e 88 anni, [illegible]nti a San[illegible] in via Magnolia e in corso Marconi, sono attualmente ricoverati nel reparto di Neurologia dell'ospedale. Il trauma cranico è stato piuttosto violento e i medici hanno deciso di sottoporli a [illegible] serie di controlli anche [illegible] hanno confermato che non sono [illegible] lesi organi vitali.

L'emergenza si è verificata [illegible] quando un'automobilista ha segnalato alla Croce Rossa che a Ospedaletti si era verificato un incidente stradale con due feriti. Pietro e Tommaso Stuardi sono stati subito soccorsi da alcuni passanti e [illegible] poliziotta in borghese che ha cercato di tranquillizzarli. Tommaso, rimasto con [illegible] gamba intrappolata nell'abitacolo dell'automobile, è [illegible] liberato soltanto quando [illegible] arrivate in corso Regina Margherita le squadre dei Vigili del fuoco di Sanremo.

Poi, le ambulanze hanno trasportato i due anziani all'ospedale dove i medici del pronto soccorso hanno prestato loro le prime cure. Il ricovero in Neurologia, avvenuto nella notte, è stato seguito ieri mattina dalle visite specialistiche dei medici del «Borea».

Alcune pattuglie delle forze dell'ordine [illegible] in corso Regina, a Ospedaletti, per evitare il blocco del traffico e procedere ai primi rilievi. Secondo gli accertamenti condotti fino a questo momento l'incidente dei fratelli Stuardi non avrebbe visto il coinvolgimento di altre automobili ma sarebbe [illegible] provocato dell'improvvisa perdita di controllo della «Fiesta» o [illegible] una manovra errata del guidatore. E' stato inoltre confermato che il ribaltamento dell'auto dei due anziani è avvenuto in seguito all'impatto con [illegible] vettura che si trovava in sosta sul margine destro della carreggiata.

Un intervento di [illegible] si era avuto, [illegible] l'altra sera, al confine tra Sanremo e Ospedaletti. L'ambulanza della Croce Bianca è intervenuta per soccorrere Antonio Filopatti, [illegible] anni, abitante in via [illegible] Giusto, caduto con il motorino dopo una brusca manovra fatta per evitare di investire un pedone. [lg. ga.]

[illegible]

Domani [illegible] svolge il mercatino dell'antiquariato

Della Lumbaca, presidente [illegible] Comitato [illegible] quartiere di Ventimiglia alta che [illegible] organizzato il mercatino dell'antiquariato [illegible] programma per domani avrà, interviene in merito alla concomitanza [illegible] manifestazione [illegible] il mercatino di Dolceacqua: «E' stata una scelta obbligata, perché le altre domeniche c'erano già [illegible] tini nelle località vicino a Ventimiglia. Nello stesso giorno, però, si possono visitare entrambi gli appuntamenti e le bellezze storiche dei due centri». Ma a Dolceacqua gli organizzatori [illegible] condividono la scelta [illegible] Ventimiglia alta, ritenendosi penalizzati dal continuo proliferare di mercatini.

Camion [illegible] freni si [illegible] sull'autostrada

I Vigili del fuoco di Ventimiglia sono intervenuti ieri, alle 13,30, sull'autostrada, all'altezza del casello di Ventimiglia, per rimettere in piedi [illegible] camion bilico spagnolo che trasportava materiale per la [illegible]ica. Il mezzo, che proveniva dalla Francia, [illegible] senza freni e per evitare [illegible] schiantarsi contro la coda [illegible] auto alla casello ha [illegible] fare un'inversione [illegible] marcia, ma si è ribaltato [illegible] un lato, perdendo il carico. Sono intervenute due autogru dei pompieri.

[illegible] tossicodipendente [illegible] morto per overdose

E' morto l'altra mattina all'ospedale di Sanremo il tossicodipendente [illegible] Ventimiglia ricoverato sabato notte dopo essere stato [illegible] a casa in coma per overdose. Si chiamava F[illegible] Guerri, di 32 anni. Era stato più volte [illegible] per piccoli furti e soccorso spesso a causa della droga. Ieri pomeriggio inoltre è stata tratta in salvo [illegible] tossicodipendente nel suo alloggio: [illegible] in overdose.

CITTA' DI MONDOVI

Assessorato Manifestazioni - Turismo - Sport

MERCATINO
DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

DOMENICA 25 FEBBRAIO
E OGNI
4ª DOMENICA DEL MESE

nel centro di Mondovì Breo,
riservato a coloro che sono in regola [illegible] le normative di legge

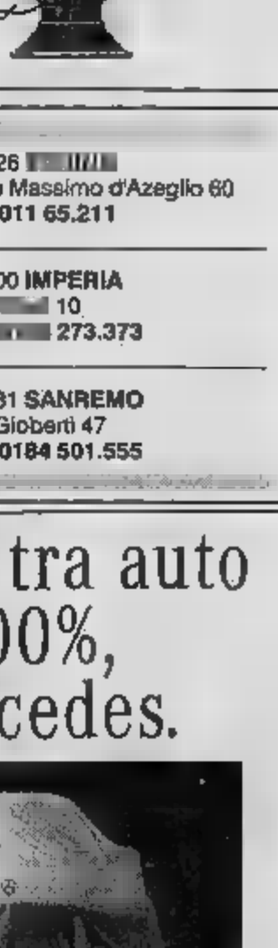
La Città di Mondovì è stata sin dall'89 tra le prime ad organizzare e sostenere la crescita dei [illegible] mercatini tematici.

Sei anni di notevoli successi, tanto di espositori quanto di visitatori che vi hanno trovato la collocazione ideale per acquisti, scambi e interessi che questo variegato mondo propone.

E' giunto però il momento, alla luce della recente legislazione e dell'esperienza maturata, di rinnovarne l'organizzazione e di offrire garanzie certe a tutti i frequentatori.

Questo è l'intendimento che guida l'Amministrazione Comunale nel rilanciare l'iniziativa.

Venite a Mondovì, vi troverete certamente molte cose interessanti!



OFFRESI RICOMPENSA
A CHI RITROVA ECOGRAFO E SONDE SOTTRATTI IN ZONA CAMPO SPORTIVO A SANREMO.
TEL. 0360/42.43.71

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su LA [illegible]
PK publikompass
10126 [illegible]
C.so Massimo d'Azeglio 60
Tel. 011 65.211
18100 IMPERIA
Via [illegible] 10
Tel. [illegible] 273.373
18031 SANREMO
Via Gioberti 47
Tel. 0184 501.555

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.

► E' nato Programma Safe Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi consente di recuperare integralmente il valore della vostra auto.

► In [illegible] di furto potrete riacquistare dal Concessionario [illegible] Mercedes [illegible] ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, e successivamente con una differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto [illegible] l'Assicurazione. Il [illegible] un'auto equivalente alla vostra non sarà subito disponibile, vi verrà comunque messa a disposizione un'altra Mercedes [illegible] gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.

► Per saperne più, telefonate o venite a trovarci. Saremo lieti di illustrarvi ogni dettaglio di questa iniziativa senza precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.

[illegible]
Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21.100
(uscita Casello Autostradale)
SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220

PROCESSO IN CORTE D'ASSISE

Rinviato al 7 marzo il confronto tra i periti

Parlano i testimoni «Horror in casa Daolio»

Lorenzo Daolio

SAVONA. Testimonianze pesanti come pietre, quelle di ieri, nel corso dell'Assise Lorenzo Daolio e la madre Teresa Caneto, accusati di aver provocato la morte di Luigi, 64 anni. Una donna, vicina di casa: «Sentivo urli e lamenti provenire dalla casa dei Daolio. Era lui, il vecchio. Gridava: "Basta, basta". Alle urla seguivano colpi concitate...Pochi minuti dopo vidi Luigi Daolio sottoscala. Dormiva, era pieno di lividi». L'anziano, più volte ricoverato in ospedale, appariva negli ultimi tempi sempre più provato e scosso. Una lunga sfilata di testi ha confermato l'inferno quotidiano famiglia ormai allo sbando: vetri rotti, sporcizia, liti continue.

La monotona sequenza di racconti horror è stata infranta solo titolare dei bagni marini - teste a difesa - dove Lorenzo lavorava: «Un ragazzo d'oro, noi è sempre comportato bene».

L'udienza chiude così, sotto l'impressione di un quadro fosco, che rientra alla perfezione nel mosaico ricostruito dal sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Si riprende 7 marzo, con l'atteso confronto tra i periti, vera chiave di volta del processo.

Si dovrà accertare se, come sostiene l'accusa, le «percosse e le umiliazioni» hanno cagionato la morte di Luigi Daolio, o se - al contrario - l'uomo ha cessato di vivere per naturali. Lorenzo Daolio e la madre Teresa, una dall'aspetto mite e tranquillo, hanno ascoltato impassibili le testimonianze. Alla fine, allontanandosi verso l'uscita, Lorenzo ha trovato pure la forza di sorridere. Spiega la dottoressa Simona Carrera, del collegio difensivo costituito dagli avvocati Enrico Nan e Simonetta Salvini: «Un processo difficile, dagli esiti incerti, soprattutto per quanto riguarda gli esiti delle perizie. Ma abbiamo ancora buone carte da giocare».

[m. nu.]

Finale chiude la sua pretura

Affollata assemblea l'altra sera per discutere i temi della giustizia

FINALE L. La soppressione dell'ufficio della pretura Finale Ligure congelata sino a dopo le elezioni. E' quanto emerso dal dibattito promosso l'altra sera a Finalborgo. E' stato l'onorevole Enrico Nan a confermare, da fonti ministeriali, che sarà il prossimo governo a dover decidere. Dal dibattito che ne è seguito, condotto dal pretore Filippo Maffeo, è emersa una spaccatura fra avvocati e amministratori locali sul futuro degli uffici giudiziari nel Savonese. Tutti d'accordo che la pretura Finale deve restare dov'è. «Anche se il bacino d'utenza è inferiore ai 35 mila abitanti in effetti per il flusso turistico, le presenze sono ben superiori. Oltre tutto con la sua abolizione non ci sarebbero risparmi ma solo disagi in più per i cittadini», ha detto l'avvocato Elio Paleologo.

quale posizione dev'essere se comunque Finale fosse chiusa? E' qui che sono emerse le divergenze. Alcuni avvocati, ad iniziare da Luca Vecchiato, alcuni rappresentanti diversi Comuni finalesi prediligono in subordine il trasferimento degli uffici a Savona. parere opposto giudice Maffeo e molti altri presenti all'assemblea. caso malaugurato che Finale perdesse la pretura l'accorpamento deve essere fatto con Albenga per ovvie affinità economico-sociali», è stato detto. La «fusione» con Albenga, secondo molti, andrebbe a rafforzare l'iter della legge per l'istituzione del tribunale nel Ponente. «Il palazzo di giustizia a Savona è oberato di lavoro e con pochi giudici. Un nuovo tribunale nel Ponente otterrebbe almeno 5 nuovi giudici, un vantaggio per tutti, per la giustizia e i cittadini», ha puntualizzato Filippo Avvocati e rappresentanti dei Comuni torneranno a riunirsi nei prossimi mesi per discutere ancora della situazione della giustizia e della sua applicazione in Riviera. [a. r.]

Anteprima in Riviera dei programmi del campione del mondo

Alassio: Max Biaggi e l'Aprilia presentano il motomondiale

Il campione del mondo Max Biaggi

ALASSIO. svolgerà questa mattina alle 11 al Grand Hotel Diana di Alassio la conferenza stampa organizzata dal Comune e dall'Azienda di promozione turistica «Riviera delle palme» che vedrà la partecipazione del campione motociclismo Max Biaggi e del team dell'Aprilia. Motivo dell'incontro presentazione del Campionato mondiale di motociclismo 1996 in partenza a marzo dall'Indonesia. Per Max Biaggi ed il suo staff (saranno presenti tra gli altri il presidente ed il direttore dell'Aprilia) la seconda visita nella città del «Muretto». Spiega promoter Carlo Tomagnini: «Il team dell'Aprilia e Max Biaggi erano già venuti ad Alassio lo scorso e si trovati molto bene. Siccome la nostra città portato fortuna hanno deciso di ritornare». Per salutare il campione motociclismo alcuni deltaplani voleranno domani mattina sul mare antistante il Diana. [m. br.]

Indagine ad Albenga

Aree del Centa Agricoltori sotto inchiesta

ALBENGA. Quattro agricoltori albenganesi stati accusati di appropriazione indebita per aver occupato abusivamente aree demaniali sulla riva sinistra Centa, all'altezza rettilineo che porta al casello autostradale. Ad effettuare i rilevamenti tecnici cui si basa l'accusa la Guardia forestale che avrebbe accertato come una consistente porzione di greto del fiume sarebbe incorporata negli appezzamenti degli agricoltori denunciati che vi hanno edificato box magazzini, oltre che colture pieno campo.

Nella interessata dalle indagini dovrebbe passare la strada «direttissima» per il casello autostradale. La delimitazione dei confini fra proprietà private e quella del Demanio fluviale sempre ad Albenga tema molto contestato. Un simile, avvenuto sulla sponda opposta del fiume, nelle frazioni di San Fedele e Lusignano, si è concluso con la vittoria contadini denunciati. [r. sr.]

FINALE L.

Gemellaggio con Siracusa

L'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure, per iniziativa di un gruppo di studenti, ha espresso la propria disponibilità a gemellarsi l'analogo istituto Siracusa al centro di increscioso episodio. Lo rende noto il preside Gian Franco Garbarini. Spiega: «L'iniziativa dei ragazzi fa seguito alla notizia, di alcuni giorni fa, sul controverso gemellaggio fra Siracusa e una scuola di Mestre perchè alcuni genitori avrebbero rifiutato di ospitare studenti meridionali. Abbiamo già avuto un contatto diretto con la scuola della Sicilia anche se auspichiamo che i contrasti si appianino». Intanto questa mattina alle 11, presso l'alberghiero di Finalborgo terrà la manifestazione di consegna di quattro borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli. L'iniziativa è della «50 & Più Fenacom», presieduta da Giovanni di, che fa capo alla Confcommercio di .

[a. r.]

In piazza degli Angeli

Oggi Borghetto riaperta la porta

BORGHETTO . Sarà inaugurata oggi, alle 16, la «Porta occidentale di Ceriale», a Borghetto, in piazza Madonna degli Angeli. Presenti, fra gli altri, il vescovo monsignor Mario Oliveri, lo storico Silvio Torre, l'architetto Pietro Venezia. L'artista Giovanna Oreglia ha donato due pannelli in ceramica, raffiguranti il borgo antico, che sono stati inseriti nella porta stessa. Il monumento, pur non essendo di grande valore architettonico, ha importante valenza storica e ciale. La porta fu costruito nei primi decenni del XIV secolo.

Sempre oggi a Borghetto, alle 17, sarà inaugurato, e benedetto dal vescovo, il nuovo organo meccanico della parrocchiale San Matteo. Alle 21 il concerto inaugurale di Roberto Cucinotta brani di Daquin, Mozart, Bach altri. Il 3 marzo concerto di Silvana Rodi. [a. r.]

Eroina ad Albenga

In giudizio per spaccio

ALBENGA. Trentanove algerini e marocchini sono rinviati a giudizio per spaccio di droga. La maggior parte di loro era stata arrestata l'autunno scorso dai carabinieri di Albenga che, in questo modo, hanno cercato debellare lo spaccio di eroina dal centro storico. Quasi tutti i rinviati a giudizio stati trovati diversi grammi di eroina pronti per essere ceduta ai tossicodipendenti della Riviera. Molti di loro non sono nemmeno stati identificati in maniera certa.

I carabinieri del nucleo operativo, intanto, hanno scoperto in un casolare un vero e proprio deposito refurtiva. I carabinieri hanno trovato televisioni, videoregistratori, apparati Hi-Fi, argenteria e altra ricettazione rubata in ville e abitazioni della Riviera. Chi stato derubato può verificare tra le cose ritrovate oggetti di proprietà. [a. p.]

NOTIZIE FLASH

BORGHETTO S. SPIRITO

Il segretario comunale trasferito a Ceriale

Da oggi il segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, è ufficialmente in servizio a Ceriale dopo i clamorosi contrasti con l'amministrazione sfociati in un suo esposto alla magistratura. Dice il sindaco Riccardo Badino: «Non voglio più commentare queste vicende, credo che alcune di queste saranno chiarite nelle aule del tribunale». [a. r.]

Un furto nelle scuole elementari di corso Europa

Un altro furto stato messo a segno, giorni scorsi, nelle scuole elementari di corso Europa a Loano. I ladri si sono impossessati, durante la notte, di una fotocopiatrice e si sono lasciati andare ad alcuni atti vandalici. I danni sono limitati. [a. r.]

Un censimento della Provincia sui antichi

L'assessore Riccardo Aicardi, ha avviato un progetto per censire e catalogare gli antichi fondi librari della provincia. Lo sportello Enti locali, ha inviato ai responsabili del settore cultura di tutti i Comuni, delle Comunità montane, e delle biblioteche, una scheda per rilevare e salvaguardare il patrimonio librario. [m. br.]

Oggi Peagna l'ultimo addio ad Antonio Longo

I funerali di Antonio Longo, 33 anni, il commerciante cerialese che si tolto la vita con colpo pistola nel pomeriggio di ieri scorso, avranno luogo oggi nella chiesa della frazione di Peagna alle 14,30. Le indagini per chiarire i motivi del suo gesto sono ancora in corso. [r. sr.]

Si avvisa la gentile clientela che il

Ristorante - Pizzeria

LE TROTE

di Dolceacqua

è aperto il sabato dalle ore 16 e festivi tutto il giorno

Alcune specialità:

PIZZA CON FORNO A LEGNA
TORTA VERDE
VERDURE RIPIENE
ANTIPASTI VARI
RAVIOLI CON «PESIGO»
TROTE CARNI ALLA BRACE
CONIGLIO ALLA LIGURE
VINO ROSSESE

Pesca facilitata - Ampio parcheggio privato

Ristorante «Le Trote» - Dolceacqua
Tel. 206.116 - 357.043

Per la pubblicità su

LA STAMPA

PK publikompass

20123 **MILANO**
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470

10126 **TORINO**
C.so M d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211

16121 **GENOVA**
Via C.R. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.56

18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373

17100 **SAVONA**
Piazza Marconi 3/6 - 3/5
Tel. 019/811.162

18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttoscienze**

SABATO **tuttolibri**

I supplementi de **LA STAMPA**
Una settimana ricca di tutto.

Per le ricerche di personale specializzato rivolgersi agli sportelli del LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di Marenco 32 - Torino

PK publikompass

Mouse!

Lo usa per consultare i CD-ROM che si é preso con lo sconto per gli abbonati. Ma ai topi non dovrei pensarci io?

PER CHI SI ABBONA RIDUZIONE DEL **10%** SUI CD-ROM DELL'EDITRICE LA STAMPA.

Per ulteriori informazioni telefonate allo 011/6568334/335 (fax 011/5627958).

LA STAMPA

IL MIGLIORE DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Gli appuntamenti del sabato in Riviera: dal rock alla musica «ambient»

Diano, il dee jay è in maschera

Stasera la discoteca «Le Palme» di Arentino ospita «Carnival party». Di scena cinque maestri di cerimonie. Feste in costume anche al Palavela e Castelvecchio. Un quartetto blues a Porto

E' sabato ricco di appuntamenti nel Ponente: a Imperia e nel Dianese sono in programma feste in maschera a base di giochi e musica. Nel centro storico di Porto si esibirà un gruppo che comprende strumentisti imperiesi e Jino Touche, bassista che ha lavorato con il cantautore Paolo Conte.

Alle 14,30, al Palavela al Molo dalla Tartaruga di Diano Marina inaugurerà il Carnevale dei bambini, a ingresso libero. Alla via alla sesta edizione del «Carnevale nel castello», a cura del Circolo Castelvecchio e dell'Unione sportiva San Camillo. Nel piazzale dei Camilliani, in via Cesare Battisti, a Cneglia, si terrà un corteo in costume. Per i più piccini ricostruito castello in cartapesta. Stasera, anche la discoteca «Le Palme» di frazione Borello (Diano Arentino) presenta un «Carnival party» ben cinque dee jay. L'ospite d'onore Mantovani, del «Mazoom» di Desenzano. Al fianco, Carlo Magnaschi, Michelino, Jury e Stefano Urso.

A Porto Maurizio, dalle 15, sarà proposto «Canzoni d'amore» in via Cascione, che resterà chiusa al traffico nel tratto iniziale fino alle 21, esibirà un quartetto impegnato in pezzi blues. La formazione comprende il fiatista sanremese Livio Zanalisto, il chitarrista Filippo Tarditi, Enrico Sigoni alla batteria e il bassista Jino Touche. Saranno anche letti testi teatrali di autori rivieraschi e sfileranno i flautisti in erba delle medie Boine. I commercianti della zona proporranno prezzi vantaggiosi. Sono in programma degustazioni gratuite.

Sempre a Imperia, alle 22, il Centro sociale «La Talpa e l'Orologio» di viale Matteotti ha in cartellone serata di musica «ambient» con dj Ferdy. Alle 21, nella sala consiliare del Comune di Diano Marina, sarà presentato il libro di Enrica Marelli «Racconti d'autunno». L'autrice, che divide il tempo tra Scalea (Cosenza) e Sanremo, ha ricevuto il secondo premio al concorso Cesare Pavese per il «1990 ed oltre».

Al bar Nettuno di Vallecrosia, infine il complesso rock «Eritro». [e. f.]

Feste in costume con giochi a «Le Palme» e al Palavela di Diano Marina. Un saluto a Re Carnevale anche da Oneglia con un castello di cartapesta

Arturo Testa alla Liberty

Il grande tenore protagonista della serata di gala al casinò

Il tenore milanese Arturo Testa è protagonista del gala in programma questa alla «Sala Liberty» casinò che si trasformerà nell'ennesima ribalta di spettacolo a metà tra la musica melodica e quella lirica. Un appuntamento davvero diverso dal solito, in grado di accontentare gli amanti della buona musica.

E la garanzia è una serata diversa dal solito è legata alla storia del grande interprete italiano paragonato dal «Financial Times» a Bruscantini. Approdato giovanissimo, all'età di cinque anni, alla ribalta Scala di Milano come pastorella dalla , Testa frequenta il conservatorio dove la sua esperienza canora. Alla morte del padre entra in Rai ma il suo grande sogno la lirica alla quale ritorna nel '70 quando debutta alla Scala il Marcello della famosissima «Bohème» diretta Von Karajan per la regia Zaffirelli. sempre nel cartellone scaligero prende parte a «Butterfly», «Carmen», «Elisir», «Matrimonio Segreto», per arrivare ad interpretare anche due opere .

E dal passato Arturo Testa emerge festivaliero. Giovanissimo classificò secondo posto nell'edizione del ' cantando «Io sono il vento» in coppia con Gino Latilla. Per questa sera la Sala Liberty del casinò, dalle 21, ha confermato servizio di ristorante internazionale. Per prenotazioni contattare lo 0184/53.18.82.

Il casinò di Sanremo in questi ultimi giorni febbraio ha annunciato novità che rizzeranno i gala . Per tutto il mese la Liberty ospiterà il piano bar Benny Bernini sabato sera sarà protagonista ballo. Si inizia sabato prossimo con l'orchestra Belle Epoque seguita il giorno seguente, in concomitanza con la 3a e 4a manche del Torneo Roulette, da una con Filippo Alotta.

Ancora musica con la Belle Epoque il 9 e il 16 mentre il 17 la star della Liberty sarà André Astor. Ancora musica, q volta in i «California» il 30 per chiudere il mese domenica 31 marzo con gala che ha ospite Jean Daniel. Gli spazi espositivi del casinò di Sanremo occupati fino 10 marzo dalla Ibrahim Kodra Franz Ficara a partire dall'11 al 31 dalle di Bruno Cassetta. [g. ga.]

Arturo Testa, questa sera al casinò

STASERA AL CINEMA

Teatro Cavour — Tel. 61.978
27-28-29 febbraio: Teatro di Genova in **Lupin Lupin**. Orario botteghino: 9.30/12.30; 16.30/19

Centrale — Tel. 63.871 (segr. tel.) Ore in. 16 ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palminteri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' Thriller

Dante — Ore in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000; rid. 7000 anziani 5000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13' Thriller

Imperia — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000 rid. 7000; anziani 5000
pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40'

Capitol — Tel. (0184) 43.440 Or.: 21 Lire 7000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' Azione

Olimpia — Or.: in. 16 ult. 22,30 Lire 7000; rid. 6000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Astoria — Or.: 21,15 Lire 6000; rid. 5000
Viaggi di nozze
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, D. Mascoli, V. Privati (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «costi», i modernisti scalliti dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima N. V. 1h 42'

Dianese — Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 9000/rid. 6000
Species - Specie mortale
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, N. Henstridge (Usa '95) — Un esperimento scientifico ricostruisce un Dna extraterrestre: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da annientare. N. V. 1h 55' Fantathriller

Ariston — Chiuso per 46° Festival della canzone

Ariston — Tel. 507.070 — Chiuso per 46° Festival della canzone

Roof uno — Tel. (0184) — Chiuso per 46° Festival della canzone

Ariston Roof — Tel. — Chiuso per 46° Festival della canzone

Ariston Roof tre — Tel. (0184) 506.060 — Chiuso per 46° Festival della canzone

Centrale (Sala A) — Tel. (0184) 506.060 Or.: in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000
Strange days

(Sala B) — Tel. 507.070 : in. 15,30; ult. 22,30 L. 10.000/7000
t - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

Chiuso per 46° Festival della canzone

Orfeo — Tel. 62.333 Or.: in. 15,30 ult. 22,30 L. 10.000; rid.
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la e la poesia. N. V. 1h 40'

Don Bosco — Or.: 21 Lire 5000; rid. 4000
Selvaggi
di G. Vanzina, con E. Greggio, L. Gullotta, M. Scattini (Italia '95) — Un gruppo di turisti italiani precipita con l'aereo su un'isola deserta dei Caraibi: superato lo choc, riemergono vizi e solite manie. N. V. 1h 30' Comico

SAVONA

Tel. 84.02.83. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 18,30 18,30. L. 10.000/8000/5000
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la sica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — Tel. 840.427 Or.: 20,30/22,30 Fest./pref. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000
Dracula, morto e contento

Ambra — Tel. 51.419 Or.: 20,30/22,30. Fest. 16/ 22,30. L. 9000/6000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine è un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro ro. V. 14. 2h 13' Thriller

Astor — Tel. 50.997 Or.: 20/22,30 fest. pref. 15,30/17,45/20 22,30. Ore 9000/6000
di R. Hillin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '96) — Avventaggi, guerra, tesori, tempesta marina: avventure nei del Seicento con una indomita donna a capo di un corsari. N. V. 2h Avventuroso

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Edipus. Compagnia I Magazzini. Or.: 21. Lire 40.000/28.000
Genovese: L'albergo degli scarponi, di Georges Feydeau. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo. Or.: 20,30. Lire 40/30.000
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Storia del cerchio di gesso cinese di Mary Baronti. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo sett.
Teatro della Tosse - Sala Campana: Boom! I Chapmanbona. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000
Teatro della Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro Garage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Mich
Corallo 2: Shanghai Triad
Gratacielo: Jumanji
Lux: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Va' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, Smeraldo

CINECLUB

Amici del Cinema: Il diavolo in blu
Carignano: Ivo il tardivo
Fritz Lang: Terra e libertà
Lumière: Papà è in viaggio d'affari
Chaplin: Nel bel mezzo di un gelido inverno
Mickeledeon: oggi riposo
Cineforum: oggi riposo

PEGLI

Eden - Peglicinema: I soliti sospetti

CORNIGLIA

Cinema parrocchiale: Ivo il tardivo

S. Siro: Seven

VOLTRI

Amicocinema: Viaggi di nozze

OGGI NO E

GRASSE
Debutto degli «Smiling cactus»

Alle 22, all'Espace Planet, concerto funk rock degli Smiling Cactus. Si tratta del debutto di un nuovo gruppo. [d. bo.]

NIZZA
Di scena Karim Kacel

Alla 21, al teatro Lino Ventura di Nizza, si esibisce Karim Kacel. [d. bo.]

SAN
Rock e dance al Pop

Al Pop di via Sassari Ughi, a Diano San Pietro, sono selezionati brani rock, dance e ragamuffin. Alla consolle siedono i disc jockey imperiesi Carlo e Ivan. [e. f.]

IMPERIA
Karaoke Karavell

Il pub Karavell di via Caboto, a Porto Maurizio, punta sul karaoke. Nella sala è possibile scegliere centinaia di basi registrate. [e. f.]

medicina naturale

Oggi, alle 17.15, l'hotel Corallo di Imperia ospita un incontro sulla medicina naturale. Il relatore è il dottor Fiorenzo Battistotti. L'appuntamento fa parte del ciclo «Ascoltare tra le righe». [e. f.]

MONTECARLO
Una «folle notte creola»

All'Harry's Bar galeria Charles III, a Monaco, ultima «Folle notte creola» con band e ballerine mulatte. Drink e menù in tema. [d. bo.]

SANREMO
Una al Tnt

Appuntamento la musica dal vivo al circolo «Tnt» di via Escoffier, a Sanremo. Dalle sarà assicurata l'animazione con un complesso e nuovi cocktail. [g. ga.]

SANREMO
Musica all'Ambaradan

Due bellissima ragazze immagine per l'«Ambaradan Café» di corso Inglesi. Dalle 20,30, spuntini, musica e intrattenimento con le ultime compilation. [g. ga.]

VIDEOGAME
Videogame in ludoteca

Si chiama «Play Station» il vissimo videogame che presenta la ludoteca «Malatesta». Sono a disposizione anche nuovi giochi di società. [g. ga.]

medicina naturale

Oggi, alle 17.15, l'hotel Corallo di Imperia ospita un incontro sulla medicina naturale. Il relatore è il dottor Fiorenzo Battistotti. L'appuntamento fa parte del ciclo «Ascoltare tra le righe». [e. f.]

Happening pomeridiano della Compagnia Stabile di Sanremo

Il sanremasco in biblioteca Ironia, satira e tradizione

SANREMO. Il dialetto è protagonista dell'incontro-spettacolo in programma alle 16,30 nelle sale della biblioteca civica «Corradi» di via Carli a cura degli attori della «Compagnia Stabile Città di Sanremo».

Il titolo dell'intrattenimento, con ingresso libero, è «A lanterna dei stupin...», una miscellanea di sensazioni e situazioni della Sanremo ieri e oggi, spaccato di tradizioni e consuetudini riviste e corrette in chiave dialettale. «La nostra - spiega Franco D'Imporzano, nella veste di regista - è una Sanremo liscia, il saltz, nuova, di seconda mano, all'ingrosso, al minuto, spruzzi iro e tanto amore». La manifestazione, patrocinata dall'assessorato al Turismo, ha visto l'impegno di Marcella Gagliardi per l'organizzazione e di altri componenti della «Compagnia Stabile». «Il dialetto - spiega l'assessore Antonio Bissolotti - è una forma di espressione che si deve conservare e che può trasmettere, anche con l'ironia e la satira, messaggi culturali profondi e facili da recepire».

Gli attori, tutti sanremesi, convocati per l'occasione, sono Anna Biangetti, Maria Pia Errandini, Tiziana Ghersi, Nuccia Parodi, Franco D'Imporzano, Gianni Modena e Ninetto Silvano. Le canzoni sono a cura di Nunziatina Cassini, Marisa La Vella e Stefano Capponi mentre l'accompagnamento musicale, sotto la direzione del maestro Dario Bruzzone, di Flavio Balbo, Nando Sozzi ed Eugenio Tamagno.

E per la singolare animazione de lanterna dei trei stupin...» non sono escluse repliche a breve scadenza in altri centri della Riviera. [g. ga.]

Il weekend nei cinema

E' un fine settimana ri di prime nei della provincia. Al Dante di Imperia si può vedere «Assassins», thriller che propone l'accoppiata Sylvester Stallone-Antonio Banderas, affiancati da Julianne Moore. «Pensieri pericolosi», in cartellone all'Imperia, punta invece sul fascino di Michelle Pfeiffer, che interpreta un ex soldatessa passata all'insegnamento in una classe di ragazzini «difficili». Al Centrale di sarà proiettato «Strange days» di Kathryn Bigelow, con Ralph Fiennes, Angela Bassett e Juliette Lewis. La pellicola è ambientata in una Los Angeles alla vigilia del Duemila, dove un dischetto permette di registrare le emozioni di una persona e farle vivere e un'altra. Il Dianese Diano Marina ha programmazione «Specie mortale», dove la giovane Michelle Willi è trasformata in sexy-alieno, pronta a diventare una mostruosa creatura omicida. [e. f.]

TELEVISIONI LOCALI

Telestar

15 — **Detective per amore**, telefilm
18 — **Amichevolmente con noi**
17,15 **Wayne e Shuster**, telefilm
18,10 **Informazione musicale**
18,35 **Trauma center**, telefilm
19,30 **Non mangiate le margherite** telefilm
20 — **Tg 8**
20,30 **Max Headroom**, telefilm
22,15 **Tg 8**
23,15 **Speciale spettacolo**
0,15 **Programmi non stop**

Euro Mixer Tv

14 — **Documentario**
16,30 **Cartoni animati**
17 — **Documentario**
18,30 **Poliziotto a 4 zampe**
19 — **Il giustiziere della strada** telefilm
19,45 **Panorama Ligure**
20,30 **Film**
22,30 **Panorama Ligure**
23 — **Motor shop**
23,30 **Programmi non stop**

Telenordi

7 — **Teen e Huck avventure sul Mississipi**, film
8,30 **Un poliziotto a 4 zampe** telefilm
9 — **Teen e Huck avventure sul Mississipi**, film
10,40 **Musica e spettacolo**
11,05 **Telegiornale TN4**
11,20 **Documentario**
11,45 **Galactica**, telefilm
12,30 **Cartoni animati**
12,45 **Telegiornale TN4**
13 — **Appuntamento con la magia** — programma di cartomanzia
13,15 **I miei quartieri**
13,30 **Agenda Liguria**
14 — **I tappeti a casa tua**
16 — **Appuntamento con i gioielli**
17,30 **Musica e spettacolo**
18 — **Documentario**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Agenda Liguria**
19,45 **Lo scarrito Lobo**, telefilm
20,30 **L'asino d'oro**, film

Primantenna

11 — **Film**
12,30 **Tg l'una**
13 — **Sport**
13,30 **Auto della settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,45 **Tg sera**
20,30 **Auto della settimana**
21 — **Film**
22,30 **Ambiente colore**
23 — **Supersht motori**, rubrica
23,45 **Programmi non stop**

Canale 7

10,45 **Telefilm**
11,30 **Poliziotto a 4 zampe** — telefilm
12 — **Telefilm**
12,45 **Agenda canale 7**
14 — **Appuntamento con i gioielli**
16 — **Film**
18,15 **Telefilm**
19 — **I miei quartieri** rubrica d'informazione
19,15 **Tg Liguria**
19,40 **Linea sport Liguria**
19,45 **Lo scarrito Lobo** — telefilm
20,30 **Film**
22 — **Motor shop**
22,35 **Film**
24 — **La meridiana opera omnia** — rubrica
1,30 **Programmi non stop**

Tv Arcobaleno

13,35 **Match music**, rubrica
14,15 **Tga**, notiziario
14,30 **Junior tv**
19,20 **Lo sport**, rubrica
19,30 **Tga**, notiziario
19,55 **L'opinione**, rubrica
20 — **Match music**, rubrica
20,30 **Film**
22,35 **L'opinione**, rubrica
22,40 **Tga**, notiziario
23 — **Incontri**

Primocanale

7 — **Circuito Junior tv**, rubrichs per ragazzi
11 — **Spazio aperto**
11,30 **Principessa delle stelle**
12,10 **Market**
12,25 **Al lupo al lupo**
12,55 **Notiziario**
13,10 **First and ten**, telefilm
14 — **Market**
15 — **Arlex**
18 — **Primomercato**
20,30 **Primogiornale sport**
20,45 **Il ritorno di Sherlock Holmes**, film
22,30 **Primogiornale**
23 — **Controcalcio**
1 — **Primogiornale**

Rete A

19,30 **TgA**
— **Shopping club**
19,45 **TgA speciale**
— **Shopping club**
23 — **Golf clinic**, rubrica
23,15 **Programmi redazionali**

Telecupole

11,15 **Film**
13 — **Tg4 Settegiorni**
13,30 **Crazy dance**, musicale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Tutti in forma**
19,30 **Tg4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Film**
22,30 **Programmi non stop**

Telegenova

7 — **Tg notizie regione**
8,15 **Buongiorno con Cinquestelle** — Cartoni animati, telefilm, varietà
8,30 **L'albero delle mele**, telefilm
11,15 **Il bandito della Sierra Morena** — telefilm
12,45 **Telegiornale flash**
13 — **Pensarella in tv**
14 — **Due ore di relax**, rubrica
17 — **Tutti in forma**, rubrica
18 — **O zenelse**, notizie
19,30 **Telegiornale regionale**
19,55 **Sicurezza sul lavoro**
20 — **Zero in schedina**
20,30 **Furia bianca**, film
22,45 **I politici e le città** — incontro con la «Lega Nord»
23 — **Due ore di relax**, rubrica
1 — **Informazione cinematografica**
1,10 **Telegenova non stop**

Retenia

9 — **Piacere di conoscervi** — spazio promozionale
14 — **Tv donna**
18,15 **Andiamo al cinema**
20,15 **Primo piano**
20,30 **Oggi gol!** — settimanale sportivo
22 — **Prime pime**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telereglone

11,15 **Film**
14 — **Telegiornale**
15 — **Televendite**
16 — **Frontiera all'ovest** telefilm
16,30 **Pescare insieme**, rubrica
17 — **Diagnosi**, talk show
19,30 **Telegiornale**
20,30 **Film**
22,30 **Motori non stop**
23 — **Telegiornale**
23,30 **Messaggerie**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.**

Ciclismo: la Riviera presenta una «classica» ricca di storia

E' un grande Trofeo Strazzi con il meglio dei dilettanti

Il trionfo di Walter Pedroni allo «Strazzi» dello scorso anno, quello della rinascita

ALBENGA. Chissà, [illegible] traguardo del «Trofeo Strazzi» in programma [illegible] pomeriggio, quanti saranno ancora i tifosi che nel lontano '47 [illegible] già il [illegible] applaudire Delio Umidio, il vincitore della prima edizione. Di sicuro, quelle persone oggi, prima che [illegible] vincitore, rivolgeranno [illegible] applauso al gruppo di appassionati che, nell'autunno [illegible] 1994, ha ricostituito quel «Pedale Albenganese 1947» che morì all'indomani [illegible] vittoria, era il 1976, di Roberto Cenuti.

Per quasi vent'anni la città del Canta, che ha «fame» autentica di ciclismo, ha dovuto accontentarsi dei soli passaggi di gare che [illegible] concludevano magari qualche chilometro più avanti, senza mai vivere un ruolo [illegible] protagonista autentica. [illegible] chi nella memoria conservava i ricordi dello «Strazzi» e di altre [illegible] organizzate [illegible] quel sodalizio, [illegible] era in pratica rassegnato al fatto che Alb[illegible] fosse ormai fuori [illegible] sempre [illegible] grande ciclismo.

Ma non è stato così. [illegible] difficile autunno del '94 il «Pedale» è rinato, consegnando agli sportivi, lo scorso febbraio, la ventiseiesima edizione dello «Strazzi» che ha così nuovamente potuto aggiornare il suo prezioso albo d'oro. La vittoria è andata a Walter Pedroni ma per la verità, [illegible] alzare le braccia al cielo [illegible] stata un'intera città che, ferita [illegible] temo prima da una disastrosa alluvione, ha visto nello «Strazzi» anche il primo concreto segnale [illegible] una difficile rinascita.

Forse sarà per questo che, un anno dopo, sono stati molti [illegible] collaborare con gli organizzatori per la miglior riuscita dell'edizione '96. Un modo per dire grazie a chi, in un momento difficile, [illegible] riuscito [illegible] far parlare della città per un'occasione di festa sportiva. [illegible] oggi sarà davv[illegible] festa grande per questa [illegible] delle valli ingaune» che vuol [illegible] anche [illegible] per dimostrare [illegible] sia vincente il trio che [illegible] cultura, spettacolo [illegible] sport.

Sì, perché [illegible] non ci sarà soltanto ciclismo, [illegible] un autentico «happening» destinato a catturare l'attenzione anche di chi non segue con la massima attenzione le vicende agonistiche legate alle due [illegible]. La lunga no-stop inizia alle [illegible] [illegible] Caffè d'Aste, [illegible] il ritrovo dei corridori [illegible] la punzonatura. Dalle 10,30 e fino alle 17,30 il centro storico, piazza [illegible] Popolo, viale Martiri e viale Italia ospiteranno la manifestazione «Aspettando il campione» che, giurano gli organizzatori, soddisferà ogni [illegible]genza.

E mentre gli «irriducibili» [illegible] bicicletta potranno assi[illegible] a degli sprint a premi, i meno accaniti [illegible] magari catturati dalla musica della banda «Giuseppe Verdi» e della «Ingaunian Dixieland Brass Band» oltre a quella [illegible] «Gigi e Peppino di Baxadonne», «Giorgio de La Città Vecchia» e di «Maria e i Gulliver». Chi invece [illegible] [illegible] vuole sentirne solo al Festival [illegible] Sanremo (o proprio per il Festival non vuole più sentirne...) c'è la possibilità [illegible] concentrarsi sul suggestivo Expò Auto dei concessionari albenganesi (dalle 10,30 alle 18,30) sito in piazza del Popolo, largo Doria, [illegible] D'Aste e piazza IV Novembre. Il tutto per ingannare il tempo nell'attesa di assistere alla conclusione del «Trofeo Strazzi» che, articolato sulla distanza dei 156 chilometri, prenderà il via alle 13,15, preceduto da una coreografica carovana pubblicitaria.

Questi, per chi vorrà vivere, minuto dopo minuto, i passaggi [illegible]: Campochiesa 13,22; Ceriale 13,28; Albenga (viale Martiri, primo passaggio) 13,37; Campochiesa 13,44; [illegible]riale 13,50; Albenga (viale Martiri, secondo passaggio) 13,58; Campochiesa 14,05; Villanova 14,21; Ortovero 14,25; Onzo (Primo Gran Premio della Montagna) 14,39; Arnasco 14,56; Ortovero 15,10; Onzo (Secondo Gran Premio della Montagna) 15,24; Vendone 15,35; Arnasco 15,41; Villanova 15,53; Campochiesa 16,08; Peagna 16,15; Ceriale 16,19; Albenga (viale Martiri, terzo passaggio) 16,28; Campochiesa 16,35; Peagna 16,41; Ceriale 16,46; Albenga 16,54.

Un percorso difficile, dunque, che metterà a dura prova gli iscritti, tutta di prima qualità, del Trofeo Strazzi. Accanto ai numerosi sodalizi italiani sa[illegible] presenti infatti anche diverse squadre nazionali, come quella elvetica, che proprio in occasione della corsa ingauna inizieranno ad affinare la preparazione in vista dei Giochi Olimpici [illegible] Atlanta [illegible] prossimo luglio.

Difficile, comunque, tenendo presente che [illegible] corse dei «puri» sono spesso vere e proprie lotterie, capire chi saprà iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro [illegible] canto all'anno 1996. Un albo d'oro che, giova ricordarlo, pullula di nomi che hanno poi intrapreso un'ottima carriera nel mondo delle due ruote. Solo una volta però la manifestazione organizzata dal Pedale Albenga[illegible] 1947 [illegible] espressa in lingua straniera: fu nel '74, quando ad alzare le braccia al cielo fu l'inglese Philip Edward, in un'edizione quanto mai combattuta e interessante della corsa rivierasca.

Come quella di oggi, c'è da giurarlo: per la quale hanno collaborato, in [illegible] particolare, gli sportivi del «Totogol» e la Cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero e Villanova, che hanno creduto fin da subito in questa manifestazione.

Oggi intorno alle 17, dunque, la storia [illegible] «Trofeo Strazzi» [illegible] arricchirà di una nuova pagina; solo una delle prime che il nuovo sodalizio ha intenzione di far sfogliare nel grande libro del ciclismo, per un futuro in cui non solo il ciclismo, comunque, avrà un ruolo di primo piano.

Guglielmo Oliveto

Spettacolo e gastronomia

«Aspettando il campione»: show all'aperto in attesa dell'arrivo

ALBENGA. Una delle attrative di «Aspettando il campione», l'happening organizzato [illegible] Pedale Albenganese 1947 nell'at[illegible] dei passaggi [illegible] dell'arrivo del Trofeo Strazzi, sarà l'esibi[illegible] di Vittorio Brumotti, recordman italiano di bike-trial. Per gli spettatori d'Albenga, il giovanissimo campione (ha appena compiuto 15 anni) ha in serbo delle acrobazie che, c'è da giurarlo, lasceranno tutti [illegible] il fiato sospeso.

Brumotti vanta [illegible] curriculum [illegible] rispetto, con partecipazione alle gare del «Superbowl» e la partecipazione alle gare di Coppa del Mondo che [illegible] sono svolte in Giappone, Stati Uniti [illegible] Francia. Afferma [illegible] giovane biker: «Sono stato anche ad alcu[illegible] trasmissioni sportive dedicate alle discipline "off limits": [illegible] così posso [illegible] già apparizioni [illegible] Italia Uno [illegible] Telemontecarlo».

Nella cornice dello «Strazzi» sarà presente anche il gruppo «Harley Davidson» dei «Chapter Savona», anche loro impegnati in numeri che coinvolge[illegible] il pubblico. Un pubblico che, durante la giornata, avrà anche la possibilità di soddisfare il palato grazie alla distribuzione di gustose piadine e bugie con le quali si accompagnerà un ottimo vin brulé. Afferma il vicepresidente del Pedale Albenganese, Giuseppe Parodi: «Vogliamo lasciare un ottimo ricordo. Chi, per qualche ora, rimarrà ad Albenga, avrà davvero la possibilità di divertirsi. Siamo sicuri che il pubblico apprezzerà gli sforzi messi in atto per curare al meglio questo importante [illegible].

[illegible] esibisce Brumotti asso del [illegible]

Tornando alla corsa Massimo Gennio sarà [illegible] direttore di corsa, mentre il ruolo di condirettore è stato affidato a Antonio Cannella. Sul traguardo ad informare gli spettatori [illegible] quanto accade in [illegible] sarà [illegible] speaker Alessandro Brambilla, un [illegible] [illegible] proprio «computer vivente» che sul ciclismo ha immagazzinato una notevole quantità di dati. Il servizio radio [illegible] è affidato al team «Anna Neri», mentre Gianfranco Soncini si occuperà delle apparecchiature del fotofinish. E' donna invece la presidenza della giuria, affidata a Rosella Bonfanti che in molte occasioni ha già a[illegible] modo di dimostrare la sua competenza. [g. o.]

Guido Vergani ha presentato il libro sull'asso di Castellania, tra i presenti il c.t. azzurro Martini

E mercoledì Fausto Coppi è tornato a correre

Struggente ricordo del «Campionissimo» alla Sala Ester Siccardi

ALBENGA. Per un paio d'ore mercoledì [illegible] alla sala «Ester Siccardi», è stato come se il tempo si fosse fermato. Merito della presentazione [illegible] libro «Caro Coppi» di Guido Vergani, edito da Mondadori, per il quale sono intervenuti, oltre all'autore, alcuni personaggi ormai entrati nella storia del nostro ciclismo.

Su tutti Alfredo Martini, Commissario tecnico della Nazionale italiana, accolto [illegible] [illegible] caloroso applauso dal folto pubblico che non ha voluto mancare alla serata allestita [illegible] «Pedale Albenganese 1947». Afferma Domenico Gaia, presidente del sodalizio ingauno: «Il nostro intento è quello [illegible] coniare sport, spettacolo e cultura, all'insegna del ciclismo che ha [illegible] ruolo da filo conduttore. E a giudicare dall'esito della serata, la [illegible] appare vincente».

Già: la serata è stata di quelle che rimarranno a lungo nella memoria degli appassionati, grazie anche alla lettura di splendidi passaggi del libro [illegible] Guido Vergani, che ha raccolto brani del padre Orio, curata dal «Teatro Laboratorio Chiabrera» di Savona. Alfredo Martini [illegible] Guido Vergani, con la competente moderazione del dibattito affidata al professor Franco Gallea, hanno raccontato alcuni aneddoti, alcuni [illegible] quali inediti, legati alla vita [illegible] «Campionissimo», e messo in risalto i legami tra le vicende di quel ciclismo leggendario e un'Italia che, dopo il dramma del fascismo, cercava con la laboriosità dell'orgoglio una faticosa ricostruzione.

I celebri duelli con Bartali, la vita privata di Coppi, i rapporti tra quel ciclismo e quello di oggi, sono stati ricordati da Vergani e Martini, che interpellato su quanto proseguirà ancora l'avventura alla guida della Nazionale ha risposto: «Il mio giudice è il pubblico. Il giorno [illegible] Mondiali, quando si mette davanti alla televisione, io ho il compito di [illegible]itare che la spen[illegible] prima della fine della cor[illegible]...».

Martini, a destra, col professor [illegible]

Alla serata, davvero in antitesi [illegible] le tante trasmissioni sportive «urlate», hanno partecipato il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ed il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, più tanti grandi nomi del ciclismo accomunati dall'amicizia con il grande Fausto, da Ettore Milano [illegible] Riccardo Filippi. Un bel ricordo è stato fornito anche da Faustino Coppi, a tratti visibilmente commosso.

Ha detto Vergani: «Sapete com'è nato questo libro? [illegible] fa mi trovavo su un taxi a Milano. Era il giorno della Milano-Sanremo. Il taxista mi disse che [illegible] tempo del grande ciclismo [illegible] tramontato, e che lui rimpiangeva i tempi in [illegible] Orio Vergani raccontava le gesta di Fausto. Gli risposi che Orio era mio padre. Quando sono sceso, ho capito che era venuto fi[illegible] [illegible] [illegible] libro che [illegible] due grandi affetti della mia vita: mio padre, e Fausto Coppi». [g. o.]

CARIPLO
CASSA [illegible] S.p.A.

CONCESSIONARIA Ford Rivieraulo Galvagno M.
ALBENGA Regione Cavallo 24 Tel. (0182) 540707/8 Fax (0182) 554562
ALASSIO Via Leonardo da Vinci 1 Tel. (0182) 646710
FINALE LIGURE Zona Industriale Via Calice Tel. (019) 690256
[illegible] Via Argine Destro Tel. Uff. Vend. (0183) 297909 Tel. Officina (0183) 275073

Diego Enrico
GARDEN CENTER
Regione Bagnoli, [illegible] - Albenga
Tel./Fax (0182) 51.464
P. IVA 00714180098

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
DEDALUS VIAGGI
TRAVEL AGENCY
Via Patrioti, 111 bis - 17031 Albenga (Italy) - Tel. 0182/558013 - Fax 0182/542201
... e con DEDALUS pedali più forte

I.CO.MAR
Immobiliare
Via dei Mille, 128 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel.: 0182 - 555874

CAMPING GREEN VILLAGE
RESIDENCE
ITALY

CDM
COSTRUZIONI
VIA TRIESTE 6/3 [illegible] - ALBENGA
TEL. 0182/554.459

NUOVI SERBATOI INTERRATI
GAS - G.P.L.
ultragas italiana
USO GRATUITO - RIFORNIMENTI
ALBENGA 0182 - 20040/20190

Nella pallavolo la squadra-guida del Ponente vive un momento decisivo

Agnesi, è l'ora della verità

Le ragazze di Di Mieri sul parquet del Soliera: chi vince mette le mani sul gran salto in serie A2
Difficili impegni, nelle categorie minori, anche per il Sanremo e il Primavera Imperia

Vincere per arrivare a toccare con la mano la A2. E' questo l'imperativo dell'Agnesi Mauri- Imperia, che stasera scende sul campo del Soliera nella sfida-clou della giornata di ritorno. In effetti, il colpo grosso riuscirà, le biancazzurre si troveranno proprio due punti dal Soliera, rimane la compagine più temibile di que- B1.

Di Mieri può contare sull'intero organico, una condizione psicologica ideale: imperiesi, dopo una lieve flessione, sembrano aver trovato la forma ideale e la voglia di entrare il prezioso traguardo. Nella C1, sempre femminile, il San- ospita alla 21 il Savigliano, squadra che in questa zona ha spesso «colpito» pietà. L'incontro di stasera si presen- davvero impegnativo per le matuziane.

Anche i campionati regionali offrono interessanti spunti, ad iniziare dalla C2 maschile in cui il Primavera impegnato sul campo della temibile Finalborghese: gli imperiesi sono al secondo posto, in coabitazione con il Maber Lavagna che atteso ad Albenga dalla Firex. Il match di stasera presenta rischi per la compagine di Adolfo Cogliore, considerato che i savonesi hanno lasciato ben pochi set sul loro parquet.

Prima giornata di ritorno in C2 femminile col Brianteo Diano attende il Latte Frascheri Albisola, in un match i cui favori del pronostico per le ospiti. Sempre in campo femminile, nella D, l'Agnesi è ospite del Maber Lavagna. In D maschile invece l'Arma Taggia, terza in classifica, è ospite di Spezia che naviga nei bassifondi.

Guglielmo Oliveto

Sofia Grober, perno dell'Agnesi

Titolo ligure al Sanremo

La squadra Juniores del Volley Sanremo si laureata campione regionale categorie. Le matuziane, dopo aver vinto il titolo provinciale, si imposte nella fase finale disp Genova, valida per il Trofeo Lasonil, battendo prima il Latte Frascheri Varazze (3-2) campione della provincia di Savona, poi il Lunezia (3-0) spezzino ella finalissima, l'Alta Val Bisagno (3-0) campione lla provincia di Genova. Nella partita decisi- le esi, allenate dal duo Bruno-Galleano, squadra che negli precedenti aveva già conquistato titolo regionale, hanno vinto tutte e partite (parziali 15-7 15-11 e 15-4), dominando. Vinto il titolo ligure, ora passano alla fase interregionale che inizierà il 25 aprile (ma è ancora noto dell'avversaria). Protagoniste le giocatrici Amberto, cardi, Pignotti, Grigolo, Barala, Vinai, Ferlito, Esposito, Arnaldi, Bissolotti Mesia- .

[b. m.]

La squadra di Modesti sul campo del Bragno capolista

Prima, il S. Bartolomeo «fan» del Santo Stefano

Quinta ritorno all'insegna riscossa S. Bartolomeo, che domenica ha perso il primato a favore del Bragno e ora cerca i tre punti il S. Ampelio. La squadra di Masuero, che dovrà fare a meno proprio dell'allenatore-giocatore di D'Anca, recupera il difensore Brignola. I gialloblù troveranno un S. Ampelio reduce da un ko interno, sua volta privo dell'allenatore-giocatore Vella squalificati.

Intanto il Pietrabruna, terzo, ha il non facile compito battere in trasferta l'Altarese, ma può di schierare Sasso, che in tandem con Arrigo garantisce un potenziale offensivo micidiale, mentre dovrà sostituito Ceraldi. Appuntamento importantissimo per S. Stefano. La squadra di Modesti domenica ha costretto al pari il S. Bartolomeo ora sfida trasferta il Bragno. In casa biancazzurra non si nasconde la : «Siamo in un buon momento, 7 gare utili consecutive. I problemi di avvio di stagione sono stati superati e quindi vorremmo continuare giocare su buoni livelli, togli qualche soddisfazione». Nel S. Stefano Sonno.

Vuole una vittoria il Vallecrosia, reduce dalla sconfitta col Bragno. La squadra Bellavita sarà opposta alla Poggese Cerisna, alla «Zaccaria» decisa a non perdere. I gialloneri di Bertazzon segnano poco ma hanno bisogno muovere la classifica per non lasciarsi avvicinare dalle pericolanti. Il Vallecrosia potrebbe recuperare Campana, e sulla offensiva di Pastor riprendere la verso le zone alte.

Il pareggio con lo Zinola ha ulteriormente risollevato il morale alla Dianese, lentamente dalla zona retrocessione. I rossoblù saranno sul campo del Millesimo in una sorta «spareggio». La buona condizione di Mitola potrebbe esser vanificata dalla squalifica di Montecristo.

Un Bordighera molto rimaneggiato giocherà invece a Cuiliano. I biancazzurri, coinvolti nella lotta-salvezza, sono stati letteralmente decimati dal Giudice sportivo, che per quanto accaduto al termine del match col Pietrabruna, ha squalificato fino a fine stagione Pastorelli, Conti e Benedetto, mentre Negro turni. Appiedati anche Manuallo e Garino: mister Venturi dovrà far miracoli, pescando a piene mani nella formazione Juniores.

Luca Amoretti

Altri tornei

Fari su Taggese e San Biagio

Con 7 punti sul Camporosso, Taggese ha posto una seria ipoteca sul salto categoria, ma domenica sul suo troverà un Celle che nelle prime fasi torneo aveva a volta fatto un pensierino alla promozione. Pignotti deve pedine importanti come Nepita e Grossi, ma la «rosa» è tale da garantire continuità.

Dopo qualche gara non entusiasmante riscatto il Camporosso in casa della Priamar: i rossoblù vogliono i punti per confermare il 2° posto ma le assenze di Pappatico, Pavani e Bagalà sono pesanti. Dolcedo-S. Lorenzo è derby molto atteso, decisivo per entrambe. S. Lorenzo Giossi Massa.

In trasferta il Pontedassio, ad Albenga col Pontelungo, Riviera chiamata all'ennesima partita-salvezza sul campo della Cecilia, seconda.

Il ventilato ritiro Carianese, dopo forfait della squadra a Garlenda, rischio anche il match col Balestrino. La capolista Laigueglia va a Badalucco, ma big match è Biegio-Sanremo 70, decisivo per la seconda piazza. Marco Corradi, tecnico matuziano, deve fare a meno di Fazzari, Lamboglia Sciolé, recupera Amadio e Gennaro. Il Costarainera punti sul po del Riva, impresa non facile anche se Lucà non può schierare lo squalificato Gagliardi.

[L a.]

Appuntamento-chiave stasera nella C2 di basket

Imperia-Riviera Savona uno spareggio salvezza

Seconda di ritorno nella C2 maschile, riflettori puntati sulla «Maggia» dove alle 21 si gioca Imperia (12)-Riviera Savona (8), quasi uno spareggio per la salvezza. compagine di Mario Berselli, po la tonificante vittoria nel derby con l'Ospedaletti potrebbe, caso sso, conquistare due punti più che preziosi per la conferma nella categoria. I però pericolosi, considerato che lle loro fila, da alcune settimane, hanno Sandro Morando, un giocatore esperto e capace di fare la differenza.

L'Ospedaletti (12) è invece ospite del Don Bosco Sampierdarena (8): vincere campo dei genovesi (l'impresa non impossibile) consentirebbe di guardare con più tranquillità al finale di . Da segnalare che un turno di riposo la capolista Le Guet Alassio, che non sembra più rivali. In C femminile l'Ospedaletti (20) è ospite del S. Michele (20) sfida vertice destinata ad assumere grande importanza per il prosieguo del torneo. Infine in D chile il Sanremo (12) attende il Maremola (16) e il Rolfo Imperia riceve, domani alle 18, il Loano.

[g. o.]

Baseball domani a Pian di Poma l'Albisola

Sanremo, un'amichevole per catturare Giannullo

SANREMO. Amichevole domani alle 14, per il Sanremo: a Pian di Poma affronta l'Albisola appena C2, un match di preparazione in vista del via alla A2. Ma la gara di domani potrebbe anche servire sistemare l'ultimo tassello lla campagna acquisti: subito dopo l'incontro i dirigenti incontreranno per cercare di definire il passaggio di Dario Giannullo dall'Albisola al Sanremo.

Un trasferimento già dato cosa concluso qualche settimana fa, ma per cui sarebbero sorti problemi per le pretese dei savonesi per questo «gioiello», utilissimo jolly, grande promessa. tutto andrà bene, Giannullo potrebbe esordire nel Sanremo fra 15 giorni nell'amichevole col Montpellier. Tra i sanremesi intanto farà il suo esordio Boidi, tornato dopo stagioni.

Intanto anche le sanremesi coinvolte nell'atmosfera del Festival: per tre giorni sono allenati con loro e le Storie Tese. Appassionatissimi di baseball, giocano in una squadra di C2 del Milanese. chiesto di potersi allenare stati accontentati. Elio C. se la sono cavata benissimo.

[b. m.]

ARTE PERSIANA
IMPORTATORE DIRETTO TAPPETI PERSIANI ED ORIENTALI
Nel nuovissimo punto vendita di
SANREMO
via LAMARMORA, 40 (zona S.Martino)
CONTINUA LA PROMOZIONE DI TAPPETI E...
...UNO SCONTO DEL 20% ALLA PRESENTAZIONE DI QUESTA PAGINA

VISTA DOB NELSHAM

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute [illegible] il vostro massaggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconsueta ma evidente: il cambio vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e così unico che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Coral) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, [illegible] Sharan.

FINGERMA [illegible] LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 GL	2.0 GL	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Coral	1.9 TDI GL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	[illegible]	128/174	[illegible]	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA': GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.

Ciclismo: la Riviera presenta una «classica» ricca di storia

E' un grande Trofeo Strazzi con il meglio dei dilettanti

Il trionfo di Walter Pedroni allo «Strazzi» dello scorso anno, quello della

Chissà, al traguardo del «Trofeo Strazzi» in programma oggi pomeriggio, quanti saranno ancora i tifosi che nel lontano '47 erano già lì ad applaudire Delio Umidio, il vincitore della p edizione. sicuro, quelle persone oggi, prima che al vincitore, rivolgeranno un applauso al gruppo di appassionati che, nell'autunno del 1994, ha ricostituito quel «Pedale Albenganese 1947» che morì all'indomani vittoria, era il 1976, di Roberto Ceruti.

Per quasi vent'anni la città del Centa, che ha «fame» autentica ciclismo, dovuto accontentarsi dei soli passaggi di gare che si concludevano magari qualche chilometro più avanti, senza mai vivere un ruolo da protagonista autentica. E chi nella memoria conservava i ricordi dello «Strazzi» e di altre gare organizzate da quel sodalizio, era in pratica rassegnato al fatto che Albenga fosse ormai fuori per sempre dal grande ciclismo.

Ma non è stato così. Nel difficile autunno del '94 il «Pedale» è rinato, consegnando agli sportivi, lo scorso febbraio, la ventiseiesima edi dello «Strazzi» che ha così nuovamente potuto aggiornare il suo prezioso albo d'oro. La vittoria è andata a Walter Pedroni ma per la verità, alzare le braccia al cielo è stata un'intera città che, ferita poco tempo prima da una disa alluvione, ha visto nello «Strazzi» anche il primo concreto segnale di una difficile rinascita.

Forse sarà per questo che, un anno dopo, sono stati molti a collaborare con gli organizzatori per la miglior riuscita dell'edizione '96. Un modo per dire grazie a chi, in un difficile, è riuscito a far parlare della città per un'occasione di festa sportiva. E oggi sarà davvero festa grande per questa «corsa delle valli ingaune» che vuol anche occasione per dimostrare come sia vincente il trio che accomuna cultura, spettacolo e sport.

Sì, perché oggi non ci sarà soltanto ciclismo, un autentico «happening» destinato catturare l'attenzione anche di chi non segue la massima attenzione le vicende agonistiche legate alle due ruote. La lunga no-stop inizia alle 9 al Caffè d'Aste, con il ritrovo dei corridori e la punzonatura. Dalle 10,30 e fino alle 17,30 il centro storico, piazza del Popolo, viale Martiri e viale Italia ospiteranno la manifestazione «Aspettando il campione» che, giurano gli organizzatori, soddisferà ogni esigenza.

E mentre «irriducibili» della bicicletta potranno assi degli sprint a premi, i meno accaniti saranno magari catturati dalla musica della banda «Giuseppe Verdi» e della «Ingaunian Dixieland Brass Band» oltre quella di «Gigi e Peppino di Baxadonna», «Giorgio de La Città Vecchia» e di «Maria e i Gulliver». Chi invece di musica vuole sentirne solo al Festival Sanremo (o proprio per il Festival non vuole più sentirne...) c'è la possibilità di concentrarsi sul suggestivo Expò Auto dei concessionari albenganesi (dalle 10,30 alle 18,30) sito in piazza del Popolo, largo Doria, via D'Aste e piazza IV Novembre. Il tutto per ingannare il tempo nell'attesa di assistere alla conclusione «Trofeo Strazzi» che, articolato sulla distanza dei 156 chilometri, prenderà il via alle 13,15, preceduto da una coreografica carovana pubblicitaria.

Questi, per chi vorrà vivere, minuto dopo minuto, i passaggi corsa: Campochiesa 13,22; Ceriale 13,28; Albenga (viale Martiri, primo passaggio) 13,37; Campochiesa 13,44; Ceriale 13,50; Albenga (viale Martiri, secondo passaggio) 13,58; Campochiesa 14,05; Villanova 14,21; Ortovero 14,25; Onzo (Primo Gran Premio della Montagna) 14,39; Arnasco 14,56; Ortovero 15,10; Onzo (Secondo Gran Premio della Montagna) 15,24; Vendone 15,35; Arnasco 15,41; Villanova 15,53; Campochiese 16,08; Peagna 16,15; Ceriale 16,19; Albenga (viale Martiri, terzo passaggio) 16,28; Campochiesa 16,35; Peagna 16,41; Ceriale 16,45; Albenga 16,54.

Un percorso difficile, dunque, che metterà a dura prova gli iscritti, di prima qualità, del Trofeo Strazzi. Accanto ai numerosi sodalizi italiani sa presenti infatti anche di squadre nazionali, come quella elvetica, che proprio in occasione della corsa ingauna inizieranno affinare la preparazione in vista dei Giochi Olimpici Atlanta prossimo luglio.

Difficile, comunque, tenendo presente che le corse dei «puri» sono spesso vere e proprie lotterie, capire chi saprà iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro accanto all'anno 1996. Un albo d'oro che, giova ricordarlo, pullula di nomi che hanno poi intrapreso un'ottima carriera nel mondo delle due . Solo una volta però la manifestazione organizzata dal Pedale Albenganese 1947 si è espressa in lingua straniera: fu nel '74, quando alzare le braccia al cielo fu l'inglese Philip Edward, in un'edizione quanto mai combattuta e interessante della corsa rivierasca.

Come quella di c'è da giurarlo: per la quale hanno collaborato, in maniera particolare, gli sportivi del «Totogol» e la Cooperativa dei Viticoltori Ingauni di Ortovero e Villanova, che hanno creduto fin da subito in questa manifestazione.

Oggi intorno alle 17, dunque, la storia del «Trofeo Strazzi» si arricchirà di una nuova pagina: solo una delle prime che il nuovo sodalizio ha intenzione di far sfogliare nel grande libro del ciclismo, per un futuro in cui non solo ciclismo, comunque, avrà un ruolo di primo piano.

Guglielmo Oliveto

Spettacolo e gastronomia

«Aspettando il campione»: show all'aperto in attesa dell'arrivo

ALBENGA. Una delle attrative di «Aspettando campione», l'happening organizzato dal Pedale Albenganese 1947 nell'attesa dei passaggi dell'arrivo Trofeo Strazzi, sarà l'esibizione di Vittorio Brumotti, recordman italiano bike-trial. Per gli spettatori d'Albenga, il giovanissimo campione (ha appena compiuto 15 anni) ha in serbo delle acrobazie che, c'è giurarlo, lasceranno tutti con il fiato sospeso.

Brumotti vanta un curriculum di rispetto, con partecipazione alle gare «Superbowl» e la partecipazione alle gare di Coppa del Mondo che sono svolte in Giappone, Stati Uniti Francia. Afferma giovane biker: «Sono stato che ad alcune trasmissioni sportive dedicate alle discipline "off limits": a così posso vantare già apparizioni Italia Uno Telemontecarlo».

Nella cornice dello «Strazzi» sarà presente anche il gruppo «Harley Davidson» dei «Chapter Savona», anche loro impegnati in numeri che coinvolgeranno il pubblico. Un pubblico che, durante la giornata, avrà anche la possibilità di soddisfare il palato grazie alla distribuzione di gustose piadine e bugie le quali accompagnerà un ottimo vin brulé. Afferma il vicepresidente del Pedale Albenganese, Giuseppe Parodi: «Vogliamo lasciare un ottimo ricordo. Chi, per qualche ora, rimarrà ad Albenga, avrà davvero la possibilità di divertirsi. Siamo sicuri che il pubblico apprezzerà gli sforzi messi in atto per curare al meglio questo importante avvenimento».

esibisce Brumotti asso bike-trial

Tornando alla corsa Massimo Gemme sarà direttore di cor mentre il ruolo di condirettore è stato affidato Antonio Cannella. Sul traguardo ad informare gli spettatori quan accade lo speaker Alessandro Brambilla, un vero e proprio «computer vivente» che sul ciclismo ha immagazzinato una notevole quantità dati. Il servizio radio affidato al team «Anna Neri», mentre Gianfranco Soncini si occuperà delle apparecchiature del fotofinish. E' donna invece la presidenza della giuria, affidata a Rosella Bonfanti che in molte occasioni ha già avuto modo di dimostrare la sua competenza. (g. o.)

Guido Vergani ha presentato il libro sull'asso di Castellania, tra i presenti il c.t. azzurro Martini

E mercoledì Fausto Coppi è tornato correre

Struggente ricordo del «Campionissimo» alla Sala Ester Siccardi

ALBENGA. Per un paio d'ore mercoledì sera alla sala «Ester Siccardi», è stato come se il tempo si fosse fermato. Merito della presentazione del libro «Caro Coppi» di Guido Vergani, edito da Mondadori, per il quale sono intervenuti, oltre all'autore, alcuni personaggi ormai entrati nella storia del nostro ciclismo.

Su tutti Alfredo Martini, Commissario tecnico della Nazionale italiana, accolto da caloroso applauso dal folto pubblico che non ha voluto alla serata allestita dal «Pedale Albenganese 1947». Afferma Domenico Gaia, presidente sodalizio ingauno: «Il nostro intento è quello di coniare sport, spettacolo e cultura, all'insegna del ciclismo che ha un ruolo filo conduttore. E a giudicare dall'esito della serata, la appare incantes».

Già: la serata è stata di quelle che rimarranno a lungo nella memoria degli appassionati, grazie anche alla lettura splendidi passaggi libro Guido Vergani, che ha raccolto brani del padre Orio, curata dal «Teatro Laboratorio Chiabrera» Savona. Alfredo Martini Guido Vergani, la competente moderazione del dibattito affidata al professor Franco Gallea, hanno raccontato alcuni aneddoti, alcuni dei quali inediti, legati alla vita del «Campionissimo», e messo in risalto i legami tra le vicende quel ciclismo leggendario un'Italia che, dopo il dramma del fascismo, cercava con la laboriosità dell'orgoglio una faticosa ricostruzione.

I celebri duelli con Bartali, la vita privata di Coppi, i rapporti tra quel ciclismo e quello di oggi, sono stati Vergani e Martini, che interpellato quanto proseguirà l'avventura alla guida della Nazionale ha risposto: «Il mio giudice è il pubblico. giorno dei Mondiali, quando mette davanti alla televisione, io ho il compito di evitare che la spenga prima della fine della corsa...».

Martini, a destra, col professor Gallea

Alla serata, davvero anticon tante trasmissioni sportive «urlate», hanno partecipato il sindaco di Albenga, Angelo Viveri, ed il presidente provinciale del Coni, Lelio Speranza, più tanti grandi nomi del ciclismo accomunati dall'amicizia con il grande Fausto, da Ettore Milano Riccardo Filippi. Un bel ricordo è stato fornito anche da Faustino Coppi, tratti visibilmente .

Ha detto Vergani: «Sapete com'è nato questo libro? Anni fa mi trovavo un taxi a Milano. Era giorno della Milano-Sanremo. Il taxista mi disse che tempo del grande ciclismo era tramontato, e che lui rimpiangeva i tempi in cui Orio Vergani raccontava le gesta di Fausto. risposi che Orio era mio padre. Quando sono scesa, ho capito che era venuto il momento di scrivere libro unisse due grandi affetti della mia vita: mio padre, e Fausto Coppi». (g. o.)

CARIPLO
CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCIE S.p.A.

CONCESSIONARIA Ford
Rivieraulo di Galvagno M.
ALBENGA Regione Cavallo 24 Tel. (0182) 540707/8 Fax (0182) 554562
ALASSIO Via Leonardo da Vinci 1 Tel. (0182) 646710
FINALE LIGURE Zona Industriale Via Calice Tel. (019) 690256
IMPERIA Via Argine Destro Tel. Uff. Vend. (0183) 297909 Tel. Officina (0183) 275073

Diego Enrico
GARDEN CENTER
Regione Bagnoli, 38 - Albenga
Tel./Fax (0182) 51.464
P. IVA 00714180098

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
DEDALUS VIAGGI
Via Patrioti, 111 bis - 17031 Albenga (Italy) - Tel. 0182/558013 - Fax 0182/542201
... e con DEDALUS pedali più forte

I.CO.MAR
Immobiliare
Via dei Mille, 128 - 17031 ALBENGA (SV)
Tel.: 0182 - 555874

CAMPING GREEN VILLAGE
RESIDENCE DROI
CENTRO TURISTICO INGAUNO

CDM
COSTRUZIONI
VIA TRIESTE 6/3 B - ALBENGA
TEL. 0182/554.459

NUOVI SERBATOI INTERRATI
GAS - G.P.L.
ultragas Italiana
USO GRATUITO - RIFORNIMENTI
ALBENGA 0182 - 20040/20190

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
SAVONA
Piazza G. Marconi 3/5-3/6
Tel. (019) 814.887-811.182
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi 1/14
Tel. (010) 540.164-592.680

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

LA STAMPA
"In"
Savona
via Rio Galletto 3
Zona PAIP
Tel. 26.39.10

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 80.20.81 - Stampa In, tel. 26.39.10

Aveva 24 anni. Era stato operato pochi giorni fa dopo un incidente di gioco

Auto contro il guard rail a Cairo Muore un calciatore di Quiliano

L'incidente è avvenuto sulla tangenziale di Cairo vicino al centro commerciale «Bormida»: l'auto ha sbandato sulla sinistra

CAIRO M. Un calciatore dilettante di Quiliano, Oscar Brandini di 24 anni, dipendente del terminal per la frutta a Vado Ligure, è morto schiantandosi in auto sulle tangenziale di Cairo. Stava tornando da Acqui dove aveva fatto visita alla madre ricoverata all'ospedale. Oscar due settimane fa è finito in coma dopo uno scontro di gioco.

L'incidente si è verificato ieri nel pomeriggio sulla tangenziale, all'altezza del centro commerciale «Bormida». Oscar, alla guida della Delta Integrale rossa, stava procedendo in direzione di Savona quando ha sbandato sulla sinistra per cause in corso di accertamento. L'auto è rimbalzata sul lato opposto della carreggiata colpendo con violenza il guard rail. La lamiera ha letteralmente tagliato l'auto in due pezzi. Una parte del guard rail è finita nel vano motore e nell'abitacolo, bloccando il conducente al posto di guida.

Immediato l'allarme. Sono intervenute due squadre dei vigili del fuoco che hanno provveduto a estrarre Oscar Brandini ormai in fin di vita; i vigili urbani di Cairo, insieme a un'ambulanza della Croce Bianca. Le condizioni del giovane sono subito disperate. I medici che avevano assistito al terribile urto hanno cercato inutilmente di rianimarlo. Gabriella Cerisola, di Savona, studentessa del quarto anno di Medicina e Micaela Fasolato, infermiera professionale di Cairo, hanno prestato le prime cure al ferito, accompagnandolo poi al Pronto Soccorso.

Malgrado le terapie intensive cui è stato sottoposto, Oscar Brandini è caduto in stato di coma e si è deciso il suo trasferimento urgente al reparto Rianimazione di Pietra Ligure. Ma il giovane è morto prima di arrivare al Santa Corona.

In seguito all'incidente il traffico sulla tangenziale è rimasto semiparalizzato per circa un'ora.

Le cause dell'incidente in cui ha perso la vita Oscar Brandini sono ancora in corso di accertamento. Pare che il giovane viaggiasse a velocità sostenuta. L'impatto con il guard rail potrebbe essere stato provocato da un ostacolo o più probabilmente da un improvviso malore. Brandini era stato dimesso dall'ospedale di Pietra Ligure solo pochi giorni, dopo essere uscito miracolosamente dal coma.

Il giovane di Quiliano, infatti, due settimane fa era rimasto vittima di un'azione di gioco durante l'incontro di calcio Sabazia-Sassello: si era scontrato con un avversario, riportando un forte trauma cranico. Pochi minuti dopo Brandini aveva ripreso a giocare, ma in seguito aveva perso conoscenza ed era stato ricoverato a Pietra Ligure subendo un intervento chirurgico per la rimozione di un'ematoma. Da alcuni giorni era stato dimesso dall'ospedale, ma portava ancora sul volto i segni della recente operazione.

Oscar abitava a Quiliano con il papà, Tullio, titolare del distributore di benzina e dell'officina di via Roma e la sorella Marta, di 18 anni. E' stato il padre, ieri sera, a dover affrontare la dolorosa formalità del riconoscimento della salma, composta nell'obitorio dell'ospedale.

Ieri mattina Oscar era andato ad Acqui Terme, dove la madre è ricoverata in ospedale. Prima di partire aveva comperato un piccolo regalo alla «Cartoedicola» di via Roma.

Oscar Brandini, aveva 24 anni

Ha preso un paio di guanti - ricordano commossi i negozianti - sembra impossibile che non ci sia più. Oscar, che lavorava al terminal della frutta di Vado, era assai noto, sia perchè aiutava il padre Tullio nella conduzione dell'officina gommista, sia per l'attività di calciatore.

Ermanno Branca
Enrico Marchisio

Più collaborazione

Ieri vertice sulla mafia in Procura

SAVONA. I responsabili liguri della Dia, i magistrati che si occupano, in tutta Italia, della lotta alla mafia, si sono incontrati ieri con il procuratore capo della Repubblica presso il tribunale Renato Acquarone e i sostituti Greco e Landolfi. Erano presenti anche il comandante del Guardia di finanza, maggiore Domenico Pellecchia; il comandante dei carabinieri di Savona, colonnello Coppola, il questore Mimmo Nicoliello con il capo della mobile Roberto Arnaodo.

La riunione, durata alcune ore, ha avuto lo scopo di fare il punto soprattutto sul livello di collaborazione tra le varie strutture investigative. I magistrati della Dia hanno sollecitato i colleghi e gli inquirenti ads aumentare lo scambio di informazioni per mettere meglio a fuoco il fenomeno della mafia, presente anche in Liguria, e in provincia di Savona, in particolare nella Riviera di Ponente.

[m. nu.]

Il parere del medico

«Guidare è stato un azzardo»

LA medicina e la chirurgia sono sono le esatte; esiste l'imponderabile. Un ragazzo seppur sanissimo che ha subito un neurochirurgico per un ematoma intracranico da trauma, pur essendosi prontamente ripreso, non avrebbe dovuto sottoporsi alla guida di un'automobile per un lungo viaggio. E' che i colleghi nel mandarlo e dopo l'intervento gli abbiano senza dubbio consigliato un periodo di riposo. Purtroppo una sorta di vertigine può essergli senza dubbio occorsa e causato la tragedia. Esistono naturalmente possibilità che si verifichino postumi dopo gli interventi chirurgici, anche i meglio scientificamente e tecnicamente eseguiti. Pertanto è sempre necessario un certo periodo di degenza e di riposo a domicilio e sottoporsi a particolari stress. L'imprudenza non ripaga mai, sempre meglio ascoltare e seguire le prognosi e eroismi.

Renato Ghisio

La Lancia Delta Integrale di Oscar Brandini distrutta dopo il terribile impatto

Ordine avvocati

Di Nitto riconfermato presidente

Francesco Di Nitto presiederà l'Ordine degli avvocati anche nei prossimi due anni

Francesco Di Nitto è stato riconfermato presidente dell'Ordine degli avvocati. Il legale è stato eletto all'unanimità dal consiglio dell'Ordine e resterà in carica per i prossimi due anni.

La carica di segretario è stata data a Giuseppe Sanguineti e quella di tesoriere a Giorgio Giordano. L'avvocato Di Nitto aveva ricoperto l'importante carica anche negli ultimi due anni. Pochi mesi fa era stato vittima di un grave incidente stradale.

[e. b.]

IL TEMPO IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo sereno con saltuari addensamenti a ridosso dei rilievi, vento moderato, mare poco mosso, temperatura in aumento.

SITUAZIONI DI IERI. Temp. del mare 13 °C, umidità rel. 45%, vento Est km/h, mare mosso sottocosta, al largo, cielo poco nuvoloso, 1012 mbar (stazionaria).

TEMPERATURE DI OGGI

	max 10	min 4
	max 11	min 4
Imperia	max 11	min 3

Max: 14; min: 11; temp. mare 13

Il Sole sorge alle 7,14 e tramonta alle 18,08. La Luna si leva alle 10,08 e cala alle 0,30 (fase crescente).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Mursia di Portofino.

Mondo Moda
SPOSA
VESTI la tua CERIMONIA
UOMO - DONNA
via Langhe, 51/a - Mondovì
telefono 0174/552309
orario: feriale 9,30-12,15/15,30-19,15
DOMENICA APERTO TUTTO IL GIORNO
chiuso il lunedì
1,5 Km casello TO-SV uscita Mondovì

Tutti i Sabati
8 Marzo
Festa delle
DONNE
CENA CON
MUSICA
DAL VIVO
E
FESTA IN
DISCOTECA
Sirena
Ristorante
Menù del Nostromo
Aperitivo con appetizer
Salmone selvaggio in carpaccio con rucola
Conchiglie di gamberetti ai profumi Provenzali
Gnocchetti al ragù di pesce, oppure Spaghetti allo scoglio
Sorbetto
Cartoccio di pesce con frutti di mare, oppure Spiedini di mare al rumetto di alloro di Mentone, oppure Calamari alla piastra con erbe aromatiche
Dessert
Caffè
TUTTO COMPRESO L. 48.000
Menù Degustazione
Aperitivo con appetizer
Cocktail di gamberetti imperiali in salsa rosa
Ostriche gratinate allo Champagne
Calamari del golfo ripieni alla Ligure
Tonno fumé su pomodori freschi
Conchiglie con insalata di pescato
Cozze gratin ai profumi Provenzali
Salmone selvaggio in carpaccio con rucola
Ravioli panciuti di branzino con ragù di gamberetti imperiali
Sorbetto
Filetto di (secondo pescato) al forno con salsa delicata al limone
Dolci delizie (dessert)
Caffè
TUTTO COMPRESO L. 65.000
Alla carta
Ostriche vive
Coquilles
Ciupin in crosta (da un'antica ricetta del 1400)
Spaghetti agli scampi
Plateau Royal
E altri piatti della tradizione Ligure e Provenzale

E' la prima volta in provincia che i dipendenti licenziati diventano padroni

Vendute agli operai le «Ferrero»

Le officine di Vado Ligure acquistate all'asta dai lavoratori che hanno creato [illegible] cooperativa
E' crisi, invece, ai cantieri Campanella. Decisi altri «tagli»: gli occupati scendono da 22 a 15

Nuovi scavi

Guasto al gas in corso Italia

SAVONA. Le ruspe nel salotto della città. Tornano gli [illegible]i in corso Italia [illegible] non di fronte [illegible] vecchio San Paolo, [illegible] previ[illegible] dal piano [illegible] lavori pubblici [illegible] Comune.

Le ruspe ieri mattina [illegible] tornate in azione a due passi da piazza Sisto IV, sullo [illegible] marciapiede completato poche settimane fa.

Lo scavo - una ventina di metri - si è [illegible] [illegible] a [illegible] di un guasto a una conduttura del gas». «Purtroppo non siamo [illegible] grado di prevedere anche i guasti - dice il sindaco Gervasio - [illegible] siamo costretti a rivedere il cantiere [illegible] [illegible] punto di [illegible] Italia che era stato appena risistemato».

Ieri mattina quindi l'impresa che lavora per conto dell'Italgas ha dovuto risollevare la pavimentazione [illegible] corso Italia per riparare [illegible] leggera perdita segnalata in [illegible] conduttura. La situazione dovrebbe tornare alla normalità entro pochi giorni. [p. p.]

VADO L. Gli operai delle officine Ferrero [illegible] [illegible] comprati l'azienda. Ieri mattina i dipendenti della fabbrica [illegible] Vado Ligure si [illegible] aggiudicati all'asta l'azienda che [illegible] fallita due anni fa. Ai [illegible] «Campanella», invece, è stato annunciato il licenziamento di 7 dipendenti.

Per la prima volta a Savona gli operai di [illegible] fabbrica sono diventati padroni [illegible] se stessi. Gli [illegible] dipendenti delle officine Ferrero, si erano ribellati al fallimento dell'azienda dando vita [illegible] una cooperativa. Per salvare il posto di lavoro Giovanna Belforti, Rosanna Giusto, Giorgio Rebella, Giovanni Pastore, Giovanni Giusto, Giuseppe Grosso, Paolo Bugna, Antonio Cremonini, Giampaolo Molinari, Antonio Sulanas, Luigi Giusto e Roberto Costa [illegible] sono autotassati versando 20 milioni per costituire la Nuova Officine Ferrero. Per i due anni successivi, gli operai hanno lavorato rinunciando alla divisione degli utili. Dal 1993 [illegible] 1995 le Officine hanno accumulato 690 milioni di risparmi.

Un piccolo tesoro che ha consentito agli operai di partecipare all'asta per la vendita della fabbrica. Altri 600 milioni sono stati versati a fondo perduto dalla Compagnia finanziaria industriale. Il giudice fallimentare Massimo Caiazzo ieri mattina [illegible] ha aggiudicato la fabbrica agli operai per un valore complessivo di 1 miliardo e 192 milioni. In Liguria era accaduto solo [illegible] altre due occasioni che i dipendenti riuscissero a salvare l'azienda fallita.

La officine Ferrero di Vado Ligure

Notizie negative, invece, dagli ex cantieri «Campanella». Il nuovo presidente Daniele Manara ha annunciato ai sindacalisti l'intenzione di mettere in mobilità 7 dei 22 lavoratori. Secondo la direzione [illegible] cantieri, infatti, 15 dipendenti [illegible] fin troppi per l'attività di rimessaggio cui sembrano [illegible] destinati i «Campanella». I sindacati hanno respinto la proposta con decisione. [a. b.]

Un venerdì [illegible] [illegible] il porto

In sciopero per 4 ore i «camalli» Dirottata a Genova la cellulosa

SAVONA. Venerdì nero per il porto. Ieri hanno scioperato per [illegible] ore a ogni fine turno i portuali della compagnia «Rebagliati» e, contemporaneamente, è arri[illegible] notizia del «dirottamento» sulla banchina genovesi [illegible] società Gearbulk che scaricava cellulosa [illegible] Savona. Lo sciopero, che complessivamente ha paralizzato per 4 ore il porto, è di quelli che i sindacati definiscono spontanei e non ha interessato solo Savona. E' motivato, infatti, dalla mancata firma dei decreti relativi agli esodi dei «camalli» [illegible] degli addetti agli ex enti portuali oltre che ai finanziamenti delle compagnie.

Sono ormai anni che la riforma portuale [illegible] bloccata dalla [illegible] di alcune firme del Ministro sulle [illegible] transitorie. Del resto nel dicembre scorso era stato raggiunto un preciso accordo attraverso un protocollo d'intesa tra sindacati, operatori portuali [illegible] Ministero.

[illegible] tempo il porto [illegible] in soffe[illegible] - sostiene il sindacalista Adriano Bocca - [illegible] i nodi stanno venendo al pettine. La mancata firma dei decreti, sulla base del protocollo di dicembre, [illegible] un atto irresponsabile che paralizza la portualità italiana».

E [illegible] alla «fuga» dal terminal della cellulosa delle navi appartenenti alla società Gearbulk, che [illegible] Savona ha per agente [illegible] ditta Campostano. Negli ambienti dell'Autorità portuale si evitano commenti ufficiali, salvo dire che di questo «scippo» la stessa Autorità ritiene di non avere alcuna colpa.

[illegible] pratica sono circa 30 mila le tonnellate di cellulosa dirottate dal terminal di Savona e quello [illegible] Genova, un calo di traffici discreto considerato che in un anno il volume di cellulosa sbarcata nel [illegible] porto si aggira mediamente sulle [illegible] mila tonnellate.

Quanto accade è un po' il rovescio della medaglia della manovra di privatizzazione dei porti, che accentua la concorrenzialità. [l. p.]

[illegible]

ARRESTO

Tentativo di furto sventato [illegible] volanti al «Bolo Bolo»

Un tentativo [illegible] furto [illegible] stato [illegible] ieri pomeriggio nel negozio di abbigliamento «Bolo Bolo» di corso Italia. Un [illegible] è entrato nel negozio e ha rubato alcuni capi di abbigliamento nascondendoli in [illegible] sacchetto [illegible] plastica. La proprietaria se ne [illegible] accorta [illegible] ha chiamato le volanti che sono intervenute fermando [illegible] ladro appena fuori dal negozio. [s. p.]

OPERE [illegible]

Manca infermiere, [illegible] l'apertura di Franca Villa

Manca [illegible] infermiere professionale per [illegible] notte, ritarda l'apertura della comunità alloggio «Franca Villa» di via Nizza per disabili fisici non autosufficienti. L'edificio (12 posti letto di cui 4 riservati alle emergenze) è stato recentemente ristrutturato con l'abbattimento delle barriere architettoniche dalle Opere sociali. L'ente assistenziale ha richiesto da tempo all'Usl un infermiere per [illegible] ore notturne senza il quale il servizio non può partire. [p. p.]

[illegible] [illegible]

Antonio e Maria, sessant'anni insieme

Nozze [illegible] diamante oggi [illegible] Savona. I festeggiati [illegible] due coniugi che abitano in via Torino, nel quartiere di Villapiana. Si tratta di Antonio Callandria e Maria Divizia che oggi celebrano i 60 anni di matrimonio. A loro vanno gli auguri di tutti i parenti [illegible] della Stampa. [p. p.]

[illegible]

Controlli con i cani anti-droga a Mongrifone

Controlli anti-droga ieri mattina alla [illegible] di Mongrifone. Per tutta la mattinata gli uomini della Guardia di Finanza hanno controllato centinaia di persone con l'ausilio di cani antidroga. [illegible]ei giorni scorsi decine di controlli erano stati disposti, con estrema efficacia, dal «baschi verdi» di fronte alle scuole. [m. nu.]

[illegible]

I pubblici esercenti chiedono più carabinieri

Il presidente provinciale dei pubblici esercenti, Pasquale Balzola, chiede il potenziamento dell'organico dei carabinieri in servizio alla caserma di Varazze. Balzola, appoggiato anche dal direttivo Ascom, chiederà anche al più presto [illegible] incontro al prefetto e al questore di Savona. [a. z.]

[illegible]

Furto in una macelleria: rubato [illegible] per [illegible] milioni

Furto in una macelleria di via Buoci. I ladri, forzando la serratura, [illegible] entrati l'altra notte nel negozio e hanno portato via [illegible] per circa 4 milioni. Sono in corso indagini dei carabinieri. [a. z.]

[illegible]

Oggi ad Albisola l'addio all'avvocato Ardagna

[illegible] svolgeranno oggi alle 10 nella parrocchia della Stella Maris ad [illegible] Capo i funerali dell'avvocato Filippo Ardagna, 62 anni, morto di infarto l'altra mattina a Genova. Ieri intanto a Sant'Andrea l'addio all'ex viceprefetto Andrea Geraci. [p. p.]

CELLE L.

Extracomunitario ruba auto, [illegible]

Mourehkkhine Abdel Farhuk, 27 [illegible]ni, residente a Genova nel centro storico è stato fermato dalla polizia a bordo di un'auto risultata rubata. L'uomo, fermato nel [illegible] di un normale controllo, stava rientrando a Genova. Sono in corso indagini per risalire ai proprietari dell'auto. [a. z.]

[illegible]

Stamane l'ultimo saluto a [illegible] Bergamaschi

Si svolgono questa mattina alle 11 nella chiesa parrocchiale [illegible] t'Ambrogio di Legino i funerali di Rita Bergamaschi, [illegible] anni. La donna [illegible] molto conosciuta nel quartiere avendo gestito per oltre vent'anni [illegible] negozio [illegible] generi alimentari in via Nizza. Lascia [illegible] marito Gianni e il figlio Maurizio. [r. p.]

Una coppia di nordafricani al San Paolo

Voleva l'ecografia «Aborto se è femmina»

SAVONA. Volevano conoscere il sesso del nascituro per abortire se si fosse trattato di una femmina. Ma sono stati allontanati [illegible] personale ospedaliero.

E' accaduto nei giorni scorsi al San Paolo. Una coppia [illegible] nordafricani si sarebbe presentata ai medici del reparto di ginecologia [illegible] [illegible] per un controllo ecografico all'apparenza del tutto normale. Nulla di [illegible] [illegible] infatti se l'esame prenatale fosse stato richiesto, [illegible] avviene normalmente, per valutare la crescita, lo sviluppo del feto [illegible] individuare eventuali malformazioni.

Ma nel caso [illegible] due nordafricani si è subito scoperto che la ragione che li aveva spinti a richiedere un controllo [illegible] un'altra.

Infatti in un breve colloquio, probabilmente [illegible] renderai conto della gravità delle affermazioni, marito [illegible] moglie avrebbero esplicitamente [illegible] al personale di turno [illegible] voler fare l'esame solo [illegible] sapere se si trattava [illegible] un maschio o di [illegible] femmina. Nel primo caso, il bimbo sarebbe [illegible] a far parte della famiglia senza problemi; nel [illegible], la decisione era già stata presa: la donna avrebbe abortito.

Di fronte a tali affermazioni, medici [illegible] infermieri avrebbero reagito indignati. Con le buone, avrebbero quindi spiegato alla coppia [illegible] reale funzione dell'[illegible] prenatale e il fatto che le interruzioni [illegible] gravidanza sono cose serie, che toccano la morale e non [illegible] prescrivono come una qualsiasi ricetta medica. Con garbo ma con fermezza, negando loro l'ecografia, li avrebbero quindi invitati a lasciare l'ospedale a rivolgersi altrove.

A quel punto, il nordafricano e la moglie pare abbiano cominciato a dare in escandescenze e avrebbero inscenato una violenta lite [illegible] i malcapitati che tentavano di accompagnarli fuori [illegible] padiglione. Non riuscendoci, [illegible] dovuti ricorrere ai carabinieri che in pochi minuti hanno riportato l'ordine nel reparto. [a. z.]

Intesa Comune-Fs

Aree «Rialzo» via libera ai progetti

SAVONA. Via libera ai progetti per le ex officine Rialzo di piazza del Popolo. Ieri mattina in Comune c'è stato un incontro [illegible] i vertici di Metropolis, la società [illegible] gestisce il patrimonio immobiliare delle Ferrovie, il Comune e la Provincia nel corso [illegible] quale si è discusso sul futuro delle aree e della metropolitana leggera. Per quanto riguarda le aree Fs, il Comune [illegible] illustrato a Metropolis l'attuale situazione urbanistica della zona. Dice il vicesindaco Dario Amoretti: «A questo punto restiamo in attesa dei progetti che le Fs elaboreranno per [illegible] riutilizzo della zona. Loro [illegible] i proprietari e ora sono anche al corrente della destinazione urbanistica».

Per quanto riguarda il metrò leggero, Provincia [illegible] Comune hanno chiesto [illegible] collaborazione delle Ferrovie in qu[illegible] prima fase pre-progettuale. Per la realizzazione dell'opera è disponibile un finanziamento di [illegible] miliardi ma [illegible] serviranno altret[illegible] per completare il progetto. [p. p.]

Polo della libertà

A Varazze dibattito sulla giustizia

Tiziana Parenti con Biondi e Tiziana Maiolo partecipa al dibattito di Varazze organizzato da Forza Italia

VARAZZE. Tiziana Parenti, Alfredo Biondi [illegible] Tiziana Maiolo saranno oggi alle 17 al Palasport per parlare di giustizia, riforme costituzionali ed elezioni politiche.

All'incontro, organizzato da Forza Italia, saranno anche presenti i parlamentari liguri che fanno capo al Polo delle libertà. Dopo il dibattito [illegible] il pubblico che apre a Varazze [illegible] campagna elettorale di Forza Italia, gli ospiti [illegible] [illegible] tipiche specialità liguri al risto[illegible] Santa Caterina. [a. z.]

Per la città pulita

L'Università collabora con l'Amnu

[illegible] E' [illegible] presentato ieri mattina nella sala riunioni dell'Università, a Legino, il lavoro curato da docenti e allievi del [illegible] di laurea breve [illegible] Ingegneria logistica, nell'ambito della collaborazione instaurata dallo [illegible]rso luglio [illegible] l'Amnu. Si tratta di uno studio relativo a nuove tecniche per migliorare il [illegible] [illegible] spazzamento notturno della [illegible]tà. L'ingegner Roberto Mosca spiega: «E' una ricerca del percorso seguito dagli operatori dell'Amnu per ottimare e valutare al meglio il sistema di igiene urbana. Abbiamo simulato [illegible] computer la piantina [illegible] centro [illegible] Savona, [illegible] l'esclusione della città vecchia. [illegible]ati dai nostri dati è emerso che a parità di sistemi, con il nostro progetto possiamo avere [illegible] 30 per [illegible] in più di [illegible] ripulite con i mezzi meccanici.

I dirigenti dell'Amnu [illegible] rimasti soddisfatti della [illegible]rimentazione [illegible] ora cercheranno di adottare le nuove metodologie suggerite per garantire un servizio migliore. [r. p.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

[illegible] AL DIRETTORE

Loano, i marciapiedi
[illegible] [illegible]

Sulla Stampa [illegible] 17 febbraio è stato pubblicato l'articolo «Loano approva [illegible] bilancio 1996», che ci ha particolarmente interessati nel [illegible] critico. Siamo rimasti spiacevolmente sorpresi per la preci[illegible] fatta dalla signora Lucia Fantuzzi sulla costruzione dei marciapiedi in via Dante, i quali, secondo lei, [illegible] [illegible] ben pochi.

Pur non avendo l'onore di conoscerla personalmente, pensiamo che la suddetta signora si muova esclusivamente in auto, [illegible] la invitiamo, pertanto, a farsi [illegible] camminata a piedi nel quadrilatero: via Dante, via dei Gazzi, via Carducci e via Bergamo, tutte, ovviamente, [illegible] marciapiedi.

Su questo argomento molto è già stato scritto, vogliamo aspettare che ci scappi il [illegible]to? I marciapiedi sono utilissimi per il pedone in quanto gli permettono [illegible] camminare con maggiore sicurezza, tra l'altro darebbero, [illegible] Loano, un motivo in più per qualificarsi come una delle migliori località del Ponente ligure, lasciandosi alle spalle quell'impronta paesana, ortofrutticola e peschereccia. Certo, fino a quando la giunta Cenere sarà ostacolata non solo dalle difficoltà burocratiche, che non sono poche, ma anche da alcuni suoi componenti, Loano non avrà mai la possibilità a breve termine, di decollare [illegible] e conquistarsi quel primato che la giunta si è prefissa sin dall'inizio della propria legislatura [illegible] che noi auguriamo, sperando ancora di vedere.

Coniugi **Bosio**, Loano

Il grazie della donna [illegible] Prato [illegible]

Durante un soggiorno a Prato Nevoso, durante l'ora di lezione di sci [illegible] il [illegible] Votero, colta da collasso cardiaco [illegible] stata [illegible] tempestivamente dal maresciallo Nicolay De Santis, della II Compagnia di Savona [illegible] successivamente [illegible] due agenti scelti, Marco Pellegrino e Paolo Orru, in forza presso la questura di Cuneo al Centro addestramento alpino di Moena, i quali riuscivano [illegible] rianimarmi dopo circa 40 minuti e chiedendo anche l'intervento dell'elisoccorso di Savigliano mi hanno trasportata all'ospedale Santa Croce di Cuneo per gli accertamenti del [illegible] Esprimo dunque tutta la [illegible] gratitudine [illegible] tutti quanti si so[illegible] prodigati in mio soccorso.

Francesca Petralito
Genova Sampierdarena

Lampadine [illegible] corso Ricci [illegible] rischio

D'accordo, il Comune [illegible] in ristrettezze, [illegible] che non abbia neppure i soldi per cambiare qualche lampada fulminata mi pare francamente esagerato. Eppure, da tempo, in corso Ricci, nel tratto tra la caserma [illegible] rabinieri e Santa Rita, ben quattro punti luce sono spenti ed è un vero rischio per i pedoni che vogliono attraversare la strada.

Forse non dipende solo dal Comune, forse c'è di mezzo anche l'Enel, in ogni caso, qualcuno dovrebbe finalmente intervenire.

Lettera firmata, Savona

Scrivere [illegible] La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE

Savona [illegible] tutta la provincia: telefono 118 per richiesta urgente ambulanza ed emergenze sanitarie. Ecco alcuni numeri dir. per chiamare [illegible]
Andora: 85 344 (Croce Bianca).
Laigueglia: 680.231 (Croce Bianca).
Alassio: 640 089 (Croce Rossa); 640.389 (Croce Bianca)
Albenga: 50.348 (Croce Bianca)
Cairo: 90.105-991.333 (Croce Rossa).

[illegible] DI [illegible]

SAVONA
Sono di turno dalle 8,30 alle 19,30:
Farina: via Manzoni 13, tel. 827.498.
Fascie: via Boselli 24, tel. 850.555.
S. Francesco: corso Tardy & Benech [illegible] tel. 800.402.
E in appoggio:
Alla Torretta: via Paleocapa 3, tel. 85[illegible]89
Busi: via Corsi 69, tel. 824.919
Di Legino, via Bova 19, tel. 662.025
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia *Della Ferrera,* corso Italia 153, [illegible]

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
[illegible]: corso Veneto 3, tel. 640.606
[illegible]
Comunale: via Milite Ignoto, [illegible] 53 007
ALBISOLA SUPERIORE
S. Nicolò: via Turati 7, telefono 480.910

[illegible]TO S. [illegible]
Comunale: via Europa 33, tel. 971.013
CAIRO MONTENOTTE
Mancelli: via Roma 78, telefono 503.866
CERIALE
[illegible] lungomare Diaz 63, telefono 990.032
FINALE LIGURE
Assirelli: via Fiume 2, [illegible] 680.823
LOANO
Superiore: via [illegible] Gazzi 12, telefono 667.009.
[illegible]ERO
[illegible]: piazza Italia 45, tel. [illegible]
[illegible]
Monte Ursino: [illegible] Italia 10, telefono 748.236.
PIETRA LIGURE
Soccorso: via Battisti
VADO LIGURE
[illegible] [illegible] Aurelia 136, [illegible]
[illegible]
VARAZZE
San Nazario: piazza XXIV Maggio 11, tel. 934.662

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle 20 alle 7), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 7 del lunedì):
Distretto Savona: [illegible] a numero [illegible] 167017737 (da Varazze a Spotorno).
[illegible] [illegible] Ligure tel. [illegible] verde 167017737 (da Noli a Borghetto).
Distretto di Albenga: tel. 167017737 (da Cervo ad Andora).
Distretto di Cairo e Valbormida: tel. 824.444 o numero verde 167017737.

STATO CIVILE

[illegible] [illegible]

NATI. Marco Parodi.
[illegible]. Rita Bergamaschi, 66 anni, Savona, via Nizza 42/8; funerali questa mattina [illegible] 10,45 nella parrocchia di Sant'Ambrogio [illegible] Legino. Giovanni Bellalo, 86 anni, Vado Ligure, via della Libertà 35; funerali questa mattina [illegible] 9,45 nella parrocchia di San Giovanni [illegible] Nicolò Bolla, di 84 anni, residente [illegible] Stella S. Martino frazione Teglia 113; trasporto alle 10,45 [illegible] cimitero [illegible] Stella. Anna Pinna, [illegible] anni, Imperia, piazza della Vittoria 12; i funerali oggi alle 9,45 nella chiesa di S. Filippo [illegible] in Valloria. Lorenzo Pecchenino 82 anni, Savona, via Montenotte 4/7; i funerali oggi [illegible] [illegible] in Duomo.
ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
[illegible]: E' attivo da alcuni giorni anche nel Savonese il [illegible] verde che fornisce gratuitamente informazioni sull'Aids e i tumori. Il numero è 167-822150.

[illegible] [illegible]

avv. Renzo Ratti

La famiglia lo ricorda con immutato affetto e costante rimpianto. La S. Messa in suffragio sarà celebrata domenica 25 c.m. ore 18,30 nella parrocchia di S. Francesco da Paola.
— Savona, 24 febbraio 1996.

APPUNTAMENTI

SAVONA

Fidapa. la cena [illegible] candele

Stasera alle 20 alla locandr del Santuario tradizionale «Cerimonia delle candele» organizzata dalla sezione [illegible] della Fidapa. E' un appuntamento che si svolge in contemporanea in tutta Italia [illegible] che coinvolge le sezioni locali [illegible] dell'associazione. [r. p.]

[illegible]

Dibattito [illegible] problemi della città

Oggi alle 16 nella sala convegni dell'Hotel Riviera di via Paleocapa si svolgerà la manifesta[illegible] «Le donne incontrano i consiglieri comunali del Cdu». Vi sarà un dobattito [illegible] problemi della città. [r. p.]

QUILIANO

Grande festa con la polenta

Oggi (dalle 18,30 alle 22) [illegible] domani (a partire [illegible] 19) alla Sms «Fratellanza quilianese» appuntamento gastronomico con il «Polentone» Nel menù anche carne alla piastra, buridda e porri con polenta bianca. [r. p.]

IL CASO

SOS ONU DI DIPLOMATICA ATTESA

Il pensionato di Albissola morto ■ Genova dopo intervento tardivo

«Scandalo» al San Martino

Trasferito da Savona in elicottero per aneurisma dell'aorta è stato operato da un'équipe giunta in auto da Asti. Lunedì assemblea dei primari dell'ospedale

GENOVA. Una ■■■ che pare incredibile, ■■ anche la medicina incontra barriere, che ■ volte diventano insormontabili. Giovedì pomeriggio ■ morto all'ospedale San Martino Salvatore Marù, ■■ anni, originario di Albissola Marina, dopo ■■ delicato intervento all'aorta che si era concluso nella notte.

La notizia è choccante: l'anziano paziente ha dovuto attendere l'arrivo di un'equipe di specialisti da Asti prima ■ essere operato. Era stato trasferi■ d'urgenza dall'ospedale San Paolo di Savona mercoledì alle 16,15 (l'ora è confermata dalla direzione sanitaria del San Martino) ma è entrato in sala operatoria solo alle 20,55.

Una giornata d'attesa straziante per familiari e amici. Un giorno di lavoro per i cardiochirurghi del San Martino, impegnati ■ un altro intervento per salvare una vita. Le domande ■■■ tante: se quelle ore di attesa potevano ■■■ impiegate meglio, ■■ l'intervento fosse stato eseguito cinque ore prima che ■■■ sarebbe accaduto, in■■■■ tanti "se".

■ vicedirettore sanitario Giuseppe Caristo ricostruisce così la vicenda: «Mercoledì alle 15,15 il paziente ■ ■■■ trasferito da Savona. Ci avevano comunicato che aveva un aneurisma addominale. Il trasporto è avvenuto ■■■ l'elicottero ■■ vigili del fuoco con medico e infermiere ■ bordo. Il velivolo è atterrato sull'elisuperficie dell'ospedale e Salvatore ■■■■ è stato portato in pronto soccorso, dove è stato valutato dagli specialisti. ■ chirurgo vascolare ■ ha diagnosticato un aneurisma toraco-addominale, anzichè solo addominale, vale a dire che non interessava solo la parte bassa dell'aorta ma anche la zona toracica, la parte alta dell'aorta, quella più vicina al cuore: occorreva la ■■■ ■ ■■ cardiochirurgo».

In quelle stesse ■■■ però al San Martino stava avvenendo un altro intervento di cardiochirurgia. ■■ il reparto ■ l'unico della Liguria: «L'altro centro più vicino era Asti ed è per questo che abbiamo contattato i colleghi di quell'ospedale», precisa Caristo.

Ma quanti cardiochirurghi erano impegnati in sala chirurgica?

«Tre, due di turno ed ■■ terzo reperibile per le urgenze. Gli interventi al cuore sono molto delicati. Possono durare da ■■ a tredici ore e ■ complicazioni sono sempre possibili».

A questo punto si ■ deciso ■ trasferire il malato ad Asti, dove il reparto di cardiochirurgia era pronto a riceverlo. «Le condizioni ■■ tempo non consentivano un ■■■■ trasferimento via aria - riprende ■ vicedirett■■ - e così si ■ ■■■ necessario lo spostamento dell'equipe da Asti in auto. Nel frattempo, il paziente era in ■■■ rianimazione, assistito dal personale. Tutto ciò ha permesso di arrivare ■ ■■■■■ dell'intervento in condizione cardiocircolatoria ottimale; con una pressione stabilizzata sul valore 120».

I cardiochirurghi cominciano l'intervento alle 20,55 che, al termine, viene definito «tecnicamente riuscito». Salvatore ■■■ ■■■ ricoverato nella rianimazione ■ cardiochirugia. Ma il giorno seguente muore.

«E' sopravvenuta una complicazione renale. Il tipo ■ patologia implica che il ■■■■ non veda ad ossigenare i ■■■■ in modo corretto ed alcuni di essi, come i reni, soffrono di più dell'ischemia» è la spiegazione dei sanitari.

■ direttore generale dell'ospedale ■■■ Martino, Paola Pistone ha comunque convocato un'assemblea per lunedì prossimo con tutti i direttori di ■visione ed i primari per far luce sull'accaduto. La salma è a disposizione della magistratura, anche se al ■■■■■■ non risulta che sia stata aperta un'inchiesta.

Paola [illegible]

L'ospedale San Martino di Genova torna ■ centro delle attenzioni per l'episodio di malasanità che ha avuto ■■■ sfortunato protagonista il pensionato ■ Albissola Salvatore ■■■ (sopra)

Morte annunciata

Familiari chiusi nel dolore

ALBISSOLA ■■■■ Non ■ ancora stata fissata la data dei funerali di Salvatore Marù, il settantottenne abitante in viale Perata morto l'altro pomeriggio al San Martino di Genova dopo un intervento chirurgico e un'anticamera ■ sei ore per attendere da Asti l'équipe specializzata ■■ chirurgo Pie■■ Zanetti. Il magistrato, infatti, non ha ancora dato il nullaosta alle esequie.

La figlia del pensionato, Loredana, che con la mamma Ro■■ Mannuzza e ■ fratello Alberto non si è rassegnata alla perdita ■■ padre, al dramma che ha toccato la ■■■ famiglia e ai mille interrogativi sulle ipotetiche possibilità di salvare il pensionato, risponde: «Non abbiamo intenzione di presentare denunce ■ ■■■■■ di rivolgerci al Tribunale per i diritti del malato. L'unica cosa che vogliamo è chiuderci nel ■■■■■ dolore senza clamori, per riflettere ■■ quanto ■ accaduto e per seppellire mio padre affinchè riposi ■ pace».

La vicenda di Salvatore Marù, che da oltra vent'anni risiedava in viale Perata, ha lasciato senza parole i molti albissolesi che lo conoscevano e lo stimavano. L'uomo, deceduto per una complicazione renale post-operatoria, si ■■■ ■■■tito male mercoledì mattina quando aveva iniziato ad ■■■cusare forti dolori addominali. Era stato il suo medico curante a deciderne ■ ricovero.

Colpito da aneurisme diagnosticato con la Tac, Marù ■■■ stato prima ricoverato al pronto ■■■■■■ del San Paolo di Savona e subito dopo trasferito con un elicottero dei vigili del fuoco al San Martino, centro maggiormente attrezzato, per ■■■ delicato ■■■■■■■ chirurgico che prevedeva la sostituzione di una parte dell'aorta.

Date le gravissime condizioni ■■ ■■■ ■■■■■■ l'anziano pensionato, i familiari si chiedono oggi per quale ragione il paziente non sia stato trasportato direttamente dagli elicotteristi all'ospedale ■ Asti per accelerare ■ tempi di ■■■■■ prima dell'intervento.

A far ricadere la scelta dai medici del San Paolo sul San Martino sarebbero ■■■■ le condizioni del tempo e la fitta nebbia che ■■ avrebbe impedito il trasporto in elicottero. Dopo l'intervento, riuscito malgrado le condizioni dispe■■■ ■ Salvatore Marù e ■■■ forte emorragia interna, sarebbero insorte complicazioni che in poche ore avrebbero fatto precipitare il quadro clinico ■■ paziente. **[a. z.]**

Villanova d'Albenga

Ritrovato quadro del '700 rubato in ■■■■■

ALBENGA. Un quadro del '700, rubato durante la notte tra il 7 ■ l'8 febbraio nella chiesa di Villanova d'Albenga, ■ stato ■■■ cuperato ■■■■ polizia ■ Imperia. L'opera, ■■■ «Pantecoste» che gli esperti hanno attribuito ai Carrega, era ■■■■ abbandonata nei giorni ■■■■ in via Divina Provvidenza, a Diano Marina. Trovata da un abitante della zona, è ■■■■ quindi consegnata alla polizia, che dopo una seri■ di ricerche ■■ ha scoperto la provenienza. ■■ un va■■■ di circa 10 milioni.

Il furto era ■■■■ denunciato dal parroco di Villanova, don Giancarlo Aprosio. A trafugare la tela ■■■■ stati ■■■■ acrobati: avevano infatti raggiunto il tetto, quindi avevano rotto ■ vetro di una finestra e si erano calati con una corda da un'altezza di otto metri. Erano poi usciti tranquillamente dalla porta.

Dice don Aprosio: ■■■ ■ passato, purtroppo, erano spariti diversi oggetti di valore. Ormai in chiesa ne restano ben pochi. **[e. f.]**

Giulio Galvardi

Assalto agli impianti ma c'è il pericolo-valanghe

La stazione sciistica di Artesina propone piste con quasi 3 metri di neve

LE previsioni, ormai da alcuni giorni, indicano un week-end di sole. E probabilmente sarà così: difficile che il satellite sbagli. Ma ■ abbondanti nevicate che hanno raggiunto persino la costa ■ che non erano state previste esattamente in questi termini, fanno temere che il tempo di questo pazzo inverno riservi altre spiacevoli sorprese.

La neve sembra inarrestabile: a perturbazione segue perturba■■■. Bellissima cosa, ■ ■ pensa che per decenni ■■■ considera■■ pazzesco anche soltanto sperare ■■ inverni così generosi. Però, ora il manto ■ troppo spes■■ e rimane altissimo il grave rischio di valanghe. «E poi - affer■■■■ alcuni maestri ■■ ■■ ■ Frabosa - ■ qualità della neve è cambiata. Sulle piste si mantiene farinosa, ma fuori dei tracciati è sempre granulosa, tipica della stagione. Ma ■■■ siamo in pieno inverno. Qualcosa non va, anche se così si corre il rischio di apparire incontentabili».

Sulle piste ci sono quasi ovunque tre metri di neve e questo garantirà l'apertura degli impianti almeno fino ■■ aprile, ■■■ addirittura maggio: ■ già successo. La grande quantità di ■■■ sulle Alpi marittime ha richiamato l'attenzione ■ Raiuno: una troupe ■■ girato un lungo servizio su Limone. Qui a quota 1400 ■ ■ Limonetto, sono stati incontrati molti turisti stranieri fra cui inglesi, belgi ■ numerosi francesi che sono ritornati ■ Limone in ■■■ ■■■■■ per le ■■■ canze di Carnevale.

Fra i personaggi che h■■■■ scelto la Riserva Bianca anche l'ex campione ■ sci svedese Ingemar Stenmark, ospite dell'Excelsior. ■■■ sulle piste si ■■■■ potuti vedere pure Stefano Dalmasso, allenatore degli slalomisti francesi e Severino Bottaro, allenatore delle slalomiste azzurre: un salto ■ ■■■■ prima dei Mondiali di ■■■■■ Nevada.

E veniamo al bollettino. A Limone ci sono da 130 a 270 cm. di neve ■ 29 impianti aperti. Funziona l'anello ■ fondo. ■■■■■■ sui tracciati della concorrente francese di Limone, ci ■■■■ 360 centimetri di neve, 26 impianti aperti per ■■■ totale ■ 130 km di pista. Continua per il week-end l'iniziativa ■■■ pullam della ne■■■: partenza da Diano Marina e fermate in tutte le località ■ella Riviera. Il servizio costa 56 ■■■■ lire per gli adulti, skipass ■■■■ preso. Sconti ai bambini e alle famiglie. Auton propone anche ■■■■ riduzione sull'abbonamento presentando una delle contro-

TRIBUNALE DI SAVONA

NR. 265/89 RG.ES - CRON 2083

■■■■■ ■ ■■■■■ ■ *pubblici incanti di beni immobili*

Esecuzione immobiliare promossa da: Cassa di Risparmio Savona - avv. Verani M. contro ■■■■ **Luisa.** ■ Collaboratore avvisa che il Giudice dell'Esecuzione ha fissato ■ vendita al pubblici incanti nella sala delle udienze n. 8 di questo Tribunale per il giorno 2/04/1996 ■■■ 12 del seguente immobile:

In Comune di Pietra Ligure fabbricato con due piani fuori terra, costituenti un'unica abitazione, e circostante porzione di terreno, sito in via Soccorso n. 42, composto: al piano terreno ■■ disimpegno, cucina, grande salone, ■■■■■■■; servizio con solo vaso wc e lavabo e al primo piano da disimpegno, 4 camere, 1 servizio completo di vaso wc, vasca, bidet ■ lavabo da incasso, ■■■■ servizio con vaso wc, bidet, piatto ■■■■■ con box in vetro; sul lato Sud-Est dell'immobile esiste piccolo vano adibito a locale caldaia; sul lato Sud-Ovest esiste ampio porticato la cui copertura ■■■ un terrazzo ■ primo ■■■■.

Distinto al N.C.E.U. del ■■■■■ ■ Pietra Ligure alla partita 1004353, ■■ 4, mapp. 34 ■ quanto al terreno N.C.T. ■■■ partita ■■■■, fg. 4 mapp. 201.

Si fa presente che esiste trascrizione di atto ■ citazione per ampliamento ■ fabbricato ed ■■■■■■ di ■■■■ di veduta come meglio precisato ■■■■ relazione del geom. Brighero del ■■■■■ alla quale si fa riferimento nonché a quella depositata il 7/2/94 per quanto riguarda la regolarità edilizia.

Prezzo base d'asta lire■ ■■■■■■■■■■ lire 40.200.000 spese lire ■■■■■■■■■■. Offerte minime in aumento lire 3.000.000.

Le offerte sono irrevocabili fino ad avvenuto espletamento dell'incanto.

I beni saranno venduti nello stato di fatto e ■ diritto in cui si trovano con servitù attive e passive e con i pesi gravanti sugli ■■■■. ■■ spese ■ trasferimento e di cancellazione sono a carico dell'aggiudicatario il quale dovrà versare il prezzo di aggiudicazione, dedotto quanto già versato per cauzione, entro 20 giorni dall'aggiudicazione definitiva, su libretto depositi giudiziari intestato ■ debitore.

Gli importi per cauzione e spese sono da depositarsi in Cancelleria ■■■■ le ■■ ■■ ■■ giorno precedente fissato per l'incanto, a mezzo assegni circolari non trasferibili intestati al Cassiere Provinciale delle Poste Savona, col ■■■■■■ del Controllore, emessi da banche operanti o rappresentate sulla ■■■■ ■ Savona unitamente alla ■■■■■■ di partecipa■■■■ ■ carta da bollo ■ lire 15.000 da depositarsi personalmente dal partecipante.

Per maggiori informazioni rivolgersi in Cancelleria ■ giovedì dalle ■■ 9 alle ore 12.

Savona, li 30/10/95

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA R. Bellè

TRIBUNALE DI SAVONA

Avviso di ■■■■■■ ai pubblici incanti ■ beni immobili

■■■■■■■■■■

IN CORTE D'ASSISE

Rinviato al 7 marzo il confronto tra i periti

Parlano i testimoni «Horror in casa Daolio»

L[illegible]olio

SAVONA. Testimonianze pesanti come pietre, quelle di ieri, nel corso dell'Assise contro Lo[illegible] Daolio e la madre Teresa Caneto, accusati [illegible] aver provo[illegible] la morte di Luigi, [illegible] anni. Una donna, vicina di casa: «Sentivo urli e lamenti provenire dalla casa dei Daolio. Era lui, il vecchio. Gridava: "Basta, basta". Alle urla seguivano colpi e [illegible] conciate...Pochi minuti dopo vidi Luigi Daolio nel sottoscala. Dormiva, era pieno di lividi». L'anziano, più volte ricoverato in ospedale, appariva negli ultimi tempi sempre più provato e scosso. Una lunga sfi[illegible] di testi ha confermato l'inferno quotidiano di [illegible] famiglia ormai allo sbando: vetri rotti, sporcizia, liti continue.

La monotona sequenza [illegible] racconti horror [illegible] stata infranta solo dal titolare dei bagni marini - teste a difesa - dove Lorenzo lavorava: «Un ragazzo d'oro, da noi [illegible] è sempre comportato bene».

L'udienza si chiude così, sotto l'impressione di un quadro fosco, [illegible] rientra alla perfezione nel mosaico ricostruito [illegible] sostituto procuratore della Repubblica Alberto Landolfi. Si riprende il 7 [illegible] con l'atteso confronto tra i periti, vera chiave di volta del processo.

Si dovrà accertare se, come sostiene l'accusa, le «percosse e le umiliazioni» hanno cagionato la morte di Luigi Daolio, o se - al contrario - l'uomo ha cessato di vivere per cause naturali. Lorenzo Daolio e la madre Teresa, [illegible] dall'aspetto mite [illegible] tranquillo, hanno ascoltato impassibili le testimonianze. Alla fine, allontanandosi verso l'uscita, Lorenzo ha trovato pura la forza di sorridere. Spiega la dottoressa Simona Carrera, del collegio difensivo costituito dagli avvocati [illegible] Nan e Simonetta Salvini: «Un processo difficile, dagli esiti incerti, soprattutto per quanto riguarda gli esiti dell[illegible] perizie. Ma abbiamo [illegible] buone carte da giocare».

[m. nu.]

Finale difende la sua pretura

Affollata assemblea l'altra [illegible] per discutere i temi della giustizia

FINALE L. La soppressione dell'ufficio giudiziario della pretura di Finale Ligure è congelata sino a dopo le el[illegible]. E' quanto emerso dal dibattito promos[illegible] l'altra [illegible] a Finalborgo. E' stato l'onorevole Enrico Nan a confermare, [illegible] fonti ministeriali, che sarà il prossimo governo a dover decidere. Dal dibattito che [illegible] è seguito, coordinato [illegible] pretore Filippo Maffeo, è [illegible] [illegible] spaccatura fra avvocati e amministratori locali sul futuro degli uffici giudiziari nel Savonese. Tutti d'accordo che la pretura di Finale deve restare dov'è. «Anche se il bacino d'utenza è inferiore ai 35 mila abitanti in effetti per il flusso turistico, le presenze sono ben superiori. Oltre tutto con la sua abolizione non ci sarebbero risparmi ma solo disagi [illegible] più per i cittadini», ha detto l'avvocato Elio Paleologo.

Ma quale posizione dev'essere tenuta [illegible] comunque Finale fosse chiusa? E' qui che [illegible] emerse le divergenze. Alcuni avvocati, ad iniziare da Luca Vecchiato, [illegible] alcuni rappresentanti di diversi Comuni finalesi prediligono in subordine il trasferimento degli uffici a Savona. Di parere opposto il giudice Maffeo e molti altri presenti all'assemblea. «Nel [illegible] malaugurato che Finale perdesse la pretura l'accorpamento deve [illegible] fatto con Albenga per ovvie affinità economico-sociali», è stato detto. La «fusione» con Albenga, secondo molti, andrebbe a rafforzare l'iter della legge per l'istituzione del tribunale nel Ponente. «Il palazzo di giustizia a Savona è oberato di lavoro e con pochi giudici. Un nuovo tribunale nel Ponente otterrebbe almeno 5 nuovi giudici, un vantaggio per tutti, per [illegible] giustizia e i cittadini», ha puntualizzato Filippo Maffeo. Avvocati e rappresentanti dei Comuni torneranno a riunirsi nei prossimi mesi per discutere ancora della situazione della giustizia e della sua applicazione in Riviera. [a. r.]

CITTA' DI MONDOVI

Assessorato Manifestazioni - Turismo - Sport

MERCATINO DELL'ANTIQUARIATO ED AFFINI

DOMENICA 25 FEBBRAIO E OGNI 4ª DOMENICA DEL MESE

nel centro di Mondovì Breo,

riservato a coloro che sono in regola con le normative di legge

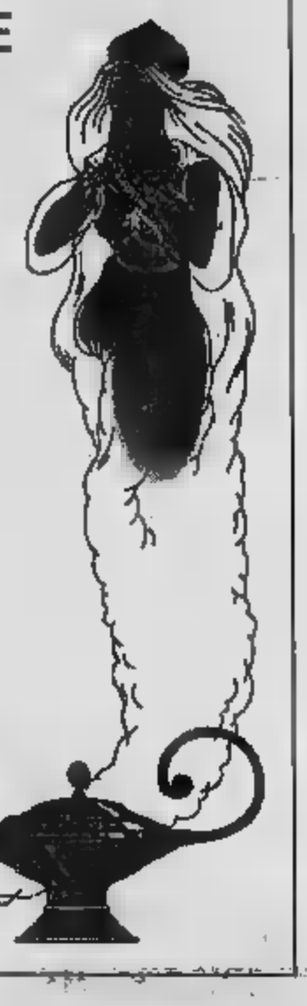
La Città di Mondovì è stata sin dall'89 tra le prime ad organizzare [illegible] sostenere la crescita dei suoi mercatini tematici.

Sei anni di notevoli successi, tanto di espositori quanto di visitatori che vi hanno trovato la collocazione ideale per acquisti, scambi e interessi che questo variegato mondo propone.

E' giunto però il momento, alla luce della recente legislazione [illegible] dell'esperienza maturata, di rinnovarne l'organizzazione e di offrire [illegible]aranzie certe a tutti i frequentatori.

Questo è l'intendimento che guida l'Amministrazione Comunale nel rilanciare l'iniziativa.

Venite a Mondovì, vi troverete [illegible] molte cose interessanti!



Anteprima in Riviera dei programmi del campione del mondo

Alassio: Max Biaggi e l'Aprilia presentano il motomondiale

Il campione del mondo Max Biaggi

ALASSIO. [illegible] svolgerà questa mattina alle 11 al Grand Hotel Diana di Alassio la conferenza stampa organizzata [illegible] Comu[illegible] e dall'Azienda di promozione turistica «Riviera delle palme» che vedrà la partecipazio[illegible] del campione di motociclismo Max Biaggi e del team dell'Aprilia. Motivo dell'incontro la presentazione [illegible] Campionato mondiale di motociclismo 1996 in partenza a [illegible] dell'Indonesia. Per Max Biaggi [illegible] il suo staff (saranno presenti tra gli altri il presidente ed il direttore dell'Aprilia) è la seconda visita nella città del «Muretto». Spiega il promotor Carlo Tomagnini: «Il team dell'Aprilia [illegible] Max Biaggi erano già venuti ad Alassio lo scorso anno e si erano trovati molto bene. Siccome [illegible] città ha portato fortuna hanno [illegible] di ritornare». Per salutare [illegible] campione [illegible] motociclismo alcuni deltaplani voleranno domani mattina sul tratto di mare antistante [illegible] Diana. [m. br.]

FINALE L.

Gemellaggio con Siracusa

L'Istituto alberghiero «Migliorini» di Finale Ligure, per iniziativa di un [illegible] di studenti, ha espresso la propria disponibilità a gemellarsi con l'analogo istituto di Siracusa al centro di un [illegible] episodio. Lo rende noto il preside Gian Franco Garbarini. Spiega: «L'iniziativa dei ragazzi fa seguito [illegible] notizia, [illegible] alcuni giorni fa, [illegible] controverso gemellaggio fra Siracusa e una scuola di Mestre perchè alcuni genitori avrebbero rifiutato di ospitare studenti meridionali. Abbiamo già avuto un [illegible] diretto [illegible] la scuola della Sicilia anche se auspichiamo che i [illegible] si appianino». Intanto questa mattina alle 11, presso l'alberghiero di Finalborgo si terrà la manifestazione di consegna di quattro borse di studio ad altrettanti studenti meritevoli. L'iniziativa è della «50 & Più Fenacom», presieduta da Giovanni Brandi, che [illegible] capo alla Confcommercio di Savona. [a. r.]

Indagine ad Albenga

Aree del Centa Agricoltori sotto inchiesta

ALBENGA. Quattro agricoltori albenganesi sono [illegible] accusati [illegible] appropriazione indebita per aver occupato abusivamente aree demaniali sulla riva sinistra del Centa, all'altezza [illegible] rettilineo che porta [illegible] casello autostradale. Ad effettuare i rilavamenti tecnici su cui si basa l'accusa [illegible] stata la Guardia forestale che avrebbe accertato come [illegible] consistente porzione di greto del fiume sarebbe stata incorporata negli appezzamen[illegible] degli agricoltori denunciati che vi hanno edificato box [illegible] magazzini, oltre che colture [illegible] pieno campo.

Nella zona interessata dalle indagini dovrebbe passare la strada «direttissima» per il ca[illegible] autostradale. La [illegible]mitazione dei confini fra proprietà private e quella del Demanio fluviale [illegible] sempre [illegible] [illegible] Albenga un tema molto contestato. Un caso simile, avvenuto sulla sponda opposta del fiume, nelle frazioni di San Fedele [illegible] Lusignano, si [illegible] concluso con la vittoria dei contadini denunciati. [r. sr.]

diano marina

CARNEVALE

Domenica 25 FEBBRAIO ore 15

9 GRANDI CARRI - MAJORETTES - BANDE - GRUPPI MASCHERATI

PRESENTANO Maruska e Gianni Rossi | TRIBUNA L. 10.000 | INGRESSO AL PERCORSO LIBERO

REALIZZAZIONE

Famìa Dianese

Con la partecipazione del Comune di Diano Marina

In piazza degli Angeli

[illegible] Borghetto sarà riaperta [illegible]

[illegible] SS. Sarà inaugurata oggi, alle 16, la «Porta occidentale di Cerialo», a Borghetto, in piazza Madonna degli Angeli. Presenti, fra gli altri, il vescovo monsignor Mario Oliveri, lo storico Silvio Torre, l'architetto Pietro Venezia. L'artista Giovanna Oreglia ha donato due pannelli in ceramica, raffiguranti il borgo antico, che sono stati inseriti nella porta stessa. Il monumento, pur non essendo [illegible] grande valore architettonico, ha una importante valenza storica [illegible] sociale. La porta fu costruita nei primi decenni del XIV secolo.

Sempre oggi [illegible] Borghetto, alle 17, sarà inaugurato, e benedetto dal vescovo, il nuovo organo meccanico della [illegible] parrocchiale di San Matteo. Alle 21 il concerto inaugurale di Roberto Cucinotta con brani [illegible] Daquin, Mozart, Bach e altri. Il 3 marzo concerto di Sil[illegible] Rodi. [a. r.]

Eroina ad Albenga

In [illegible] a giudizio per spaccio

ALBENGA. Trentanove algerini e marocchini sono [illegible] rinviati a giudizio per spaccio di droga. La maggior parte di loro era stata arrestata l'autunno scorso dai carabinieri di Albenga che, in questo modo, avevano cercato di debellare lo spaccio di [illegible] dal centro storico. Quasi tutti i rinviati [illegible] giudizio [illegible] [illegible] trovati [illegible] diversi grammi di eroina pronti per essere ceduta ai tossicodipendenti [illegible] Riviera. Molti di loro non sono nemmeno stati identificati in maniera certa.

I carabinieri del nucleo operativo, intanto, hanno scoperto in un casolare un vero e proprio deposito di refurtiva. I carabinieri hanno trovato televisioni, videoregistratori, apparati Hi-Fi, argenteria e altra mercanzia rubata in ville e abitazioni della Riviera. Chi è stato derubato può verificare se [illegible] le cose ritrovate ci sono oggetti di [illegible] proprietà. [a. p.]

[illegible]

BORGHETTO S. SPIRITO

Il segretario comunale trasferito [illegible] Cerialo

Da oggi il segretario comunale di Borghetto, Raimondo Esposito, [illegible] ufficialmente in servizio a Cerialo dopo i clamorosi contrasti con l'amministrazione sfociati in un suo esposto alla magistratura. Dice il sindaco Riccardo Badino: [illegible] voglio più commentare queste vicende, credo che alcune di queste saranno chiarite nelle aule del tribunale». [a. r.]

[illegible]

Un furto nelle scuole elementari di [illegible] Europa

Un altro furto è stato messo [illegible] segno, nei giorni [illegible]rsi, nelle scuole elementari di corso Europa [illegible] Loano. I ladri si [illegible] impossessati, durante la notte, di una fotocopiatrice [illegible] si [illegible] lasciati andare [illegible] alcuni atti vandalici. I danni [illegible] limitati. [a. r.]

SAVONA

[illegible] censimento [illegible] Provincia sui [illegible] antichi

L'assessore Riccardo Aicardi, ha avviato un progetto per [illegible] e catalogare gli antichi fondi librari della provincia. Lo sportello Enti locali, ha inviato [illegible] responsabili del settore cultura di tutti i Comuni, delle Comunità montane, e delle biblioteche, una scheda per rilevare [illegible] salvaguardare il patrimonio librario. [m. br.]

CERIALE

Oggi a Peagna l'ultimo [illegible] ad Antonio Longo

I funerali di Antonio Longo, 33 [illegible]ni, [illegible] commerciante cerialese che si è tolto la vita [illegible] [illegible] colpo di pistola nel pomeriggio di mercoledì scorso, avranno luogo oggi nella chiesa della frazione di Peagna alle 14,30. Le indagini per chiarire i motivi del suo gesto sono [illegible] [illegible] corso. [r. sr.]

Ancora nel '79 era un popoloso centro industriale

La cicogna trascura Cairo

Diminuisce e invecchia la popolazione. Il 30 per cento degli abitanti ormai è formato da ultrasettantenni. Si devono affrontare i problemi assistenziali

M. Come un po' in tutta la Liguria anche a Cairo la popolazione è in calo mentre l'età media dei residenti diventa sempre più alta. La conferma arriva dai dati inseriti nella relazione programmatica al bilancio comunale.

Alla fine del 1995 i residenti a Cairo erano 13.774. Circa 130 in meno dell'anno precedente, a conferma di una tendenza consolidata nell'ultimo decennio. Una situazione preoccupante, considerando che i cairesi tra i 65 e i 70 anni e oltre da soli costituiscono già il 30 per cento degli abitanti.

In assoluto gli ultrasettantenni in totale sono 2054 e rappresentano ormai il gruppo sociale più numeroso tra i residenti, mentre i bambini fino a 10 anni sono solo 905, cioè la componente più bassa della popolazione cairese. Il numero delle donne supera di circa 280 unità i residenti maschi, una situazione statistica che non si discosta da quelle provinciali e regionali. Insomma, un Comune quello di Cairo abitato in buona parte da anziani se non addirittura da vecchi, tutti in pensione e con minori potenzialità finanziarie, che in generale hanno bisogno di assistenza e di servizi sociali.

Il bilancio di previsione e le future scelte per programmare investimenti e nuovi servizi del Comune dovranno tenere conto di questa realtà. Chiudono le fabbriche, diminuiscono i posti di lavoro e i giovani per trovare un'occupazione sono costretti a emigrare. Una situazione che si era verificata in molti piccoli paesi dell'entroterra negli Anni 70-80 e che ora colpisce in modo pesante anche Cairo. E non ci sarà un'inversione di tendenza, a Cairo tra pochi anni la maggioranza dei residenti sarà composta da anziani e pensionati. Destino davvero singolare per un comprensorio definito dalla Regione nel febbraio del '79 «polmone industriale della Liguria». [e. m.]

La popolazione di Cairo invecchia

Centro sociale

Dego, sorgerà nell'ex Pro loco

DEGO. La costruzione del primo lotto del centro sociale nei locali della Pro Loco, con una spesa di 430 milioni, più altri lavori pubblici per un importo di oltre un miliardo e 300 milioni. Sono questi i progetti presentati ieri sera in Consiglio comunale dal sindaco Sergio Gallo. Un bilancio in parte «gonfiato» dai finanziamenti straordinari per riparare i danni dell'alluvione, come successo in numerosi Comuni dell'entroterra, ma che in ogni caso sembra in grado di incidere positivamente sul futuro di Dego.

Sono 400 i milioni stanziati per affrontare i danni alluvionali. Un parte consistente degli investimenti sarà spesa per la bonifica dell'acquedotto. In totale 660 milioni per gli interventi in zona Colletto, nella frazione di Santa Giulia e in località Piano. Per le fognature ai Porri, nel capoluogo e nel tratto terminale verso il depuratore sono stati stanziati a bilancio 1 miliardo e 300 milioni. [e. m.]

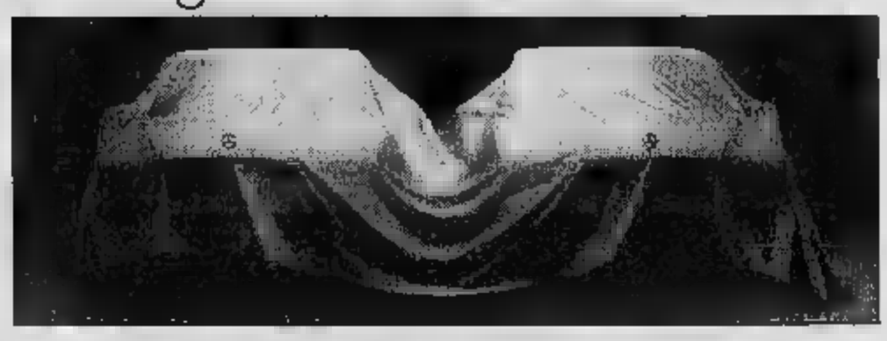
A Murialdo

Nuova proroga alla cartiera

MURIALDO. Proroga di sei mesi per permettere ai dirigenti della cartiera «Bormida» di Murialdo di risolvere i problemi di inquinamento acustico legati all'attività della fabbrica. Il provvedimento è stato adottato dal sindaco, Bruno Odella, il quale nel dicembre scorso, dopo le aspre polemiche sollevate da parte di un gruppo di residenti, aveva dato 90 giorni di tempo alla direzione aziendale per effettuare una serie di interventi. Intanto, nei prossimi giorni, l'Usl provinciale dovrebbe effettuare controlli sulle immissioni in atmosfera.

I fumi, i rumori e l'inquinamento delle acque del fiume avevano fatto esplodere la protesta degli abitanti di frazione Valle che, per l'ennesima volta, avevano lanciato un accorato appello agli enti preposti e alle forze sociali che operano sul territorio. Un appello cui sono seguiti dibattiti e incontri con l'amministrazione comunale e i dirigenti della cartiera. [l. b.]

Se volete che la vostra auto sia coperta al 200%, scegliete una Mercedes.



► E' nato Programma Safe Mercedes-Benz, il servizio esclusivo che, per la prima volta, vi offre la possibilità di recuperare integralmente il valore della vostra auto.

► In caso di furto potrete riacquistare dal Concessionario una Mercedes nuova ed identica alla precedente, senza alcun esborso da parte vostra nei primi tre mesi dalla data d'acquisto, e successivamente con una differenza assolutamente contenuta. Sarà infatti il Concessionario ad occuparsi di qualsiasi rapporto con l'Assicurazione. E se un'auto equivalente alla vostra non sarà subito disponibile, vi verrà comunque messa a disposizione un'altra Mercedes in uso gratuito, in attesa della vostra nuova vettura.

► Per saperne di più, telefonate o venite a trovarci. Saremo lieti di illustrarvi ogni dettaglio di questa iniziativa senza precedenti.

Programma Safe Mercedes-Benz.
La nuova misura del valore.

Organizzazione Mercedes-Benz
AUTONOVANTA S.p.A.
ALBENGA - Via Piemonte - Tel. 0182/21.100
(uscita Casello Autostradale)
SAVONA - Via Nizza 59 - Tel. 019/862.220

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Alla Croce Bianca

Oggi a Carcare esperimenti di telesoccorso

CARCARE. Dimostrazione pratica, oggi a Carcare, del Telesoccorso, il servizio di assistenza agli anziani che vivono soli. L'iniziativa della Croce Bianca, in collaborazione con il Comune, e si avvale del contributo della Guardia Finanziaria.

«Al servizio - spiegano i militi della pubblica assistenza carcarese -, già in funzione, 24 ore al giorno, sono attualmente collegati una trentina di utenti che risiedono in diversi paesi della Val Bormida».

Per gli utenti di Carcare, l'amministrazione comunale, guidata dal sindaco Franco Delfino, ha inoltre deciso di elargire contributi per l'acquisto dell'apparecchiatura e per il pagamento, in base al reddito, di parte della quota annuale, in modo tale da agevolare le persone che hanno la pensione minima.

Un servizio, già adottato in alcuni Comuni, che, attraverso uno speciale apparecchiatura, permette un immediato intervento in caso di emergenza. [l. b.]

In Val Bormida

Domani riapre la stagione della pesca

Domani, alle prime luci dell'alba, si aprirà la stagione della pesca. E un esercito di appassionati di canne e mulinelli, oltre 6 mila nella sola provincia, prenderanno d'assalto, in particolare, fiumi e torrenti della Val Bormida.

Da domani, inoltre, dopo un mese di pausa forzata a causa delle operazioni di svuotamento della diga, è possibile tornare a pescare anche in una parte del bacino artificiale di Osiglia. E l'amministrazione provinciale, sia la Fipa, nei giorni scorsi, hanno provveduto ad effettuare le «semine» lungo i corsi d'acqua del Savonese.

E, come ogni anno, anche la stagione porta vedrà le guardie zoofile dell'Enpa, che non risparmiano critiche alla Regione, né alla Provincia per non aver avuto il coraggio di vietare la pesca nel lago di Osiglia», vigilare sulla regolarità delle catture. In una nota, gli animalisti chiedono, inoltre, che non vengano utilizzate esche vive. [l. b.]

Totocalcio & Totogol
Salutano i Ricevitori premiati a Vado Ligure, via Garibaldi n.2, lunedì 26-2-'96 ore 15.00
Totocalcio & Totogol
...ti cambiano la vita!

SYSCOM OPEN srl
per l'ampliamento della propria rete di vendita ricerca:
VENDITORE ESPERTO
SETTORE INFORMATICO
Si richiedono:
- esperienza maturata della vendita di sistemi di gestione aziendale in ambiente Dos-Windows mono e multiutente;
- residenza nelle province di SV-IM e disponibilità a continui spostamenti;
- studi superiori e auto propria.
Completano il profilo del candidato attitudine ad operare per obiettivi e facilità nei rapporti interpersonali.
Si offrono:
- trattamento economico fisso;
- provvigioni ed incentivi di sicuro interesse;
- rimborso spese;
- potenzialità di sviluppo in ambiente modernamente organizzato.
Gli interessati potranno telefonare per appuntamento allo 019/668.106 ven. 23/2 dalle ore 12.00 alle ore 18.00 e sab. 24/2 dalle ore 9.00 alle ore 13.00 oppure inviare c.v. via fax allo c.a. Cristina Panizza.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
20123 Milano
Via Carducci 29
Tel. 02/86.470
10126 **TORINO**
C.so Vittorio d'Azeglio 60
Tel. 011/65.211
16121 Genova
Via G.B. Ceccardi 1/14
Tel. 010/540.184-592.560
18100 **IMPERIA**
Via Alfieri 10
Tel. 0183/273.373
17100 Savona
Piazza Marconi 3/8 - 3/6
Tel. 019/811.182
18038 **SANREMO**
Via Gioberti 47
Tel. 0184/501.555

HOTELS FLASH

CAIRO M.

Sottoposta a controlli la discarica della Mazzucca

I tecnici dell'Ufficio d'igiene e i funzionari del Comune hanno effettuato ieri un nuovo sopralluogo nella discarica abusiva della Mazzucca. Sono stati esaminati anche i piezometri per il controllo dall'inquinamento del Bormida e i dati rilevati sono in fase di elaborazione. La prossima settimana in Consiglio comunale saranno rese pubbliche le direttive per la bonifica del sito imposte dalla Regione. [e. m.]

CAIRO M.

Incontro sindaco-Anas per l'incrocio della Statale

Il sindaco Franco Delfino incontrerà la prossima settimana i dirigenti dell'Anas per discutere gli interventi urgenti per alla messa in sicurezza del bivio tra la Statale 29 e via Roma. L'incontro servirà anche ad avere garanzie sull'imminente avvio dei lavori per la variante di Vispa, per la quale si sono dovute attivare ulteriori procedure d'appalto. [e. m.]

CAIRO M.

La Lega Nord discute le dimissioni del segretario

Dibattito all'interno della sezione della Lega Nord in seguito alle dimissioni del segretario Sergio Dopo l'incontro dell'altra sera se ne tornerà a discutere lunedì prossimo nell'ambito del consiglio direttivo. [l. b.]

CAIRO M.

Smarrito un husky femmina vicino alla piscina

Nella zona vicino alla piscina, è stato smarrito un husky, femmina, di circa un anno e mezzo un tatuaggio sull'orecchio. Chi lo avesse trovato è pregato di telefonare al numero 505025. [l. b.]

Sopra, un operatore della televisione viene placcato dagli uomini della sicurezza. Accanto, oltre duemila fans attendono l'arrivo dei Take That. I teen-agers hanno [illegible] il gruppo inglese: «Non scioglietevi». Sotto, [illegible] galante Baudo aiuta Valeria Mazza a togliersi il soprabito

Vicino a un ingresso di sicurezza, spintoni di security e polizia [illegible] giornalisti e fotografi

E' stato il giorno più lungo di Sanremo

Tante ore di confusione prima del via all'Ariston

In alto a sinistra, [illegible] fan si è dipinta il volto con i nomi dei musicisti del gruppo inglese. A destra, la calca dei giovani in attesa dell'arrivo del gruppo. Sopra, i Take That in automobile

SANREMO. [illegible] partite in cinquanta da Napoli. Viaggio in «rapido» fino a Roma. Poi la notte in cuccetta, direzione Sanremo. Arrivo [illegible] della mattina. E comincia l'attesa. Fino alle 18, quando finalmente i Take That [illegible] piombati all'Ariston su due lussuose monovolumi limousine. Hanno aggirato il grosso delle fans, più [illegible] duemila, assiepate dietro alle transenne in via Roma, ma hanno dovuto fare i conti con un centinaio di ragazzine appostate nei pressi dell'uscita di si[illegible] del teatro, in via Asquasciati, zona piazza Colombo. Bloccate [illegible] difficoltà le fans - ragazzine di 15-16 [illegible] - polizia e security, hanno rivolto le loro attenzioni a giornalisti, fotografi e operatori tv, piazzati nel sottopassaggio per lavorare. Con violenza, spintoni e colpi proibiti. Bilancio: Roberto Pecchinino, operatore tv (che lavoreva per il terzo canale della Rai) trasportato dall'autoambulanza all'ospedale); chi scrive scaraventato [illegible] terra malamente; il fotografo di un altro giornale contuso. Telecamere [illegible] terra. Confusione. Tutto questo per difendere non l'incolumità dei Take That, garantita dal primo cordone di sicurezza, ma la loro privacy. Per non farli fotografare, e riprendere dalle telecamere della concorrenza Fininvest.

Sono arrivate da Napoli, dalla Sardegna, dalla Svizzera, da Macerata, dalla Calabria. Molte [illegible] liguri. Chiara, federica, Giada, Daniela di Savona; Silvana, Antonella, [illegible] Genova. Hanno viaggiato in pullman, [illegible] treno, in autostop. Molte accompagnate dai genitori, altre con gruppi organizzati. Tutte uguali: jeans o tute da ginnastica rigorosamente Adidas; zainetto colorato tappezzato da scritte d'amore nei confronti dei quattro di Manchester; fascia alla fronte [illegible] i nomi dei loro beniamini; i nomi scritti [illegible] pennarello [illegible] visi acqua e [illegible] pone, orecchini al naso, «apparecchio» ai denti.

La prima [illegible] è [illegible] una ragazzina di Bologna, Imma, di 16 anni: «Sono qui da mezzanotte». Non ha visto nulla perché i «T.T.» sono passati da un'altra strada. Non hanno visto nulla le duemila di via Roma. Hanno pianto, [illegible] e commoventi, giurando [illegible] amore a Jason, Gary, Howard e Mark. «Take That, for ever in My Heart», per sempre nel mio cuore, [illegible] leggeva sui cartelli fissati alle transenne. Come [illegible] pre hanno portato lettere, fotografie, orsacchiotti di peluches per i loro idoli. Lo speaker di una radio privata li ha raccolti in un sacco per consegnarli ai destinatari. Lo avrà fatto? Loro, le ragazzine, ne sono convinte. E va bene così.

L'incredibile [illegible] di teen agers ha fatto da colorata cor[illegible] anche ai cantanti del Festival accolti da un mare d'applausi alla fine delle prove del pomeriggio. Mai tanti consensi al Festival di Sanremo per Barbarossa, Spagna, Di Cataldo, Ruggeri, Fogli, i Neri per Caso, Elio, il vincitore «morale» del Festival. E mai tanti fischi, co[illegible] oggi, per Nigel Martin Smith, il manager dei Take That, che le fans ritengono responsabile dello scioglimento del gruppo. Autentici cori da stadio.

Un'attesa infinita. Prima riscaldata dai [illegible] di un tiepido sole. Poi accolta dai brividi per il freddo che, con l'imbrunire si è fatto pungente. Ma loro, le fans, non hanno mollato la posizione. [illegible] conquistato un posto in prima fila, [illegible] ha ceduto alla fame, alla sete, ai bisogni fisiologici. Immobili dalle 8 della mattina alle [illegible] della sera. E oltre, nella speranza di vederli. Di urlare il loro amore. «Non lasciateci, fateci ancora sognare»: un grido che ha attraversato via Roma, ha raggiunto il Teatro, la sala stampa. Un grido d'amore e [illegible] dolore. Sogno infranto e lacrime.

Gian Piero Moretti

[illegible]

C'è un po' d'Alassio con Bruno degli «Oro»

[illegible] ADONO anche i più diffusi luoghi comuni, a poche ore dalla finalissima. Ma a chi si vuol far credere che la Riviera [illegible] terra baciata dal sole per tremila ore all'anno? Anche ieri cielo coperto, con addensamenti cumuliformi - come hanno rilevato a Meteocost di Portosole - pure [illegible] dell'arrivo dei Take That, con le ragazzine che non gliene importava di meno e avrebbero sfidato un uragano pur di vedere Jason e soci. Per oggi previsto bel tempo, soleggiato con vento debole, temperatura in lieve aumento. Da tutti i punti di vista.

C'E' ORO E ORO. L'oro di Tomba ha entusiasmato anche gli addetti ai lavori del Festival. Albertone [illegible] suo prodigioso recupero ha rubato i riflettori [illegible] canzonette [illegible] teledivi. Il gruppo degli «Oro», dal [illegible] ha entusiasmato una fetta di Riviera: l'acquisto più recente, Bruno Zucchetti, 26 anni, tastierista, è di Alassio. E' nato qui e torna spesso per fare pieno bar. A propositi: Baudo, giusto per smentire chi lo vuole esaurito, ha tro[illegible] il guizzo perfino per intrattenere con un blues al pia[illegible] [illegible] pubblico del dopofestival, nella pausa pubblicitaria.

[illegible] E RISSA. Ha a [illegible] fare con la Riviera [illegible] anche il fotografo rimasto coinvolto nell'incidente «diplomatico» che tutti hanno visto in tv tra la troupe di Striscia la notizia e Baudo. Lauro Lenzoni, 26 anni, toscano, marinaio [illegible] quattro mesi nocchiere del porto di Alassio, [illegible] reporter d'agenzia, è stato malmenato, ora capite bene da chi. Cinque giorni [illegible] prognosi e c[illegible] archiviato, pare, dopo la «riappacificazione» con la controparte.

PRANZO [illegible] VELENO. Le conferenze stampa in tarda mattinata danneggiano il commercio: lo sostengono i ristoratori [illegible] Sanremo, considerato [illegible] nelle sale [illegible] teatro Ariston restano al lavoro centinaia di operatori, proprio nell'ora [illegible] pasto.

LUSSO E [illegible] L'avreste mai detto che nel [illegible] circola-no «vere» Limousine? Non [illegible] ne'erano mai viste prima al Festival, immatricolate Imperia: ci sono volute la Ferilli e la Mazza per tirarle fuori dai garage. Per le vedettes, due autentiche ammiraglie - la bruna [illegible] sistemata a fianco dell'autista, poco dopo, la bionda, [illegible] preferito accomo[illegible]rsi sul [illegible] posteriore - lucidate [illegible] nuovo e regolarmente targate Imperia. Incredibile. Poi l'equivoco s'è chiarito: in realtà, erano targate Milano. I patiti del reddito-metro e gli invidiosi hanno ti[illegible] un sospiro di sollievo.

Fulvio Damele

Il fotografo Lauro Lenzoni

«Alle prove i contenti sono dei fantasmi»

Le proteste di chi dopo ore d'attesa riesce a entrare in teatro

SANREMO. Protestano gli esclusi di «Domenica In»; si lamenta il pubblico delle prove. E [illegible] sindacato delle guardie giurate si scaglia [illegible] i «gorilla» ingaggiati dalla Rai. Il Festival chiude fra le polemiche.

Prove. Ore [illegible] attesa al freddo davanti al teatro, con in [illegible] il prezioso biglietto d'invito. E una volta dentro, la delusione di vedere poco o nulla dello spettacolo [illegible] preparazione. E giù proteste: raffica di telefonate in redazione, commenti al vetriolo [illegible] l'uscita delle prove di giovedì. «I cantanti? E chi li ha visti...», dice un'attempata signora in pelliccia. «Pippo Baudo è apparso solo per pochi minuti: il tempo di fare l'annuncio per la pubblicità dell'acqua San Benedetto», spiega un gruppo di ragazzine. «Questa è una presa in giro», rincara la dose una mamma con prole al seguito.

E' andata meglio ieri pomeriggio: parecchi big si [illegible] final[illegible]mente [illegible]ati di fare passerella prima della diretta.

Sicurezza. Attaccati dagli addetti ai lavori, [illegible] sopportati da poliziotti [illegible] carabinieri, [illegible] ora messi sotto [illegible] [illegible] veri vigilantes. [illegible] fine, i protagonisti del Festival sono i «gorilla» ingaggiati dalla Rai. «Li hanno spacciati per addetti alla sicurezza, ma la loro qualifica è quella di maschere del teatro. Semplici "stracciabiglietti", nulla di più», dice Paolo Olivieri, delegato provinciale Cisl per le guardie giurate.

E aggiunge: «Non sarei intervenuto se questi signori si fossero limitati a svolgere il loro compito, ma visto che hanno abbondantemente superato i confini (un fotografo picchiato, [illegible] sottufficiale dei vigili urbani maltrattato, scontri verbali con poliziotti e carabinieri), è bene che tutti sappiano come stanno le [illegible] [illegible] la Rai voleva un vero [illegible] di sicurezza privato avrebbe dovuto rivolgersi alle guardie giurate, le uniche costituzionalmente riconosciute e [illegible] mansioni assimilabili a quelle delle forze dell'ordine».

Domenica In. L'«assalto» al Comune è proseguito anche ieri. Decine di sanremesi [illegible] turisti hanno assediato gli uffici dell'assessorato al Turismo per avere gli inviti per Domenica In, appendice del Festival. [illegible] i tagliandi [illegible] già esauriti. Ed è esplosa la rabbia degli esclusi. «Basta. Non tornerò più a Sanremo», [illegible] [illegible] pensionata milanese. L'amministrazione aveva una dotazione di mille biglietti (su 1700 posti disponibili). Per averli, si è scatenata una gigantesca caccia che ha coinvolto «gli [illegible] degli [illegible]. «Ma la distribuzione è stata "scientifica": consiglieri comunali, assessori, forze dell'ordine, servizi sociali», sottolineano a Villa Zirio.

Gianni Micaletto

Le lunghe notti del «Blu Odeon»

SANREMO. [illegible] cocktail [illegible] ritmi [illegible] voci, accompagnato dalla grande carica di personaggi come Simply Red ed Elio e le storie tese. E' accaduto al Blu Odeon [illegible] via Matteotti, quartier generale del divertimento, dove ogni notte si ritrova [illegible] si mescola il popolo del Festival, con [illegible] e curiosi.

Una jam [illegible]sion all'insegna del buon rock, ovviamente, che ha toccato il tipico sound «made in England» alternato alla dirompente simpatia di Elio [illegible] il suo gruppo. Il tutto in una [illegible]nico di ragazze immagine scatenate sui cubi, fianchi guantati in pelle e, sullo sfondo, strano [illegible] vero, gli animatori [illegible] Radio Deejay [illegible] l'aria [illegible] quelli che non «vogliono disturbare». C'è da scommettere che anche questa notte, culmine della maratona festivaliera, riserverà una serie di [illegible] per gli amanti della buona musica e dell'«after-hours». (g. ga.)

[illegible] 1996
LA STAMPA
DEEJAY
Blu Odeon
Presentando questo tagliando alla cassa della discoteca
Blu Odeon
di via Matteotti - Sanremo
si ha diritto all'ingresso gratuito per il
DEEJAY-TIME
in programma tutti i giorni dalle 14 alle 16

Tutti gli appuntamenti del sabato sera nei locali della provincia di Savona

Riviera, la notte non tradisce

Grande festa «Good-bye carnival» ■ animazione telematica allo Scotch. Il duo «Vociblù» a Loano
Riapertura dello Chic di Pietra. Tra le proposte il jazz di Grant Stewart a Ranzi ■ i ritmi latini ■ Finale

«Good-bye carnival» allo Scotch di Finale, riapertura [redacted] Chic di Pietra, ritmi latini al Cuba Libre ■ Finale e al Bella Marinella di Loano, [redacted] dintorni» al Made ■ Albissola, «Groove Machine» alla rassegna Taka Banda ■ funky e classic all'Elvis di Loano, jazz [redacted] Grant Stewart ■ Kokojazz di Pietra e il [redacted] e la volpe» al Tacchi, dadi ■ datteri di [redacted].

Sabato sera secondo tradizione [redacted] nei locali notturni del Savonese con tutte le discoteche e i dancing aperti.

Festa in maschera «Good-bye carnival», dalle 22 alle 3, allo Scotch di Finale. Il locale, riaperto da pochi giorni, si presenta come uno dei primi «discochat» d'Italia. Che cosa significa? Che sono in funzione 64 videoterminali «per scoprire nuovi amici ed amiche» tramite computer. Durante la serata animazione telematica, giochi e i dj Witty [redacted] Julius, Lj Roby ■ Sg Cindy.

A Pietra festa di riapertura allo Chic (ex Corallo) in corso Italia. Nella stessa località atteso concerto jazz del canadese Grant Stewart al Kokojazz in piazza Sant'Antonio ■ Ranzi. L'artista sarà accompagnato da Antonio Ciacca al pianoforte, Giovanni De Sossi al contrabbasso e Antonio Di Lorenzo [redacted] batteria.

Si balla anche sulle due piste del Rajah ■ piazza Castello.

Si balla nelle discoteca della Riviera

Nel Finalese [redacted] segnalare ancora numerosi altri appuntamenti. Musica del momento al Covo [redacted] capo San Donato di Finale [redacted] «The Party» [redacted] sabato. [redacted] due piste del locale saranno impegnati alla consolle i dj Andriello, Stefano Pain, Nik Leder e Angelo Valdora. Dance e messaggerie telematiche al [redacted] di Finalpia. Sabato [redacted] latino-[redacted] con scuole di ballo e l'animazione di Raphaël ■ Maria, al Cuba Libre Café di via Torino. Spazio live infine alla Dolce Vita, al Bikini e al Vittoria.

Due gli appuntamenti di serata a Noli al Gulliver di località Voze ■ alla Nuova Biffa [redacted] via Monastero. ■ quadro dei locali, con musica giovane, aperti nel Finalese è completato dal Giuditta Rockcafè di via Valle a Borgio e dall'Hacienda in via Bottassano a Toyo.

Serata ricca anche a Loano. [redacted] funky, revival, commerciale e latino-americano alla discoteca Elvis di corso Roma. Ritmi samba, salsa e merengue anche [redacted] tradizionale sabato sera del [redacted] Marinella. Musica dal vivo con il «Duo Vociblù», Barbara Raimondi (voce) e Enrico Pinna (chitarra) al Movida in via [redacted] Giardino. Concerto [redacted] «Groove Machine» al Kursaal per la rassegna «Taka Banda» organizzata dal circolo «Italo Calvino».

La band, composta da musicisti [redacted] Savonese, presenta cover [redacted] dei più famosi gruppi italiani ■ stranieri, spaziando in tutti i generi musicali e proponendo arrangiamenti originali. Questi alcuni degli appuntamenti nell'estremo Ponente. Dance commerciale e di successo, o musica d'ascolto, ad Alassio all'osteria Mezzaluna, a Ceriale al Cielo (in questo periodo una delle mete preferite), all'Ubrecche e alla sala Hembury del Caffè Roma.

Ad Albenga, alla Pi[redacted] degli Artisti, consueto appuntamento [redacted] la musica dal vivo [redacted] «Tequila Boom Boom». Musica anche al Carpe Diem e [redacted] Città Vecchia e, a Ceriale, [redacted] Monk Pub.

Repertorio rock, dai Queen ai Rolling Stones, al Tacchi, dadi e datteri di Stella che ospita [redacted] «Il gatto e la volpe». Sabato sera di musica dance alternativa «85 e dintorni» al Mad di Albissola. Ancora musica o karaoke, al Gilda e al Nautilus di Varazze, al Thenax di Celle, al Face di Albissola Mare con Marco «Radiobaccano» e all'Oliveto di Albisola Capo. Spazio live con «Coast Rider» al Dau Baci di Vado. In Val Bormida appuntamento in discoteca a Cairo Montenotte al Symbol e al Fantasque.

Alcune anticipazioni sul carnevale, tra cui domani pomeriggio (ore 15) ■ Borghetto. Alle 17 verrà estratto il premio del [redacted] che mette in palio una Fiat 500. Altri appuntamenti in maschera, [redacted] nel pomeriggio [redacted] domani, anche a Celle Ligure, Loano (via Dante) e Borgio Verezzi. [a. r.]

AL PIRATA

Magie di Wahid e Cabib

Una voce calda e il miglior repertorio della musica romantica internazionale. E' il biglietto [redacted] visita di Adham Wahid, il [redacted] di origine egiziana che ogni sera intrattiene il pubblico al pianobar Al Pirata, in calata Sbarbaro, accompagnato al pianoforte [redacted] Daniele Cabib.

Nato ad Alessandria, Wahid ha iniziato a coltivare l'amore per la musica da giovanissimo. [redacted] esibito in ogni parte del mondo, dagli Emirati Arabi agli Stati Uniti, e grazie alla vasta estensione vocale è in grado [redacted] cantare i repertori più impegnativi e diversi. Agli avventori del suggestivo locale che sorge nella zona della vecchia darsena può quindi capitare di ascoltare inaspettatamente il repertorio classico, da Puccini, ■ Verdi a Rossini, come i grandi [redacted] terpreti del jazz, le canzoni napoletane, e i cantautori italiani. Adh[redacted] Wahid si avvale della collaborazione musicale di Daniele Cabib, savonese, diplomato in pianoforte al conservatorio di Genova, artista che ha suonato con alcuni tra i nomi più famosi [redacted] jazz nazionale ■ internazionale. [a. z.]

STASERA AL [redacted]

[redacted] Teatro Chiabrera — **... E la prima è stata Eva**
Spettacolo della compagnia goliardica Balstrocchi.
Ore 21
L. 30.000/25.000

Astor — **Dracula, morto e contento**
Tel. 554.627
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30, Lire 10000/7000

Diana 1 — **Jumanji**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000

Diana 2 — **La dea dell'amore**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
[redacted]
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 48' Comm.

[redacted] 3 — **Specie [redacted]**
Tel. 825.714
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/7000
di R. Donaldson, con M. Madsen, F. Whitaker, M. Hensridge [redacted] '96) — Un esperimento scientifico ricostruisce un DNA [redacted]: una bella fanciulla diventa un sanguinario alieno da sterminare. N. V. 1h 55' Fantathriller

[redacted] — **[redacted] - La [redacted]**
Tel. [redacted]
Or.: 15,40/18,50/22
Ure [redacted]
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli [redacted] caccia N. V. [redacted]

Filmstudio — **Le pazze di Irene**
Tel [redacted]
Or.: 15,30/20,30/22,30
di P.J. Hogan, con T. Colette, B. Hunter, R. Griffiths (Australia '94) — Una ragazza di campagna, e oppressa dalla famiglia, fugge di casa con un'amica, fa un matrimonio di convenienza, capisce la vita. N. V. 1h 37' Commedia

Jolly — **Film a luci rosse**
Tel. [redacted]
Or.: 15/22,30
[redacted]

[redacted] — **Power Rangers**
Ore 21
L. 7000/5000
di B. Spicer, con P. Freeman, J. Harvey, P. Scher (Usa '95) — I celebri guerrieri-ragazzi, che spopolano nelle trasmissioni tv, combattono questa volta l'organizzazione criminale del perfido Ooze N. V. 1h 35' Avventuroso

[redacted] Colombo — **Pensieri pericolosi**
Tel. 54.02.83. Or.: 20,30 22,30; fest. pref. anche 16,30 16,30. L. 10.000/8000/5000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: la conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

Ritz — **Dracula, morto e contento**
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Fest./prof. anche 16/ultimo 22,30. L. 10.000/8000/5000

[redacted] — **Assassins**
Tel. 51.419
Or.: 20,30/22,30. Fest. [redacted] 22,30. L. 9000/6000
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che [redacted] biace a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 19' Thriller

Astor — **Corsari**
Tel. 50.997
Or.: 20/22,30
fest. pref. 15,30/17,45/20 [redacted]000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Avventaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

[redacted] — **[redacted]**
L. 15.0000

[redacted] Abba — **007 Goldeneye**
Tel. 504.234. Or.: 20,15/22 fest. anche 16,30/18,15
Lire 8000
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scarpuzzo (Usa/Inghi. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' [redacted]

[redacted] Ondina — **Seven**
Tel. 692.200
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
L. 10.000/8000
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '96) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la [redacted] a un serial-killer che [redacted] seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' Thriller

[redacted] Loanese — **[redacted]**
Tel. 669.961. Or. 20.30/22.30 fest. e prefest. anche 16,30 e 18,30. L. 10.000/8000
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '96) — Avventaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h Avventuroso

[redacted] Lux — **Casper**
Or.: 21
L. 7000/5000
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Mooney (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' Fantastico

[redacted] T. di Sassello — OGGI RIPOSO
Ore 21,15
Lire 7000

[redacted] Verdi 1 — **Specie mortale**
Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
L. 10.000/7000
di R. Reiner, con M. Douglas, R. Sterling, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' Commedia

Verdi 2 — **Pensieri pericolosi**
Tel. 97.249 - Or.: 15,10/17 18,50/20,40/22,30
Lire 10.000/7000
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dzundza, L. Toussaint (Usa '96) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppisteli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' Drammatico

VARAZZE

Clienti-barman

Una gara di cocktail al «Chico»

VARAZZE. «Protagonisti come noi è l'originale iniziativa che i titolari di alcuni tra i più noti bar della Provincia dedicheranno, [redacted] ■ loro clienti.

Si tratta di una gara per la preparazione di cocktails che si [redacted]gerà all'hotel El Chico di Varazze. Trentacinque [redacted] renti, scelti [redacted] gli affezionati avventori dei bar ■ [redacted] bar: La Garitta di Albissola [redacted]arina, Lassù [redacted] Chiesa di Borgio Verezzi, l'enoteca Rossi di Varazze, l'Haiti di Vado Ligure, il [redacted] del Centro di Quiliano, [redacted] Chico, si cimenteranno con i classici cocktails internazionali, alcolici e analcolici, che hanno fatto la storia del bere miscelato.

La serata, che avrà inizio alle 21, [redacted] vivacizzata da giochi ■ sorprese. «La [redacted] - spiega Angelo De Gasperis [redacted] El Chico - nasce per coinvolgere attiva[redacted] la clientela che frequenta i bar della Provincia dando la possibilità, per una volta, di divertirsi [redacted] essere protagonista come [redacted], ■ solito, [redacted] dietro il bancone». [a. s.]

CAIRO M.

Nuovi gruppi rock

■ Symbol rinnova ■ «live»

CAIRO M. Dopo una lunga pausa, alla discoteca «Symbol» di Cairo Montenotte torna ■ giovedì dedicato alla musica dal vivo. Con [redacted] novità. La rassegna, che si concluderà alla fine di maggio, vedrà salire sul palcoscenico solamente gruppi valbormidesi. Insomma, un'occasione importante per le band locali che avranno così l'opportunità di far ascoltare i loro repertori.

Dopo le performances del trio [redacted] Bluesa», il giorno [redacted] toccherà ai «Minas Tirith», quartetto [redacted] composto da Franco, Marco, Graziella ■ Ilario, ultimo «acquisto». E [redacted] no proprio i «Minas Tirith», ad aprire il concerto di Alberto Camerini, in programma l'8 marzo alla birreria «Betty Boop» di Carcare.

Grande attesa per l'esibizione del cantante di origine brasiliana che, in Italia, ebbe grande successo agli inizi degli Anni Ottanta. Tra i suoi lp più noti ed apprezzati, l'indimenti[redacted]e «Comici e cosmetici». [l. b.]

ALBISSOLA M.

Loano e Albissola

Ecco le mostre di Cerchi ■ [redacted]

ALBISSOLA M. Oggi alle 17,30 al Circolo degli artisti, via Pozzo Garitta 32, verrà inaugurata la mostra personale di Valeria Bruno. Il titolo dell'esposizione è «Antechiardiluna». ■ pubblico [redacted] potrà visitare fino all'11 marzo. Il circolo è aperto dal mercoledì [redacted] dalle 17,30 alle 19 e la domenica dalle 11 alle 12,30.

Un'altra inaugurazione, sempre oggi ■ Loano. Alle 16 a Palazzo Doria prenderà il via la mostra di Sandro Cerchi. Si tratta di un appuntamento prestigioso [redacted] l'esposizione di disegni, vetri ■ lavori in ceramica.

Cerchi ha al [redacted]orio attivo oltre sessant'anni di attività con molteplici soluzioni artistiche, tecniche e materiali diversi: dal bronzo alla terra, al [redacted]etro, dal disegno all'incisione, dall'acrilico all'inchiostro. L'esposizione durerà un [redacted] ■ raccoglie pezzi inediti, realizzati da Sandro Cerchi appositamente dal '93 in poi espressamente [redacted] per la rassegna loanese. [p. p.]

VARAZZE

Uomini luce al «Gilda»

«Black-out party» stasera ■ Gilda sulla passeggiata di Varazze con la partecipazione dei «Cyborg», uomini luce che [redacted]maranno la serata con raggi laser ■ effetti speciali. Il tutto accompagnato dalle ultime tendenze musicali. [a. z.]

PORRA L.

Mercatino dell'antiquariato

Tradizionale appuntamento con il mercatino dell'antiqua[redacted] ■ dell'artigianato oggi (solo al pomeriggio) e domani (dalle ■ alle 19) [redacted] piazza XX Settembre a Pietra Ligure. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune. [a. r.]

FINALE L.

Si recita al Teatro Domus

«Tredici a tavola», tre atti brillanti, per la regia di Nino Munitto, è lo spettacolo che [redacted] scena alle 15 di oggi alla Domus. L'iniziativa, [redacted] ingresso libero, è rivolta in particolare agli ospiti di Finale. [a. r.]

BORGHETTO

Si inaugura il nuovo organo

Concerto inaugurale del nuovo organo meccanico nella chiesa parrocchiale di San Matteo a Borghetto. L'appuntamento ■ previsto per oggi alle 21 con l'organista Roberto Cucinotta. [a. r.]

[redacted] ■ Italy ■ [redacted]

Sabato sera revival con i Made In Italy al Manhattan Inn di corso Europa a Loano. Liscio-revival, pomeriggio ■ sera, anche al Saitta sul lungomare Marconi. [a. r.]

ALASSIO

Le Romantos alla Mezzaluna

Musica swing e melodica all'«Osteria Mezzaluna». Accompagnate alla chitarra dal [redacted]stro Dino Ferrari si esibiranno questa sera nel caratteristico locale di vico Berna 6 le «Romantos», un gruppo composto da tre giovani vocalist che offrirà [redacted] repertorio musicale Anni '40. [m. br.]

ALASSIO

Rock-blues al Fred

Il gruppo rock-blues [redacted] è di scena questa sera al «Fred Music Bar». Nel locale si gustano ottimi panini, cocktails speciali e drinks a base di rhum. [m. br.]

STASERA ALLE T[redacted]

Telestar
15 — Detective per amore, telefilm
18 — [redacted] con noi
17,15 Wayne e Shuster, telefilm
18,10 Informazione musicale
18,35 Trauma center, telefilm
19,30 Non mangiate le margherite telefilm
20 — Tg 6
20,30 Max Headroom, telefilm
22,15 Tg 6
23,15 Speciale spettacolo
0,15 Programmi non stop

Euro Mixer Tv
14 — Documentario
16,30 Cartoni animati
17 — Documentario
18,30 Poliziotto a 4 zampe
19 — Il giustiziere della strada telefilm
19,45 Panorama Ligure
20,30 Film
22,30 Panorama Ligure
23 — Motor shop
23,30 Programmi non stop

Telenordi
7 — Tom e Huck avventure sul Mississipi, film
8,30 Un poliziotto a 4 zampe telefilm
9 — Tom e Huck avventure sul Mississipi, film
10,40 Musica e spettacolo
11,05 Telegiornale TN4
11,20 Documentario
11,45 Galactica, telefilm
12,30 Cartoni animati
12,45 Telegiornale TN4
13 — Appuntamento con la magia — programma di cartomanzia
13,15 I miei quartieri
13,30 Agenda Liguria
14 — I tappeti a casa tua
16 — Appuntamento con i gioielli
17,30 Musica e spettacolo
18 — Documentario
18,30 Cartoni animati
19,15 Agenda Liguria
19,45 Lo scarpito Lobo, telefilm
20,30 L'asino d'oro, film

Primantenna
11 — Film
12,30 Tg Pima
13 — Sport
13,30 Auto della settimana
14,30 Aggiudicato a...
19,45 Tg sera
20,30 Auto della settimana
21 — Film
22,30 Ambiente calore
23 — Superbix motori, rubrica
23,45 Programmi non stop

Canale 7
10,45 Telefilm
11,30 Poliziotto a 4 zampe — telefilm
12 — Telefilm
12,45 Agenda canale 7
14 — Appuntamento con i gioielli
16 — Film
18,15 Telefilm
19 — I miei quartieri rubrica d'informazione
19,15 Tg Liguria
19,40 Linea sport Liguria
19,45 Lo scarpito Lobo — telefilm
20,30 Film
22 — Motor shop
22,35 Film
24 — La meridiana opera omnia — rubrica
1,30 Programmi non stop

Tv Arcobaleno
13,35 Match music, rubrica
14,15 Tga, notiziario
14,30 Junior tv
19,20 Lo sport, rubrica
19,30 Tga, notiziario
19,55 L'opinione, rubrica
20 — Match music, rubrica
20,30 Film
22,35 L'opinione, rubrica
22,40 Tga, notiziario
23 — Incontri

Primocanale
7 — Circuito Junior tv, rubricha per ragazzi
11 — Spazio aperto
11,30 Principessa delle stelle
12,10 Merisel
12,25 Al lupo al lupo
12,55 Notiziario
13,10 First and ten, ...s/film
14 — Merisel
15 — Arlus
18 — Primomercato
20,30 Primogiornale sport
20,45 Il ritorno di Sherlock Holmes, film
22,30 Primogiornale
23 — Controcalcio
1 — Primogiornale

Rete A
19,30 TgA — Shopping club
19,45 TgA speciale — Shopping club
23 — Golf clinic, rubrica
23,15 Programmi redazionali

Telecupole
11,15 Film
13 — Tg4 Settegiorni
13,30 Crazy dance, musicale
14,30 Pomeriggio insieme
17 — Tutti in forma
19,30 Tg4
20 — Obiettivo agricoltura
20,30 Film
22,30 Programmi non stop

Telegenova
7 — Tg notizie regione
8,15 Buongiorno con Cinquestelle — Cartoni animati, telefilm, varietà
9,30 L'albero delle mele, telefilm
11,15 Il bandito della Sierra Morena — telefilm
12,45 Telegiornale flash
13 — Passerella in tv
14 — Due ore di relax, rubrica
17 — Tutti in forma, rubrica
19 — O zanetta, notizie
19,30 Telegiornale regionale
19,55 Sicurezza sul lavoro
20 — Zero in schedina
20,30 Parla bianca, film
22,45 I politici e la città — incontro con la «Lega Nord»
23 — Due ore di relax, rubrica
1 — Informazione cinematografica
1,10 Telegenova non stop

Retemia
9 — Piacere di conoscervi — spazio promozionale
14 — Tv donna
16,15 Andiamo al cinema
20,15 Primo piano
20,20 Oggi golf — settimanale sportivo
22 — Primo piano
2 — Notiziario per l'Italia

Teleregione
11,15 Film
14 — Telegiornale
15 — Televendite
16 — Frontiers all'ovest telefilm
16,30 Pescare insieme, rubrica
17 — Diagnosi, talk show
19,30 Telegiornale
20,30 Film
22,30 Motori non stop
23 — Telegiornale
23,30 Messaggerio

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

GENOVA E IMPERIA

TEATRI
Teatro Carlo Felice: oggi riposo
Teatro Stabile - Teatro della Corte: oggi riposo
Teatro Stabile - Sala Duse: Edipus. Compagnia I Magazzini. Or.: 21
Politeama Genovese: L'albergo del libero scambio, di Georges Feydeau. Compagnia di prosa di Geppy Gleijeses. Con Paola Quattrini e Carlo Croccolo. Or.: 20,30
Teatro della Tosse - Sala Aldo Trionfo: Storia del cerchio di gesso cinese di Mario Baroni. Or.: 20,45. Lire 24.000/18.000 secondo settore
Teatro della Tosse - Sala Campana: Baroni I Ch[redacted]tona. Or.: 20,45
Teatro [redacted]a Tosse - Agorà: oggi riposo
Teatro [redacted]arage - Sala Diana: oggi riposo

CINEMA
Ariston 1: I soliti sospetti
Ariston 2: Corsari
Augustus: Heat. La sfida
Corallo 1: Two Much
Corallo 2: Shanghai Triad
Gratacieloi: Jumanji
Luxi: Storie d'amore con i crampi
Odeon: Giovani e belli
Olimpia: Vite strozzate
Orfeo: La dea dell'amore
Palazzo: Il presidente. Una storia d'amore
Ritz: Babe. Maialino coraggioso
Universale 1: Pensieri pericolosi
Universale 2: Dracula morto e contento
Universale 3: Via' dove ti porta il cuore
Verdi: Strange days
Luci rosse: Abc, Alcione, Centrale 1 e 2, Chiabrera, Cristallo, Dionisio, Eldorado, [redacted]

IMPERIA
Centrale: I soliti sospetti
Dante: Assassins
Imperia: Pensieri pericolosi
[redacted]
Ariston: chiuso per allestimento Festival
Ariston Ritz: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 1: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 2: chiuso per Festival
Ariston Roof Sala 3: chiuso per Festival
Sanremese: chiuso per Festival
Centrale: Strange days
Orfeo: Pensieri pericolosi
Taiarin: Heat - la sfida

BOSIO
ABBIGLIAMENTO
SAVIGNONE

APERTO DOMENICA E FESTIVI

Scelta
Qualità
Convenienza

BOSIO ABBIGLIAMENTO
VI OFFRE L'ANTEPRIMA DELLE COLLEZIONI PRIMAVERA '96
LE GRANDI FIRME DELLA MODA ITALIANA A PREZZI DI ASSOLUTA CONVENIENZA

400 MQ DI ESPOSIZIONE - AMPIO PARCHEGGIO

A 300 mt uscita casello Busalla direzione Savignone
Bosio Abbigliamento Via Isorelle 61/E - Savignone
Tel. 010/9641991

BOSIO
ABBIGLIAMENTO
SAVIGNONE

Ultime occasioni
invernali
ribassi fino al 50%

CONSEGNANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA CASSA RICEVERAI UNA PREZIOSA TESSERA SCONTO

I campionati dilettanti presentano un altro turno ricco di temi

Prima: testa-coda a Zinola

I lanciati biancocelesti ospitano un Mallare che è tornato a sperare. La Seconda offre un succulento Legino-Portovado, mentre in Terza c'è attesa per Carcarese-Aurora

Scampato il pericolo neve in Val Bormida (soltanto una gara è stata «dirottata» fin da ieri sulla Riviera) e viste le condizioni annunciate favorevoli in questo week-end, il calcio provinciale si appresta a vivere una domenica di sicuro interesse nei vari campionati.

In **Prima categoria** i riflettori sono puntati sul «Levratto» di Zinola dove i locali di Gigi Ghigliazza ricevono in mattinata (ore 10,30) il Mallare di Ermanno Frumento. E' una sfida che i padroni di casa vogliono vincere a tutti i costi per rimanere nella scia di S. Bartolomeo e Bragno. I biancoverdi di Massimo Caracciolo dal canto loro se la vedranno sul proprio campo contro il S. Stefano. Il tecnico dei locali afferma: «Con il match di domenica siamo tornati in vetta, e vogliamo restarci ancora per molto. Siamo caricati al massimo, anche se consapevoli delle difficoltà che troveremo in ogni gara, da qui fino all'ultima giornata».

Per l'incontro di domani Caracciolo dovrà rinunciare allo squalificato Capelli. Di notevole interesse per la classifica anche Altarese-Pietrabruna. I giallorossi di Tonino Secco saranno privi di Cocca, bloccato per due giornate dal Giudice sportivo. Chiusura su Millesimo-Bordighera, in cui i padroni di casa allenati da Mirco Bagnasco hanno un solo obiettivo: la vittoria. Mancherà lo squalificato Pasa e Bagnasco molto probabilmente, anche per motivi di organico, sarà di nuovo in campo in prima persona. E non è escluso che il tecnico «reclutis» anche l'altro Bagnasco, Pierluca, il presidente del team giallorosso, per allestire l'undici vincente.

In **Seconda categoria**, nel girone A, di sicuro interesse il match Magliolo 88-Borghetto. La formazione del presidente Catania contro i «cuginis» cerca i tre punti per stare sulla scia della lepre Taggese. La capolista ospita il Celle Ligure di Nico Belvedere, che tenterà il colpaccio in terra imperiese.

Nel girone raggruppamento si giocherà domani mattina alle 10,30 al Csi di Legino la tra la Cameranese Saliceto e Spotornese, quanto il campo dei piemontesi è ancora coperto di neve. Alla ora sul terreno della 167», il Legino di Vismara riceve la capolista Portovado. E' una partita che vale doppio per i padroni di casa. Il presidente leginese, Piero Carella: «Contro le "grandi" abbiamo sempre buone prestazioni, e ci auguriamo di ottenere i tre punti anche contro la prima della classe». L'allenatore degli ospiti, Pietro Bovero, questa sfida: «Il Legino sul suo campo ha fatto vedere i sorci verdi a tante formazioni. Quindi è una partita che da parte nostra va giocata soprattutto con la "testa"».

In **Terza categoria**, nel girone Ponente la capolista Laigueglia sale nella tana della Badalucchese, mentre la Carcarese nel girone di Savona è al «Corrent» nel derby l'Aurora Cairo. Oggi, anticipi in Promozione A: Arenzano-S. Olcese, alle 15, Audace-Rivarolese, Pontedecimo alla stessa ora.

Roberto Pizzorno

Salice, attaccante dello Zinola

Basket: i vanno a di 2 punti determinanti per salvezza

Loano e Riviera sotto i riflettori

I ponentini possono sfruttare lo stop del Le Guet

E il Le Guet Alassio, capolista in serie C2 maschile, sta a guardare. La compagine di Andrea Lui infatti osserva il turno di riposo, in un'ottava di ritorno che potrebbe permettere al Loano (p. 30) immediato inseguitore, di ridurre a due i punti di distacco vetta. Certo occorrerà battere un'Albenga (18) che si presenterà al palazzetto dello sport (si gioca domani alle 17,30) con l'intenzione di ben figurare.

Interessante anche il confronto Crdd Spezia (28) impegnato sul parquet del Landini Lerici (16). Per la zona salvezza il match-clou è Imperia (12)-Riviera Savona (8), in programma alla Maggi alle 21. Una partita importante per i savonesi, che in caso di vittoria vederebbero aprirsi le porte della salvezza. Grande protagonista della partita Sergio Morando, entrato poche settimane nella file dei savonesi. Le altre: Don Bosco Sampierdarena (5)-Ospedaletti (12); Spezia '93 (20)-Cogoleto (18); Meci Sestri Levante (12)-Alcione Rapallo (4); Ovada (24)-Sarzana (18); Al- Genova (25)-Interbasket Genova (18).

In B femminile la Cestistica Greenworld riceve il Derthona in una partita in programma domani al palazzetto di corso Tardy e Benech alle 17,30. Le savonesi, insieme al Segrate, sono al comando della poule salvezza. Nella serie C femminile il Loano (10) riceve (palazzetto dello sport, ore 21) il Dlf La Spezia (18) mentre l'Albatros Alassio (6) fa visita a Lavagna (18). In D maschile difficoltà per l'Asso (24) sul campo del Val (2). Le altre: Sanremo (12)-Maremola (16); Nova (10)-Gabbiano (16); Cairo (12)-Campoligure e Rolfo Imperia (6)-Loano (16).

[g. o.]

In A femminile, debutto casalingo per la Ponente

Pallanuoto: l'Athena rispolvera Gasparroni

SAVONA. L'Athena si appresta ad affrontare la trasferta, almeno sulla carta, più facile della stagione: i biancorossi dovranno render a Modena, fanalino di coda con un solo punto. L'importante per i ragazzi di Mistrangelo è mantenere alta la concentrazione. Mistrangelo: «Col Paguros abbiamo dimostrato che giocando deconcentrati andiamo in difficoltà. Quindi non dobbiamo pensare che la gara di Modena sia già vinta». Per questa trasferta Mistrangelo porta gli stessi 13 sabato, è probabile che a differenza delle ultime gare mondi in vasca tra i pali Gasparroni in alternanza con Bartolotti. Dirigono Violi e Grosso.

Convegno. Si terrà domani al Motel Mirò di via Nizza il primo «convegno Athena», riguardante la pallanuoto e i giovani. Alla manifestazione organizzata dall'Athena Informatica in collaborazione con la società, interverranno il vicepresidente della Fin, Barelli, il presidente regionale Fin Enrico Capitti e il tecnico della Nazionale, Ratko Rudic.

Stage. Oggi e domani nella piscina di piazzale Eroe dei Due Mondi, è in programma lo stage acquaticità di Rossella Pisano: si terrà in questi due giorni dalle 13 alle 14,30.

Ponente. Seconda giornata di campionato per la Ponente Ligure, impegnata nel campionato femminile. La formazione di Enrico Gerbò affronta domani alle 12 Albenga l'Uisp Quadrifoglio (arbitro Dolci). Dopo la sconfitta di Padova col Plebiscito, le ragazze ingaunee sono alla ricerca della prima vittoria stagionale. Gli altri incontri del girone nord domani Bologna-Fiamme Oro, Etruria-Padova e Racing Dragomar-Osio. **[m. no.]**

SPORTFLASH

CALCIO

Carcare cerca conferma ad Ovada

Seconda ritorno stasera in C maschile, a riflettori sul Carcare, che dopo la vittoria di Loano ospite dell'Ovada. L'Athena Savona invece (palazzetto ore 21) Novi. Infine il S. Pio X riceve il Rocco in uno dei match più attesi della giornata. **[g. o.]**

ATLETICA

Domani i «regionali»

FINALE. Domani alle Mànie sono in programma i Campionati regionali individuali di campestre per le serie giovanili, e di per Juniores e Seniores. Il ritrovo è fissato alle 10, mentre la partenza della prima gara è prevista per le 10,30. **[g. o.]**

JUDO

Bronzo in Coppa per lo

SAVONA. Grande soddisfazione allo Judo club Yama Arashi: alle finali di Coppa Italia ad conquistato la medaglia di bronzo grazie ai fratelli Barbero, ad Alessio Albani, Pasquale Fabiano, Federico Poggi, Antonio Tripaldi, Devis Rega ed Ezio Franzoni, oltre ai più esperti Marco Zunino e Armando Vettori. **[m. no.]**

ROCCIA

Conferenza di Biaggi e dell'Aprilia

ALASSIO. Oggi alle 11 all'Hotel Diana, conferenza stampa di presentazione della nuova avventura mondiale di Max Biaggi e dell'Aprilia, di nuovo nella cc., in cui il campione romano ha conquistato il titolo nelle ultime due stagioni. Il fuoriclasse rimarrà in riviera fino a domenica, prima di riprendere i test. **[m. no.]**

CANOTTAGGIO

Selezionati la Checcucci e Maglio

SAVONA. La Canottieri Sabazia si è vista convocare nella squadra giovanile della Liguria Corinna Checcucci e Matteo Maglio: saranno in gara il 10 marzo a Bardolino sul Garda. Lo stesso giorno la Sabazia inizierà l'attività, con gare a Sanremo e Genova. **[m. no.]**

NUOTO

Caccia ai «minimi» per gli

ALBENGA. Sono iniziate ieri e si chiudono domani, allo stadio Nuoto, le finali regionali Ragazzi, Juniores e Cadetti, anche per la terza prova di Coppa Olimpica Seniores. E' anche l'ultima per ottenere i limiti per gli Assoluti indoor di Firenze. **[r. p.]**

AUTOSPRINT E' SUBARU.
SUBARU E' CAMPIONE DEL MONDO RALLY 1995.

WORLD RALLY

IMPREZA 2.0 Turbo 4WD

AUTOSPRINT è Concessionario per Genova e Provincia

Esposizioni e Vendita:
AUTOSPRINT SRL
Corso Aurelio Saffi, 21
16128 Genova
Tel. 010/56.43.72

SUBARU

SUBARU IN ITALIA PREFERISCE ESSO

GARANZIA 3 ANNI CHILOMETRI ILLIMITATI

VEERA DOS NEIDHAM

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute con il vostro [redacted] saggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le [redacted] linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e [redacted] quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconscio ma evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e così unico che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, [redacted] vi resta che accendere il potente motore 2,8/174 CV (nelle [redacted] GL e Coral) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA [redacted] LA VOSTRA SHARAN.

[redacted]	[redacted]					
[redacted]	2,0 CL	2,0 GL	[redacted]	2,8 VR6 [redacted]		TDI GL
Potenza [redacted]	85/115	[redacted]	[redacted]	[redacted]	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA': GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU [redacted] IL TERRITORIO NAZIONALE. [redacted] VERDE 167 019910. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' [redacted] ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA: [redacted] VERDE 1678 53049.

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE
VALIGERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

ultimi giorni di

SALDI

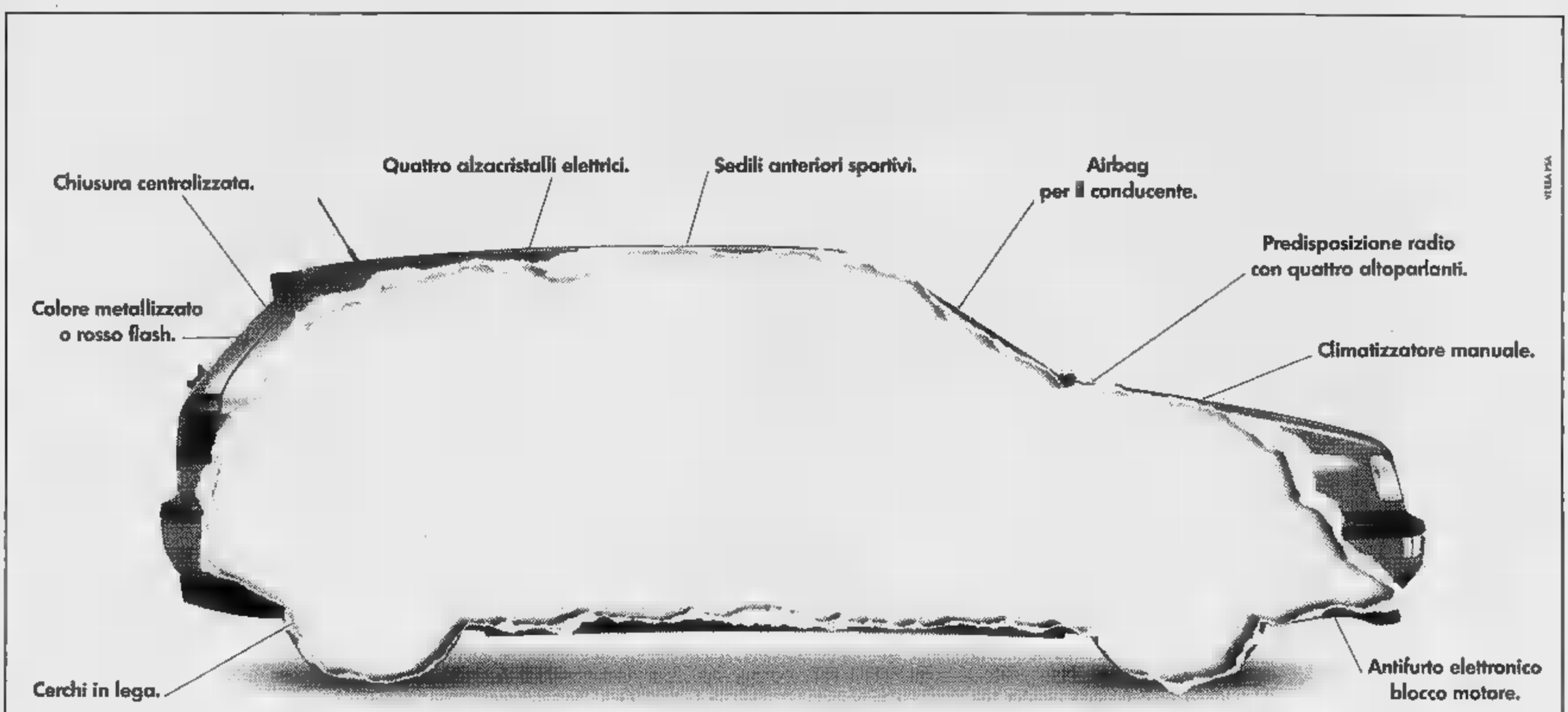
su tutti gli articoli
autunno/inverno '95/'96

sconti

dal 20% al 60%

EFF. COM. LEGGE 80

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006



Non volevamo distrarvi.

Nuova Golf GT Special Si vede subito che la nuova Golf GT Special è una Golf speciale.

Ha tutto quello che si può desiderare da una Golf compreso nel prezzo della Golf.

È disponibile nelle motorizzazioni 1.6 GT 101 CV o 1.9 GTD 90 CV.

E, a richiesta, l'ABS, gli interni in pelle e il tettuccio apribile elettricamente.

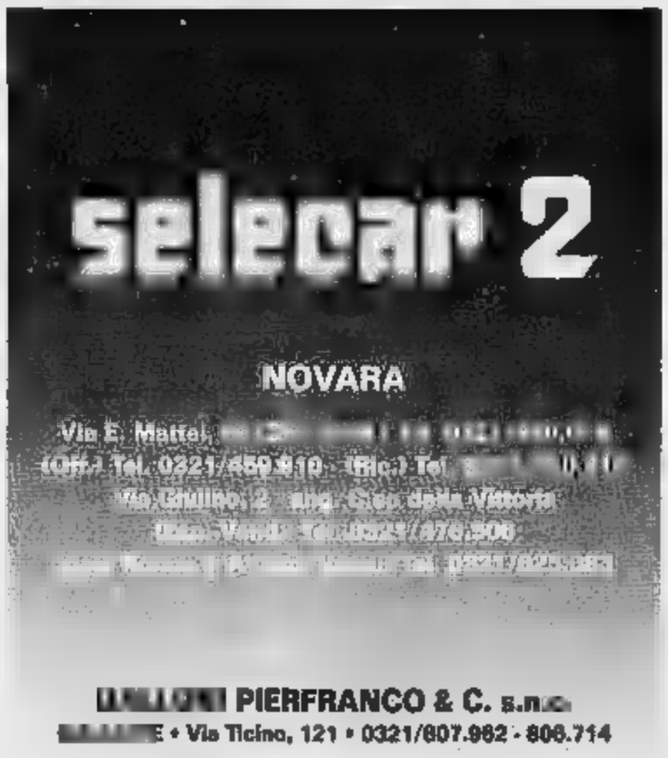
Insomma, la nuova Golf GT Special è così Special, che può essere solo Golf.

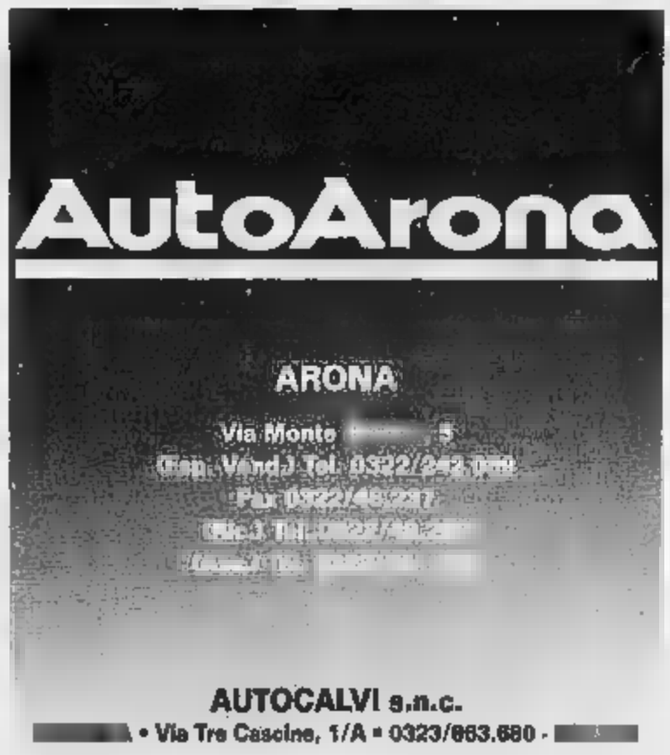
Venite dai Concessionari Volkswagen, scoprirete prezzi Special [illegible] la Golf.

FINGERMA FINANZIA LA [illegible] GOLF GT SPECIAL

Versioni	1.6 GT 3 porte	1.6 GT 5 porte	1.6 GTD 3 porte	1.6 GTD 5 porte
Potenza kW/CV	74/101	74/101	66/90	66/90

Volkswagen
C'è da fidarsi.





GARAGE AUTOSPORT di DE BENEDICTIS E.
OLEGGIO • Via Gallarate, 112 Fraz. S. Gaudenzio • 0321/93.541

ITALAUTO ZANOTTI A.
• Via San F. d'Assisi, 16/D • (OH.) 0321/626.164
C.so della Vittoria, • (Vend.) 0321/392.756

QUARTIERI RINALDO
TRECATE • Via Verra, 68 • 0321/74.319

TOSONE FERNANDO
GRIGNASCO • Via A. Volta, 40/A • 0163/418.193

SEMPIONE di
ORNAVASSO • Via V. Veneto, • 0323/837.157

GILARDETTI MARIO
• Via Sempione, • 0324/243.774

• Località Cottredo • 0324/92.124

AUTORIPARAZIONI FREGONARA s.n.c.
BORGOMANERO • Via Giardini, • 0322/82.778

AUTORIPARAZIONI POLETTI WALTER
S. MAURIZIO D'OPAGLIO • Via Bonetto, 38 • 0322/967.161

s.n.c.
VERBANIA • Via Mutter, 63 • 0323/402.884

BENITO
STRESA • Via Molinari, 14 • 0323/32.517

CAR s.n.c.
• Viale V. Veneto, 27 • 0323/71.956

CARROZZERIA RUZZA DUO'
S. PIETRO MOSEZZO • Viale Industria, 51 • 0321/466.693

di VILARDO
TRECATE • Via Nova • 0321/74.825

IACOPINO ANTONIO
• Via Roma - Z.A. • 0324/83.343

CARROZZERIA ALTO s.n.c.
PISANO • Via Circonvallazione, • 0322/58.155

ZOPPIS GIORGIO
MERGOZZO • Località Campone, 16 • 0323/646.141

Il mondo dei trasporti leggeri è cambiato

Ford presenta

Courier

I Concessionari sono a vostra disposizione
anche Sabato 24 e Domenica 25

ALPICAR s.r.l.
DOMODOSSOLA (VB) • Via Gentinetta • Tel. 0324/46694

NOVA s.r.l.
NOVARA • Via Verbano, 140 • Tel. 0321/622480

MONTANARA & C. s.n.c.
VERBANIA • Via Renco, 59 • Tel. 0323/571350

NUOVA COMMAR s.r.l.
DORMELLETTO (NO) • Via Cavour, 86 • Tel. 0322/49768

Fino a Domenica 25 su tutta la gamma Ford trovate i prezzi 1995.

Ford

3° ANNO

GLI AMICI SI RICONOSCONO NEI MOMENTI DIFFICILI.

dal 4 febbraio al 15 aprile

Maya si mette ulteriormente al servizio dei propri clienti con una vendita promozionale, a **"prezzi Maya" bloccati al dicembre '95,** finanziando l'acquisto di tutti i suoi articoli con un

credito a interesse Zero!

con rateizzazioni fino a 18 mesi*

NEL NUOVO REPARTO ABBIGLIAMENTO
SALDI FINO AL 60%
ANCHE SU CAPI FIRMATI

maya

I MAGAZZINI AMICI.

GRAVELLONA TOCE Corso Roma, 156 — CREVOLADOSSOLA SS Sempione, 207 — OMEGNA Via Redi, 2

*Il personale Maya vi attende per illustrarvi il prospetto dettagliato delle proposte di finanziamento che, ripetiamo, non comporta nessuna spesa aggiuntiva a valore delle merci acquistate e necessita solo della presentazione dell'ultima busta paga e del Mod.740 e un documento di identità.

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
srl
Agente Publikompass
Novara Corso Cavour 13
(0321) 333.41 (2 linee r.a.)
Telefax (0321) 623035
Gozzano Via Cervino 13
Tel. (0322)

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA
Sabato Febbraio 1996 no 33
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

LA STAMPA
"Le Mie"
Novara
via Perazzi 30/e
Tel. 626.290

Sei ore di dibattito poi manca il numero legale

Opposizione va via saltano le tariffe

NOVARA. Dopo una discussione protrattasi per sei ore, su trasformazione delle aziende municipalizzata e nuove tariffe rifiuti, a mezzanotte, l'opposizione si defila. Restano in aula venti consiglieri (quelli della Lega eppoi Cecilia Aquili, Rinaldo Canna, Edoardo Forlito e Giuseppe Bellorè). Manca il numero legale e si va tutti a casa e salta il raddoppio della bolletta rifiuti.

Il leghista Guglielmo Carbonero è stanco, e sbotta «Questa è una presa per il c...» e giù improperi e accuse contro un'opposizione «che di fatto, col suo comportamento paralizza la città». Ma non è la maggioranza che deve governare, avendo i numeri, s'intende? Interviene il suo capogruppo Grifoni a calmarlo. Le nuove tariffe, intanto, sono già state inserite nel consiglio di mercoledì e giovedì quando si dovrà approvare anche il bilancio. Non tutti nell'opposizione, in verità, e lo si deduce bene dalle presenze in aula, hanno condiviso questo comportame Dopo essere intervenuti a spiegare i motivi di dissenso da una decisione indubbiamente impopolare come quella di raddoppiare le tariffe rifiuti, do di dare nell'occhio (con atteggiamento anche pò goffo) i consiglieri di mag si sono defilati, uno alla volta.

E' toccato al dirigente dell'a economico finanziaria Natalino Bertinotti illustrare i criteri adottati per stabilire le tariffe che presentano incrementi da minino dell'80 fino cento per cento con una soglia massima di 25 mila lire al metro quadrato. Si è dovuto tener conto dei maggiori oneri che deriveranno smaltimento nella discarica di Barengo dopo la chiusura, ormai prossima, Bicocca. Per attività e utilizzazioni di quelle sociali, è stato introdotto anche parametro che tiene conto del rapporto fra qualità e quantità del rifiuto prodotto prendendo come riferimento le rilevazioni dell'Amsa Milano considerate all'80 per cento. Le osservazioni più pertinenti venute ancora volta da Rinaldo Canna (Verdi) la quale ha ricordato come il costo effettivo dello spazzamento strade (2,7 miliardi quantificato dalla Snu) andasse dedotto completamente dalla cifra globale che dav'essere coperta dagli utenti privati. Can perplessità an-

Da sinistra (Verdi) e Guglielmo Carbonero Lega Nord

che sulla correttezza dell'introduzione rapporto qualità-quantità con dati riferiti a realtà diverse da quella novarese. «Mi preoccupano i criteri coi quali è arrivati a stabilire queste tariffe facilmente contestabili dai cittadini». Teodori, Ierace, Mancuso e Pace hanno contestato che le tariffe si basano su dati e previsioni ipotetiche, «si procede a colpi di percentuale non su rilevamenti concreti». si dice quando chiuderà discarica della Bicocca nè a che punto siamo con la nuova discarica pubblica. Poi al momento di votare, il fuggi fuggi. In precedenza il consiglio aveva approvato, all'unanimità, le linee indirizzo per la trasformazione della municipalizzate Snu, Sun farmaceutica in altrettante aziende speciali. Del loro destino finale si discuterà ancora.

Renato Ambiel

Carabinieri di Busto Arsizio scoprono pericoloso latitante

Preso un killer mafioso

L'uomo viveva sotto falso nome a Novara in via Galilei, con una donna che è stata denunciata per favoreggiamento. Alcuni pentiti siciliani lo accusano di sei omicidi

NOVARA. Un pericoloso killer della mafia viveva in città, in via Galilei 1A, insieme alla donna ed al bambino questa. L'hanno scovato i carabinieri della compagnia di Busto Arsi che, alcune settimane fa, avevano un suo nipote, Francesco Imolo, che aveva trovato rifugio Busto Arsizio.

E' Giuseppe Terranova di 34 anni, detto Papaleo, pericoloso latitante origine siciliana, in possesso di documenti falsificati. spacciava per Rosario Anfuso operaio residente in via Carlo Borromeo nella di Sacconago e Busto Arsizio. I carabinieri lo hanno sorpreso alla guida di una «Twingo» Renault insieme alla donna, Maria Concetta Morando, 29 anni, origine siciliana separata dal marito e madre di figlio. Terranova non ha opposto resistenza. Sembrava un tranquillo padre di famiglia. Alcuni pentiti siciliani lo indicano

Giuseppe Terranova detto Papaleo

come uno spietato killer al servizio del clan mafioso Carbonaro-Dominante. Gli vengono attribuiti ben sei omicidi commessi negli anni Ottanta nella guerra tra clan mafiosi che sconvolse la zona Vittoria in provincia Ragusa.

Tra l'altro Terranova avrebbe fatto parte killer che uccise il professor Biagio Gravina, colletto bianco della mafia siciliana che fungeva da raccoglitore di fondi sporchi della malavita organizzata. Ma Terranova, soprannominato Palaeo, deve risponde anche di altri due tentati omicidi e delle accuse traffico di stupefacenti, estorsione ed associazione a delinquere di stampo mafioso.

Era ricercato dopo ordine di custodia cautelare spiccato dal Dipartimento distrettuale antimafia di Catania. Deve infatti comparire davanti ai giudici siciliani in un maxi processo che ruota attorno alle dichiarazioni di alcuni collaboratori di giustizia. Sarebbe fuggito al Nord fin dal 1989 prendendo dimora Busto Arsizio. Qui pare si dedicasse allo spaccio di assegni rubati, traffico droga e prestiti a usura. Dopo l'arresto nipote, sono state disposte una serie di indagini accurate con filmati, pedinamenti e intercettazioni telefoniche. Ieri l'altro è scattata la trappola, alla periferia di Busto nella zona Quattro strade, in direzione di Novara.

Terranova che si fatto crescere barba baffi pressoché irriconoscibile. In caserma però arrivati gli inquirenti di Ragusa che l'hanno incastrato.

Nell'appartamento di via Galilei i carabinieri hanno sequestrato una pistola Beretta calibro 7,65 matricola abrasa e un caricatore pieno di proiettili. Da qui l'accusa di detenzione di arma clandestina, munizioni ricettazioone pistola stessa. Per Maria Concetta Morando è scattata invece la denuncia a piede libero di favoreggiamento: per i quali procede la procura Novara. [r. a.]

L'altra sera nella tabaccheria via XXV aprile: i titolari credevano fosse uno scherzo

Castelletto, rapinano in maschera

Hanno agito in due, armati di pistola, all'orario di chiusura del negozio. Si sono fatti consegnare l'incasso della giornata, 4 milioni, e sono fuggiti a piedi. Le indagini condotte dai carabinieri

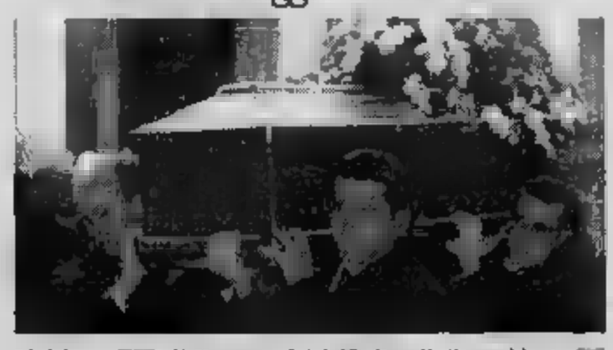
CASTELLETTO TICINO. In tempo di Carnevale, la rapina è in maschera. E' successo l'altra sera, nella tabaccheria via XXV aprile, a Castelletto Ticino: bottino 4 milioni. Erano le 19,30. In giro neppure un'anima viva, nessun cliente nel negozio. La titolare Maide Belotti, 60 anni, stava ultimando alcune operazioni di conteggio prima della chiusura serale dell'esercizio. la figlia Marzia Saporiti, 34 anni.

Improvvisamente è spalancata la porta e si sono presentati tre individui col volto coperto da maschere. «Sulle prime - ha detto Marzia Saporiti - abbiamo pensato ad uno scherzo di Carnevale, ma è bastato poco per comprendere le reali intenzioni del terzetto. Difatti io e mia madre ci siamo subito viste puntare contro le pistole». Poi uno ha intimato aprire cassa e consegnare tutto il denaro, mentre un altro velocemente arraffava valori bollati Le due donne, terrorizzate dalla presenza delle armi, non hanno battuto ciglio e hanno gnato l'incasso della giornata ed altro denaro che tenevano custodito: circa 4 milioni, al stando ad un primo inventario. Arraffato bottino, trio mascherato ha riguadagnato l'uscita e in pochi secondi si è eclissato senza pronunciare parola. «Sono fuggiti - ha detto la Saporiti - lungo via Vetreria, una stradina sterrata al termine della quale c'era sicuramente un'auto ad attenderli».

La tabaccheria è poco distante dalla Banca Popolare di Novara e dall'ufficio postale, ma data l'ora in tutta la c'erano solo saracinesche abbassate. Nessuno si accorto di nulla, né ha visto movimenti sospetti. Del fatto sono stati avvisati i carabinieri della stazione di Castelletto Ticino, che stanno ora svolgendo le indagini la compagnia di Arona. Si presume trattarsi di sui 20-30 anni. [s. bot.]

PER L'ADDIO A BOROLI

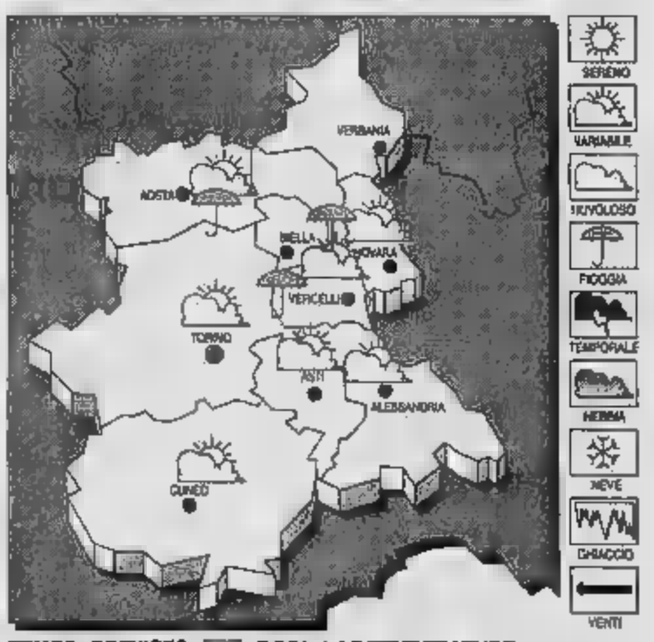
Dopo i funerali a Novara l'ultimo viaggio ad Armeno



L'ultimo a di Novara ad Adolfo Boroli, il presidente De Agostini mercoledì sera. Dopo la cerimonia in duomo il feretro è proseguito per Armeno, per la tumulazione

SERVIZIO A PAGINA 34

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO OGGI. Iniziali condizioni di cielo variabile, qualche precipitazione; miglioramento giornata. in aumento.

VENTI. Deboli settentrionali.

DEL Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso; foschie dense isolati banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE

: 5; min: -5; media: 1

UN ANNO

Max 13; min: 5; media: 8

IN

Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta 2; Cuneo ; Asti 9; Vercelli 5.

CRISTINA
IDEE PER LA TUA CASA
PROMOZIONE CALORE
• Camino con vetro ventilato L. 1.600.000
• Camino con vetro 14 L. 1.350.000
• Camino vetro + rivestimento + trave L. 2.500.000
• Stufe originali danesi da L. 1.800.000
• Stufe originali norvegesi da L.
• Camini personalizzati su misura
• Sconti speciali per materiale magazzino
CAMINETTI
MARMI GRANITI
PARQUET
ARREDO BAGNO
FOCOLARI
PIASTRELLE
COTTO PREGIATO
VASCHE IDRO MASSAGGIO
Ditta Cristina
Parrocchia, - GHEVIO DI MEINA
Tel. 0322/218408 - 218037 Fax 0322/218716
Esposizione: C.so Garibaldi, - BAVENO

CONFEZIONI MAGI
GAMICERIA
UOMO - DONNA
ANCHE SU MISURA
Aperto dal Lunedì al Sabato
dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,00 alle 18,30
Via Matteotti, 5 (S.S. per Mortara) - GARBAGNA NOVARESE
Tel. 0321/845130

Cattedrale affollata ieri per l'ultimo saluto al presidente del De Agostini

Boroli, laboriosità e coraggio

La figura dell'imprenditore è stata ricordata da don Giannino Piana: «Un'enorme passione per il lavoro e capacità di affetto verso gli handicappati». La bara portata a spalle dai nipoti

Il grande, commosso abbraccio di Novara a dei suoi grandi. Una cattedrale stipata, ieri mattina alle 10, con decine di persone anche sul sagrato e altre in piazza delle Repubblica e sotto i portici Rosselli: così, alle 10, l'ultimo saluto all'ingegner Adolfo Boroli, presidente del gruppo editoriale e grafico De Agostini, morto nella sua abitazione mercoledì sera.

Allo stesso momento, in segno di lutto, il lavoro è sospeso per una decina di minuti negli uffici dell'istituto geografico e nelle officine. Portata in spalla dai nipoti, la bara di Adolfo Boroli è stata deposta davanti all'altare nella navata centrale del duomo. Seguivano la moglie Giuliana Broggi, i figli, il fratello Achille, tutti i nipoti. Una grande famiglia che la città di Novara per la prima volta, forse, ha visto riunita in pubblico. Tutti stretti in un dolore composto, contenuto in una riserva che rappresenta lo stile di un casato.

Poi tanti dipendenti ex del «De Agostini», rappresentanti sindacali, industriali. Le massime autorità, con il prefetto Alberto Ruffo, il presidente della Provincia Paolo Cattaneo, il questore Giuseppe Tarantino, il comandante dei carabinieri col. Pasquale Muggeo, il sindaco Sergio Merusi.

C'era Giuliano Koten, presidente dell'Associazione sportiva handicappati (il gruppo per il quale Adolfo Boroli è stato sponsor e punto di riferimento).

La sua figura è stata ricordata da don Giannino Piana, che con monsignor Carlo Brugo e don Giovanni Zara ha celebrato la messa e ha rivolto parole di conforto a tutta la famiglia: «La caratteristica fondamentale di Adolfo è stata un'enorme passione per il lavoro, una grande laboriosità. Egli ha dimostrato con coraggio in tutta la vita attraverso la signorilità una capacità di affetto anche verso quell'organizzazione di handicappati che ha lasciato un segno in questa città...».

Parole che hanno riassunto l'impronta lasciata da un imprenditore vicino anche a chi ha bisogno di solidarietà. Il suo non è soltanto un impegno formale: frequentava la sede dell'Ash, i suoi familiari partecipavano alle attività del gruppo.

L'ultima volta, poco prima di Natale, è intervenuto con la moglie Giuliana alla festa organizzata dai ragazzi e dalle animatrici dell'Ash. Era stata, probabilmente, l'ultima apparizione in pubblico. [g. f. q.]

Un momento dei funerali di Adolfo Boroli stamattina in duomo a Novara

Ad Armeno

Sepolto ieri nel suo paese

Adolfo Boroli è tornato per sempre nella sua Armeno. Con una cerimonia semplice nel pomeriggio il parroco cusiano ha detto addio al presidente dell'Istituto Geografico De Agostini, all'uomo che con orgoglio ed affetto dichiarava di sentirsi armeniese in qualsiasi posto del mondo. A dargli l'ultimo saluto c'erano, insieme ai componenti la grande famiglia Boroli, in un suggestivo tanti anziani che ricordavano Adolfo nei tempi della gioventù ed i bambini dell'asilo, l'istituzione che da sempre ha per presidente un esponente della famiglia Boroli. Armeno ha reso omaggio al figlio alla sua e affetto e discrezione: il gagliardetto a lutto della Banda del Mottarone era l'unico segno ufficiale della presenza della comunità.

Le lacrime nascoste di qualche e l'abbraccio affettuoso di tante persone alla signora Giuliana sono state testimonianza dell'amicizia. [v. a.]

AGRICOLTURA 2000

Bufali, girasole e lino non si vive di solo riso

Di 676 miliardi la produzione lorda vendibile dell'agricoltura novarese. Di questi, 174 miliardi rappresentati dal settore zootecnico e 502 dalle coltivazioni, con il riso in (163 . Cifre contenute in uno studio che il servizio decentrato dell'agricoltura della Regione Piemonte, diretto da Silvano Bertini, ha realizzato per fornire un quadro il più completo possibile della provincia di Novara e Verbano Cusio Ossola. Una serie di numeri che fotografano un settore e si prestano a molte considerazioni. Ad esempio si scopre che nel comparto zootecnico sono allevati 273 bufalini da latte e 910.000 capi avicoli. Trentaseimila sono i bovini e 14 mila gli ovini; 3865 i cavalli, 12.500 gli alveari.

Le aziende che si occupano di coltivazioni irrigate 6.316. Altre cifre: 9.742 trattori, 881 mietitrebbiatrici, 4.331 motofalciatori, 5.226 rimorchi. Uno sguardo anche al tipo di coltivazione: il riso si estende su una superficie di 36.422 (produzione 2.049.830 quintali); i prati pascoli ettari; i fiori 330, la vite su 1.100; l'orzo 1.900; la segale 1.100. Occupano piccoli spazi anche i frutteti: 32 ettari l'actinidia, 14 la fragola. Insomma, una presenza massiccia e diversificata che non trascura quasi nulla. Il Novarese, sembrano voler dire questi dati, non è soltanto riso. Anzi, gli agricoltori si dimostrano sensibili alle innovazioni e alle esigenze del mercato. Ed è che da qualche anno si fa avanti il «no food», il non alimentare: coltivazioni a scopo bioenergetico, come il girasole, esteso su 140 ettari. Piccole macchie gialle in pianura e nelle zone collinari, che danno il senso di una elasticità imprenditoriale da parte degli agricoltori. Ma c'è l'ultima novità. Il decentrato è in atto contatti avanzati con aziende per iniziare - probabilmente l'anno prossimo - la coltivazione delle pianta da lino, finalizzato alla trasformazione di oli per usi industriali. [g. f. q.]

Nel Novarese ci sono 273 bufalini

IN BREVE

Il ministro Lombardi al Lions Club

Il ministro della Istruzione, Giancarlo Lombardi, sarà relatore lunedì (albergo Italia) in un intermeeting fra il Lions Club Novara Host, il Lions club Ticino e i Lions club Vercelli e Valsesia.

Un volume sull'acquavite presentato «Francoli»

Anche l'acquavite ha un suo codice, chiamato «LVI 2». Il prezioso volume, redatto nel XIV secolo, è un'antologia di scritti medici e rappresenta il primo documento italiano sugli usi terapeutici dell'acquavite; sarà presentato oggi alle 18 al Francoli Center di Ghemme. [c. m.]

Oggi alla i funerali del generale Ighina

Si svolgeranno stamane alle 10,30 alla parrocchia della Bicocca i funerali del generale di artiglieria Enzio Ighina, 58 anni. Originario di Acqui Terme, aveva prestato servizio in molte località italiane, prima di stabilirsi negli anni Ottanta nel capoluogo. Colpito da infarto, lascia la moglie Francesca. [c. m.]

Scontro auto, ferita una donna

Una donna di Borgomanero, Delia Zaffiretti, 66 anni, è rimasta ferita in un incidente stradale accaduto in via Maggiora. L'auto guidata dal marito, Fiorenzo Tomasi, 71 anni, si è scontrata con quella condotta da Luciano Agosti, 55 anni, di Novarese. La Zaffiretti è stata ricoverata all'Ospedale Ss. Trinità. [m. g.]

CERANO

Mercatino dell'antiquariato in piazza

Come ogni ultimo sabato del mese anche oggi a Cerano si svolge il mercatino all' antiquariato e collezioni antiche. Le bancarelle si fermano tutta la giornata sul piazzale dell'ex Valle Ticino. [c. m.]

A Garlasco

«Parcheggia» il cavallo ed è rissa

GARLASCO. Era andato a fare una passeggiata a cavallo. Per bere l'ultimo bicchiere aveva scelto il bar dell'hotel «Il pino» di Garlasco. In sella al destriero l'uomo, di professione taglialegna, è entrato nel giardinetto che si trova davanti al locale e, in perfetto stile far-west, ha «posteggiato» l'animale lì. La mossa non è piaciuta a due vigili urbani, che hanno tentato di impedirglielo. Dalle parole ai fatti. Secondo una prima ricostruzione, uno dei vigili avrebbe colpito il cavallo per farlo sloggiare, e quel punto l'uomo avrebbe reagito allungando uno schiaffo allo «sceriffo» e ricevendo un pugno per risposta e poi - secondo la sua versione - una serie di calci, una volta caduto a terra. Sta di fatto che il taglialegna, Giuseppe Aquilini, 40 anni, di Tromello, è finito all'ospedale di Vigevano. I medici gli hanno riscontrato una frattura delle ossa nasali e escoriazioni alle regioni addominale, sacrale e lombare. Deciderà se sporgere querela. [c. br.]

La richiesta di proroga del professor Azzolina esaminata ieri da legali e creditori

S. Gaudenzio, altri 2 mesi per pagare

Il comitato dei creditori, d'accordo curatore fallimentare Airoldi e legale della procedura Locatelli ha dato questa indicazione al giudice delegato Barelli che emetterà autonomamente un provvedimento

NOVARA. Il comitato dei creditori della Gaudenzio ha espresso parere positivo all'accoglimento dell'istanza presentata dal professor Gaetano Azzolina intesa ad ottenere una proroga di altri due mesi per l'acquisizione della casa di cura dichiarata fallita nell'ottobre '94. Il prezzo resta fissato in 13,8 miliardi: la cifra offerta dallo stesso Azzolina nel dicembre scorso. Come si ricorderà, il termine previsto per il rogito era fissato al 15 febbraio scorso. Non se ne fece nulla perché il cardiochirurgo eccepì sulla validità di alcuni documenti catastali, allegati alla perizia del Tribunale. Da questi risultava che la casa di cura di via Bottini disponeva di un piano in più che in realtà non esiste. Com'era possibile? Pare che la proprietà precedente, nella previsione del condono edilizio avesse accatastare quel piano in più (che in realtà non esisteva) per chiedere poi il condono. Una volta sanata la situazione avrebbe poi provveduto a realizzare materialmente quel piano in più che oggi risulta nelle schede catastali. In realtà l'Ufficio tecnico erariale aveva già scoperto il sotterfugio e la falsa dichiarazione. A giudizio di Azzolina e dei suoi legali, gli avvocati Rampino di Milano e Marino Viella di Novara, i documenti non sono ancora stati aggiornati alla reale situazione esistente in via Bottini. E qui la richiesta di proroga per sistemare le carte. Azzolina non vuol neppure sentir parlare di difficoltà finanziarie per reperire i miliardi necessari a chiudere l'affare. Ieri mattina appariva visibilmente soddisfatto dopo che, accompagnato dai suoi legali, è stato sentito dal comitato dei creditori. «Aspettiamo fiduciosi il provvedimento del giudice convinti come siamo di poter onorare gli impegni assunti a suo tempo entro il 15 aprile prossimo».

Dal canto suo il giudice delegato Edoardo Barelli non ha voluto fare commenti «Io parlo solamente attraverso i provvedimenti».

Così ammettono il curatore fallimentare Renato Airoldi e l'avvocato della procedura Franco Locatelli, il provvedimento è atteso per lunedì. «Non dovrebbero esserci problemi particolari dopo il comitato dei creditori si è chiaramente espresso. Il giudice delegato deciderà un decreto tempi e nei termini previsti. Da più parti è stata la massima trasparenza. Possiamo garantire che questa procedura è stata rispettosa di tutte le disposizioni ed il giudice delegato ha tenuto conto delle esigenze di tutte le parti interessate». [r. a.]

Il professor Gaetano Azzolina e il legale della procedura Franco Locatelli

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Perchè e la visita per la patente?

Sono una cittadina della nuova provincia del Vco, ho anni e vorrei far conoscere quanto mi è successo per rinnovare la patente.

Innanzitutto mi sono dovuta recare a Novara in quanto soffrendo di diabete, presso l'Ussl c'era un avviso che tutti coloro che hanno qualche problema di malattia, e disabili ecc. per rinnovi di patente la competenza è Novara.

Mi sono chiesta: perché Novara? Non siamo diventati anche noi Provincia? Ma che Provincia è: B o provincia monca?

Dopo il tragitto Verbania-Novara, tre ore di coda presso l'Ussl, entro in ambulatorio e mi sento dire dal medico «Come va? Fa la dieta?».

«Sì prendo una pastiglia al giorno, i valori della glicemia sono a 130».

«Bene, brava signora, si mantenga così, arrivederci».

Possibile che presso la nostra Usl 14 non si possa trovare un medico che ci spieghi queste cose? E a maggior ragione essendo le persone ammalate o disabili è logico farle venire a Novara?

Maria Rosalia Biasoli, Verbania

Ero l'ex presidente dell'Usl 54 di Borgo

La scorsa settimana in occasione del processo all'on. Giuseppe Cerutti, è stato citato il mio nome definendomi prima come amministratore straordinario della Usl 54; poi in un successivo articolo aumenta a sua discrezione i mesi di pena da me patteggiati lo scorso anno.

Nel segnalare questi sgradevoli inconvenienti vorrei precisare che dei diversi episodi citati dal cronista, solo uno mi riguarda, ed il vostro giornale ne parla da oltre due anni. Per tale episodio ho chiesto ed ottenuto il patteggiamento e pertanto al processo compaio come testimone e non come imputato. Non mi sono mai stati contestati altri fatti di rilevanza penale. Non sono mai stato amministratore straordinario dell'Usl 54» ma l'ultimo ed il più sfortunato dei suoi presidenti.

Essendo inoltre già stato duramente provato da dolorosi eventi familiari, vi prego umilmente di lasciarmi in pace o, se proprio volete parlare di me, non regalatemi dei supplementi di pena.

Prof. Luigi Carera, Borgomanero

Campioni di cortesia

Quasi non ci volevo credere! Ho portato la mia auto presso la concessionaria Ford di Novara per la registrazione del freno di stazionamento avere in precedenza concordato un appuntamento.

Ebbene, il lavoro è stato eseguito immediatamente, mi è stata rilasciata regolare ricevuta udite udite, non mi hanno fatto pagare nemmeno una lira.

E' stata solo una piccola riparazione, è vero, ma quanti avrebbero fatto altrettanto? In un mondo dove nessuno fa nulla per nulla, mi sembra doveroso rendere merito a chi, unendo cortesia e professionalità, si comporta in tal modo.

Luigina Zamboni, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 627.000; **Arona:** 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 843.083; **Domodossola:** 0324 / 46.600; **Galliate:** 862.222; **Oleggio:** 93.500; **Omegna:** 0323 / 61.900/63.669; **Gravellona Toce:** 0323 / 848559-865000; **Stresa:** 0323 / 33.360; **Trecate:** 777.900; **Verbania:** 0323 / 405.000-556.000/ 55.61.61; **Baveno:** 0323 / 924222; **Meriggiola:** 0323 / 80.705; **Orta:** 0322/911.900; **Grignasco:** S.t.e 0163/41.86.17; **S. Maurizio d' Opaglio:** 0322/98.74.58; **Lesa:** 0322/76.697; 0324/83.188

GUARDIA MEDICA

Novara: tel. 62.60.00; 0322 / 51.61; **Borgomanero:** 0322 / 81.500; **Domodossola:** 0324 / 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** 0323 / 86.81.[illegible] 0323 / 31.844; **Verbania** /541.318

A **NOVARA**: *Madonna Pellegrina*, c.so Vercelli, 13 tel. 45.27.61 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,16 alle 20,15 e battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3.000) a *Vaccarile*, p. Battisti, 4 tel. 62.33.66 con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,16 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 il servizio viene effettuato a battenti chiusi, con l'obbligo di ricetta medica urgente e il diritto addizionale di L. 7.500). Per quanto riguarda, invece, tutti i comuni della Provincia, per le farmacie di turno, sarà attuata la reperibilità notturna, su chiamata, dietro la presentazione di ricette mediche urgenti).

Cerano: *Cocconcelli*, piazza Libertà, 21 tel. 72.80.43.

Grancarro: *Puighè*, via Matteotti, 19 tel. 55.140.

Oleggio Castello: *Romerio Borazzi*, via Veneto, tel. 0322/53.130.

Borgo Ticino: *Giusi*, via Valle, 3 tel 0321/98.29.67

Cressa: *Gentile*, via Martiri, 29 tel. 0322/96.33.51.

Invorio: *Masi*, via Battisti, 4/bis tel. 0322/25.51.25.

Verbania (Trobaso): *Sironi*, via De Notaris, 1 tel. 0323/57.15.64.

Oggebbio: *Lazzari*, fr. Conte di Oggebbio, tel. 0323/48.150.

Meina: *Tricella*, via Nazionale del Sempione, 71 tel. 0322/66.02.66.

Omegna: *Detomasi*, via Mazzini, tel. 0323/61.220.

Villadossola: *Franzosi*, via Piacenza, 45 tel. 0324/53.739.

Varzo: *Folghera*, via Castelli, 49 tel. 0324/72.494.

Cannobio: *Fide*, p. Angelo Custode, 18 tel. 0323/70.138.

Prato Sesia: *Graziano*, via Matteotti, 9 tel. 0163/65.02.06.

GLI APPUNTAMENTI

MUSICA

Nuovo seminario della Siem

La Società italiana per l'educazione musicale di Novara (863212) organizza un seminario «Musica a scuola con lo strumentario Orff. Prima scuola poi note». Docente è Giovanna Piazza. Gli incontri, iniziati ieri, si tengono anche oggi e domani pomeriggio alla media «Pajetta». [b. c.]

QUARTIERI

E' festa a Santa Rita

L'Apacs, Associazione promozionale attività culturali e sportive Santa Rita di Novara oggi festeggia due anni di attività con una serata che si tiene dalle 21 alla sede del quartiere, in via Roggia Ceresa. Oltre alla lotteria, è prevista la presentazione del «dolce di Santa Rita», ideato e confezionato dal pasticcere locale. [c. m.]

STORIA

Conferenza sul Negus

Angelo Del Boca, docente di contemporanea all'università di Torino, domani alle 16 terrà una conferenza al Collegio Salesiano sul tema «Il Negus: vita e dell'ultimo re dei re». L'incontro è organizzato dal Centro Culturale «Don Bernini». [m. g.]

SCUOLA

Metodo di studio, incontro

«Un metodo per studiare. Suggerimenti metodologici per ragazzi e genitori» è il tema del primo incontro '96 organizzato per domani dal Movimento per l'Adozione Nazionale e Internazionale (Mani) Novara. La partecipazione è aperta a tutti, sociale di viale Giulio Cesare. [m. p. a.]

È serenamente mancato
Enzio Ighina
Generale dell'Esercito in pensione
Lo annunciano la moglie Francesca, la sorella Anna con il marito Carlo, parenti e amici tutti. I funerali avranno luogo oggi alle ore 10,30 presso la chiesa parrocchiale Santa Maria della Salute della Bicocca.
— Novara, 23 febbraio 1996.

Armando e Tina Colombo si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa di
Enzio Ighina
— Novara, 23 febbraio 1996.

Rifiuti, il Coreco boccia la delibera delle nomine nel Medio Novarese

«Consorzi uniti al più presto»

Richiamo del Consiglio provinciale (si è astenuto solo Grifoni) per evitare altri ritardi nell'affrontare scelte decisive. Nuovo gruppo in maggioranza: Annovazzi e Signorelli

Maurizio Grifoni della Lega e Egidio Nuvolone Popolari

NOVARA. La strigliata ai Consorzi di smaltimento rifiuti è diventata strigliatina. Il testo votato ieri da tutto il Consiglio provinciale con l'unica astensione del leghista Maurizio Grifoni è stato limato rispetto all'originale, considerato troppo duro nelle premesse. In primo tempo, a proposito della realizzazione di strutture e impianti tecnologici per attuare un sistema integrato di rifiuti, si accusava il Consorzio del basso novarese di aver «fatto poco». E si rincarava la dose per il digestore di Novara: «nulla è stato fatto per recuperarlo». Con la formula Consorzio non è stato in grado...» si è scelto un richiamo meno squillante.

Stesso discorso per il Consorzio medio novarese: «non ha cominciato neppure ad operare attivamente», recitava il documento che nella approvata è diventato si trova nell'impossibilità istituzionale di operare essendo annullate le nomine effettuate».

L'ultima botta riuniva i Consorzi ancor prima dei tempi previsti, sottolineandone quella «latitanza» che è poi stata tradotta in «ritardo» nell'attuare programmi di sostegno alla raccolta differenziata.

E' stato proprio questo punto, tra l'altro a orientare Grifoni per l'astensione. «C'è uno studio Consorzio che è stato ritenuto molto valido anche dall'Ipla. Non è vero che è latitante».

In ogni caso anche Grifoni, critico sulle premesse, si è detto d'accordo sul documento che sollecita i Consorzi a unirsi al più presto per elaborare una politica a grado di affrontare seriamente l'emergenza rifiuti.

Proprio ieri, intanto, è arrivata la notizia che il Comitato regionale di controllo ha bocciato la delibera delle nomine del Novarese. Il presidente della Provincia Paolo Cattaneo si è impegnato a sollecitare il sindaco di Borgomanero affinchè si attivi per rinominare il Direttivo del Consorzio. Lunedì dovrebbe già esserci una prima riunione.

Nonostante l'unità di intenti nell'affrontare il problema rifiuti non sono mancati gli spunti polemici. Intanto Gianni Martinetti (Verdi), Bruno Pozzato (Rifondazione) ed Egidio Nuvolone (Popolari) hanno espresso la loro preferenza per il documento originario, quello più duro. E ad Grifoni che «il digestore è ancora della Emit, non possiamo fare altro se quanto fa Consorzio» è proprio Nuvolone che replica termini: «Non si dica più che è della Emit. L'impianto è comunità che lo ha pagato miliardi. Sia chiaro almeno questo».

Proprio presso il digestore è stata avviata la raccolta verde. E presto dovrebbe funzionare anche l'impianto per produrre compost.

Sul fronte politico è da registrare la costituzione di un gruppo in più: è quello delle indipendenti di sinistra Maria Teresa Annovazzi e Giovanna Signorelli che hanno lasciato il pds ma continueranno a sostenere la maggioranza. Annovazzi ha chiesto interventi di controllo sulla discarica di Barengo. [c. bo.]

Sarà l'unica struttura del genere in tutta la provincia

A Borgomanero il Centro di emergenza pediatrica

BORGOMANERO. L'Ospedale SS.Trinità diventa l'unico centro di emergenza pediatrica della provincia, ma i sanitari lamentano il ritardo nell'apertura nuovo operatorio. Il direttore generale dell'Usl 13, Maria Emilia Borgna, ha comunicato ufficialmente a tutti i sindaci che l'attività di deg emergenza pediatrica ed ostetrico-ginecologica di tutta l'Unità Sanitaria della provincia di Novara è concentrata a Borgomanero.

«La realizzazione del polo materno-infantile a Borgomanero - dice Maria Emilia Borgna - si è resa necessaria per garantire la presenza attiva di personale medico ed infermieristico sulle 24 ore; la concentrazione di adeguate risorse tecnologiche e conseguenza intervento immediato ed adeguato per tutte le . Tale indirizzo, reso possibile solo l'integrazione di tutte le risorse disponibili, ha comportato la sospensione delle medesime attività ad Arona e Galliate».

A Borgomanero sono state attivate parecchi nuovi servizi: per quanto riguarda ginecologia ed ostetricia sono entrati in funzione la diagnostica prenatale, l'ecografia ostetrica, la patologia della gravidanza, l'oncologia clinica, l'ecografia della mammella e l'oncologia clinica.

L'ospedale Ss. Trinità di Borgomanero diventa centro di emergenza pediatrica

In pediatria attivata una guardia pediatrica medica permanente, che garantisce il pronto soccorso pediatrico, l'assal parto ed neonato l'assistenza continuativa ai piccoli degenti. «La guardia pediatrica - prosegue il direttore dell'Usl - consentirà anche lo sviluppo di un servizio di patologia neonatale che garantirebbe l'assistenza ai piccoli neonati ammalati ora trasferiti, grandi disagi problemi tecnici, in altre strutture».

Se la creazione del nuovo polo al SS. Trinità è stata accolta molto positivamente dai sanitari e dall'utenza, proseguono i solleciti per l'apertura del nuovo blocco operatorio. Le quattro operatorie (una chirurgica, una di emergenza, una terza per ortotrauma ed una per ginecologia), progettate dal geometra Giovanni Vidoli, di Gravellona Toce, sono praticamente terminate, mancano ancora le autorizzazioni, a cominciare dall'abitabilità. Per il funzionamento delle sale occorre anche aumentare il carico di energia elettrica, richiesta che l'Ospedale ha già avanzato all'Enel. La dottoressa Borgna ha precisato a sua volta che le verranno aperta nel giro di qualche settimane.

Marcello Giordani

Novara, da stamattina al Fauser un convegno

Esperienze di educazione ambientale a confronto

NOVARA. «Novarambiente: codici, linguaggi e comportamenti nell'educazione ambientale». E' il tema del convegno che si apre alle 9 all'Itis Fauser di via Ricci e che si concluderà intorno alle 17,30.

Una giornata dedicata al lavoro che nel mondo della scuola è già stato avviato con risultati incoraggianti. L'iniziativa degli assessorati all'Istruzione e all'Ambiente della Provincia si avvale della collaborazione del Provveditorato agli Studi.

Coordinatore degli interventi è Tiziano Pera, responsabile dell'Ecorete del Vco. Nunzio Antonio Langella, ispettore del Ministero all'Istruzione, interverrà su «sviluppo sostenibile ed educazione alla complessità». Poi Claudio Vicari spiega che l'educazione ambientale non è una materia in più ma attraversa tutte le discipline. Carlo Bonzanino parla della rete educazione ambientale già operativa presso il Comune Novara e presto avrà l'adesione della Provincia che nel prossimo bilancio ha appositamente stanziato milioni.

Dalle 14,30 verranno presentate esperienza realizzate alcune scuole. La media di Biandrate ha lavorato sul: «Alla scoperta del : la classe 3ª D nella...strada». La ricerca del biennio dell'Omar di Novara è «Omarif: i rifiuti...della scuola». Il biennio del Fauser: «La scuola il viale Giulio Cesare. Vivibilità viabilità?» e «Risicoltura ed ecocompatibilità».

La media di Ghemme racconta l'«esperienza di educazione ambientale tra scuola e territorio». Per concludere verrà lanciata la proposta di istituire «Novarambiente», targata Novara. [c. bo.]

Dura polemica nel Consiglio comunale di Trecate durante la discussione sul bilancio di previsione

«Pochi i soldi stanziati per l'ambiente»

L'opposizione: «100 milioni sono niente dopo quello che è successo»

TRECATE. La polemica infiamma il consiglio comunale di giovedì, una parte duta è occupata dalla discussione bilancio previsione, che accende la miccia tra il sindaco Giuseppe Magnaghi, l'assessore Lavori Pubblici e consigliere delegato Bilancio Gianfranco Iacometti, l'indipendente Anna Maria Grippa, il gruppo Insieme per Trecate e gli esponenti Trecata Tricolore. La prima bordata parte da Carlo Garavaglia Insieme per Trecate: dell'opposizione stati tagliati fuori completamente dalla stesura. Soldi per l'ambiente, con quello che , se ne vedono pochi, solo 100 milioni: chiediamo che miliardo proveniente dall'indennizzo Agip destinato al discorso ambientale e l'esproprio di terreni per realizzare parchi e un centro sportivo.

Carlo Garavaglia

Del parco tecnologico non c'è traccia, l'amministrazione immobile nelle sue posizioni».

Una spallata arriva da Vincenzo Guarino di Trecate Tricolore: «Nella squadra di Magnaghi c'è qualcuno che lavora poco. L'ho già detto una volta, lo ribadisco».

Giuseppe Sala, Lega Nord: «Ancora una volta si prevedono colate cemento sulla periferia del paese».

I toni salgono, Magnaghi riesce a fatica a sedare Iacometti e Garavaglia. Il bilancio '96 prevede un impegno di spesa per investimenti di 2 miliardi e 850 milioni, destinati particolare al rifacimento di segnaletica asfalto, riordino di fognature e acquedotto, ristrutturazioni di edifici (tra le voci, 1 miliardo per villa Cicogna 100 milioni per la torre campanaria della chiesa di Madonna delle Grazie), alla sistemazione edifici scolastici e casa di riposo. Sono previsti sostegni economici a favore degli indigenti, impegni per sport e cultura. Anche quest'anno il Comune promuove una serie di interventi per migliorare l'occupazione e nuove iniziative di tipo produttivo, offrendo uno sconto sugli oneri di urbanizzazione. «E' un bilancio serio - commenta Magnaghi - con cifre supportate fatti, e elementi fasulli da campagna elettorale».

Alla fine il bilancio passa con il «sì» della maggioranza e di Guarino, votano contrario i tre consiglieri Insieme per Trecate. Astenuti gli altri della minoranza Grippa, Porrini e Sala. Magnaghi poi annuncia la soluzione delle vicenda Colucci. Il Comune ottenuto recessione consensuale del contratto per la raccolta rifiuti e l'affidamento concessione provvisoria per 6 mesi alla San Germano di Arona. [c. m.]

Peugeot 306.
Prima di scegliere, guardatevi pure intorno.

Peugeot vi offre due milioni di sconto su tutta la gamma 306, una gamma che anche nella versione più economica vi circonda di comodità, tutte serie.
● Servosterzo ● Airbag lato conducente ■ Alzacristalli elettrici ■ Chiusura centralizzata con comando a distanza ■ Antiavviamento codice ■ Volante regolabile in altezza ■ Tergilavalunotto con temporizzatore e poi vetri azzurrati, sedile posteriore sdoppiabile, vetri posteriori apribili a compasso... Peugeot 306: 25 modelli, benzina, Diesel e turbodiesel, 3 e 5 porte, berlina e cabriolet. Peugeot 306: una tenuta di strada superiore grazie alla Dinamica Ottimizzata delle Sospensioni (D.O.S.), fascino insuperabile e più, un prezzo e un'offerta finanziaria che non hanno confronti. Ma voi, fatelì pure.

2.000.000 IN MENO
SENZA ANTICIPO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE in corso. VALIDA PER TUTTE LE VETTURE ESPOSTE PRESSO I CONCESSIONARI PEUGEOT. SALVO APPROVAZIONE PEUGEOT FINANZIARIA. INFORMATEVI DA CONCESSIONARIO E SUCCURSALI PEUGEOT

IN PROVA

PALMISANO S.r.l.

NOVARA
Via Verbano, 104 - Tel. (0321) 62.24.47

BORGOMANERO
Via Novara, 318 - Tel. (0322) 84.65.88

306 PEUGEOT

Domo, l'amministrazione leghista si salva con le astensioni dei federalisti

La giunta vacilla sul bilancio

Il documento bersagliato dalle critiche. Bologna: «Non ci sono linee di sviluppo per la città» Nessun esponente del Carroccio è intervenuto in difesa. Il consigliere Cento: «Mi dimetterò»

DOMODOSSOLA. Traballa ma resiste l'amministrazione leghista del capoluogo ossolano sul bilancio. Il documento è stato approvato con dieci voti favorevoli, otto contrari e tre astensioni, quelle dei federalisti usciti dalla Lega che hanno espresso forti riserve ma non la sono sentita di mandare a casa il sindaco Ettore Angius e la Giunta.

Antonella Paglino, che era invece scesa dal Carroccio per suo conto, ha votato a favore perchè convinta che la città non possa permettersi una crisi in questo momento.

La resa dei conti sembra però rimandata solo di qualche mese. I federalisti hanno infatti annunciato che, quando sarà definito l'assetto della provincia, lasceranno il consiglio. E non è chiaro cosa succederà.

Teoricamente la Lega potrebbe perfino recuperare la maggioranza con l'subentro degli ultimi tre candidati della propria lista.

Anche Rocco Cento, rappresentante della lista civica «Sì per Domodossola», ha comunque annunciato le sue dimissioni per protestare contro la situazione che si è creata in Municipio: «non potete continuare a governare perchè non avete più la maggioranza. Dignità impone di prendere atto di questa realtà».

Se si considera lo stillicidio di dimissioni e sostituzioni che c'è già stato, sui banchi della maggioranza e dell'opposizione, il consiglio rischia di apparire stravolto rispetto alle indicazioni e alle preferenze dell'elettorato.

Il bilancio preventivo del 1996 pareggia sulla cifra di 42 miliardi e mezzo milioni.

Per far quadrare i conti, è stata aumentata l'Ici al sei per mille, le tariffe della nettezza urbana sono salite mediamente del cinque per cento, ci sono stati ritocchi per altri servizi.

«Dovremo fronteggiare quest'anno maggiori spese derivanti da nuove normative e dai maggiori oneri contrattuali, dal contributo per la gestione della piscina, dalle nevicate - ha spiegato l'assessore alle Finanze dottor Davide Falcone - gli aumenti dell'Ici e delle tariffe compensano solo in parte il nuovo fabbisogno. La quadratura è stata ottenuta solo grazie alla rinegoziazione dei mutui».

Il sindaco Angius e l'assessore Falcone. In alto, i consiglieri Sterpone e Goggio

Al di là degli aspetti tecnici, il bilancio è stato però bersagliato da critiche dall'opposizione. Per i progressisti, Paolo Bologna ha rilevato la mancanza di un progetto e respiro: è un documento contabile, da amministratori di condominio. Non sono indicate linee di sviluppo per la città».

«Poche idee e confuse» ha aggiunto Giuseppe Sterpone del Pds.

Carlo Perazzi (Laici e Cattolici) ha lamentato il «ritardo nella consegna degli elaborati. Il bilancio sembra la fotocopia di quello dell'anno scorso, e sono le uniche voci che riguardano opere non realizzate».

Rocco Cento ha parlato di «politica di corto respiro. Un disastro le relazioni degli assessori».

Nessuno dei consiglieri della Lega è intervenuto per difendere l'operato dell'amministrazione.

«Purtroppo ci sono tanti imprevisti che, uniti alle pastoie burocratiche, spesso ritardano o bloccano l'attuazione dei programmi - ha replicato il sindaco Ettore Angius - ma abbiamo fatto tutto il possibile, lavorando sodo e seriamente».

L'attesa è comunque grande sull'atteggiamento dei federalisti, determinanti per la sopravvivenza dell'attuale amministrazione.

«Gli obbiettivi programmatici non sono stati realizzati - ha detto Giorgio Goggio - abbiamo perso un altro anno. Capisco le difficoltà e la burocrazia ma ci sono ritardi che non si giustificano. Noi siamo usciti dalla Lega quando ci siamo resi conto che non c'era la volontà di difendere il ruolo di Domodossola nella nuova provincia che è fondamentale per il futuro della città ed è l'unica cosa che ci interessa veramente a questo punto. Ma non vogliamo essere strumentalizzati per manovre politiche di piccolo cabotaggio. Quando sarà definito l'assetto della nuova provincia, che è ancora in alto mare, sarà il nostro compito in consiglio».

Adriano Valli

Ieri in pretura il caso delle bottiglie «Vigezzo» contenenti acqua dell'«Alpia»

Assolto per lo scambio di etichetta

Il responsabile dello stabilimento di Malesco doveva rispondere anche di un presunto inquinamento
E' prevalsa la linea difensiva: «Un fatto casuale che non ha causato pericoli per la salute pubblica»

DOMODOSSOLA. Giuseppe Bandera, legale rappresentante della società «Acque e Terme di Vigezzo», è stato assolto dalle accuse di aver messo in vendita acqua minerale non corrispondente a quella indicata sull'etichetta nonché di «inquinamento» per la presenza di colonibatteri nell'acqua che sgorgava dalla sorgente. Il pretore di Domodossola, Roberta Santoni Rugiu, lo ha assolto perché il fatto non costituisce reato per la frode e perché il fatto non sussiste per l'altro capo di imputazione.

E' finito così il processo a carico del responsabile dello stabilimento vigezzino che produce acqua minerale «Alpia» e «Vigezzo».

Bandera, 41 anni, milanese, era stato accusato di questi reati dopo alcuni controlli compiuti dall'Usl 56 di Domodossola nell'agosto 1992. I prelievi avevano permesso di rilevare la presenza di colonibatteri alla sorgente delle acque minerali, situata nel Comune di Malesco, in Valle Vigezzo. Poi erano state trovate delle bottiglie di acqua «Vigezzo» contenenti invece l'acqua «Alpia».

La magistratura (del caso si occuparono il sostituto procuratore Alfredo Ruocco e il gip Ernesto Perna La Torre) mise allora sotto sequestro la sorgente e impose una serie di lavori alla fonte che sugli impianti di trasporto e imbottigliamento.

L'avvocato milanese Francesco Rondinone ha impostato la linea difensiva sull'errore umano per quanto riguarda l'accusa di frode nell'imbottigliamento di «Alpia» in recipienti con etichetta diversa. Un incidente avvenuto durante i lavori di manutenzione per l'installazione di rubinetti alla condotta, rubinetti chiesti proprio per agevolare i controlli dell'Usl. Un errore al quale la società Acque Vigezzo aveva posto subito rimedio. «Non c'è stato dolo - ha detto l'avvocato - anche perché le due acque minerali si equivalgono per qualità e prezzo».

Assoluzione anche per l'«inquinamento» da batteri presenti alla sorgente e rilevati non nell'acqua imbottigliata. «Un fatto casuale - secondo la difesa - che non ha causato pericoli alla salute pubblica». L'avvocato ha pure ricordato che il ritrovamento di due scoiattoli morti nelle vasche era avvenuto quando la sorgente era già chiusa.

Il pubblico ministero, maresciallo maggiore Pasqualino Dei Giudici, aveva chiesto la condanna di Bandera a 2 milioni e 200 mila lire di ammenda per la frode e 4 mesi, 15 giorni e 2 milioni di multa per l'inquinamento da colonibatteri.

Baiducci

Si schierano i sacerdoti

Mentre si attendono novità da Torino e Roma per il futuro del Crodino, si moltiplicano le iniziative di solidarietà nei confronti dei lavoratori dello stabilimento delle terme di Crodo. C'è stata in proposito una significativa presa di posizione dei sacerdoti ossolani espressa dal vicario territoriale don Gianfranco Tabarini. «I sacerdoti della valle Antigorio e Formazza, unitamente a tutti i sacerdoti dell'Ossola e in perfeta sintonia con il vescovo Renato - dice la nota - esprimono la partecipazione personale e quella delle parrocchie alle preoccupazioni dei lavoratori di Crodo e delle loro famiglie». I sacerdoti manifestano apprezzamento per le iniziative in atto «per la salvaguardia dei posti di lavoro, espressione di diritti fondamentali dei singoli e delle comunità» e formulano la speranza che «la vicenda si concluda con le migliori e le più costruttive decisioni, secondo solidarietà e giustizia». **[a. v.]**

IN BREVE

Cassette pirata e commercio abusivo, in manette senegalese

La polizia ha arrestato Serigne Leye, 41 anni, senegalese, residente a Rimini ma di tempo domiciliato a Verbania con la moglie. Deve scontare due mesi di reclusione per riproduzione illegale di musicassette e commercio abusivo. **[a. r.]**

Zingarelle denunciate per i furti nelle case

I carabinieri hanno denunciato a piede libero 2 giovani nomadi, entrambe minorenni, trovate in possesso di preziosi per circa 5 milioni, rubati in un'abitazione del centro. **[a. r.]**

Arrestata per droga e rimessa in libertà

Monica Rinaldo, 33 anni, di Verbania, arrestata dalla polizia perché aveva circa 6 grammi di stupefacenti, è stata rimessa in libertà dopo che il gip, su istanza della difesa, ha ritenuto trascorsi i termini di convalida del provvedimento restrittivo. Ha inoltre motivato la decisione con la trascorsa flagranza di reato e l'assenza della perizia sulla sostanza della sostanza stupefacente. **[a. r.]**

Al processo per tangenti in Ossola al tribunale di Verbania

Depone un solo imputato su dieci

Nove si sono avvalsi della facoltà di non rispondere

E' andata delusa l'attesa di quanti ieri - nell'aula dibattimentale del tribunale - avrebbero voluto ascoltare le dichiarazioni delle persone chiamate a deporre, in qualità di testi per reato connesso, al processo per tangenti in Ossola. In 10 infatti i testi si sono avvalsi della facoltà di non rispondere. Facoltà che era stata oggetto dell'eccezione d'illegittimità costituzionale sollevata nella scorsa udienza dagli avvocati Correnti, Stefanetti e Zucco. L'eccezione è però stata respinta.

Hanno così lasciato immediatamente l'aula Mario Frua, Alessandro Poscio, Francesco Zorzoli, Giorgio Chieu, Dario Cerizza, Antonio Dell'Aglio, Umberto Cattaneo, Giovanni Vidoli e Bruno Binasco. Accusati di concorso in corruzione avevano già patteggiato in udienza preliminare nell'ambito dell'inchiesta sugli appalti dei lavori d'ampliamento dell'ospedale di Domodossola e per il completamento della «piastra servizi».

A rispondere alle domande del Pm Barlucchi e dell'avvocato Menicacci - difensore dell'architetto Massimo Autore, uno dei 10 imputati - è rimasto soltanto l'architetto Vincenzo Donini, 71 anni, di Roma, già direttore delle opere al San Biagio e redattore del progetto di massima dei lavori (incaricato dell'allora Usl Ossola).

Secondo l'accusa l'architetto Autore avrebbe partecipato, con l'ingegner Marco Marteletti - pure imputato, (responsabile tecnico dell'impresa Poscio) - e Giovanni Vidoli, impresario di Gravellona Toce, alla realizzazione del progetto esecutivo presentato all'amministrazione della Usl 56 - all'epoca dei fatti diretta da Antono Dell'Aglio - del raggruppamento di imprese Poscio-Chinaglia-Elvi-Lavarini-Cooperativa Sinergia. Gli stessi Donini, Cattaneo e Dell'Aglio facevano parte della Commissione tecnica preposta alla valutazione delle imprese concorrenti all'appalto - concorso.

L'accusa sostiene inoltre che i titolari delle imprese interessate all'appalto-concorso abbiano pagato tangenti a pubblici ufficiali e ad esponenti politici al fine di convincerli ad appoggiare il loro progetto.

«Conosco Massimo Autore dai tempi dell'università - ha dichiarato in aula l'architetto Donini - e per molti anni abbiamo lavorato insieme. Quando seppi da Dell'Aglio che il progetto esecutivo dei lavori sarebbe stato affidato ad altri mi preoccupai che il mio progetto generale venisse snaturato. Per ciò segnalai alla Usl 56 l'architetto Autore di cui avevo certamente stima professionale». **[a. r.]**

INTRA Vittore
Appartamenti residenziali o uso ufficio, in palazzina recente:
monolocale con balcone e ripostiglio mq 45 L. 105.000.000
bilocale / ufficio - mq 61 - piano primo L. 155.000.000
bilocale - mq 65 - piano secondo L. 151.000.000
Appartamento uso studio / magazzino mq 40 L. 50.000.000
Appartamento bilocale - mq 65 - con balcone L. 115.000.000
Vecchia casa - mq 200 - da ristrutturare - centro paese con giardino L. 70.000.000
PROMOLAGO immobiliare
Stresa - 0323 / 32155 - 31026
COSSOGNO - centro
Caratteristico rustico in pietra, già ristrutturato, su due piani oltre a mansarda e taverna L. 160.000.000
VERBANIA - INTRA
In posizione centrale, intero stabile da ristrutturare, superficie mq 1.000:
piano terra - attività commerciale
piani I - II - III appartamenti prezzo a richiesta.

Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre 38
tel. 0321/391713 - 0360/67881
SPORT VACANZE CORSI CULTURALI

SOCIETA' COSTRUTTRICE
AFFITTA e VENDE
POMBIA e BOCA (NOVARA)
APPARTAMENTI NUOVI
VILLETTE
Per informazioni rivolgersi allo 0321/921028

RISTORANTE SHANGHAI
Via per Maggiate, 9 - BORGOMANERO
Tel. 0322 - 82287
Nuovo
RISTORANTE AMICI DEL DRAGO
cucina cinese e italiana
Provinciale, 9/A - CASTELLETTO di MOMO
0321 - 926116
Aperitivi e grappa cinese offerti dalla Casa.
Pranzi con cucina italiana a lire 16.000 comprese bevande e caffè.
Ceramiche originali in omaggio.
Possibilità di sconti.

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
Maturità Professionali
Per chi lavora: assistenza didattica individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

LES FEMMES LE CHÂTEAU srl COSMETICI - NOVARA
COMUNICA
ai propri clienti di DIFFIDARE di chiunque si presenti quale SPROVVISTO DI TESSERINO RICONOSCIMENTO o CHE PRETENDA

DANCING Jambo DISCOTECA
S.S. 32
Ballo Liscio
SABATO 24 FEBBRAIO
TONYA TODISCO
DOMENICA 25 FEBBRAIO
MARCOLINO
ristorante Il Castello
Sabato: Musica Commerciale

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

TRIBUNALE DI VERBANIA

Procedura esecutiva n° 54/93 R.G.E. Promossa dalla Banca Popolare di Intra con l'avv. Sergio Napoletano contro **QUARETTA Severina e MARZOLI Luigi**. Il Giudice dell'Esecuzione con sua ordinanza del 12/10/95 ha disposto la vendita all'incanto dei seguenti beni immobili di proprietà di Marzoli Luigi: in Comune di Ameno terreni facenti parte della Regione Agraria n. 6 - Valle Strona e Lago d'Orta
NOT fg. 9 mapp. [illegible] prato arbor. di are 22.30, cl. 2 RD L. 13.380, RA L. 14.495; fg. 9 mapp. 420, prato arbor. di are 11.10, cl. 2 RD L. 6.660, RA. L. 7.215; fg. 9 mapp. 433, bosco ceduo di are 11.90, cl. 1 RD L. 1.547, RA. L. 595; fg. 8 mapp. 436, seminativo di are 10.90, cl. 2 RD L. 6.540, RA. L. 8.720. Valore stimato: L. 42.580.000.
Il primo incanto è fissato per il giorno 6/3/1996 ore 12,30 ed avrà luogo nella Sala delle pubbliche udienze del Tribunale di Verbania. Il G.E. ha disposto la vendita per le seguenti condizioni:
Prezzo base L. 42.580.000.
Offerta in aumento non inferiore a L. 2.000.000.
In caso di asta deserta per mancanza di offerenti il secondo incanto avrà luogo alle ore 11.45 del giorno 3/4/1996, al prezzo base ribassato di L. 35.000.000 e ferme tutte le altre condizioni di vendita qui stabilite, salvo ipotesi di istanze di assegnazione.
Cauzione e fondo spese nella misura, rispettivamente, del 10% e del 15% del suddetto prezzo base.
Le modalità del versamento per cauzione e fondo spese consistono nel deposito in Cancelleria entro le ore 12 del giorno precedente la vendita mediante assegno circolare intestato alla Cancelleria civile del Tribunale di Verbania della somma indicata al precedente n. 3.
Saldo prezzo entro 40 giorni dall'aggiudicazione.
Maggiori informazioni in Cancelleria Civile.
Verbania, 22.1.96.
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Falva Lucia

La manifestazione dei lavoratori del «casalingo» di stamattina ad Omegna. Nel riquadro il sindacalista Franco Chiodi

In piazza a Omegna 500 lavoratori del settore casalingo

Contratti aziendali in alto mare e per due ore scatta lo sciopero

OMEGNA. Sciopero di due ore e «presidio» in piazza del Municipio ieri mattina ad Omegna. L'estensione del lavoro ha coinvolto circa cinquecento lavoratori del casalingo. La protesta voleva richiamare l'attenzione dell'opinione pubblica su una serie di avvenimenti che stanno interessando in questi mesi il mondo del lavoro di tutto il Vco. Dal blocco della contrattazione aziendale, ai problemi inerenti il mercato del lavoro e alla sull'ambiente e sulla sicurezza sui luoghi di lavoro.

«C'è una situazione indubbiamente pesante in il Vco - dichiara Franco Chiodi della Fiom-Cgil - in molte ditte non siamo neppure riusciti ad aprire un tavolo di trattative in merito ai contratti aziendali ed in altre la trattativa non è mai andata oltre il primo, a volta informale, incontro. A dimostrazione che non esiste da parte degli imprenditori la volontà di arrivare a definire un accordo».

A conferma delle dichiarazioni di Chiodi un comunicato sindacale denuncia la conoscenza delle situazioni aziendali, elemento indispensabile per poter costruire il premio di risultato. La manifestazione di ieri mattina è comunque andata oltre la richiesta aziendale.

Il sindacato ha messo sul tappeto altri problemi: siamo a denunciare, con forza, l'uso improprio di taluni strumenti quali i contratti formazione lavoro che utilizzati in forma perlomeno atipica - ribadisce il segretario della Fiom-Cgil - questi contratti, forma camuffata di assunzioni, servono a creare una situazione di precarietà generalizzata, ponendo sotto ricatto tutti i lavoratori».

Quella di ieri potrebbe essere infine la prima di una serie di manifestazioni di protesta che il sindacato intende mettere in cantiere per le prossime settimane, in attesa di arrivare a definire generale in tutto il .

Vincenzo Amato

PIEDIMULERA

Picchetti all'Interimpianti

PIEDIMULERA. Picchettaggio davanti ai cancelli della Interimpianti, società di impianti elettrici che sorge nella zona industriale della Sassonia a Piedimulera. I lavoratori, ieri mattina, hanno bloccato i cancelli d'ingresso della ditta e poi hanno concordato col sindacato otto di sciopero. Sciopero che potrebbe anche proseguire la settimana prossima. «Siamo preoccupati per il futuro dei 28 lavoratori della Interimpianti - dice Ausilio Vescio, segretario della Uilm di Villadossola-. La ditta ha lasciato a casa, per alcuni giorni, qualche dipendente, sostenendo che c'è carenza di lavoro. Il nostro timore è che invece si smembrando l'azienda, dando vita a due società diversa. Tutto questo senza però garantire i posti di lavoro agli attuali occupati. Da tempo abbiamo chiesto sindacato ai titolari Interimpianti un incontro: ci è stato sempre negato». [re. ba.]

La proposta è in un dibattito organizzato a Omegna da Motetta

Vco, provincia autonoma?

L'ex parlamentare nella proposta indica un preciso obiettivo: arrivare ad una realtà simile a Trento o Bolzano. Favorevoli commenti di Giuseppe Moroni presidente degli Industriali

Fare del Vco una provincia moderna ...autonoma. Quasi una parole d'ordine oltre un obiettivo il tema dell'incontro-dibattito organizzato l'altro ieri sera ad Omegna dall'onorevole Gianni Motetta. sono molte buone ragioni, secondo i promotori dell'iniziativa, per richiedere l'autonomia per il Vco: «L'idea non è del tutto nuova e gli elementi già contenuti nella mia proposta di legge istitutiva nuovo ente - ricorda Gianni Motetta - i tempi adesso sono maturi per un discorso autonomista in un momento in cui si ridefiniscono le autonomie locali».

L'ex-parlamentare nella sua proposta fa riferimento alla Legge 142, che lascia già un certo spazio ai progetti di autonomia, anche se l'obiettivo quello di arrivare ad una provincia simile a Trento a Bolzano. Il progetto destato interesse anche per la sua portata politica: «Non vorrei fraintes o - ribadisce Motetta - questo è un forte progetto, capace di aggregare le forze politiche, economiche e sociali Vco ed in grado di inserirsi nel dibattito politico nazionale». Tra i primi a rispondere ci gli imprenditori. Dice proposito Giuseppe Moroni, presidente dell'Unione Industriali del Vco: «Ho sempre pensato che la realizzazione del ente amministrativo potesse essere primo passo verso la realizzazione di qualcosa di più importante. La proposta oggi mi vede nettamente favorevole - dice Moroni - e sono convinto dell'opportunità di portare avanti l'iter per arrivare ad una provincia autonoma; il Vco potrebbe diventare realmente una per l'Europa».

Arrivare ad un ordinamento di reale autonomia amministrativa avrebbe riflessi importanti sia sul piano socio-culturale che economico. Nessuno nasconde le potenzialità di un'area nella quale troverebbero posto nuovi insediamenti produttivi commerciali in grado di rilanciare l'economia della nuova provincia.

«Ci auguriamo - conclude Motetta - aver aperto un nuovo fronte dibattito che convinca partiti e forze socio-economiche a misurarsi su temi di grande portata, lontano dai campanilismi che sembrano essere oggi l'unico argomento di discussione». [v. a.]

Provveditorato a Ossola

Critici gli insegnanti di Verbania «La città degli studi è la nostra»

L'assessore Mauro Bardaglio replica alle critiche «Non c'è ancora scelta definitiva»

VERBANIA. La Camera approva la legge istitutiva; il consiglio provinciale delibera collocazione in Ossola. Per il Provveditorato agli studi del Vco tutto sembra procedere pacificamente invece le discussioni non mancano. La scelta della sede suscita perplessità. «La Provincia ha deciso e prendiamo atto - dicono in una lettera alcuni insegnanti verbanesi -. Se è però che per uffici relativi territorio, corpo forestale, dogana naturale la scelta dell'Ossola, perché per il Provveditorato preferita a Verbania che ha proprio come «città degli studi» specifica connotazione? Gli amministratori della nostra città hanno una spiegazione «logica» non politica?».

Le risposte al quesito dimostrano che i giochi non sono ancora fatti. «Rispetto la scelta - dice l'assessore Mauro Bardaglio -, la decisione definitiva scaturirà dalla ubicazione degli uffici provinciali, poiché il Provveditorato l'unico decentramento statale con costo collocamento nostro carico andrà in porto la soluzione ex Gewa, potrebbero illogiche spese ulteriori per un'altra sede». Anche l'on. Zacchera dice la sua: «Occorre trovare una sede di facile accesso, con posteggi, disponibilità di locali senza ristrutturazioni onerose, comodità per l'utenza. Verifichiamo ogni possibilità scegliamo logica e campanilismi. Sarà l'autorità scolastica poi a decidere». In ambito sindacale si registra amarezza. «La vicenda Provveditorato è avvilente - dice Antonietta Trivellato della Cisl -. Si usata la scuola come merce di scambio per sopire malumori coprire inerzie politiche. Come si coordinerà Provveditorato con gli altri uffici? Temiamo operazioni d'immagine, privi della sostanza della buona amministrazione». [s. r.]

Il quiz musicale di «Vco Azzurra Tv» regge la concorrenza di Sanremo

Il Canzoniere? Meglio del Festival

A un aronese la puntata, indovina in tre secondi

«Canzoniere» più forte anche del Festival di Sanremo. Nonostante la concorrenza della grande kermesse canora sulla Rai, le telefonate si sono susseguite come di consueto senza tregua pure nella settima puntata del quiz musicale di Orta, confermando che l'appuntamento del giovedì sugli schermi Vco Azzurra Tv è ormai diventato abituale per un nutrito numero di telespettatori.

Il bravo presentatore Nico di Orta conduce il «Canzoniere» su Vco Azzurra Tv

Nico ha fatto centro ancora una volta: semplicità della formula, revival delle più belle italiane, tanti premi in palio spiegano il successo e il crescente numero di aspiranti al titolo di sovrano messo in palio ogni settimana. Dopo una ininterrotta serie di «regine», ad imporsi giovedì è Andrea Carretta di Arona, che la siederà sull'ambito trono. Andrea è stato tra i primi a telefonare ed ha impiegato solo tre secondi per indovinare la donna cannone»; sua brillante performance ha resistito a tutti gli attacchi portati concorrenti successivi. Edoardina di Luzzogno riuscita ad agguagliare il suo tempo, troppo tardi e potrà la prossima settimana.

Il Festival di Sanremo affacciato in un paio di occasioni nel della puntata. Fabio alle tastiere e la voce di Marcella hanno dato vita ad piacevole esecuzione della canzone Giorgia lo scorso anno, mentre ospite dell'angolo «Vita vissuta» patrocinato da «La Stampa» è stata Laura Miserocchi, che nel '71 e nel '74 prese parte alla manifestazione sanremese con il complesso «I Domodossola». Del gruppo, che fu lanciato da Mina e i cui componenti tutti membri di una famiglia domese, Laura ha ricordato incisioni, esibizioni, successi, nonché tanto esperienze. E il festival di oggi? «Invidio i miglioramenti tecnici di cui ci si può avvalere - ha risposto Laura - e faccio il tifo per i "Neri per caso"». [s. r.]

IL TUO PRIMO BACIO.
(135 battiti al secondo, 8.5 minuti in apnea, 24.000 bis.)

LA TUA PRIMA CIVIC.
(Motore 16V a iniezione elettronica, 1400 cc, 90 cavalli, L. 25.500.000*. Al bacio.)

NUOVA HONDA CIVIC 3 PORTE 1.4 ANTEPRIMA SABATO 24 FEBBRAIO.

CIVIC 3 PORTE 1.4i
Ci incontri che lasciano il segno. La tua prima Civic, per esempio. Guidarla è un piacere con le sospensioni a doppi bracci trasversali e il servosterzo. Desiderarla è facile con la chiusura centralizzata, i vetri e gli specchietti elettrici. E non ti pianta mai in asso con l'antifurto "Immobiliser" e due anni di garanzia a chilometraggio illimitato. In più è disponibile con doppio airbag e aria condizionata. La nuova Honda Civic è anche in versione 1.5 VTEC con motore 114 cavalli e 1.6 VTEC con motore 160 cavalli.

HONDA

Concessionaria Honda MILLEMIGLIA Novara - Via Giulio Cesare, 215 - Tel. 0321/451802/465274

Servizio Honda Assistance 24 ore su 24 su strada ed autostrade di tutta Europa (167/801175). Garanzie europee con chilometraggio illimitato: generale - 2 anni; verniciature - 3 anni; corrosione passante - 6 anni. Disponibilità ricambi in massimo 48 ore. Magazzino centrale ricambi a Verona.

INCHIESTA I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Tra le «colline del gusto»

Progetto di riqualificazione turistica di «Slow Food Arcigola» nella «Granda». Cambiata la domanda. Le feste: dalla «Mangialonga» di La Morra, al «superpanino» di Mondovì

CUNEO. chiama «Le colline del gusto» e coinvolge un cinti- di paesi di Langa, Roero, Monferrato. Varato «Slow Food Arcigola» con la collaborazione di «Turismo in Langa» e il patrocinio de «La Stampa», è forse il più ambizioso progetto riqualificazione dell'offerta turistica mai concepito nella «Granda», non in Piemonte. Prevede la distribuzione materiale illustrativo suddiviso per temi (con monografie che individuano percorsi di visita «mangerecci», ma anche culturali, ai castelli, agli affreschi, alle chiese barocche), la pubblicazione periodica di un cartellone degli appuntamenti, iniziative per favorire un'efficace strategia dell'accoglienza.

«L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica a una domanda che negli ultimi tempi è molto cambiata» dice responsabile del progetto, Luciano Piana.

Per valutare il cambiamento, «Arcigola» dispone di varie «antenne», condotte che sono il referente territoriale del «mangiar lento», ai produttori di vini, ai titolari dei locali di ristorazione raccomandati nelle sue guide (il best-seller «Osterie d'Italia» ne elenca una cinquantina in provincia, spaziando Pagno a Cossano Belbo, da Clavesana a Stroppo, da Priocca a Robilante). E alle «antenne» risulta che le «colline del gusto» la meta di un turismo sempre più esigente.

L'avanguardia di questo turismo» (più colto, informato e consapevole) arriva da oltre confine: la Langa vinicola attira gli svizzeri, i francesi preferiscono le vallate alpine. Ma anche qui, a parte l'ingresso di correnti turistiche più «esotiche», c'è stato un cambiamento: fino a pochi anni fa la divisione era netta, la famiglia

Un'immagine della Fiera del tartufo di Alba, mèta ogni anno di migliaia di turisti

Dupont scavalcava il colle di Tenda per «saccheggiare» i mercati di Cuneo o di Saluzzo, mentre dal Brennero Herr Muller puntava dritto sulle del Barolo. Adesso le «colline del gusto» pullulano di madames Dupont e persino di monsieurs Chauvin disposti a lodare Barbaresco Moscato, «il che rappresenta una rivoluzione culturale senza precedenti» spiega il presidente di «Slow Food Arcigola» Carlin Petrini. Il fenomeno della «colonizzazione» svizzero-tedesca non riguarda più solo Langa, alta e bassa, ma anche la montagna cuneese: in Valle Maira tutta borgata è stata «requisita» e trasformata suon di marchi in villaggio residenziale, di fatto riservato ai tedeschi.

«Il turismo domenicale "mordi e fuggi", alimentato nei decenni scorsi soprattutto dai torinesi e dai liguri, tende a trasformarsi in turismo "stanziale", di per sé più qualificato e produttivo - Daniele Manzone, responsabile di "Turismo in Langa" -. Il che apre interessanti prospettive, ma pone nuove sfide». Una è l'adeguamento della struttura ricettiva, «che in generale non ha seguito lo sviluppo della ristorazione: pochi gli alberghi, pochissime o inesistenti le alternative, dalla locanda alloggio all'ostello della gioventù»: l'unico settore in crescita è l'agriturismo, «santuario» dell'approccio enogastronomico all'accoglienza formula prediletta dagli stranieri.

La stanzialità pone inoltre il problema del controllo di un mercato immobiliare «drogato» trasformazione in seconda casa per «vip» di cascine e centri storici, come sta accadendo per esempio sulle colline di Dogliani o a Cherasco.

Ma il turismo «mordi fuggi» davvero tramontato? Le folle in marcia le fiere di Cuneo, Savigliano sembrano contraddire l'ipotesi, che presuppone comunque l'esigenza di dare sbocchi alternativi ai gitanti del fine settimana, distribuendoli meglio nel tempo sia nello spazio.

Ecco quindi l'utilità di un'informazione a largo raggio, ma anche mirata, sull'offerta complessiva sia strutture sia delle manifestazioni. Che per quanto riguarda l'enogastronomia non comprendono solo i «grandi eventi», tipo la Fiera del tartufo, ma sagre di più o meno antica origine disseminate nei paesi e anche appuntamenti di tradizione recente, ma grande successo, come la «Mangialonga» di fine agosto La Morra («passeggiata con pranzo» fra la vigne, per salvaguardare quali si dovuto ricorrere numero chiuso) o il «superpanino» che ogni estate confezionato a Mondovì, sulla strada che da Breo porta Piandellavalle. Ma si anche durante le «babio» che nelle vallate occitane rievocano la cacciata saraceni, e ovviamente si beve nelle feste vendemmiali. Ci sono le manifestazioni «monografiche»: chi adora i funghi dovrà far capo a Ceva; per gustare le lumache si va a Borgo S. Dalmazzo e Cherasco; a Carrù per il bue grasso; a Morozzo e Gorzegno per capponi e polli; a Sambuco per l'agnello; a Murazzano per l'omonimo formaggio doc.

E poi Cervere dedica fiera ai porri; Montà agli asparagi, Cortemilia Feisoglio alle nocciole, Canale alle pesche, Sommariva Perno alle fragole, Roccaviione ai marroni. Il «cartellone» della «Granda» è davvero denso e appetitoso.

Grazia Novellini

RASPELLI

Uno scampolo di Valsesia per il turista ghiottone

A vecchia, gonna lunga nera, inarca le spalle, infila la gerla carica di erba appena raccolta e si mette in cammino per la cascina. Staccionate di legno dividono i poderi. Le case orlate di gerani. Le capre brucano sui brevi scoscesi pendi. Rari pescatori aspettano in silenzio nella tranquillità del torrente. Le immondizie sostano lungo , come in Svizzera, nascoste alla vista in strutture di legno...

Così, questo angolo agreste e vero accoglie il turista ghiottone che sale cima alla Val d'Egua, scampolo di Valsesia, fino Carcoforo, là dove strada finisce alle passeggiate.

Un angolo di Piemonte poco conosciuto, dagli sgargianti colori diversi secondo le stagioni e, in cima, questa Carcoforo, 45 abitanti nelle poche case quasi tutte ben tenute, in uno scampolo di viuzze ed angoli di grande suggestione.

Lo Sciattolo è all'inizio del grumo di case, preceduto da un grande parcheggio che deve riempirsi nelle domeniche di agosto, ma che oggi è in mezzo al silenzio. La casa sembra quella delle bambole: un ponticello, giardinetto, scaletta. E' stata rifatta solo 8 anni fa, com'era prima una antica costruzione: oggi sembra essere tale e quale. Travi mi reggono un bellissimo tetto bene: in cima alla scaletta di cui dicevo prima sarà un piacere, nella bella stagione, bere una cosa prima di mettersi a tavola.

La sala pranzo è piccola, graziosa, romantica, quasi galeotta: il soffitto a capanna, le belle piccole finestre con gli infissi di legno, le tendine bianche fatte con il secolare rito del «puncetto» tipico di queste parti, pavimento a quadroni di caldo colore, il patron che gira affabile ed amabile in gilet maniche di camicia rimboccate. Segnaposti legno, centrini all'uncinetto, menu a voce, carta dei vini divisa per tipologie, secchiello del ghiaccio per il vino bianco dei Vip, thermos per gli altri, una rosa che spicca sulla tovaglie a fiori.

Ci si tutti, fa presto amicizia, scambiando due chiacchiere anche prima dell'egualitario succulento rito della distribuzione del casalingo zabaglione fatto in sala al fuoco diretto. comincia formaggio mantecato, trotelle carpionate al Moscato, due lumache, la terrina con miaccia Parmigiano Reggiano, la rara deliziosa sottile tettarina con piccoli cavolfiori saltati. Corretti primi piatti (agnolotti di erbe al burro fuso e di carne con sugo di arrosto), ottimi secondi, l'agnello in pasta sfoglia fatta in casa, l'ossobuco di maiale con peperonata, purea, spinaci e carote al burro.

Meravigliosi formaggi e dolci indimenticabili. Un carrellone porta a spasso . Tra questi abbiamo gustato la torta morbida di pere, la panna cotta salsa ai piccoli frutti, torta di granoturco con lo zabaglione preparato al momento. Due chicchi di caffè ricoperti cioccolato accompagnano un costo di 60-70 mila lire in un accogliente posticino da tener presente.

Raspelli

Carcoforo (Vercelli)
SCIATTOLO 14/20
Via Casa del Ponte 3/b
Tel. (0163) 95.612-95.625
Chiuso lunedì. Ferie: dall'Epifania ai primi di marzo

DOVE ANDIAMO

VERCELLI

«Il processo a Marcantonio» chiude stasera il Carnevale

Oggi alle 21 ultima replica de «Il processo a Marcantonio» cui viene «giudicato» a chiusura dei festeggiamenti Marcantonio Carlavêe. Al teatro Civico.

ASTI

Domani il tradizionale mercatino dell'antiquariato

Antiquari e rigattieri si danno appuntamento domani, dalle 9, nelle piazze e nelle vie del centro, per il tradizionale mercatino dell'antiquariato.

Sfilate di carri e maschere in città e ad Ovada

Ad Alessandria domani sfilata di carri e maschere (alle 14,30 da piazza Garibaldi, la Famija 'd Gaioudi. Sfilata domani anche a Ovada. Basaluzzo, nel Novese, ha organizzato il Carnevale per il 10 marzo.

Vent'anni di fotografie della Fiera di Sant'Orso

Nella Torre del Lebbroso in mo: «Venti anni di fotografie per la Fiera di Sant'Orso».

Stasera De La Roche e la Galante danzano al Coccia con la Compagnia Teatro di Torino

Omaggio a Béjart da Grazia e André

L'étoile italiana del «Ballet du XX Siècle» e il primo ballerino di «Rose rosse» si esibiranno in originali coreografie
Dagli assolo «Light», «Dyonisos», «Wanga» e «Confessione» al passo a due «La Danaide». Finale d'assieme con «Eurasia»

NOVARA. Sul palcoscenico del Coccia tornano a brillare le stelle internazionali della danza. Grazia Galante, già étoile italiana del «Ballet du XX Siecle» e André De La Roche, enfant prodige della danza moderna mondiale e noto al grande pubblico anche come primo ballerino di fortunati varietà televisivi, quali «Fantastico» e il recentissimo «Rose rosse» su Canale 5, questa sera alle 21 si esibiranno in un «Omaggio a Béjart» con la compagnia del Teatro di Torino diretta da Loredana Furno.

Lo spettacolo, che sostituisce in cartellone il «Rodolfo Valentino» di Denis Ganio, è ideato dalla stessa Galante come atto d'amore verso il maestro che la scoprì e la lanciò, ancora giovanissima, nel firmamento del balletto. Un messaggio realizzato con il comune linguaggio, quello dell'armonia dei corpi in movimento e nato dopo una drammatica esperienza vissuta dalla ballerina su un aereo in avaria.

Tornata alle scene dopo quattro mesi di pausa per la nascita della figlia Camilla, Grazia Galante ha così voluto riprendere l'allestimento che tanto successo aveva ottenuto nella tournée estiva. E come partner e coreografo dei nuovi passi ha scelto André De La Roche, considerato per sensibilità, raffinatezza e tecnica come il più «béjartiano» fra i ballerini che siano mai lavorato con maestro francese.

L'omaggio al grande Maurice si aprirà con «Light», una sua coreografia su musiche di Vivaldi, interpretata da Grazia Galante. L'étoile proporrà poi «Dyonisos», ancora di Béjart. André De La Roche presenterà due assolo, «Wanga» e «Confessione», il pezzo che la scorsa estate sollevò scandalo al Festival dei Due Mondi di Spoleto. Insieme, si cimenteranno poi in «La Danaide», un intenso passo a due che rievoca la passione tra Camilla Claudel e lo scultore Augusto Rodin. La compagnia di danza Teatro di Torino ballerà «Autumnale», una coreografia realizzata Job Sanders su musica di Schubert e, di Jozef Tari, che fu a lungo allievo di Béjart, «Diafragments». Con Grazia e André i solisti torinesi chiuderanno la serata al Coccia con «Eurasia», coreografia dello stesso De La Roche su opere di Duke Ellington. Domani, alle 15,30, la replica. **[p. ben.]**

André De La Roche al teatro Coccia presenterà anche «Confessione», la coreografia che nel '95 suscitò scandalo a Spoleto. Grazia Galante riprende a danzare dopo la pausa per maternità

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Vip
Tel. 625.668
Or.: 18,15 ult. 22,15
L. 10.000/8000
Strange Days

Araldo
Tel.
Or.: 20,20/22,15
Lire 10.000/8000
Babe, maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Sauzanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Faraggiana
Tel. 627.578
Or.: 20/22,15
Lire 10.000/8000
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Comm.**

Eldorado
Tel. 624.158
Or.: 18,50/22,15
Lire 10.000/6000
Two much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, D. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista aquilinesco si divide tra due sorelle ricche e truffaldine, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Vittoria
Tel.
Or. 20/22,15
Lire 10.000/6000
La sindrome di
di D. Argento, con A. Argento, T. Kretschmann, M. Leonardi (Ita. '95) — Una giovane poliziotta indaga su un maniaco che stupra donne e talvolta le uccide, e si avvicina pericolosamente alla verità N. V. 2h **Thriller**

Or.: 20/22,15, L. mart. 5000
tetto
di J. P. Rappeneau, con O. Martinez, J. Binoche, C. Amendola (Fra. '95) - In Francia, un usciere piemontese nell'Alta sconvolta dal fuggitivo si trasforma in eroe e incontra l'amore vita. N. V. 2h **Avv.**

Andrea
Inizio ore 21,30
Lire 7000/5000
Mowgli il della giungla
di S. Sommers, con J. Scott Lea, C. Elves, Neill (Usa '95) — Abbandonato, il piccolo Mowgli nella tra pantere, cuccioli di lupi e orsetti. Un giorno accade un imprevisto. Dal libro di Kipling. N. V. 1h 53' **Avventura**

ARONA — Carlo
Inf. orari tel. 240.566
Ore 21
Lire 8000/5000
Heat - La sfida
di M. Mann, con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine: un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45' **Poliziesco**

BELLINZAGO — Vandoni
Or.: 20/22
Lire 7000/5000
Viaggi di no
di C. Verdone, con C. Verdone, C. Gerini, C. Mascoli, V. Pivetti (Ita '95) — Tre differenti coppie in viaggio di nozze: i «casti», i modernisti asserragliati dalla famiglia, un pignolo pedante e la sua vittima. N. V. 1h 42' **Comm.**

BORGOMANERO — Moderno
. 62.151
Or.: 20,15/22,15
L. 10.000/6000
Highlander 3
di A. Morahan, con C. Lambert, Van Peebles, D. Unger (Usa '95) — McLeod deve nella fortezza con un perfido Highlander sigillato 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Nuovo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L. 10
Dracula morto e contento

Piccolo
Tel. 81.741
Or.: 20,15/22,15
L.
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Armamb , guerre, tesori, avventure nei Caraibi del Seicento con una donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Ballardini
Tel. (0337) 244.384
Lire 5000
Inizio ore 21
I ponti di Madison County
di C. Eastwood, con C. Eastwood, M. Streep (Usa '95) — La storia d'amore breve ma appassionata tra un fotografo e una casalinga sposata. Dal romanzo di Robert James Waller N. V. 2h 15'

Corso
Inf. su segr. 240.853
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000/8000
Il presidente - storia d'amore
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuze del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45'

Cine 1 - Sala 1
Tel. 242.048
Or.: 20,30; 22,30
Lire 10.000/8000
' dove ti porta il
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47'

1 - Sala
Tel. 242.048
.: 20,30/22,30
L.
Pensieri pericolosi
di J. N. Smith, con M. Pfeiffer, G. Dawdle, L. Toussaint (Usa '95) — Una professoressa bianca finisce in una classe di teppistelli neri e ispanici: li conquista col suo entusiasmo, la musica e la poesia. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Italia
Tel. (0163) 840.201
Or.: 20/22
L. 8000/5000
Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10'

Cine Teatro
Tel. 91.183. Or. 19,50 22,15 L. 9000/6000 Lun. fer. L. 7000/5000
007 Goldeneye
di M. Campbell, con P. Brosnan, S. Bean, I. Scorupco (Usa/Ingh. '95) — Torna 007 e sotto la minaccia incombente di un sistema segreto ad arma nucleare deve vedersela con mafia russa e geni del crimine. N. V. 2h 10' **Azione**

Cinema Sociale
Tel. 51.459
Or.: 20/22
Lire 9000/8000
Assassins
di R. Donner, con S. Stallone, A. Banderas, J. Moore (Usa '95) — Un veterano del crimine e un giovane assassino che ambisce a essere il migliore: i due killer professionisti sono in lotta l'uno contro l'altro. V. 14. 2h 13'

Oratorio
Lire 6000
Or.: 20,15/22,15
I soliti sospetti
di B. Singer, con S. Baldwin, G. Byrne, C. Palmintieri (Usa '95) — Cinque delinquenti arrestati dalla polizia a New York si trovano coinvolti in un intrigo con un misterioso personaggio pericolosissimo. N. V. 1h 40' **Thriller**

S. Pellico
Tel. 71.417
Lire 8000/5000
Or.: 19,50/22,15
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

Inf. prezzi su segr. tel. 401.940
Or.: 20,30/22,30
Va' dove ti porta il cuore
di C. Comencini, con V. Lisi, M. Buy, T. Kanyo (Italia '95) — Una nonna scrive alla nipote per raccontarle la propria vera vita e per indurla a seguire i suggerimenti del cuore. Dal romanzo della Tamaro. N. V. 1h 47' **Sentimentale**

Vip
Inf. prezzi su segr.
Progr. su segr. telef.
Or. 20,30/22,30. T. 401.940
morto a

Sociale (Intra)
Tel. 401.940
Inf. prezzi e programmi su segreteria telefonica
Or.: 20,30/22,30
Highlander 3
di A. , con C. Lambert, M. Van Peebles, Unger (Usa '95) — McLeod deve combattere con un perfido Highlander rimasto 4 secoli in una grotta giapponese: potrà sopravvivere uno solo. N. V. 1h 35' **Fantastico**

Sociale (Pall.)
Tel. 501.964
Or.: 21,30
L. 10.000
H - ...
di M. , con R. De Niro, Al Pacino, V. Kilmer (Usa '95) — Un boss vuole compiere l'ultima grande rapina prima di ritirarsi dal crimine e un poliziotto nevrotico gli dà la caccia N. V. 2h 45'

TV PRIVATE

ALTAITALIA TV: 20,20 Telegiornale; Video Top; ,30 Telegiornale; 23,20 in Italy; 24 Telegiornale; 1 Telegiornale.
VIDEONOVARA: 19,15 Invito al Vangelo; 19,30 Hockeymania; sport; 20,30 Film; 22,30 Videogiornale; 23 Data hord news. Vco notizie; 20 Anteprima sport; 20,30 Film; 23 Vco notizie; 22,30 Speciale Vco; 0,30 Ruote Motori, 1 Vco notizie.

DIGNO E NOTTE

A cura di Marco Piatti

OMNIDISC
Canta Montecrossa
Michel Montecrossa sarà protagonista di un concerto con le sue band stasera nel music hall «Omnidisc» di Cuiromonte, frazione di Armeno.

CAFFE' TEATRO
Sangria e karaoke
Si beve sangria e si cantano al karaoke le cover più famose italiane e straniere. Così è il weekend oggi e domani al «Caffè Teatro» di Verbania Intra. Si alle 21,30.

CROCODILE
I «Bulldozer»
«Decibel allo stato brado» stasera al bar «Crocodile» di San Martino di Trecate. Sul palco si esibirà la band dei «Bulldozer». S'inizia alle 22.

AVENIDA FORTUNA
Band «Contromano»
I pezzi più noti dei cantautori italiani e stranieri stasera alla «Fermata Avenida Fortuna» di Masone di Vogogna. A proporli saranno i «Contromano Group». Appuntamento alle 21,30.

KIMBERLY
«Nos» e rock
La band dei «Nos» stasera torna a proporre il proprio repertorio rock al «Kimberly Pub» di Borgoticino. Dalle 22.

MUSICLUB
Tempo Perso
Covers rock stasera alla birreria «MusiClub» di Borgolavezzaro. A proporle saranno i «Tempo Perso». 22.

PERCHE' NO?
Jazz con il Trio
Al «Perchè no?» di Verbania viale Azari 29) stasezra è di scena il «Trio Electrico». Repertorio jazz, in palcoscenico anche Renato Pompilio e Wally Allifranchini.

BAR FLORA
I Kilihavisti
Renato e Paolo, ovvero i «Kiliavisti», anche stasera propongono musica e cabaret al bar «Flora» di Macugnaga.

ANDAR

Rexanthony ospite del Sandokan, Joe T Vannelli e Mr Marvin al Nautilus

Sfilano gli eroi dell'underground

Carnevale Ambrosiano con Roberto Ferrari al Mirage

Ultimi bagliori di Carnevale, ma anche un appuntamento importante per gli appassionati della musica underground con Rexanthony. Agenda fitta di appuntamenti per questo sabato notte nelle discoteche di Novara e Vco.

Partiamo proprio da Gravellona Toce, dal «Sandokan». Di Anthony Bartoccetti, 18 anni, all'attivo tre album tra il '92 e il '96, in arte Rexanthony. Con un «Power Mac+Pro Tools» è entrato nel mondo della musica elettronico-informatica. Dopo il suo tour europeo del '95 (in media 6 mila spettatori a ogni concerto), quest'anno ha dato il via all'«Italian Tour». Rexanthony riproporrà tutti i suoi cavalli di battaglia da «Capturing Matrix» a «Polaris Dream» fino alle hit dell'album uscito a gennaio: «Techno Shock 6».

Scendendo Arona, a ravvivare la del Carnevale

L'art director del «Celebrità» di Trecate Marco

Ambrosiano Roberto Ferrari, ospite «Mirage». L'animatore di «Deejay Network» conosciuto per i demenziali sondaggi che propone ogni mattina e in «Tutti per l'una». Ma al «Mirage» non mancherà l'animazione le ballerine brasiliane. Stereo e viaggi in regalo alle mascherine più belle.

Al «Celebrità» Trecate si replica stasera grande Carnevale Grasso martedì, in chiave milanese. E' «Carnevale Ambrosiano», per l'appunto, con sfilata delle maschere, ricchi premi alle migliori, dolci per tutti. Festa di Carnevale Ambrosiano anche all'«Off Limits» di Castelletto Ticino, dando battaglia al male del secolo: «Stop Aids» distribuzione di profilattici targati «Italia Networks». Ospiti speciali dal «Kama Kama» Stefano D'Andrea e, dall'«Alter Ego», Adrian Morrison. Al personaggio più stravagante un soggiorno per 4 in Tunisia. «Maneggio» di Romagnano la tendenza viene selezionata da Fabrizio Poli e Darren Bassi. Revival e happy sound Flavio Pavia e Giacomo, nella del locale le proposte di Priscilla Privè e Mauro Mbs. Uno sguardo fuori provincia: al «Nautilus» di Cardano al Campo c'è «gran ballo di Carnevale». Interverranno Mr Marvin (Italia Network) e Joe T Vannelli (Exogroove). **[m. p.]**

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67. 856.521. Jumanji. Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 Vivarmi di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1. **Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 3. **007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7180 **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo - Orario:** 15,45; 18; 20,15;
CENTRALE v. G. Alberto 27, tel. 540.110. **La bride di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. Giovani a : 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/a, tel. 436.0722. **Strange days.** Ore 16,10; 19,05; Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Gollo 5, tel. 650.7100; **malalino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Gramsci 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. Jumanji. Orario: 16; 18,10; 20,20;
ELISEO BLU piazza Sabotino. a . Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, 661.54.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Viaggi di nozze.** 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, 541.283. Orario: 16,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1048. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30 20,30, 22,30.
I 7, tel. 812.4173. Jumanji 16; 18,10; 20,20; 22,30.
2°. Pomba 7, t. 812.4173. **L'assaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strage days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. Eyra. Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10;
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. Vitt 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. 15 al Regio dietro il quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti il corsaro, I puritani, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera e Apertivo. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 8815.241/242.
RAI, P.za Rossaro. Unione Musicale, ore 21 (serie diapari) Enrico Rava, tromba e flicorno; Glenn Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; Michel Godard basso tuba; Han Bennink batteria. **Blu and pepe:** le musiche di L. Armstrong e B. Gelderbecke. Bigl. per non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. 544.523-517.5188
BOLOGNA, Via M. Cristina 71, tel. 668.8034. 272 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prev. casa teatro 10-13/15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Vite strozzate.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,30.
ANTEO via Milazzo 9. **Niente di personale.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
APOLLO Galleria Cristoforis 2. **Jumanji.** Orario: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,35.
ARIOSTO via Ariosto 16. **Forget Paris.** Orario: 18,10; 20,20; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Seven.** Orario: 14,45; 17,10; 19,55; 22,30.
ARLECCHINO via S. Pietro all'Orto 9. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
Vittorio Emanuele II. Corsari. Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAVOUR piazza Cavour 3. **Va' dove ti porta il** Orario: 15,40; 17,55; 20,15; 22,30.
COLOSSEO Sala viale Monte Nero 84. **Il cielo è sempre più blu.** Orario spettacoli: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
COLOSSEO Sala Chaplin viale Monte Nero 84. **Il presi - storia d'amore.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
COLOSSEO Sala Visconti viale Monte Nero 84. **Two much.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
CORALLO largo Servi 6. **Giovani e belli.** Orario: 14,30; 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
CORSO Galleria del Corso. **Heat - La** Or.: 15; 18,30; 22.
ELISEO via Torino 64. **Blue in the face.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso 4. **La dea dell'amore.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MAESTOSO corso Lodi 39. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI via Manzoni 40. **Strage days.** Or.: 15,45; 18; 22.
MEDIOLANUM corso Vittorio Emanuele 24. **Palermo-Milano solo** . Orario: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
METROPOL via Piave Jumanji. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
MIGNON Galleria del Corso 4. **I soliti sospetti.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ARTI via Mascagni 8. **Babe maialino coraggioso.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Vite strozzate.** Orario: 18; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON 5 Sala 1 via Santa Redegonda 8. **Dracula morto e contento.** Orario: 15,25; 17,45; 20,15; 22,35.
ODEON 5 Sala 2 via S. Redegonda 8. **P pericolosi.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10;
ODEON 5 Sala 3 via S. Redegonda 8. **Il presidente, storia d'amore.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 4 via Santa Redegonda 8. Eyra. Or.: 15,20; 17,35; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 5 via S. Redegonda 8. **La sindrome di Stendhal.** Orario: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 6 via Santa Redegonda 8. **007 Goldeneye.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,35.
ODEON 5 Sala 7 via Santa Redegonda 8. **The net - Intrappolata nella rete.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
ODEON 5 Sala 8 via S. Redegonda 8. **Desperado.** .: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ODEON 5 Sala 9 via S. Redegonda 8. **Casper.** Or.: 14,40; 16,35; 18,25; 6 10 via Santa Redegonda 8. **La Shangai.** Orario: 15,20; 17,40; 20,10; 22,35.
ORFEO via Zugna - **La da.** : 15; 18,30; 22.
PASQUIROLO V. Emanuele 28. **Il taglierbe 2.** : 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22, .
PLINIUS via Abruzzi, 28. **La dea dell'amore.** Or.: 18,35; 20,30; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Underground.** Or.: 15,40; 19; 22,15.
SEMPIONE via Pacinotti 6. **Al di là delle nuvole.** Or.: 20,10; 22,15
SPLENDOR viale Gran Sasso 28. **Braveheart - Cuore impavido.** Orario: 19; 22.
TIFFANY corso G. Alres 39. **Specie .** Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
VIP via Torino 21, telefono 6846.38247. **Smoke.** Orario: 17,50; 20,10; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA piazza della Scala, telefono 7200.3744. Ore sir danses de Ch r.
ARSENALE via C. Correnti 11, telefono 837.5896. Ore 21. **Molly Sweeney.**
CIAK via Sangallo 33, tel. 7611.1015. Lella Costa in **Stanca guerra.** 21,30.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7600.1755. Ore **Trio di Milano.**
CI via Filodrammatici 1. Telefono 869.3659. M. Balbi in **Un amor tra cani e gatti.** Ore 21.
via Lanza 14, telefono 7233.3222. Ore 20,30. **L'isola del diavolo / Una moglie pescata.**
MANZONI viale Manzoni 40, telefono 7600.0231. M. Dapporto e B. Buccellato in **Il prigioniero della conda Strada.** Ore 20,45.
p. San Babila 37, telefono 76.00.0086. 21. Marisa Laurito in **Amori miei.**
PICCOLO TEATRO STUDIO via vello 2, telefono 72.333.222. Ore 20,30 **Ballata di fine millennio.**
SAN BABILA corso Venezia 2, telefono 00.2985. U. Pagliai e P. sman in **Harvey.** Ore 21.
SMERALDO p. XXIV Aprile 10, tel. . **A Corua line.** Ore 21
via Pastrengo 16, telefono . Ore 21 **Angeli sulla**

CENTRO MODA

ABBIGLIAMENTO

UOMO
DONNA
BAMBINO

NOVARA

STRADA STATALE NOVARA-VERCELLI

IL CENTRO PIU' GRANDE DEL PIEMONTE

OPERAZIONE PRIMAVERA

Per la produzione della PRIMAVERA '96

la nostra Cooperativa propone oltre 30.000 capi d'abbigliamento

Tra cui:

Giacche - Abiti - Tailleur - Soprabiti
Maglioni - Camicie - Jeans ecc. ecc.

A PREZZI DA SOGNO.

inoltre NOVITA' 96

ABITI DA CERIMONIA UOMO - DONNA
Vasto assortimento

CENTRO SPOSI

VASTISSIMO ASSORTIMENTO DI MODELLI

VISITATECI
senza impegno d'acquisto

continua la FIERA DEL BIANCO

E' ora di sapere che i nostri prezzi non temono nessuna concorrenza

DA NOI LA QUALITA' CON PREZZI ALLA PORTATA DI TUTTI.

BARBARA GALLAVOTTI

Gattacicova.

Mi sa che ...vinto la Punto, quello là. Giuro che se non mi porta a fare un giro gli tengo il muso per tutta la vita.

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Visto? Se non volete guastare i rapporti con i vostri animali domestici, ricordatevi di loro quando vi godrete i vantaggi dell'abbonamento 1996. Sarà più facile convincerli che è il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale. ■ Tramite bonifico bancario. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

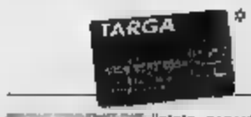
Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e del CD-ROM de La Stampa.

Tenta la fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ■ Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

PIÙ FANTASTICI PREMI LO "STRAPPA E VINCI".

● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 60 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



*Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una macchina Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA + 10%. Per informazioni tel 011/6695244 *Iva inclusa*

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Ginnastica, al «Palaverdi» la prova decisiva del campionato italiano femminile

Donne in pedana per lo scudetto

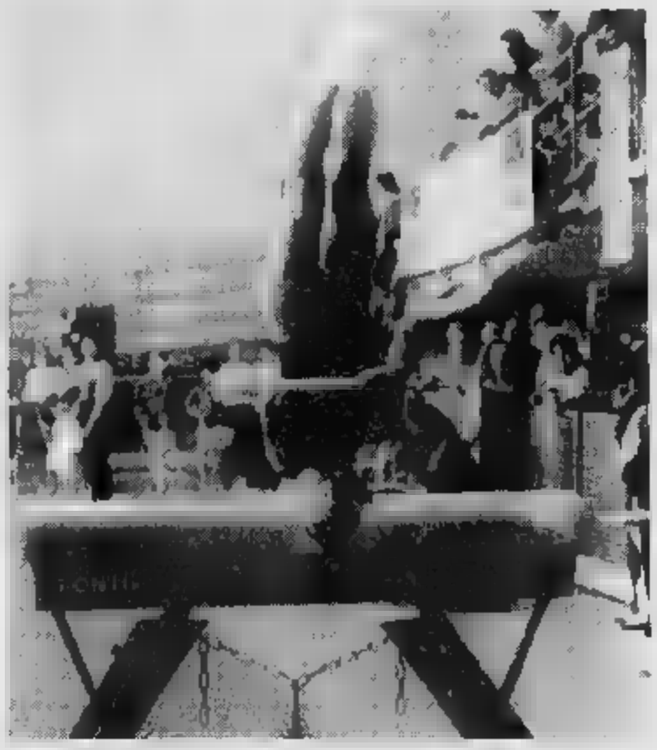
S'inizia alle 15: tra le otto finaliste c'è anche la Pro Novara che ritrova la «stellina» Marianna Crisci ■ si candida come outsider. La Libertas cercherà invece la salvezza nei play out dalle 17

Oggi alle 15 i riflettori del «Palaverdi» si accendono sulla ginnastica artistica femminile. E' festa al palazzetto per questa parata di stelle. La carovana della serie A approda a Novara per l'ultima tappa del campionato, valida per l'assegnazione, ■ i play off, del titolo di squadra campione d'Italia.

La manifestazione è organiz- ■ Pro Novara, la società in lizza per ■ conquista del titolo. Agli attrezzi sono attese anche le ginnaste della Libertas Novara, pur in una posizione ■ minor risalto. Con l'esito della terza prova, disputata all'inizio ■ febbraio ■ Fano, la formazione ■ Donatella Sacchi è già stata esclusa dalla A1. Scenderà in ■ dalle 17 ■ i play out.

Per loro la posta in palio ■ la permanenza in A2, oppure l'ul- ■ scivolone in B. La Pro Novara invece si presenta con un buon terzo posto ottenuto nel ■ girone.

In casa della società di Walter Stipari i pronostici, a poche ore dall'inizio della gara, sono banditi per motivi scaramantici, in considerazione delle grandi atlete, soprattutto straniere, che si presenteranno ■ gara. Si preannuncia un pomeriggio ■ grande interesse per gli appassionati della specialità, e ■ solo: molti novaresi ■ vor- ■ perdersi questa rara occasione di assistere nel capoluogo ad una gara di serie A. L'ingresso è libero.



Tornano le stelle della ginnastica a Novara. Nel riquadro, ■arianna Crisci

La parata di giovani «big» della ginnastica è di tutto rispetto: comprende Nikolett Krausz, portacolori ■ formazione ungherese, già qualificata per le Olimpiadi ■ Atlata, e le campionesse ■ mondo rumene Simona Amanar e Anamaria Bican. La Pro Novara del presidente Walter Stipari schiera le sorelle Marianna e Adriana Crisci, Daniela Cataldo, la magiera Noemi Szurov, Laura Cardia e la riserva Greta Caputo. La società festeggia Marianna, campionessa d'Italia uscente, che torna ■ oggi all'attività agonistica dopo un anno di pausa per problemi ■ legamenti.

S'inizia alle ■ con la prova al corpo libero. La proclamazione della squadra campione d'Italia è prevista per le 17. Poi entreranno in gara le otto squadre finaliste ai play out. [c. m.]

SPORT FLASH

MOUNTAIN ■■■

Al via domani a Dagnente la stagione agonistica

Avrà inizio domani mattina alla frazione Dagnente di Arona ■ stagione agonistica di mountain bike. In gara tutte le categorie, organizza il Pedale Aronese insieme con la «Felice Cavallotti». [s. b.]

CALCIO

Inibito fino al 19 marzo l'allenatore ■■■ Sunese

L'allenatore della Sunese, Pinuccio Fornara, allontanato dal campo domenica ■■■ durante lo svolgimento di Sunese-Verbania, è stato inibito a ricoprire incarichi sportivi e sociali fino al 19 marzo. [s. b.]

Festeggiata ad Arona la nascita di «Athlon»

E' nata ad Arona una nuova società sportiva. Si chiama Athlon Arona, con sede in via Leopardi 1. I fondatori sono Andrea Ravasi, Giuseppe Cordaro e Michele Griggio. E' associata ■■■ Federazione italiana lotta, pesi, ju- ■ ■ karaté. Per informazioni: tel. ■■■■■■■. [s. b.]

Basket, novaresi a caccia di conferme

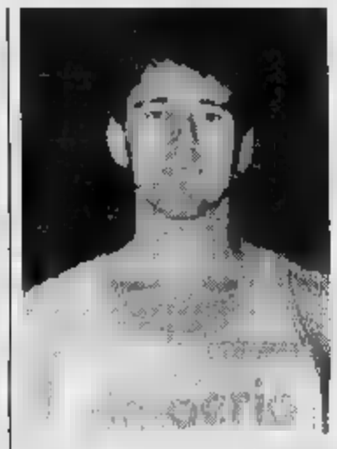
Cimberio decisa a restare in vetta

NOVARA. Cestisti ■■■■■ ■ caccia di conferme contro avversari difficili. Il basket di serie C1 e C2 affronta un fine settimana di incontri ostici. Sulle spine, in particolare, gli oleggesi che h■■■ l'imperativo di vincere ■ tutti i costi.

Tutti presenti in casa Cimberio. Le emergenze infortuni sono superate ■ i borgomaneresi stasera attendono compatti l'Alessandria. Brillano, in particolare, i «lunghi»: ■ tutti Luca Falcomer, sempre presente in attacco ■ pronto ■ far man bassa di rimbalzi in difesa, e poi Nericcio, Cestaro ■ Piatto.

Ma i mandrogni sono una squadra da prendere con le molle: negli ultimi tre mesi hanno vinto nove incontri su dodici e hanno recuperato ■■■ posizione dietro l'altra in classifica piazzandosi a ridosso del quartetto di vertice. Stasera ■ vedrà se i borgomaneresi riusciranno ■ dare uno stop alla loro ■■■■sa vincente. L'appuntamento è alle 21 ■ palazzetto dello sport ■ via Cadorna.

Ha finalmente svuotato l'infermeria anche la Sicas Castelletto che riesce ad av■■ (almeno in panchina) ■tti gli uomini della rosa. Anche i più acciaccati come Baggiani, Guidotti, Ongari ■ Marullo. Oggi i ragazzi di Lele Facchin vanno a San Salvatore Monferrato. «E' un brutto campo - commenta l'allenatore castellettese -: difficile giocarci e vincere. I nostri avversari, poi, sono ben determinati ■ batterci. Ma ■■ venderemo cara la pelle, il successo di Fossano ci ha dato una bella 'spinta'».



Luca Falcomer, gioca nella «Cimberio»

■■■ ■■ bell'incontro anche quello in calendario domani alle 17,30 a Verbania. Sul lago arriva il Serravalle Scrivia. Potrebbero ■■■■ due punti a portata ■ mano per i verbanesi. Obbligati a vincere: gli oleggesi hanno ■ dovere di portarsi a casa più punti possibili se davvero vogliono togliersi dalla ■■■ a rischio della classifica. Stasera alle 21 al palazzetto di via Ina Case, però, c'è l'Ivrea. Un avversario non facile. [b. c.]

Nella terza di ritorno di A1 Bernardini ■ compagni ospiti del campo vicentino

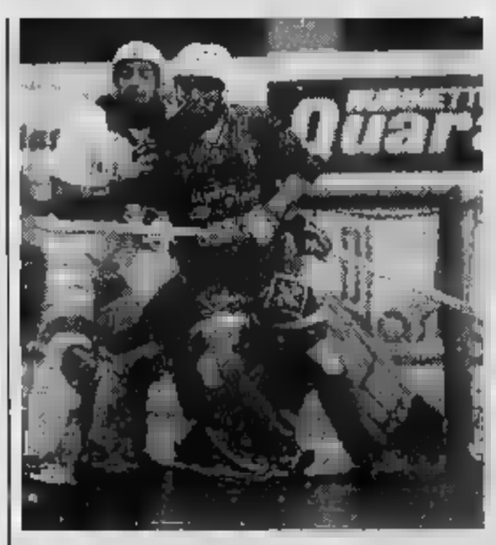
Novara, tutto facile a Breganze?

L'Hydroplast cerca di rosicchiare tre punti alle primatiste Roller e Lodi. I veneti non sembrano in grado di impensierire gli azzurri. In A2 la Rotellistica riceve il Seregno del «mitico» Girardelli

■■■■ Terza ■ ritorno in A1 con gli azzurri dell'Hydroplast Novara sempre impegnati a non perdere terreno dal duo di testa Roller-Lodi. Dopo il «tiro al bersaglio» ■■■ l'Hockey Lodi sabato scorso, stasera il quintetto guidato da Mino Battistella torna a ■■■■ in trasferta, sulla pista di Breganze.

Una partita che ■■■ dovrebbe nascondere particolari insidie per il Novara che si avvicina sempre di più al debutto in Coppa Campioni (tra un ■■■ con- ■ il Barcellona). All'andata Bernardini ■ compagni ■■■■■ senza problemi, per 10-2: I veneti non sfigurarono ma il differente spessore tecnico tra le due squadre alla fine diede ragione al Novara. E ciò dovrebbe avvenire anche stasera a patto ■■■ l'ex di turno, stavolta tra i pali, Stefano Turchetto, non faccia miracoli, riuscendo ■ bloccare da solo l'attacco novarese.

Lo «partitissima» della terza di ritorno ■ però Roller-Vercelli (tra l'altro giocata ieri nel consueto anticipo del venerdì), un match dal risultato tutt'altro che scontato. Massimo ■■■■■ e compagni potrebbero fare ■■■ grosso favore ■ Novara, anche se ■ Monza non sembra disposto a commettere distrazioni in questa delicata fase del torneo.



Impegno abbordabile per il Novara nella terza di A1 che stasera si reca a Breganze per sfidare un quintetto già superato all'andata 10-2

Il resto del programma non propone partite tali da sconvolgere l'assetto della classifica. L'altra capolista, Camoni Lodi, dovrebbe prevalere ■■■za troppo penare con il Prato. C'è poi Follonica-Sandrigo (con i toscani obbligati a vincere per staccare una rivale diretta nella ■■■ alla salvezza), l'incerto Bassano-Salerno ■ il duello tra derelitte, Cgc Viareggio-Hockey Lodi.

Scendiamo in A2 per segnala- ■■■ l'impegno che attende la Rotellistica '93, ■■■■■ al palasport ■ viale Kennedy. Di ■■■ na dalle 21 il Seregno secondo della classe ■ in piena corsa per conquistare la promozione. ■■■ fila del Seregno, ex «grande» della serie A1, milita Franco Girardelli che a dicembre ha ■■■■■■ le proposte ■■■ società brianzola. La Rotellistica è in un momento molto positivo dopo la bella e importante vittoria ottenuta sabato a Viareggio.

La matematica certezza di restare in A2 ancora non ■ stata conquistata ma poco ci manca. Compito di Cerutti e compagni ottenere quei punti decisivi, se non già stasera, nelle prossime partite.

Marco Piatti

GIOCHI ■■■■■■

Corsa campestre

Tredici ragazzi di Novara e Vco lunedì alle finali

NOVARA. Tredici ragazzi delle due province sono in partenza per la finale nazionale di corsa campestre ■■■ ■■■■ della Gioventù. Le gare si tengono da lunedì a Follonica.

Nel Novarese ■■■ fatto l'en plein la scuola media «Verjus» di Oleggio che ha qualificato alla finalissima entrambe le formazioni: Emanuele Nicolini, Michele Perani, Michele Rimoldi, Anna Mocchiutti, Silvia Rasi ■ ■■■■ Regalia accompagnati dagli insegnanti Maura Scottini e Paolo Rosa. A loro si aggiunge la prima classificata Monica Baricella della scuola «Curioni» di Romagnano Sesia.

La squadra del Vco è compo- ■■■ da Lina Leu, R■■■■■ Mandi e Agnese Zanelli della media «Bagnolini» di Villadossola e Andrea Zanoli, Al■■■■dro Magri e Lorenzo Bonanno della «Giovanni ■■■■■ di Domodossola. I docenti sono ■■■ ■■■■ e Donatella Allegra. [b. c.]

AD OMEGNA I.B.R. snc di Bianchi e Ruschetti A VERBANIA

in via Valle Strona 2 c
Tel. (0323) 866214 - 643579

in via Roma - zona p.zza Mercato
Tel. (0323) 401802

insip

GRANDE OFFERTA GSM!

EUROGOLD	1.020.000
SIEMENS S4	1.020.000
ERICSSON ET337	960.000
NOKIA 2110	900.000
MOTOROLA HANDLY	730.000

UNICO AFFILIATO INSIP - TELECOM PER OMEGNA E VERBANIA

Offerta valida fino al 16/03/1996 ■■■ chi acquista un apparecchio ■■■■■ ■■■ completo di nuovo abbonamento

44.000 VOLTE GRAZIE.

Grazie e ancora grazie
*ai quarantaquattromila ascoltatori**
che ogni giorno confermano Puntoradio 96
tra le realtà radiofoniche locali più prestigiose.
Quarantaquattromila ascoltatori che fanno di Puntoradio 96
uno dei mezzi pubblicitari
più interessanti ■ convenienti.

* indagine RADIOBANK secondo semestre '95

PUNTORADIO 96

LA FORZA DEI GRAN■ NUMERI.

PER LA ■■■■■■ ■■■■■■■
TEL. (0321) 627.498 r.a.
FAX (0321) 3■5.498

Cerca Puntoradio 96 in FM:
96.3 Novara città - 98.0 Prov. NO, VB, VA, MI, PV, VC, AL
104.1 Lago d'Orta - 89.7 Varallo Sesia e alta Valsesia
89.9 Borgosesia e Valsesia - 91.■ Prov. di VC e colline ■■■■ - 96.3 Prov. di BI
Internet:
http://www.starnova.it/pr96

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

VERBA DDB NEEDHAM

Cambiate aspetto.

Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete [illegible] sedute con il vostro massaggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere [illegible] immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative [illegible] farete più [illegible] agli innumerevoli complimenti e [illegible] a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan [illegible] è inconscia [illegible] evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e così [illegible] che [illegible] volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, [illegible] mi resta che accendere il potente motore 2,8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) e andare da mamma.
Anche se, per lei, [illegible] comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA [illegible] LA [illegible]

[illegible]	Sharan				[illegible]	
[illegible]	2.0 CL	2.0 GL	[illegible]	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	[illegible]	85/115	128/174	[illegible]	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 [illegible] SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO [illegible]. NUMERO VERDE 167 [illegible]. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN [illegible] ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO [illegible] NUMERO VERDE 1678 53049.

CANOVA

PAGAMENTI RATEALI A PARTIRE DA GIUGNO

Via Lorenzo, 13/1 - Tel. 015/23063 BIELLA Via Ivrea, 53 - Tel. 015/8494051

Omnitel compie un anno e la festa continua per 30 giorni

CELLULARE GSM OMNITEL 8200 By Motorola + attivazione di un qualunque abbonamento Omnitel a soli £. 938.000* (un milione meno di £. 1.098.000)

omnitel telecomunicazioni cellulari

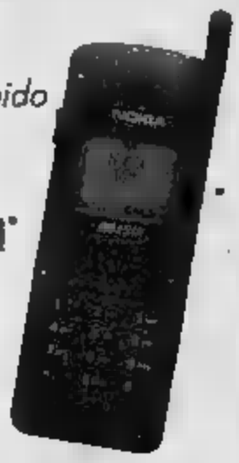
* di cui £. 238.000 (pari all'attivazione del servizio) verranno addebitate sul primo Conto Telefonico.

Telefono CELLULARE GSM OMNITEL 8200 By Motorola + attivazione di un qualunque abbonamento Omnitel a soli £. 1.098.000* (un milione meno di £. 1.098.000)

NOKIA 2110 GSM

2 batterie carica rapido

GSM



L. 900.000

ERICSSON ET 337

2 batterie Carica batterie rapido

GSM

L. 960.000

SIEMENS S4

Batteria al litio 50 ore Stand By 7 ore di conversazione

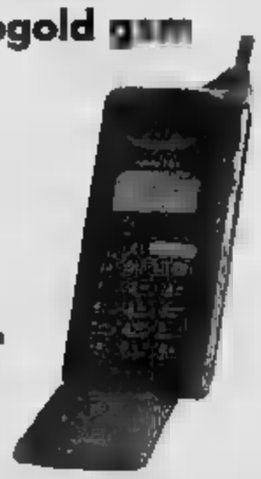
GSM

L. 1.020.000

MOTOROLA Eurogold gsm

2 batterie carica rapido 2 posizioni Vibracall

GSM



L. 1.020.000

NEC p 7

Dotazione originale compresa nel prezzo:

Batteria Slim 27h
Caricabatteria rapido da viaggio
Dischetto illustrativo elettronic (a 3' e 1/2)

L. 649.000

NOKIA cityman 500

Dotazione originale compresa nel prezzo:

Batteria Slim Ni-Mh
Batteria long-life Ni-Mh
Caricabatteria rapido da viaggio

L. 898.000

SAMSUNG

2 batterie
Carica batterie doppio
Cavo accendino
Custodia

L. 579.000

OKI L. 898.000

PREZZI INCREDIBILI !!

PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA - PREZZI IVA INCLUSA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
Vercelli Via Duchessa Jolanda 20
tel. (0161) 250.754-62.592
Biella Viale Roma 5
tel. (015) 849.12.12 Telefax 849.33.25

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Sabato 24 Febbraio 1996

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 217.850/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via G. Carducci 29
Tel. (02) 864.701
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

La procura di Biella ha aperto un fascicolo sullo scoppio di giovedì mattina

Esplosione, ora indaga il pm

Il sostituto Serianni ipotizza il reato di disastro colposo per il momento contestato a ignoti. Ancora buio sulle cause: solo i periti potranno chiarire che cosa è accaduto nel caseggiato di via per Pollone

BIELLA. Dopo l'esplosione, ora scatta l'indagine della magistratura. Il sostituto procuratore Nicola Serianni ha deciso di aprire un'inchiesta sulle cause che hanno provocato lo scoppio l'altra mattina in uno stabile al numero 9 di via per Pollone, trasformato in pochi istanti in inferno. Il pm ipotizza il reato disastro colposo per il momento contestato soltanto ad ignoti.

L'avvio dell'inchiesta permetterà così al magistrato di ordinare perizia che, sulla base di quanto già accaduto per la discarica-bomba di Masserano, sarà svolta da un collegio di esperti.

La disgrazia di via per Pollone presenta infatti un duplice aspetto: da un lato vi è stata l'esplosione, dall'altro l'incendio. I due dovranno essere valutati singolarmente dai tecnici per consentire una puntuale ricostruzione dell'accaduto.

A due giorni dallo scoppio, l'ipotesi più accreditata resta quella di una fuga di gas da una delle bombole che alimentavano i fornelli negli alloggi del condominio: uno dei nove appartamenti sventrati dall'esplosione, è infatti collegato alla rete cittadina del metano. A questo proposito i tecnici della «Camuzzi gazometri» hanno già compiuto numerosi controlli senza trovare anomalie nell'impianto.

L'esclusione del metano quale presunto responsabile non chiarisce ancora l'accaduto. Gli investigatori si trovano di fronte ad alcuni interrogativi al momento ancora senza risposte esaurienti. È davvero l'esplosione è riconducibile alla bombola del gas di Trentinelli, perchè allora il locale è tra quelli che appaiono meno danneggiati?

Altri dubbi emergono sopralluogo fatto nelle cantine dello stabile: erano chiuse da porte blindate che sono state divelte. E' un particolare che balza all'occhio e che richiama l'attenzione degli investigatori: se l'esplosione è avvenuta al piano terra, sfogando verso l'alto, situazione saminappare quantomeno anomala.

Intanto ieri mattina gli esperti vigili del fuoco hanno comunicato al magistrato l'esplosione ha intaccato le strutture portanti dall'edificio. Gli ultimi due piani sarebbero quindi agibili, resta il problema della perizia per cui nulla deve essere toccato.

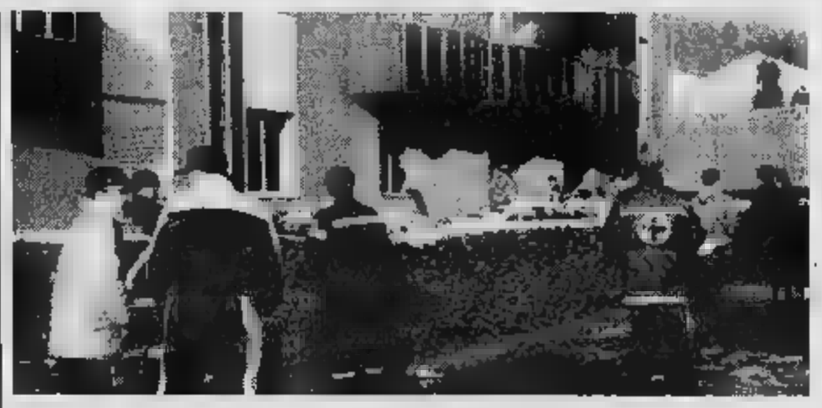
«Comprendo però la situazione di disagio delle famiglie fatte sgomberare - dice pm Serianni - e che giustamente pretendono rientrare nelle loro case. Per questo motivo faremmo il possibile nell'accelerare i tempi dell'indagine e dissequestreremo così un alloggio alla volta».

Nella disgrazia vi regi- comunque aspetto positivo. La macchina dei corsi si in moto celermente, procedendo efficienza nei vari momenti dell'intervento: tutte le forze dell'ordine e i volontari, lo stesso ospedale che ha faticato non poco a trovare dei posti letto disponili nei centri specializzati del Nord Italia, sono con efficacia grande disponibilità per fronteggiare l'emergenza.

Un aspetto positivo lo ha poi rappresentato la piazzola dell'elisoccorso, che era stata appena recintata e sistemata, dopo le note polemiche dei giorni scorsi. Chi in questi giorni andava affermando che lo spazio sottratto al parcheggio era eccessivo, ha dovuto ricredersi. Oltre più grosso elicottero dei carabinieri atterrato in via Cernaia per raccogliere i feriti, l'area ha dovuto fare posto mezzi anche a due ambulanze. E lo spazio, diventato così improvvisamente esiguo, i i volontari dei muoversi con particolare cautela per non finire contro le pale del coda dell'elicottero.

Pasquarelli

ALTRI SERVIZI A PAGINA 37



La macchina soccorsi per fronteggiare l'emergenza scoppio palazzina in via Pollone ha efficienza. Nella foto di Micheletti un momento del complesso intervento

I PERCORSI

Sopralluogo del Comune

Centinaia di dépliants dodici cartelli indicheranno i tragitti alternativi e le interruzioni traffico. I lavori partiranno dal 4 marzo

SERVIZIO A PAG. 34

PROVINCIA DI BIELLA

Sul presidente è lite ppi-pds

La maggioranza di centrosinistra si spacca sulla candidatura comunista Belletti, dai cattolici. Intanto passa il bilancio '96.

SERVIZI A PAGINA

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

OGGI Iniziali condizioni cielo variabile, qualche precipitazione; miglioramento nella giornata.

DOMANI In aumento. Deboli

TENDENZA DEL TEMPO: Cielo in prevalenza sereno poco nuvoloso; foschie dense isolati banchi sulle pianure.

LE TEMPERATURE IERI A VERCELLI
Max: 5; min: -1; media: 2

UN ANNO FA
Max: 12; min: 4; media: 7

Torino 3,1; Alessandria 4; Aosta 2; Cuneo 2; Novara 5; Asti 9.

Cerimonie sobrie, dense di significato, per l'arcivescovo che lascia la diocesi

Vercelli saluta monsignor Bertone

Oggi pomeriggio il Rotary regalerà al presule un prezioso dipinto, ma il ricordo resterà nel museo del Duomo. Poi in cattedrale concerto dei Cantores Mundi. Domani l'ultima messa tutto il clero

Ed arrivato giorno del commiato: tra stasera e domani l'arcivescovo Tarcisio Bertone saluterà sacerdoti, amici e in una giorni sobria carica di «segni», sottolineato più volte il vicario generale monsignor Versaldi.

Il fungo inizierà alle 18,30 in Arcivescovado, quando il presidente del Rotary, generale Alfonso Zenga, davanti «Vercelli che conta», gnerà al vescovo un quadro del Beato Amedeo. Il dipinto, che Seicento e ritrae dei simboli della storia della chiesa locale, resterà nel museo Duomo, ricordare monsiBertone che l'ha suoi 4 anni apostolato vercellese.

Poi alle 19,30 scena si spoin sala del Seminario, dove in forma privata conviviale, l'arcivescovo prenderà dai suoi sacerdoti e diaconi. Quindi in Duomo, alle 21, i Cantores Mundi di Borgosesia dedicheranno al presule in partenza i migliori cori del loro repertorio. A signor Bertone offriranno «Missa Papae Marcelli» di Giovanni da Palestrina e «Iesu meine Freunde» di Johann Sebastian Bach. Un concerto di sicuro effetto, al quale sono invitati oltre che i tutti gli appassionati buona musica. I Cantores infatti, sotto direzione artistica di Mino Bordignon, hanno conquistato le platee dell'Italia dell'Europa.

Ma il momento più toccante per l'arcivescovo uscente senz'altro quello di domani nella cattedrale, quando 15 officerà per l'ultima volta la messa. Sull'altare, stretti al fianco, tutti i sacerdoti della diocesi e monsignor Luigi Locati, il primo vescovo di Isiolo.

Subito dopo prevista la partenza per il Vaticano, dove l'aspetta un lavoro di prestigio accanto al teologo Ratzinger, come segretario della Congregazione per la dottrina della fede. Tornerà a Vercelli? Di sicuro alvolta nel mese di per il premio della Famija Varsleisa, l'ha nominato «Vercellese dell'anno». E poi se e quando Papa Giovanni Paolo II verrà Vercelli a concludere l'Anno eusebiano. Dunque per circa un la diocesi resterà «vacante», attesa che il nuovo vescovo, Enrico Masseroni, raccolga, domenica 24 marzo, il testimone dal predecessore.

Donata Belosai

Monsignor Tarcisio Bertone (a destra) da lunedì trasferirà in Vaticano

In America dovrà sottoporsi tre operazioni alle gambe. Due milioni da «Specchio dei tempi»

Intervento negli Usa per il piccolo Massimo

«La Stampa» apre sottoscrizione per un bimbo vercellese

VERCELLI. Massimo cinque anni, una camicia a quadri e gli occhi attenti. Occhi che hanno visto tanti ospedali: il Sant'An- Vercelli, dove è nato, il «Gaslini» di Genova, i reparti e i chirurghi specializzati di Pavia, Parma, Ogni volta un consulto e un intervento.

Massimo ha cinque sogna di andare a scuola, si prepara con una gran cartella verde e coi colori. nato con una malformazione rara, il mielomeningocele, a scuola potrà restare Chiede a mamma e papà «Quando camminerò?», e si sposta sulla sua carrozzina. Un fisiatra emiliano e gli ortopedici del «Rizzoli» di Bologna gli hanno costruito su misura un apparecchio e aiuta a in piedi.

Massimo ha anni e una speranza: andare in America, in un ospedale nuovo, dove ci sono medici in grado di estendere la sua gamba sinistra, che adesso piegata contro il tronco. Servono almeno interventi di microchirurgia. Interventi difficili, che in Italia non si riusciti a completare, e forse Massimo lontano da casa per un anno.

Ma il piccolo eroe con la camicia a quadri non ha paura: conosce la sua malattia perchè mamma e papà gli hanno spiegato che è nato con midollo spinale allo scoperto, in una minuscola sacca sulla schiena. E tanti interventi e consulti, e i «miracoli» della sua volontà di bambino, non ancora riusciti a regalargli l'uso dal suo corpo dalla vita in giù.

Grazie ai chirurghi americani Massimo riuscirà a stare seduto meglio, forse a stare in piedi, forse di più. Massimo lo ha spiegato anche a Charlie, il suo cane shitzu, la sua ombra, che abbaia, minaccioso e inquieto, a chi si avvicina alla sedia e rotella senza permesso. Non gli ha spiegato, invece, che per il viaggio e l'operazione America serviranno centinaia di milioni, che mamma e papà, Grazia e Gianni Trivero, hanno.

Ecco perché la storia di simo oltrepassato la mura di in via Col di lana, le luci dalle corsie d'ospedale. E' arrivata al Comitato benefico fem- di Porta Torino, che a Vercelli è una piccola istituzione, e le donne del Burg d'j' Ingleis ci hanno chiamati: cinque anni fa, quando ci parlarono del piccolo Manuel Marangoni e per lui si mobilitò l'intera provincia.

Adesso vogliamo lanciare lo stesso messaggio: aiutiamo Massimo a combattere il suo male, aiutiamolo e giocare. Abbiamo aperto sottoscrizione e la Fondazione di «Specchio dei tempi» ha già deciso di dare un contributo di due milioni. Ma da oggi alla redazione de «La Stampa», numero 20 via Duchessa Jolanda, aspettiamo le altre offerte. Le offerte della città amare un bambino.

Roberta Martini

Il piccolo Massimo Trivero

Bocciato trasferimento della scultura Caduti, proposto dal sindaco

Desana si divide e raccoglie 400 firme contro il «trasloco» del monumento

DESANA. «No, quel monumento non da toccare», e con una petizione di quattro fi gran parte del paese si ribella al trasloco della scultura più che ha. E' la risposta che arriva Desana ad appello lanciato dal sindaco, attraverso una serie volantini.

Certo non è qualquello che buona parte degli abitanti vuole resti nel cuore della piazza principale, ma una scultura cui tutti legati da mille ricordi e mille sensazioni del passato. Stiamo parlando vittoria alata con la lapide che commemora i Caduti del prima e seconda conflitto mondiale: scultura campeggia in piazza Castello un monumento di grande valore affettivo. Per tutti.

L'appello lanciato dal primo cittadino Giuseppino Donetti un invito: «Formulate proposte collocazione dal ai caduti». Ma a molti cittadini l'idea piace ed ecco, che di risposta, parte una petizione, promossa da Roberto Nascimbene che spiega: «Avremmo preferito che la decisione del trasloco fosse presa dai cittadini, magari attraverso un referendum popolare. Non è stato così: noi siamo assolutamente contrari a spostare il monumento». Il sindaco Donetti replica: «Il trasloco legato alla nuova fisionoche presto avrà la piazza, dove sarà rimasso a nuovo l'impianto d'illuminazione, ormai obsoleto». Tutto, insomma, rientrebbe in un imminente cambio di «look».

Ma le ragioni petizione chiare: i firmatari temono che in altro luogo l'opera che commemora i Caduti non abbia la visibilità che merita, nel rispetto dei morti delle guerre. Lo conferma Bruno Principe, ex combattente dell'ultima guerra: «E' incredibile: il monumento deve dove si trova, altrimenti c'è il rischio che qualcuno possa dimenticare il passato».

Donetti dichiara di pensarla allo stesso modo, quando spiega: «Anche per il discorso effettivo è importantissimo», subito aggiunge: «Con la nuova piazza, però, il trasloco è indispensabile». Il motivo? scultura non sarebbe funzionale punto di vista urbanistico. E, allora, dove finirà il monumento? «Può darsi - dice Donetti - venga spostato solo di pochi metri e continui a restare all'interno della piazza. Non posso assicurarlo, neppure escluderlo». un punto sia il sindaco sia coloro che hanno raccolto le firme concordi: pulizia della scultura, ormai ricoperta dalle incrostazioni del tempo. «Certo – dice Nascimbene -, con la nuova piazza si potrà risistemare la base e togliere l'inferriata al monumento». In sintonia Donetti che eseguirebbe lo stesso maquillage, trasferendo, però, il monumento di qualche metro più in là.

Giancarlo Moreo

Ieri il sopralluogo (prima dei lavori) di Comune, Circoscrizioni e Atap

Cavalcavia, ecco i percorsi

Dodici cartelli e centinaia di dépliants segnaleranno l'interruzione al traffico ed i tragitti alternativi. E Boglietti incontra gli abitanti di Porta Torino, Belvedere e Canadà

VERCELLI. Conto alla rovescia per la chiusura del cavalcaferrovia per Biella. Ieri mattina, i tecnici del Comune, insieme ai rappresentanti dell'Atap e delle Circoscrizioni, hanno fatto l'ultimo sopralluogo per definire e sperimentare i percorsi alternativi per il traffico. Dal 4 marzo, infatti, il cantiere bloccherà il tratto del cavalcaferrovia da corso Gastaldi sino a via Monviso (e i lavori dovrebbero proseguire per circa cinque mesi).

A segnalare il cantiere dell'impresa Lauro saranno dodici grandi cartelli, che il Comune sistemerà già all'altezza dell'incrocio con la tangenziale, e che ricorderanno anche le deviazioni e i percorsi consigliati. E già da oggi gli operai di Palazzo di città inizieranno ad installare i cartelli, nei prossimi giorni invece ai vercellesi arriverà il dépliant con le stesse indicazioni, perchè comincino a pensare alle devizioni sul tragitto quotidiano.

Ecco il percorso alternativo per il traffico da Randaccio (seguiranno lo stesso tragitto anche i bus dell'Atap): primo tratto del cavalcavia, via Monviso, svolta in via Ivrea fino a via Monte Bianco, via Monte Bianco, corso Prestinari. Il traffico in uscita da Biella si muoverà lungo corso Prestinari e via Monviso: per evitare appesantimenti proprio sull'incrocio di corso Marcello Prestinari, sarà a senso unico il primo tratto di via Monviso, da Prestinari a via Ivrea. L'altra via in uscita, da Gastaldi, sarà lungo corso Fiume e corso Prestinari.

Il cavalcavia chiuderà al traffico (dalla rampa di corso Gastaldi) il 4 marzo (cserv)

Resta valida, per chi arriva in città da via Walter Manzone, l'alternativa di via Trento, via Restano e il percorso attraverso il sottopasso del rione Isola (i lavori di pulizia e sistemazione di scale e marciapiedi verranno fatti prima della chiusura del cavalcavia oppure rimandati ancora di qualche mese). E spiegare le esigenze del cantiere, i nuovi percorsi alternativi e le misure per limitare i disagi sarà anche l'assessore ai Lavori pubblici Giancarlo Boglietti, invitato per la sera del 1° marzo ad un incontro con gli abitanti di Porta Torino, del Canadà e di Belvedere (i quartieri «penalizzati» dai lavori al cavalcaferrovia). Organizza l'appuntamento, per le 21, a Villa Sereno, la 5ª Circoscrizione presieduta da Claudio Cominetti. [r. m.]

Il Consiglio

Lunedì in aula il bilancio '96

VERCELLI. Il Consiglio comunale, convocato per le 15 di lunedì, è chiamato a discutere ed approvare il bilancio di previsione per il '96 e l'aggiornamento del bilancio pluriennale, che comprende gli investimenti previsti dall'amministrazione sino al '98.

L'ordine del giorno (che probabilmente si esaurirà soltanto con la seduta serale, già fissata il 4 marzo) prevede però anche la discussione di una serie di mozioni: dagli interventi a favore dei bambini ruandesi, al caso Agip, ai problemi del traffico. E qui l'elenco è lungo: l'assemblea dovrà occuparsi della zona pedonale di Libertà, della proposta di sincronizzazione dei semafori, della richiesta di riapertura alle auto del primo tratto di via Dante, sino alla quarella di piazza Cavour, che la giunta entro pochi mesi vuole trasformare in isola pedonale e i commercianti chiedono invece parcheggi a pagamento. [d. b.]

Referendum: duello anche tra Asigliano e Costanzana

Cervetto e Cappuccini sfida per la pole position

VERCELLI. E così, siamo agli ultimi tagliandi pubblicati sul nostro giornale per il referendum che vuole conoscere le vostre valutazioni sui e i gruppi mascherati che hanno partecipato alle grandi sfilate quest'anno durante il «Carvè d'Varsei».

Il coupons ci sono oggi ed ancora domani. Poi, dopo la compilazione, il tempo di recapitarli (per posta o a mano) alla nostra redazione di via Duchessa Jolanda 20 sarà fino a mercoledì. La capace urna che troneggia su di una delle scrivanie sta riempiendosi e rioni e gruppi sono ampiamente rappresentati nelle schede che arrivano a tamburo battente.

In testa la graduatoria provvisoria, comunque, ci sono il Cervetto seguito dai Cappuccini (per i carri). Asigliano è seguito da Costanzana (per i gruppi). Ma, lo ripetiamo, tutto è ancora provvisorio...

Tanto per ricordare le due splendide sfilate che hanno attirato sul «curcuito» ventimila persone, anche oggi riprendiamo l'elenco di rioni e gruppi in lizza.

Circolo ricreativo di Caresanablot con «La tribù dei mangia muschi», Rione Brut Fond con «Topolino story» il rione Isola con «C'era una volta...», Rione Billiemme con «Cara vecchia scuola», Circolo Lea dal Fupon con «Il mondo dei bambini», Circolo Club con «Faccia schiaffi», Rione Porta Torino con «Università e Vercelli: geni o somari?», Rione Canadà con «Una nuova vecchia storia di un ricco paese di poveri», Rione Cappuccini con «Ubriachi di promesse», Rione Cervetto con «Il risveglio della natura in una Vercelli più pulita».

E questi sono i gruppi. Circolo folcloristico Asigliano con Disney, Pro loco Prarolo «L'ombelico dei colori», Rione Ciaferu Bar Bon con «Grolla saltus, Costanzana con «Saudade dla risera», Rione Concordia con «I Soldatini», Comitato Nuova Vercelli «Operetta ungherese» e a cavallo Ippica Vola «Cornuti non solo noi». [g. bar.]

SABATO 24 FEBBRAIO 1996

LA STAMPA

Carnevale di Vercelli 1996

IL CARRO PIU' BELLO E'

.....

DEL RIONE

.....

IL GRUPPO MASCHERATO PIU' BELLO E'

.....

DEL RIONE

ASCOM

COMITATO MANIFESTAZIONI

Oggi si elegge il segretario provinciale

Il ppi a congresso E' Bizjak il favorito

VERCELLI. Il segretario uscente Alessandro Bizjak è il più serio candidato a succedere a se stesso alla guida del ppi che oggi celebra il secondo congresso provinciale dalla nascita del nuovo partito, il primo dopo la del gruppo che ha dato vita al Cdu.

«Le ragioni dei popolari per una nuova stagione della politica» è il tema del dibattito che si articolerà su quattro tesi congressuali, elaborate da altrettante commissioni: impegno politico dei cattolici, forma ed organizzazione del partito, programma, municipalità (bilancio di 10 mesi di governo).

I lavori inizieranno alle 9,30 al cinema Lux di via Alberti per concludersi alle 18 con l'elezione di segretario e segreteria, del comitato provinciale e dei 10 delegati al congresso regionale. Non saranno ammesse le autocandidature, ma chi ambisce ad entrare nella nuova dirigenza dovrà avere la nomination di un certo numero (ancora da stabilire) di compagni di partito. L'assemblea è aperta a tutti i circa aderenti, un buon risultato considerate le dimensioni del ppi in altre realtà simili alla nostra» commenta Bizjak. Al congresso parteciperà anche il segretario pi Gianfranco Morgando al quale è affidata la relazione che chiuderà la mattinata. Nel pomeriggio arriverà un dirigente nazionale. [f. co.]

Il segretario uscente Alessandro Bizjak è il più forte per succedere a se stesso alla guida del ppi provinciale

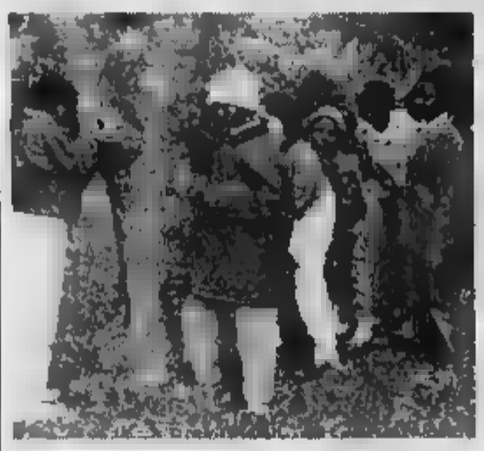
Contestato l'Onu. E i lavori all'ex Opn sono sempre fermi

«Rimpatri forzati in Ruanda» E' allarme alla Bertagnetta

VERCELLI. In Ruanda, dove già sono stati rimpatriati i bambini di Brescia e dove forse potrebbero tornare a breve anche i piccoli di padre Minghetti, la situazione politica si fa sempre più grave. Lo sostengono i rappresentanti dell'Unione per il ritorno dei rifugiati e la democrazia in Ruanda (Rdr), che denuncia l'Alto commmissariato delle Nazioni Unite di «appoggiare rimpatri forzati attraverso una serie di azioni che vanno dalla chiusura dei campi alla riduzione dei servizi assistenziali».

Il «j'accuse» è firmato dal vicepresidente dell'Rdr, Laurent Hitimana ed è indirizzato proprio all'alto commissario Onu, la signora Sadako Ogata. Si legge ancora: «L'Unione denuncia alla comunità internazionale i sistemi intimidatori usati dal commissariato per i rifugiati, e ricorda al mondo che i ruandesi fuggiti all'estero sono i primi a volere ritornare a casa, ma solo quando ci saranno condizioni di sicurezza accettabili».

Ritorna quindi urgente affrontare il problema della sistemazione di bambini ruandesi ospiti della città. Da aprile dovranno lasciare la Bertagnetta, che l'Usl trasformerà in centro per anziani, ma ancora non è chiara la loro prossima destinazione. Di certo non dovrebbe essere il Ruanda, stando alle denunce di chi conosce bene il Paese. E l'ex Opn, dove erano già iniziati i lavori di ristrutturazione, poi bloccati dal responsabile dell'Usl Giuseppe Risponde l'assessore Mariapia Massa: «Per siamo ancora in una delicata fase interlocutoria. Speriamo di poter essere più precisi la settimana prossima». [d. b.]



I bambini di padre Minghetti ad aprile dovranno lasciare la Bertagnetta ma i lavori all'ex Opn sono sempre bloccati per disposizione dell'Usl

Interrogazione pds

L'impianto del Castigliano fuori legge

VERCELLI. Dopo il Bozino altro glorioso impianto vercellese, quello del Gs Castigliano, è alle prese con gravi problemi strutturali. A sollevare la questione è stato Renzo Formaggio del gruppo consigliare Pds della 3ª Circoscrizione. In un'interrogazione al sindaco viene illustrata la situazione del complesso di via Oberdan al rione Cappuccini.

L'impianto di spogliatoio, è spiegato, non è a norma con le attuali leggi sportive, così ad ogni incontro casalingo il Castigliano rimedia un'ammenda. Lo spogliatoio e gli impianti annessi presentano segni d'usura e degrado, poichè la struttura era proveniente da un altro impianto vent'anni or sono data d'insediamento di via Oberdan. Il tutto è complicato dal fatto che il campo si trova in una zona di rispetto cimiteriale.

I solleciti da parte del Castigliano sono già stati numerosi. Per questo si chiede al Comune tempi progetti e studi in merito e i tempi per la realizzazione. [p. m. f.]

Via la statua-burla

Il Comune non dimentichi la Maschera

Il piedestallo di fianco alla stazione è di nuovo vuoto. Dall'altro ieri infatti i carnevalanti di Porta Torino e gli Alpini, fedeli alla parola data, si sono portati a mano il gigantesco burattino con cui hanno voluto riportare l'attenzione sull'assenza prolungata della statua simbolo di Vercelli. Il pinocchio, alto 2 metri e dai colori sgargianti, recitava: «Aspettando che la fatina mi trasformi in mondina».

Da anni ormai la preziosa opera dello scultore Agenore Fabbri giace abbandonata in qualche magazzino, e la gente la reclama. Dicono i carnevalanti dal burg d'j' Inglesi: «Con quello che è tanto vale aggiustarla e rimetterla al posto». E il sindaco Bagnasco cosa pensa della burla abbastanza feroce? Non sapevo dallo scherzo - dice - però posso dire che ci siamo già fatti fare un preventivo da una ditta specializzata». Ma si sa che queste cose vanno per le lunghe, anche se in molti, e titolati, forse l'aggiusterebbero gratis. [d. b.]

IL TACCUINO

LETTERE AL GIORNALE

Le lettere, in lunghezza superiore alle trenta righe dattiloscritte, complete di firma leggibile ed indirizzo del mittente, possono essere inviate alle redazioni di Vercelli e Gattinara o «La Stampa», rispettivamente in via Duchessa Jolanda 20 e in via della Repubblica 8.

«Cerchiamo chi ha lo scontro in via Torino»

Siamo i genitori di Daniele Innocenti, deceduto a seguito di un incidente stradale avvenuto in data 15 giugno '95, verso le 14,50, a Vercelli, in via Torino, all'altezza del numero civico 81, in prossimità dell'inserzione con le vie Ortigara e Cima Dodici. Il nostro figliolo era alla guida di un motociclo Cagiva 125 Mito, targato Vercelli 100024, allorchè venne investito dalla Vespa 50 targata 4ZFK6, condotta dal signor Pasquale di Piero, che, da quanto riferitoci, improvvisamente gli attraversava la strada.

Abbiamo saputo da amici e conoscenti che al momento del sinistro sul posto vi erano alcune persone, testimoni oculari dell'accaduto. Uno di loro siamo già riusciti a identificarlo. Purtroppo, a sei mesi di distanza dall'episodio, non ancora ad individuare le altre persone presenti, che potrebbero far chiarezza sulla dinamica dell'incidente. Per questo motivo, confidiamo nella serietà e nella disponibilità di coloro che hanno assistito al fatto, chiedendo loro, cortesemente, di voler riferire ciò che hanno visto, telefonando ai seguenti numeri telefonici 0161/253.406 e 0161/69.570.

Luciano Innocenti e Paolina Raffa, Vercelli

«San Salvatore»

Quale cittadino interessato a mantenere i servizi e le strutture, ho letto le notizie apparse su «La Stampa» che riguardano il pericolo di chiusura del nosocomio San Salvatore di Santhià, notizie che in verità non sono nuove.

L'articolo parla di ipotesi in contrasto con il piano sanitario regionale. Ma la proposta di trasferimento della Chirurgia e del Laboratorio analisi è un chiaro riferimento alla Legge regionale, la quale ritiene che tutti gli ospedali non raggiungono i 120 posti-letto devono cessare di essere tali, e diventare ricoveri per lunghe degenze.

Dopo le proposta del Comitato dei primari, i cittadini interessati devono impedirne l'accettazione da parte dell'Usl vercellese (che significherebbe la chiusura del San Salvatore) ed essere sensibili all'invito del sindaco di Santhià per studiare insieme proposte economiche funzionali, nel rispetto delle norme di riforma sanitaria.

Qualsiasi fossero le decisioni, i cittadini del comprensorio dell'ex Usl 46 sono chiamati ad essere vigili e a sentirsi sin da mobilitati per un eventuale raduno al fine di tutelare il peso di una struttura funzionale e l'esigenza nel territorio di mantenere e rafforzare l'esistente (che oltretutto rappresenta un diritto dei circa 34.000 utenti).

Giovanni Dimitri, Santhià

NUMERI UTILI

Vercelli: (0161) Croce Rossa: **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; (0163) 832.500; tel. (0161) 92.91; tel. (0161) 801.465; **Biella:** tel. (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Caresana:** tel. (0161) 966.068; tel. (015) 922.123; **Varallo:** tel. (0163) 54.454; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** tel. (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **Biella:** telefono (015) 350.33.13.

FARMACIE DI TURNO

Vercelli e turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata con ricetta medica urgente): *Farmacia Comunale N. 3*, corso Giacomo Matteotti 7 (Porta Milano), tel. 215.770.

Santhià: *Farmacia Comunale*, corso Nuova Italia 167, tel. 94.398.

A **Biella** turno principale: *Farmacia San Paolo della Dr.ssa Annamaria Rolando*, via Torino 59, tel. (015) 849.50.22; turno suppletivo: *Farmacia Gambarova*, via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: ore 9-12,30 e 15-19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche il reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratrice 11, tel. (015) 571.295.

Mongrando (Curanerova): *Dr. Renato Gallina*, via Monticello (015) 666.688.

Cerrione: *Dr. Piero Platini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel.(015) 671.868.

Prato Sesia: *Dr.ssa Giovanna Graziano*, via 7, tel. (0163) 850.2

Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, piazza Mazzini 36, tel. (0163) 22.258

Pestarena: *Dr. Pietro Rollone*, via Provinciale 297, tel. (015) 777.090.

Vigliano: *Farmacia San Giuseppe del Dr. Marcello Stanchieri*, Quintino 87, tel. (015) 510.031.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.364; **Biella:** telefono (015) 20.848/9; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cavaglià:** telefono (0161) 96.470; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Coossato:** telefono (015) 922.801; **Crescentino:** telefono (0161) 842.555; **Gattinara:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

GLI APPUNTAMENTI

CONVEGNO

Artrite, dibattito a Sant'Andrea

All'Ospedale Sant'Andrea, dalle 9 alle 12,45 di oggi, si svolgerà il dal tema «Artrite reumatoide: attualità e prospettive». Tra gli argomenti: epidemiologia, novità eziopatogenetiche, aspetti clinici, programmazione terapeutica e farmacologie. Moderatore Roberto Marcolongo.

TURISMO

Attività sciistica ed alpinistica

La sezione gattinarese del Cai ha reso pubblico il calendario di iniziative della stagione invernale. Domenica 3 è in programma una gi e Pil mentre dall'8 al 10 di marzo si in Val di Fassa. Domenica 24 marzo, gita a Thuile, domenica 31 marzo gita a Cervinia e a Courmayeur domenica 14 aprile.

MOSTRE

Esposizioni a Vercelli

Nella sala d'arte di Simposio a Vercelli in via Borgogna 3 Enzo Orazi propone personale su «Lo sbalzo in rame» fino al 7 marzo, con inaugurazione alle 17,30 del marzo. Orari: feriali dalle 16 alle 19, festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19. Al Dugentesco continua fino a domani in orario sempre dalle alle 19 la «Maschere 96, idee per Carnevale». Opere di Arrigo Bersano, Pier Domeni Giani e Aurelio Nigro.

VOLONTARIATO

Vercelli, assemblea dei volontari

Domani nella sede sociale della sezione vercellese dell'Avis, Associazione volontari italiani del sangue, in via Laviny 67, alle 9, si riuniranno i soci per l'assemblea annuale. All'ordine del giorno: nomina del presidente e del segretario, questori di sala, del comitato del seggio elettorale per il rinnovo delle cariche sociali dal '96 al '98. Seguirà la lettura della relazione morale, della relazione finanziaria del '95 e della relazione dei sindaci revisori dei conti. Infine, discussione ed approvazione delle relazioni. Dalle 11 alle 12,30 elezioni per il rinnovo delle cariche.

Oggi e domani si prevede un grande afflusso in Valsesia e nel Biellese

Sci, un altro week end d'oro

La precipitazione di mercoledì, l'ottava di questo inverno, garantisce ovunque piste perfette. Tutti gli impianti gireranno a pieno regime. Ieri bufera di neve su Gattinara

L'ultimo fine settimana di febbraio sarà all'insegna [illegible]. Ovunque l'innevamento [illegible] piste [illegible] ottimale e si prevede [illegible] grande [illegible] di appassionati

VARALLO. Dopo la [illegible] perturbazione dei giorni scorsi, l'ottava nevicata dall'inizio dell'anno, si confermano buone le condizioni delle piste [illegible] sci delle principali località turistiche valsesiane. E la situazione si mantiene positiva in prospettive [illegible] questo fine settimana, e soprattutto dei prossimi weekend nell'ottica di una stagione sciistica destinata a protarsi ancora per molto.

In Valsesia sono aperti gli [illegible] pianti in sei località. Innanzitutto, nel comprensorio del Monte Rosa, [illegible] ghiacciaio di Punta Indren può vantare uno spessore della neve che supera i tre [illegible] e mezzo.

Ha raggiunto un'identica quota anche il manto presente all'Alpe di Mera di Scopello, mentre [illegible] Alagna-Wold la coltre oscilla intorno al metro mezzo. Sia a Indren, che a Mera e al Wold, gli impianti sono in funzione tutti i giorni.

Nelle altre stazioni sciistiche, l'apertura è invece limitata [illegible] weekend: all'Alpe Campo di Rimasco lo spessore della neve ha superato i due metri, [illegible] metro [illegible] più [illegible] Carcoforo, una ventina di centimetri in meno di Cervatto-Oro Negro. I dati sulla situazione degli impianti vengono mantenuti aggiornati dal [illegible] bollettino della [illegible] diramato dall'Azienda di promozione turistica della Valsesia che pure traccia [illegible] quadro per gli appassionati [illegible]: le piste disponibili sono quattro, [illegible] Riva Valdobbia, Carcoforo, Scopa [illegible] Scopello.

La nevicata caduta fra martedì notte e mercoledì è già solo [illegible] ricordo, anche se ieri si è verificata una bufera di neve che ha esclusivamente interessato [illegible] gattinarese. Per quanto riguarda [illegible] previsioni, il fine settimana dovrebbe garantire tempo soleggiato e un lento rialzo delle temperature.

Biellese. La [illegible] di mercoledì ha imbiancato ancora una volta le piste biellesi, regalando agli sportivi una stagione sciistica assicurata fino alla primavera, che ha ben pochi precedenti in provincia.

Così ad Oropa l'altezza minima della neve ha raggiunto i 110 centimentri mentre la massima è arrivata a 380. La neve [illegible] compatta, la strada è libera ma chi vuole raggiungere la stazione [illegible] del Santuario [illegible] l'obbligo delle catene a bordo. Sono 10 le piste praticabili e tre gli impianti aperti, quello della funivia, il baby ed il Camino. Sono sempre battuti anche i 10 chilometri dell'anello di fondo, aperto tutta la settimana.

A Bielmonte la neve è farinosa. L'altezza minima [illegible] [illegible] 250 centimetri e la massima di [illegible]. Le piste praticabili [illegible] [illegible] gli impianti aperti per il week-end sono 11 (contro i 6 in funzione durante la settimana). Gli appassionati di fondo potranno invece percorrere la pista di [illegible] chilometri, del Bocchetto Sassera, adatta sia al passo pattinato [illegible] che alla tecnica classica. In località Stévello inoltre, sabato [illegible] domenica l'anello di fondo è agibile anche dalle 20 alle [illegible] con un percorso illuminato. Le strade [illegible] libere [illegible] c'è l'obbligo di catene a bordo.

Paola Gusbello
Paolo Quadrelli

Il caso salari

A vuoto incontro per Leri

[illegible] Ancora una giornata di attesa, quella di ieri, per i 120 dipendenti della Compagnie elettrotecnica italiana [illegible] salario dal mese di novembre: una lunghissima riunione dei sindacalisti della «Rsa» con i responsabili sia dell'Enel che della «Cei» è iniziata ieri mattina [illegible] [illegible] è conclusa solo nel tardo pomeriggio. Un incontro che si è rivelato tanto snervante quanto inconcludente: ciascuno è rimasto sulle proprie posizioni, [illegible] alcuni operai della «Cei», [illegible] stante siano senza salario, dimostrando [illegible] grande senso di responsabilità hanno ripreso [illegible] lavoro [illegible] lunedì il loro cantiere dovrebbe riprendere in pieno.

I vertici confederali di categoria Cgil-Cisl-Uil ieri sera hanno sollecitato una nuova riunione dell'unità di crisi presso la Presidenza del Consiglio: questa volta [illegible] discussione [illegible] vi sarà solo il cantiere Cei di Leri, [illegible] tutti quelli che la stessa impresa gestisce in Italia.

Rimane l'amarezza. Il sindaco [illegible] di Trino Giovanni Tricerri, che già due fa settimane si era dichiarato disponibile ad anticipare i salari arretrati [illegible] non ha potuto finora farlo per la mancanza di un paio di documenti, non ha parole per un commento. «La [illegible] offerta - dice [illegible] - resta valida fino a lunedì, altrimenti [illegible] avrebbe più senso. Spero che si possano almeno saldare ai più presto i conti arretrati degli alberghi». [w. ca.]

[illegible]

VERCELLI

Gli ambulanti [illegible] Arles alla «Fiera di maggio»

La Confesercenti ha invitato una delegazione di commercianti ambulanti di Arles alla «Fiera di maggio», che si terrà il 26 e il 27 maggio. La manifestazione, che è giunta alla [illegible] 14ª edizione, si svolgerà lungo il viale della Rimembranza, e conterà sulla partecipazione [illegible] oltre [illegible] ambulanti, [illegible] [illegible] afflusso di almeno 100 mila visitatori. L'arrivo dei commercianti francesi con i prodotti tipici della Camargue rinsalderà il gemellaggio tra le due città e preparerà la partecipazione degli ambulanti vercellesi ad una analoga manifestazione ad Arles nel mese di settembre. [d. b.]

[illegible]

[illegible] centro storico esempio per Italia nostra

Il centro storico di Guardabosone come esempio di recupero urbano e architettonico; [illegible] per questo motivo un poster del paese valsesiano è stato presentato, insieme ad altri cinquanta, al convegno nazionale di Italia Nostra. L'immagine [illegible] centro storico [illegible] Guardabosone sarà esposta in una serie di mostre che l'associazione promuoverà sul territorio nazionale. [p. q.]

[illegible]

A Claudio Traglio la borsa di studio «Ragozzi»

Consegnata la borsa [illegible] studio «Luciano Ragozzi» destinata a [illegible] studente dell'Istituto alberghiero Pastore di Varallo. Il contributo, del valore di [illegible] mila lire, [illegible] andato a Claudio Traglio della classe quarta del corso [illegible] cucina. [p. q.]

VERCELLI

Guardia di Finanza, un concorso per 1500 allievi

La Guardia di Finanza ha bisogno di 1500 allievi finanzieri ordinari e [illegible] 150 del contingente [illegible] mare. Possono accedere al concorso per l'arruolamento tutti i giovani compresi tra i 18 [illegible] i 26 anni, che abbiano conseguito un diploma di istruzione secondaria di primo grado. Le domande devono essere presentate entro il 29 febbraio 1996 al Comando Gruppo Primo del capoluogo di provincia in cui si risiede. [d. b.]

[illegible]

Domani il congresso provinciale dell'Anpi

Domani, alle 9,30, nei locali del Centro sociale si svolgerà il XII congresso provinciale dell'Anpi vercellese e valsesiana. Parteciperà all'appuntamento il presidente regionale dell'associazione, Gino Cattaneo. I lavori termineranno alle 12,30 [illegible] l'elezione del nuovo direttivo. [d. b.]

VERCELLI

Camera di commercio, incontro con le imprese

Giovedì [illegible] febbraio, alle 10, la Camera [illegible] commercio organizza un incontro con le categorie economiche, i collegi e gli ordini professionali sul tema «Il nuovo registro delle imprese». Nel pomeriggio i tecnici illustreranno le innovazioni operative introdotte dalla legge. [d. b.]

VERCELLI

[illegible] al Dugentesco: «maggioritario o no»?

Il Comune e il Centro d'incontro evangelico «Pietro Maggi» propongono per martedì 5 marzo, alle 21, un dibattito al salone [illegible] Dugentesco sul tema «Democrazia o democrazie, modello maggioritario o proporzionale?». Presenterà il tema il professor Stefano Sicardi, ordinario di diritto costituzionale alla facoltà [illegible] Giurisprudenza di Torino. Farà da moderatore Lorenzo Pagliani del Centro evangelico. [d. b.]

[illegible]

Incontro [illegible] vertice per tutelare i vini doc

L'assessore provinciale all'agricoltura Norberto Julini ha riunito a Gattinara i viticoltori della zona e del Bramaterre [illegible] Lessona per valutare l'opportunità di istituire il Consorzio [illegible] tutela dei vini doc, come prevede la legge. All'incontro hanno partecipato [illegible] sindaco Agosta, l'assessore Lucca e il direttore del Consorzio Barolo [illegible] Barbaresco, Giancarlo Montaldo. [d. b.]

[illegible]

Aido, da lunedì la prevendita per il cabaret

Da lunedì [illegible] l'Associazione italiana donatori di organi inizierà una prevendita [illegible] biglietti per lo spettacolo di cabaret «Non [illegible] resta che ridere» con Michele Serra [illegible] Roberto Faoro, che andrà [illegible] all'Oden di Biella. Si possono prenotare i biglietti telefonando alla sede dell'Aido (217471), oppure recandosi di persona in piazza Cesare Battisti 7. Gli uffici sono aperti tutti i giorni dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 18,30. [d. b.]

Tra ospedale e Veruno

Convenzione la delibera in Regione

VARALLO. Firmato l'accordo per la riconversione dell'ospedale Santissima Trinità, ora è compito della giunta regionale approvare l'apposita delibera. Dopo questo passaggio [illegible] legge, potranno essere avviati da parte della Fondazione Maugeri dell'Università di Pavia i lavori per ristrutturare parte del complesso di Varallo [illegible] un finanziamento di 7 miliardi.

I tempi previsti sono di [illegible] mesi, quindi entro la fine del prossimo anno dovrebbe diventare realtà [illegible] progetto degli 80 posti letto per la riabilitazione psicomotoria e respiratoria gestiti dalla Clinica di Veruno. All'Usl restano a disposizione quaranta posti per servizi legati all'utilizzo [illegible] ambulanza attrezzata.

Continua intanto [illegible] protesta del Comitato [illegible] difesa del Santissima Trinità che, nella convenzione [illegible] con Veruno, vede la fine dell'ospedale varallese: yuna delegazione oggi avrà s'incontrerà con l'amministrazione [illegible] comunale per ribadire [illegible] propria posizione. [p. q.]

L'aumento degli esemplari nel Vercellese falcidia il patrimonio ittico dei fiumi

I pescatori: guerra ai cormorani

La Fips denuncia la spartizione di alcune specie di pesci. «I fucili non sarebbero la soluzione giusta meglio eliminare le uova». La Lipu: uccelli benefici per assicurare l'equilibrio della fauna acquatica

I pescatori vercellesi protestano per l'aumento incontrollato dei [illegible]

VERCELLI. I pescatori sportivi ne [illegible] sicuri: gli aironi e, soprattutto, i [illegible] negli ultimi tempi moltiplicati a dismisura e falcidiano la popolazione ittica dei fiumi e dei torrenti rendendo inutili [illegible] pur costose semine di avannotti.

[illegible] presidente provinciale della Fips vercellese Antonio Mandrino, [illegible] da anni denuncia le «malefatte» [illegible] predoni alati, ha ribadito l'altra sera in una conferenza stampa la necessità di intervenire in qualche modo per impedire lo sterminio dei pesci. «I cormorani ormai sono troppi - ha ripetuto - e non [illegible] più possibile sopportare a lungo una popolazione di predatori [illegible] ingente». Secondo Mandrino, «la [illegible] distrutta, alcune specie [illegible] pesci come le lasche sono ormai scomparse; è inaccettabile che [illegible] patrimonio ittico così ingente venga lasciato distruggere senza intervenire».

[illegible] stessa lunghezza d'onda [illegible] consigliere nazionale Fips Raffaele Marini, responsabile [illegible] servizio federale per le acque. «Il problema dei [illegible] - ha detto - ha ormai dimensioni europee perchè le rigide [illegible] protezionistiche di cui ha finora goduto ne hanno consentito [illegible] una riproduzione [illegible] selvaggia. Tuttavia siamo convinti che sparare ai cormorani non sia la soluzione giusta: preferiremmo una protezione meno rigida nei loro confronti ed interventi immediati sul territorio contingentandone le uova».

Il consigliere nazionale Fips Pietro Crivelli [illegible] ammonito che [illegible] lecito sperperare risorse per proteggere volatili che non appartengono neppure alle nostre zone», mentre i consiglieri provinciali Sandro Serasso, Antonella Carizzano [illegible] Francesco Zanotti hanno promesso [illegible] intervenire al [illegible] lais national anche con [illegible] mozione, se necessario. Già, [illegible] a chi toccherebbe decidere sulla sorte dei cormorani? Esiste un lungo carteggio tra Regione [illegible] Provincia: ciascuno rimanda all'altro le competenze in materia.

Intanto anche la Lipu, la lega per la protezione degli uccelli, scende in campo: naturalmente in difesa dei cormorani. Dopo aver tentato di gettare la [illegible] in burla («apriamo [illegible] sottoscrizioni per i poveri pescatori ridotti alla fame dai cormorani») [illegible] sostiene che gli uccelli mangiano solo i pesci malati e quelli più deboli, e quindi il loro intervento [illegible] in ultima analisi benefico. Infine, secondo la Lipu, [illegible] c'è da preoccuparsi: quando non vi [illegible] più pesci da mangiare, saranno gli stessi cormorani ad andersene.

[illegible]er Camurati

Gaglianico, da oggi la diciottesima edizione dell'expo dedicato al tempo libero e [illegible] «4 ruote»

A Biella Fiere sfilano le vetture «mito»

Apre Motorvacanze: negli stand Stratos, Lancia [illegible] auto da rally

GAGLIANICO. Con il raro esemplare di una Stratos Alitalia, di un'Audi Quattro ufficiale [illegible] [illegible] nei primi Anni Ottanta [illegible] [illegible] altri modelli «mito» di vetture da competizione, [illegible] apre oggi pomeriggio la diciottesima edizione di «Motor vacanze», un classico per tutti gli appassionati di motori e per chi [illegible] vivere il tempo libero sulle ruote.

Anche quest'anno, accanto alle auto tradizionali, alle moto e ai caravan, faranno mostra di sè alcuni storici esemplari da rally; [illegible] mancherà neppure [illegible] Renault [illegible] Turbo, quella [illegible] Ragnotti, che vinse il «Montecarlo» 1981-'82. Gli altri [illegible] delli che richiameranno [illegible] pubblico nei padiglioni di Biella Fiere [illegible] una Fulvia Marlboro del '72 e [illegible] Opel Gte Kadett del '78, sulle quali corse il rallista biellese Federico Or[illegible]

Non mancheranno altre [illegible] ruote» eccellenti, [illegible] vetture [illegible] camion della recentissima «Granada-Dukar», compreso il veicolo che ha percorso i 21 mila chilometri della «Via [illegible] Cashmere», guidato dai biellesi Augusto Gatti [illegible] Maurizio Rosazza. Oltre ad altri mezzi di trasporto inediti [illegible] insoliti, - c'è perfino un elicottero - ci saranno anche i veicoli per il tempo libero, i camper ed i motocaravan, compresi tutti gli accessori, i ricambi e gli utensili per il «fai da te». Infine lo spettacolo sarà assicurato dalla New Roller Team che si esibirà [illegible] una rampa in acrobatiche evoluzioni [illegible] i pattini «in line», con quelli tradizionali e con gli skateboard.

Ma ecco gli orari per visitare il salone [illegible] «Motor [illegible] Gaglianico, che proseguirà fino a domenica 3 marzo: i giorni feriali dalle 20 alle 23, sabato e festivi dalle [illegible] [illegible] 23.

[p. g.]

Le grandi auto da corsa sono una delle attrazioni dell'expo Motorvacanze

[illegible] BIELLA

Giovedì a Milano

L'Uib va a Brera per il Premio dell'incisione

BIELLA. Il Premio internazionale per l'incisione si sposta [illegible] Milano, all'accademia di Belle Arti [illegible] Brera. Nella prestigiosa sede [illegible] resi noti giovedì prossimo i nomi dei vincitori della tredicesima edizione della rassegna e del primo Premio Giovani Biella per l'Incisione, entrambi sponsorizzati da [illegible] [illegible] dalla fondazione Cassa di Risparmio di Biella.

La presentazione si svolgerà nella sala del Teatro: alle 18 [illegible] presidente dell'Associazione, l'imprenditore Claudio Botto Poala, proclamerà gli artisti che [illegible] stati scelti dalla giuria internazionale (Jean Clair del Museo Picasso di Parigi; Tomas Llorens Serre, [illegible] Thyssen-Bornemisza Museum [illegible] [illegible] drid; Giacomo Soffiantino vincitore del primo Premio Biella [illegible] Giorgio Trentin, presidente dell'Associazione degli Incisori Veneti), fra oltre 400 concorrenti. [p. g.]

ISTITUTO TECNICO ITALIANO
[illegible]
Ragionieri - Geometri
Periti - Licei
Dirigente di Comunità
[illegible] Professionali
Per chi lavora: assistenza didattica individuale.
Per i giovani frequenza diurna.
NOVARA, Via Torelli, 31
Tel. (0321) 466504

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
SABATO tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

AMICIZIA [illegible]
Studio Matrimoniale
INCONTRI
Consulenza Socioaffettiva
NOVARA - Via XX Settembre [illegible]
Tel. 0321/391713 - 0360/678811
SPORT VACANZE CORSI CULTURALI

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT
CALZATURE
PELLETTERIE

RONDÒ
DI BORGOSESIA

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

ultimi giorni di

SALDI

su tutti gli articoli autunno/inverno '95/'96

sconti

dal 20% al 60%

EFF. COM. LEGGE 66

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Palazzo Oropa si è mobilitato per trovare una sistemazione d'emergenza

«Subito una casa agli sfollati»

Ieri sera riunione in Comune con le famiglie di via Pollone: messi a disposizione mini alloggi e camere d'albergo. Intanto la procura toglie i sigilli agli appartamenti per favorire il rientro

Dopo la grande paura, l'obiettivo ora è superare rapidamente l'emergenza e tornare alla normalità. E proprio per accelerare la ripresa, il magistrato che conduce le indagini sul disastro di via per Pollone 9, Nicola Serianni, ha accolto la richiesta del Comune e ha tolto il sequestro al terzo piano del stabile.

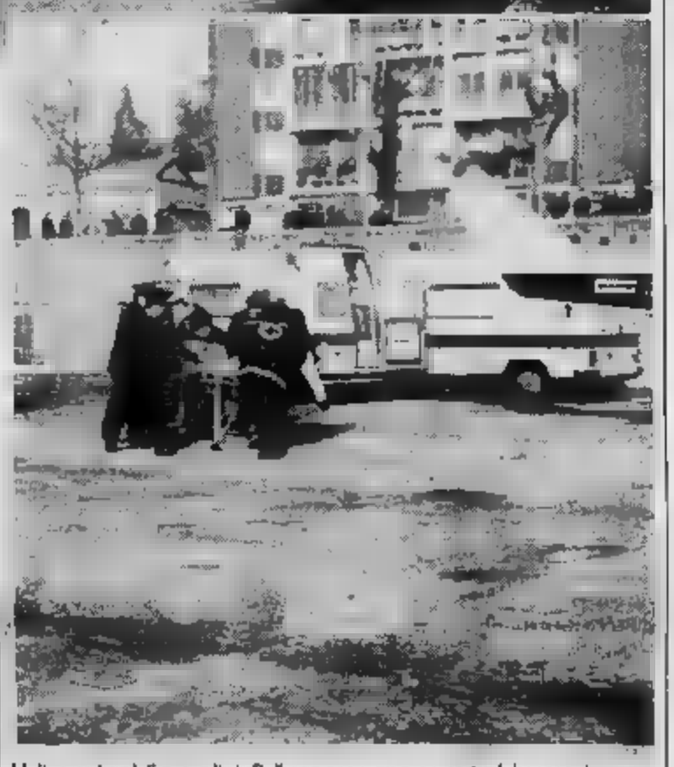
«Per la verità l'amministrazione ha chiesto che fossero tolti i sigilli anche agli alloggi del secondo piano - aggiunge il magistrato -, ma prima di decidere devo sentire i vigili del fuoco, che stanno procedendo alle prime indagini, e nei locali ci sono tracce importanti ai fini investigativi che potrebbero essere cancellate con il rientro degli inquilini. L'idea è comunque di procedere ad un progressivo dissequestro dello stabile a mano a mano che prosegue l'inchiesta».

La richiesta è stata firmata dal vice sindaco Diego Presa: «Secondo una perizia fatta eseguire dall'amministratore dello stabile, le strutture portanti del condominio non sono state lesionate dallo scoppio - spiega -. Il parere è condiviso dai nostri tecnici soprattutto per quanto riguarda i piani alti. Gli alloggi, però, anche quelli più lontani dal luogo dell'esplosione hanno subito danni a porte, finestre, pavimenti. E prima i proprietari potranno rientrare nelle loro case, prima si potrà partire con le riparazioni e porre termine all'emergenza. E' facile prevedere, comunque, che per alcuni giorni gli alloggi non saranno ancora abitabili. Di qui la decisione di chiedere al magistrato di dissequestrare i locali che non siano interessanti per le indagini. E ieri sera i carabinieri hanno espresso parere favorevole anche alla riapertura degli alloggi del secondo piano».

La decisione del sostituto procuratore Serianni è stata accolta con soddisfazione dal vice sindaco Presa che con l'assessore Flavio Como segue dai primi attimi l'odissea degli inquilini di via per Pollone. E la notizia è stata subito comunicata alle famiglie convocate ieri alle 17 a Palazzo Oropa per una verifica della situazione.

L'amministrazione comunale aveva subito messo a disposizione camere d'albergo per le nove le famiglie: tutti nei primi momenti hanno preferito sistemarsi in casa presso parenti e amici - spiega l'assessore -. Ieri sera invece una famiglia di 5 persone ha chiesto di poter essere ospitata in albergo per il fine settimana e domenica andrà ad abitare temporaneamente in un mini alloggio ammobiliato che abbiamo reperito sul mercato».

Ma probabilmente potrebbero servire altri e l'assessore ai Servizi sociali ha lanciato un appello ai proprietari di appartamenti arredati a mettere i locali a disposizione del Comune: «Si tratta di dare un tetto a questa gente per un periodo di tempo più o meno breve. Chi può pagare l'affitto, farà fronte alle spese in proprio; il Comune comunque garantisce per l'affitto dei locali». [m. al.]



Un'immagine della casa di via Pollone e sopra un momento dei soccorsi

Le condizioni dei feriti

Sempre gravi padre e due figli ricoverati al Cto e a Genova

BIELLA. Restano gravi le condizioni dei quattro componenti della famiglia Trentinelli, rimasti coinvolti nell'esplosione avvenuta nel loro appartamento. Antonio, 57 anni, ricoverato al Cto di Torino; i due figli Domenico di anni e Giovanni di 17, trasferiti all'ospedale genovese di Sampierdarena e la moglie Antonina Bonsignore, di 54, rimasta al Degli Infermi, restano in prognosi a causa delle vaste ustioni riportate nell'incendio seguito allo scoppio.

La preoccupazione maggiore è per il capofamiglia e per i due figli. «Antonio è già stato intubato, Mimmo e Giovanni potrebbero esserlo nelle prossime ore - racconta una parente della famiglia Trentinelli - e i medici soprattutto complicazioni respiratorie. A questo punto non resta che aspettare e vedere l'evolversi della situazione.

I familiari non sanno ancora dare una spiegazione per quanto è accaduto nella palazzina di via per Pollone. «Antonina è l'unica a poter parlare - aggiungono i parenti -, ma è ancora choc per la tremenda paura e quella maledetta mattina non riesce a ricordare nulla. Non sa nemmeno che il marito e i due si trovano ricoverati in ospedali lontani, le abbiamo semplicemente detto che è nel reparto "Uomini" e che non possono alzarsi dal letto. potrebbe reggere ad un'altra brutta notizia: l'altra notte infatti ha avuto un preoccupante calo di pressione e quindi la tranquillità per lei è indispensabile».

Sono invece stazionarie e non suscitano preoccupazioni le condizioni di Lorenzo Bellan, vicino di casa Trentinelli, la quinta persona ferita nell'esplosione e pure al Degli Infermi. Il giovane (ha 27 anni), ha riportato delle ustioni alle mani e delle schegge di vetro lo hanno colpito al volto. Al momento dell'esplosione Lorenzo Bellan era già in cortile e si trovava a passare accanto alla finestra della famiglia Trentinelli.

Lo spostamento d'aria provocato dallo scoppio ha scaraventato a terra e in un primo momento ai soccorritori è sembrato che il giovane fosse finito nel cortile direttamente dal appartamento, tanto l'esplosione è stata violenta. [r. s.]

Al Cto è ricoverato uno dei feriti

IN BREVE

Traffico d'auto, confermata la condanna per Bertinotti

Confermata in Corte d'Appello a la condanna per associazione a delinquere nei confronti di gruppo di persone coinvolte a Biella e già condannate in primo grado dal tribunale cittadino per un traffico di auto rubate e taroccate. I giudici dell'Appello hanno concesso però riduzioni di pena. Per l'imputato più noto, Lamberto Bertinotti, i 5 anni e 3 mesi scesi a 4 anni e due mesi. Gli avvocati difensori chiederanno l'affidamento in prova ai servizi sociali per evitargli il carcere. [r. b.]

E' morto Ettore Rebuffa dell'omonima profumeria

Si svolgeranno oggi alle 10, a San Paolo, i funerali di Ettore Rebuffa, dell'omonima profumeria di via Dal Pozzo. Il commerciante, è spento giovedì mattina agli Infermi. Lascia la moglie Bianca Canova e la figlia Manuela. [p. g.]

Trasferimenti, Cisl scuola convoca incontro a Vigliano

La Cisl-scuola Bi ha convocato una riunione per martedì, alla media Vigliano, sulle novità contenute nell'ordinanza ministeriale dei trasferimenti per l'anno scolastico 1996-'97. [g. co.]

Il geriatra Adriano Guala ospite oggi a Vaglio

«Invecchiamento e vecchiaia: indicazioni per l'uso» è il tema dell'incontro organizzato per oggi dall'associazione Vaglio cultura e sport. Il relatore Adriano Guala, primario Geriatria al Degli Infermi. L'appuntamento è 16 nella sede dell'associazione. [p. g.]

Piano regolatore, ne parla il consiglio di Chiavazza

E' stato convocato per lunedì il consiglio circoscrizionale di Chiavazza presieduto da Roberto Prato. Tra i punti all'ordine del giorno parere sulle linee programmatiche del nuovo piano regolatore. [g. co.]

Si spacca la maggioranza in Provincia: nulla di fatto per presidente del Consiglio

Belletti fa litigare il centrosinistra

I cattolici, a sorpresa, candidano l'uomo di Rifondazione: «Ci ha dato una mano al ballottaggio». Ma il pds prende tempo, in delle future alleanze elettorali. Bordate da destra: «La giunta paga conto»

BIELLA. Benvenuta, campagna elettorale. Quella per il 21 aprile, per le alleanze degli Ulivi e dei Poli, ieri s'è inaugurata anche Provincia. Occasione: la scelta del presidente del Consiglio, sulla quale - dopo l'opposizione - s'è spaccata la maggioranza centro-sinistra.

Motivo: proposta del capogruppo dei cattolici, Massimo Ghirlanda, che ha candidato alla poltrona Silvio Belletti, di Rifondazione comunista. Peccato che il pds abbia frenato, rifiutandosi di votare Belletti «in attesa di chiarimenti».

L'elezione, ovviamente, è slittata. Ma a far notizia è stata lite fra le due «anime» della maggioranza. L'incarico di presidente, secondo gli accordi, doveva andare dell'opposizione: pds e cattolici l'avrebbero appoggiato, a patto che ci fosse un candidato unico. Siccome allo Consiglio la minoranza si divise in tre (con le «nomination» dello stesso Belletti, di Cesare Gallo Polo e dal leghista Giancarlo Ferrari), non si fece nulla. Ieri, a 9 giorni dal primo, c'è stato il secondo naufragio, firmato stavolta dal centrosinistra. Ghirlanda ha candidato Belletti ricordando l'«appoggio» che i comunisti (al ballottaggio) diedero e Silvia Marsoni: «Bisogna tenerne conto». E visto che all'altro alleato (la Lega), è già andata la presidenza del Consiglio comunale, Ghirlanda ha suggerito (al pds e pure al Carroccio) di «chiudere il cerchio», e di «riconoscere il ruolo di Rifondazione». Cioé incoronare Silvio Belletti.

Una dichiarazione-bomba, in vista delle alleanze elettorali: che a sinistra, però, sono ancora incerte (Bossi da solo?, Bertinotti «desiste»?). Al punto che il pds non s'è fidato: «Oggi noi votiamo scheda bianca», ha sillabato il capogruppo Gianni Regis Milano. Spiegando poi ai cattolici: «Non siamo mica dei mercanti». In realtà, il pds ha preso tempo, come ammettono (ma non lo scrivas), alcuni suoi consiglieri: in attesa di sapere se la campana delle alleanze (nazionali) suona per i comunisti, per il Carroccio o per tutt'e due.

Mentre Ghirlanda è cupissimo (e Regis pannazzo), la destra se la ride con il suo futuro candidato alla Camera (tanto per stare in tema). Sandro Delmastro-show, di An, tiene il primo comizio: «Ghirlanda è stato sincero, ammettendo che la maggioranza ha un conto da saldare con Rifondazione. E ha pure sbugiardato Susta, parlando della presidenza del Consiglio comunale consegnata alla Lega, e più, ha imbarcato stavolta i comunisti, andando ben oltre la "desistenza" e le cautele del pds».

E Belletti? Definito «stampella del centrosinistra», rivendica la indipendenza, e poi ribatte alle accuse del Polo: «Le alleanze non c'entrano, anche se è chiaro che Rifondazione ha come interlocutore l'area del pds e dei cattolici: se vengo eletto non ci saranno rappresaglie sulle intese elettorali».

Giuseppe Baffa

Il consigliere provinciale di Rifondazione comunista **Silvio Belletti**, sulla cui candidatura s'è divisa la maggioranza

Le cifre del bilancio '96

Venti miliardi di investimenti A strade e cultura la precedenza

BIELLA. Limando limando, Provincia è riuscita a trovare più di 4 miliardi da investire come vuole: «Cioé per finanziare i progetti più importanti: in prima fila le strade; poi l'ambiente e la cultura». Ieri, in Consiglio, è stato discusso il bilancio di previsione del '96, spiegato ai giornalisti (prima dell'inizio della seduta) presidente Silvia Marsoni e dall'assessore Massimo Coda Spuetta.

casse della Provincia, quest'anno, entreranno circa 31 miliardi (compresi i finanziamenti per i nuovi capoluoghi): 23 di essi, però, serviranno a pagare le spese correnti (personale, manutenzione, patrimonio). Spiega Coda Spuetta: «Abbiamo deciso di risparmiare al massimo sui dipendenti, che assorbiranno solo il 21,4 per cento delle un buon traguardo, se si considera che sono comprese le consulenze esterne, e che la media piemontese supera quota 36».

Spese obbligatorie a parte, quest'anno investiti circa miliardi: ma la Provincia sborserà direttamente solo 4.235 milioni. Tutto il resto si farà attraverso i mutui (15 miliardi) e gli «avanzi di amministrazione» (1.630 milioni).

Una piccola boccata d'ossigeno, alla giunta Marsoni, è arrivata dalla Finanziaria, che le ha assegnato quasi 2 miliardi; la rinegoziazione dei mutui, invece, regalerà altri 1.550 milioni, mentre nel '95 (ma il conto è ancora provvisorio) stati accantonati 1.756 milioni.

sono grandi cifre: tutto sommato un buon bilancio - commenta la presidente -. Vercelli piange miseria: però ha detto che quasi tutto il patrimonio (cioé i palazzi storici e gli immobili) è rimasto a lei». Tanto che Biella, quando il prossimo anno bisognerà dividere i finanziamenti statali fra le province «madri» e «figlie», è contraria a ridiscutere i criteri di spartizione, come chiedono i cugini vercellesi.

Ma come verranno spesi i soldi nel '96? Il settore privilegiato è quello delle maxi-operazioni stradali, con l'apertura di mutui per 15 miliardi e mezzo: si va dal Maghetto (5 mila milioni), al viadotto di (3.500); dal sottopassaggio di Candelo (3 mila) alla Biella-Piedicavallo, alla Cavaglià-Viverone e alla Biella-Valsesia. Trecento milioni serviranno a progettare i tratti mancanti delle superstrada.

Notevoli investimenti pure nel dell'ecologia (2 milioni per la raccolta rifiuti, 800 per il «monitoraggio» ambientale) e della cultura (685 milioni Textilia 200 per iniziative varie). Al vanno circa 800 milioni (di cui 120 per le Funivie di Oropa e 240 per la Panoramica Zegna). [g. bu.]

INCHIESTA I percorsi gastronomici di Piemonte e Valle d'Aosta

Tra le «colline del gusto»

Progetto di riqualificazione turistica di «Slow Food Arcigola» nella «Granda». Cambiata la domanda. Le feste: dalla «Mangialonga» di La Morra, al «superpanino» di Mondovì

CUNEO. Si chiama «Le colline del gusto» e coinvolge centinaio di paesi di Langa, Roero, Monferrato. Varato da «Slow Food Arcigola» la collaborazione di «Turismo in Langa» e il patrocinio de «La Stampa», è forse il più progetto di riqualificazione dell'offerta turistica mai concepito nella «Granda», se non in Piemonte. Prevede la distribuzione di materiale illustrativo suddiviso per temi (con monografie che individuano percorsi di visita «mangereccia», ma anche culturali, ai castelli, agli affreschi, alle chiese barocche), la pubblicazione periodica di un cartellone degli appuntamenti, iniziative per favorire un'efficace strategia dell'accoglienza.

«L'obiettivo è adeguare l'offerta turistica a una domanda che negli ultimi tempi è molto cambiata» dice il responsabile del progetto, Luciano Piana.

Per valutare il cambiamento, «Arcigola» dispone di varie «antenne», dalle condotte che il referente territoriale «mangiar lento», ai produttori di vini, ai titolari dei locali di ristorazione raccomandati nelle sue guide best-seller «Osterie d'Italia» ne elenca cinquantina in provincia, spaziando da Pagno a Cossano Belbo, da Clavesana a Stroppo, da Priocca a Robilante). E alle «antenne» risulta le «colline del gusto» sono la meta di turismo sempre più esigente.

L'avanguardia di questo «nuovo turismo» (più colto, informato e consapevole) arriva da oltre confine: la Langa vinicola attira gli svizzeri, i francesi preferiscono le vallate alpine, anche qui, a parte l'ingresso di correnti turistiche più «esotiche», c'è stato un cambia-: fino a pochi anni fa la divisione netta, la famiglia

Un'immagine della Fiera del tartufo di Alba, ogni anno di migliaia di turisti

Dupont scavalcava il colle di Tenda per «saccheggiare» i mercati di Cuneo o di Saluzzo, mentre dal Brennero Herr Muller puntava dritto sulle Barolo. Adesso le «colline del gusto» pullulano di madame Dupont e persino di monsieur Chauvin disposti a lodare Barbaresco e Moscato, «il che rappresenta rivoluzione culturale senza precedenti» spiega il presidente di «Slow Food Arcigola» Carlin Petrini. E il fenomeno della «colonizzazione» svizzero-tedesca non riguarda più solo la Langa, alta e bassa, ma anche la montagna cuneese: in Valle Maira tutta borgata è «requisita» e trasformata a suon di marchi in villaggio residenziale, fatto riservato ai tedeschi.

«Il turismo domenicale "mordi e fuggi", alimentato nei decenni soprattutto dai torinesi e dai liguri, tende a riformarsi in un turismo "stanziale", di per sé più qualificato e produttivo - dice Daniele Manzone, responsabile di "Turismo in Langa" -. Il che apre interessanti prospettive, ma pone nuove sfide». Una è l'adeguamento della struttura ricettiva, «che in generale non ha seguito lo sviluppo della ristorazione: pochi gli alberghi, pochissime o inesistenti le alternative, dalla locanda con alloggio all'ostello gioventù»: l'unico settore in crescita è l'agriturismo, -rio» dell'approccio enogastronomico all'accoglienza e formula prediletta dagli stranieri.

La stanzialità pone inoltre il problema del controllo un mercato immobiliare «drogato» dalla trasformazione in seconde case per «vip» di cascine e centri storici, come accadendo per esempio sulle colline Dogliani o a Cherasco.

Ma il turismo «mordi e fuggi» è davvero tramontato? Le fiere in marcia le fiere di Cuneo, Alba e Savigliano sembrano contraddire l'ipotesi, che presuppone comunque l'esigenza di dare sbocchi alternativi ai gitanti del fine settimana, distribuendoli meglio sia nel tempo che nello spazio.

Ecco quindi l'utilità un'informazione a largo raggio, ma anche mirata, sull'offerta complessiva sia delle strutture sia delle manifestazioni. Che per quanto riguarda l'enogastronomia non comprendono solo i «grandi eventi», tipo la Fiera tartufo, ma sagre di più meno antica origine disseminate nei paesi e anche appuntamenti di tradizione recente, di grande successo, la «Mangialonga» di fine agosto a La Morra («passeggiata con pranzo» fra vigne, per salvaguardare le quali si è dovuto ricorrere al chiuso) o il «superpanino» che ogni estate confezionato a Mondovì, sulla strada che da Breo porta a Piandellavalle. Ma si mangia anche durante le «bahio» che nelle vallate occitane rievocano la cacciata dei saraceni, ovsi beve nelle feste vendemmiali. Ci sono le manifestazioni «monografiche»: chi ora i funghi dovrà far capo a Ceva; per gustare le lumache si va a Borgo S. Dalmazzo e Cherasco; a Carrù per il bue grasso; a Morozzo e Gorzegno per capponi e polli; a Sambuco per l'agnello; a Murazzano per l'omonimo formaggio doc.

E Cervere dedica fiera ai porri, Montà agli asparagi, Cortemilia e Feisoglio alle nocciole, Canale alle pesche, Sommariva Perno alle fragole, Roccavione ai marroni. Il «cartellone» «Granda» è davvero denso e appetitoso.

RASPELLI

Uno scampolo di Valsesia per il turista ghiottone

A vecchia, gonna lunga nera, inarca le spalle, infila la gerla carica di erba appena raccolta e si mette in cammino per la cascina. Staccionate di legno dividono i poderi. Le sono orlate di gerani. Le capre brucano sui brevi scoscesi pendii. Rari pescatori aspettano in silenzio nella tranquillità del torrente. Le immondizie lungo la strada, come in Svizzera, alla vista in strutture di legno...

Così, questo angolo agreste accoglie il turista ghiottone che sale in cima alla Val d'Egua, scampolo di Valsesia, fino a Carcoforo, là dove la strada finisce in mezzo alle passeggiate.

Un angolo di Piemonte conosciuto, dagli sgargianti colori diversi secondo le stagioni e, in cima, queste Carcoforo, 45 abitanti nelle poche case quasi tutte ben tenute, in uno scampolo di viuzze ed golì di grande suggestione.

Lo Sciattolo è all'inizio grumo di case, preceduto da un grande parcheggio che deve ben riempirsi nelle domeniche di agosto, ma che oggi è in mezzo al silenzio. La casa sembra quella delle bambole: un ponticello, un giardinetto, una scaletta. E' stata rifatta solo 6 anni fa, com'era prima una antica costruzione: sembra essere tale e quale. Travi enormi un bellissimo tetto di beole: in cima alla scaletta di cui dicevo prima sarà un piacere, nella bella stagione, bere prima di mettersi a tavola.

La sala da pranzo piccola, romantica, quasi galeotta: il soffitto a capanna, le belle piccole finestre con gli infissi di legno, le tendine bianche fatte il secolare rito del «puncetto» tipico di queste parti, pavimento a quadroni di caldo colore, patron che gira affabile ed amabile gilet e maniche camicia rimb. Segnaposti legno, centrini all'uncinetto, a voce, carta vini divisa per tipologie, secchiello del ghiaccio per vino bianco Vip, thermos per gli altri, una rosa che spicca sulle tovaglie a fiori.

Ci si conosce tutti, si fa presto amicizia, scambiando due chiacchiere anche prima dell'egualitario succulento rito della distribuzione del casalingo zabaglione fatto in sala al diretto. Si comincia con formaggio mantecato, trotelle carpionate al Moscato, due lumache, la terrina con di Parmigiano Reggiano, la rara deliziosa sottile tettarina con piccoli cavolfiori saltati. Corretti primi piatti (agnolotti erbe burro fuso e di carne con sugo di arrosto), ottimi secondi, come l'agnello in pasta sfoglia fatta in casa, l'ossobuco di maiale peperonata, purea, spinaci e carote al burro.

Meravigliosi formaggi e dolci indimenticabili. Un carrellone porta a spasso . Tra questi abbiamo gustato la torta morbida di pere, la panna cotta in salsa ai piccoli frutti, la torta di granoturco con lo zabaglione preparato al momento. Due chicchi di caffè ricoperti cioccolato accompagnano un costo di 60-70 mila lire in un accogliente posticino da tempresente.

Raspelli

Carcoforo (Vercelli)
SCOIATTOLO 14/20
Via Casa Ponte 3/b
Tel. (0163) 95.812-95.625
Chiuso lunedì. Ferie: dall'Epifania primi

VARALLO

«Il processo Marcantonio» chiude stasera il Carnevale

Oggi alle 21 ultima replica de «Il processo a Marcantonio» in cui viene «giudicato» chiusura dei festeggiamenti Marcantonio Carlavée. teatro Civico.

Domani il tradizionale mercatino dell'antiquariato

Antiquari e rigattieri si daranno appuntamento domani, dalle 9, nella piazza e nelle vie del centro, per il tradizionale catino dell'antiquariato.

Sfilate di carri e maschere a Ovada

Ad Alessandria domani sfilata carri maschere (alle 14,30 piazza Garibaldi, organizza la Famija 'd Gaicudi. Sfilata domani anche Ovada. Basaluzzo, nel Novese, ha organizzato il Carnevale per il 10 marzo.

AOSTA

Vent'anni di fotografie della Fi di Sant'Orso

Nella Torre del Lebbroso in stra: «Venti anni fotografie per la Fiera Sant'Orso».

anticipo L. 8.000.000
24 quote da L. 663.100
Valore futuro garantito L. 17.950.000
T.A.N. 19,75% T.A.E.G. 22,43%

IdeaFord

MONDEO CONCEPT. BELLEZZA FORZA INTERIORE.
EQUIPAGGIAMENTO FORD DI MOTORI ZETEC 16V 1.6i E 1.8i AIRBAG LATO GUIDA • SEDILI ANTISUBMARINE CINTURE CON PRETENSIONATORE TELAIO E CONTROTELAIO AD ASSORBIMENTO PROGRESSIVO • SENSORE FIS ANTINCENDIO SOSPENSIONI QUADRALINK CLIMATIZZATORE CON RICIRCOLO D'ARIA E FILTRO MICRONAIR

EDIZIONE LIMITATA
CON IN PIU'
ABS • AIRBAG LATO PASSEGGERO
L. 32.750.000
Offerta fino al 29/2/96
chiavi in mano ARIET esclusa

Ford

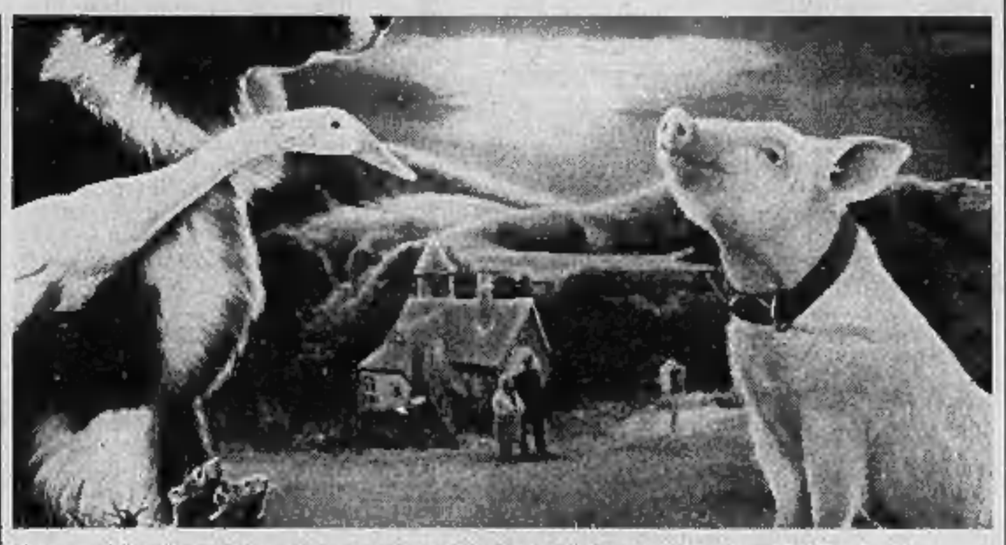
NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - TEL. 015/542947/8/9 - 2543000

Auto 2000 s.r.l.
C.so 2 GIUGNO, 13 - SANTHIÀ (VC) - TEL. 0161/922258

Vercelli e Biella conquistate dalla bella favola del maialino coraggioso

Che sorpresa, la «Babemania»

Il film per ragazzi, diventato un fenomeno cinematografico, oggi si è guadagnato una proiezione straordinaria al Viotti. Al Mazzini più di 5000 presenze in due settimane



Una scena dalla pellicola «Babe maialino coraggioso»: Babe è nato dalla fantasia dello scrittore Dick King-Smith

VERCELLI. Maiale è bello, dopo lo strano fenomeno che al cinema ha trasformato un roseo, grassoccio (e impavido, come annuncia il titolo) porcellino in superstar, conquistatore di platee. Alla stessa stregua di Pierce Brosnan zero zero Bond, di Jim Carrey acchiappanimali o di Claudia Gerini conturbante sposina in «Viaggi di nozze».

Anche da noi, a quanto pare, sta entusiasmando un po' tutti (non solo i bambini), questa pellicola che si intitola «Babe maialino coraggioso» e che, come dicono i critici, vuole fondamentalmente essere una risposta poetica e lirica (pensate un po', liriche nel caso di un maialino: il massimo!) alle troppe tematiche dei film violenti e sussultori, con sarcastico impegno o esaltazione di killer portati al rango di eroi.

Creatura nata dalla fantasia dello scrittore Dick King-Smith per un libro dedicato all'infanzia, Babe è passato sullo schermo per merito del produttore australiano George Miller. Ricordate la serie «Interceptor» con il ribelle selvaggio e motorizzato Mad Max? Era una sua realizzazione, ed ora evidentemente si è pentito, passando ai buoni sentimenti.

Babe, giovin porcello che vive in una fattoria, fondamentalmente ci dà una lezione di vita. Insegna la morale di cercare fino in fondo quel che si vuole, senza fermarsi di fronte alle difficoltà ed al mondo ostile. Se la sua maggior aspirazione è quella di diventare un «maiale da pastore», come solitamente succede ai cani di quella razza, prima del «the end» ce la farà con onore, e come!

Dopo altri maiali parlanti famosi, dalla letteratura (Napoleon e Palla di neve della «Fattoria degli animali» di Orwell) ai cartoons (Peter Pig delle «Silly Symphony» o i Tre Porcellini di Disney), qui Babe ha corde vocali umane e muove la bocca in sincronia perfetta con le parole del dialogo: merito tecnologico degli esperti in effetti della Henson's Creature Shop.

Giacomo Givogre, responsabile del cinema a Vercelli, dopo un paio di giorni di programmazione al «Viotti» già parla un grosso afflusso. «Oggi pomeriggio c'è una proiezione straordinaria alle 16, oltre a quelle già previste. "Babe" sarà in cartellone per un paio di settimane». La «Babemanía» non ha lasciato Biella immune dal contagio. Lo ammette Lanfranco Ceresoli, direttore di tutte le sale cinematografiche del centro laniero. «Il film è stato proiettato al "Mazzini" per un paio di settimane e c'è stato un pienone - spiega -. A conti fatti si può parlare di cinquemila presenze, e non solo bambini. Un bel successo». Ora, lasciato il «Mazzini», la pellicola è al «Sociale» dove sarà in programmazione fino a domani compreso. «Sì: fino a domani - conclude Ceresoli -, ma non è detto che, se ci saranno grandi richiesta, non si possa andare oltre».

Giovanni Barberis

Vigliano

Trans party (per ridere) al Ned Kelly

VIGLIANO. Il Carnevale impazza anche in birreria. Per gli irriducibili del travestimento questa sera s'annunciano buone opportunità di scatenarsi. Al Ned Kelly è in programma il «Trans party», in altre parole una festa al contrario.

Cosa vuol dire? Semplice, che tutte le ragazze dovranno indossare abiti maschili, mentre anche i più irreprensibili gentlemen si dovranno mascherare con gonne e camicette molto femminili. Inutile aggiungere che sarà il «make up» a designare il travestimento più credibile e più azzeccato. Ma la festa non finisce qui. La colonna sonora del «Trans Party» è infatti affidata alle «Meglio Souls», tre vocalist eccezionali che si misureranno sulle note dei cori gospel e sulle trascinanti canzoni blues dei neri d'America.

Chi vuole divertirsi con una serata meno impegnativa, può invece optare per il Cancello a Biella. Anche nella nota discoteca del Piazzo si festeggia il Carnevale. Per l'occasione ci sarà una squadra di «cubiste», razza, scoperta recentemente, che appartiene al grande popolo delle discoteche.

Gambe lunghe ed energia da vendere per esibizioni non-stop al ritmo incessante della musica, il tutto dall'alto del «cubo». Non mancheranno premi per le maschere più belle e originali. Di contorno ci saranno golose tartine e pasticcini a volontà.

[p. g.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra
Inf. or. tel. 255.045
Informaspett. 89.633
Ore 19,30. L. 10.000
Palermo-Milano solo andata
di C. Fragasso, con R. Bova, G. Giannini, R. Memphis (Ita. '95) — Il drammatico viaggio di un gruppo di poliziotti che deve scortare a Milano un testimone per un processo di mafia. N. V. 1h 41' **Drammatico**

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 257.744
Informaspettacolo 89.633
Ore 19,30. Lire 10.000
Dracula - Morto e contento

Principe
Inf. or. tel. 259.047
Informaspett. 89.633
Ore 19,30. L. 10.000
La dea dell'amore
di W. Allen, con W. Allen, M. Sorvino, H. Bonham Carter (Usa '95) — Un cronista sportivo cerca la madre del figlio adottivo e scopre che è una squillo: la vicenda è commentata dal coro di una tragedia greca N. V. 1h 45' **Comm.**

Viotti
Inf. or. tel. 250.845
Informaspett. 89.633
Ore 16/19,30. L. 10/8000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '95) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

Belvedere Dolby
Inf. or. tel. 215.015
Lire 10.000/8000
OGGI RIPOSO

Lux
Inf. or. tel. 213.375
CHIUSO

Teatro Barbieri
Via Parini 1
CHIUSO

Teatro Civico
Tel. 255.544
CHIUSO

Dugentesco
Via G. Ferraris
Prosegue la mostra **Maschere '96 - Idee per un Carnevale** di Bersano, Giani e Nigro a cura del Comitato Manifestazioni Vercellesi (orario: 16/19). Ingresso libero.

CIGLIANO

Splendor
Or. 21,30 spett. unico
Lire 9000/7000
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

CRESCENTINO

Parrocchiale
Or. 21 spett. unico
L. 8000/5000
Pronti a morire
di S. Raimi, con S. Stone, G. Hackman, L. Di Caprio (Usa '96) — Torneo di duelli in una cittadina del West: vi partecipa una pistolera infallibile mossa da un forte desiderio di vendetta. N. V. 1h 50' **Western**

GATTINARA

Italia
Inf. or. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22,30
Lire 10.000 posto unico
Film vietato ai minori di 18 anni

SAN GERMANO

Sala Comunale
CHIUSO

SANTHIA'

Ideal
Inf. or. tel. (0161) 94.651
CHIUSO

TRINO

Orsa
Inf. or. (0161) 829.400
L. 9000/6000 e 8000/5000
OGGI RIPOSO

BIELLA

Impero
Inf. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Corsari
di R. Harlin, con G. Davis, M. Modine, F. Langella (Usa '95) — Arrembaggi, guerre, tesori, tempeste marine: avventure nei Caraibi del Seicento con una indomita donna a capo di un manipolo di corsari. N. V. 2h **Avventuroso**

Mazzini
Inf. tel. (015) 22.736-31.312
L. 12.000/10.000
Two Much
di F. Trueba, con A. Banderas, M. Griffith, G. Hannah (Spagna '95) — A Miami un gallerista squattrinato si divide tra due sorelle ricche e belle, ma per reggere la situazione è costretto a inventarsi un gemello... N. V. 1h 50' **Comm.**

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
31.312
L. 12.000/10.000
Dracula - Morto e contento

Sociale
Tel. (015) 22.736-31.312
Posto unico L. 12.000
Babe. Maialino coraggioso
di K. Miller, con J. Cromwell, M. Szubanski, Z. Burton (Australia '96) — Il porcello di una fattoria, tra amici e nemici, cerca di riscattarsi e diventare come un cane da pastore per fare la guardia al gregge. N. V. 1h 30' **Comm.**

BORGOSESIA

Lux
Inf. tel. (0163) 22.898
Lire 11.000/7000
Ore 20,30/22.20
Il presidente
di R. Reiner, con M. Douglas, A. Sening, M. Sheen (Usa '95) — Le astuzie del Presidente americano per dribblare servizi segreti e impegni e vivere una storia d'amore con un'avvocatessa ecologista N. V. 1h 45' **Commedia**

CANDELO

Verdi
Inf. tel. (015) 253.89.27
Or.: 20/22,15
Lire 11.000/8.000
Piccoli omicidi tra amici
di D. Boyle, con K. Fox, C. Eccleston, E. McGregor (Ingh. '94) — Tre ragazzi vanno a vivere insieme e cercano un quarto inquilino per dividere le spese di casa: quando lo trovano arrivano anche i guai. N. V. 1h 30' **Thriller**

COSSATO

N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Or.: 20,30/22,15
Lire 11.000/8000
Ace Ventura - Missione Africa
di S. Oedekerk, con J. Carrey, I. McNaice, S. Callow (Usa '95) — Il detective «acchiappanimali» deve rintracciare un pipistrello nella selvaggia Africa, per evitare una sanguinosa guerra tribale N. V. 1h 35' **Comico**

PRAY

Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
L. 10.000/7000
Ore 21/23
Seven
di D. Fincher, con B. Pitt, M. Freeman, K. Spacey (Usa '95) — Due detective, l'uno a inizio e l'altro a fine carriera, insieme per dare la caccia a un serial-killer che uccide seguendo i sette peccati capitali. N. V. 2h 05' **Thriller**

SERRAVALLE S.

Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
OGGI RIPOSO

VARALLO

Sottoriva
Inf. tel. (0163) 54.265
Or.: 20,30/22,30
Lire 9000/7000
Casper
di B. Silberling, con C. Ricci, B. Pullman, C. Moriarty (Usa '95) — In una vecchia casa abita il fantasma di un bambino che rimedia ai guai combinati dai suoi zii fantasmi e si innamora di una fanciullina «umana» N. V. 1h 40' **Fantastico**

GIORNO E NOTTE

TOLLEGNO
«Blu Sky» al Felix

Prosegue la rassegna d'essai organizzata dalla Biblioteca «Canova» in collaborazione con il Biella cine club. Questa sera c'è in cartellone «Blu Sky», di Tony Richardson. La pellicola, realizzata in America nel '91, sarà proiettata al cineteatro Felix alle 21,45.

MIAGLIANO
Intrattenimento al Black Lion

Domani sera al Black Lion è in calendario una serata con il tastierista Giorgio, che dedica il suo repertorio ai successi italiani ed internazionali. Mercoledì arriva invece Sabrina, la caricaturista.

BIELLA
La favole di La Fontaine

Lunedì mattina, all'Odeon, torna la compagnia del «Palchetto Stage» con un lavoro teatrale firmato da Jean de La Fontaine. Sul palcoscenico di via Torino, in lingua originale, verranno rappresentate «Les Fables» del famoso autore francese. L'appuntamento è adatto ai ragazzi delle scuole medie inferiori ed agli studenti dei bienni superiori. Lo spettacolo inizia alle 9 ed in replica alle 11,15.

CANDELO
Ai Cammelli i Dissoi Logoi

Domani sera ai Cammelli è di scena un gruppo milanese che ha diverse incisioni all'attivo. Si tratta dei «Dissoi Logoi», band che dedica il suo repertorio al genere «New Age». Mercoledì la birreria, che propone idee ed intrattenimento per tutta la settimana, annuncia una serata di diapositive dedicate alla Patagonia, con Fabrizio Lava. Giovedì invece arriva Roberto De Marchi per una serata di risate e cabaret.

BIELLA
La personale di Fabio Fabiano

Prosegue fino a domani, al Circolo commerciale di via Seminari, la personale dell'incisore biellese Fabio Fabiano. La rassegna si può visitare nei seguenti orari: oggi dalle 16 alle 20, domani dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 20.

PONDERANO

In concerto stasera

«Mao» Gurlino al Babylonia con la sua band

PONDERANO. Questa sera i riflettori del Babylonia tornano ad accendersi per una formazione «doc» italiana, i «Maoelarivoluzione». Arrivano da Torino, cinque elementi carichi di energia ed entusiasmo che si scateneranno in un vortice di musica, quello che risponde al nome di «psichosexydance».

Leader della band è Mauro «Mao» Gurlino. Voce e chitarra, oggi è considerato come uno dei più giovani ed interessanti musicisti delle scene piemontesi. Nel complesso c'è anche il batterista biellese, Paolo «Gepo» Cucco, anima del gruppo insieme a Federico Serrano Begey (tastiere e campionatori), Matteo Salvadori (chitarre) e Gianluca «Mago Medina» Medina al basso. L'anno scorso la band ha stipulato un contratto in esclusiva con la Virgin per la pubblicazione di tre album: il primo in uscita in questi giorni è intitolato «Sale».

[p. g.]

Stasera poesie e ballate a Locarno di Varallo

La satira in vernacolo di «Barba» e del «Cupal»

VARALLO. E' per questa sera, nella frazione Locarno, l'apoteosi della poesia valsesiana dedicata al Carnevale. Versi satirici, in vernacolo, che avranno per argomento tematiche e personaggi pubblici. Una passerella di poeti di oggi che hanno raccolto l'eredità dei vari Varchiggiu, Balocc, Raffa e Ciaia in una serata che vedrà accendersi i riflettori alle 21 sul palco del salone parrocchiale, per un evento alla terza edizione nella sua struttura attuale, ma che risale a quando venivano scritte le canzoni dal Carlevée», con tanto di parole e musica eseguite durante le feste carnevalesche.

Ora le «cantate» hanno tralasciato il pentagramma, ma le rime ironiche sono rimaste, proprio per mantare vivo il ricordo delle popolari ballate carnascialesche già in voga all'inizio del Novecento in Valle.

Ad organizzare l'incontro con gli autori è il ruspante Comitato della paniccia di Locarno, che con questa festa chiude degnamente le manifestazioni.

Le voci dei protagonisti si alterneranno per declamare le poesie. Per ognuno di loro un nome di battaglia, un nome che li contraddistingue da sempre. «Barba», ad esempio, è il leggendario Gianfranco Bertoli, medico in pensione e presidente della banda musicale varallese, «L'gerbiu» è Ivano Bondetti, «Cupal» Aldo Cerini, «l'pueta da Val» Giuseppe Cucciola, «Ciacula» Enzo Dalberto, «Tiziana» Tiziana Festa e «Bargnuna» Fulvio Folghera.

Poi ancora «Fulcutt» Marco Ghelma, «Ma» Ernesto Marchina, «Foffu già 'l Bastun» Adolfo Pascariello (quest'anno maschera del varallese Marcantonio), «Resti» Aristide Pitto, «Brenno» Marco Tosi, «To» Walter Tosi e «Vitun» Primo Vittone.

[g.bar.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Desperado.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30.
ADUA 400 c.so Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **Jumanji.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, t. 562.3800. Per pomeriggi al cinema ven. 1/3 **Vivere!** di Zhang Yi Mou.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547.007. **Sala 1. Pensieri pericolosi.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 2. Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. **Sala 3. 007 Goldeneye.** Or.: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, t. 561.7190. **Two Much.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Palermo-Milano solo andata.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **La tríade di Shanghai (Shangai triad).** Orario: 15,50; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Giovani e belli.** Orario: 15,45; 17,30; 19,15; 20,55; 22,40.
C. CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/e, tel. 436.0723. **Strange days.** Ore 18,10; 19,05; 22. Vietato ai minori di anni 14.
CRISTALLO via Golto 5, tel. 650.7100. **Babe maialino coraggioso.** Orario: 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30.
DORIA via Grimaldi 9, tel. 542.422. **La dea dell'amore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE piazza Sabotino. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **Giovani e belli.** Orario: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
ELISEO ROSSO piazza Sabotino. **La dea dell'amore.** Or.: 15; 16,45; 18,40; 20,35; 22,35.
EMPIRE piazza V. Veneto 5. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,15; 20; 22,40.
ERBA c.so Moncalieri 241, tel. 661.64.47. **I soliti sospetti.** Orario: 20,30; 22,30.
ETOILE v. Buozzi ang. via Roma. **Va' dove ti porta il cuore.** Orario: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
FARO via Po 30, tel. 817.3323. **Babe maialino coraggioso.** Ore 16,15; 18,15; 20,30; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57. **Corsari.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c.so Beccaria 4. **Dracula morto e contento.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
KING via Po 21, tel. 812.5996. **Seven.** Orario: 15; 17,30; 20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, tel. 534.614. **La dea dell'amore.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 837.139. **Viaggi di nozze.** Orario: 14,45; 16,45; 18,45; 20,45; 22,30.
LUX G. San Federico, tel. 541.283. **Host.** Orario: 15,30; 18,45; 22.
MASSIMO UNO via Montebello 8, tel. 817.1046. **Il cielo è sempre più blu.** Orario: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 via Pomba 7, tel. 812.4173. **Jumanji.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, t. 812.4173. **L'ussaro sul tetto.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Strange days.** Orario: 14,30; 17,10; 19,50; 22,30.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31, tel. 532.448. **Jane Eyre.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
REPOSI via XX Settembre 15, tel. 531.400. **Specie mortale - Species.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO Gall. Subalpina, tel. 562.0145. **Va' dove ti porta il cuore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2. **Il presidente - Una storia d'amore.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
VITTORIA via Roma 336. **Vita stroncata.** Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO. Ore 15 Il Regio dietro le quinte. Visita guidata. Ingr. L. 4000. Vendita biglietti Il corsaro, I puritani, Candrillon, Madama Butterfly, Woody Allen, Concerti di primavera e Aperitivo. Bigl. ore 10-12 e 13-18,30. Tel. 6815.241/242.
AUDITORIUM RAI. P.za Rossaro, Unione Musicale, ore 21 (serie dispari) Enrico Rava, tromba e flicorno; Glenn Ferris trombone; Franco D'Andrea pianoforte; Michel Godard basso tuba; Han Bennink batteria. **Six and pops:** le musiche di L. Armstrong e B. Beiderbecke. Bigl. per non abbonati num. L. 35.000, ingr. L. 25.000 all'Auditorium Rai dalle 20,30. Inf. 544.523-517.5186.
COLOSSEO. Via M. Cristina 71, tel. 669.9054. Dal 27/2 al 3/3 **Romeo e Giulietta.** Prev. casa teatro 10-13/15-19.

LE TV PRIVATE

Telecupole
17 — **Tutti in forma**
18,27 **Tg 4**
20 — **Obiettivo agricoltura**
20,30 **Furia bianca**, film
22,30 **Tg4**
24 — **La auto della settimana**

Telestar
19,02 **Soccer boy**, cartone animato
19,28 **Uomo tigre**, cartone animato
20,30 **Il figliuccio del padrino**, film
23,45 **Play boy dream**, varietà sexy
0,15 **Bravo Dick**, telefilm
0,50 **I giorni di Brian**, telefilm
2 — **Attualità**

Telegranda
18 — **Tg flash**
18,05 **La parola della domenica**
18,30 **Dimensione speciale**
19 — **Telegiornale**
19,30 **Programma locale**

Videogruppo
19 — **Bowling bowling**
19,30 **Termometro**
20 — **Videonotizie**
22,50 **L'editoriale**
23 — **La auto della settimana**

Telecity
19 — **Tg7**, notiziario
20,05 **Cara dolce Kioko**
20,30 **Il vecchio e il mare**, film
1 — **Erotica**, varietà sexy
2,30 **Attualità**

Primantenna
19,45 **Tg sera**
20,30 **La auto della settimana**
22,30 **Ambiente colore**, rubrica
23,45 **Tg notte**
24 — **Storie**, rubrica
2 — **Buona notte con...**

Quarta Rete Tv
19 — **Tg 4**
19,30 **Arcobaleno**
20 — **A spasso con internet**
20,30 **Il ragazzo della notte**, film
22,30 **Le più belle di vizi privati**, sexy
24 — **Donne e motori**
1,30 **Andiamo al cinema**

Quinta Rete
19,30 **Poliziotto a 4 zampe**, telefilm
20 — **Animali in natura**, documentario
20,30 **Il paese di Cuccagna**, folk
21 — **Auto d'oggi**
1,30 **Emotion**

Quadrifoglio Odeon Tv
19 — **Informazioni regionali**
19,30 **Odeon regione**
22,30 **Informazioni regionali**
23 — **Nel cuore del fantastico**, fantasy

Rete 9 Tal
19,30 **Il regionale**
20,25 **Telegiornale locale**
20,40 **Nata libera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Telegiornale locale**
23,30 **Documentario**

Telecampione
18,45 **Caritas insieme**
19,30 **La poltrona**
20 — **Matricola - Sempre più poveri?**
20,30 **Laser**
21,30 **La scacchiera**

G.R.P.
19,30 **G.R.P. Monitor Settimana**
20 — **Redazionali**
21 — **Edgar Wallace**, telefilm
22 — **Redazionali**
23,30 **Le auto della settimana**
1 — **Mediterraneo news**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
22 — **Fuori programma**
22,45 **Canavese notizie**
23 — **Le auto della settimana**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,40 **Nata libera**, film
22,30 **Informati o difesi**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
18,55 **Informasette anteprima**
19,03 **La auto della settimana**
20,40 **Due strani papà**, film
22,40 **Informasette**
1,30 **Protezione civile**

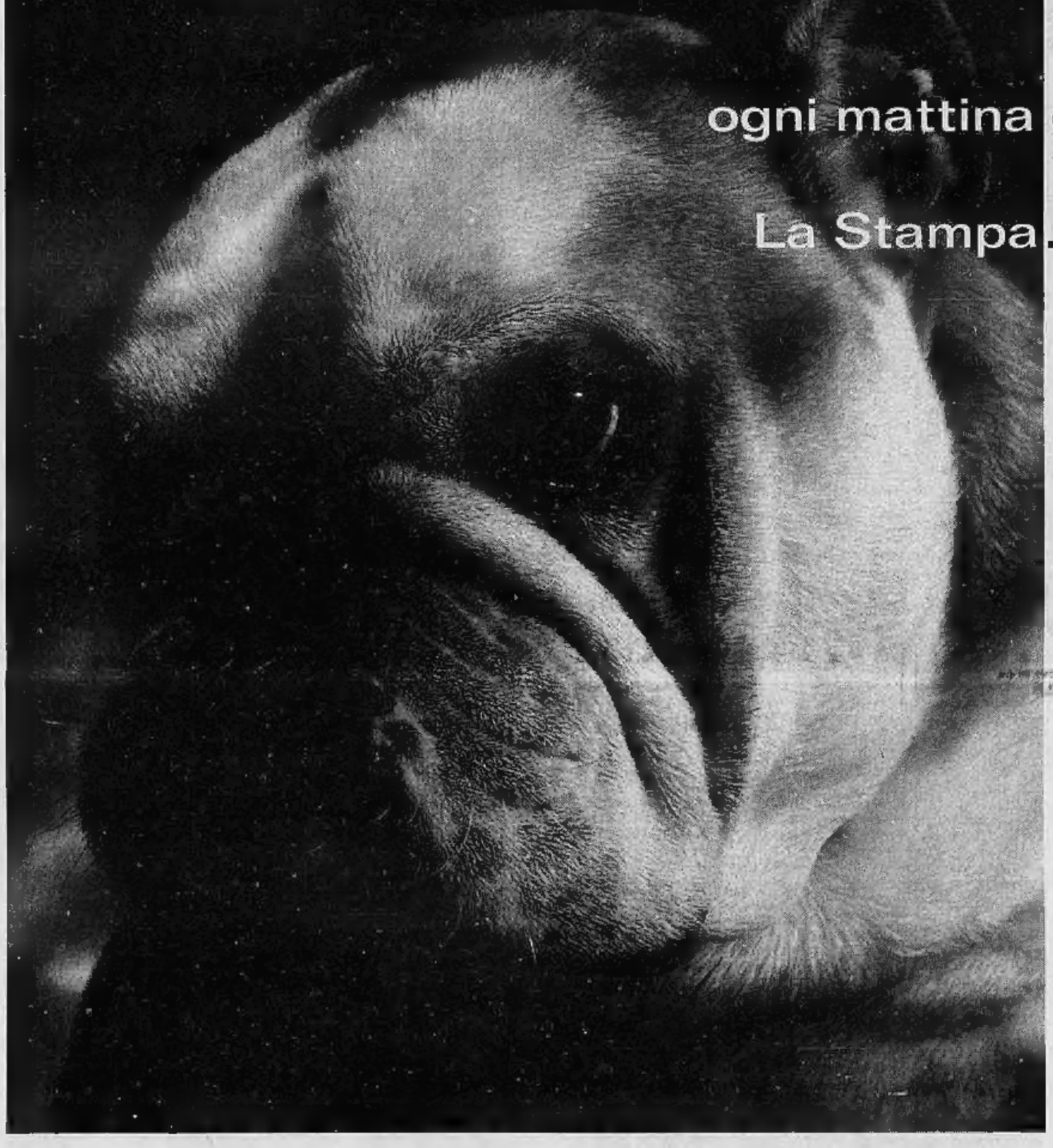
Telemonterosa
19,15 **TMR**, giornale
19,45 **Il pianeta dove l'inferno**, film
20,40 **Montecassino nel cerchio**, film
22,35 **TMR**, giornale

Altaitalia Tv
20,20 **Telegiornale**
21 — **Video Top**
22,30 **Telegiornale**

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

BARBERA GALLIANO SAFFIRIO

Ciao bell'04



Mi dice ogni mattina quando viene a portare La Stampa. Mi prenderà in giro?

OGNI COPIA, PER UN ANNO INTERO, VI COSTERÀ SOLO
1.000 LIRE
con l'abbonamento postale '96.

Ci sono dubbi difficili da risolvere. Quel che conta, però, è avere anche delle solide certezze. Come l'abbonamento 1996. È lui, infatti, il migliore amico di chi legge La Stampa. Non ci credete?

È fedele. Vi porta direttamente a casa La Stampa per un anno intero.

Costa poco. Ogni copia vi costa solo 1.000 lire, un prezzo d'altri tempi per un risparmio immediato. Pensate, l'abbonamento postale per 6 giorni la settimana costa appena 308.000 lire l'anno.

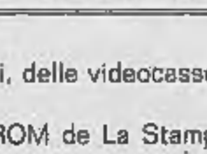
Basta un gesto ed è subito da voi. Infatti potete abbonarvi in molti modi diversi. ● Direttamente al Salone La Stampa di via Roma 80, a Torino. ● Tramite bollettino postale, con versamento sul c/c 7104 intestato a "Editrice La Stampa - Ufficio Abbonamenti, via Marenco 32, Torino". ● Tramite bonifico bancario, con versamento sul conto 12601 dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino, sede di piazza San Carlo. ● Con una semplice telefonata allo 011-6568334/335, indicando gli estremi della vostra carta di credito Targa, Visa o Mastercard.

OGNI MESE, PER CINQUE MESI, POTETE VINCERE UNA FIAT PUNTO.

IN PIÙ FANTASTICI PREMI CON LO "STRAPPA E VINCI".

Vi vuole bene. L'abbonamento vi assicura un bel po' di agevolazioni e benefici esclusivi. Come gli sconti sull'acquisto dei libri, delle videocassette, degli audiolibri e dei CD-ROM de La Stampa.

Porta fortuna. Chi si abbona vince sempre, grazie allo "Strappa e Vinci" e alle grandi estrazioni mensili. ● Con la cartolina **"Strappa e Vinci"** che verrà consegnata a ogni abbonato il premio è garantito: dalle macchine fotografiche YASHICA T5 ai radioregistratori, dagli stereo portatili alle giornate di abbonamento in più, vincono proprio tutti. ● Con le **grandi estrazioni** ogni mese, per cinque mesi, sono in palio: una splendida **Fiat Punto 55 S**, telecamere Hitachi, TV Color 14" con videoregistratore incorporato Grundig, microsistemi hi-fi. *Per ulteriori informazioni, telefonate allo 011-6568334/335 (fax 011-5627958).*



TARGA PARTNER LA STAMPA *Potete pagare l'abbonamento con Targa, la carta di credito che trasforma i vostri acquisti in una nuova Fiat, Lancia o Alfa Romeo. BONUS TARGA+10%. Per informazioni tel. 011/885244. *Aut. min. conc. 6/11022 Scad. 31/12/96*

Autorizzazione D. M. n. 6/11093 del 1995

LA STAMPA

L'ABBONAMENTO. IL MIGLIORE AMICO DI CHI LEGGE LA STAMPA.

Il torneo di serie C1 di pallavolo con oggi entra nella sua fase decisiva

Biella, in palio punti salvezza

Alle 17,30 i lanieri affrontano a Occhieppo il Chiavari. Liguri e grigiorosso sono appaiati in classifica al quart'ultimo posto. La Libertas ospita il Busca: è necessario fare bottino pieno

BIELLA. Nella B2 maschile duelli delicati per Biella Volley e Libertas Mokaor, chiamati a vincere per alimentare concrete ambizioni di salvezza.

Qui Biella. Importantissima sfida salvezza per i lanieri che, oggi al Occhieppo Inferiore (inizio alle 17.30), ricevono il Chiavari.

Le due squadre dividono il quart'ultimo posto a quota 10 e quindi si annuncia un match in cui i punti valgono veramente doppio. Le formazioni stanno attraversando un buon periodo: i liguri arrivano da due successi casalinghi consecutivi per 3-0 con Asti e Vallesusa. Il Biella sabato scorso ha lottato alla pari sul campo del Bergamo, secondo in classifica, perdendo solo al tie-brak.

Dai lanieri continuano a venire risposte positive sul piano del carattere e della determinazione: l'allenatore Gabriele Melato sta trasmettendo alla squadra la propria grinta. Ma ora, dopo aver giocato alla pari con formazioni quotate, occorrono anche dei punti per lasciare le zone calde della bassa classifica, a partire da oggi con il Chiavari.

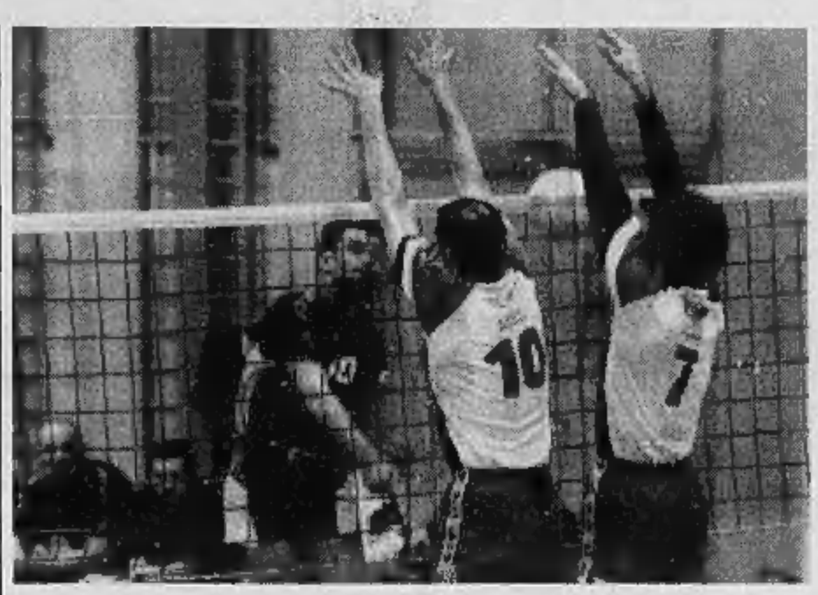
Il pronostico è incerto, ma si prevede una grande battaglia sul piano agonistico: ricordiamo che i grigiorossi hanno concluso al quinto set gli ultimi quattro incontri.

Qui Vercelli. Per la Mokaor di Cristini l'obiettivo dei due punti è d'obbligo. La sconfitta con il Pavic è già alle spalle: questa sera al Palo Donizetti con il Busca (s'inizia alle 21) l'imperativo per i dark blu è unicamente la vittoria.

La sfida con i cuneesi è diventata un «classico» nella storia recente dei due club: nelle ultime stagioni vercellesi e verdi si erano contesi la salita in B2 ora, mentre il Busca naviga in acque relativamente tranquille, la Libertas non può permettersi distrazioni.

«Alla permanenza in cadetteria ci crediamo - sottolinea il presidente Nicola Tortolone -. Anche a Romagnano, nonostante le assenze di peso e il valore dell'avversario abbiamo dimostrato di non meritare una posizione così bassa».

L'incognita maggiore contro il Busca riguarda l'utilizzo di Gaddo: il «martello» della Mokaor ha ripreso gli allenamenti dopo lo strappo inguinale rimediato a Merate. Con ogni probabilità il centrale vercellese sarà regolarmente in campo; più problematica la «tenuta» considerando la forzata sosta. Anche Pistono dovrebbe fare il proprio rientro, ancora fermo Pomati. «Senz'altro Gaddo e Pistono in più nel nostro motore potranno tornarci quanto mai utili - precisa Tortolone -, così come una cornice di pubblico degna dell'occasione». [g. co.]



La Libertas Mokaor stasera riceve il Busca: per i vercellesi è di grande importanza aggiudicarsi il successo pieno per continuare la corsa alla salvezza

Ricignolo

Ostica trasferta a Santa Croce

CANDELO. Nella B1 femminile di pallavolo lunga trasferta in terra toscana per il Ricignolo-Max Grafica, impegnato questa sera con l'Arno Santa Croce. Il viaggio e l'ambiente ostile potrebbero rappresentare delle pericolose insidie, ma le blufucsia di mister Moglio sono obbligate a vincere per mantenere ancora vive le speranze di reinserirsi nelle posizioni di vertice.

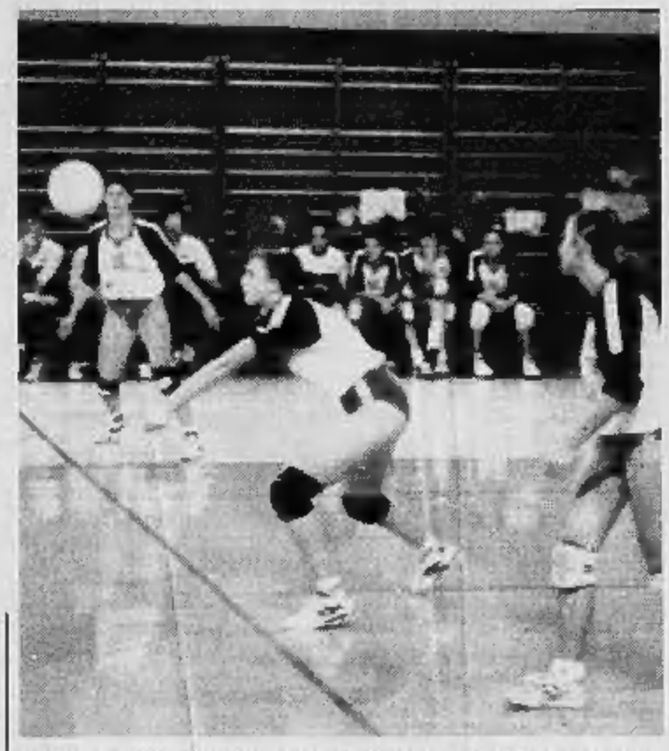
Le biellesi (seste a quota 18) stanno attraversando un buon momento e sono chiamate ad un'ulteriore conferma in trasferta, dove finora (4 battute d'arresto) hanno manifestato le maggiori lacune. Curioso il cammino del Santa Croce: disastroso in casa (una sola vittoria e ben sei sconfitte) e quasi da vertice fuori (cinque successi e due soli stop).

Spiega il general manager Luigino Ugazio: «La classifica e il pronostico parlano chiaramente a nostro favore e dobbiamo fare in modo che vengano rispettati. Andiamo in Toscana per vincere: il Santa Croce è inferiore a noi. La differenze tecnica e fisica tra le giocatrici è immensa. Se solo giochiamo normalmente portiamo via i due punti».

Solo una prestazione disastrosa, insomma, potrebbe negare il successo al Ricignolo. «Inoltre -prosegue Ugazio - la nostra rincorsa alle posizioni di vertice non può fermarsi contro il Santa Croce».

Al Candelo resta una piccola speranza di tornare a lottare per le posizioni che contano. Continua Ugazio: «Il nostro tabellino di marcia parla chiaro: non possiamo più permetterci passi falsi, visto che ne abbiamo commessi durante l'andata. Ora il nostro calendario è buono, visto che dobbiamo affrontare le squadre mediocri fuori casa e ricevere a Candelo quelle più forti, tra cui il Cecina fra una settimana».

Il Ricignolo ha un motivo in più per cercare la vittoria questa sera: vendicare la rocambolesca sconfitta dell'andata, rimasta l'unica casalinga dell'intera stagione. In quell'occasione mancavano Ferretti e Cocchi e dopo aver vinto i primi due set le blufucsia andarono nel pallone. Stasera invece le biellesi sono al gran completo, e tutte in forma. [g. co.]



Trasferta in Toscana, questa sera, per le ragazze del Ricignolo-Candelo PICHIETTI

IN SERIE D

Bianconeri e granata si preparano a Pinerolo e Derthona

Biellese e Borgo, da domani guai a perdere dei «colpi»

BIELLA. Vietato perdere altri punti. Biellese e Borgo per una domenica si ritrovano «gemellati» pur disputando due gironi diversi e con obiettivi differenti. I lanieri se vogliono continuare il duello con Aosta e Pisa verso la C2 devono assolutamente battere il Pinerolo, mentre i valsesiani per recuperare una posizione play off hanno l'obbligo di cercare i tre punti a Tortona, altra squadra specialista in pareggi.

Biellese, non ci sarà Garegnani. L'Aosta ha incrementato il suo vantaggio portandolo a cinque punti, ma domani è attesa da una trasferta niente male nella tana di una Colligiana che sul terreno amico sa sempre farsi rispettare. In teoria il pari sembra il risultato più probabile, ma potrebbe anche scapparci il colpaccio dei senesi.

E allora ecco che la Biellese deve imporsi al Lamarmora sul Pinerolo. «Riceviamo una delle squadre più in forma del momento - dice il ds Sandro Turotti -. Ma noi dobbiamo vincere per continuare a restare nel giro della promozione. Non vorremmo restare male a una eventuale buona notizia da Colle...».

La Biellese per questo match dovrà fare a meno dello squalificato Garegnani. In ballottaggio per sostituirlo vi sono Barison e Rossi: a Bacchin domenica mattina la decisione».

Borgosesia, guai a sbagliare. E' vero che i granata a Tortona, in casa del roccioso Derthona dovranno fare a meno di sicuro di Paladin e Scienza, entrambi fermati per somma d'ammonizioni dal Giudice sportivo, e fors'anche di Riva, ma il buon sangue di una squadra si vede nelle avversità.

Da qui l'obbligo per i valsesiani di disputare un partitone e di andare alla caccia del bottino pieno.

In palio vi sono molte possibilità di qualificazione ai play off scudetto anche in considerazione che due posti appaiono ormai assegnati a Voghera e Calangianus (tra pavesi e sardi è in palio pure la C2) mentre gli altri tre «biglietti» probabilmente verranno decisi allo sprint.

Formazione. E' possibile che Rosa affidi il ruolo di libero a Rovellini mentre in avanti toccherà a Stefanoni sostituire Scienza. E chissà che il suo utilizzo come primo attaccante non favorisca Morello. [r. eyn.]

Domani, contro il Pinerolo, la Biellese sarà priva di **Garegnani**, squalificato

BASKET

Nei play off di B a Osio. Pfv, big-match col Cuneo

La Conad Cossato prova a rompere il ghiaccio

COSSATO. Ferma la Ing Biella in attesa d'iniziare i match decisivi per la promozione in B d'Eccellenza, il week end cestistico è incentrato sugli impegni di Conad Cossato, Pfv Zucca e Meeting Art Vercelli.

Serie B femminile, play off. Terzo match per la Conad Fontanella di Giampiero Bertetti. Dopo le sfortunate uscite contro Robbiano e Albino le laniere sono attese dalla doppia trasferta contro Osio e Collegno. Le orobiche, avversarie odierne (ore 20,30) hanno all'attivo due punti, frutto del successo esterno colto a Vittuone.

«Vogliamo cancellare lo "zero" nella tabella delle vittorie - sottolinea il direttore tecnico Tony Brasolin -. Nonostante le sconfitte rimediate all'esordio, la squadra ha dimostrato grandi potenzialità. Sono sicuro che potremo giocarci ogni incontro senza alcun timore reverenziale, a cominciare dalla gara di Treviglio contro l'Osio».

Serie C femminile. Sfida decisiva per la Pfv Zucca. Le vercellesi di Anastasio, domani pomeriggio al Pala Donizetti (inizio alle 17,30) ricevono la capolista Cuneo. Bicciolane e cuneesi, indiscusse leader del campionato, sono separate da due punti, frutto del successo rimediato dal Cuneo all'andata.

«Le ragazze stanno tutte bene - conferma il "p.r." Gianfelice Cavallero - anche Alessia Vivian, infortunatasi al ginocchio nell'ultima uscita a Venaria, sarà regolarmente in campo. Confidiamo nell'apporto dei tifosi vista l'importanza che questa sfida ricopre nell'ambito del torneo».

Serie C2 maschile. Trasferta proibitiva per la Meeting Art Vercelli. I gialloblù di Gibo Girardi, oggi alle 21,15, scenderanno nella «tana» del Derthona, solitaria capolista del torneo. [p. m. f.]

A GRANDI EVENIENZE, GRANDI RISPOSTE.

IMPRESA AUTORIZZATA ALL'ESERCIZIO DELLE ASSICURAZIONI A NORMA DELLEGGI 6S R.D.L. 86-4-1923 N. 966

IL NOSTRO GRANDE IMPEGNO
NELL'AFFRONTARE LA VITA,
NEL PRODURRE BENESSERE PER NOI
E PER CHI CI È VICINO,
NEL PROGRAMMARE IL NOSTRO
FUTURO NON PUÒ ESSERE
VANIFICATO IN UN ATTIMO.
ORGANIZZARE AL MEGLIO IN MODO
RESPONSABILE IL DESTINO PROPRIO
E QUELLO DEI PROPRI FAMIGLIARI
VUOL DIRE SAPER PREVENIRE
OGNI EVENIENZA E NON LASCIARE
NULLA AL CASO.

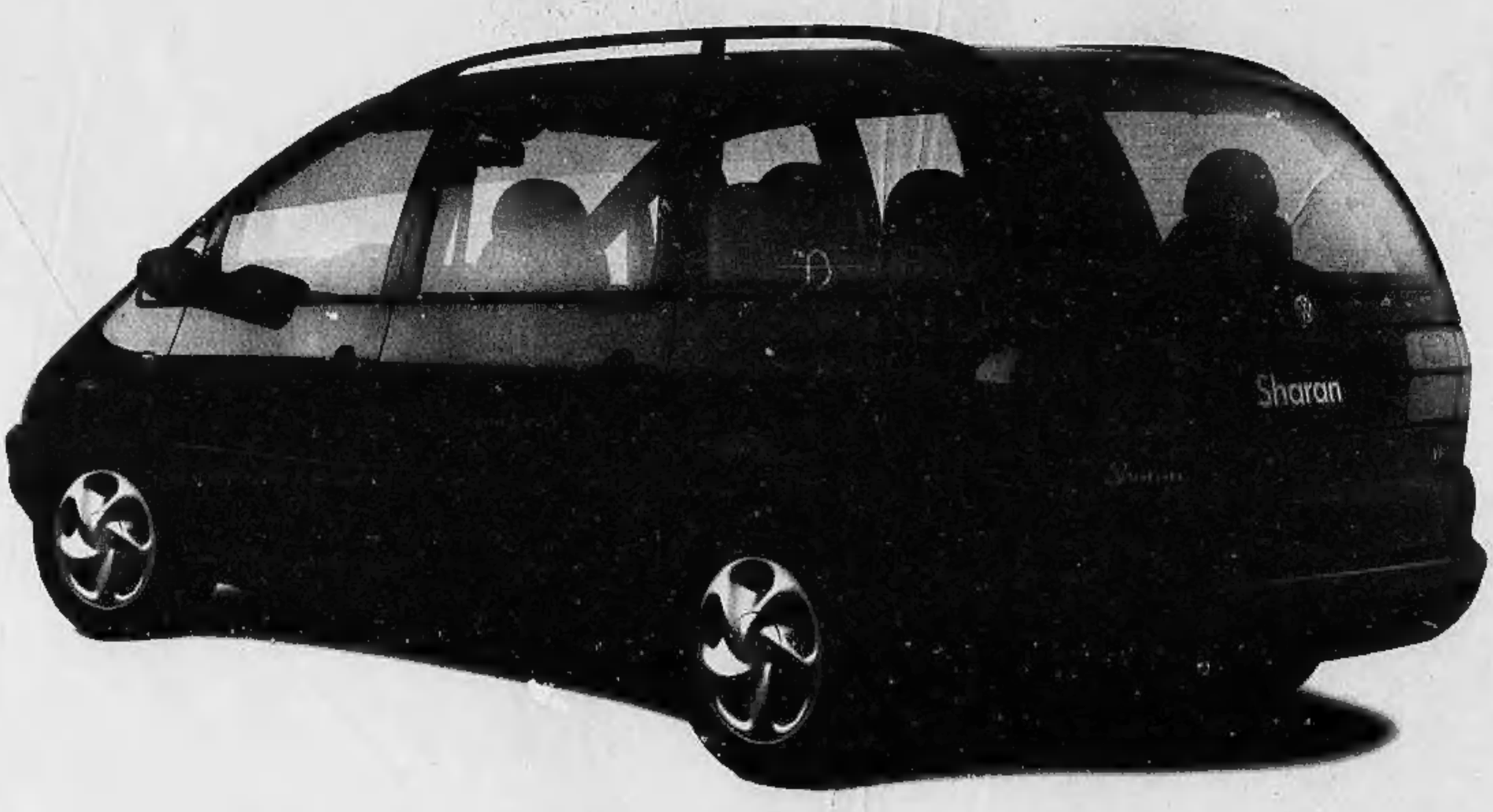
Agenzia Generale di Biella Giardini
Via Oberdan, 3 - BIELLA - Tel. (015) 2522007

TORO ASSICURAZIONI

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITÀ CHE VALE

VERA CON NEEDHAM

Cambiate aspetto.



Nuova Sharan Prima di tutto, sospendete le sedute con il vostro massaggiatore personale.
Alla guida della nuova Sharan Volkswagen il comfort e il benessere sono immediati.
In secondo luogo, rinunciate al vostro stilista di fiducia. Con l'eleganza di Sharan, il suo stile inconfondibile, le sue linee innovative non farete più caso agli innumerevoli complimenti e nemmeno a quel pizzico di inevitabile invidia. Poi, chiudete tranquillamente ogni rapporto con il vostro analista decennale.
La bellezza interiore di Sharan non è inconscia ma evidente: si cambia vita a bordo.
Il viaggio sarà così piacevole e così unica che una volta arrivati, potreste desiderare di ripartire subito.
A questo punto, non vi resta che accendere il potente motore 2.8/174 CV (nelle versioni GL e Carat) e andare da mamma.
Anche se, per lei, siete comunque bellissimi. Addirittura, senza Sharan.

FINGERMA FINANZIA LA VOSTRA SHARAN.

Modello	Benzina				Diesel	
Versione	2.0 GL	2.0 GA	2.8 VR6 GL	2.8 VR6 Carat	1.9 TDI CL	1.9 TDI GL
Potenza kW/CV	85/115	85/115	128/174	128/174	66/90	66/90

Sharan. L'automobile riscopre l'automobile.

SERVIZIO MOBILITA' GRATUITO, 24 ORE SU 24, SU TUTTO IL TERRITORIO NAZIONALE. NUMERO VERDE 167 [illegible]. OGNI AUTOMOBILE VOLKSWAGEN PUO' ESSERE ACQUISTATA CON FORME DI FINANZIAMENTO FINGERMA. NUMERO VERDE 1678 53049.